RAISAT.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 66. DOMENICA 8 MARZO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATI (OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/489039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6569334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 620 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO F.B. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X3D; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80308

9 771122 176003

LA TUA DENTALE MOLTIPLICATA PER TE.

REPORTAGE

L'OTTO MARZO INFINITO DELLE DONNE D'ALGERIA

La disperazione della madre che la gente ha poi chiamato «Madonna di Benthala»

ALGERI

LA prima sensazione che si prova in Algeria, se si viene in questa terra per capire, è una sensazione di sdoppiamento, che si installa nell'animo alla maniera di un pensiero fisso. E' giorno colmo di chiarore, è la serenità solare di una nazione mediterranea che assapora lo scorrere delle ore, è la bella strada Didouch Mourad piena di colori e di intrepide voci dentro Algeri, e al tempo stesso è notte dell'umanità, è parallelo regno del buio, del torbido, dell'esperienza panica che irrompe nelle esistenze, come predatore inaspettato. Si vive nella normalità, e però ogni individuo passa i propri giorni sull'orlo di un abisso, dove ogni norma è votata a spegnersi assieme a ogni tabù civilizzatore, a ogni memoria di convivenza umana. Non è come visitare un Paese totalitario, dove le frontiere sono chiare e l'oppositore ha di fronte a sé un potere che fabbrica Auschwitz.

Qui in Algeria si aprono le porte di Auschwitz nel cuore delle città, e al tempo stesso c'è una stampa indipendente, temeraria, c'è una società che esprime opinioni sui massacri teologici come sui mancati soccorsi delle autorità. C'è il crimine imperdonabile contro l'umanità e c'è un potere militare spesso corrotto, troppo spesso impreparato alla guerra antiterrorista, che frena la democrazia e che però tenta anche di farla nascere con determinazione confusa ma pur sempre con determinazione senza precedenti, in terra d'Islam.

Ecco, questa è la Doppia Vita di Algeri o dei suoi villaggi in Cabilia, così come l'ho vista parzialmente, essendo sempre scortata: Doppia Vita come nel film di Kiezlowski, Doppia Vita che perturba le menti ben più di una semplice immagine di contrasti. Tutti gli algerini con cui parlo me lo confermano, tutte le persone che incontro mi raccontano questa esperienza di sconvolgente doppiezza: doppiezza di una vita politica semi normale, semi democratica e che tuttavia è vissuta accanto ai cancelli di Auschwitz e che quotidianamente esige parole straordinarie oltre che ordinarie, discorsi storici oltre che usuali tra i partiti. Doppiezza del giorno che porta in grembo il mattino e le tenebre, la civilizzazione e la barbarie, come nel profeta Isaia quando i visitatori chiedono alla sentinella «A che punto è la notte?», e la sentinella di Seir risponde: *«Sta venendo il mattino e anche la notte»*.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

In diecimila sfilano a Roma: vogliamo incontrare Scalfaro

Di Bella: riprendo a curare

Vertice con la Bindi, fatto l'accordo

ROMA. Il popolo dei dibelliani - 10 mila persone circa, a cui arriveranno poi i ringraziamenti di Giuseppe Di Bella, figlio del professore - è sfilato ieri per le vie del centro di Roma, chiedendo «libertà di cura». A un certo punto quasi venivano alle mani con i poliziotti che gli sbarravano il passo davanti a Palazzo Chigi. E' finita in piazza del Quirinale con una manifestazione non autorizzata di un migliaio tra i più esagitati, mentre un collaboratore del Presidente riceveva una loro delegazione. «Il Presidente ci riceverà in settimana», annunceranno trionfanti alla fine. Ma il Quirinale smentirà seccamente. Nessun incontro neanche a Palazzo Chigi, perché Prodi e Veltroni non hanno voluto delegittimare il ministro Bindi. «Pienamente - dice una nota di Palazzo Chigi - e senza riserve, riconoscendosi nell'operato e nella politica del ministro». Ma proprio questo incontro non volevano, i supporter dibelliani. Perché la Bindi è considerata l'avversario del movimento. **Grignetti A PAG. 3**

L'incontro fra Rosy Bindi e Di Bella

CRONACA DI UN INCONTRO

DUE ORE PER IL DISGELO

MODENA

LA tregua scende con la sera, quando si accendono i fari delle tivù, e il professore scompare così minuto, con il suo camice bianco, in mezzo alla ressa dei giornalisti e ai guardaspalle del ministro. Sguardo stanco, il capo che ciondola sbilenco e Rosy Bindi che se lo coccola.

«Da domani ricomincio a prescrivere la mia terapia», annuncia Luigi Di Bella. Non c'è neanche il tempo di ascoltarlo che annega sotto i flash. Villetta di via Marianini, Modena. Sono le 18 e poco più. Due ore di colloqui, e se non è pace, almeno è tregua. Chicchi di sorrisi. Colori vespertini. Magica è la sera. La Bindi sorride lieta. Giuseppe, il figlio del professore, sorride gentile. Ringrazia manifestanti, striscioni, popolino, ringrazia tutti.

E il prof anticancro? «Sono soddisfatto, anzi, sono molto soddisfatto di questa soluzione». Mentre a Roma sfilavano in corteo per chiedere la cura libera, il ministro colpiva in contropiede: si chiudeva nella stanzetta del professore e siglava la tregua. Solo l'altro figlio, Adolfo, chiarisce a telecamere spente che «le posizioni sono ancora lontane». Ma è l'unica voce pessimista.

Pierangelo Sapegno

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Albright a Roma

Kosovo, monito Italia-Usa a Milosevic

ROMA. Nel corso dei colloqui romani del Segretario di Stato Usa, Madeleine Albright (nella foto), Italia e Stati Uniti hanno lanciato un duro monito a Milosevic sulla situazione nel Kosovo. Per il ministro degli Esteri Dini siamo di fronte ad «una reazione brutale di Belgrado» ed anche il Segretario di Stato Usa ha puntato il dito verso la Serbia: «Deve sapere che pagherà un prezzo per la repressione in atto». **Badurina, Maltesi Tosatti e Zaccaria A PAG. 8 E 9**

PAOLO MIELI

Spinoza, moderno intellettuale

Per la sua indipendenza di pensiero, nel 1656, il ventiquattrenne Spinoza fu espulso dalla sinagoga di Amsterdam. Un saggio di Pierre-François Moreau riapre il caso: Spinoza non è solo un grande filosofo, ma anche l'archetipo dell'intellettuale moderno. Rappresenta l'uomo di cultura, «fuori dalle parti», che coltiva con orgoglio la sua alterità e il suo isolamento. E in qualche caso riesce a trasformarli in superiorità. **A PAG. 21**

In appello nessuna attenuante ai due imputati per l'eccidio delle Fosse Ardeatine

Priebke e Hass condannati all'ergastolo

La folla applaude. Gli ex ufficiali SS: sentenza già scritta

ROMA. Ergastolo per i due ex ufficiali nazisti Erich Priebke e Karl Hass. Dopo 8 ore di camera di consiglio, la corte militare d'appello li ha condannati alla massima pena per la partecipazione all'eccidio delle Fosse Ardeatine. I due imputati (per entrambi il procuratore generale militare aveva chiesto l'ergastolo) non erano presenti al momento della lettura della sentenza, salutata da un lungo applauso proveniente dai familiari delle vittime della strage ordinata per rappresaglia dopo l'attentato di via Rasella. In primo grado Priebke era stato condannato a 15 anni, Hass a 10 anni e 8 mesi (il tribunale aveva però condonato loro 10 anni). I giudici della corte militare d'appello, come ha spiegato il presidente leggendo il dispositivo della sentenza, hanno escluso ogni circostanza attenuante arrivando quindi alla condanna all'ergastolo. «Una sentenza politica», la definiscono i legali di Priebke ed Hass. **Grignetti e Masci A PAG. 2**

LA GIUSTIZIA E LA STORIA

CON il verdetto della corte d'appello che ha condannato Erich Priebke e Karl Hass alla pena dell'ergastolo per il massacro delle Fosse Ardeatine, non è stato nuovamente offeso, come era invece accaduto nell'agosto del '96, il bisogno elementare ma non meno legittimo di vedere le ragioni della giustizia riflesse e interpretate, sia pur approssimativamente, nel linguaggio del diritto. Quello contro Priebke, infatti, è stato un processo dove le ragioni simboliche ed emotive sovrastavano le ragioni «ordinarie» di una normale vicenda giudiziaria in cui il rispetto della forma astratta della procedura non può mai essere messo in discussione. Si trattava di capire se l'Italia era disposta o no a considerare la strage delle Fosse Ardeatine come una vicenda «ordinaria» destinata ad essere inghiottita nell'amnesia collettiva per potersi riconciliare con il passato come se nulla fosse accaduto. La sentenza di ieri ha voluto dire di no, che non può esserci riduzione al banale e all'ordinario per il principio e la pratica della rappresaglia. E che il diritto, stavolta, deve piegarsi alle ragioni della giustizia.

E' un fatto, però, che a parte l'attenzione vigile e partecipe della comunità ebraica romana, l'opinione pubblica italiana ha seguito con crescente abulia e con scarsa passione la vicenda giudiziaria che ha dapprima strappato Priebke dalla sua residenza argentina, poi trascinato il boia delle Ardeatine davanti al tribunale militare dove, al termine di rocambole-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Balsorano, si riapre il giallo

Sulmona, assolti i genitori di Mauro
«Non lo spinsero a accusarsi del delitto»

di Flavia Amabile e Roberto Ettorre A PAGINA 15

Allarme meningite sul treno

Modena, in quarantena il Roma-Monaco dopo il ricovero di un ragazzo tedesco

di Emanuele Novazio A PAGINA 11

«Alla sbarra il pm dei sassi»

Chiesto il rinvio a giudizio per Cuva
A Alessandria via al processo alla banda

di Piero Bottino A PAGINA 13

Fazio smorza l'ottimismo, replicano Ciampi e Bersani

Torna il duello sull'euro tra Bankitalia e governo

ROMA. I ministri finanziari europei - Ecofin - si riuniscono domani a Bruxelles per fare i conti in vista dell'euro (Ciampi calerà un asso: deficit all'1,6 per cento nel Duemila). Ma sulla via di Maastricht rischiano di guastarsi i rapporti tra il governo Prodi e il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. «Euro, troppo ottimismo», titolava ieri mattina il quotidiano *l'Unità*, riferendo di una conversazione con Fazio: «I giochi non sono ancora fatti». Colpivano un giudizio di insufficienza sul «piano Ciampi» per il debito e l'ipotesi che possa maturare un rinvio dell'euro. La linea scelta dal governo è di minimizzare. **Lepri A PAG. 19**

L'ITALIA E L'EUROPA

«Maastricht, carte in regola Ora servono posti di lavoro»

di Modigliani e La Malfa A PAG. 19

Sotto accusa per l'Alta velocità anche l'ex presidente Crisci. Federconsorzi: indagini sulla presunta svendita

Il Pool: una «cupola» gestiva le tangenti Fs

Flick: nessun decreto sulle prescrizioni, ma non abbassiamo la guardia

MILANO. La promessa e il versamento, nel gennaio '97, di una somma imprecisata all'ex presidente delle ferrovie Giorgio Crisci; il versamento di alcune centinaia di milioni fatto da Filippo Troja, direttore delle relazioni istituzionali dell'Alta Velocità, all'agente di cambio romano Giancarlo Rossi per essere riciclati sui conti svizzeri di quest'ultimo; tutto sarebbe stato gestito da una «cupola»: sono i nuovi sviluppi dell'inchiesta sull'Alta Velocità. Crisci si difende: «Sarà riconosciuta la mia totale estraneità». Intanto il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Perugia, Dario Razzi, indaga sul patrimonio della Federconsorzi (circa 5000 miliardi di lire) che potrebbe essere stato «svenduto» a quasi la metà del suo valore. E da Palermo il ministro Flick promette: «Niente prescrizioni». **Bianconi, Colonnello e Ravidà ALLE PAG. 4, 5 e 20**

L'EX MANAGER DELLE FERROVIE

«Sono indignato per quelle falsità»

ROMA. «Sono indignato per queste accuse - reagisce l'ex presidente delle Ferrovie, Giorgio Crisci (foto) -. Farò tutto perché sia accertata la verità». **A PAG. 4**

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266466
La Telefonata è Gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITÀ
FORUS S.p.A.

MARIO CAPANNA
LETTERA A MIO FIGLIO SUL SESSANTOTTO
RCS RIZZOLI

L'ex capitano SS: finale già scritto. I difensori: sentenza politica che calpesta il diritto

Ardeatine: ergastolo per Priebke e Hass

Il verdetto accolto dall'applauso dei parenti delle vittime

ROMA. Ergastolo per i due ex ufficiali nazisti Erich Priebke e Karl Hass. Ieri pomeriggio, dopo 8 ore di camera di consiglio, la corte militare d'appello li ha condannati alla massima pena per la loro partecipazione all'eccidio delle Fosse Ardeatine. I due imputati (per entrambi il procuratore generale militare Giuseppe Rosin aveva chiesto l'ergastolo) non erano presenti al momento della lettura della sentenza, salutata da un lungo applauso proveniente da alcuni familiari delle vittime della strage ordinata per rappresaglia dopo l'attentato di via Rasella.

In primo grado Priebke era stato condannato a 15 anni ed Hass a 10 anni e 8 mesi. Al due il tribunale aveva però condonato 10 anni. I giudici della corte militare d'appello, come ha spiegato il presidente della corte leggendo il dispositivo della sentenza, hanno escluso ogni circostanza attenuante arrivando quindi alla condanna all'ergastolo.

«Una sentenza politica», la definiscono i legali di Priebke ed Hass. La dichiarazione più dura è quella dell'avvocato Giosuè Naso, che difende Priebke: «Questa sentenza per me è una mortificazione del principio di legalità e dello Stato di diritto. Quando un tribunale, una corte, un giudice, ricevono gli applausi del "loggione" vuol dire che forse hanno soddisfatto le attese ma non vuol dire che abbiano fatto giustizia». Ricorrerà in Cassazione, «ma non è detto che avremo soddisfazione, perché la vicenda Priebke ormai è fuori dal diritto, e quindi tutti i giudici che se ne occupano lo fanno per soddisfare le attese di una parte della pubblica opinione. Quindi, se per far questo debbono mettere sotto i piedi, come letteralmente questa corte ha fatto, il diritto, lo fanno».

L'avvocato Stefano Maccioni, difensore di Hass, stupito per la negazione delle attenuanti, si chiede invece «come si possano negare le circostanze generiche ad una persona di 85 anni che da 50 anni vive in Italia senza alcun precedente penale. Hass è sconcertato, non riesce a capacitarsi, perché gli è stata riconosciuta la stessa pena di Kappler». Non ha perso invece la calma ed è certo di uscire da questa storia «a testa alta», secondo il suo procuratore Paolo Giachini. Priebke, che «è sereno», e che ha commentato così la sentenza: «E' andata come già sapevamo».

Priebke - che la sera prima aveva dichiarato a una tv argentina di essere certo dell'assoluzione - è apparso ieri mattina in aula per leggere un lungo memoriale e parlare, per la prima volta, dei suoi sentimenti, definendo l'eccidio delle Fosse Ardeatine come «una cosa orrenda, una tragedia personale». «Nel '44 ero come sono ora: un credente, e se avessi potuto evitare quell'orrore lo avrei fatto. La mia morte, però, non avrebbe salvato quegli innocenti. Quell'episodio mi ha perseguitato per tutta la vita, ma non ho mai voluto barattare la mia dignità con una pubblica esibizione di pentitismo, e anche questo è stato fatto passare per cinica indifferenza». Infine ha dichiarato: «Oggi con inspiegabile doppiezza, persone malvage continuano ad infierire per ottenere per me l'ergastolo. E' un sentimento non di giustizia ma di vendetta, una volontà tenace che ha scelto me come simbolo di una faida che non si deve spegnere. Tutto questo anche se frutto di falsificazioni create a tavolino e non dimostrate, lascia dubbi infamanti, se non altro per il lungo tempo trascorso e l'impossibilità ormai di provare il contrario. Io sono stato scelto per tenere viva la memoria di tutti i mali di un periodo storico. Non conta chi sia stato l'uomo Erick Priebke e cosa abbia fatto realmente, conta che egli paghi per ciò che oggi si vuol fargli rappresentare».

«Giustizia è stata fatta, sono felice soprattutto per l'Italia. Era un debito che dovevamo saldare con le vittime delle Fosse Ardeatine», ha commentato Giovanni Gigliozzi, presidente dell'Associazione nazionale famiglie italiane martiri. Secondo l'avvocato di parte civile Giancarlo Maniga «la sentenza è un atto di giustizia perché è stata riconosciuta la colpevolezza degli imputati. Come sarà eseguita la pena è una cosa che non ci riguarda più». Rosetta Stame, parente di una delle vittime delle Fosse Ardeatine, al momento della lettura della sentenza è scoppiata in lacrime: «Sono lacrime di gioia perché adesso finalmente i nostri morti possono riposare in pace».

«Per noi l'ergastolo è venuto cinquant'anni fa», ha detto Giulia Spizzichino, parente di sette persone uccise alle Fosse Ardeatine e di altre 18 che morirono nel campo di concentramento di Auschwitz. «Sono cinquant'anni che stiamo soffrendo, che ci portiamo dentro un dolore che nessuno potrà mai lenire».

Ieri sera al Portico d'Ottavia, al ghetto, alla fine della funzione religiosa del sabato in sinagoga, molti ebrei romani si sono radunati a commentare la notizia. Unanime la soddisfazione, ma anche molti commenti amari: «L'unico rimpianto è che la condanna sia giunta tanto tardi. Bisognava punire subito e senza pietà tutti questi criminali».

[r. cri.]

L'ultima difesa di Erich: sono un credente, se avessi potuto evitare quell'orrore lo avrei fatto

Commozione e soddisfazione al ghetto di Roma: «Ma bisognava punirli tutti subito allora»

LE TAPPE DELLA VICENDA

23 marzo '44
In via Rasella muoiono 33 militari tedeschi per una bomba piazzata dai partigiani.

24 marzo '44
Per ordine di Kappler, 335 persone (5 più del previsto per un errore attribuito a Priebke) vengono uccise alle Ardeatine. La strage viene scoperta a giugno.

9 maggio '94
Rintracciato da una tv, Priebke è arrestato dalla polizia argentina. L'Italia ne chiede l'estradizione, concessa a fine novembre.

7 dicembre '95
Prima udienza davanti al gup militare. A gennaio la procura di Roma apre un procedimento su Priebke.

24 aprile '96
Per la Cassazione Priebke deve essere giudicato dal tribunale militare.

8 maggio '96
Comincia il processo militare a Priebke.

1° agosto '96
Priebke è prosciolto dall'accusa di «concorso in omicidio plurimo continuato». Con le attenuanti, il reato è prescritto. In serata è riarrestato per una richiesta di estradizione dalla Germania.

15 ottobre '96
Processo da rifare. La Cassazione accoglie il ricorso contro la Corte d'Appello militare che ha respinto la ricusazione di Quistelli.

5 dicembre '96
La magistratura militare solleva il «difetto di giurisdizione» e invia gli atti a quella ordinaria.

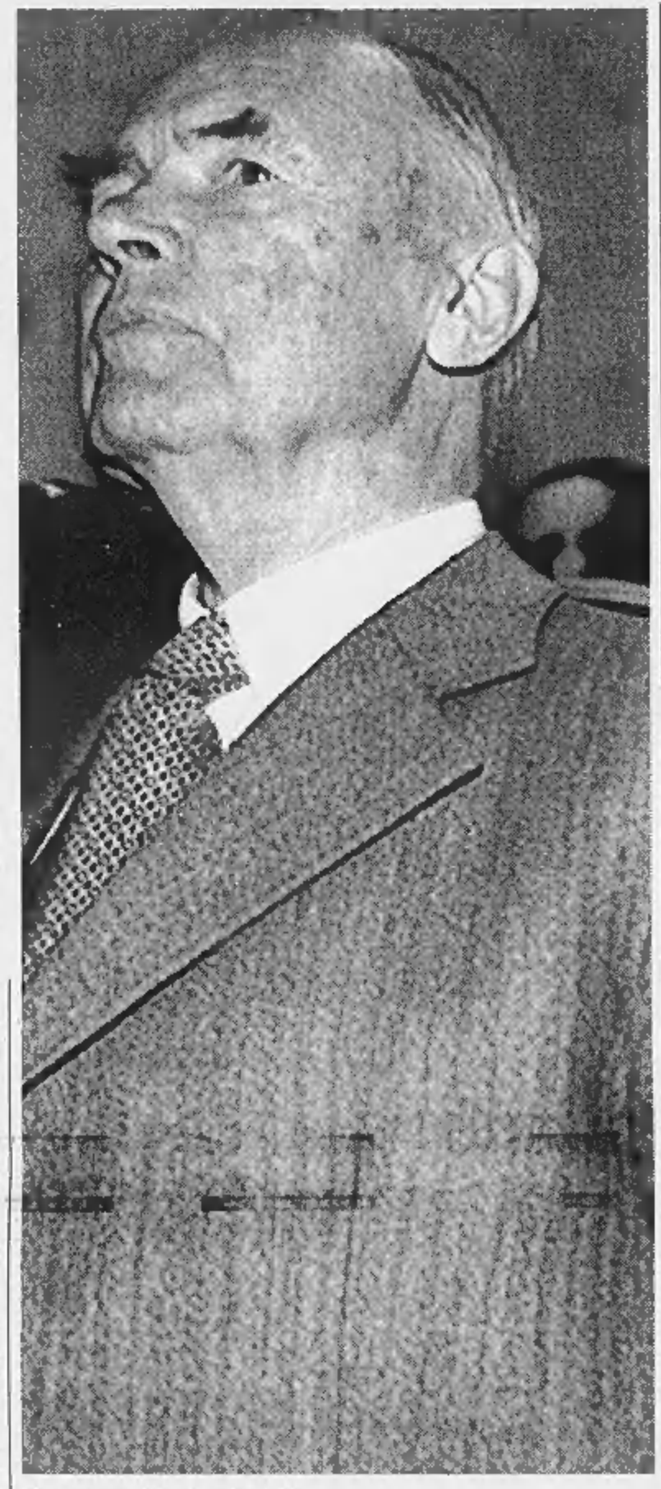
14 dicembre '96
La procura di Roma ritiene di non poter giudicare Priebke e Hass perché militari. Il pm Ormanni chiede di sollevare il conflitto di giurisdizione. Dieci giorni dopo Priebke e Hass vengono riarrestati.

10 febbraio '97
La Cassazione decide che sarà il tribunale militare di Roma, con una nuova composizione, a giudicare Priebke e Hass. A marzo Hass è rinviato a giudizio. Riuniti i due processi.

14 aprile '97
Comincia il processo, nell'aula bunker di Rebibbia.

22 luglio '97
Sentenza di primo grado: a Priebke 15 anni (10 dei quali condonati). 10 anni e 8 mesi ad Hass, subito liberato. Accuso, difesa e pg ricorrono in appello.

27 gennaio '98
Comincia il processo di Appello.



L'ex capitano delle SS Erich Priebke

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTIZIA E LA STORIA

sche vicissitudini, si è giunti a una sentenza che rovescia quella della corte precedente e aggrava sensibilmente quella di primo grado. Come se venisse percepita una costitutiva inadeguatezza della dimensione «giudiziaria» in senso stretto nel rammemorare e giudicare una vicenda su cui la sentenza della storia è già stata pronunciata. E stavolta senza possibilità di appello. Come se quel groviglio di cavilli, di eccezioni, di testimonianze, di raccolta di indizi e di prove, di ricerca di riscontri, di interpretazione del codice e della giurisprudenza, insomma tutto ciò che fa di un processo un processo con tutta la liturgia di un dibattimento in cui si affrontano apertamente le ragioni dell'accusa e della difesa fosse la sede più inappropriata per ribadire quello che non può che essere ribadito: che il nazismo è una colpa storica imprescrittibile, soprattutto in un Paese che in quel tempo di ferro e di fuoco ha giocato un ruolo tragicamente cruciale.

La difesa di Priebke, come era prevedibile e come è legittimo, dichiara di voler dare battaglia con ogni arma legale per non conferire definitività alla sentenza di ieri. Ma si tratta, appunto, di una difesa puramente legale. Che, tra l'altro, non tiene conto di quanto una sentenza di segno opposto a quella dell'appello rischi di suonare inaccettabile e offensiva a una comunità nazionale la quale può sì concepire un atto di clemenza verso un vecchio che ha pochissimo da vivere davanti a sé, ma può essere clemente e magnanima solo e soltanto a partire da un'inequivocabile sentenza di condanna che non perpetui un'intollerabile confusione, che non alimenti la percezione che un'eventuale assoluzione di quel vecchio possa significare inconcepibile assoluzione di un'intera tragedia storica. E' giusto invece che la vicenda giudiziaria di Priebke finisca al più presto, che il giudizio storico torni ad esprimersi nelle sedi sue proprie, che i parenti delle vittime delle Ardeatine, anziché assistere a un rito «catartico» di giustizia, non vengano sottoposti a una sequenza intollerabilmente lunga di traumi e di offese alla memoria. Sarebbe giusto che il sipario della vicenda Priebke venisse abbassato proprio adesso, quando le ragioni imprescindibili della Storia sono state salvaguardate ed è possibile valutare con maggiore serenità se è giunto il momento della clemenza. Ma a questo punto i tribunali «ordinari» non c'entrano più nulla.

Pierluigi Battista

«Ma dico no alla libertà»

Il leader della comunità ebraica «Ingiusto scarcerarlo per l'età»

SANDRO Di Castro, lei è il presidente della maggiore comunità ebraica italiana, quella di Roma, di cui tutti ricordano le proteste alla sentenza di primo grado, quando Priebke di fatto uscì a piede libero. Cosa pensa adesso della sentenza di appello?

«L'ho accolta, com'era prevedibile, con grande soddisfazione. Ma, si badi bene, non come una vendetta maturata nell'odio, ma come l'espressione di una giustizia che non può mandare impunito un crimine così grave come quello commesso da Priebke e Hass, né dopo cinquant'anni né dopo 500. Esistono delitti che ledono profondamente la dignità degli uomini e rispetto ai quali non ci può essere prescrizione di sorta. La condanna che noi chiedevamo era quindi prima di tutto una condanna morale che avesse una valenza pedagogica: di monito alle generazioni venture e anche di richiamo a certi "negazionisti" dell'ultima ora che tendono a minimizzare la tragica portata di violenza e di barbarie che il nazismo è stato.

> «E' un monito alle generazioni venture e a chi nega l'Olocausto»

Però guardi che la vicenda non è finita. Ora c'è la sentenza della Cassazione.

«Beh, senta, i cavilli si potranno anche trovare, ma insomma, che vorranno tirare fuori? Il fatto resta, la colpa di cui Priebke e Hass si sono macchiati è drammaticamente segnata nella storia e nel vissuto di molte famiglie. Comunque, quale che possa essere il giudizio di terzo grado, oggi questa sentenza segna un passaggio, per noi molto, molto importante».

La comunità che lei rappresenta come ha preso questa svolta giudiziaria?

«In maniera abbastanza serena e composta, devo dire. In aula c'erano molte meno persone che non quando ci fu quella sentenza scandalosa di primo grado. Certo, la notizia è stata rapidamente diffusa, c'è stato apprezzamento per il lavoro dei giudici, ma comunque senza schiamazzi e senza manifestazioni di piazza».

I due condannati, signor Di Castro, hanno un'età assai avanzata: un senso di umanità imporrebbe che, nel considerare la pena, si tenesse conto anche di questo, non crede?

«Noi abbiamo sempre chiesto una condanna esemplare per il fatto e per chi l'ha commesso. Poi, mi benissimo che stiamo parlando di due anziani, ma so anche che esistono in proposito delle leggi dello Stato che nell'applicare le pene tengano conto di questi fattori...».

Quindi niente vendetta e niente rivalse?

«Non si è mai parlato di cose di questo genere, ci mancherebbe. Noi diciamo che c'è stato un fatto terribile, che ha profondamente scosso la coscienza collettiva degli italiani e della comunità ebraica italiana in particolare e questo fatto, di per sé, chiedeva una giustizia quando che fosse, senza limiti di tempo e senza rischi di prescrizione».

Dunque accettereste anche, per ipotesi, che i condannati venissero liberati?

«Ora andiamoci piano: una condanna esiste e per giunta all'ergastolo. Però, io mi chiedo, che cosa accadrebbe ad una persona di ottanta e rotti anni che venisse condannata al carcere a vita per crimini diversi da quelli di Priebke e Hass? Bene, le leggi che valgono per questa persona valgano pienamente anche per i condannati di ieri. Né più né meno. Ma, insomma, la liberazione, proprio come se nulla fosse stato, mi sembrerebbe troppo».

[r. mas.]

INTERVISTE

UN VERDETTO CHE DIVIDE

In alto Karl Hass, condannato all'ergastolo assieme al suo superiore Erich Priebke e Giuseppe Monica, presidente della corte militare d'appello

«Eppure lo difendo ancora»

La figlia di una delle vittime «L'unico colpevole è Kappler»

TRA i parenti delle vittime delle Fosse Ardeatine c'è una donna che va controcorrente. Liana Gigliozzi ha perso il padre nella mattanza: fu arrestato in via Rasella pochi minuti dopo l'azione partigiana, non tornò mai più a casa. Uno di quelli uccisi per fare numero. Ebbene, Liana Gigliozzi s'è battuta a favore di Erich Priebke.

> «I partigiani sono stati decorati mio padre invece ci ha perso la vita»

Signora Gigliozzi, ha sentito dell'ergastolo?

«Sì, dal telegiornale. Ero qui a casa e ascoltavo le notizie».

Sorpresa?

«Niente affatto. Me l'aspettavo. E' la conclusione che volevano. Lo voleva lo Stato. Lo voleva la comunità ebraica. I partigiani. Questo ci dice tutto, no? Hanno tanto insistito per fare questo processo. Ora saranno contenti».

E lei?

«Io... Guardi, le mie perplessità, le mie contrarietà, le ho sempre espresse. Quando poi leggiamo che il giudice Pacioni, che doveva decidere sulla querela che ho fatto io, mio fratello e altri miei famigliari contro i partigiani di via Rasella che lanciarono la bomba, ha lasciato perdere... Gli è stato intimato di mollare».

Lei insomma sostiene che è una giustizia a senso unico.

«Che devo dire? Pacioni doveva decidere. E non ha voluto decidere. Hanno vinto loro».

Loro chi, scusi?

«Ma loro... Un magistrato come il pm Roselli prima definisce l'azione di via Rasella "una strage di Stato" però poi propone l'archiviazione. E noi, io e mio fratello, intanto veniamo estromessi con la motivazione che non siamo parti lese perché mio padre è stato ucciso alle Fosse Ardeatine dai tedeschi e non in via Rasella».

Ma scusi, signora Gigliozzi, come faceva ad aspettarsi questo doppio ergastolo con tanta sicurezza? Moltissimi sono rimasti sorpresi.

«Io ho sempre detto che il processo fu fatto nel 1948. All'epoca Priebke, Hass e gli altri vennero assolti. Soltanto Kappler fu condannato, perché ritenuto il responsabile: l'aveva ordinata lui la strage. Io ho sempre detto: è inutile fare un processo per condannare all'ergastolo un vecchio di 85 anni. Guardi, io penso che i nostri morti non ce li restituisce nessuno. Non mi sento meglio neanche stasera, davanti a questo ergastolo. Però vorrei la verità».

La verità?

«Sì, io chiedo la verità storica. Voglio sapere perché questa strage. Perché hanno dovuto pagare 400 vite innocenti. Perché 400 famiglie rovinate. Ecco quello che chiedo. E quello che non mi danno. Voi mettetevi nei miei panni: a me che cosa mi può importare oggi se Priebke fa l'ergastolo? Scusate, la conclusione è che per poter dire che chi ha ammazzato mio padre ha avuto l'ergastolo a 85 anni... Quando lui la sua vita se l'è bella che fatta. E poi Kappler è scappato. I partigiani sono stati decorati con la medaglia d'oro e d'argento. E mio padre ci ha rimesso perché stava a via Rasella, l'hanno preso e l'hanno ammazzato».

E' per questo, per rincorrere la verità storica, che lei insiste nel chiedere un processo per i partigiani più che per Priebke?

«Guardi, adesso stanno venendo fuori tante verità. Io voglio sapere chi ordinò la strage. Ma questa verità la vogliono affossare. Ma mi sembra che vogliono mettere tutto a tacere».

[fra. gri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trupea, Roberto Ezilini
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Stile srl, v. C. Peranni 131, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 7 Marzo 1998 è stata di 532.273 copie

La folla guidata dallo speaker di Radioradio: «Vogliamo incontrare Scalfaro» e contesta la Bindi

Diecimila voci: «Sì alla libertà di cura»

Malati e parenti in corteo, il popolo di Di Bella invade Roma

ROMA. C'è il ragazzino che normalmente è tutto scuola e stadio, ma questa volta ha deciso di saltare le lezioni e di manifestare. C'è la signora distinta che è andata presto a fare la spesa al mercato per essere libera nella seconda parte della mattinata. C'è il malato sulla sedia a rotelle, spinto da parenti e amici che gli saltellano attorno per simulare una felicità impossibile. C'è lo speaker di Radioradio, naturalmente, che da anni conduce una battaglia via etere a favore del professore Di Bella. E i leader delle associazioni, Patrizia Mizzon e Ivano Camponeschi. Ci sono anche, inutile nasconderlo, quelli che sono arrivati solo perché Alleanza nazionale aderiva alla manifestazione e potevano fare un tratto di strada appaiati a Storace, Gasparri, Maceratini, Gramazio e la Angelilli.

Il popolo dei dibelliani - 10 mila persone circa, a cui arriveranno poi i ringraziamenti di Giuseppe Di Bella, il figlio del professore - è sfilato ieri per le vie del centro di Roma, chiedendo «libertà di cura». A un certo punto quasi venivano alle mani con i poliziotti che gli sbarravano il passo davanti a Palazzo Chigi. E' finita in piazza del Quirinale con una manifestazione non autorizzata di un migliaio tra i più esagitati, mentre un collaboratore del Presidente riceveva una loro delegazione. «Il Presidente ci riceverà in settimana», annunceranno trionfanti alla fine. Ma poi in serata il Quirinale smentirà seccamente. Nessun incontro neanche a Palazzo Chigi, perché Prodi e Veltroni non hanno voluto delegittimare il ministro Rosy Bindi. «Pienamente - scrive una nota di palazzo Chigi - e senza riserve, riconoscendosi nell'operato e nella politica del ministro». Ma proprio questo incontro non volevano, i supporters dibelliani. Perché Rosy Bindi è la bestia nera del movimento. Il politico che ha osato trattar male l'idolo di questa piazza: il professor Di Bella. Il quale professore, però, nelle stesse ore concordava con Bindi un incontro spiazzando i suoi stessi fans.

Che l'omino modenese un po' curvo, dai capelli candidi come il camice, sia comunque un'autorità indiscussa è un dato di fatto. C'è chi addirittura se l'è fatto stampare sulla maglietta con la didascalia: «L'Italia non mi merita». E su qualcuno poteva mai dubitarne, ci sono tutti gli striscioni a parlar chiaro. Uno tra tanti: «Di Bella è un dono di Dio».

Ecco, se questo è il clima, di totale fideistica passione, come immaginare un dialogo con «quegli altri»? Perché, se poi li si interroga, i manifestanti, ragionano tutti così: noi e loro. C'è in piazza Santi Apostoli tra i manifestanti la

> Momenti di grande tensione quando i poliziotti sbarrano il passo alla folla davanti a Palazzo Chigi. Gasparri e Storace tra i manifestanti

signora Iole Capone, 83 anni, la stessa età del professore-mito, che dice proprio così: «Una deve essere curato come vuole lei, non come dicono loro». Loro chi? «Loro i governanti. Io non sono malata, per fortuna. Ma mi può capitare da un momento all'altro. E così mi preoccupo. Ora, io la cura come dice la Bindi non la voglio fare». Accanto a lei annuisce la figlia, Livia, una cinquantina d'anni: «Noi abbiamo scoperto del professore diversi anni fa, sentendo Radioradio. Non siamo malati, né parenti di malati. Ma siamo qui per una questione di principio». E mentre parla, si sfila per un momento l'auricolare.

Sì, l'auricolare come fanno certi signori alla domenica pomeriggio che passeggiano e intanto sentono i risultati delle partite. Basta guardarsi attorno: tutti e 10 mila hanno una radiolina all'orecchio. Stanno qui, ma seguono soprattutto quello che dice la radio. E si aggiornano ad alta voce, commentando quello che hanno appena sentito: «Ci ricevono». «Non ci ricevono». Inevitabile commento che sale da dietro: «Li mortacci loro!!!».

Ma sull'improperio all'indirizzo della Bindi e del governo intero le tante anime del popolo dibelliano si ricompattano subito. Anche quelle signore di mezza età, che si sono vestite bene per l'occasione, si fanno subito crocchio. Dice Milvia Fortini: «Ho visto che D'Alema critica i giornali, tanto per cambiare. E dice che i giornalisti hanno montato il caso. Mi sembra strano che un uomo di sinistra dica certe cose. Perché non pensa invece al potere delle multinazionali e delle industrie farmaceutiche?». E Giuseppina Savino: «Solo chi ha i soldi, ormai, si può curare. La Bindi faccia poco l'arrogante che lo sappiamo tutti quanto c'è da aspettare in ospedale per un esame o per un ricovero. Da un governo di sinistra non m'aspettavamo proprio».

Il nerbo del corteo, comunque, è formato da malati e parenti. Ogni storia, un tracimare di emozioni e di dolore. Sergio ha 42 anni, è immobilizzato su una carrozzina, spinto dalla sorella: «Ho un tumore alle ossa con nove metastasi. Dopo due anni di chemioterapia ero ridotto a una larva. Mi avevano dato per spacciato, ma da un anno faccio il metodo Di Bella e le metastasi non si sono né ingrandite né propagate. Purtroppo sono disoccupato e faccio i salti mortali per pagarmi le medicine».

Storie terribili, tutte uguali l'una all'altra, raccontate da persone che tengono gli occhi bassi e il morale a terra. Perché loro, i parenti e i malati, alla fine chiedono solo una speranza. E se si ritrovano in strada è perché vedono solo speculazioni sul loro cammino. Racconta Floriana Castelli, una donna che ha una figlia di 30 anni malata di cancro al seno: «Mia figlia è stata operata un anno fa. Poi s'è sottoposta a quattro cicli di chemio. A un certo punto ha optato per la cura Di Bella. Io resto perplessa. E lui pure litigato di brutto con mia sorella, che invece ci crede ciecamente. Il guaio è che la somatostatina non si trova. Bisogna ordinarla dalla Germania tramite una certa farmacia. In pochi mesi, il prezzo di una fiala è passato da 90 mila a 160 mila. Alla sperimentazione non l'hanno presa. Noi andiamo avanti lo stesso. Speriamo bene».

Francesco Grignetti

GLI SLOGAN DEI «FEDELI»

«Libertà di cura»

«Ci volete moriBindi»

«Ma quale metadone, ma quale eroina, liberalizziamo la somatostatina»

«Comunque vada... Di Bella»

«Non siamo oggetti»

«La vita è bella e Di Bella è per la vita»

«Di Bella è un dono di Dio»

«Di Bella ce l'insegna: la chemioterapia è distruttiva»

«Per INTERE$$I e validazione muoiono anche oggi 500 persone»

La manifestazione pro Di Bella. A destra: la Bindi con il professore

> E tra i fans spuntano le t-shirt con la scritta: «Cara Italia quell'uomo è un dono di Dio»

> Un migliaio di «fedelissimi» raggiunge il Quirinale ma il presidente non li riceve

DALLA PRIMA PAGINA

Il professore: torno a fare ricette

Blitz della Bindi a Modena per firmare la tregua

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro ha appena finito di spiegare che è venuta a rassicurare il professore, che «questo decreto non è stato fatto per legargli le mani». Sul cancello, si volta e alza la voce: «Niente sanzioni, lo ripeto». Scorrono le telecamere, lampeggiano le sirene. Da domani possono ripartire le processioni, qui, e dagli altri medici della corte. Qualche applauso svagato dei passanti. La Bindi non finisce più di sorridere. Beh, va di moda il contropiede. Anche il ministro gioca così. A Roma, quelli della manifestazione s'erano rifiutati d'incontrarla. Bene. Lei chiama il professore e parte. «Vengo a trovarla», dice. E lui: «Venga pure, signorina».

I toni sono ancora da guerra fredda: quando Luigi Di Bella non è arrabbiato, la chiama «signora ministro». Se dice signorina, tiene il muso. Lo terrà per tutto il colloquio, confermano quelli che c'erano. Però, è anche vero che alla fine pure lui s'allarga in sorrisi e salamelecchi mentre l'accompagna su, nel laboratorio: «Non l'aveva mai fatto con il ministro». In contropiede, la Bindi pare proprio aver colpito. E in ogni caso, nel giorno della contestazione, nel sabato delle marce, il ministro chiude con la promessa che da domani si riparte con le ricette.

Non è poco. Solo che, come puntualizza Adolfo Di Bella, «anche lei ci ha rilasciato delle garanzie: che non ci saranno ritorsioni per i medici e per i pazienti, e che gli articoli 3, 4, 5 del decreto forse sono emendabili». Certo, per quest'ultima promessa, non è che le posizioni siano poi tanto vicine: «Noi chiediamo emendamenti di sostanza, non di forma», precisa Adolfo. Vedremo. Ma, visto com'era cominciato il pomeriggio, un po' di strada, bisogna ammetterlo, è stata fatta.

Dalla telefonata, attorno a mezzogiorno e mezzo, a Modena, il ministro ha volato. E' la prima volta che viene qui dentro. «Mi piacerebbe visitare il laboratorio», aveva detto. Lo farà. Con tanto di complimenti: «Il professore gongolava tutto», racconterà un testimone. Alle 15 e 55 era già qui, un lampo da Roma, strombettar di macchinoni e sirene che lampeggiano. Piccoli assembramenti davanti al cancello. La radio della polizia gracchia: «Dieci giornalisti, non di più». Ma è ancora presto. Due ore dopo, stessa radio: «Boh, saranno 50 giornalisti, 60, una marea...». E' appena arrivato Adolfo: «Mio padre è molto rigido. Se lei viene solo per parlare, dubito che otterrà qualcosa. C'è molta strada da fare e poi non siamo una controparte sindacale che fa una contrattazione. Noi non chiediamo nulla, non è vero che chiediamo il ritiro del decreto. Però, gli articoli 3, 4 e 5 devono essere emendati se si vuole che noi si possa continuare a lavorare».

A Modena, s'è chiusa da poco la manifestazione di solidarietà al professore: 200 malati appena a sfilare timidamente per le vie del centro e sotto le finestre del Comune. Poca roba se si pensa a Roma. Il ministro scende dall'auto, s'avvicina al cancello del numero 45. Prima di entrare, sussurra a un taccuino che le scivola sotto il naso: «Adesso vediamo di fare un accordo...». Prefettura, digos, altre macchine e sirene spiegate.

> «Il decreto del governo non è stato fatto per legarvi le mani»

> Il fisiologo: «Parlo poco perché sono rauco, ma sono contento»

Un malato urla: «Libertà di cura per tutti». Si comincia. Il ministro e il professore sono seduti sulle seggioline di legno scuro al di qua della scrivania. Dall'altra parte ci sono i due figli, Giuseppe e Adolfo, e due addetti stampa. Rosy Bindi, appena entrata, stringe la mano a Luigi Di Bella: «Ma lei, professore, mi ha mandato tutte queste persone in piazza stamattina?». Lui risponde, chinando il capo: «Io non ho mandato nessuno, signorina». Si comincia a discutere. La Bindi spiega che quel decreto non prevede sanzioni: «E' stato fatto proprio per evitarle». Loro chiedono le modifiche agli articoli contestati. Protestano anche perché in giro non si riescono a trovare i farmaci della terapia. «Non è boicottaggio?». Bindi: «Beh, ci sono difficoltà. Ma io mica posso requisire le case farmaceutiche! Faremo pressioni».

Si va avanti. Si raggiunge una piccola intesa su tre punti: verrà ammorbidita la dichiarazione da scrivere sulla ricetta per informare che la terapia «non è ancora di provata efficacia»; verranno rafforzate le garanzie sulla privacy; e infine non ci saranno sanzioni per i medici. In cambio, Di Bella riprende a far ricette.

Questa è la tregua. Due ore di colloqui. Rosy Bindi esce. Assedio dei giornalisti: ci saranno modifiche al decreto? Risposta: «Le modifiche al decreto le decide il Parlamento. Abbiamo avuto un lungo e cordiale colloquio e credo di essere riuscita a spiegare che questo decreto è stato adottato dal governo per consentire liberamente la prescrizione della terapia. Il professore mi ha fatto presente quelle che ritiene le parti del provvedimento più difficilmente accettabili da lui e abbiamo concordato che valuteremo insieme alcune modifiche che potranno essere proposte al Parlamento. Al tempo stesso io ho chiesto al professore di ricominciare a prescrivere. Vorrei poi aggiungere che c'è un impegno per la reperibilità dei farmaci. E questo impegno sarà ancora maggiore». Domanda: era previsto questo viaggio? «No. Ma di fronte alla manifestazione di stamattina e alla indisponibilità di chi la guidava a incontrarsi con me, io ho voluto venire di persona a spiegarmi con Di Bella». Aggiunta: «Mi auguro che da oggi finisca questa fase di incomprensione». Domanda: possiamo dire che lei è venuta a Canossa? Giuseppe Di Bella quasi scandalizzato: «No no, questa è una parola fuori luogo». Eppure la domanda gli dev'essere piaciuta. Bindi: «No, torno a ripetere che la mia disponibilità in questa vicenda non è mai venuta meno. Così come la necessità di dettare delle regole». Il professore: «Parlo poco perché ho la voce roca, non perché non sia d'accordo. Anzi, sono contento di questa soluzione».

Così si chiude. Il figlio Giuseppe sancisce la tregua: «Il professore e gli altri medici possono ricominciare a prescrivere la terapia fino a quando non ci sarà un accordo per dare al decreto una veste più accettabile». Grazie ai manifestanti, grazie a tutti, dice. Tornate a casa. Nei giorni della tregua, il popolo della strada bisogna placarlo. Adolfo fa smorfie d'incertezza: «Una dichiarazione di disponibilità. Ma basta? Ci sono pressioni preconcette contro mio padre». Il professore ciondola il capo rientrando a casa. Giuseppe rincuora i diffidenti. Per ora, va bene.

Pierangelo Sapegno

I tre punti del grande disgelo

Il difficile accordo dopo ore di trattative

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Accordo faticoso, dopo due ore di colloquio e di trattativa. Le posizioni. Il ministro difende il decreto: «E' stato fatto non per legare le mani al professore e ai suoi collaboratori, ma per portare alla luce del sole tutto il suo comportamento e quello dei medici che ne seguono la terapia. I risultati della sperimentazione devono essere certi, per il bene di tutti, e dei malati di tumore in particolare. Perché ciò avvenga, io devo dettare delle regole». Di Bella e i figli contestano il decreto su tre punti e tre articoli, il 3, 4 e il 5: «Sono quelli che stabiliscono delle procedure molto laboriose per certificare il consenso informato del paziente, che comprende anche la comunicazione sulla ricetta che la cura non è ancora ritenuta di provata efficacia; impongono ai medici di registrare il loro nome e quello del paziente sulla ricetta, e ai farmacisti di controllare questi dati e di trasmettere le ricette al ministero». Per Di Bella, la prima disposizione è un bavaglio, e la seconda è una schedatura. «La terza cosa, la più importante, è che i medici che non ottemperano a queste disposizioni, sarebbero passibili di sanzioni disciplinari compresa la sospensione dall'ordine». Ultimo punto, «Contestiamo il prezzo politico fasullo della somatostatina. Il farmaco a prezzo ridotto in realtà non arriva nelle farmacie. Quindi i malati che non rientrano nella sperimentazione vengono privati dei mezzi per curarsi».

Che cosa prevede l'accordo? La Bindi non ha ceduto, ma ha promesso di studiare modifiche da suggerire al Parlamento. Lunedì ci sarà il primo incontro dei gruppi di maggioranza per discuterne. I punti che potrebbero cambiare sono: 1) Una formula più neutra per il consenso informato. Potrebbe essere di questo tipo: una scritta che dice che «la cura è attualmente in fase di sperimentazione». Questo eviterebbe al professore e ai suoi seguaci l'obbligo di dichiarare per iscritto che la propria cura non è efficace. 2) I nomi dei pazienti, sulla base di un accordo con il garante della privacy, dovrebbero scomparire da queste e da tutte le altre ricette del sanitario nazionale. 3) Le sanzioni disciplinari non si applicano ai medici che prescrivono la terapia con coscienza e nello spirito del decreto, «ma servono per punire gli sciacalli e i fotocopiatori di ricette», come hanno ripetuto al termine dell'incontro il ministro e il figlio del professore, Adolfo Di Bella. E' la parte dell'accordo più importante, per i sostenitori del medico modenese, quella che permette di fatto di riprendere la prescrizione delle ricette.

In coda, l'ultimo punto dell'intesa riguarda la disponibilità della somatostatina: la Bindi riconosce che ci sono problemi di approvvigionamento. Ripete che farà di tutto perché la cosa si risolva. «Ci sarà un impegno sempre maggiore perché anche questa difficoltà sia superata». **[pie. sap.]**

L'ex presidente delle Ferrovie: non so nulla del procedimento penale aperto dal Pool

La rabbia di Crisci: sono indignato

«Non decidevo nulla, chi avrebbe potuto darmi soldi?»

ROMA. «Sono indignato per queste accuse e farò tutto, tenacemente, perché sia accertata la verità o almeno perché sia assodata la mia posizione ineccepibile. So anche che quando sarà riconosciuta la mia totale estraneità, la notizia probabilmente passerà quasi inosservata». Parla Giorgio Crisci, ex presidente delle Ferrovie dello Stato, che fa sentire la propria voce dopo l'avviso di garanzia ricevuto dai magistrati milanesi.

«Sono anche un po' avvilito - confessa - perché, dopo tutta una vita spesa in gran parte nella magistratura, mi vengo a trovare, in un'età ormai avanzata, in una situazione come questa». Crisci, 74 anni, non nasconde la sua amarezza: «Sono sbalordito - afferma - ma metterò in atto tutte le possibilità di tutela che sono riconosciute ad un cittadino». Non nega di aver conosciuto alcuni protagonisti della vicenda: «Rossi - spiega - mi era stato presentato anni fa da amici. Filippo Troja era un funzionario del gruppo Fs, ci siamo incontrati durante il mio incarico alle Ferrovie. Luigi Bisignani, invece, non l'ho mai conosciuto. Mi stupisce inoltre che il riferimento contenuto nell'avviso che ho ricevuto sia ad un procedimento penale aperto nel 1995. E non mi era stato mai detto nulla». «Già mentre ero presidente delle Ferrovie - ricorda Crisci - era partita una campagna di stampa con articoli che ipotizzavano le mie dimissioni in seguito ad indagini giudiziarie. Io avevo anche smentito con un comunicato perché non mi risultava nulla. Quando poi, il mese scorso, sono uscito dalla presidenza delle Ferrovie il governo mi ha pubblicamente ringraziato. Allora non ho voluto presentarmi dimissionario proprio perché non volevo dare esca a queste voci».

«In questi giorni - racconta ancora Crisci - ero assolutamente tranquillo: fino a ieri, (venerdì, ndr) quando ho ricevuto un avviso di garanzia datato 5 marzo e firmato dal sostituto procuratore Pier Camillo Davigo, che fa riferimento ad un procedimento penale aperto nel 1995 e di cui io non so nulla. I reati considerati sono corruzione ed il concorso con altri nel reato. Ma non conosco la vicenda cui si riferisce l'avviso. Ho letto i giornali ed ho sentito che qualche telegiornale mi ha presentato come un "percettore di somme"».

La diffusione della notizia, commenta, «ha colpito la reputazione di una persona che ha un passato notevole: sono entrato in magistratura nel 1947». «D'altra parte - prosegue Crisci - in occasione del cambio di vertici alle Ferrovie il ministro del Tesoro, che è l'azionista di riferimento delle Ferrovie, ha fatto mettere a verbale un riconoscimento della mia opera, "un ringraziamento non rituale", come risulta dal verbale. E il 18 febbraio scorso il ministro dei Trasporti Burlando mi ha scritto una lettera di ringraziamento e di stima. Per questo credo che bisognerebbe essere cauti nel dare queste notizie sulle inchieste. Ignoro - conclude - di cosa si tratti esattamente. Certo alle Ferrovie ho conosciuto diverse persone che poi sono finite indagate, ma non potevo certo saperlo».

E in serata, intervistato dal *Tg3*, Crisci è tornato sulla vicenda, affermando fra l'altro che «non capisco chi avrebbe potuto darmi dei soldi, sprecandoli, in quanto non avevo il potere di influenzare nessun appalto, nessuna aggiudicazione, nessuna fornitura: non rientrava nei miei poteri. Il presidente delle Ferrovie non ha, infatti, funzioni gestionali o operative: presiede il consiglio di amministrazione di una società per azioni, dove si assumono decisioni collegiali che si discutono e sono verbalizzate, e ha una funzione di rappresentanza all'esterno della società. E gli atti costitutivi dell'Alta velocità sono atti molto generali - ha concluso - io ho firmato raramente, due o tre, atti, con l'autorizzazione espressa dell'azionista, il ministro del Tesoro». [r. i.]

Il pm Pier Camillo Davigo

Vaudano

«In 25 mila nel "limbo"»

TORINO. Non c'è solo il rischio che tanti processi di Tangentopoli possano chiudersi con la prescrizione dei reati. Al convegno sulla «giustizia» organizzato ieri a Torino da An il giudice Mario Vaudano ha indicato un altro «grande buco nero del nostro sistema: in Italia vi sono almeno 25 mila cittadini condannati in via definitiva cui la pena è stata sospesa in attesa che i tribunali di sorveglianza si pronuncino sulle loro richieste di misure alternative al carcere. Un limbo giudiziario che a Torino si prolunga per poco più di un anno, a Milano per 2, a Roma può durare anche 3 anni, tra indagini preliminari e i tre gradi di giudizio.

Uno degli argomenti del convegno era l'effettività della pena. Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza piemontese, ha aggiunto: «Le statistiche indicano che in Italia i detenuti sono 47 mila e 24 mila i condannati che hanno ottenuto misure alternative al carcere». Fra costoro vi sono coloro che sono stati affidati ai servizi sociali: firmano periodicamente un registro. Sono i condannati a pene residuali o non superiori ai 3 anni. «Tanti corrotti sono finiti in quest'altro limbo - precisa Vaudano -. La legge lo prevede e prevede pure che si imponga loro un programma risarcitorio a favore delle vittime come condizione per concedere un'alternativa al carcere. Ma la clausola è stata sinora assolutamente trascurata da uffici con pochi uomini e mezzi. A Torino abbiamo istituito un'apposita sezione per rendere effettiva e non formale questa misura alternativa al carcere». [a. g.]

IL CASO

LA RISPOSTA AI GIUDICI

«Prescrizioni, nessun decreto»

Flick: ma non abbassiamo la guardia

Il ministro Flick con Caselli

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se non si può parlare di un vero e proprio duello, di fatto ieri in Sicilia c'è stato il primo botta e risposta tra il ministro della Giustizia Flick e il procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, insoddisfatto di come e quanto il governo garantisce il funzionamento della macchina giudiziaria.

E la discussione è scivolata sulle «distanze» tra Roma e Palermo, Napoli, Milano, insomma tra le stanze del «palazzo» e i luoghi in cui processi importanti e delitti della criminalità impongono misure incisive. Le lamentele del procuratore Caselli hanno messo alla prova il ministro Flick che ad esempio, quando il giudice ha sollecitato la proroga della presenza di circa cinquemila soldati nell'isola per l'operazione «Vespri siciliani» sulla vigilanza di bersagli esposti ad attentati della mafia, l'ha interrotto: «Ma io non sono il ministro della Difesa».

Lo scenario a Palermo ieri è stato quello delle due aule bunker contigue (spesa 20 miliardi, due anni di lavori) inaugurate nel nuovo carcere nella borgata Pagliarelli, che si aggiungono a quella dell'Ucciardone costata dieci anni fa oltre 45 miliardi. Intitolate a Vittorio Bachelet, le due aule consentiranno lo svolgimento di processi con impianti di sicurezza e audio-video all'ultimo grido. La cerimonia è durata neanche un'ora con vari interventi e ha consentito a Giovanni Maria Flick di far sapere fra l'altro che il governo non ha alcuna intenzione di presentare provvedimenti per salvare i processi a rischio di prescrizione. A Caselli che è tornato a chiedere uomini e mezzi riparlando dei «rischi di demotivazione» e ricordando che al personale giudiziario oberato di lavoro non viene neppure pagato lo straordinario nella misura dovuta, il ministro ha replicato che sono in cammino iniziative concrete. «In dirittura d'arrivo dopo otto mesi», ha precisato Flick, sono gli emendamenti per le indennità di straordinario e gli incentivi ai magistrati delle sedi disagiate. Si affrettano i tempi anche per la legge sui pentiti. «Entro l'anno gli organici del personale giudiziario saranno completi - ha detto Flick rivolto a Caselli - e le assicuro, signor procuratore, che l'impegno è completo». Ancora Caselli si è richiamato alle incertezze e ai problemi dovuti al 513 e all'attenuazione dei rigori imposti dal 41 bis, auspicando un «testo unico» delle leggi antimafia che comprenda e preveda tutte le norme per consentire di affrontare la materia in modo organico e non frammentariamente, anche riunendo attorno a uno stesso tavolo le competenze a esempio dei ministeri di Giustizia, Interno, Difesa e Tesoro. «Sarebbe uno strumento non solo giudiziario ma di democrazia», ha osservato Caselli che ha aggiunto di avere il massimo rispetto per la funzione di governo e specialmente per Flick, «ma vi sono gravi e delicati problemi».

Caselli ha pure replicato al sottosegretario Ayala, che, presente, ha rilevato: «Chi continua a polemizzare sulle modifiche all'articolo 41 bis dell'ordinamento carcerario se la prenda con la Corte Costituzionale». A questo proposito il procuratire ha notato che «l'indicazione della Corte Costituzionale può essere letta in molti modi».

Sulle dichiarazioni rese anche nei giorni scorsi sempre da Caselli, Flick ha detto: «Non svolgo dialoghi a distanza. Lo Stato è impegnato a dimostrare che non si è abbassata la guardia e che ogni sforzo è diretto contro la criminalità organizzata. Non ho bisogno di rispondere da lontano a Caselli». E con il presidente della camera penale palermitana Nino Mormino, polemico per le videoconferenze, Giovanni Maria Flick è stato fermo: «Non violano il diritto alla difesa e rispettano lo standard di base previsto dalla Convenzione europea».

Antonio Ravidà

Una lunga catena di accuse. Martedì gli interrogatori di Crisci, Troja e Giancarlo Rossi

Il Pool: una cupola per l'Alta velocità

Muoveva finanzieri e giudici

MILANO. La promessa e il versamento, nel gennaio del 1997, di una somma imprecisata all'ex presidente delle ferrovie Giorgio Crisci, dimessosi dall'incarico appena 15 giorni fa. Il versamento di alcune centinaia di milioni fatto da Filippo Troja, direttore delle relazioni istituzionali dell'Alta Velocità delle Ferrovie, all'agente di cambio romano Giancarlo Rossi per essere riciclati sui conti svizzeri di quest'ultimo. Decine d'intercettazioni telefoniche, pedinamenti, fotografie di rapporti incrociati tra alti boiardi di Stato, generali della Finanza e vecchie conoscenze di Mani pulite.

E' una nuova brusca frenata per i treni dell'Alta Velocità. Ad azionare la leva d'emergenza questa volta è il pool milanese che contesta all'ex presidente delle Ferrovie Giorgio Crisci, al manager della Tav Filippo Troja, all'ex pm di Roma Antonino Vinci (già coinvolto nell'inchiesta «toghe sporche»), all'ex giornalista e capo ufficio stampa della Ferruzzi Luigi Bisignani e all'agente di cambio romano Giancarlo Rossi, di aver costituito una sorta di cupola per la gestione degli affari miliardari legati agli appalti per i progetti dell'Alta Velocità. Le accuse sono impressionanti: associazione per delinquere finalizzata a una serie indeterminata di delitti di corruzione, corruzione in atti giudiziari, truffa, falso in bilancio, ricettazione, riciclaggio ed altro». Dopo le perquisizioni in uffici e abitazioni della capitale scattate venerdì, si attendono per martedì gli interrogatori dei tre personaggi principali di questa vicenda che, stando alle accuse del pool, avrebbero creato una sorta di comitato d'affari permanente e «ancora perdurante», in grado da una parte di corrompere pubblici ufficiali e manager delle Ferrovie, dall'altra di controllare le inchieste sgradite nella capitale. Si tratta dell'agente di cambio Giancarlo Rossi, buon amico di Previti, ben introdotto negli ambienti romani, e già indagato anche per la vicenda della maxi tangente Enimont. Di Luigi Bisignani, condannato per le vicende Enimont, legato alla P2 e con entrature nella banca vaticana dello Ior: dall'Argentina, dove si trova in questi giorni, ha fatto sapere che rientrerà in Italia per farsi interrogare. Infine di Filippo Troja, classico «boiardo» di Stato, inquisito già nell'inchiesta «Phoney Money» aperta dalla procura di Aosta, personaggio dai molteplici rapporti «all'interno delle istituzioni, tra cui la Gdf, la magistratura e le stesse Ferrovie».

Secondo i pm Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo e Ilda Boccassini, il terzetto d'indagati avrebbe «promesso prima e versato poi a Giorgio Crisci, in quanto presidente delle FF.SS., somme di denaro al fine di ottenere dallo stesso un atteggiamento favorevole finalizzato a consentire loro l'inserimento negli affari inerenti l'Alta Velocità e più in generale la gestione delle ferrovie». I tre inoltre avrebbero «promesso utilità» all'ex pm romano Antonino Vinci «affinché il predetto favorisse loro o le persone che gli stessi gli avrebbero indicato, così violando i doveri d'imparzialità tipici della funzione giudiziaria, radicando un rapporto di totale dipendenza del Vinci da loro e procurando allo stesso strumenti per occultare i rapporti con loro in modo da conseguire l'impunità». Quali strumenti? Secondo indiscrezioni, esisterebbe un'intercettazione telefonica nella quale Rossi avrebbe raccontato a Troja di aver bloccato delle schede del telefonino date a Vinci per evitare che si potesse metterli in collegamento, avendo l'agente di cambio, nell'ultimo interrogatorio del 23 dicembre scorso davanti a Ilda Boccassini, negato la conoscenza con il magistrato romano.

Ciò nonostante, i reati sono talmente gravi che la decisione di non procedere all'arresto dei protagonisti della nuova inchiesta lascia capire come le indagini si muovano per ora nel campo delle ipotesi più che in quello delle certezze e che perquisizioni e interrogatori siano stati decisi più in vista di una richiesta di proroga delle indagini che per sconvolgenti novità nell'inchiesta. Non a caso il procuratore Saverio Borrelli ieri ha sottolineato che «l'ipotesi di reato è per l'appunto solo un'ipotesi di lavoro. Trovare conferma all'ipotesi "Tangentopoli non è finita" basandosi su questa iniziativa giudiziaria, mi sembrerebbe allo stato arrischiata».

Di certo sulla gestione e la distribuzione di appalti delle Ferrovie dello Stato e sulla torta da 15 mila miliardi dell'Alta Velocità, si stanno ormai concentrando le indagini di mezza Italia: oltre a Milano, Perugia e Roma. Proprio ieri la procura della capitale ha chiesto la proroga dell'inchiesta Tav che vede, tra gli 11 indagati, gli ex presidenti Fs Benedetto De Cesaris, Giorgio Crisci e l'attuale amministratore delegato Gianfranco Cimoli. L'accusa è di truffa aggravata e fatturazioni inesistenti.

Paolo Colonnello

Il pubblico ministero di Mani pulite Ilda Boccassini

Troja: Rossi mi aiutò ad investire la liquidazione Tav

ROMA. Gli atti passano da un'inchiesta all'altra, il gruppo sotto osservazione è sempre lo stesso. E così, dell'indagine sulle tangenti nelle Ferrovie ci sono tracce in quella su Cesare Previti accusato di corruzione: le cene organizzate dal finanziere Giancarlo Rossi sono finite nella richiesta d'arresto, respinta dalla Camera, per l'ex ministro del governo Berlusconi. L'allegato numero 84 riporta una relazione del Servizio centrale operativo della polizia, che descrive la serata del 14 maggio 1997.

Presso l'abitazione di Rossi, arrivò prima Filippo Troja, «in compagnia di un uomo e una donna», a bordo di un'Alfa Romeo intestata alle Ferrovie. L'uomo viene descritto «di età 55-60 anni, capelli radi brizzolati, altezza media, occhiali da vista», la donna «altezza media, età 50-60 anni». Poco dopo giunse un'altra auto delle FF.SS, ne scesero un uomo di «50-60 anni, capelli scuri moderatamente lunghi, con occhiali da vista» e una donna, «40-50 anni, capelli biondi». Alle 21,30 arrivò Cesare Previti, «in compagnia di una donna».

Di pranzi e cene sono piene le inchieste giudiziarie di Milano e Perugia sulle presunte tangenti nelle Ferrovie e sulla corruzione dei giudici romani. Insieme al finanziere compare spesso, seduto intorno a qualche tavolo, l'ex responsabile delle relazioni istituzionali dell'Alta Velocità Filippo Troja, indagato nel procedimento di Mani Pulite venuto alla luce con i nuovi inviti a comparire; il suo nome ricorre anche nell'inchiesta perugina che ha portato, un mese fa, all'arresto dell'ex pm romano Giorgio Castelluc-

L'ex presidente delle Ferrovie Giorgio Crisci

Tutte le inchieste portano agli stessi nomi eccellenti

ci.

In quel procedimento, Troja, interrogato come testimone il 14 gennaio scorso, a proposito di Rossi ha detto: «L'ho conosciuto qualche mese prima della nomina di Giorgio Crisci alla carica di presidente delle FF.SS., probabilmente in un ristorante di Roma. Rossi mi fu indicato come amico di Crisci, con il quale ho rapporti di conoscenza e cordialità che risalgono agli Anni 60, quando era capo di gabinetto del ministro Pastore... Posso aggiungere che qualche settimana prima della nomina di Crisci ci fu una cena in casa di Giancarlo Rossi a cui partecipammo io e l'avv. Necci, oltre al Crisci e a Rossi, che ci ospitava...». Troja ricorda altre cene a casa Rossi con dirigenti e funzionari delle Ferrovie. Con il finanziere, aggiunge il testimone, «abbiamo iniziato a frequentarci e tuttora ci incontriamo. Trattandosi di un agente di cambio, mi sono fatto suggerire recentemente come investire la liquidazione che ho ricevuto dalla Tav».

Anche l'ex pm romano Antonino Vinci, pure lui indagato nell'inchiesta milanese, rientra nelle frequentazioni di Troja: «L'ho conosciuto alla festa della Guardia di Finanza, all'incirca nel 1992. Erano presenti, a quanto ricordo, le rispettive mogli. Le due donne simpatizzarono e questo facilitò i rapporti tra me e il dr. Vinci, tant'è che ci siamo frequentati presso le rispettive abitazioni».

Al pm di Perugia Troja rivela di utilizzare una scheda telefonica francese che gli ha dato il professor Piepoli, titolare dell'agenzia di sondaggi Cirm. Una scheda estera non intercettabile, e il testimone si giustifica così: «Io non ho chiesto una scheda estera, ma semplicemente una utilizzabile per il mio Gsm. D'altra parte ho subito una perquisizione sia dal pm di Aosta Monti che dal pm di Roma Geremia, senza essere peraltro indagato in alcuna delle due inchieste, e ho ritenuto opportuno avere un controllo delle mie telefonate, e mantenere una riservatezza che peraltro non è collegata ad alcuna motivazione illecita». **[gio. bia.]**

L'avvocato Cesare Previti

Le «cene di lavoro»

Ma la polizia controllava gli incontri al ristorante

MILANO. Domanda: «Filippo Troja è mai stato suo cliente? Ha mai fatto transazioni all'estero per lui? Troja le ha mai chiesto di riportargli denaro in Italia?».

Risposta: «Filippo Troja non è mai stato mio cliente, non mi ha mai chiesto di fargli entrare denaro in Italia, non credo di aver fatto per lui transazioni all'estero; è possibile che l'abbia coperto per 5 o 6 milioni una volta che era in vacanza all'estero».

D: «Lei conosce il magistrato Antonino Vinci?».

R: «So chi è ma non l'ho mai conosciuto».

D: «Si è mai dato da fare per raccomandare uno dei figli di Crisci? Sa se uno dei due figli di Crisci lavora presso l'ente Autostrade?»

R: «So che uno dei figli di Crisci lavora all'ente Autostrade, per l'esattezza Francesco. Non mi sono mai dato da fare per raccomandare Francesco Crisci, d'altro canto ha un padre assai importante che non ha certo bisogno di me»...

Ore 11, antivigilia dello scorso Natale, 23 dicembre. Nell'ufficio del pm Ilda Boccassini siede Giancarlo Rossi, ormai vecchia conoscenza di Mani Pulite. Il primo ad interrogarlo fu Antonio Di Pietro quando, nel '93, indagando sulla maxi tangente Enimont, scoprì il conto FF-2927, intestato appunto a Rossi: da lì erano passati alcuni miliardi della maxi tangente. «Il mio mestiere è gestire all'estero i soldi dei miei clienti», si difese l'agente di cambio Rossi. Ma proprio investigando su quel conto si scoprì l'esistenza di altre centinaia di sottoconti che, analizzati successivamente dal pm Francesco Greco, fecero nascere i primi sospetti sull'esistenza di una «cupola» di affari legata alla torta da 15 mila miliardi dell'Alta Velocità. E non solo. Rossi, buon amico di Previti e ben introdotto nel sottobosco di potere romano, venne poi indagato anche per la vicenda toghe sporche, in particolare per quello che lui definì «un prestito» di 800 milioni proprio all'ex ministro della Difesa. L'ultima volta Rossi è stato sentito dal pm Boccassini per precisare un quadro di rapporti che la dice lunga sul giro di personaggi entrato nel mirino di quest'ultima inchiesta. Rapporti coltivati soprattutto a casa, in casa o al ristorante, sotto l'occhio attento di agenti dello Sco, il Servizio centrale operativo della polizia.

Dall'interrogatorio si scopre anche che Rossi temeva di essere intercettato, così come il manager Troja che si avvale, per una «bonifica ambientale», di un tecnico procurato dall'agente di cambio. Rossi riconosce anche di essere andato a casa di personaggi come Lorenzo Necci, il giornalista Bruno Vespa, Crisci, e naturalmente di non aver mai pensato in questo modo di commettere reati. Il suo legale, avvocato Giovanni Maria Dedola, si dice «esterrefatto», di questo nuovo invito a comparire: «E' quattro anni che siamo sotto questo maglio senza capire il perché».

Eppure, è stato proprio l'ultimo interrogatorio di Rossi a fare scattare i nuovi provvedimenti. Secondo l'accusa, l'agente di cambio avrebbe mentito in almeno due occasioni. La prima, in relazione ai suoi rapporti con Vinci. La seconda, in relazione ai rapporti economici con Troja, il manager della Tav che stando all'accusa avrebbe riciclato attraverso Rossi alcune centinaia di milioni.

[p. col.]

L'invito di D'Alema a Berlusconi e l'iniziativa di Segni dividono i politici

Riforme e referendum, è scontro

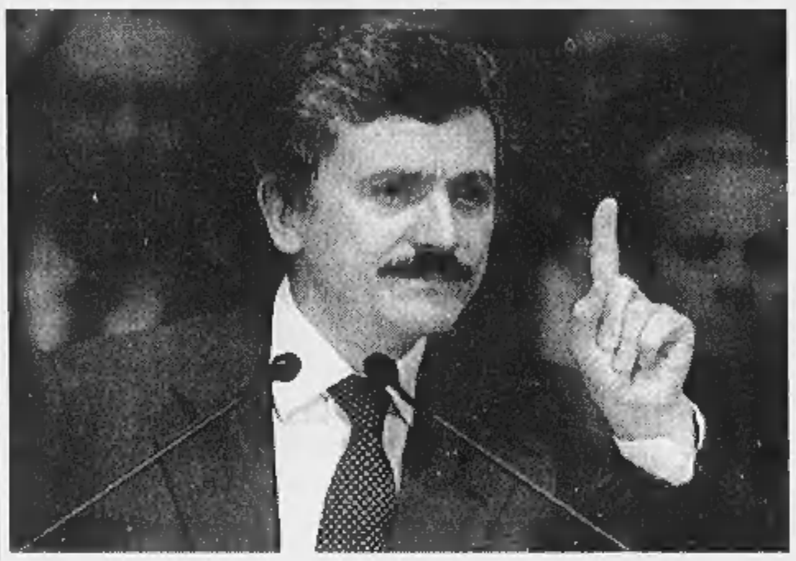
Solo Mancino prevede: la svolta è vicina

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Forse siamo alla vigilia di una svolta» prevede il presidente del Senato Nicola Mancino a proposito delle riforme in gestazione. Per Mancino (che parla ad un convegno a Teramo) va bene l'elezione diretta del Capo dello Stato, ma occorre anche rafforzare il ruolo del Parlamento. Salvo Mancino, nessun altro vede vicina la svolta per le riforme. E il ciclone Cossiga, che ha scosso dalle fondamenta il centro-destra, e il referendum che Segni, con l'appoggio di Di Pietro, presenta per correggere la distribuzione della quota proporzionale nell'attuale sistema elettorale, accrescono la confusione.

Non si tratta, infatti, di abolire la quota proporzionale, come hanno denunciato sia il popolare Mattarella che il pidiessino Massimo D'Alema. Mario Segni ha accusato il colpo infertogli dalle contestazioni sull'utilità del referendum per il quale sta cercando le firme. Se passasse quel tipo di referendum, ha detto ieri D'Alema a «La Stampa», «sarebbe una confusione totale». Ma D'Alema ha anche aggiunto un apprezzamento per il referendum («è uno stimolo»), e una lode per Di Pietro, che propone anche una legge di iniziativa popolare per arrivare al doppio turno di collegio.

«Mi fa piacere che il referendum sia considerato uno stimolo per le riforme - replica Petruccioli -. Credo che se si comincia a parlare di doppio turno, questo è un primo risultato della nostra iniziativa».



Il leader del pds Massimo D'Alema

Il doppio turno non fa piacere, però, né a Forza Italia, né ai popolari né a Bertinotti. Tutti e tre si schierano in difesa del doppio turno di coalizione.

Egualmente allarmati e categorici i popolari. «Se ci si sposta dall'intesa conclusa in Bicamerale diventa difficile trovarne un'altra. E, in ogni caso, se c'è qualcuno che ha cambiato idea, deve avere il coraggio di dirlo esplicitamente» sostiene Dario Franceschini, vicesegretario del ppi.

Stop a D'Alema anche da Fausto Bertinotti, che lega la difesa del «punto di equilibrio» raggiunto in Bicamerale sulla riforma elettorale al rifiuto del referendum proposto da Segni e Di Pietro («cancellare i partiti è lesivo della democrazia»). Piuttosto, propone il segretario di Rifondazione comunista, «basterebbe una soglia di sbarramento del 4 o 5 per cento per ridurre drasticamente la pletora di partitini e formazioni politiche, che sono ben 44».

Diffida anche da An. «Ha l'aspetto di un'armata Brancaleone, ma non si capisce quale cronaca vuole combattere» dice Adolfo Urso, portavoce del partito. Se il referendum verrà indirizzato contro le riforme, avvisa, verrà contrastato «con doverosa chiarezza».

E' evidente la paura di Fini che «incursioni» dei referendari e «guerriglia istituzionale» di Cossiga finiscano per rendere impossibili le riforme e l'approvazione dell'atteso sistema semipresidenziale.

Boccia la proposta referendaria di Segni e Di Pietro Pierferdinando Casini: «Se dovesse prevalere il plebiscitarismo peronista dell'onorevole Di Pietro sanciremo la fine della politica».

«Inviterei tutti ad approfondire con minore animosità l'ipotesi di un doppio turno di collegio». L'invito a sorpresa viene dal presidente del Senato Nicola Mancino e lascia di stucco i popolari, i suoi compagni di partito. I quali il sistema a doppio turno alla francese non lo vogliono proprio. Difatti, imbarazzato, il ppi evita qualsiasi commento ad una proposta che finisce col rafforzare i progetti di Massimo D'Alema, fautore da sempre del doppio turno di collegio, contro il doppio turno di coalizione concordato con la mediazione tra i partiti che stanno facendo le riforme.

L'argomento che Mancino usa per convincere i suoi renitenti popolari è che il sistema uninominale secco all'inglese sarebbe peggiore, mentre col doppio turno non si comprimerebbe il pluralismo dei partiti e si potrebbe «stabilizzare il quadro politico generale». Cioè, Prodi (e, con lui, i popolari) ne uscirebbe più forte politicamente. «Non riesco ad accantonare la contrarietà ad un meccanismo che affida, di fatto, alle segreterie dei partiti la nomina di un numero elevato di parlamentari» incalza il presidente del Senato, sempre parlando del sistema elettorale in gestazione che non piace a D'Alema e ora, come si vede, non piace neanche a lui.

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL PICCONATORE

Cossiga: l'Udr ha perso soltanto una battaglia

«Gli avversari più duri? Il mio amico Letta e il leader del pds, con il suo linguaggio da Terza Internazionale»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA

NON vuole chiamarli «nemici». Usa la più elegante definizione di «avversari», ma Francesco Cossiga ha le idee chiare quando si tratta di identificare i punti più forti dell'opposizione parlamentare al progetto Udr. Nel mirino finiscono subito Gianni Letta e Massimo D'Alema, cui l'ex Capo dello Stato manda a dire di non essersi ancora arreso, di aver sì perso una battaglia, ma di avere buone possibilità per la guerra... «Parlare di nemici è troppo duro - spiega Cossiga - parliamo di avversari: e diciamo che tra questi i primi siamo stati noi stessi, io per primo, che non ho capito che il progetto dell'Udr era più grande delle piccole cose con cui lo componevamo...».

Gli altri «avversari»? Cossiga puntualizza: «Da un punto di vista tattico, il più intelligente e implacabile è stato forse Gianni Letta. Lui ha visto nel mio progetto un'iniziativa contraria al patto della crostata, a quello che scherzosamente definisco il "triangolo della morte" che lui ha tessuto ritenendo in questo di rendere un servizio a Berlusconi. Un altro avversario - aggiunge Cossiga - è stato D'Alema. Che ha mostrato un nervosismo da ragazzino, usando termini da Terza Internazionale, minacciando di chiamarmi davanti al giudizio del popolo...». Sul futuro, Cossiga sembra ottimista: «Coglierò tutte le occasioni per combattere la Bicamerale, le sue false riforme, le oblique intese che la sorreggono. Per cominciare ho firmato il referendum contro la quota proporzionale. Non darò tregua al patto della crostata, anzi ai compagni di crostata», aveva detto venerdì in una intervista. E ieri ha ribadito: «Non è detto che i vincitori di questa battaglia, perché così si può definirli, siano anche i vincitori della guerra. Ciò vale sia per l'amico Letta, sia per l'onorevole Massimo D'Alema, che spero si convinca del fatto che le sue minacce non fanno paura neanche ad un gatto...».

L'ex Capo dello Stato è poi tornato sul tema delle elezioni, ritenendole «una naturale conseguenza» dell'ingresso in Europa. «Il fatto è che dopo l'Europa - spiega Cossiga - verranno al pettine tutti i nodi, i nodi di un governo che è riuscito ad accantonare le difficoltà in attesa di centrare l'obiettivo Europa. Quando questo obiettivo sarà raggiunto - prosegue - scoppieranno le contraddizioni che Prodi finora è abilmente riuscito ad accantonare....».

A chi gli chiede se un punto di svolta come quello di un eventuale turno elettorale rappresenti più un vantaggio per D'Alema che per Prodi, Cossiga risponde secco: «Spero che a guadagnarci sia Prodi...».

Ieri, intanto, è giunta a Cossiga una piccata replica, dopo le accuse da lui rivolte ai vertici del partito popolare: «I parlamentari del ppi non sono avvoltoi che attendono l'ingresso nell'Ue per mettere in discussione il governo dell'Ulivo - dicono il vicesegretario Dario Franceschini e il coordinatore della segreteria Antonello Soro -. Chi lo pensa come Cossiga è prigioniero di una nostalgia. In questo periodo le previsioni del senatore a vita si sono dimostrate poco fondate - ha spiegato Soro -, a seguire la sua analisi i deputati e i senatori del ppi sarebbero degli avvoltoi piuttosto che dei parlamentari impegnati nella maggioranza. E non c'è niente di più sbagliato. Alla guida del governo c'è un uomo che si chiama Romano Prodi e che è iscritto al gruppo parlamentare dei Popolari alla Camera. Un leader che deve realizzare un programma di governo che abbiamo scritto anche noi». E Franceschini aggiunge: «Il sogno di creare il terzo Polo di centro che vada avanti da solo in un sistema maggioritario confinerebbe inevitabilmente i moderati in un ruolo di testimonianza, lasciando il confronto vero, quello che serve per vincere, alla sfida tra destra e sinistra. La cosa strana - aggiunge Franceschini - è che Cossiga va poi a firmare un referendum che se passasse, porterebbe il Paese dritto verso un sistema bipartitico, nel quale lui dovrebbe poi scegliere se stare in un partito con Fini o Rauti o con D'Alema e Bertinotti...». [r. i.]

E' intervenuto Mancino

Di Pietro «Ricevo insulti dai senatori»

FIRENZE. «Io a Roma faccio quel che posso, ma non dovete aspettarvi da me chissà che cosa. Prima di tutto perché sono solo, nel senso che sono un senatore che conta per uno, e poi per un'altra ragione...». Così il senatore Antonio Di Pietro, qualche giorno fa, nel corso della riunione settimanale con i suoi elettori nel collegio del Mugello, rispondeva a chi gli chiedeva di impegnarsi per la sistemazione della rete viaria in alcuni Comuni della provincia di Firenze.

Subito dopo il «colpo a sorpresa»: «Dovete sapere - ha spiegato infatti Antonio Di Pietro - che al Senato per ben tre volte il presidente Nicola Mancino è dovuto intervenire per iscritto perché per altrettante volte nel registro delle firme, accanto al mio nome, erano comparsi insulti al mio indirizzo...». [r. int.]

«Non è più sovversivo»

Franco Piperno riabilitato dal tribunale

ROMA. Franco Piperno potrebbe tornare a fare politica. L'ex leader di Potere operaio è stato riabilitato dal tribunale di sorveglianza di Roma dall'accusa di associazione sovversiva. A venti anni dai fatti del 7 aprile e a trenta dal '68 Piperno è tornato all'Università di Roma per partecipare a un «amarcord» sulla rivolta studentesca. Avrebbe dovuto esserci in videoconferenza anche Oreste Scalzone ma è saltato il collegamento. «La riabilitazione - dice Piperno - è una premessa per fare cose che mi erano interdette. Mi sono sottoposto a questo stupido rito della riabilitazione perché ho una passione politica e civile per il mio Paese e voglio partecipare. Forse a Cosenza». E in prossimità del ventennale del sequestro Moro, afferma: «La trattativa per la sua liberazione fallì perché il partito comunista condizionò la dc». [AdnKronos]

Pannella va a Chignolo

Bossi: «Offrirei una sardina a Berlusconi»

ROMA. Apertura del leader della Lega Nord, Umberto Bossi, al presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi. La trasmissione «Telecamere», in onda oggi su Raidue, fa il punto sul dialogo, sempre più fitto, tra gli ex alleati e scherza sulle famose sardine, offerte a fine '94 da Bossi a D'Alema nell'incontro che provocò il «ribaltone» del governo Berlusconi. «A chi offrirebbe oggi uno spuntino con lo stesso menù?», ha chiesto «Telecamere» al leader del Carroccio. «Per il momento - è stata la risposta - a Berlusconi, anche se, si sa, lui è un raffinato e non penso che mangerebbe le sardine... Ma chissà - ha aggiunto Bossi - oggi è talmente in difficoltà che le mangerebbe pure». Intanto il leader referendario Marco Pannella ha annunciato che oggi parteciperà ai lavori del «parlamento della Padania», che si riunisce a Chignolo Po. [Asca]

La rivelazione dell'ex brigatista Braghetti

«Se avesse lanciato un urlo Moro si sarebbe salvato»

L'ex presidente della dc Aldo Moro

BONN. Aldo Moro avrebbe potuto salvarsi se, il 9 maggio del '78, prima del suo omicidio, avesse gridato al momento giusto. Questa la clamorosa rivelazione contenuta in un'intervista concessa al settimanale tedesco «Der Spiegel» dall'ex brigatista Laura Braghetti.

Alla domanda sugli ultimi attimi di vita di Aldo Moro, la Braghetti ha detto che mentre il presidente della Democrazia cristiana si trovava nel garage dentro la cesta di vimini con cui lo avevano trasportato Moretti e Maccari, lei stessa faceva la guardia. All'improvviso arrivò una vicina di casa, una professoressa che abitava al primo piano di via Montalcini: «Abbiamo scambiato qualche parola e Moro deve aver sentito. Non so perché in quel momento non abbia gridato. Moro aveva un carattere dolce, non credo che fosse capace di ribellarsi», ha confessato la Braghetti.

L'ex brigatista ha anche rivelato che la sera prima Moretti «era andato da Moro e gli aveva detto che era finita». Il fatto che egli fosse ormai consapevole della sua fine imminente è confermato dalla Braghetti, la quale afferma che «poco prima aveva scritto il suo testamento».

Una volta che la vicina di casa si fu allontanata, «Moretti e Maccari lo fecero salire nel portabagagli della Renault, poi gli spararono entrambi 9 colpi di pistola col silenziatore». [Agi]

Lasciando un grande rimpianto ci ha lasciati

Giovanni Rattalino

anni 80

Lo annunciano: la moglie **Clelia**, il figlio **Andrea** con **Giuliana** ed **Elisabetta**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Sarda. Santo Rosario in Casalle Torinese domenica 8 marzo ore 18,15 chiesa San Giovanni. Funerali in Casalle lunedì 9 marzo ore 14,30 chiesa Santa Maria, con partenza dall'Ospedale Civile di Ciriè alle ore 14,15. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Monasterolo di Savigliano alle ore 16,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 6 marzo 1998.

Il consuocero **Giovanni Bertetto** partecipa commosso al dolore.

Lorenzo Bertetto e famiglia si uniscono al dolore.

Sorella **Marianna**, nipoti **Paschietto** li ricorderanno sempre.

Le famiglie **Fraud Geniset** ricordano commosse il signor **RATTALINO.**

Sono vicini a Clelia Andrea e famiglia:
fratelli **Berardo** Albergo Pialpetta
famiglie **Gerardi Massara** Albergo Savoia
famiglia **Berardo** Albergo Selugrino
famiglia **Pietro Berardo** Panetteria
dott. **Peppino Manzone** e famiglia
Giorgio Carlo Dal Carretto
Gigi Moretti e famiglia
famiglia **Corbelli**
Mattura Giovanni e Lorenzo
famiglia ing. **Micchiardi**
famiglia **Valenzano**
Renato Luisa Vincenzi
Magda Franco Moscino
famiglia **Chiostero**
famiglia **Bosio**
famiglia **Albri**
famiglie **Acuto Jacobacci**
famiglia **Marchelli**
Nino Girardi e famiglia
famiglia **Lancia**
famiglia **Sergio Gallo**
famiglia **Franco Torta**
famiglia **Pelati**
famiglia **Mario Quaranta**
Maria dei Rivotti
Carla Maria Luisa Facta
Roberto Convertino
Giancarlo Boschetti.

Alberto, Wanda, Luca e Matteo Ferrero stringono in un affettuoso abbraccio Andrea, Giuliana e la cara Elisabetta per la scomparsa dell'adorato nonno

Giovanni Rattalino

— **Torino**, 7 marzo 1998.

Partecipano al dolore di Andrea e famiglia gli amici: **Antonietti, Bianchiello, Donna, Gastaldi, Tabasso, Trivellone, Venturo** con rispettive famiglie.

Le famiglie **Forchini** e **Dompé** partecipano al dolore di Clelia e Andrea.

Le tue parole sono tornate a volare.

E' mancato

Carlo Matteini

I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 10,30 nella parrocchia Regina Mundi, Nichelino.
— **Torino**, 6 marzo 1998.

La consuocera **Tina**, si stringe affettuosamente alla famiglia Matteini.

Sono vicini a Liliana gli amici
Clara Camaschella
Angelo Guerraiio
Loretta e Umberto Mazza
Giovanna Rege-Cambrin
Lucia e Beppe Saglio
Anna Serra.

Elisa, Bella, Annalisa e Andrea, Paola e Alessandro partecipano al vostro dolore.

Ci ha lasciati il

dott. Nino Traini

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Kathleen**, il figlio **Mario** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici, amici e vicini che hanno dato così tanto sostegno, specialmente a: dott. Paolo Ambri, signora Miranda Cocco e signor Roberto Bertoglio. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria (Superga) martedì mattina, per l'orario telefonare lunedì al 899.57.45.
— **Superga**, 7 marzo 1998.

Mimma, Silvana, Paolo con **Paola, Piergiorgio Anna** ricordano con affetto l'**AMICO** carissimo.

L'**Arpas** partecipa al dolore della signora Kathleen nel ricordo del dott. **TRAINI.**

Cristianamente è mancata

Caterina Trucco ved. Rostagno

anni 82

L'annunciano i figli: **Giuseppe, Teresina, Gianpiero, Aldo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 9 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Rio Glaper 1. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 7 marzo 1998.

Serenamente

Ferdinando de Blasio di Palizzi

ha raggiunto la sua Ly. Ne danno la triste notizia i figli **Francesco, Raoul e Carlo**, le nuore **Maria Grazia Lazzarini e Giovanna Vilasi**, i nipoti ed i cognati. I funerali si svolgeranno lunedì 9 alle ore 11,45 nella chiesa di Gesù Nazareno, piazza Benefica.
— **Torino**, 6 marzo 1998.

E' mancata

Margherita Garelli ved. Cuniberti

anni 93

Ne danno triste annuncio il figlio **Giorgio**, la nuora **Monica**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carnero ved. Camana

Ne danno il doloroso annuncio **Gianni** con **Ada, Daniela** e famiglia, **Maurizio** e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8,15 parrocchia Pace.
— **Torino**, 4 marzo 1998.

Ha cessato la sua vita terrena

Ing. Fedele Collu

Addolorati lo annunciano la moglie **Romana** e gli amati figli **Piero** e **Maria Pia.**
— **Torino**, 7 marzo 1998.

Il fratello **Giampaolo** e la sorella **Agnese** e **Luisella**, con le rispettive famiglie, si uniscono in cordoglio a **Romana, Piero** e **Maria Pia** per la morte dell'amato ed indimenticabile **FEDELE.**

E' mancato

Mario Campia

anni 66

Lo annunciano la moglie **Pietrina**, i figli **Mauro** e **Paola**. Il funerale avrà luogo lunedì 9 c.m. nella chiesa parrocchiale di Maretto d'Asti alle ore 15.
— **Maretto**, 7 marzo 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Balbo ved. Ferin

Ne danno il triste annuncio la sorella **Rina**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 852.296 orario ufficio.
— **Torino**, 7 marzo 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cipriano Coda

L'annunciano: la moglie **Lilia**, i figli **Marisa** e **Renato** con **Cristina**. Un particolare ringraziamento al dott. Fabrizio, medici, suore e personale tutto del Reparto Medicina dell'ospedale Gradenigo. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 10 nella Cappella interna dell'ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 6 marzo 1998.

La **Direzione Generale**, la **Direzione Amministrativa**, la **Direzione Sanitaria**, le **Suore**, il **Cappellano**, i **Medici** ed il **Personale tutto** dell'**Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore della famiglia Coda.

I **Colleghi** ed il **Personale** del **Reparto di Medicina** partecipano al dolore della famiglia Coda.

I consuoceri **Morra** e famiglia partecipano commossi.

Il **Personale Medico, Tecnico, Ausiliario** del **Servizio di Istopatologia Ospedale Gradenigo** partecipa al dolore della famiglia Coda.

E' mancata

Caterina Barberis ved. Campione

Lo annunciano: i figli **Mariuccia, Renato** e **Dario**, nuore, nipoti e pronipoti. Funerali lunedì ore 14,15 parrocchia Maria Regina Mundi, via dei Martiri 16.
— **Nichelino**, 7 marzo 1998.

La famiglia **Angiolini** commossa partecipa al dolore.

Gli **Amministratori** della **S.I.V. SpA Volvera** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Gaetano e Renato Campione per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Direzione** e **tutte le Maestranze S.I.V.** partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Campione, per la scomparsa della **MAMMA.**

Marco e **Lucetta** partecipano con affetto.

Famiglie **Domenico Boido, Michele Bachis, Angelo Berlia, Bruno Bongiovanni, Nazzareno Canton, Colombino, Bruno Garrino, Giuseppe Turella, Piero Bonardo** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Lulli Rinolfi

ex Sindaco di Casalle

anni 71

L'annunciano con dolore: il marito **Ennio**, i figli **Mariolisa** con **Endrio, Manuel** con **Cristina**, la cognata **Wilma**, l'affezionata **Rosina**, parenti tutti. Funerali in Casalle lunedì 9 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Suor Vincenza 10/F. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 7 marzo 1998.

La famiglia **Milano** con affetto partecipa al dolore.

La famiglia **Mattia** commossa partecipa al cordoglio.

E' mancata

Teresa Cerlana Mayneri

L'annunciano: il figlio **Federico**, le nuore **Carla** e **Raffaella**, le nipoti **Elisabetta, Elena, Francesca** e **Ilaria**, la cognata **Alberta Dagasso.** Un ringraziamento al dottor Giuseppe Chiantaretto. Funerali in Feletta, lunedì 9 ore 15 presso la chiesa parrocchiale.
— **Cuorgnè**, 6 marzo 1998.

Partecipa al dolore **Aldo Burrone.**

Le famiglie **Passanisi - Rossi** vi sono vicine.

Improvvisamente è mancata

Pierina Bossetto in Micheletto

anni 73

L'annunciano: il marito **Bruno**, il figlio **Walter** con **Elena** e **Sara**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volpiano martedì 10 ore 14,15 da via Monviso 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chivasso**, 7 marzo 1998.

Cristianamente è mancata

Maria Carlsio ved. Buzzo Margari

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella **Rosita**, il figlio **Gianfranco** con **Renata Beniamina Margherita** e parenti tutti.
— **Torino**, 8 marzo 1998.

Adriana Parecchi con i figli e le loro famiglie sono vicini a Rosita e familiari nel ricordo di **MARIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Rocco Nuzzo

anni 36

Lo annunciano i genitori **Michele** ed **Antonietta**, fratelli, sorelle, cognati, cognate. Funerale in Torino lunedì 9 marzo alle ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri 1). Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia.
— **Leinì**, 28 febbraio 1998.

La sorte mi ha assegnato luoghi deliziosi; una bella eredità mi è toccata. (Salmo 16)

Improvvisamente è andato col Signore

Paolo Autino

scenografo

Lo annunciano genitori, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerale avverrà lunedì 9 ore 11,45 chiesa Evangelica, via Polonghera 42.
— **Torino**, 7 marzo 1998.

Paolo Geymonat profondamente addolorato dalla scomparsa dell'amico

Mario Rondolino

è vicino al dolore di Silvia e porterà per sempre con sé il ricordo di un uomo coraggioso e leale maestro di lavoro e di vita.
— **Torino**, 7 marzo 1998.

E' mancato

Antonio Almone

Lo annunciano con dolore la moglie **Enrichetta**, i cognati e i nipoti. Funerali lunedì 9 ore 14,45 alla parrocchia San Dalmazzo.
— **Cuorgnè**, 6 marzo 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Giuseppe Brigo

ringraziano per l'affetto dimostrato, ringraziano chi è stato vicino al loro grande dolore.
— **San Giorgio Canavese**, 6 marzo 1998.

Paolo, Laura, Lidia Longo ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma

Fanni Barbero ved. Longo

La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 28 marzo ore 18 presso la chiesa di San Massimo, via XX Settembre 10, Collegno.
— **Collegno**, 8 marzo 1998.

I figli **Fulvio** e **Franca** con le rispettive famiglie nell'impossibilità di ringraziare singolarmente esprimono profonda riconoscenza a tutti coloro che hanno reso omaggio al loro caro

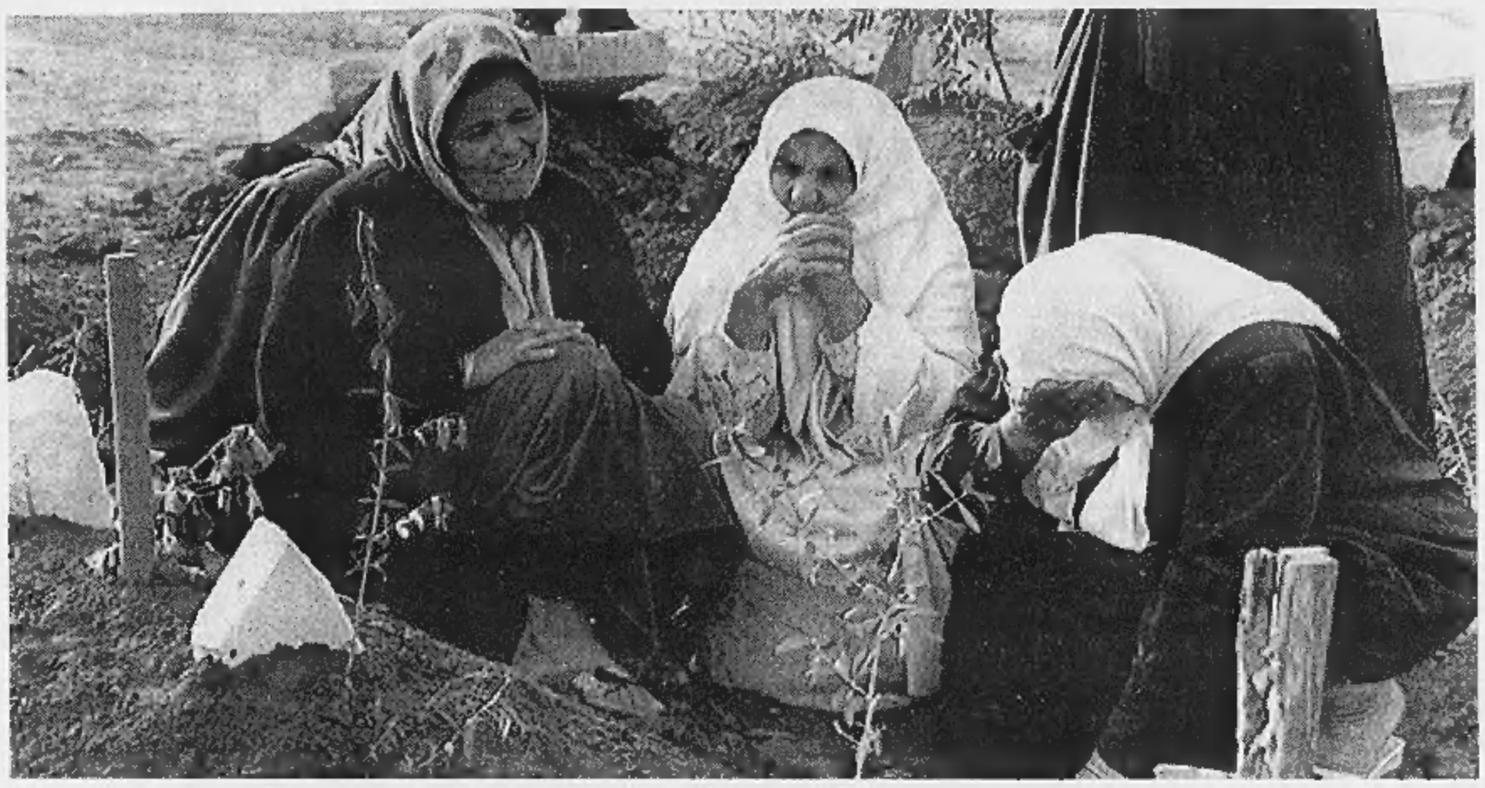
Francesco Cantarale

— **Torino**, 8 marzo 1998.

(Continua a pag. 13)

DALLA PRIMA PAGINA

Immortalata da una foto come simbolo del dolore, ora vive spregiata in un basso maleodorante



Due immagini della tragedia delle donne algerine che piangono le vittime dei massacri fondamentalisti Sequestrate, sgozzate, costrette a portare il velo sono un bersaglio chiave per i killer di Allah

Tutto serve per resistere: le feste la musica e l'arte Pure le paraboliche «un modo per sentirsi meno soli»

Il regime per la prima volta mette un liberale alla testa dell'Alto consiglio islamico

La Madonna umiliata di Algeri

Tra le vittime del paese dell'odio

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

NEL '94, in un villaggio della regione di Tiaret, un contadino raccontò a un giornalista di *Al Watan* lo scivolare dei propri figli e di molti vicini di casa nella violenza del fanatismo islamico, e diede la sua spiegazione: «Due potenze si contendono il terreno e si disputano i miei figli, come due Stati sovrani: da una parte *Houkoumet Elil* e dall'altra *Houkoumet En'har*, da una parte lo Stato della Notte e dall'altra lo Stato del Giorno, senza tregua». *Houkoumet Elil* pretende di parlare in nome di Dio, offre in olocausto i presunti miscredenti pronunciando le sue teologiche *fatwa*, se non si limita a decapitare gli infedeli ma taglia le gole, brucia le teste o le ficca in sacchi di plastica per abbandonarli - massimo insulto - all'ingresso delle scuole. *Houkoumet En'har* è lo Stato del Giorno, lo stato di normalità, ma di notte non puoi assolutamente contare su di lui, di notte la forza del Giorno è del tutto assente».

La popolazione civile combatte da anni in Algeria, per far prevalere il Giorno sul regno della Notte. Resiste da sola, come durante la guerra d'indipendenza e in principio non ebbe neppure il potere pubblico al proprio fianco. Il potere pubblico negoziava sottobanco con i fanatici dell'Islam politico, nella speranza di conservare il potere e consegnava loro segmenti essenziali della *Res Publica* musulmana: le moschee, le scuole, la televisione di Stato. In principio fu la società a resistere, in completa solitudine. Combatteva ogni cittadino, contro il pensiero totalitario degli integralisti, a cominciare dalle donne che erano bersaglio principe della loro teologia anti-individualista. E ogni mezzo vitale era una forma di resistenza. Era resistenza il modo di vestirsi delle ragazze e le feste per i matrimoni o i funerali, proibite dagli integralisti. Erano forme di resistenza la musica e l'arte, la difesa di una vita privata inviolabile dall'emiro locale e l'insegnamento ancora laico nelle scuole. Erano forme di resistenza le attività dei giornalisti, spesso censurati dal regime e sempre minacciati dal terrorismo (sono morti 70 giornalisti, per mano integralista). Erano simboli di resistenza le antenne paraboliche, che per il fanatismo algerino o iraniano sono arnesi satanici imposti dall'Occidente e che per anni son state oggetto di attentati. La paura ha cominciato a svanire proprio lì, sui tetti e sui terrazzini di Algeri e dei più minuscoli villaggi berberi, arabi: tutti affollati oggi da quei grandi dischi argentei, grazie ai quali gli algerini si sentono meno abbandonati nel mondo, fieri di combattere una loro seconda, singolare guerra di libertà, di indipendenza. Nella cittadina berbera di L'Arba Nath Irathen - ex Forte Napoleone - non lontano da Tizi Ouzu, un giovane mi racconta che le paraboliche si sono moltiplicate in concomitanza con i primi crimini: «Fu perché ci sentivamo soli - dice -. Fu per vedere cosa il mondo diceva di noi e delle violenza che pativamo».

Ma l'atto più forte di resistenza è quello delle donne, che oggi celebrano un loro ennesimo 8 Marzo di disobbedienza all'integralismo e che hanno pagato assieme ai loro figli - nati o non nati - il prezzo più alto nei massacri. Non è solamente battaglia femminista: è battaglia in difesa dell'individuo, questo concetto che fatica a entrare nelle società musulmane. E' battaglia per la separazione tra religione e politica, tra diritti della vita privata e responsabilità della vita pubblica, tra fede e norme fossilizzate della teologia musulmana. "E' battaglia contro le complicità tra ex partito unico Fln e Islam politico, quale si rivela nel repressivo codice della famiglia adottato nell'84. La riforma dell'Islam che sta nascendo con forcipe sanguinoso in Algeria ha al proprio centro la questione della donna, il che vuol dire in queste terre: la questione dell'individuo responsabile, adulto, che può fare a meno di tutori politici, religiosi. Mi ha detto il Muftì di Marsiglia, Soheib Bencheik, che ho incontrato vicino a Algeri al congresso del partito laico di Said Sadi e di Khalida Messaoudi (Rcd-Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia): «Sono i credenti che devono chiedere con estrema urgenza la laicità, perché la fusione tra religione e politica ha sempre danneggiato la fede, e avvantaggiato i politici. Sono le donne che devono riscoprire la sacralità del Corano, ma dopo aver desacralizzato le leggi sorpassate elaborate dai teologi nel XII secolo. Il velo stesso, che gli integralisti vogliono imporre, ha nei libri sacri un senso preciso: il suo fine è di proteggere la donna, ed è questo fine che bisogna salvaguardare, più del mezzo. Il mezzo non può più essere un ipocrita pezzo di stoffa. Oggi il velo che protegge la donna è la scuola, è l'istruzione».

Questa resistenza della società civile ha rafforzato i modernizzatori del potere, i colonnelli repubblicani che da tempo erano in conflitto con l'immobilità spesso complice dei generali e sta provocando sommovimenti importanti nell'Islam ufficiale. Una prima svolta avvenne nel '95, quando Zeroual convocò le presidenziali e la società sfidò in massa gli integralisti che avevano promesso: ogni urna sarà un sepolcro. La seconde svolta avviene in questi giorni, sempre grazie alla società: è il regime che ammette per la prima volta di aver abusivamente torturato, imprigionato, nella lunga lotta al terrorismo. E' il potere che nomina un liberale, alla testa dell'Alto Consiglio Islamico incaricato di verificare la compatibilità fra leggi parlamentari e coraniche. Ex ministro, intellettuale, Abdelmadjid Meziane è la prima autorità del mondo musulmano che non solo denuncia la violenza degli integralisti - come hanno già fatto lo sceicco Mohammed Tantaoui dell'università di Al Azhar al Cairo, o lo sceicco Ali-el-Bouty dell'università di Damasco - ma parla esplicitamente di crimini contro l'umanità. Parte da lui l'idea di pronunciare una sentenza - una *fatwa* - che consenta alle donne violentate dai terroristi di abortire. Iniziativa rivoluzionaria per i musulmani, che il Papa ha inspiegabilmente mancato di prendere, nel caso delle cristiane bosniache stuprate dai serbi. «Una *fatwa* simile si rivela necessaria perché le circostanze sono eccezionali - mi dice Meziane -. Sono eccezionali perché ci troviamo di fronte a azioni che offendono la coscienza musulmana e la coscienza universale. Azioni cui occorre dare il nome di crimine - imprescrittibile - contro l'umanità. La cosa tremenda è che tutto questo avviene in nome di Dio. Che in nome della religione si compiono gesti mai accaduti nell'Islam. Si sventrano donne, si tagliano a fette bambini, si gettano feti nei forni. Di questi eventi bisogna testimoniare, parlare, perché tutti sappiano: guardate come la religione può esser malmenata, in terra d'Islam o di altre grandi fedi religiose».

Tutti chiedono agli europei «Ma perché non volete capire?»

«Perché vi ostinate a parlare di golpe quando fermarono il Fis?»

Difficile essere europei, ascoltando Meziane. Difficile non provare vergogna, per la maniera in cui l'Internazionale Socialista o Sant'Egidio hanno chiesto infami dialoghi con l'integralismo musulmano, che Zeroual ha già tentato e che Meziane oggi condanna. La cosa più tremenda che possa capitare a un europeo sono le domande, che ti fanno in Algeria. Perché questa insistenza sul dialogo, quando lo rifiutate se i terroristi colpiscono uno di voi nei vostri Paesi. Perché volete disarmare i gruppi di autodifesa nei villaggi, che ci proteggono dal male. Perché avete aspettato gli americani, per aprire un poco gli occhi. Perché vi ostinate a parlare di colpo di Stato antidemocratico nel '91-'92, quando gli islamici vinsero il primo turno e le legislative furono interrotte. Sono in tanti a ricordarmi come l'interruzione fu domandata da manifestazioni, da sindacalisti non solo affiliati al regime, da giornalisti indipendenti, da associazioni e partiti democratici. Solo il partito Ffs di Ait Ahmed parla ancora di democrazia violata, oggi. I più parlano di salvezza della nazione: salvezza di cui gli europei non furono capaci, nel '33 di fronte a Hitler.

Difficile essere europei, di fronte all'immagine ormai famosa della Madonna di Benthala. Il suo volto di dolore ci si accampa davanti, e non sopporta confusioni blasfeme tra repressioni del regime e crimini imprescrittibili. La Madonna del massacro di Benthala vive oggi in un seminterrato maleodorante, a Ben Moussa. I vicini le gridano dietro: «Madonna!» - e non pensano alla Vergine ma a Madonna la cantante. Le ha portato male rappresentare il dolore, esporre il volto nudo a sguardi occidentali che non capiscono, e non sanno vedere il ritorno di Auschwitz nel crimine teologico. Le ha portato male aver perso non già otto figli, come narra la leggenda della *France Presse*, ma fratelli e nipoti. La *France Presse* vuol salvare la leggenda della Madre-Vergine e Madonna è doppiamente abbandonata: nessuno la soccorre, come se davvero avesse perso tutti i figli.

Anche questa battaglia deve fare l'Algeria, oggi: contro le menzogne che ci intenerischono di fronte a un'icona e che induriscono i cuori quando dall'icona si passa alla persona reale. La Madonna di Benthala è sulla nostra coscienza, e una parte dei ricchi premi andati alla foto potrebbe forse aiutare lei, e gli otto figli che apparentemente non ha ancora perduto.

Barbara Spinelli

(1-continua)

Ma la rappresaglia contro i civili albanesi avrebbe già provocato centinaia di morti e feriti

Belgrado: nel Kosovo andiamo fino in fondo

«La Croce Rossa non passa: potrebbe aiutare i terroristi»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una decina di villaggi della zona di Drenica, nel cuore del Kosovo, sono stati rasi al suolo dalle unità speciali della polizia serba che ha bombardato e incendiato tutte le case. Ma mentre Belgrado afferma che nell'azione sono stati uccisi 26 terroristi albanesi e 30 sono stati arrestati, fonti albanesi sostengono che i morti e i feriti sono centinaia. In realtà nessuno può dire con certezza il numero delle vittime, perché la polizia serba continua a tenere bloccata tutta la zona, vietando l'accesso sia ai giornalisti stranieri che alle organizzazioni umanitarie internazionali. Migliaia di albanesi, soprattutto donne e bambini, hanno abbandonato le loro case per sfuggire ai bombardamenti. Soltanto a Kosovska Mitrovica sono arrivati 1700 profughi. Famiglie intere si nascondono nelle foreste. A quanto scrive il giornale in lingua albanese «Bujku», in tutta la zona di Drenica la situazione è drammatica. Mancano cibo e medicinali. Srbica è rimasta senz'acqua.

Ieri mattina sembrava che le forze di Belgrado fossero in procinto di ritirarsi, ma la notizia è stata ritrattata in giornata dagli stessi rappresentanti del ministero degli Interni serbo che ha annunciato il proseguimento dell'azione volta unicamente «a combattere le bande terroristiche dei separatisti albanesi». Due poliziotti sono rimasti uccisi e sette feriti nel corso degli ultimi scontri. «Si tratta di un'operazione di polizia in cui l'esercito jugoslavo non è coinvolto. Nel Kosovo non ci sono numerose formazioni paramilitari» ha dichiarato Ljubinko Cvetic portavoce del ministero, aggiungendo che gli elicotteri della polizia che sorvolano il Kosovo sono presenti soltanto «a scopo umanitario». Alla domanda perché le forze serbe continuino a vietare l'accesso alla zona di Drenica alla Croce Rossa Internazionale e alle altre istituzioni umanitarie, Cvetic ha risposto che l'esperienza ha dimostrato che missioni del genere vengono spesso sfruttate per rifornire di armi i terroristi.

A detta di Belgrado, ieri sarebbe stato ucciso un altro leader dell'esercito di liberazione del Kosovo, il ventinovenne Rexep Selimi. Per la prima volta dall'inizio degli scontri, la televisione jugoslava ha fatto vedere immagini della regione di Drenica: si vedono case distrutte e cadaveri con accanto mitragliatrici, bombe e altre armi. Poi un gruppo di donne e bambini albanesi scortati dai poliziotti serbi. Ma la realtà sarebbe ben diversa: a detta dei gruppi per la difesa dei diritti dell'uomo, le rappresaglie serbe contro i civili non si contano. Alcune fotografie scattate dai profughi albanesi mostrano cadaveri massacrati, tra cui quello di una donna incinta, con la testa spappolata dai proiettili. Ma i media ufficiali di Belgrado continuano a parlare di lotta contro il terrorismo e pubblicano centinaia di messaggi di appoggio da parte dei cittadini. Davanti alle telecamere tutti gli intervistati ripetono lo stesso slogan: «Il Kosovo è una questione interna della Serbia che ha gli stessi diritti di tutti gli Stati al mondo di combattere i terroristi». Ieri il pubblico ministero di Belgrado ha denunciato alcuni giornali indipendenti e un paio di televisioni private accusandoli di pubblicare articoli «che incoraggiano le azioni dei terroristi».

Nell'operazione nel Kosovo partecipano 40 mila uomini delle forze dell'ordine serbo, ma per il momento l'esercito jugoslavo sarebbe impegnato soltanto lungo i confini del Paese. Ieri la presenza militare è stata rafforzata alla frontiera con l'Albania e a quella con il Montenegro. Mentre sul terreno la tensione cresce, la diplomazia internazionale annuncia per lunedì la riunione del gruppo di contatto a Londra, e per mercoledì una sessione straordinaria dell'Osce.

Ingrid Badurina

Profughi albanesi in fuga da Prekac

Il leader serbo Slobodan Milosevic

REPORTAGE

I BALCANI IN FIAMME

Sussurri e grida dalla valle della morte

La gente in fuga racconta «l'operazione pulizia»

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Quand'è che un'«operazione di polizia» si trasforma in stato di guerra? Dopo quante raffiche, quante vittime, quali orrori? In ogni storia c'è un momento in cui tutto si rompe e le cose cominciano a rotolare verso la catastrofe: per il Kosovo questo momento è oggi.

Intorno quest'atollo dell'«apartheid» il mondo albanese sta ribollendo, si rafforzano i blocchi alle frontiere, nel vicino Montenegro scatta la mobilitazione dei riservisti, le organizzazioni umanitarie gridano allo scandalo. Ma se il resto del mondo è entrato in fibrillazione, per le autorità serbe di Kosovo e Metohia le cose non cambiano: «Abbiamo liquidato dei terroristi, tutto qui. E l'operazione continua».

Sta continuando in maniera feroce. Ieri mattina, dopo un lungo giro per strade di campagna ai margini del disastro, fra gente che ancora fuggiva, vecchi e donne sotto «choc», ad un posto di blocco serbo alcuni armadi in divisa hanno controllato i nostri accrediti, le nostre autorizzazioni per attraversare la «valle dei merli» (autorizzazioni serbe, ben inteso) poi hanno ringhiato: «Marcia indietro. E subito».

In cima ad un blindato c'era un gentiluomo che rendeva più convincente l'invito puntando una mitragliatrice pesante contro il tassista kosovaro che, tremante, ci aveva condotto fin lì. Dietro erano in fila tre auto della Croce Rossa: anche per loro nulla da fare.

«Ci sono state organizzazioni umanitarie che hanno rifornito di armi i terroristi», sta dicendo adesso in una conferenza stampa il colonnello Ljubomir Cvecic, capello cortissimo, baffo curato, volontà d'acciaio.

E' il capo della polizia della regione, appare lontano dal dubbio quanto il Kosovo può esserlo dal concetto di civiltà, un serbo dall'idea di tolleranza o un telefono di Pristina dall'intenzione di funzionare. «Abbiamo liquidato - dice proprio così, "liquidato" - 26 terroristi, ci sono altre vittime ancora da identificare ed a Prekac l'operazione è ancora in corso».

Tra le righe si può intuire qualcos'altro: la resistenza albanese si sta rivelando più dura del previsto. L'area di Drenica s'incunea come un triangolo fra i confini di Montenegro ed Albania: attraverso quelle montagne potrebbe passare una carovana d'elefanti, figuriamoci se armi, terroristi o gruppi paramilitari.

«Tirana continua ad inviare in questa Repubblica agitatori e nuclei armati», continua il colonnello. Se non la pulizia etnica, dunque, la «ripulitura» deve continuare.

Nessuno spazio per organizzazioni - umanitarie, di pronto soccorso, informazioni o monitaraggio - che tentino di inviare osservatori nella famosa valle. Non adesso, almeno. E poi, dov'è la novità? Non è questo, dalla battaglia di Kosovo Polje in poi (fanno cinque secoli), il luogo in cui le donne piangono e la terra s'imbeve di sangue?

«Abbiamo subito diversi attacchi, con razzi e bombe a mano, abbiamo perso due agenti, altri sette poliziotti sono feriti», compita il colonnello.

E' una scena straordinaria. Giornalisti di tutto il mondo sono qui per capire se stia per scoppiare l'ennesima guerra balcanica, la più devastante, la comunità internazionale minaccia ed il maggiorente serbo legge nomi e cifre come da un mattinale di polizia.

Sembra una di quelle operazioni italiane contro camorra o contrabbandieri. Di solito i tg le sintetizzano con un po' di agenti in fila, un cartello del tipo «operazioni cleaning» (l'italiano è in disarmo perfino tra le nostre forze dell'ordine) e qualche mitra allineato sul tavolo.

Anche qui, al termine della conferenza stampa su un tavolone si allineano kalashnikov, bombe a mano e perfino due mitragliatrici pesanti. Roba sequestrata ai «terroristi»: eppure alla fine anche il colonnello Cvecic deve ammettere che le file di quei «terroristi» continuano ad ingrossarsi.

«Mio padre, mio fratello e mio zio sono in montagna», dice adesso per esempio questa ragazza bionda incontrata dalle parti di Mitrovica. E' riparata in una casa di campagna con quasi tutta la tribù (14 persone) fuggita quattro notti fa dal villaggio di Likosan.

«Verso l'una di notte - racconta - qualcuno ha bussato alle nostre porte dicendo che donne e bambini dovevano scappare. Siamo andati via con quel che avevamo indosso, sul rimorchio di un trattore, e intanto si udivano spari, c'erano case che bruciavano, ho sentito volteggiare elicotteri...».

Da questo punto in poi dovremmo ammannirvi l'ennesimo, disperato affresco composto di rifugiati, vecchi e bambini ridotti a stato primitivo, lacrime, fame e paura. Ve ne facciamo grazia, il ripetersi di certe situazioni comincia a farsi disperante anche per chi deve raccontarle.

> In questo triangolo dell'orrore è arrivata tre anni fa una delle più feroci comunità serbe cacciate dalla Krajina occupata dai croati

Forse sarà più interessante spiegare dove tutto questo si svolgeva. Partendo da Pristina, attraversando strade di campagna che costeggiano villaggi senza storia, per almeno due ore abbiamo circumnavigato uno sterminato cratere fumante ch'era assieme miniera e discarica.

Si tratta del giacimento di carbone che alimenta una centrale idroelettrica, annuncio lunare di una valle dove si sta consumando l'ennesima tragedia di questa terra. Ed è proprio ai margini di questo deserto nero che cominciano ad affiorare le testimonianze dei sopravvissuti.

C'era un vecchio, ieri mattina, uno di quei vecchi da cartolina - fiero, tosto, troppo segnato dalla vita per non essere tranquillo - che pianamente raccontava l'assassinio di sei ragazzi albanesi a Likosan.

«Erano tutti componenti della famiglia Hammedi. Intorno, costretti ad assistere c'erano genitori e zii. Li hanno portati fuori dalla casa mentre donne e bambini erano costretti a restare faccia a terra. Hanno cominciato a sparare e poi a colpire col calcio dei fucili... Ti giuro "djali im", figlio mio, che dopo un po' non riuscivo a riconoscere le loro facce tanto apparivano devastate dai colpi».

Le organizzazioni albanesi denunciano che a Llausha una donna sarebbe stata uccisa con i suoi due figli. Che Gazmen e Shukrje Gashi, fratello e sorella di 15 e 13 anni, sarebbero stati sgozzati assieme.

Certe denunce, fino al momento in cui qualcuno non potrà controllarle, vengono generalmente archiviate sotto la voce «propaganda». Ma ancora ieri le autorità serbe negavano a chiunque il permesso non solo di visitare l'area ma perfino di vedere i corpi dei «terroristi» uccisi. Di verificare se le torture di cui le fonti kosovare favoleggiano siano davvero avvenute.

C'è un fatto di cui chiunque stia raccontando di questa storia ai è dimenticato. Proprio nella «valle dei merli», o nel triangolo del terrorismo, da tre anni si è spostata (rifugiata) una delle più avvelenate fra le comunità serbe, quella fuggita dalla Krajina.

Scacciata dai croati nella famosa «operazione Tempesta» (estate '95) questa tribù di diseredati adesso vede la «valle dei merli» come ultimo rifugio, luogo da difendere al di là di ogni sacrificio. Ancora una volta, è dal Kosovo che tutto ricomincia.

Giuseppe Zaccaria

Un colonnello elenca i terroristi «liquidati» come in un mattinale

«Potremmo bloccare gli aiuti»

Kinkel minaccia ritorsioni economiche

BONN. Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha evocato la minaccia di un blocco degli aiuti internazionali alla Jugoslavia se il conflitto del Kosovo dovesse peggiorare, ed ha chiesto un impegno internazionale per evitare che il confronto tra forze di sicurezza serbe e popolazione albanese si aggravi ulteriormente.

In un'intervista pubblicata dal quotidiano «Welt am Sonntag» Kinkel ha affermato che occorre adottare immediati provvedimenti per impedire una «esplosione di violenza» che porti ad «una nuova Bosnia». Bisogna fare presto a reagire perché, secondo il capo della diplomazia tedesca, in Kosovo «la miccia sul barile delle polveri sta già bruciando».

Una delle principali preoccupazioni dei tedeschi è la possibilità che si verifichi un nuovo, massiccio afflusso di profughi, visto che, prima e durante il conflitto bosniaco, la Germania ha accolto circa 700 mila rifugiati: più di qualsiasi altro Paese del mondo. 140 mila profughi kosoviani sono già stati accolti da Bonn in quel periodo, così come altri 120 mila albanesi provenienti da altre regioni balcaniche e muniti di permessi di soggiorno. Il timore, ha detto Kinkel, è che quanto sta avvenendo nella madrepatria induca questi rifugiati a reazioni incontrollabili.

In termini analoghi il ministro tedesco si è espresso, sempre ieri, nel corso di una riunione tenuta ad Amburgo dal suo partito, i liberal-democratici al governo con la Cdu-Csu del cancelliere Helmut Kohl. «Al punto in cui è giunta la situazione - ha osservato - è impossibile risolvere la crisi con gli appelli».

Kinkel ha ribadito la richiesta, già avanzata ufficialmente dalla Germania, affinché al Kosovo sia dedicata una seduta speciale del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, da convocare d'urgenza. Ed ha sottolineato che anche altri organismi internazionali andrebbero subito attivati. In particolare l'Ueo, il «braccio armato dell'Unione europea», dovrebbe rafforzare la sua presenza in Albania e l'Osce (l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) dovrebbe sviluppare una «diplomazia di crisi» in modo da evitare nuovi scontri tra serbi e albanesi.

Nel sollecitare il dialogo tra Belgrado e gli autonomisti del Kosovo, il ministro degli Esteri ha inoltre ipotizzato una proroga del mandato dei caschi blu già presenti in Macedonia, altro Stato in cui vive una forte minoranza albanese. «Dobbiamo intervenire in via preventiva per scongiurare qualcosa di terribile», ha detto Kinkel.

L'allarme lanciato dal capo della diplomazia di Bonn ha di fatto ripreso le tesi contenute in un documento interno del ministero degli Esteri tedesco, secondo cui l'attuale crisi è ad altissimo rischio, e porta in sé i germi di un «potenziale inasprimento e della destabilizzazione dell'intera regione». [Agi-Ap-Efe]

Allarme rosso in Albania

Si teme una ondata di profughi

TIRANA. L'Albania si sta febbrilmente preparando a fronteggiare un eventuale esodo di profughi di guerra dal Kosovo, esodo che potrebbe essere provocato da un ulteriore precipitare della crisi. Questa mattina il ministro della Difesa, Sabit Brokaj, e quello dell'Interno, Neritan Ceka, hanno preso parte ad una riunione tenuta alla prefettura di Kukes, capoluogo dell'Albania nord-orientale, regione che confina con il Kosovo lungo una fascia di 45 chilometri.

Secondo quanto riferito da fonti locali, nel corso dell'incontro sono stati individuati gli edifici che potrebbero essere destinati all'accoglienza dei rifugiati. Il responsabile della Difesa Brokaj, in una dichiarazione all'agenzia di stampa albanese «Ata», ha affermato che «tutto è pronto» per fronteggiare un'eventuale emergenza.

Fonti del ministero dell'Interno riferiscono intanto che negli ultimi tre giorni sono giunti in Albania solo dodici persone provenienti dalla tormentata regione serba. Già da due giorni le forze armate di Tirana sono in stato di massima allerta lungo la frontiera, e proprio nella zona di Kukes sono state rafforzate le misure di difesa.

Il timore che, come conseguenza della crisi nel Kosovo, possa scoppiare una nuova guerra nei Balcani, è stato del resto espresso dal nuovo primo ministro della repubblica serbo-bosniaca, Milorad Dodik.

Secondo il premier dell'entità «cetnica», «il pericolo di un nuovo, sanguinoso conflitto non è affatto da escludere ed anzi è fin troppo evidente». Una situazione simile a quella sviluppatasi nel Kosovo, potrebbe a suo parere estendersi anche alla vicina Macedonia, dove vive una consistente minoranza albanese (più di mezzo milione, pari ad oltre il venticinque per cento della popolazione della Macedonia).

Lo stesso timore, l'estendersi del conflitto, ha dominato ieri le discussioni tra i primi ministri della Bulgaria e della Turchia, due tra Paesi più direttamente minacciati dall'eventuale deflagrazione di una nuova guerra balcanica. I due premier si sono incontrati in Bulgaria, a Slanchev Briaga, sul Mar Nero. Al termine dell'incontro hanno invitato le autorità jugoslave e i nazionalisti albanesi del Kosovo a risolvere i problemi col dialogo. «Non accettiamo alcuna forma di violenza, contro chiunque sia diretta», ha affermato il primo ministro bulgaro Ivan Kostov.

Il premier ha però insistito sul fatto che la crisi va risolta «nell'ambito dei confini della Jugoslavia», e ha aggiunto: «Siamo molto preoccupati dalla prospettiva di un allargamento del conflitto».

Il collega turco Mesut Yilmaz ha sollecitato i Paesi dei Balcani ad aderire alla proposta bulgara che prefigura una dichiazione congiunta a favore di una soluzione negoziata nel Kosovo, nel rispetto degli attuali confini.

Piena intesa sui Balcani, tregua sul dialogo che l'Italia porta avanti con Tripoli e Teheran

«Bada Milosevic, non staremo a guardare»

La Albright e Dini lanciano un duro monito ai serbi

ROMA. Italia e Stati Uniti lanciano un duro monito alla Serbia sul Kosovo e condividono la necessità di una nuova iniziativa di pace in Medio Oriente ma fanno sfoggio di diplomazia per armonizzare i differenti approcci su Iran e Libia. I colloqui romani del Segretario di Stato, Madeleine Albright, a Palazzo Chigi e Farnesina hanno confermato che la partnership strategica fra i due Paesi è salda ma a geometria variabile: ispirata all'azione nei Balcani e in Medio Oriente, condizionata dai compromessi sulla questione degli Stati che Washington classifica come «terroristi».

Durante i due incontri della Albright con il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, è emersa una lettura comune della nuova crisi nel Kosovo. Per Dini siamo di fronte ad «una reazione brutale di Belgrado» che rende «la situazione esplosiva» e «si rischia di sovvertire l'equilibrio di pace trovato in Bosnia». Anche il Segretario di Stato punta il dito verso la Serbia: «Deve sapere che pagherà un prezzo per la repressione in atto, non staremo a vedere i serbi fare nel Kosovo ciò che hanno fatto in Bosnia. L'unica cosa che Slobodan Milosevic capisce è un'azione ferma e decisa». Dini e la Albright si avviano però alla riunione in programma domani a Londra del «Gruppo di Contatto» sul Kosovo con obiettivi diversi, sul modello di quanto avvenuto durante la recente crisi con l'Iraq. Roma punta a creare spazi di mediazione con Milosevic tesi ad ottenere «autonomia per il Kosovo come sollecitato dalla comunità internazionale e dall'Italia», Washington invece «rifiuta speculazioni» ma non esclude «alcuna reazione» per punire Belgrado se gli attacchi dovessero continuare: né nuove sanzioni né il ricorso alla forza. A conferma della stretta cooperazione sulla scena dei Balcani, Washington si è detta favorevole alla nomina di un italiano alla guida della missione dell'Osce che fra breve si recherà in Macedonia.

Forte la sintonia registrata sul Medio Oriente. «Nessuno può essere soddisfatto per l'attuale stallo del processo di pace» ha detto Dini prima che la Albright aggiungesse: «Il 1997 è stato un anno non buono per il negoziato in Medio Oriente, speriamo che il 1998 sia migliore». C'è soprattutto accordo sulla necessità di «consultazioni rafforzate» fra Stati Uniti ed Unione Europea in vista di una nuova iniziativa di pace americana. «Washington ha e continuerà ad avere la leadership del processo di pace» ha detto Dini, ma ora c'è per la prima volta spazio per un'azione di «sostegno da parte dell'Europa». Nethanyahu e Arafat sono avvertiti: Usa e Ue stanno per muoversi insieme in Medio Oriente.

L'atmosfera è stata assai più tiepida su Iran e Libia, dove il tema caldo sono gli embarghi di cui l'Italia auspica il superamento. Ma ha vinto una tregua diplomatica: la Albright non ha contestato la strategia italiana del recupero di Tripoli e Teheran alla comunità internazionale e Dini ha tagliato corto dicendo: «Non abbiamo discusso di sanzioni». La Albright comunque ha tenuto a puntualizzare che «la nostra posizione sull'afflusso di investimenti» in questi Paesi «non è cambiata» perché «siamo fortemente contrari a chi come Libia e Iran cerca di ottenere armi di distruzione di massa, sostiene il terrorismo e si oppone al processo di pace in Medio Oriente». La visita di Dini a Teheran ha riscosso forte interesse nel Segretario di Stato. «Il presidente Clinton ed io pensiamo che si possano superare le divergenze con l'Iran con un dialogo diretto» ha detto la Albright. Dini da parte sua ha condiviso l'approccio americano che «dopo le recenti aperture» chiede al presidente Mohammad Khatami «fatti concreti» soprattutto «sulle questioni che riguardano l'Asia Centrale ed il Medio Oriente».

L'ultimo segnale distensivo della Albright è arrivato sulla strage di Cavalese: «La giurisdizione sul caso è in via di definizione» ha detto, non escludendo l'ipotesi di un passaggio dell'inchiesta ai giudici italiani. A fine giornata Palazzo Chigi poteva così tirare un sospiro di sollievo ed affermare che «fra i nostri due Paesi non ci sono dissensi se non sulla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu».

Maurizio Molinari

Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright con Romano Prodi e sotto con Andrea Riccardi durante la visita alla Chiesa di Sant'Egidio Sopra il ministro degli Esteri Lamberto Dini

I DIPLOMATICI SENZA FELUCA

■ NATI NEL '68

La Comunità fu fondata da un gruppo di studenti liceali guidati da Andrea Riccardi, che cercavano nuove forme di impegno sociale nella capitale. Prende nome dalla piazza di Trastevere dove ha sede. Riconosciuta dal Vaticano nell'86 conta ormai ventimila volontari in venti Paesi del mondo

■ IL DEBUTTO IN DIPLOMAZIA

E' con il Mozambico che la comunità ha debuttato nel ruolo di mediatore «privato» nelle maggiori crisi del mondo. Su sollecitazione dei vescovi del Paese africano dilaniato da una lunga guerra civile i mediatori di Sant'Egidio riuscirono a far firmare a Roma nel 1992 una pace che ha consentito di avviare un consolidato processo di democratizzazione

■ SUCCESSI E POLEMICHE

La mediazione di Sant'Egidio si è poi estesa con successo anche ad altre realtà politiche come il Guatemala e la zona dei grandi laghi, tanto che si è parlato di un «modello Sant'Egidio» per la diplomazia delle crisi. In Algeria la comunità romana riuscì a riunire attorno a un tavolo a Roma gli esponenti dei maggiori partiti del Paese compreso il Fis. Ma l'accordo sottoscritto è stato negato dal governo e dall'ala ultrà del movimento islamico

IL CASO

I REGISTI DELLA PACE

Missione di Stato a Sant'Egidio

Il segretario americano: è gente meravigliosa

Don Vincenzo Paglia appena ritornato da Pristina tiene una relazione alla delegazione Usa sulla situazione nel paese in rivolta

ROMA. Erano da poco passate le quattro del pomeriggio quando il lungo corteo di auto blindate del Segretario di Stato degli Stati Uniti d'America è arrivato davanti alla Chiesa di Sant'Egidio. Madeleine Albright, accompagnata dall'inviato per i Balcani Bob Gelbard, è entrata nel cortile dell'ex convento delle carmelitane scalze. Completo verde, sorriso e molta curiosità, è passata accanto ai volontari della Comunità schierati lungo il breve percorso nel giardino interno, con bene in vista la spilletta con la colomba. Una stretta di mano per ognuno.

Madeleine Albright, nota per il suo carattere «franco», si è soffermata volentieri, mostrando grande cordialità. Poi ha incontrato Hilde, la spilungona belga che aveva incrociato a Praga durante un convegno interreligioso. Accompagnata da Andrea Riccardi, il Segretario di Stato si guardava attorno incuriosita ed interessata. E' stata forte la stretta di mano di «complimenti» con l'editorialista della *Stampa*, Igor Man, conosciuto a New York. Poi la foto-ricordo,mentre Riccardi, in francese, le «presentava» un albero di banane «simbolo dell'Africa». Fuori, sulla piazza di Trastevere due carabinieri in alta uniforme indicavano l'importanza dell'ospite mentre aumentavano curiosi, turisti americani e immigrati albanesi.

In questa cornice è iniziato il colloquio fra le due delegazioni al gran completo. A prendere la parola è stato don Vincenzo Paglia, appena tornato da una missione a Belgrado e Pristina. Albright e Gelbard hanno ascoltato con interesse. Gelbard tornerà martedì. Il Dipartimento di Stato è interessato alla diplomazia non-governativa di Trastevere da quando, dieci anni fa, seguì i primi passi della mediazione di Sant'Egidio che portò all'accordo sul Mozambico. «Poi - dice Riccardi - i nostri rapporti si sono moltiplicati, intensificati». Oggi gli interlocutori non mancano: da Thomas Pickering, assistente del Segretario di Stato per gli Affari Politici a Mark Grossman, assistente per l'Europa. Oltre naturalmente a Gelbard - successore di Richard Holbrooke - e il suo collega Wolpe, interlocutore di don Matteo Zuppi per gli scenari dei Grandi Laghi. La visita della Albright dunque non è un fulmine a ciel sereno. Contestata da molti per le scelte sull'Algeria, la Comunità di Sant'Egidio trova a Washington riconoscimenti ed attenzioni. I funzionari delle ambasciate Usa in Italia e Vaticano la conoscono quasi a menadito.

«Ma oggi la nostra maggior preoccupazione - sottolinea Andrea Riccardi - è per il Kosovo, non c'è tempo da perdere, può diventare non una nuova Bosnia ma un'altra questione palestinese. Con un popolo in rivolta, un esercito occupante che si sente padrone di casa ed una terra contesa fra due genti». La via per evitare il peggio è «rivitalizzare l'unico accordo esistente»: quello proposto da Sant'Egidio e siglato dal serbo Slobodan Milosevic ed il kossovaro Ibrahim Rugova sulla ripresa degli studi nelle Università. «L'accordo stava per entrare in vigore quando la violenza si è scatenata» ha detto don Paglia. Il piano di Sant'Egidio va però ben oltre l'Università, oggi paralizzata dalla contesa linguistica fra albanesi e serbi, e guarda ad «accordi per rivitalizzare la società civile»: gli ospedali, i mass-media, lo sport. E' un metodo di lavoro che piace agli americani: non coinvolge i governi ed avvicina i contendenti. D'altra parte anche la Fondazione Carter, che risolse la crisi di Haiti, era non-governativa. La conversazione a porte chiuse è passata anche per l'Algeria ed i temi del dialogo interreligioso fra Cristianesimo, Islam ed Ebraismo ma Washington è soprattutto interessata al ruolo dei volontari nella regione dei Grandi Laghi alla vigilia del viaggio di Bill Clinton e della Albright in Africa. La formula presentata da Riccardi, affiancato da Mario Marazziti, è stata «sviluppo e legalità» per il Continente Nero. Se ne parlerà, già stasera a Sant'Egidio, con il presidente del Burundi, Paese dove i volontari con il distintivo della colomba tentano di spegnere il fuoco della guerra tribale fra hutu e tutsi. Al termine di un'ora di colloquio l'atmosfera era distesa e quando la Albright ha chiesto un'opinione sul viaggio del Papa a Cuba e i segnali mandati da Fidel Castro al mondo cattolico, Riccardi se l'è cavata con una battuta: «Anche il Papa è sposato. Con la Chiesa. Fidel ha capito che bisogna trattare pure con la moglie». Poi la stretta di mano finale e il saluto della Albright: «Sant'Egidio? E' gente meravigliosa».

[m. mo.]

Tregua tra il Papa e Washington

Navarro: nell'incontro un clima cordiale

Con l'inviata di Clinton scambio di opinioni sulle sanzioni a Cuba

Giovanni Paolo II fotografato ieri durante l'incontro con il Segretario di Stato americano Madeleine Albright

CITTA' DEL VATICANO. Forse è pace, fra la Santa Sede e gli Stati Uniti, o forse è solo tregua in attesa della prossima differenza di opinioni. Ma è certo che l'incontro di Madeleine Albright con Giovanni Paolo II, prima, e con il Segretario di Stato Angelo Sodano poi è stato vissuto con cordialità e disinvoltura. Tanto che il pontefice, accompagnando l'ospite sulla soglia della sua biblioteca privata, le ha risposto: «Farò esattamente come lei dice». Mistero fitto, purtroppo, sul consiglio che la Segretario di Stato americana ha elargito al Pontefice. Anche se qualcuno sussurra che si trattava di qualche accorgimento per «recuperare» dalla fatica durante i viaggi massacranti che accomunano questi due personaggi.

Il clima dell'incontro è stato «molto cordiale»; ed è avvenuto un «utile scambio di opinioni» fra Albright e Papa Wojtyla su Kosovo, Medio Oriente, libertà religiosa in Cina e «l'avvenire di Cuba». Questi i temi del colloquio, secondo una dichiarazione diffusa dal portavce vaticano Joaquin Navarro. «Le conversazioni - ha detto Navarro - hanno permesso un utile scambio di opinione circa le responsabilità degli Stati Uniti sulla scena mondiale, come i problemi che maggiormente preoccupano la comunità internazionale in questo momento, dalla tensione sorta in Kosovo, alla necessità di nuovi sforzi di pace in Medio Oriente, dai contrasti etnici in Africa alla promozione della libertà religiosa in Cina. Un cenno particolare si è fatto all'avvenire di Cuba dopo la recente visita del Papa in quel Paese».

Alcuni temi erano assolutamente previsti: l'«avvenire di Cuba», per esempio, non poteva non rientrare nella discussione, specialmente dopo i ripetuti inviti che Giovanni Paolo II ha rivolto dalla Perla dei Caraibi agli Stati Uniti affinché abbandonassero la politica dell'embargo. Un rilievo che certamente il Papa - e il Segretario di Stato - hanno riproposto a Madeleine Albright. Altrettanto prevedibile il problema «Medio Oriente». La Santa Sede è stata la capofila della linea internazionale volta a trovare una soluzione politica alla crisi in Iraq, evento che ha segnato una sua vittoria diplomatica indiscutibile. Ma il Medio Oriente è anche il processo di pace fra israeliani e palestinesi. Il Papa non ha nascosto alla Albright la sua preoccupazione per gli evidenti passi indietro compiuti dal processo di pace, e per la situazione di Gerusalemme. Nei colloqui è stata ribadito la posizione vaticana, che vuole garanzie internazionali per la Città Santa.

Una sorpresa, almeno parziale, è stato l'accenno alla «promozione della libertà religiosa in Cina». In questi giorni una delegazione di religiosi statunitensi, fra cui un vescovo cattolico, si trovano nella Repubblica Popolare Cinese, per avere contatti con esponenti delle varie fedi di quel Paese. E si recheranno anche in Tibet, il Paese occupato militarmente dalla Cina Popolare, e sottoposto a un regime repressivo se possibile ancora più soffocante di quello in vigore nella Cina stessa. Infine, argomento di estrema bruciante attualità, le tensioni nel Kossovo.

«Sapevo che vi sareste piaciuti, e infatti è stato così», ha commentato il colloquio Papa-Albright l'ambasciatore americana presso la Santa Sede, la signora Corinne C. Boggs. Ottantuno anni, ma non li dimostra minimamente nel suo abito nero (come vuole il cerimoniale vaticano) ha accompagnato il capo della diplomazia Usa oltre il Portone di Bronzo. Il colloquio fra il Papa e la Albright è stato plurilingue. E' cominciato in polacco, proseguito in ceco e terminato in inglese. Il Papa, tra l'altro, si è informato sulla famiglia della Albright, arrivata con un tailleur verde scuro, un po' singolare in Vaticano, e un cappello nero.

Marco Tosatti

L'Osservatore

«Il mondo resta incerto e diviso»

CITTA' DEL VATICANO. «La Comunità internazionale resta incerta e divisa», mentre i rastrellamenti dei serbi in Kosovo si configurano «come vere e proprie operazioni di guerra», aumenta la violenza e «sventurate e inermi popolazioni incominciano ad essere consegnate alla tragica spirale dell'odio etnico». Anche ieri il Kosovo era nella prima pagina dell'«Osservatore Romano», che su tale vicenda intitolava «Kosovo divisioni e incertezze della comunità internazionale nentre dilaga la violenza». «Gli appelli al dialogo - scriveva ancora il giornale vaticano - sono rimasti finora inascoltati e, anzi, le posizioni si inasprizcono, secondo uno schema purtroppo già molte volte applicato nella ex Jugoslavia in questi sanguinosi Anni Novanta, che hanno ricondotto l'orrore della guerra in Europa».

[Ansa]

GRUPPO TELECOM ITALIA

Leggete.

Il Sole 24 ORE

Tim vince l'alloro in Europa

MILANO — Spetta a Telecom Italia mobile la palma delle bollette cellulari più economiche in Europa, come più volte ricordato dallo stesso amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale. A sorpresa, invece, gli operatori europei più esosi risultano essere quelli inglesi con in testa i gestori Orange e Vodafone.

La classifica emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salomon brothers e pubblicata dal quotidiano britannico «The Sun».

Secondo lo studio, che prende in considerazione un paniere comprendente il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e non, più il canone, Tim vanta il costo al minuto più basso, pari a 7,50 pence (circa 220 lire), contro i 15 pence di Orange, gli 11,87 pence di Vodafone, i 13,75 della tedesca Mannesmann, i 12,5 di France Télécom.

Ad avvicinarsi alla convenienza della rete italiana sarebbe solo l'australiana Telstra con una tariffa di 8,75 pence al minuto, mentre Omnitel sarebbe nella media con un costo di 12,50 pence.

Tariffe da primato anche su base annua. Tim infatti si conferma al primo posto con un costo medio di 169,56 sterline (circa 500mila lire) contro il picco di 309,24 sterline dell'inglese Orange (sulle 930 mila lire) e le 262,44 sterline della Mannesmann. Questa volta ad avvicinarsi al gruppo italiano sono solo due reti norvegesi, la Telenor (nella cordata Mediaset-Bt-Eni nel consorzio Pictenne che concorre alla gara per il terzo gestore) e la Netcom il cui costo annuo all'utente oscilla intorno alle 206 sterline.

la Repubblica

TIM LA MENO CARA NEL MONDO
Va a Telecom Italia Mobile, TIM, la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre i più cari risultano quelli inglesi. È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche fatta dalla Salomon Brothers

il Giornale

Telefonini, tariffe Tim le meno care d'Europa

ROMA

Va a Telecom Italia Mobile, Tim, la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre risultano quelli inglesi, in particolare i gestori Orange e Vodafone, i più cari.

È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salomon Brothers e pubblicata dal quotidiano britannico *The Sun*. Secondo lo studio, che prende in considerazione il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e no, più il canone, Tim vanterebbe il costo al minuto più basso, pari a 7,50 pence, circa 220 lire, contro i 15 pence di Orange, gli 11,87 pence di Vodafone, i 13,75 della tedesca Mannesmann, i 12,5 della France Telecom. Ad avvicinarsi alla convenienza della rete italiana sarebbe solo l'australiana Telstra con una tariffa di 8,75 pence al minuto, mentre Omnitel sarebbe nella media con un costo di 12,50 pence.

Tariffe da primato anche su base annua. Tim infatti si conferma al primo posto con un costo medio di 169,56 sterline (circa 500mila lire) contro il picco di 309,24 sterline della inglese Orange (sulle 930mila lire) e le 262.44 sterline della Mannesmann.

l'Unità

Tim meno cara inglesi più costosi

Va alla Tim la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre quelli inglesi, in particolare i gestori Orange e Vodafone, sono i più cari. È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salmon Brothers. Secondo lo studio, che prende in considerazione il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e non, più il canone, Tim vanterebbe il costo al minuto più basso.

Parlate.

http://www.tim.it

Copertura TIM (gennaio '98): GSM territorio 76% popolazione 97% - TACS territorio 79% popolazione 97%.

TACS GSM

"TIM costa meno".

Le tariffe TIM sono le più basse d'Europa*. Questi i risultati della ricerca della società Phillips Tarifica commentata dalle società Salomon Brothers e The Strategic Group. Lo dicono il Sunday Times, il Daily Mail, The Sun, lo riportano alcuni dei più importanti quotidiani italiani. Tutti parlano di noi, voi parlate con noi: avrete tariffe due volte più convenienti della media europea.

*Confronto tariffario in termini di costo medio annuo e costo al minuto. Tariffa residenziale, utenza con volume di traffico medio-basso: 60' di chiamata mese (90% traffico off-peak, 10% traffico in-peak), canone mensile + IVA.

TIM

La vita migliora.

Giovane tedesco ricoverato a Modena, panico tra i passeggeri

Il treno in quarantena

Allarme meningite sul Roma-Monaco

BO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme meningite blocca nella notte l'Eurocity «Michelangelo» Roma-Monaco, il primo treno a venir messo in quarantena: una prima volta in drammatiche circostanze a Modena, per consentire il ricovero nel policlinico della città di un diciottenne bavarese che, di ritorno insieme a ventidue compagni da una gita scolastica a Roma, era improvvisamente caduto in coma, ma che nelle ore successive è migliorato nonostante le sue condizioni rimangano molto serie (secondo i medici, il contagio era avvenuto comunque prima della partenza per l'Italia, in Baviera, dove nei giorni scorsi sono stati registrati numerosi casi della gravissima infezione, tutti del «tipo C», e un sedicenne è morto). Una seconda volta appena passato il Brennero: per ordine delle autorità sanitarie austriache, che hanno somministrato antibiotici a tutti i quattrocento passeggeri. Una terza volta poco dopo l'ingresso del rapido in Germania: a Rosenheim, tuttavia, la sosta è stata più lunga. Il convoglio è stato bloccato su un binario secondario e completamente isolato, mentre i sanitari bavaresi incontravano a uno a uno i centosettanta passeggeri rimasti e trasferivano in un altro vagone i ventidue studenti - tutti fra i sedici e i diciotto anni - insieme ai loro accompagnatori.

Per ore, finché i controlli sanitari non sono terminati, nessuno ha potuto scendere, mentre gli altoparlanti ripetevano che la misura era stata decisa in seguito a una sospetta epidemia di meningite. Due compagni dello studente ricoverato a Modena, infatti, presentavano i sintomi dell'infezione e venivano trasferiti in ospedale: anche se gli esami successivi hanno escluso la meningite, soltanto nella mattinata gli altri ragazzi hanno potuto lasciare il convoglio, la bocca protetta da mascherine e scortati da alcuni infermieri.

L'intera operazione è stata coordinata - nel momento in cui il treno è entrato in territorio tedesco - da un'unità di crisi organizzata dal ministero degli Esteri di Bonn insieme con le autorità bavaresi: mentre i passeggeri venivano visitati, la stazione della cittadina (sessantamila abitanti) rimaneva isolata da un cordone di centinaia di poliziotti, guardie di frontiera, infermieri della Croce Rossa e volontari. Tutti con il volto protetto da mascherine, tutti con le mani coperte da guanti di gomma per ridurre il rischio di contagio. Le stesse precauzioni prese dalle decine di medici e infermieri al lavoro sul treno: misure giustificate e ovvie ma che fra molti passeggeri, e soprattutto fra i compagni dello studente ricoverato a Modena, hanno provocato scene di panico. Una ragazza del gruppo bavarese è stata ricoverata in ospedale in seguito a una crisi nervosa.

L'allarme intanto si diffondeva in città, nonostante l'ora tarda. La bassa Baviera vive nel panico da una settimana: in alcune località della regione, scuole e asili sono chiusi da lunedì, dopo la morte di uno studente di sedici anni e il ricovero in ospedale di altri cinque ragazzi fra i 13 e i 16 anni, e di una donna di 62 anni. L'altro ieri le autorità sanitarie bavaresi avevano deciso di allentare le misure di profilassi, perché nel frattempo non si erano più registrati casi del male: quasi certamente, invece, le scuole resteranno chiuse ancora qualche giorno.

Non soltanto la Baviera, del resto, ha paura. Casi di meningite sono stati segnalati qua e là nel Paese: a Coblenza è morto un ragazzo di 17 anni, a Düsseldorf un bambino di tre, e una caserma del Nord si sono ammalate due reclute. Fra questi casi tuttavia, assicura a Bonn il ministero della Sanità, non esiste nessun rapporto: soltanto in Baviera, dove il collegamento è stato accertato, all'inizio della settimana non veniva escluso il rischio di un'epidemia. Nel resto del Paese, invece, la situazione è considerata «nella media»: ogni anno in Germania ottocento persone si ammalano di meningite. Dieci su cento muoiono.

Emanuele Novazio

LO SPIEGEL

«Sospetti su Tietmeyer»

Speculazioni con titoli di Stato tedeschi acquistati a credito per un milione di marchi (quasi un miliardo di lire) sono state effettuate su un conto bancario intestato al presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer. Lo rivela Der Spiegel, in edicola domani. Il conto, aperto da Tietmeyer nel 1991 alla Metallbank di Francoforte, il 2104248, fu affidato a un amministratore con la direttiva di «farci qualcosa». Der Spiegel parla di «affare sicuro al 100%». Tietmeyer ha detto di aver saputo nulla della transazione». Der Spiegel scrive che l'economista della Bundesbank, Otmar Issing, aveva un conto sul quale sono state fatte speculazioni con titoli di Stato. [Agi]

Gli succederà Simone Veil

Dumas incriminato per lo scandalo Elf

Un avviso di reato al presidente della Corte Costituzionale

Il presidente della Corte Costituzionale Roland Dumas

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Offrire le dimissioni? E' un problema che non mi pongo» dice Roland Dumas. Ma glielo porrà qualcun altro, e magari proprio Jacques Chirac: conservare la presidenza della Corte Costituzionale malgrado un giudice (anzi due, Eva Joly e Laurence Vichnievsky, entrambe «femmes fatales» per l'ex ministro mitterrandiano) ti rinvii a giudizio con un'accusa grave sul piano penale ed ancor più etico - concussione: e dietro storiacce butarellose - richiederebbe il classico miracolo. E Dumas ha già utilizzato il suo. Lo «miracolò» François Mitterrand, paracadutando un legale abile ma discusso come lui sulla poltrona cui la V Repubblica affida la sua legittimità istituzionale. Fu uno sgarbo, l'ennesimo, verso il successore Chirac. Mitterrand voleva impedirgli di desocialisteggiare la suprema Corte. Designando Roland Dumas per 9 anni, ai suoi avversari politici non restava che la rassegnazione. Ma dopo un biennio, ecco trasformarsi in boomerang quel regalo avvelenato. Lungi dallo «scadere» nel 2004, Dumas potrebbe gettare la spugna già il 18 marzo, giorno in cui - rivela «Le Monde» - gli notificheranno l'incriminazione. E dicono l'Eliseo abbia già in preallarme Simone Veil per subentrargli.

Le disavventure di Roland Dumas non sarebbero forse tali senza Christine Deviers-Joncourt. Come definirla? Per la stampa francese, che teme i rigori della legge sulla privacy, è un'«amica intima». Pare madame Deviers-Joncourt, collaboratrice di Dumas quando guidava il Quai d'Orsay, fosse meravigliosa nel lobbying. Pubbliche relazioni? Chiamiamole così. Ma la compagnia petrolifera statale Elf le versò varie riprese, 59 milioni di franchi, ovvero un 18 miliardi. Onorario per organizzare cocktail. E' che la signora Christine doveva persuadere il principale ad autorizzare una commessa monstre. Siamo nel '91. Taiwan vuole comprare alla francese Thomson le fregate. Ma Dumas tiene che la transazione causi problemi diplomatici con Pechino. Dunque vi si oppone. Temendo che il contratto svapori, un intermediario finirà per ingaggiare la signora Christine. E qui inizia il rompicapo bancario. I soldi arrivano a Parigi - ove Christine Deviers-Joncourt si compra in cash un alloggio da 320 mq - e Ginevra. Ma il voluminoso dossier geografico-giudiziario contempla anche canton Ticino (e il businessman d'origine italiana Carlo Paganil, Lussemburgo e Costa Rica. Nel tourbillon, i giudici sospettano Dumas d'aver intascato gli spiccioli. Aveva un ce, l'uomo politico, presso il Credit Lyonnais. Vi transitarono tre miliardi. In contanti. La cassiera segnalò l'anomalia. Ma il CL viveva su denari pubblici: incastrare Dumas gli parve una pessima idea. Fu dunque necessario attendere lo scandalo «fondi neri» Elf nel '97 - per accorgersi che l'ex responsabile della politica estera francese poteva avere qualcosa da nascondere.

Dumas nega. «Spiegherò tutto», dice. I pacchi di soldi? Remunerazioni legali. Christine? Una «donna amica», come sappiamo. Sempre nel '91, Roland la spedì a ritirargli un paio di scarpe dal più esclusivo calzolaio parigino, Berluti. Madame paga con la credit card Elf. Ovvero i quattrini del contribuente. Tre milioni. Ora Dumas prova a giustificarsi. «Erano ortopediche».

Enrico Benedetto

Saranno declassati molti componenti della famiglia Windsor

La regina abolisce l'inchino

Le novità della riforma monarchica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alcuni membri della famiglia reale inglese saranno declassati, privati del titolo di «altezza reale», nel quadro della riforma monarchica - la più importante da 80 anni - avviata dalla regina Elisabetta per salvare una corona che, se non si adegua ai tempi, rischia di morire. Ma non è che uno dei punti - per esempio l'abolizione dell'obbligo di fare la riverenza davanti a lei e ai suoi famigliari - contenuti in un documento tuttora segreto (ma rivelato ieri dal «Sun») messo a punto dal «Way Ahead Group», il ristrettissimo gruppo incaricato di esaminare il ruolo della monarchia al traguardo del 2000, e - pare - approvato dal premier Tony Blair.

Le novità sono una risposta ai risultati dell'«indagine di mercato», commissionata da Buckingham Palace dopo la morte di Diana, che ha tracciato l'immagine di una famiglia reale «remota, fuori della realtà, troppo cara per quello che vale». Attualmente, a parte Elisabetta e la Regina madre che hanno il titolo di «Maestà», sono 17 i Windsor che davanti al nome hanno quelle tre importanti lettere: HRH, che sta per «His (oppure Her, se di donna si tratta) Royal Highness». E' il titolo che a Diana fu tolto con il divorzio: in futuro, nelle intenzioni di Elisabetta, spetterà soltanto ai figli e nipoti in linea diretta di successione.

Significa che soltanto la principessa Margaret, i principi Carlo, Anna, Andrea ed Edoardo, più i due figli di Carlo (William e Harry) potranno fregiarsene. Le vittime più illustri (ed è già polemica) sono le due figlie di Andrea e Fergie: le principesse Beatrice e Eugenie. Mà anche i cugini più della regina: il duca e la duchessa di Gloucester, il duca e la duchessa di Kent, la principessa Alessandra, il principe e la principessa Michele di Kent. E se non fossero d'accordo? «C'è sempre il rischio - suggerisce maliziosa una fonte citata dal giornale - che gli appartamenti in cui vivono siano trasformati in [illegible]».

Non è che la novità più vistosa. C'è il fermo proposito di Elisabetta di tagliare il ruolo pubblico di quelle figure declassate: a cominciare dal togliere loro l'uso di aerei, elicotteri, auto e treni a spese del contribuente. E a questo progetto di una famiglia più moderna, quindi anche più privata, si affianca quello di ridurre la protezione di polizia che incide per oltre [illegible] miliardi di lire l'anno.

L'inchino davanti alla regina

Soltanto la regina - chiaramente l'esperienza-Diana insegna - intensificherà il ruolo pubblico: le visite agli ospedali, alle scuole, ai derelitti. Forse spera anche lei di diventare attraverso i bagni di folla - come Diana - una «regina di cuori».

Ma soprattutto, nell'apprendere i primi confusi particolari di rinnovamento dei Windsor, il pubblico approva la decisione di eliminare l'obbligo della riverenza, anacronistico come molte altre prescritte dal cerimoniale. Liberi tutti di farla, si dice nel documento, ma non obbligati. Sarà, insomma, una «monarchia del popolo»: una definizione che piace, nell'Inghilterra di Blair; di cui si sono già avute nei giorni scorsi due anteprime.

Una è stata la decisione di riformare la legge di successione, per dare (ma dalla prossima generazione) gli stessi diritti alle figlie (Anna verrebbe seconda solo a Carlo, mentre adesso è stata scavalcata anche dai fratelli minori Andrea ed Edoardo). La seconda è la bandiera britannica, l'Union Jack, che da giovedì sventola sul pennone di Buckingham Palace: sostituita dal Royal Standard, il vessillo dei Windsor, soltanto quando Elisabetta è in residenza. E' la bandiera che l'Inghilterra voleva - per poi vederla calare a mezz'asta - nei giorni del lutto per Diana. Alla fine la regina accolse quell'appello; ora ne sancisce il principio.

Fabio Galvano

CILE

Due cortei di protesta

[illegible] comandante in [illegible]

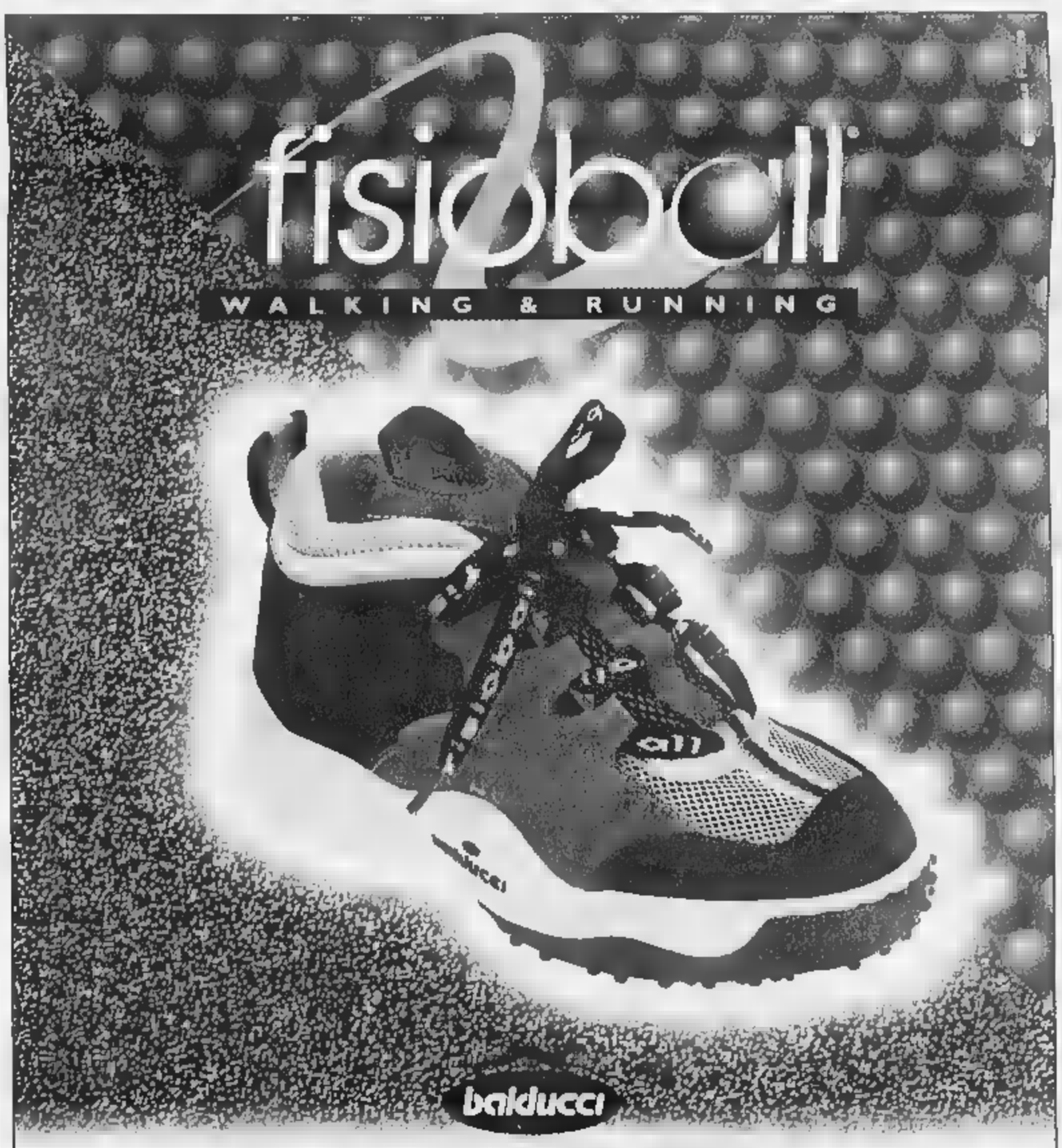
SANTIAGO. Il generale Augusto Pinochet, nel suo ultimo atto come comandante in capo dell'Esercito, è stato nominato dai suoi parigrado «comandante in capo onorario per il lavoro svolto». Un atto a sorpresa, «senza precedenti nella storia cilena», sottoscritto dai 45 generali che hanno così voluto testimoniargli «riconoscenza». Nel corso di una cerimonia alla Scuola militare di Santiago, presenti duemila invitati, l'ex presidente Pinochet (82 anni) ha salutato il generale Ricardo Izurieta Caffarena, che martedì assumerà il comando dell'Esercito. Il generale Rafael Villarroel ha invece sottolineato che il riconoscimento non comporterà pressioni di sorta, ed ha condiviso l'appello all'unità lanciato ieri dal presidente Eduardo Frei. Frattanto alcune migliaia di donne hanno partecipato ieri sera nella capitale a una manifestazione di protesta per il prossimo ingresso in Senato di Pinochet. Ed un'altro corteo è previsto per oggi pomeriggio. [Agi-Ansa]

WASHINGTON

Nel 1968 in Vietnam

[illegible] che [illegible] alla strage di My Lai

NEW YORK. Trent'anni dopo l'America ha riconosciuto che il massacro di My Lai, in Vietnam (500 civili uccisi), fu uno dei capitoli più vergognosi nella storia dell'esercito» (parole del gen. Michael Ackerman), e lo ha fatto decorando con la medaglia al valore i tre soldati che quel massacro cercarono di evitarlo. Solo due di loro, Hugh Thompson e Lawrence Colburn, sono ancora vivi. Il terzo, Glenn Andreotta, morì in battaglia poche settimane dopo l'episodio e la medaglia sarà consegnata alla famiglia. Thompson, Colburn e Andreotta, quel 16 marzo 1968, sorvolando in elicottero My Lai videro i soldati Usa ammazzare vecchi, donne e bambini. Atterrarono mettendo il loro elicottero fra i soldati americani e i vietnamiti in fuga. Spianando le armi riuscirono a portare in salvo una decina di civili. Il comandante del plotone della strage (il tenente William Calley) fu condannato all'ergastolo, ma scontò solo tre anni agli arresti domiciliari. [f. p.]



«Ma lotto con le sirene della politica»

«Io sono siciliano e prediligo Sciascia e Bufalino, ma ho amore e antipatia per il Gattopardo»

«Mi piace andare allo stadio. Da quando abito a Roma, tifo sia Roma che Lazio»

Leonardo Sciascia e Gesualdo Bufalino due degli scrittori preferiti dal leader della Cisl

Sergio D'Antoni

«Sogno il sindacato unitario»

Sergio D'Antoni: «E' lì la mia Itaca»

SERGIO D'Antoni come passa le ore libere dagli impegni di segretario della Cisl? E' vero che va ogni domenica allo stadio indifferentemente a veder giocare la Roma o la Lazio?

«Sì, è vero. E' una passione giovanile. Da ragazzo seguivo la squadra della mia città, Caltanissetta, la Nissa; poi ho seguito il Palermo e, da quando abito a Roma, Roma e Lazio. La mia non è solo una passione sportiva: mi piacciono la vivacità, i colori, il tifo, lo stadio».

Ma è possibile che lei non abbia preferenze?

«Ma, se devo dire la verità, sono ancora un tifoso del Palermo, e purtroppo è un tifo difficile».

Si sente romano ormai?

«No. La mia sicilianità la sento sempre, anche se per il ruolo che svolgo mi trovo benissimo nella città in cui sono».

Che cosa vuol dire la sicilianità?

«L'attaccamento ad una terra piena di risorse, ma anche piena di tragedie e che merita di più».

Ci torna?

«Sì, per ragioni di affetti: la mamma, il fratello, e poi per una certa continuità del mio impegno».

Che rapporti ha con le città del Nord, città più difficili?

«Non ci sono città difficili. Ci sono città complesse, quelle grandi come Roma, Milano, Torino... Nelle città medie, come Bergamo e Brescia, il nostro ruolo è più forte».

La sua vera passione sportiva però è il basket...

«Sì, l'ho giocato. E' una passione legata ad un'attività. Facevo il playmaker, il distributore che ogni tanto tira. E' un compito che non è molto diverso da quello che svolgo al sindacato».

E' vero che lei vuol fare un sindacato unico?

«Sì, è il mio sogno e la mia meta. Sono convinto che i cambiamenti che sta attraversando il mondo del lavoro impongono un cambiamento nel modo di fare sindacato, e in questi anni abbiamo portato avanti il processo di quello che chiamiamo il sindacato della concertazione e della partecipazione. Per creare e sostenere questo processo e destare nuovo entusiasmo si vuole un sindacato».

Quale?

«Quello che nasce dall'esperienza storica di Cgil, Cisl e Uil, sia qualcosa di più».

Che cosa ne dicono i suoi colleghi?

«Finora danno risposte positive, ma non soddisfacenti. Dicono che è un processo giusto, ma al momento di decidere un vero processo costituente, che abbia un inizio e una fine, c'è sempre qualcosa che non va».

A lei la politica piace?

«Sì, ci sono tanti modi di farla, anche attraverso il sindacato. Voglio provare fino in fondo il progetto unitario. Anche se le sirene della politica mi attraggono, la mia Itaca è il sindacato unitario. Voglio vedere se ci riesco».

Preferirebbe fare il ministro o il segretario di partito?

«Per ora, né l'uno né l'altro».

Perché, per il problema delle Ferrovie, lei difende anche chi ha sbagliato?

«Perché non è sicuro che abbia sbagliato. Quando si accerterà che ha sbagliato allora non lo difenderà. Non posso accettare il processo sommario. L'anno scorso ci sono stati 78 licenziamenti e non è successo nulla. Ora abbiamo la sensazione che i licenziamenti siano la scusa per affermare una funzione pedagogica. Io colpisco uno per educarne mille. In questo modo non si risanano le Ferrovie. Si rischia di riaprire un conflitto inutile. Se si vuol seguire il risanamento c'è un esempio, che si chiama Alitalia».

Vedo nel suo ufficio la bandiera europea. Che cosa succederà dei sindacati nazionali?

«Succederà che dovremo, da europei convinti, cedere sovranità, come la cediamo nella moneta e in altre materie. Sindacalmente cederemo spazio al sindacato europeo».

Se capisco bene, lei guarda al futuro con ottimismo.

«Sì, anzi contro tutti i profeti di sventura, e ce ne sono tanti».

Lei però è anche un uomo che si gode la vita. Oltre lo sport, ama molto la lettura.

«Sì. Intanto la lettura per mestiere, letture di approfondimento, e poi le letture di godimento. Tra queste, da un po' di tempo ho scoperto un autore siciliano, Andrea Camilleri».

Altri grandi scrittori siciliani, secondo lei?

«Per citare gli ultimi, Sciascia e Bufalino; no, prima, Pirandello, Verga, De Roberto...».

E Lampedusa, il Gattopardo?

«Ho un amore e antipatia. L'amore per un testo formidabile e l'antipatia per aver dato questa visione, che forse non è quella dello scrittore: è uno stereotipo siciliano "che tutto può cambiare e nulla cambia". Questo non è vero».

Lei ama l'eleganza britannica?

«Io contesto quelli che per ragioni di snobismo vestono trasandati, perché più proletario».

Bertinotti è figlio di ferroviere ed è d'accordo con lei. Suo padre era un uomo povero ma elegantissimo.

«Così almeno c'è una cosa che ci unisce!».

Sono molto cambiati i rapporti tra padroni e lavoratori?

«Sì, sono cambiati, il che non significa eliminare il conflitto. Semmai vuol dire dare al conflitto uno sbocco. Quando l'imprenditore pensa che per stare lui il lavoratore deve finire a fette, il patto non funziona, e lo stesso vale per il contrario».

E le 35 ore?

«Sono un obiettivo. La discussione, il confronto sono la strada per raggiungerle. Per noi la strada è la contrattazione».

Lei sarebbe stato un buon avvocato?

«Sì, ma il sindacalista è il mio mestiere. Avrei potuto fare bene altre cose, ma sono contento di avere scelto questa strada».

Com'è il rapporto con sua figlia? E che cosa studia?

«Studia letteratura con indirizzo spettacolo. Andiamo d'accordo, con qualche discussione sulla sua spinta a studiare. Devo dire che mi rincresce non vederla abbastanza per colpa delle mie occupazioni».

Lei quante ore lavora?

«Dieci, 12 ore al giorno».

Quanti giorni alla settimana?

«Almeno sei. Ma questo lavoro non è solo di quantità».

Quando fa un comizio si sente?

«Quando mi preparo a un qualunque comizio, il giorno prima ho la stessa sensazione di quando facevo esame universitario. Per esempio, mi diventano bianche e fredde le dita delle mani. Questo è per via della tensione. Il comizio è la trasmissione di questa tensione agli altri. Una delle gratificazioni più alte che si possono avere dal proprio lavoro è quando un comizio...».

Alain Elkann

PANE AL PANE

Se il passamontagna torna in città

ORDE di teppisti furiosi nel centro storico di Torino, nel nobile di una città dove la febbre è visibilmente salendo. Hanno infranto vetrine, concedendosi qualche esproprio proletario, hanno cercato lo scontro fisico con la polizia. Dai muri sistematicamente imbrattati, qualche giorno fa, in via Po durante un corteo autorizzato, si è arrivati alle spranghe e ai cubetti di porfido in una manifestazione spontanea. Pensate, protestavano perché tre centri sociali erano stati perquisiti, perché sono stati arrestati tre presunti responsabili degli attentati dinamitardi in Valle di Susa.

Varie le reazioni a caldo di amministratori e politici, pur nella generale condanna. Si è proclamato che questi comportamenti non appartengono alla cultura di Torino (e si vorrebbe capire a quale altra cultura appartengano); si è richiesto drasticamente lo sgombero degli edifici occupati dalla piccola, torbida galassia dei movimenti alternativi. Potremmo sbrigarcela affermando con fredda collera che si tratta di un problema di discariche, inevitabili nelle città pletoriche e inquinate di fine millennio, e dunque da affrontare con criteri di pubblica utilità, fatto salvo il contenimento dei miasmi. Ma cercheremo di fare appello a ragione e carità, accettando il rischio dell'incomprensione e della beffa.

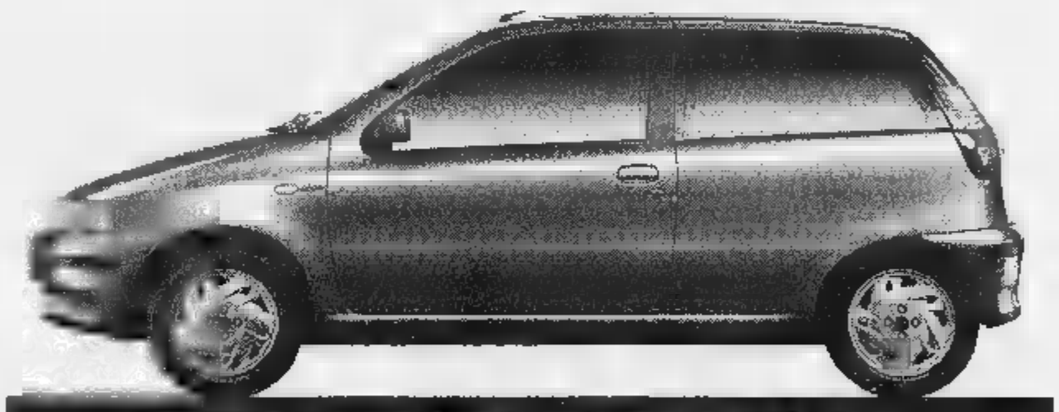
Consento allora con Luciano Gallino quando argomenta, su queste colonne, che bisogna sforzarsi di comprendere le forme più acute del disagio giovanile, risolvendo fin dove possibile a dialogare, cercando strumenti di mediazione a vantaggio della comunità. Ma l'idea ha qualche probabilità di riuscita soltanto se tutti sono disposti a distinguere e a distinguersi, se accettano in altre parole di osservare certi patti. Lasciamo che socializzino in forme desuete, che si riuniscano a «creare», che maturino forme di espressione più incisive o memorabili dei muri imbrattati. Ma la delinquenza va colpita, sia pure scegliendo le occasioni più opportune e meno dispendiose, con inflessibile durezza. Non deve essere consentito che sia compromessa la libertà dei cittadini, che si instauri un clima di frustrazione e di paura. E' abbastanza significativo che alcuni commercianti colpiti non vogliano parlare, temendo che si alzi il tiro dai negozi alle persone. I passamontagna degli «anarchici» richiamano alla memoria altre «ragazzate», ci riconducono alla radice di anni terribili. Mentre si commora il ventennale dell'assassinio di Moro, troppe cicatrici continuano a dolere. Guai a permettere che si creino masse di manovra disponibili, quando si verificassero nuove circostanze ed esplodessero nuove follie, a correre sanguinose, disperate avventure.

Questi campioni dello spontaneismo libertario e creativo gridavano alle orecchie dei passanti in fuga e dei pochi smarriti turisti: «Non lavoreremo mai». L'occupazione è il problema più assillante dei nostri giorni, ed essi manifestavano con il loro slogan una scelta di marginalità così radicale da sottrarsi, soltanto alle convenienze «borghesi», ma perfino alle diffuse sofferenze dei coetanei. Pensiamoci, quando cerchiamo di capirli, di inserirli nel puzzle comunitario. Gridavano, ancora, «Tutti fuori dalle galere». Si potrebbe immaginare un gioco perverso che li prendesse in parola e liberasse mafiosi, spacciatori, clandestini di mala vita per scatenare gli uni contro gli altri in una guerra per bande. Intorno, squadre civiche di autodifesa, e sullo sfondo, revivescenti manganelli stabilizzatori. Facciamo gli scongiuri e invochiamo più lavoro, anche per i refrattari che si ricredessero; e nessuna franchigia, fino alla galera, per chi si ostina a negarla perché se la merita.

Lorenzo Mondo

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?



Fiat Punto a partire da
FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

più
FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
oppure
10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

PATTO CHIARO

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L. 14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida FINO AL 31 MARZO.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Prezzo chiavi in mano IVA inclusa, esclusa APIAT. Tasso e importo di finanziamento indicativi, riferiti alla rateizzazione massima della spesa. Esempio per l'acquisto della nuova Punto: importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667. TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,6%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

La procura di Milano accusa Cuva di minacce, violenza e falso durante l'inchiesta sui killer del cavalcavia

«Alla sbarra il giudice dei sassi»

La richiesta alla vigilia del processo

ALESSANDRIA. E' stato chiesto il processo per il pm dei sassi, Aldo Cuva, ex procuratore della Repubblica a Tortona. L'istanza l'ha avanzata il pm Giovanna Ichino, ieri al gip di Milano. Le accuse sono pesanti, dalle minacce alla violenza, al falso ideologico, al falso per occultamento, al falso per soppressione. E le minacce, tra l'altro, per «costringere una persona a commettere reati», con l'aggravante dell'abuso di potere, poiché agiva nell'ambito delle funzioni di magistrato.

Vittima, ma al tempo stesso possibile coimputata, Loredana Vezzaro, la donna della «banda dei sassi», quel gruppo di giovani tortonesi che deve rispondere della morte di Maria Letizia Berdini, uccisa il 27 dicembre '95 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa mentre transitava in auto col marito, sull'autostrada Torino-Piacenza.

Anche per la Vezzaro e altri quattro della banda (i fratelli Gabriele e Sandro Furlan, all'epoca fidanzato della giovane, Roberto Siringa e Paolo Bertocco) il pm Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa è calunnia nei confronti del defunto Claudio Montagner, Gianni Mastarone, Michele Faiella e Francesco Lauria, prima accusati di far parte del gruppo e poi prosciolti. Ma i Furlan, Siringa e Bertocco anche accusati di aver calunniato la Vezzaro, la quale è stata invece prosciolta dall'autocalunnia.

E questo avrà sicuramente ripercussioni sul processo che si apre domani ad Alessandria, contro la banda. Alla sbarra saranno in sette: i fratelli Furlan (Sandro e Gabriele, ma anche Paolo e Franco), ancora Bertocco, Siringa e la stessa Vezzaro.

Dopo la prima versione - che, secondo la Ichino, le fu «estorta» da Cuva - in cui disse «sul cavalcavia c'ero anch'io con gli altri», all'udienza preliminare Loredana ha sostenuto: «No, io non c'ero, mi ha raccontato tutto il mio fidanzato Sandro Furlan». «Le conclusioni del pm Ichino - dice il difensore Mario Boccassi - aumentano la credibilità della mia cliente e della sua ultima versione». Infatti sarebbe a sua volta anche calunniata dagli altri che dicono: «Sul cavalcavia c'era anche lei».

Il procuratore Laudi (che ha sostituito Cuva, trasferito alla corte d'appello di Genova) per altro procede ipotizzando le accuse di omicidio e tentato omicidio, ma «previo concerto con altre persone». Vale a dire: sono responsabili anche coloro che hanno preso parte all'ideazione dell'agguato dal cavalcavia, non solo chi l'ha eseguito materialmente. Nel gruppo quindi potrebbero essere individuati vari gradi di colpevolezza: da chi lanciò il sasso omicida, a chi scagliò le altre pietre colpendo le auto vicine, a chi si limitò a un concorso morale.

Vicenda intricata, per un processo con cento testimoni e 14 avvocati, tra difensori e parti civili: per celebrarlo è stata scelta una sala congressi.

Hanno chiesto patteggiare a undici mesi (e il pm ha dato l'assenso) Concetta e Melissa Staltari, le due impiegate che avevano trascritto le bobine registrate con gli interrogatori di Cuva. Archiviato invece il procedimento contro Michela Fenucci, vice di Cuva, che aveva collaborato alle indagini: il pubblico ministero Ichino spiega che la Fenucci fu costretta a seguire l'impostazione data all'inchiesta dall'allora procuratore, ma anche che fu lei a denunciare gli abusi.

Cuva, stando alla ricostruzione dei fatti, avrebbe interrogato la Vezzaro il 20 gennaio '96, nel cuore della notte, nella caserma carabinieri di Castelnuovo Scrivia, dicendole tra l'altro: «Abbiamo le prove, abbiamo la registrazione dei filmati del Mercatone che testimoniano che tu eri lì». E dal Mercatone sarebbe partito il gruppo di giovani diretto al cavalcavia della Cavallosa.

Le «pressioni» del procuratore - queste le conclusioni della Ichino - alla fine fecero cedere Loredana, che sotto stress ammise tutto quello che voleva Cuva. Da lì gli arresti (arrivarono a dodici), le reciproche chiamate in correità - «Sì, c'era anche lui!» - in un crescendo di drammatizzazione che fu definito «il circo dei sassi». [p. b.]

L'ex procuratore di Tortona, Aldo Cuva. Nei confronti, il pm di Milano Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio per minacce, violenza e falso. Reati compiuti durante le indagini sulla banda dei sassi

Sanremo, floricoltori in crisi per colpa del «Niño»: chiesto lo stato di calamità

Il caldo fa sfiorire la mimosa

Crescita precoce, crollano i prezzi di vendita

Crollo dei prezzi dei fiori e soprattutto delle mimosa simbolo della festa della donna

SANREMO. Il bel tempo minaccia la floricoltura e rischia di mettere in ginocchio centinaia di aziende della Riviera. Sembra paradossale, ma è proprio l'anticipo della primavera ad aver scatenato la nuova crisi del settore, colonna dell'economia locale: il caldo ha accelerato la fioritura delle coltivazioni a cielo aperto, le massicce quantità di mimose, ginestre, margherite, calendule, anemoni, ranuncoli, papaveri, hanno intasato il mercato sanremese facendo crollare vertiginosamente le quotazioni.

Si calcolano danni per oltre dieci miliardi. E la Coldiretti ora chiede alla Regione Liguria di «attivare gli strumenti giuridici per il riconoscimento della calamità naturale, in base alla legge 185/92». Un fatto senza precedenti nella pur lunga storia della floricoltura ligure.

Tutta colpa del «Niño», corrente d'aria calda arrivata dal Pacifico per stravolgere abitudini e schemi legati al celebre clima temperato della Riviera dei Fiori. E se gli operatori turistici sorridono guardando le spiagge in i primi bagnanti, i coltivatori non sanno più a che santo votarsi per far quadrare i conti. Basti pensare che, negli ultimi giorni, il prezzo all'ingrosso della mimosa, simbolo della Festa della donna, è precipitato fino a 3 mila lire il chilo, mentre nello stesso periodo dello scorso anno si era attestato intorno a quota 20 mila.

In pratica, l'offerta ha superato abbondantemente la domanda, e molta merce è rimasta invenduta, al punto che parecchi floricoltori hanno già rinunciato a proseguire il raccolto.

Un boom di produzione che si registrava da anni e che ha coinvolto pure le coltivazioni di ginestra e dell'intero comparto della mazzeria. L'export e l'aumento delle spedizioni in tutt'Italia hanno in parte compensato le perdite.

«Ci sono aziende specializzate in questo tipo di produzioni che un anno fa avevano chiuso la stagione con introiti per 35-40 milioni, e adesso non vanno oltre i 5-10 milioni», sottolineano alla direzione provinciale della Coldiretti.

Soltanto nell'ultima settimana, sul mercato sanremese sono confluiti oltre 700 mila chili di mimosa. Una montagna gialla e profumata. E si calcola che oggi, per la Festa della donna, almeno un'italiana su tre stringerà in mano mazzetti e ramoscelli del tipico fiore (il nome scientifico è acacia) «targati» Sanremo.

Se fosse accolta la richiesta di riconoscimento della calamità naturale, i coltivatori colpiti potrebbero compensare almeno in parte le perdite grazie a sgravi previdenziali, all'abbattimento dei tassi d'interesse su eventuali mutui e ad altre agevolazioni. Per la Coldiretti, sono un migliaio le aziende dell'Imperiese penalizzate dalle temperature anomale.

Gianni Micaletto

(Segue da pagina 6)

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Mario Ottobrini
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al proprio grande dolore.
— [illegible], 8 marzo 1998

ANNIVERSARI

1979 1998
Francesco [illegible]
Il tuo ricordo vive con [illegible].

1979 8 MARZO
Tiziana Ranno
Il tempo passa il ricordo è la rosa

1995 1998
Maurella Benzi
Sempre nel nostro pensiero

1932
Maddalena Rabbione nata Sacchetto
Cuni, [illegible] Vigin

[illegible] 1998
Ing. Pier Antonio Cornaglia
Il nostro minuto amore vivrà nel tempo. Sei sempre con noi. Tua moglie **Mia**, i tuoi figli **Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta.**
Santa Messa 11 marzo ore 18.30 parrocchia Santa Maria di Testona

[illegible] 1998
Giorgio Fattori
Ricordandolo

1990
Francesco Vernetti
Nel rimpianto, i tuoi cari

1997 1998
Giacinto Demaria
La tua presenza ci aiuta a vivere. **Margherita, Luca** e familiari. Santa Messa sabato 14 marzo ore 18 parrocchia San Lorenzo, Venaria

I familiari del compianto
cav. Domenico Mascarello
mediatore
ringraziano tutti coloro che hanno voluto unirsi in preghiera alla Santa Messa di trigesima che verrà celebrata nel Duomo di Sant'Lucia d'Alba sabato 14 marzo 1998 alle ore 16.30
Alba, 8 marzo 1998

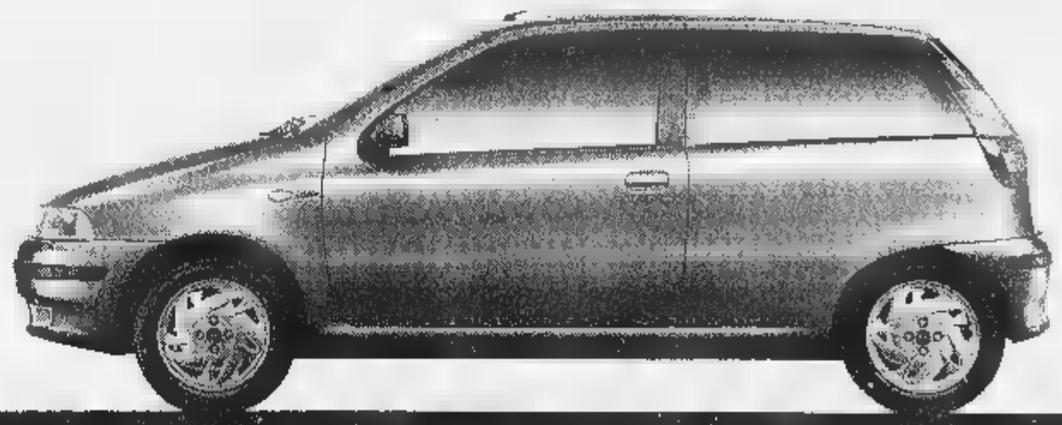
1997 1998
Nel 1° (e 1°) anniversario della scomparsa della cara mamma
Rita Canuto
i figli **Gianni** con **Marialina, Massimo** con **Gloria**, le nipoti **Giulia, Silvia** e **Claudia** la ricordano con rimpianto affetto. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 16 marzo 1998 alle ore 17.30 nella parrocchia di San Egidio in Moncalieri, dove sarà ricordata nella preghiera il caro papà
Michele Canuto
Moncalieri, 8 marzo 1998

1996 1998
Luciano Marchini
Sempre con noi

ORARIO ACCETTAZIONE [illegible]
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu-Ve ore 8.30-21 (orario continuo)
Sab 8.30-12.30, 14-21 Dom e festi 18.30-21

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI
UN USATO CON
MENO DI 10 ANNI
O NON HAI
UN USATO?



15.000 KM*
PER LE VERSIONI BENZINA
25.000 KM*
PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

FIAT PATTO CHIARO
Il cambiamento alla luce del sole

Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto. Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida [illegible] FINO AL 31 MARZO.

L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.800.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765625; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 491003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. [illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 273171-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via Carducci 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane [illegible], t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 42, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; di trasche [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, [illegible] by sator, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandi**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Società (U.I.C. n° 4395) **'PRESTIT'** 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCHIAMO attività commerciali Torino e provincia massima serietà rapide definizioni. Tel. 517 2984

HA DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA' !
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

RAPPRESENTANZE attività o concessioni cerco da rilevare anche [illegible] come socio [illegible] max patrimonio 011 605 5353

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.756 cede calzature vicinanze Orbassano 4 vetrine angolari [illegible] anticipo L. 15 milioni. Rif. 7407
ACTIVA 642 756 cede edicola chiosco prima cintura Nord incasso L. 200 milioni 15 mq anticipo L. 70 milioni Rif 7091
ACTIVA 642 758 cede studio dentistico Torino zona centrale fatturato L. 180 milioni anticipo L. 50 milioni. [illegible] 8069.
[illegible] Costa Azzurra 0184 251.933 vende a Bordighera vicino mare pensione 10 camere. Avvista conduzione famiglia.
[illegible] viaggi centro Torino ottimo fatturato posizione commerciale vendesi. Telefonare 011 517 1194.
[illegible] viaggi nel Pinerolese ottimo fatturato bellissima posizione 10 anni avviamento vendesi. Tel. 011 517.1194.
ALBERGO Sanremo tre stelle centralissimo 95 posti letto ottimo fatturato. Pistone 517.2665.
[illegible]GO tre stelle ottima posizione 45 posti letto [illegible] fatturato. Pistone 517.2866
ASTI ristorante particolare a tema di facile conduzione elevato volume affari cedesi. Tel 561.7169.
AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi locali 400 mq cortile con camion Tel 220 3124 ore 12/14 sabato 8/14.

Rinfresca

e mantiene sani.

Berlina

Nuova versione RT 1.6 [illegible] cv (66kW), con climatizzatore, ABS e Sistema di Ritenuta Programmata.

A L. 25.900.000*

Mégane System
L'idea che cambia l'auto

ECO*contributo*
Questo modello gode del contributo statale di L. 1.000.000 (vetture con consumo compreso [illegible] e 9l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 L. 403 del 27/11/97

Mégane Berlina è un'auto sempre più ricca. Anche di ottime ragioni.
Ad esempio, il compensatore elettronico della frenata
in funzione del carico, e i motori Multipoint
e turbodiesel a iniezione diretta 100 cv.
In più, da oggi l'equipaggiamento di serie di Mégane Berlina RT
[illegible]
vi riserva climatizzatore, ABS
e Sistema di Ritenuta Programmata,
che permette l'azione combinata delle cinture di sicurezza
con limitatore di pressione e dell'airbag [illegible] pressione programmata.
Ragionate a mente fresca: scoprirete che non vi siete mai sentiti così sicuri.

Consumi in litri/100 km secondo Norme CEE 93/116. Prezzi e caratteristiche per il mercato italiano. Offerte valide fino al 31/3/98.
RENAULT CLUB
www.renault.it

Renault.
Da cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Baldini 596.771
abbigliamento bimbi
tabella [illegible]che IX X
MQ 230 MULTIVETRINE
incasso L. 600.000.000 annui
insostituibile posizione
cedo adeguatamente

CHIERI cedo attrezzatura negozio alimentari banco espositivo refrigerato esagonale [illegible] o [illegible] commerciale vero affare. Azienda VIP 839.5535.
CIRCOLO privato con somministrazione locale attrezzato di facile gestione cede L. 78 milioni. [illegible] 596.771.
EDICOLA negozio Alpignano pagato settimanale L. 3.[illegible] più cartoleria regali alta licenza. Bracci 434 3711.

GASTRONOMIA
pasticceria zona centro avviata ottimo passaggio L. 98 milioni. Intercom 683.5440.

In Torino centralissimo
prestigioso albergo
categoria 3 stelle
67 camere più [illegible] comuni
cedo trattando riservatezza
Baldini & C. Srl 596.771

LICENZA bar Settimo caffetteria superalcolici rivendita al minuto vini e liquori. Locale mq 100 imm. S. Mauro 822 3536
PUB ristorante Torino centro ristrutturato privato cede. Tel. 0337 229.150.
RISTORANTE collina di Torino possibilità pizzeria bar contratto affitto azienda trattative riservate Helvetia 650 3103.
RORA 085 317 autolavaggio rapido zona S. Paolo impianto moderno 700 mq forte utile cedesi facilitazioni di pagamento.
RORA 085.317 [illegible] prestigioso nel canavese centro storico L. 900 mila al giorno cedesi. Sufficienti 60 milioni anticipo.
RO[illegible] 085 317 [illegible] chiosco Lucento struttura moderna levata L. 5.500.000 settimanali cedesi anticipo L. 120 milioni.
RORA 085.317 edicola negozio centralissimo elevato giro affari forte utile cedesi facilitazioni di pagamento.
STELLA 447.6280 casalinghi articoli regalo zona corso Monte grappa mq 100 adatto a 2 persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 negozio fiori in centro commerciale zona corso Vercelli cede causa malattia richiesta L. 20 milioni.
STELLA 447.6280 negozio minimarket alimentari 160 mq in gerenza con muri vicinanze Druento adatto a 3 persone.
TIPOGRAFIA cede attività o acquisisce socio esperto settore attrezzatura composta da: macchina da stampa formato 76/112 bicolore, macchina da stampa formato 44/64 bicolore, tagliacarte polar luce 112, piegatrice Bonsai T52 4+4 con tasca per piega a finestra. Per informazioni, Tel. 011 480.343.

LAVORO OFFERTO

[illegible]

AGGIUSTATORI montatori meccanici conoscenza disegno meccanico azienda torinese cerca. Tel. 011 248.2200 ore 16 - [illegible].

AZIENDA ferroviaria ricerca urgentemente personale con esperienza, paga ed incentivi adeguati. Scrivere: Publikompass 7043 - 10100 Torino.
AZIENDA leader settore sistemi sicurezza ricerca elettricista specializzato V livello pratico adeguamento Legge 46/90 con assunzione tempo determinato. Telefonare per appuntamento al 779.5664.
AZIENDA litografica ricerca macchinisti per offset a due e a cinque colori solo [illegible]a esperienza, [illegible] part/tempo. Tel. 011 222.2134.
AZIENDA metalmeccanica ric[illegible] re[illegible]abile del collaudo con esperienza. Requisiti richiesti: età non superiore a 35 anni, esperienza mo[illegible] di misura ed elaborazioni statistiche, conoscenza ISO 900[illegible] Tel. per appuntamento [illegible] 777.0619.
AZIENDA nel settore costruzione [illegible]pi materie plastiche ricerca operai V livello con le seguenti mansioni: aggiustatori fresatore tradizionale, fresatori a CN, Serca ed elettroerosionisti a tutto, con maturata esperienza nel settore specifico. Telefonare allo 011 903.1500.
AZIENDA Torino-sud cerca saldatore a [illegible] con esperienza. Scrivere: Publikompass 5645 - 10100 Torino.
CERCASI fresatore 5° livello per stampi materie plastiche Sbica 3045 ottimo trattamento. Tel. 011 309.8672.
CERCASI modellatore veramente capace per collaudo stampi in poliuretano. Tel. 0338 283.9252 - 293.9254 ore [illegible].
CERCASI stampatore litografico Roland 2 colori. Pratico deposito trasferirsi in Sardegna. Sanluri (Ca). [illegible] 070.930.7122.
DITTA cerca aiuto magazzino più commerciale libera subito. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14, Torino.
ELETTRONICO esperienza pluriennale programmazione PLC Omron Siemens Autocad installazione impianti automatici [illegible] C.C. [illegible] Torinese cerca. Telefonare 011 248.2200 ore 16 - 18.
FRESATORE qualificato, [illegible] esperienza di lavorazione [illegible]ica e pratico di [illegible]grammazione [illegible] macchine a controllo numerico tipo Heidenhain, cercasi. [illegible]ere: PubliKompass 5644 - 10100 Torino
PRIMARIA concessionaria Fiat di Torino ricerca per potenziamento organici un meccanico con esperienza di concessionaria. Contattare officina auto. Tel. 220.3622.
SOCIETA' di servizi ricerca: 3 camerieri esperti servizi ai piani, 2 operai specializzati tornio a controllo numerico, 2 fresatori, 2 saldatori, carpentieri meccanici, 1 tampografo, 2 elettricisti industriali. Tel. 222.9587 - 223.9573 ore 9/12 - 15/17.
[illegible] CN 4°- 5° livello, conoscenza Fanuc, lavorazioni piccola serie, cerca industria meccanica. Tel. 397.1652.
TORNITORI fresatori alesuaristi esperti conoscenza disegno meccanico azienda di Bruino cerca. Telefonare 011 248.2200 ore 16 - 18.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

ABBIGLIAMENTO moda uomo/donna, cerca per nuove aperture responsabili conduzione negozio e vetrinistica. Si richiede disponibilità e conoscenza lingue, esperienza documentata, [illegible]zione adeguata all'incarico, max anni 36. Presentarsi lunedì 9 marzo dalle 10 alle 13 in via Cesare Alberto 31 Torino.
COMMESSA/O pluriennale esperienza [illegible] abbigliamento centro commerciale Grugliasco. Tel. 02 702.00654.

AGENZIA pubblicitaria ricerca urgentemente un grafico esperto computer Mac e Software relativi con buona capacità illustrative ed una operatrice telemarketing esperta e laureata. Tel. 011 669.0634.

AZIENDA commerciale rappresentanze industriali cerca diplomato/a inglese francese parlato scritto esperienza ufficio clienti inserimento iniziale interno successivo incarico commerciale. Scrivere: Publikompass 8538 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale settore prodotti [illegible] dustriali cerca impiegato/a tecnico commer[illegible] proveniente con spiccate doti relazionali e organizzative, richiedesi diploma tecnico, ottima conoscenza PC ed inglese. Sede di lavoro Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5650 - 10100 Torino.
AZIENDA discografico editoriale seleziona 4 ambosessi per attività esterna non vendita. Inquadramento di legge. Minimo garantito più incentivi. Tel. 650.4421.
AZIENDA leader cerca addetti [illegible] clienti per ipermercati, lavoro continuativo, fisso più premi, possibilità carriera, formazione interna; richiedesi ambizione, aspetto curato. Tel. 02 530.04342.
COMMESSI e responsabili negozi di fotografia ricerca importante azienda commerciale. Indispensabile esperienza maturata nella vendita di fotocamere. Scrivere: Publikompass 2002 - 10100 Torino.
DISEGNATORI meccanici tecnigrafo-Autocad azienda torinese cerca. Tel [illegible] 011 [illegible] 18.
IMPIEGATA/O madrelingua tedesca, buona conoscenza lingua inglese od italiano, [illegible] tedesca di [illegible] editoriali numerabbe. Tel. ore ufficio 011 533.487.
PROGRAMMATORI/TRICI VB minimo 2 [illegible] inviare dettagliato curriculum a: Scrivere: [illegible]kompass 8644 - 10100 Torino
SECURITY'CA per il lancio [illegible] mercato italiano del salvapersona seleziona personale per Torino e provincia e Cuneo e provincia con attitudine alla vendita. Per il compilamento dei quadri ci occorrono 2 ispettori e 5 funzionari commerciali. Si richiede: età minima 25 anni, serietà e buona volontà. Si offre: inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi [illegible] rimborsi. Telefonare 011 779.5750.

SOCIETA' commerciale cerca impiegati pratici campo amministrativo. Inviare curriculum a: Publikompass 2008 - [illegible] Torino.
SOCIETA' operante settore [illegible] ricerca telemarketers per ab[illegible] pro[illegible]e, no vendita. Telefonare al 535.291.
S.R.L. commerciale assume responsabile amministrativo/a gestione autonoma bilanci e dichiarazioni, esperienza, cono[illegible] sistemi informatici. Si richiede massima serietà. Scrivere: Publikompass 5004 - 10100 Torino
[illegible] commercialista cerca ragioniere/a esperto dichiarazioni redditi, bilanci, con[illegible]tà, adempimenti fiscali, capacità contatto con [illegible] per rapporto di collaborazione professionale. Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino.
STUDIO consulenza ricerca esperto/a CO.GE, iva, dichiarazioni, bilanci, completamente autonomo/a esperienza pluriennale maturata presso studi professionali. Telefonare 011 338.501.

TECNICI

[illegible]NDA costruzioni stampi e stampaggio lamiere ricerca capo officina per reparto [illegible]. Scrivere: Publikompass 5652 - 10100 Torino.
CADDISTA 3D Catia e Autocad esperienziamento biennale settore automotoristico zona Pescarito. Tel. 0335 524.9302.
CERCASI capocantiere, a tempo determinato o libero professionista con partita IVA, di provata esperienza nella conduzione di cantieri di civile abitazione per costruendo edificio sito in Gassino Torinese. Telefonare o inviare curriculum al n. 011 991.4446 o fax 011 996.2590.
CERCASI disegnatori lamieristi carrozzeria [illegible] speciali. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.
PRIMARIA società di progettazione autoveicolo ricerca progettisti CAD (sistemi CV/Catia) con pluriennale esperienza. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.
PROGRAMMATORE CV. [illegible] esperto percorsi fresatura 3D e completamento matematiche per stampi lamiera cercasi. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New Agency selezione fotomodelle/i, indossabici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting 02 268.29630.
NONNINSIEME selezione signora/ina per lavoro assistenziale rivolto agli anziani previa formazione teorico/pratica. [illegible] 011 460.343.

[illegible]TI

AFFILIATO Tecnocasa ricerca giovani militanti per inserimento nel proprio settore in Grugliasco o Torino. [illegible] 781.131.
AGENZIA spettacolo milanese per propria sede in Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri [illegible] in [illegible]. Per appuntamento. Tel. 011 315.7859.
[illegible] produttrice di saccharidi [illegible] agenti monomandatari per To, No, Vc, Cn, [illegible], Bs. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 552.979.
CARTEMASI industria asciugamani in carta rivolge questo annuncio a giovani e forti venditori residenti a Cuneo Imperia ed Alessandria, che abbiano maturato significativi successi nella vendita. Si offre un trattamento economico su base provvigionale, un minimo garantito per il periodo iniziale forti premi, supporti promozionali e campagne pubblicitarie, al fine di garantire al nostro venditore guadagno e sicurezza nel tempo. [illegible] richiesta iscrizione alla CCIAA, auto propria e un forte desiderio di un lavoro dell'ultivo. Anticipare curriculum via fax allo 035 462.506.
DITTA cosmetici ricerca esperta/o per promozione e collaborazione continuativa To/provincia. Tel. 011 749.2646.
IMPORTANTE azienda specializzata nella distribuzione di prodotti nel canale erboristerie, seleziona seri agenti di vendita per alcune provincie del Piemonte. Offre: portafoglio clienti, provvigioni, premi, rimborsi a scaglione. Richiede: auto propria, serietà, forte determinazione, età massima 28/30 anni. Per colloquio telefonare: 02 660.1474[illegible].
ITALTRONICS tecnologia avanzata [illegible] comunicazione seleziona per espansione proprio organico n. 4 funzionari minimo 23 anni, [illegible] richiedono [illegible]sa presenza serietà. Si offrono L. [illegible] milioni, inquadramento di legge, training formativo. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible]ord[illegible].
MANDRIOT Avanzano (Ge) [illegible] con urgenza agenti Enasarco, patente C ottimo [illegible]. Tel. 011 455.9555.
NOVITA' cercasi funzionari 23/39 anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale, zona in esclusiva, [illegible] investimento. Tel. 0331 422.142.
OIKOS MARGARIA ricerca venditore [illegible] arredamento interni per esposizione Nono Torino. Presentarsi solo se ottima professionalità ed esperienza nel settore. Tel. 011 986.5444.
RINTAL leader nella produzione di componenti per l'edilizia ricerca funzionarie/e tecnico-commerciali. Sono richiesti: laurea o diploma ad indirizzo tecnico, auto propria. Si offre: ambiente [illegible] stimolante e possibilità di [illegible]. Telefonare per appuntamento allo [illegible]11 549.610 e spedire curriculum vitae a: Rintal spa piazza Solferino 7 - [illegible] Torino fax 011 561.7570.
SCOTT & FETZER ricerca venditori/trici su appuntamento prefissato, di soccorso/ale robot Nasa. Offresi mensile 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0788.
SOCIETA' di costruzioni ricerca gi[illegible] agente immobiliare abilitato/a di [illegible]ità professionalità. Indirizzare curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI PORTA
PIU' IN ALTO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO
[illegible]
Tel. 011 5628995 (3 linee r.a.)

IL PRIMO FILM ON THE ROAD AL FEMMINILE PREMIATO DALL'OSCAR. CON SUSAN SARANDON E GEENA DAVIS

Thelma & Louise

UN FILM DI RIDLEY SCOTT

Sulmona: la sentenza spiana la via a una revisione del processo per la morte della piccola Cristina

Balsorano, un'assoluzione riapre il giallo

Cristina Capocciti la bambina uccisa la sera del 23 agosto del '90

«I genitori non hanno spinto Mauro ad accusarsi del delitto»

L'AQUILA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non sono più il mostro». Sono le 17,15 quando il presidente della corte, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, legge la sentenza assolutoria: «Il tribunale di Sulmona, visto l'articolo 539 del codice di procedura penale, assolve Capocciti Maria Giuseppa e Perruzza Michele dal reato loro ascritto in rubrica perché il fatto non sussiste». Michele Perruzza non sa di articoli di legge ma quando sente la parola «assolve» ha un guizzo negli occhi e per un istante resta come incantato di fronte al presidente Oreste Bonavitacola che termina la lettura del dispositivo della sentenza.

A sentire Michele Perruzza sembra sia stato assolto dall'accusa principale, quella di l'assassino della nipote Cristina Capocciti: «Non sono più il mostro. Oggi è il primo giorno felice dopo quella notte d'agosto». Michele, col suo passo claudicante, lascia l'aula qualche minuto più tardi, sorridente. E' tornato in carcere, perché quella tenza assolutoria non gli ha ridato la libertà. Lui e la moglie sono stati infatti assolti dall'accusa di istigazione all'autocalunnia, di costretto il figlio Mauro, all'epoca dei fatti tredicenne, ad incolparsi dell'omicidio perché non punibile. Ma l'odore di libertà è forte nell'aria a Michele l'annusa. Sa che questa assoluzione rappresenta passepartout per revisione del processo principale e sa che i suoi legali, che lo difendono gratuitamente per «una battaglia contro giustizia ingiusta», ce la metteranno tutta per vederlo assolto dal brutale assassinio. «La sentenza di revisione, se quando ci sarà - ha detto l'avAttilio Cecchini, che dell'in- Perruzza ha fatto una ragione di vita - dovrà avere una formula precisa: assolto per non aver commesso il fatto, posto che fatto esiste ed è attribuibile al figlio Mauro».

E' stato proprio Mauro il bersaglio della lunga arringa del legale. «Noi siamo al cospetto del mostro di Balsorano - ha detto Cecchini riferendosi a Mauro - ed è bene che la giustizia consideri la necessità di impedire che questo mostro continui impunemente a fare del male». Due volti per un mostro: padre e figlio, l'uno contro l'altro. Il primo per riacquistare libertà, persa il 28 agosto '90, il secondo per mantenerla ancora. Ma per l'avvocato Cecchini «è necessario scongiurare che un rinnegato possa ancora girare liberamente. Un rinnegato che per un piatto di lenticchie ha rifiutato la sua genitura credendo di rimanere impunito e sapendo di aver mandato il padre all'ergastolo e di aver vilmente accusato i genitori di averlo indotto ad accettare responsabilità sue». A credere nella colpevolezza di Perruzza è rimasto solo il papà di Cristina, Giuseppe Capocciti: ha denunciato il tribunale di Sulmona sostenendo la falsità del sopralluogo eseguito da un perito d'ufficio.

Il pm, Aura Scarsella, che aveva chiesto l'assoluzione, nella requisitoria ha ricordato che «dalla deposizione di Mauro si sono avute solo delusioni. Qualunque episodio da lui raccontato è stato smentito da prove raccolte in questo processo. Prove che spero possano essere oggetto di ulteriori indagini per riconsiderare la posizione di Michele Perruzza». «Un uomo - ha detto Cecchini - vittima di un terribile errore giudiziario, la cui colpevolezza fu strutturata con una tesi di Stato. E non ho paura di dirlo. Vollero il mostro e lo crearono non credendo alle iniziali dichiarazioni di colpevolezza di Mauro». Michele Perruzza sta lasciando l'aula, crede ancora alla giustizia? «Ieri no, oggi sì».

Roberto Ettorre

Michele Perruzza ritrova il sorriso «Adesso non sono più il mostro»

I suoi legali all'attacco di Mauro «E' lui il vero assassino»

Michele Perruzza in aula

INTERVISTA

LA RABBIA DEL PAPA' DI

«Per me resta lui il colpevole»

«Un processo vergognoso, per coprire la verità»

AVEZZANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' in ospedale Giuseppe Capocciti. Lavora infermiere, e i turni non prevedono deroghe anche se in un'aula di tribunale si sta riscrivendo la storia del delitto di sua figlia, Cristina, uccisa a sei anni sera del 23 agosto del 1990. Dopo tre gradi di giudizio la giustizia condannato all'ergastolo Michele Perruzza per l'omicidio. Ma la giustizia non ha paura di fare marcia indietro: a quasi otto anni di distanza un pubblico ministero sta mettendo in discussione tre sentenze e ponendo le basi per rimettere in libertà Michele Perruzza. Giuseppe Capocciti non ci sta e ha paura ad affermarlo.

Giuseppe Capocciti, il padre di Cristina

«E' stato un processo vergognoso, pilotato. pm è stato il sesto avvocato della difesa. E mancava del tutto la parte civile. Il tribunale ha sempre favorito Michele Perruzza e la moglie. Lo dico e me ne assumo piena responsabilità, ha sempre fatto ciò che la difesa ha sostenuto qualche volte è persino andato oltre».

Quando?

«Il presidente del tribunale ha fatto eseguire un falso sopralluogo il 23 agosto del '97 e per questo qualche giorno dopo sporsi anche denuncia».

Che cosa intende per falso sopralluogo?

«Un sopralluogo basato sulla parola di un assassino. Questo presidente non sapeva che la sera dell'omicidio Perruzza aveva addosso una camicia bianca con qualche disegno rosso. Gli ha chiesto come vestito. Perruzza ha risposto: con una camicia rossa. Tanto è bastato per falsare il sopralluogo per far concludere che a quell'ora a stento si distinguevano le sagome delle persone. Si vedeva molto bene invece, perché lui aveva addosso una camicia bianca e quell'ora non è ancora tutto buio. D'altra parte, bastava osservare l'interrogatorio di Mauro per rendersi conto da quale parte stessero tutti. Doveva essere un confronto e invece si è finito per mettere sotto torchio l'unica persona che ha avuto il coraggio di parlare».

> *Basterebbe un confronto a tre tra madre, padre e figlio per far saltare fuori finalmente la verità: ma nessuno lo vuole*

Come mai secondo lei si è deciso di non far parlare Michele Perruzza?

«Non so, vorrei tanto saperlo. E' così evidente che da un confronto effettivo tra padre, figlio e madre verrebbe fuori finalmente la verità che tutti d'accordo sulla necessità di farlo. Poi, quando si tratta di venire al dunque, per un motivo o per un altro si preferisce evitarlo».

Chi preferisce evitarlo?

«Michele Perruzza e la moglie. E il tribunale li appoggia in modo vergognoso. Ma è troppo facile non apparire colpevoli quando si assenti, come la moglie, o quando parlare è una schiera legali, come Michele Perruzza. è anche più facile confondersi, sbagliare, essere in difficoltà quando si sottoposti a tre ore interrogatorio su fatti accaduti tanto tempo fa e che la memoria tende a cancellare».

Nel processo Sulmona apparsi anche elementi obiettivi a discolpa di Michele Perruzza, come il Dna sugli slip macchiati di sangue.

«Non vuol dire nulla. Innanzitutto non un test attendibile. Parecchi periti hanno avuto da ridire su come è stato compiuto. Poi, anche negli Stati Uniti il test del Dna è solo una prova ulteriore, quella principale. Non ci si può basare quest'esame quando esistono prove schiaccianti contro Perruzza. Quell'uomo non ha alibi. Continua a dire sono innocente, ma senza mai spiegare in che modo. Ci sono i capelli di Cristina ritrovati sulla sua cannottiera. Ci le prime testimonianze della moglie, quel "Cristina è morta" urlato quando nessuno poteva saperlo non l'assassino. Tutto questo può cancellato da un test del Dna».

Lei accusa anche la moglie di Perruzza, sua sorella...

«La accuso perché regista di tutto. Conosce la verità ma non ha mai avuto il coraggio di venire me».

Non vi siete mai più visti?

«No. Tre giorni fa le ho anche inviato una lettera aperta, ma non ho ricevuto né una telefonata, né un qualsiasi cenno. Soltanto il silenzio. Quella donna conferma di essere cinica calcolatrice, di avere una coscienza. Fin dalla prima sera ci ha raccontato sacco di bugie cercando di sviare le indagini».

Tra il fratello e marito ha scelto il marito?

«Sì, anche perché penso che il marito ricatti. Secondo me ha avuto un ruolo nell'occultamento quindi il marito la tiene in pugno impedendole di accusarlo. Lei non lo accusa, non riesce nemmeno alcun confronto. A Sulmona è mai venuta, giustificata da questo tribunale con motivazioni assurde. In realtà perché è in grado affrontare né il figlio né le telecamere».

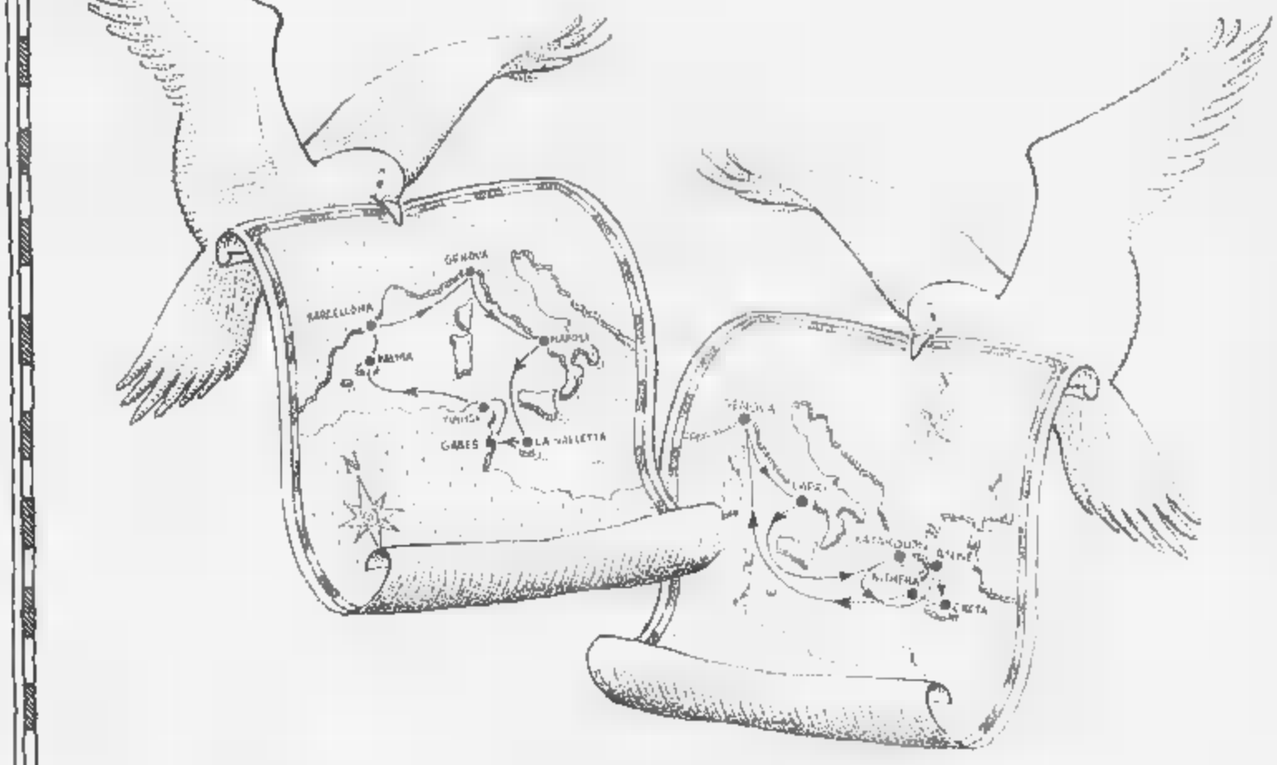
Dopo questo processo esiste un'eventualità: Michele Perruzza potrebbe tornare in libertà.

«Non voglio prenderla in considerazione».

Flavia Amabile

PUBBLICITÀ GOTTSCHE 1998

Pasqua in Crociera.
Benvenuta Primavera!



Cogliete il primo sole del Mediterraneo, a partire da 1.650.000 lire.

Nelle due crociere di Pasqua che Costa Crociere vi offre quest'anno, le belle sorprese non finiscono mai. Dal 7 al 14 aprile, avrete ben sette giorni per scoprire che le navi Costa Crociere vi offrono divertimento, relax, buona cucina e l'ambitissima prima abbronzatura. Giorno dopo giorno, scoprirete luoghi incantevoli che visti dalla nave diventeranno davvero indimenticabili. Potete scegliere di farvi baciare dal sole sulla Costa Marina che si spinge fino in Tunisia, regalandovi soste a Malta, nelle Baleari e in Spagna. Oppure, farvi sorprendere dall'azzurrissimo mare della Grecia che scoprirete con la Costa Allegra. Qui, preparatevi a trattenere il fiato di fronte alle bellezze archeologiche di Atene, Olimpia e Creta ma anche a godervi l'incanto più mondano delle bianche spiagge di Kithera. A bordo sarete circondati da così tante attenzioni e attrazioni che, come per magia, sentirete tutto lo stress e la stanchezza dell'inverno... volare via.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Numero Verde 1670-17283

Autista: mi maltrattava come mia moglie

«Sì, ho ammazzato io la squillo di Andora»

SAVONA. «Lei ha alzato la voce, proprio come volte fa mia moglie. Ha incominciato a maltrattarmi. E io allora non ci ho più visto». Con queste parole, camionista 32 anni, Ivo Giordano, di Diano Marina, sposato e padre di bambino, ha confessato ai carabinieri di Savona l'omicidio di Anna Giunti, 32 anni, origine milanese, uccisa con tre coltellate nel dicembre nell'appartamento di Andora, dove incontrava i clienti che contattava attraverso inserzioni su quotidiani e giornali locali. A mesi dal delitto, la svolta delle indagini che ha portato all'arresto di un padre di famiglia. A incastrare l'autotrasportatore stati i tabulati della Tim nei quali rimasta registrata la telefonata che l'uomo aveva fatto alla prostituta pochi minuti prima dell'omicidio la prova che quel giorno era uscito il camion dal casello autostradale di Andora, pagando il pedaggio con il Telepass. Venerdì pomeriggio Ivo Giordano convocato dai carabinieri per interrogatorio. Dopo qualche ora la confessione. La lite tra il camionista la prostituta sarebbe perchè i due riuscivano ad accordarsi sul pagamento della prestazione. Lei chiedeva mila lire. Lui non voleva pagare più di 250 mila. Ivo Giordano ha poi consegnato ai carabinieri l'arma del delitto: un coltello serramanico che continuava a tenere sul camion. [c. v.]

Gli ufficiali: lo ha fatto per evitare la leva

Giù dalla finestra Denunciato soldato

ORVIETO. Un soldato di leva di 19 anni si è lanciato ieri pomeriggio dalla finestra della caserma del terzo Reggimento Guardie dove appena arrivato, fratturandosi, dopo un salto di cinque metri, la colonna vertebrale. I superiori ora sostengono che lo ha fatto per sfuggire al servizio militare hanno annunciato che lo denuncieranno per procurata infermità. Nell'agosto '95 un altro soldato diciannovenne, siciliano, era morto dopo essere precipitato da finestra della stessa caserma, dove era arrivato poche ore prima. Il ferito è Esposito Fiore, campano di Nola. La prognosi è di 35 giorni. Era arrivato martedì al Centro incorporazione leva della di Orvieto. Qui solitamente i militari trascorrono i primi 8 giorni dopo la chiamata alle armi, in attesa della destinazione per periodo di addestramento. Fiore il primo giorno aveva rifiutato il vitto della mensa ha chiesto una visita medica. Al medico avrebbe detto che il cibo della caserma non gli piaceva che si sentiva male. Ieri, le 15,30, mentre si trovava da solo nel corridoio al primo piano, è salito sul davanzale di una finestra che si affaccia su un cortile interno. Diversi commilitoni lo hanno visto dal basso, ma non hanno avuto il tempo di intervenire: ha spiccato salto, gambe in basso, ed è caduto seduto. [r. cri.]

Milano, lo stilista, che chiude le sfilate, ripensa la giacca, spesso in velluto, più corta e minuta

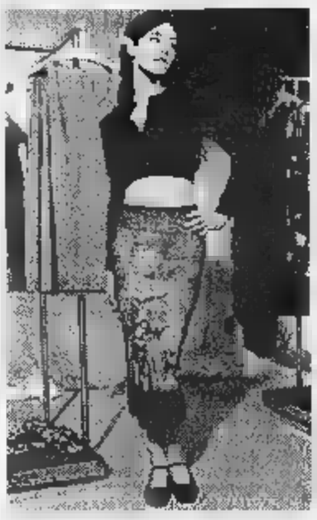
Alberta Ferretti alza il tasso di femminilità e dà la sensazione che il bello derivi dall'imperfetto

Nella foto grande un abito di Giorgio Armani
Sotto un modello di Alberta Ferretti

LE TENDENZE

LA PELLICCIA.
Non solo per cappotti, giacconi e mantelle. Finisce sugli accessori. Tornano i «peloni» da Conan il barbaro, che si portavano negli Anni Settanta in montagna. Marni (nella foto) li propone in versione metropolitana, addirittura in fucsia. Di cincillà sono le borse di Gucci.

GLI SPACCHI.
La minigonna è morta. Oggi si seduce con gli spacchi. Le sottane, al ginocchio e alla caviglia, sono sovente solcate da spacchi mozzafiato. Fusco (nella foto) realizza tuniche lineari da portare fasciantì che scoprono . Versace lancia maxi che si aprono sulle gambe.



IL TULLE.
A tonnellate. Usato per drappeggiare gli abiti da sera. Ma anche per coprire, proteggere i vestiti, come si usava per i divani di casa. Nella foto una proposta di D&G, dove la rete elasticizzata, a zanzariera, nasconde appena la stampa che ritrae la regina dei pupi. Inserti di tulle per le scollature.

Armani scopre il rosso

E la gonna arriva alla caviglia

MILANO. E' un guizzo infuocato, una pennellata di passione. «Come il piccolo cuore che mi ha regalato a Natale una persona speciale», così Armani - dietro le quinte - commenta a caldo le sue signore in rosso.

Prima è una scarpa, poi i collant, quindi una stola avviticchiata al busto. Infine s'imporporano le toilette di sette indossatrici. Figure esili che incedono, nel teatrino di via Borgonuovo in pedana, vestite da sera. Con scialli e top ricamati, sottili gonne dritte, i capelli tirati, lo sguardo languido.

Da Giorgio Armani si aspettava di veder comparire - fra la sua infinita tavolozza di sfumature pacate - una tinta tanto ardita. «E invece è così, vedetela una reazione al tutto il grigio, come un fil rouge che s'insinua nella vita di tutti i giorni, una passioncella che cresce. L'allegria, l'amore. L'amore in tutti sensi, ma soprattutto per la donna».

Milano Collezioni si chiude con i calorosi applausi che accolgono quest'immagine. Con un Armani che addolcisce la silhouette femminile e assicura: «La giacca, insostituibile coperta Linus femminile, non muore». Anzi si evolve: spesso in velluto, orientaleggiante, appare più corta e minuta. Mentre i tagli a mezzaluna sostituiscono i classici revers. Materiali tecnologici, diavolerie assortite? «No. Non credo nelle plastiche, sono sgradevoli sul corpo, la gente ama le belle stoffe naturali», dice Armani che nei prossimi giorni presenterà la linea Emporio a Parigi. Nel parterre, le amiche Claudia Cardinale e Ornella Muti; ma anche Claudia Gerini, l'artista Enzo Cucchi, il cantante rock Garland Jeffrey, la peperina Salma Hayek (partner di Banderas nel film «Desperado»).

Una collezione per ordinary people, gente comune che si veste, e lascia i travestimenti ad altri. Non c'è una minigonna. In pensa le lunghe sottane tingono di un femminilissimo rosa cipria. Da stemperare ai grigi di scialli e stole in mohair. Mentre i cappotti sono cappe morbide che lambiscono le caviglie, riscaldano piccole maglie e gilet bianchi, impunturati come corazzette antigelo.

Non è più gag, provocazione spinta, l'eccesso fare la differenza nella moda, ma piuttosto un insieme di accorgimenti raffinati, appena percettibili, giocati contrasti. Piccoli nulla che alla fine riflettono una rivoluzione estetica in corso.

Lo dimostra Alberta Ferretti - ormai entrata nell'Olimpo dei grandi stilisti - che, con particolare intuito, mantiene alto il tasso di femminilità, uscendo dal coro dell'ovvio fatto di chiffon e trasparenze. La donna affronta il nuovo millenio senza cancellare il passato. Sembra portarsi addosso le scorie dei ricordi, la memoria di quel che è stato: fili di lana come rammendi, vetri frantumati che diventano decori di rara bellezza. E' una povera ricca in sottovesti di feltro rade scie oro, bave bronzo come tracce lasciate da una regale lumaca. Guardando gli spessi tessuti non finiti e consunti, tagliati al vivo, coperti da reti di jais verde militare, si la sensazione che il bello derivi dall'imperfetto. Minime sfilacciature, ciuffetti di pizzo che sfuggono dagli orli, à jour che paiono rosicchiate da un tarlo perfezionista. «Fantastici», esulta Andie Mc Dowell, a pochi metri da Annalisa Minetti, che non ha voluto mancare al défilé della stilista di Cattolica. «Anche se non vedo percepisco l'atmosfera. Qualche volta disegno vestiti, da sera e da sposa, tratti semplici. Mia madre dice che sono belli», racconta la vincitrice di Sanremo.

Anche la regina di Sanremo Annalisa Minetti ad applaudire la stilista romagnola

Pensando Marilyn Monroe Antonio Fusco solca le sottane spacchi da infarto, filo inguine. Il vestito cortissimo si appoggia a una porzione di gonna, il resto della gamba è nudo. Mentre le fantasie maculate sui velluti sembrano scompigliate vento.

D&G, alle fans del terron-style, dedicano tubini davanti grigi e casti, dietro a zanzariera vedo nudo. La flanella dei giacconi è termofusa alla plastica, nemmeno le cascate del Niagara riescono a inumidirla. Scialli e top di frange spo- magliette e gonne elasticizzate, la foto del Duomo di Ragusa e la regina pupi siciliani. Il prossimo trionferà il grigio e il nero dei feltri pesanti, tagliati al vivo, ma anche le pellicce di astrakan, coyote e cincillà (gli animalisti in rivolta promettono putiferio per il prossimo fine settimana).

Tanti gli orli alla caviglia, il tulle stretch in tutte le salse, i golfini bonsai. Tutto portato calze, da tempo predica Miuccia Prada, gettando nella disperazione i produttori collant.

Antonella Amapane

«Ritiro pericoloso»

Antimafia L'allarme di Caselli

NAPOLI. «Negli ultimi tempi si è assistito un ripiegamento del fronte antimafia su vari versanti». Lo ha affermato il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli intervenendo ieri Napoli al convegno dedicato alle riforme della giustizia nelle Bicamerale, organizzato da Magistratura Democratica. Caselli ha incentrato il suo intervento sulla necessità di una più incisiva azione di contrasto da parte dello Stato alla criminalità organizzata. «Le riforme costituzionali sono pensate e scritte anche per riaffermare il primato della politica - ha detto Caselli - E' un obiettivo sacrosanto, più che legittimo, ma ci molte altre vie attraverso le quali la politica può riacquistare il suo primato». «In Sicilia Cosa Nostra ha subito alcuni colpi, da parte di carabinieri e poliziotti che hanno lavorato molto bene. Conseguentemente questi colpi, la mafia ha cominciato un'opera di riconversione: cercando riappropriarsi del controllo del territorio, di conquistare spazi di manovra sul tessuto politico sociale. E' in atto vera e propria ristrutturazione del sistema criminale mafioso». La mafia è in grado ormai di «offrire prospettive di lavoro e di sviluppo ponendosi alternativa allo Stato».

Lo Stato, secondo Caselli, deve intervenire soprattutto «sul terreno della prevenzione, sul quale siamo stati fino oggi assenti». Il magistrato ha detto non esiste solo «l'antimafia dei delitti, ma anche l'antimafia dei diritti: ed è qui che la politica può deve riacquistare il suo primato». Tra gli esempi del «ripiegamento» nella lotta alla mafia, ha citato innanzitutto il regime carcerario differenziato. «Vi è stato un progressivo svuotamento del 41 bis, con il concorso di vari fattori: decisioni dei tribunali di Sorveglianza, circolari ministeriali. Ma questa spina nel fianco del mito dell'invulnerabilità dei boss mafiosi si ridotta alla controfigura di se stessa». [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 19

SABATO 7 MARZO 1998

Bari	2	32	11	30	
Cagliari	76	80			53
Firenze	57		1	39	67
Genova	35	40	44	65	19
Milano	62		58	31	54
Napoli	12	24	85	47	
Palermo	71	61		18	38
Roma	64	74	15	90	80
Torino	66	78	43	56	80
Venezia	56	86	71	82	7

Bari	2	Palermo	71
Firenze	57	Roma	64
Milano	62	Numero Jolly	
Napoli	12	Venezia	

Montepremi L. 9.167.478.476

Nessun 6 o 5+

Jackpot 6.203.808.662

Punti		
Al 21	5	109.136.600
	4	1.037.900
Al 89.992	3	25.400

VISTO DALLA PLATEA

Ogni giorno la sua rubrica sulla Cnn è vista in 210 Paesi

Giudizi? Non posso proprio, mi piace la manager in golf

La moda in mondovisione

MILANO. Si chiama Elsa Klensch ed è probabilmente la giornalista di moda più famosa del mondo. La rubrica televisiva che ha inventato nel 1980, «Style with Elsa Klensch», per l'allora modesta rete statunitense Cnn, «spread like fire», è divampata come il fuoco insieme al network e oggi «va in onda in 210 Paesi di tutto il globo». Tanto famosa, Elsa, che proprio di lei Kim Basinger ha modellato il personaggio dell'onnipresente reporter televisiva in «Prêt-à-porter» di Robert Altman.

Siamo arrivati alla fine delle sfilate milanesi, ormai. Che cosa le è piaciuto di più? Che cosa di meno?

«Sorry, ma non posso rispondere. Noi della Cnn non siamo autorizzati a dare giudizi personali, neppure di apprezzamento. Sarebbero una forma di pubblicità».

Altri giornalisti lo fanno, però.

«Gli altri non vanno in onda in 210 Paesi. Noi abbiamo un'enorme influenza internazionale, dobbiamo essere molto prudenti».

Ma una valutazione complessiva sulla moda che ha visto in questa settimana può esprimerla? C'è stato qualche gran cambiamento?

«Io amo le gonne lunghe da giorno al posto delle gonne corte o dei pantaloni i golf al posto delle giacche: sono stati la vera novità di tutte le collezioni. Nelle strade tante avevano già cominciato a portarli, ce n'è voluto prima che anche gli stilisti si decidessero a mandarli passerella».

Come mai tanta resistenza?

«Be', è la stessa che avranno molte donne, le donne che lavorano, le professioniste. Ci vuole coraggio a togliersi il tailleur. La giacca è l'etichetta del successo, rende accettabili nel mondo degli affari, è una divisa che ti fa ricoe: oh!, è una di noi».

Vuol dire che c'è il rischio che questa moda non «attacchi»?

«No. Sarà dura, ma passerà. Ieri ho visto due donne manager già in gonna lunga e golf. Sono rimasta stupita, ma poi mi sono detta: è andata, domani mi metto così anch'io».

C'è qualche motivo psicologico, secondo lei, dietro questo allungamento della gonna ammorbidimento generale dell'abito?

«Io penso che siamo tutti un po' spaventati da questa fine millennio, e cerchiamo qualcosa che ci conforti. Siccome non conosciamo il futuro, l'unica cosa che ci conforta è il passato. La gonna lunga è qualcosa di nuovo ma anche di molto femminile nel senso antico del termine, evoca il buon tempo andato».

Altre novità delle collezioni milanesi?

«La gonna lunga da giorno è la cosa più importante che ho visto a Milano, e penso che sarà così anche a Parigi. L'hanno fatta tutti, tutti! Anche Armani. Armani una gonna lunga da giorno? Non s'era mai visto. Un passo rivoluzionario, per lui. E le gonne lunghe da Versace? Tantissime. Ne ha alcune anche Ferré, anche lui ha dovuto farle... Tutti, le dico».

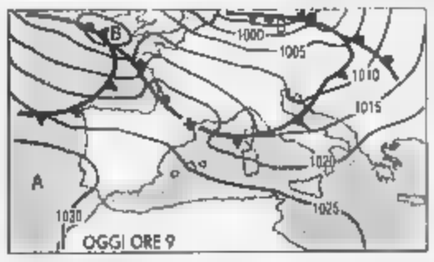
Durerà?

«Diventerà uno "staple", un capo-base, non c'è dubbio. Per le giovani lo già, adulte seguiranno, sono sicura».

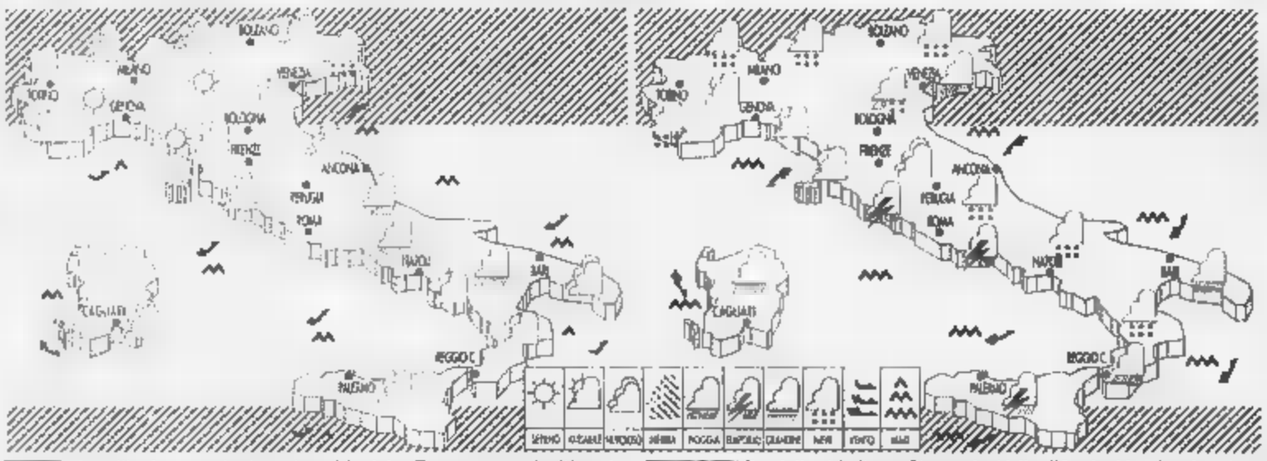
Maria Giulia Minetti

IL TEMPO

Marcello Loffredi



DI CODA La primavera costretta a passo indietro. Sulla penisola incombe un'ondata maltempo, seguita da un sensibile calo delle temperature. L'episodio, pur di breve durata, si configura come il classico «colpo di coda» dell'inverno. A imprimere una svolta la perturbazione segnalata in prossimità delle coste europee, il cui corpo nuvoloso più avanzato dal pomeriggio-sera sarà sulle regioni nord-occidentali. **Tendenza per domenica.** Tempo marcatainstabile regioni centro-meridionali nord-orientali, con annuvolamenti, piovaschi rischio di locali grandinate e neve su Appennini.



matinata su regioni nord-occidentali Toscana nuvolosità residua con tendenza schiarite. Sul resto della penisola nuvolosità variabile più frequente zone appenniniche adriatiche dove sarà possibile qualche pioggia. Dalla serata nuovi annuvolamenti Nord-Ovest.

Parziali schiarite su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia occidentale, senza escludere brevi nevicate sulle Prealpi. Sul resto della penisola da nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge anche a carattere temporalesco sul Centro-Sud. Nevicate sulle Alpi orientali.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	16	Bologna	5	18	Bari	8	16
Bolzano	2	17	Firenze	0	18	Napoli	7	18
Verona	2	17	Pisa	2	18	Potenza	5	10
Trieste	6	12	Ancona	2	18	S.M. Leuca	11	15
Venezia	2	17	Perugia	3	18	R. Calabria	14	20
Milano	2	18	Pescara	8	17	Palermo	12	17
Torino	2	17	L'Aquila	1	14	Catania	7	18
Cuneo	3	11	Roma Urbe	3	15	Messina	13	17
Genova	8	16	Roma Clamp.	8	17	Alghero	3	18
Imperia	9	17	Campobasso	5	13	Cagliari	7	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	11	nuvoloso	Lisbona	18	
Atene	7	17	sereno	Londra	10	
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	11	18
Berlino	5	7	pioggia	Madrid	8	sereno
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	-5	4 variabile
Bucarest	6	12	variabile	Mosca	-9	
Budapest	2	12	nuvoloso	New York	5	nuvoloso
Buenos Aires	19	32	variabile	Nizza	10	21
Copenaghen	-3	5	nuvoloso	Parigi	8	13 variabile
Dublino	7	11	nuvoloso	Pechino	3	6 sereno
Francoforte	7	8	pioggia	Praga	2	nuvoloso
Gerusalemme	6	14	variabile	Rio de Janeiro	25	sereno
Ginevra	5	15	pioggia	Sofia	2	12 variabile
Helsinki	-16	-3	sereno	Sydney	16	nuvoloso
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	4	12 sereno
Il Cairo	11	16	nuvoloso	Varsavia	2	3 neve
Istanbul	3	15	sereno	Vienna	10	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

SOCIETA' immobiliare cerca venditore/trice munito di patentino iscritto CCIAA. Si offre fisso più mediazioni. Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna ricerca giovani ambosessi ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti esclusivi. Richiedesi: cultura superiore, bella presenza, dinamismo, capacità organizzativa, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile più acconto provvigioni già dal primo mese, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al n 011 669.0971.

SOCIETA' settore farmacia seleziona agenti Torino città più provincia Alessandria, Asti, Cuneo. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni forte motivazione, serietà. Offriamo: corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese inserimento provvigioni. Tel. 02 660.13178.

SOLIDA SpA produttrice beni strumentali per industria ed artigianato cerca giovane venditore/trice per propria clientela in zona. Affiancamento costante. Possibile guadagno L. 3 milioni mensili. Appuntamento telefonando 167 149.23.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca per ampliamento proprio organico giovani diplomati/e militesenti per zona Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203.

VEMA IMMOBILIARE cerca acquisitori da inserire nel proprio organico offresi fisso più provvigioni, Tel. 956.1302.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA offre opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 8 milioni mensili. Telefonata numero verde 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

[illegible] interni esteri 3 livelli offresi con passaggio diretto. Telefonare 011 959.4528.

IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza contabilità generale AS400 esamina proposte. Tel. 0347 452.9801.

[illegible]TA di oltre 20 anni con mansioni amministrativo e gestione magazzino buona autonomia cerca impiego presso seria azienda. Tel. 739.7500 dopo le 16.

[illegible]EGATO tecnico commerciale in [illegible]tà con oltre 20 anni di esperienza [illegible] elettromeccanico ottimo PC francese inglese libero subito. Tel. 226.5183.

RAGIONIERA decennale esperienza CO[illegible] bilancio IVA uso PC offresi part-time 6 ore no studi. Tel. 617.0183.

[illegible] controllo qualità [illegible] proposte. Telefonare 0360 856.751.

RESPONSABILE filiale settore oleodinamico importante budget 55omila conduzione personale introduzione grande industria Italia esamina serie proposte solo passaggi diretto. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAG[illegible] 24enne con patente offresi per assistenza anziani e disabili referenziato. Tel. 467.483.

REFERENZIATA pratica filippina cerca lavoro come domestica o pulizie uffici a giornata. Telefonare 660.2691.

SIGNORA, 47enne, offresi come baby-sitter o assistenza persone anziane, anche tutta la giornata. Tel. 696.5653.

[illegible]RA 52enne referenziata automunita offresi a ore pomeriggio per stiro e piccoli lavori domestici. Tel. 011 388.346.

SCENNE seria scrupolosa offresi per assistenza signore anziane esperienza ospedaliera o privata. [illegible].309.6500.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata offresi come dama di compagnia Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA splendida villa dominante Torino giardino posizione unica L. 870 milioni. Casapiemonte 818.1000.

A.A. LUNGO PO [illegible] salone 3 camere cucina biservizi 160 mq L. 350 milioni box. Casapiemonte 818.1000.

A. ATTICO elegante vista collina mq 350 salone pranzo 5 vani 4 bagni cucina più mansarda-collegata. Tel. [illegible]12.4144.

A. CASANETWORK 386.338 corso Brunelleschi signorile recente 2 camere cucina bagno portineria giardino.

A. CASANETWORK 386.338 corso Peschiera/Fornaci 3 camere cucinotta bagno termoascensore L. 198 milioni.

[illegible] CASANETWORK 386.338 corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi box.

A. CASANETWORK 386.338 piazza Pitagora mq 100 3 camere cameretta cucinotta bagno 9° piano box L. 240 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita ampio abitabile subito 3 camere cucina bagno termoascensore L. 248 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita ampio monolocale ristrutturato con [illegible] cottura bagno veranda L. 88 milioni.

A. CASANETWORK [illegible] Crocetta in bello stabile monolocali tra L. [illegible] milioni con minimo anticipo rate mensili.

A. CASANETWORK 568.1312 via Cecchi/Cigna bella casa 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 140 milioni rate pari affitto.

A. [illegible] 568.1312 via Filadelfia 3 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare termoascensore L. 170 milioni.

[illegible] CORSO Tortona libero panoramico [illegible] piano mq 56 rimesso a nuovo L. 142 [illegible]. Studio Di Stefano 593.925.

A. GEDIM 562.7566 Cit Turin adiacente via Susa libero spazioso saloncino 2 [illegible] camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7566 via Pietro Micca/via dei Mercanti signorile restauro totale libero bilocale con bagno.

A. GEDIM 562.7566 voglia [illegible] borgo: Gran Madre stabile ristrutturato disponibili da 50 a 100 mq (possibilità abbinamento).

IL IMMOBILIARE [illegible] via Fattori signorile 2 camere [illegible] servizi mq [illegible]. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Servais alloggio in villetta mq 160 più giardino privato mq 600. Tel. 385.1313.

A.M.C. [illegible] 434.3315 attico via Roma mq 270 terrazzo mq 90. Trattativa riservata.

A. OK. [illegible] piazza Vittorio adiacente 4 piano asc[illegible] camera cucinotta bagno balcone L. 80 milioni. Tel. 812.4619.

A. OK. CASA via della Rocca panoramico salone 3 [illegible] cucina bagno balconi L. 400 milioni. Tel. 011 812.4619.

[illegible] corso Orbassano libero [illegible] pio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 188 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] Unione Miralfiori libero salone 2 camere [illegible] biservizi mq 120 L. 265 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Cibrario presso libero 2 camere tinello cucinotta bagno mq 85 posto auto L. 140 milioni. Tel. 434 0021.

A. SAN CARLO 542.782 presso Gran Madre soggiorno 2 camere cucinotta bagno ottima ristrutturazione L. 245 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via [illegible] ospedali soggiorno 2 [illegible] tinello servizi 7° piano vista collina.

A. [illegible] 562.9801 libori via Lombroso 10 (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.

[illegible] 562.8801 libero [illegible] Paschiera signorile ampio 2 vani 2 camere tinello cucinino bagno piano 3°.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile piano alto 3 camere tinello cucinino bagno piano 3°.

A. SERIM 562.9801 libero corso Svizzera via Saluggia nuovo signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box.

A. STRADA Lanzo nuovo salone 2 camere cucina biservizi lavanda giardino privato posto auto L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

A. VIA Martorelli ristrutturato 4° piano 3 camere cucina servizio posto auto. Interacta 560.3629.

A. VIANELLI & C. Valentino [illegible] Madama/Valperga libero 4 camere cucina biservizi ottimo ascensore. Tel. 562.8613.

A. VIA Volta signorile piano 4° salone 3 camere cameretta [illegible] biservizi portineria box L. 510 milioni Tel. 351.913.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 [illegible] pluri servizi prezzi allare. Visite 14/18. Tel. 812.5000 - 503.313.

ADIACENTE corso Einaudi via Sacchi piano 3° mq 145 bello panoramico L. 320 milioni. Germani 812.5145.

ADIACENTE corso Ursa Miraflori signorile panoramico piano 9° mq 135 più mansarda soprastante. Germani 812.5145.

ADIACENTE Molinetto corso Spezia 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno box L. 160 milioni. Germani 812.5145.

ADIACENTE via Filadelfia via Pizzorno ingresso camera tinello cucinino piano rialzato L. 90 milioni. Germani 812.5145.

ADIACENZE piazza Solferino via Stampatori libero mq 105 ottimo stato vende L. 295 milioni. Consulcasa 771.0228.

ALBERTO PARRI 819.2569 fronte Valentino nuova signorili alloggi da 120 a 250 mq volendo box.

ALBERTO PARRI 819.2569 Martinetto signorile panoramico mq 205 mansarda collegata mq 100 anche divisibile.

ALBERTO PARRI 819.2569 piazza Bonelli in prestigioso palazzo d'epoca appartamenti mq 210/230 box.

ALBERTO PARRI 819.2569 piazza Statuto ristrutturato mq 140 salone 2 camere cucina bagno 2 cantine attaeri.

ALBERTO PARRI 819.2569 via Ventimiglia piano alto luminoso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.

ANNACASE 689.0222 corso d'Azeglio - affare - Monumento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato.

ANNACASE 689.0222 corso Duca degli Abruzzi epoca signorile particolare ristrutturato living 2 camere cucina servizi.

ARCASE Immobili di Prestigio Cit Turin nuova prestigiosa costruzione piano alto riflessismo appartamento mq 190 box riscaldamento autonomo vendesi causa trasferimento. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio collina 5 minuti Valsalice soleggiata panoramica vendesi casale stile provenzale 2 appartamenti indipendenti parco 6000 mq prezzo affare. Tel. 504 333.

ARCASE Immobili di Prestigio corso Galileo Ferraris stabile signorile piano alto salone 2/3 camere biservizi. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina posizione panoramica casa d'epoca con parco possibilità unità da 150/1000 mq. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Val San Martino Superiore villa 2 appartamenti alloggetto di servizio ampio parco vista panoramica. Tel. 504.333.

ARCUDI corso Novara presso piano alto 2 camere tinello biservizi mq 85. Tel. 544.643.

ATTICO libero piazza S. Rita (via Mombasiglio) camera cameretta cucina bagno cantina. Tel. 562.3748.

ATTICO

presso corso Massimo d'Azeglio doppi ingressi 4 camere cucina bagno 3 arie. Gabetti Nizza 683.3574.

ATTICO ristrutturato via Maria Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato 200 mq su 2 livelli, terrazzo. Luigi Malna 835 [illegible].

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE

VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO

CONSEGNA SETTEMBRE '98

PER INFORMAZIONI: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA [illegible]. - Tel. 011/64.36.76 - 0336/21.39.78

[illegible] S. Rita (via Bassano) panoramico 2 camere tinello cucinino terrazzo mq 40 box. Eurocase 983.3672.

ATTICO Tesoriera libero signo[illegible] ampio terrazzo più mansardato totali mq 310. Trattativa riservata. C. Imm. 433.7330.

ATTICO via Sempione libero 60 mq ingresso soggiorno cottura camera bagno terrazzino buon stato. I.S.I. 535.351.

AURORA presso Giardini Sassuoli in costruzione soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mutuo 4,4%. Helvetia 650.3103.

Bertelli

BERTELLI 568.3392 appartamento signorile (Crocetta) mq 250 d'epoca mq 280 salone pranzo studio 3 camere 2 servizi lavanderia mansarda collegata postauto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia - Bernini) signorile doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi box ottimo stato portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile salone 3 camere cucina [illegible] vizi mq 150 box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni adiacenze) panoramico 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box.

BERTELLI 568.3392 (corso Ursa) libero ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi box auto L. 250 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Pozzo strada - corso Francia) luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 168 milioni.

BIMAR S. Rita presso Rignon salone 3 camere cucina abitabile bagno ultimo piano ascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR Venchiglia signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo come nuovo midi permute. [illegible] 011 43.591.

BIMAR via Guido Reni ingresso salone 2/3 camere [illegible] biservizi signorile box [illegible] volendo box Tel. 011 43 591.

BIMAR via Magenta signorile ingresso [illegible]one 2 camere cucina biservizi ottimo condizioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] Barca nuovo soggiorno camera [illegible] abitabile bagno terrazzo giardino privato posto auto. Tel. 011 43 591.

CAMPIDOGLIO libero signorile ingresso salone camera cucina servizi ampio giardino. Grimaldi Elio 505.917.

CARETTA corso Giambone libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel 619.2244

CASA bilocali/ere zona Barca [illegible] 2 alloggio mq 120 e mq 165 box giardino. Tel. 273.5361

[illegible] adiacenze [illegible] Trapani [illegible] 2 piani composta da 2 alloggi giardino L. 520 milioni. Grimaldi 580 6377.

CAVORETTO splendido mq 170 salone 2 camere cucina tripli servizi mansarda collegata 2 box auto. Bimar 43.591.

[illegible] strada [illegible] Cirenaa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina vendesi. Tel. 562.1656.

[illegible] Cialdini in [illegible] d'epoca blocco 2 camere cameretta [illegible] bagno L. 200 milioni. Brocci 434 3711.

[illegible] via Rosta/Lorio libero casa d'epoca ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni Gabetti 57.67.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore, Emmedue 562.6467.

CENTRALISSIMO nuovo elegante appartamento mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. AD CASA 958[illegible].

CENTRALISSIMO presso via Maria Vittoria [illegible] salone cucinino camera 2 bagni ristrutturato. Saim 568.3283.

CENTRO Crocetta appartamento ristruttu[illegible] ingresso [illegible] cucina 2 [illegible] bagno biservizi, Eurocasa 903.2373.

CENTRO [illegible] via Bonfante signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

CENTRO EUROPA via Cimabue libero piano alto 3 camere cucinotta servizi box L. 200 milioni. LA TO. 319.0083.

CENTRO In splendido palazzo barocco in ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2982.

CENTRO panoramicissimo epoca signorile mansardato bilivello saloncino cottura pranzo camera servizi. Tel. 547.036.

DE GA

[illegible] STORICO in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Vario metraiure. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 617.6174 - 436.2338.

CENTRO STORICO stupendo alloggio 3 [illegible] 4 camere cucina pranzo servizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Lagrange signorili appartamenti mansardati mq 55/60/110 scelta finiture interne. Helvetia 650.3103.

CENTRO via Nizza libero luminoso con affreschi autentici salone 4 camere cucina terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.

A centrale panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza posto auto. Tel. 568.2668.

CHIUSANO & C.

A Crocetta signorile palazzina su 2 piani con ampio giardino privato e posti auto interni. Tel. 568.2668.

[illegible] **C.** Cit Turin casa d'epoca signorile ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 568.2656.

CHIUSANO & C. Crocetta [illegible] d'epoca signorile ampio salone 4 camere cucina doppi servizi Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. Santa Rita via Tunisi ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi. Tel 568.2656

CIT TURIN libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 2 ampi portineria ascensore Emmedue 562.8467.

CIT TURIN prestigiosa casa Liberty interno cortile mq 215 su 3 piani. Brocci 434.3711.

[illegible] Eremo 2 alloggi contigui con giardinetto. Mq 80 L. 250 milioni; mq 200 L. 450 milioni. Investitalia 566.3870.

COLLINA panorama [illegible] bifamiliare mq [illegible] ampliamento [illegible] 110 box posto auto parco privato tennis. Helvetia 650.3103.

COLLINA TORINESE

villa del '700 panoramicissima mq [illegible] circa con parco e chiesetta privata. Gabetti Crimea 660.4240.

COLLINA villa recente ottima costruzione [illegible] 500 splendida vista 3000 mq giardi[illegible]. Visca 81 [illegible] - 6[illegible].9623.

CONIM 518.4419 libero Chiesa della Salute camera cucina bagno da ristrutturare 4° piano no ascensore L. 60 milioni.

CONIM 518.4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 95 piano 5° L. 235 milioni.

CORSO Brunelleschi libero signorile [illegible] portineria saloncino 2 camere tinello cu[illegible]. finestrabile 963.9872.

CORSO Dante adiacente in bella [illegible] ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola [illegible].1555

CORSO Duca Abruzzi casa Rosazza libero doppi ingressi sala 3 camere cucina tiservizi. C.S.I. 568 1615 - 568.3942

CORSO Ferrucci libero piano 5° spazioso soggiorno camera tinello cucinino. Immobiliare vende 983.3672.

CORSO Francia signorile 6° piano doppi ascensori mq 200 portineria L. [illegible] milioni. Casapiemonte 818.2525.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.3283.

CORSO Galileo Ferraris adiacenze mq 160 circa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi Grimaldi 580.6377.

[illegible] Galileo Ferraris/via Cornalia prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Elogi 505.217.

[illegible] Giulio Cesare libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 220 milioni. Sabatelli 655.359.

CORSO GIULIO CESARE

presso vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 189 milioni. M. Casa Sas 770.7531.

CORSO Inghilterra presso Nuovo Tribunale signorile panoramico appartamento mq 140. Cesarmarket 609 [illegible].

CORSO Marconi in bella casa d'epoca ultimo piano luminoso appartamento mq [illegible]. Luciana Vola 436 1555.

[illegible] Maroncelli libero ingresso 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno. Immobiliare Panaro Tel. 534 964

[illegible] Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno 2 [illegible]. Emmedue 562 8487.

CORSO Monte Cucco via Tofane libero salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto signorile. Bignamini 434 2377.

CORSO Quirinale Stella imponente vende direttamente prestigioso alloggio [illegible] zona ad uso anche studio-ufficio, ingressi indipendenti ampi terrazzi giardino privato box interrato. Telefonare al [illegible] 4455

[illegible]O Raffaello libero signorile soggiorno 2 [illegible]ere cucina [illegible] box vendo Bergamasco 669.9631 - 668 0558

[illegible]O Regio Parco su 2 [illegible] salone living 2 camere spogliatoio biservizi, Terrazzo mq 50. S.I.A. 011 561.7852.

CORSO Re Umberto zona Malfenotti palazzo epoca [illegible] mq più mansardato prestigioso L. 790 milioni. Univesta 650.3912.

[illegible] Rossaki interni ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo S.R.C. 669.2777.

CORSO Rosselli libero [illegible] casa decorosa ampio 3 camere tinello cucinino servizi Immobiliare vende Tel. 983.3072.

CORSO ROSSELLI

presso largo Orbassano spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Salvemini (Città Giardino) libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 180 milioni e mutuo Tel. 817 8000

CORSO San Maurizio ristrutturato secondo [illegible] accessibile salone doppio 2 camere cucina bagno Gabetti 660.4240

CORSO Sebastopoli attico panoramicissimo salone 3 camere cucina bagno ampio terrazzo Grimaldi Elio 505 917.

CORSO Sebastopoli libero [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 100 [illegible] Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO Siracusa via Lima libero signorile camera tinello cucinino bagno ascensore L. 125 milioni. Saim 568.3283

CORSO Tassoni panoramico [illegible] piano doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi terrazzo box Elogi 505 217

CORSO Telesio 7° piano soggiorno tinello cucinotta 2 camere bagno ripostiglio [illegible]. I.I.T. 779.0766

CORSO Traiano presso ingresso salone [illegible] camere tinello [illegible] bagni [illegible] Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

CORSO Traiano presso libero 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio mq 75, 4° piano [illegible]. Tel. 568 1396.

[illegible] Traiano [illegible] con portineria, appartamento mq 230 divisibile ristrutturato, ottimo. Isi Immobiliare 011 640.4342.

CORSO Trapani palazzina libero nuova costruzione ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni box. Saim 568.3283.

CORSO [illegible]

libero in stabile d'epoca secondo piano 4 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Trapani ottima posizione piano alto [illegible] 2 camere tinello cucinino servizio ottimo. G. & V. [illegible] 4445.

[illegible] Vittorio Emanuele in signorile [illegible] gente condominio vendesi alloggio 3 studio 175 mq libero Tel. 434 3537.

[illegible] in complesso residenziale nel verde villa mq 300 giardino box trattativa riservata. Corelli 619.2244.

CRIMEA via Montanaro libero in stabile signorile salone 4 camere cucina 2 servizi mq 200. Tel. 505 844.

CROCETTA [illegible] signorile bellissimo [illegible]lone 2 camere cucina biservizi tutto ristrutturato materiali pregio nel 1997 L. 460 milioni. Casapiemonte 818 2525.

CROCETTA impresa costruisce in signorile palazzina alloggi da 80/160 mq consegna 1999. Tel. [illegible].

[illegible] libero soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 bagni L. 295 milioni. AD CASA 958.9483 - 958.9489

CROCETTA piano alto ristrutturato ingresso salone camera spogliatoio [illegible] bagno terrazzo Grimaldi Elio 505 917

CROCETTA signorile portineria piano alto angolare salone doppio 3/4 camere cucina biservizi mq [illegible]. Andesia [illegible]1 500.166 - 561 7664.

CROCETTA via Gioberti piano rialzato ampio ingresso 3 vani cucina servizi cantina L. 190 milioni. Casapiù 246 2143.

CROCETTA via Valeggio libero signorile monolocale con soppalco e servizi terrazzino ristrutturato Tel 505 844

DA ingresso zona Tesoriera 8 alloggi 1 [illegible] vate cucina 2 camere biservizi box, mutuo, permuta Tel. 714.070.

DUCA D'ABRUZZI

In palazzetto Liberty lussuosamente ristrutturato alloggi 110/120 mq box. Borgomasco 669.963.

EDILCASE 561.3535 Barriera di Milano via Leoncavallo salone 3 [illegible] cucina doppi servizi box 1-14 mq Piano alto.

EDILCASE 561.3535 corso Dante/via Nizza libero casa del '[illegible] 3 camere tinello cucinino e bagni L. 160 milioni

[illegible] 561.3535 corso Sebastopoli angolo corso Siracusa libero piano alto luminoso 3 camere cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 corso Traiano libero 11° piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 168 milioni compreso di ripostiglio mutuo di L. 40 milioni

EDILCASE 561.3535 Lagotto via Montevideo salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni.

EDILCASE 561.3535 propone nuove costruzioni di pregiati box e locali con eleganti e prestigiosi appartamenti consegna estate '98. Possibilità permute e facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%.

EDILCASE 561.3535 zona Lucento libera estate del '98 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ultimo mansarda

ELIO CODONI 660.2264 corso Peschiera 136 libero in stabile signorile piano alto 2 camere tinello servizi

EUROFID 561.8777 corso Francia 249 stabile in corso 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

EUROFID 561.8777 corso Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino ampio ristrutturato

EUROFID 561.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno piano rialzato da reddito

EUROFID 561.8777 Crocetta epoca signorile mq 350 su 2 piani con giardino privato adatta abitazione-studio

EUROFID 561.8777 via Pesaro piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq iva 4%.

EUROFID 561.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere [illegible] cucina 2 bagni garage L. 220 milioni

EUROFID 561.8777 via Sospello luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAILLA adiacente piazza Bengasi signorile libero salone 2 camere cucina biservizi box L. 370 milioni. Tel. 437.2366.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Madama Cristina ascensore 3 camere cucina bagno L. 320 milioni

(continua)

NUOVO SVELTO MAXIGIENE.

L'IGIENE DORME SONNI TRANQUILLI.

Sui piatti il pulito non vi basta? Oggi c'è Nuovo Svelto Maxigiene, che vi dà piatti perfettamente sgrassati e senza odore. Non solo: Nuovo Svelto Maxigiene, lasciato agire puro sulla spugnetta fra un lavaggio e l'altro, aiuta a igienizzarla per un pulito ancora più completo. Dormite tranquilli anche voi: oggi c'è Nuovo Svelto Maxigiene.

www.svelto.com

NUOVO SVELTO MAXIGIENE. L'UNTO VA, L'IGIENE RESTA.

Accuse Ue mentre a Roma si firma il protocollo d'intesa sul settore

Gli incentivi alla sbarra

Dal Tavolo verde parte un pacchetto di misure urgenti
Politica della fermezza sui punti critici di Agenda 2000

ROMA. Conto alla rovescia per la politica agricola italiana che prevede un pacchetto di misure urgenti per il settore, ma intanto da Bruxelles arrivano accuse per i finanziamenti all'agroindustria che violerebbero le norme comunitarie sugli aiuti di Stato.

Quello che domani si preannuncia dunque come una settimana calda. Innanzitutto governo e organizzazioni professionali firmeranno il protocollo d'intesa con la stesura finale delle linee guida per il settore, frutto del Tavolo verde istituito a Palazzo Chigi. Riassunto sui tre punti principali il documento costituirà un impegno a realizzare interventi in favore delle imprese, azioni di sostegno italiane in rapporto ai capitoli dell'«Agenda 2000» di Santer e un progetto globale di sviluppo nazionale.

«Entro il mese sarà definito il pacchetto di misure urgenti nell'ambito della delega che il governo ha ricevuto dal Parlamento nella Finanziaria '98 - annuncia il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni -, entro luglio sarà completato il Progetto agricoltura attraverso un disegno di legge i cui indirizzi saranno recepiti sia dal Documento di programmazione economico-finanziaria, sia dalla Finanziaria 1999».

In tempi più stretti governo ed organizzazioni professionali definiranno una posizione comune sulla riforma della politica agricola europea, individuando i settori più critici che dovranno essere in massima evidenza durante le discussioni di Bruxelles: primi fra tutti olio d'oliva, agrumi e riso. E nello scadenzario 1998 si vuol anche fare in modo di ottenere l'adeguamento e il completamento della riforma fiscale e previdenziale del settore.

«E' la vittoria della concertazione - commenta Bedoni -, si sono create le condizioni per il rilancio dell'agricoltura, ma non ci accontenteremo di questo successo, continueremo ad incalzare il governo con piani e programmi». Nel carnet delle richieste di Bedoni c'è soprattutto quella degli investimenti. La cifra indicata è poderosa: 100 mila miliardi. «Naturalmente - precisa il presidente della Coldiretti - non pensiamo a finanziamenti diretti dello Stato, ma crediamo sia possibile agire attraverso varie forme indirette, soprattutto di carattere fiscale».

Ma intanto, proprio sugli aiuti di Stato, è arrivata la tegola da Bruxelles, anzi due tegole, visto che l'Unione europea ha avviato due procedure d'infrazione contro l'Italia: una per l'estensione della «legge Sabatini» al settore agroindustriale (560 miliardi di interventi nel '97) e l'altra per gli interventi a favore delle aziende situate nelle aree svantaggiate e depresse. La conseguenza più immediata è stata la decisione presa dal Mediocredito centrale di sospendere le erogazioni al settore agricolo.

Intanto un'altra vicenda targata Bruxelles, il sì comunitario ai 502 miliardi stanziati in favore dell'Italia dopo le perdite subite dagli agricoltori per la rivalutazione della lira, provoca tensioni: Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori hanno espresso il loro apprezzamento «con riserva» al provvedimento, lamentando la lentezza della decisione. «E' una soluzione non completamente soddisfacente. Sarebbe stato auspicabile il cofinanziamento nazionale per raddoppiare il plafond», commenta Bedoni. Ma Carlo Guttero, presidente della Coldiretti torinese e vicepresidente del Copa, il comitato che raggruppa le organizzazioni agricole europee, tuona: «Altro che soddisfazione per l'esito della trattativa, di quei 502 miliardi i cento destinati al finanziamento delle opere agroindustriali non andranno certo alle imprese agricole, ma alle industrie e alle multinazionali che non hanno perso redditi per la rivalutazione della moneta. Questo è inaccettabile e scandaloso».

Vanni Cornero

Paolo Bedoni, presidente Coldiretti

Cia marcerà contro le quote

ROMA. Andranno a Bruxelles il prossimo 31 marzo gli aderenti alla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) per rivendicare il principio alla libertà di produzione con la «Marcialonga 2», manifestazione analoga a quella organizzata nel 1983 quando 20 mila agricoltori italiani protestarono contro la politica delle quote. «E proprio per il superamento di questa politica e per la riaffermazione dell'autogoverno dei produttori - ha dichiarato il presidente Giuseppe Avolio - la Cia torna quest'anno a far sentire la propria voce nel cuore dell'Unione Europea». «Ognuno deve essere responsabile della propria produzione in rapporto al mercato - ha aggiunto Avolio -. Noi proponiamo che l'adozione delle quote si trasformi in un aiuto decrescente ai produttori; le quote devono essere spostate dopo la produzione. Oltre un certo limite il produttore pagherà un prezzo crescente, ma non vedrà penalizzata la propria capacità imprenditoriale. In questa maniera - ha concluso Avolio - potranno essere introdotte formule di salvaguardia dei produttori soltanto per casi eccezionali».

I produttori liguri chiedono la Dop per battere i pirati del pesto

La battaglia del basilico

SE chiedete ad un genovese vi dirà di scegliere quello di Prà, ma il vostro mentore potrà essere contraddetto da un tifoso degli orti di Albenga. Su una cosa, comunque, in Liguria sono tutti d'accordo: se volte fare il pesto dovete usare basilico che respiri aria di mare. Mar Ligure, naturalmente. In momenti come questi, in cui l'agricoltura è sotto pressione, le «nicchie» diventano fortini e la battaglia del pesto, che si combatte sui campi di basilico, è in pieno svolgimento. Se la Liguria serra compatta le file attorno al suo prodotto agroalimentare più internazionale non è una questione di campanile, ma di qualità e tradizione, oltreché, s'intende, di mercato. Un mercato che, secondo gli operatori, supera di molto i 70 miliardi che gli attribuiscono le cifre ufficiali, peraltro, pare, non troppo aggiornate. Un mercato comunque in forte espansione: Usa, Australia, America del Sud, ovunque un ligure ha navigato e è emigrato, sospirando con nostalgia le strofe di «Ma se ghe pensu», è arrivato il pesto. E oggi, al traino del Made in Italy e della dieta mediterranea, questo salsa al basilico ha un posto sulle tavole dei migliori intenditori. Il problema è che proprio questo successo ha innescato una concorrenza massiccia di produttori liguri e, di conseguenza, agli orticoltori che producono il famoso basilico. La soluzione? Una sola e invocata da tempo a gran voce: l'attribuzione della certificazione Dop da parte dell'Unione Europea. Un primo passo in questa direzione è stato fatto l'estate scorsa con l'attribuzione al basilico ligure di un marchio di codice europeo, che è un po' l'anticamera della Denominazione d'origine protetta, ma, secondo i produttori, pur soddisfatti, occorre completare il percorso al più presto. Sì, perché la precarietà innescata dalla concorrenza selvaggia crea molti problemi: «Il fatto di non avere a che fare con un prodotto protetto è causa di difficoltà di approvvigionamento», spiegano Mario Torre de Bottis e Elisabetta Poggio, amministratori della Lasa, un'azienda che produce pesto lavorando esclusivamente sul «fresco». Il problema viene dai costi di riscaldamento delle serre, che, d'inverno, mandano alle stelle il prezzo del basilico: «Si passa dalle 5-6 mila lire il chilo delle quotazioni estive alle 40 mila d'inverno e tutto questo si riflette sul prezzo del pesto», spiegano alla Lasa. E allora molti orticoltori, d'inverno, interrompono la coltivazione per dedicarsi ad ortaggi meno sensibili al freddo: insomma occorre stabilizzare la produzione e la Dop è un passaggio chiave per riuscirci. «Invece - dice Torre de Bottis - oggi circola pesto fatto con basilico che viene da varie latitudini, dall'Argentina ad Israele, e capita anche che venga spacciato come prodotto ligure». Quindi c'è bisogno di chiarezza, soprattutto verso i consumatori: deve essere certificata, oltre la qualità, anche la salubrità sotto il profilo delle ricadute di pesticidi. «Finora, però - conclude Elisabetta Poggio - è mancata al volontà politica, basti pensare che i maggiori produttori di pesto non sono in Liguria». [v. cor.]

Agroalimentare

Un patto tra industria e università

TORINO. L'agroalimentare fa scuola per le possibilità di occupazione che offre in provincia di Cuneo, dove questa vocazione industriale è ormai prevalente, parte un progetto di formazione nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli. In autunno l'ex colonia Guarnieri di Peveragno ospiterà i primi corsi per il diploma universitario in scienze e tecnologie alimentari. Come afferma con orgoglio Ernesto Allione, presidente dell'omonimo gruppo agroalimentare, «si tratta di un'eccezionale opportunità per il Cuneese, che vedrà attivato un ciclo completo di studi superiori rispondente alla vocazione agricola del territorio». L'accordo prevede l'avvio della facoltà di Scienze e tecnologie alimentari con un corso di diploma universitario (tre anni) a partire dall'anno accademico 1998-1999. «Il diploma universitario in tecnologia alimentare consiste essenzialmente in tre anni, durante i quali gli studenti dovranno frequentare 1800 ore di lezioni teoriche, di laboratori e di esercitazioni pratiche», spiega il professor Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'ateneo torinese. Nel primo saranno concentrate le materie basilari, sostanzialmente matematica, fisica, chimica, biologia, nel secondo sono in programma materie professionali generali, mentre gli insegnamenti del terzo anno saranno dedicati ai problemi della trasformazione degli alimenti. Angelo Garibaldi ricorda che la frequenza è obbligatoria e il ciclo chiuso. Poco meno della metà dell'attività didattica consisterà in esercitazioni e laboratori. Duecento ore devono essere inoltre dedicate a un tirocinio che lo studente effettuerà presso le aziende del settore agroalimentare, che hanno manifestato la loro piena disponibilità. «Nei prossimi anni - fa osservare Ernesto Allione - ci sarà un ulteriore passo avanti, poiché verrà attivato il ciclo di laurea completo (quinquennio), mentre è in avanzata fase di organizzazione il corso di laurea in ingegneria degli impianti alimentari e in tecnologia delle macchine agricole, al Politecnico di Mondovì. «L'iniziativa - sottolinea ancora Allione - vede la collaborazione delle facoltà di Agraria delle università di Torino e del Sacro Cuore di Milano, con il coinvolgimento della Davis University (California) per i corsi didattici in teleconferenza e gli stage di studenti italiani.

Gianni Stornello

Angelo Garibaldi

Unacoma: bene anche le previsioni

Mietitrebbia studiata per l'impiego in zone collinari. E' prodotta dalla New Holland

Dall'export record storico per le macchine agricole

Nel '97 livelli di produzione mai raggiunti
ma calano le vendite sul mercato nazionale

BOLOGNA. Un 1997 da ricordare anche da celebrare. La produzione di macchine agricole e movimento terra raggiunge infatti il record storico del settore: 890 mila tonnellate, il tre per cento in più rispetto al 1996. Vola anche il fatturato che si attesta sui 15.260 miliardi di lire. Ecco la fotografia del mercato della meccanizzazione agricola scattata dall'Unacoma (l'Unione costruttori macchine agricole) e presentata ieri giorni scorsi a Bologna.

«A trascinare il mercato del settore - spiega il presidente dell'Unacoma, Aproniano Tassinari - sono state soprattutto le esportazioni». Infatti l'export verso Paesi terzi in valore ammonta a 8300 miliardi di lire, il che porta ad un saldo attivo della bilancia commerciale del settore di seimilaquattrocento miliardi. Aggiunge il presidente dell'Unione Costruttori: «Il buon andamento delle esportazioni ha compensato la flessione sul mercato interno che ha interessato quasi tutte le tipologie di produzione». In ogni caso il trend complessivo del settore punta verso l'alto da tre anni: è infatti dal 1994 che il mondo della meccanizzazione agricola «made in Italy» registra una crescita costante.

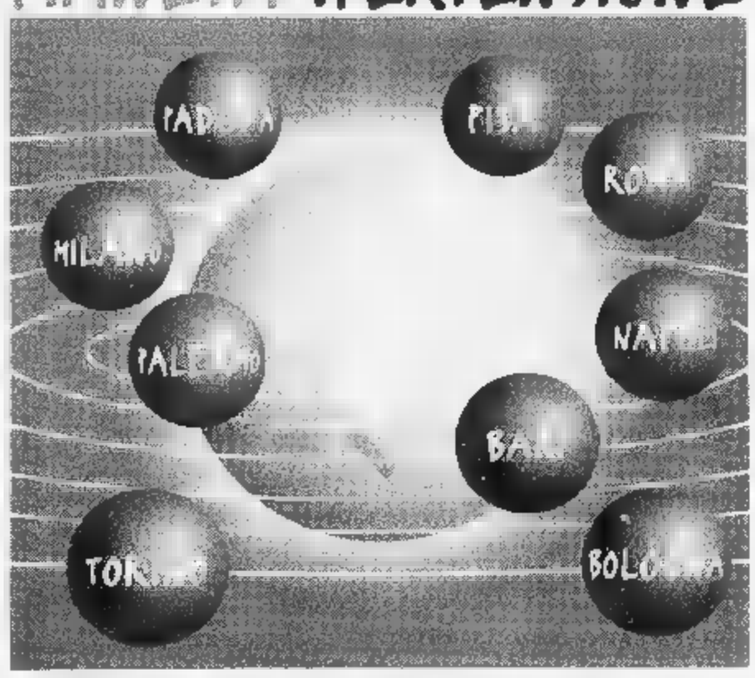
Le industrie italiane vendono all'estero il 64 per cento della produzione delle macchine agricole e l'85 per cento delle macchine movimento terra. Nei primi nove mesi del 1997 sono state esportate macchine agricole per 570 mila tonnellate (+ 7 per cento rispetto al 1997) e macchine movimento terra per 378 mila tonnellate (+4,9 per cento). Le macchine «made in Italy» raggiungono e superano le frontiere di centottanta Paesi. Il principale mercato resta l'Europa che assorbe oltre il settantatré per cento delle esportazioni italiane.

Ma quali sono le prospettive per il 1998? Tassinari e i vertici dell'Unacoma non vedono rosa. Spiega il presidente: «Per il 1998 il mercato europeo si dovrebbe registrare una contrazione delle vendite». Sostanzialmente stabile, invece, la situazione sul mercato americano mentre c'è «molta incertezza su quello asiatico».

L'anno scorso sul mercato italiano l'Unacoma ha dovuto registrare una flessione nelle vendite di trattrici (- 3,7%) e delle macchine semoventi. Più marcato, invece, il calo per le mietitrebbiatrici (- 18 per cento). In controtendenza, invece, le vendite di macchine movimento terra che aumentano del 2,3 per cento.

Nel corso della conferenza stampa il presidente nazionale Unacoma ha poi fornito alcuni «numeri» del settore. Eccoli. In termini di valore la produzione delle macchine agricole vale 11.370 miliardi e quella delle macchine movimento terra 3930 miliardi di lire. In totale: 15.620 miliardi di lire. Sulla produzione complessiva il gruppo delle trattrici incide per 388 mila tonnellate (più undici per cento sull'anno precedente), mentre le macchine ed attrezzature agricole e da giardinaggio ammontano a 502 mila tonnellate (in flessione del 2,5% sul '96). Anche il settore del movimento terra registra un indice positivo con 435 mila tonnellate prodotte, pari ad un incremento del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Maurizio Tropeano



Martedì 10 Marzo 1998

Coordinamento scientifico: B. Trimarco - R. Ferrari
Progetto e Coordinamento Tecnologico: DNA INFORMATION TECHNOLOGY
Progetto Grafico e Art Direction: 4D COMUNICAZIONE & STAMPA
Pianificazione Media - Ufficio Stampa: OPINION LEADER

ore 18.00 PROGRAMMA

TORINO - Centro Congressi Lingotto
IPERTENSIONE E MALATTIE DEGENERATIVE
A. Rappelli - L. Chiandussi - R. Marcolongo - G.F. Pagano

MILANO - Excelsior Hotel Gallia
IPERTENSIONE E SISTEMA VASCOLARE
A. Zanchetti - G. Mancia - E. Agabiti-Rosei - R. Ferrari

PADOVA - Teatro Congressi Pietro d'Abano - Abano Terme
IPERTENSIONE ED ATEROSCLEROSI
C. Dal Palù - G. Crepaldi - V. Manzato - A.C. Pessina

BOLOGNA - Centro Congressi Italia 7
IPERTENSIONE E FARMACOECONOMIA
B. Magnani - E. Ambrosioni - F.V. Costa

PISA - Palazzo dei Congressi
IPERTENSIONE E FUNZIONE ENDOTELIALE
A. Salvetti - S. Taddei - A. Virdis

ROMA - Hotel Hilton
IPERTENSIONE E DANNO D'ORGANO
P.L. Prati - M. Volpe - A. Boccanelli - G.A. Cinotti

NAPOLI - Hotel Continental
IPERTENSIONE E CORONAROPATIE
M. Condorelli - M. Chiariello - B. Trimarco

BARI - Hotel Villa Romanazzi Carducci
IPERTENSIONE E STRESS
P. Rizzon - A.M. Pirrelli - P. Nazzaro - M.V. Pitzalis

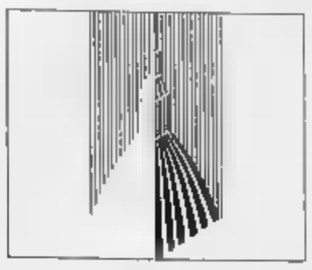
PALERMO - Hotel S. Paolo Palace
IPERTENSIONE E MENOPAUSA
G. Licata - G. Cerasola - V. Giambanco

ore 20.00 Teleforum Debate
Collegamento interattivo tra le Sedi Congressuali
Conduce: ANNALISA MANDUCA

ore 21.00 Conclusioni

PER ULTERIORI INFORMAZIONI È IN FUNZIONE IL NUMERO VERDE. CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-43303

ROTTAPHARM



Sinfocamere e Certitel-186: maggior semplicità, grande comodità, tempi minimi e costi abbattuti

Come ottenere visure e certificati camerali

Via fax o direttamente al vostro domicilio con una telefonata

La Camera di commercio di Torino annuncia importanti novità per facilitare gli utenti camerali che ogni giorno affollano i locali della sede di via San Francesco da Paola 24 per richiedere visure e certificati del Registro Imprese.

Sono infatti da poco operativi Certitel-186 e Sinfocamere, due servizi che consentono [illegible] semplice telefonata di ricevere a domicilio i documenti richiesti in modo semplice e veloce [illegible] con risparmio di tempo [illegible] denaro. Vediamo di cosa si tratta.

Certitel - 186. Chiamando il numero 186, attivo 24 ore su 24 anche nei giorni festivi, si possono richiedere direttamente a domicilio visure e certificati del Registro Imprese, comunicando il numero Rea (già Registro Ditte), il numero di Partita Iva [illegible] codice fiscale e l'esatta denominazione dell'azienda. Il servizio, gestito dalle Poste Italiane - Filiale [illegible] Torino in collaborazione con la Camera di commercio, prevede due tipi di consegna [illegible] effettuati [illegible] giorni feriali: il recapito ordinario, entro 48 ore in Torino e provincia tramite il portalettere, [illegible] il recapito espresso, [illegible] consegna in Torino città entro 24 ore tramite fattorino.

Il costo del servizio Certitel-186 è di L. 12.300 per un massimo di 5 certificati o visure, con [illegible] maggiorazione [illegible] L. 150 a parola (tariffazione telegrammi), [illegible] che viene addebitato direttamente in fattura Telecom. [illegible] viene richiesto il recapito espresso, vanno aggiunte 3600 lire da pagare al fattorino.

Al personale incaricato del recapito va anche pagato il costo del certificato richiesto: quindi la marca da bollo di 20.000 lire per ogni cento righe, l'eventuale «Cicerone» e i diritti di segreteria di sole 6000 lire (contro le 9000 lire pagate allo sportello camerale). Per le visure vi è solo il diritto [illegible] segreteria (6000 lire). Maggiori informazioni possono [illegible] richieste direttamente al 186 oppure ai numeri 011-5629557-535937 - 546460.

Al numero verde 167/237453 risponde invece il servizio Sinfocamere, che permette a qualsiasi impresa sul territorio italiano di chiedere visure alla Camera di commercio e [illegible] ricevere i documenti desiderati sul proprio fax in tempo reale. Prima di effettuare la richiesta al numero verde, l'utente deve richiedere l'apposita scheda prepagata allo sportello Certificati [illegible] Visure della Camera di commercio di Torino, in via San Francesco da Paola 24, al piano terra, e fare un versamento pari al valore che si desidera caricare sulla scheda. All'utente viene anche rilasciato [illegible] codice (codice cliente), a cui corrispondono il numero di fax [illegible] valore del versamento effettuato; inoltre Sinfocamere assicura anche l'eventuale assistenza telefonica all'utente.

I costi dei documenti richiesti vengono man mano scalati dalla somma registrata sulla scheda fino al suo completo esaurimento; a questo punto l'utente può reintegrare [illegible] proprio versamento per [illegible] importo massimo di un milione.

Con [illegible] numero verde 167/237453 di Sinfocamere, attivo dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9,00 alle 19,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00, si possono ottenere via fax i documenti più frequentemente richiesti dalle aziende, visure ordinarie e storiche, ad un prezzo di poco superiore rispetto ai costi di sportello: [illegible] lire anziché 6000 per una visura ordinaria [illegible] 9000 lire anziché 8000 per una [illegible] storica.

I dati da comunicare chiamando il numero verde [illegible]: numero e codice personale forniti dalla Camera di commercio, indicazione della provincia in [illegible] ha sede l'impresa, numero Rea o codice fiscale dell'impresa e, naturalmente, tipologia di visura desiderata; il codice fiscale [illegible] potrà essere utilizzato nel caso in cui si tratti di impresa individuale.

Il servizio Sinfocamere, Certitel-186 e il collaudato sistema Sesamo (che consente di ottenere visure e certificati [illegible] una procedura «fai da te», operando direttamente sulle apposite apparecchiature presenti nei locali del Registro Imprese) costituiscono quindi una vera e reale alternativa alle file agli sportelli, che la Camera di commercio propone agli utenti per semplificare e migliorare il proprio servizio, rispondendo alle esigenze concrete delle imprese.

In questo senso va anche l'apertura dell'ufficio decentrato della Camera di commercio a Settimo in via Verdi 4 operativo dal primo dicembre, si aggiunge a quelli già presenti a Ivrea, Moncalieri e Pinerolo nell'ambito di un preciso programma di decentramento dei servizi camerali. Anche nell'ufficio di Settimo gli utenti potranno effettuare le pratiche relative al Registro Imprese, all'Albo delle Imprese Artigiane e in prospettiva anche al Ruolo Periti ed Esperti tenuti dalla Camera di commercio.

[illegible].NET

Presentazione il 10 marzo

E' nata «Subfor.net», la prima banca dati della subfornitura italiana [illegible] disponibile sulla rete Internet, realizzata dalle Unioni Regionali delle Camere di commercio del Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria e Veneto.

L'obiettivo è sostanzialmente quello di valorizzare e sviluppare il settore della subfornitura, uno dei principali comparti produttivi dell'economia italiana. In particolare, la nuova banca dati favorirà l'incontro mirato tra domanda e offerta: da tutto [illegible] mondo sarà infatti possibile individuare on-line un'impresa subfornitrice tra le migliaia presenti nei settori della meccanica, dell'elettronica, del legno [illegible] del tessile.

Oltre alla banca dati, all'indirizzo www.subfor.net si potranno trovare informazioni utili, notizie sul mercato, appuntamenti, servizi e l'osservatorio della subfornitura.

«Subfor.net» verrà presentata alla stampa e agli operatori [illegible] settore il 10 marzo [illegible] Torino, presso Torino Incontra, in una conferenza stampa fissata per le ore 11.00, e in contemporanea anche nelle città di Milano, Venezia, Bologna e Genova.

TACCUINO [illegible]

[illegible]
Convegno [illegible] 17 marzo

L'Associazione Torino Finanza, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino [illegible] la Banca Mediocredito, organizza il convegno [illegible] Rating al tempo dell'Euro: una chiave per l'accesso al finanziamento delle imprese» che si terrà martedì 17 marzo alle ore 14.30 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8 Torino. Sono previsti interventi di UE-DGII, OCSE, Consob, Standard & Poors, Italrating, Arthur Andersen, Unione Industriale di Torino, Istituto Bancario San Paolo, Banca Mediocredito, Mediocredito Centrale, Banca Popolare di Milano, Unione Industriale [illegible] Torino, Gruppo Formula. Per informazioni: Torino Finanza 011- 53.20.72.

[illegible]
Costituita [illegible] borsa transalpina

E' [illegible] costituita lo scorso dicembre la «borsa merci transalpina» con l'obiettivo di valorizzare e di sviluppare gli scambi mercantili dei prodotti agricoli, in particolare cerealicoli e oleaginosi, del Piemonte e del Lionese. L'accordo [illegible] stato raggiunto a Saint Jean Maurienne, dove si sono incontrati il presidente della Borsa Merci di Lio- [illegible] (C.O.M.I.G.) [illegible] Gaetano Bellotti, presidente rappresentanti della Associazione granaria [illegible] della alimentazione di Torino, insieme con alcuni rappresentanti della Camera di commercio di Torino. E' stata inoltre fissata per il [illegible] aprile p.v. una giornata di borsa che avrà, nell'intenzione degli organizzatori, un vasto richiamo nazionale [illegible] internazionale. Per informazioni: Ufficio Prezzi [illegible] Borsa Merci della Ca- [illegible] di commercio di Torino, tel. 5716.633.

TUTELA [illegible]
[illegible] dei convegni sulle novità legislative

Presso la Camera di commercio di Torino sono disponibili le registrazioni su audiocassette degli atti dei convegni relativi alle novità legislative in materia di tutela dei consumatori. Le relazioni di avvocati, magistrati e professionisti del settore sono di taglio pratico e di particolare interesse per operatori economici, per giuristi [illegible] per quanti desiderano approfondire il tema della tutela del consumatore. I titoli dei convegni sono: «Le clausole abusive nel mercato immobiliare», «La responsabilità civile del produttore», «Le clausole abusive», [illegible] pubblico risparmio ed i valori mobiliari», «La pubblicità ingannevole», «Il mercato immobiliare e la tutela del consumatore: il caso della multiproprietà». Per informazioni: Ufficio Regolazione del Mercato tel.011-5716.611.

RICERCA [illegible]
Un convegno [illegible] come finanziarle

Il [illegible] [illegible] si terrà a Torino Incontra, via Nino Costa 8, Torino, dalle ore 9 alle 13, un seminario [illegible] informazione sulle opportunità di finanziamento offerte dalle nuove norme nazionali [illegible] dalla legge regionale 56/86 nel settore della ricerca [illegible] dell'innovazione. Per informazioni: Ufficio Innovation Relay Centre - APRE, Camera di commercio [illegible] Torino, tel. 011-5716378/9.

[illegible] [illegible] [illegible]
Corso di formazione [illegible] imprese

Lo Sportello Energia Ambiente della Camera di commercio ha organizzato per il mese di marzo un corso di formazione dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di responsabile [illegible] servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del decreto legislativo 626/94. Il corso è serale ed ha [illegible] durata di 18 [illegible] (sei incontri di 3 ore l'uno). Al termine verrà rilasciato un attestato [illegible] frequenza. Per iscrizioni: Sportello Energia Ambiente tel. 011-5716.350/1/2.

[illegible] DI GESTIONE AMBIENTALE
Servizio [illegible] assistenza personalizzata

Lo Sportello Energia Ambiente gestito da Ecocerved offre assistenza alle imprese iscritte alla Camera di commercio di Torino nella scelta delle tecnologie e delle metodologie più efficienti per gestire l'ambiente e nell'assolvere gli adempimenti imposti dalle normative ambientali. Il SEA fornisce informazioni e documentazione relative allo sviluppo dei sistemi di gestione ambientale secondo norme Uni [illegible] Iso 14001 [illegible] Regolamento Cee 1836/93, detto anche Emas. Inoltre, per le aziende interessate [illegible] sviluppare operativamente il sistema [illegible] gestione ambientale, mette [illegible] disposizione un servizio personalizzato che, attraverso [illegible] percorso strutturato di affiancamento, è in grado [illegible] mettere le aziende nelle condizioni di richiedere la certificazione Iso 14001. Per informazioni ulteriori sulla partecipazione al programma: Sportello Energia Ambiente tel.011- 5716.350/1/2.

Entro il 30 aprile va redatto il modello unico di dichiarazione ambientale

Ecco la denuncia annuale dei rifiuti

Le imprese obbligate alla presentazione del Muda

Entro il 30 aprile dovrà essere presentato alla Camera di [illegible] il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUDA) per denunciare i dati relativi ai rifiuti prodotti, trasportati o smaltiti nell'anno 1997. L'obbligo di effettuare la denuncia coinvolge molte imprese. In particolare: i produttori di rifiuti speciali pericolosi, eccetto gli imprenditori agricoli con un volume d'affari annuo inferiore a lire quindici milioni; i produttori di rifiuti speciali non pericolosi, compresi i rifiuti speciali assimilati agli urbani avviati allo smaltimento al di fuori dell'ordinario servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani, provenienti [illegible] lavorazioni industriali [illegible] artigianali, eccetto i piccoli imprenditori artigiani con meno di tre dipendenti; i commercianti e intermediari di rifiuti; i trasportatori pubblici o privati di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, compresi i rifiuti speciali assimilati agli urbani, ricevuti da terzi, intendendosi per terzo anche una diversa unità locale di cui sia titolare [illegible] medesimo dichiarante; i titolari pubblici o privati [illegible] impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi [illegible] [illegible] pericolosi, ricevuti da terzi, intendendosi per terzo anche una diversa unità locale di cui sia titolare il medesimo dichiarante; i Comuni, relativamente alla raccolta di rifiuti solidi urbani ed assimilati nei rispettivi territori; le dichiarazioni dei Comuni possono essere effettuate dai loro Consorzi, o dalle Comunità montane, o da aziende speciali con finalità di smaltimento dei rifiuti; i titolari pubblici o privati di impianti ove alla fine dell'anno 1997 siano stoccati rifiuti solidi urbani ed assimilati per ordine dell'Autorità. In tutti i casi fin qui elencati, parlando di rifiuti ci [illegible] riferisce anche ai rifiuti recuperabili gestiti con procedure semplificate. Non sono tenuti a compilare il MUDA i produttori di rifiuti che conferiscono i medesimi al servizio pubblico.

La denuncia MUDA potrà essere effettuata [illegible] dischetto o su moduli cartacei: mentre i moduli resteranno invariati, i dischetti saranno diversi rispetto a quelli dell'anno precedente, per cui [illegible] sarà possibile riutilizzarli. Le imprese dovranno usare solo il software fornito dalla Camera di commercio di Torino e in ogni caso dovranno richiedere l'aggiornamento delle istruzioni, poiché alcuni spazi del modello andranno compilati [illegible] condo nuovi criteri; inoltre bisognerà utilizzare i codici europei dei rifiuti al posto di quelli italiani.

La Camera di commercio renderà disponibili i moduli e i dischetti verso [illegible] la metà di marzo: [illegible] Torino presso Ufficio Ambiente della sede camerale e Servizio Energia e Ambiente, in via Pomba 23, che è anche a disposizione dell'utenza per ogni chiarimento; in provincia presso gli uffici distaccati. Il file contenuto nel dischetto sarà scaricabile dal sito www.to.camcom.it.

La denuncia dovrà essere inviata alla Camera di commercio competente in base alla dislocazione dell'impianto, ovvero alla sede legale della ditta per quanto concerne [illegible] attività di trasporto. Alla scheda SA2 dovrà essere pinzata l'attestazione originale del versamento dei diritti di segreteria (L. 20.000 per [illegible] dichiarazioni su dischetto e L.30.000 per il modulo cartaceo) su c/c 35359108 intestato [illegible] Camera di commercio industria artigianato [illegible] agricoltura di Torino - Diritti M.U.D.A. I bollettini verranno forniti insieme con i modelli, i dischetti e le buste, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzate per la consegna e nelle quali dovranno essere inseriti solo il modulo o il dischetto.

Per le denunce multiple va prestata attenzione alla corrispondenza dei dati dei dichiaranti richiesti sull'elenco riepilogativo delle dichiarazioni con le denunce che vengono inserite nel dischetto. Non saranno ammesse integrazioni o rettifiche successive alla presentazione della denuncia annuale dei rifiuti. La denuncia andrà recapitata in busta chiusa all'Ufficio Ambiente o spedita a mezzo posta con raccomandata semplice alla casella postale n. 403 intestata alla Camera di commercio di Torino. Per informazioni: Ufficio Ambiente Camera di commercio di Torino tel. 011-5716.552, fax 011-5716.460, e-mail: ambiente@to.camcom.it.

Continuano i corsi per le PMI

Prosegue con [illegible] Essere imprenditori oggi [illegible] il ciclo di seminari organizzato dalla Camera di commercio di Torino e rivolto alle imprese. Gli incontri a cadenza settimanale, trattano i temi del business plan (14 marzo) degli aspetti giuridici dell'impresa (21 marzo), della valutazione dell'azienda (27 marzo) e [illegible] marketing (4 aprile). Il costo di ciascun seminario è di lire 85.000 (iva compresa) e le iscrizioni devono pervenire all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese, via Pomba n. 54-8971 oppure via e-mail a nuove imprese@to.camcom.it.

E' inoltre possibile iscriversi a corso specifico dedicato alla finanza d'impresa che, nel corso di due giornate, si occuperà della gestione dei rapporti con le banche e del finanziamento agevolato con le relative presentazioni di accesso. Il costo è di [illegible] 250.000 lire e la data di possibile frequenza sarà [illegible] 9 [illegible] 23 30 aprile oppure 27 28 maggio. Da metà aprile sono previsti inoltre seminari a partecipazione libera dedicati alle novità fiscali del '98 e sull'elaborazione del budget per le società di persone e di capitali. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese (tel. 011-57 6 382 560).

All'iniziativa hanno aderito oltre quattrocento artigiani di ogni settore

Le piccole riparazioni domestiche

E' già consultabile il prezzario indicativo

[illegible] prezzario concordato tra le [illegible] artigiane e quelle dei consumatori sulle piccole riparazioni domestiche nei settori idrotermosanitario ed elettrico è [illegible] disponibile al pubblico presso l'Ufficio Regolazione del Mercato della Camera di commercio di Torino e sue sedi decentrate. Gli artigiani che finora hanno aderito [illegible] circa 400, [illegible] altre adesioni continuano ad arrivare ogni giorno. L'iniziativa era nata dalle associazioni dei consumatori e degli artigiani [illegible] coordinata dalla Camera di commercio per porre freno a quelle imprese che impongono fatture di importo spropositato, approfittando dello stato di necessità, dell'agitazione e dell'incompetenza [illegible] consumatore che [illegible] trova improvvisamente con una piccola riparazione domestica [illegible] risolvere. Con il prezzario il consumatore può [illegible] l'importo indicativo, materiali e IVA compresa, dei più comuni interventi di riparazione e manutenzione, definiti dalle associazioni dei consumatori e degli artigiani.

Le imprese inserite nell'elenco degli aderenti all'accordo [illegible] prezzi sono tutte abilitate ai [illegible] della legge 46/90, e sono quindi in grado di rilasciare il certificato di conformità perché l'impianto elettrico, termico o idraulico sia considerato a norma [illegible] quindi affidabile. Questa è certamente una garanzia per l'utente, anche se [illegible] genere gli interventi descritti nel prezzario non richiedono una dichiarazione di conformità. Il prezzario potrà entro breve essere consultato anche su Internet (www.to.camcom.it-/tutelaconsumatore/index.html) e, grazie ad un accordo con l'Editrice TV-PRESS, con il televideo interattivo. Si tratta [illegible] un metodo nuovo che va oltre [illegible] potenzialità del televideo classico perché, sintonizzandosi sulla rete regionale Rete7, Canale 32 e presto sulle principali reti locali, attivando il televideo alla pagina 250 della Camera di [illegible] mercio [illegible] componendo opportuna- [illegible] dei numeri sulla tastiera telefonica (le istruzioni appariranno anche a video), sarà possibile trovare l'artigiano nella zona che interessa senza scorrere molte pagine di televideo prima di arrivare all'informazione cercata. Gli artigiani potranno comunque chiedere direttamente all'editrice TV-PRESS di essere inseriti nel televideo classico [illegible] proprie spese, [illegible] modo che [illegible] informazioni sulla ditta restino sempre in onda.

Da ricordare infine che [illegible] imprese che hanno aderito al prezzario si impegnano, in caso di controversia con il cliente, a tentare la via della conciliazione usufruendo del recente Servizio di Conciliazione che la Camera di [illegible] di Torino mette a disposizione di imprenditori e consumatori per risolvere in tempi brevissimi e con spesa contenuta, le controversie commerciali di valore inferiore [illegible] 10 milioni. Per informazioni sul prezzario: Ufficio Regolazione del Mercato della Camera di commercio di Torino tel. 011-5716.611

[illegible] [illegible] [illegible]

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH.

AG. CROCETTA - Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/581833B

PRESSI C.SO TURATI

Palazzina libera con 3 appartamenti indipendenti da ristrutturare di 90 mq ciascuno, più locale cantina, sottotetto, giardino, cortile e box.

C.SO RE UMBERTO

In stabile signorile con portineria, libero, spazioso, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, box.

P.ZZA STATUTO (C.so Principe Eugenio)

In stabile anni '50, libero, panoramicissimo, luminoso, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi.

VALENTINO (Pressi Esposizioni)

In stabile signorile con portineria, libero, in posizione aperta e panoramica, 3 camere, cucina, bagno.

CENTRO (Via Garibaldi)

In stabile del '700, appartamento libero con angolo cottura e servizio, completamente ristrutturato e arredato, balcone lato cortile. Termoautonomo.

CROCETTA (C.so Mediterraneo)

Ang. Via M. Polo, in stabile Rusazza '50, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ampio bagno, cantina e soffitta. Libero.

CROCETTA (C.so De Gasperi)

Luminoso ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 3 balconi. Ascensore. Libero.

AGENZIA - Via Giulio Cesare, 48 -

C.SO TARANTO

Presso P.zza Derna, in stabile ristrutturato a nuovo, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi. Libero. L. 163 milioni.

VIA PAISIELLO

In posizione tranquilla, spazioso, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Libero. L. 149 milioni.

AURORA (C.so Giulio Cesare)

In stabile con ascensore, ingresso, salottino, 2 camere, cucinotta, bagno. Libero. L. 215 milioni.

AURORA (Via Camino)

In bella casa d'epoca con ascensore, luminoso, ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, 2 balconi. Libero. L. 175 milioni.

C.SO GIULIO CESARE

10° ed ultimo P., ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi. Libero.

ZONA (Strada del Cascinotto)

In costruzione "Canute", ultimo, ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi, posto auto privato. Libero.

ZONA BARCA (Strada della Magra)

Porzione di bifamiliare di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi. Giardino privato e box. Libero.

AGENZIA NIZZA - Via Niz /1

VIA M. CRISTINA (Pressi Via)

In stabile anni '70, ben tenuto, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Centralissimo.

LINGOTTO FIERE (Via Broni pressi C.so Spezia)

Ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone. Completamente ristrutturato. L. 190 milioni.

P.ZZA (Angolo Via Donizetti)

In stabile ben tenuto, 4° P. con ascensore, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, ampio balcone. L. 137 milioni.

VIA NIZZA (Pressi Via Petrarca)

In stabile ben tenuto, ingresso, cucina con angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturato. L. 105 milioni.

VIA GARESSIO (Complesso Residenziale Orsa Maggiore)

Vista collina, ingresso, salone, 2 camere, spogliatoio, cucinotta abitabile, 2 servizi. Ristrutturato con materiali di pregio.

VIA DEMONTE (Pressi C.so Spezia)

In piccola palazzina, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 aria, luminoso. L. 115 milioni.

C.SO BRAMANTE (Pressi C.so Massimo)

In stabile ben tenuto, luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi. Risanamento recentemente.

C.so 11/359393.

VIA PIACENZA (Complesso Oberdan)

Con portineria, giardino condominiale e piscina, signorile e luminoso, 9° P., soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, box. L. 450 milioni.

C.SO SEBASTOPOLI (Ad. C.so Agnelli)

1° P., ingresso, 3 camere, cucina, 2 servizi. Uso ufficio/abitazione. L. 273 milioni.

PRESSI PIAZZA OMERO (Via Bonfante)

Signorile, panoramico, 9° P., ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, box.

C.SO ALLAMANO

10° e ultimo P., in stabile signorile con giardino e portineria, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, cantina, balconi, box. L. 320 milioni.

VIA LESEGNO (Pressi Via Gorizia)

Totalmente ristrutturato, 3° P., ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. 160 milioni.

C.SO ROSSELLI (Ad. Largo Orbassano)

Posizione tranquilla, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 2 balconi. Libero. L. 265 milioni.

VIA LOANO (Pressi Via Vigliani)

Spazioso, 3° P., ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. 3 aree. L. 135 milioni.

C.SO URSS (Pressi C.so Traiano)

Ben tenuto, 1° P., ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Anche ammobiliato. L. 105 milioni.

AGEI - Te

PAOLO (Via Servano)

In stabile nuovo con portineria e giardino condominiale, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box doppio. Mai abitato. Libero.

VIBERTI (Via Fattori)

In stabile signorile del '75, ottimo, 2° P., silenzioso, 2 camere, cucina, 2 servizi, box. Libero. L. 355 milioni.

POZZO STRADA (C.so Peschiera)

In stabile recente, spazioso e luminoso, 8° ed ultimo P., 3 camere, cucina, bagno. Libero. L. 350 milioni.

POZZO STRADA

In stabile nuovo, luminoso, 4° P., soleggiato con ampia cucina, 2 camere, bagno, mansardato. Libero. L. 280 milioni.

VIBERTI (Via Monte Ortigara)

Presso C.so Monucco/ve, in stabile signorile, saloncino, 2 camere, cucina, box. Libero. L. 325 milioni.

ZONA CENISIA (Via Cenischia pressi C.so Trapani)

2° P., totalmente ristrutturato, 2 camere, cucina, 2 bagni. Libero. L. 160 milioni.

POZZO STRADA (Via Cristalliera)

4° P., camera, tinello, cucinino, bagno. Libero. L. 117 milioni.

SAN PAOLO (C.so Rosselli)

Ben tenuto, 5° P., camera, cucina, bagno. Libero. L. 90 milioni.

RICERCHIAMO IN ACQUISTO

Appartamenti, ville e casette in Torino e provincia per la nostra clientela.

Telefonare allo 011/57672

Sig.ra Nicoletta Garro - Via Bruno Buozzi, 10 - Torino.

Trattative riservate. Pagamento in contanti.

Via Borgaro, 7

C.SO POTENZA

In bello stabile anni '60, P. alto con ascensore, ampio ingresso, camera, cucina, bagno. L. 160 milioni.

VIA VEROLENGO

Ampia metratura, balconate, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Buone condizioni. Libero subito. L. 150 milioni.

VIA DELLE PERVINCHE

In casetta, ristrutturata, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, 2 esposizioni. L. 130 milioni.

VIA TERNI

In bello stabile con giardino condominiale, spazioso ingresso living, soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 balconi. Ottimo.

V.LE DEI MUGHETTI

In casetta, completamente ristrutturata, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderia, 3 balconi, posto auto. L. 175 milioni.

VIA CANTOIRA

In villa, casetta bifamiliare con ingressi indipendenti, 350 mq ca. totali, giardino, box per 6 auto. Buone condizioni generali.

ORIENTO (Zona Misericetta)

Porzione di bifamiliare del '85, 280 mq ca., ampio giardino, salone con vetrata, sistema antifurto.

AGENZIA MONCALIERI - Vi - TEL. 011/642563

MONCALIERI (P.zza del Municipio)

In ottima esposizione soleggiata, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina, soffitta. L. 420 milioni.

MONCALIERI (Via Marone)

Presso Strada Revigliasco, in palazzina quadrifamiliare, stesso P., abbinabili, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino e servizi più ampio mansardato con cucinino e servizi.

MONCALIERI (C.so Parini)

In costruzione del '75, 3° P., ingresso, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. L. 240 milioni.

MONCALIERI (Via San Giovanni Bosco)

6° P., ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, soleggiatissimo, libero. L. 280 milioni.

MONCALIERI (Tetti)

Nuova costruzione, palazzine di ville bifamiliare, soggiorno living, cucina, 2 camere, servizi, mansardino con 2 camere e servizi. Box triplo, taverna, lavanderia, cantina.

VINOVO

Tranquilla, nel verde, ex casa rurale ottimamente ristrutturata. Salone con camino, tinello, cucinino, 4 camere, 2 servizi, ripostiglio. Giardino per 4 auto, cortile. L. 420 milioni.

TROFARELLO

Villetta a schiera (ottimo di soggiorno living, cucina, 2 camere, 3 bagni, mansarda, taverna, lavanderia, box doppio, giardino.

OP.IMM CIRIÈ CASELLE - Via Cravero, 30 - Caselle - Tel. 011/9913131

CIRIÈ

Splendido e luminoso, 3 camere, soggiorno, pranzo, cucina, 2 servizi, ampi balconi, cantina e autorimessa. Affare.

BARBANIA

A due passi da Torino, splendido palazzetto stile liberty, su 2 P., 10 vani ciascuno, attorniati dal Barberis. Giardino.

SAN FRANCESCO

Stupenda villa signorile, volendo bifamiliare con 2 appartamenti di: soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni ciascuno, ampio interrato attrezzato e posto di 2000 m.

FORNO C.SE

In bifamiliare indipendente con 2 appartamenti di: ingresso, pranzo, cucina abitabile, 3 camere, spogliatoio, 2 servizi ciascuno. Seminterrato e giardino pianeggiante.

AGLIÈ

Bella casa di: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere e bagno, con ulteriore porzione da ristrutturare. Giardino e cortile. L. 320 milioni.

TRAVERSELLA

A 300 m. dagli impianti da sci, baita in pietra, ristrutturata, di: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, posto auto e giardino. Vista sulla vallata.

MAPPANO

Grande casa su 2 P., completamente ristrutturata, ottime rifiniture. Possibilità uni/bifamiliare. Giardino.

OP.IMM SAN MAURO - P.zza V. - Tel. 011/8985788

SAN MAURO

Ville a schiera, bella posizione panoramica, taverna, ampio box. Finiture a scelta. Facilitazioni di pagamento.

SAN MAURO (Via Casale)

In stabile signorile, 2° P. strada, recentissimo, living, 2 camere, cucina, 2 servizi, ampio terrazzo, box, termoautonomo.

SAN MAURO

Direttamente da proprietà, in complesso signorile, appartamenti di varie metrature, finiture a scelta. Da L. 275 milioni. Mutuo 75%.

Zona residenziale, porzione di quadrifamiliare di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, ampio terrazzo, taverna, box. Recentissimo.

GASSINO (Strada Chivasso)

In casa d'epoca con parco, prestigioso, ristrutturato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, box. Giardino privato.

GASSINO (Fraz. Bardassano)

A 5 min. dalla statale, in complesso prestigioso con piscina/tennis, parco condominiale, living, 2 camere, cucinotta, 2 servizi, terrazzo, box.

BALDISSERO

Struttura di villa con tetto e muri perimetrali, in posizione panoramica, su 2 livelli. Terreno circostante.

n 9

VIA SOSPELLO

In stabile signorile del '75, 3° alto, ampia metratura, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 200 milioni.

VIA SOSPELLO

In stabile recente, 8° P., ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato. L. 240 milioni.

VIA CALUSO (Pressi C.so Grosseto)

Attico ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, zona cottura, bagno, ampio terrazzo con vista eccezionale. L. 250 milioni.

SOSPELLO (Pressi Zona Pedonale)

5° P. con ascensore, ottimamente ristrutturato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 aree. L. 130 milioni.

SETTIMO T.SE (Via Regio Parco)

In stabile del '91, ampio giardino condominiale, panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ampio mansardato collegabile a box doppio. Libero. L. 275 milioni.

LANZO

7° P., in buone condizioni, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta. Libero. L. 165 milioni.

VIA LORENZINI (Pressi Via Coppino)

In stabile anni '60, parti comuni rivste, 4° P., ascensore, ampio, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. Libero. L. 93 .

SETTORE FRAZIONAMENTI - Tel 011/548045 - Fax 011/5175674

C.SO NOVARA, 7

Nella parte più commerciale della zona Aurora, comoda a servizi e tangenziali, vendiamo frazionatamente uno stabile anni '50, con riscaldamento centrale e parti comuni rinnovate e risanate.

Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Occupati a L. milioni.

Ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Occupato a L. 75 milioni (manica interna).

Negozio di 85 mq ca. collegato con basso fabbricato e cortile di 125 mq ca. (sfratto in corso).

Magazzino di 72 mq ca. più box (sfratto in corso).

Doppio posto auto con proprio passo carraio.

CIT TURIN (Via Palmieri, 49)

A 250 mt dal Nuovo Tribunale, in palazzina di 3 piani, interno civile, signorilmente costruita con materiali di pregio negli anni '70, vendiamo appartamenti liberi di:

3 camere, tinello, cucinino e bagno a L. 200 milioni;

3 camere, tinello, cucinino e bagno a L. 265 milioni;

4 camere, cucina, 2 bagni a L. 325 milioni.

È inoltre disponibile un lussuoso magazzino di P.T. trasformabile in ufficio, libero, di 230 mq a L. 219 milioni.

RICERCHIAMO IN ACQUISTO

per nostro primario cliente, stabili in blocco preferibilmente affittati, in Torino e prima cintura.

Telefonare allo 011/548045

Sig. Enzo Fava - C.so V. Emanuele II, 107 - Torino.

Pagamento in contanti. Trattativa riservata. Definizione rapida.

M 6 - Tel.

BARDONECCHIA

Urgentemente, ricerchiamo per la nostra selezionata clientela, alloggi piccoli e medi in vendita.

BARDONECCHIA (Via Medail)

Piccolo bilocale con giardino condominiale, riscaldamento autonomo. Parzialmente ristrutturato.

BARDONECCHIA (Via Pietro Micca, 56)

In casa recente con giardino condominiale, bilocale con box, in zona tranquilla e vicina al centro.

OULX (Fr. Beaulard)

Monolocali in residence, comodo ai servizi, da L. 50 milioni.

CESANA TORINESE (Via G. Sibille)

Ottimo bilocale con terrazzo esclusivo, arredato ottimamente, comodo ai servizi principali. Box. L. 195 milioni.

SAUZE D'OULX (Via Triplex)

Monolocale, splendida vista panoramica, ben arredato, posto auto coperto, giardino condominiale.

SAUZE D'OULX (Via Signal)

Splendido trilocale, arredato finemente, balcone soleggiato. Ottima vista panoramica.

SESTRIERE (III Rgt. Alpini)

Vicino impianti risalita, piccolo bilocale al P.T., cantina. L. 85 milioni.

AGENZIA CRIMEA - C.so Fiume, 5 - Tel. 011/6604240

PRECOLLINA

Soleggiate, nel verde, comode ai servizi, 2 ville indipendenti di 300 e 120 mq ca., più piacevole giardino pianeggiante.

CRIMEA

In elegante palazzina, 2° P., signorile, 2 ingressi, salone con affaccio sul Valentino, 4 camere, cucina, 3 bagni, terrazzo, garage.

ARTISTI (Vanchiglia)

In palazzo d'epoca, 3° P., luminoso, salone con camino, camera, ampia cucina, bagno. Ristrutturato.

PINO TORINESE (Via Monterotondo)

Soleggiato, salone panoramico, 2 camere, cucina, bagno, box, giardino, volendo mansarda.

BORGO (C.so Quintino Sella)

In casa d'epoca bifamiliare, confortevole, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi.

AD. LUNGOPO ANTONELLI (Via Rimini)

Recentissimo, 3° P., soggiorno living, studiolo, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, box e posto auto. L. 480 milioni.

PINO TORINESE (Strada Traforo)

Panoramico e tranquillo, in palazzina recente, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box. L. 280 milioni.

SUPERGA

Villa d'epoca panoramica, ristrutturata, su 3 livelli: ingressi, salone con camino, pranzo, cucina, 8 camere, 4 bagni. Giardino.

AGENZIA PARELLA - C.so Monte Grappa, 84 - Tel. 011/756688

CIT TURIN (Via Grosciavallo)

In recente stabile signorile con portineria, P. alto, luminoso 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box. Libero.

VIA SERVAIS

In villaggio residenziale con giardino condominiale, luminoso, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, box. Libero.

P.ZZA BERNINI

In stabile signorile con portineria, ampio, prestigioso, P. alto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi.

C.SO FRANCIA

Con affaccio su Alpi e collina, luminoso, ampio, 7° P., ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina, 3 balconi. Possibilità box.

PARELLA

In stabile di nuova costruzione, P. alto, signorile, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box triplo. Termoautonomo.

PARELLA (Ad. C.so Montegrappa)

In stabile medio-signorile, ampio, 2 ingressi, ampio salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, volendo box.

C.SO TASSONI

In stabile signorile, portineria e giardino condominiale, P. alto: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Libero.

AGENZIA COLLEGNO - Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

COLLEGNO (Via Parri)

In elegante stabile nuovo, ingresso living su soggiorno, cucinotta, disimpegno, camera, servizi, ripostiglio, cantina. L. 185 milioni. Volendo box.

COLLEGNO (Pressi V.le XXIV Maggio)

In stabile ben tenuto, ampia metratura, ingresso, 2 camere, tinello, . bagno, ripostiglio, cantina.

COLLEGNO (C.so Antoni)

In signorile stabile anni '70, ingresso, saloncino, camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina.

(Centrale)

Luminoso e panoramico, 8° P., ingresso living salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina. L. 315 milioni.

COLLEGNO (Terracorta)

Bella zona, in piccola palazzina, 72 mq ca., ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, balconi verniciati, cantina. L. 140 milioni.

GRUGLIASCO (Zona Fabbrichette)

In piccola palazzina recente, ampio, ingresso living su soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, ampio balcone, cantina, sottotetto. Riscaldamento autonomo.

COLLEGNO (Via Allegri)

In piccola palazzina, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina, mansarda, 300 mq ca. di giardino privato, box, posto auto.

RIVOLI - C.so Susa, 50 - Tel. 011/9566022

RIVOLI MENALUNA

In posizione prestigiosa e panoramica, villa indipendente, ottima metratura e ampio giardino.

VILLARBASSE

In ottima posizione, villa indipendente di: salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, garage, taverna, terrazzo e giardino.

VILLARBASSE

In posizione dominante e panoramica, bifamiliare con giardino. Buona metratura.

RIVALTA

In zona tranquilla, recente villa con piscina. Finiture di pregio. Ottima metratura. L. 710 milioni.

ROSTA

Posizione panoramica, in palazzina, appartamento panoramico mansardato di: soggiorno living, camera, cucinotta, servizi. Orto di proprietà.

CASELETTE

Vicinanze castello, in posizione centralissima e panoramica, bifamiliare con giardino e terrazzo.

RIVOLI (Collina)

In palazzina signorile del '97, camera, cucina, servizi, box doppio e posto auto. Terrazzino con vista su castello.

CASCINE VICA (C.so Francia)

In stabile signorile, ampio e luminoso saloncino living, 2 camere, cucina, 2 servizi, box.

OP.IMM CHIVASSO - P.zza della Repubblica, 5 - Tel. 011/9172821

MAZZÈ

Recente, bellissima villa bifamiliare, completamente indipendente, in ottimo stato. Ampio terreno recintato.

SAN RAFFAELE CIMENA

Bellissima villa panoramica, comoda ai servizi, in ottimo stato di manutenzione, indipendente sui 4 lati, 3.500 mq di terreno.

SAN SEBASTIANO PO

Porzione panoramica di casa finemente ristrutturata, in ottimo stato, con ampio giardino recintato. L. 280 milioni.

CASALBORGONE

Ottima posizione, casale finemente ristrutturato disposto su P. Int., P.T. e 1° P. Ampio terrazzo. 2000 mq di terreno recintato.

CHIVASSO

Ultimi alloggi nuovi, P. alti con mansarda, diverse metrature. Prezzo di realizzo, da L. 255 milioni spese incluse. Occasione!

RONDISSONE CENTRO

Bellissima, ampia casa uni-bifamiliare, indipendente, in buono stato con cortile e terreno recintati. Rustico di 190 mq indipendente con ampio terreno recintato.

TORRAZZA

Centralissima, villa uni-bifamiliare di ampia metratura con giardino recintato. Totalmente indipendente, ben esposta. Ottimo stato di manutenzione.

Convenzionato con:

BANCA WOOLWICH

Il il tetto rosso

gabetti spa

Direzione di Torino - Via Buozzi, 10
Tel. 011/57672 - Fax 011/5767119

.gabetti.it

Per più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetico ed i fogli analitico (Legge 154/92).

Il risparmio sceglie l'estero

Aprire un conto corrente all'estero non va più tanto di moda, mentre conoscono un boom gli acquisti al di fuori dei confini nazionali di titoli di Stato e fondi comuni di investimento. Anche le azioni sono però molto gettonate, così come vivono un momento felice anche strumenti finanziari particolarmente sofisticati e rischiosi quali option, future e prodotti derivati. Questa la mappa del risparmio finanziario delle famiglie italiane all'estero, tracciata dall'Ufficio italiano cambi. Nei primi dieci mesi del '97, gli investimenti netti in portafoglio all'estero delle famiglie hanno conosciuto una crescita impetuosa, portandosi a 25.825 miliardi di lire, pari a un +68,4% rispetto ai 15.334 miliardi dell'analogo periodo del '96. L'impennata è stata determinata dal forte calo dei tassi di interesse italiani che ha spinto gli investitori a guardare anche al di fuori dei confini nazionali.

LA BORSA

MILANO Mibtel	20935	+1045
N. YORK Dow Jones	8569,30	+23,67
LONDRA F. Times	5782,90	+15,6
TOKYO Nikkei D.	17131,97	+300,3

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1801,42	+15,04
MARCO in Italia	983,04	-2,04
MARCO/DOLLARO	1,8335	+0,019
YEN/DOLLARO	127,70	+1,6

I pensionati restano al 10%

Dopo aver sentito il parere del ministero del Lavoro, l'Inps ha definitivamente sciolto la riserva per quanto riguarda l'aumento del contributo del 10% per i pensionati che hanno collaborazioni coordinate e continuative. Una recente circolare (n. 44/98) ha chiarito che i pensionati sono considerati allo stesso modo di chi ha già una copertura assicurativa e pertanto continuano a pagare la vecchia aliquota del 10%. Attenzione: tra i pensionati sono considerati coperti coloro che percepiscono solo una pensione di riversibilità e ciò in quanto questo tipo di trattamento non deriva da un conto assicurativo diretto. Si ricorda che per quelli che non hanno un'altra forma di assicurazione obbligatoria, il contributo è salito da gennaio '98 dal 10 al 12%. Il contributo va versato sul reddito del '97 fino ad un massimale annuo di 137.148.000 lire, elevato a 139.480.000 per il 1998.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 8 Marzo 1998 19

Il governatore: «Troppo ottimismo di maniera, i giochi non sono ancora fatti». Bersani: «Discussioni inutili»

Sull'euro nuovo scontro Bankitalia-governo

Fazio torna scettico. Ciampi replica: nel 2000 deficit all'1,6%

ROMA. Sulla via dell'euro c'è ancora un problema grosso. Non è se l'Italia entrerà in uno nell'unione monetaria europea, perché ci entrerà. Ma è come sarà ammessa: se a gonfie vele oppure sottoponendosi a una umiliazione politica. Sarà cruciale la riunione dei ministri finanziari europei domani a Bruxelles, per la quale Carlo Azeglio Ciampi ha preparato una carta nuova da giocare: deficit all'1,6% nel Duemila. I nemici stanno ad Amsterdam e a Francoforte, non a Bonn. Ma da quest'ultima battaglia rischiano di uscire molto male i rapporti tra il governo di Romano Prodi e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

«Euro, troppo ottimismo» titolava il quotidiano *l'Unità* riferendo una conversazione con Fazio: «I giochi non sono ancora fatti». Colpivano un (non virgolettato) giudizio di insufficienza sul «piano Ciampi» per il debito e l'ipotesi che, di fronte a assicurazioni italiane insoddisfacenti, possa maturare un rinvio dell'euro. La linea scelta dal governo è di minimizzare. Sia Prodi sia Ciampi, che si sono incontrati in mattinata sulla questione Ecofin, hanno deciso di non aprire bocca. Il sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta (pds) ha pronunciato parole concilianti. Ma nei palazzi romani le parole attribuite al governatore hanno rimbombato pesantemente.

La Banca d'Italia conferma che c'è stato un «colloquio informale» con un giornalista «da anni apprezzato», che però doveva restare riservato, come «contributo per uso personale». «Scorrettezza», quindi, da parte dell'*Unità*, pubblicarlo. La posizione ufficiale del governatore, si spiega, è rivolta «contro l'ottimismo di maniera», senza però «sottovalutare i frutti conseguiti nel risanamento dei conti pubblici». Si smentisce, in breve, un attacco al governo.

«Non sembra opportuno aprire discussioni sul fatto se entreremo o meno quando siamo a cento metri dal traguardo» si lascia sfuggire il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Macciotta nega «un sostanziale dissenso»: precisa però che nel governo «nessuno sta cantando vittoria». Che il pericolo dell'ottimismo esista lo sanno bene Ciampi e i suoi sottosegretari, che hanno fatto fatica a spiegare ai gruppi parlamentari, specie dello stesso pds, che non è arrivato il momento di abbassare la guardia.

Siano tutti suoi o no i ragionamenti attribuitigli, negli ultimissimi giorni Fazio era sembrato preoccupato e irritato. La sua posizione è difficile, con il governo che lo vorrebbe interprete degli interessi nazionali e il vincolo alla solidarietà con l'Ime (procursore della Banca centrale europea) nel cui consiglio siede. Forse non gli è piaciuto che i giornali abbiano presentato come «lettera segreta di Fazio», polemica verso l'Ime, le controdeduzioni tecniche (molte pagine, non una lettera) che la Banca d'Italia, non lui in persona, ha inviato a Francoforte.

Ma esiste davvero il rischio di un rinvio dell'euro? Nei ragionamenti che *l'Unità* ha accostato al nome di Fazio, questo potrebbe essere l'esito se all'impossibilità politica di escludere l'Italia si contrapponesse un giudizio negativo dell'Ime. Possibile? Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa non ci crede. Non ci credono i mercati finanziari internazionali: raffinati indici matematici davano ieri alla promozione italiana probabilità del 97% (Credito Italiano) o del 95% (J.P. Morgan) e nessuno al rinvio.

L'Italia esclusa? Fossa non ci crede Ma sul debito pesa il giudizio dell'Ime

Negli ultimi giorni dall'Ime sono venuti segnali non buoni. Lo schematico «esercizio sul dinezzamento del debito in 10 anni verrà quasi certamente messo da parte; ma la pressione sul tema debito rimane. Si è aggiunta l'obiezione che la lira non è nello Sme da due anni, come è scritto nel Trattato di Maastricht, ma compirà i due anni solo in novembre. Sono questioni devastanti: la prima lascerebbe fuori anche il Belgio; la seconda escluderebbe la Finlandia nonché un futuro ingresso della Gran Bretagna.

Ad attaccarsi a tutte le minuzie è l'Olanda in una campagna elettorale incerta e nervosa. Le dà man forte il presidente olandese dell'Ime, Wim Duisenberg (Prodi fece forse un errore diplomatico a definirlo pubblicamente un avversario dell'Italia, per poi quasi ritrattare; ma c'era del vero). La Bundesbank, al contrario, sarebbe un vero nemico. Il presidente Hans Tietmeyer sembra convinto che l'Italia non si può tenere fuori. Vuole solo ottenere il massimo di garanzie possibili. La commissione di Bruxelles gioca ormai a favore dell'Italia.

Il rischio effettivo - secondo tecnici ben informati - è un altro: qualora le garanzie presentate autonomamente dal governo italiano non fossero ritenute sufficienti, si richiederebbe un patto formale di impegno alla politica di rigore nel futuro, una sorta di sovranità limitata. Per evitarlo, Ciampi estrarrà a Bruxelles un coniglio dal cappello: gli obiettivi di deficit scendono tutti di due decimi, 2,6% del prodotto interno lordo nel '98, 2,2% nel '99, 1,6% (appena 35.000 miliardi nel 2000).

Stefano Lepri

LA CORSA DELL'EURO

MARZO 1998

9
RIUNIONE A BRUXELLES DEI MINISTRI ECONOMICO-FINANZIARI

20-22
ECOFIN INFORMALE A YORK (G.B.)

25
PUBBLICAZIONE A BRUXELLES DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL RAPPORTO SULLA CONVERGENZA CON LE RACCOMANDAZIONI AI PARTECIPANTI. A FRANCOFORTE L'ISTITUTO MONETARIO EUROPEO PUBBLICA IL SUO RAPPORTO DI CONVERGENZA

RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DELLA BUNDESBANK A FRANCOFORTE

APRILE 1998

CONSULTAZIONI SULL'EURO AL PARLAMENTO EUROPEO E IN VARI PARLAMENTI NAZIONALI

15
ENTRO IL 15 PRESENTAZIONE DA PARTE DEL GOVERNO ITALIANO DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (DPEF) PER IL 1999

RIUNIONE MENSILE ECOFIN IN LUSSEMBURGO

23-24
BUNDESTAG E BUNDESRAT (LA CAMERA DELLE REGIONI DEL PARLAMENTO TEDESCO) VOTANO SUL PASSAGGIO ALL'EURO

MAGGIO 1998

1
RIUNIONE ECOFIN A BRUXELLES PER APPROVARE LA LISTA DEI PAESI PARTECIPANTI

2-3
RIUNIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES CHE VOTA LA LISTA DEI PARTECIPANTI

VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO QUINDICI PER LA DECISIONE SULLA LISTA PARTECIPANTI. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DELLA BCE

L'ECOFIN SI RIUNISCE A BRUXELLES PER FISSARE I CAMBI BILATERALI E IRREVERSIBILI TRA LE MONETE CHE CONFLUIRANNO NELL'EURO E CHE SARANNO IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 1999 AL 31 DICEMBRE 2001

Antonio Fazio governatore di Bankitalia

Italia da Oscar con 80 mila miliardi

ROMA. Medaglia d'argento nel campionato mondiale delle privatizzazioni, seconda nel mondo soltanto all'Australia, l'Italia ha il record dei Paesi Ocse e dell'Europa dei 15. In cinque anni è arrivata a più di 44 miliardi di dollari, che corrispondono a 80 mila miliardi di lire. Anche ha corso ad handicap, è partita cioè nel '93, in abbondante ritardo rispetto al resto del mondo e dell'Europa. Gli incassi realizzati dal Tesoro con la dismissione di aziende pubbliche sono comunque da record se si considerano soltanto gli ultimi 5 anni: con una progressione pressoché costante (si va dai 1943 milioni di dollari del '93 ai 21.670 dello scorso anno), nel quinquennio l'Italia ha messo a segno un risultato superiore non solo ad Australia, Francia e Giappone, ma alla stessa Gran Bretagna, «liberista» per eccellenza, che dal '93 ha venduto ai privati per soli 27.441 milioni di dollari, ricca però della dote lasciatale dal governo conservatore che, agli inizi degli Anni 90, in un solo biennio ('90-'91) realizzò dismissioni per oltre 37,7 milioni di dollari. Più significativa la competizione con Francia e Giappone, i cui piani di privatizzazione sono partiti anch'essi nel '93 e che sono riusciti a incassare rispettivamente 34.711 e 26.120 milioni di dollari.

Duisenberg

Bce, crescono le sue chances

BRUXELLES. Wim Duisenberg è più che mai considerato il «candidato naturale» alla presidenza della futura Banca centrale europea (Bce). A Bruxelles, in ambienti comunitari e finanziari, si conferma che la candidatura dell'attuale presidente dell'Istituto monetario europeo, embrione della Banca, prevale su quella del candidato di Parigi, Jean-Claude Trichet.

Se questo scenario dovesse realizzarsi i francesi non rimarrebbero comunque a mani vuote. A Bruxelles si ricorda che «da gennaio è vacante la presidenza della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Berd) per la quale Parigi ha già presentato una candidatura».

Rimane poi da designare il direttorio della futura Bce, che sarà formato da sei membri (compresi il presidente e il vicepresidente). La vicepresidenza potrebbe andare a un francese ma in questo caso la designazione di Trichet sarebbe meno certa.

A Bruxelles si ritiene «improbabile» che siano fissati limiti di età per il futuro presidente o che si intervenga sul mandato che è di otto anni. «Sono questi elementi importanti a garanzia dell'indipendenza dei vertici» si sottolinea, aggiungendo che nulla vieterebbe a un presidente di lasciare l'incarico prima del termine del suo mandato se così desiderasse.

Una cosa appare comunque certa: la decisione sul futuro presidente della Bce «va presa con urgenza» come ha dichiarato nei giorni scorsi il commissario europeo per gli affari monetari Yves Thibault de Silguy, anche se la decisione formale verrà presa solo più tardi.

«La moneta unica è insufficiente se non si risolve l'emergenza disoccupazione»

Maastricht è servita, ma manca il lavoro

SIAMO sempre stati favorevoli all'euro come parte di un cammino verso una piena integrazione europea. Oggi, però, non possiamo fare a meno di esprimere una crescente preoccupazione per un atteggiamento sostanziale d'incuria verso il maggiore problema aperto in Europa: la disoccupazione. Da diversi anni, ormai, essa tocca il 10-11% delle forze-lavoro con punte assai più elevate rispetto al 3% circa che prevaleva fino all'inizio degli Anni Settanta. I costi sociali ed economici che ne derivano, ed in particolare lo spreco di un vasto potenziale di risparmi e investimenti, sono enormi.

La *leadership* europea sembra avere la volontà, o forse neppure la capacità, di affrontare il problema la necessaria risolutezza. Questa l'impressione che si ricava, ad esempio, dal vertice europeo del Lussemburgo del novembre scorso, convocato proprio per discutere il problema della disoccupazione. L'esperienza mostra che l'appello alla flessibilità come risposta al problema della disoccupazione, che è stato il *leitmotiv* di quella riunione, è sostanzialmente futile se non è accompagnato da misure concomitanti di stimolo della domanda aggregata.

Ma nel documento conclusivo, come in tutte le dichiarazioni precedenti, non c'è *un singolo accenno* al ruolo della domanda. L'affermazione ripetuta *ad nauseam* che la disoccupazione è un problema esclusivamente nazionale di ciascuno dei Paesi membri è non solo sbagliata, ma ha persino sapore ironico dal momento che, entrando nell'euro, i Paesi partecipanti rinunciano di fatto a qualsiasi possibilità di condurre una autonoma politica della domanda: infatti i cambi fissi e la totale mobilità di capitali impediranno alle banche centrali di agire sui tassi dell'interesse mentre i limiti di bilancio previsti dal «patto di stabilità» annullano ogni possibilità di politiche fiscali.

Perché questo silenzio? Temiamo che esso rifletta uno stato d'animo di rassegnazione, diffuso in Europa tanto a destra quanto a sinistra, che induce a considerare la disoccupazione come una specie di calamità dovuta a cause totalmente fuori dal controllo dei governi da sopportare per paura di peggiorare le cose. Noi non vediamo invece ragione alcuna per questo stato d'animo rassegnato. Negli Usa e in Giappone la disoccupazione oggi è più o meno eguale a quella dell'inizio degli Anni Settanta. Lo stesso avviene in altri Paesi industriali, fra cui alcuni Paesi europei non-euro, come la Norvegia (4%), la Svizzera (5,5%) e la stessa Gran Bretagna (6%). In sostanza l'area della disoccupazione a due cifre coincide largamente con quella dei Paesi candidati all'euro. Questo porta a concludere che non si tratti di una semplice coincidenza, ma della conseguenza delle politiche monetarie restrittive guidate dalla Banca centrale tedesca e delle politiche di bilancio altrettanto restrittive seguite in questi anni per rientrare parametri di Maastricht.

Noi non abbiamo difficoltà a riconoscere che le cosiddette condizioni di Maastricht in materia di finanza pubblica sono state utili nell'indurre i Paesi membri a porre sotto controllo i fabbisogni pubblici. Ma proprio in vista di queste necessarie politiche di bilancio diviene ingiustificabile una prolungata restrizione monetaria. Essa ha determinato una continua erosione degli investimenti privati e quindi della domanda aggregata ed una concomitante crescita della disoccupazione. Questa interpretazione è confermata dall'evidenza statistica: fra il 1973 e il 1997 la quota degli investimenti nel reddito nazionale dei Paesi dell'Unione europea si è ridotta di un terzo e vi è una precisa correlazione fra questa riduzione e la crescita della disoccupazione.

Lo stretto rapporto fra investimenti ed occupazione indica la strada per affrontare efficacemente il problema della disoccupazione. I Paesi euro debbono impegnarsi in un vasto e rapido programma di rilancio degli investimenti privati e pubblici - e debbono farlo in maniera coordinata per evitare squilibri delle bilance commerciali - in tal modo riducendo la disoccupazione e favorendo recupero di produttività. I metodi per ottenere questo risultato sono ben noti, ma bisogna che i governi, la Commissione europea e la Banca centrale europea si assumano ciascuno per la propria parte la responsabilità di questi programmi. In particolare bisogna ridefinire il «patto di stabilità» riferendo l'obbligo di pareggio del bilancio alla parte corrente ma permettendo il finanziamento con il debito di programmi di investimento pubblico economicamente giustificati, previa, se si vuole, una qualche verifica delle autorità comunitarie.

Non vi è evidenza in questo momento di un rischio che la riduzione della disoccupazione possa comportare l'immediato riaccendersi dell'inflazione. Pensiamo tuttavia che sia opportuno coinvolgere in questo programma le parti sociali mediante un accordo di concertazione del tipo di quello che l'Italia ha sperimentato con successo fin dal 1992. Ciò consentirebbe alle autorità monetarie di concentrarsi nello sforzo di raggiungere gli obiettivi di investimento fissati nel programma.

Dobbiamo dire chiarezza che le idee che stiamo esponendo sono esattamente all'opposto di quella che potremmo chiamare *l'ortodossia euro* secondo la quale il *solo* obiettivo della Banca centrale europea dovrebbe essere quello di fare dell'euro una valuta forte e prestigiosa. Tutti gli altri obiettivi, ivi incluso quello dell'occupazione, dovrebbero inchinarsi ad essa. Abbiamo ragione di ritenere che la maggior parte degli economisti e molti uomini di governo siano d'accordo con la nostra impostazione, ma essi temono di scontrarsi con il potere dell'*establishment* ortodosso e si limitano a sperare che, una volta avviato l'euro, sia più facile indurre la Banca centrale europea a tener conto della disoccupazione. A sua volta, il partito dell'*europrestigio* è pienamente consapevole di questo scontro sotterraneo e teme che il partito del lavoro possa avere la meglio. Per questo non perde l'occasione per ribadire l'intangibilità dell'ortodossia, minacciando, in caso contrario, come hanno fatto pochi giorni fa 155 economisti tedeschi, di rinviare l'euro.

Noi siamo contrari a un'ipotesi di rinvio che in sostanza manterrebbe immutato il ruolo della Bundesbank come arbitro della politica monetaria dell'Europa.

Ci sembra invece necessario fronteggiare apertamente la questione. I Paesi dell'euro sono riusciti a convergere parametri materiali di Maastricht. Bisogna che ora essi raggiungano una convergenza sugli indirizzi o - si potrebbe dire - *sull'anima* di Maastricht. Vogliono un euro forte il cui valore sia sostenuto da una politica monetaria restrittiva e da alti tassi di interesse senza alcuna concessione all'emergenza della disoccupazione o un euro lungimirante che dimostri di saper risolvere il problema della disoccupazione a beneficio dei propri cittadini e dell'andamento dell'economia mondiale? Vogliono occuparsi del prestigio *dell'*euro o della disoccupazione *nell'*euro? Completare le tappe verso l'euro senza risolvere questo dilemma rischia di minare l'euro nelle sue fondamenta.

Franco Modigliani
Giorgio La Malfa

La Borsa vola e il Bot people comincia a chiedersi: ora cosa faccio?

La febbre alta di Piazza Affari

Piovono miliardi, ma i titoli sono insufficienti

MILANO. Ancora un record, l'ennesimo: +5,25% la crescita dell'indice Mibtel in una settimana, quella che ha visto frantumare il tetto dei 20 mila punti dell'indice; +24% dall'inizio dell'anno, tre volte tanto, +72% dal marzo di un anno fa. E si rafforza la sensazione che il sogno della Borsa italiana dopo tanti rialzi, possa durare ancora. Ma sarà così per tutti? Oppure, alla fine il cerino resterà nelle mani dell'ultimo arrivato, il più sprovveduto? Fioccano, al proposito, le lettere in redazione, più di quanto non sia capitato in occasione di precedenti rialzi. Un fenomeno, del resto, non difficile da interpretare: in passato, il «Bot people», per tradizione ostile alle novità in materia di risparmio, aveva solidi argomenti per non abbandonare la strada dei titoli di Stato.

SOS RENDIMENTI. Ma oggi? Secondo uno studio di Giubergia Warburg l'immensa mole del risparmio liquido degli italiani (oltre due milioni di miliardi) distribuita tra conti correnti, buoni del Tesoro, buoni postali e altro ha reso, in media, il 9% nel '92, contro il 7,1 nel '95, il 5,7 nel '96 e il 5 nel '97. Facile la previsione, infine, che quest'anno si andrà sopra il 4,5%. Ancor più facile, infine, ipotizzare che il fenomeno sia destinato a durare anche nei prossimi anni, quando, tra l'altro, lo Stato avrà sempre meno urgenza di batter cassa direttamente dai risparmi delle famiglie.

BORSA, LA FEBBRE. Nasce di qui la migrazione dei capitali dalla cassaforte di stato a nuovi terreni di caccia. Tra cui, non unica, la Borsa italiana. Qualche numero, ancora, per capire la rivoluzione in atto. Nel '92, la media degli scambi in Piazza Affari era di 136 miliardi al giorno; l'anno scorso, il primo del grande boom, si era passati a 1345 miliardi. Quest'anno, sia a gennaio che a febbraio, si è superata la quota dei 3300 miliardi. Intanto, i fondi di investimento hanno accumulato sottoscrizioni record (più di 30 mila miliardi freschi al mese negli ultimi tempi, toccando un patrimonio di 474 mila miliardi. Non tutti questi soldi sono finiti in Borsa. Per fortuna, altrimenti il sistema sarebbe scoppiato..

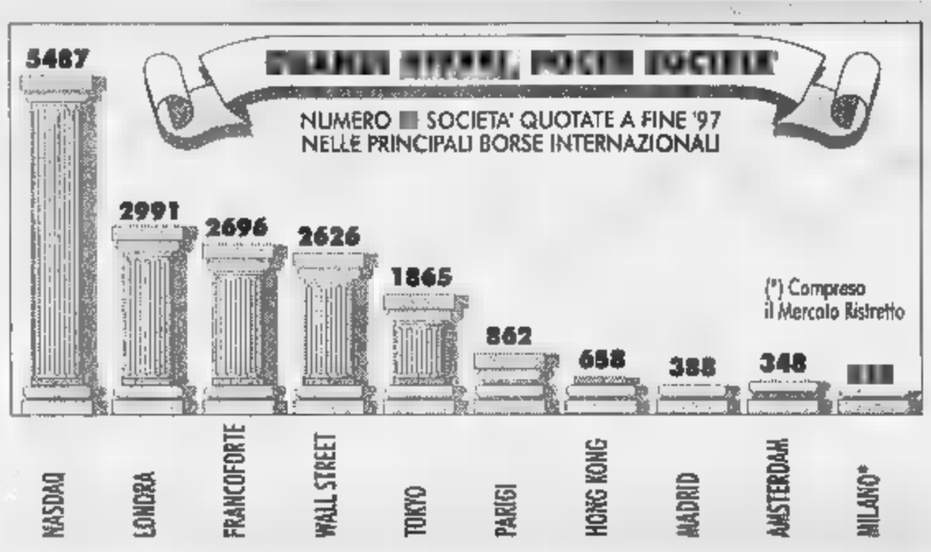
LISTINO PICCOLO. Già così, però, il «ribaltone» è stato enorme. Anche perché, mentre la domanda cresceva a dismisura, il listino si rimpiccioliva: nel 1989 le società quotate erano 235, oggi sono solo 209. Certo, nel frattempo è stata una gran pulizia e la Borsa ha accolto matricole di gran prestigio e dimensioni, come Eni e Mediaset, attrezzandosi per le privatizzazioni più spettacolari. Ma se si rivelerà esatta la «profezia» di Tommaso Padoa Schioppa, il pur cauto presidente della Consob, in Borsa potrebbero arrivare nei prossimi due anche 400 mila miliardi di capitali freschi in arrivo dal Bot people. Guai se non ci saranno 2-300 matricole a reggere l'impatto.

LA SPINTA DEI TASSI. L'effetto liquidità serve a spiegare la rapidità della corsa della Borsa italiana, la più effervescente nel mondo negli ultimi dodici mesi. Ma la tendenza al rialzo ha altre spiegazioni. Il calo dei tassi, innanzitutto. Si calcola che il ribasso di un punto del costo del denaro possa valere fino al 10% di rialzo dell'indice italiano (più sensibile di altri al costo del danaro). E le previsioni in materia sono rosee. Dalla stessa Bundesbank arrivano stime di un denaro attorno al 3,5% annuo medio nella nuova Unione Monetaria. Il fondo del mercato, al di là degli inevitabili alti e bassi del listino, sembra perciò abbastanza solido.

NEOFITA AL BIVIO. A mano a mano che scadono gli investimenti nel reddito fisso, Bot, Btp o le cedole dei Cct, insomma, appare saggio dirottare una quota crescente dei propri risparmi sui mercati mobiliari, italiani e non. In Italia, a giudicare dalle considerazioni precedenti (e non solo), manca lo spazio di crescita anche se scegliere è sempre più difficile. Si può operare in proprio, oppure tramite fondi. Il legislatore fiscale ha dato una sua indicazione, favorendo, dal luglio prossimo, la formula del risparmio gestito rispetto a quello amministrato. Eppoi, chi opera tramite i fondi dovrebbe avvalersi dell'abilità di professionisti capaci di far «trading». Ma anche chi vuole agire in proprio ha le sue occasioni: Telecom, Enì, Generali sembrano titoli destinati a tassi di crescita costanti anche in futuro. Sul fronte bancario ed assicurativo non mancano certo i campi di battaglia da sfruttare. E l'esperienza recente dell'Olivetti dimostra che se un'impresa ha in sé le potenzialità di sviluppo, prima o poi i conti tornano anche in Borsa.

NON SOLO BORSA. Ma i Bot people, una volta in movimento, non si fermeranno di sicuro in Piazza Affari. La diversificazione del portafoglio oltre frontiera è appena iniziata. E, nonostante le giuste preoccupazioni del governatore Antonio Fazio (che guarda con allarme ai disinvestimenti delle famiglie), è opportuno che prosegua fino a raggiungere una percentuale in linea (almeno il 10-15% del patrimonio) consigliato dai guru del risparmio. Nei primi dieci mesi del '97, in realtà, il fenomeno si è già fatto sentire: oltre frontiera, azioni e titoli esteri, sono andati 25.825 miliardi (+68,4%), i fondi italiani, ormai, dispongono di magazzini notevoli di titoli di Stato e obbligazioni estere (65 mila miliardi) e azioni (oltre 60 mila). Infine, sta esplodendo la febbre dei Paesi emergenti disposti a pagare cedole più generose (di 2-3 punti perdentuali) per investimenti più rischiosi. L'amor di interesse, insomma, spinge a scoprire il mondo.

Ugo Bertone



Anche il Parlamento vuole fare chiarezza. Nel mirino amministratori e banchieri

Nuova bufera sul crack Federconsorzi

La procura di Perugia indaga sulla presunta svendita

ROMA. Fuoco incrociato sulla Federconsorzi, l'impero agricolo per anni in mano alla Coldiretti, dissolto in pratica il 17 maggio '91, quando Giovanni Goria, allora ministro dell'Agricoltura, decretò il commissariamento. Le sue vicende e le sue «eredità» dall'81 fino al '93 nel mirino del Parlamento, che ha costituito una commissione d'inchiesta (la relativa legge è stata pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale), e al centro dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Perugia, Dario Razzi, sulla «svendita» del patrimonio alla società Sgr (il pool di creditori che lo rilevò grazie al concordato preventivo e che era guidato dall'ex presidente di Banca Roma Pellegrino Capaldo): 2150 miliardi pagati contro valore di 4800 accertato dalle perizie.

Con tanti nomi eccellenti indagati a vario titolo: gli commissari governativi della Federconsorzi, Gambino, Cigliana, Locatelli e Stefano D'Ercole, il giudice Greco, Capaldo, il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi (all'epoca dei fatti direttore generale dell'istituto), il perito Francesco Carbonetti, che oltre ad essere presidente della Sgr è stato anche consulente della Federconsorzi.

Altri due filoni dell'inchiesta perugina riguardano poi la cessione ad un presunto prezzo di favore della finanziaria agro-alimentare Fedital al gruppo dell'industriale Sergio Cragnotti (avvenuta nell'ambito del concordato preventivo della Federconsorzi), e il settore zootecnico, con una trentina di informazioni di garanzia per presunte truffe (almeno miliardi complessi) ai danni di diversi consorzi agrari e della stessa Federconsorzi.

La commissione parlamentare composta da 20 senatori ed altrettanti deputati passerà al setaccio l'ultimo decennio della holding agricola. Dovrà indagare sulla gestione e la situazione economico-finanziaria dal 1982 al 1991 e, in particolare, accertare le cause e le conseguenze del dissesto finanziario.

Quindi verificare le condizioni di ammissione della Federconsorzi alla procedura fallimentare di concordato preventivo, con la successiva vendita dei beni alla Sgr, i presupposti per la vendita in massa dei beni e la congruità del prezzo offerto dalla Sgr dopo il crack finanziario da oltre 6 mila miliardi, la procedura fallimentare più imponente d'Europa. [r. e. s.]

LA STORIA

Fu uno choc da 7000 miliardi

ROMA. Erano le 17 di venerdì 17 maggio 1991 quando l'allora ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, firmò il commissariamento della Federconsorzi. Alla decisione si arrivò per il progressivo peggiorare della situazione economica di quel «gigante verde» che era indicato come la cassaforte della dc. Il debito stimato ammontava a 7000 miliardi, il più grosso «buco» nella storia della finanza italiana, creditrici di Fedit erano una miriade di banche, molte delle quali straniere. Dopo il commissariamento la vicenda fu un continuo colpo di scena, tra chiusure di consorzi agrari, inchieste e perizie multimiliardarie. Infine, con un concordato preventivo la Federconsorzi fu ceduta alla Sgr, un pool di creditori a capo del quale c'era l'ex presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo. Una lunga storia in cui non sono pochi i lati oscuri. Da qui la commissione d'inchiesta parlamentare e le indagini di Perugia per accertare se un patrimonio immenso, di poco inferiore ai 5000 miliardi, sia stato svenduto a quasi la metà del suo valore.

Molte le novità, attenzione agli immobili

Con il 730 a rate parte la stagione delle tasse

ROMA. E' tempo di 730, per lavoratori dipendenti e pensionati che scelgono questo modulo per la dichiarazione dei redditi. La prima scadenza è a fine mese e riguarda chi presenta il «modello 730» al datore di lavoro. Avrà un mese in più (fino al 30 giugno) chi si rivolgerà direttamente ai centri autorizzati di assistenza fiscale (Caaf). Il 730, che ha alcuni pregi come il pagamento dei rimborsi fiscali direttamente in busta paga, si arricchisce quest'anno di un nuovo «optionale»: i contribuenti potranno pagare le imposte a rate, con le trattenute sullo stipendio. Ma ci sono anche altre novità, o non sempre a favore dei contribuenti. Scatta infatti per l'Irpef - lo scorso anno già era avvenuto per l'Ici - il rincaro 5% sulle rendite degli immobili, compensate per l'abitazione principale dall'aumento della «franchigia». Ecco una mini-guida.

Tasse a rate. Potranno usufruirne anche i contribuenti che presenteranno la dichiarazione unica. Nel 730 è prevista un'apposita casella. Servirà ad indicare il numero di mesi (da 2 a 6) in cui si vuole rateizzare l'importo che sarà trattenuto in busta paga (o sulla pensione). Ovviamente si pagano anche gli interessi (pari allo 0,50% mensile), calcolati direttamente dal sostituto d'imposta. Gli effetti della riforma Visco, per ora, si faranno sentire solo sui pagamenti e sulle sanzioni. Solo nel 1999, anno in cui si presentano le dichiarazioni sui redditi '98, arriveranno i nuovi scaglioni e le detrazioni previste dalla «nuova Irpef».

Casa più cara. Arrivano anche per l'Irpef gli effetti della manovra. Le rendite immobiliari dovranno essere aumentate del 5%. Nel 730, comunque, andrà indicata la vecchia rendita perchè la rivalutazione sarà fatta direttamente dal Caaf.

Nuove detrazioni. Arriva un primo sconto sulle ristrutturazioni: sono i mutui accesi nel '97 per effettuare i lavori. Lo sconto (massimo di 5 milioni) riguarda gli interessi del mutuo e può essere sommato alle altre detrazioni già previste.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ILIA E CATHERINE DENEUVE: UN'AFFINITÀ ELETTIVA

Con la stagione Autunno/Inverno 1998/99 tra ILIA e CATHERINE DENEUVE inizia una nuova fase di collaborazione che consolida e amplia il rapporto esistente dal 1996. Alla luce degli eccellenti risultati del primo periodo, che è servito a rafforzare il posizionamento di ILIA nell'alto di gamma tra i marchi industriali, grazie all'elevato profilo della testimonial, l'accordo è stato esteso al prossimo triennio. Alla base di questa scelta di continuità vi è "l'affinità elettiva" che si è manifestata tra ILIA e Catherine Deneuve. Fra ILIA e l'attrice francese, da sempre ritenuta una delle donne più eleganti del mondo, esiste una completa sintonia sul principio che il prodotto moda ha vero valore se coniuga evoluzione stilistica a qualità oggettive: valori di sartorialità che garantiscano, anche a livello industriale, l'unicità di capo su misura. Esiste inoltre una comune concezione del "vestire" che rifugge da ogni eccesso a favore di una moda raffinata, che evidenzi compiutamente valori di stile di eleganza non effimeri. Valori di stile e di eleganza che Catherine Deneuve ha percepito e condiviso già dal primo contatto e che oggi l'hanno indotta a scegliere ILIA come partner esclusivo sui principali mercati mondiali. Di qui il progressivo coinvolgimento di Catherine Deneuve nella Collezione ILIA, con suggerimenti sulle aree e sui modelli a Lei più congeniali. È nata così una "collezione nella collezione": "ILIA choisi par CATHERINE DENEUVE". Tale linea esordisce con l'Autunno/Inverno 1998/99 con una selezione di "capi-spalla" di grande pregio per tessuti e disegno stilistico. Si evolverà nelle prossime stagioni in progetto articolato e mirato al grande mercato internazionale.

CITTA' DI TORINO

Avviso di selezione pubblica

Sono aperti i termini di presentazione delle domande di a alla selezione pubblica, al fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale di VII qualifica funzionale nel profilo professionale di Responsabile Ufficio Amministrativo, in possesso diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio. Co n. 713.
Scadenza: 17 marzo 1998
Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai sottoelencati
PUNTI DI DISTRIBUZIONE
INFORMACITTA' Via Palazzo di Città 24 bis
Orario: lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16
INFORMAGIOVANI Via Assarotti 2
Orario: dal lunedì al sabato (**escluso** il martedì): dalle 10,30 alle 18,30
BIBLIOTECA CIVICA Via Cittadella 5
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 19,30; sabato: dalle 8,30 alle 13,30
QUARTIERE 7 Corso Vercelli
Orario: lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16
QUARTIERE 3 Via Monte Ortigara 95
Orario: lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17
INFORMADUE - *Centro Civico Gialone* Via Guido Reni 114
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30
C.I.L.O. *(Centro Iniziative Locali per l'Occupazione)* Via Bazzi 4 - piano terreno
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12,30
Ufficio per l'Informazione e le Relazioni il Pubblico Piazza Palazzo di Città 1
Orario: lunedì al venerdì: dalle 9 alle 14.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE RISORSE UMANE **dr. Luigi**

ACLI CASA TORINO

Ai soci e agli aspiranti e interessati

Realizzazioni di nuovi complessi residenziali in libera, costruzione tradizionale, nell'area Sud-Ovest di Torino.
In **CARIGNANO**, via Diaz/via Tappi, zona Braida

Palazzine di 2 e 3 piani, con alloggi di 2-3 e, soggiorno, 1-2 bagni, cantine e box singoli, al piano terreno giardini privati in proprietà. Possibilità di modifiche interne.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso gli uffici del Cons. Acli Casa, via Perrone, 3 bis - Torino
Tel. 549.080 - 540.164 - Personale in cantiere il giovedì 15,00 - 17,30

Prestigiosa azienda multinazionale nel settore componentistica auto, nell'ambito di un importante progetto di rafforzo della propria struttura, mirante a rendere la sede italiana leader mondiale per il proprio prodotto, ricerca le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE LABORATORIO **Rif. MS 313**
Con esperienza di prove di affidabilità su componenti meccanici. Conoscenza materie plastiche / uso PC / lingua inglese e/o francese. Età 30-35 anni. Diploma tecnico o Laurea ad indirizzo meccanico e comprovata esperienza nel settore.

ADDETTO UFFICIO METODI **Rif. FP 418**
Conoscenza montaggi a flusso teso - Kan ban - rilievo cronometrico e analisi costi / uso PC. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dello stampaggio materie termoplastiche e una lingua straniera (med. e/o franc.).

PROGETTISTA **Rif. RD 373**
Si richiede la conoscenza del CATIA 4.1.7 con almeno 2-3 anni di esperienza nella progettazione di parti in plastica corredate da cinematismi in 3D con modellizzazione per superfici e/o solidi. Compito del progettista sarà anche la realizzazione delle relative masse in tavola. Sarà ritenuto titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

TECNOLOGO STAMPAGGIO **Rif. NB 101**
Il candidato ha maturato una buona esperienza nel campo dello stampaggio dei materiali termoplastici. E' in grado di coordinare sia le attività di produzione nel reparto presse, sia le operazioni di messa a punto stampi e sperimentazione nuovi materiali.

OPERATORE PRESSE STAMPAGGIO **Rif. FL 136**
La proposta si rivolge a candidati che hanno già maturato esperienza nel campo dello stampaggio termoplastici. Ad essi sarà affidato il compito della gestione delle problematiche tecniche quali cambio serie, messa a punto stampi, manutenzione di primo livello.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino.
Nelle lettere d'accompagnamento si richiede gentilmente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 31.12.1996 n. 675.
Scrivere a: **Publikompass 107 - 10100 TORINO.**

Primaria società di **SYSTEM INTEGRATION** con sede in TORINO ricerca personale interessato ad esprimere le proprie capacità professionali e la propria individualità in contesto aziendale d'avanguardia che si evolve per obiettivi

Rif. Ue981 - SISTEMISTA UNIX
Titolo preferenziale: HP-UX, Solaris, Oracle, SAP/R3

Rif. Ne981 - SISTEMISTA DI RETE
Titolo preferenziale: Certificazione Microsoft o Novell

Si richiede disponibilità a viaggi e trasferte.

Inviare curriculum vitae via e-mail **edp@inrete.it** oppure all'indirizzo: E.D.P. srl - c.so Svizzera, 185 - 10149 Torino.

Azienda Metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli ricerca

INGEGNERE MECCANICO NEO LAUREATO
oppure con esperienza almeno biennale per **TEMPI METODI**
Tel. 0141-94.95.67
dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 19,00

Gruppo Samar SpA - Mottalciata - Biella
RICERCA
CONTROLLER
Costituiscono titolo preferenziale: laurea in economia e commercio, esperienza; conoscenza lingue; disponibilità a viaggiare. I candidati interessati possono inviare il curriculum a: Samar SpA, via M. Liberta n. , 13874 Mottalciata (BI) all'attenzione del responsabile del personale.

LUZENAC VAL CHISONE S.p.A. *cerca*
esperto di macchine movimento terra attrezzature pneumatiche, oleodinamiche, elettromeccaniche.
Si richiedono non meno di 10/15 anni di esperienza di cui almeno 5 come responsabile Reparto Manutenzione.
Inviare dettagliato c, specificando posizione ricoperta in precedenza a: VAL CHISONE S.p.A. - C.P. 64 - 10064 Pi (TO)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aumenta la professionalità Ford

I recenti riconoscimenti all'alto grado di professionalità del servizio assistenza dell'Authos di corso Grosseto 318, concessionaria dell'Ilas Gruppo, non sono certo frutto della casualità.
L'esperienza si acquisisce sul campo, questo è certo, ma soltanto se alla base c'è una metodica istruzione professionale alla quale devono partecipare tutti i collaboratori addetti al servizio di assistenza.
E' il caso di tutti i meccanici delle concessionarie Ford dell'organizzazione Authos, che da sempre partecipano ai corsi professionali gestiti dalla Ford, presso il "Centro di formazione professionale" di Zingonia in provincia di Bergamo.
Ilas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

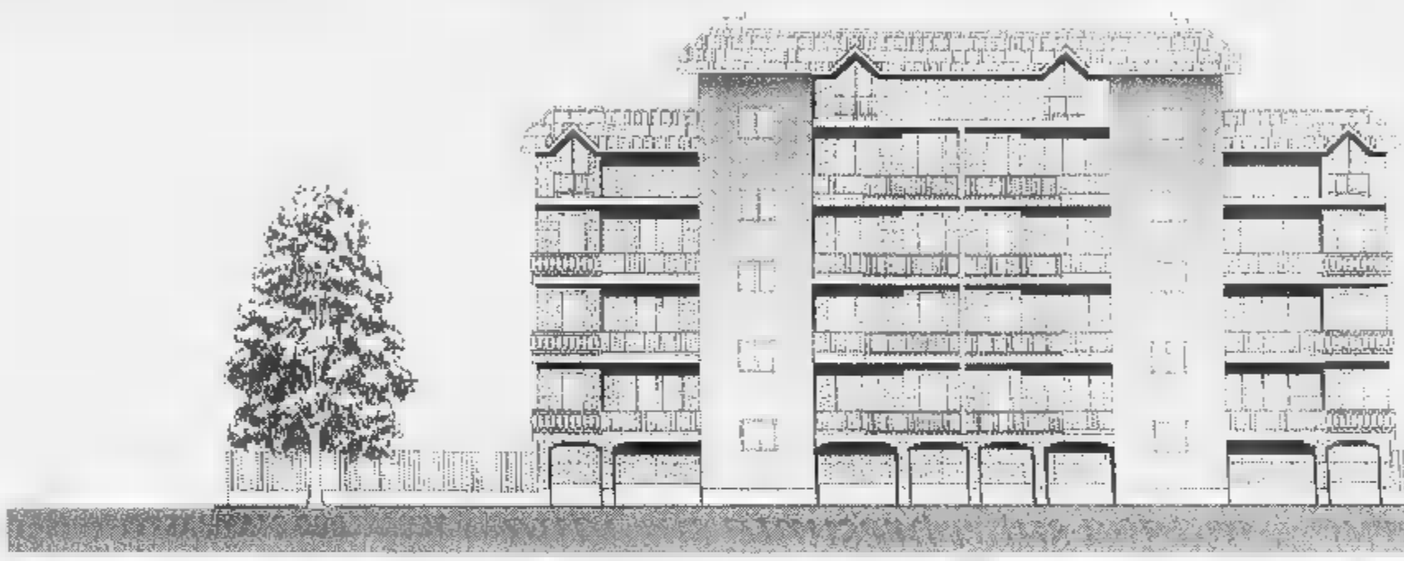
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfy's s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



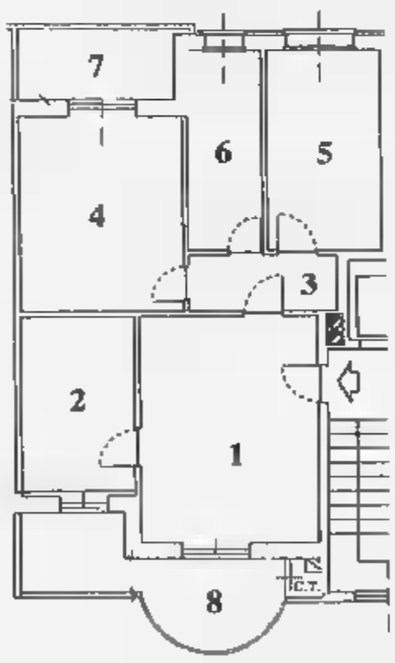
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

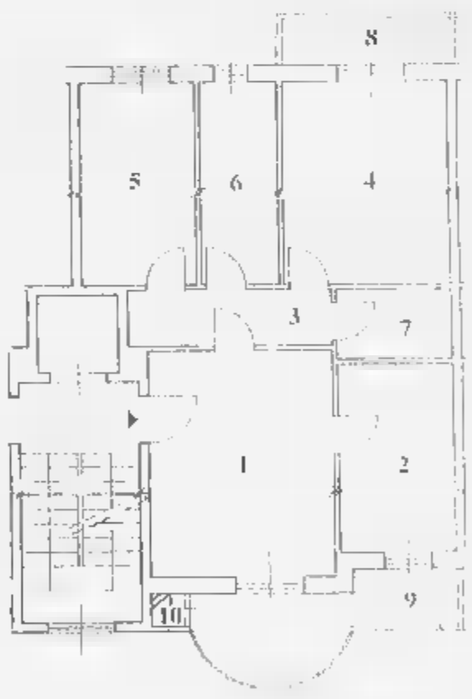
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

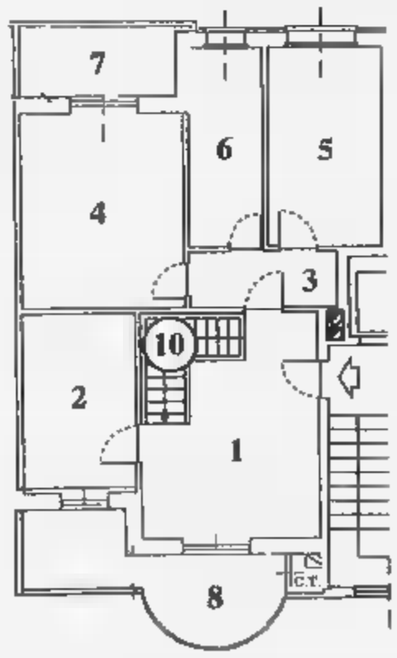
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 21 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

CISALPINA TOURS

È LIETA DI INAUGURARE LA NUOVA STAGIONE TURISTICA
CON UNA GRANDE INIZIATIVA

SCONTO SPECIALE

SULLA PRENOTAZIONE DELLA SUA PROSSIMA VACANZA

5%*

E PRENOTANDO NELL'ORARIO 8,30 - 16 RICEVERÀ UN PRESTIGIOSO OMAGGIO PUBBLICITARIO

*LO SCONTO È AGGIUNTIVO ALLE EVENTUALI PROMOZIONI DEI TOURS OPERATORS

ORARIO CONTINUATO 8,30 - 19

•**TORINO** C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
•**TORINO** VIA ■. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777
•**TORINO** C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777
•**TORINO** C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
•**TORINO** VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
•**TORINO** I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670
•**RIVOLI** C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777
•**CARMAGNOLA** VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
•**SAVIGLIANO** VIA TRENTO, ■ - TEL. 0172/713901
•**MILANO** C.SO DI PORTA VITTORIA, ■ - TEL. 02/5416991
•**GENOVA** C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
•**FIRENZE** V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
•**ROMA** VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802
•**PALERMO** VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

I fulmini dell'ortodossia sul pensatore ebreo libero e coerente: un saggio riapre il caso

Baruch Spinoza nacque ad Amsterdam nel 1632, morì all'Aia nel 1677. A destra il palazzo municipale di Amsterdam a metà del '600 in un dipinto di Pieter Saenredam

SPINOZA
modernità di un intellettuale bandito

CHE Dio mai gli perdoni i suoi peccati. Che la collera e l'indignazione del Signore lo circondino e fumino per sempre sul suo capo. Che tutte le maledizioni contenute nel libro della legge riposino su di lui. Che Dio lo cancelli dal suo Libro, lo separi a sua rovina da tutte le tribù d'Israele, e gli dia in sorte tutte le maledizioni espresse dal Libro della Legge». E' il 27 luglio 1656: con questi fulmini verbali il ventiquattrenne Baruch Spinoza - era nato nel 1632 da una famiglia ebraica di origini portoghesi e marrane - è espulso, o meglio «escluso» dalla comunità ebraica di Amsterdam. «Noi ordiniamo che nessuno abbia rapporti orali e scritti con lui», recita il «chèrem», il bando d'esclusione, «che nessuno lo soccorra, che nessuno rimanga con lui sotto un solo tetto, che nessuno gli si avvicini più di quattro passi, che nessuno legga uno scritto redatto o pubblicato da lui».

Quel bando d'esclusione ha posto nella storia del pensiero filosofico - questi ultimi quattro secoli. Scriveva Heinrich Heine nel 1834: «Caro lettore, se una volta tu dovessi recarti ad Amsterdam, fatti mostrare dal servo di piazza la sinagoga spagnola. E' un bell'edificio; il tetto poggia su quattro pilastri colossali, e nel centro sorge il pulpito dal quale una volta fu pronunciato l'anatema contro lo spregiatore della legge mosaica, l'hidalgo don Benedetto Spinoza. In tale occasione venne soffiato in un corno di caprone che si chiama "Shofar"...». L'eco di quello Shofar è rimasto e resterà come suono di fondo che accompagna la nascita dell'intellettuale moderno. L'intellettuale escluso.

L'esclusione di Spinoza è il perno attorno a cui ruota un nuovo, interessante libro di Pierre-François Moreau pubblicato da Seuil e testé proposto in Italia dagli Editori Riuniti con il titolo *La ragione pensante*. Il contesto, com'è noto, è quello dell'Olanda relativamente tollerante del XVII secolo nella quale vive una comunità ebrea in cui si ritrovano esiliati dal Portogallo, Spagna, Polonia. Quelli che nella seconda metà del Cinquecento erano giunti dalla penisola iberica erano marrani, «conversos». Erano cioè ebrei convertiti al cattolicesimo per sottrarsi alle persecuzioni cristiane; ebrei che però erano rimasti segretamente fedeli alla loro religione, e che ora venivano messi in fuga nella stagione più intollerante inaugurata dal tribunale dell'Inquisizione. Il tutto nel nome della «limpieza de sangre», vale a dire degli statuti per la purezza della razza introdotti già nel 1449 ma applicati con radicalità solo un secolo dopo, nel 1556 da Filippo II. Ciò che provocò la grande ribellione contro Filippo II, la quale si concluse con la vittoria dei ribelli nella cosiddetta Unione di Utrecht (1579). E che fu a sua volta all'origine della nascita della Repubblica delle Province Unite (1581) dove fu finalmente sancito che nessuno avrebbe potuto essere perseguitato per le sue opinioni religiose.

Una società reietta

Ecco dunque che moltissimi ebrei spagnoli e portoghesi ridotti da oltre cent'anni a conversioni forzate, possono raggiungere un Paese, una città, Amsterdam, dove sono liberi di riabbracciare apertamente la loro fede. Ma in realtà la questione è più complessa: dopo decenni nei quali i «conversos» erano dovuti adattare (perché costretti, ripetiamolo) ad un ebraismo spurio e segreto, adesso sono finalmente «liberi» sì, sono liberi di entrare in una comunità regolata (per nobili motivi, beninteso, cioè per difendere la comunità stessa) dalla più rigida ortodossia. Insediata senza essere del tutto assimilata, questa comunità ad Amsterdam vive perciò ripiegata su se stessa, sulla sua religione, le sue leggi, le sue sanzioni; ed è da parte di questa società reietta che Spinoza è a sua volta reietto: «Esilio, ripiegamento, scomunica», sottolinea Moreau: «La sua vita di filosofo comincia per tre volte sotto il segno dell'esclusione».

Questa esclusione che si fa assoluta dal momento che Spinoza rompe con la comunità israelitica ma resta ebreo, non si sposta su nessun'altra religione o setta e finisce per essere, diciamo così un apolide religioso, diviene parte costitutiva non solo della sua identità filosofica ma, sul modello più o meno consapevole della sua esperienza, della figura del moderno intellettuale d'Occidente. Anche di quello non ebreo. «Spinoza diventa colui del quale si parla, colui che si critica senza averlo letto, colui il cui solo nome fa rabbrividire... Il diavolo forse», scrive ancora Moreau; «Non lo si riconosce come un pari con il quale si possono avere divergenze, bensì come l'empio che occorre cacciare indietro, l'innominabile insomma». Dirà qualcuno, assai più tardi, che i professori e gli storici della filosofia considerano gli altri filosofi dapprima colleghi e poi soltanto avversari: «Spinoza è quello che nessuno considera collega. Inesorabilmente, quasi si abbia paura di passare per complice se la discussione non s'accompagna a ostentato disprezzo».

In realtà è già da qualche tempo che gli studi su Spinoza mettono sempre più a fuoco il tema ben individuato adesso da Moreau. Se ne è avuta eco nei due grandi convegni internazionali sul filosofo olandese tenutisi in questo decennio: quello di Cortona dell'aprile 1991 (gli atti sono stati pubblicati ad Amsterdam nel '95) e quello di Rotterdam dell'ottobre 1994, relazioni e interventi del quale sono stati dati alle stampe a New York due anni fa. Moreau ha il merito d'aver messo in evidenza come ad Amsterdam alla metà del Seicento si sia formato non solo il filosofo Baruch Spinoza, tra i più importanti del millennio, ma anche un archetipo di figura intellettuale per i secoli successivi: l'uomo di cultura, arti, lettere «fuori dalle parti», anzi spesso «in conflitto con ambedue le parti»; che coltiva con orgoglio la sua alterità, la sua sofferenza, il suo isolamento. E in qualche caso riesce a trasformarli in superiorità.

Per la sua indipendenza di pensiero, a Amsterdam, nel 1656, fu espulso dalla sinagoga spagnola al suono del sacro Shofar

Non fu solo un filosofo eccezionale ma anche l'archetipo dell'uomo di cultura «fuori dalle parti» che coltiva con orgoglio la propria alterità

Sopra Heinrich Heine: nel 1834 invitava a visitare la sinagoga che vide la scomunica al bando di Spinoza. A destra il re di Spagna Filippo II

Poco più di un anno fa, in un fondamentale libro edito dalla Mondadori, *I destini e le avventure dell'intellettuale ebreo*, Riccardo Calimani ha dedicato una cinquantina di bellissime pagine a questo archetipo spinoziano che prende corpo ad Amsterdam nel Seicento. In quella città olandese, accanto ai fedeli dei tre grandi filoni, cattolico, calvinista ed ebraico, convivono sette di ogni tipo: anabattisti, mennoniti, sociniani, quaccheri, collegianti. In più ci sono molti esuli giunti nei Paesi Bassi con motivazioni religiose di comodo, in realtà molto semplicemente perché attratti da una prospettiva di benessere e di libertà.

La legge di Mosè viene imposta

Per mettere ordine in questo flusso migratorio che porta la città, nel volgere di pochissimi anni, ad una vera imponente, il Consiglio di Amsterdam emana dapprima un'ordinanza, poi uno statuto che impone agli ebrei di dichiarare la loro piena adesione alla legge di Mosè. E con essa la più totale obbedienza alle regole della comunità, nonché il divieto di contrarre matrimonio con cristiani, e addirittura la proibizione a questi ultimi di lavorare alle dipendenze di israeliti.

All'interno della comunità ebraica, poi, le infrazioni punibili con la pena del bando finiscono per l'essere ben ventiquattro: si va dalla disubbidienza agli ordini della sinagoga fino alla testimonianza non autorizzata in un divorzio o al mancato pagamento delle imposte. «Certo», osservava Calimani, «ai molti profughi che per generazioni hanno praticato clandestinamente un giudaismo rozzo e ancestrale, apparve probabilmente paradossale essere di colpo costretti a adeguarsi con zelo a un ebraismo rigoroso». Tanto più che quel rigore ai loro occhi in breve prese le sembianze proprio dell'Inquisizione.

Secondo i primi biografi di Spinoza la scena che segnò la sua vita fu la flagellazione in sinagoga di Uriel da Costa. Da Costa era una figura paradigmatica del chi intellettuale di Amsterdam nell'epoca di cui stiamo parlando. Nato a Porto alla fine del Cinquecento da cristiano e da una marrana, questo da Costa aveva studiato diritto canonico e filosofia tomista all'università di Coimbra. Poi si era convertito all'ebraismo ma era fatto altresì partigiano di una lettura letterale della Bibbia contro la Legge orale della Mishnàh e del Talmùd. Cosa che gli costò un primo bando ad Amburgo dove andato a sostenere le sue tesi. Quasi contemporaneamente fu in violenta polemica con il mondo cristiano per la teoria delle ricompense - premi o pene - dopo la morte di cui negava ogni validità. Allo stesso modo in cui negava l'immortalità dell'anima, immortalità di cui, andava sostenendo, non c'è traccia nella Bibbia.

Ad Amsterdam, Uriel da Costa entrò in conflitto con la città e con la comunità ebraica della quale era entrato a far parte: ricevette dapprima una condanna a una multa e al rogo pubblico delle sue opere dalla magistratura della città; poi un «chèrem» dalla comunità israelitica. Per essere riammesso accettò di abiurare. Ma intimamente restò fermo su un punto sul quale fu precursore di Spinoza: «C'è gente che si vanta dicendo io sono ebreo, io sono cristiano, ma quello che pretende di non essere né l'uno né l'altro è considerevolmente superiore». Eccoci ad un primo elemento di spinozismo: spirito fuori dalle parti, superiore alle parti.

Il suicidio di Uriel da Costa

Comunque la dissimulazione non regge, Uriel da Costa è scoperto e subisce un nuovo «chèrem». Resta ai margini della comunità tra il 1633 e il 1640, quando all'età di cinquantacinque anni si offre per una nuova, sofferta riconciliazione. La comunità gli risponde di sì. Ma gli chiede un'abiura e un'umiliazione pubblica che lui stesso, nella sua autobiografia, definisce «vergognose e contrarie alla legge dell'onore». Tra le pene, una flagellazione a trentanove colpi. In pubblico. Nella grande sinagoga, al cospetto tra gli altri del giovanissimo Spinoza. Da Costa subisce. Rientra nella comunità. E poco dopo si toglie la vita.

E' stato osservato come i modi in cui avvengono questi «processi», hanno a che fare più con il metodo autoritario dell'Inquisizione (siamo nell'epoca della condanna di Galileo) che con quello talmudico che incoraggia il libero confronto tra opinioni diverse. Ne ha conferma, dopo il caso appena citato di Uriel da Costa, con la vicenda quasi altrettanto drammatica di Juan de Prado, coetaneo e amico di Spinoza. Anche qui: origini cristiane spagnole (in questo caso Toledo); passaggio per Amburgo e ingresso ad Amsterdam nella comunità ebraica. Dove de Prado rifiuta i principi esegetici sostenuti dai rabbini ed è costretto ad un'autocritica pubblica. Siamo negli anni tra il 1655 e il '57 (ricordiamo che il bando contro Spinoza è del '56, stessi anni, stesso clima). De Prado è colpito poi da «chèrem» una seconda volta. Tenta una riconciliazione ma inutilmente. Ed è costretto a lasciare Amsterdam e riparare ad Anversa.

La libertà di disubbidire

Ecco dunque che nasce, in quella stagione, una nuova figura di intellettuale: non deve più ricorrere ai mille camuffamenti per sottrarsi all'Inquisizione; può liberamente essere cattolico, ebreo, calvinista; ma proprio lì scopre di non essere davvero libero, che la vera libertà consiste (o meglio, consisterebbe) nel poter essere cattolico, ebreo, calvinista, ma non ortodosso, forse addirittura disubbidiente; e comunque in dissenso con l'autorità della propria fede; e a qualche caso egualmente distante dalla sua come dalle altre religioni. E' un dibattito tra i più moderni quello che si svolge ad Amsterdam in questa stagione.

«Spinoza», sempre secondo Calimani, «è il primo intellettuale ebreo che diventa marrano anche in senso metaforico: non più la contrapposizione, come accadeva in Spagna, tra un'identità apparentemente cristiana e una nascostamente ebraica, ma il nuovo contrasto tra l'identità di cittadino dell'Europa e quella dell'origine ebraica mai dimenticata». Ma cosa resta di quell'origine ebraica? «Proprio Spinoza, l'ebreo deviante che si isolava dalla comunità, riaffermava indirettamente la validità di quel metodo talmudico antiautoritario che aveva permesso per secoli ai sapienti ebrei di confrontarsi senza rischi personali, in piena autonomia, con le innumerevoli interpretazioni del testo e di esprimere il loro pensiero senza incorrere in sanzioni».

La descrizione di questo archetipo non sarebbe completa senza il passo avanti compiuto adesso da Moreau con l'individuazione dei meccanismi di autoesclusione che integrarono e resero totale l'esclusione di cui s'è detto. Analizzando uno scambio di violentissime lettere tra Spinoza e il discepolo Albert Burgh convertito al cattolicesimo e passando al setaccio il primissimo rapporto tra Spinoza e Leibniz (quest'ultimo chiedeva tramite intermediario di poter conoscere i testi del filosofo olandese il quale rispondeva «Reputo imprudente confidargli così presto i miei scritti»). Moreau giunge alla conclusione che «c'è una sorta di accordo fra Spinoza e i suoi contemporanei, nel considerare che fra loro la contraddizione è radicale».

E siamo al punto centrale della questione: si può affermare che la mossa di esclusione di cui è vittima Spinoza non è affatto a senso unico, anzi... «E' forse tempo di domandarsi che l'astio e il disgusto nutriti verso di lui dal suo secolo, siano la conseguenza di un troppo assoluto distacco, di un gesto di ritiro: darsi che la causa del rifiuto sia in Spinoza stesso: esclusione soltanto attraverso una mossa di autoesclusione: e in certo senso lui a staccarsi dal suo secolo».

E' un'ipotesi intrigante. Malgrado la formula terribile della scomunica, nonostante quel suono cupo dello Shofar che due secoli dopo faceva ancora sentire la sua eco nella mente di Heine tutti gli studi sono adesso concordi nel rilevare che la comunità ebraica non voleva rompere con Spinoza ogni legame e gli lasciava una via di ritorno. Ed altrettanta concordia c'è nel mettere in evidenza come anche l'episodio del fanatico che sempre nel 1656, nell'anno del chèrem, tenta di togliergli la vita, e successivo, sia pure solo di qualche settimana, alla decisione di rompere radicalmente la comunità ebraica, con Amsterdam, con il suo secolo.

E, probabilmente oggi si può dire che quella decisione fu sua, soprattutto sua. Come fu sua la volontà di tenere più possibile coperti i suoi testi. E di non accettare cattedre universitarie in particolare se, come nel 1673 da parte di Fabritius di Heidelberg, si ponevano vincoli alla sua libertà d'espressione. Così che probabilmente il vero grande contributo di Spinoza alla storia del pensiero fu, più ancora della sua pur grande opera filosofica, quello di aver messo le fondamenta della figura moderna di intellettuale coerente, libero. Coerente, libero e disposto ad entrare in conflitto con ogni appartenenza. Anche quelle fondamentali.

Paolo Mieli

Ironia e progetti in un convegno a Pavia, dove nasce l'Istituto di Studi Superiori

Eco: università, il grande abbandono

College, argine contro i ritiri di massa

PAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Oxford e Cambridge, miti inglesi. Università italiana, bersaglio di critiche. Ma è così difficile adeguarsi? Si direbbe di no, visto ciò che sta avvenendo a Pavia, dove - con un accordo di programma firmato dal ministro Luigi Berlinguer - un Istituto di Studi Superiori. Già qui, come alla Normale di Pisa, esiste uno dei modelli più vicini a quello inglese, ma adesso le distanze si ridurranno: ai collegi Borromeo, Ghislieri, Nuovo e Santa Caterina ragazzi e docenti, tra una partita a tennis e una scelta in biblioteca, condivideranno molto della giornata.

Fra marzo e aprile incominceranno le lezioni della Scuola superiore pre-laurea, di quella avanzata post-laurea, delle cinque Scuole europee di studi avanzati. «Finora abbiamo dato la priorità al diritto allo studio, adesso investiremo sui talenti», ha detto il rettore Roberto Shmid, che ieri ha aperto a Palazzo Borromeo i lavori del convegno *Collegi Universitari e Formazione d'Eccellenza*. Un incontro che ha ripreso e portato avanti le linee del *Progetto Collegium*, lanciato da un gruppo di dottorandi italiani a Cambridge: Carlo Ratti, Filippo de Vivo, Luca Einaudi, Manuela Magliocchetti. La loro iniziativa prendeva le mosse dai dati statistici: in Italia soltanto il 30 per cento degli iscritti all'Università riesce a laurearsi, e soltanto il 10% si laurea in corso, gli altri escono dagli atenei a 25 anni, quando i ragazzi stranieri già lavorano da tre anni. Un dato sconfortante, legato a diverse cause: la lontananza dalla sede, lo scarso rapporto con gli insegnanti e i compagni. Di qui la proposta del modello inglese.

Dell'utilità di una tale strada - appoggiata da Umberto Eco, Gianni Santambrogio, Gianni Vattimo, Carlo Scognamiglio e molti altri - tanto si è dibattuto nei mesi scorsi. Proprio su *La Stampa* Ermanno Bencivenga sosteneva che modelli di quel genere non risolverebbero i problemi dell'Università e sarebbero elitari. E ieri, al convegno, proprio Eco ha aggiunto un punto a favore dei college: «Con la riforma del prossimo anno, ne avremo molto bisogno», ha detto. Cioè: l'Università andrà sempre peggio e questo sarà uno strumento per arginarne i danni.

Perché questo pessimismo? Eco è ironico: «Quelli della mia generazione si laureavano tutti a 22 anni. Adesso pare che ragioni genetiche e biologiche rendano ciò impossibile. Così niente numero chiuso, niente selezione. Berlinguer punta a corsi che una società di massa esige». Vale a dire: facciamoli più brevi, così si laureano in tempo. E attacca: «E' un livellamento verso il basso. Se questa è la condizione per essere competitivi con l'estero, accettiamola. I famosi dieci che si laureano in tempo non diminuiranno, nemmeno in qualità, si faranno comunque vivi con i professori». Ed è il ruolo dei college: «A maggior ragione sono indispensabili delle fucine di approfondimento, da dove si esce addestrati allo studio e alla ricerca, mentre gli altri entrano nella professione, fucine dove potranno accedere quelli darwinianamente pronti a far valere le loro qualità».

Ancora Eco: «Pochi giorni fa ho avuto dei fastidi in bocca. Ho fatto delle analisi e ho scoperto che ero allergico a tre acrilici usati nelle sostanze che i dentisti impiegano per le impronte. Sostanze inventate cinque anni fa: a io dalla nascita ero allergico a qualcosa che non esisteva ancora. E' lo stesso con i collegi; l'immediato interesse di banche e di studiosi alla proposta dei giovani italiani a Cambridge era un'allergia a una riforma ancora da pensare».

Qualche critica anche al suo Piemonte: «Partecipai a un dibattito quando si doveva aprire l'Università ad Alessandria: suggerii di fare un doppione di Torino, di insegnare materie che non c'erano altrove, altrimenti si sarebbe stati di serie B o C, mentre a Forlì arrivano da tutt'Italia alla scuola per traduttori. Allora si fa un collegio e sale alla serie A. Il decentramento si risolleva puntando alle eccellenze».

Ed eccoli i collegi italiani nella loro realtà. Ne hanno parlato Carlo Bernasconi (presidente del Ghislieri di Pavia), Edoardo Vesentini (presidente dell'Accademia dei Lincei), Marco Santambrogio (Università di Cagliari). E il loro ruolo nel sistema universitario italiano ha stimolato una tavola rotonda, organizzata con Alessandro Cavalli e Salvatore Veca e molti oratori, da Cesare Balduini a Ernesto Bettinelli, da Adriano De Maio a Fabio Roversi Monaco, da Mario Talamona a Giulio Tremonti.

I giovani italiani a Cambridge hanno raccontato la loro esperienza e spiegato il «manifesto». Dice Ratti: «L'Università italiana è classista. Il collegio offre anche ai meno abbienti meritevoli l'opportunità di uno studio assiduo, seguito, rapido». Il che è verissimo. Ma è anche vero che pure i meno abbienti non ammessi ai collegi avrebbero diritto, negli atenei italiani, a docenti che ricambiano un cospicuo stipendio con una presenza altrettanto cospicua.

Marco Neirotti

Di fianco, Umberto Eco. A sinistra, studenti a Oxford. Sopra, Carlo Scognamiglio, sostenitore del progetto «Collegium», e Giulio Tremonti

«Solo il 30% degli iscritti riesce ad arrivare fino in fondo e solo il 10% si laurea in corso»

ZAP
ITALIE IN TV

BUCATE
«Ho sopravvalutato il mio ruolo, la mia personalità, la mia capacità di controllo. Mi sfuggiva tutto dalle mani»
(**Bettino Craxi** fa autocritica davanti al tribunale di Teleulivo. Storia della Prima Repubblica. 4 marzo, Raiuno)

CASI UMANI
La grande televisione esiste, ma è meglio che il pubblico non lo sappia. Questo almeno devono pensare alla Rai. L'inchiesta di Sergio Zavoli sulla Prima Repubblica è stata confinata in un ripostiglio del palinsesto. Ottusità da teleburocrati o volontà politica di tenere nascosta una materia ancora incandescente? Perché si sa come è Zavoli: retorico e pieno di sé. Ma uno dei pochi capace di fare televisione e non i soliti salottini truccati e verbosi. L'intervista a Craxi era pagina e storia da proiettare nelle scuole. Per la prima volta il satrapo socialista riponeva l'abituale protervia per riconoscere con voce dolente i suoi errori. Essendo un uomo intelligente (più di D'Alema, pensate), riusciva ad arrivare al cuore del pubblico come non gli capitò neanche quando era al potere, e i Frizzi e i Minoli lo intervistavano in ginocchio. A proposito: per una volta anche il direttore di Raitre merita un applauso. Ha avuto il coraggio di trasmettere in prima serata due ore di filmati sugli esperimenti di Mengele per la creazione del superuomo ariano. In un attimo i casi umani della tv del dolore sono retrocessi a farse. Con il 9% di share, Hitler e Minoli hanno battuto il talk show di Santoro. A conferma che la cultura funziona in tv, purché sia fatta di immagini e non di chiacchiere. Scommettiamo che una versione televisiva del *Libro nero del comunismo* sarebbe un successone?

[illegible]
«Chi l'ha delusa di più?» «Me stessa»
(**Cossiga** si dissocia in diretta da Cossiga. 5 marzo, Tg1)

SE D'ALEMA SI INTERVISTA
Nuovi esperimenti televisivi.
1) Augusto Minzolini della *Stampa* si aggira fra i politici con il microfono nascosto per carpire qualche battuta finalmente sincera. La «candid camera» funziona benino, tranne che Berlusconi, il quale sostiene in privato le stesse cose che dice in pubblico che lui è un buono, un genio, una iena. Forse sapeva di essere in onda? Temiamo di no.
2) A proposito di narcisi: un Fede in pullover duellava nella notte di Retequattro con un Fede in cravatta. Una trovata densa di interessanti applicazioni.
Maxy D'Alema potrebbe coronare il suo sogno: liberarsi della stampa e intervistarsi da solo. Il giornalista Maxy farebbe domande insolenti all'onorevole D'Alema, il quale - arrabbiatissimo - lo denuncerebbe all'Ordine, ottenendone la radiazione. Allora il vendicativo reporter Maxy inizierebbe una campagna durissima contro l'on. D'Alema, costringendolo alle dimissioni. Così ci saremmo liberati di entrambi. E con una sola intervista: pensate il risparmio.

LIMITI
«Cita è una schmintetta e questi sono i suoi quadri. Qualcuno li chiama sgorbi. Io li trovo bellissimi»
(**Paolo «Linguetta» Limiti** sperimenta il suo sesto ipnotico sugli animali. Ci vediamo in tv, 3 marzo, Raidue)

FAMIGLIA BEAN
Alcuni lettori segnalano l'imbarazzante siparietto pomeridiano di Raidue, quando alle 16,30 Paolo «Linguetta» Limiti passa la linea a Danila «Addams» Bonito. Limiti, un tempo presentatore garbato di graffiti televisivi, adesso gareggia coi dolcificanti: per lui tutti bravi e geniali, pure le scimmie e certe vecchie cantanti stonate.
In questo buonismo finto c'è un fondo di cattiveria: assegniamo il mr. Bean della settimana a lui e signora (Addams).

Massimo Gramellini

AL GIORNALE

Il Terzo Uomo non era furbo. Dionisotti maestro fuori ordinanza

Operine di due svizzeri e [illegible]

Cara *Stampa*, Paolo Guzzanti ricorda la sciocchezzaine di Orson Welles sugli svizzeri privi di Leonardo e Michelangelo e capaci solo di orologi a cucù. Ah, se il Terzo Uomo si fosse fatto furbo, e avesse comprato qualche disegnino dello svizzero Klee e qualche sculturina dello svizzero Giacometti. Si sarebbe fatto ricco senza tanta fatica.

Alberto Arbasino

«Quei giochi accademici gli sbarrarono la strada»

Ho letto con interesse e piacere le lettere di ex allievi torinesi di Carlo Dionisotti che lo ricordavano come loro professore. Ha certo un significato l'apprezzamento di illustri ex alunni che ricordano il loro maestro. Con sorpresa e rammarico ho notato ai funerali di Dionisotti l'assenza vistosa di autorità torinesi e piemontesi: non va dimenticato che il grande studioso nacque, si laureò e visse molti anni a Torino dove iniziò ad insegnare. Il Centro «Pannunzio», che ha partecipato con una delegazione ai funerali di Dionisotti, lamenta quindi l'assenza ai funerali di adeguate ed autorevoli rappresentanze che dessero l'estremo saluto al più grande studioso di letteratura italiana della seconda metà del secolo, così come Benedetto Croce lo fu nella prima metà.

L'Italia e Torino in modo particolare non vollero dargli la Cattedra universitaria che egli ebbe, al contrario, solo a Oxford ed a Londra perché gretti giochi accademici gli sbarrarono la strada. Il fatto che fossero presenti a Romagnano Sesia le massime autorità novaresi ed un'esigua e qualificata rappresentanza di docenti universitari venuti da tutta Italia mette ancora più in risalto l'assenza di Torino e del Piemonte. Si è persa un'occasione importante per dare a un torinese illustre ciò che non ebbe in vita: la gratitudine della sua città. Torino ed il Piemonte devono rimediare ed il Centro «Pannunzio» propone alle massime autorità di promuovere ed organizzare un ricordo torinese di Carlo Dionisotti, uomo e docente davvero «fuori ordinanza», come lo definì Massimo Mila. Dionisotti rappresenta infatti una memoria storica postgobettiana di cui Torino deve andare orgogliosa.

Pier Franco Quaglieni, Torino
Direttore
Centro «Pannunzio»

Picasso, troppa fretta per concedersi alla vita

Leggo da anni con piacere il vostro giornale e apprezzo soprattutto lo stile dei giornalisti che vi scrivono. Piacere che ho provato anche nell'affrontare l'arduo «pezzo» di Marco Vallora sulla mostra di Picasso a Palazzo Grassi, con tutta la difficoltà intrinseca al tema e al districarsi in mezzo al forse eccessivo *name dropping* di cui è disseminato. Di Picasso ho visto molto in varie parti del mondo e ricordo la prima grande mostra a lui dedicata in Italia nei lontanissimi Anni 50. Una sola frase - di quelle che credo di aver capito - di Vallora condivido, là dove scrive che «Picasso ha troppa fretta per concedersi alla vita». Da che ho compreso di Picasso e della sua arte, mi sento di proporre un giudizio diverso che suggerisco a Vallora: Picasso è troppo vivo per non avere fretta. Con i migliori saluti e auguri per quello che considero, naturalmente dopo il *Tg2* per cui lavoro, il miglior giornale italiano.

Giulio Colavolpe Severi, Roma
capo redattore
all'edizione del Tg2

Ringrazio il collega della sua attenta lettura. Quanto al *name dropping* come evitarlo, tenendo conto che il Picasso di *Parade* aveva accanto a sé Olga, Satie, Diaghilev, Massine, Stravinskij, Cocteau, Depero, Ansermet Prampolini e una decina ancora di comprimari di lusso? Quanto alla frase sulla realtà ha assolutamente ragione. Un taglio imposto da ragioni di spazio ha tradito il senso. Io scrivevo: «Picasso ha troppa fretta per concedersi alla vita, lo conferma Cocteau: "era posseduto dal lavoro", non usciva nemmeno per Roma. Così, da nipotino del Doganiere Rousseau preferisce rendere l'occhio a delle iconografie già prefissate, perfino a delle volgari cartoline, per farvi poi esplodere dentro il fuoco d'artificio della propria inesausta visualità». Che è un tema decisivo della mostra: il rapporto tra la fotografia e il manierista, che ha bisogno di basarsi su un'immagine preesistente.

Marco Vallora

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, mio malgrado sono costretto a volte a dovermi sorbire la televisione e alla radio le gesta dei nostri contemporanei, i vari Massimo D'Alema, Romano Prodi, Umberto Bossi, Silvio Berlusconi, Rosy [illegible], Francesco Cossiga, Antonio Di Pietro, eccetera. Però, se posso scapparmene da loro, sinceramente preferisco Tom & Jerry o Merola, Paperino e simili li ritengo molto più vicini alla nostra realtà.

Enzo Sarto
Genova

Anche noi colonialisti e peccatori

GENTILE Signor Sarto, non dissento affatto dalle sue opinioni sulla maggior parte dei programmi televisivi. «Così», lei dice, «lunedì sono incappato nella trasmissione *Format* che ci ha fatto vedere un altro burattino, un essere che 60 anni fa era idolatrato da 99 italiani su 100! E questa trasmissione ci ha mostrato ciò che quelli della mia età già sapevano, ovvero il massacro, la carneficina che non tutti, ma molti italiani compirono in Etiopia con armi chimiche, lanciafiamme e tutto ciò era pratico per lo sterminio veloce di migliaia di indigeni africani. Al confronto le Fosse Ardeatine furono opera di scolaretti! Questo per ricordare come i mostri si annidano in ogni latitudine, anche in quella dove si usavano pomodori, mandolini e sceneggiate, e non solo nelle terre della perfida Albione, di Hitler e di Stalin! Anche noi abbiamo avuto, eccome, i nostri Correz e Pissarro, è bene non scordarlo mai! La saluto...».

Gentile Signor Sarto, tutto giusto quello che lei dice. A volte, noi italiani ci illudiamo su noi stessi. Un luogo comune pericoloso è quello non solo di crederci, ma di proclamarci buoni. Nessun popolo è mai del tutto buono. Nessun popolo può impartire lezioni a un altro. E così è accaduto anche per il nostro coronamento tardivo dell'esperienza coloniale. E in questa ci siamo comportati come si comportano sempre i conquistatori. Lei ricorda esattamente che il momento di maggior consenso del popolo italiano al regime fascista fu proprio quello in cui Mussolini poté annunciare che Roma era tornata imperiale a spese dell'Etiopia. L'antifascismo vacillò. Gente, che ancora non l'aveva fatto, volle prendere la tessera. Ma fu anche il momento da cui partì l'inquietudine del dissenso non più azzardato da pochi illuminati e bastian contrari, ma destinato a crescere per le responsabilità. Poiché nessun popolo è mai del tutto cattivo gli italiani si affezionarono all'A. O. e intrapresero grandi lavori in Etiopia, tanto da meritare un apprezzamento dal Negus quando ritornò sul suo trono. Ma il colonialismo è sempre il colonialismo. E' sempre peccato.

[illegible] del [illegible]

Bocelli, [illegible] e il [illegible] amplificato

Gradirei fare alcune precisazioni a proposito dell'articolo di Sandro Cappelletto (20 febbraio). Non entro nella disamina sulle qualità artistiche del cantante Bocelli, mi desidererei spezzare una lancia a favore dell'esecuzione musicale con l'ausilio di amplificazione elettronica. Se, come viene fatto giustamente osservare, la strumentazione elettronica è indispensabile per trasmettere un'esecuzione a distanza o per conservarne memoria durevole nel tempo mediante la registrazione, al tempo stesso, tale artificio diventa elemento di disturbo nell'ascolto dal vivo, alterando di fatto il originale e trasformandolo in un autentico surrogato, così come sono surrogati gli ascolti a radiofonico, televisivo o di registrazioni magnetiche, per quanto tecnicamente perfette esse siano.

L'ascolto della musica con mezzi elettroacustici, semmai, dovrebbe essere, invece, il mezzo per stimolare il pubblico a un ascolto dal vivo o, eventualmente, all'esecuzione di persona di un certo brano il repertorio musicale, ma deve in qualche modo proposto come sostitutivo per tali forme di fruizione dell'arte musicale: non ha assolutamente senso recarsi a uno spettacolo per ascoltare ciò che si ascolterebbe alla radio. Qualora un cantante non avesse la possibilità di sviluppare una potenza sonora tale da diffondere la propria voce in un grande ambiente all'uopo destinato (purtroppo, non sono rare le esecuzioni in sedi non adatte), abbia il buon gusto di scegliere per le proprie esecuzioni un locale di dimensioni minori e comunque con caratteristiche adeguate a quelle della propria voce (non è fuori luogo riferirsi al repertorio cameristico), giacché non vi è costrizione alcuna in tal senso.

Roberto Borri, Imperia
organista in San Maurizio

L'orgoglio di avere il [illegible] degli Ungari

I miei ringraziamenti per la bellissima pagina dedicata agli Ungari, l'impero a cavallo. Il filo diretto con l'Ungheria e la rivolta del 1956 è stato rappresentato nella mia famiglia da mia madre, Cornelia Tasnady-Szüts, che visse insieme con mio padre gli anni durissimi della Rsi a Berlino e che poi ritrovò la sua Budapest nel 1956.

La fierezza e l'indipendenza delle donne magiare è un altro capitolo. In casa ho ancora la cartina dell'Ungheria mutilata, come credo accada ancora in tante case ungheresi. Oggi vi è speranze per convivenza pacifica tra gli slavi e gli ungheresi, ma sempre risuonano le parole di Dante!

Clarissa Anfuso, Roma

Se l'onorevole cambia [illegible]

Nel nostro Parlamento sono in continuazione rappresentanti di partito che cambiano bandiera, partitini che si dividono aggregandosi in coalizioni differenti trainati da nuovi capi e capetti; partiti che cambiano simbolo, ma che in fondo rimangono gli stessi. Ma tutte queste persone hanno mai tenuto conto del voto ottenuto dai loro elettori, per cui si erano presentati? Io credo proprio di no, e di conseguenza penso che meriteranno di essere votati soltanto nel momento in cui sapranno riottenere la nostra fiducia.

Renzo Aruga, Torino

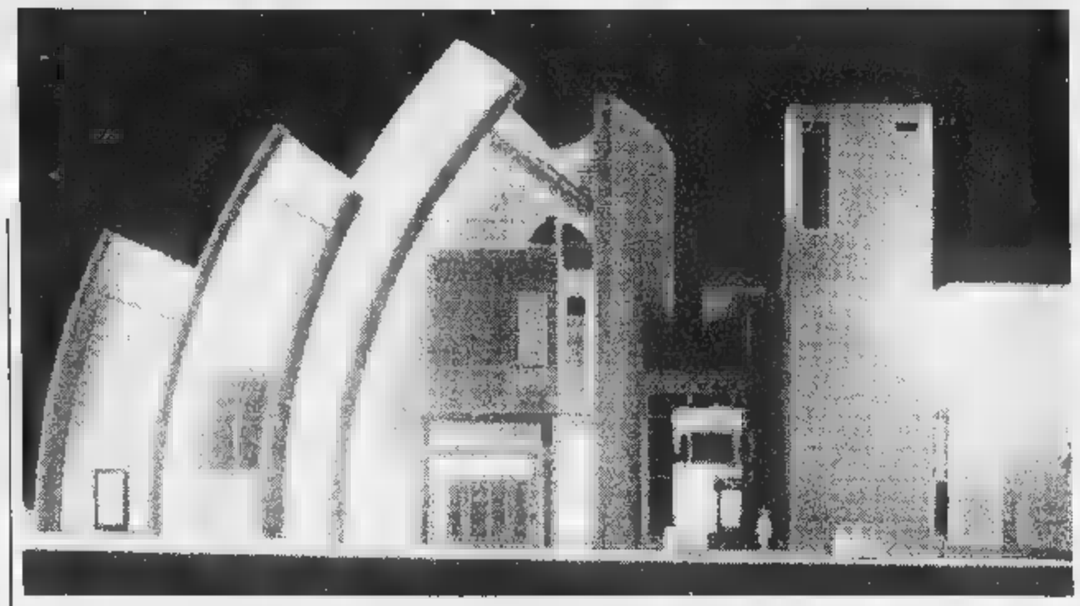
L'intervista con D'Alema

Nell'intervista rilasciata ieri dall'on. Massimo D'Alema a *La Stampa* c'è stato un refuso. Al posto della frase «Il prof. Sartori dice: bisogna consentire che il presidente guidi il Consiglio dei ministri...», bisogna leggere: «Il prof. Sartori dice: bisogna consentire che il presidente partecipi al Consiglio dei ministri...». Ce ne scusiamo con i lettori. [red. rom.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, [illegible]
fax 011 - 65[illegible]
e-mail lettere @ lastampa.it

«Provinciale, devastante, troppo costoso»: il critico d'arte boccia il progetto di Meier a Roma

«Case demolite, obelischi fuori posto: l'architetto americano delira»



A sinistra un particolare del progetto di Richard Meier. L'intera risistemazione della piazza costerà dai 20 ai 25 milioni di dollari. Sopra Federico Zeri

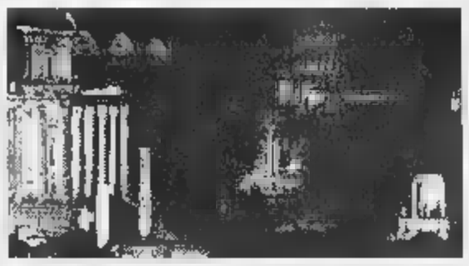
«La ferita di via Giulia va risanata, una follia il Foro aperto a tutti»

Zeri, Augusto imperatore lo scandalo va in piazza

DAL NOSTRO INVIATO

Cultura [illegible] denaro. Sperperi di denaro pubblico [illegible] investimenti che salvaguardano i beni antichi e aiutano la conoscenza dell'arte. Federico Zeri guarda alla politica culturale dell'amministrazione capitolina [illegible]li ultimi anni [illegible] indica le luci, le pecche. Dice: «Certe cose le sottoscrivo. Anche [illegible] la copia del Marc'Aurelio mess[illegible] sul Campidoglio è orrenda, sottoscrivo che l'originale venga ritirato [illegible] [illegible] in [illegible] cortile all'interno [illegible] Palazzo dei Conservatori. Approvo che nello stesso cortile venga messo anche quel bellissimo frontone greco trovato dal Sovrintendente ai beni archeologici del Comune di Roma, Eugenio La Rocca. Considero positive le notizie sugli scavi che [illegible] stanno facendo o che si faranno, dai Fori Imperiali, il Portico d'Ottavia, il Teatro di Marcello, il colle capitolino, alle estreme periferie come Tor Bellamonaca, località Malafede presso Acilia, Centocelle. E sono sicuro che - [illegible] affidati a lui - saranno certamente fatti bene. Per quello che riguarda l'archeologia [illegible] Comune ha una grande fortuna, quella di avere un funzionario come La Rocca».

Ma ci sono tante altre cose che giudica negative. «Non approvo l'apertura al pubblico della via Sacra. In una città dove centinaia di statue sono state decapitate, in cui i marmi vengono rubati anche quando pesano quintali, mi sembra una follia aprire a tutti [illegible] Foro Romano. Mi inquieta il terribile depauperamento delle Ville comunali di Roma con i vandalismi, i furti. Un neo molto grave riguarda una delle più belle strade d'Europa, via Giulia. Un grosso tratto di via Giulia è squarciato dalle demolizioni incominciate intorno al 1939-'40 e che prevedevano il congiungimento di corso Vittorio Emanuele con il ponte Giuseppe Mazzini. Il progetto non era nuovo. Era un progetto dell'epoca dell'Italietta, quando appunto il ponte fu fatto per travasare il traffico di corso Vittorio verso il Tevere. Poi queste demolizioni [illegible] rimaste così e oggi quella [illegible] sembra che sia stata devastata da un bombardamento. E' inammissibile che a più di cinquant'anni dalla fine della guerra tutto sia ancora in quelle condizioni. Inammissibile poi che monumenti pregevoli, in quel punto, vengano lasciati deteriorare. La chiesa di San Filippino, ad esempio. In televisione, sulla "Stampa", ho più volte denunciato come un colossale fico selvatico [illegible] le sue radici stia minacciando la chiesa. Nessuno [illegible] muove, né la Soprintendenza del ministero dei Beni Culturali né quella del Comune. E lì accanto c'è uno dei complessi pittorici più importanti di Roma, l'Oratorio del Gonfalone. La parte destra, entrando, si sta sbiancando. Perché le case che la proteggevano non ci sono più. Al loro posto adesso c'è un'autorimessa. Lì bisogna ricostruire. Anche a dispetto delle strida delle dame e damigelle di "Italia Nostra", le quali dicono che all'interno di Roma non bisogna tirar su nemmeno un muro. Si tratterebbe semplicemente di sanare una ferita».



Un'immagine del Foro Romano: secondo Zeri l'apertura al pubblico della via Sacra è un rischio

Ci sono cose che lo indignano: «Ancora più grave è che [illegible] pensi di spendere somme enormi per devastare una piazza, piazza Augusto Imperatore. La quale sta benissimo come sta. Potrà piacere, potrà non piacere. Ma comunque è un monumento storico, tipico di un'epoca, attaccato non perché bello [illegible] brutto ma perché è del Ventennio. Si seguono ancora gli insegnamenti che chiamo il "principio cedernate", cioè l'odio che il fu Antonio Cederna [illegible] per tutto ciò che era avvenuto nel Ventennio, come se in quegli anni l'Italia si fosse rincretinita e non si producesse nulla [illegible] positivo. E' stata invece un'epoca di grandissima vivacità culturale, di certo superiore a quella di oggi. Lentamente abbiamo visto sparire alcuni capolavori di quel tempo. La stazione di Firenze, opera di Michelucci, ad esempio: gli hanno fatto un'appendice, quella specie di braccio che viene avanti, che non [illegible] che co[illegible] si aspetta a demolire. Il Foro Italico: grazie alla signora Bono Parrino e grazie all'enorme Stadio Olimpico che è stato costruito proprio a ridosso, ha perso quella meravigliosa fu[illegible] fra natura, collina, verde, e quell'autentico capolavoro Art Déco che è il Foro Italico. Ancora più indecente è la minacciata manomissione di piazza Augusto Imperatore - che a me piace per un suo aspetto stranamente dechirichiano, [illegible] certe ore del giorno, con quei colonnati - affidata [illegible] un architetto straniero, Richard Meier. Il signor Meier prevede per questa risistemazione [illegible] spesa dai 20 [illegible] [illegible] milioni di dollari - [illegible] siamo matti? - fra i quali [illegible] sappiamo se siano comprese anche le sue parcelle. Per il Getty Center di Los Angeles ha preteso, si dice, più di 140 milioni di dollari, cioè una parcella [illegible] 2-300 miliardi. E tutta la stampa americana ha criticato aspramente il suo lavoro. In un'intervista a "la Repubblica", del 1° marzo, ha detto cose che [illegible] addirittura grottesche».

Zeri spiega: «Nella piazza c'è anche l'Ara Pacis - l'ara marmorea che celebrava la pace ristabilita nell'impero da Augusto - ricomposta nel '38. Penso che sia stato un gravissimo errore averla messa [illegible] quel punto creando un falso topografico. E ancora più grave è averla lasciata lì nel dopoguerra. Ma la ricostituzione dell'Ara Pacis è stata un fatto molto benemerito del Ventennio, anche [illegible] eseguito per propaganda politica. Io l'avrei smontata e l'avrei portata [illegible] al Campidoglio nel Palazzo dei Conservatori o nel Museo Nazionale delle Terme, magari [illegible]lla vecchia sala del Planetario se le misure lo consentissero: sarebbe bellissima, con la luce che viene dall'alto. Ora invece c'è un progetto di rimetterci le mani firmato da un architetto che [illegible] la Roma antica come io conosco il Tibet. Nell'intervista Meier dice ch[illegible] proprio di fronte all'Ara Pacis vorrebbe mettere un obelisco e aggiunge: "C'era un obelisco nella zona di Campo Marzio dove si trovava in antico. E il nuovo obelisco sarà collocato alla medesima distanza dal monumento". Per questo signore evidentemente Roma è quella che ha visto nei film di Hollywood, da *Ben Hur* a *Cleopatra*. Ignora che il grande obelisco di Augusto, quello che oggi è di fronte a Montecitorio, non era accanto all'Ara Pacis. Ignora che due obelischi minori, oggi a Santa Maria Maggiore e [illegible] piazza del Quirinale, erano proprio davanti al mausoleo di Augusto. Ma che diavolo voglia dire questo obelisco o piuttosto colonna - come dice lui - nella nuova piazza non si riesce a capire. Tutto il progetto, compreso l'aver chiamato Meier, tradisce un inguaribile provincialismo. Come la Francia di Mitterrand ha chiamato l'architetto cinese Pei, così il Comune di Roma vuole eternarsi chiamando un architetto straniero, a mio avviso il meno adatto a un'operazione del gene[illegible]. Già l'idea espressa da Meier di demolire i palazzi di piazza Augusto Imperatore suona delirant[illegible]. Poi, a che scopo spendere tanti soldi? Il «caso» di piazza Augusto Imperatore - secondo me - è di quelli da mandare all'Unione Europea, che [illegible] raccomanda tanto di risparmiare. E' uno sperpero mostruoso di denaro. Per niente. Quando ci [illegible] [illegible], come appunto via Giulia, per le quali sarebbe molto più opportuno spendere».

Liliana Madeo

Mancino, la cultura ha fatto poco per Totò

TERAMO. «Per Totò la cultura italiana ha fatto poco e ancor meno per un suo riconoscimento a livello internazionale»: così ha dichiarato il presidente del Senato Mancino, consegnando una medaglia d'oro [illegible] una pergamena alla figlia dell'artista, Liliana De Curtis, [illegible] occasione del centenario della nascita del [illegible]mico napoletano, [illegible] margine del convegno «Democrazia e legalità». Ieri a Napoli [illegible] stato invece [illegible]ciato che i cimeli di Totò appartenenti alla [illegible] storica controfigura Dino Valdi non andranno all'asta [illegible] saranno acquisiti dal Comune per il costituendo Museo dedicato al principe della risata. Tra i reperti, come ha ricordato Valdi, ci sono i mutandoni di tela e pizzo [illegible] cui Totò concludeva lo sketch del bandito, il cappello di *Guardie e ladri* e il gilet che indossava quando interpretava il bel Ciccillo. [Ansa]

Mediartech a Firenze multimedia in vetrina

FIRENZE. Oltre 450 rappresentanti di musei, università, istituzioni pubbliche e imprese private culturali europee si riuniranno a Firenze nel quadro di «Mediartech», la rassegna multimediale in programma alla Fortezza da Basso dal 23 [illegible] 29 marzo. Sono i firmatari del Mou (protocollo di intesa per i beni culturali), il grande progetto voluto dall'Unione Europea per facilitare l'accesso ai beni culturali attraverso le nuove tecnologie. [Agi]

Torna in libreria l'editrice Tartaruga

MILANO. Dopo l'acquisizione da parte di Baldini & Castoldi, la storica casa editrice «Tartaruga» torna in libreria in occasione dell'8 marzo, e propone fino alla fine di aprile l'operazione «Entra in questo guscio», che prevede il [illegible]% di sconto sui propri titoli. La «Tartaruga» si è affermata [illegible]e casa editrice delle donne» e fra le sue scrittrici ci sono tra le altre Edith Wharton, Barbara Pym, Marina Cvetaeva.

La rivista «Abitare» diventa mensile

ROMA. Grafica elegante, carta patinata e un sosia del presidente Bill Clinton come testimonial: si presenta [illegible]si il numero di aprile del periodico *Abitare*, che passa [illegible] trimestrale a mensile. Il prezzo della rivista, diretta da Silvia Latis e pubblicata da «Abitare Segesta», scende da 5 a 3 mila lire.

...perché Ulrike, la mia colf di Lugano, ha detto:

UNITREND

lo faccio solo in una cucina Giordano

giordano arreda

FELETTO CANAVESE (TO)
TEL. 0124/490881 - 490586

...menti fino a 60 mesi

ARREDAMENTI CLASSICI, MODERNI E RUSTICI, PER TUTTI I GUSTI AL PREZZO GIUSTO

NOTIZIE dalle AZIENDE

All'Authos, nuovi colori nel mondo KA

Preceduta da un lancio pubblicitario affidato ad uno spot televisivo di 30", è arrivata la Ford KA con un bellissimo nuovo colore.
E' uno splendido viola dalle tonalità che ricordano [illegible] fiore tropicale; nome [illegible] codice: "Belladonna".
La nuova colorazione si aggiunge ai colori già esistenti, consentendo una scelta molto varia tra 7 bellissime finte, metallizzate e [illegible].
Anche la nuova KA è visibile presso tutte le sedi della concessionaria dell'organizzazione Authos, ed è acquistabile con Ilas System, il nuovissimo sistema che consente di avere un'auto nuova ogni due anni.
Ilas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Anno nuovo... Ava nuovo

Dopo una piccola campagna televisiva estiva, che ha visto Calimero presentare Ava Bucato a Mano e dopo un test qualitativo che ne ha [illegible] confermato la grande accettazione e la simpatia [illegible] parte delle consumatrici, Calimero torna in pubblicità per presentare Nuovo Ava Doppia Azione.

Calimero e Ava, dunque, ancora insieme: un'accoppiata vincente che si ripropone con due nuovi spot in cui l'ex pulcino "piccolo e nero" - diventato molto esuberante e un po' pasticcione - provoca [illegible] di piccoli incidenti domestici [illegible] però propone subito la migliore soluzione: Nuovo Ava Doppia Azione.

Una nuova campagna per un prodotto più efficace annunciata da un Calimero tutto nuovo: non più perdente, ma pieno di vita, che saprà sicuramente catturare l'attenzione di adulti e bambini.

La campagna, realizzata dall'Agenzia Armando Testa di Milano è partita domenica 25 gennaio su tutte le reti Rai e Mediaset con un fortissimo investimento pubblicitario, è stata realizzata con la tecnica mista "dal vero-animazione". E' questa un'altra grande novità: Calimero, per la prima volta dalla sua nascita, esce dal mondo del cartone animato per interagire con persone, oggetti, situazioni del tutto reali e appartenenti alla realtà quotidiana.

Un esperimento testato con successo che ha spinto la Benckiser Italia a imperniare la sua nuova comunicazione pubblicitaria intorno al simpatico personaggio.

Considerata la particolarità dell'evento, gli spot [illegible] accompagnati da una serie [illegible] di iniziative speciali quali annunci sui più importanti quotidiani nazionali e distribuzione di Nuovo Ava Doppia Azione con animazioni nei punti vendita di tutta Italia, ecc...

Insomma, [illegible] ritorno alla grande a conferma della grande popolarità di Calimero e della volontà da parte di Benckiser Italia di investire sul personaggio per promuovere [illegible] prodotto veramente efficace e performante come Nuovo Ava Doppia Azione che [illegible] presenta al pubblico con una nuova formula, studiata specificatamente per il raggiungimento della massima efficacia contro le macchie.

La Doppia Azione è data dai singoli componenti; la polvere e [illegible] scaglie di sapone.

Ognuno si dedica ad una particolare azione lavante: le scaglie di sapone penetrano nelle macchie e le ammorbidiscono, la nuova polvere potenziata le elimina completamente garantendo il pulito profondo.

Antonio Fusco, la cui Maison ha conquistato una posizione di spicco nel panorama [illegible] della moda internazionale, è stato presentato dal gruppo GFT, in presenza del suo amministratore delegato Dr. Angelo Barozzi, alla stampa e ai più importanti buyers della Germania.
L'evento si è svolto nel prestigioso Palazzo Regierungsschloesschen di Dusseldorf per annunciare il nuovo accordo di licenza, siglato tra la Maison e il Gruppo, di produzione e distribuzione in tutto il mondo per [illegible] linea Antonio Fusco donna, a partire dalla stagione A/I 98/99.
Per suggellare l'evento, il corpo di ballo Jochen Ulrich Tanztorum di Colonia ha offerto una rappresentazione al lotto ed elegante pubblico. I ballerini erano tutti vestiti con abiti femminili dell'Antonio Fusco. L'avvenimento segna un ulteriore passo nella conquista del mercato tedesco da parte della Maison.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

FAILLA & [illegible] 741.2674 Rocca S. Rita Stadio Comunale corso [illegible] 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero zona via Gaidini termoascensore camera cucina bagno L. 97 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 190 piano [illegible] vista collina portineria. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Re Umberto mq 170 piano alto panoramico in stabile lusso con portineria. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Statuto via Le Chiuse 13 signorili 130/165 [illegible] terrazzo ottimo. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI prossi corso Raffaello sala altroscala 3 camere cucina 2 bagni bolla casa d'epoca Tel. 517.0021.
FIMINTER [illegible] via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.
FRONTE Po vista Superga/Capuccini libero bilocale più cucina e bagno 2 ane balcone ascensore. Eminedue 562.[illegible].
FURBATTO 544.566 corso Cosenza complesso Turin Park piscina tennis giardino alloggio 145 mq 8° piano. L. 495 milioni.
FURBATTO 544.566 corso Cosenza (Pitagora) signorile 1° piano [illegible] 116 salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto.
FURBATTO 544.566 corso Lanza (Crimea) signorile soggiorno p[illegible] 2 camere servizi da rimodernare. L. 420 milioni.
[illegible] 544.566 corso Monte Cucco [illegible] ottimi investimenti alloggi occupati 56/75 mq da L. 90 milioni.
[illegible]TTO 544.566 [illegible] Vittorio (giardini Centrale) bella casa ristrutturata alloggi liberi/occupati mq 1[illegible].
FURBATTO 544.566 Italia 81 via Garessio 6° ultimo piano 2 alloggi 80 e 107 mq volendo abbinabili. Vista super.
FURBATTO 544.566 reddito 10% locale commercialissimo piazza Cavaleucci affittato L. 896 mila mese. L. 100 milioni.
FURBATTO 544.566 villa Val Salice di lascito con bellissimo terreno e vista 300 mq totali su 3 piani divisibili in 2 alloggi da 110 e 190 mq
FURBATTO 544.566 villino viale Thovez su 2 piani 90 mq totali più giardinetto terrazzo e mini box. L. 440 milioni.
G.E.A. corso Brescia 7° piano arredato ingresso cucina bagno camera ripostiglio cantina. Tel 562 9939.
G.E.A. vende via Mongenevro nuova costruzione signorili appartamenti di varie metrature ottimo finizioni. Tel 562 9939.
G.E.A. vende via Pescatore casa signorile ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. via Boston signorile piano 9° ampio salone camera lineilo cucinino servizi garage Tel 562 9939.

GIARDINI REALI
Regia Parco via Foggia 26 nuovi signorili da L. 190 milioni visite sabato 10/12; 15/18. Maiora 434.1261.

GRAN MADRE soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni doppia aria 2° piano. Vista 668.9623 - 819.0804.
[illegible] **MADRE** via Luisa Carretto 100 mq cucina sala pranzo 2 camere 2 bagni da ristrutturare L. 330 milioni. VIP 839.5535.
I.G.I. 663.[illegible] corso Maroncelli prossi termoascensore ampia metratura ingresso 2 [illegible]re cucina bagno L. 158 milioni.
I.G.I. 663.5440 corso Rosselli signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità box L. 375 milioni.
IMM. MATERA 591.729 Crocetta via Pigafetta ristrutturato salone 2 camere cucina beservizi cantina mutui dilazioni.
IMM. MATERA 591.729 prossi piazza Galimberti ultimo piano ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno [illegible]
IMM. MATERA 591.729 via Chiesa della Salute ultimo piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato.
IMPREBA corso Brunelleschi consegna ottobre '98 sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Bignamini 434.2377.
LARGO Rè Umberto prossi salone 4 camere [illegible] cucina 2 bagni ripostiglio stabile d'epoca L. 450 milioni. Tel. 689.2962.
L.B.A. 748.396 vende in Torino via Giolitti appartamento di mq 400 in casa d'epoca adatto ed uso abitazione o ufficio.
LIBERI piazza Statuto (via A[illegible] 13) [illegible] loncino 2/3 camere cucina 2 bagni o splendida mansarde. Tel. 503.313.
LIBERO [illegible] Sebastopoli ingresso [illegible] tinello cucinino bag[illegible] piano alto L. 60 milioni e mutuo. Tel. 503.313.
LIBERO piazza Adriano via di Nanni ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Sbarra 434.6971.
LIBERO ristrutturato ingresso saloncino camera letto cucina bagno L. 50 milioni e mutuo corso Vercelli. Tel. 502.432.
LIBERO S. Rita signorile angolare salone 3 camere tinello cucinino biservizi blindegressi L. 320 milioni. Tel. 433.1787.
LIBERO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni. Tel. 502.432.
[illegible] via Guido Reni 8° piano signorile camera tinello cucinino servizi ristrutturato. Immobiliare vende tel. 983.3672.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in elegante palazzo rifinitissimo salo[illegible] camera cucina bagno.
[illegible] 436.1395 [illegible] Viberti [illegible] casa signorile mq 240 su 2 livelli splendida vista Terrazzo. Box.
LUCIANA VOLA 436.1695 corso Massimo d'Azeglio signorile luminoso splendida vista mq 330. Divisibile. Box.
LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lesolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende direttamente appartamenti da mq 125 e 225 con box auto, finitura di pregio, termoautonomo, spese condominiali ridotte. Tel. 0335 272.066.
LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lesolo vendesi signorile palazzina indipendente bifamiliare mq 350 box auto. Tel. 0335 272.066.
LU[illegible] PO [illegible] signorile salone 4 camere cucina biservizi terrazzi L. 495 milioni. Giorgio Ortelli 597.575.
LUNGO PO MACHIAVELLI appartamento 220 mq ottimo condominio splendida vista terrazzo. ETG IMMOBILI Srl 521.2438.
MANSARDA via Verres libera arredata soggiorno cottura camera bagno termoascensore L. 75 milioni. Tel. 501.717.
MINIAPPARTAMENTI nuovi contratti signorili in piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato. AD CASA 958.9489.
[illegible] piazza de Amicis in stabile ristrutturato ultimo piano su 2 livelli soluzioni originalissime interno da ristrutturare. Studio Data vende. Tel. 812.7700.
[illegible]E via Viberti (fronte giardino) signorile arredato doppia esposizione L. 100 milioni. Eurocasa 983.3672.
[illegible] libero soggiorno 3 [illegible] tinello cucinino servizi molto [illegible] minoso e tranquillo. Tel. 562.3725.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa singola o a schiera nuova diverso metratura finitissimo estremamente pregiata. Mende Eurodelta. Tel. 437.5696.

PARELLA piazza Chirone casa signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta doppi servizi 2 balconi pavimenti porte e bagni a scelta su campione impresa vende mutui permute dirette Per informazioni. Tel. 011 669.6063 - 655 202.
[illegible] **PERSONALCASE** A 771.6507 corso Inghilterra in [illegible] con ascensore salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato riscaldamento autonomo L. 310 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 altco via Braglio 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno interni perfetti L. 159 milioni
PERSONALCASE 329.0041 via S. Secondo ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 100 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 Pozzo Strada in stabile '92 saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. L. 315 [illegible]
[illegible] Adriano (prossi) nuova costruzione alloggi varie metrature residenziale a partire da L. 100 milioni rifiniture di pregio. Tel. 953.4809 - 953.2196.
PIAZZA Carducci prossi signorili alloggi pronta consegna mq 60/100 scelta finiture mutuo 4,4%. Helvetia 650.3103.
[illegible] Carlina splendida posizione casa d'interesse storico alloggio mq 120 da ristrutturare. Finci 505 691.
PIAZZA Filiberto stabile Liberty alloggi liberi mq 190 da L. 1 milione 500 mila mq possibilità parking. Abitalia 580.6112.
PIAZZA Rivoli adiacente libero mq 90 circa ingresso 3 camere cucina servizi L. 220 milioni. Grimaldi 590.5377.
PIAZZA Rivoli piccola palazzina signorile in costruzione attico/appartamenti mq 94/130 mutuo 4,4%. Helvetia 650.3103.
PIAZZA Santa Rita adiacente case indipendente su 3 lati 300 mq circa ottima cortile box per 4 auto. S.A. 561.3723.

PIAZZA S. [illegible]
alloggi prestigiosi ristrutturati di varie metrature in [illegible] signorile. Tel. 650.0580.

PIAZZA Sofia prossi con affaccio sul [illegible] co ingresso 2 c[illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 248.1653.
PIAZZA Vittorio prossi mq 150 piano alto panoramico ingresso so[illegible]mo cucina 3 camere 2 bagni. Tel. 689.6766.
PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature. Tel. 273.5361.

PRECOLLINA
Crimea esclusiva villa d'epoca unifamiliare di altissimo standing finamente ristrutturata in mq 550 più 220 con grande parco ed ampio garage. Scrivere: Publicompass 2642 - 10100 Torino.

PRECOLLINA (Crimea) libero appartamento signorile piano alto, vista panoramica. La Bella Epoque 588.1828.
PRECOLLINA Crimea viale [illegible] in signorile palazzina mq 360, 2 livelli giardino mq 1200 posti auto. De Sario 819.2200.

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca finemente ristrutturata ultimo signorilissimo mq 300 con giardino e box. Tel. 812.3444.

PRECOLLINA Parco Michelotti con affaccio sul Po signorili appartamenti nuovi mq 85/90/120 box. Helvetia 650 3103.
PRECOLLINA salone due camere servizi ampi balconi panoramico. Volendo mansarda abbinabile. Studio E. 843.039.
PRECOLLINA (strada Mongreno) ideali per coppia, lussuosa mq 87, terrazzi, giardino box. La Bella Epoque 588.1828.
PUNTO EDILNORD corso Abruzzi alloggio mq 200 in stabile signorile piano 3° vista collina. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO ED[illegible]ORD [illegible] Brunelleschi alloggio mq 150 in s[illegible] signorile [illegible] stato. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD [illegible] Regina (nuova università) alloggi e negozi nuovi da L. 385 milioni. Tel. 167 234 378.
[illegible] [illegible] corso Vittorio (Adriano) alloggio mq 73 di ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 167 234 378.
[illegible] **EDILNORD** largo Cibrario alloggio mq 170 piano 4° di salone 4 camere cucina servizi Tel. 167 234 378.
PUNTO EDILNORD via Pallori alloggio signorile 5° piano mq 150: salone 4 camere servizi. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina 3 alloggi con giardino occupata contratti scaduti. Numero verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Leini alloggio ristrutturato mq 65 su 2 livelli piano 2°. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILN[illegible] via Medici alloggi stesso stabile mq 90 e 130 piano 4°. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Vassalli Eandi alloggio mq 85 in casa d'epoca. Piano 2°. Box. Tel. 167 234.378.
SABATELLI IMMOBILI 855.369 libero via Vanchiglia ingresso 2 [illegible] cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili.
SI[illegible] vende libero corso Vittorio Emanuele (monumento) [illegible] alto [illegible] 380 su 2 piani alloggio signorile adatto anche ufficio prestigioso. Tel. 543.870.
SIMONCINI vende libero via San Secondo piano alto sala 2 camere doppi servizi. Tel. 543.870.
S. PAOLO nuova costruzione ultimo piano salone 3 camere cucina servizi mq 130 L. 350 milioni box. Helvetia 650.3103.
S. RITA [illegible] [illegible] Siracusa libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile. Bignamini 434.2377.
S. [illegible] panoramico 7° piano salone 2 camere [illegible] cucina bagno 2 ripostigli 130 mq cantina e soffitta. Montanari 318.6656.
S. RITA ultimi appartamenti in costruzione soggiorno 2/3 camere cucina servizi mutuo 4,4% annuo. Helvetia 650.3103.
S. RITA via Castelgomberto 9° piano signorile soggiorno camera cucinotta bagno panoramico. Aplomme 565.3922.
S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1958. Bignamini 434.2377.
STADIO via Sarpi soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 ristrutturato L. 220 milioni volendo mutuo. Helvetia 650.3103.
TAIT 562.3931 Centrale in via Maria Vittoria libero signorile d'epoca soggiorno camera ingresso bagno.
TAIT 562.3931 [illegible] Bramante (Molinette) libero monolocale in stabile recente signorile anche [illegible] reddito.
TAIT 562.3931 libero in via M[illegible] (via Valeggio) d'epoca 2 camere [illegible] bagno L. 125 milioni mutuabili.
TAIT 562.3931 libero in zona Crocetta d'epoca signorile ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero [illegible] Braglio (Borgo Vittoria) recente spaziosissimo camera soggiorno cucinino bagno.
TAIT 562.3931 (piazza Adriano) libero saloncino 2 camere cucina bagno a L. 162 milioni volendo mutuabili.
VALENTINO corso Dante in case prestigiose doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Casapiù 246.2143
VALENTINO [illegible] Fratelli Calandra libero [illegible] [illegible] L. 130 milioni. LA.TO. 011 318.0083
VALSALICE alloggio in villa panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi lavanetta giardino. G.G.R. 812.9625.
VANCHIGLIA via Santa Giulia in bella casa d'epoca ristrutturato elegantemente mq 120 circa. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIETTA via Varallo ingresso camera cucina bagno balcone termoautonomo L. 85 milioni. Gabetti 660 4240.
VIA Arnaldo da Brescia ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno piano alto L. 175 milioni. U[illegible]ta 650.3912.

VIA BOTTICELLI
proponiamo interessante appartamento 3 camere tinello cucinino ba[illegible]. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

VIA BRACCINI 38
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Eurodelta. Tel. 437.5696.

VIA Camala stabile dall' 800 appartamento signorile mq 130 L. 410 milioni adatto anche uso ufficio. Rora 885 317.

VIA CERNAIA 40
In prestigios[illegible] [illegible] d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Eurodelta, Tel. 437.5696.

VIA Cibrario epoca Liberty 4 vani servizi mq 110 volendo semiinterrato luminosissimo mq 170 collegabile. Finci 505.691.

VIA DELLA CONSOLATA
In esclusivo palazzo del '700 mq 320 con particolari di raro prestigio, uso abitazione od ufficio. Tel. 812.3444.

VIA della Rocca angolo via M[illegible] libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 355.715.
VIA Filadelfia prossi libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. LA.TO. 011 319.0083.
VIA Mercadante in bell'edificio con ampio giardino libero 2 camere cucina servizi molto luminoso. Tel. 562.3748.
VIA Monterosa vendesi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 434.3537.
VIA [illegible] (corso Traiano) in residence ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Santateresa 776.4738.
VIA Po mq 73 soggiorno con camino soffitti cassettone cucina bagno L. 95 milioni balkone. [illegible]. 669.8768.
VIA Po stabile d'epoca appartamento particolare soffitti a cassettoni parquet originali mq 250. S.R.C. 669.2777.
VIA Servais prossi Monte Grappa libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.3725.
VIA S. Secondo superattico portineria, ampio salone 2 camere cucina servizi, access[illegible] terrazzo mq 50, tel. 640.4342.
[illegible] Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 aflara. Finci 505.691.
VIBERTI corso Trapani piano alto ingresso salone 3 camere ampia cucina doppi servizi mq 170 box auto. Tel. 546.065.
VILLA a 10 minuti da [illegible] Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo e permuta. Tel. 701.853.
VILLA collinare [illegible] 650 [illegible] moderna architettura mansarda taverna giardino box 5 auto. Studio Cereser 812.6105.
VILLA collina Torino libera unifamiliare panoramica indipendente con garage e giardino 2000 mq. Salmi 568.3283.
[illegible] Valsalice Villaggio San Giacomo mq 400 su 2 piani box 6 auto giardino prestigiosa. Bignamini 434.2377.
VILLA 700 corso [illegible]oncalieri impresa pronta prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservate. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
VILLETTA panoramica 350 mq circa alla collina giardino fiosco lavanetta box. Studio Ceresor 812.6106 - 812.7648.
ZONA Barca strada dei Biasoni alloggio mq 65 ristrutturato piano 1° eventuale box. Tel. 273.5361.
[illegible] Barca via Pavarolo recente costruzione piano 5° alloggio mq 110 con box e posto auto. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. APLCASE [illegible]. Mauro villa indipendente panoramica 260 mq abitativi interrato giardino L. 800 milioni. Tel. 011 59[illegible].
A. A Castagn[illegible] impresa vende direttamente ville [illegible] L. [illegible] milioni dilazioni e mutui personalizzati. Tel. 0335 261.363
A. A Castiglione impresa vende direttamente ville singole parte collinare dilazioni a permute dirette. Tel. 0335 850.4000.
A. GEDIM 562.7568 parco la Mandria Golf I Rovere libero splendido alloggio su 2 livelli 290 mq più 450 mq giardino.
A. PINO villa a schiera 2 livelli con giardino soggiorno cucina 3 camere servizi box. Termoautonomo. Tel. 568 3629.
A. VICINO Superga vista stupenda vuduta 360° su 2 piani mq 600 adattabile per 2 famiglie. Permute. Edilmarket 434.1316.
AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautono[illegible] ascensore. Eminedue 562.8487.
ALLOGGIO Pino Torinese mq 200 box auto L. 470 milioni libero in ottime con[illegible]. SICAFER 502.158 - 561.7620.

[illegible]
villa aggregata in zona residenziale consegna pronta taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

ALPIGNANO vicinia schiera saloncino cucina 2 camere studio 2 bagni mansarda box giardino. Royalcasa 856.1868.

(continua)

[illegible]

SPAZIO AFFARI

CANCELLARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A Rivalta nell'antica cascina del castello frazionismo unità di pregio su 3 piani giardini e box. Immediate 562.8467.

ATTICO Rivoli via Macario 6° piano mai abitato su 2 livelli salone/no 2 camere studio cucina servizi L. 350 milioni mutuo permute. Sinibaldi 531.910.

AVIGLIANA collinare vista '96 salone cucina 3 camere 2 bagni. Taverna lavanderia cantina box 3 auto giardino. Tel. 010 748.2690 - 0347 373.0988.

AVIGLIANA
fronte lago casa 6 vani servizi volendo terreno mq 10000. Nuovone 833.8587 - 0336.925.111.

AVIGLIANA
ottima zona comoda tangenziale porzioni villa bifamiliari prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390.

AVIGLIANA nuova sul lago mq 300 giardino garage rifiniture super L. 470 milioni. Giorgio Ortelli 597.575.

A Torino (Villardora) vendesi villa nuova su richiesta vero affare L. 380 milioni permute. Tel. 650.2132.

BALDINI Sit 590.771 a 'Le Fronde' Buttigliera salone 3 camere cucina arredata box doppio L. 350.000.000.

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale nuovo esclusivo soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni terrazzo giardino

BATTOCCHIO 581.9433 Rivoli Tetti Neirotti prestigiose ville pronta consegna ampie metrature giardino.

BATTOCCHIO 581.9530 Avigliana prenotasi villa in costruzione ampio giardino da L. 980 milioni permuta e mutuo.

BATTOCCHIO 581.9530 Borgaro in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 265 milioni.

BATTOCCHIO Bruino centrali signorile ville in finizione L. milioni permute e dilazioni.

BATTOCCHIO 581.9530 Settimo signorile villa bifamiliare con attiguo capannone mq 800 commerciale.

BEAULARD impresa vende alloggi varie metrature giardini privati posto auto e Tel. 011 918.2354 -

BERZANO S. Pietro presso Albugnano casa d'epoca appartamenti con giardino da L. 175 milioni. Grimaldi 947.0039.

vita finamente ristrutturata indipendente salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box giardino. Rossomobili 581.6196.

BORGARO impresa vende in villa appartamenti con mansarda collegata internamente box per 2 auto e cantina da L. 295 milioni consegna estate '99. Dilazioni mutuo permute. Sinibaldi 531.910.

BORGARO via Gramsci recentissimo libero angolare soggiorno 2 camere cucina servizi L. 200 milioni. Tel. 531.910.

BRANDIZZO completamente ristrutturato 2 camere living cucinino bagno L. 150 milioni. San Carlo 542.782.

BRUINO adiacente centro paese nel verde villino spazioso in costruzione permuta dilazioni. Tel. 349.7608.

BRUINO
consegna '99 appartamento in villa 2 camere soggiorno cucina bagno rimessa cantina 500 mq terreno. Tel. 318.4390.

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione in villa bifamiliare taverna mansarda giardino da impresa. Tel. 318.4390.

BRUZOLO DI SUSA
costruendo borgo del casale prenotasi appartamenti varie metrature villo porzioni bifamiliare da impresa. Tel. 318.4390.

CANTALUPA villa nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverna lavanderia. Nordest 011 568.3700.

CARIGNANO zona centrale, recente appartamento su due livelli, 150 mq, possibilità box doppio. Tel. 0336 210.627.

CARMAGNOLA libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box auto L. 158 milioni. I.R.CASA 667.1236.

CHIERI bifamiliari nuove cucina 2 camere biservizi mansarda giardino L. 510 milioni. Tel. 942.3867.

CHIERI in palazzina recente salone 2 mare tinello cucinotta bagno box orto L. 280 milioni. San Carlo 542.782.

CHIERI palazzo d'epoca distribuiti salone cucina 3 camere biservizi box giardino da L. 550 milioni. Tel. 942.3867.

vendesi casetta indipendente terreno di pertinenza a L. 185 milioni. M. Case 770.7531.

COLLEGNO NUOVI

a partire da L. 192 milioni panoramici via Parri 21. Visite al sabato 10/12; 15/18. Matera 434.1261.

COLLEGNO piazza Repubblica panoramico piano alto soggiorno 2 camere cucinino bagno. Apiemme 365.3922.

COLLEGNO vendo 2 alloggi nuova costruzione da 100/115 mq box prezzo interessante. Tel. 562.2513 pasti 541.336.

COLLINA di Gassino indipendente recente costruzione 450 mq su 3 livelli 6000 mq terreno pianumato. S.A. 561.3723.

COLLINA Moncalieri villa panoramica su 5 livelli 360 mq più 3500 mq di giardino. S.R.C. 669.2777.

COLLINA presso Chivasso stupenda villa indipendente mq 290 totali più giardino L. 390 milioni. Conim 518.4419.

CUMIANA ville nuova costruzione varie tipologie e metrature non rifinito a partire da L. 360 milioni. Nordest 011 568.3700.

EDILCASE 561.3535 Leini villa e km da Torino con autorimessa taverneta e 245 mq tra piano terreno e primo. Vista invidiabile con 9600 mq di parco.

GASSINO prestigiosa villa di straordinaria architettura in posizione unica 1300 mq con 52 mila mq parco verde anche come bifamiliare. Tel. 649.0775.

IMPRESA vende da L. milioni ultime ville a schiera o singolo giardino cintura To/Nord. Permute. Tel. 812.5640.

LA MANDRIA villa unifamiliare su 3 piani giardino mq 4000 trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

LANZO TORINESE prenotiamo villa unifbifamiliari taverneta box e giardino da L. 370 milioni. I.A.TO. 011 319.0083.

MANDRIA lago Risera golf prestigiosa villa 640 mq più parco. Mod Do Giovanni 546.429.

MAPPANO palazzina recente stesso piano 2 alloggi mq 80/110 mansarda box posto auto. S.I.A. 011 561.7852.

MONCALIERI collina prestigioso libero salone 4 camere cucina servizi terrazzo ampio box. Vianelli & C. 562.9613.

MONCALIERI in recente palazzina signorile saione 2 camere cucina 2 servizi box auto. Bertelli 588.3392.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo posti auto. Eurofid 561.6777.

MONCALIERI

precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogo varie metrature giardino box prezzo attare. Tel. 650.6560.

villetta Santa Brigida la bifamiliare frazionabile 1 appartamento 2 mini alloggi terreno. Helvetia 650.3103.

MONCALIERI strada S. Brigida villa 200 mq circa indipendente con terreno. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI vita in posizione incantevole 500 mq volendo bifamiliare 2000 mq giardino sotano. Tel. 649.0775.

prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi prezzo affare. Tel. 650.9560.

MICHELINO zona residenziale alloggi nuovi signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi giardino mansarda da L. 230 milioni. M. Case 770.7531.

ORBASSANO via Trento mai abitato soggiorno camera cucina bagno soffitto collegato box L. 255 milioni. GPI 503.555.

OULX proponiamo nuova costruzione villette appartamenti ottimo rifinitura giardino e box L. 200 milioni. I.A.TO. 319.0083.

appartamento panoramico 3 camere soggiorno cucina biservizi giardinetto garage. 3 Si Immobili 568.3084.

PECETTO villa indipendente 200 mq salone camino 4 camere biservizi taverneta lavanderia garage. 3 Si Immobili 568.3084.

PIANEZZA in bifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni box taverna lavanderia giardino. Royalcasa 956.1968.

PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più taverneta de box giardino. Tel. 778.4382.

(San Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518.4419.

PINO signorile villa indipendente mq abitativi ampio parcheggio parco privato mq 9000. Helvetia 650.3103.

PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa oltre garage giardino. Vianelli & C. 562.9613.

PIOSSASCO precollina signorile villa indipendente con dependance mq 500 totali giardino mq 1000. Helvetia 650.3103.

PIOSSASCO villa 5 anni minima soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 365 milioni. Nordest 011 568.3700.

PIOSSASCO ville accorpate di 185 mq su 3 piani, box 100 mq L. 390 milioni mutuo permute. Tel. mattino 931.3087.

POIRINO (Fevan) villa salone 4 camere cucina triservizi mansarda taverna cantina garage giardino. I.A.TO. 319.0083.

PUNTO EDILNORD Superiore a 13 km da Torino villa mq 500 con giardino. Prezzo incredibile. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Asti di Calliano villa bifamiliari mq 300 con giardino. L. 330 milioni. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Bruino/Sangano villa bifamiliari con giardino a partire da L. 450 milioni. Tel. 167 234.378

PUNTO EDILNORD Collegno/Savonera ultimo alloggio in elegante palazzo mq 105. L. 220 milioni. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Sestriere Principi Piemonte alloggi di prestigio a prezzi molto interessanti. Tel. 167 234.378.

PUNTO S. Mauro elegante stabile alloggio mq 115 piano 3°. Giardino condominiale. Box. Tel. 167 234.378.

PUNTO Volpiano villa indipendente mq in giardino. centrale. Tel. 167 234.378.

REVIGLIASCO panoramico palazzina ampio parco splendido alloggio mq 150 mansardato sovrastante. Tel. 562.3931.

REVIGLIASCO splendido ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box. Gabetti 642.563.

RIVALTA (villaggio Aurora) ultimo villino in ristrutturazione mansarda interno giardino totali 210 mq. Tel. 863.4609 - 953.2186.

RIVALTA villaggio Aurora villa signorile mq 100 su unico piano panoramica L. 595 milioni. Tel. 011 903.2205.

villetta 3 lati saloncino cucina camere studio 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcasa 956.1968.

RIVAROLO CANAVESE totalmente ristrutturata ampia metratura con terreno L. 295 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

Einaudi vendesi alloggio composto da: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 567.2644.

RIVOLI ingresso salotto sala pranzo cucina 2 camere 2 bagni box doppio giardino privato. Royalcasa 956.1968.

RIVOLI via vendesi villa a schiera a due piani con garage e taverneta giardino esclusivo. Tel. 957.2844.

RIVOLI via Mongiolo abitazioni su due piani in palazzina finiture di pregio villetto giardino esclusivo box vendesi. Tel. 957.2844.

ROSTA grandiosa villa 3 livelli bella zona giardino indipendente. Da vedersi L. 650 milioni. Casaplemonte 967.7717.

ROSTA porzione di bifamiliare 450 mq totali ingresso a giardino privato composta di 2 alloggi. Azienda VIP 839.5535

ROSTA prestigiosa villa recente, volendo bifamiliare, ampia metratura 2000 terreno, Royalcasa 956.1968.

SAN BENIGNO villa unifamiliare da ultimare mq 152 abitativi seminterrato mq 75 L. 330 milioni. Imm. S. Mauro 822.3636.

SANGANO costruendo villa indipendente su piano unico di 130 mq oltre interrato e giardino. Pragma 903.2422.

SANGANO residenziale, porzione di villa composta da due alloggi abbinabili. Giardino boxes. CPI 454.5808.

GIUSTO CANAVESE porzione di casa indipendente sui 3 lati 120 mq ristrutturata. I.I.T. 011 778.0755.

centro vendesi in palazzina ristrutturata elegantemente alloggi nuovi varie metrature. Tel. 568.1398.

SAN MAURO via Novara panoramico alloggio piano 3° mq 100 terrazzo mq 40 box. Tel. 273.5361.

SANSICARIO 1.700, perla del comprensorio sciistico Via appartamenti nuova sulla pista. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario Immobiliare 343.

SAUZE D'OULX monolocali locali in nuova costruzione comodi agli impianti. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SCALENGHE villetta di campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni. Conim 518.4419.

SETTIMO via Leini piano alto ascensore di ingresso camere livello mq 50 L. 85 milioni. GPI 503.555

S. FRANCESCO AL CAMPO alloggio di qualità ottime finizioni in nuova palazzina 3/5 vani doppi servizi. Tel. 920.3192.

S. FRANCESCO AL CAMPO villetta recente soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino L. 285 milioni. I.A.TO. 319.0083.

SINTEDIL 531.910 Settimo impresa vende in palazzino con ascensore appartamenti con mansarda soprastante collegato da L. 216 milioni consegna settembre '99. Mutuo permute.

S. MAURO strada del Cascinotto recente signorile soggiorno 2 camere cucina garage 2 box auto. Eurofid 561.6777.

S. TORINESE signorile in panoramica su 3 piani mq 700 piscina interna ed ampio terrazzo. G.E.A. 562.9939.

TRANA villetta libera su 3 lati unico piano salone cucina 2 camere biservizi. Ampia mansarda e interrato. Giardino. Eurocasa 003.2373.

TROFARELLO in un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone, cucina tre camere da letto doppi servizi ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Telefonare al 568.4455.

TROFARELLO precollina porzione di bifamiliare indipendente con giardino privato. Studio Corculi 640.7153.

TROFARELLO precollina soleggiata e servitissima villa bifamiliare su terreno mq 1.300. Immobiliare 011

VENARIA casetta semindipendente ristrutturata su 2 piani soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Iulacase 434.7525.

VENARIA impresa vende in palazzina ultimi alloggi mq 66 piano 1° o con giardino mq 94 piano 1° o con mansarda mq 115 piano 1° o con giardino. Box singoli o doppi. Tel. 455.7947

VENARIA REALE via San Marchese 9 residenziale signorile, nuova costruzione con parco condominiale, pronta consegna ingresso, saloncino 2/3 cucina terrazzo, termoautonomo videocitofono box Permute, dilazioni mutui. Ufficio vendite la loco lunedì sabato 9,30/13 - 14,30/19. M.C.S. 452.7977.

VENARIA

vendesi vari tipi di appartamenti

mutuo prima casa

mq 63 da L.
mq 93 da L. milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiali di pregio

TEL. 452.5361

VILLA a Meana di Susa recente signorile salone 5 camere cucina biservizi ampio garage giardino affare. Tel. 437.4248.

VILLARBASSE porzione di villa salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda garage giardino. Tel. 542.486.

VILLARDORA centro, indipendente con ampio giardino. Alloggio di 150 mq. Rustico 300 CPI 931.2389.

VILLARDORA
stupenda zona residenziale villa singola prezzo interessante da impresa consegna '99 Tel. 318.4390.

VILLA Rivoli zona Città Mercato posizione panoramica soleggiata 600 mq totali con giardino 2000 mq. AD CASA 958.9483.

VILLA unifamiliare collina Casiglione Torinese costruenda 280 mq terreno 2000 mq panoramica. Università 850.3912.

VILLE Avigliana fronte lago Grande Impresa vende singole bifamiliari iva 4% permute mutuo dilazioni. Tel. 0336 217.860.

VILLE Rivalta nuove unifbifamiliari da L. 540 milioni ampi spazi giardini ottime posizioni. L'Immobile 903.2425.

VILLETTA bifamiliare Rivoli libera 4 lati con giardino 400 mq box e grande seminterrato. AD CASA 958.9483

VOLPIANO affare villetta a schiera salone 3 camere cucina ampia mansarda taverneta box doppio vendiamo con possibilità permuta alloggio in Torino. Selamo 378.700 - 0335 603 4334.

110.000.000 casa 8 vani cantina tennis porticati 1500 mq prato 44 km To Nord Est. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

Castelnuovo Don Bosco stupenda cascina 12 camere 12 mila mq terreno permute. Il Punto Imm.

PIEMONTE

BATTOCCHIO 581.9433 tenuta agricola collinare Villanova d'Asti mq 500 abitazione 14 altari terreno dilazioni.

FAULE (Cuneo) in complesso quadrifamiliare libero di ingresso trilio cucinino 2 ampie camere da letto box doppio giardino privato posto auto L. 210 milioni I.R.CASA 011 567 B.

NEIVE (Alba) indipendente piani ristrutturata 5 camere cucina e servizi terreno mq 4.000. Studio Audi 011 812.5222.

VALLE D'AOSTA

a km dal centro nello splendido comprensorio del Gran Paradiso casa indipendente mq 310 con ampio giardino Luciano Vola 011 436 1395.

Courmayeur centralissimo
camere salone cucina
biservizi mansardina 1 posto auto
parco giardino cintato mq 2000
costruzione tipica con 8 condomini
vendo L. 980.000.000
Baldini 011 501.114 - 596.771 r.a.
via Massena no fax 505.403

LIGURIA

A Coriale L. 135 milioni affare ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzo vista mare posto auto privato bel complesso pochi passi spiaggia. Tel. 161.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Novità: nuove creme naturali del benessere

I Laboratoires d'Homeopathie Complexe del Gruppo Arkopharma, sono lieti di annunciare anche in Italia il lancio di quattro nuovissimi prodotti: **nuove naturali del benessere**.
Sono quattro creme dermatologiche completamente naturali che aiutano a combattere alcune tra le patologie più diffuse dell'epidermide:
MANUM è una crema riparatrice alla calendula che combatte la secchezza delle mani. La sua azione emolliente e antinfiammatoria dona subito una sensazione di sollievo sulla pelle screpolata; inoltre crea un film protettivo sulle mani e le protegge dagli agenti esterni e dal freddo. MANUM si stende facilmente è grassa ed è gradevolmente profumata. Confezionata in pratico tubo da 75 ml con tappo erogatore, ha un prezzo al pubblico veramente vantaggioso (solo 9.500).
IMPACTUM BALSAMO è un gel da massaggio all'arnica che previene l'indolenzimento e i lividi dovuti a colpi o cadute. La sua azione antinfiammatoria lo rende un alleato indispensabile per tutti coloro che praticano sport o in caso di traumi. Non grasso, trasparente e non profumato si assorbe facilmente e dona sollievo immediato. Confezionato nel pratico tubo da 75 ml costa solo 9.500 lire.
ERITIUM è crema calmante alla calendula. I suoi principi attivi naturali le conferiscono proprietà lenitive ed antiprurginose in caso di irritanti e irritazioni della pelle. La sua consistenza ricca e pastosa la rende perfetta per le pelli molto delicate; anche per la pelle fragile dei bambini così spesso irritata dai pannolini e per le zone più delicate delle donne subito dopo la depilazione. ERITIUM dona subito sollievo, elimina gli arrossamenti e protegge la pelle dagli agenti esterni. Nel pratico tubo da 75 ml costa solo 9.500 lire.
LIPUM gel per labbra aiuta a combattere il fastidioso problema degli herpes labiali. La potente azione antivirale lo rende efficace per lenire e proteggere la mucosa labiale. LIPUM gel è invisibile, inodore, non brucia e agisce velocemente. Pratico da grazie al tubetto applicatore, ha un prezzo davvero alla portata di tutti (solo lire 9.500).

La Farmaceutici dott. Ciccarelli acquista il marchio Mantovani

La "Farmaceutici dott. Ciccarelli S.p.A." ha acquisito dalla multinazionale inglese Reckitt & Colman lo storico marchio Mantovani, noto per il sapone nautico e altri prodotti per la cura della persona. Si tratta di un avvenimento in controtendenza. Da molto tempo, infatti, si assiste a un vero "shopping" effettuato dalle grandi multinazionali fra le aziende italiane: è un po' per volta tutti i "pezzi buoni" dell'argenteria di casa nostra ci lasciano per andare all'estero.
Con questa operazione, la Ciccarelli dimostra la ferma determinazione di sviluppare il proprio "core business" nel settore igiene e bellezza dove con i marchi "Pasta del Capitano", "Cupra" e "Dimensione Uomo" compete da con le più importanti multinazionali del settore.
Da un punto di vista strategico, l'acquisizione marchio Mantovani rappresenta una scelta di notevole sinergia, dato che entrambe le gamme di prodotti sono indirizzate a favorire l'igiene della persona, sulle basi di una rigorosità farmaceutica.

Girmi: terminato il ritiro delle centrifughe

Si è conclusa l'operazione di ritiro delle centrifughe Girmi, promossa dalla stessa, a puro titolo cautelativo, in relazione ad alcuni accadimenti (pur ad essa estranei) verificatisi la scorsa primavera ed in attesa che la normativa di sicurezza fosse sottoposta a riesame.
L'attività, iniziata il 26 luglio 1997 era destinata, in primo momento, ad esaurirsi entro il 2 agosto; è proseguita fino agli inizi del '98, per consentire a tutti i clienti di beneficiarne.
Oltre tale data potranno ottenere la sostituzione solo quanti faranno già richiesta telefonicamente e saranno in possesso dell'apposita lettera.
Girmi ringrazia i giornalisti, i negozi di elettrodomestici, i centri di assistenza e quanti altri hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa.

PK
Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 25 - Tel. (02) 66.4701
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65.211

TUTTA UN'ALTRA FRUTTA.

TUTTO UN ALTRO YOGURT.

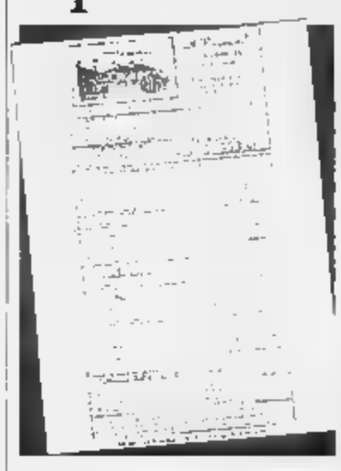
ASSAGGIO
I NUOVI YOGURT ALLA FRUTTA DI DANONE.
SCOPRIRAI UN GUSTO MAI SENTITO PRIMA.
E NON POTRAI PIÙ FARNE A MENO.

LE PAGELLE DI EDOARDO RAPELLI «Ho provato per voi il Fermata di Casatenovo e l'Hermitage di Cervinia»

IL RISTORANTE

RISTORANTE
INDIRIZZO via De Gasperi 2
Casatenovo (Lecco)
TEL (039) 920 54.11 - FAX (039) 920 27 15
CHIUSURA: solo su prenotazione. Chiuso lunedì e martedì
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard
11.5/20 - FASCIA PREZZO: B

Troppo «fumo» e pochissimo arrosto



SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Ecco un ristorante lodato da tante guide, ma non più all'altezza del suo nome

Hotel rustico ma elegante, con vista sul Cervino e il profumo della montagna

E' stata tutta colpa di mia moglie. I ragazzi erano a cena all'oratorio della Misericordia, in tv davano Italia-Russia che non ce fregava niente: *«Andiamo fuori a mangiare, non ho voglia di cucinare»*. E allora andiamo: visto che al ristorante ci vado sempre da solo, una volta tanto sarei stato in compagnia.

Eccoci davanti alla casotta lunga e bassa, proprio davanti alla provinciale. Innanzi a voi si spalancherà la porta della rivendita di sale & tabacchi, il bar e caffè; avete sbagliato: il ristorante è accanto, sulla sinistra, ingresso separato, celebre per voti alti nelle guide principali, ahimè quella che dà le Stelle, la ...

Oltre la grande entrata bella moderna ed elegante, capiterete, ahimè, in uno stanzone immacolato glaciale, con il pavimento in ceramica grigio bianco; un ambiente cui è cerco vanamente di dare calore con tendoni e passamanerie gialle, tende bianche, piante verdi, un tavolone centrale con composizioni naturalistiche messe lì da qualcuno che, pur con tanta buona volontà, non pare abbia diplomato con 110 e Lode all'Università di vetrinistica.

Vi lasceranno di anche i centritavola, che qui hanno pensato bene di creare avviluppando antiche desuete posate con orchidee infilate nel loro «profilattico» acquoso che le renderà sempre fresche ma esteticamente brutte.

Non c'è molta gente: oltre a me e moglie altri tre tavoli tra coppie e terzetti. Con un certo affanno fa tutto sola un'addetta, che corre da tavolo all'altro a prendere le prenotazioni, porta i piatti, apre i vini, li serve con cortesia ed attenzione, scaravoltolandosi qua e di là come può. Una mano gliela darà un ragazzetto solo dopo un bel po' di tempo, esattamente, controllo l'orologio, alla fine del primo tempo della partita napoletana. *«Questo qui è stato a vedere la tv fino ad adesso»* dico a mia moglie. Lei mi fa: *«Ma che, fai l'indovino?»*. Gli chiedo: *«Scusi, sa per caso il risultato della partita?»*. E quello: *«Zero a zero, ma l'Italia ha mancato molte occasioni»*.

Comunque, in due è serviti meglio che da solo; chi prosegue nella delusione, invece, è la cucina, da cui escono piatti dal nome importante, interessante, invitante, ma la cui esecuzione lascia assai a desiderare. Le delusioni cominciano subito con il «timballo di Nonna Adele creste di gallo e rigaglie»; il gratin di gamberi alla composta di cipolle ed arance era un agglomerato, insulso per lo stomaco, di che cozzavano tra di loro. Le lasagnette di lumache in salsa di rane alle erbe, poi, ci avrebbero riportato alla gioventù: quando, vent'anni fa, Gualtiero Marchesi aveva disegnato quel suo celebre e copiatissimo «raviolo aperto» che portava «stampata» dentro alla pasta una foglia di prezzemolo gigante. Nella farcia poi, oltre alla carne di rana, era rimasto anche un mare di .

I ravioli allo zafferano ricotta di capra broccoletti e pomidoro, poi, erano più smisurati che immensi, la pasta durissima, il tutto acquoso, il ripieno superfluo. Nel risotto al marbré di fegato grasso d'anatra con caramello al Marsala, foie gras era stato messo freddo sul risotto, a colarvi sopra in modo sgradevole. Il risotto con l'ossobuco, infine, avrebbe potuto essere più tirato.

Era buono l'arrosto di sogliola farcita di astice cotta in sfoglia leggera con piramide di patate e salsa ai fagioli borlotti, ma una salsa greve accompagnava la bavarese al cioccolato e la piccola pasticceria era la peggiore conclusione del tutto: la «tegola» aveva la stanza di una cicca, sembrava una caramella mou, evidentemente uccisa da una umidità ambientale non controllata; il croccante era immangiabile. Il tutto unito ad una carta dei vini elencati in ordine alfabetico, discreta, bella presentazione, dai ricarichi contenuti, ad un servizio diventato discreto ed attento tra tavoli comodi e ben distanti sotto musica conveniuale. Il fatto poi che il coperto ed il servizio siano compresi nei prezzi allevierà la delusione per una serata partita male ed andata avanti peggio, in modo gastronomicamente velleitario, più che scadente, forse.

Provato il 15-11-1997

Gli italiani non andavano ancora in montagna. I fine sulla neve erano di . Per migliaia di bambini delle scuole elementari d'Italia il Cervino era solo la colorata copertina di quel sussidiario che, dalla milanese via Saldini, la Aristea mandava nelle scuole di un Paese uscito dalla tragedia e dalla ricostruzione.

Quell'immagine apriva le pagine con le quali Mario Bini insegnava l'italiano ad una nazione che usciva dall'analfabetismo. E voi quello stesso gigante ve lo troverete davanti agli occhi, una volta che sarete nei lignei balconi di questo affascinante relais di Cervinia. Gli abeti svettano, i loro 30 metri, davanti all'albergo. La stagione li ha resi scheletrici: di fronte a voi, a 600 metri, avrete i falansteri multipiano che straziano da anni e chissà per quanti anni ancora, questa celebre frazione di Valtournenche.

Ma voi chiudete un occhio; mettete mano di fronte al e piegate il capo all'insù: il Cervino dei libri della vostra infanzia si accende, nel silenzio, dei colori dell'alba e del tramonto.

Se ci venite ora, fuori dai momenti e dai giorni del grande sci, il piacere sarà ancora più grande.

Ed allora guardatevi attorno, dopo aver parcheggiato nell'ampio spazio di fronte all'albergo e dopo che l'addetto al ricevimento si sarà occupato con precisione e velocità del vostro bagaglio. Siete in un ambiente di grande calore, dal numero di camere non piccolissimo ma nemmeno eccessivo: 32 stanze fanno sì che il cliente venga vezzeggiato e coccolato ma che, contemporaneamente, non si senta eccessivamente «guardato».

Apprezzerete le piccole e le grandi cose che fanno di albergo un posto come si deve, un ambiente di classe, rustico ed elegante, lussuoso ma non lezioso. Insomma, qui troverete tutti e tre gli ingredienti che, dal marketing della ristorazione e dell'hôtellerie, sono ritenuti fondamentali: Sorpresa, meraviglia e, infine, Nostalgia, quella nostalgia che induce a ritornare in posti dove ci si è trovati bene.

E allora sgranocchiate la mela che trovate nel grande contenitore di rame; gustatevi un buon distillato accanto al fuoco del camino; sprofondatevi in una calda avvolgente poltrona leggendo le storie e gustandovi le fotografie di quel libro che Ludovico Bich ha dedicato agli scalatori della grande montagna. Luci soffuse, legni e tappeti, parquet e ninnoli: tutto contribuisce a fare di un posto di lusso posto di classe. Nel pieghevole illustrativo si ripetono le parole del Madame Figaro: *«Questo magnifico ambiente corrisponde a meraviglia all'immagine che ci si fa dello chalet di montagna»*. Ed è assolutamente vero.

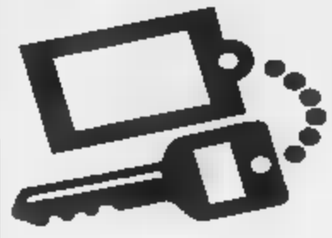
Ed allora gustatevi i due passi a piedi lungo la scaletta con il parapetto di ferro che fa tanto passato; al pomeriggio, al moderno Centro Salute, godetevi la piscina, il bagno turco e la Jacuzzi. Poi quando avranno almeno dieci anni, anche i vostri bambini *«saranno i benvenuti»* all'Hermitage.

La mia 82 non avrà i fiori freschi della fotografia del pieghevole illustrato, ma un grazioso contenitore spargerà per la grande stanza il profumo delle radici aromatiche. All'ingresso, il salvavita funziona perfettamente; sulla destra il bagno è cieco ma elegante, è tono; non ha un secondo telefono ma c'è lo scaldasciugamani. A parte qualche particolare da aggiustare, in bagno ci sono pratici accappatoi e nell'armadio un'utile piccola cassaforte a combinazione digitale.

La sera, al ristorante (qua si fa soprattutto la mezza pensione) avrete una buona e corretta cucina classica con una ricca cantina ed un valido servizio: Andrea Brancato, maitre di trent'anni, vi affascina preparando con manualità perfetta un magistrale zabaione al fuoco diretto della lampada, in sala. Pazienza se il lettone unico è composto da due grandi (e larghi) materassi: dopo un sonno di quelli «del giusto» al risveglio troverete (come ho trovato io) una prima colazione con i fiocchi, curata ed attenta, fatta di cose fresche e buone che vengono, anche, dal pasticciere di casa.

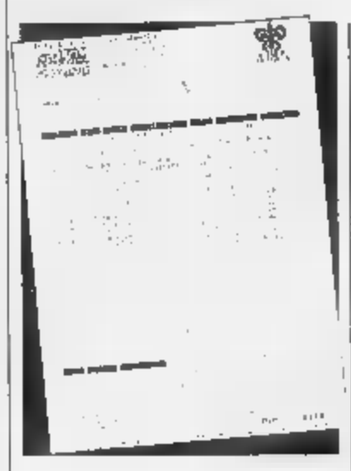
Provato l'11 febbraio 1998

L'ALBERGO



HOTEL HERMITAGE
RELAIS & CHATEAUX

INDIRIZZO	Cervinia (Aosta)
TELEFONO	(0166) 948.998
FAX	(0166) 949.032
CATEGORIA	★★★★



PREZZI
MEZZA PENSIONE
IN CAMERA DOPPIA
A PERSONA L. 257-347.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

O	M	I	E	T	G	N	U	V
R	O	A	N	I	L	T	E	E
A	B	T	I	A	A	E	C	T
L	D	P	O	S	E	O	C	I
N	A	C	T	I	S	I	S	O
E	I	N	A	M	L	T	S	I
G	A	S	L	A	I	V	I	N
E	L	O	I	F	R	A	S	U
I	N	A	A	N	I	T	S	L

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MINUTE = 6) il totale nella casella in basso a destra. abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	D	O	P	N
2	R	O	O	L
3	O	M	S	C
4	R	T	R	O

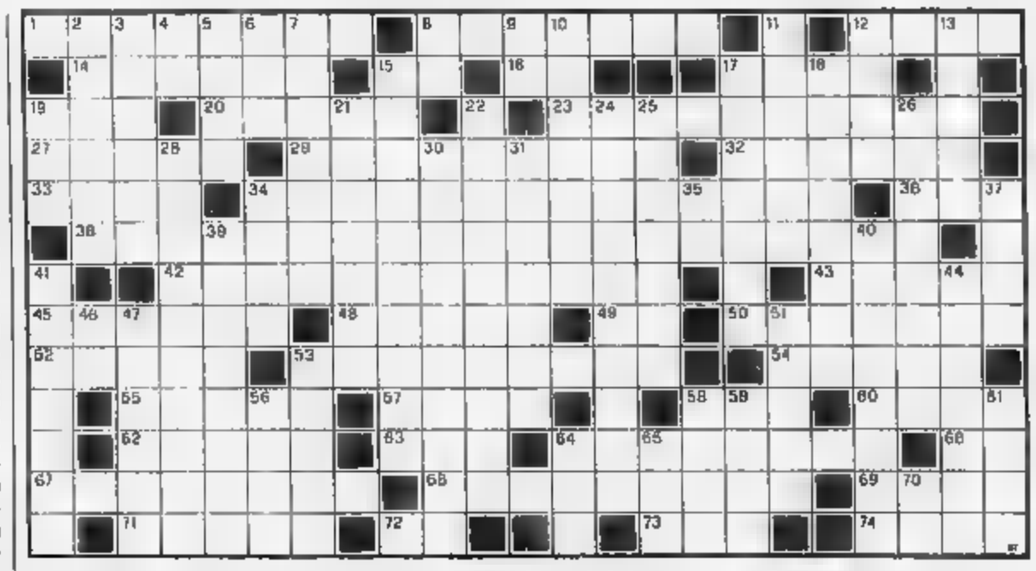
	a	b	c	d
1	M	M	O	Z
2	O	Z	I	O
3	S	Z	A	N
4	E	R	O	T

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, si legge SOMMOZZATO: abbiamo trovato altre parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno O come vocale. Esempio: da c1 POMODORO. Noi ne abbiamo trovate in tutto 13 di almeno 6 lettere (8 più lunghe). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

In occasione della maturità, proposi a tutti gli studenti dell'ultimo anno di prendere in affitto un grande salone e organizzare una festa dividendo la spesa tra i presenti. I miei compagni accettarono di buon grado. Risultò proprio una bella serata; prima di concludere la festa raccogliemmo l'importo dei presenti dovette contribuire alle spese con 16.000 lire. Alla fine, ringraziai tutti i presenti per l'ottima festa, dispiacendomi per le 6 persone che avevano potuto parteciparvi. Leonardo allora notò a voce alta: «Se ci fossimo stati tutti ciascuno dei presenti avrebbe risparmiato 1000 lire». Quante persone c'erano alla festa?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Come la assegnata per votazione; **8.** La provincia con Oderzo e Vittorio Veneto; **12.** Squadra calcio Madrid; **14.** Ben ventilate; **15.** La musicale che si chiamò ut; **16.** Affermazione italiana; **17.** Panciotto; **19.** Né mio né tuo; **20.** Gregory poeta della «beat generation»; **23.** Tamerlano ne fece la capitale del impero; **27.** Fini merletti; **29.** Esaguita anza abilità; **32.** Antiche misure di terreno; **33.** Belve maculate; **34.** Una composizione per orchestra; **36.** Parità per ricette mediche; **38.** Il poeta statunitense «Dov'è il Vietnam?»; **42.** Deporre al processo; **43.** Località in provincia di Belluno; **45.** La madre di Minosse e di Radamanto; **48** Schiene, dorsi; **49.** Iniz. di Respighi; **50.** Rete usata per pescare sardine e acciughe; **52.** Figlio di Adamo; **53.** La repubblica di Tilano; **54.** Vanno risarciti; Pianta sempreverde; **57.** Diletti di fabbricazione; **58.** Ha soci con la patente (sigla); **60.** Locale anche d'attesa; La madre... Cicerone; **63.** Sigla petrolifera; **64.** Piccoli pugnali; **66.** I confini del Laos; **67.** In Liguria si condiscono col pesto; **68.** Rimedio pronto e prodigioso; **69.** Una combinazione del poker; **71.** Il lago di Como; **72.** offre in tazza; **73.** Interno in breve; **74.** Strumento musicale a fiato.

VERTICALI: Stan, celebre mimo; **3.** Donna da epopee; **4.** A te; **5.** Il fiume che bagna Domodossola; **6.** Prefisso di uguaglianza; **7.** Lo Stato di Montpellier; **8.** Al termine racconto; **9.** Le iniziali scrittore Salgari; **10.** Bagna Varsavia e Cracovia; **11.** Rifiuti; **12.** Il nome di Clair; **13.** Il nome di Robbe-Grillet; **15.** Con delicatezza e amabilità; **17.** scritto «Il cliente»; **18.** Specchio d'acqua dell'Etiopia; **19.** Questi... in famiglia; **21.** Anagramma di «castani»; **22.** Fu incoronato re d'Italia alla morte di Carlo il Grosso; Regno acquatico che costruisce una tela a forma campana; **25.** Vi si getta Danubio; **26.** La... nonna della bicicletta; **28.** Relativa allo scienziato della gravitazione universale; **30.** Un'artrite degenerativa; **31.** Segnare con scanalature; **34.** Località in provincia di Caserta; **35.** Una metà di oggi; **37.** Settori delimitati... anche fabbricabili; **39.** Un inviato del giornale; **40.** Passaggio; **41.** Ordinanza che può essere ministeriale; **44.** Tenero amore; Le vocali di Luca; **47.** Una famosa di De Gregori; Pubblicata; **53.** Spuntato dal nulla; **56.** La madre di Achille; **58.** Un Ford dei fumetti; **59.** Spicciolo dollaro; **61.** E' di equilibrio in palestra; **64.** Lo sport della Compagnoni; **65.** Dea egizia; **70** Le iniziali comico Benigni.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
R V B A		○○
R B V N		●○○
G A N V		●
N A R G		●○
N G A R		

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate LA
martedì 10 Marzo 1998

REBUS [frase: 4, 7, 10]

DAMA [Fatter]

Il calendario tornei all'estero è sempre molto . Oggi segnaliamo alcuni degli appuntamenti più interessanti. 9 al 13 aprile gioca ad Amsterdam e dal 10 al 17 a Berlino. Dal 7 al giugno torneo a Praga. Il periodo più interessante resta ovviamente quello estivo. Si comincia con la triade di tornei olandesi L'Aia (18-25 luglio), Nijmegen (26 luglio - 1 agosto), Brunssum (7-11 agosto); poi rapido trasferimento a Londra, dove dal 17 al 23 agosto in programma Olimpiadi degli Sport Mente, che oltre alla dama comprendono molti altri giochi; l'edizione 1997 queste Olimpiadi ha visto tre gare dama con cadenza semilampo, vinte rispettivamente dagli ex campioni del mondo Wiersma e Valneris e dall'ucraino Kirtzner. Tutti i tornei indicati sono «open» cioè aperti a tutti.

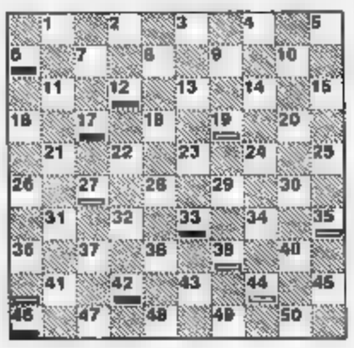


Diagramma:
A Kacluska
Lituania.
Il bianco muove e vince.

[Ala]

In contemporanea alla selezione il mondiale maschile, Groningen ha ospitato scorso dicembre anche il torneo delle Candidate, valido selezione per il mondiale femminile. Il torneo è vinto dalla Galliamova, mentre al secondo posto si è piazzata la cinese Jun, campionessa del mondo. Le due ragazze dovranno affrontarsi in un match di spareggio che designerà la sfidante di Zsuzsa Polgar, detentrice titolo iridato. Poca fortuna hanno avuto in questa occasione le giocatrici Georgia, che pure a scacchi vantano una grandissima tradizione: Ciburdanize e Iosseliani si sono dovute accontentare posto ex aequo. A Groninga c'era anche Judith Polgar, giocato nel campionato maschile: con grande delusione dei fans, è uscita al primo turno.

Diagramma:
Gaprindashvili - Ott, 1997.
Il Nero muove e vince.

CITATO in tutte le storie del cinema, quasi sconosciuto agli spettatori più giovani, poco o per nulla noto al pubblico che ha meno di ottant'anni, «Il cantante di jazz» deve la sua fama al fatto di essere il primo film sonoro e parlato, che a suo tempo, nel 1927, conquistò le platee di tutto il mondo e segnò una svolta radicale nello sviluppo del cinema, tanto dal punto di vista produttivo e tecnico, quanto da quello più propriamente artistico e formale. Fin dalla sua nascita, in realtà, lo spettacolo cinematografico, allora muto, si avvaleva di un accompagnamento musicale dal vivo; ma solo nel 1926, con «Don Juan» di Crosland, prodotto dalla Warner Bros, quell'accompagnamento fu possibile registrarlo sulla pellicola, una volta per sempre, immodificabile. E l'anno dopo, con «Il cantante di jazz», la Warner aggiunse alla musica le parole (anche se limitate a un paio di battute!). Nasceva così il cinema parlato, e cominciava una nuova èra.

La conquista del pubblico fu affidata a un cantante e showman molto noto in America, Al Jolson, ma anche a un film che narrava una storia che mescolava sentimenti familiari e ribellione individuale, ambienti inconsueti e conflitti di razza, sullo sfondo della New York ebraica e del mondo del jazz. Un abile e suggestivo composto di elementi narrativi e drammatici, fra i quali si muoveva con grande disinvoltura Al Jolson, qui nella parte di Jakie Rabino...itz, un giovane attratto dalla musica nera di Harlem, dove si esibisce, ma severamente redarguito dal padre rabbino e cantore nella sinagoga, che vorrebbe che il figlio seguisse le orme sue e dei suoi avi. Di qui la ribellione del ragazzo, la fuga da casa, il nuovo ruolo di «cantante di jazz», col volto dipinto di nero, e poi il ritorno in famiglia, il perdono, l'inizio d'una carriera di successo.

Su questa esile traccia spettacolare, che alterna canzoni e momenti sentimentali, si sviluppa un racconto che può anche commuoverci o invece lasciarci indifferenti, colpirci per le innovazioni tecniche oppure deluderci per la ingenuità. Ma il film conserva, in ogni caso, il fascino discreto, il colore del tempo, la delicatezza dei caratteri, la dolcezza della musica. È testimonia di un modello di cinema che oggi è lontanissimo, ma non meno valido.

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IL CANTANTE DI JAZZ (Tmc)
Stasera, ore 23,50
Produzione: Stati Uniti, 1927
Regia: Alan Crosland
Sceneggiatura: Al Cohn
Fotografia: Hal Mohr
Musica: Louis Silver, Max Steiner, Ray Heindorf
Interpreti: Al Jolson, May McAvoy, Warner Oland.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 8 Marzo 1998 25

Pesava 150 chili, accettava ruoli disgustosi: un documentario rilancia il mito dell'attore morto dieci anni fa

DIVINE *il trash con i tacchi a spillo*

I FILM

- Eat Your Makeup, di John Waters (1968)
- Mondo Trasho, di John Waters (1970)
- Multiple Maniacs, di John Waters (1971)
- Pink Flamingos, di John Waters (1972)
- Female Trouble, di John Waters (1974)
- Polyester (Polyester), di John Waters (1981)
- Lust in the Dust, di Paul Bartel (1985)
- Trouble in Mind (Stati di alterazione progressiva), di Alan Rudolph (1985)
- Hairspray (Grasso è bello), di John Waters (1988)
- Out of the Dark (Fuori nel buio), di Michael Schroeder (1988)

Dei dieci film di Divine, soltanto quattro sono usciti in Italia. Soltanto in tre film Divine non era travestito da donna: in «Polyester» recitava una doppia parte,maschile e femminile; in «Stati di alterazione progressiva» era un capogang eccentrico; nella sua ultima apparizione sullo schermo in «Fuori nel buio» interpretava un poliziotto

NEW YORK. «Detesto quando mi chiamano travestito», ha detto Divine poco prima di morire d'infarto, il 7 marzo di dieci anni fa, nella camera numero 261 del Regency Plaza Hotel, dove scendeva sempre, quando andava a Los Angeles. «I tacchi a spillo, il fiocco a pois nei capelli, la borsetta di coccodrillo per me sono strumenti di lavoro. Li uso per fare ridere la gente». Quando era sul set o su un palcoscenico, l'unico oggetto scintillante che portava era un enorme diamante all'orecchio sinistro. Essenzialmente Harris Glenn Milstead, questo era il suo vero nome quando nacque a Baltimora il 19 ottobre del 1945, era un attore. Grasso, goffo, a cui la pelle si pesca, a scuola era il bersaglio dei compagni. Appena tornava a casa, per sfogarsi, si mascherava con i vestiti della madre Frances e sognava di diventare un'attrice bella almeno come Liz Taylor.

A 18 anni fa l'incontro della vita. Nella sua stessa strada, alla periferia di Baltimora, arriva a vivere John Waters, un coetaneo con la mania della cinepresa. Lui va al liceo pubblico, John al collegio dei preti. Tutti e due sognano di evadere: uno dalla propria pelle, l'altro dalla famiglia borghese. Glenn si trasforma in Divine (dal personaggio di «Nostra Signora dei fiori» di Genet), John in regista «underground», che all'epoca, negli Anni Sessanta andavano di moda, e diventano la coppia più oscena della storia del cinema. Prima si esercitano con «Roman Candles», un 8 millimetri di 40 minuti girato nel 1966, poi, uno dietro l'altro arrivano «Eat your make up» nel 1968, «Mondo Trasho» nel 1969, «Multiple Maniacs» nel 1970, e due anni dopo «Pink Flamingos», entrato nella storia del cinema come il film «più disgustoso».

In un pigro pomeriggio di San Francisco chiesi a Divine: «Saresti capace di mangiarti un pezzo di dog-shit davanti alla macchina da presa?», mi racconta adesso John Waters in una pausa di montaggio del suo ultimo film «Pecker». «Certo. Lo rispose senza ombra di dubbio. E lo fece». La scena è il culmine di una serie di grottesche oscenità su cui Divine trionfa come una surreale statua romana tragica, triste e comica al tempo stesso. «Per otto anni ha cercato di farla dimenticare quella scena ed io per otto anni ho cercato di vivere di rendita. Con lei-lui, come preferiva definirsi, e 10 mila dollari ho raggiunto la fama che alle grandi produzioni degli Studios costa milioni».

Quando si nomina Divine e Pink Flamingos le reazioni sono solo due: passione o disgusto. Ma ci deve essere una magia in questo personaggio dalla maschera impenetrabile grazie anche all'arte di Van Smith, il suo truccatore. Steve Jeager ha filmato tutti i retroscena delle riprese del film e ha battezzato «Divine Trash» il documentario, che ha appena vinto il primo premio al Sundance Festival e verrà distribuito qui negli Stati Uniti in ottobre. «Vent'anni fa ero sul set del film come reporter», dice Jaeger, che sta vivendo anche lui il momento di gloria grazie a Divine, «e ho pensato che se non avessi montato tutto il materiale che avevo per quel anniversario, non l'avrei fatto mai più». Invece l'ha fatto e ha vinto.

La copia corretta del documentario è stata stampata il giorno prima dell'inizio del festival e grazie a questa il mito dell'attore più assurdo del nostro secolo continuerà a vivere anche tra i non addetti ai lavori. «La grande suspense fu quando il giorno stabilito per la famosa ripresa Nazzi, il cane che avrebbe dovuto produrre quello che Divine doveva mangiare, non si decideva a fare i suoi bisogni», racconta Jaeger. «Qualcuno suggerì di procedere con un clistere di acqua calda. Ancora non dilagava il "politically correct" e i sindacati non proteggevano gli animali sul set». Il risultato fu esiguo, Waters urlò e Divine di accontentarsi di quel poco.

«Nessun attore al mondo avrebbe potuto così amante del cinema d'arte da fare quello che fece per stupire e divertire il pubblico», dice Waters, che quando riprese la scena credette di morire. In realtà Divine voleva solo dimostrare di essere un attore come nessun altro al mondo, non un travestito da «horror show», una «disco diva», o un patetico personaggio da cabaret. Preciso, buffo, generoso, puntuale, calmo, sul set si calava con tutto se stesso nella parte che gli veniva affidata. Con i suoi 150 chili, il cranio rasato, le sopracciglia pure, due enormi seni riempiti di lenticchie secche passava dalla caricatura di Jackie Kennedy, alla prostituta, dal delinquente alla puerpera, dalla modella alla sposa, «sempre con un grande distacco e un umorismo da grande quale era», sottolinea Jaeger.

Fiamma Arditi

ICONA DEL PESSIMO GUSTO

Brutto, sporco, cattivo altro che Ciprì e Maresco

ALTRO che pulp, altro che Ciprì e Maresco: negli Anni Settanta-Ottanta, nei film di John Waters, Divine è stato l'icona del cinema del cattivo gusto, l'emblema dell'estetica del brutto, il simbolo del camp e del film-spazzatura. Mentre i travestiti dello spettacolo tentavano d'imitare lo stile e la bellezza di Marlene Dietrich, Rita Hayworth o Liza Minnelli, Divine sceglieva le donne qualsiasi e adottava le scarpe rosa con tacchi Stiletto, le gonne di leopardo, le pettinature lambiccate delle più spiacevoli e cafone. Enormemente grasso, brutto, sporco e cattivo, irrideva ai sacri valori della convenzionale femminilità americana (bellezza, magrezza, pulizia, grazia): e faceva di tutto.

In «Mondo Trasho» era una autista che portava in giro l'eroina su una sedia a rotelle, dono della Madonna inesplicabilmente apparsale in lavanderia. In «Pink Flamingos» partecipava coi parenti cannibali a una gara per «la famiglia più lurida del mondo», e compiva una fellatio sul proprio figlio grunge. In «Lust in the Dust», parodia dei western Anni Cinquanta, era una obesa fanciulla del West in pericolo, salvata da Tab Hunter. In «Multiple Maniacs» era al centro d'uno spettacolo di mostri chiamato Lady Divine's Cavalcade of Perversions, veniva violentata da un'immensa aragosta e cartapesta, uccideva poliziotti, accoltellava e proclamava di voler assassinare l'intera famiglia Reagan. In «Polyester», parodia di melodramma, era una grossa Susan Hayward innamorata di Tab Hunter, preoccupata del proprio cattivo odore (agli spettatori del film veniva distribuito Odorama, un cartoncino che opportunamente grattato sprigionava puzze terribili).

Divine era nauseabondo, divertente, allora nuovo: le sue forme trasgressive non erano gratuite né goliardiche ma colpivano comicamente i bersagli, partecipavano della Grande Trasgressione dei Settanta e poi della decadenza autoparodistica e quella trasgressione.

Lietta Tornabuoni

Le nove Sinfonie

Muti porta Beethoven su Rete 4

MILANO. Riccardo Muti, al pari dei grandi direttori del passato di area tedesca e italiana, è appassionato ai grandi cimenti: ha coraggio e capacità di approfondire i temi delle nove straordinarie sinfonie di Beethoven. Un'impresa che ha fatto tremare le vene e i polsi a non pochi direttori, in ogni epoca. Muti ha anche la genialità manageriale per gestire un organico team di comunicazione a servizio della musica: ha messo insieme, ormai da dieci anni, l'Orchestra Filarmonica della Scala, Mediaset e li ha costretti a dialogare, sotto la sua regia musicale, trasmette la grande musica nella fascia oraria di buon ascolto a beneficio di coloro che non vanno ad assistere alle esecuzioni scaligere. Da oggi alle 12,30 con «Domenica in concerto» per nove settimane di seguito Rete 4 manderà in onda le nove sinfonie di Beethoven in senso cronologico dirette dal Maestro.

Un evento culturale di grande rilievo, «ma - dice Muti - si tratta di creare un evento, bensì di fare musica con rigore sia nella ricerca sia nell'esecuzione musicale. E' questo il nostro impegno morale». Rete 4 ha affidato la regia televisiva a Hugo Kach, già assistente di Karajan, uno tra i primi a fare riprese televisive liriche iniziate negli Anni Sessanta proprio dal maestro austriaco. Rete 4, da tempo, ha compreso che battere le major discografiche (oggi in crisi) con la tv e produzioni di qualità non era impossibile. Riccardo Muti in primo piano, dunque, come sempre e con merito: sarà lui stesso «la guida all'ascolto». Introdurrà il complesso pensiero musicale di Beethoven, chiarirà al pianoforte quali sono gli elementi che rendono completamente diverse le nove sinfonie. Ecco perché l'impresa è musicalmente titanica.

Esistono ben 71 edizioni discografiche delle nove sinfonie. Karajan batte tutti con cinque edizioni dell'intero ciclo; Toscanini ne vantava due soltanto, ma il primato storico di aver lasciato una testimonianza discografica delle «magnifiche nove» tocca a Felix Weingartner ed era il 1927. [ar. ca.]

Domenica in concerto: Nove sinfonie Beethoven saranno trasmesse su Rete 4 alle 12,30, queste date: 8 - 15 - 22 - 29 marzo; 5 - 12 - 19 - 26 aprile e 3 maggio.

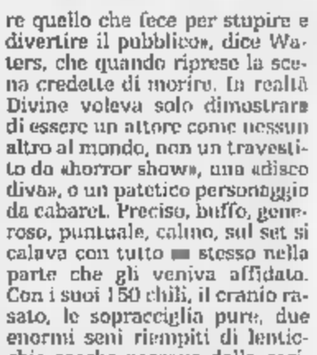
Ramazzotti seduce le teenager americane col concerto al Radio City Music Hall

New York, rose rosse per Eros

«Ragazze, stasera canto e suono "for you"»

NEW YORK. Eros Ramazzotti è sbarcato in America, per la prima volta il suo successo è limitato a nicchie di mercato quella degli italoamericani: il Radio City Music e New York era esaurito, l'altra sera, c'erano tantissime ragazze americane che avevano solo una vaga idea di cosa dicano le sue canzoni. Dal tempio newyorkese Eros ha iniziato la parte nordamericana di una lunga tournée, che oggi toccherà Los Angeles (Universal City). Seguiranno tappe in Messico e America Latina; e infine Miami, il 30 marzo. Domenica scorsa è apparso un lungo articolo del «New York Times» su di lui; la Cnn l'ha intervistato; ha venduto oltre 100 mila copie del disco.

Due ore intense di concerto, senza interruzioni, sottolineate da continui battiti di mani, e grida, dall'inizio, quando Ramazzotti appare, tutto in nero, come sempre firmato Armani; e alla fine, quando Eros dice «abbiamo cantato "for you"». Eros si lancia in assoli alla chitarra elettrica (la sua vecchia Ibanez); ogni tanto si lascia andare allo scat, imitando tromba e sax; balla; e si mette a cantare in spagnolo: «Otra como tu», «Una historia importante», e via discorrendo. La Bmg punta molto sul mercato «latino» e Ramazzotti l'accontenta. Il complesso, dopo le prove del giorno prima, ad Atlantic City è ben rodato. Spiccano gli americani Steve Grove, ai sassofoni; Paul Warren e Don Kirkpatrick, alle chitarre. In bella evidenza le coriste, Emanuela Cortesi e Monica Magnani; e il solido drumming del batterista napoletano Alfredo Golino. Sin dalle prime note d'introduzione di ogni brano, i fans (donne, in maggioranza) riconoscono e cantano all'unisono i vari classici: «Dove c'è musica»; «Più bella cosa»; un brevissimo e intimo «Adesso tu»; «Se bastasse una canzone»; «Un cuore e le ali»; «Cose della vita», dove Tina Turner (ospite nel Cd, «Eros») era ben rimpiazzata dalla Cortesi. Molte ragazze si spingono verso il palco; e il servizio d'ordine fatica a tenerle a bada. Lanciano rose, scattano foto, di stringere la mano a Eros, che ricambia lanciando la sua cravatta bianca. Appena finito lo show, Ramazzotti è stato festeggiato col disco d'oro, dalla casa discografica, al vicino Fashion Cafe. Arriva, col berrettino di lana, e si siede, subito, coi giornalisti italiani. Rivela: «Son solo, qui a Manhattan; la mia donna, Michelle, sta lavorando, e mi raggiungerà il 20, con la bambina, Aurora»; e aggiunge: «Non sono vecchio, ma mi sto avviando verso gli anta. Ora son anche papà, e tra un po' mi sposo». Poi ci parla del tour italiano: «Debutta il 22 maggio da San Siro; e son riuscito a convincere il Coni a darci lo stadio Olimpico, per il 12 giugno». Avrete con voi la Turner? «Probabilmente in Germania, a metà luglio». E Andrea Bocelli? «Tutto dipende dai suoi impegni, ora sta facendo il Macbeth». Riguardo ai Festival, osserva: «Non mi piace gareggiare; l'ho fatto nel periodo in cui era giusto; il problema è sempre l'organizzazione». E la polemica Mina-Celentano? «Non mi fa né caldo né freddo; volevano quella canzone; me l'han richiesta, poi han deciso di scartarla; è la solita storia di si lavora negli studi di incisione, da noi». E' affaticato? «E' una specie di partita di calcio».



Eros Ramazzotti

Giuseppe Baiarla

Tra monaci tibetani e Domus Aurea: il regista a Roma per presentare «Kundun»

Scorsese alla ricerca del Paisà perduto

Discute con Veltroni un progetto-Rossellini

ROMA. Un documentario dedicato al cinema italiano che parte dai ricordi e dalle emozioni personali legato al capolavoro di Roberto Rossellini «Paisà»: nell'incontro di ieri mattina con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, il regista Martin Scorsese, a Roma da venerdì per la presentazione dell'ultimo film «Kundun», ha parlato di questo suo nuovo progetto. Con Veltroni, particolarmente emozionato e contento di incontrarlo, Scorsese ha anche discusso della situazione del nostro cinema, delle iniziative di rilancio, soprattutto sui mercati esteri, e dei film da restaurare.

Nella capitale, il regista di «Taxi driver» e «Casinò», è arrivato a bordo di un aereo privato, direttamente da Londra dove aveva appena ricevuto un premio alla carriera dai critici cinematografici londinesi. Nel registro dell'hotel a due passi da Trinità dei Monti dove alloggia insieme con la fidanzata (fino a dopodomani, giorno in cui partirà per Monaco) il suo nome non compare perché ha preferito usare uno pseudonimo. Avvolto in un cappottone scuro che dovrebbe portare la firma dell'amico Armani, Scorsese è comunque già stato immortalato dai paparazzi romani e, visto che ha chiesto espressamente di andare a cena in alcuni locali del centro dove era stato con Federico Fellini, è molto probabile che la cosa si ripeta. Oggi Scorsese si dedicherà all'arte: prima una visita alla «Domus Aurea» aperta appositamente per lui, poi, se il tempo basterà, alla Galleria Borghese e a Palazzo Altemps. Tra stasera e domani il regista incontrerà anche Gillo Pontecorvo e Bernardo Bertolucci che, venerdì, seminascosto in ultima fila, ha preso parte alla proiezione del film riservata a critici e giornalisti.

Intanto, al Teatro dell'Opera fervono i preparativi per la serata di gala in cui il film viene presentato: da stamattina all'alba quattro monaci tibetani stanno preparando il «mandala» che occuperà l'atrio del teatro. Oltre al disegno composto da granelli di sabbia colorata e dedicato al «Buddha della compassione», gli ospiti del galà di domani (tra i politici Veltroni, Ayala, Guidi, Leoluca Orlando, e poi Suso Cecchi d'Amico, Vittorio Gassman, Renzo Arbore, Mara Venier, Massimo Ghini, Valeria Golino, Fabrizio Bentivoglio, Sergio Castellitto) troveranno, nel piazzale davanti all'Opera, uno Stupa (tempio votivo tibetano) alto circa due metri e mezzo, mentre tutt'intorno saranno proiettate diapositive e diffuse le musiche del film. I monaci del «mandala» apriranno la serata recitando una breve preghiera buddhista, poi il Dalai Lama sarà protagonista di un videomessaggio in cui si augura che il film piaccia al pubblico. Infine la proiezione senza intervallo della pellicola. [f. c.]

TEATRO & TEATRI

Troppa luce del sole sugli spettri di Ibsen

DOPO una vita trascorsa passivamente accanto ■ un individuo ignobile, Hélène Alving si appresta a santificare la memoria di costui fondando un asilo benefico mentre festeggia il ritorno del figliol prodigo Osvald, pittore a Parigi. Sennonché Osvald insidia la piccola domestica Régine, allarmando doppiamente Hélène, primo perché così egli sembra rinnovare il libertinismo paterno, secondo perché, come Hélène sa, Régine è una illegittima della buonanima, quindi sorellastra del ragazzo. Non c'è modo di esorcizzare i fantasmi del passato: un incendio distrugge l'asilo, Régine abbandona la famiglia per darsi probabilmente a vita poco morigerata, e Osvald ■ confessa condannato senza speranza da un male ereditato dalle dissolutezze paterne.

Su due piedi avrei detto che fra le pièces di denuncia sociale di Henrik Ibsen **Spettri** è la più invecchiata, per il suo impianto ■ melodrammatico culminante nella famosa frase finale - «Mamma, dammi il sole»: benvenuta quindi la scrupolosa rilettura di Guido De Monticelli, regista e conoscitore della nuova traduzione ascoltabile al Piccolo Eliseo di Roma fino al 17 maggio, che segnala quanti dei problemi ivi impostati sono viceversa validi ancora oggi, dall'emancipazione della donna all'eutanasia, passando per l'ipocrisia del buon pastore Manders, rigido censore inorridito da ogni reclamo della carne ma, pur di salvarsi la reputazione, pronto ad accettare che un altro si addossi le sue responsabilità.

L'onestà e l'ascoltabilità, così spesso assenti dalle nostre scene, pagano peraltro il prezzo sia di lungaggini che si potrebbero attenuare con tagli (oggi non c'è più bisogno di spiegare sempre tutto, né di chiedere attenzione continua per due ore e 50', sia pure con un intervallo), sia di una recitazione corretta ma ■■■ poco margine per le sfumature, vedi in particolare i due interpreti principali Rossella Falk e Franco Graziosi, condannati a una certa monotonia più dei giovani Roberto Sturno e Marta Richeldi, cui la relativa stringatezza dell'apparizione consente una maggiore incisività. Stucchevole il cammeo di Ireneo Petruzzi come il turpe falegname Engstrand; sobria ma, data la piccolezza del palcoscenico, meno magica che nelle intenzioni la scena di Graziano Gregori (salotto semivuoto con vetrata trasparente su di un albero spoglio, e in alto una specie di gran vescica di plastica sporchetta a simboleggiare lo spettro incombente); luci di Gianni Raggi che consentono di veder bene gli attori; e insomma, serata istruttiva ma pesantuccia, ■ se siete ottimisti, viceversa.

Intanto **Male di madre**, alla Cometa (sempre di Roma) fino al 29, di tale Pierre-Olivier Scotto, ripropone la situazione molto visitata dal teatro e dal cinema dell'improbabile ma vincente accoppiata fra un giovanotto di successo e apparentemente sicuro di sé, e una donna anziana, dimessa e apparentemente alla deriva: ■■■ l'immancabile risvolto della scoperta dell'intima debolezza di lui, e della forza vitale di lei. Per fortuna questa volta Franca Valeri si è impossessata della faccenda, e adattandosi il personaggio di una vecchietta eccentrica ■ chiacchierona che si concede uno psico per sfogare la propria solitudine e così risolve l'esistenza propria e quella di costui, regala 100' di pura delizia: basta vedere l'infallibilità dei tempi comici con cui anticipa le mosse del sopraffatto strizzacervelli laconiano. Trascinati da questo motore, anche gli altri - il regista Patrick Rossi Gastaldi, il partner Urbano Barberini e lo scenografo Alessandro Chiti - dànno il ■■■glio di sé.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Sean Penn nell'incandescente e surreale «U-Turn - Inversione di marcia»

Stone, balordi nati nel deserto

Sedotti da Jennifer Lopez

Può essere utile confrontare «U-Turn» di Oliver Stone con il romanzo «Cani randagi» (Frassinelli) di John Ridley da cui è tratto. Infatti, essendo la sceneggiatura (scritta da Ridley stesso) sostanzialmente fedele, risulta chiaro che la differenza la fa lo stile: a favore del regista che stravolge la storia in una personalissima chiave di black ■■■medy grottesca e violenta. Dall'ambientazione nella sperduta Superior (nel libro è Sierra), ex cittadina mineraria dell'Arizona, il noir acquista risonanze western che lo smagliante accompagnamento musicale di Ennio Morricone fa risaltare a meraviglia. E si capisce che sono il vento ■■■ del deserto, il calore implacabile, la presenza magica del popolo Apache, abitante originario della regione, a creare il retroterra di follia distruttiva che rende plausibile ■ triangolo maledetto: il giovane straniero, la femmina fatale e l'anziano marito.

Sulla via di Las Vegas, dove si reca per saldare un debito di gioco con dei tipacci che a mo' di avvertimento gli hanno già tagliato due dita della mano, Sean Penn ■■■ bloccato a Superior da un guasto all'auto. Se fosse per lui se ne andrebbe subito da quel luogo ostile, bizzarro, infuocato, ma tutto congiura ■ farlo restare. Predestinato ■ scegliersi sempre la donna sbagliata, Penn si fa sedurre dalla bella india Jennifer Lopez sposata al ricco Nick Nolte che tradisce appena può; mentre Nolte, che è anche il patrigno e forse addirittura il padre della mogliettina, patisce le ■■■ infedeltà fino al punto di volerla vedere morta. Intorno ai tre protagonisti agisce un teatrino di personaggi stralunati e pericolosi, dalla mitomane Claire Danes al reduce dal Vietnam Jon Voight al sinistro ■■■■■ Billy Bob Thornton, accentuando il clima di minaccia e ineluttabilità che incombe sulla vicenda. Girato ■ velocità (una quarantina di giorni), con pochi soldi ■ l'apporto di impeccabili collaboratori nonché di interpreti in gran forma, «U-Turn» è un film incandescente, surreale, tragicomico; e pur se a tratti deborda nte, è un folgorante tassello d'autore da aggiungere all'allucinato affresco sull'America post-kennedyana che Stone va da anni componendo con la sua opera.

Alessandra Levantesi

Sean Penn in una scena di «U-Turn»: il film è tratto ■■■■ «Cani randagi» di John Ridley. A destra Jennifer Lopez

U-TURN
■■VERSIONE DI ■■■■
■ Oliver Stone
con Sean Penn, Jennifer Lopez
■■■ Nolte
Thriller. Usa, ■■■
Cinema **Ambrosio 1, Eliseo Rosso** di Torino; **Brera 1, Colosseo Allen** ■ Milano; **Archimede, Quattro Fontane 1** di Roma

Michael Nyman: «Pensavo che il nostro voto fosse decisivo»

Lo sfogo del presidente della «Giuria di qualità»

Michael Nyman: «A Sanremo mi sono sentito ingannato»

«Sono rimasto sbigottito quando ho capito che gli "Avion Travel" non avevano vinto il Festival»

LONDRA. ■■■chael Nyman si è sentito «piuttosto ingannato» dal festival di Sanremo. Il compositore della colonna ■■■■ ■ «Lezioni di piano» si è lamentato con il «Financial Times» del fatto che la giuria ■ qualità di cui era presidente non ha contato un accidente nella scelta della canzone vincitrice.

«Noi della giuria abbiamo affrontato il nostro lavoro molto seriamente, ma la nostra presenza era una pura formalità. Era chiaro che l'unica cosa che contava era il voto delle giurie popolari», ha detto Nyman al quotidiano inglese.

Possibile che nessuno lo ■■■■ informato come si deve sul meccanismo della selezione? Alle domande de «La Stampa», Nyman risponde che ne ■■■ completamente all'oscuro. «Qualcuno aveva detto che ci sarebbe stato un voto popolare tutte le ■■■, ma ■■■■■ mi aveva spiegato che questo sarebbe stato così importante. Quando mi hanno chiesto di far parte della giuria, ero convinto che la nostra sarebbe stata l'unica decisione».

Quando si è reso allora conto che ■ canzone della Piccola Orchestra Avion Travel ■■■ aveva in realtà vinto il Festival? «Mentre questo succedeva, e sono rimasto scioccato - racconta Nyman -. Nessuno mi aveva spiegato che dopo il ■■■■ voto sarebbe stato annunciato il voto popolare». Crede forse che la giuria di qualità sia stata messa ■ apposta per dare più rispettabilità al festival? «Che il voto popolare esista, a beneficio della tv, e che abbia criteri di giudizio totalmente diversi, mi va benissimo - risponde salomonico Nyman -. Ma il fatto è che ha "dirottato" il nostro voto, lo ha minato, sminuito».

L'«assoluta sorpresa» con cui Nyman ha visto gli Avion Travel sparire dal palco dopo avere ricevuto i due premi della giuria di qualità per ■ migliore musica e il migliore arrangiamento si è mutata in sbigottimento: «Bisognava come minimo lasciare che ricantassero la loro canzone, per dare al pubblico la possibilità di riascoltarla con orecchie diverse. Ma la gente non ha avuto l'opportunità di prestare attenzione alle nostre scelte».

Al termine della serata finale, «delusione e giramento di scatole» hanno preso il sopravvento: ■■■ anche sentito trattato in modo molto maleducato. Nessuno della Rai o di Sanremo ha creduto bene di venirci a ■■■grraziare con un invito a cena, o magari con una bottiglia di champagne o di olio d'oliva: ci hanno piantato lì da soli - nota Nyman -. Soltanto la nostra coordinatrice è venuta a dirci grazie. Ho cenato in albergo a mezzanotte e mezzo, e meno male che ero con amici, sennò sarebbe stato un disastro. Non pretendo mica un trattamento alla Pavarotti, ■■■ come visitatore inglese che ha fatto un lavoro per la cultura, ■ televisione ■ il business della canzone italiani, avrei voluto che qualcuno venisse a stringermi ■ mano e portarmi al ristorante».

Nyman ammette che «la decisione originaria di partecipare al festival» la aveva presa perché gli avevano detto che in giuria ci sarebbero stati anche Umberto Eco ed Ennio Morricone: «Pensai che sarebbe stato parte del mio processo educativo trascorrere del tempo con questi due meravigliosi italiani».

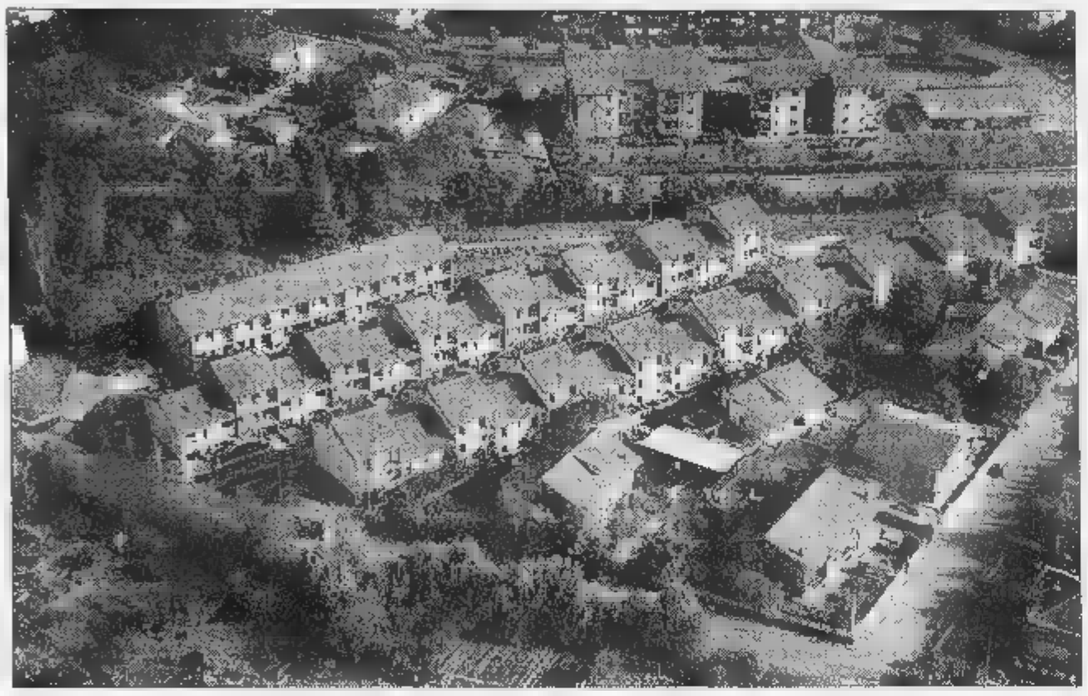
Maria Chiara Bonazzi

NOTIZIE ■■■■

■■■■■

None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI • ANDREA PARISI •



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO.

L. 290.000.000

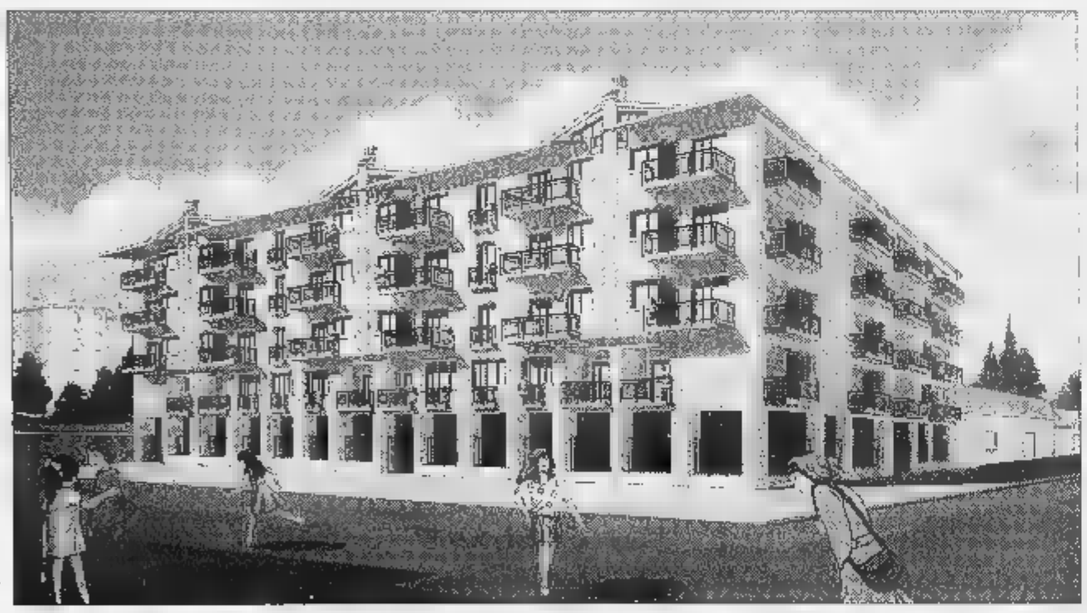
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI. PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI. E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO. VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA. DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!
PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato

IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

Il giro del mondo in 5 giorni

Expo Vacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.970 r.a.

Expo2000 Spa

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come Jane Fonda, Giuseppe Oneto, Robin Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

THERMÆ SALUS®

Sezione speciale dedicata ■ centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie ■ nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli ■ spettacolari, il modellismo, i plastici.

Cene tematiche di turismo a cura dell'Associazione Cuochi di Torino e Provincia: **I Sapori del Mediterraneo**

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio, 15

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

TIVÙ & TIVÙ

Lino Banfi un nonno per tutti Bergman, il bello dell'élite

E' stata una bella sorpresa lo sceneggiato Lino Banfi, «Nuda proprietà», mandato in onda l'altra sera da Raiuno; la Rai ha per una volta messo insieme una programmazione decente, un film per la tv ben realizzato e ben recitato prima, un lavoro sofisticato e di grande qualità, dopo. Dopo c'era Bergman, con «Vanità e affanni» e i suoi attori, Erland Josephson, Marie Richardson, in una storia che non ha raccolto naturalmente un pubblico da «Carràmba». Però è proprio uno di quei bocconi che una tv di Stato ha il dovere di mettere sulla tavola dei palinsesti, e pazienza se c'è poco ascolto.

Di ascolto ce n'è stato tantissimo, invece, sette milioni di telespettatori, per «Nuda proprietà», una fiction prodotta dalla Lux Vide (quella della «Bibbia» a puntate), insieme con una serie di partner internazionali, Canal Plus, Tf1 e Gmt Productions. Gli intenti della società sono, come dicono loro, «realizzare i più diversi prodotti di fiction per una tv di valori, di messaggi positivi e dai contenuti non violenti né volgari, destinata ad un pubblico di famiglie». Tutto questo, cercando soci in giro per il mondo. E così, da questi begli intenti edificanti di bernabeiana memoria (la vecchia tv di Bernabei, quella che aveva in progetto di migliorare l'Italia e gli italiani, e far conoscere la letteratura ad una popolazione che arrivava in massa dall'analfabetismo, di andata e di ritorno) è nato un Banfi nuovo, internazionale. Dunque, Lino Banfi è sposato da trent'anni con Annie Girardot. Una strana coppia che invece riesce ad essere credibilissima. I due, Domenico e Costanza, erano domestici in una casa principesca romana (Palazzo Taverna, nella fattispecie), la principessa muore e lascia loro in eredità la sua splendida casa, che più che una casa è una reggia. I due non riescono a mantenerla, si impelagano persino con un usuraio, ma neppure vogliono vendere, per non tradire la memoria della loro principessa. Allora vendono la nuda proprietà a un'altra coppia, quella giovane, formata da Alessandro Gassman e Nicole Kady, di nuovo un italiano e una francese, nella realtà e nella fiction. Dopo alcuni bruschi passaggi i due giovani vanno ad abitare con i due anziani sotto lo stesso tetto, che peraltro è un tettone, guardando dall'alto delle tegole ben 320 metri quadrati di stucchi, boiserie e ori. All'inizio l'accordo non si trova, ma poi, inevitabile, arriva l'avvicinamento, e più facile dalla superficie: non è che sia poi un grande sforzo vivere in quattro in 320 metri quadrati. Quando l'armonia sembra raggiunta, la Girardot muore: e il passaggio tra la vita e la morte è sottolineato dall'arrivo di una nuova Costanza, figlia della coppia giovane, alla quale Banfi fa da nonno. Gli spunti d'attualità farciscono lo sceneggiato, ma l'inevitabile superficialità è compensata dalla delicatezza della regia (di Enrico Oldoini) e dell'interpretazione: le due donne sono doppiate da un bell'accento francese, Alessandro Gassman è molto naturale, come pure i portinai Vergassola e Guetta. Lino Banfi è una rivelazione (anzi è conferma): misurato, controllato, tenero, il nonno per tutti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il fallimento di Orson Welles

L'[illegible] DEGLI [illegible]

1942, Raitre 10,20; dur. 88'

E il più famoso fra i fiaschi storici della di Orson Welles che, proprio da questo insuccesso fu spinto all'esilio volontario da Hollywood. E' un melodramma gonfio e barocco, con Joseph Cotten, sulla vertiginosa fine di una grande famiglia dell'aristocrazia americana. Nel cast compaiono anche Ann Baxter, Dolores Costello, Agnes Moorehead, Tim Holt.

AMANTES

1991, Rete 4 alle 23,10; dur. 104'

Prima tv di Vicente Aranda. Tarda serata alto contenuto erotico compagnia del film migliore del Tinto Brass spagnolo. Che qui mette in scena, nella Madrid degli Anni 50, in pieno franchismo, la contesa amorosa fra due donne per conquistare il soldato Paco (Jorge Sanz). Un ruolo a tutto tondo per la focosa Victoria Abril (la vedova) e Maribel Verdu, la fidanzata che si sfiora soltanto come fosse un santino. Questa «battaglia» erotica si conclude però nel sangue sul sagrato di chiesa, come si conviene alla migliore tradizione spagnola. La Abril fu premiata a Berlino.

NON TOCCATE IL PASSATO

1996, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Thriller con James Belushi, Kylie Travis e Frank Whaley Karen. Warren vive in modo fantastico è passato legato ad un drammatico presente: incontra per caso un tipo grossolano e volgare, Frank Lloyd, che si rivela ben presto essere in realtà pericoloso assassino. La donna riesce a sfuggirgli, trovando casualmente rifugio in un laboratorio scientifico, dove un giovane sta conducendo esperimenti sullo spostamento temporale. Riuscendo a tornare indietro nel passato, Karen impedirà una lunga catena di morti. Il film è in prima tv, il regista è L. Morneau.

[illegible] DEL [illegible]

1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 123'

Chi vuole uccidere il presidente? Clint Eastwood ingaggia una partita mortale con un pazzo omicida, John Malkovich, che intende far fuori il Presidente degli Stati Uniti. Clint è qui tormentato da un rimorso per non essere riuscito a salvare JFK e si riabilita dando la caccia all'omicida folle. Nel cast compare anche Rene Russo.

AIRPORT

1970, Rte 4 alle 15,20; dur. 90'

E' il primo di una spericolata e assai improbabile serie di disastri aerei nel cinema. Qui Burt Lancaster è l'eroe che salva la situazione, ma a costo di acrobazie e di paure da far imbiancare i capelli a tutti i passeggeri del jet in difficoltà. Come sempre alla radice di possibili catastrofi, c'è la follia dell'uomo. Nel cast ci sono anche Dean Martin e Jean Seberg.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA [illegible] 011/397.27.67 - 397.25.62 A [illegible]

ANTENNA

OGGI

I problemi dell'udito è *Elisir* (Raitre, 20,40), Muti dirige le Sinfonie di Beethoven a *Domenica in concerto* (Rete 4, 12,30), Carlo Conti, Samuele Bersani, Enrico Montesano e Lella Costa fra gli ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, 14,25), Paolo Rossi, Stefano Disegni e Rocco Barbaro a *Target* (Canale 5, 23,00), Manuel Rui Costa, Sandro Cleori e Ilaria Moscato a *Goleada* (Tmc, 18,55), il premio Nobel Dario Fo incontra il suo clone Claudio Bisio a *Mai dire gol* (Italia 1, 20,30).

[illegible]

La giornalista televisiva Oprah Winfrey ha vinto la causa civile contro gli allevatori di bestiame texani. Era stata denunciata perché durante un dibattito sulla mucca pazza aveva giurato che non avrebbe più mangiato un hamburger. Secondo gli allevatori questa affermazione avrebbe causato danni al mercato del manzo per 12 milioni di dollari.

La corte ha stabilito che la giornalista ha semplicemente esercitato il proprio diritto alla libertà d'espressione.

BANFI 1

Lino Banfi ha deciso che d'ora in poi cercherà di puntare sulla qualità. «Un tempo i produttori dicevano che ero bravo solo quando davo le capocciate al muro e dicevo porca puttana. Per questo al cinema ho interpretato quasi solo le «didattiche». In quei film ho fatto però carriera: ho iniziato fidelio e sono finito preside nelle ultime pellicole».

BANFI 2

Lino Banfi dice che aspettava molto tempo il ruolo drammatico che interpreta nella fiction *Nuda Proprietà*: «Sono stato talmente commovente che il principe Ranieri, dopo la proiezione dello sceneggiato al Festival di Montecarlo, mi ha abbracciato in lacrime. Sul set all'inizio tutti mi studiavano come i pugili sul ring. Annie Girardot (la protagonista femminile) si scambiava occhiate con i produttori francesi. Nessuno mi rivolgeva la parola, giusto «bonjour monsieur Banfi». Poi, quando ho recitato la prima scena drammatica, con lei, è rimasta quasi scioccata. Da quel momento solo sorrisi».

INTERNET

Per la festa della donna «Il Tempo» e «Italia On Line» hanno organizzato un sondaggio nel quale si eleggono via Internet l'uomo più simpatico e quello più antipatico d'Italia. Tra i simpatici: Valentino Rossi, Raimondo Vianello, Fabio Fazio, Antonio Rossi, Leonardo Pieraccioni, Roberto Benigni, Jovanotti, Enzo Jannacci, Antonio Bassolino, Francesco Rutelli, Enrico Mentana, Emilio Fede, Andrea De Carlo, Alessandro Baricco, Luciano Benetton e Ottavio Missoni. Tra gli antipatici: Alberto Tomba, Fabio Capello, Tinto Brass, Nanni Moretti, Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Oscar Luigi Scalfaro, Romano Prodi, Michele Santoro, Gad Lerner, Aldo Busi, Francesco Alberoni, Luca di Montezemolo, Vittorio Cecchi Gori.

L'indirizzo Internet per poter votare è: http:/8 marzo.iol.it.

[illegible]

La Rai assicura che gli inviti della Lega Nord a non pagare il canone non hanno sortito alcun effetto e che gli abbonati sono stabili.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8224); [illegible] (30663); 22,45 (472021); 0,45 (51386);
6 — **Euronews**, attualità (6091-9531)
6,40 [illegible] **Emily**, telefilm (9941406)
7,30 **Aspetta la Banda**, varietà ragazzi (6224)
8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (7953)
8,30 **La Banda dello Zecchino... Domenica**, varietà ragazzi (7919668)
10 — **Linea Verde Orizzonti**, attualità (7175)
10,30 **A sua immagine**, attualità (5840778)
10,55 **Santa Messa**, attualità (804-7408)
11 [illegible] **A sua immagine**, attualità (9674601)
12 — **Recita dell'Angelus**, attualità (54750)
12,20 **Linea Verde**, rubrica (882-7175)
[illegible] — **Domenica [illegible]...**, varietà [illegible] 72392)
15,50 **Rai Sport Cambio** [illegible] **campo**, rubrica sportiva (4199-595)
16 — **Domenica In...**, varietà (15-93682)
18,50 **Rai Sport** [illegible] **per i finali**, rubrica sportiva (1849156)
17 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (41381)
18 — **TG1 Flash**, attualità (91514)
18,10 **Rai Sport** [illegible] **Minuto**, rubrica sportiva (6524296)
18 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (175)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (570-69)
19,35 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (706866)
20,35 **Rai Sport** [illegible], rubrica sportiva (3650665)
[illegible],45 **In fondo al cuore - 1a puntata**, Regia di Luigi Perelli, con Barbara [illegible] Rossi, [illegible] Boisson, S. Kirchberger (145359)
22,50 **TV7**, attualità (2104953)
0,05 **Vanità e affanni**, rubrica - Bergman sul set introduce Irene Bignardi. (8387286)
1 — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6551246)
1,05 **Piero Angela, esploratore** [illegible] **cosmo**, rubrica (9371-642)
1,45 **Corsa al mondiale...** rubrica sportiva (3987847)
2,25 **Adesso musica**, musicale (3487422)
4,15 **Carmen Villani - Mino Reitano**, musicale (7416793)
4,45 **Arrivederci Roma**, rubrica (5829628)
4,55 **Tenente Sheridan**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 7 (32514); 7,30 (7432); 8,30 (467072); 13 (31243); 20,30 (8882); 23,15 (7486446);
6,30 **Rassegna Stampa Sociale**, attualità (3750)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà (8958934)
10,05 **Domenica Disney Mattina**, cartoni (3208224)
10,10 **Aladdin**, cartoni (8566345)
10,30 **Compagni di banco a quattro zampe**, documenti (8852514)
10,40 **Darwing Duck**, cartoni (66-13668)
11,05 **Blossom**, telefilm (2752445)
11,30 **Mezzogiorno** [illegible] **famiglia**, [illegible]rietà (795243)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva (21851150)
13,35 **Telecamere**, attualità (324-953)
14 — **Meteo 2**, rubrica (23224)
14,05 **Automobilismo: Gran premio d'Australia di Formula 1(R)**, sport (5363406)
[illegible],15 **Santinel**, telefilm (3321021)
15 — **TG2 Dossier**, rubrica (614-05)
15,35 **Meteo 2**, rubrica (5763392)
19 — **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (12-972)
19,05 **Pallacanestro: Rimini - Milano**, sport - Campionato italiano. (342086)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (601)
20,50 **Non toccate il passato**, film thriller (USA, 1997). Regia [illegible] Louis Morneau, con James Belushi, Kylie Travis [illegible]
22,30 **Mistero in blu**, documenti (79501)
23,30 **Meteo 2**, rubrica (40660)
23,35 **Protestantesimo**, attualità (5250069)
0,05 **La kasbah** [illegible] **Marsiglia**, [illegible] drammatico (USA, 1993). Regia di Jay Craven, con Rip Torn, Tantoo Cardinal, M.J. Fox (6071977)
1,45 **Artisti d'oggi**, documenti (2626719)
2,25 **Mi ritorni in mente**, musicale (330[illegible]
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (91381644)
2,55 **Antenne e Telerilevamento - Lezione 11**, documenti (2772847)
3,35 **Tecnologia dei materiali metallici - Lezione 11**, documenti (2812809)
4,30 **Chimica - Lezione 11**, documenti (3829828)
5,10 **Commutazione - Lezione 11**, documenti (8243462)
5,55 **Diritto privato - Lezione 11**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (5184408); [illegible] (12243); 23,30 (38021); 23,40 (507576); 0,20 (562267);
6 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (44058205)
9 — **Buongiorno musical**, musicale (6220685)
10,20 **L'orgoglio degli Amberson**, [illegible] film drammatico (Usa, 1942). Regia di Orson Welles, con Anne Baxter, Joseph Cotten, Dolores Costello (1034601)
11,45 **Geo & Geo**, documenti (655-9458)
13,15 **Atletica leggera: Corsa internazionale 5 Mulini**, sport (5840427)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (97066)
14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio. (573243)
14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. (48389359)
17 — **Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva [illegible]
17,40 **Speciale: Un posto** [illegible] **le**, rubrica (7231392)
18 — **In tour con Giorgia** - musicale (77205)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (1360798)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (793934)
20 — **Spe[illegible] Okkupati**, rubrica (427)
20,30 **Blob. Prima serata**, rubrica (72392)
20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella. (582176)
22,25 **Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (3435427)
23,50 **Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (5268088)
0,39 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9195860)
0,55 **Due o tre cose che so di lei**, film drammatico (Francia, 1966). Regia di J. Luc Godard, con M. Vlady, A. Duparey (7105083)
2,10 **Mestieri di vivere**, rubrica (2632246)
3,10 **La croce di ferro**, film guerra (GB/D, 1977). Regia di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximilian Shell, James Mason (5107-1628)
5,15 **Sanremo compilation**, musicale (7812170)
5,40 **Sanremo compilation**, musicale (80417625)
5,45 **Medicina per voi**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (163205); 8 (5153); 13 (5205); 20 (855); 1 (88388847); 2,30 (50187083); 4 (1528248); 5,30 (63447373);
9 — **Le frontiere dello Spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. [illegible]
8,45 **Bambine sentite chi parla!**, film avventura (USA, 1995). Regia di Michael Corey Eubanks, con Kathrin Lautner, Perry Stephens, Lauren Eckstrom (3328750)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Il reincarnato"* *"Caro diario"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (69791)
13,30 **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci. (57820069)
18,15 **Due per tre**, telefilm *"Amanti"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (43021)
18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci. (5402408)
20,30 **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. (3927088)
23 — **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. (9243)
23,30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Alessi Jnifen. - L'altra attualità. [illegible]
0,05 **New York Police Department**, telefilm - *"Testimone d'omicidio"* (2657606)
1,30 **Voci** [illegible] **notte**, telefilm - *"Dalla parte sbagliata del muro"* (5227199)
3 — **Missione impossibile**, telefilm - *"Corse truccate"* (2873977)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm *"Un'amicizia preziosa"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (05411371); 18,30 (5040);
6,10 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (152750)
9,45 **Mr. Cooper**, telefilm - *"Un test difficile"* (5669682)
10,15 **Sci: Super Gigante Maschile**, sport - Coppa del Mondo. (6417953)
11 — **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (85885)
11,20 **Sci: Super Gigante Femminile**, sport - Coppa del Mondo. (3949959)
11,30 **NBA Action**, rubrica sportiva (9040)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (42427)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (201446)
13 — **Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (6175)
13,30 **Super**, musicale (3645021)
14,35 **Tequila e Bonetti**, telefilm - *"Il predicatore"* (2227595)
15,30 **Grande piccolo magoo**, cartoni (60205)
15,45[illegible], cartoni (7924448)
16,20 **Grande piccolo magoo**, cartoni (430408)
16,35 **Alf Animated**, cartoni (496-5021)
17 — **Sci: Fondo 30 Km. Maschile**, sport - Coppa del Mondo. (68069)
18 — **Un salto nel blu**, telefilm *"Vertigini"* (7021)
18 — **Nash Bridges**, telefilm *"Un lavoro extra"* (9440)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (6137)
20,30 **Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (36682)
21,30 **S.P.Q.R.**, telefilm - *"Cacciati di casa"* (9205686)
22,40 **Pressing**, rubrica sportiva Con Raimondo Vianello. (1731886)
0,30 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (7689996)
0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (7304820)
0,45 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (5052538)
1,40 **A ferro e fuoco**, film azione (USA, 1993). Regia di Richard W. Munchkin, con Jenilee Harrison (38168091)
3,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm - *"Deep in [illegible] heart of Dixie"* (7965606)

[illegible]

Tg4: 11,30 [illegible]; 13,30 (134); 18,55 (261750);
6 — **Wyatt Earp - Ritorno a west**, film western (Usa, 1994). Regia di Lawrence Kasdan, con K. Costner, D. Quaid (7471595)
8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (87049)
8,20 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (5902406)
[illegible] **Oltre il ponte**, telefilm *"Trova lavoro"* (8040)
9 — **Naturalmente su Rete 4 (R)**, rubrica (6066)
9,30 **Eurovillage**, rubrica (9158)
10 — **Santa Messa**, attualità (137-3595)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (3100717)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (8288663)
12,30 **Domenica in concerto**, musicale (3215427)
13,10 **Documentario**, (1569601)
14 — **La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (9051069)
15,10 **Airport**, film drammatico (Usa, 1970). Regia di George Seaton, con Burt Lancaster, Dean Martin (12000342)
18 — **La città delle donne**, rubrica. Con Jo Squillo. - Settimana della [illegible] Milano. (76576)
19,30 **Hawaii: Missione Speciale**, telefilm - *"Un mare di guai"* (2325750)
20,35 **Nel centro del mirino**, film thriller (Usa, 1993). Regia di Wolfgang Petersen, con Clint Eastwood, John Malkovich (34957088)
23,10 **Amantes**, film drammatico (Spagna, 1991). Regia di Vicente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz [illegible] 0804)
1,10 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4084460)
1,30 **Domenica in concerto (R)**, musicale (5102335)
2,20 **A cuore aperto**, telefilm - *"Questioni di cuore"* (870-[illegible]
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1023170)
3,30 **Rubi**, telenovela (22151511)
4,20 **Antonella**, telenovela (175-5567)

TMC

Telegiornale: 12,45 (64153); 18,40 (817551); 21,30 (5446631); 22,30 (278); 23 [illegible], 1,35 (4447-063).
7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (3021)
7,30 **Airwolf**, telefilm (43934)
8,30 **Captain Zeta**, cartoni (2514)
9 — **Booker**, telefilm [illegible]
10 — **Domenica Sport - Calcio Internazionale**, rubrica sportiva (5254243)
12 — **Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II. (20205)
12,15 **Amori e baci**, telefilm [illegible]-798)
13,05 **Free Spirits**, telefilm (584-0750)
13,40 ...**E' moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini. (4862423)
14,10 **Il principe e il povero**, film avventura (Usa, 1937). Regia di William Keighley, con Claude Rains, Errol Flynn (1617408)
16,20 **Squadriglia 633 - I tempo**, film guerra (USA, 1964) Regia di Walter [illegible]. Grauman, con Cliff Robertson, George Chakiris (9363775)
17,10 **Aspettando** [illegible], rubrica sportiva. Con Marina Sbardella. (2415798)
17,15 **Squadriglia 633 - II tempo**, film guerra (USA, 1964) Regia di Walter [illegible]. Grauman, con Cliff Robertson, George Chakiris (1012601)
18,55 **Goleada - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari. (74-104934)
21,35 **Goleada - 2a parte**, rubrica sportiva Con Massimo Caputi, Martina Colombari. (7863796)
23,15 **Crono - Rubrica di Motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (7746779)
23,50 **Il cantante di jazz**, film musicale (USA, 1927). Regia di Alan Crosland, con Al Jolson, May McAvoy, Warner Oland (4017717)
1,50 **CNN**, attualità - Collegamento tv con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 5; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 Est - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 [illegible] di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggidomenica; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 [illegible] Domenica Sport; 18 Radio Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,20 Tutto Baskal; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Lazio - Roma; 22,30 Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,06 Par[illegible]

[illegible] m: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; [illegible] il ruggito del coniglio ovvero buono domenica; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima sport; 12,15 GR Regione; 12,58 Consigli per gli acquisti; 13,38 [illegible] che la radio; 13,39 Un'oretta di Domenica; 14,30 Quelli che la radio; 17,02 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.

[illegible] Gr: 8,45; 16,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,16 Terza pagina; 10,30 Concerto Telecom - Stagione 97/98; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,50 Club d'ascolto: A voce alta; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore: Concerto di musiche del 1600; 19,30 Il fantasma della radio; 20,35 Radiotre Suite; 20,35 Concerto Kathak; 22 Radiotre e l'Enciclopedia Multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche e più voci.

TMC 2

[illegible]
9,30 **Colorado Giallo**, musicale (3979311)
11,25 **Roxy Bar (R)**, musicale (74265040)
14,05 **Caffè Arcobaleno Brunch**, musicale (5737175)
14,30 **Arrivano i Nostri**, rubrica (540175)
15,30 **Clip to Clip**, rubrica (714563)
16 — **Vegas**, telefilm (972750)
17 — **Pallavolo Coppa CEV**, sport [illegible]-359)
19 — **New Age**, attualità (733663)
19,30 **Hardball**, telefilm (7814205)
20,35 **Poltergeist - The Legacy**, telefilm (905 [illegible]5)
21,25 **Oltre i limiti**, telefilm (1891156)
22,30 **Calcio - Le differite dalla Serie A**, sport (741882)
23 — **Calcio Serie A**, sport
1,05 **Clip to Clip**, rubrica

TELE +

9,15 **Il fantastico mondo di Irwin Allen**, film documentario (4568953)
10,45 **Turbulence - La paura è nell'aria**, film azione (2378311)
12,30 **La tigre delle nevi**, documenti (600-089)
13,30 **La tregua**, film drammatico(5933175)
15,35 **Duello tra i ghiacci**, film azione (224-5595)
17,10 **Michael**, film commedia (7190176)
19 — **Homicide**, telefilm (745514)
19,55 **Calcio Serie A - Prepartita - In chiaro**, rubrica sportiva (5487866)
20,30 **Calcio Serie A: Lazio - Roma in diretta**, sport (854917)
22,30 + [illegible]: **I gol [illegible] serie A**, rubrica sportiva (811595)
22,50 **Boys**, film commedia (843985)
0,15 **Grida nel silenzio**, film drammatico

TELE +

9,50 **Fallen Angels**, telefilm (7832088)
11,20 **La cattane di Carla**,film drammatico (53005343)
[illegible] **Homicide**, telefilm (8515175)
14,15 **The Directors: Ron Howard**, documenti (8369088)
15,15 **Il diavolo in blu**, film thriller (1174872)
16,55 **Ritrovarsi**, film drammatico (4593-205)
18,30 **Piume** [illegible] **struzzo**,film commedia (327392)
20,30 **Dunston - Licenza di ridere**, film commedia [illegible]
21,55 **Apollo 13**, film fantascienza (278-1214)
0,10 **Ritorno dal fiume**, film drammatico
1,50 **Tutta colpa del Paradiso**, film commedia
3,40 **Bingo Bongo**, film commedia

MTV / RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **MTV** [illegible], musicale
11,30 **News Week** [illegible] **Edition**, attualità
12 — **Star Trax: C**[illegible] **Consoli**, musicale
13 — **Hit List Italia**, musicale
14 — **So 90's: Giorgia**, musicale
15,30 **Sonic**, musicale
17 — **New Italians Wave**, musicale
18 — **Best of Hot**, attualità
19 — **TGA: News a News**, attualità
19,30 **MTV Live Anouk**, musicale
20 — **Collection: Radiohead**, musicale
20,30 **European: Top 20**, musicale
22,30 **Stylissimo**, attualità
23 — **Big Picture**, musicale
23,30 **Aeon Flux**, musicale
0 — **Oddville**, attualità

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.15.**
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT. LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.
NUMERO VERDE 167/401460

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA IL PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato **Studio Spezia**
C.so Spezia 29, tel. 011/6631715 - 6631996

TO - NIZZA MILLEFONTI

A.ze Via Genova box auto singoli e doppi di nuova costruzione con telecomando. Prezzi a partire da **L. 32.000.000**

Ad.ze Via Ventimiglia ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi, ripostiglio, cantina. RISTRUTTURATO. **L. 128.000.000**

Via Varallo ingresso, cucina, tre camere, bagno, balconi, cantina. STABILE DECOROSO PIANO ALTO. **L. 219.000.000**

Complesso residenziale Orsa Maggiore doppi ingressi, doppio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi. **L. 395.000.000**

Ad.ze Via Ventimiglia IN STABILE SIGNORILE ingr., salone doppio, cucina, 4 camere, 3 bagni. PIANO ALTO VISTA PANORAMICA. **L.**

Affiliato **Traiano sas**
Corso Traiano 13/a, tel. 011/610.317

TO - MIRAFIORI

Corso Traiano: ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Doppia esposizione. Piano alto. **L. 119.000.000**

Ad.ze corso Traiano: ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato. Due arie. **L.**

Corso Traiano: ingresso due camere salone cucina bagno ripostiglio cantina. Panoramico. Stabile signorile. **L. 245.000.000**

Guala: due camere salone cucina bagno due ripostigli cantina. Buono stato interno. Stabile signorile. **L. 265.000.000**

Via Guala: attico di ingresso quattro camere salone cucina tripli servizi ripostiglio spogliatoio cantina. ARIA CONDIZIONATA. TERRAZZO DI 25 MQ. Buono stato interno. **L.**

Affiliato **Studio Omero sas**
C.so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12

TO - MIRAFIORI NORD

2 locali
C.so Orbassano LIBERO: ingresso tinello camera bagno ripostiglio balconi cantina. **L. 130.000.000**

3 locali
Via Castelgomberto LIBERO SUBITO: ingresso cucina abit. 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina soffitta. Box auto singolo e box auto doppio. **L. 240.000.000**

4 locali
Via N. di Cossilla LIBERO SUBITO: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio balconi cantina. **L. 270.000.000**

Affiliato **Studio snc**
Corso U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.89 - 319.22.22

CORSO BRAMANTE

P.ssi via Filadelfia: affittasi appartamenti due cucina servizi partire da **L. 700.000**

Via Arduino: liberi due alloggi al 3° e 4° piano composti da ingresso cucina camera servizi cantina. Da ristrutturare. Un alloggio **L.**

P.ssi via Tunisi: libero ingresso cucina due camere servizi ripostiglio cantina, posto auto condominiale. **L. 112.000.000**

Via Spano: libero ingresso cucina due camere servizi cantina. **L. 162.000.000**

Spano: libero ingresso tre camere servizi ripostiglio cantina. **L. 175.000.000**

Affiliato **dio snc**
Via Barletta 140, tel. 32.93.177 - 32.93.400

TO SANTA RITA

3 locali
Via Rovereto: appartamento signorile composto da: ingresso cucina due camere bagno due ripostigli cantina . PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **L. 220.000.000**

5 locali
C.so Sebastopoli: PANORAMICO appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, tre camere, tre bagni, ripostiglio ampio balconi. RISTRUTTURATO. **L.**

Casa indip. su 3 lati
C.so Allamano: composta da tre locali più mansarda abitabile di 60 mq c.a due box auto, tavernetta. **L. 550.000.000**

Affiliato
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

TO - ZONA SANTA RITA

2 locali - Ad.ze piazza Santa Rita: ingresso, cucina, bagno, cantina **L. 89.000.000**

2 locali - C.so Sebastopoli: mq RISTRUTTURATO ingr. camera, cucina, bagno, ripost. cant. **L. 125.000.000**

Nuova costruzione Via Baltimora: **mq porte blindate, risc. autonomo, videocitofono.**

3 locali - C.so Sebastopoli: ingresso, due camere, tinello, cucinino e servizi. **L. 178.000.000**

6 locali - 135 mq con possibilità di due alloggi con ingressi separati. **L. 270.000.000**

Affiliato **Studio San Donato sas**
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO - SAN DONATO

C. Regina M.: libero cucina camera bagno RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO. **L. 52.000.000**

V. Pinelli: libero angolo cottura soggiorno camere bagno BUONO STATO. **L.**

V. Saccarelli: libero ingresso camere bagno balconi OTTIMO. **L. 115.000.000**

V. Vagnone: libero ingresso cucina 3 camere bagno balconi BUONO STATO. **L. 155.000.000**

V. Pirla: ATTICO libero ingresso salone cucina 3 camere bagno TERRAZZO MQ 60. **L. 420.000.000**

Affiliato **Studio Campidoglio**
P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

Via Cordero Di Pamparato: alloggio cucina 3 camere bagno cantina e soffitta. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. PIANO ALTO. **L. 220.000.000**

: alloggio di ingresso cucina 3 camere bagno cantina compreso box auto. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. **L. 235.000.000**

V. Saluggia: alloggi di ingresso cucina abitabile 4 camere bagno e cantina. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. PIANO ALTO LUMINOSO. **L. 235.000.000**

Vic.ze c.so Svizzera: alloggio di doppi ingressi salone doppio con camino cucina 3 camere doppi servizi. RISTRUTTURATO RISC. AUT. + BOX AUTO. **L. 375.000.000**

V. Cordero Di Pamparato: in stabile d'epoca alloggio di ingresso salone doppio cucina 3 camere doppi servizi. FINITURE D'EPOCA. NUDA PROPRIETA'. **L.**

Affiliato **dio Lesna snc**
Via Monginevro 224, tel. 011/70.72.626

TO - SAN PAOLO

V.ze Ipermercato Continente: alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno ristrutturato, balcone, cantina, posto auto condominiale. **L. 126.000.000**

Via Monginevro: ottimo alloggio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato. **L. 214.000.000**

Stelvio piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina. Da vedere. **L. 260.000.000**

C. Brunelleschi signorile: doppi ingressi, cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, balconi, cantina. Luminoso. **L. 395.000.000 + box L. 35.000.000**

Via Marsigli: ingresso, soggiorno, cucinotta, camere, 2 bagni, balcone, terrazzo, cantina, soffitta mq eventualmente collegabile OTTIMO! **L. 460.000.0000 + box L. 35.000.0000**

Affiliato **Studio**
C.so Francia 309, tel. 011/ 779.14.15

TO - POZZO STRADA

Via Vandalino: camera, tinello, cucinino e servizi. LUMINOSO! **L. 92.000.000**

Via Claviere: camera, tinello, cucinino e servizi. AMPIA METRATURA. **L. 130.000.000**

V.ze via De Sanctis: camere, tinello, cucin. e servizi. OTTIMO. **L. 169.000.000**

Via Cirenaica: 3 camere, tinello cucin. e doppi servizi. **L. 190.000.000**

Via De Sanctis: doppio ingresso, tinello cucin., 4 camere, sala e doppi servizi. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. **L. 445.000.000**

Affiliato **Studio Francia sas**
Via Lera 26, tel. 011/740.948 - 743.933

TO - P.ZZA RIVOLI

Vic.ze c.so Trapani: libero subito di ingresso bagno 2 balconi cantina parz. ristrutturata. **L. 65.000.000**

Corso Trapani: libero di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina posto auto condominiale. **L. 91.000.000**

Vicinanze corso Montecucco: libero di ingresso tinello cucinino 2 bagno rip. 4 balconi cantina termoascensore. **L.**

Vicinanze Francia: libero di ingresso bagno balcone cantina solaio luminoso ristrutturato. **L. 165.000.000**

C.so Trapani: in stabile signorile affittiamo appartamento ufficio composto da sette camere doppi servizi mq 200. **mensili**

Via Rubiana: magazzino 50 mq più locale ufficio di 20 mq con riscaldamento servizi passo carrato buone condizioni. **L.**

Affiliato **dio Lesna snc**
Via Monginevro 224, tel. 011/70.72.626

TO - BORGATA LESNA

Via Monginevro: adiacenze c.so Monte Cucco: libero alloggio di ingresso living su soggiorno cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO. **L. 208.000.000**

Via Stelvio: alloggio sito all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi e cantina. **L. 260.000.000**

Corso Monte Cucco: presso Parco Ruffini: panoramico ingresso, soggiorno-cucina, 3 bagno, 2 balconi e cantina. Signorile-Portineria. **L. 350.000.000**

Corso Brunelleschi: doppi ingressi, cucina abitabile, salone doppio, 2 camere, doppi servizi, ripostigli, 2 balconi cantina. Luminoso. **L. 395.000.000 box L. 35.000.000**

Via Marsigli: presso ospedale Martini: ultimo piano ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, doppi servizi, 2 balconi, cantina, mansarda di 80 mq, eventualmente collegabile. **L. 460.000.000 box L. 35.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Alpignano**
Via Mazzini 10, tel. 96.62.866

ALPIGNANO

Alpignano centrale appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 115.000.000**

Alpignano appartamento da ristrutturare in casetta : camere, tinello, cucinino, bagno, giardino, tettoia e box. **L. 148.000.000**

Alpignano appartamento : ingresso living in sala, cucina, disimpegno, camere, bagno, giardino privato, cantina. **L. 200.000.000**

Alpignano indipendente di: ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, box, cantina, 600 mq di giardino. **L. 512.000.000**

Caselette porzione rustico due livelli di 6 locali più tettoie magazzino per totali 250 mq, cortile, adatto per bifamiliare. **L. 200.000.000**

Affiliato **Pianezza**
Via Gramsci 9, tel. 966.37.03 - 966.34.71

PIANEZZA

Pianezza ottimo appartamento centrale di: ingresso, disimpegno, tinello, camera, bagno, ripostiglio, Nessun lavoro da fare. **L. 139.000.000**

Zona centrale alloggio di: ingresso, cucina abitabile, camere, bagno, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Ristrutturato. **L. 149.000.000**

Pianezza alloggio recente di: ingresso, cucina abitabile, camere, bagno, giardino privato, cantina, box auto doppio. Riscaldamento autonomo. Ottimo. **L. 280.000.000**

Pianezza villa indipendente in zona residenziale disposta su un livello composta da: ingresso, salone, cucina abitabile, camere, bagno, cantina, box, locale sgombero, giardino privato. Ottima. **L. 600.000.000**

La Cassa splendida villa indipendente sui 4 lati 2800 mq di giardino di: 3 camere, ampio salone, cucina abitabile, 4 camere, bagni, cantina, box auto. Affare. Da vedere. **L. 490.000.000**

Affiliato **Francia**
Corso Francia 49, tel. 011/957.19.18 - 957.19.16

CASCINE VICA

Volturno alloggio con vista panoramica di: ingresso living in soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Stabile recente termoautonomo. **L. 135.000.000**

in stabile in paramano alloggio di: ingresso spazioso, cucina abit., 2 camere luminose, bagno, ripost., balcone e cantina. Ristrutturato e comodo ai servizi. **L. 160.000.000**

Via Mincio alloggio 100 mq in palazzina in paramano di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 172.000.000**

C.so Francia in stabile signorile alloggio occupato: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo investimento. **L. 160.000.000**

Via Volturno alloggio di: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Ottima **L. 242.000.000**

Affiliato **Studio Piossasco**
Via Torino 56, tel. 649.92.02

TROFARELLO

Trofarello appart. in piccola palazzina di: tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Ultimo piano. **L. 115.000.000**

Trofarello appartamenti di costruzione in pronta consegna di 3 e 4 locali con box. Ottime finiture, a partire da **L. 220.000.000**

Trofarello NUOVA COSTRUZIONE, porzioni di bifamiliare con finiture di pregio. Posizione esclusiva. A partire **L. 800.000.000**

Cambiano in villa bifamiliare, app. di: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, taverna, cantina lavanderia. RISTRUTTURATO. **L. 315.000.000**

Cambiano appartamento : sala, cucina, 3 camere, servizi; cantine. Box e orto. OCCASIONE!! **L. 211.000.000**

Affiliato **Studio Almese**
Via Avigliana 30, tel. 011/93.45.900

ALMESE

Rubiana prestigiosa villa in stile spagnolo con ampio giardino. Immersa nel verde. **L.**

Rubiana in posizione panoramica di 200 mq ca. con giardino. Ottimo stato interno. **L. 350.000.000**

Villardora porzioni di ville bifamiliari con giardino, box terrazzo. Nuova costruzione. A partire da **L. 438.000.000**

Villardora villa bifamiliare con 2 appartamenti, mansarda e giardino. **L. 508.000.000**

Almese villa bifamiliare di 220 mq posto auto e 600 mq di giardino. Mansarda. **L. 630.000.000**

Affiliato
Via Roma 22, tel. 936.42.42 - 936.44.87

GIAVENO

Giaveno zona residenziale, alloggio di: soggiorno, cucina ab., 2 camere, 2 bagni, cantina, autorimessa di 50 mq, terrazzo, mansarda. OTTIMO **L.**

Giaveno e dintorni disponiamo di alloggi 2/3/4 locali e servizi a partire da **L. 40.000.000** ideali 2ª casa.

Affiliato **Avigliana sas**
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62 - 931.29.59

AVIGLIANA

Avigliana: Comodo ai servizi ALLOGGIO di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, AMPIA MANSARDA . BOX AUTO. **L. 330.000.000**

Avigliana: Splendida VILLA SINGOLA in campi sportivi di recente costruzione con ampie metrature e giardino privato. POSSIBILITA' BIFAMILIARE **L. 700.000.000**

Affiliato **Studio Rosta snc**
Via Chiesa 1, tel. 011/95.41.505 - 95.40.548

ROSTA

Villarbasse villa collinare bifamiliare posizione panoramica con ampio giardino. Parzialmente ristrutturata. Ottima. **L. 79.000.000**

Reano ottima villa bifamiliare con 3000 mq di giardino, posizione collinare. Panoramica soleggiata. **L. 790.000.000**

Buttigliera posizione tranquilla, rustico indipendente 2 lati, completamente da ristrare, giardino adiacente. **L. 170.000.000**

Buttigliera in palazzina, alloggio ingresso, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio. Box auto **L. 150.000.000**

Affiliato **Studio Uno**
C.so Susa 44, tel. 011/95.61.801

RIVOLI

Rivoli mq 100 alloggio in collina una vista invidiabile di: ingresso, ampio salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi e posto auto coperto. **L. 350.000.000**

Rivoli mq 120 caratteristica casetta nel cuore del centro storico, due livelli con ampi terrazzi, ristrutturata gusto. **L. 350.000.000**

Rivoli mq 110 alloggio di nuova costruzione nella collina di Rivoli secondo ultimo piano. Ampi terrazzi e box auto triplo. Termoautonomo. Stupenda panoramica. **L. 435.000.000**

Rivoli mq 140 alloggio signorile del 1990: ingresso living salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzi e box triplo. Centrale. **L. 470.000.000**

Rivoli mq 170 villa schiera angolare di recente costruzione ampi locali, giardino e terrazzi. Collinare, da vedere. **L. 500.000.000**

Affiliato **Druento**
Via Torino 46, . 011/98.44.494

DRUENTO

San Gillio villa singola disposta su 2 piani in posizione collinare con 1500 mq giardino. **L. 795.000.000**

Druento terreno edificabile c/a 1000 mq con pagati e progetto approvato per villa singola. **L. 285.000.000**

Druento Via Manzoni salone living cucina abitabile, 2 camere, bagni, box doppio, cantina. GIARDINO PRIVATO. **L. 267.000.000**

Druento centro casa semindipendente disposta su 2 piani, cortile privato di c/a 150 mq, box x 3 auto. **L. 308.000.000**

Druento porzione di villa bifamiliare ultimare disposta su 2 livelli + mansarda, ampia cantina, box doppio, mq di giardino. **L. 390.000.000**

Affiliato **Studio Susa**
Via Mazzini 14, tel. 0122/622.893

SUSA

Susa in zona tranquilla, OTTIMO appartamento di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizi, cantina. . Posto auto. Ristrutturata! **L. 180.000.000**

Susa box centralissimi. Ottima posizione a partire da **L. 10.000.000**

Gravere in tranquilla, immersa nel verde, OTTIMO appartamento in palazzina composto 3 locali CANTINA POSTO AUTO PANORAMICO!!! **L. 82.000.000**

Chiomonte AMPIO MONOLOCALE di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, antibagno e bagno. Ampio proprietà esclusiva. AUTO! **L. 65.000.000**

APPARTAMENTO in CENTRALISSIMA di 4 locali, BALCONI e TERRAZZO. Posizione SOLEGGIATA da RISTRUTTURARE!!! **L. 104.000.000**

Affiliato **Studio sas**
Via Medail 23/a, tel. 0122/902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia - Via S. Francesco in costruzione recente, ampio monolocale con cucinino e balcone. Arredato. **L.**

Bardonecchia - P.zza Valle Stretta ingresso, ampio soggiorno, cucinotta, da letto, servizio e box auto. Ottimo. **L. 260.000.000**

Bardonecchia - Via Verdi , soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina e posto auto. Soleggiato. **L. 280.000.000**

Bardonecchia comodo stazione e piste ski, cucina, soggiorno, 3 camere, cantina posto auto. Buona esposizione. **L.**

Sauze d'Oulx centralissimo: soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi, posto auto. Soleggiato, Superpanoramico. Affare! **L.**

Affiliato **Studio Bussoleno sas**
Strada Torino 4, tel. 0122/64.10.44

BUSSOLENO

Borgone nuova costruzione: ingresso, ampia cucina, 1 camere, servizi, ripostiglio, cantina, patio, posto auto. Risc. autonomo. **L. 89.000.000**

Chianocco ingresso, soggiorno, cucinotta, salone, 2 camere, servizi, cantina, terreno 1300 mq ca. **L. 160.000.000**

Bussoleno ottima posizione: ingresso, cucina, soggiorno, camere, cameretta, servizi, cantina, piccolo orto. **L. 165.000.000**

Bussoleno costruzione, centrale: soggiorno living con cucina, camere, servizi, ripostiglio, soffitta, cantina, box auto. Risc. autonomo. **L. 165.000.000**

Bruzolo in villa: ingresso, tinello, cucinotta, ampio salone, 2 camere, servizi, soffitta, garage, giardino privato. **L. 225.000.000**

Una «vendetta» la radiazione di Scarpa?

ROMA. Scarpa (nella foto) radiato. La decisione è stata depositata il 27 febbraio, a 9 [illegible] dall'apertura dell'inchiesta. Letta la motivazione (fino a ieri inedita), restano parecchi dubbi. [illegible] tratta di oltre 100 righe che sembrano svelare, nella parte centrale, [illegible] la «vendetta» non sia estranea alla radiazione. Fermo restando che l'indagine del Coni aveva «evidenziato la totale mancanza nel caso denunziato di presenza di un accertamento positivo di doping», la Commissione Giustizia e Disciplina ha voluto quantificare [illegible] pregiudizio determinato dalle di[illegible]arazioni di Scarpa. Un conto esasperato dalla convinzione che l'atleta volesse «indebolire e demolire l'immagine della Federazione Canoa per proporsi come artefice della sua rifondazione». Atteggiamento, «pur [illegible] voler entrare nel profondo della complessa psicologia dell'atleta, del tutto in linea con i comportamenti polemici ed esibizionistici che costellano il suo curriculum». E [illegible] fatto di essere un campione è stato considerato un'aggravante. [illegible] presidente Conforti non vuol sentire parlare di vendetta: «Io [illegible] interpreto così la motivazione. Leggendo può sembrare uno degli elementi, vedo invece il danno che le dichiarazioni di Scarpa hanno portato al nostro sport. L'atleta è fermo perché non ha partecipato alle selezioni, non credo proprio possa parlare [illegible] danni». **[p. ser.]**

OGGI IN TV

[illegible] **Auto.** [illegible] Melbourne, Gp [illegible] F1	Raidue	**17,00 Pallavolo.** Finale Coppa Cev	Tmc2
4,00 Auto. Da Melbourne, Gp di F1	Tele+	**18,10** 90° minuto	Rai1
10,15 Sci. Kvitfjell: Supe[illegible] maschile	Italia1	**18,55** Goleada	Tmc
11,30 Nba Action	Italia1	**19,00 Basket.** Camp. It.: Rimini-Milano	[illegible]
12,00 [illegible] Prix	Italia1	**20,30 Calcio.** Serie A: Lazio-Roma	Tele+
13,00 Guida al campionato	Italia1	**21,15 Auto.** Da Melbourne, Gp di F1	Tele+
14,00 Auto. Da Melbourne, Gp di F1	Tele+	**22,25** La domenica sportiva	[illegible]
14,05 Auto. Da Melbourne, Gp di F1	Raidue	**22,30 Calcio.** Sintesi dai match di Se[illegible] A	Tmc2
14,55 Quelli che il cal[illegible]...	Rai3	**22,40** Pressing	Italia1
15,50 Cambio [illegible]	Rai1	**22,30** +[illegible], i gol della serie A	Tele+
15,50 Solo per i finali	Rai1	**23,00** Tmc sport	Tmc
17,00 Fondo. Da Lathi (Finlandia): [illegible] fondo maschile	Italia1	**23,15** Crono, tempo di motori	Tmc
		0,35 Italia 1 Sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT

Domenica 8 Marzo 1998 29

Una domenica chiave per l'alta classifica: a Udine il bomber che tutti vogliono tasta il polso alla capolista

INCROCI PERICOLOSI

Lippi: «Vincere oggi vale doppio»

Il tecnico: «Abbiamo sbagliato soltanto a Firenze, la nostra temperatura è quella giusta e la squadra saprà dimostrarlo»

«La partita contro la Dinamo non ci ha fatto esaurire tutte le munizioni: ce n'è una scorta che basta per questo esame»

TORINO. «Vincere in una giornata che si annuncia determinante»: [illegible] slogan non è il massimo dell'originalità ma se lo dice Lippi c'è da credergli. Gli allenatori, di solito, preferiscono smorzare i toni della domenica: ogni partita fa storia a sé, tutte le avversarie sono difficili e via con i luoghi comuni. Lippi invece avverte che il campionato è a una svolta. La Juve a Udine, l'Inter a Parma, la Lazio nel derby con la Roma che ci pare la squadra più in forma: questa sera la corsa allo scudetto non sarà la stessa. Né lo saranno, nello spirito, le protagoniste.

La Juve, prima candidata, deve scrollarsi le preoccupazioni degli ultimi giorni. «Abbiamo sbagliato soltanto a Firenze, la nostra temperatura [illegible] quella giusta», sbandiera il tecnico, intanto però non s'è mai visto un tale [illegible] di dottori in visita, cominciando da Umberto Agnelli che ieri, come giovedì, ha assistito, insieme con Bettega, Giraudo [illegible] Moggi, [illegible] una porzione dell'allenamento condotto a porte chiuse.

Tante attenzioni da parte della Famiglia testimoniano che il momento è delicato. In dieci giorni si decide il destino della Juve nelle Coppe, nel frattempo si profilano i rischi in campionato.

«La gente si aspetta da noi un segnale di vitalità - dice Lippi - [illegible] noi siamo pronti a fornirlo: non abbiamo esaurito tutte le munizioni, [illegible] abbiamo ancora a sufficienza per reggere dopo la fatica di mercoledì con la Dinamo. Quanto alle dichiarazio[illegible] che arrivano da Udine, è giusto che ci considerino battibili dopo quanto fecero con l'Inter. Da tre anni Zaccheroni fa giocare bene la squadra e la fa anche vincere: è un'accoppiata che non riesce [illegible] molti».

Anche per questo ha preso piede l'ipotesi che sia Zaccheroni il prossimo allenatore della Juve, se Lippi accetterà l'offerta multimiliardaria dell'Inter. L'altro candidato è Spalletti, ma c'è chi all'interno della società [illegible] lo ritiene ancora maturo per [illegible] grande salto e vorrebbe che provasse per una o due stagioni in un club più ambizioso dell'Empoli (si parla della Samp) prima di approdare a Torino. Dunque se si realiz[illegible] quel dieci per cento di possibilità [illegible] un divorzio immediato tra la Juve e Lippi, proprio [illegible] tecnico dell'Udinese avrebbe le migliori chances. Piace ai dirigenti juventini il suo modello di gioco, ma anche l'equilibrio nei rapporti con i calciatori e con l'esterno.

Ma più che a Zaccheroni, la Juve guarda a Bierhoff. «Tra lui [illegible] Del Piero ci sono enormi differenze - dice Lippi -, [illegible] attaccanti dalle caratteristiche [illegible] [illegible] ma che giocheranno in grandi squadre l'anno prossi[illegible]: Bierhoff con quello che ha fatto troverà un club di primo piano, anche [illegible] a Udine stanno facendo ottime cose; Del Piero la [illegible] consacrazione continuerà a trovarla qui».

Avversari oggi, probabilmente diventeranno compagni di squadra. Sul tedesco la Juve ha un'opzione [illegible] gli ultimi eventi che hanno interessato I Pozzo possono accelerare la trattativa: rimangono I dubbi sull'età, a [illegible] [illegible] Bierhoff non dà ga[illegible] sul lungo periodo ma il suo fisico è integro [illegible] può reggere due o tre stagioni ad alto livello.

Le difficoltà dei bianconeri in Champions League dimostrano che c'è bisogno di un'alternativa al gioco tutto in velocità e scambi stretti che attualmente è l'unica arma in possesso della Juve: in Italia e all'estero Moggi non ha visto chi possa fare da torre meglio del tedesco nella squadra del futuro. Zalayeta ha un buon fisico, però [illegible] acerbo e forse un po' troppo lento. Amoruso, che proprio ieri è tornato [illegible] giocare un match ufficiale dal 30 novembre quando si fratturò una gamba contro il Milan (ha segnato il gol del pareggio contro il Piacenza nel [illegible]npionato Primavera), è considerato la pedina di scambio con i friulani: resta da vedere se Bierhoff oggi saprà incantare la Trimurti juventina come all'andata [illegible] nel match con l'Inter.

La formazione è decisa: rientrano Pessotto e Conte, [illegible] Birindelli (acciaccato come Torricelli e Dimas) [illegible] Di Livio.

[illegible] Ansaldo

I NERAZZURRI AL [illegible] NON HANNO MAI VINTO

Bianconeri [illegible] affrontano con spirito diverso le trasferte di oggi. In Friuli la Juventus l'ha pressoché sempre fatta da padrona (è il campo dove nel rapporto punti-partite ha [illegible] media più alta), mentre per l'Inter, il Tardini, dove non è mai riuscita a passare, [illegible] il terreno più pericoloso fra gli attuali della serie A. Questi i numeri dell'archivio:

	VITTORIE	PAREGGI	PERSE
UDINESE JUVENTUS	3	[illegible]	[illegible]
PARMA [illegible]	5	[illegible]	-

Per Lippi e i bianconeri tuttavia a Udine quest'anno c'è un pericolo in più: la squadra [illegible] Zaccheroni, sul [illegible]no di casa, ha il gol facile. Bierhoff & C. in campionato segnano con puntualità; l'ultimo digiuno risale addirittura al 7 settembre 1996 (0-1 contro l'Inter) e dopo quel giorno una serie di 27 partite con 60 reti fatte e 34 subite.

INTER LA PAROLA AI PIEDI

Il silenzio stampa a comando è l'ultimo schema dell'Inter, che oggi gioca [illegible] Parma e domani compie novant'anni (auguri). Siamo già al terzo atto. Il pri[illegible] venne proclamato in [illegible]sione del caso West-Kanchelskis (21 settembre), sull'onda di un martellamento tv che la società ritenne, non a torto, disgustoso. Il secondo scattò [illegible] febbraio, fra la sconfitta casalinga con il Bologna e il tribolato pareggio di Firenze, senza un accettabile movente che non fosse la paura e l'ansia di buttarsi via. Il terzo è «figlio» della sfida con il Napoli e delle accuse di scarso fair play per aver sbloccato il risultato con un avversario a terra. Sinceramente: banali pretesti e nient'altro. Una nuvola di livore li accende, i silenzi stampa: una vittoria, non importa [illegible] [illegible] autorete all'ultimo minuto, li spegne. All'Inter cominciano, finiscono, ricominciano. Non ci troviamo nulla di sconveniente o, peggio ancora, di scandaloso. [illegible] mai qualcosa di antico, di goffo, [illegible] scaramantico. Tutta colpa (colpa?) dei Mondiali 1982, vinti dall'Italia di Enzo Bearzot non solo e [illegible] tanto per come la squadra seppe fare gruppo in campo, ma anche per come riuscì a isolarsi dalla pelosa invadenza degli scribi al seguito. E' un precedente che ha fatto «giurisprudenza». Ah, les italiens.

E poi c'è silenzio e silenzio. Per Sofocle, «dà alle donne la grazia che loro si addice». E a capitan Bergomi? Secondo Blaise Pascal, «il silenzio è la più grande persecuzione: mai i santi hanno taciuto». Se è per questo, neppure Luciano Moggi tace spesso. Gigi Simoni, lui, deve essersi ispirato a Thomas Hardy, «è un piacere ascoltare il silenzio di quell'uomo», piuttosto che al Sainte-Beuve di *Mes poisons*, i miei veleni: «Il silenzio solo è il sovrano disprezzo».

Forse tutto è nato per [illegible]. O forse no. E se c'entrasse un briciolo di civetteria? «Alle donne piacciono gli uomini taciturni. Credono che ascoltino» (Marcel Achard, *Quote*). Certo, all'Inter si corrono rischi [illegible] marginali: «Il silenzio è diventato la sua lingua madre» (Oliver Goldsmith, *Il dabbenuomo*). Sua di chi? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Parlare con i piedi: di solito, gli allenatori non chiedono altro. [illegible] non in senso figurato. Alla lettera: [illegible] i piedi. Meglio se quelli di Ronaldo (scarpe nuove) [illegible] Djorkaeff (lo secco dal 4 gennaio). Ma si accettano gregari, volontari, semplici intrusi. Tutto fa brodo pur di arrivare in Borsa per primi, o con i primi. Da Parma, i tifosi interisti si aspettano [illegible] urlo. Lo impone la classifica, lo sollecita la ricorrenza del novantennio. Al Tardini, l'Inter non ha mai vinto. Scudetto e Champions League s'intrecciano spasmodici. Lazio e Udinese incombono all'orizzonte. «Il resto è silenzio»: non solo per Pagliuca, ma anche per l'Amleto di Shakespeare.

Roberto Beccantini

PERSONAGGIO

L'UDINESE PIU' TEMUTO

La stella friulana lotta su due fronti, per riaprire il campionato e per la classifica cannonieri

Bierhoff: questa volta nessuno mi toglie il gol

«Sarà difficile, ma mi aprirò un varco tra Montero e Iuliano»

UDINE

L sorvegliato speciale di Udinese-Juventus [illegible] indubbiamente lui: Oliver Bierhoff che, questo pomeriggio, avrà 80 mila occhi puntati addosso, le speranze di una regione intera sulle spalle, un paio di segugi bianconeri sguinzagliati sulle sue tracce. [illegible] mettiamoci anche gli avversari della classifica marcatori che lo pressano.

Ma Bierhoff non è il tipo che si crei particolari problemi. Il capocannoniere del campionato ha carattere e spalle abbastanza robuste per sopportare questo ed altro. Dai tempi in cui lo contestarono ad Ascoli a oggi ha trascorso tre stagioni in continua, formidabile ascesa, ha moltiplicato gol, fama, denaro: è diventato una sorta [illegible] Re Mida in edizione tedesca. Qualsiasi pallone tocchi, lo tramuta in oro, qualsiasi impresa intraprenda va a buon fine. E' di bell'aspetto, intelligente, ricco, ha talento: si direbbe proprio buon partito dal centro facile.

Le [illegible] che lo separano dal match con i campioni d'Italia sembrano scorrergli addosso con assoluta leggerezza. Eppure c'è la Juve di mezzo e non un avvenimento da prendere sottogamba. La Juve. Ricorda? E' l'avversaria del gol negato e la stessa che l'ha definita vecchio... «Non ricominciamo con questa storia - mette le mani avanti l'attaccante dell'Udine[illegible] -. Non c'è bisogno di alimentare polemiche per trovare stimoli. Gli stimoli, contro la Juve, [illegible] mancano. E' sempre una rivale del tutto particolare. Ma non ho bisogno di dimostrare qualcosa a qualcuno e non vado a ripescare né il gol negatomi [illegible] Torino, né le frasi di Moggi sulla mia presunta anzianità. Non mi sento certo passato di moda [illegible] ciò che io penso varrà pure qualcosa. Forse - continua Bierhoff -, hanno ragione gli juventini a dire che l'ho fatto troppo lungo con quel gol fantasma, ma ho soltanto risposto alle domande della stampa, che sa come provocare. E nei titoli dei giornali non sempre risultano con esattezza i concetti di chi parla».

Il [illegible] dell'Udinese Zaccheroni è [illegible] centro d'un mercato che vede in prima linea [illegible] Real Madrid

Ne ha per tutti. Ma ci tiene particolarmente a mettere i punti sulle «i» a chi vuole sbarrargli la strada del gol: «Tengo al risultato, naturalmente, ma tengo anche alla classifica cannonieri. Ora posso lottare per quel traguardo assieme ai più bravi, [illegible] Del Piero e Batistuta, tanto per fare due nomi». E magari mettendo a segno un colpo alla Signora. «Contro Montero e Iuliano - ammette - non [illegible]rà facile passare. Si [illegible] che giocatori sono. Iuliano è [illegible] atleta che ha fatto molti progressi, lo conferma il [illegible] allenatore Lippi. La Juve possiede una difesa notevole. Io proverò a forzarla, [illegible] il mio lavoro, e spero di riuscire [illegible] trovare un po' di spazio. Ma oltre [illegible] me, non dimentichiamolo, c'è Amoroso [illegible] punterei anche sui suoi [illegible]uari: è al rientro [illegible] se gioca [illegible] giovedì in amichevole (9-0 alla Pro Gorizia [illegible] una tripletta del brasiliano impreziosita da una rete [illegible] rovesciata ndr) sarà spettacolo. Io - sorride e conclude -, gli piazzo il cross e lui fa il resto».

Subito dopo l'allenamento di rifinitura, ieri mattino, è comparso al campo Giampaolo Pozzo [illegible] il figlio Gino. Il patron dimissionario è apparso sereno. E, in serata, si [illegible] dilungato [illegible] colloquio con i giocatori nel solito ritiro prepartita. Oggi Pozzo sarà allo stadio. Agli appuntamenti con la storia non si manca. «E' importante questo segnale - commenta Bierhoff -, ma si sa che per smaltire certe cose ci vuol tempo. A noi fa piacere vedere Pozzo ancora attaccatissimo alla squadra». E il futuro? Se ci fosse di mezzo la Champions League... «Non ho mai detto che sarei restato con l'Udinese nel [illegible] partecipasse alla Champions League. Ma un evento del genere, mi offrirebbe un motivo in più per prendere in considerazione l'ipotesi di rimanere. Non guardiamo al futuro. Devono accadere ancora tante cose. Aspettiamo».

Francesco Facchini

Il fantasista contro un tabù: mai battuta la Lazio da quando è titolare nella Roma

Zeman e Totti, il derby brucia

Il boemo ne ha già persi tre contro Eriksson

Delvecchio: «Non c'è un gran divario tra noi e loro La Lazio ha la difesa più forte della serie A e io cercherò di metterla in crisi con un gol»

ROMA. Quarto derby della stagione. Si va verso l'esaurito, con oltre 2,5 miliardi d'incasso. E' l'ultima occasione per la Roma, se vince si rilancia verso traguardi insperati. Altrimenti non le resterà che lottare per il 5° o 6° posto. E la qualificazione Uefa sarebbe un cioccolatino amaro. La Lazio vola sull'entusiasmo, nelle ultime 12 partite di campionato ha ottenuto 30 punti con 9 vittorie e 3 pari. In Coppa Italia, dopo l'1-0 di Torino con la Juve, vede vicina la finale. In Europa, stesso discorso per la semifinale dopo l'1-0 inflitto all'Auxerre. E oggi, battere per la quarta volta la Roma sarebbe per i biancazzurri troppo bello, e così alla vigilia preferiscono nascondersi.

La scaramanzia in casa Lazio finora ha funzionato e alla Roma resta che imitare i cugini. Totti dal '94 ha giocato sei derby conquistando solo due pareggi. Ovviamente Zeman con la maglia giallorossa li ha persi tutti. E allora chissà che stasera non sia la volta buona, la prima per tutti e due. Il cuore dei tifosi romanisti ha già deciso: «Vinceremo».

Roma favorita è tesi sposata da molti e che piace ad Eriksson: «Solo gli scommettitori inglesi ci vedono vincenti, loro lontani, non capiscono... Ma essere o no favoriti conta poco, stavolta si dovrà lottare, correre, fare bene. E' il campo che decide, alla fine».

Mentre dall'altra parte si ostenta ottimismo, vigilia con dichiarazioni pacate dei giocatori laziali. Eriksson fa da portavoce: «Penso che i miei ragazzi siano diventati intelligenti. Vi assicuro che nessuno di noi ha per perso il derby, anzi. Se poi parliamo con lettere minuscole mi fa piacere».

Zeman zitto anche prima del derby

Una domanda sulla notturna: giocare conoscendo gli altri risultati o un vantaggio? «Ci aiuterà solo un po', perché non potremo fare calcoli, sarà durissima, se non giochiamo al cento per cento perderemo. E' un derby come gli altri, si può guardare la classifica quando affronti un impegno del genere. Certo, in palio ci sono sempre tre punti, ma preferisco perdere l'Atalanta che con i giallorossi. I punti uguali, ma noi viviamo a Roma». Anche centinaia di tifosi a Formello, un grande striscione: «A-ri-lottate ancora» sottolinea il gran momento della Lazio.

A Trigoria, il silenzio stampa che si è autoimposto permette a Zeman di nascondere il nervosismo. Non si sa se causato dal derby o dai rapporti non facili con il presidente Sensi. La Roma ha annunciato che il contratto è stato firmato, però dal tecnico non è venuta nessuna conferma. Se i giallorossi perdono anche stasera, se davvero resterà alla Roma il boemo potrà fregiarsi di titolo mondiale: a nessuno finora è stata concessa la possibilità di perdere impunemente quattro volte con la Lazio. Aggiungendo infine le opinioni divergenti di Zeman e Sensi sulla campagna acquisti, solo una bella vittoria nel derby capitolino garantirebbe alla Roma un periodo di tranquillità.

Non sarà Balbo e mai malanno fisico è stato bene accolto da tutti: tecnico, società, compagni e tifosi. Gioca Delvecchio, due gol domenica scorsa. Entrato nella ripresa aveva segnato, inutilmente, nel primo derby. «Speriamo che questo sia quello buono, deciso da una mia rete. La Lazio ha difesa migliore del campionato, cercherò metterla in crisi correndo su tutto il fronte d'attacco. Siamo fiduciosi, vogliamo far vedere che non c'è un grande divario tra noi e loro. Non si tratta solo di un derby, ma una sfida importante per il futuro. Se le cose ci dovessero andare bene, potremmo pensare a qualcosa di più dell'Uefa».

La Lazio vi ha battuto tre volte. Perché non dovrebbe riuscirci anche stavolta? «Negli altri derby abbiamo troppi spazi. Dobbiamo giocare più uniti e attaccare come abbiamo sempre fatto. Le sconfitte non ci hanno demoralizzato, anzi siamo caricatissimi. In settimana abbiamo svolto il solito lavoro, vedrete che riusciremo ad imporre il nostro gioco». E' quello che si augura la Lazio. La Roma tenga pure palla, noi facciamo i gol. Questo pensano i giocatori e lo stesso Eriksson. Finora ragione.

Serantoni

NAPOLI

Malafronte, ecco l'idolo Baggio

NAPOLI. Era il suo mito nell'album delle figurine. Oggi lo avrà come avversario diretto in campo. Luigi Malafronte difficilmente dormirà pensando di dover affrontare Roberto Baggio, l'oggetto del desiderio del pubblico napoletano dopo il gol in maglia azzurra contro la Polonia. Il tecnico Montefusco ha deciso che a marcare l'ex Codino sarà il diciottenne difensore napoletano, due sole presenze in A. L'esordio di Malafronte ha coinciso, l'11 febbraio scorso, la vittoria sul Vicenza per 2-0, la prima dopo cinque mesi. Poi il giovane difensore, duttile e in possesso di una discreta tecnica, è stato utilizzato nella partita persa con la Roma per 2-0. In quell'occasione ebbe modo di mettersi in luce contrastando efficacemente Francesco Totti. Ora per Malafronte è la prova del nove.

Eriksson: «Non siamo noi i favoriti»

SPORT

La Juve ritiro Châtillon

TORINO. Né Francia, né Svizzera: la Juve in estate andrà ancora Châtillon. Accordo probabile fino al 2003. Intanto Lippi applaude nuovo regolamento: «Giusto punire gli interventi da dietro, distinguendo tra chi male e chi tocca l'avversario tentando di colpire la palla: espellere in questo secondo caso sarebbe grave».

Capello duro: qualcuno dei non da

MILANO. Ganz in panca e Milan a due punte (Weah Kluivert) contro la Samp. E Capello si lascia scappare una confessione cruda: «Qualcuno non è da Milan».

Livorno, Stringara: «Ridicola ingiustizia»

LIVORNO. Un'ingiustizia che sfiora il ridicolo. Così il tecnico Stringara definisce i 4 punti tolti per illecito. «Ma per non farci andare in B dovevano togliercene 20».

Germania, Inghilterra, Di

Ko il Borussia di Scala: 4-2 col Monaco 1860. Stasera Schalke-Bayern.Inghilterra: lo Sheffield batte il Manchester Utd grazie a Di Canio autore del 2-1. Oggi Chelsea-Aston Villa. Spagna: Barcellona-Real 3-0 (Anderson, Figo, Giovanni).

Albania, lascia violenze»

TIRANA. Clamoroso gesto del Partizan, la più nota squadra albanese, 2ª in classifica: ritira dal campionato per protesta contro la dilagante violenza negli stadi. Ieri l'ultima gara (3-0 al Teuta).

, Pantani vince in Spagna

MURCIA. Marco Pantani ha vinto sulle montagne della Vuelta Murcia la prima frazione della 4ª tappa. Elli, secondo, conserva la maglia di leader (Pantani 10").

Basket, Teamsystem a Reggio

Progra (ore 18). *Serie A1* (22ª): Pompea Rm-Mash Vr (h. 17), Benetton Tv-Polti Cantù, Cfm Re-Fontanafredda Si, Pepsi Rn-Stefanel Mi (Rai2), Viola Rc-Teamsystem Bo, Mabo Pt-Varese, Kinder Bo-Scavolini Ps (posticipata a domani). Classifica: Kinder 40; Teamsystem 34; Benetton 30; Varese, Mash, Stefanel 26; Fontanafredda 22; Polti, Mabo, Pompea, Viola 14; Cfm, Pepsi 12; Scavolini 10. *Serie A2* (25ª): Bancosardegna Ss-Genertel Ts, Faber Fabriano-Montana Fo, Serapide Pozzuoli-Snai Montecatini, Dinamica Go-Bini Li, Cirio Av-Baronia Na, Casetti Imola-Sicc Jesi, rip. Caserta.

PARMA-INTER

Oggi la squadra di Simoni, giovedì i rossoneri in Coppa: Ancelotti si gioca tutto contro le milanesi

Chiesa: per un giorno provo a fare il Ronaldo

«Lui però è un fenomeno, io soltanto un buon giocatore veloce»

PARMA. Due pari, poi 5 sconfitte consecutive: il Tardini sembra stregato per l'Inter, che si gioca una partita se non determinante perlomeno molto importante nella a inseguimento sulla Juve. Per il Parma, quale miglior banco di prova per la ritrovata affidabilità con i successi su Vicenza e Bologna se non lo spauracchio Ronaldo? All'andata, la sua rete punizione aprì un lungo periodo di crisi di gioco e di risultati che solo nelle ultime settimane sembra finito. «Spero che quel gol servito da lezione», commenta Buffon, uomo del giorno dopo i miracoli bolognesi. In settimana non si è allenato per l'influenza, oggi giocherà.

«Dite che si tratta di una febbre da Ronaldo? Può darsi, ma visto che anche prima di Bologna stato male, spero che il risultato sia stesso. Prevedo un match non spettacolare, dominato dall'agonismo. Firmerei l'1- del '97».

Mai come in questo momento il Parma ha bisogno di risultati. Tra oggi e giovedì, contro le milanesi, si gioca credibilità, rispetto e obiettivi: la Coppa Italia e il 2° posto in campionato.

«Non possiamo pensare al Milan già da ora - ammonisce Ancelotti -, è un lusso che non possiamo permetterci. Dobbiamo concentrarci soltanto sull'Inter, che è più in palla oggi che all'andata. Pensare che Ronaldo sia il solo problema sarebbe pericoloso, sono campioni veri anche gli altri».

Proprio ad Ancelotti Calisto Tanzi ha mandato un messaggio di fiducia condizionato. Solo un'esclusione da qualsiasi Coppa europea metterebbe a repentaglio la sua panchina: «Il nostro patron ha espresso parere che già conoscevo, ma lo ringrazio perché lo ha reso di dominio pubblico». Per il tecnico, insomma, un motivo in più per fare bene.

La squadra, sembra essere uscita dal tunnel di gioco e risultati nel quale era cacciata. Le vittorie con Vicenza e Bologna hanno restituito morale al gruppo mentre i gol di Stanic hanno confermato lo stato di salute reparto avanzato. Oggi superMario tornerà però a centrocampo, sulla fascia destra, perché Crippa squalificato, mentre fianco di Chiesa rivedremo Crespo. L'argentino si era congedato dal Parma due in altrettante partite, ma anche in Nazionale ha mantenuto il vizietto, siglando tripletta alla Jugoslavia. I gol, insomma, non dovrebbero più essere il problema del Parma. Resta da risolvere quello di fermare Ronaldo.

«In che modo? - si chiede Cannavaro -. Non si può fermarlo, bisogna solo sperare che sia in giornata». Alla prudenza dello «scugnizzo» fa eco una maggiore franchezza da parte di Chiesa. «Con Ronaldo ho in comune la velocità, ma gli invidio l'età e il fatto che nonostante sia giovane ha già un'enorme esperienza per aver giocato nei migliori campionati del mondo. E poi la tranquillità la quale gioca ogni partita, senza lasciarsi mai trasportare dalla rabbia per i falli che subisce. Insomma, è un fuoriclasse, io un buon giocatore».

Il duello dei sudamericani che i tifosi del Tardini tempo segnavano, quello fra il Fenomeno e Asprilla, non sarà. colombiano non ha ancora smaltito il problema muscolare che da tempo lo affligge, e il suo (nuovo) debutto dal primo minuto con la maglia gialloblù è rinviato a non prima della sfida di Empoli. Ma lo spettacolo non mancherà in curva. I Boys hanno infatti annunciato una coreografia da grande occasione.

Paolo Emilio Pacciani

I 90 ANNI MERAVIGLIOSI

Moratti, una vittoria e poi la festa

MILANO. A Parma per cercare il secondo successo consecutivo, cosa che non riesce all'Inter dai primi di gennaio quando battè Juve e Piacenza. Impresa non facile per i nerazzurri che al Tardini, in sette gare disputate, hanno ottenuto solo due pareggi e patito cinque sconfitte. Il tecnico Simoni, che dopo avere preso le distanze si è adeguato al silenzio stampa deciso dai giocatori, è convinto che questa Inter sia in grado di sfatare la tradizione negativa perché i giocatori tornati, come hanno dimostrato martedì contro lo Schalke 04, in perfetta forma. Inoltre Ronaldo ha ritrovato la via del gol e promette sfracelli con le nuove scarpe della Nike. Formazione: Simoni deve scegliere il centrocampista di sinistra; sono in ballottaggio Simeone, Zanetti e l'ex parmigiano milanese. Fresi si accomoda in panchina, da libero torna e gioca capitan Bergomi.

Domani, in Comune, c'è la festa per i 90 anni fondazione della società, nata de costola impazzita del Milan in una trattoria del centro storico della città. Massimo Moratti vorrebbe presentarsi in Municipio, davanti al sindaco Albertini e a Berlusconi, dopo un di prestigio che rilancerebbe i suoi sogni tricolore. Ieri presidente ha mandato il ds Mazzola a caricare la truppa nerazzurra: «L'Inter deve avere paura di nessuno. E' una squadra che ha le carte in regola per vincere a Parma» ha detto Mazzola smentendo al contempo un suo trasferimento alla Roma: «Nessuno mi ha contattato e io da qui non mi muovo». **[n. sor.]**

Buffon è guarito e giocherà

E' un «Atleta di Cristo»

Il genoano ritira predicare

CAGLIARI. Abbandona momentaneamente ritiro della squadra per andare a predicare la Parola del Signore. La vigilia di Cagliari-Genoa, odierno big-match della B, è stata caratterizzata dall'iniziativa di Paulo Pereira, difensore centrale del club ligure, e uno degli oltre tremila calciatori brasiliani che aderiscono al movimento degli «Atleti di Cristo».

Tra gli argomenti della «predica» Pereira c'è stata la campagna pubblicitaria della Pirelli in cui l'immagine di Ronaldo ha sostituito quella del Cristo di Corcovado che abbraccia Rio, già criticata da molti esponenti della Chiesa cattolica. «Ronaldo non è soltanto il miglior giocatore che ci sia - ha detto Pereira - ma è anche un bravo ragazzo che non risponde mai male a nessuno. Sono perciò convinto che quell'iniziativa pubblicitaria che ha sconcertato anche me, non l'avrebbe fatta se avesse avuto il modo di rifletterci. E' stato probabilmente trascinato, consigliato male».

Il giocatore ha fatto questo commento a margine di un incontro-dibattito su un a lui molto caro, «Come conoscere Gesù», al quale ha partecipato in serata. Accolto da una cinquantina di persone, Pereira, si è soffermato sul significato della fede nella sua vita e nella professione, sottolineando le difficoltà che incontrano in questo campo anche i calciatori.

PARTITE E APERTURA DELLA SERIE A, VENTIQUATTRESIMA GIORNATA ORE 15

BARI		EMPOLI	
(1-3-4-2)			(3-5-2)
	(squalif. 1)		
1	MANCINI F	ROCCATI	12
5	MADDAGHETTI	FUSCO	2
	GARZYA	BETTARINI	8
28	NEGROUZ	BIANCONI	
22	SALA	LUCENTI	36
	BRESSAN	PANE	4
14	VOLPI	SIGOLI	33
	INGESSON	BONOMI	37
19	ZAMBROTTA	IGARTTD	15
11	MASINGA	FEORJANCIC	32
17	GUERRERO	MARTUSCIELLO	18
	Arbitro	NESSINA	
12	GENTILI	KOCIC	34
3	SORDO	PESCARAH	14
4	DE	DANELLI	
	MARCOLINI	PRATALI	15
18	OLIVARES	MASTRONUNZIO	30
21	GIORGETTI	D'ANIELLO	28
	ALLBACK	GIGLIOLI	

BRESCIA		LECCE	
(3-5-2)			(3-5-2)
	(squalif. 0-2)		
22	CERVONI		
5	ADANI	SANNA	25
32	BIA	L'EPISCOPO	25
3	KOZMINSKI		23
16	DIANA	ROSSI MAU	15
15	FILIPPINI A	GONDOARGA	27
17	FILIPPINI E	GIANNINI	34
4	DE PAOLA	CASALE	19
26	BANA	ROSSINI	31
7	NERI	IANNUZZI	
14	BIZZARRI	PALMIERI	11
	Arbitro	DAGNELLO	
12	PARAVANI	ARARU	12
2	SAVINO	BARONCHELLI	
31	CORRADO		14
10		ANSONI	17
20	BAROLLO	CONTICCHIO	28
9	BONAZZOLI	COZZA	15
24	KOVACIC	DE FRANCESCO	

FIORENTINA		PIACENZA	
(3-4-3)			(4-4-2)
	(squalif. 0-0)		
1	TOLDO	SERENI	1
27	TAROZZI	BORDIN	4
6	FIRICANO	MAZZOLA	18
5	PADALINO	VIERCHOWOD	
3	SERENA	TRAMEZZANI	3
8	BAGIA	BUSO	27
18	FAN COSTA	PIOVANELLI	15
7	SCHWARZ	ITROPPA	10
17	KANCHELSKIS	PIOVANI	11
23	ROBBIATI	MURGITA	9
20	MORETO	DIONIGI	28
	Arbitro	RACALBUTO	
22	FIORI	MARCON	22
15		VALTOLINA	6
11	BETTARINI	RASTELLI	7
21	BINNI	TAGLIAFERRI	
24		MATTEASSI	23
28	ALZONI		
31	SPIGOLI		

LAZIO		ROMA	
(4-4-2)			(4-3-3)
	(squalif. 3-1)		
1	MARCHEGIANI	KONSEL	1
	PANCARO	CAU	
2	NEGRO	ALDAIR	6
13	NESTA	ZAGO C	
5	FAVALLI		8
14	FUSER	TOMMASI	17
23	VERON JUN	DI BIAGIO	4
21	JUGOVIC	DI FRANCESCO	
18	RECOVTI	PAULO	7
19	BONOMI C		24
10	MANCINI R		11
	Arbitro	BOSSI	
22	BALLOTTA M	CHIMENTI	12
20	GRANDONI	MORO	3
17	GOTTARDI	PETRUZZI	25
4		FELGUEIRA	10
	ALMEYDA	SCAPOLO	8
7	RAMBAUDI		13
9	CASIRAGHI	GAUTIERI	19

MILAN		SAMPDORIA	
(4-4-2)			(5-3-2)
	(squalif. 3-0)		
1	ROSSI S	TERRONI	
22		BALLERI	
5	COSTACURTA	NAVA	30
	DESAILLY	FRANCESCHETTI	4
	MALDINI	INGGO	3
13	BA	CASTELLINI	
32	DONADONI	BOGHOSSIAN	14
	BOBAN	SALSANO	15
17	ZIGGE	LAGGE	
		MONTELLA	
9	KLUIVERT	SIGNORI	29
		BORRIELLO	
23	TABEI	BROSCO	
		DONG	24
37	BELOUFA	PESARESI	
	LEONARDO		19
	GANZ	SCARCHILLI	21
	MAMIERO	SOARES	27
			31

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B

25° TURNO

C. Sangro - Lucchese	Striazzera
Cagliari - Genoa	Paretto
Chievo V. - Ravenna	Spufore
Fid. Andria - Monza	Rosetti
Padova - Venezia	0-0
Perugia - Salernitana	Collina
Pes - Foggia	Pin
Reggina - Ancona	Candella
Torino - Verona	Bonfrisco
Treviso - Reggiana	Lana

CLASSIFICA

Salernitana 50; 46; Cagliari 45, Perugia 36; Genoa 35; Torino, Treviso 34; Reggiana 34; Verona 33; F. Andria e Lucchese 31; Reggina e Chievo V. 30; Pescara 28; Ravenna 26; Monza 25; Ancona 24; Foggia 23; C. Sangro 22; Padova 21.

SERIE C1A

24° TURNO

Cittadella - Ospitaletto	Poretta
Cremapergo - Novara	Cruciani
Giorgione - Mestre	Ciulli
Leffe - Sandonà	Rossomando
Mantova - Varese	Venucci
Pro Sesto - Voghera	1-1
Pro Verc - Pro Patria	Alvino
Solbiatese - Albinese	Racchichini
Triestina - Biellese	Silvestrini

CLASSIFICA

Varese 47; Pro 43; Triestina 37; Cittadella 36; Voghera, Mantova e Albinese 35; Biellese 34; Sandonà e Mestre; Leffe 27; Giorgione e Pro Sesto 26; Novara 24; Pro Vercelli 23; Cremapergo 21; Solbiatese Ospitaletto 19.

SERIE C1B

25° TURNO

Alessandria - Siena	Castellani
Alzano - Cremonese	Esposito
Carpi - Cesena	Zaltron
Carrarese - Prato	Stocchia
Lecco - Fiorenzuola	Pascarello
Livorno - Brescello	Cassarà
Montevarchi - Modena	Cirone
Pistoiese - Como	Manari
Saronno - Lumezzane	Ardito

CLASSIFICA

Cesena 49; Livorno 47; Lumezzane; Cremonese 43; Modena 41; Alzano 36; Brescello e Lecco 31; Como 30, Montevarchi 28, Fiorenzuola, Alessandria, Pistoiese e Siena 25; Carpi 24; Saronno e Prato 23; Carrarese 19, Livorno pen. 4 p.

SERIE C1B

25° TURNO

Acireale - Giulianova	Calcagno
Avellino - Lodigiani	Bertini
Fermana - Ascoli	Urbano
Juve Stabia - Ischia	Saccani
Nocerina - Cosenza	Griducci
Palermo - All. Catania	Biasutto
Savoia - Battipagliese	Ferilto
Ternana - Gualdo	Borelli
Turris - Casarano	Lion

CLASSIFICA

Cosenza 47, Ternana e Gualdo 46; Juve Stabia 34; Nocerina e Avellino 33; Savoia 32; Acireale e Fermana 31; Giulianova e Ischia 30; Lodigiani 28; Ascoli 27; All. Catania, Palermo e Battipagliese 26; Turris e Casarano.

SERIE C2A

24° TURNO

Arezzo - Pontedera	Girardi
C. S. Pietro - Macerat.	Angrisani
Fano - Viterbese	Pivi
Pisa - Tempio	Marino
Rimini - Viareggio	Bernabini
Spezia - Iperzola	Bellobi
Teramo - V. Pesaro	Vittoria
Tolentino - Baracca	Papini
Torres - Spal	Pozzi

CLASSIFICA

Spal 46; Rimini 43; Teramo 40; Spezia e Viterbese 35; Arezzo 34; Maceratese e V. 32; Pisa 31; Baracca 30; Pontedera; C. S. Pietro 28; Viareggio, Torres e Fano 24; Tolentino e Iperzola 21; Tempio.

SERIE C2B

24° TURNO

Astrea - Crotone	Campofiorito
Benevento - Trapani	
Bisceglie -	Alazio
Castrovillari - Olbia	Rossi M.
Catanzaro - Catania	Ciampi
Chieti - Avezzano	Rossi G.
- Albanova	Mariani
Gela - Sora	Cavallaro
Marsala - Cavese	Gazzi

CLASSIFICA

Benevento 40; Marsala 39; Trapani e Sora 36; Crotone 35; Catanzaro 34; Castrovillari 33; Bisceglie e Tricase 32; Catania e Avezzano 29; Cavese 27; Astrea 25; Gela 23; Frosinone 22; Olbia e Albanova 21; Chieti 18.

NAPOLI

(1-3-4-2)			(3-4-3)
	(squalif. 1-5)		
1	TAGLIALATELA	STERCHELE	31
22		PAGANIN	30
16	MALAFRONTE		27
15	BALDINI F		24
5	FACCI		3
7	TURRINI	CRISTALLINI	
	ALTOMARE	MAGONI	11
8	LONGO	TARANTINO	33
13		KOLYVANOV	
31		BAGGIO R	18
	BELLUCCI C	ANDERSSON K	19
	Arbitro	BRANZONI	
12	DI FUSCO	GRUBAC R	22
32	TROISE	CARNASCIALI	
33	STENDARDO	DALLIGNA	
19	SCARLATO	SMALMOV	
	ALLEGRI	MARTINEZ J	
	ASANOVIC	NERVO	
10	PROTTI	FONTOLAN	

PARMA		INTER	
(4-4-2)			(1-3-4-2)
	(squalif. 0-1)		
1	BUFFON	PAGLIUCA	1
2	ZE MARIA	BERGOMI	2
21	THURAM	SARTOR	24
17	CANNAVARO		
3	BENARRIVO	WESTI	15
13	STANIC	MORIERO	17
8	BAGGIO D	WINTER	
4	FIORE		
28	BLOMQVIST	SIMEONE	14
20	CHIESA	RONALDO	10
11	CRESPO	DJORKAEFF	5
	Arbitro		
12	GUARDA		12
14	MUSSI N		
15	APOLLONI	ZANETTI	4
30	MORA	CAUET	15
18	GIUNTI	MILANESE	
19	ORLANDINI	KANU	11
25	ADAILTON	AMORUSO	

CLASSIFICA

JUVENTUS	51	BOLOGNA	26
INTER	47	VICENZA	
LAZIO	45	EMPOLI	23
UDINESE	42		23
ROMA	41	PIACENZA	23
PARMA	41	BARI	23
FIORENTINA		ATALANTA	21
MILAN	35	LECCE	13
SAMPDORIA	34	NAPOLI	10

8ª DI RITORNO 15/3 - ORE 15

	VICENZA	sab
BRESCIA	MILAN	
EMPOLI	PARMA	
	ATALANTA	sab.
JUVENTUS	NAPOLI	sab.
LECCE	FIORENTINA	
PIACENZA	UDINESE	20.30
ROMA		
SAMPDORIA	LAZIO	sab

UDINESE		JUVENTUS	
(3-4-3)			(4-4-2)
	(squalif. 1-4)		
1	TUROI	PERUZZI	
	BERTOTTO	TORRICELLI	3
5	CALORI	IULIANO	13
23		MONTERO	6
2	HELVEG	PESSOTTO	
16	GIANNICHEDDA	CONTE A	
28	STATUTO	DESCHAMPS	14
	BACHINI	ZIDANE	
11		DAVIDS	26
20	BERTOLDI	INZAGHI F	9
	JORGENSEN	PIERO	19
	Arbitro	CECCARINI	
32	FREZZOLINI	RAMPULLA	12
15	ZANCHI		15
	D'IGNAZIO		5
33			29
	WALEM		6
7	AMOROSO	DI LIVIO	7
18	LOCATELLI	FONSECA	18

VICENZA		ATALANTA	
(4-4-2)			(5-4-1)
	(squalif. 3-1)		
22	BRIVIO	FONTANA	
	MENDEZ	MIRKOVIC	
5		RUSTICO	
18	DICARA	CARRERA	4
		DURAN	6
7	SCIENARDI	BONACINA	
	DI CARLO	CAPPIOLI	
15	AMBROSINI	PIACENTINI	
23	AMBROSETTI	GALLO	
9	LUISO	SORO'	10
19	OTERO	CACCIA	16
	Arbitro	BAZZOLI	
26		PINATO	12
			13
	CONTE M	FOGLIO	7
3	COCO	ZENONI	28
6		CARBONE	
14	ZAULI		
20	DI NAPOLI	LUCARELLI	9

Aggiungerei solo un bel venerdì *libero*.

A settimana.

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - SharanTrendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV

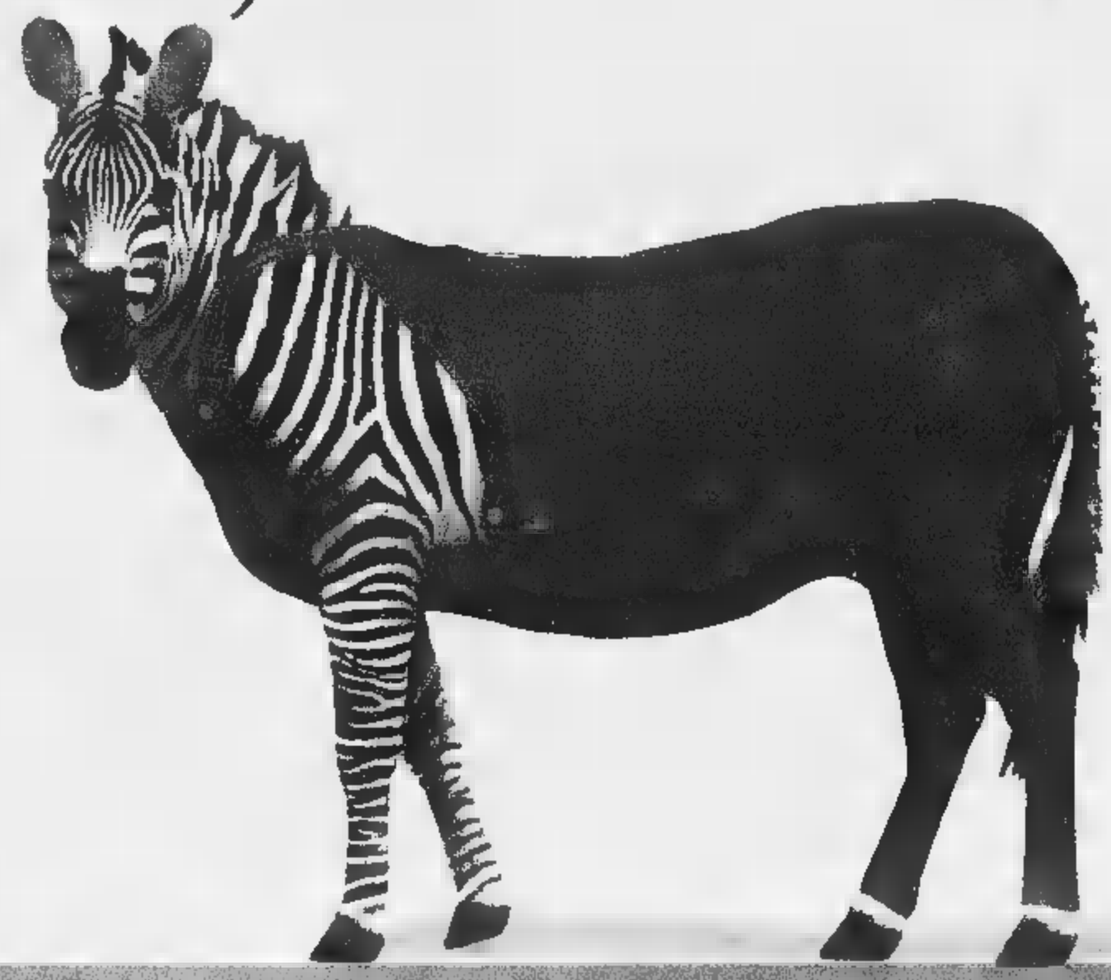
Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Se esiste, lo trovi all'Euro.



Dal 9 al 21 marzo la moda jeans costa meno.

WAMPUM

29.000
Gonna jeans donna s.w.
color
misura dalla 42 alla 50

29.000
Jeans donna
Wampum
misura dalla 42 alla 50

35.000
Jeans uomo
s.w. Casucci
misura dalla 44 alla 58

CASUCCI

CARRERA

34.500
Jeans uomo s.s.w.
Carrera
misura dalla 46 alla 60

13.900

15.900
Jeans color bambino
misura da 6 a 16 anni

4.900
Confezione 2 paia collant
Sanpellegrino Hallo 20
misura 1-4

11.900
Confezione 3 paia calze fantasia
donna-uomo
100% cotone, misura 40 - 42

Euromercato (GS GRUPPO)

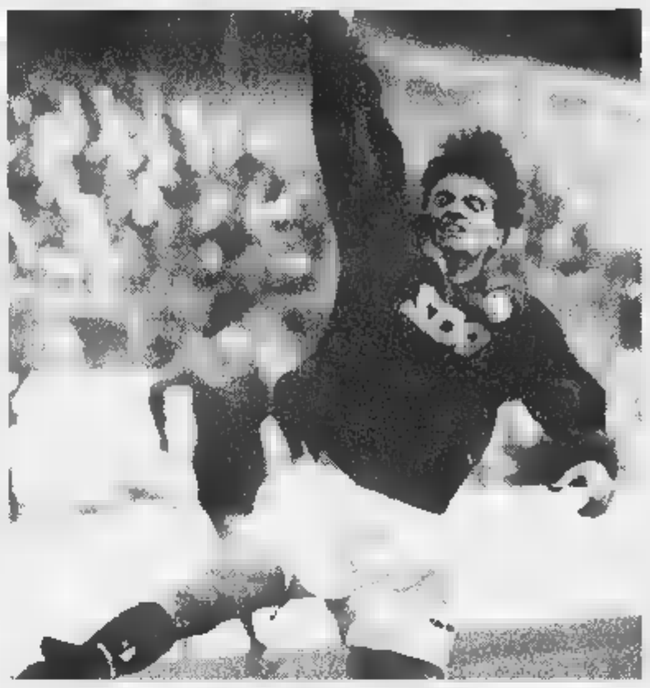
Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro Commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To)

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni ■ stampa - Le foto sono solo rappresentative.

Per il Toro test decisivo al Delle Alpi contro il Verona; un successo può riportarlo in zona-A

«Lentini, l'uomo in più»

Reja e Sommese: sarà lui a trascinarci


Sommese sarà confermato nel Toro titolare: contro il Genoa è stato tra i migliori

TORINO. Gigi Lentini, l'uomo in più. Così lo definisce Sommese, l'altro fantasista del Toro che, in[illegible] con Ferrante e col suo capitano, dovrà [illegible] di espugnare [illegible] porta del Verona, oggi al Delle Alpi. E Reja si augura che la scelta [illegible] rilanciare Lentini sia azzeccata in questa partita-svolta, una delle tante in calendario per i granata: «Più si riducono le giornate dal traguardo [illegible] più impellente diventa la necessità di vincere. Dobbiamo compiere altri tre passi verso la serie A».

Battere il Verona e non perdere a Venezia (i neroverdi hanno pareggiato 0-0 ieri a Padova nell'anticipo) è la minitabella di Reja, che allenò i veronesi in B nel '92-93 e li ha studiati a fondo. Sa che si erano attrezzati per risali[illegible] subito nella massima divisione [illegible] li considera diretti concorrenti, stimolati anche dal recente cambio di proprietà. Ciononostante, crede nelle possibilità del Toro: «Il cammino è ancora lungo, difficile. E i giochi non sono fatti».

Proprio il clamoroso poker servito al Toro dal Verona al Bentegodi nell'andata determinò la prima svolta della stagione con il licenziamento di Souness e l'assunzione di Reja. E l'altro 4-0 casalingo con il Venezia indusse la società a tornare di [illegible] sul mercato per turare le falle estive.

Il Toro, da quart'ultimo, è salito sino in zona-promozione. Ora ne è ridisceso ai margini, a meno [illegible] dal Perugia, quarto con 36 punti, [illegible] una lunghezza dal Genoa, quinto. E' sesto, a braccetto con Treviso e Reggiana, a quota 34. Segue il Verona (33): in [illegible] i gialloblù hanno avuto una discreta continuità [illegible] rendimento, fuori hanno vinto solo una volta, [illegible] Reggio Emilia su rigore, con 4 pareggi e ben 7 sconfitte, 5 gol fatti e 15 subiti.

Tutto questo Reja lo sa, ma diffida della squadra di Cagni anche se in emergenza per le assenze di Corini, Aglietti, Siviglia e gli infortunati dell'ultima ora, Giandebiaggi [illegible] Caverzan: «E' una miscellanea di elementi che si integrano bene. Dovremo stare attenti [illegible] [illegible] Vitis, uno che vede la porta come pochi».

Saranno Bonomi, Fattori [illegible] Citterio, che sostituirà l'infortunato Maltagliati, a tenere a bada De Vitis. Sulla sinistra, la novità è Pusceddu, con Dorigo più avanzato al posto di Nunziata, in panchina perché bisognoso di rifiatare. Pusceddu, 34 anni, tanta voglia di dimostrarsi utile alla causa granata, magari per meritare un ultimo contratto prima di chiudere la carriera: «L'esperienza conta relativamente. Ci vuole energia e, soprattutto, grinta. Giocheremo con [illegible] coltello fra i denti».

Ex veronese, Pusceddu sarà anche utile sulle punizioni, ma toccherà a Dorigo andare al tiro. Il sardo confida nel [illegible] magico [illegible] Ferrante: «Se gli capita la palla buona in area non perdona. E' vero che il Toro [illegible] Ferrante-dipendente, [illegible] tocca a noi aiutarlo [illegible] più».

Reja punta dunque su Lentini per ridare peso [illegible] personalità all'[illegible] «E non mi stupirei [illegible] segnasse pure un gol. E' carico, sa che deve dare di più». Giusta la conferma di Sommese, che a Marassi con il Genoa era stato tra i più brillanti. Lui, che ha già collezionato [illegible] presenze (591' di cui circa la metà [illegible] titolare) [illegible] tre gol, sogna un posto fisso ma anche il prolungamento del contratto che gli scadrà nel 2001.

Con umiltà, Sommese indica in Lentini la carta vincente: «Tutta la squadra [illegible] contenta del suo ritorno. [illegible] avuto dei problemi, i tifosi lo debbono capire e possono aiutarlo. In allenamento l'ho visto motivato, carico. Ci aspettiamo il [illegible] Lentini».

Lo [illegible] anche Gigi. Con il Pescara, la Curva Maratona gli aveva lanciato dei cori significativi, invitandolo a «guardare Sommese». Ma, [illegible] oggi si esprimerà [illegible] meglio, [illegible] pubblico lo applaudirà, senza riserve. Applausi anche per la Primavera di Claudio Sala, vincitrice del Viareggio, in passerella prima del match. Grazie ai prezzi speciali (5 mila lire per i non numerati, 10 mila per i numerati) per donne e ragazzi sotto i 16 anni, la società conta [illegible] una folta rappresentanza femminile: oltre 1500 tifose. Perché, nella giornata della donna, anche il Toro vuole fare festa.

Bruno Bernardi

COSI' IN [illegible]

Torino (3-4-3): [illegible] Bucci; 29 M. Bonomi, 31 Fattori, 33 Citterio; 15 Tricarico, 30 Brambilla, 24 Dorigo, 28 Pusceddu; 19 Sommese, 9 Ferrante, 8 Lentini. In panchina: 1 Casazza, 14 Mercuri, 18 Nunziata, 7 Ficcadenti, 13 Asta, 17 Foglia, 11 Carparelli. All. Reja.
Verona (1-3-3-3): 1 Battistini; 6 Lucci; 19 Gonnella, 16 Baroni, 3 Vanoli; 4 Giunta, 18 Colucci, 17 Manetti; 10 Binotto, 9 De Vitis, 15 Ghirardello. In panchi[illegible]: 12 Iezzo, 23 Serao, 25 Italiano, 14 Monetta, 7 Iacopino, 28 Esposito, 22 Ferrarese. All. Cagni.

Lo spagnolo festeggia il contratto fino al 2001 a suon di punti e l'Alpitour si laurea regina della prima fase

Pascual scatenato, Cuneo [illegible] pole position

Casa Modena deludente ma anche sfortunata: Giani subito ko

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ritiene la pallavolo sport di squadra per [illegible] cellenza, [illegible] ha mai visto giocare Rafael Pascual. Quando è [illegible] giornata (gli capita spesso), «Rafa» è un demonio: salta e sbraita, schiaccia e mura, batte e difende, firma valanghe di punti e la sua Alpitour, inevitabilmente, vince. Ieri, per la partita-chiave della prima fase, il bomber madrileno [illegible] in giornata. E Cuneo ha stritolato in tre set Modena, campione d'Italia e d'Europa, assicurandosi virtualmente la pole-position nei playoff.

Impossibile non collegare l'ennesimo Pascual-show al rinnovo del contratto fino al 2001 firmato lunedì scorso. Dopo mesi di estenuanti trattative, l'arma letale dell'Alpitour ha [illegible]nalmente giocato con la mente sgombra e ha azzannato la preda fin dalla prima [illegible] (muro vincente su Cantagalli). Più che c'è stata partita, «Rafa» è stato impeccabile (5+11 nel primo set [illegible] 6+11 nel secondo), facendo in attacco persino la parte di Casòli e Papi. Poi, [illegible] Modena ormai alle corde, nel terzo parziale anche lui ha allentato la presa.

Con un Pascual del genere, Cuneo avrebbe potuto liquidare ancora più facilmente [illegible] svagata [illegible] sfortunata Modena di ieri (Giani ko al primo scambio). E invece l'Alpitour a tratti ha patito molto [illegible] ricezione e, Rafael [illegible] parte, soltanto l'ottimo Grbic e il tonico Mastrangelo, preferito al centro [illegible] spento Giretto [illegible] questo periodo, hanno fatto in pieno il loro dovere. «Mister» Prandi, nel felice dopopartita, lo ha riconosciuto: «Il nostro obiettivo è lo scudetto, [illegible] [illegible] vogliamo vincerlo giocare così non basterà». Meno severo Pascual: «Battere 3-0 Modena è sempre un'impresa. E poi, finalmente, questa volta siamo stati noi a emergere nei finali di set combattuti che loro sono maestri [illegible] vincere. Buon segno, in vista dei playoff».

Bocche cucite, invece, a Casa Modena. Il secondo 0-3 in 7 giorni dopo quello con Treviso è batosta difficile da digerire. Ma, alla vigilia delle finali di Coppa Campioni, preoccupa [illegible] più il ginocchio destro di Giani. Ieri, dopo un riscaldamento [illegible] problemi, si [illegible] gonfiato durante la prima azione di gioco. Senza aver toccato palla, il Giangio è così subito tornato in panca. E [illegible] il modesto Watts al centro, a muro non c'è stata partita (7 punti emiliani contro i 16 di Cuneo). Cuminetti e Cantagalli sono stati gli ultimi a mollare, ma senza Giani e Bracci Modena [illegible] è davvero un'altra [illegible].

Roberto Condio

Alpitour Traco-Casa Modena 3-0
(15-12, 15-13, 15-9)
Alpitour: Mastrangelo 4+9, Grbic 6+2, Papi 5+6, Galli 5+10, Pascual 14+23, Casòli 4+7; Jabif 0+1, Giretto 0+1. *Casa Modena:* Cuminetti 7+19, Mitkov 5+4, Van de Goor 4+16, Vullo 2+3, Cantagalli 5+10, Giani; Watts 4+5, Bracci.
Programma (20ª g.): Cosmogas Fo-Lube Mc 1-3, Sisley-Gabeca 3-0, Alpitour-Casa Modena 3-0; [illegible]ggi (h. 17,30): ComCavi Na-Hatù, Jucker Pd-Piaggio Roma, Mirabilandia Ra-Conad Fe. *Classifica:* Alpitour p. 36; Sisley 32; Casa Modena [illegible]0; Conad, Lube 26; Gabeca [illegible]0; Jucker, Hatù, Piaggio 14; Mirabilandia 10; Cosmogas 8; ComCavi 4.
[illegible] CEV, [illegible] A Rieti, in semifinale, la Sisley ha battuto 3-2 Macerata (6-15, 17-15, 15-4, 13-15, 15-12). Oggi (h. 17), finale contro i belgi del Roeselare.

CORSA CAMPESTRE

Di Napoli guida il piccolo gruppo degli italiani

Tergat stella da battere oggi nella Cinque Mulini

SAN VITTORE OLONA. La Cinque Mulini, la più classica, la più antica delle corse campestri nel mondo (si disputa ininterrottamente dal 1933) offre oggi [illegible] suo consueto spettacolo e fascino, fatto di colore, sport e agonismo. Dieci chilometri [illegible] corsa attraverso i prati con passaggi angusti, difficili [illegible] spettacolari all'interno di cascine e mulini dovranno dare risposte a molti protagonisti che fra due settimane si ritroveranno nel campionato mondiale di Marrakech in Marocco. La Cinque Mulini, organizzata dall'U.S. San Vittore Olona, nata nel 1906, chiude l'attività crossistica in Italia di una stagione che per la verità non ha offerto molte emozioni.

Tocca alla corsa di San Vittore Olona, alle porte di Milano, far ritrovare entusiasmi [illegible] motivazioni. In una gara che racchiude la storia della corsa campestre, che ha visto campioni di ogni angolo del mondo, bisognerà cercare anche oggi in questa 66ª edizione cose nuove. Atleti di una trentina di Paesi saranno impegnati contro il tre volte campione del mondo di cross, e primatista mondiale dei 10.000 metri, il kenyano Paul Tergat, giunto per l'occasione da Nairobi. E' lui il favorito di [illegible] [illegible] già vinta due anni [illegible] Dovrà fare attenzione ad atleti di rango come Ramaala (Sud Africa), Chimkoco (Zimbawe), Tadesse (Etiopia), Nyombi (Ugandal), Nyberg (Svezia) e un gruppetto di italiani guidati dall'osservatissimo Di Napoli, annunciato in crescendo di forma per una [illegible] che ha trovato l'ultimo vincitore italiano, Alberto Cova, nel 1985. Per le donne, sui 6 chilometri, favorite le etiopi Denboba e Adere contro molte straniere [illegible] e le italiane Rea e Varrone. Diretta tv su Raitre ore 13,15-14.

Attilio Monetti

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

[illegible] luminosissimo piacevole appartamento [illegible] 2 camere [illegible] soggiorno [illegible] ristrutturato accurato [illegible] mantenuto autonomo palazzo signorile L. 750 milioni. Tel. 0182 645.667 ore pasti.

[illegible] villa storica piedi collina [illegible] da Centro giardino e box auto. Trattative riservate. Arcase Immobili di Prestigio. Tel 011 504.333

ALBENGA centrale soggiorno cucinino camera servizi balconi cantina L. 195 milioni. Fondocasa 0182 556.[illegible]

ARMA DI TAGGIA

(Im) impresa vende appartamenti di camera soggiorno cottura servizi da L. 175 milioni 2 camere soggiorno cottura servizi da L. 275 milioni. Immersi nel verde con aree attrezzate a 400 mt dal mare. Disponibilità di box - posti auto - mutuo. Tel. 011 660.4132 - 0184 41.090.

BORGHETTO S. B. [illegible] mt mare entrata [illegible] abitabile camera bagno ripostiglio 1° piano 135 milioni. Tel 0182 992 427.

LOANO (Sv) libera villetta centrale mq 150 giardino ottima posizione tranquilla comoda [illegible]. Vendo Simoncini 011 543.670.

PIETRA LIGURE bilocale [illegible] costruzione termoautonomo possibilità giardino L. 145 milioni Tel 019 615.984.

PIETRA LIGURE causa trasferimento vendesi bilocale ristrutturato L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 615.851

PIETRA LIGURE comodo mare ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone mq L. 210 milioni Tel. 019 612.643.

PIETRA LIGURE via Pollupice [illegible] soggiorno-cucina 2 cam[illegible] bagno box L. 205 milioni Sabatelli 011 655.359.

RIVA LIGURE vicinanze Arma di Taggia ottima alloggio con box, balconata Affare Tel 0330 253.656

SANREMO [illegible] residence ingresso soggiorno cucina camera terrazzo giardino vista mare Fondocasa 0182 558.000

SANREMO piano alto ingresso [illegible] cucinino camera bagno balcone L. 140 [illegible] ni Fondocasa 0182 558 060.

S. BARTOLOMEO MARE 30 mt mare lussuoso soggiorno cucina camera [illegible] ampio giardino Tel 0182 471 239.

ITALIA

[illegible] S Teresa a picco sul mare villa prestigiosa 3 camere salone giardino. Occasione. Immobilsarda 0788 745.500

[illegible] S Teresa Baia B. Reparata ville singole sul mare giardino privato tutt'equadrilocali da L. 115-185-280 milioni. Immobilsarda 0789 [illegible].

COSTA AZZURRA

M. BEAULIEU ampio bilocale a [illegible] mt mare centralissimo soleggiato nuovo altare Tel 0184 577.061 - 507.627.

A. NIZZA affitto garantito [illegible] centro/Nuova Università [illegible] costruzione [illegible] locali con terrazzo da L. 68 milioni, bilocali [illegible] terrazzo [illegible] L. 120 milioni. Sufficienti L. 25 milioni, rata [illegible] pari affitto. Interim 011 504 751 - 599 782.

A. NIZZA centro [illegible] mt mare nuovi [illegible] nolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 175 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.

A. ROQUEBRUNE [illegible] alloggi in [illegible] signorile vista mare impareggiabile con piscina precollina, vendesi. Tel. 0337 204.296.

A Mentone a 300 [illegible] dalla spiaggia in casa recente studio vista mare FF 410.000. Intermobili 011 771.1918

[illegible] Nizza centro in futura costruzione monolocali a partire da L. 61 milioni. Italiamobili 011 771.1918.

BEAUSOLEIL adiacenze Montecarlo alloggi in ville schiera vista mare terrazze giardini affare Italgest 0184 449.072

[illegible] **PINS** centro [illegible] alloggi in costruzione terrazze parking cantina da L. 135 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE unico 100 mt mare centro [illegible] tutti i servizi bilocale con terrazzo perfetto Italgest 0184 449.072.

[illegible] affarissimo rendita locativa 12% bilocale 49 mq balcone zona università [illegible] L 67 milioni Italgest 0184 449 [illegible]

NIZZA centro 30 mt. mare, in nuova immobile di [illegible], monolocali, bilocali, trilocali da Lire 60 milioni Salim Nizza T (0033) 608 954 485 Fax (0033) 4 93 87 76 87

ROQUEBRUNE Cap Martin mare alloggi in costruzione terrazze giardini box da L. 90 milioni Italgest 0184 449 072

ESTERO

[illegible] (Mar-ginivino) città [illegible] a 1 km impianti di sci appartamenti 55/75 mq vendesi ristrutturatissimi in stabile completamente rinnovato Tel. 0185 324 390 - 0033 4 92 201 608.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Romania [illegible] Giulio Cesare capannoni e uffici mq [illegible] vende imm. Postiglione Sas 0337 204.296.

A. ROSTA stazione capannone e uffici [illegible] vende Immobiliare Postiglione Sas Tel. 0337 204.296.

A 10 km casello Carmagnola capannone mq 1100 su 2 piani più uffici mq 240 cortile mq 1500. Grimaldi Elite 505.917.

[illegible] strada forte traffico [illegible] na industriale mq 6000 frazionabile area manovra vendita. Helvetia 650.3103.

BORGARO capannone mq 1830 uffici e alloggio L. 1 miliardo 100 milioni vendita anche frazionata. Fasia 437.2366.

CAMBIANO vendesi capannone industriale mq 1200 uffici mq 600 su 2 piani con cortili libero. Casa Si 647.2425.

CAPANNONE Torino vendo 900 mq più [illegible] mq più cortile zona imbocco autostrada prezzo affare anche piccole permute Tel 953.4609 - 953.2198.

CAPANNONE 4000 mq totali attività produttive in Torino con uffici fronte strada cortile libero. Montanari 318.5656.

CAPANNONI su strada Bainasco vicino tangenziale 5500/2500/1700/1300 mq unibili con guardiola palazzina uffici 2000 mq frazionabile. Tel. 649.0775.

CASELLE vicino Aeroporto tangenziale capannoni nuovi da [illegible] a mq 6000 con [illegible] di dilazioni. Tel. 920.8648

CORSO Agnelli posizione di prestigio vendesi locale commerciale di mq 2000 piano Stadio già libero. Tel. 303.1546.

CORSO Allamano capannone mq 500 più mq 100 uffici più spogliatoi vendesi. Verna 956.1302.

[illegible]O Trapani [illegible] Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciale da mq 600 a 3300 vendo. [illegible] 501.919.

[illegible]URO[illegible] 561.8777 via Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq [illegible] 160 milioni

[illegible] **BERRA** 549.330 capannone [illegible] mq con uffici ampio piazzale recente libero Saturno adiacente tangenziale.

[illegible] **BERRA** [illegible] strada [illegible] Francese capannoni nuovi 80[illegible]80 mq compresi uffici ottima posizione liberi vendo.

GABETTI corso Vittorio presso [illegible] Carlo Felice negozio plurivetrinato sotto portici [illegible] mq Posti auto. Tel. 539 007

GABETTI lente autostrada To-Sv [illegible]pannone da ultimare di 4800 mq con uffici. Settore impresa Tel. 011 539 007.

GRUGLIASCO capannone mq 1000 più [illegible] seminterrato alto e luminoso più palazzina corpo. Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925 111.

[illegible] muri negozio mq 90 su due piani in perfette condizioni [illegible] adatto varie attività L. 140 milioni [illegible] bili Tel 953 [illegible] - 953 2198.

IMPRESA [illegible] corso Vigevano palazzo ristrutturando mq 3000 frazionabili [illegible] artigianali uffici residenziale casa anziani residence Tel. 534 387 - 0336 617.998.

LA CASSA vendesi capannone industriale e palazzina uffici [illegible] mq circa su [illegible] di 17.140.000 mq; ampliabile di circa mq 2400 Gimaldi 580 6377

LA GINEVRA 447 5651 capannone zona via Reiss Romoli mq 3920 di cui [illegible] commerciali cortile mq 1000 h 5,50 mt.

[illegible] piazza Rivoli (adiacenze) fabbricato commerciale indipendente [illegible] 1500 [illegible] cartello cortile Vende Simoncini 543.870.

PALAZZINA uffici [illegible] [illegible] 1800 con interrato ampio parch[illegible]io privato. Chiusano & C Tel. 566.2858.

[illegible] Statuto (via Bouchuron) [illegible] negozio libero 3 [illegible] mq 81 e 2 cantine L. 178 milioni Coam 518 4419

PRESSI piazza Bengasi [illegible] commerciale occupato mq 580 con [illegible] area parcheggio reddito 10%. Tel. 544.533.

PROMOTER Srl 385.5212 vende presso [illegible] Grosseto immobile artigianale commerciale con uffici e capannone h mt 6,40 totale mq 1160.

RIVALTA zona industriale vendesi capannoni di mq [illegible] Eurocasa 903.2373.

S. GILLIO capannone industriale mq 750 possibilità ampliamento [illegible] perduto per artigiani e P.M.I Tel. 562.3987.

TORINO SUD basso fabbricato industriale a commerciale mq 1000 deposito mq 1250 vendita. Helvetia 650.3103.

[illegible] Somma strada Cebrosa capannoni industriali [illegible] a partire da 400 [illegible] corredati di uffici e cortile indipendenti. Sapri 54 t 552.

VIA Roma adiacenze negozio mq 40 con soppalco e ampio locale seminterrato abbinato h mt 3,10. Gimaldi Elite 505.917.

VIA SAN DONATO

[illegible]ma posizione vendesi muri magazzino libero 150 mq circa. Eurosedia 437.5686.

VIA Servais capannone mq [illegible] più uffici mq 600 ampio cortile passo [illegible]. [illegible] 812 4144.

Zona Via Paolo Veronese
vendo o [illegible]
capannone mq 1276
PIU' CORTILE MQ [illegible]
possibilità costruzione altri 1000 mq
BALDINI 596.771

IMPRESAROSSO

ULTIMI MUTUI F.I.P. (Fondo Investimenti Piemonte - 1987) A TASSO DI INTERESSE PARI A ZERO

ALLOGGI SIGNORILI
VIA TOFANE 35

A Torino, tra i corsi Trapani e Monte Cucco, in un elegante quartiere residenziale e comodo a tutti i servizi, sta sorgendo una costruzione edilizia realizzata con una progettazione di alto livello qualitativo e secondo sistemi tradizionali.

L'edificio, di 6-9 piani fuori terra, è dotato di tutti i sistemi e comfort di un moderno abitare:

- videocitofono,
- riscaldamento autonomo a gas metano,
- isolamento termico + doppi vetri,
- ascensore sino al piano interrato,
- portoncini di ingresso blindati e isolati,
- predisposizione antifurto,
- antenna satellitare.

L'ampia area interna è adibita a verde attrezzato per giochi bimbi ed un tranquillo relax.

Gli appartamenti, ampi e luminosissimi, accuratamente rifiniti con materiali di pregio, sono composti di soggiorno, 1/2/3 camere, cucina e servizi.

Box auto in locali interrati.

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Torino in Via Tofane, 35

Tel. 011/**385 20 24**

IMPRESAROSSO S.p.A.
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/**51 57 611**

[illegible]

[illegible] vendesi in blocco 6 [illegible] nuovi a L. [illegible] milioni totali Vendite anche singole. [illegible] Casa 770.7531.

VIA Filadelfia (a Domus Sad S.p.A vende direttamente ultimi box singoli a L. 30 milioni più iva. Telefonare al 568.4455.

[illegible]

A. IMMOBILIARE EAB[illegible] Rivalta terreno edificabile mq 9000. Tel. 385.1313.

SAN MAURO terreno edificabile con pro[illegible] approvato [illegible] via uni/bifamiliare. Tel. 542.224.

TERRENO fronte lago Grande Avigliana vendo per 6 ville 50% struttura eseguita. Tel. 0336 217.860 - 770.7093.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.M.C. CASE 434.2662 cerca per dirigente in trasferimento appartamenti centrali massima riservatezza.

ACQUISTO contanti zona Molinette occupato bilocale. [illegible] 963.6703.

ALLOGGIO libero medie dimensioni [illegible] 150 mq o anche più piccolo ricerco in vendita. Signor Lorenzini 817.8000.

APPARTAMENTI ville capannoni Torino e provincia compro definizione [illegible]. Da Maggio 953.4809 - 953.2198.

[illegible] zona centrale o comunque signorile mq 150/180 causa trasferimento Torino. Sig. Vianelli 562.8813.

[illegible]

Immobili [illegible] prestigio ricerca per selezionata clientela appartamento signorile 150/180 mq box Crocetta o Precollina. Tel. 568.3392.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio [illegible] villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 561.8777.

EDILCASE 501.3535 vicinanze [illegible] cantieri zona Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi usati 60/120 mq.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville varie metrature nella zona: Parella [illegible] Turin Crocetta e Precollina.

HASTON & ASTON 562.2525 abbiamo necessità per nostro cliente di appartamento prestigioso Centro Crocetta di salone 3/4 camere.

PER industriale 130/150 mq zona Crocetta/Santa Rita max L. 500 milioni pagamento contanti. Personalcase 329.0041.

[illegible]

SAN GILLIO alloggio signorile [illegible] arredato da 120 mq più box e giardino [illegible] 1000 mq solo referenziati contratto 4 anni. [illegible] 562.2838 - pasti 541.336.

[illegible]

ACQUISTO muri autorimessa capannone basso fabbricato contanti serietà. Tel. 566.3909 ore 14/19 - 501.354 serale.

L.B.A. 748.396 cerca [illegible] acquisto o in affitto capannoni o terreni industriali in Rivoli Collegno Leini Settimo Orbassano.

PRIVATO acquista [illegible] investimento locali uffici negozi. Centrali con buona posizione. Tel. 03[illegible]804.4281 no perditempo.

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

A.A. [illegible] centrale soggiorno 2 camere cucina servizi arredato elegantemente. Tel. 593.901 r.a.

A.A. CASAFFITTI vicinanza strada B. Vito mq 170 in casa signorile indipendente su 3 lati giardino box. Tel. 593.901 r.a.

ABITAZIONE Crimea particolare piccola palazzina salone 3 camere cucina servizi. Interacta 566.3628.

AFFITTASI corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconi L. 1.200.000. Sabatelli Immobili 655.359.

AFFITTASI patto in deroga via Mosso (Parella) soggiorno 2 camere cucina 1 bagni. La Torre Services. Tel. 455.7947.

AFFITTASI zona Lingotto alloggio mansardato ristrutturato mq 65, 3 locali più servizi richiesta L. 650 mila mensili più spese o riscaldamento. Tel. 610.359.

APPARTAMENTI stesso stabile corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, [illegible] 160 ristrutt. Tel. 562.8925.

ARCUDI Centro corso Carolina Mazzini lussuoso arredato salone 2 camere una soppalcata cucina 2 bagni. Tel. 544.643.

BIMAR centro storico d'epoca signorile mansarda abitabile salone camino 3 camere cucinino bagno box. Tel. 43.591.

BIMAR via Ventimiglia panoramico arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni signorile. [illegible] 011 43.591.

ELIO CODONI 660.2264 Cavoretto [illegible] mera Unalio cucinino bagno box giardino condominiale.

[illegible] **CODONI** 660.2264 Centro via [illegible]ur soggiorno 2 camere studio cucina bagno signorile.

PRECOLLINA in splendida proprietà mq 120 rifinitissimo anche arredato box e giardino. Iulacasa 434.7525.

ZONA S. Rita stessa casa affittasi ben arredato ingresso 1/2 camere cucina servizi. Tel. 318.1388.

[illegible]

A. [illegible] vuoto alloggio in villetta mq 95 più giardino privato box. Tel. [illegible].

AFFITTASI privatamente villa mq 280 giardino 2000 mq 30 km To/Sud a L. 2 milioni al mese Tel. 0141 939.147.

[illegible]GN[illegible] corso Francia [illegible] piano arredato mq 133 con portineria, no agenzie. Telefonare 011 405.5116 - 405.2784.

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO alloggi vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino al mare primavera estate anche quindici giorni. Edilnord 019 616.984.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

ARCUDI Pozzo strada capannone industriale alto 6 metri passo carrato vuoto mq 500. Tel. 544.643.

[illegible] **PALACE** Rivoli uffici da 40 a 200 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

[illegible] 10 mila mq [illegible] palazzina uffici ampi piazzali carriponte cinturà [illegible] Torino ottima visibilità affittiamo a primaria azienda. Tel. 566.3542 - 566.1615.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building [illegible] locali produttivi commerciali con uffici e depositi [illegible] mq 460 a 1000. Tel. 663.6260.

CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi a 2 [illegible], decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

ORBO Inghilterra (presso nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

[illegible] Raffaello affittasi locale mq 1500 [illegible] cantina seminterrato [illegible] magazzino esposizione. Edil.Profin [illegible].

[illegible] **CODONI** 660.2264 Centro via [illegible] ssi 2 camere studio cucina bagno signorile.

PRECOLLINA in splendida proprietà mq 120 rifinitissimo anche arredato box e giardino. Iulacasa 434.7525.

ZONA S. Rita stessa casa affittasi ben arredato ingresso 1/2 camere cucina servizi. Tel. 318.1388.

[illegible]

A. [illegible] vuoto alloggio in villetta mq 95 più giardino privato box. Tel. [illegible].

AFFITTASI privatamente villa mq 280 giardino 2000 mq 30 km To/Sud a L. 2 milioni al mese Tel. 0141 939.147.

[illegible]GN[illegible] corso Francia [illegible] piano arredato mq 133 con portineria, no agenzie. Telefonare 011 405.5116 - 405.2784.

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO alloggi vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino al mare primavera estate anche quindici giorni. Edilnord 019 616.984.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

ARCUDI Pozzo strada capannone industriale alto 6 metri passo carrato vuoto mq 500. Tel. 544.643.

[illegible] **PALACE** Rivoli uffici da 40 a 200 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

[illegible] 10 mila mq [illegible] palazzina uffici ampi piazzali carriponte cinturà [illegible] Torino ottima visibilità affittiamo a primaria azienda. Tel. 566.3542 - 566.1615.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building [illegible] locali produttivi commerciali con uffici e depositi [illegible] mq 460 a 1000. Tel. 663.6260.

CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi a 2 [illegible], decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

ORBO Inghilterra (presso nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

[illegible] Raffaello affittasi locale mq 1500 [illegible] cantina seminterrato [illegible] magazzino esposizione. Edil.Profin [illegible].

[illegible] **CODONI** 660.2264 Centro via [illegible] ssi 2 camere studio cucina bagno signorile.

VIA Sansovino capannone industriale mq 550 con uffici nuovi mq 120 ampia area manovra affittasi. Helvetia [illegible]03.

VIA Sansovino comodo tangenziale locale uso deposito mq 350 passo carrato affittasi. Helvetia 650.3103.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga a transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.[illegible]

A.MC. CASE 434.2662 cerca appartamenti in affitto per dirigenti trasferitisi in Torino massima riservatezza.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

ABBIGIONA direttore generale francese possibilmente casa epoca salone 4 camere cucina servizi. Interacta 568.3875.

ALLOGGI vuoti/arredati cerco per clienti [illegible] serietà nessuna spesa per Vol. Giorgio Orlelli 597.575.

[illegible] vuoti/arredati necessitano nostra clientela referenziata senza vostre spese. Iulacasa 447.4888

ARCUDI ricerca appartamenti vuoti/arredati per propria clientela referenziata no spese, definizioni rapida. Tel. 544.643.

CAPO area nota azienda ricerca alloggio mq 50/70 zona signorile. Per comunicazioni C.A. 568.2872 - 0338 286.1961.

CERCHIAMO per direttore istituto di credito alloggio signorile mq 130. Telefonare Di Gianni 501.813 - 0338 802.0113.

CERCO 250/300 mq vuoti per delegato trasferito affitto zona Centro Crocetta. Immobiliare Montenari 316.5656.

RICERCHIAMO in affitto alloggi vuoti o arredati [illegible] nostra referenziatissima clientela [illegible] una spesa per i proprietari. Sommacampagna 500.156.

RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. E. Case[illegible].

RORA 565.317 per [illegible] selezionata clientela cerchiamo alloggi varie metrature in To nessuna spesa per la proprietà.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

INMOBILIARE conosciuta ricerca amministratore di stabili per suddivisione [illegible] con vetrina. Tel. 385.1313.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 489.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [illegible] - 10126 Torino. Tel. 686.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

[illegible]ENCES

[illegible] **MARINA** Villa Aranci *** [illegible] 497.304 servizi riscaldamento scalto [illegible]mi. Una settimana L. 400 mila.

LOANO Albergo Solamara familiare Tv marzo aprile maggio L. 49 mila [illegible]. Tel. 019 669.677.

LOANO Albergo Solamara familiare Tv vicino mare marzo aprile maggio L. 49 mila. Telefonare allo 019 669.677.

LOANO Hotel Milano centrale [illegible] forte. Primavera L. 55/65 mila sconti [illegible]. Tel. 019 668.369 - 674.686.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI e...vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino - corso Peschiera 281 - tel. 011 779.2672 - fax 721.922.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] AUTORIZZATE. La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[illegible] Studio Matrimoniale. Requisiti [illegible]: classe, [illegible]ura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

40ENNE libero gradevole senza figli sposerebbe max coetanea pari requisiti. Scr[illegible]: Publikompass 8645 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro sganto preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Trapoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pellicce lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. 590.977.

IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Brillanti gioielli. M[illegible] tel. 02 864.83785.

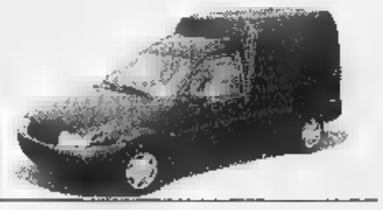
COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FIESTA WINDOW VAN
1.8D 60 HP - Portata Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 14.980.000
CON IFAS SYSTEM 290.612
GARANZIA 2 ANNI

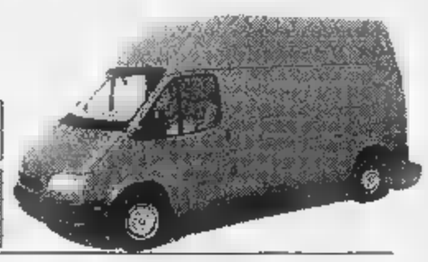
FORD COURIER [illegible]
[illegible] - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,6
Listino chiavi in [illegible] L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.490.000
CON IFAS SYSTEM 319.806
GARANZIA 2 ANNI



FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000

TRANSIT 150 AUTOCARRO
2,5 D - 705 HP - Iniezione diretta - servosterzo
cassone fisso in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10
x 0,5 - Portata utile Q.li 14,30 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 33.759.000
nostro prezzo L. 28.980.000
CON IFAS SYSTEM 567.218
GARANZIA 2 ANNI

FURGONE [illegible] 150 GRAN VOLUME TETTO ALTO
2,5 D - 75 HP - iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 30.925.000
CON IFAS SYSTEM 588.045
GARANZIA 2 ANNI



[illegible] 150 [illegible]
2,5 D - 76 HP - Inez. diretta - Servosterzo
Dim.: m.3,30 x 2,00 x 35 - Capacità m. cubi 2,10
Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 27.607.000
nostro prezzo L. 30.680.000

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 **SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30**

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

FORMULA 1

Intervista faccia a faccia tra i grandi nemici che hanno dominato la passata stagione di F1

Michael e Jacques: tutta la verità

Due campioni così diversi, in corsa e nella vita

Mika Hakkinen sorridente dopo la pole position conquistata al termine delle prove ufficiali sul circuito di Melbourne

DAL NOSTRO INVIATO

Le McLaren, come previsto, vanno forte. Hakkinen e Coulthard saranno fra i personaggi più gettonati della stagione, magari in lotta per il Mondiale. Ma Michael Schumacher e Jacques Villeneuve restano, oggi, i più popolari piloti della Formula 1. Due campioni completamente diversi fra loro per atteggiamento, modo di gareggiare, vita privata.

Il tedesco è meno colto, se vogliamo più spartano. Veste con un gusto tutto suo, ama gioielli vistosi (orologi, braccialetti e catenine), ha pochi amici, soprattutto nell'ambiente delle corse. La sua vita è regolata dall'orologio, fra impegni pubblici e una preparazione fisica quasi maniacale. Il centro dell'attenzione, per lui, è rappresentato dalla famiglia: la moglie Corinna, la figlia Gina Maria, poi i tre cani che lo accompagnano non solo nelle frequenti passeggiate nei boschi, ma anche al box durante le prove al di fuori delle gare. Schumi è regolatissimo anche nell'alimentazione, seguita e curata dal suo guru personale, l'indiano Balbir Singh. Raramente si permette un bicchiere di vino o una birra. Nessuna lettura particolare, al massimo qualche film preso in cassetta.

Il canadese è, al contrario, una specie di zingaro. Uso abiti casual (ma porta bene anche il doppiopetto se è il caso), parla tre lingue (francese, inglese e italiano), gli piace scherzare, ama circondarsi di compagnie allegre. Non ha legami particolarmente impegnativi con le ragazze: la fidanzata Sandrine è ufficialmente trascurata dallo scorso ottobre; al massimo Jacques accetta di avere al fianco qualche amica provvisoria, purché non troppo impegnativa. Ma vediamo, con una virtuale intervista faccia a faccia, ricavata dalle risposte dei due idoli alle stesse domande, le differenze di comportamento e di opinione.

Perché le corse in auto?

Schumacher: «Mio padre gestiva una pista di kart, è stato naturale avvicinarmi a questo sport».

Villeneuve: «Da bambino non ci pensavo e non è stata la carriera del babbo a spingermi al volante. Sognavo di fare lo sciatore, un discesista. Mi è venuta la voglia poco alla volta, è cresciuta dentro».

Il vero piacere della guida?

Schumacher: «L'essere più veloce degli altri, la perfezione del giro, la tattica».

Villeneuve: «Battere gli avversari, arrivare primo al traguardo».

Sulle auto di tutti i giorni come vi comportate?

Schumacher: «Sono prudente, soprattutto quando non viaggio da solo. Rispetto le regole, anche se mi annoio ad andare piano: in certi casi è pure pericoloso».

Villeneuve: «Vorrei fare pazzie, ma i rischi sono troppo grandi, non mi divertirebbe affatto perdere la patente...».

Essere campioni significa avere anche molti soldi.

Schumacher: «Guadagnare piace a tutti, offre sicurezza per te e la famiglia. Il fatto di essere il più pagato è anche una gratificazione professionale, significa che ti considerano il migliore».

Villeneuve: «Il denaro significa anche libertà. E' il lato più bello. Sono contento di guadagnare parecchio e non mi spiacerebbe guadagnare di più. Se mi pagano significa che lo merito. E' una questione di richiesta del mercato».

Gli amici, quanto contano?

Schumacher: «Nella nostra situazione è difficile capire quali sono quelli veri. Forse soltanto la gente ti è vicina prima di diventare personaggio popolare».

Villeneuve: «Ce ne sono pochi. Quelli dell'infanzia li ho lasciati per strada. In F1 frequento Mika Salo, con il quale ho un ottimo rapporto perché correvamo insieme in Giappone e ci siamo fatti compagnia. Lui sostiene che sono un po' matto, ma anche Mika è estroverso e adora fare scherzi».

Il rapporto con la squadra.

Schumacher: «La prima cosa è la fiducia, deve essere totale da entrambe le parti. Poi il senso del ruolo, ognuno deve dare il massimo per ciò che gli compete. Io credo di essere uno che va avanti per la sua strada, non lavorando in team ho capito che a volte bisogna saper accettare i consigli».

Villeneuve: «Con i tecnici è difficile dialogare, a parte alcuni casi. Molti di loro non si mettono nei panni del pilota e non vogliono capire ciò che noi tentiamo di spiegare e cosa vorremmo fare sulla vettura. Tuttavia, poiché i risultati sono anche il frutto di un lavoro di gruppo, bisogna sapersi adattare».

Quali sono i vostri hobbies?

Schumacher: «Mi diverto molto a guidare i kart, corro, vado in bici e in mountain bike, ascolto musica rock e dance».

Villeneuve: «Leggo, ascolto dischi rock e pop, mi piace il complesso dei Cranberries e adoro sciare».

Cibi e bevande preferiti?

Schumacher: «La cucina italiana in generale, succo di mela e acqua minerale».

Villeneuve: «Pasta, root beer (disgustosa, ndr), latte».

Torniamo alle corse, all'episodio di Jerez, se dovesse ripetersi cosa fareste?

Schumacher: «Non ripeterei lo stesso errore».

Villeneuve: «Cercherei ancora di sorpassare».

L'ultima. Chi vincerà il titolo mondiale?

Schumacher: «Difficile rispondere, io ci provo».

Villeneuve: «Che domande: io».

Cristiano Chiavegato

Il tedesco: «Vengo dai kart, ho l'auto nel sangue, in gara cerco la perfezione» Il canadese: «Volevo fare lo sciatore e adoro le pazze»

IL GP SU TV

LA 7

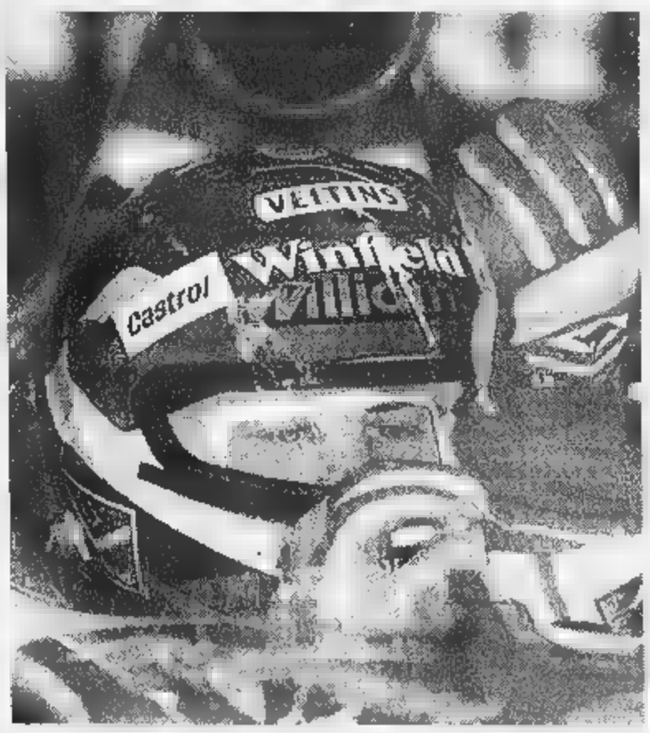
ORE 4
DIRETTA
DIRETTA TELE+
[solo per abbonati]

LE

ORE 14
TELE+ [solo per abbonati]
14,05
RAI2
21,15
TELE+ [solo per abbonati]

● Notizie, immagini e commenti della prima prova del mondiale di F1 andranno in onda per tutta la giornata nei principali notiziari Rai, Mediaset e Telemontecarlo e nelle trasmissioni sportive di ciascuna

SCHUMACHER. Il ferrarista è nato in Germania 29 anni fa
Ha conquistato due titoli mondiali (1994-1995) con la Benetton
Ha disputato 101 Gran Premi, vincendone 27
E' salito sul podio 54 volte e in 17 Gran Premi
è partito in pole position; 7 volte ha stabilito anche il giro più veloce
Sposato con Corinna, ha una figlia il nome Gina Maria e vive a Ginevra



JACQUES VILLENEUVE. Pilota della Williams, 27 anni, è nato in Canada
Ha conquistato un titolo mondiale la scorsa stagione con il team inglese
Ha disputato 33 Gran Premi, vincendone 11
E' salito sul podio 19 volte e in 13 Gran Premi
è partito in pole position; 9 volte ha stabilito anche il giro più veloce
Il figlio di Gilles vive è sposato e vive abitualmente a Montecarlo

Biaggi tifoso

«Schumi proverà la mia Honda»

MELBOURNE. Max Biaggi ha fatto visita alla F1. In allenamento a Phillip Island, a 150 km dalla capitale, il pilota romano ha passato una giornata di relax ai box Ferrari, divertendosi nel vedere le prove. «Da noi, sotto certi aspetti - ha dichiarato il campione del mondo, vestito di nero e con occhiali giapponesi da ciclista schiacciati sul volto - è tutto più semplice, anche perché intorno alle moto ci sono poche persone. I miei test? Vanno abbastanza bene, anche se è dura. I miei avversari hanno il vantaggio di un'enorme esperienza alla guida delle 500». Max ha parlato con Schumacher, il quale gli ha chiesto di provare la Honda 500 «ma solo in rettilineo - ha precisato il tedesco - penso che nelle curve sia troppo pericolosa». Per Max non ci sono problemi «E magari - ha aggiunto - fra qualche tempo la Ferrari mi farà guidare uno delle sue monoposto. Sono curioso di sapere come si comportano».

GUERRA DEI PNEUMATICI. Sabato, dopo le prove, mentre i giapponesi della Bridgestone esultavano e McLaren, gli uomini Goodyear annunciavano di essere comunque soddisfatti: «Abbiamo 7 vetture nelle prime 10, non ci possiamo lamentare». Ed hanno fatto sapere che in Brasile, fra 15 settimane, arriveranno nuove gomme che promettono prestazioni migliori.

LE PROVE CRONOMETRATE

Queste le ultime prove cronometrate per definire la griglia di partenza del Gp d'Australia, prima gara del Mondiale di Formula 1. Da segnalare che, per aver lasciato la sua vettura in pista senza mettere la marcia in folle (come previsto dal regolamento), il francese Panis è stato retrocesso al penultimo posto e multato di 2500 dollari.

1. Hakkinen (McLaren) 1'30"010; 2. Coulthard (McLaren) 1'30"053; 3. M. Schumacher (Ferrari) 1'30"767; 4. Villeneuve (Williams) 1'30"919; 5. Herbert (Sauber) 1'31"384; 6. Frentzen (Williams) 1'31"397; 7. Fisichella (Benetton) 1'31"733; 8. Irvine (Ferrari) 1'31"767; 9. R. Schumacher (Jordan) 1'32"392; 10. Hill (Jordan) 1'32"399; 11. Wurz (Benetton) 1'32"726; 12. Alesi (Sauber) 1'33"240; 13. Takagi (Tyrrell) 1'33"291; 14. Barrichello (Stewart) 1'33"383; 15. Trulli (Prost) 1'33"739; 16. Salo (Arrows) 1'33"927; 17. Tuero (Minardi) 1'34"646; 18. Magnussen (Stewart) 1'34"906; 19. Rosset (Tyrrell) 1'35"119; 20. Diniz (Arrows) 1'35"140; 21. Panis (Prost) 1'35"215; 22. Nakano (Minardi) 1'35"301.

Accuse di spionaggio ai box

La McLaren caccia un fotografo «E' parente d'un tecnico Ferrari»

Ieri, nella festosa anche un po' troppo trionfalistica conferenza stampa dopo le qualificazioni, Ron Dennis patron della McLaren ha voluto «pizzicare» la Ferrari. «Abbiamo trovato ai nostri box un tipo che fotografava le vetture. Gli abbiamo chiesto chi fosse ed è risultato un parente di Toet, l'aerodinamico della squadra italiana. Lo abbiamo cacciato. La rivalità è giusta, ma con la Williams non ci sono mai problemi di questo genere».

La Ferrari ha replicato che si trattava effettivamente del cognato di Toet in possesso di un «passavanti» avuto dal parente, ma che le immagini che aveva ripreso erano personali e innocue. Insomma non c'era stato un tentativo di spionaggio. Jean Todt ha detto: «Io lo conosco, ma spero che eventualmente abbia qualcosa di interessante da farmi vedere». La vicenda, dopo le polemiche dei giorni scorsi e eventuali sistemi frenanti al limite e regolamenti utilizzati dalla McLaren, ha suscitato ovviamente scalpore, anche perché Ron Dennis ha raccontato la storia in pubblico.

In F1 i segreti durano poco. Tutte le squadre guardano cosa fanno le altre. Venerdì un tecnico Goodyear filmava con una piccola telecamera digitale tutte le gomme Bridgestone. E i giapponesi sono stati sempre maestri in questo genere di attività. Molti fotografi non appena hanno a riprendere particolari ritenuti importanti, offrono a possibili acquirenti il risultato del loro lavoro. [c. ch.]

Due risultati di prestigio nel fondo e nello sci alpino mentre la stagione sta per concludersi

Belmondo e Perathoner, ultimi fuochi azzurri

Stefi 1ª nella 15 km di Lathi, Werner 2° nella libera di Kvitfjell

Stefania Belmondo, dopo le delusioni di Nagano, non voleva nemmeno andare a Lathi, in Finlandia, per le ultime gare della stagione. E' stata convinta dal marito e ieri la campionessa piemontese ha avuto la soddisfazione di vincere la sua gara di Coppa n. 17, un numero che stava diventando un incubo. Werner Perathoner, invece, meditava addirittura di lasciare l'attività dopo un anno assai povero di risultati. Sulla pista di discesa di Kvitfjell, in Norvegia, il velocista gardenese ha ottenuto un secondo posto che lo ripaga parzialmente delle recenti delusioni e lo convince a continuare con un agonistico. Fuochi azzurri sulla neve, insomma, mentre la stagione si sta avviando alla conclusione sia per il fondo che per lo sci alpino.

Sulla bella pista di Lathi, Stefania Belmondo ha ottenuto il prestigioso risultato nella 15 km tl mettendo in fila le atlete russe, prima fra tutte Larissa Lazutina grande protagonista in Giappone e prima nella classifica di Coppa del Mondo. Terza, staccata e lontana, si è classificata Svetlana Nagejkina che ha preceduto Julija Tschepalova e Olga Danilova.

Werner Perathoner, per quanto riguarda lo sci alpino, è stato battuto di soli 11 centesimi dal francese Burtin, un primo successo in Coppa. La pista di Kvitfjell, fra le più tecniche del mondo, è evidentemente molto gradita al gardenese che proprio qui ha ottenuto una vittoria in superG nel '95 e due secondi posti in discesa nel '93. Perathoner è stato in testa per i primi due intermedi ma ha perso la gara allo sprint arrivando un po' basso sul curvone finale. Ha promesso di far bene, anzi meglio, nel superG in programma oggi. Per gli azzurri c'è poi il 6° posto di Runggaldier mentre Ghedina è finito solo 14° per colpa di un numero di partenza troppo basso.

Purtroppo c'è stato anche un incidente, vittima Erik Seletto che è atterrato male dopo un salto infortunandosi al ginocchio sinistro: probabile frattura del legamento crociato, hanno detto i medici norvegesi. Domani il giovane di Cervinia verrà sottoposto a Milano a risonanza magnetica. [r. sc.]

Discesa: 1. Burtin (Fra) 1'44"07; 2. Perathoner (Ita) a 11 centesimi; 3. Kjus (Nor) e J. Strobl (Aut) a 22; 5. Cuche (Svi) a 30; 6. Runggaldier (Ita) e Kernen (Svi) a 41; 14. Ghedina a 71; 17. Fattori a 87; 39. Senigagliesi a 1"93.

Coppa del Mondo: 1. Maier (Aut) p. 1625; 2. Schifferer (Aut) 1034; 3. Eberharter (Aut) 908; 4. Aamodt (Nor) 761.

15 km tl donne: 1. Belmondo (Ita) 38'49"3; 2. Lazutina (Rus) a 14"5; 3. Nagejkina (Rus) a 1'18"3; 4. Tschepalova (Rus) a 1'20"6; 5. Danilova (Rus) a 1'22"7; 11. Paruzzi a 2'20"1, 13. Valbusa a 2'29"8; 27. Confortola a 3'28"8; 42. Peyrot a 4'24"8; 49. Paluselli a 4'47"9.

KINGDRAGON in F.1
CON L' ABBIGLIAMENTO IGNIFUGO
DI EDDIE IRVINE !
KD RACING
1998 F.1 WORLD CHAMPIONSHIP

AMBRA - CRISTALLO
Via Chiesa della Salute 77

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

CENTRALE
UMORISMO A SCOPPIO CONTINUO

IL FILM PIU' APPLAUDITO AL FESTIVAL "CINEMA GIOVANI" di TORINO

LA STORIA DI 2 KILLER MOLTO, MA MOLTO SFIGATI!

«Molto divertente, intelligente, ben fatto e ben recitato...» (LA STAMPA)

«Applauditissimo I WENT DOWN, che oscilla tra certe atmosfere alla Tarantino e "Prima di mezzanotte" con Robert De Niro...» (L'UNITA')

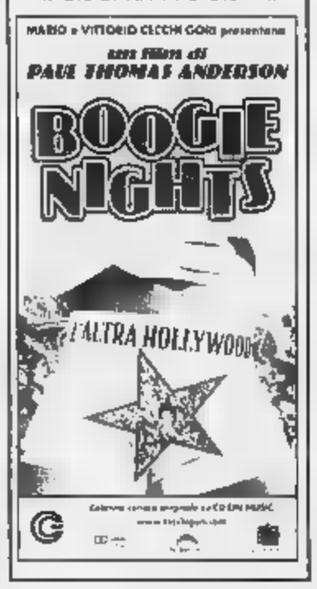
«...dialoghi brillanti, attori bravissimi... abile come thriller e spiritoso come commedia...» (CORRIERE DELLA SERA)

REPOSI
2 4

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 19,30 - 22,30

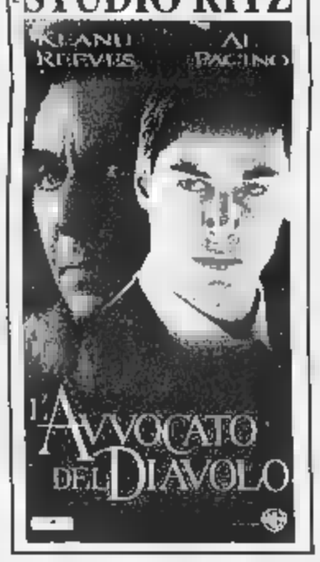
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR

NAZIONALE
IL SESSO DEL SABATO SERA

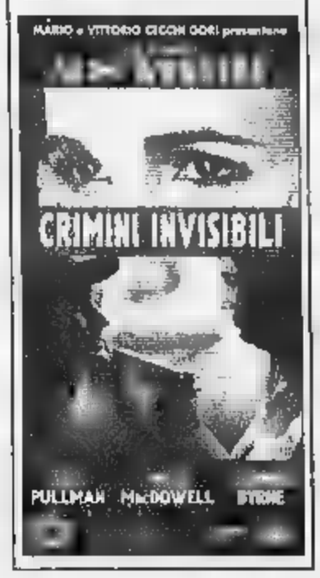


REPOSI
2 4

STUDIO RITZ



MASSIMO
Il nuovo capolavoro di WIM WENDERS



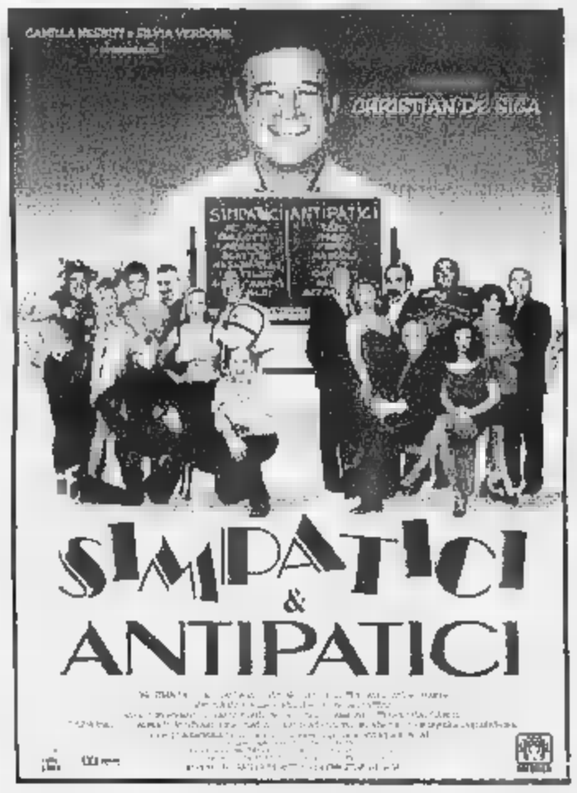
Il capolavoro proibito di [redacted]

AMBROSIO E eliseo

VIETATO AI MINO[redacted] DI 18 ANNI

CIAK

RISATE TRAVOLGENTI PER OGNUNO DI VOI! SIMPATICO O ANTIPATICO!!!



NAZIONALE

"Il più raccomandabile film in uscita" (Corriere della Sera)
"Ottimista, esilarante... irresistibile..." (Il Messaggero)

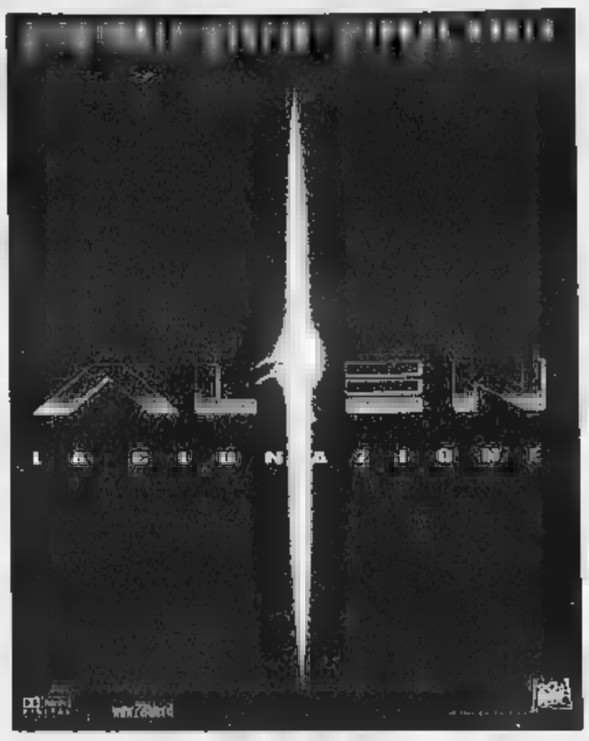
CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR
Miglior Sceneggiatura Originale

ROMANO

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in vena più che mai». LA REPUBBLICA
«Allen tocca letteralmente il sublime». L'UNITA'
«Harry è a pezzi ma Woody vola». IL MESSAGGERO

VITTORIA



IL CAPOLAVORO DELL'ANNO

grand'eliseo E VALENTINO 1
(TEATRO NUOVO)

Candidato a 9 Premi Oscar
tra cui
Miglior Film · Miglior Regia · Migliore Attore Protagonista
Migliore Attore non Protagonista · Migliore Sceneggiatura Originale

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON

SCEGLI IL CINEMA

Basta già
l'indizio
per la tua
fantasia.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

CUCCIOLO MIO

PRESENTE LA PIU' GRANDE SEZIONE DI [redacted] DA [redacted]
BLOODHOUND (cani di [redacted] GRAND BLEU DE GASCOGNE
[redacted] SPINON [redacted] BRETON ecc.
KOPOV (segugio della [redacted] Nera - caccia al [redacted] tale)
e ancora [redacted] RHINO ecc.

DAL 28 FEBBRAIO PALAZZO DEL LAVORO TORINO AL 8 MARZO

Orario: Sab/Do[redacted] 6 anni GRATIS

arcar
Via Progetto
Tel. (011) 65.68.111

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 8 Marzo 1998 CV PRIMA 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

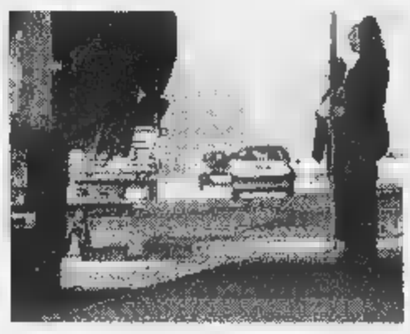
PROGETTO
Moncalieri
Via [illegible] 3
Tel. [illegible]

«Pene più severe per chi sfrutta le donne» chiede un ordine del giorno in Sala Rossa

Umiliate e offese, anche l'8 marzo

Prostituzione, piaga sociale

A sinistra, **Susanna Fucini**, vicepresidente del Consiglio Comunale: ■ presentato l'ordine del giorno che chiede maggior impegno contro la piaga della prostituzione



Un ordine del giorno particola- ■ per un giorno particolare. Tema: lo sfruttamento della prostituzione. Data ■ stesura: ■ marzo. Autore: il vice-presidente del Consiglio Comunale Susanna Fucini.

L'iniziativa di voler ricordare in modo diverso (e magari più costruttivo delle solite cerimonie scandite da mimose e film al femminile) la giornata dedicata all'altra metà del cielo, quest'anno arriva dalla donna che ricopre il più alto ruolo istituzionale di Palazzo Civico.

Non è la prima volta che Susanna Fucini (consigliere di forza Italia) prende carta ■ penna per stendere un documento a favore dell'emancipazione femminile. Qualche mese fa, poche settimane dopo la sua elezione, scrisse al sindaco Castellani per lamentare lo scarso peso delle donne nella gestione dell'amministrazione cittadina.

E ieri, ha deciso che l'8 marzo si poteva anche festeggiare facendo qualcosa ■ concreto per le donne più sfortunate: schia- ■ del Duemila costrette, da sfruttatori aguzzini, a battere il marciapiede. L'ordine del giorno che invoca ■■ maggiore severità della sanzione penale contro lo sfruttamento della prostituzione», comincia con quattro considerazioni: «che nella nostra città il fenomeno della prostituzione ha raggiunto livelli preoccupanti; che questo reato rientra fra quelli più odiosi e umilianti per la dignità della donna; che lo spettacolo offerto dalle prostitute lungo i viali della città è offensivo per tutti; e che Torino deve porsi il problema di come cominciare a combattere questa piaga sociale attraverso fatti concreti». E conclude: «Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il sindaco a farsi parte attiva ■■■ il governo e le autorità competenti affinché la lotta alla prostituzione sia intensificata anche attraverso l'applicazione di pene più severe ■■ confronti ■ coloro che sfruttano la mercificazione delle donne».

L'ordine del giorno che il vice-presidente del Consiglio Comunale consegnerà domattina alla segreteria generale di Palazzo civico ha già riscosso consensi. Chiara Acciarini, deputato del pds, da anni impegnata su questioni di pari opportunità lo considera un fatto apprezzabile e aggiunge: «A proposito dei legami fra stranieri e prostituzione qualche passo in avanti si farà anche grazie alla nuova legge sull'immigrazione che consente controlli e provvedimenti più severi. In ogni caso, ■■■ affermazione del principio di tutela delle donne è sempre qualcosa in più».

Anche Giuliana Gabri (An) esprime soddisfazione per l'iniziativa del vice-presidente del Consiglio comunale: «Se non ■ pensano le donne che occupano una poltrona di peso all'interno del Comune ■ muoversi contro lo sfruttamento del mondo femminile, chi ci pensa?».

E qualcosa ■ concreto sta facendo anche la Consulta femminile che, domani a Palazzo Civico, alle 15,30, promuoverà un incontro sul tema dell'impegno delle donne nell'amministrazione del Comune. Per restare in tema ■ diritti negati alle donne, le consigliere del pds hanno presentato ieri un'interpellanza sulla (presunta) mancata nascita del «Centro Donna» della circoscrizione 6 che doveva trovare sede presso il centro culturale Cascina Marchesa.

Infine, dalle ■ alle 12,30 ■ oggi, di fronte al Palazzo della Regione (piazza Castello 165) è prevista una manifestazione pubblica del partito radicale a sostegno dell'appello lanciato da Emma Bonino ■ difesa della dignità delle donne afghane.

Emanuela Minucci

Appuntamenti dell'8 marzo A PAG. 42

DOMANI IN EDICOLA

Il modello 730 con La Stampa

Domani, in edicola, chi acquisterà «La Stampa» riceverà gratuitamente il «modello 730», il modulo che devono utilizzare per le dichiarazioni dei redditi del 1997 sia i lavoratori dipendenti sia i pensionati che intendono avvalersi dell'assistenza fiscale. «Tuttosoldi» fornirà, invece, una guida alla compilazione del 730 e, come sempre, risposte ai quesiti di natura finanziaria e fiscale.

LE STORIE

SCHIAVE DEL ■■■O

Prostitute albanesi
Ad aprile si celebrerà un processo contro ■■■ banda di sfruttatori accusati di aver «ridotto in schiavitù» le loro vittime

«Siamo come macchine Cambiano solo i clienti»

DUE anni fa in Albania ho conosciuto un ragazzo. Ha promesso che mi avrebbe sposata e mi ha portata in Italia, clandestina. Il primo giorno che stavamo a Torino, minacciando di uccidermi, ha detto che dovevo fare ■ puttana. Nella ■■■ delle Molinette sono andata con due clienti. Ero vergine. Chiedevo ■ andare via, ma lui mi minacciava con la pistola e mi picchiava».

Queste parole - e le altre che verranno - sarebbero dure sempre da digerire, ma stridono di più l'8 ■■■ quando le donne festeggiano se stesse e gli uomini vanno e vengono con mimose in mano. Festa delle donne. E quella della schiave? Sono schiave gran parte delle ragazze dell'Est. Quella che parla aveva 16 anni allora: «Cominciarono a portarmi sul marciapiede in due. Dicevano che dovevo fare la puttana e portargli i soldi. Una sera, piena di colpi, bruciature, ferite, non ce l'ho fatta e mi ■■■ rifiutata. Allora mi hanno picchiata, ■■ hanno minacciata con le pistole che portavano sempre alla cintola. Uno mi ha colpita con un coltello alla testa. Quella sera ho chiesto aiuto alla polizia».

Firmò una deposizione e inchiodò due sfruttatori. Ha lasciato la strada e tiene in borsa copia della deposizione. ■■■ così la sua amica, cinque anni ■ più. Anche lei, dopo le sevizie ha accusato i protettori. Ed è scappata al Nord prima che altri rimpiazzassero i magnaccia. Per quanto sarà libera? «Andrò ■■■ presto, ma è l'unico modo per tornare a casa con un gruzzolo mio».

Sui viali del ■■■ hanno paura delle parole. I protettori sono nei bar, nel parco, sulle auto. Soltanto chi si è liberata, almeno per un po', da quella violenza, prova a raccontare. E non è un pianto facile. Lo dimostra il processo che in aprile vedrà in corte d'assise una banda di albanesi accusati non di sfruttamento della prostituzione, bensì di riduzione in schiavitù, reato che comporta pene fino a 15 anni.

Allora, ragazza in fuga, lo sai che fra due giorni è la festa della donna? «Che vuole dire?». ■ festeggia ■ libertà, il ruolo sociale, gli uomini fanno regali, le donne vanno insieme nei ristoranti, senza mariti. Una specie di ghigno le involgarisce il viso ■ bello: «E i mariti verranno qui».

Com'è la giornata ■ una schiava? «Come quella di una macchina. Cambiano le richieste dei clienti». Dovete accettare tutto? «Se non porti i soldi vedi come ti riducono. Qualche giorno fa una, davanti al Po, correva e gridava *ndihmë, ndihmë*. Aiuto, aiuto. Prova tu a metterti in mezzo». Sii sincera, è possibile ■■■ che partiate dall'Albania senza sapere che sorte vi tocca? Vedete la nostra ■■. «Adesso si sa di più, ma ■■■ volta... E anche adesso le più bambine, nei villaggi ■■■■, che sanno? Arriva uno, paga cinque milioni alla famiglia e li porta via».

Non è sempre così. Vittoria Rissone, dirigente della Buoncostume, fa notare: «A volte partono già sapendo che cosa accadrà, accettando quella vita perché c'è un legame fortissimo ■■■ ■ fidanzato che ■■venta sfruttatore, una dipendenza psicologica». Il che rende più difficile ■ le denunce». Non a caso Polizia, Carabinieri, magistratura evitano ■■■ generica persecuzione delle ragazze, preferiscono offrire aiuto e colpire i protettori. Vero è pure che se ■ Albania si sa sempre di più, branchi ■ croati e serbi attirano ragazze del Nord-Est con annunci di lavoro, le riuniscono nell'ex Jugoslavia, le trasferiscono ■■ Italia.

Sono subito segregazione ■ violenza. Dice una giovane bionda ■■ l'Ucraina: «Io dovevo fare la ballerina. Ho visto anche foto di locali. Invece...». E nient'altro. L'albanese «affrancata», invece, ■■ vendica raccontando. A che ora la ■■■oglia? «Dipende fino a che ■■■ hai lavorato. Comunque si dorme fino al primo pomeriggio». Negli alberghi? «Sono rimaste poche, lì è più facile per la polizia trovarti e spedirti a casa». Allora dove? «Appartamenti. Gli uomini, con quello che guadagniamo, pagano parecchio». ■ volte tramite un amico ■■ regola, spesso in nero, con gioia ■■ padrone di casa. Dove sono questi alloggi? Allarga le braccia: dappertutto. Spiega: «Ce ne sono qui vicino, ce ne sono sui viali verso la Fiat, ce ne sono tanti nei paesi intorno a Torino». Una frantumazione, in cintura, che protegge più di una vita di branco.

Sveglia alle due del pomeriggio, e poi? «Sistemi la casa, fai pulizia». E se vuoi uscire? «Sei scema? Chi ha gli uomini esce soltanto per qualche spesa, roba da mangiare ■ vestiti, uno di loro sorveglia. Poi si rientra e si aspetta l'ora della strada. Incominci alle nove e finisci alle quattro del mattino. Vai a dormire e poi tutto da capo». E non si può vedere nessuno? «No». E tu non hai paura a parlare ■■■ me? «Dovresti pensare per te. Non gli piace che si parli di loro». Ma quanto lasciano alle donne? «I soldi per ■ mangiare e per i vestiti, quelli che ci vedi addosso». E qualcosa da mandare ■ casa? Scuote la testa. Un sorriso cattivo, stanco, sfottente, deluso.

Marco Neirotti

LA RABBIA DEGLI SQUATTER

Due molotov contro sede An

Dopo le vetrine infrante, venerdì notte 2 molotov sono state lanciate contro la sede di An e gli squatter hanno bloccato il set di «Così ridevano». A PAG. 36 e 37

CINEMA

Ieri incontro con i bad boys

Incontro senza sbocchi ieri a San Giulio d'Orta. L'oratorio preso di ■■■ dal teppismo dei «bad boys». Un centinaio di residenti hanno cercato una soluzione con don Giacomo Garbe- ■■. E nella sala c'erano anche i dodici ragazzini accusati dei danni. ■■. Accessato A PAG. ■■

PERSONAGGI

Roulette

Il costruttore italiano

Giovanni Abbiati, 53 anni, è l'unico costruttore italiano di roulettes e uno dei pochi d'Europa. Le sue macchine nascono a Rosta e regalano estasi e tormento in centinaia dei 2000 casinò del globo: Asia, Africa, Australia, Sud America, Canada.

C. Giacchino ■ ■■. 39

ALTA MODA E ACCESSORI
Graziella Boutique
INTERPRETE DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1998
Les Copains · DANN · KRIZIA JEANS · Giorgio Conti · Blue Point Les Copains · Wolford WIEN PARIS LONDON · LELLA PRÊT À PORTER · GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI · mila schön · ghita
Via Principe Tommaso 39 (zona C. Marconi)
TORINO - Tel. 6693496 - Fax 6687765

La Stampa consegnata a domicilio entro le 7,30, si parte da Rivoli

Le notizie a casa vostra

INCOMINCIARE la giornata con le notizie fresche sull'uscio di casa. E' la possibilità offerta ai lettori de La Stampa attraverso «Stampa In», la consegna porta a porta del giornale entro le ore 7,30. Il servizio, partito in questi giorni a Rivoli, è affidato all'Agenzia Defendini Recapiti ed è gratuito: La Stampa a domicilio costa infatti 1500 lire, esattamente come in edicola, e il pagamento è posticipato, mensile, presso un edicolante ■ propria scelta. L'adesione ■ intende rinnovata di settimana in settimana. Per sospenderla, anche temporaneamente per le ferie o il week-end, basta una telefonata.

Nei mesi di marzo e aprile la presentazione di «Stampa In» tocca Rivoli e successivamente si estenderà a Collegno e Grugliasco: l'intera città, divisa in zone, riceverà tre copie del giornale in omaggio, come assaggio del servizio, e la visita ■ hostess e giovani incaricati.

L'iniziativa parte con l'invio di una lettera che illustra le modalità della consegna. Pochi giorni dopo, tassativamente entro le 7,30, avviene il recapito della prima copia omaggio sull'uscio di casa di tutte le famiglie della porzione ■ città interessata. Il giornale viene consegnato dentro un simpatico sacchetto di carta, personalizzato «Stampa In», insieme con un libretto che illustra i vantaggi dell'adesione al servizio. Il terzo giorno di «assaggio», tra le 18 e le 21, è prevista la visita di un/una incaricato/a (munito/a di tesserino di riconoscimento con fotografia, nome ■ cognome) che raccoglierà impressioni ed adesioni, e consegnerà un omaggio a chi sceglierà «Stampa In».

Per informazioni sul servizio «porta a porta» entro le 7,30 (qualunque sia il piano dell'abitazione) ■ attivo il numero verde 167-113344 (da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19, sabato ■■■ 9-12). Per comunicazioni diverse come sospensioni temporanee, cambi di indirizzo, occorre chiamare il 7805448 (nei giorni feriali dalle ■ alle 12,30).

Non è tutto.

I lettori che scelgono di incominciare la giornata ■■■ La Stampa all'uscio di casa entrano ■ far parte del «Club Stampa In»: riceveranno la card personale che darà diritto ad usufruire di sconti e servizi (tra gli altri: autosoccorso, auto sostitutiva, medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, ambulanza, invio di artigiani per emergenze).

Per tutta la durata dell'operazione un camper-ufficio, addobbato con il logo di «Stampa In», accompagnerà le hostess e gli incaricati nelle visite ■ percorrerà ogni giorno le vie di Rivoli. In particolare, durante il mercatino dell'antiquariato, domenica 15 marzo, del mercato, venerdì 20, ■ sabato 21, presso il camper - posizionato in via Piol - sarà Bruno Gambarotta, testimonial dell'operazione, ad illustrare al pubblico i vantaggi del servizio.

Dopo il blitz contro gli eco-terroristi nei centri sociali, nuovo corteo «squatters». Molotov sulla sede an

Ancora un giorno di tensione

E gli anarchici bloccano il film di Amelio

Radio Black Out, l'emittente legata agli anarchici e ai centri sociali torinesi, spara parole a raffica fin dalle prime ore del mattino: «E' un periodo di repressione; tre arresti giovedì notte. Tre centri perquisiti e chiusi. E altri sei compagni in carcere: oggi ci faremo sentire...». Il giorno dopo i disordini e gli arresti, dalle frequenze del mondo squatter (una parola inglese che significa «occupanti», con la quale da anni si identificano i giovani alternativi) arrivano le informazioni in diretta del sabato anarchico. Il sabato squatter. Iniziato con presidio davanti la sede dell'ufficio Gip, dove avrebbe dovuto tenersi l'udienza di convalida dei tre arrestati giovedì notte e terminato alle 18, in via Alessandria 12, all'«Asilo». In corso l'irruzione sul set del film di Gianni Amelio «Così ridevano» che ha interrotto le riprese. E un ferito: un giovane anarchico travolto da un'auto durante la sfilata del pomeriggio per le vie del centro.

La giornata si era aperta con un'ombra: quella dell'attentato l'altra notte alla sede di Alleanza nazionale in corso Francia 19. Tre bombe molotov sono scagliate contro l'ingresso. Due sono esplose, la terza no. I danni limitati. Non c'è prova che siano stati gli squatter e la radio non ha rivendicato l'attentato. Ma il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, usa parole forti: «Paghiamo la nostra coerenza nella battaglia per la chiusura dei Centri Sociali. Torino sta scivolando verso l'anarchia. Gli episodi di vandalismo aumentano a ritmo esponenziale».

In strada, ieri, non solo gli anarchici torinesi. Ma anche amici arrivati da Aosta e dai paesi della cintura. Niente violenze. Niente vetrine in frantumi. Solo nel traffico impazzito dell'ora dello shopping.

Dai microfoni della radio, intanto, si alternano i commenti. Il succo è sempre lo stesso: attacchi a polizia, magistratura e stampa: «In congiura contro di noi...». E allora alle 14 scatta l'ora della controinformazione. Appuntamento al Balon, dietro Porta Palazzo. Ma in strada ci oltre 400 uomini tra carabinieri e polizia. Non se ne fa nulla. I giovani distribuiscono volantini, poi si disperdono.

Sono quasi le 16, quando un centinaio di ragazzi dei centri sociali arrivano in via della Consolata, angolo via Garibaldi. Ci sono le riprese del film di Gianni Amelio. Parlano con la produzione. Bloccano il set. E un attimo arriva la polizia. Loro parlano al megafono, celere schiera. Mezz'ora di spiegazioni. La produzione si schiera con chi protesta: «I centri sociali sono posti dove si fa cultura. Noi tutti siamo contro gli sgomberi. Per questo abbiamo interrotto volontariamente le riprese...».

Radio Black Out rilancia la manifestazione, spiega. Alterna musica ai commenti: «Siamo tanti, in strada. Chi vuole, può raggiungerci...». Alle 17, in corteo, gli anarchici lasciano via della Consolata. E' una lenta processione coriandoli e stelle filanti, giù fino a Porta Palazzo. Non petardo, non una violenza. Mentre attraversano corso Regina, un'auto investe un dimostrante. Il traffico si blocca: tram e auto fermi coda per mezz'ora. Poi, finalmente, il ferito viene portato in ospedale. E il corteo riprende, più fino all'Asilo di via Alessandria. In corso Brescia qualcuno, da un palazzo, lancia contro il corteo. Nessuno reagisce. Sono le 18. Tutto è finito. I due Centri Sociali «Alcova» e «Asilo», rispettivamente ai Giardini Reali e in via Alessandria sono ufficialmente rioccupati. Situazione di stallo per la «Casa Occupada» Collegno, sequestrata dalla magistratura. Il sipario sul sabato dell'anarchia torinese si cala quand'è ormai notte, con macrobiotica, all'«Asilo». Poi tutti all'Askatasuna per un doppio concerto.

Edoardo Massari, 38 anni, di Ivrea

Rosas Marias Soledad, argentina

Silvano Pelissero, 37 anni, Val di Susa

I tre erano pronti ad altri attentati

Sono stati i fari della vecchia Ritmo di Silvano Pelissero, spenti da un corto circuito, l'«elemento imprevedibile» che ha reso meno incisiva l'indagine sul gruppo terroristico dei Lupi Grigi, responsabile di numerosi attentati contro l'Alta Velocità in Val Susa. Il guasto dell'auto, verificatosi mercoledì sera, ha portato l'allevatore di Bussoleno dall'elettrauto. Il quale non ha avuto difficoltà a riparare l'impianto, ma anche a scoprire «ciccia» che gli agenti della Digos avevano piazzato sulla vettura. L'anarchico non ha però fatto in tempo, giovedì pomeriggio, a raccontare agli altri l'accaduto, perché l'imponente operazione di polizia è scattata già alle 19, in un orario insolito per questo tipo di operazioni. Portando alla successiva cattura dei tre terroristi (con Pelissero bloccato sulla statale a Sant'Antonino di Susa), ma soprattutto alla scoperta, all'interno del centro sociale di Collegno (frequentato dal Pelissero ma anche da Edoardo Massari e da Maria Soledad Rosas) di 19 bombe molotov, una potentissima «pipe bomb», sostanze esplosive, micce, timer. Elementi che inducono i carabinieri del Ros di Torino a pensare ad un imminente nuovo .

Ritrovamento che ha indotto ieri il procuratore aggiunto Maurizio Laudi a parlare di «prove granitiche» contro il terzetto, mentre il gip ha invece preferito riservarsi ogni decisione (forse sino a domani), soprattutto in considerazione della mole di trascrizioni da esaminare. Negli ambienti della procura, la conferma degli arresti viene comunque data per scontata. Anche se il legale dei tre anarchici, Claudio Novaro, chiede tempo: «Non ho ancora visto la documentazione, ma mi sembra che l'accusa di banda armata sia troppo pesante, anche perché i reati specifici cui sono accusati sono atti individuali. In particolare, credo che la ragazza sia estranea ai fatti contestati».

Certo, a questo punto, è che l'indagine solo agli inizi. Se è vero che Laudi ha tenuto a chiarire che «le azioni eversive in questione sono compatibili anche con l'attività di un gruppo ristretto» è anche vero che il sostituto procuratore Marcello Tatangelo ha poi spiegato che i reati contestati al terzetto sono indicati «in concorso con altri». Sarà possibile dare un nome a questi altri? La risposta dovrebbe essere affermativa, considerata la lunga osservazione che ha portato a raccogliere le prove sul terzetto. Ritenuto responsabile di due altri attentati, sinora non noti: quello del 21 febbraio contro il Palazzo di Giustizia (una bomba molotov lanciata da via Cavalli) e quello di metà gennaio al municipio di Caprie (con l'incendio del garage comunale, la distruzione di un'auto, ed un'irruzione negli uffici). Il ritrovamento a Collegno materiale asportato a Caprie proprio in quella occasione dovrebbe far scattare, a carico del terzetto, anche l'accusa di furto. Una quisquilia, comunque, rispetto ai reati già ipotizzati, che spaziano dalla banda armata alla detenzione e fabbricazione di esplosivi.

L'interesse degli investigatori è, in queste ore, rivolto al centro sociale «Casa Occupada», allestito nelle camere mortuarie dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Qui vivevano gli arrestati. Qui sono stati ritrovati bombe e gli esplosivi, il laboratorio di costruzione e a punto degli ordigni, un'enorme quantità documentazione. C'era, evidentemente, negli occupanti la convinzione di vivere in una sorta di «area franca». Violata, in qualche modo, dalle forze dell'ordine che sono riusciti introdurre, in quelle strutture-bunker, loro uomini in grado di piazzare un gran numero di cimici e persino micro-telecamere (in stanze, cortili, su alcuni mezzi: ritrovamenti che permettono alla procura di essere sicura delle proprie argomentazioni.

Quanto alla reazione degli anarchici, Laudi l'ha definita «violentissima ed illegale». Spiegando poi che «risibili e contrarie al vero» le argomentazione degli squatter che indicano le indagini sugli attentati della Val Susa solo come pretesto per azioni repressive. «Se avessimo voluto perquisire i centri sociali lo avremmo fatto in un altro modo. Qui si è lavorato soltanto per acquisire prove a carico dei tre sospettati».

C'è davvero luce uno tanti misteri della Valle di Susa? Non è detto. Sia perché l'organigramma dei Lupi Grigi deve ancora essere dimensionato, perché gli stessi magistrati hanno fatto notare che questa sigla ha firmato solo parte degli attentati. C'è dunque ancora un gruppo potenzialmente attivo, una frangia sorretta da altre ideologie? La risposta potrebbe arrivare dalla Val Susa, prossimamente.

Angelo Conti

La partenza del corteo di ieri via della Consolata, che è svolto senza incidenti. Un manifestante è investito da un'auto, è ferito. Sotto, la sede an colpita nella notte

VERTICE

CON PREFETTO E CASTELLANI

Rabbia tra i commercianti Il Comune pagherà i danni

Ma per le vetrine amministrazione e Ascom costituiranno parte civile

Nella notte ieri ancora episodi di vandalismo, alla fermata del bus 36 di Francia rovesciati molti vasi

MENTRE sale le scale del palazzo di via Massena 20, dove ha sede l'Asconi, commerciante sbotta: «Si dice che la polizia è sotto organico, che mancano duecento agenti. Ma ieri, gli altri mille e cinquecento dove erano?». C'è molta rabbia, dodici ore dopo gli incidenti nel centro, le vetrine sfasciate sotto i colpi delle mazze o con il lancio dei cubetti di porfido. Giuseppe De Maria, presidente categoria, ha voluto che prefetto e sindaco incontrassero chi ha vissuto quei momenti di paura e ha subito i danni.

Partono a raffica i commercianti «Oramai c'è un clima di insicurezza». «Ieri volavano cubetti di porfido ad altezza d'uomo, poteva scappare un morto». «Non solo ragazzi dei centri sociali, c'erano anche persone incappucciate». «In quei centri sociali si nascondevano i terroristi della Val di Susa». «Io ero in negozio, ho sentito boato, la vetrina è esplosa, poi sono volate le pietre, potevano colpire anche un cliente». «Ho paura, ho già subito altre violenze, non ho mai fatto denuncia perché temo ritorsioni». «E i danni chi li paga?». «C'è troppa tolleranza. Si difendono i centri sociali, si permette che un gruppo di giovani sfasci la città».

Attorno al tavolo, assieme al prefetto e al sindaco, sono una trentina di commercianti. Tocca al prefetto Moscatelli. «Certo, sono fatti gravissimi. La sicurezza è un bene, un obiettivo, al quale dobbiamo tutti concorrere». Poi spiega, usa parole convincenti: «Abbiamo cercato di evitare lo scontro frontale, fisico, ci poteva scappare il morto». Il sindaco Castellani assicura che «la città si farà carico dei danni materiali, rivalendosi poi in sede giudiziaria con i colpevoli». In pratica, antiperà il costo delle vetrine spaccate. Ma De Maria che «l'Ascom farà una sua denuncia e si costituirà parte civile».

Il sindaco affronta la questione dei centri sociali: «Non abbiamo tentennamenti, siamo contro ogni violenza. Ma bisogna leggere bene i fatti». Spiega: «I centri sociali sono una galassia di presenze, decine di gruppi diversi. C'è di tutto, non facciamo tutta l'erba un fascio. Certo, se potessimo svuotarli, lo farei. Ma linea di scontro frontale sarebbe guerra quotidiana. Lo abbiamo visto a Milano».

Molte le reazioni dei gruppi politici e delle associazioni di commercianti al «giorno più lungo della To- dei centri sociali». Il vice-sindaco Domenico Carpanini assicura che per riparare i danni l'amministrazione rivarrà colpevoli. Forza Italia ribadisce la necessità di chiudere per sempre i centri sociali. E così il Cdu: «La situazione è ormai intollerabile», ha detto Paolo Chiavarino. L'associazione dei commercianti di piazza Castello sottolinea: «Il centro storico è il crocevia di ogni sorta di attività illecita». Condanna anche da parte del consigliere della circoscrizione IX Massimiliano Miano (Fi).

In serata arriva anche nota di Eugenio Bravo, segretario del Siulp, il sindacato unitario di polizia: «Sono preoccupanti e prive fondamento le reazioni contro il prefetto e il questore, la questione dei centri sociali rientra in sfera di gestione prettamente politica». Lo «sgombero immediato» del centro sociale dei Murazzi, capogruppo di Alleanza per Torino della Circoscrizione Centro, Alessandro Altamura, l'aveva chiesto prima del raid di venerdì. Ora ricorda: «Ho assistito all'assalto alle vetrine di via Viotti. C'erano dei turisti inglesi, si sono chiesti se Torino era come Belfast. Non è certo questo il biglietto da visita che vogliamo per l'Europa».

Ezio Mascarino

Specchio dei tempi

«In via Vanchiglia serve un riordino globale della viabilità» - «Non cacciate i sofferenti preoccuparvi di loro» - «Dove ho sbagliato nel test per il concorso?» - «Un rimborso che arriva dopo sei mesi»

Il Comitato per la riqualificazione Borgo Vanchiglia e sponde del Po ci scrive:

«Leggiamo le proteste di Olga Biletta in merito alle condizioni del traffico in via Vanchiglia, che, a suo parere, rende la vita impossibile. La lettrice ha ragione. Ma non è solo il traffico che rende la vita impossibile, è anche la disattenzione del Co- ai problemi globali di via Vanchiglia e delle zone adiacenti, che non si risolvono sicuramente con l'inversione del senso di marcia delle auto rispetto a quello dei mezzi pubblici, perché laddove è stato sperimentato ho dato risultati negativi tanto che recentemente il Comune stesso ha revocato il provvedimento.

«In realtà quello che occorre è il riordino globale della viabilità in tutta la zona, la formazione di aree idonee al parcheggio, il controllo di chi inevitabilmente usa il suolo pubblico per accumulare rifiuti e di chi porta a passeggio i cani incurante delle norme che regolano questa attività; per non parlare delle condizioni in cui versa la splendida passeggiata di Lungo Po Machiavelli in mano a malfattori e spacciatori di droga. Dove sono i provvedimenti di controllo e di arredo urbano promessi dal Comune? Dove sono le telecamere annunciate dagli amministratori pubblici? Dov'è il miglioramento dell'illuminazione? A parere del nostro Comitato i provvedimenti sporadici servono: occorre un piano di riqualificazione globale che ridisegni gli attraversamenti, gli spazi per il carico e lo scarico delle merci delle attività commerciali, l'arredo urbano. Gli operatori economici di via Vanchiglia hanno speso fior di quattrini, personali e non della collettività, per migliorare la via addobbi, fioriere e faretti in sostituzione dell'illuminazione pubblica; bisogna ora che il Comune faccia la sua parte».

Clara Cairola

Un lettore ci scrive:

«Sono veramente scosso, come torinese, dall'iniziativa di scacciare i poveri e sofferenti dal centro, per motivi sinceramente materiali. La scusa per questa crociata sarebbe motivata dall'esposizione di quel volto sacro sanguinante e massacrato che ha dato la vita proprio per i poveri e i sofferenti. Se potesse uscire da quel lenzuolo penso che andrebbe proprio ad aiutare questi esseri umani. Una città che vuole definirsi europea ha budget di miliardi dovrebbe creare una casa, un centro per chi soffre e muore di fame al freddo in mezzo alla strada. E' facile dire cacciamoli dal centro, offrire un'alternativa accettabile!».

Giovanni Mozzone

Una lettrice ci scrive:

«Sono una neolaureata 27 anni che, la maggior parte dei miei colleghi, da circa 8 mesi è alla ricerca della prima occupazione. Lo scorso gennaio ho partecipato all'ennesimo concorso pubblico indetto da una primaria azienda torinese di servizi, la quale ricercava personale da adibire a mansioni a diretto contatto col pubblico. La selezione, avviene ormai di rito, è curata da una società esterna ben nota sul territorio nazionale, che ha posto tra i numerosi requisiti minimi il possesso della licenza media inferiore.

«Purtroppo, per mia sfortuna, un mese dopo la convocazione ho ricevuto l'amara notizia che la prova scritta, formulata in un questionario psicoattitudinale, da me svolta non era stata superata. Con grande stupore e rammarico, ho voluto contattare la società di selezione affinché mi consentisse di controllare il mio test e quindi avere ulteriori delucidazioni al riguardo, ma la risposta è stata negativa.

«Ora mi chiedo: che valore ha studiare sui banchi di scuola la carta costituzionale italiana, i diritti e doveri dei cittadini, quando uno dei più importanti principi, il principio della trasparenza, e cui oggi la pubblica amministrazione si ispira, non viene applicato nella nostra società, che si vuole definire tanto civile e giusto ma in realtà incapace di garantire e rispettare il diritto al lavoro, principale fondamento della Repubblica Italiana?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Beinasco:

«Desidero segnalare un episodio che spero non accada ad altri cittadini. Nel settembre 1997 ho dato disdetta ad un telefonino portatile perché non più interessato. Dopo parecchio tempo la Tim ha risposto che avrei ricevuto 118.500 lire di rimborso per fine contratto.

«Dopo vari altri solleciti di pagamento, mi è stato notificato che il rimborso sarà pagato se, tutto andrà bene, i primi di aprile. Ma gli utenti pagassero con gli stessi tempi?».

Segue la firma

BOLLETTINO

Domenica 8 Marzo

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con deboli precipitazioni sui rilievi. Temperature stazionarie. Visibilità buona, deboli settentrionali.

CITTA'	
MASSIMA	18,2
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	48%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi	

DI CASELLE			
MASSIMA	17,6	MINIMA	2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	27 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

MASSIMA	16,2	MINIMA	5,5

IL SOLE sorge alle ore 6 e minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA si alle ore 14 e 2 minuti, cala domani alle ore 4 e 51 minuti

Primo quarto 5 marzo ore
Luna piena 13 marzo ore 6
Ultimo quarto marzo ore 9
Luna 28 marzo ore 4

angolarmente di ° al giorno

VENERE: l'aumento della distanza ora non le appare più grande

di suo avvicinamento al Sole, in ragione di 1 ° ogni 4 giorni

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est un quarto prima del Sole

SATURNO: inosservabile la stella lumi- alla sera ad Ovest

IL l'8 marzo del 1976 registrò Cina il ciclone pioggia di meteoriti tra le quali la maggiore pesava quasi 2 tonnellate

Intervista sulle polemiche nate dalla guerriglia urbana di venerdì

«Teppisti pronti a tutto»

Il prefetto: non volevamo scontri violenti

Cinquanta negozi assaltati, una ventina quelli danneggiati. I negozianti dicono: «Abbiamo paura». E qualcuno tratteggia scenari foschi: «Se non li fermiamo adesso, che cosa accadrà fra due mesi, quando la città ospiterà migliaia di persone per l'ostensione della Sindone?». Il prefetto Mario Moscatelli ieri ha incontrato i commercianti nella sede dell'Ascom, l'associazione di categoria che conta sedicimila iscritti nella nostra provincia.

Signor prefetto, Torino sembra ostaggio di una cinquantina di teppisti.

«No, gli episodi vanno visti e letti con attenzione, senza lasciarsi trascinare dall'emotività. Chi viola la legge, le norme di convivenza, sarà isolato, colpito. Su questo, da parte nostra, nessuna incertezza».

Ma venerdì pomeriggio in cinquanta hanno tenuto in scacco le forze dell'ordine, hanno agito indisturbati per il centro, in via Roma, via Accademia delle Scienze, via Cesare Battisti.

«Fatti gravissimi. Alcuni responsabili sono già stati identificati, verranno presto processati, pagheranno per quanto hanno fatto».

Le forze dell'ordine dovevano muoversi diversamente, per impedire quei fatti gravissimi. Ci sono state vetrine sfasciate, minacce...

«C'era quella manifestazione, non autorizzata, davanti al Municipio. I dimostranti avevano fumogeni, vernici, bastoni. Era chiaro che cercavano l'incidente».

Dunque bisognava fermarli per evitare gli incidenti.

«Ci trovavamo di fronte a persone pronte a tutto. Dovevamo bloccarli, non potevamo accettare che protestassero contro l'operato della magistratura che aveva arrestato i presunti autori di attentati gravissimi».

Il prefetto **Moscatelli** (da sin.), **De Maria** e **Castellani**

Scusi, ma il risultato? Sono state due ore di terrore in centro. Qualcosa non ha funzionato.

«Li dovevamo fermare. Ogni scontro frontale crea sempre una reazione. Una settimana fa, la notte delle scritte in via Po, avevamo evitato lo scontro per evitare violenze».

Però, ricorda, quel giorno proprio il sindaco usò parole dure, si chiese perché le forze dell'ordine avessero tollerato quei gravi fatti...

«Quel giorno fu fatta una scelta precisa, per evitare guai peggiori, l'ho già detto con chiarezza. Meglio, quella notte, un gruppo di teppisti e vandali in centro, che la violenza. Ma l'altro pomeriggio era tutto diverso: attaccando il Municipio, volevano attaccare la magistratura, le forze dell'ordine. Ripeto, erano disposti a tutto. Non un gruppo di teppisti e vandali che volevano imbrattare un muro. Quel gruppo voleva lo scontro, un attacco alle istituzioni».

Si sono dipersi in tanti gruppi, per le vie del centro. E per un po' la polizia li ha seguiti, senza però intervenire.

«Cercavano di dividerli, di disperderli, lasciando sempre loro una via per andarsene. Non volevamo chiuderli, imbottigliarli: in questo caso lo scontro sarebbe stato fisico, molto violento. Poteva scapparci un morto. E questo mi auguro che nessuno lo voglia».

I commercianti protestano. Cinquanta contro tutta una città. Qualcuno teme sia una sfida e chiede interventi duri, capaci di isolare questi teppisti.

«Noi continueremo a fare il nostro dovere. Fra due mesi, a maggio spero, installeremo anche alcune telecamere nei punti nevralgici della città. Sarà un esperimento pilota per tutta l'Italia. Sapremo dare una risposta al teppismo, al vandalismo e alla delinquenza. Ma nel rispetto della legge, senza farci travolgere dall'emotività».

[e. mas.]

IDENTIKIT

I GIOVANI ARRESTATI

Ragazzi tra Diabolik e anarchia

Gli squatter dei centri sociali occupati

NON è vero che siamo partiti gli zaini carichi di pietre. Come sapete, il centro è un enorme cantiere, il porfido si trovava per terra. Se lasciano la roba per strada non è colpa nostra...». Giustifica tutto, Cristina, i microfoni di Radio Black Out. Vetrine spaccate e la tanta violenza di venerdì. Ma non gli arresti dei sei ragazzi che l'altro giorno hanno partecipato alla manifestazione. «Intimidazione, è una campagna di intimidazione», insiste Cristina. E i sei arrestati? «Mandiamogli telegrammi in carcere. Quando si è lì, fa bene ricevere solidarietà dagli amici...».

Già, i sei arrestati: sono ragazzi normali, con famiglia normale alle spalle. I loro nomi nel rapporto che gli uomini della Digos hanno inviato alla procura. Due sono obiettori di coscienza: Andrea Geraldi e Fabio Virzì, 21 e 22 anni. Frequentavano la Delta House di via Stradella. Le famiglie? Gente normale, lavoratori. La mamma di Andrea lavora in Comune; il fratello studia lingue all'università. E Fabio fa l'obiettore al Ferrante Aporti. Il centro sociale Delta House per loro è un mito. Un punto di riferimento, dove fare musica, ascoltare i gruppi di tendenza (dai 99 Posse alla Maschera di ferro), incontrare gli amici.

Ora sono in carcere accusati di blocco stradale, resistenza a pubblico ufficiale. Alla sbarra di via Stradella Andrea aveva conosciuto Fabiola De Costanzo, 27 anni, la sua fidanzata, anche lei arrestata e accusata - oltre ai reati commessi dai suoi amici - anche di lesioni e radunata sediziosa. La sua storia? E' la fotocopia di quella degli arrestati. Famiglia normale, la mamma che lavora in una scuola, il papà in un'azienda municipalizzata. E la passione per i centri squat. «Lei era sempre lì e di conseguenza, Andrea andava lì pure lui...» dice la mamma. E gli altri tre? Non c'è molto di diverso, nel loro passato. Paolo Caruso ha 24 anni e una famiglia di lavoratori alle spalle. La sua casa è un alloggio al terzo piano di corso Giulio 167. Un frequentatore dei centro sociali, come lo è anche Antonio Rossetti, 21 anni. L'ultimo del gruppo è pure lui assiduo al Delta: Luca D'Ascagno, 24 anni. L'altra sera ha visto i suoi genitori dalla porta della questura: «Va tutto bene. State tranquilli, non ho fatto niente di male».

Collocarli politicamente, questi «ragazzi normali», è quasi un problema. Anarchici, autonomi, squat: la scelta è vasta. Sono frequentatori dei centro sociali, cioè «spazi di aggregazione giovanile dove si fa cultura e si incontrano persone che la pensano come noi». La loro musica è quella che fanno gli idoli del suono underground: dai più noti «99 Posse» ai «Down town rebels» ad «Alchimie mediterranee».

I loro libri? Tutti, specie quelli degli autori classici dell'anarchia, come Alfredo Bonanno, storico del movimento anarchico di 20 anni fa. Ma leggono anche Dylan Dog e Diabolik: fumetti politicamente schierabili non da sociologi che hanno definito Diabolik di destra. Predicano il libero arbitrio, sempre e comunque. Ma al loro interno ci sono anche i leader, capi che indicano cos'è meglio fare. «Basta osservare una manifestazione, un convegno di piazza e te ne accorgi subito. I frequentatori dei centri sono in mezzo, nel mucchio. I leader sono più defilati, li coordinano, quelli che hanno la mentalità politica, offrono motivazioni e spiegazioni...», spiega De Santis, capo della Digos torinese. E l'unione tra anarchici e autonomi, come si spiega? Ancora De Santis: «I centri sociali sono per tutti, anarchici e autonomi. Hanno idee diverse di fondo, ma quando la situazione lo richiede, chessò, difendere una casa occupata, o accusare la polizia, si uniscono, fanno gruppo».

Lodovico Poletto

I LESSICO DEGLI OCCUPANTI

OCCUPANTI
Termine di origini americane
Letteralmente significa: «Animale nascosto pronto a colpire». Poi è diventato sinonimo di occupante

PERCHE' OCCUPANO
Per avere spazi di aggregazione e di vita in comune

UNDERGROUND
Underground in genere

GRUPPI PREFERITI
99 Posse - Down town rebels - Alchimie mediterranee - Maschera di ferro

LIBRI
Gli storici dell'anarchia dell'ultimo secolo. Tra i più gettonati Alfredo Bonanno

FUMETTI
«Tuttosquat» e «Cane nero»

Uno dei manifesti nel centro sociale di Collegno, la «Casa Occupada», nelle camere mortuarie dell'ex ospedale psichiatrico: slogan contro la polizia

E sulle onde di Radio Black Out la protesta «antirepressione» «Mandate telegrammi in carcere»

E' accaduto ieri mattina in corso Re Umberto: i genitori sono nell'angoscia, temono che sia stato infettato dall'Hiv

Un bimbo di due anni si punge con la siringa nei giardini

Il padre esasperato: ho presentato un esposto in procura contro Amiat e Comune

Quando ha visto il figlio due anni con la siringa in mano ha sgranato gli occhi e ha gridato: «Eugenio, buttala via subito ed esci di lì». Troppo tardi. Quando il piccolo è uscito dalla casetta di legno dove stava giocando ha fatto capire che quella «cosa» l'aveva punto. Il padre prima ha cercato aiuto chiamando altri genitori, poi ha telefonato ai vigili urbani. Ora ha presentato un esposto in procura: «Contro l'Amiat, il Comune, non lo so, ma qualcuno deve rispondere di quanto accaduto».

Claudio C., anni, ginecologo, ieri alle 10 è uscito da casa, nella zona di corso Re Umberto, per portare il figlio a giocare. «A tre isolati c'è il giardino compreso tra via Genovesi e via Filangieri - spiega il medico - una delle poche dove ci sono giochi per i bambini». E' un fazzoletto di verde tra i palazzi, che da un lato si affaccia lungo corso Re Umberto. Un praticello spelacchiato, con al centro una costruzione in legno che riproduce un castello in miniatura ed uno scivolo. Tutto attorno, una recinzione bassa, in ferro, verniciata di giallo. «Costruita un anno fa per impedire l'accesso ai cani», spiega una signora sulla panchina. Attorno, auto parcheggiate.

«Quando siamo arrivati, Eugenio ha cominciato a giocare - racconta il professionista - prima sullo scivolo, poi nella costruzione. Come potevo sapere? Là dentro riescono ad entrare soltanto i bambini, una persona adulta non ci sta e non ha la possibilità di controllare. Ero proprio accanto a lui. Attorno c'erano altri genitori. Ad un certo punto ho visto Eugenio sporgersi con la siringa in mano».

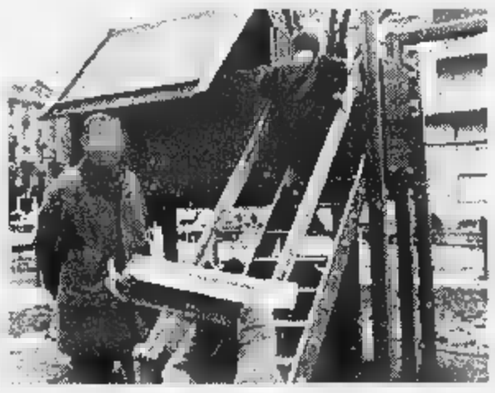
Il padre, angosciato, l'ha raccolta ogni precauzione, constatando che l'ago senza cappuccio era sporco di sangue. Ha chiesto ad Eugenio se si era punto, il bimbo ha fatto cenno di sì con il capo. Poco dopo sono arrivati i vigili urbani, una pattuglia della sezione Centro. Hanno verificato i fatti, annotato tutto sulla relazione di servizio. Un paio d'ore più tardi, il medico si è rivolto ad un avvocato per presentare l'esposto.

«Mia moglie ed io abbiamo paura. Pur sapendo che i rischi di eventuali contagi sono ridotti, vivo tranquillo. Ci deve essere un responsabile per quanto è accaduto. Non posso credere che un giardino costruito appositamente per i bambini diventare un pericolo di questo genere. Il Comune può garantire il controllo sulle aree verdi, allora meglio eliminare i giochi di legno chiusi, dove qualunque tossicodipendente può gettare la siringa».

Certamente il caso di ieri mattina è un caso limite. Il gesto irresponsabile di un drogato che ha consumato il rito del «buco» di notte, gettando poi deliberatamente la siringa nella casetta.

«Non vogliamo risarcimenti - precisa Claudio C. - non chiediamo soldi. La responsabilità di quanto accaduto non è certo mia. Potrei rimproverarmi se avessi portato mio figlio a giocare in una discarica, ma quello è un giardino pubblico, per di più recintato. Il Comune e l'Amiat devono in qualche modo intervenire, per garantire il diritto alla sicurezza di bambini e genitori».

Giacomo



Il giardino di corso Re Umberto all'angolo con via Filangieri: il padre accanto al gioco dove è avvenuto l'episodio

la rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

CINECITTA'
"Home Theatre"
Il cinema a casa vostra, su schermo cinemascope 16:9 e con effetto dolby surround - prologic.
Visitate da Grande Marvin il nuovo grande reparto "Home Theatre", con decine di proposte a partire da £. [illegible]
Tv con maxischermi cinemascope 16:9 fino a 55" e videoproiettori per proiettare su grande schermo.
Fino ad esaurimento scorte.
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

Prorogata al 31 Marzo
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI ORIENTALI
ANTIQUARIATO
Moncalieri St. Carpice, 22
(trav. St. Carignano)
Tel. 011/6467427
Aperto anche la Domenica
Ampio parcheggio

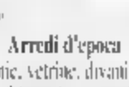
La Stampa Abbonamento '98
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in Lunga	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

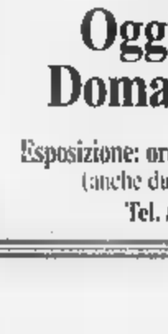
Il giornale a casa vostra tramite posta

Ristorante Il Grappolo
Via Cigliano 35 c (angolo via Belgioi)
Tel. 815.35.57

LA STAMPA
LA PIU' ONESTA DIETA DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per abbonamenti tel. 011/6568666



LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso V. Emanuele II°, 109
ASTA
SU MANDATO NOTARILE
ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA UN CASATO PIEMONTESE
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE



Arredi d'epoca
Credenze, comò, scrivanie, vetrine, divani, poltrone, tavoli e sedie, specchiere, tavolini, marmi intarsiati, porcellane, bronzi, icone russe.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Sennch, Sarouq, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Shirvan, Ning, Lilian, Tabriz, Bakhary, Aubusson, Afgan e cinesi.
Dipinti di maestri pittori italiani e fiamminghi.
Argenti '800 di manifattura italiana, inglese ed USA.
DATI IN AFFIDAMENTO
PER L'IMMEDIATO REALIZZO
AL MIGLIORE OFFERENTE
Tornate d'Asta
Oggi ore 15.30
Domani ore 21.15
Esposizione: ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
(anche durante le sessioni d'asta)
Tel. /Fax 011-54.11.50

A San Giulio d'Orta quasi scontro tra residenti e ragazzi sotto accusa

Niente pace tra parroco e bad boys

Dopo l'assemblea in oratorio

Don Giacomo Garbero ha denunciato gli [illegible] teppismo compiuti da alcuni bulli del quartiere Vanchiglietta. I ragazzi si sono presentati all'assemblea di ieri [illegible] lesinando nuove provocazioni

Eccoli i «Bad Boys», i cattivi ragazzi, i teppisti che da settimane terrorizzano il quartiere Vanchiglietta. Sono lì, tutti [illegible] dodici, schierati nel salone parrocchiale di San Giulio D'Orta dove don Giacomo Garbero ieri pomeriggio ha chiamato a raccolta gli abitanti «per trovare una soluzione». Poco più di cento persone in sala a parlare di «emergen[illegible], di «paura [illegible] strada», di «tribunale per i minorenni», [illegible] «polizia e istituzioni che devono fare il loro dovere fino in fondo». E loro, i cattivi ragazzi, [illegible] lì che [illegible] la ridono [illegible] bordottano seduti in fondo al salone gelido pieno di sedie e di mani alzate. Spettatori e protagonisti insieme. Alla fine sbottano, basta accuse, «dateci [illegible] microfono, che vi diciamo la nostra». Ma l'assemblea sciupa l'occasione più importante: il dialogo. «Zitti». Poi: «Volete proprio parlare? [illegible] avete qualcosa da dire allora venite qui davanti a tutti...». Però al microfono non possono quasi esprimersi. Perché ormai la popolazione esasperata spara a zero, e don Giacomo fa esplodere tutta la tensione accumulata in questi giorni, elencando la lista dei danni: «Porte sfasciate, muri pasticciati, e mille altri vandalismi. Stanotte [illegible] avete pure scritto sul muro della chiesa "Don Giacomo vattene". E chi ha rubato [illegible] lavandino della scuola Michele Rua?».

C'è un muro, tra «cattivi ragazzi» e adunata generale di quartiere. Teppisti, nessun dubbio, se davvero hanno fatto ciò di cui sono accusati. Ma a guardarli bene, questi «Bad Boys» di [illegible] Cadore, sembrano più bulletti [illegible] cerca di clamore. E i giornalisti, i taccuini, le telecamere accese, l'assemblea con le teorie educative di tutti, e tutti che parlano di questo manipolo di bulletti come eroi negativi, in fondo, è una vetrina perfetta. «Mi chiamo Davide. Sei un giornalista? Intervistami che ti racc[illegible] la nostra versione».

Don Giacomo ha ceduto. Dopo tanti giorni passati a subire, ha chiuso l'oratorio e chiesto l'appoggio della comunità intera per dare una svolta. Ma l'assemblea di ieri è finita nell'unico modo possibile, senza un obiettivo nuovo e propositivo. «Trovate un accordo, via», chiede [illegible] catechista a fine incontro. Inutile: [illegible] uno contro l'altro, buoni e cattivi, con i cento in sala che [illegible] metà incontro [illegible] spaccano: «Vanchiglietta non [illegible] un quartiere a rischio come lo hanno dipinto ieri e l'altro ieri i giornali», dice il vicepresidente dell'associazione commercianti di zona. «E' [illegible] bel quartiere, Vanchiglietta, grazie anche ai commercianti che fanno molto per organizzare feste». «Che cos'è quest'autopromozione?», ribatte qualcuno. «Non parliamo di quanto siamo belli, parliamo piuttosto dei problemi che abbiamo». E allora tutti contro i ragazzi: «Dietro di loro - dichiara Mario Borghezio, Lega Nord, presente fino a metà riunione - ci sono grandi criminali. Chiederò in un'interrogazione che qui in zona la polizia chiuda almeno [illegible] locali pubblici dove mi dicono circoli di tutto».

Ghignano i «Bad Boys». Recitano la parte degli innocenti tanto quanto il quartie[illegible] gli imprime il timbro dei colpevoli. Chi ha ragione? [illegible] che fare? Dall'assemblea nessun suggerimento. «Non è facile, ma [illegible] un problema che [illegible] risolto». Gli animatori illustrano i tanti progetti educati[illegible] per far vedere quanto si fa in parrocchia. I cattivi ragazzi, in fondo alla sala, [illegible] sentono una parola. «Che palle».

Marco Accossato

Due mesi a un giovane irreperibile: se non si presenta rischia il carcere

Condannato per il ricordo di un amore

Nel baule aveva la mazza da softball dell'ex fidanzata

Il pretore Marciante consulta le carte del processo. Poi chiede: «Ma questa mazza è stata sequestrata? E allora vediamola». Processo a carico di Fabrizio Finotti, classe '72, residente, almeno tre anni fa, [illegible] Venaria, in via San Mauro. Era stato fermato da un agente di polizia, nel baule dell'auto [illegible] quella mazza da baseball, arma impropria, atta a ferire, del[illegible] quale «non aveva saputo dare spiegazione». Finotti non [illegible] presente in aula. E i difensori, Blengino e Paulon, dicono: «Anche noi abbiamo perso le sue tracce». La mazza entra nell'aula della pretura, assieme al verbale del perito che l'ha esaminata. Il pretore legge la relazione: «E' una mazza da softball, la versione femminile del baseball. In alluminio, marca Eason, professionale, lunga [illegible] centimetri». Il pretore sente l'unico teste del processo. E' l'ispettore che ha denunciato Finotto. Racconta: «Era il 10 gennaio di tre anni fa, abbiamo fermato in [illegible] Dante una Golf. Abbiamo perquisito [illegible] vettura, nel baule la mazza».

La difesa ricorda quanto aveva detto, quel giorno, Finotto: «La mazza [illegible] della mia fidanzata, giocatrice a livello professionale. Io l'accompagnavo negli allenamenti e nelle gare. Era un grande amore ma, co[illegible] tutte le belle storie, purtroppo [illegible] giorno è finito. Ci eravamo lasciati poche settimane prima di quel controllo in corso Dante. E ho scoperto che lei aveva dimenticato una delle [illegible] mazze nel baule della mia auto. Altro che [illegible] impropria».

Il pretore chiede se è stata identificata la fidanzata del Finotto, campionessa [illegible] softball. Dice: «Lei potrebbe confermare le parole dell'imputato». L'avvocato Antonella Paulon allarga le braccia: «Purtroppo non [illegible] stato possibile, non [illegible] neppure riusciti a rintracciare il nostro assistito». Per il quale chiede l'assoluzione: «La [illegible] era della fidanzata, se l'avessimo rintracciata avrebbe scagionato Finotto».

Il pm ricorda che l'imputato ha già avuto problemi [illegible] [illegible] giustizia e chiede per lui la condanna. Due [illegible] [illegible] di reclusione, sentenza [illegible] pretore che ordina anche la confisca della [illegible] Eason, lunga 85 centimetri.

Fabrizio Finotto [illegible] rischia di finire in carcere. Ha solo trenta giorni di tempo per l'appello, poi la condanna diventa esecutiva. Da quel giorno sarà ricercato [illegible] e, se fermato, dovrà scontare la condanna.

Primo congresso

Socialisti c'era anche Craxi jr.

Craxi

«Mandiamo un saluto affettuo[illegible] al compagno Bettino Craxi. Sappiamo che è malato, che soffre. Gli facciamo i più caldi auguri perché si ristabilisca e perché emerga la verità [illegible] [illegible] lui». Così si è espresso, ieri mattina, al ristorante «La Villa» di Grugliasco, l'ex deputato della sinistra psi, Filippo Fiandrotti, aprendo il primo congresso di Rifondazione Socialista.

A trasmettere l'augurio all'ex segretario del garofano sarà [illegible] figlio, Bobo Craxi, intervenuto alla convention, insieme con Ferdinando Vera, rappresentante dei socialdemocratici.

Craxi junior ha sottolineato la differenza fra il comportamento del segretario [illegible] Rifondazione Socialista (riconfermato) e quello dei «tanti che non hanno esitato [illegible] tirare il calcio dell'asino [illegible] appena se ne è presentata l'occasione».

«Sono qui - ha concluso Bobo Craxi - per mettere un mattone che contribuisca alla rinascita della casa socialista».

La formazione di Fiandrotti conta [illegible] circa 200 iscritti e, politicamente è il partito più [illegible] sinistra fra quelli nati dalla diaspora socialista, collocandosi «fra il pds [illegible] Rifondazione comunista».

Fiandrotti, nella relazione, ha posto tre problemi ritenuti di fondo: primo, ristabilire la verità. Perché - ha detto - «la rivoluzione di tangentopoli non è giudiziaria, bensì di classe, ossia un sovvertimento dei rapporti [illegible] classe voluti dalla borghesia che, tramite i media e la magistratura, ha spodestato i partiti, conquistando il potere. Secondo, l'equità: «Basta [illegible] la politica dei tagli, c'è bisogno di espansione, di rilancio dell'occupazione». Terzo, la democrazia: «Che si ottiene ridando spazio ai partiti».

Sul bilancio

Il Consiglio si scioglie all'alba

Notte d'altri tempi in Consiglio comunale: per discutere gli oltre sessanta emendamenti presentati dall'opposizione, presidente del Consiglio, sindaco, giunta [illegible] maggioranza sono rimasti in Sala Rossa fino alle sei di ieri mattina. E all'alba un gruppo di consiglieri ha sorbito un capuccino al «Norman», in piazza Solferino. Ma non è finita, domani si replica: l'assemblea, prima del voto sul bilancio '98, dovrà ancora esaminare una decina di emendamenti; quelli ritenuti più significativi dall'opposizione.

Ovvero, l'aumento dei contributi per il turismo (due miliardi in più), [illegible] mantenimento alla quota del '97 (600 milioni), per le scuole materne e un miliardo [illegible] più per l'assistenza agli anziani.

La serata [illegible] venerdì si è iniziata «in sordina». I primi emendamenti sono passati relativamen[illegible] in fretta. Ma ad un certo punto è scattato l'ostruzionismo: su ogni argomento hanno parlato sei, sette esponenti della minoranza. E la «danza», guidata da Forza Italia (Cantore, Dondona, Patriarca, Cherio [illegible] Fucini), An (Ghiglia [illegible] Ventriglia) [illegible] dal Cdu (Battuello [illegible] Chiavarino), si è allungata [illegible] dismisura.

Tanto che alle cinque [illegible] mattino erano state affrontate (e respinte) appena una decina di «correzioni» al testo presentato dalla giunta. A quel punto, il presidente dell'assemblea Mauro Marino ha riunito i capigruppo. Soluzione: la minoranza h[illegible] ritirato 40 emendamenti, rinviando, come detto, a domani l'esame di quelli «più significativi».

Cantore, Ghiglia e Battuello hanno cantato vittoria: «E' stata riaffermata la centralità [illegible] Consiglio, di fronte ad una giunta "blindata" che non ha consentito alla [illegible] maggioranza né di presentare [illegible]damenti, [illegible] di intervenire». Il verde Viale ha replicato di non aver parlato «per scelta» e «senza imposizioni da parte di nessuno».

Sta di fatto che la maggioran[illegible] ha presidiato l'aula al completo. Per ore. Con qualche piccola pausa di relax (a turno) [illegible] qualche partita a carte (scopone scientifico) nella sala dei matrimoni.

[g. san.]

Un nuovo partito

Picchioni e il Mppe con Dini

Rolando Picchioni

Il Movimento Popolari per l'Europa di Rolando Picchioni [illegible] Italia Federale di Irene Pivetti confluiscono in Rinnovamento Italiano-Lista Dini. Ieri per l'annuncio della nascita del nuovo partito in Piemonte [illegible] intervenuti all'hotel Liberty [illegible] via Pietro Micca 15 i coordinatori [illegible] tutte le province. I rappresentanti dell'area del ministro degli Esteri sarà presente in tutti gli enti locali, a partire dai maggiori. E' un inizio variegato: in Re[illegible] sarà rappresentato da Rolando Picchioni e da Renato Montabone che hanno già preso le distanze dal Polo e che annunciano battaglia alla giunta Ghigo («Politicamente latitante sulle grandi questioni») in vista del bilancio; in Comune, per ora, l'unico aderente, Renato Bressan, farà parte del gruppo misto, «e - dice - valuterò i contenuti indipentemente dalle formule politiche»; in Provincia il diniano Marco Camoletto è assessore nel governo dell'Ulivo [illegible] di Rifondazione.

«Partiamo come alleati dell'Ulivo, ma sapremo tener conto anche delle peculiarità locali», spiega l'on. Danilo Poggiolini, presidente di Rinnovamento Italiano piemontese. Con lui un'altra repubblicana: Bianca Vetrino, che ha già fatto parte della pattuglia regionale del ministro degli Esteri nella campagna elettorale per il sindaco [illegible] Torino. «Noi tendiamo a sostenere l'Ulivo al centro, per [illegible] lasciarlo nelle braccia di Rifondazione», aggiunge Picchioni. Il prossimo banco di prova saranno le elezioni comunali, test importanti come Asti e Borgomanero. Con Dini ci sarà anche Italia Federale. «La sede [illegible] via [illegible] Settembre è stata riaperta», dice Antonio Guarini nominato commissario dalla Pivetti al posto di Francesca Casella.

LA CLASSE ROVER A 535.700* LIRE AL MESE?

Sì, è la fantastica iniziativa dei concessionari Rover di Torino e provincia: un finanziamento di L. 12.000.000 in 24 mesi a tasso agevolato*. Fate spazio ai vostri desideri, da oggi, con i finanziamenti Roverfin, è ancora più facile entrare nel mondo Rover. Benzina o diesel, 4 o 5 porte, nella gamma Rover 400 troverete sicuramente l'auto giusta per voi: i concessionari di Torino e provincia vi aspettano.

Modello	Motore	Km/h
414i	1.4	185
416 Si	1.6	190
420 TD	2.0	170
414i Berlina	1.4	185
414 Si Berlina	1.4	185
416 Si Berlina	1.6	190
420 TD Berlina	2.0	185

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DI TORINO E PROVINCIA

CHIVASSO (TO) V.A.RO. ☎ 011/9100770
CIRIÈ (TO) COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO) ELLI D'AURIA ■ 011/4051585
MONCALIERI (TO) STAR-CAR ■ 011/6638071
ROSTA (TO) ELLI D'AURIA ■ 011/9567783
TORINO STAR-CAR ■ 011/6502121(r.a.)

ROVER

*TAN 6,72% TAEG 8,25 % - salvo approvazione della società finanziaria. Maggiori informazioni presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Esempio di finanziamento: spese di istruttoria L. 150.000

La «Abbiati» (20 dipendenti) esporta le ruote e gli attrezzi per il gioco in tutto il mondo

Da barista a manager, la vita è una roulette

Nell'officina più amata dai casinò

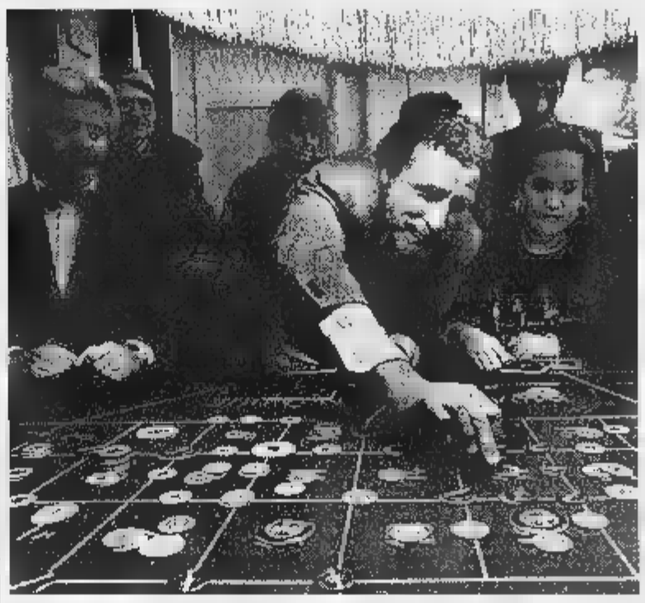
Come inventarsi un lavoro e diventare produttore di nomea mondiale. Ovvero, Giovanni Abbiati, [illegible] anni: ex brigadiere dei carabinieri, ex gestore del bar Mulassano di piazza Castello, è l'unico costruttore italiano di roulettes, uno dei pochi d'Europa. Le sue macchine nascono a Rosta, in un'officina di strada della Risera 9, a lato dello stradone per Avigliana. Regalano estasi e tor[illegible] in centinaia dei 2000 casinò del globo: «girano» in Asia, Africa, Australia, Sud America, Canada, sulle case da gioco galleggianti che navigano l'Oceano Indiano da Sri Lanka a Singapore. Dispensano fortuna e sfortuna in luoghi circonfusi d'aura romanzesca, [illegible] la decadente Macao, o [illegible] quelli dove mai immagineresti che la gente insegue il denaro fidando nella pallina: le trovi pure a Ouagadougou, capitale del Burkina Faso, uno dei più poveri Paesi del mondo, in cui di casinò [illegible] ne sono addirittura tre. Persino il santuario di Las Vegas sono riuscite a penetrare: impresa sensazionale questa d'aprirsi un varco nella concorrenza statunitense. Per capirci, un po' come se un congolese si fosse ritagliato uno spazio nel mercato italiano di sci.

Tarchiato, stempiato, occhialuto, incallito fumatore, Giovanni Abbiati appartiene alla razza dei Fitzcarraldo, degli uomini che s'invaghiscono d'un progetto e rivoluzionano la vita per realizzarlo. Come lo stravagante personaggio celebrato dal cinema pose al centro dell'esistenza il sogno di edificare, lui digiuno di lirica, un teatro lirico a Manaus, nella foresta amazzonica, nel '75 il nostro mollò il socio [illegible] cui mandava avanti il bar Mulassano [illegible] accollarsi i sacrifici imposti dalla folgorazione avvenuta a Venezia. «Misi piede nel casinò [illegible] Ca' Vendramin, mai ero entrato in [illegible] da gioco. Le roulettes m'affa[illegible]. Scoprii che venivano dalla Francia, che in Italia [illegible] le fabbricava».

Sette [illegible] di studi, di difficoltà tecniche e burocratiche di ogni genere. Sino al 15 marzo 1982 «quando la mia prima macchina debuttò a St-Vincent». Da quel giorno, il successo ha baciato il Fitzcarraldo delle roulettes: dai casinò italiani al mondo, i suoi manufatti [illegible] celebri. Manufatti nel [illegible] letterale, ché la maggior parte della lavorazione è ancora fatta a mano. Ieri l'altro, l'ultima nuova commessa: in strada della Risera è arrivata una delegazione [illegible] uno Stato del terzo mondo che ha deciso di affidarsi alla pallina per rimpinguare [illegible] casse. Capitanata dall'ambasciatore, composta da ministri e codazzo di dignitari, ha acquistato alcune [illegible] chine. Per averle dovrà molto pazientare. «Una roulette nasce in un [illegible] e mezzo: il tempo della stagionatura giusta dei legni che la compongono». Quattro [illegible] differenti: di palissandro, mogano, ebano [illegible] rosa che vengono trattate con amorosa e lenta cura dagli artigiani di Abbiati. Essere ottimi carpentieri [illegible] basta, bisogna anche sapere di ingegneria. Equilibrare queste croci e delizie del popolo dei casinò richiede abilità [illegible] certosina pazienza. «Noi le montiamo [illegible] [illegible] curiamo la manutenzione, tocca però alle [illegible] da gioco verificare ogni giorno che siano perfette. Il più difficile è installarle sulle navi, perché rimangano in assetto stabile le dotiamo di speciali bussole usate dagli aerei».

Una roulette costa attorno agli [illegible] milioni [illegible] mezzo, ha una vita di circa 40 anni. Ne vengono consegnate circa [illegible] l'anno, il fatturato oscilla sui 1700 milioni. I dipendenti sono venti, il prodotto è così longevo: dunque... «Dunque, grazie al cielo i giocatori fumano, i tappeti dei tavoli si rovinano e vanno sostituiti ogni 60-90 mesi. E' la mia fortuna». Già, dimenticavamo: oltre alle roulettes, l'«Abbiati casino equipment» fabbrica pure i tavoli, i tappeti verdi, le fiches. Sono prodotte al ritmo di 2 milioni l'anno: quelle di valore più elevato contengono [illegible] microchip «per evitare le falsificazioni», tutte sono infrangibili: la garanzia è data dal test del barile. Il barile nel quale il muratore fa il cemento. Per 24 ore i gettoni vi girano dentro, impastati a pomice, acqua e pietroni. «Se escono indenni resisteranno a qualunque tensione esercitata dalle mani [illegible] giocatori» spiega Giovanni Abbiati, il Fitzcarraldo delle macchine che, da Sanremo alle Seychelles, da Riga [illegible] Sydney regalano le stesse illusioni e delusioni.

[illegible] Giacchino



I casinò sono circa duemila in tutto il mondo: molti si riforniscono a Torino

Riuniti per raccontare vantaggi e problemi dei tg con pochi mezzi e tanto entusiasmo

Anchormen di casa nostra, 20 anni dopo

I giornalisti delle tv private: «Noi, poveri ma liberi»

Sono gli Emilio Fede della porta accanto, le Gruber di casa nostra, tutti [illegible] cerca di un gol-vittoria per ottenere la promozione in serie A (leggi Rai [illegible] Mediaset) e tutti, comunque, appassionati del proprio lavoro. Poveri ma belli, [illegible] in lotta perenne con le [illegible]rse risorse. Sono i presentatori dei telegiornali delle tivù locali che cercano di diffondere un'informazione a uso e consumo di tutti, più vicina alle esigenze della gente comune, più lontana dai palazzi del potere.

[illegible] passati oltre vent'anni dalla nascita delle emittenti televisive locali e che cosa è cambiato? Venerdì scorso su Telesubalpina, la tivù della diocesi, gli anchormen e le anchorwomen targati Torino hanno ripercorso i bei tempi andati nel corso di una trasmissione condotta da Elena Del Santo e Dario Rosso. [illegible] è venuto fuori un quadro nient'affatto celebrativo [illegible] nostalgico, [illegible] realistico. Le tivù locali non hanno condizionamenti politici o partitici - a parte

Sara Varetto, [illegible] il telegiornale [illegible] Grp

Michele Fassinotti [illegible] Telecupole

Cristiana Savio di Quarta Rete

alcuni [illegible] casi - ma hanno un'amica-nemica che può metter loro i bastoni tra le ruote: è la pubblicità.

«Il problema principale - afferma Luca Marchetti di Telestudio (due edizioni di tg nazionali al giorno e due di locali) - è l'affollamento pubblicitario con spot di pessimo gusto. Personalmente mi sto battendo per [illegible]biare questo costume». Luciano Gambucci, [illegible] Teletime: «Sono un free-lancer. Facciamo due edizioni al giorno, [illegible] convinto comunque che sarebbe giusto fare programmi mirati». Sara Varetto, di Grp (due edizioni di telegiornale al giorno): «C'è un problema di qualità. Noi siamo costretti ad arrangiarci, sappiamo fare di tutto, siamo in grado di affrontare ogni situazione. La tivù privata insegna a sapersela cavare». La pensa [illegible] anche Cristiana Savio, di Quarta Rete: «Noi stiamo sperimentando un tg lungo, di 45 minuti e il nostro è anche un telegiornale multimediale perché è aperto anche alla gente che ci dà notizie via fax, via telefono». Luca Ponzi, di Videogruppo: «C'è una mancanza di coordinamento. Bisognerebbe unire tutte le nostre forze per poter fare un notiziario [illegible] grado di competere - [illegible] quantità - con quello della Rai. Sono convinto che questa potrebbe essere la strada del futuro».

Michele Fassinotti, [illegible] Telecupole: «Siamo più liberi della tivù di Stato, questo sì, però [illegible] cammino verso un futuro più roseo è ancora lungo». Filippo Re, [illegible] Telesubalpina: «Sono soddisfatto perché lavoriamo in strutture che non ci condizionano».

[e. bac.]

Alberoni

«Così nasce e finisce un amore»

Alberoni

Euforia irrefrenabile, occhi che sprizzano gioia di vivere, sorriso perenne sul viso, sensazione di trovarsi su un altro pianeta. Sono i segni più evidenti dell'amore, l'unico sentimento capace di rendere entusiasmante ogni istante della vita, [illegible] di fare versare lacrime per giorni interi nel rimpianto dell'amato perduto. Ma cos'è che all'improvviso fa scattare la scintilla della passione tra due persone? Uno dei maggiori esperti nel campo dei sentimenti, Francesco Alberoni, autore di numerosi libri sull'amore, ieri mattina all'Hotel Concord ha spiegato tutti i segreti dell'innamoramento a una platea [illegible] medici e psicologi del corso da Consulente in Sessuologia, promosso dalla scuola superiore di Sessuologia Clinica.

«L'amore colpisce persone di tutte le età - afferma Alberoni -. Fin dall'infanzia i bambini stabiliscono legami [illegible] con i loro compagni. E le infatuazioni dei più piccoli, [illegible] differenza di quanto si crede, durano più a lungo di quelle tra gli adolescenti». Ma non tutte le persone che dichiarano di essere innamorate, lo sono veramente. Secondo Alberoni [illegible] 100 coppie di giovani tra i 14 e i 30 anni, soltanto il 30% prova [illegible] amore autentico.

Come si [illegible] a riconoscere il vero innamoramento? «Un segnale è la volontà di conoscere tutto della persona amata, comprese le vicende del suo passato. Chi ama veramente, poi, non sopporta [illegible] lontananza dal partner, [illegible] dispera ogni volta che è distante. Un terzo elemento significativo è la volontà di fermare il tempo ogni volta che si è [illegible] compagnia dell'amato».

Attenzione alle persone che si rifiutano di mutare carattere o abitudini personali per amore: «Chi dice "io [illegible] cambio perché sono fatto così" [illegible] realtà non ama il proprio compagno». Chi vuole mantenere vivo la passione erotica può [illegible] alla gelosia: la sensazione della conquista accende sempre il desiderio. Ma anche un grande amore può finire. d'fatto coppie decidono di lasciarsi dopo diversi [illegible] di vita insieme - conclude Alberoni -. A un certo punto ci si stufa del partner e [illegible] si prova più alcun tipo di interesse nei suoi confronti. Pigrizia e abitudine possono fare svanire l'innamoramento».

IN BREVE

■ [illegible] Un dibattito sulla convivenza multietnica a San Salvario si tiene oggi pomeriggio alle 17 alla parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in via Baretti 4. L'incontro è organizzato dal circolo culturale Esperanto-Centro Torino. Seguirà, alle 21, un concerto del cantautore francese Jomo nel teatro della parrocchia.

■ [illegible] Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, domani alle 17 il presidente della Camera Luciano Violante, il direttore editoriale della Rizzoli Paolo Mieli, e il direttore de «La Stampa» Carlo Rossella presentano il libro di Massimo Franco «Il re della Repubblica» (ed. Baldini&Castoldi). Modera il condirettore de «La Stampa» Luigi La Spina.

■ **LAVORI** [illegible] In piazza Stampalia e nelle strade Lanzo e Venaria, a partire da domani e fino a mercoledì 15 aprile, potranno verificarsi disagi per gli automobilisti a causa dei lavori dell'Atm per il rinnovo dei gruppi tranviari. Nel periodo compreso tra martedì 10 marzo e venerdì 10 aprile, potranno crearsi difficoltà per la circolazione anche in largo Vittorio Emanuele, in corso Vittorio Emanuele II e in corso Galileo Ferraris per lavori Atm.

■ [illegible] **3.** Gli sportelli amministrativi dei poliambulatori dell'Asl 3 in via del Ridotto 3/9 e [illegible] corso Toscana 108, a partire da ieri hanno cambiato orario. Rimarranno chiusi al sabato, mentre durante la settimana, dal lunedì al venerdì, l'apertura verrà prolungata dalle 14 alle 17 per le prenotazioni Cup. Al mattino l'orario rimarrà invariato dalle 9 alle 13.

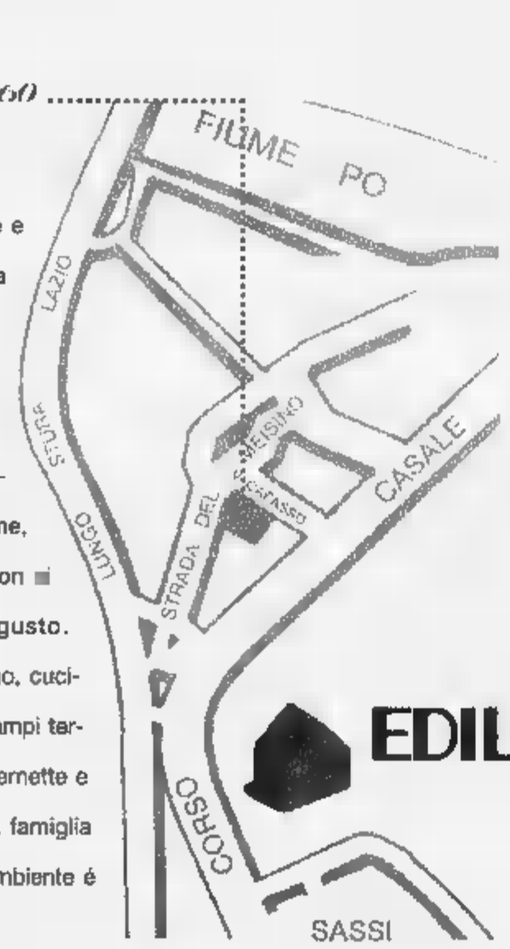
■ **SEFP.** La Scuola di Formazione per Educatori Professionali festeggia domani i trent'anni con un seminario su «Stati nascenti di una Scuola Educatori». Alle 9,30, Istituto Tecnico Avogadro, in [illegible] San Maurizio 8, interverranno Piero Bertolini e Andrea Canavero, professori della Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna, e la psicologa Magda Viola.

■ **STRANIERI.** A partire da domani la Questura attiverà un numero telefonico di informazioni, il 55.88.710, al quale potranno rivolgersi le persone che vogliono ricevere indicazioni sulle procedure per l'ingresso e il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri. La linea sarà attiva dal lunedì al venerdì con orario dalle [illegible] alle 12 e fornirà informazioni in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco. E' possibile anche consultare il si[illegible] Internet www.Comune.Torino.it/Questura.

Residenza PARCOMEISINO

MUTUO SÌ 4,5%

Torino strada del Meisino, 60



Vivere in città ma circondati dal verde e tranquillità; con una splendida vista panoramica e tutti i servizi della metropoli [illegible] portata di mano. Aprire le finestre e ammirare Superga e la Mole allo stesso tempo. Pensate a una soluzione architettonica che dimostri come, affrontando l'edilizia residenziale, non [illegible] debba rinunciare alla forma e al gusto.

Appartamenti composti da: soggiorno, cucina, due o tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, possibilità [illegible] giardini privati, tavernette e mansarde. Immaginate che [illegible] vostra famiglia possa [illegible] in una realtà dove l'ambiente é ancora un bene da apprezzare.

EDILCASE

www. edilcase. it - Corso Matteotti, 47 F TORINO - TELEFONO (011) **5613535**

Primavera: l'attaccante guarito regala il pari alla Juve

Amoruso, gol rinascita

Toro, sconfitta beffa col Parma

Nicola Amoruso si era fratturato il perone a novembre affrontando il Milan; ieri ha dimostrato di essere recuperato

Solo pari per la Juve, sconfitta per il Toro: sono i verdetti della 6ª di ritorno del torneo Primavera. I bianconeri sono stati salvati da Amoruso, autore del gol dell'1-1 con il Piacenza. I granata si sono arresi al Parma (2-1) soltanto nei minuti di recupero. In classifica sono sempre al comando i bianconeri con 34 punti, seguiti dai granata con 30, dal Cagliari 29, Piacenza e Reggiana 27.

Al Combi gli occhi di tutti, compresi quelli di Lippi e Bettega, puntati su Amoruso, al rientro dopo la frattura al perone accusata il 30 novembre in Milan-Juve. L'attaccante ha risposto, gol a parte, con un'ottima prestazione: deciso nei contrasti, reattivo negli allunghi, delizioso nel palleggio e nella visione del gioco. In più ha sfoggiato una notevole coordinazione nei colpi di testa. Non a caso il gol è arrivato proprio sfruttando l'elevazione che gli ha permesso di deviare una punizione al 22' di Giandomenico.

E pensare che le cose si erano messe male per la squadra bianconera, perché il Piacenza era passato in vantaggio dopo soli 2 minuti: cross di Barberini e stacco vincente di testa di Zerbini, il migliore in campo, che ha schiacciato nell'angolino alla sinistra di De Sanctis. Immediata reazione della Juventus che al 22' ha pareggiato, appunto con Amoruso. Poi si registravano una traversa di Giandomenico su punizione con il portiere piacentino alquanto disattento. La ripresa tutta da dimenticare, per come è andata. La sfortuna ha fermato la Juve, che ha colpito due traverse con altrettanti colpi di testa di Zalayeta, mentre Amoruso ha calciato altissimo il bis da ottima posizione.

Per quanto riguarda Parma-Toro, aveva ragione Claudio Sala ad essere il più preoccupato alla vigilia. Aveva previsto tutto, il tecnico granata, sapeva che ci sarebbe stato un calo e che la partita era a rischio. Ma avrebbe mai immaginato di pareggiarla all'80' e di perderla al 6' di recupero. Parma in vantaggio al 20': di Romi da sinistra e spaccata conclusiva di Apolloni davanti a Paoletti. La reazione dei granata c'è stata ma sterile e poco convinta. Solo nella ripresa i ragazzi di Sala (questo pomeriggio passerella al Delle Alpi) hanno meritato il pareggio, arrivato al 35': angolo di Semioli, smanacciava il portiere e a Corallo, ben appostato, non restava che appoggiare nella porta vuota. Mentre si attendeva il fischio finale, arrivava la beffa: 6' di recupero Tiribocchi si involava solo in contropiede, anziché calciare in porta porgeva a Pellissier, favorendo il recupero del portiere.

Sul rovesciamento di fronte, l'ex Crippa calciava punizione da destra che Paoletti respingeva, Tarana riprendeva Rossi, solo soletto, beffava gli increduli granata.

Questa mattina (ore 10,30, al Combi) derby Juve-Toro per la categoria Allievi Nazionali.

Emilio Benigno

A Pinerolo c'è l'Entella

Decima di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti. Oggi alle 15 il Pinerolo ospita (campo Barbieri) l'Entella, mentre l'Ivrea è a Cuneo. Eccellenza e Promozione (h. 15), 6ª di ritorno. Eccellenza girone A: Alpignano-Gravellona (via Migliarone); Castellamonte-Rivoli (via del Ghiaro Inferiore). Gir. B: Volpiano-Albese (via Trento); Moncalieri-Chieri (str. Revigliasco); Villafranca-Nizza Mill. (via A. Moro); Giaveno Coazze-Saluzzo (via Taravellera). Promozione gir. C: Mathi-Aosta (via Selva); Venaria-Borgaro (viale Carlo Emanuele); Bruzolo-Caselle (via Matarazzo); Vaudese-Ciriè (via Ceretti); Pro Settimo-Lucento (via Cascina Nuova); Rivara-San Mauro (via Bruno); Pianezza-Tonenghese (via Brione); Mad. Campagna-Vanchiglia (str. Bellacomba). Gir. D: D. Bosco Nichelino-Cavallermaggiore (viale Kennedy); Cambiano-3 Valli (via 4 Novembre).

CALCIO

Terzo 3-0 consecutivo

Martoia e il muro esaltano la Kappa a Sesto Fiorentino

La Kappa conferma il suo ottimo momento piegando in trasferta la Sestese per quello che è il suo terzo 3-0 consecutivo (parziali 10, 11 e 6) in B1. Il muro e un Mantoan inarrestabile (8 punti e 15 cambi) sono stati le armi principali di una Kappa che è anche riuscita a tenere sotto pressione la ricezione ospite con la battuta in salto. Un solo momento di difficoltà, all'inizio del 2° set, con la Sestese che si portava prima sul 6-1, poi sull'8-5. Ci pensava però il regista Simeon con una serie di servizi in salto a conquistare un parziale di 8-0.

CALCIO

Deludente 11-11 interno

L'Osra scricchiola Schiacciato un pari contro il Bogliasco

L'Osra scricchiola ma non si spezza sotto i colpi del Bogliasco che ottiene a Torino il primo punto in classifica (11-11). Il sette torinese rincorre i liguri nel primo parziale (2-2), a portarsi a +2 (4-2) nel secondo, ma poi si rovina da sé perdendo in modo netto il terzo tempo (3-6). Nel quarto e ultimo parziale saltano gli schemi, affiora il nervosismo (espulsi De Rosa e Aversa jr) a Noia e Musso (il migliore) a pareggiare definitivamente (2-1). Marcatori torinesi: Musso 3; Aversa, Magnaghi, Di Noia 2; Nettuno e Giambasu 1.

IPPICA

Otto corse dalle 14,30

Domani il galoppo A Vinovo le donne entrano gratis

Vernice stagionale del galoppo, oggi al Federico Tesio di Vinovo, con ingresso gratuito per le donne. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Miss The Point, Masciago, Free Life. II. Gran Paradiso, Aninita, Esodo. III. Clam, Diodoro, Luisa Olegna. IV. Cerro di Rardo, Golden Compliance, Back To Front. V. Magical Cara, Thieffry, Mia Pantera. VI. Carnauba's Sword, Norbat, Riddles. VII. (quartè) Bac, Kingsinger, Charlie Firpo, Alymand. VIII. Oncino, Islamorada, Jestafunk.

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Ieri: Padova-Kappa 70-63 nel 1° turno della poule-salvezza di B1. Oggi. D m. gir. B: Transexpo Moncalieri-Bosi Druentina (h. 20, Palablù di p.za Brennero). C f.: Omicron Rivoli-Cuneo (17,30, largo Rossano). Disabili Serie Oro: Uicep-S. Lucia Roma (15, via Machiavelli 185, Venaria). Nella A2 donne, Palmar a Lodi con Lele Petrachi in panchina al posto di Sandra Palombarini, la quale precisa di lasciato la guida tecnica della squadra perché in disaccordo con la dirigenza, colpevole di non avere alcuni accordi.

■ Il Torino (serie A) batte 3-1 la Lazio con gol di Dettori, Rubei e Visconti, consolida il 3° posto e accorcia sui secondi del Milano. In B, il Cesana mantiene il primato col 6-2 sull'Aymavilles (2 gol Cucco); Cotrade sempre 3° a -2 grazie al 3-2 sul Gta (3 reti Amadio). Altri risultati: Bologna-Cas. Pugliese 2-2, Morbegno-Ronchi Verdi 6-7.

■ **CALCIO** Quinta di ritorno: Cascine Vica-Milan 1-0 (Deiana al 91'); Segrate-Torino Savcam 1-1 (per le granata, Bianco).

■ **NUOTO.** Seconda giornata dei tricolori Giovani ad Imperia. Un titolo per i torinesi sui 200 rana (anno '83) con Matteo Cospon (Centro Nuoto) in 2'24"03. Secondi posti per Marco Bellino (Rn To, 2'03"09 200 misti Cadetti), Diego Bot (Lib. Rora, 4'01"89 nei 400 '83) e Davide Berbotto (Centro Nuoto, 3'56"15 nei 400 sl Cadetti). Terzi Federico Cappellazzo (Rn, 3'56"29, 400 sl Cadetti) e la staffetta 4 × 200 sl del Centro Nuoto.

■ **HOCKEY PRATO.** Terza giornata. A1: Hc Roma-Cus To 3-3 (Caradonna, Serra, Saponaro). A2: Hc To-Benevenuta Bra 6-0 (3 Chiricosta, Robertson, I Perelli).

■ Ai Regionali Giovani-Seniores di Bielmonte vittoria in slalom di Francesca Bronsino (Sestriere) e di Platinetti (Biella) su Matteo Brogliatto (Sansicario). A Limone (gigante allievi), segno l'atleta di casa Alexandra Coletti Matteo Barcellari (Pragelato). Nei ragazzi, campioni Marzia Allois (Bardonecchia) e Francesco Bechis (Sauze).

■ **RUGBY.** Serie B: Kappa Market in trasferta contro i Lyons. Inizia la poule promozione di C2 con il Cus Sanmò che ospita al campo Einaudi di San Mauro (ore 15) il Genova.

■ **PALLAVOLO.** Dopo l'esordio vincente Persiceto, le ragazze della Salottidea ricevono (h. 15,30, piscina Stadio) Triestina.

TeleSicurezzA

CENTRO TIM

RICARICABILE TACS

RINNOVA IL TUO TACS

Riservato agli abbonati alla rete TACS, che nel periodo dal **16 Febbraio 98** al **10 Aprile** sostituiranno il loro vecchio telefonino con uno dei seguenti modelli marchiati TIM: **Vip, P7 New, Telital Giotto,**

SCONTO DI £. 120.000 SULL'ACQUISTO DI UN NUOVO TACS

Inoltre nessun costo per il cambio seriale!

Per maggiori informazioni, sarà a disposizione il "BUS TIM" per tutta la giornata di **venerdì 13 marzo 1998** a **Rivoli**, in **Piazza Martiri della Libertà.**

Esempio:	Telefono	Prezzo di LISTINO	Prezzo RINNOVATO
	Microtac VIP	450.000	**330.000**
	Nec P7 New	400.000	**280.000**
	Telital Giotto	340.000	
	Telital Amico	450.000	**330.000**

Approfittane subito per rinnovare il Tuo TACS e... renderlo ricaricabile: senza bollette

TeleSicurezzA

RIVOLI • Via [illegible], 31/c
Centro Commerciale "I PORTICI" - Tel. 958.02.24

ALPIGNANO • Via Vittoria, 28/a - Tel. 967.37.05

Al PATIO

SABATO *aspettando l'8 marzo*
Strip maschile

DOMENICA 8 MARZO
Sapore di sesso

Dalle 24 in poi ogni 30 minuti
Strip maschile

Per informazioni **tel. 661.48.41**

L'Arco Abbonamenti '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CAPITOL

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

eliseo ERBA

OLIMPIA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Nascere oggi con cent'anni d'esperienza è una grande fortuna: così viene inaugurata la nuova show-room di Torino in concomitanza dei 100 anni di attività della Pastore, famosa azienda torinese specializzata da sempre nella produzione di chiusure di sicurezza. Grazie a una vasta gamma di prodotti e ad una efficace rete di vendita, il Gruppo Industrie SIS, formato da Piceni, Pastore, SIS, Nones ed Euronorm, rappresenta un vero e proprio polo produttivo di riferimento in Italia e all'estero nei serramenti in legno e metallo. Nella nuova show-room di Leinì (TO) è possibile scegliere fra una gamma infinita di porte per interni, portoncini di sicurezza, finestre ed oscuranti in legno, porte garage e tagliafuoco, che solo un'enorme esperienza può offrire. Cinque grandi aziende, cinque grandi storie e tradizioni di lunghi anni, non solo offrono una scelta praticamente inesauribile di tecnologie e prodotti per la migliore combinazione funzionalità/prezzo, ma soprattutto assicurano consulenza ed assistenza dal progetto alla posa in opera. Infatti, solo in una dinamica di gruppo si trovano le sinergie e il know-how necessari ad assistere sia il consumatore finale che le imprese nelle loro richieste specifiche. Nella show-room di Torino è fornita, quindi, una qualificata assistenza diretta, da parte di chi i serramenti li disegna e li produce, così da poter soddisfare ogni singolo desiderio.

SIS nones euronorm PICENI cento anni di sicurezza

Gruppo Industrie SIS

Inaugurazione nuova Show-room di Torino: Domenica 8 marzo 1998
Strada Volpiano, 43 - 10040 Leinì (TO) Tel. 011/9977311 - Fax 011/9977320

Accordo a Collegno: sperimentazione di sei mesi, soddisfatti sindacati e azienda

All'Elbi arriva l'orario ridotto

Taglio agli straordinari e turni riveduti

Si può sperimentare una riduzione di orario per difendere posti di lavoro messi in forse dalla crisi, per far crescere produttività e occupazione? Alla Elbi di Collegno la risposta è «sì». Dopo mesi di dibattito, un iniziale secco no dei lavoratori all'ipotesi, alla fine le Rsu hanno firmato un accordo giudicato da Fiom e Fim un primo esempio della possibilità di ridurre l'orario contrattando nelle aziende.

L'intesa prevede che alla Elbi (che è parte del leader mondiale della componentistica per il «bianco» Bitron) per sei mesi si sperimentino due nuovi orari. L'avvio del dibattito è arrivato dalla constatazione che nell'azienda - che produce timer per forni, lavatrici, lavapiatti e altri elettrodomestici - il monte straordinario aveva sforato le 110 mila ore nello scorso anno a fronte di un organico di mille dipendenti. Inoltre l'azienda aveva posto una esigenza di maggiore flessibilità.

Il primo tipo di orario sperimentale è il cosiddetto «6per6». Il che significa che il primo turno lavora sei ore per sei giorni, il secondo lo stesso, il terzo pure ma solo per 5 giorni, cioè non opera la notte del sabato. Prima c'erano due turni da otto ore, cioè da sette e mezzo perché era compreso la pausa mensa, mentre lavorando sei ore non si interrompe per la mensa e gli impianti non devono essere arrestati e rimessi in moto. Spiega Giorgio Airaudo della Fiom di Collegno: «Alla fine di tutti i conteggi questi lavoratori faranno 34 ore e mezzo la settimana».

Il secondo tipo di orario è uno schema a scorrimento tre turni. Airaudo: «Ciascuno lavora 5 giorni per otto ore, a rotazione. Quando tocca lavorare al sabato mattina si recupera stando a casa il lunedì successivo». Il terzo turno lo fanno i cosiddetti «pipistrelli» che lavorano sempre di notte.

La sperimentazione coinvolgerà circa duecento addetti e quelli del «6per6» (un centinaio) sono volontari. Per compensare la riduzione di orario venti-venticinque persone che avevano il part-time di 24 ore a tempo determinato saranno assunte a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Dice Giuseppe Iacovella della Fiom: «Non è stato facile arrivare all'intesa perché si incide sulle abitudini della gente. In più la maggioranza dei dipendenti Elbi sono donne con carichi familiari. Per questo abbiamo risolto il problema del "6per6" con i volontari».

Commenta Giorgio Airaudo: «Se si superano le pregiudiziali ideologiche si può arrivare a accordi che riducono straordinari e orario, aumentano produttività, flessibilità e occupazione. Certo una legge aiuterebbe, ma occorre la volontà di contrattare azienda per azienda».

Anche Antonio Sirimarco della Fim giudica positivamente l'accordo: «Si risponde alla domanda di flessibilità in modo innovativo. E' la dimostrazione che, malgrado le difficoltà la flessibilità, discutendo con i lavoratori, si può fare aumentando l'occupazione e riducendo gli orari».

Per Antonio Italiano della Uilm «il giudizio sull'intesa siglata dalle Rsu è ottimo; peccato che alla gente piaccia poco».

Cassi

MAGNETI MARELLI

No ai sabati «straordinari»

Braccia incrociate ieri alla Magneti Marelli di Venaria, dopo l'accordo separato sottoscritto da Fim e Uilm ma non dalla Fiom. Nell'azienda, che produce fanali e fari per autoveicoli, ieri era il primo dei cinque sabati di «straordinario» previsti appunto dall'intesa firmata da Fim e Uilm ma che vede invece contraria la Fiom. Ieri dunque la decisione di quest'ultima rappresentanza sindacale di scioperare. Alla protesta hanno aderito 140 lavoratori sui 400 comandati. Lo ha reso noto Giorgio Airaudo, del Coordinamento Fiom-Marelli: «Siamo soddisfatti perché il 60% dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato - ha sottolineato - ha aderito allo sciopero. Si deve inoltre tenere presente che, tra quanti hanno lavorato, 130 hanno il contratto a termine». Per discutere di questa situazione nello stabilimento Magneti Marelli, che ha diviso nella scelta i tre sindacati nazionali, la prossima settimana si riunirà la Rsu dello stabilimento.

Giorgio Airaudo della Fiom

Mercato di Chieri

Sono problemi il trasloco delle bancarelle

Dopo le polemiche, i cortei di protesta e i ricorsi contro lo spostamento del mercato di Chieri, venerdì le bancarelle hanno traslocato in piazza Europa.

«Com'è andata? Abbastanza bene, perché le superfici di vendita sono state modificate in base alle nostre osservazioni, ma prima di giudicare il reale andamento degli affari bisogna aspettare qualche mese» afferma Vito Pellegrino, rappresentante della Fiva.

Per ora solo il mercato del venerdì si svolgerà in piazza Europa: quello del martedì resta ancora in piazza Cavour per alcune settimane, in attesa dell'assegnazione degli spazi. Unico superstite, il mercato del sabato, che rimarrà nel centro di Chieri.

«Il primo giorno era a rischio: la novità poteva essere accolta entusiasmo oppure con diffidenza. La bella giornata però è stata di grande aiuto: la gente non ha disertato il mercato» dice soddisfatto il sindaco Aldo Vergnano.

VERSO SCIOPERI NAZIONALI

Autotrasportatori Fai in corteo

Gli autotrasportatori del sindacato Fai (Federazione autotrasportatori italiani) hanno manifestato ieri per richiamare l'attenzione sullo sciopero nazionale dal 15 al 22 marzo. Cinquanta automezzi hanno sfilato per le vie del centro e il corteo si è concluso in piazza Vittorio dove il segretario nazionale Paolo Uggè ha attaccato il governo: «Non sono stati rispettati gli impegni sottoscritti. La legge sulle ristrutturazioni dell'autotrasporto non è operativa e i costi per gasolio, pedaggi e assicurazioni antinfortunistiche superiori a quelli di altri Paesi europei».

IN BREVE

■ **FONDAZIONE AGNELLI.** Si apre domani alle 9 un convegno su «L'esperienza internazionale degli Science Centre per la crescita di una cultura scientifica e tecnologica diffusa», organizzato dalla Fondazione Agnelli e dalla Provincia. Presso la sede della Fondazione, in via Giacosa 38, interverranno gli assessori Ugo Perone, Walter Giuliano e Giampiero Leo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, Marcello Pacini e il giornalista Piero Bianucci.

■ **PROGETTO DISTINCT.** Domani alle 14,30 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, si svolge la riunione di avvio e la presentazione del progetto internazionale Distinct a cui collaborano il Csi-Piemonte, il Consorzio 5T, il Politecnico, la Telecom, lo Cselt, le società IBM e Bull.

■ **ADIMED.** Costituita a Torino l'Adimed, Associazione difesa dei medici, che ha per obiettivo coniugare l'attività sanitaria con le strutture politiche e la magistratura. Presidente è il professor Giorgio Cortesin (Molinette), vicepresidente Dario Pavesio (Regina Margherita), segretaria Paola Mora (Regina Margherita).

■ L'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita ha stipulato un contratto con una multinazionale da per la produzione di un nuovo prodotto. Al Sant'Anna è stato scoperto un procedimento per la purificazione di una proteina che si trova nel cervello dei bovini, da cui sono stati ricavati anticorpi che potrebbero servire alla cura di alcune cerebropatie degenerative.

■ **CONSIGLIERI SOCIALI.** In Comune mancano trenta assistenti sociali e 280 educatori professionali per garantire i servizi, dicono i consiglieri del pds Migliasso, Sheik, Appiano, Giorgis e Guidetti Serra, chiedendo alla giunta, in un'interpellanza, «i tempi entro i quali intendono bandire i concorsi».

■ I consiglieri Roberto Salerno (An) e comunale Giuliana Gabri (An) denunciano con interrogazioni in Regione e in Comune l'inopportunità della costruzione di un impianto di trattamento e recupero di cenari volanti e amianto, il cui progetto è stato presentato alla Provincia dall'Amiat.

■ **MONCALIERI.** Francesco Ferrara, 34 anni, via San Martino, è stato bloccato a Moncalieri subito dopo aver afferrato una borsa, contenente circa 700 mila lire, dall'interno di un'auto parcheggiata in via Colombo. I carabinieri avevano assistito alla scena. Ferrara, prima, aveva anche scippato una donna in via Galilei. Recuperato il bottino.

A Moncalieri ragazze africane colte a rubare

Lo due lucciole diventano «topi d'appartamento»

Lucciole con la passione per il furto. I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato l'altro ieri due ragazze africane mentre tentavano di svaligiare un alloggio, in via Montenegro. Una vicina di casa, insospettita da un rumore, ha visto dallo spioncino le due ragazze di colore forzare la porta d'ingresso dell'abitazione accanto, e ha subito dato l'allarme ai carabinieri.

Sono così bastati pochi minuti ai militari per arrivare, fare irruzione nell'alloggio e bloccare in flagrante le due donne, mentre stavano rovistando nei cassetti, a caccia di preziosi e denaro. In manette sono finite: Linda Amadin, di 22 anni, e Gioy Josef, di 20, entrambe nate in Camerun.

Ma dagli archivi della caserma è emersa poi l'insolita scoperta: da lucciole a «topi» d'appartamento. In passato, infatti, le due ragazze erano già state fermate dalle forze dell'ordine e identificate durante una retata di prostitute alla periferia di Moncalieri. Un salto di qualità, sia modo di arrotondare, che potrebbe contagiare altre ragazze, a caccia di facili bottini. Le due donne avevano addosso i tipici arnesi da scasso utilizzati dai nomadi per forzare le serrature.

[m. peg.]

Gioy Josef, una delle due giovani

Linda Amadin del Camerun

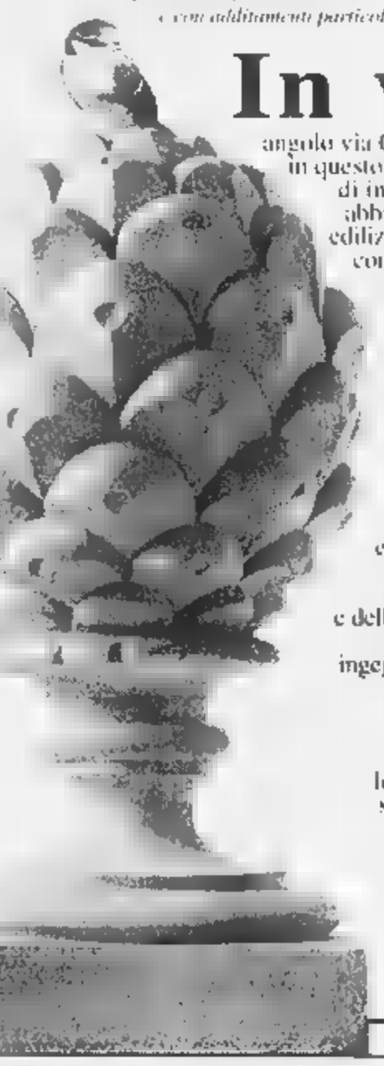
Fra i primi in Piemonte

Pinerolo, piano di evacuazione all'ospedale Agnelli

Sono 400 i degenti dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, altrettanti i dipendenti e, da una stima, si suppone una presenza media di 200 famigliari al giorno. Mille persone. In caso di terremoto, Pinerolo rientra in zona sismica, o incendio, l'ospedale è delle strutture pubbliche che maggiormente abbisogna di piani di evacuazione misurati alle sue esigenze. Proprio per questo motivo l'Asl 10 di Pinerolo ha approvato nei giorni scorsi un piano d'emergenza. «Il nostro studio sarà l'unico ad essere presentato pubblicamente in Regione il prossimo 3 aprile ai responsabili della Protezione Civile - spiega il commissario straordinario dell'Usl di Pinerolo, Ferruccio Massa - Siamo uno dei primi ospedali del Piemonte ad avere adottato un piano di sicurezza». L'ospedale ha anche istituito un'«Unità di crisi» che sta formando 124 dipendenti di diverse professionalità che, in emergenza, dovranno intervenire con tempestività.

Ritornano i valori che durano

La zona di Torino ad ovest della ferrovia per Milano ed a sud della strada di Francia fu inserita negli ampliamenti della città dopo il 1870, come espansione del borgo "Monterosa". All'inizio del nostro secolo, quando a Torino cominciava a fiorire l'architettura liberty, divenne un ricercato quartiere residenziale, che ebbe qui dei validissimi rappresentanti architetti e costruttori. Così, lungo le sue principali quali via Principi d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Pallavicini, via Vassalli Eandi, via Susa e via Giacinto Collegno, sorsero numerosi interessanti esempi della nuova architettura, ricca di elementi decorativi fantasiosi, generalmente con volumi molto articolati e con addobbamento particolarmente vigoroso.



In via Susa

angolo via Giacinto Collegno, dovendoci inserire in questo tessuto che ha conservato molti punti di interesse ed architetture degne di nota, abbiamo cercato di coniugare le tipologie edilizie e le esigenze di funzionalità odierne, con la ricercatezza di elementi decorativi che caratterizzino la casa, come nella parte sommitale degli edifici, per evitare una troppo rigida definizione dei cornicioni e dei tetti. Abbiamo voluto riprendere l'accento che l'architetto della bella casa liberty di fronte aveva posto sull'angolo, con lo smusso al piano terreno e con un vistoso aggetto ai piani superiori.

L'edificio, realizzato dalla C&V, erede di due note famiglie di costruttori, Cherio e Voglioti, progettato dallo Studio dell'architetto Cesare Carbone e dell'ingegnere Mario Ronchetta, anch'essi eredi di vecchi studi di architettura e ingegneria torinesi, si avvia così a diventare il punto di riferimento di un modo migliore di abitare.

Saremo lieti di darvi tutte le informazioni che riterrete necessarie sugli appartamenti e sulla costruzione.

C&V COSTRUZIONI

(011) 899.54.64 - 541.300

Pomeriggio di gran festa: il Carnevale di Torino compie dieci anni

Maschere, carri e gruppi folk

Oggi migliaia di persone in corso Traiano

Se il bel tempo tiene, migliaia di torinesi invaderanno questo pomeriggio corso Traiano per seguire la coreografica parata del **Carnevale di Torino** che quest'anno festeggia il decennale. L'affluenza a ogni edizione è da record: 150 mila spettatori e mai - precisano i promotori - si sono registrati incidenti o tafferugli.

La formula ricalca quella del celebre Carnevale di Viareggio: dalle 15 lungo il corso, nel tratto compreso tra corso Unione Sovietica e corso Maroncelli (chiuso al traffico), carri allegorici, maschere e gruppi folk sfileranno senza sosta per quasi quattro ore, con percorso ad anello. Dal palco, allestito all'angolo con corso Benedetto Croce i due «storici» presentatori, Elia Tarantino e Dario Rosso, commenteranno la scena e, da buoni padroni di casa, intervisteranno ospiti e autorità: hanno confermato la loro presenza il sindaco Castellani; il presidente del consiglio regionale Deorsola e, in rappresentanza della Giunta regionale, Scanderebech.

La macchina organizzativa (l'Associazione dei commercianti della zona) è riuscita a radunare oltre 3600 persone in costume, 12 gruppi folcloristici e venticinque carri provenienti da tutta la provincia.

Aprono il corteo i personaggi torinesi: Giandojo e Giacometta della Famija Turinèisa seguiti dall'Abbà e la Bela Tolera di Chivasso. Bizzarri e fantasiosi, i carri allegorici costruiti in cartapesta e «animati» da figuranti in maschera: si va dai soggetti spaziali come «Alla scoperta di Marte» (da Piobesi) e «Spazio 2098» (da Brandizzo); alle rivisitazioni degli eroi di film e cartoon: «Hercules» (Barge), «Roger Rabbit» (Carignano), «Cinquant'anni Paperone» (Bruere). Né mancano majorettes, bande e compagnie folk: da Nichelino arriva il Coro Abruzzese e Molisano, da San Benigno Canavese le «Os Cariocas», da Venezia il gruppo «Riflessi sulla Laguma». La manifestazione è realizzata in collaborazione con Comune, Regione Piemonte, Circoscrizione 9.

Sotto la Mole, il tempo delle maschere non è però ancora finito: domenica prossima, il 15 marzo, il Carnevale approderà in corso Belgio.

Elena Del

Una dama in maschera sfila in corso Traiano durante la parata dello scorso

I BUS DEVIATI

Oggi, orario 10-16, il numero verde 167-272.130 della polizia urbana dà notizie sulla viabilità in corso Traiano. Dalle 13,30 alle 19, **i mezzi pubblici saranno deviati**. La linea 2 percorre via Onorato Vigliani anziché corso Traiano. La linea 14 in direzione piazza Solferino, da piazza Bengasi è deviata per corso Maroncelli, corso Caio Plinio, via Invernizio, via Pio VII; in direzione corso Maroncelli, transita in via Invernizio e in corso Caio Plinio. Il bus 14b in direzione piazza Solferino passa in via Onorato Vigliani, piazza Bengasi, i corsi Maroncelli e Caio Plinio, via Invernizio; in direzione via Verga percorre via Invernizio e corso Caio Plinio. La linea 62b, da corso Traiano raggiunge il capolinea passando in corso Agnelli. I bus 63 e 63b, tra corso Tazzoli e piazza Caio Mario percorrono corso Agnelli anziché corso Unione Sovietica. Il 74 transita in via Invernizio e corso Caio Plinio.

Stasera la band friulana in concerto

Con i Prozac + al «Palastampa»

E' travolgente, quello dei **Prozac +** nel loro tour italiano, sull'onda del «Acido Acida», il secondo album della band che ha fruttato ai punkettini di Pordenone un posto d'onore fra i chartbusters dell'anno. Stasera i Prozac + sbarcano al Palastampa; in un primo tempo il concerto si sarebbe dovuto tenere al Barrumba, ma le notizie in arrivo dalle altre piazze, notizie che riferiscono di «sold out» a ripetizione, ha indotto gli organizzatori a trasferire lo show nella più capiente struttura di corso Ferrara. In realtà, i Prozac + non hanno cambiato nulla rispetto agli esordi di «Testa di plastica»: la ricetta resta quella di punk rock (più pop che rock, per la verità) fresco, veloce e di pronta beva, a supporto di testi che raccontano inquietudini e scazzi giovanili, senza - fortunatamente - nessuna pretesa sociologica. Che fosse un mix destinato a funzionare s'era capito subito, tant'è che i Prozac + s'erano gettati in un'affannosa e interminabile tournée raccogliendo ovunque consensi. Il salto di qualità (o meglio, di quantità, intesa come audience) con «Acido Acida» si spiega con il massiccio bombardamento radiofonico e video, oltre che con l'immediatezza della title track. Inizio del concerto stasera alle 21. Il biglietto costa 15 mila lire (infotel 819.43.47). **[g. fer.]**

I Prozac +: un successo travolgente nel loro tour italiano

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

I GENOCIDI. Alle 15 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, il Centro Studi «L'Araldo» organizza il dibattito su «La sfida dei vinti. Genocidi dimenticati del XX secolo». Intervengono Eugenio Corti, Franco Damiani e Mario Villani.

DOROTHY DAY. Domani alle 18,30 al Centro Studi Bruno Longo, in via Le Chiuse 14, primo dei due incontri dedicati a «Dorothy Day e la condizione dei lavoratori in Usa», realizzato in collaborazione con il Cif (Centro Italiano Femminile) e la Pastorale Sociale e del Lavoro Regionale. Intervengono Maurilio Guasco e Tom Caruso Cornell.

INDUSTRIALE. Domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Guido Davico Bonino sarà ospite del Caffè Letterari. Parlerà su «invito alla lettura: i grandi romanzi del Novecento», e presenterà l'Ulisse di Joyce. Il programma della giornata prosegue l'incontro, alle 17,30, su «Il ruolo commercio con l'estero e le imprese italiane sempre più internazionali» con Luca Paolazzi e Federico Galli. Alle 21,15 per la «Storia di Torino» Luigi Provero illustrerà «Torino Sabauda nel tardo Medioevo». Tel. 011/57.18.242.

Domani alle 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, per il ciclo «Galassia depressione ... un filo per ritrovare la luce» serata sull'argomento «Il malato e la famiglia: tradizione e omeopatia». Partecipano Enrico Pascal, Armida Rebuffi e Massimo Bifossi. Ingresso libero; informazioni: 011/561.73.00.

Il GAVI. Domani alle 18 al «Caffè San Tommaso 10», in via San Tommaso 10, Slow Food Arcigola presenta il progetto «Il Gavi: un vino territoriale», per riqualificare il bianco piemontese per eccellenza. Alle 21 proseguono invece i «Laboratori del Gusto»: Maurizio Fava, esperto degustatore, propone un viaggio alla scoperta della grappa italiana. Informazioni allo 0172/419.611.

EDUCATORI. Domani alle 9,30 all'Istituto Tecnico Avogadro, in corso San Maurizio, verrà festeggiato il trentennale della Scuola di Formazione per Educatori Professionali, e per l'occasione è in programma un seminario su «Stati nascenti di una Scuola Educatori»: analisi sociale e politica del periodo dal '68 al '74. Intervengono Piero Bertolini, Andrea Canavero e Magda Viola.

Domani due incontri organizzati dall'Uciim. Alle 15 nella Sala conferenze della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, Giannino Piana parlerà su «Processi di globalizzazione e sfide etiche». Sempre alle 15, all'Istituto Bosso, in via Maucci 9, «Musica e poesia» con Camillo Brero. Informazioni allo 011/561.19.23.

Domani alle 20,45 al Centro Congressi dell'Ospedale Molinette, in corso Bramante 88, serata dedicata al tema «Pronto soccorso, quali urgenze?».

CONFERENZE

NUOVO. Domani alle 17 nell'Aula Seminari a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, prima conferenza del programma «Capire un altro paese», realizzato in occasione degli scambi culturali fra l'Università di Torino e quella del Michigan. Relatori Peter Levine e Harry Reed.

DIO. Alle 16,15 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11/h, Fabio Mantovani interviene su «In comunione con Dio attraverso il mondo». A cura dell'Associazione Teilhard de Chardin. Tel. 011/562.97.60.

LIBRI

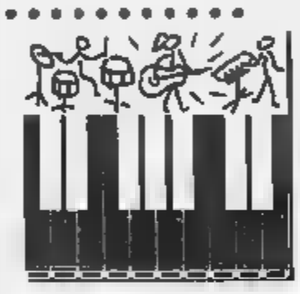
IMPRESA SIMBOLICA. Domani alle 18 all'Isvor, corso Massimo D'Azeglio 25, presentazione del libro di Alberto Di Raco «L'Impresa simbolica», ed. Sperling e Kupfer. Partecipano F. Bogliari, M. Magnabosco, G. Pellicelli, G. Quaglino e G.M. Sentoro. Ingresso libero.

MONCALIERI. Domani alle 21 alla Chiesa di Gesù a Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, presentazione del volume «Non dimenticare queste parole» di Enrico Giacovelli e Viviana Ponchia, a cura dell'Associazione Vitruviana.

Domani alle 21 al Café Procope, in via Juvarra 15, nuovo appuntamento di «Accademia lunedì», serata di «varietà musicistico» condotta da Giovanni Mosetti e Alfonso Cipolla. Per l'occasione performance dedicate a «La festa della donna il giorno dopo».

MOSTRE

«1848-dalla Tolleranza alla Libertà» è la mostra che percorre il passaggio degli ebrei dal ghetto alla conquista dei diritti civili con lo Statuto Albertino. E' aperta sino al 29 marzo, nella Galleria del Tempio Piccolo, in piazzetta Primo Levi 12. Orario lunedì, martedì, giovedì, 15-18; mercoledì (eccetto l'11 per la festa di Purim) 15-18 e 19-21,30; venerdì 10-12; domenica 10-13 e 15-18.



LA RECENSIONE

Zarrillo fra amori nati e altri persi entusiasma giovani pseudo-casual e fa lanciare le rose alle signore

MA chi sono i discepoli di Michele Zarrillo? La domanda frulla per la testa già mentre si beve il caffè pre-concerto al Colosseo, e si curiosa attorno. Nugoli di donne, fans numerose ben distanti dal genere osannante Spice e sicuramente più a loro agio in atmosfere baglioniane. Tanti maschietti, casual ma troppo, che snocciolano i titoli delle canzoni e si impegnano nel dimostrare la fedeltà musicale oltreché il ruolo di rigorosi accompagnatori di fidanzate-mogli-amiche. Tutti scommettono sulla serata ad hoc per rinverdire e accendere bagliori sentimentali: tutti cullati dalla melodia dedita al narrare amori appena nati, appena persi, appena riconquistati. E venerdì sera, all'apertura del sipario e all'apparire di Michele Zarrillo in disinvolta mise con giacca in velluto e jeans, la platea, quasi esaurita, è lanciata in una vera ovazione. Zittiti subito, dunque, gli scettici. E' arrivato a Torino il tour «L'amore vuole l'amore», dall'omonimo album uscito lo scorso ottobre, che il cantautore romano sta portando in giro per l'Italia con buon successo, e che, come lui stesso ha detto, rappresenta finalmente un momento positivo dopo periodi piuttosto bui. Una carriera lunga, il pubblico certo ricorda il primo riccioluto Michele Zarrillo vincitore nell'87 a Sanremo fra gli esordienti con «La notte dei pensieri». Pochi forse sanno, invece, che le origini Anni Settanta risalgono al più energico rock da cantine romane. Ma quella è un'altra storia, Zarrillo da tempo si dedica anima e corpo alla melodia italica più classica, ispirata a immagini a senso unico fra l'esaltazione delle pulsioni e la disperazione dell'abbandono: è sempre grande amore. Alle prime note «Una rosa blu», alcune signore catapultano ai piedi del cantante ricordi floreali e allora scoppia il coro intenso: «... ma se fossi mia io ti legherei con un laccio al cuore, che ti faccia male quando te ne vai / ...ma chi se ne frega, sì doveva andare così / ...sul seno la tua rosa blu». E lì, proprio lì, si chiude il pensiero. Perché «questo mondo mi sta prendendo il sopravvento e io qui che neanche mi difendo / non lasciare queste mani, non lo so se c'è un domani». Lunghi applausi ritmano la serata, e ogni coro di chitarra e di tastiera e l'input per un immediato intonare: chi si scalda per «I giorni di vita» e chi fa sorprendere dalla commozione quando giunge «Su quel pianeta libero», dove «ho rischiato di perderti per una sbandata d'amore / ...su quel pianeta libero che è stato il nostro amore». Nessuno escluso, il teatro si divide in elefanti e farfalle dai cuori spezzati, e appena Zarrillo accenna a togliersi la giacca, ecco il visibilio.

Il cantante Michele Zarrillo

Testi dedicati alla melodia italica più classica: e lì vince il sentimento

Tiziana Platzer

Teatro Colosseo
via Madama Cristina 71
telefono 011/669.60.34.

Serie di iniziative per la Festa della Donna

Fra i musei gratuiti e le danze orientali

Oggi è la **FESTA DELLA DONNA**. Ecco alcune iniziative legate alla particolare giornata.

Premiazione. All'Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/a, alle 16, premiazione del concorso «Le donne pensano, le donne scrivono».

Omaggio «Ilo Baraldini». Stasera, ore 21, al Caffè Neruda di via Giachino 16g, letture in poesia in omaggio a Silvia Baraldini, detenuta negli Usa da 15 anni.

In libreria. Oggi, la Feltrinelli di piazza Castello 19 resta aperta e offre un libro in omaggio a tutte le donne che fanno acquisti. Aperta anche la Città del Sole in via Po 59/d.

Pittura e musica. Alle 16 l'Art Studio, via Bava 24, inaugura alle 16 la collettiva di pittura e concerto «Porgi Amor». Con Marina Verra soprano, e Andrea Musso al pianoforte.

Festa Lesbo. Stasera alle 21,30 «Festa della Pina» per sole donne al Route 66 in via Silvio Pellico 4. Organizza il circolo gay e lesbico Maurice.

Arte varia. Alle 19 al Caffè Procope «Perle» di Muse Miste, interventi artistici di Laura Culver (musica), Lucia Citterio (danza), Francesca Rizzotti (parole) e Mariangela Palmisano (foto).

Spettacolo. Al circolo multietnico Nawroz di piazza Campanella 23/5, ore 20, danze orientali Aziza e il suo gruppo di ballo. Segue tipica medio-orientale.

Musei. Oggi le donne entrano gratis al Museo di Numismatica, Galleria d'Arte Moderna, Museo Pietro Micca, Borgo e Rocca Medioevale (orario: 9-19). Anche gratis visite guidate alla Galleria d'Arte Moderna (ore 11; 15,30; 17) e al Borgo Medioevale (ore 11; 15; 16; 17).

Un concerto. Domani alle 15, allo Juvarra, la Consulta Femminile organizza un concerto del Gruppo Strumentale Giovanile Costantino Nigra diretto dal maestro Armando Giovanni Valsania. Saranno eseguite musiche rinascimentali. L'ingresso è libero.

Taxi Speciale Donne. Sino a fine mese il servizio radio taxi 5737 non applica il supplemento notturno. **[e. d. s.]**

Il Cinema Donne

Si premiano i «migliori» del Festival

«Il bilancio è decisamente positivo: frequenti i "tutto esaurito" in sala e pubblico molto partecipe. La gente comincia a conoscere il festival, è stata una crescita lenta ma valeva la pena resistere». Sono parole di Clara Rivalta, direttrice del **Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi** che si conclude oggi al Massimo Uno, via Montebello 8. Il programma odierno si articola in due fasi: alle 15 si svolge la cerimonia e premiazione, alle 16 cominciano le proiezioni di tutte le opere premiate. Sono sette i premi assegnati in questa quinta edizione: ai migliori lungometraggi, corti e documentari indicati sia da tre giurie (da segnalare la presenza delle attrici torinesi Stefania Rocca e Paola Roman fra i componenti) sia dal pubblico, si è aggiunto negli ultimi anni il riconoscimento degli studenti delle scuole medie superiori di Torino e provincia che hanno preso parte al «Concorso Internazionale Scuola». I biglietti costano 10 mila lire. **[d. ca.]**

Al Conservatorio

Kuijken: flauto per apprezzare musica barocca

Barthold Kuijken viene da una famiglia dove in pratica tutti quanti fanno musica (per dire: i due fratelli sono uno violinista, l'altro violista da gamba). Lui suona il flauto traverso, con una predilezione speciale per quello barocco, e ne è insigne docente nei Conservatori di Bruxelles e dell'Aia.

Sarà proprio Kuijken a suonare domani sera alle 21 in **Conservatorio** per la rassegna «L'altro suono» dell'Unione Musicale; e inoltre farà anche da direttore dell'Orchestra Barocca Academia Montis Regalis. Questi i brani in programma: «Suite Roland» di Lully, «Concerto grosso in mi maggiore op. 6 n. 7» di Corelli, «Concerto in sol maggiore per flauto RV 438» di Vivaldi, «Suite Dioclesian» di Purcell e «Sonata seconda in sol minore» di Muffat.

I posti nelle poltrone numerate costano 25 mila lire, l'ingresso 15 mila. **[l. o.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Un mese fa, Enrico Ruggeri raccolse franco successo al Teatro Colosseo, tanto da indurre gli organizzatori a fissare immediatamente una replica: replica che andrà in scena domani, sempre nel teatro di via Madama Cristina 71, con inizio alle 21. Ruggeri, accompagnato dal gruppo dove gigantreggia il fido chitarrista Luigi Schiavone, riproporrà le canzoni del suo ultimo album, «Domani è un altro giorno», oltre ai classici di un'ormai ultraventennale carriera.

La musica è stata definita dalla rivista «Guitar» «un fresco, punkeggiante sottofondo di palpiti blues e doppie tonalità rhythm'n'blues»: Popa Chubby, il chitarrista e cantante americano che si esibisce domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), ha personalità e stile da vendere. Consigliato.

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) è di scena il gruppo jazz di Barbara Raimondi; Mao ospita nel suo «salotto» allo «Storyville» (via San Massimo 14 il regista Enrico Verra; al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b) pianobar con Rino Licciardi; al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) jazz con il quartetto del vocalist Marco Testa; all'«Armadillo» di Chivasso (via Sant'Isidoro 6, ore 22) concerto soul dei Klima e cabaret con Claudio Perosino; al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) concerto rock di due band femminili, Brazen e Ecole Maternelle.

Domani al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) c'è la consueta jam session coodinata da Stewe; e «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) concerto rock del gruppo La Clurma.

Enrico Ruggeri torna domani al Colosseo dopo il successo di mese nello stesso teatro

L'Eurojazz Festival di Ivrea consumerà la sua diciottesima edizione dal 13 al 14 marzo all'Auditorium «La Serra» con un cast stellare che comprenderà James Moody, Scott Hamilton, George Mraz, Martial Solal e tanti altri fuoriclasse (biglietti in prevendita da Cd Mall, via Bertinotti 7 a Ivrea, tel. 0125/45502, e presso la sede torinese dell'Aics in via Massena 2, tel. 011/561.39.25). Ma intanto comincia la «marcia d'avvicinamento» alla rassegna: da domani, il Commerciale Pavone-Bennet di Pavone Canavese ospiterà, ogni giorno alle ore 16 un concerto gratuito di gruppi canavesani. E' una delle iniziative collaterali del Festival, che contribuiranno a creare clima di «full immersion musicale».

Martedì, mercoledì e giovedì sono poi in programma tre concerti del duo Amanda Carr-Bevan Manson, rispettivamente «Reddocks» di Torino, al Circolo Sociale di Pinerolo e alla Sala Polivalente di Settimo Torinese.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

Nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, va in scena oggi, alle 15,30 e alle 21,15 «La donna del mare» di Henrik Ibsen nell'allestimento del gruppo artisti associati.

Alle 16 all'Alfateatro di via Casalborgone si rappresenta «La scatola magica», nell'allestimento della compagnia L'anatroccolo meraviglioso. Alle 15,30 al Teatro Monterosa va in scena «Il mistero dell'Imperatore», allestito dalla compagnia Punto a Capo.

Al Teatro Silvio Pellico di Bagnolo, alle 16 la compagnia di Borghiere presenta «W le donne». All'Arnold Pub di strada Barauda 7 a Moncalieri Arturo Di Tullio propone alle 22 lo spettacolo cabaret «Sei personaggi che han trovato l'autore». Al termine ci sarà uno strip maschile con Marcus. All'Officina della Magia sempre a Moncalieri questa sera, alle 22,30, il Mago Sereno e il cabarettista Antonio Gigliolì presentano uno spettacolo «magia comica». Ancora a Moncalieri, questa volta, al Teatranza di via Palestro 9, c'è invece, alle 21, «The zitella show» '98 nell'allestimento della compagnia Santibriganti. Al Caffè Gharsi alle 22,30 Vladimiro presenta «Sciò».

Al Conservatorio, questa sera, alle ore 21, il Trio costituito da Silvana Dolce al violino, Darja Drag Ojevich al violoncello e Ilaria Schettini al pianoforte esegue fra l'altro il Trio in sol minore op. 17 di Clara Wieck Schumann e il Trio in re maggiore op. 11 di Fanny Mendelssohn.

Al Teatro Regio questa mattina alle 10,30 il coro e gli strumentisti dell'ente lirico propongono i Catulli Carmina di Orff e «Les Noces» di Stravinskij.

Al Teatro Araldo, domani sera, alle 21, la rassegna di chitarra curata dall'Associazione Mythos vede di scena il chitarrista Paolo Pegoraro in musiche di Bach, Mertz, Grieg, Turina, Martin.

UN REGALO
la
FRUTTIERA
per completare
il servizio da macedonia
LA SELEZIONE
DANONE
YOGURT CREMOSO
2 VASETTI OMAGGIO
LA SELEZIONE
DANONE
YOGURT E FRUTTA
2 VASETTI OMAGGIO
fino al 14 marzo 1998
DANONE
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.
a cura di CODE s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701
* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Scade il 3/4/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

TEATRI

TEATRO ALLAMANO c.so Ferrucci 12: Concerto lirico del coro Puccini ■ Venaria e solisti il giorno ■ ore 16. Pren. e inform. tel. 440.0400.

RITROVI

AMERICA 447.7171: Stasera W le donne! maschi a gogò.
BEVERLY HILLS Santhià. Il salotto del liscio 0161-935.243: Oggi ore 15 orchestra ■ e I Simpatici e alla sera festa delle donne. Ore 20 cena e spumante offerta a tutte le donne, e alle 22 il maschio in strip. Pullman da Torino 317.5336. Giovedì 12 la grande orchestra Franco Bagutti.
CASANOVA: Festa do■■. t. 543713.
CLUB 84: 15,30 e 21 by Orsini. Ore 21 per la festa della ■ serata prolungata. Tel. 669.9560.
■ ■ 521.5275: Ore 16.15 si balla!!! Ore 21 continua la festa della donna, maschi in strip, sorprese, Edo Puma.
FRIENZY Ivrea: Festa della donna, La Troupe, live music Gran gala della mimosa, cena solo donne, balla per tutti.
GARDEN: Ore 15 sapori alla mimosa, 21 donna in giallo, Grisaudo.
LA LUCCIOLA C. Taranto 208, t. 200.097: 10-12 colapast - 15,30-21 Teorema, per Voi donne gr. ■■■, strip maschi.
■ **ROI:** ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING ore 15,00 orchestra Rolando Folk, alla sera, per la festa ■■ donna: Al Rangone, Piobesi Torinese tel. 865.7892.
PATIO+INVIDIA 661 4541: Ore 22,30.
PATIO+INVIDIA: Oggi festa della donna con spettacolo t. 661.4841.
PIPER Vigone tel. 011-980.1402: Ore 21 liscio, latino am.ni con d.j. "Festa delle donne", ing. libero cons. obb.
TANGO SALA DANZE: pom. ■■ 15/18, ■■■ prolungata delle mimose. Prezzo unico 20.000.
VARADERO: Oggi ore 15 pomeriggio danzante orchestra Rocky. Tel. 344.534.
TEATRO ■■■■ tutti i giorni spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e gio■■■ pornostar. Per inf. telefonare: 011/210.965-290.071.

GALLERIE E MUSEI

MANINI ■■■ ■■ della Rocca 25: G. Manzù (bronzi, disegni, incisioni). ■■■■■ Grandi Maestri post Impressionisti ■ Russi Leonid Vsichila. Ore 10/13.
SANT'AGOSTINO: Giulio Da Milano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408.
BERMAN: Ottocento ■■■■o.
BIASUTTI: Filippo De Pisis. Oggi aperto.

ALFIERI
43° FESTIVAL DELL'OPERETTA
martedì 10 e mercoledì 11/3
Compagnia di Operette RENATO ERNOTTI presenta
DIANORA MARANGONI
"LA PRINCIPESSA DELLA CZÀRDAS"
di Emmerich Kalman
regia
CICE LOMBARDO

ALFIERI
da venerdì 13 a domenica 22/3
Garinei e Giovannini presentano
MAURIZIO MICHELI SABRINA FERILLI
in
«UN PAIO D'ALI»
con
MAURIZIO MATTIOLI
AURORA BANFI
Una produzione Music 2

IDEAL

DAL CAPOLAVORO EROTICO DELLA LETTERATURA, UNA TURBINOSA E TRAVOLGENTE STORIA D'AMORE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1 - KING

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano
DIEGO ABATANTUONO
INÈS SASTRE
IL TESTIMONE DELLO SPOSO
DARIO CANTARELLI • CINZIA MASCOLI • VALERIA D'OBICI
e con TONI SANTAGATA
REMO GIRONE • ALESSANDRO HABER
ANTONIO AVATI • AURELIO DE LAURENTIIS
un film di PUPI AVATI

I signori Presidi interessati a proiezioni per le scuole sono pregati ■ telefonare al 562.74.92 - 812.59.96

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 California; 9,15 Babes; 9,45 Working it out; 12 Musica insieme; 14 Magazine; 16,15 Babes; 17,25 Working it out; ■ Good grief; 18,30 Giramondo; 19,10 Cartoon stories; 19,35 Magic ■ ■■■; 20 Caleidoscopio; 20■ **Il sommergibile più ■■■ del mondo**, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - ■■■■STELLE
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il paese di Cuccagna.

■■■■ TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECI■■
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 **Allegro squadrone**, film; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Uomo tigre; 20,15 City Hunter; 20,50 **Piarino medico ■■■■■■**, film; 22,45 ■■■■■ **in videotape**, film.

VIDEOGRUPPO
11 The box; 12 Passport; 13 Primo piano; 14 Terra e sole; ■ The box; 19 Cartoons; 19,30 Agenzia europea ■■■ Il consumatore; ■ Primo piano; 20,30 **Skin**, film; ■■■■ Primo piano.

PRIMANTENNA
9,30 Cartoni animati; 10 Supersix Motori; 10,30 TG Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato e...; 21 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
12,55 Andiamo al cinema; 13 La terra e il sole; 14 Antenna 13 - 1a parte; 19 Game watch; 19,30 TG Sport; 20,30 A l'ostù dal marcà; 22,45 Juve Toro news; 23,15 Electric blue.

TELETIME
9,30 Time sette; 10,20 Mundial; 12,20 Gol■■■■; 13,30 Time sette; 15,15 Una donna per amica; 19 Agricoltura; 20 Time sette; 21,30 Festival di Alibabà; 23,20 Time sette.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Trider G7; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Antenna verde; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa ■■; 20,30 ■■■■, film; 22,45 Telenews.

■■■■■ TELE ODEON TV
12 Reporter; 16,30 Vita sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Stack (R); 19,30 Magazine di sport, cultura, attualità...; 21,30 Reporter; 23,30 Tapa runner.

RETE ■■■■■
■,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kiyashan; 13 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20,30 **L'uomo venuto dalla pioggia**, ■■; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo ■■■■.

C.R.P.
8,45 The Bold ones; 10 La città allo specchio; 12,15 La terra e il sole; 13,15 Novastudio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 ■■■■■ al cinema; 20,10 Cartoni; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 **Sogni infranti**, film; 22,30 Andiamo al cinema.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; ■ Film; ■ J-Day; 14,10 Street fighter; 14,40 Andromeda galassia perduta; 15,27 ■■■■ Pen Pal; 16 J-Friends; 16,30 Leggen■ vento del nord; 16,50 Cyberkids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; ■ Cyberkids; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,35 Hotel Paradiso; 22,45 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso.

■■■■■■■■■■
9 ■■■ volte sette; 11 Il giorno ■■ Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 **Sansone e Dalila**, film; 17,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Supersport; 20,45 **Padre Clemente**, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Siamo tutti terzo mondo.

TAI 9
9 Sette volte sette; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il manestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Supersport; 20,40 **Padre Clemente**, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Siamo tutti terzo mondo.

R 21
19 Telegiornale; 20,25 Amici animali; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
14 The box; 19 Reply; 20,45 Film.

TELESTUDIO
12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Palm Spring; 20,05 Soccer boy; 20,45 Piemonte dancing; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

■■■■■■■■
6 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Loop; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20,40 **La donna degli altri è sempre più bella**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMBROSIO e ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND
il collezionista
tutte belle, tutte intelligenti, tutte scomparse.
kissthegirls.com

OLIMPIA DIGITAL dts SOUND
DAL REGISTA DI "NEL NOME DEL PADRE"
D. LEWIS - EMILY WATSON
THE BOXER

FIAMMA e REPOSI MULTISALA 4 DIGITAL dts SOUND
BRUCE WILLIS RICHARD GERE
The Fifth Element

EROTIC THEATRE MAFFEI
DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5 - t. 66.53.34
Sexy Show dal vivo
alle ore 17.00 - 20.00 - 22.30
Film alle ore 16.00 - 18.30 - 21.00
■■■
Inaugurazione per la festa ■■■ donna tutti gli uomini liberi insieme a ■■■■ ■■■■■
CICCIOLINA
■■ presenterà il SUPER LESBO SHOW delle porno■dive ■ Riccardo Schicchi
12 e 13 marzo spettac■■■ con EVA HENGER
Per informazioni Diva Futura tel. 06/30.89.13.38
Indirizzo internet: www.divafutura.com

Completamente rinnovato nelle strutture, attrezzature, servizi
il nuovo
CINEMA METROPOL
Via Principe Tommaso 6
Tel. 6505470
e NICO MATERA
annunciano l'imminente programmazione in esclusiva di spettacoli ■■ vivo con:
JESSICA RIZZO
VENERE BIANCA
ROSSANA DOLL
BABY POZZI
BARBARELLA
e tutte le altre più grandi stars.
Arrivederci a presto

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

■■■■■ e AMBROSIO
7 CANDIDATO A PREMI OSCAR®
Tra cui:
MIGLIOR ■■■■
MIGLIORE ATTORE JACK NICHOLSON
MIGLIORE ATTRICE HELEN HUNT
MIGLIORE ATTORE NON PROTAGONISTA GREG KINNEAR
■■■■ SCENEGGIATURA - MARK ANDRUS e JAMES L. BROOKS
GLI SPOSI PIÙ MALVISTI DEL MONDO
QUALCOSA È CAMBIATO
Una commedia che viene dal cuore e prende per il culo.

8ª SETTIMANA
DATA L'ECCEZIONALITA' DEL FILM, I CINEMA EFFETTUERANNO I SEGUENTI ORARI DIFFERENZIATI
ETOILE: 14,30 - 18,05 - 21,40
FARO: 14,30 - 18,05 - 21,40
LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30
TITANIC

CHARLIE CHAPLIN 2 E EMPIRE
-3... -2... -1... ESPLODE LA FESTA!
MARCO RISI e MAURIZIO TEDESCO presentano un film diretto da MARCO RISI
L'ULTIMO CAPODANNO
con MONICA BELLUCCI
LUCE
prodotto da MARCO RISI e MAURIZIO TEDESCO

TRAME

[illegible] - LA CLONAZIONE. Fantascienza. [illegible] quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. **[Vittoria]**

[illegible] DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che [illegible] a lavorare per un rinomato studio legale. **[Studio Ritz]**

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il [illegible] della pornografia e il ritratto della gente che [illegible] popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. **[Nazionale 1]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo [illegible] Washington va nella Carolina del [illegible] per indagare sul rapimento della nipote. Lo [illegible] una dottoressa scampata alla stessa sorte. **[Ambrosio 3, Ariecebbe]**

CRIMINI INVISI[illegible]. Thriller d'autore. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica, ritrova il senso della vita. **[Massimo]**

I DILETTANTI. Commedia drammatica. Appena uscito di prigione, [illegible] Hynes ha un debito con un boss della malavita. Questi lo sceglie per una missione all'apparenza semplice. **[Centrale]**

WILL HUNTING [illegible] [illegible]LE. Commedia drammatica. Will Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in [illegible] un genio. **[Elisa Grande, Valentino 1]**

GRAZIE, SIGNORA [illegible]. Commedia drammatica. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire. **[Nazionale [illegible]]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Romano]**

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene [illegible] volta quando [illegible] suo ex allievo premiato con l'Oscar [illegible] afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Reposi 1]**

IL MACELLAIO. E[illegible]. Tratto d[illegible]imo libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il suo macellaio. **[Ideal]**

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. L'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in [illegible] quartiere proletario di Marsiglia. **[Kong]**

MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE. Thriller. Tratto dal best seller di John Berendt e ambientato in una cittadina della Georgia, il nuovo film di Clint Eastwood narra di un antiquario e [illegible] sta d'arte (Kevin Spacey) accusato dell'omicidio di un giovane. **[Reposi 2]**

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna [illegible] libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) [illegible] la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow). **[Doria]**

QUALCOSA E' [illegible]ATO. Commedia. Uno scrittore sconfuso ha tremendi rapporti con tutti. Ma [illegible] incontro gli cambia la vita. **[Adua 200, Ambrosio 2]**

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto [illegible] Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un esclusivo circolo romano. **[Ciak]**

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. L'esercito americano combatte, [illegible] un futuro lontano, contro una razza aliena: i giganteschi insetti Bugs. **[Capitol]**

IL [illegible]. Drammatico. A fine Ottocento, Francesca sta per sposarsi per convenienza ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, si innamora di lui. **[Chaplin 1, King]**

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita [illegible] campione di pugilato, racconta di un ex militante dell'Ira che, dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto. **[Olimpia 1]**

THE JACKAL. Azione. Willis è un killer abile nei travestimenti assoldato dalla [illegible] russa per uccidere una personalità del governo Usa. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Gere). **[Fiamma, Reposi]**

TITANIC. Drammatico. [illegible] kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Eliseo, Faro, Lux]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud. **[Ambra, Cristallo]**

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse. **[Empire, Charlie Chaplin 2]**

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia [illegible] un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia [illegible] assicurazioni. **[Olimpia 2]**

U-TURN [illegible]E [illegible]C. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il [illegible] film di Oliver Stone, dal romanzo «Cani randagi». **[Ambrosio 1, Eliseo Rosso]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Erba 1, Eliseo Blu]**

«NEMICO DI CLASSE» AL MASSAIA

I ragazzi di Williams impongono a scuola la legge della paura

Quando apparve negli Anni 70, «Nemico di classe» suscitò sentimenti d'irritazione e di pietà. Il dramma di Nigel Williams portava in scena un gruppo di adolescenti contrassegnati da una violenza irredimibile. Chiusi in un classe scolastica, attendevano l'insegnante che non sarebbe mai arrivato, l'ennesimo maestro di una serie spaventata e rinunciataria. In quella clausura i ragazzi scatenavano i loro istinti distruttivi, ma parlavano anche di sé, delle loro vite brevi eppure già dense di disastri, delle loro confuse utopie. «Nemico di classe» segnò il decennio. In Italia, creò la fama del Teatro dell'Elfo, che ne diede un allestimento memorabile. Da allora, curiosamente, non è più stato ripreso.

E' stato perciò con curiosità che siamo andati al Teatro Massaia, dove il Centro per l'innovazione didattica «L'altra scuola» ha ripreso quel lontano testo, lo ha ritradotto e adattato, mettendolo in scena con la regia di Adriana Castellucci e l'interpretazione di Mauro Stante, Eugenio Gradabosco, Ivan Fabio Perna, Claudio Orlotti, Sebastiano [illegible] Bella, Marco Mazza [illegible] Enzo Brasolin. La messinscena ha uno scopo pedagogico. Si rivolge ai ragazzi degli istituti superiori e, [illegible] a caso, sarà fatta girare dai primi [illegible] aprile nelle scuole della cintura e in quelle della periferia torinese, [illegible] dove, si dice, è più percepibile il disagio sociale.

Lo spettacolo è fortemente motivato e serrato. La coabitazione di Iron, [illegible] Sugar, [illegible] Schizzo, di Marrakesh, di Nap, di Skylight è rappresentata nei modi crudi e iperrealistici che è giusto adottare. Magari è di durata un pochino sadica, ma soprattutto commette qualche leggerezza quando localizza la vicenda, la sposta da Londra a Torino, diffondendosi nell'elencazione di quartieri, borghi, pensorsi. Si capisce il bisogno di fornire comunicazioni concrete a chi ascolta, così come si può comprendere il desiderio di collocarlo in un contesto geografico e sociale noto; ma in questo modo, il rischio di cadere nell'aneddoto può diventare fatale, tanto quanto l'effetto di edulcorare (involontariamente) una materia che è tanto più parlante quanto più è dura e assoluta.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

[illegible]* v. Chiesa della S[illegible] 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, [illegible]. [illegible] Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1* c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U Turn - Inversione di marcia**, di [illegible]. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte, V. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato** di [illegible]. L. Brooks, con J. Nicholson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] [illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.71.50. **Il [illegible]**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il [illegible] (Criminali disorganizzati)**, di P. Breathnach con B. Gleeson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. [illegible] 1 [illegible]. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il testimone [illegible]lo sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, L. Sastre. Or.: 15,55; [illegible],10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **L'ultimo Capodanno**, regia M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **[illegible] patici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Guilotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messen. Or.: 15,50; 18,05; [illegible],30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di [illegible] e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Gramsci[illegible], tel. 542.422. **Paradi[illegible] perduto**, reg. A. Cuaron, E. Hawke, G. Patrow, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **WIN Hunting - Genio ri[illegible]lo**, di G. Van Sant, [illegible] R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **U Turn - Inversione di marcia**, [illegible]. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte, V. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. [illegible]. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'ultimo Capodanno** di M. Risi con [illegible]. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita [illegible] bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **ERBA 2 Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Ca[illegible], K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FARO [illegible] Po [illegible] tel. 817.3323. **Titanic** regia di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Win[illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jacki[illegible]**, regia M. Caton-Jones, [illegible] Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**, reg. A. Gumaldi con A. Parietti, [illegible]. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati con D. Abatantuono, L. Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].000. Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette** di R. Guédiguian [illegible] Ascaride, Gerard Meyland, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000.

LUX [illegible] via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] nic, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Crimini [illegible] [illegible] (The [illegible] of [illegible])**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]gia Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. V. M. 14. [illegible]. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Grazie signora Thatcher** di [illegible]. Herman. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola, con M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon, Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Jackal**, regia di [illegible]. Caton-Jones, [illegible]. Wills, R. Gere, [illegible]. Pottier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**, regia C. Eastwood con [illegible]vin Spacey, John Cusack. Or.: 15,30, 19,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible].

STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40, 22,30. Viet [illegible] 14. [illegible] 12.000

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle**, [illegible] G. V. Sant [illegible] R. Williams, M. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible]

AZZURRO via Sacchi 18 Telefono 562.1293. **Quelle super sedute sulla sponda**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PESSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 464 621. **Esperienze private di donne in calore - Top [illegible]king 155** Or.: feriali apertura 10.30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible]. Telefono 521 23.85 **[illegible]esia erotica di coppie in calore**, con Robert Malone, Rossana Doll. Orario: feriali no stop [illegible] 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

MAFFEI via Principe Tommaso 9. Telefono 655.334. Spettacolo dal vivo con Ciccolina. Or.: 17; 20; 22,30. Film ore 16; 18,30; 21. Apertura ore 14,30.

[illegible]POL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Giochi di coppie continuano - Bizarre extreme 88**, con Jessica Rizzo. Or.: fer. ap. 10,30, ult 22,30, fest. ap 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092 **Collegiali incestuosi**, con Ginger Lynn, Traci Lords. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Dentro il sadico fuoco dell'inferno sessuale**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696 36.17. **Vieni con due amici**, [illegible] Cristopher Clark, Vanessa. Orario: apertura 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; notturni 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Denisè un cal[illegible] corpo da amare**, con A. Marzeali e D. Sejourne. [illegible]. ap. 15; ult. 22.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **Festival Internazionale del Cinema delle Donne** (al Massimo uno).

[illegible] [illegible] via Montebello [illegible], telefono 817.10.48. Prima [illegible]: **Isotta**, di M. Faime. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

FUORI

AVIGLIANA
CORSO: Aliens

BARDONECCHIA
SABRINA: The boxer

BUSSOLENO
NARCISO: Alien la clonazione

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Il matrimonio del mio migliore amico

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: Il matrimonio del mio migliore amico

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il testimone dello sposo

CHIERI
SPLENDOR: Alien la clonazione
UNIVERSAL: Il macellaio.

CHIVASSO
CINECITTA': The boxer
MODERNO: Il macellaio
POLITEAMA: Il collezionista

CIRIE'
NUOVO: Qualcosa è cambiato

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Il macellaio
REGINA DUE: Simpatici e antipatici
STAZIONE: Paradiso perduto
STUDIO LUCE: Starship Troopers - Fanteria dello spazio.

CONDOVE
CONDOVESE: The Jackal

CUORGNE'
MARGHERITA: Il macellaio
PERONA: Qualcosa è cambiato

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Punto di non ritorno

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

IVREA
ABCI[illegible]: In & Out
[illegible]: non pervenuto
POLITEAMA: U Turn - Inversione di marcia

LEINI'
AUDITORIUM: The Jackal

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: Titanic

PIANEZZA
LUMIERE: Alien 4 la clonazione

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Alien 4 la clonazione
MULTISALA ITALIA 200: U turn - Inversione di marcia
MULTISALA [illegible]LIA 500: The boxer

RIVOLI
GIOIELLO: The jackal

SAUZE D'OULX
SAYONARA: The boxer

SESTRIERE
FRAITEVE: L'uomo della pioggia

SUSA
CENISIO: Titanic

TORRE PELLICE
TRENTO: In & out

VALPERGA
AMBRA: Il collezionista

VINOVO
AUDITORIUM: Titanic

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. [illegible] mezzo, D. George tenore, P. Donally basso. **Catulli Carmina** di Orff e **Les Noces** di Stravinsky. Biglietteria ore 9.30-10,30, tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Il Regio ri[illegible]. Prossimo concerto con [illegible] Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Domani ore 21 a Cumiana, chiesa di Santa Maria [illegible] Motta, Ensemble di fiati, archi e pianoforte. Musiche Saens e Mozart. Informa[illegible] Associazione musicale G. Pugnani, telefono 905 8866.

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi ore 15,30 **Il Pellicano** di A. Strindberg regia di M. Missiroli. Ore 21,45 Sala Mariani **Paria**, di A. Strindberg, regia W. Wass. Ore 18 e 20,30 Caffè Baratti. **La più forte** regia M. Navone. Prenotazioni da lun. a sab. ore 16-20 telefono 248.22.76 - 248.78.71.

ALFA TEATRO. Cavaglione 16/I. Oggi ore 18 la compagnia Unica Inter. presenta **Il flauto magico**, di Mozart. Teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. Grilli presenta **La lampada di Aladino**, spettacolo di marionette [illegible] informazioni e prenotazioni tel. 819 3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, telefono 562.38.00. Oggi e domani ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli & Compagnia [illegible] Chiecchio presentano [illegible] Calloni e Liliana Feldmann in **Il borghese gentiluomo**, di Molière. Regia Filippo Crivelli, con M. Mesturino, L. Sandri, M. Levoi. Biglietteria tutti i giorni orario contoguato 9-19.

ARALDO. v. Chiomonte 3. Tealrointre - A teatro con mamma [illegible] Oggi [illegible] 16,30 Teatrino dell'Erba Matta presenta **Cenerentola**, Buglioni L. 6000. Ap. cassa ore 16. Per recite del prossimo fine settimana pren. da mercoledì tel. 885.783.

[illegible] **GIOVANNI AGNELLI - [illegible]T-TO.** Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta ore 15,30 **Tartufo**, di Molière, con L. [illegible] Filippo, T. Bertorelli, regia A. Pugliese. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T., via Roma 19, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi riposo. Dal [illegible] ore 21 Broadway Musical Company New York in **Rain**, inf. prev. [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669 80 34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. Stasera riposo, da martedì 10 a domenica 15 marzo Compagnia del Gentile [illegible] **Il Campiello**, di C. Goldoni, reg. Tommaso Paolucci. Int. feriali dalle 9 alle 19, fest. ore 15-19.

GIANDUJA TEATRO. Salita Teresa 5, telefono e fax 530.238. La compagnia Marionette Lupi presenta domenica ore 16 **Cappuccetto Rosso**. [illegible] prenotarsi repliche scolastiche per: **Cappuccetto Rosso e Gianduja [illegible] circo delle meraviglie**. Telefono 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino - Stag. Sinf. 97/98. Lunedì 16 e martedì 17/3. Ore 21 - 6° concerto Dir. J. B. Pommier. Domenica 15/3 ore 18 prova generale, aperta pubblico. Ingr. L. 10.000 [illegible] e vendita biglietti V.le San Lorenzo 1 - tel. 436.0691 - 436.1240.

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 17,30 Alla teatro in **Storia s[illegible]** in gresso L. 10.000 Inf. tel. 532.087. Con Principe [illegible] 22 **Perle** performance di Muse Mistr.

FREGOLI p. [illegible]. Giulia 2 bis - tel. 812.2312. **Il sogno di Arlecchino** con attori burattini e marionette oggi ore 16,30.

TEATRO NUOVO. v. Massimo d'Azeglio 17, telefono 650 07 11. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il Club Centro Teatrale Bresciano e l'Ente Emilia Romagna Teatri presenta **[illegible]erina di Heilbronn**, di Heinrich von Kleist. Regia di Cesare Lievi. Ultima recita. Biglietteria T.S.T., via Roma 19, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

TEATRO AGNELLI. Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 25 al 28/3 ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta in debutto naz. **Dopo aver dato l'assalto al c[illegible]** di E. De Luca. Valido per «Metti una sera a teatro». [illegible] 15.000 rid. 10.000. Inf. e pren. 011-437.6230 ore ufficio.

FEMINA [illegible]. Pomba 7, telefono 812 73.95. Non pervenuto

TEATRANZA ANTEDRAMA. Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Ore 20 Rassegna per[illegible] luoghi insoliti spazi e palcoscenici piani. **The new talk zitella show**, con 2 zitelle per far la festa alle donne... Inf. tel. 645.740. Riservato soci Arci.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 8. L'11/3 ore 21 la Sr. Prod. pres. Dario Fo e Franca Rame in **Marino libero! Marino è innocente**, testo e regia Dario Fo. Concerto a Teatro 12/3 Francesco Baccini; 20/3 Ron; 30/3 Pierangelo Bertoli; dal 27/3 al 29/3 di Tevere Spettacoli presenta Aldo Giuffrè in **Il medico dei [illegible]**. Inf. e pren. [illegible] 10-13 e 15-19, tel. 779 58 03.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257 881. Riposo. Vedi cinema.

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284 928. Sabato 14 marzo ore 21 Il mago Sales presenta **Il giro del mondo in 80 minuti**.

GARIBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo. RIPOSO. Divina 98. Sguardi. Stone e universi del contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

TEATRO [illegible]. Matteotti 1, Moncalieri. Dal 12 al 15 marzo **Fiera di S. Patrizio**: teatro, [illegible], incontri letterari e caccia al tesoro, in teatro e oltre. A cura di TeatroNonTeatro. Ven. e sab.: **What is to be done**. Inf. e pren. 640.3700.

TEATRO L. BALMAMO. Circ. coll. Mov Age. Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Tel. 663.58.70.

TANGRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

[illegible]
Orario 7-19,30 alla stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via P. Buole 56/H; c. Grosseto 256; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; via Verbania 11; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.

[illegible] DI NOTTE (19,30-9)
Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/9.; Sacchi 4.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Parco) aperta tutto l'anno festivi compresi.

EMILIA
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00. **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

EMERGENZA
Elisambulanze e Soc. urgenza 118; [illegible] Rossa 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rossa** 433.66.93; **C.** [illegible]

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.891; **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia** [illegible] 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160; Allert 10 dom./fest. [illegible].

INFERMIERI
Aside 54.04.69; **Aslr** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldastoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Adisi** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Aras** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63. Sisdo 437.17.30.

[illegible]
Ass. Vol. Ospedalieri [illegible] / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro le malassistà**, 0380 / 55.41.20; **C. Cattolica**, 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.18.48; **Tel. Azzurro stress, bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bernig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16, **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anzpaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225; **Salute donna** 415.83.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 187-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel. Rosa** [illegible].666; **Serv. emerg. nazionali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92, [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi Piemonte** 683.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 698.00.63. **Ass. La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

[illegible] 442.11.11. Certificati [illegible] prenotazioni 435.01.66, informazioni documenti 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00.

[illegible]
[illegible] munic. 262.12.16. **Lega dil. pato** 561.8733; **Prolex. animali** 012.28.94. **Camile** 267.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Uil**, servizio veterinario 650.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152.
Battello sul Po 881 010
Ristoranti 57641
Tren. Superga 898.0211

[illegible]
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

TABACCHI di sera
Porta Nuova: Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Berna 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

FARMACIE NOTTURNE Servizio notturno:
Aglg. San Gabriele da Gorizia; Ip. [illegible] Cesare 220; Casale 292, largo Palermo, Alessano [illegible], **Apl**, Vercelli-porte Susa; [illegible], [illegible] Cesare 275 **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste

EDICOLE NOTTURNE
Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

(ex 167-312228 - Informazioni e cura della Regione. Orario: 9-13; 14-19)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020) [illegible] 16-13; 15-19

[illegible] **DI [illegible]MATO** (Castello 209, [illegible] 540.362). Orario: Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543 849) [illegible] per restauri fino al 15/4 compreso

BASILICA DI SUPERGA [illegible] **SAVOIA** (t. 898.0083). Or.: 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. [illegible]

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO [illegible] del 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562 35.30) Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Sab., [illegible] e fest. 9-11,30, 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni Inf. 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 881.645.42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e

VERBA DDB

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde di Omnitel conquista le A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato secondi conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi al netto I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

L'invito di D'Alema a Berlusconi e l'iniziativa di Segni dividono i politici

Riforme e referendum, è battaglia

Solo Mancino prevede: la svolta è vicina

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Forse siamo alla vigilia di una svolta» prevede il presidente [illegible] Senato Nicola Mancino a proposito delle riforme in gestazione. Per Mancino (che parla ad un convegno a Teramo) va bene l'elezione diretta del Capo dello Stato, ma occorre anche rafforzare il ruolo del Parlamento. Salvo Mancino, nessun altro vede vicina la svolta per le riforme. [illegible] il ciclone Cossiga, che ha scosso dalle fondamenta [illegible] centro-destra, e il referendum che Segni, con l'appoggio di Di Pietro, presenta per correggere la distribuzione della quota proporzionale nell'attuale sistema elettorale, accrescono la confusione.

Non si tratta, infatti, di abolire la quota proporzionale, come hanno denunciato sia il popolare Mattarella che il pidiessino Massimo D'Alema. Mario Segni ha accusato il colpo infertogli dalle contestazioni sull'utilità del referendum per il quale sta cercando le firme. Se passasse quel tipo di referendum, ha detto [illegible] D'Alema a «La Stampa», «sarebbe una confusione totale». Ma D'Alema ha anche aggiunto [illegible] apprezzamento per il referendum (è uno stimolo), o una lode per Di Pietro, che propone anche una legge di iniziativa popolare per arrivare al doppio turno di collegio.

«Mi fa piacere che il referendum sia considerato uno stimolo per le riforme - replica Petruccioli. - Credo che se si comincia [illegible] parlare [illegible] doppio turno, questo è un primo risultato della nostra iniziativa».

Il doppio turno non fa piacere, però, né a Forza Italia, né ai popolari né a Bertinotti. Tutti e [illegible] si schierano in difesa del doppio turno di coalizione.

Egualmente allarmati [illegible] categorici i popolari. «Se ci [illegible] sposta dall'intesa conclusa in Bicamerale diventa difficile trovarne un'altra. E, in ogni caso, [illegible] c'è qualcuno che ha cambiato idea, deve [illegible] il coraggio di dirlo esplicitamente» sostiene Dario Franceschini, vicesegretario del ppi.

Stop a D'Alema anche da Fausto Bertinotti, che lega la difesa del «punto di equilibrio» raggiunto in Bicamerale sulla riforma elettorale al rifiuto del referendum proposto da Segni [illegible] Di Pietro («cancellare i partiti è lesivo della democrazia»). Piuttosto, propone il segretario di Rifondazione comunista, «basterebbe una soglia di sbarramento del 4 o 5 per cento per ridurre drasticamente la pletora di partitini [illegible] formazioni politiche, che sono ben 44».

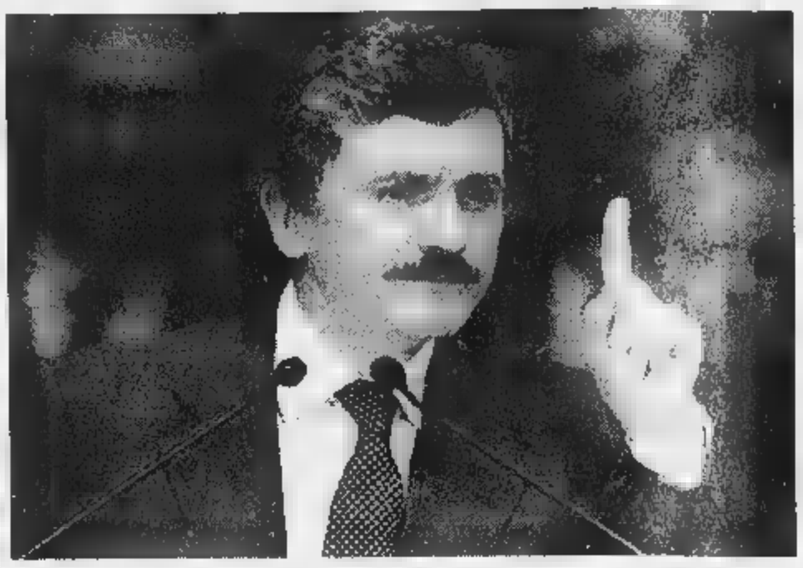
Diffida anche da An. «Ha l'aspetto di un'armata Brancaleone, ma [illegible] si capisce quale crociata vuole combattere» dice Adolfo Urso, portavoce del partito. Se il referendum verrà indirizzato contro le riforme, invece, verrà contrastato «con doverosa chiarezza».

È evidente la paura di Fini che «incursioni dei referendari [illegible] guerriglia istituzionale» di Cossiga finiscano per rendere impossibili le riforme e l'approvazione dell'atteso sistema semipresidenziale.

Ritorna [illegible] proposta referendaria di Segni [illegible] Di Pietro Pierferdinando Casini: «Se dovesse prevalere [illegible] plebiscitarismo peronista dell'onorevole [illegible] Pietro sanciremo la fine della politica».

«La svolta nessuno la vede vicina, per il momento. Inviterei tutti ad approfondire con minore animosità l'ipotesi [illegible] doppio turno di collegio». L'invito a sorpresa viene dal presidente [illegible] Senato Nicola Mancino e lascia di stucco i popolari, i suoi compagni di partito. I quali il sistema [illegible] doppio turno alla francese non lo vogliono proprio. Difatti, imbarazzato, il ppi evita qualsiasi commento ad una [illegible] che finisce col rafforzare i progetti di Massimo D'Alema, fautore da sempre del doppio turno di collegio, contro il doppio turno di coalizione concordato con le mediazioni tra i partiti che stanno facendo le riforme.

L'argomento che Mancino usa per convincere i suoi renitenti popolari è che il sistema uninominale secco all'inglese sarebbe peggiore, mentre col doppio turno non si comprimerebbe il pluralismo dei partiti e si potrebbe «stabilizzare il quadro politico generale». Cioè, Prodi (e, con lui, i popolari) ne uscirebbe più forte ancora. «Non riesco ad accantonare la contrarietà ad un meccanismo che affida, di fatto, alle segreterie dei partiti la nomina di un numero elevato di parlamentari» incalza [illegible] presidente del Senato, sempre parlando del sistema elettorale in gestazione che non piace [illegible] D'Alema e ora, come si vede, non piace neanche a lui.



Il leader del pds Massimo D'Alema

Cossiga: l'Udr ha perso soltanto una battaglia

«Gli avversari più duri? Il mio amico Letta e il leader del pds, con il suo linguaggio da terza internazionale»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA

NON vuole chiamarli «nemici». Usa la più elegante definizione di «avversari», [illegible] Francesco Cossiga ha le idee chiare quando si tratta di identificare i punti più forti dell'opposizione parlamentare al progetto Udr. Nel mirino finiscono subito Gianni Letta [illegible] Massimo D'Alema, cui l'ex Capo dello Stato manda a dire di non essersi ancora arreso, di aver sì perso una battaglia, ma di avere buone possibilità per la guerra... «Parlare [illegible] nemici è troppo duro - spiega Cossiga - parliamo di avversari: e diciamo che tra questi i primi siamo stati noi stessi, [illegible] per primo, che non ho capito che il progetto dell'Udr era più grande delle piccole cose con cui lo componevamo...».

Gli altri «avversari»? Cossiga puntualizza: «[illegible] un punto di vista tattico, il più intelligente [illegible] implacabile è stato forse Gianni Letta. Lui ha visto nel mio progetto un'iniziativa contraria al patto della crostata, [illegible] quello che scherzosamente definisco [illegible] "triongolo della morte" che lui ha tessuto ritenendo in questo di rendere un servizio [illegible] Berlusconi. Un altro avversario - aggiunge Cossiga - è stato D'Alema. Che ha mostrato un nervosismo da ragazzino, usando termini da Terza Internazionale, minacciando di chiamarmi davanti al giudizio del popolo...». Sul futuro, Cossiga sembra ottimista: «Coglierò tutte le occasioni per combattere la Bicamerale, le sue false riforme, le obliquе intese che la sorreggono. Per cominciare ho firmato il referendum contro la quota proporzionale. Non darò tregua al patto della crostata, anzi ai compagni di crostata», aveva detto venerdì in una intervista. E ieri ha ribadito: «Non è detto che i vincitori di questa battaglia, perché così si può definirli, siano anche i vincitori della guerra. Ciò vale sia per l'amico Letta, [illegible] per l'onorevole Massimo D'Alema, che spero si convinca del fatto che le [illegible] minacce non fanno paura neanche ad un gatto...».

L'ex Capo dello Stato è poi tornato sul tema [illegible] elezioni, ritenendole «una naturale conseguenza dell'ingresso [illegible] Europa. «Il fatto è che dopo l'Europa - spiega Cossiga - verranno al pettine tutti i nodi, i nodi di un governo che è riuscito ad accantonare le difficoltà in attesa di centrare l'obiettivo Europa. Quando questo obiettivo sarà raggiunto - prosegue - scoppieranno le contraddizioni che Prodi finora è abilmente riuscito ad accantonare...».

A chi gli chiede se un punto di svolta come quello [illegible] un eventuale turno elettorale rappresenti più un vantaggio per D'Alema che per Prodi, Cossiga risponde secco: «Spero che a guadagnarci sia Prodi...».

Ieri, intanto, [illegible] giunta a Cossiga una piccata replica, dopo le accuse da lui rivolte ai vertici del partito popolare: «I parlamentari del ppi non sono avvolti che attendono l'ingresso nell'Ue per mettere in discussione il governo dell'Ulivo - dicono il vicesegretario Dario Franceschini e il coordinatore della segreteria Antonello Soro -. Chi lo pensa come Cossiga è prigioniero di una nostalgia. In questo periodo le previsioni del senatore a vita si sono dimostrate poco fondate - ha spiegato Soro -, a seguire la sua analisi i deputati e i senatori del ppi sarebbero degli avvoltoi piuttosto che dei parlamentari impegnati nella maggioranza. E non c'è niente di più sbagliato. Alla guida del governo c'è un uomo che si chiama Romano Prodi e che è iscritto al gruppo parlamentare dei Popolari alla Camera. Un leader che deve realizzare un programma di governo che abbiamo scritto anche noi». E Franceschini aggiunge: «Il sogno di creare il terzo Polo di centro che vada avanti da solo in un sistema maggioritario confinerebbe inevitabilmente i moderati in un ruolo di testimonianza, lasciando il confronto vero, quello che serve per vincere, alla sfida tra destra e sinistra. La cosa strana - aggiunge Franceschini - è che Cossiga va poi a f[illegible] un referendum che se passasse, porterebbe il Paese dritto verso un sistema bipartitico, nel quale lui dovrebbe poi scegliere [illegible] stare in un partito con Fini [illegible] Rauti [illegible] D'Alema e Bertinotti...». [r. i.]

LA STRATEGIA DEL PICCONATORE

E' intervenuto Mancino

Di Pietro «Basta insulti dal senato»

FIRENZE. «Io a Roma faccio quel che posso, ma non dovete aspettarvi da me chissà che cosa. Prima di tutto perché sono solo, nel senso che sono un senatore che conta per uno, e poi per un'altra ragione...». Così il senatore Antonio Di Pietro, qualche giorno fa, nel [illegible] della riunione settimanale con i suoi elettori nel collegio del Mugello, rispondeva a chi gli chiedeva di impegnarsi per la sistemazione della rete viaria in alcuni comuni della provincia di Firenze.

Subito dopo il "colpo a sorpresa": «Dovete sapere - ha spiegato infatti Antonio Di Pietro - che al Senato per ben tre volte il presidente Nicola Mancino è dovuto intervenire per iscritto perché per altrettante volte nel registro delle firme, accanto al mio nome, erano comparsi insulti al [illegible] indirizzo...». [r. int.]

«Non è più sovversivo»

Franco Piperno riabilitato dal tribunale

ROMA. Franco Piperno potrebbe tornare a fare politica. L'ex leader di Potere operaio è stato riabilitato dal tribunale di sorveglianza di Roma dall'accusa di associazione sovversiva. A venti anni dai fatti del 7 aprile [illegible] a trenta dal '68 Piperno è tornato all'Università di Roma per partecipare a un «amarcord» sulla rivolta studentesca. Avrebbe dovuto esserci in videoconferenza anche Oreste Scalzone [illegible] è saltato il collegamento. «La riabilitazione - dice Piperno - [illegible] una premessa per fare cose che mi erano interdette. Mi [illegible] sottoposto a questo stupido rito della riabilitazione perché ho una passione politica [illegible] civile per il mio Paese e voglio partecipare. Forse a Cosenza». E in prossimità del ventennale del sequestro Moro, afferma: «La trattativa per la sua liberazione fallì perché il partito comunista condizionò la dc». [AdnKronos]

Pannella va a Chignolo

Bossi «Silvio [illegible] sardina [illegible] Berlusconi»

ROMA. Apertura del leader della Lega Nord, Umberto Bossi, al presidente [illegible] Forza Italia, Silvio Berlusconi. La trasmissione «Telecamere», in onda oggi su Raidue, fa [illegible] punto sul dialogo, sempre più fitto, tra gli ex alleati e scherza sulle famose sardine, offerte a fine '94 da Bossi a D'Al[illegible] nell'incontro che provocò il «ribaltone» del go[illegible] Berlusconi. «A chi offrirebbe [illegible] uno spuntino con lo [illegible] menù?», ha chiesto «Telecamere» al leader del Carroccio. «Per il momento - è stata la risposta - a Berlusconi, anche se [illegible] lui è un raffinato e non penso che mangerebbe le sardine... Ma chissà - ha aggiunto Bossi - oggi è talmente in difficoltà che le mangerebbe pure». Intanto il leader referendario Marco Pannella ha annunciato che oggi parteciperà ai lavori del «parlamento della Padania», che si riunisce a Chignolo Po. [Asca]

La rivelazione dell'ex brigatista Braghetti

«Se avesse lanciato un urlo Moro si sarebbe salvato»

BONN. Aldo Moro avrebbe potuto salvarsi [illegible]. Il 9 maggio del '78, prima del suo omicidio, aveste gridato al momento giusto. Questa la clamorosa rivelazione contenuta in un'intervista concessa al settimanale tedesco «Der Spiegel» dall'ex brigatista Laura Braghetti.

Alla domanda sugli ultimi attimi di vita di Aldo Moro, la Braghetti ha detto che mentre il presidente della Democrazia cristiana [illegible] trovava nel garage dentro la cesta di vimini con cui lo avevano trasportato Moretti e Maccari, lei stessa faceva la guardia. All'improvviso arrivò una vicina di casa, una professoressa che abitava al primo piano di via Montalcini: «Abbiamo scambiato qualche parola [illegible] Moro deve aver sentito. Non [illegible] perché in quel momento non abbia gridato. Moro aveva un carattere dolce, [illegible] credo che fosse capace di ribellarsi», ha confessato la Braghetti.

L'ex presidente della dc Aldo Moro

L'ex brigatista ha anche rivelato che la sera prima Moretti «era andato da Moro e gli aveva detto che era finita». Il fatto che egli fosse ormai consapevole dalla [illegible] fine imminente è confermato dalla Braghetti, la quale afferma che «poco prima aveva scritto il [illegible] testamento».

Una volta che la vicina di casa si fu allontanata, «Moretti e Maccari lo fecero salire nel portabagagli della Renault, poi gli spararono entrambi [illegible] colpi di pistola col silenziatore». [Agi]

[illegible] all'affetto dei suoi cari
Giovanni [illegible]
anni 80
Lo annunciano la moglie **Clelia**, il figlio **Andrea** con **Giuliana** ed **Elisabetta**; parenti [illegible]. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Sarda. Santo Rosario in Caselle Torinese domenica 8 marzo ore 18,15 chiesa San Giovanni. Funerali in [illegible] lunedì 9 marzo ore 14,30 chiesa Santa Maria, con partenza dall'Ospedale Civile di Ciriè alle [illegible] 14,15. La cara salma [illegible] accolta nel cimitero di Monasterolo di Savigliano alle ore 16,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Ciriè**, 6 marzo 1998

Il consuocero **Giovanni Bertetto** partecipa commosso al dolore.

Lorenzo Bertetto e famiglia si uniscono al dolore.

Sorella **Marianna**, nipoti **Porchietto** lo ricorderanno sempre

Le famiglie **Frand Geniset** ricordano commosse il signor **RATTALINO.**

Sono vicina a Clelia Andrea e famiglia
fratelli **Berardo** Albergo Pinerolese
famiglia **Gerardi Massara** Albergo Savoia
famiglia **Berardo** Albergo Selvaggino
famiglia **Pietro Berardo** Panetteria
dott. **Peppino Manzone** e famiglia
Giorgio Carlo Del Carratto
Gigi Moretti e famiglia
famiglia **Corbelli**
Mollura Giovanni e Lorenzo
famiglia ing. **Micchiardi**
famiglia **Valongano**
Renato Luisa Vincenzi
Magda Franco Mossino
famiglia **Chiolatero**
famiglia **Bosio**
famiglia **Albri**
famiglia **Acuto Jacobacci**
famiglia **Marchelli**
Nino Girardi e famiglia
famiglia **Lancia**
famiglia **Sergio Gallo**
famiglia **Franco Torio**
famiglia **Palati**
famiglia **Mario Quaranta**
Maria del Rivolti
Carla Maria Luisa Facta
Roberto Convertino
Giancarlo Boschetti.

Alberto, [illegible], Luca e **Matteo Ferrero** stringono in un affettuoso abbraccio Andrea, Giuliana e la cara Elisabetta per la scomparsa dell'adorato nonno
Giovanni Rattalino
— **Torino**, 7 marzo 1998.

Partecipano al dolore di Andrea e famiglia gli amici **Antonietti, Domichelis, Donna, Gastaldi, Tabasso, Trivellone, Ventura** con rispettive famiglie

Le famiglie **Forchini** e **Dompè** partecipano al dolore di Clelia e Andrea

Le tue parole sono tornate a volare

E' [illegible]
Carlo Matteini
I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 10,30 nella parrocchia Regina Mundi Nichelino.
— **Torino**, 8 marzo 1998

La consuocera **Tina**, si stringe affettuosamente alla famiglia Matteini

Sono vicini a Liliana gli amici
Clara Camaschella
Angelo Guerrasio
Loretta e Umberto Mazza
Giovanna Rege-Cambrin
Lucia e Beppe Soglio
Anna Serra.

Elisa, Batta, Annalisa e **Andrea, Paola** e **Alessandra** partecipano al vostro dolore.

Ci ha lasciati il
dott. Nino Traini
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Kathleen**, i fratelli **Mario** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici, amici e vicini che hanno dato con tanto sostegno specialmente a dott. Paolo Arese, signora Maddalena Cocco e signori Roberto Bertolotti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria (Sopergal) martedì mattina per l'ultimo saluto telefonare lunedì al 899.57.45
— **Superga**, 7 marzo 1998

Mimma, Silvana, Paolo con **Paola, Piergiorgio Aresa** ricordano con affetto l'**AMICO** carissimo

L'**Arpas** partecipa al dolore della signora Kathleen nel ricordo del dott. **TRAINI**

Costernamente si comunica
Caterina Trucco
ved. Rostagno
anni 82
L'annunciano i figli **Giuseppe, Teresina, Gianpiero, Aldo** con nipoti e famiglie, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 9 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Rio Cambiet 1. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa. La presente è partecipazione e ringraziamento
Borgaro, 7 marzo 1998

Sovvenuto
Ferdinando de Blasio
[illegible]
ha raggiunto la sua Lei. Ne danno la triste notizia i figli **Francesco, Raoul** e **Carlo**, le nuore **Maria Grazia Lazzarini** e **Giovanna Vitali**, i nipoti ed i cognati. I funerali si svolgeranno lunedì 9 alle ore 11.45 nella chiesa di Gesù Nazareno, piazza Bonifica
— **Torino**, 6 marzo 1998

E' mancata
Margherita Garelli
ved. Cuniberti
anni 93
Ne danno triste annuncio il figlio **Giorgio**, la nuora **Monica**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8.15 [illegible] chiesa San Bernardino. La [illegible] partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 6 marzo 1998

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carnero
ved. Camana
Ne danno il doloroso annuncio **Gianni** con **Ada, Daniele** e famiglia, **Maurizia** e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8.15 parrocchia Pozo.
— **Torino**, 4 marzo 1998

Ha cessato la sua vita terrena
Ing. Fedele Collu
Addolorati lo annunciano la moglie **Romana** e gli amati figli **Piero** e **Maria Pia.**
Torino, 7 marzo 1998

Il fratello **Giampaolo** e le sorelle **Agnese** e **Luisella**, con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore di **Romana, Piero** e **Maria** [illegible] morte dell'amato ed indimenticabile

E' mancato
Mario Campia
anni 68
Lo annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Mauro** e **Paola**. Il funerale avrà luogo lunedì 9 c.m. nella chiesa parrocchiale di Maretto d'Asti alle ore 15.
— **Maretto**, 7 marzo 1998.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
Eleonora [illegible]
ved. Ferin
Ne danno il triste annuncio la sorella **Ella**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 852.[illegible] orario ufficio.
— **Torino**, 7 marzo 1998

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cipriano [illegible]
L'annunciano la moglie **Lilia**, i figli **Marisa** e **Renato** con **Cristina**. Un particolare ringraziamento al [illegible] Gabasio, medici, suore e personale tutto del Reparto Medicina [illegible] l'Ospedale Gradenigo. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 10 nella Cappella interna [illegible] ospedale Gradenigo
— **Torino**, 6 marzo 1998

La **Direzione Generale**, la **Direzione Amministrativa**, la **Direzione Sanitaria**, le **Suore**, il **Cappellano**, i [illegible] ed il **Personale tutto** del **Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore della famiglia Coda

I **Colleghi** [illegible] il **Personale** del **Reparto** [illegible] **Medicina** partecipano al dolore della famiglia Coda

I consuoceri **Morra** e famiglia partecipano commossi.

Il **Personale Medico, Tecnico, Ausiliario** del **Servizio di Istopatologia Ospedale Gradenigo** partecipa commosso al dolore della famiglia Coda.

E' mancata
Caterina Barberis
ved. Camplone
Lo annunciano i figli **Mariuccia, Renato** e **Dario**, nuore, nipoti e pronipoti. Funerali lunedì ore 14.15 parrocchia Maria Regina Mundi, via dei Martiri 15
— **Nichelino**, 7 marzo [illegible]

La famiglia **Argiolini** commossa partecipa al dolore

[illegible] **Amministratori** [illegible] **S.I.V. SpA** Volvera partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Gaetano e Renato Campione per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Direzione** e **tutte le Maestranze S.I.V.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Campione per la scomparsa della **MAMMA.**

Marco e **Lucetta** partecipano con affetto

Famiglie **Domenico Baldo, Michele Bechis, Angelo Barlia, Bruno Bongiovanni, Nazzareno Canton, Colombino, Bruno Gurrino, Giuseppe Turello, Piero Sonsero** partecipano al dolore

Improvvisamente e inaspettata all'affetto dei suoi cari
Lucia Lulli Rinolfi
ex Sindaco di Caselle
anni 71
L'annunciano il coniuge Ennio, i figli **Mariella** con **Endrio, Manuel** con **Cristina**, la sorella **Milena**, l'affezionata **Rosina**, parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 9 corr. alle ore 10 partenza dall'abitazione via Suoi Vecchi 24/b. La presente è partecipazione e ringraziamento
Caselle, 7 marzo 1998

La famiglia **Milano** con affetto partecipa al dolore

La famiglia **Mattia** commossa partecipa al cordoglio

E' mancata
Teresa Ceriana Mayneri
L'annunciano il figlio **Federico**, le nuore **Carla** e **Raffaella**, le nipoti **Elisabetta, Elena, Francesca** e **Ilaria**, la cognata **Alberta Degasso**. Un ringraziamento al dottor Giuseppe Chiusano. Funerali in Favria lunedì 9 ore 15 presso la chiesa parrocchiale
— **Cuorgnè**, 6 marzo 1998.

Partecipa al dolore Aldo Barrera.

Le famiglie **Passanisi - Rossi** vi sono vicine.

Improvvisamente è mancata
Pierina Bossetto
in Micheletto
anni 73
L'annunciano il marito **Bruno**, il figlio **Walter** con **Elena** e **Sara**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volpiano martedì 10 ore 14.15 da via Monviso 2. La presente è partecipazione e ringraziamento
Chivasso, 7 marzo 1998

Contemporaneamente è mancata
Maria Carisio
ved. Buzzo Margari
Ne danno il triste annuncio i fratelli Ada con la sorella **Rosita**, il figlio **Gianfranco** [illegible] **Renata Beniamina Margherita** e parenti tutti
Torino, 8 marzo 1998

Adriana Paracchi con i figli e le loro famiglie sentitamente ringrazia tutti i familiari nel ricordo di **MARIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Rocco Nuzzo
anni 56
Ne danno annuncio i fratelli **Michele** ed **Antonietta**, fratelli, parenti, cognati, cognate. Funerali in Torino lunedì 9 marzo alle ore 11.45 partenza dal Palazzetto San Giuseppe (via Biglieri 1). Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia
Leinì, 7 marzo 1998

La sorte [illegible] assegnato luoghi deliziosi, una bella eredità mi è toccata. (Salmo 16)
Improvvisamente è andato col Signore
Paolo Autino
scenografo
Lo annunciano genitori, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerale avverrà lunedì 9 ore 11.45 chiesa Evangelica via Polonghera 42
Torino, 7 marzo 1998

Paolo Geymonat profondamente scosso dalla scomparsa dell'amico
Mario Rondolino
è vicino al dolore di Silvia e porterà per sempre con sé il ricordo di un uomo coraggioso e leale maestro di lavoro e di vita
— **Torino**, 7 marzo 1998

E' mancato
Antonio Almone
Ne annunciano [illegible] dolore la moglie **Enrichetta**, i congiunti e i nipoti. Funerali lunedì [illegible] ore 14.45 alla parrocchia San Dalmazzo
— **Cuorgnè**, 6 marzo 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Giuseppe Brigo
commossi [illegible] l'affetto dimostrato, ringraziano [illegible] è stato vicino al loro grande dolore.
— **San Giorgio Canavese**, 8 marzo 1998.

Paolo, Laura, Lidia Longo ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma
Fanni [illegible]
ved. Longo
La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 28 marzo ore 18 presso la chiesa di San Massimo, via XX Settembre 10, Colle[illegible].
Collegno, [illegible] 1998.

I figli **Fulvia** e **Franca** con le rispettive famiglie [illegible] impossibilità [illegible] ringraziare singolarmente esprimono profonda [illegible] a tutti coloro che hanno reso omaggio al [illegible] caro
Francesco Cantarale
— **Torino**, 8 marzo 1998.

(Continua [illegible] pag. 13)

Il fantasista contro un tabù: mai battuta la Lazio da quando è titolare nella Roma

Zeman e Totti, il derby brucia

Il boemo ne ha già persi tre contro Eriksson

Delvecchio: «Non c'è un gran divario tra noi e loro La Lazio ha la difesa più forte della serie A e io cercherò di metterla in crisi con un gol»

ROMA. Quarto derby della stagione. Si va verso l'esaurito, con oltre 2,5 miliardi d'incasso. E' l'ultima occasione per la Roma, se vince si rilancia verso traguardi insperati. Altrimenti non le resterà che lottare per il 5° o 6° posto. E la qualificazione Uefa sarebbe un cioccolatino amaro. La Lazio vola sull'entusiasmo: nelle ultime 12 partite di campionato ha ottenuto 30 punti con 9 vittorie e 3 pari. In Coppa Italia, dopo l'1-0 di Torino con la Juve, vede vicina la finale. In Europa, stesso discorso per la semifinale dopo l'1-0 inflitto all'Auxerre. E oggi, battere per la quarta volta la Roma sarebbe per i biancazzurri troppo bello, e non alla vigilia preferiscono nascondersi.

La scaramanzia in casa Lazio finora ha funzionato e alla Roma non resta che imitare i cugini. Totti dal '94 ha giocato sei derby conquistando solo due pareggi. Ovviamente Zeman con la maglia giallorossa li ha persi tutti. E allora chissà che stasera non sia la volta buona, la prima per tutti e due. Il cuore dei tifosi romanisti ha già deciso: «Vinceremo».

Roma favorita e tesi sposata da molti e che piace ad Eriksson: «Sono gli scommettitori inglesi ci vedono vincenti, ma loro sono lontani, non capiscono... Ma essere o no favoriti conta poco, stavolta il derby si dovrà lottare, correre, fare bene. E' il campo che decide, alla fine».

Mentre dall'altra parte si ostenta ottimismo, vigilia con dichiarazioni pacate dei giocatori laziali. Eriksson fa da portavoce: «Penso che i miei ragazzi siano diventati intelligenti. Vi assicuro che nessuno da noi dà per perso il derby, anzi. Se poi parliamo con lettere minuscole mi fa piacere».

Zeman anche prima del derby

Una domanda sulla notturna: giocare conoscendo gli altri risultati sarà o no vantaggio? «Ci aiuterà solo un po', perché non potremo fare calcoli, sarà durissima, se non giochiamo al cento per cento perderemo. E' un derby come gli altri, non si può guardare la classifica quando affronti un impegno del genere. Certo, in palio ci sono sempre tre punti, ma preferisco perdere con l'Atalanta che con i giallorossi. I punti sono uguali, ma noi viviamo a Roma». Anche ieri centinaia di tifosi a Formello, un grande striscione: «A-ri-lottate ancora» sottolinea il gran momento della Lazio.

A Trigoria, il silenzio stampa che si è autoimposto permette a Zeman di nascondere i nervosismi. Non si sa se causato dal derby o dai rapporti non facili con il presidente Sensi. La Roma ha annunciato che il contratto è stato firmato, però dal tecnico non è venuta nessuna conferma. Se i giallorossi perdono anche stasera, se davvero resterà alla Roma il boemo potrà fregiarsi di un titolo mondiale: nessuno finora è stato concesso la possibilità di perdere impunemente quattro volte con la Lazio. Aggiungendo infine le opinioni divergenti di Zeman e Sensi sulla campagna acquisti, solo una bella vittoria nel derby capitolino garantirebbe alla Roma un periodo di tranquillità.

Non ci sarà Balbo e mai un malanno fisico è stato bene accolto da tutti: tecnico, società, compagni e tifosi. Gioca Delvecchio, due gol domenica scorsa. Entrato nella ripresa aveva segnato, inutilmente, nel primo derby. «Speriamo che questo sia quello buono, deciso da una mia rete. La Lazio ha la difesa migliore del campionato, cercherò di metterla in crisi correndo su tutto il fronte d'attacco. Siamo fiduciosi, vogliamo far vedere che non c'è un grande divario tra noi e loro. Non si tratta solo di un derby, ma di una sfida importante per il futuro. Se le cose ci dovessero andare bene, potremmo pensare a qualcosa di più dell'Uefa».

La Lazio vi ha battuto tre volte. Perché non dovrebbe riuscirci anche stavolta? «Negli altri derby abbiamo concesso troppi spazi. Dobbiamo giocare più uniti e attaccare come abbiamo sempre fatto. Le sconfitte non ci hanno demoralizzato, anzi siamo caricatissimi. In settimana abbiamo svolto il solito lavoro, vedrete che riusciremo ad imporre il nostro gioco». E' quello che si augura la Lazio. La Roma tenga pure palla, noi facciamo i gol. Questo pensano i giocatori e lo stesso Eriksson. Finora con ragione.

Piero Serantoni

A NAPOLI

Malafronte, ecco l'idolo Baggio

NAPOLI. Era il suo mito nell'album delle figurine. Oggi lo avrà come avversario diretto in campo. Luigi Malafronte difficilmente dormirà pensando di dover affrontare Roberto Baggio, l'oggetto del desiderio del pubblico napoletano dopo il gol in maglia azzurra contro la Polonia. Il tecnico Montefusco ha deciso che a marcare l'ex Codino sarà il diciottenne difensore napoletano, due sole presenze in A. L'esordio di Malafronte ha coinciso, l'11 febbraio scorso, con la vittoria sul Vicenza per 2-0, la prima dopo cinque mesi. Poi il giovane difensore, duttile e possesso di una discreta tecnica, è stato utilizzato nella partita persa con la Roma per 2-0. In quell'occasione ebbe modo di mettersi in luce contrastando efficacemente Francesco Totti. Ora per Malafronte è la prova

Eriksson: «Non siamo noi i favoriti»

SPORT FLASH

La Juve conferma ritiro Chatillon

TORINO. Nè Francia, nè Svizzera: la Juve in estate andrà ancora a Chatillon. Accordo probabile fino al 2003. Intanto Lippi applaude il nuovo regolamento: «Giusto punire gli interventi da dietro, ma distinguendo tra chi fa male e chi tocca l'avversario tentando di colpire la palla: espellere in questo secondo caso sarebbe grave».

Livorno, Stringara: «Ridicola ingiustizia»

LIVORNO. Un'ingiustizia che sfiora il ridicolo. Così Stringara, allenatore del Livorno, definisce la penalizzazione di 4 punti per illecito. «Ma per non farci andare in B dovevano togliercene 20».

Germania, Kuka ko Inghilterra, Di Canio ok

E' andato ko il Borussia di Scala: 1-2 col Monaco 1860. Stasera Schalke 04-Bayern Monaco. In Inghilterra lo Sheffield ha battuto il Manchester Utd grazie a Di Canio autore del 2-1. Oggi Chelsea-Aston Villa, Spagna: Barcellona-Real 3-0 (Anderson, Figo, Giovanni).

Albania, il Partizan lascia «per violenze»

TIRANA. Clamoroso gesto del Partizan, la più nota squadra albanese, 2ª in classifica: si ritira dal campionato per protesta contro la dilagante violenza negli stadi. Ieri l'ultima gara (3-0 al Teuta).

Ciclismo, Pantani vince in Spagna

MURCIA. Marco Pantani ha vinto sulle montagne della Vuelta di Murcia la prima frazione della 4ª tappa. Elli, secondo, conserva la maglia di leader (Pantani a 10").

Basket, Teamsystem a Reggio Calabria

Programma (ore 18). *Serie A1* (22ª): Pompea Rm-Mash Vr (h. 17), Benetton Tv-Polti Cantù, Cfm Re-Fontanafredda Pn, Pepsi Rn-Stefanel Mi (Rai2), Viola Rc-Teamsystem Bo, Mabo Pt-Varese, Kinder Bo-Scavolini Ps (posticipata a domani). Classifica: Kinder 40; Teamsystem 34; Benetton 30; Varese, Mash, Stefanel 26; Fontanafredda 22; Polti, Mabo, Pompea, Viola 14; Cfm, Pepsi 12; Scavolini 10. *Serie A2* (25ª): Bancosardegna Ss Gener8 Ts, Faber Fabriano-Montana Fo, Sempride Puzzuoli-Snaidero Montecatini, Dinamica Gobbini Ct, Cmo Av-Baronia Na, Casetti Imola-Sidis Jesi, rip. Caserta.

Nuoto, Rosolino 1° nei 400 a Rio

RIO DE JANEIRO. Rosolino ha vinto i 400 sl in Coppa del Mondo. La Striani 3ª nei 200 sl.

Oggi la squadra di Simoni, giovedì i rossoneri in Coppa: Ancelotti si gioca tutto contro le milanesi

Chiesa: per un giorno provo a fare il Ronaldo

«Lui però è un fenomeno, io soltanto un buon giocatore veloce»

Buffon è guarito e oggi giocherà

PARMA. Due pari, poi 5 sconfitte consecutive: il Tardini sembra stregato per l'Inter, che gioca una partita se non determinante perlomeno molto importante nella corsa all'inseguimento sulla Juve. Per il Parma, quale miglior banco di prova per la ritrovata affidabilità con i successi su Vicenza e Bologna se non lo spauracchio Ronaldo? All'andata, sua rete su punizione apre un lungo periodo di crisi di gioco e di risultati che solo nelle ultime settimane sembra finito. «Spero che quel gol sia servito da lezione», commenta Buffon, uomo del giorno dopo i miracoli bolognesi. In settimana non si è allenato per l'influenza, oggi giocherà.

«Dite che si tratta di una febbre da Ronaldo? Può darsi, ma visto che anche prima di Bologna sono stato male, spero che il risultato sia lo stesso. Prevedo un match non spettacolare, dominato dall'agonismo. Finirerà 1-0 del '97».

Mai come in questo momento il Parma ha bisogno di risultati. Tra oggi e giovedì, contro le milanesi, si gioca credibilità, rispetto e obiettivi: la Coppa Italia e il 2° posto in campionato.

«Non possiamo pensare al Milan già da ora - annuncia Ancelotti -, è un lusso che non possiamo permetterci. Dobbiamo concentrarci soltanto sull'Inter, che è più in palla oggi che all'andata. Pensare che Ronaldo sia il solo problema è riduttivo e pericoloso, sono campioni veri anche gli altri».

Proprio ad Ancelotti Calisto Tanzi ha mandato un messaggio di fiducia condizionata. Solo un'esclusione da qualsiasi Coppa europea metterebbe a repentaglio la panchina: «Il nostro patron ha espresso un parere che già conoscevo, ma lo ringrazio perché lo ha reso di dominio pubblico». Per il tecnico, insomma, un motivo in più per fare bene.

La squadra, sembra essere uscita dal tunnel di gioco e risultati nel quale si era cacciata. Le vittorie con Vicenza e Bologna hanno restituito morale al gruppo mentre i gol di Stanic hanno confermato lo stato di salute del reparto avanzato. Oggi superMario tornerà però a centrocampo, sulla fascia destra, perché Crippa è squalificato, mentre al fianco di Chiesa rivedremo Crespo. L'argentino si era congedato dal Parma con due reti in altrettante partite, anche in Nazionale ha mantenuto il vizietto, siglando una tripletta alla Jugoslavia. I gol, insomma, non dovrebbero più essere il problema del Parma. Resta da risolvere quello di fermare Ronaldo.

«In che modo? - si chiede Cannavaro - Non si può fermarlo, bisogna solo sperare che sia in giornata». Alla prudenza dello «scugnizzo» fa eco una maggiore franchezza da parte di Chiesa. «Con Ronaldo ho in comune la velocità ma gli invidio l'età e il fatto che nonostante sia ancora giovanissimo ha già un'enorme esperienza per aver giocato nei migliori campionati del mondo. E poi la tranquillità con la quale gioca ogni partita, senza lasciarsi mai trasportare dalla rabbia per i falli che subisce. Insomma, è fuoriclasse, un buon giocatore».

Il duello dei sudamericani che i tifosi del Tardini da tempo sognavano, quello fra il Fenomeno e Asprilla, non ci sarà. Il colombiano non ha ancora smaltito il problema muscolare che da tempo lo affligge, e il suo (nuovo) debutto dal primo minuto con la maglia gialloblù è rinviato a non prima della sfida di Empoli. Ma lo spettacolo non mancherà in curva. I Boys hanno infatti annunciato una coreografia da grande occasione.

Paolo Emilio Pacciani

I 90 ANNI NERAZZURRI

Moratti, una vittoria e poi la festa

MILANO. A Parma per il secondo successo consecutivo, cosa che non riesce all'Inter dai primi di gennaio quando battè Juve e Piacenza. Impresa non facile per i nerazzurri che al Tardini, in sette gare disputate, hanno ottenuto due pareggi e patito cinque sconfitte. Il tecnico Simoni, che dopo avere preso le distanze è adeguato al silenzio stampa deciso dai giocatori, è convinto che questa Inter sia in grado di sfatare la tradizione negativa perché i giocatori sono tornati, come hanno dimostrato martedì contro lo Schalke 04, in perfetta forma. Inoltre Ronaldo ha ritrovato la via del gol e oggi promette sfracelli con le nuove scarpe delle Nike. Formazione: Simoni deve scegliere il centrocampista di sinistra; sono in ballottaggio Simeone, Zanetti e l'ex parmigiano Milanese. Fresi si accomoda in panchina, da libero torna a giocare capitan Bergomi.

Domani, in Comune, c'è la festa per i 90 anni di fondazione della società, nata il 9 marzo 1908 da costola impazzita del Milan in una trattoria del centro storico della città. Massimo Moratti vorrebbe presentarsi in Municipio, davanti al sindaco Albertini e Berlusconi, dopo un successo di prestigio che rilancerebbe i suoi sogni tricolore. Ieri il presidente ha mandato il ds Mazzola a caricare la truppa nerazzurra: «L'Inter non deve avere paura di nessuno. E' una squadra che ha le carte in regola per vincere a Parma» ha detto Mazzola smentendo al contempo un suo trasferimento alla Roma: «Nessuno mi ha contattato e da qui non mi muovo».

[n. sor.]

Ganz fuori con la Samp

Capello, analisi cruda: «Qualcuno non è da Milan»

MILANO. Contro la Sampdoria il Milan torna alle due punte. Saranno Kluivert e Weah i titolari con l'ex interista Ganz in panchina. L'intenzione di Capello è quella di rinforzare il centrocampo. Ma più che della formazione e della Sampdoria (battuta all'andata e non certo in una condizione migliore, la squadra di Boskov viene da tre sconfitte consecutive) la vigilia milanista si è trasformata in un'amara riflessione sul brutto momento che sta attraversando la formazione rossonera.

Capello, senza mezzi termini, ha denunciato la scarsa tensione e la rassegnazione che ha visto in seno alla squadra. E si è lasciato scappare una confessione cruda ma realistica: «Qualcuno non è da Milan».

La società ha già spiegato che l'Uefa è l'obiettivo minimo e, pur andare in Europa, si ricorrerà eventualmente al torneo Interteto. Questo comporterebbe un «taglio» delle ferie estive e un supplemento di lavoro con una preparazione anticipata. La vecchia guardia si sente abbandonata anche dal presidente Berlusconi che non telefona a Milanello da oltre una settimana. «Che tristezza - constata il francese Desailly - non vedere effervescenza attorno al Milan: ma purtroppo è tutta colpa nostra». **[n. sor.]**

OGGI IN SERIE B E C

SERIE B

25° TURNO

C. Sangro - Lucchese	Stazzera
Cagliari - Genoa	Pairetto
Chievo V. - Ravenna	Spuiore
Andria - Monza	Rosetti
Padova - Venezia	0-0
Perugia - Salernitana	Collina
Pescara - Foggia	Pin
Reggiana - Ancona	Cardella
Torino - Verona	Bonfrisco
Treviso - Reggiana	Larna

CLASSIFICA

Salernitana 50; Venezia 46; Cagliari 45; Perugia 36; Genoa 35; Torino, Venezia e Reggiana 34; 33, F. Andria e Lucchese 31; Reggina e Chievo V. 30, Pescara 28; Ravenna 26; Monza 25; Ancona 24, Foggia 23; C. Sangro 22; Padova 21.

SERIE C1A

25° TURNO

Alessandria - Siena	Castellani
Alzano - Cremonese	Esposito
Carpi - Cesena	Zaffironi
Carrarese - Prato	Giacchini
Lecce - Fiorenzuola	Pascarello
Livorno - Brescello	Cassarà
Montevarchi - Modena	
Pistoiese - Como	Manzo
Saronno - Lumezzane	Andito

CLASSIFICA

Cesena 49, Livorno 47, Lumezzane 44; Cremonese 43; Modena 41 Alzano 39; Brescello e Lecco 37, Como 30, Montevarchi 26, Fiorenzuola Alessandria, Pistoiese e Siena 25; Carpi 24, Saronno e Prato 23, Carrarese 19, Livorno pen. 4 p.

SERIE C1B

25ª

Acireale - Giulianova	Calcagno
Avellino - Lodigiani	Berlini
Fermana - Ascoli	Urbano
Juve Stabia - Ischia	Saccani
Nocerina - Cosenza	Guiducci
Palermo - Atl.	Biasutto
Savoia - Ballipagliese	Ferlito
Ternana - Gualdo	Borelli
Turris - Casarano	Lion

CLASSIFICA

Cosenza 47, Ternana e Gualdo 46; Juve Stabia 34, Nocerina e Avellino 33; Savoia 32, Acireale e Fermana 31; Giulianova e Ischia 30, Lodigiani 28; Ascoli 27, Atl. Catania, Palermo e Ballipagliese 26, Turris e Casarano 19.

SERIE C1C

24ª

Cittadella - Ospitaletto	Porretta
Cremapergo - Novara	Cruciani
-	Ciulli
Lecco - Sandonà	Rossomando
Mantova - Varese	Verrucci
Pro Sesto - Voghera	1-1
Pro Vercelli - Pro Patria	Alvino
Solbiatese - Albinese	Racchichini
Triestina - Biellese	Silvestrini

CLASSIFICA

Varese 47; Pro Patria 43; Triestina 38; Cittadella 36; Voghera, Mantova e Albinese 35; Biellese 34; Sandonà e Mestre 28, Lecco 27; Giorgione e Pro Sesto 26; Novara 24; Pro Vercelli 23; Cremapergo 21; Solbiatese 20; Ospitaletto 19.

SERIE C2B

24° TURNO

Arezzo -	Girardi
C. S. Pietro - Macerat.	Angelucci
Fano - Viterbese	Pivi
Pisa - Tempio	Marino
Rimini - Viareggio	Bernabini
Spezia - Iperzola	Belfoli
Teramo - V.	Vitiello
Tolentino - Ba	Papini
Torres - Spal	Pozzi

CLASSIFICA

Spal 46; Rimini 43, Teramo 40; Spezia e Viterbese 35; Arezzo 34, Maceratese e V. Pesaro 32, Pisa 31, Baracca 30; Pontedera 29; C. S. Pietro, Viareggio, Torres e Fano 24, Tolentino e Iperzola 21; Tempio 18.

SERIE C2C

24° TURNO

Astrea - Crotone	Campolonito
Benevento - Trapani	Tullio
Bisceglie - Tricase	
Castrovillari - Olbia	Rossi M.
Catanzaro - Catania	Ciampi
Chieti - Avezzano	Rossi G.
Frosinone - Albanova	Mariani
Gela - Sora	Cavallaro
Marsala - Cavese	Gazzi

CLASSIFICA

Benevento 40; Marsala 39; Trapani e Sora, Crotone 35; Catanzaro 34; Castrovillari 33; Bisceglie e Tricase 32, Catania e Avezzano 29, Cavese 27, Astrea 25; Gela 23; Frosinone 22; Olbia e Albanova 21; Chieti 18.

IL PROGRAMMA E LA VENTIQUATTRESIMA GIORNATA: ORE 15

BARI		EMPOLI	
(4-4-2)		(4-4-2)	
1		PAGOTTO	12
5		FUSO	2
2		BERTOTTO	3
25		BIANCONI	6
22		TOLDO	36
7		RASO	4
14		BUSCE	33
8		BORGNO	37
19		TORRISI	15
11		FERRARESI	32
17		MASSIMILIANO	10
Arbitro		MESSINA	
12		PINNA	34
3		PELLEGRINI	14
4		CARNELLI	21
13		RAPISARDA	16
18		MASTRONUNZIO	30
21		LORENZINI	28
29		BIELSA	39

PARMA		LECCE	
(4-4-2)		(3-5-2)	
22		LORIERI	1
5		SANNA	25
32		CYPRIEN	26
3		VIALI	23
16		ROSSI MAU	15
18		GIUSEPPE A.	27
17		GIANNICHEDDA	
4		CASALE	19
26		ROSSINI	31
7		PERUZZI	
14		PALMIERI	11
Arbitro		DAGNELLO	
12		ALARDI	12
2		BARONCHELLI	5
31		BELLUCCI C.	14
10		ANDRONI	17
20		CONTICCHIO	24
9		COZZA	15
		DE FRANCESCO	9

FIORENTINA		PIACENZA	
(3-4-2)		(4-4-2)	
1	TOLDO	SERENI	1
27	TAROZZI	BORDIN	4
5	FARIGANO	MAZZOLA	18
6	PADALINO	VIERCHOWOD	26
3	SERENA		3
	BIGICA	BUSO	27
10	RUI COSTA	PIOVANELLI	15
	SCHWARZ	STROPPA	
17	KAFOCELESKIS	PIOVANI	11
23		MARIGATA	
20		DIONIGI	
Arbitro		RACALBUTO	
22	FIORI	MARCON	22
15	LASKI	VALTOLINA	
11	BETTARINI	RASTELLI	7
21		TAGLIAFERRI	21
	AMOROSO C.	MATTEASSI	23
28	AITZENI		
31	SPIGOLI		

LAZIO		ROMA	
(4-4-2)	ore 20,50 (diretta TV)	(4-3-3)	
1	MARCHEGIANI	KONSEL	1
15	FARSCARO	CAFU	2
2	NEGRO	ALDAIR	5
13	NESTA	ZAGO C.	30
	FAVALLI	SANDRA	5
14	FUSER	CAMASI	17
23	VENTURIN	CAMPARO	4
21	JUGOVIC	D'AMICO	11
19	NEDVED	FABRIZIO	7
19		CAPOCIASCO	24
10	MANCINI R.	TOTTI	10
Arbitro			
22	BALLOTTA M.	CHIMENTI	12
28	GRANDONI	DI LORO	3
17		PERUZZI	25
	MARCOLIN	BEGERRA	18
25	ALMEYDA	SCAROLO	8
7		WAGNER	13
	CASIRAGHI	GAUDERI	19

MILAN		SAMPDORIA	
(4-4-2)		(5-3-2)	
1	ROSSI S.	FERRON	1
22	DANIO	BALLERI	2
5	COSTACURTA	NAVA	30
8	DESAILLY	FRANCESCHETTI	4
	MALDINI		3
13	BA	CASTELLINI	5
32		BOGHOSSIAN	14
	BOBAN		15
17	ZIEGE	LAIGLE	8
14	WEAH	MONTELLA	
9	KLUIVERT	SIGNORI	29
Arbitro		BORIELLO	
		AMBROSIO	12
24	SMOLIS		24
37	GELOUFA	PESARESI	
36	LEONARDO	VERGASSOLA	
	GANZ	SCARCHILLI	21
39	MANIERO	SOARES	
		BIVIK	31

NAPOLI		BOLOGNA	
(3-4-3)		(3-4-3)	
1	TAGLIALATELA	STORCHIONI	31
22	CRASSON	PAGANIN	30
16	MALAFRONTE	TORRISI	27
15	BALDIERI F.	MANGONE	24
5	FACCI	FAMIANI	3
7	TURRINI	CRISTALLINI	5
14	AUTOMARE	MATTEO	11
	LORIGO	TARANTINO	33
13	ZANARELLI	KOLYVANOV	9
31	STOJAN	BAGGIO R.	
9	BELLUCCI E.	ANDERSSON P.	19
Arbitro		BRANZONI	
12	DI FUSCO	BRUNNER	22
32	TROISE	CARNASCIALI	2
33	STENDARDO	GALLIGNA	21
18	SCARLATO	SHALIMOV	14
29	ALLEGRI	MARTINEZ	35
30	ASANOVIC	NERVO	15
10	PROTTI	FONTOLAN	18

PARMA		INTER	
(4-4-2)		(1-3-4-2)	
1	BUFFON	PAGLIUCA	1
2	ZE MARIA	BERGOMI	2
21	THURAM	SARTOR	24
17	CANNAVARO	COLONNESE	33
3	BENARRIVO	WEI	16
13	STANIC	MORFEO	17
5	BAROZZI D.	WINTER	8
4	FIORE	PAZZO SOUSA	40
25	BLOMQVIST	SIMEONE	14
20	CHIESA	RONALDO	10
11	CRESPO	DJORKAEFF	8
Arbitro			
12	GUARDALBEN	MAZZANTINI	12
14	MUSSI R.	FRESI	7
16	APOLLONI	ZANETTI	4
38	MORA	CAUET	15
18	GHINI	MILANESE	
19	ORLANDINI		11
	ADAILTON	ZAMORANO	9

CLASSIFICA			
JUVENTUS	51	BOLOGNA	26
INTER	47	VICENZA	26
LAZIO	45	EMPOLI	23
UDINESE		BRESCIA	23
	41		23
PARMA	41		23
FIORENTINA	38	ATALANTA	21
MILAN	35	LECCE	13
SAMPDORIA	34	NAPOLI	10

8ª DI RITORNO 15/3 - ORE 15

BOLOGNA	VICENZA
BRESCIA	
EMPOLI	PARMA
INTER	ATALANTA sab.
JUVENTUS	NAPOLI sab.
LECCE	FIORENTINA
PIACENZA	UDINESE 20,30
ROMA	BARI
SAMPDORIA	LAZIO

UDINESE		JUVENTUS	
(3-4-3)		(4-4-2)	
1	TURCI	PERUZZI	1
4	BERGOTTO	TARTARELLI	3
5	CALORI	JULIANO	13
23	PIERINI	AMORUSO	4
2	HELVEG	PESSOTTO	22
16	GIANNICHEDDA	TORRICELLI	8
28	STATUTO	DESCHAMPS	14
26	BACHINI	JUGANI	21
11	POGGI	DAVIDS	26
	BIERHOFF	INZAGHI F.	9
19	JORGENSEN	DEL PIERO	10
Arbitro		CECCARINI	
32	FREZZOLINI	RAMPOLLA	12
	ZANCHI	BRANDELLI	15
		DAINAS	
33	NAVAS	TACCHINARDI	28
	WALEM	PECCHIA	5
7	AMOROSO	DI LIVIO	7
18	LOCATELLI	FONSECA	10

VICENZA		ATALANTA	
(4-4-2)		(5-4-1)	
22	BRIVIO	FONTANA	1
6	MENDEZ	MARKOVIC	5
5	BELOTTI	RUSNICO	22
18	DICARA	CARRERA	
10	VIVIANI	OUNDJERSKI	
7	SCHENARDI	BONACINA	2
4	DI CARLO	CAPPIOLI	32
15	AMBROSINI	PIACENTINI	33
23	AMBROSETTI	GALLO	8
9	LUISO	SGRO'	10
19	OTERO	CACCIA	11
Arbitro		BAZZOLI	
26	FALCIONI	PINATO	12
21	STOVINI	BOSELLI	13
20	CONTE M.	FOGLIO	7
3	COCO	ZENONI	28
6	BARDINO		
14	ZAULI	MAGALLANES	
29	DI NAPOLI	LUCARELLI	9

Accordo a Collegno: sperimentazione di sei mesi, soddisfatti sindacati e azienda

All'Elbi arriva l'orario ridotto

Taglio agli straordinari e turni riveduti

Si può sperimentare una riduzione di orario non per difendere posti di lavoro messi in forse dalla crisi, ma per far crescere produttività e occupazione? Alla Elbi di Collegno la risposta è «sì». Dopo mesi di dibattito, un iniziale secco no dei lavoratori all'ipotesi, alla fine la Rsu hanno firmato un accordo giudicato da Fiom e Fim come un primo esempio della possibilità di ridurre l'orario contrattando nelle aziende.

L'intesa prevede che alla Elbi (che è parte del leader mondiale della componentistica per il «bianco» Bitron) per sei mesi si sperimentino due nuovi orari. L'avvio del dibattito è arrivato dalla constatazione che nell'azienda - che produce timer per forni, lavatrici, lavapiatti e altri elettrodomestici - il monte straordinario aveva sforato le 110 mila ore nello scorso anno a fronte di un organico di mille dipendenti. Inoltre l'azienda aveva posto una esigenza di maggiore flessibilità.

Il primo tipo di orario sperimentale è il cosiddetto «6per6». Il che significa che il primo turno lavora sei ore per sei giorni, il secondo lo stesso, il terzo pure ma solo per 5 giorni, cioè non opera la notte del sabato. Prima c'erano due turni da otto ore, cioè da sette e mezzo perché era compresa la pausa mensa, mentre lavorando otto ore non si interrompe per la mensa e gli impianti devono essere arrestati e rimessi in moto. Spiega Giorgio Airaudo della Fiom di Collegno: «Alla fine di tutti i conteggi questi lavoratori faranno 34 ore e mezzo la settimana».

Il secondo tipo di orario è uno schema a scorrimento su tre turni. Airaudo: «Ciascuno lavora 5 giorni per otto ore, a rotazione. Quando tocca lavorare al sabato mattina si recupera stando a casa il lunedì successivo». Il terzo turno lo fanno i cosiddetti «pipistrelli» che lavorano sempre di notte.

La sperimentazione coinvolgerà circa duecento addetti e quelli del «6per6» (un centinaio) sono volontari. Per compensare la riduzione di orario venti-venticinque persone che avevano il part-time di 24 ore a tempo determinato saranno assunte a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Dice Giuseppe Iacovella della Fiom: «Non è stato facile arrivare all'intesa perché si incide sulle abitudini della gente. In più la maggioranza dei dipendenti Elbi sono donne con carichi familiari. Per questo abbiamo risolto il problema del "6per6" con i volontari».

Commenta Giorgio Airaudo: «Se si superano le pregiudiziali ideologiche si può arrivare a accordi che riducono straordinari e orario, aumentano produttività, flessibilità e occupazione. Certo la legge aiuterebbe, ma occorre la volontà di contrattare azienda per azienda».

Anche Antonio Sirimarco della Fim giudica positivamente l'accordo: «Si risponde alla domanda di flessibilità in modo innovativo. E' la dimostrazione che, malgrado le difficoltà la flessibilità, discutendo con i lavoratori, si può fare aumentando l'occupazione e riducendo gli orari».

Per Antonio Italiano della Uilm «il giudizio sull'intesa siglata dalle Rsu è ottimo; peccato che alla gente piaccia poco».

Marina Cassi

MAGNETI MARELLI

No ai sabati «straordinari»

Braccia incrociate ieri alla Magneti Marelli di Venaria, dopo l'accordo separato sottoscritto da Fim e Uilm ma non dalla Fiom. Nell'azienda, che produce fanali e fari per autoveicoli, ieri è stato il primo dei cinque sabati di «straordinario» previsti appunto dall'intesa firmata da Fim e Uilm ma che vede invece contraria la Fiom. Ieri dunque la decisione di quest'ultima rappresentanza sindacale di scioperare. Alla protesta hanno aderito 140 lavoratori sui 400 comandati. Lo ha reso noto Giorgio Airaudo, del Coordinamento Fiom-Marelli: «Siamo soddisfatti perché il 60% dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato - ha sottolineato - ha aderito allo sciopero. Si deve inoltre tenere presente che, tra quanti hanno lavorato, 130 hanno il contratto a termine». Per discutere di questa situazione nello stabilimento Magneti Marelli, che ha diviso nella scelta i tre sindacati nazionali, la prossima settimana si riunirà la Rsu dello stabilimento.

Giorgio Airaudo della Fiom

Mercato di Chieri

Senza problemi il trasloco delle bancarelle

Dopo le polemiche, i cortei di protesta e i ricorsi contro lo spostamento del mercato di Chieri, venerdì le bancarelle hanno traslocato in piazza Europa.

«Com'è andata? Abbastanza bene, perché le superfici di vendita sono state modificate in base alle nostre osservazioni, ma prima di giudicare il reale andamento degli affari bisogna aspettare qualche mese» afferma Vito Pellegrino, rappresentante della Fiva.

Per ora solo il mercato del venerdì si svolgerà in piazza Europa: quello del martedì resta ancora in piazza Cavour per alcune settimane, in attesa dell'assegnazione degli spazi. Unico superstite, il mercato del sabato, che rimarrà nel centro di Chieri.

«Il primo giorno era a rischio: la novità poteva essere accolta con entusiasmo oppure con diffidenza. La bella giornata però è stata di grande aiuto: la gente non ha disertato il mercato» dice soddisfatto il sindaco Aldo Vergnano.

Oggi ad Avigliana sfilata di carri allegorici

Maschere e coriandoli tornano dopo 10 anni

Dopo circa dieci anni di assenza ritorna il «Gran Carnevale» ad Avigliana. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco, Unione commercianti, gruppo storico Borgo Vecchio e Comune avrà luogo oggi, con il raduno dei carri e gruppi mascherati alle ore 14, in piazza del Popolo. I carri allegorici provenienti dalla Valle di Susa, Sangone e dalla prima cintura di Torino sfileranno dalle 14,30, lungo corso Laghi, via Einaudi, viale Roma e ritorno nella piazza; una giuria specializzata stilerà le classifiche. Sono previsti premi per circa 3 milioni, con speciali riconoscimenti ai gruppi più caratteristici e alle maschere più originali. In piazza sarà distribuito vin brulè e bugie a tutti i partecipanti. In occasione del carnevale il sindaco Remo Castagneri ha emesso un'ordinanza per la disciplina del traffico. Per il carnevale non si potrà circolare dalle 14 alle 17, in via Cavalieri di Vittorio Veneto: tratto compreso tra via San Giuseppe e via Alliaud. Piazza del Popolo. Bretella di collegamento tra piazza del Popolo e via Cavalieri di Vittorio Veneto. Corso Laghi: tra via della Repubblica alla stazione ferroviaria. Via Einaudi: tratto compreso tra corso Laghi e via IV Novembre. Viale Roma. Via Benedetto Croce: da via don Balbiano a corso Laghi. E' stato anche istituito il divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 13 alle ore 18 per tutti i veicoli lungo il percorso del corso mascherato. A chi è diretto verso i laghi e Giaveno, si consiglia di percorrere la strada provinciale Rivoli-Buttigliera Alta-Avigliana.

Carri allegorici e cortei mascherati sfileranno per le vie di Avigliana. Una giuria giudicherà i partecipanti

PROVINCIA

BALANGERO, FRONTALE. Non si chiama Mauro ma Corrado Migliorero l'automobilista di Balangero, stradale Mathi 67, rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente a Cerutta di San Maurizio. Il Migliorero era alla guida della sua Opel Calibra quando è stato investito dalla 127 guidata da Ercole Lupo, 54 anni, di Ciriè, rimasto ucciso.

CASELLE, CERAMICHE. Si apre solo oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22 nei locali dell'associazione La Forgia la mostra di ceramiche creata dall'artista Piero Verderone. I visitatori potranno anche ammirare una serie di lavorazioni in legno dello scultore Ermanno Valente.

CIRIE', DIBATTITO. «Riforma del commercio: ecco che cosa cambia per i commercianti» è il tema del dibattito che si terrà domani alle 21 nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite 32. Intervengono il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e il presidente provinciale dell'Ascom Giuseppe Demaria.

CARIGNANO, Sgomberato dai carabinieri, ordinanza del sindaco, il campo nomadi di regione Gai. I militari hanno controllato 31 persone e setacciato 15 roulotte, a caccia di refurtiva. Nel corso della perquisizione sono stati denunciati due giovani albanesi per aver osservato il decreto di espulsione: Liri Mucaliri, 26 anni, e Rudina Canani, di 21.

BALANGERO, PATTEGGIAMENTO. Ha patteggiato 4 mesi di reclusione col beneficio della condizionale davanti al pretore di Ciriè Salvatore Russo, 61 anni, di Torino, corso Sebastopoli 206. L'imputato era accusato, per violazione delle norme che disciplinano il codice della strada, di aver provocato la morte di Roberto Leli, 57 anni, di Balangero. L'incidente avvenne sulla provinciale numero 1 all'altezza di Traves. Russo, alla guida di un'Alfa 164, finì contro la Renault 4 dove viaggiava Leli che morì quattro giorni dopo a causa delle ferite riportate.

TORRE PELLICE, FOTOGRAFIE. Presso la Pro loco è stata allestita la mostra fotografica «Badia Corale di Val Chisone: da trent'anni insieme per cantare la nostra terra».

VINO DOC. A quattro mesi dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, il vino «Rosso Valsusa» doc è diventato realtà. In questi giorni infatti i produttori che hanno aderito alla denominazione di origine controllata stanno ricevendo il benestare per la vendita del loro vino da parte della Camera di commercio.

A Moncalieri ragazze africane colte a rubare

Le due lucciole diventano «topi d'appartamento»

Lucciole con la passione per il furto. I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato l'altro ieri due ragazze africane mentre tentavano di svaligiare un alloggio, in via Montenegro. Una vicina di casa, insospettita da un rumore, ha visto dallo spioncino le due ragazze di colore forzare la porta d'ingresso dell'abitazione accanto, e ha subito dato l'allarme ai carabinieri.

Sono così bastati pochi minuti ai militari per arrivare, fare irruzione nell'alloggio e bloccare in flagrante le due donne, mentre stavano rovistando nei cassetti, a caccia di preziosi e denaro. In manette sono finite: Linda Amadin, di 22 anni, e Gioy Josef, di 20, entrambe nate in Camerun.

Ma dagli archivi della caserma è emersa poi l'insolita scoperta: da lucciole a «topi» d'appartamento. In passato, infatti, le due ragazze erano già state fermate dalle forze dell'ordine e identificate durante una retata di prostitute alla periferia di Moncalieri. Un salto di qualità, un modo di arrotondare, che potrebbe contagiare altre ragazze, a caccia di facili bottini. Le due donne addosso i tipici arnesi da scasso utilizzati dai nomadi per forzare le serrature. **[m. peg.]**

Gioy Josef, una delle due giovani

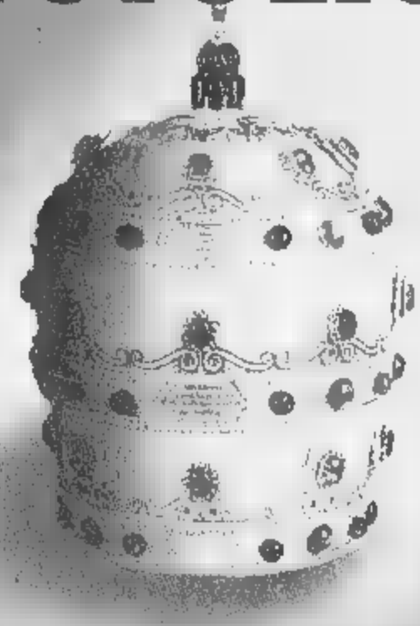
Linda Amadin del Camerun

Fra i primi in Piemonte

Pinerolo, piani di emergenza all'ospedale Agnelli

Sono i degenti dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, altrettanti i dipendenti e, da una stima, si suppone una presenza media di 200 famigliari al giorno. Mille persone. In caso di terremoto, Pinerolo rientra in zona sismica, o incendio, l'ospedale è una delle strutture pubbliche che maggiormente abbisogna di piani di evacuazione commisurati alle sue esigenze. Proprio per questo motivo l'Asl 10 di Pinerolo ha approvato nei giorni scorsi un piano d'emergenza. «Il nostro studio sarà l'unico ad essere presentato pubblicamente in Regione il prossimo 3 aprile ai responsabili della Protezione Civile - spiega il commissario straordinario dell'Usl di Pinerolo, Ferruccio Massa - Siamo uno dei primi ospedali del Piemonte ad avere adottato un piano di sicurezza». L'ospedale ha anche istituito un'«Unità di crisi» che sta formando 124 dipendenti di diverse professionalità che, in caso di emergenza, dovranno intervenire con tempestività.

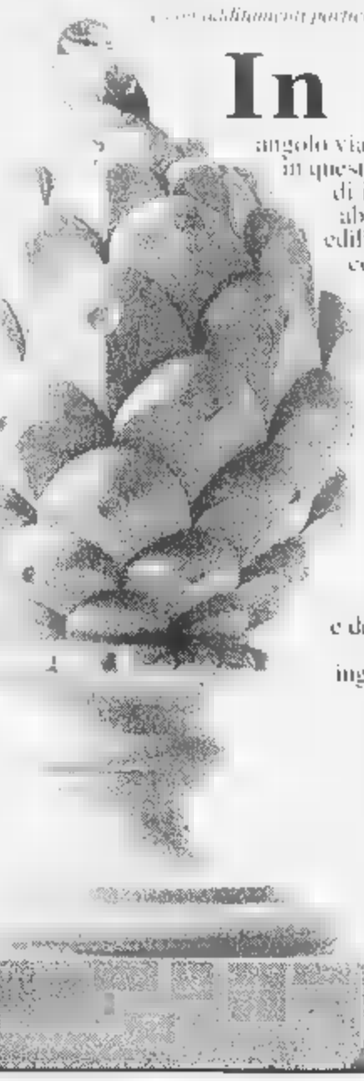
TORINO
SACRARIUM APOSTOLICUM



SACRA SUPPELLETTILE DELLA SACRESTIA PAPALE
a cura di Luciano Orsini
21 aprile - 31 luglio 1998
PATROCINIO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
TORO ASSICURAZIONI
PROVINCIA DI TORINO

Rilancio iva che duranno

L'azienda leader nel settore della ristorazione per Milano e provincia, con sede in Via Stradella 161 a Milano, dopo il 1870, anno di apertura in Via Torino a Milano, ha sempre operato in questo settore, ed è stata una delle prime aziende a fornire i pasti caldi a domicilio. Con l'apertura del Primo Self-Service in Via Durando angolo via Palmieri, via Nassiria Lunga, via Susa e via Vitruvio ha sempre cercato di sviluppare la ristorazione collettiva, anche di elevata qualità, fantasiosa, gratificante con servizi molto curati e con abbinamenti particolarmente accurati.



In via Susa

angolo via Giacinto Collegno, dovendoci inserire in questo tessuto che ha conservato molti punti di interesse ed architetture degne di nota, abbiamo cercato di coniugare le tipologie edilizie e le esigenze di funzionalità odierne, con la ricercatezza di elementi decorativi che caratterizzino la casa, come nella parte sommitale degli edifici, per evitare una troppo rigida definizione dei cornicioni e dei tetti.
Abbiamo voluto riprendere l'accento che l'architetto della bella casa liberty di fronte aveva posto sull'angolo, con lo smusso al piano terreno e con un vistoso aggetto ai piani superiori.

L'edificio, realizzato dalla C&V, erede di due note famiglie di costruttori, Cherio e Voglietti, progettato dallo Studio dell'architetto Cesare Carbone e dell'ingegnere Mario Ronchetta, anch'essi eredi di vecchi studi di architettura e ingegneria torinesi, si avvia così a diventare il punto di riferimento di un modo migliore di abitare.

Saremo lieti di darvi tutte le informazioni che riterrete necessarie sugli appartamenti e sulla costruzione.

C&V COSTRUZIONI
(011) 899.54.64 - 541.300

Rivarolo, un sondaggio fra i commercianti boccia i parcheggi a pagamento

«Troppe strisce blu, riducetele»

Poco usate, meglio il disco orario

Ridurre di almeno il [illegible] per cento il numero di posteggi a pagamento trasformandoli in zone a disco orario da mezz'ora e un'ora.

E' quanto chiede la maggioranza dei 150 operatori commerciali di Rivarolo che hanno risposto a quesiti su viabilità, parcheggi a pagamento, situazione del centro storico, attraverso un questionario proposto dall'Ascom cittadina.

L'amministrazione comunale ha già incaricato un tecnico per uno studio e un'analisi delle problematiche sollevate dai commercianti rivarolesi.

«Dopo tre mesi dall'entrata in vigore - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom [illegible] Rivarolo -, è stato dimostrato che i parcheggi a pagamento vengono sottoutilizzati: queste difficoltà iniziali ne consigliano una riduzione importante».

Secondo gli amministratori comunali gli intoppi iniziali sulla grande rivoluzione dei parcheggi in città erano inevitabili: «Ma la gente sta cominciando [illegible] capire - dice il sindaco Edoardo Gaetano - [illegible] soprattutto il pomeriggio riempie [illegible] le auto le zone blu». Fattore, questo, che secondo il primo cittadino ridimensionerebbe di molto la polemica sollevata sulle aree [illegible] pagamento sottoutilizzate.

I commercianti chiederebbero, invece, la liberalizzazione della centrale piazza San Rocco [illegible] delle parti più esterne dei controviali di corso Torino e corso Indipendenza. Dalle risposte al questionario, comunque, sono emersi altri dati: intanto [illegible] carenza di segnaletica adeguata e di illuminazione, soprattutto nelle zone di piazza dell'Ospedale e via Maurizio Farina. Poi la richiesta della sospensione del servizio di sosta a pagamento tra le 12 e le 15 (questo [illegible] provvedimento che dovrebbe entrare in vigore a breve). Quindi la richiesta che non vengano conteggiati dai vigili urbani i primi diciquindici minuti dopo il parcheggio sulle strisce blu e l'introduzione, al posto dei «vouchers», dei più comodi [illegible] funzionali parcometri (ne entreranno in funzione, a breve, quattro: uno [illegible] piazza San Rocco, due nei controviali di corso Torino e corso Indipendenza, uno nei pressi del palazzo municipale).

Per ultimo, ma non meno importante, il miglioramento della vivibilità e della sicurezza [illegible] (magari con personale specializzato per il controllo auto) nel centro storico.

Da destra il presidente Ascom **Maurizio Braghiroli** e via Ivrea a Rivarolo. Qui le strisce blu sono entrate in vigore appena tre mesi fa

DOVE & QUANDO

[illegible] A Strambino s'inizia alle 9,30 con la sveglia ai Principi, alle 14,30 grande sfilata dei carri allegorici. Alle 24, «carosello storico» a Palazzo. Fagiolata mattutina [illegible] sfilata alle 15 anche a Borgomasino, come pure a Montalenghe, a Loranzè e a Calea di Lessolo. A Carema [illegible] mattino sbandieratori di Asti, alle 14,30 corso mascherato. Feste anche a Banchette, a San Giusto, in attesa del carnevalone della prossima settimana. A San Benigno investitura ufficiale per il Re Arduino, Enrico Vecchia, e la Regina Berta, Valeria Russo. Sfilate storiche a Bosconero, Pont, Ciconio, Rivarossa.

[illegible] La Pro loco di Caluso organizza per oggi una distribuzione benefica di polenta, salsiccia [illegible] spezzatino. L'appuntamento è fissato per le 10,30 nelle pi[illegible] Mazzini [illegible] Ubertini. L'offerta è libera e il ricavato sarà devoluto in favore [illegible] progetto Cernobil.

CONCORSO IPPICO. Al circolo Il Ciliegio di regione Batuello [illegible] Vische, si svolge [illegible]gi. [illegible] partire dalle [illegible] e per tutta la giornata, [illegible] concorso ippico nazionale di salto a ostacoli tipo C e dressage. Per informazioni telefonare allo 011/983.80.12.

Irruzione nel campo

[illegible] denunciati per [illegible]

Quattro nomadi denunciati per ricettazione. Sono: Angelo Riviera, [illegible] anni, di Montalenghe, Fortunato Lagaren, [illegible] anni, di Orio, Angela e Valentino Barovero, [illegible] [illegible] anni, di Cuneo. I carabinieri di San Giorgio [illegible] hanno trovati in possess[illegible] di quindici barre di ferro scatolato, nascoste nel campo nomadi di Montalenghe.

Le barre, utilizzate per lavori edili e del valore di alcuni milioni, erano state rubate alla ditta «Immobiliare [illegible] [illegible] San Giusto.

Concluso il concorso de «La Stampa»

Pierluigi [illegible], primo, **Sergio Pocchiola**, secondo, e **[illegible] Bordignon**, terzo, insieme alla Mugnaia **Anna Maria Conversa** e il Generale **[illegible] Di [illegible]**

Carnevale d'Ivrea premiati i vincitori

Si è svolta venerdì sera [illegible] Ivrea, nella sede dell'Atl, la premiazione del concorso «Il personaggio del carnevale di Ivrea '98», indetto da La Stampa. A consegnare i premi [illegible] primi dieci classificati [illegible] stati la Mugnaia Anna Maria Conversa e il Generale Mario Di Stazio, splendidi protagonisti della rassegna appena conclusasi.

Al primo posto si è piazzato Pierluigi Marta, presidente degli «Amis 'd piassa Granaja» (presenti in sala con decine di cartelli), con 390 voti. Seguono Sergio Pocchiola, leader del gruppo Pifferi e Tamburi, [illegible] 241 voti, e l'aranciere dei Diavoli Paolo Bordignon, 199. Di seguito: Pierfranco Chiarodo (Scacchi), 180; Angelo Mulas (Tuchini), 158; Costantino Garda (Podestà), 87; Giancarlo Spagna (ex organizzatore), 84; Paolo Rebuglio (Picche), 68; Gianpaolo Angela (ufficiale), 47; Luisa Rolfo (Mugnaia '96), 36.

All'undicesimo posto troviamo Giancarlo Masseroni (ex cercamugnaie) [illegible] Mauro Cambursano (aranciere), con 33 voti. Seguono Edy Angela (Pifferi), 32; il gruppo [illegible] Scorta d'Onore alla Mugnaia, 31; Piercarlo Broglia (sostituto Gran Cancelliere), 30; Antonio Vernetto «Didona» (aranciere), 26; Dante Vol[illegible] (ex Generale) [illegible] Jody Fontana (aranciere), 24; Rudy Bonino (Credendari), 21; Ornella Gambone (moglie [illegible] segretario del Consorzio), 16; Americo Meli (ufficiale), 17; Ettore Gili [illegible] Emma Patrignani (Pifferi), 14; Bruno Catrano (cavallante), 7; [illegible] Mugnaia, 12; Giorgio Masseroni (fagiolata del Castellazzo), Tiziana Cossavella (Pifferi) e Giancarlo Bertone (ex organizzatore), 11; Lino Gedda (aranciere), 10; Elvio Gambone (segretario del Consorzio organizzatore), [illegible] Belso Stevanella (Pifferi), 7; Loris Cavagnetto (cavallante), Roberto Gillio (Credendari), Roberto Pretato (aranciere) e Franco Corbo (addet[illegible] Abbà), 6; Alessandro Alberto (ufficiale) [illegible] Fausto Cavallo (ex Generale), 5; Sergio 'd'la Ciavarota' (cavallante), 4; gruppo Pifferi e Tamburi e Giuseppe Musso (saggista e poeta), 2.

Infine hanno ottenuto [illegible] voto ciascuno Francesco Gioana (grafico), Mario Di Stazio (Generale '98), Alberto Alma (aranciere), monsignor Luigi Bettazzi (vescovo di Ivrea), Paolo Bravo (presidente Consorzio), Mario Milano (Pifferi), Giovanni Maggia (sindaco di Ivrea), i Fagioli Grassi, Paola Pella (direttrice Atl) [illegible] Pietro Ramella (storico).

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible] **FESTA DELLA DONNA.** [illegible] circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea organizza, alle 20,30, una serata dedicata alle donne: la compagnia Dorainpoiteatro, [illegible] l'attore Oreste Valente, presenta alcuni [illegible] interventi recitati; informazioni allo 0125/49.026. Anche allo spazio d'incontro Novecento di [illegible] Arduino 109 [illegible] Ivrea si svolge una festa, che inizia alle 14,30. Al padiglione allestito nella [illegible] dell'ospedale di Castellamonte, alle 21, la serata è condotta dai noti Ivo [illegible] Loredana Mare.

[illegible] **[illegible] OMICIDIO.** Dovrà comparire davanti al pretore il 4 giugno Elio Laurenti, 53 anni, residente ad Agliè in strada Bairo 11, accusato di omicidio colposo. L'uomo [illegible] alla guida dalla Fiat Uno che, il 17 dicembre del '96 sulla provinciale Caluso-Ozegno, si scontrò con l'Opel Corsa guidata dal pensionato Salvatore Russo, poi deceduto [illegible] per le ferite riportate.

[illegible] **[illegible] [illegible]** Sarebbero meno gravi del previsto le condizioni [illegible] Guido Zabena, 31 anni, Favria, via Busano 49, coinvolto venerdì sera in un incidente [illegible] Valperga. Il giovane si trova ricoverato all'ospedale di Cuorgnè. Gli inquirenti, intanto, stanno cercando [illegible] capire le origini dello scontro.

[illegible] **[illegible] GIUSTO, CENTRO [illegible]** Riqualificare il centro storico di San Giusto creando una passeggiata che dal centro raggiunga la cappella della contrada lungo via Giovannini. E' solo uno dei punti (investimento [illegible] milioni) che l'amministrazione comunale ha inserito nel «progetto integrato di sviluppo turistico» [illegible] che coinvolge anche altri centri della [illegible]

[illegible] **RIVAROLO, INCONTRO.** Incontro, martedì 10 marzo, tra i rappresentanti della soprintendenza [illegible] beni architettonici [illegible] monumentali del Piemonte e l'amministrazione di Rivarolo. Viene affrontata l'annosa questione del muro (sotto tutela dell'ente) a fianco del parcheggio della zona di San Francesco.

DOMENICA 8 MARZO

"Grande Carnevale di Strambino"

in Corso ITALIA, 51

NICOLA

idee per la casa

PRESENTA I NUOVI LOCALI RINNOVATI

OGGETTI [illegible] LA CASA - [illegible] TAVOLA - [illegible]

[illegible] LA SOLITA [illegible]

DEDICATO AI FUTURI SPOSI

STRAMBINO - C.so Italia, 51 - Tel. (0125) 71.14.04
INDIRIZZO INTERNET: www.ivrea2000IT/NICOLA
E-mail: nicola@ivrea.alpcom.it

Partiamo dal motore 1.6 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte [illegible] più elasticità ed economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare [illegible] [illegible] cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo ai due airbag [illegible] Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: [illegible] massima sicurezza affinchè nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.8 VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169	86
PREZZO* /000	24.500	27.400	30.000	da 35.200 [illegible]		37.000

*Prezzi chiavi in mano IPT.E.T. esclusa.

Da **L. 24.500.000***

Oppure da L. 23.308.5001 per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n°463 del 25/7/97).

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

HONDA
First man, then machine.

STEREOCARS

RIVAROLO
Corso Torino, 168
Tel. 0124/29930

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile [illegible]

SUPER OFFERTA TIM Telecom Italia Mobile

RINNOVA IL TUO "TACS"

TELITAL	£. 450.000	£. 330.000
MOTOROLA M. TAC VIP	£. 450.000	£. 330.000
NEC P7 NEW	£. 400.000	£. 280.000
TELITAL GIOTTO	£. 340.000	£. 220.000

Valida fino al 10/04/1998 - solo con telefoni già attivit in rete

[illegible] & [illegible] elettronica

IVREA
Corso M. D'Azeglio, 50
Tel. 0125/48444
[illegible]
Via Circonvallazione, 33
(Centro Commerciale)
Tel. 0125/711293

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ad oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale [illegible] sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi [illegible] compresa tra i 20 [illegible] i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla [illegible] di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo [illegible] di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività [illegible] altissimo coinvolgimento, che [illegible] spiccato dinamismo [illegible] alta motivazione ai rapporti interpersonali ed [illegible] gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, [illegible] **Di.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via [illegible] 2 - [illegible] Lucino (CO)**

Specchio
al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 56201030
- **Croce** [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875332
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- [illegible] **ospedali**
- **Droga** [illegible] **fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [illegible] **di finanza** (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- [illegible] **Azzurro** (Abuso minori) 58320600
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle donne) 3751282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Poesie con voce di donna

UN omaggio alle donne da una donna. E il dono è veramente prezioso. Si tratta di uno di quei rari momenti di cultura fuori dai circuiti convenzionali del potere. In scena una bravissima attrice argentina, **Prudencia Molero**. Alle 21.30 presso i Magazzini Generali (80 posti) in via dei Magazzini Generali 8/bis, la Molero ci porta questa sera nel surreale mondo di una poetessa uruguaiana: Idea Vilarino, bellissima donna, nata negli anni Venti, tra poesie, tangos e boleros. Intitolato **Quella stella cosa vuole** lo spettacolo, a cui seguirà un drink, oltre alla Molero che indossa i panni di Marlene, un personaggio che sembra uscito da un libro di Isabel Allende, e racconta la vita delle donne parlando di amore e morte, passione e impegno politico, con alcune tra le più belle poesie della Vilarino, è tutto al femminile. La regia infatti è di Norma Bacaicoa, fuggita anche lei come la Molero dall'Argentina durante gli anni della dittatura; la traduzione dei testi è invece di Martha Canfield; la scelta delle musiche di Meri Franco Lao. Cinquanta minuti, tanto dura lo spettacolo, che sarà replicato il 12 marzo, per conoscere più a fondo il mondo femminile, capire le sue emozioni e le sue paure. E allora forse al posto del pur gradito, ma facile mazzo di mimosa, perché non accompagnare la propria donna allo spettacolo?

(Rossella Fabiani)

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Polizia della città) [illegible]

UTILITÀ
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** n. 96969
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 4[illegible]744
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 [illegible]
- [illegible] 4991720
- [illegible] 4884466

Aeroporti
- [illegible] 65951
- Ciampino 794[illegible]
- **Taxi** [illegible]

Specchio
al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

TEATRI

ADORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 17.30 **Il fu Mattia Pascal** di T. Kezich [illegible] romanzo di L. Pirandello; regia Marcello Amici. Compagnia "La Bottega delle Maschere"

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 17.30 **Tre colonne fortunate** di E. Scarpetta; con F. Gravina, L. Dell'Aquila; regia F. Gravina

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: alle ore 17.30 **Frattura**. Regia di S. Fabrizi.
Salotto musicale: tutti i giorni (domenica riposo) ore 22.00 "Poesia e musica con E. Santarelli"

ARGENTINA-[illegible] DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 [illegible]. Mercoledì 11 ore 21.00 (prima) Teatro di Genova. **La Bisbetica Cher Maxim** di G. Feydeau; regia Alfredo Arias; con Mariangela Melato, Elios Pagni, Ugo Maria Morosi, Donatella Ceccarello, Carlo [illegible], Camillo Milli

AUDITORIUM DEL [illegible]ONIO PROSA via M. Massimo 1/7 (Sala Massimo) tel. 54196290. Alle [illegible] 17.00 **Quando il ridere fa la caccia** di G. Feydeau; con G. Tedeschi, M. Laszlo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 17.30 (ultima recita) **L'ombrita/Cruppe del ridere** due atti unici di Guy Foissy; con R. Liprandi

CENTRO PIETRA LATA via di Pietralata [illegible] tel. [illegible]. Giovedì 12 ore 21.30 **Cuori: un poster dei Cosmos** di Lambert Wilson; con Valeria Malesti; regia V. [illegible]. M. Rotella

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]502. Alle ore 17.00 **Telemacco. 1° puntata, lezioni di nessa** testo e regia di E. Fac[illegible]. Alle ore 19.00 **Lo [illegible]TEL vi piace sull'amore** di F. Apollodi; con E. Alvigini, B. Fazi, Y. Guglielmi, V. Logan
Tutte le domeniche e lunedì ore 21.30 **'E lacrume d'ammore** Novelle, poesie, canzoni di S. Di Giacomo.

[illegible] RIGHETTI via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 17.30 **Mi cado mi frullo solo, Ulpiola!** di e con C. Poggiani
Alle ore 18.30 **Concert comique** con Bosco e Yerskiy.
Alle ore 20.15 **Il viaggio** con L. Aristodemo, L. Della Valle, G. Caruso, C. Casaglia, S. De Falco. Regia W. Manfrè
Tutti i lunedì ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Moments of Madness-American Allegories part II** by G. Ford

[illegible] via Mar. Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle 16.00 **La bella addormentata nel bosco** regia A. Di Francesco.
Alle ore 18.00 **Harry ti presento Sally** di N. Ephron; con C. Fasano, D. Zapelloni. Regia G. Paternesi

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 17.30 **Ora no, Tesoro!** di R. Cooney & J. Chapman. Gruppo "Deviato d'allisione" con A. Oliva, M. Michelli, L. Canale, S. Zuccaro. Regia di Franco Tuba

[illegible] via Galvani, 89/a [illegible] ore 17.30 **Peggilì - Voglio fare la prima star** di A. Canale; con A. Avallone e M.C. Fioretti. Regia A. Avallone.

DEI CONCIARI via Taro, 33/A tel. 7845953. Alle ore 21.00 "La musica [illegible] morire" di P. Astuso; con M. Di Salvia; regia di Evita F. Garcia

[illegible] SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 17.00 **Il cielo sopra il letto** con L. Lante Della Rovere, L. Barbareschi, R. Salerno. Regia di Luca Barbareschi

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 18.00 Lucio Caizzi in **Mi voleva Tinto Brass**. Regia di Oliviero Beha

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Martedì ore 15.00 **Monologando** di Alfieri e Verga.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Alle ore 18.00 "Magazzini di fine millennio" presenta **Credo di avere il cuore debole** scritto e diretto da Giulio Gargia, con Susy Del Giudice, Sonia Prota

DELLA COMETA [illegible] del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 17.30 **Mal di coniglio** di P.D. Scotto; con F. Valeri, U. [illegible]. Regia P. Rossi Gastaldi

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68306735. Alle ore 17.30 **Ernesto Che Guevara** il musical, di M. Moretti, musiche M. Pace, con L. Amato. Regia C. Boccaccini

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.45 **Senza pi minuto** di P. Engleberth; [illegible] P. Priori, M. Di Leo, R. Singlitico

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/A [illegible] 68308735 [illegible] ore 16.30 **Delitto a due** di E. Ionesco; con C. Giordina, S. Sivori

[illegible] MUSE via Forlì, 43 tel. 442313800. Alle [illegible] ore 18.00 Giovanna Ralli e Antonio Casagrande in **È stata una festa bellissima** di Nino Manfredi. Regia Geppi Di Stasio.

DUE vicolo Due Macelli [illegible] tel. 6788259. Alle ore [illegible] **Igiù (Groucho di [illegible] con pinguino)** [illegible] Clemente, E. Pariante, E. Lorige; con M. Scaturro, L. Molleni, F. Antonelli, regia di T. Clemente

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 17.00 (sab. DI ultima recita) **Giacomo Casanova Cavaliere** da Robert Abirached e Maurizio Scaparro, con G. Albertazzi; regia M. Scaparro

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel. [illegible] [illegible] ore 17.00 (sab. DI [illegible]) **Spettri** di Ibsen; con R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno; regia G. De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 **Woyzeck** di G. Buchner; con Alessandro Haber; regia di Nanni Garella

E.T.I. [illegible] VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 Teatro delle Albe - Teatro Kismet Opera presenta **All'Inferno!** affresco multietnico da Aristofane; con M. Cantini, L. Dadina, M. Lepe. Regia M. Martinelli

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 18.00 **Delitziosi orsini** tratto da Yvy Comptori Bunnett; con L. Poli, S. Luzzi, R. Carrocci. Regia di Lucia Poli

GALLERIA D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. 4872212. Giovedì 12 ore 21.00 (prima) la comp. Yaaled di Roma presenta **Il caso Lemarchier - Omaggio a Beaut** di A. Mengali.

GIMONE via [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle [illegible] ore 17.00 (ultima replica) Il compagnia del Gerole della Rancia in **Il Campiello** di C. Goldoni; con A. Verrengia, C. Calisi, L. Stara, [illegible] Calabi. Regia T. Padovani

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 17.00 **Che non si sappia in giro** spettacolo di canzoni e monologhi di Valter Lupo e Rocco Papaleo, regia Valter Lupo

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle [illegible] 22.30 Lando Fiorini in **Stanno tutti benvisti** di Natili Longo Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo, I. Zavola, M. Cotti. Regia di Lando Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Domani ore 21.00 (prima) **Alberto Moravia** di R. Lerici e G. Nanni; regia G. Nanni coreog. G. Pontardi

[illegible] DELL'HUMOUR via Trionfale, 14 tel. 8416057-8548950. Alle ore 21.00 (lunedì riposo) **La coppia che scoppia... ritorna!** con O. Gianata, M. Badueca. Regia B. Toscani. Prenotare tutte le mattine ore 10.30 (pren. [illegible]). **Alla Luna** omaggio al Ronstruttivismo; regia M. Ruta. **I clowns** omaggio a Federico Fellini. **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia D. Ruggiero

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682. Alle ore 17.00 **Accensore** di e con Ivelise Ghione; con [illegible] Giampietro, R. Gianini, [illegible] Pucci

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4871160. Alle ore 17.30 (familiare) **Professione Napoletana** di O. Verde; con L. Cassini, D. Gaglianese. "Favole Linguis", balletto "Le Chansonettes" regia Dori Lollo, musiche U. Sanacore

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 19.00 Raso "Sentieri d'ascolto": **Rosa Liberty** di N. Gennaro; interpretato e diretto da M. Verdastro

LE MASCHERE - TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Martedì ore 10.30 (per le [illegible]) **Il vero avviene** da C. Goldoni; attori G. Casale, Carlotto; regia Giulio Farnese

LE SALETTE vicolo [illegible] Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 17.30 Aerovike presenta **Anima** di U. Marzi; [illegible] e coreog. P. Mattioletti, con A. Fontana, musiche di G. Terranova

MANZONI via Monte[illegible]bio, 14 tel. 3223634. Alle ore 17.30 (ultima replica) Salvatore Marino e Pietro Longhi in **Notte in bianco e..., nero** di M. Perlmee; con G. Silvestri, M. Di Franco, L. Coseiza, I. Milana, [illegible] di Silvio Giordani

[illegible]E via del Viminale, 51 tel. 4884598-[illegible]. Alle ore 17.30 (sab. 2ª domenica) **Sempre con papà** di G. Imparato; con P. Barra, E. Cannavale, L. Sylos Labini; regia E. M. La Manna

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234695. Alle ore 21.00 nuovo spettacolo della Compagnia di danza Momix; direttà da M. Pendleton

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - SALA TEATRO via Nazionale, 194 tel. 47459003. Alle ore 20.30 **Accademia Pretestu** di M. D'Angelo; con Antonello Fassari, C. Silvestrelli, [illegible] Corsi, M. Pazzaglia; regia Antonello Fassari

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8082899. Alle ore 17.30 (turno D1) **Giù al nord** di Serra Albanese Santin; con Antonio Attanese. Regia Giampiero Solari

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle [illegible] 17.30 **Una donna di Sanno** di Menandro; con M. Prosperi, R. Monteforti, M. Cassè, P. Lorenzoni, S. Sanzò, C. Gentile, I. Spagnuolo. Regia M. Prosperi

ROSSINI piazza S. [illegible]ara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 (ultima replica) **L'ora der fregnone c'è pe' tutti** di G. Spadolini; A. Attanasio, con A. Attieti, R. Merlino, M. Palomi

[illegible] ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **Belli co sesso** di e con Tonino Tosto. Comp. Gruppo Teatro Essere

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 17.30 (ultima replica) **Chicchignola** di E. Petrolini; con F. Fiorentini, [illegible] Blanc, O. De Sanctis

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 81 tel. 5756482. Alle ore 17.30 (ultima recita) **Latti a castello** testo e regia di M. Falaguasta [illegible] B. Cipriani, V. Fulvi, I. Migneco
Saletta comici: alle ore 18.00 (ultima recita) **Di Pale in Frasca** di C. Severini; con C. Cinotena, C. Giovanetti. Avviso ai soci

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 587[illegible]. Domani ore 21.00 "Il contrabbasso come orchestra" concerto con E. Weber

[illegible] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6796269-6791439. Alle ore 17.30 Oreste Lionello, Manlio Natale, Calogero in **Barbiglio, Barbiglino e Barbiglietti** di Castellacci e Pingitore

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 17.00 **C'è un fantasma nel mio letto!** di Ayckbourn; [illegible] B. Terrinoni, PL. Mesaro, Regina C. Insegno

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 17.00 **La gatta Cenerentola** di Roberto de Simone, con Rino Marcelli

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5750211. Alle ore 17.30 **Richiamo d'amore** di I. Calvino. Regia L. [illegible] Rocca

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 18.00 **Gli insospettabili** di A. Shaffer; regia G. Sisti; con P. Lombardi, E. Vezzali, F. Casagrande, V. Manuelli; scene Carlo Pancaldi; musiche [illegible] Di Pofi

[illegible] UNO TEATRO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Alle ore 21.30 **Una buona notizia** di e con M. Pappagallo. Prenotazione obbligatoria

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825483. Domani ore 21.00 Massimo Popolizio legge alcune pagine di Amleto

[illegible] PICCOLO LA PIETRA PARLA vicolo del[illegible] Torre [illegible] tel. 58170004. Alle ore 21 del "Teatro di festa teatri di disturbo" **Il teatro dei luoghi** di e con F. Crisafulli e G. Summo. Prenotare

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 18.00 **Se una notte d'estate... un calciatore** di M. Bruno; regia di G. Brancale

[illegible] via degli Acquasparta [illegible] tel. 68805890. Alle ore 17.30 la Compagnia Enrico Maria Salerno presenta **L'isola dei fratelli** di G. Sapienza, A. Pellegrino; regia Fabio Cavalli

VERDE circo ne Gianicolense, 10 tel. [illegible]4 fax 5896085. Alle ore 17.00 la compagnia "Fratelloni" presenta **La corona rubata** regia di R. Panichi

VITTORIA piazza S. [illegible] Liberatrice [illegible] tel. 5740170-5740598. Giovedì 12 ore 21.00 (prima) compagnia "Attori e Tecnici" e Adriana Chiesa Enterprises in **I Sovryerkesi** di W. Allen; D. Mamet, L. May; con V. Toriolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini; regia A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli 1 tel. 48160255/4817003
Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione 4 tel. 68801044. Alle ore 17.30 (turno A) concerto diretto da Neeme Jarvi [illegible], solisti di Forchielli, Franchetti, Respighi. Biglietteria [illegible] giorni (mercoledì riposo) alle ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA [illegible] ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Alle ore 17.00 e 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) il "Momix Dance Theatre" diretto da Moses Pendleton presenta **Esperamonia**. Biglietti al teatro un'ora prima dello spettacolo dalle ore 11.00 alle ore 19.00

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francesco Vito, 1 tel. 3051-4084. Giovedì 12 alle ore 20.45 "Musica ungherese - mitici zingari bizzarri" orchestra Tzigani di Budapest. Musiche di [illegible] Liszt, Farkas, [illegible], Szalai, Lajtai, Bihari e altri

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Santa Cecilia - via Gattamelata, 17 tel. 44252208-44265236. Venerdì [illegible] ore 20.30 concerto di Francesca Salerno (flauto), Silvana Libardo (pianoforte). Musiche di [illegible], Donizetti, Ennesco, Marteau, Barne

ASS. CULT. MUSICI ARTIS ROMA Alle ore 17.00 presso la Sala S. Giovanni Battista in Villa Benedetti (via [illegible] Cornelia, 65) concerto della pianista [illegible] Michelini. Musiche di Scarlatti, Beethoven, [illegible] Schumann. Informazioni telefoniche 5806[illegible]-[illegible]8250

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 8. Prenotazione 1314800. Alle ore 17.45 concerto di Maria Angeletti (pianoforte). Musiche di Chopin

ASS. IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 9316405. Alle ore 17.45 concerto di Dora Salantieno (pf). Musiche di Bach, Franck, Ravel, Prokofiev

ASS. INSIEME [illegible] CHIAROSCURO via Valsesia 87 tel. 8176495. Alle ore 18.00 nella [illegible] Museo della Musica concerto dell'Insieme Vocale Chiaroscuro. Musiche vocali e strumentali del Rinascimento

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo V, 29 tel. [illegible]. Dalle [illegible] alle 19.45 al Palazzo della Cancelleria (piazza della Cancelleria, 1) contemporaneo concerto per il **V Festival corale internazionale "Orlando Di Lasso"**

Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) corale "Il Coro Pellegrinaggio Chiavi" [illegible] Usai. Musiche di Bach, Morari, Rettig, Gounod et al.

ASS. LA STRAVAGANZA presso il Collegio Romano 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel. 7707284[illegible]. [illegible] Martedì a Palazzo Doria Pamphilj [illegible] della chiesa [illegible] ore 21.00 concerto-spettacolo con [illegible] Ensemble "La Stravaganza". Musiche di Cavalli, Cesti, Cazzati, Corbetta, Castello, Marini, Fontana, Merula, Cazzati, Buonamente, Vitali, Legrenzi, Bertali, Biber, Schmelzer, Pandolfi Mealli, Bononcini, Carracci, regia di M. Manglaviti

ASS. MUS. LA MENDELFLON MUSIC Saletta [illegible] ore 21.00 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) [illegible] **Tosca** musica di Giacomo Puccini. Direzione M. P. Gallo. Informazioni telefoniche 6579541[illegible]-21707618

ASS. MUS. MUSA Auditorium [illegible] Via Pianciani, 22 tel. 88640399/8121243. Sabato 14 alle ore 21.00 concerto inaugurale per [illegible] Xhaida (baritono) Nicoletta Panzani [illegible] pianoforte

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardo, 1/104 tel. 7213093. Alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza [illegible] Marcello, 5) Le [illegible] dell'organo" appuntamento mensile di Gabriella D. Pallanza. Musiche di Franck, Dupré, Rossi

AULA MAGNA I.U.C. (angolo viale Manzoni, 50 tel. 3610051. Martedì ore 20.30 presso l'Aula Magna della Sapienza (p.le A. Moro) concerto di Andrea [illegible] (pf). Musiche di Bach

CHIESA VALDESE piazza Cavour 18 tel. 0337-288032. Alle ore 18.30 concerto di musica polifonica e spirituals del gruppo **Voices of Glory**

CLUB ORPHEUS [illegible]. Sabato 14 alle ore 21.00 (luogo da confermare) presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) concerto del pianista Friedrich Gulda. Musiche di Beethoven, Mozart, Schubert

CONCERTI A CALCATA (Informazioni tel. [illegible]) ore 17.30 presso il Regio monastero di Calcata concerto del pianista Giovanni Verdi. Musiche di Bach e Chopin

FORMAMUSICA [illegible] Saletta: vicolo della Stampa, 14 tel. [illegible]. Alle ore 17.00 [illegible] Trio Mozart [illegible] con [illegible] Musiche di [illegible] con A. Pio (clarinetto), M. A. [illegible] (violoncello), F. Lallarano (violoncello)

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Saverio, 2 [illegible] 7049[illegible]7. Alle ore 17.30 **Tosca** a cura del M. Edoardo Pasinelli

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Lunedì [illegible] alle ore 21.00 Euroinusica Masters series: concerto del pianista Peter Frankl. Musiche di Mozart, Schubert

GONFALONE via del Gonfalone, 32/A tel. 6875952. Giovedì 12 ore 21.00 concerto del Trio [illegible] con Franco Petracchi (contrabbasso) e Francesco Fiori (viola). Musiche di Schubert

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] SACRA via di Torre Rossa, 21 [illegible]. Alle ore 10.30 [illegible] Messa in canto gregoriano/polifonia. Missa [illegible] in Palestina, canti del Giubileo e del Giubileo Europeo con quartetto formato da studenti dell'Istituto

SALA BALDINI piazza [illegible] tel. [illegible] alle ore 21.00 (ore [illegible]) **Irio Berkeley** Mu[illegible] siche di Hesser, Jenner

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. [illegible] nei giorni 16 ore [illegible] per la rassegna "Fiori" [illegible] presenta **Il flamenco di Jerez** accompagnamento al canto e alla [illegible] musica dell'area di Jerez.

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563. Martedì 10 ore 11.00 (ultimi) Trittico di balletti **Cantares** di Rave, **L'après-midi d'un faune** di Debussy, **Il Carnovale degli animali** di Saint-Saens. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria del teatro Brancaccio ore 10.00 e 15.00 [illegible] 13 [illegible] lunedì riposo. Per informazioni [illegible]

CONCERTI E JAZZ

INTERCLUB SERVICE piazza Capizucchi 9 tel. 5895441-5894293-5900[illegible]. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 [illegible] lo 9-12

ORBIS [illegible] tel. 4744[illegible]-4827463. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vespasiano, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30, sabato 10-13.00

PRESS via S. Martino, 3/B tel. [illegible]. Orario [illegible] 9-13/15-19

PRENOTICKET Prenotazione sale telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] 7[illegible]

QUADRIFOGLIO via di Marcigliana Superiore, 7/A/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 (Scalinata di Spagna) tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 10-13 e 15-19 € 12.000. Ridotto € 8.000. Gratuito per [illegible] Salvatori (1510-1563)

ACCADEMIA D'UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 6889[illegible]. Orario lunedì-sabato ore 10-13 e [illegible]-19. Ingresso libero. Gyeri Kakà, Nunzio Frontali, [illegible] Dal 10 marzo luno al 10 apr

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [illegible] piazzale degli Archivi [illegible] tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9-18, sabato ore 9-13. Ultima domenica del mese ore 9-13. Ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO [illegible] tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. € 8.000. Ridotto € 4.000. Studenti e docenti delle scuole Albertiane alla Costituzione. Ingresso libero. Fino all'8 marzo

COMPLESSO MONUMENTALE DI VICOLO VALDINA vicolo Valdina, 5 tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 9-19, domenica ore 10-13. Visione bizantine di Albano. Ingresso libero. Fino all'8 marzo

GALLERIA BORGHESE piazzale Scipione Borghese, 5 tel. 6548[illegible]. Per [illegible] se la collezione Borghese [illegible] prenotazione elettronica con giorno e [illegible] al 32810[illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. € 12.000. Ventiquattro € 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA [illegible] Crispi, 24 tel. 4742848. Orario [illegible] venerdì ore 9-19 e domenica ore 9-13 [illegible] 10.000. Ultima domenica del mese ingresso [illegible]

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 (Corso [illegible] tel. 6797323. Orario: tutti i giorni [illegible] giovedì ore 10-17. € 12.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-[illegible] ore 9-13. € 8.000. Accesso di[illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della [illegible] Longara, 10 tel. 68802323. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. € 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440061. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Mostre di Benedetta Bellocchio fino al 13 marzo.

ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO vicolo dei Caffarini, 3/5 tel. 684921. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "Tendenze contemporanee della plastica cubana": Collettiva. Fino al [illegible] Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076555. Orario lunedì-venerdì ore 9-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Piano, progetto e scrittura del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEO BARRACCO [illegible] tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. € 8.000. Ridotto € 4.000. Studenti e docenti delle scuole Albertiane alla Costituzione. Ingresso libero. Fino all'8 marzo

MUSEI CAPITOLINI [illegible] tel. 67103069. Orario [illegible] ore 9-19. [illegible] Ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 e 15.000. Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. € 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio di [illegible]). Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. € 8.000

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lucullo, 3 (Termini) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. € 4.000. Acc. disabili

MUSEI DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796387. Aperto tutti i giorni [illegible]

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Dal [illegible] (Trastevere) tel. [illegible]. Orario [illegible] lunedì-venerdì ore 9-14, il martedì e giovedì anche 14.30-17. € 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via [illegible] Piazza Caricare tel. 6793596. Orario [illegible] ore 9.30-18.30, sabato [illegible] ore 9.30-13.30. € 4.000. Ingresso gratuito

MUSEO DI CAMPOLOGIA via dei Gesuiti, 29 tel. 6868849. Orario martedì, mercoledì, venerdì, sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [illegible] anche ore 14.30-18.30. € 4.000. [illegible] America e del Medio Oriente precolombiani

MUSEO DI PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 6793[illegible]. Orario martedì-venerdì ore 9-13.30, domenica ore 9-13. € 8.000.

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 5901951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. € 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Veneto, 27. tel. 4871185. Orario tutti i giorni ore 9-12 e 15-18

MUSEI LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA [illegible] Ora[illegible] lunedì-giovedì ore 10-18 e venerdì ore 10-13. Bronze - Musica collettiva [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto, 1 tel. 6880[illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-13. € 3.750. Domenica [illegible] del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. [illegible] a Via[illegible]ne, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. € 4.000. Accesso disabili

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910070. Orario lunedì-venerdì ore 9-13.30, domenica 9-12.30. € 4.000. "La bottega di Pietro Farani". Fino al 15 marzo. Accesso disabili

[illegible] NAZIONALE DELLE PASTE piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario [illegible] domenica ore 9-13. € 12.000

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible] Castello, 50 tel. 6875036. [illegible] ni tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 2° e 4° martedì del mese. € 8.000. Accesso disabili

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. [illegible] DEL POPOLO piazza del Popolo, 1 tel. 3610750. Orario tutti i giorni ore 10-19. € 10.000. Dal [illegible] a quello nel mondo. Fino al [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO (Museo Nazionale Romano) via Enrico De Nicola, 79 tel. 4890[illegible]. Orario [illegible] domenica ore [illegible]. € [illegible]

VITTORIANO piazza Venezia tel. 6780664. Orario martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica [illegible] 1797-1997". Fino al 30 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [illegible] viale Guglielmo Marconi, 14 (Eur) tel. 5499521. Orario [illegible] 9-14 [illegible] 9-13. € 8.000. A[illegible] disabili

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA (Ministero del Tesoro) via XX [illegible] tel. 47613317. Orario [illegible] 9-12.30. Ingresso gratuito

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 9-13.30, domenica ore 9.30-12.30. Ingresso [illegible]

PALAZZO ALTEMPS piazza S. Apollinare, 44 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-13, domenica 9-14. Riaperto al pubblico l'edificio [illegible] importante collezione di scultura non vi[illegible]

PALAZZO BARBERINI via [illegible] Barberini, 9 [illegible] tel. [illegible]. Orario [illegible] ore 8.30-18.30, sabato [illegible] ore 8.30-13.30. € [illegible]. Ingresso gratuito [illegible] ogni prima domenica del mese

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4745907-4885465. Orario 10-2[illegible] [illegible] Mostra da [illegible] Pietro Perugino e [illegible] Opera. Per la Festa della Donna ingresso gratuito alle donne

PA[illegible] RUSPOLI via del

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Il quarto episodio della celeberrima serie cinematografica Ripley (Sigourney Weaver) rinasce 200 anni dopo un esperimento di clonazione.
(Adriano, America, Atlantic 1, Lux 5, Odeon 3, Royal 1)

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un famoso giallista muore a Washington (Morgan Freeman) indaga sul caso un poliziotto che vive nel Nord Carolina. Le vittime una giovane dottoressa (Ashley Judd) e stampata alla stessa sorte.
(Alhambra 3, Eurcine 1, Jolly 1, Giulio Cesare 1, Massimo 4)

CRIMINI INVISIBILI. Thriller. Nel film di Wenders uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per eliminare il crimine uno dei capi produttori di quest'ultimo che viene rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il senso della vita. La moglie ne eredita il potere professionale e diventa spietata.
(Atlantic 4, Augustus 2, Etoile, Lux 4)

RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting Damoni è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici impossibili. Così scopre un professore vedovo il suo genio e comincia ad aiutarlo.
(Ambassade, Ariston, Atlantic 6, Ciak 2, Excelsior 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Universal)

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia. Ambientato nello Yorkshire, il film narra con passione civile la resistenza di un gruppo di minatori di un villaggio fra i 250 mila rimasti senza lavoro dopo le riforme della Thatcher.
(Greenwich 2, Mignon 2, Quattro Fontane 4)

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alma Reves, il film descrive il rapporto che si instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Le sue Alba Parietti.
(Alhambra 1, Jolly 4, Massimo 1, Metropolitan)

JEANNETTE. Sentimentale. Guediguian narra con allegria e leggerezza il magico amore fra una cassiera e il guardiano di una fabbrica, in un quartiere periferico di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.
(Nuovo Sacher)

MEZZANOTTE DEL BENE E DEL MALE. Thriller. Tratto dal best seller di John Berendt è ambientato in una cittadina della Georgia. Il nuovo film di Clint Eastwood narra di un antiquario e [illegible] d'arte (Kevin Spacey) accusato dell'omicidio di un amante.
(Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Rivoli)

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore sciupafemmine maniacale i suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la vita con un cane.
(Barberini 1, Cinema Blu, Greenwich 1, King)

SPAWN. Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto dell'americano Todd McFarlane. Spawn è un ex agente della Cia che uccide torna sulla Terra per vendicarsi.
(Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, New York, Reale 1, Ritz, Rouge Nour, Royal 2)

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal romanzo «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic instinct») racconta del futuro fantascientifico che un futuro fantascientifico compiano [illegible] guerra aliena i pianeta [illegible] Bugs.
(Apollo, Broadway 3, Doria 3, Garden, Lux 3, Madison 1, Missouri 3, Odeon 4, Savoy 3, Trianon 2)

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A [illegible] tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze Angelo [illegible] amore. Angelo [illegible] un'America [illegible] si [illegible].
(Antares 2, Doria 2, Lux 5, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4)

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla [illegible] un [illegible] a pugilato. I nuovi [illegible] della [illegible] sia formati da Jim Sheridan e [illegible] Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre») [illegible] militante [illegible] ira che [illegible] 14 anni di prigione [illegible] Belfast dove è [illegible] una amata.
(Embassy, Jolly 2)

THE JACKAL. [illegible] Drammatico. Il kolossal di Cameron [illegible] sce il naufragio del celebre [illegible] storia di amore tra due [illegible] classi sociali diverse: il pittore squattrinato [illegible] (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
(Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Quirinale 1, Sala Troisi, Sisto, Trianon 1)

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Nicolò Ammaniti il nuovo film di Marco Risi: le ultime ore dell'anno tra condomini in due palazzine [illegible] diventano una sorta di guerra metropolitana con liti e risse.
(Lux 2, Madison 3, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trianon 3)

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di [illegible]. Lui è l'astro nascente Matt [illegible].
(Fiamma 1, Pasquino)

PRIME VISIONI

S=G/M/P

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

«Cani randagi» per il nuovo Oliver Stone

COME se fosse stanco di se stesso e del proprio stile, come se non ne potesse più dei temi storico-politico sociali e dei condizionamenti produttivi, dopo «Nixon» (1995), Oliver Stone ultracinquantenne ha diretto con pochi soldi in appena quarantadue giorni nell'Arizona desertica questo film sfrenato e spietato, grottesco, nervoso, veloce e folle, simile a [illegible] replica di «Assassini nati» anche a un classico vecchio western sullo straniero in città. Sean Penn, in viaggio verso Las Vegas dove deve pagare un debito di gioco, è costretto per un guasto all'automobile a fermarsi in una piccola città mineraria quasi abbandonata. Lo aspetta l'inferno, e la possibilità di far riparare la macchina e ripartire s'allontana sempre più. Lo sceriffo sardonico, il ricco Nick Nolte e la sua inappagata moglie Jennifer Lopez, una ragazza romantica e un ragazzo muscolare, il furbo e aggressivo proprietario dell'unica stazione di servizio sono i coprotagonisti di una storia di perversione e di umorismo nero tratta dal [illegible] John Ridley «Cani randagi» (editore Frassinelli).

U-TURN INVERSIONE DI MARCIA
di Oliver Stone, Sean Penn, Jennifer Lopez, Nick Nolte, Billy Bob Thornton, John Voight, Claire Danes. Usa 1997
(Archimede, Quattro Fontane 1)

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
Sparwn Mark Dippé [illegible] Michael White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Paradise perduto di Alfonso Cuarón con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario [illegible]

ADRIANO S 1343
[illegible] 22 tel. 3211896
Alien-La clonazione di Jean-Pier[illegible] Sigourney Weaver. Orario 15.30-[illegible]

ALCAZAR G 310
[illegible]
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan [illegible] Orario [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 S 240
[illegible]
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario [illegible] 18.30-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Il mio migliore nemico di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.15-17.35-20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S 422
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750
[illegible]
Alien-La clonazione di Jean-Pier[illegible] Sigourney Weaver. Orario 16.00-[illegible]

ANTARES Sala 1 S 400
[illegible]
Titanic di Jam[illegible] Leonardo Di[illegible] Orario 15.00-18.30-[illegible]

ANTARES Sala 2 M 170
[illegible] 15 tel. 7594285
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.15-[illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
[illegible] 20 tel. 8608076
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250
[illegible] Archimede 71 tel. 8424305
U-Turn inversione di marcia di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON G 343
via Cicerone 19 tel. 3212597
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 S 544
via [illegible] 745 tel. 7610656
Alien-La clonazione di Jean-Pier[illegible] Sigourney Weaver. Orario 15.30-[illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala II G
[illegible] 7610656
Titanic [illegible] Orario 15.00-18.30

ATLANTIC Sala 3 G 140
[illegible] 7610656
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai [illegible] Martin Sheen. Orario 16.15-18.20-[illegible] 22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
[illegible] 745 tel. 7610656
Criminal Invisibili di Wim Wenders [illegible] Orario 15.30-17.30-[illegible]

ATLANTIC Sala 5 G 140
[illegible] 745 tel. 7610656
La vita è bella di e con Roberto Be[illegible] Orario 15.00-[illegible]

ATLANTIC Sala 6 G 235
[illegible] 745 tel. 7610656
Will Hunting-Genio ribelle di Gus [illegible] Matt Damon, Robin Williams [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
[illegible] 203 tel. 6875455
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 13). Orario 16.15-19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
[illegible] 203 tel. 6875455
Criminal Invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 16.40-[illegible] 35-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350
[illegible] Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 G 100
[illegible] Barberini 24-25-26 tel. 4827707
[illegible] uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 1 G 170
via dei Narcisi 36 tel. 2303405
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 10.000

[illegible] Sala 2 G 200
[illegible] 36 tel. 2303408
[illegible] di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G
via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 576
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
[illegible]ggio night di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 13). Orario 16.15-19.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 6792465
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Harry a pezzi di e con Woody Allen con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 300
via Cassia 692 tel. 33251607
Titanic di James Cameron, con Leonardo [illegible] Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] M 86
via Cassia [illegible] tel. 33251607
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU G 331
Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 14.45-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 500
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] P 82
[illegible] della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485
Le nuove avventure di Charlie Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000
[illegible] sul [illegible] del [illegible] e [illegible] sole di Clint Eastwood. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il testimone dello [illegible] di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EDEN G 421
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
[illegible] Out di Frank [illegible] Kline, Joan [illegible] Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY G 700
[illegible] 8070245
The boxer Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Harry a pezzi di e con Woody Allen con Billy Crystal, Demi Moore. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Ceccignola) tel. 5010652
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Criminal Invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 480
via Liszt 32 tel. 5910986
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] M 220
via Liszt 32 tel. 5910986
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986
[illegible] nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 44249760
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 460
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
[illegible] Starship [illegible] di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Paradise perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Titanic di James [illegible] con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

FARNESE G 240
Campo de' [illegible] 55 tel. 6883396
L'ospite di [illegible] di Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500
via Bissolati 47 tel. 4827100
L'uomo della pioggia di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario 17.00-19.15-21.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100
L.A. Confidential Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

GARDEN S 550
viale Trastevere 246 tel. 5812848
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299
Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
[illegible] sul [illegible] del [illegible] e [illegible] sole di Clint Eastwood. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
The Jackal di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

GOLDEN S 540
viale Taranto 36 tel. 70496602
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. [illegible] 59 tel. 5745825
Grazie signora Thatcher di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY G 600
via Gregorio [illegible] 180 tel. 6380683
Harry a pezzi di e con Woody Allen con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210
viale Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] M 120
viale Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5894230
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. (VM 14). Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 220
viale Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5894230
[illegible] di [illegible] Gilbert, con Stephen Fry, Jude Law. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 537
via Giano Della [illegible] 4/6 tel. 44232190
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala II M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Il boxer di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 120
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Cusack. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 4 M 100
via Giano Della [illegible] 4/6 tel. 44232190
Il [illegible] di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

KING G 600
via Fogliano 37 tel. 86206732
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 330
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.30 L. 12.000

LUX 2 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario 15.00-17.00 L. 12.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Starship troopers-Fanteria dello [illegible] di Paul Verhoeven. Orario 15.15-17.45 L. 12.000

[illegible] M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Criminal Invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.45-18.10 L. 12.000

LUX 5 G 170
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 14.30-16.30-18.30 L. 12.000

LUX 6 M 85
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Il [illegible] nel [illegible] di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 15.00-17.00 L. [illegible]

MADISON Sala 1 M 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala II M 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
La stranezza Orario: 14.55-16.45-18.30 L. 12.000. **Il testimone dello sposo** Orario 20.15-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario: 14.40-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 16.00-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 460
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908
[illegible] in [illegible] di Jean-Jacques Annaud, con Brad [illegible], David Thewlis. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 14.45-18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala II M 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
La stranezza Orario: 14.55-16.45-18.30 L. 12.000. **Il testimone dello sposo** Orario 20.15-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario: 14.40-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 16.00-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 460
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908
[illegible] in [illegible] di Jean-Jacques Annaud, con Brad [illegible], David Thewlis. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 312
via del Corso 7 tel. 3200933
Il [illegible] di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

MANZONI G 326
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Keep [illegible] di Zhang Yimou, [illegible] Li Baotian, J. Wen. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] M 140
via Viterbo 11 tel. 8559493
Grazie signora [illegible] Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 S 400
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible] [illegible] Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 **Starship Troopers** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1150
via Cave 36 tel. 7810271
Sparwn Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S 200
via in Lucina 16/G tel. 6861068
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 89
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario 15.45-17.25-19.05-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] G
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Marion e Jeannette di Robert Guediguian, con [illegible] Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 296
piazza S. Jacini, 22 [illegible] 36298171.
[illegible] di James Cameron, con [illegible] Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.15-18.45-22.15 L. 12.000

ODEON 2 M 135
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 14.45-16.45-18.40-20.50-22.55 L. 12.000

ODEON 3 M 60
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.40-22.50 L. 12.000

ODEON 4 G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.30-18.00-20.30-22.55 L. 12.000

PARIS S 1140
via Magna Grecia 112 tel. 70496568
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 100
vicolo del Piede [illegible] tel. 5803622
L'uomo della pioggia V.O. di Francis Ford Coppola, con Matt Damon. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 540
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
U-Turn [illegible] di morte di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
L'avvocato del diavolo di Taylor [illegible] Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane [illegible] tel. 4741515.
The Jackal di Michael Caton-Jones, [illegible] Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Grazie si[illegible] Thatcher [illegible] Herman, Ewan McGregor. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. 4882653
Titanic di James Cameron, [illegible] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 [illegible] 53
Nine di Angelo Longoni, con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 386
[illegible] Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible] Hunting-Genio [illegible]ello V.O. di Gus Van Sant. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Spawn di Mark Dippé, con Michael [illegible] White, Martin Sheen. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

RIALTO M 250
via IV Novembre 156 tel. 6790763
[illegible] [illegible] nel mio migliore nemico P.J. Hogan. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 650
viale Somalia 109 tel. [illegible]
[illegible] Mark Dippé, con [illegible] Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 370
via Lombardia 23 tel. 4880883
[illegible] nel giardino del [illegible]e del male di Clint Eastwood. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 795
via Salaria 31 [illegible] 8554305
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 G 700
via E. Filiberto 175 [illegible] 70474549.
[illegible] **clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 250
via E. Filiberto 175 [illegible] 70474549
[illegible] **[illegible]** di Mark Dippé. [illegible] Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 370
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
Titanic di James Cameron. [illegible] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.40-22.15 L. 12.000

[illegible] [illegible] G 400
via Mercede 50 tel. 6794753.
In [illegible] Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 85300948
[illegible] ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 [illegible] 85300948
[illegible] [illegible] nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300948
[illegible]p troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 [illegible] 48.
[illegible] perduto di Alfonso Cuarón con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

SISTO G 500
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
[illegible]nelli di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SUPERGA G 650
viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, [illegible] Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

**TRIANON Sala 2

Specchio
DELLA STAMPA

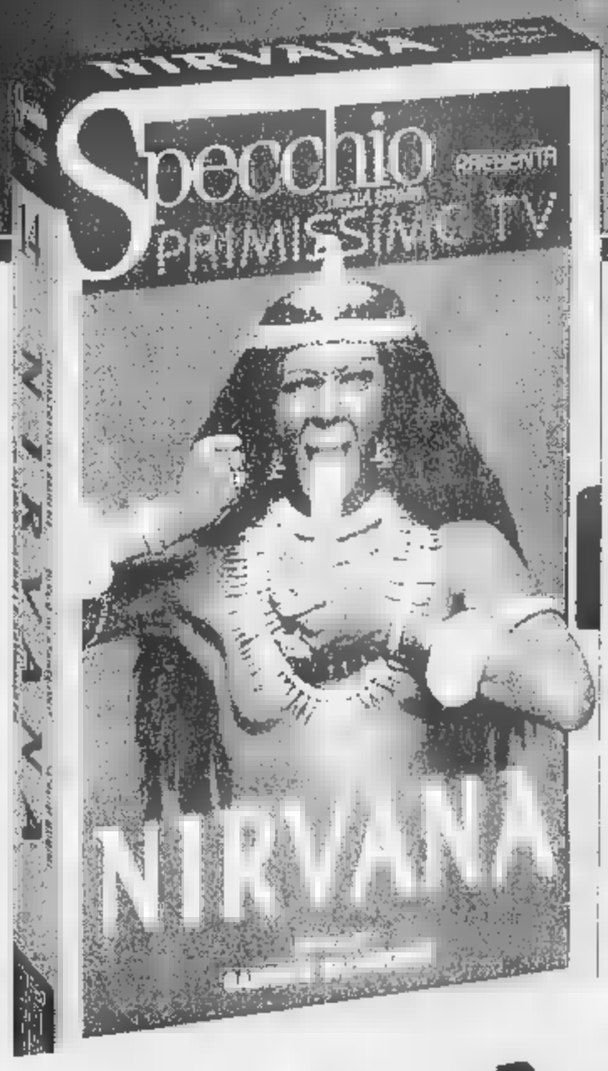
Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve fitta e costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali e virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi. Diego Abatantuono è la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood ■ attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi e riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)



Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

30 GIORNI DI AFFARI SPETTACOLARI

2 atto

Dal 9 al 25 marzo in scena altre grandi offerte Bennet

PASSATA DI CAMPAGNA VALFRUTTA

900

GERANIO IN VASO ZONALE O PARIGINO O EDERA

3.000

3.700

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

bennet

UN MONDO DI BENE

MONDO SPOSI

VASTO ASSORTIMENTO CERIMONIA

UOMO - DONNA

Per la donna:
Siriem • Tasca ▪ Modyva
Laura Biagiotti ▪ Gai Mattiolo

Per l'uomo:
Pignatelli ▪ Trussardi
Yves St. Laurent

Abiti per Comunione

APERTO ANCHE LA DOMENICA

MONDO SPOSI

C.so Europa 30 - RIVANAZZANO (PV) - Tel. (0383) 944.550

TINO CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA
Tel. 0131 826.767

Grandi proposte
per UOMO ▪ DONNA ▪ BAMBINI

VASTO ASSORTIMENTO
ABITI PER COMUNIONE

APERTO ANCHE DOMENICA 22 MARZO
CON ALTRE SPECIALI SORPRESE

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.109
BALLO LISCIO
POMERIGGIO
I NOMADI DI FRANCO
SERA
FESTA DELLA DONNA
con EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 8 MARZO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN A[illegible]
VIA GALIMBERTI 61, TEL. 0131-226655
CENTRI TAVOLA

Cinque della «banda dei sassi» imputati di calunnia. Archiviazione per la Fenucci

In 18 pagine le accuse a Cuva

Così il pm di Milano ha chiesto di processarlo

Loredana Vezzaro e l'ex procuratore Aldo Cuva In alto il cavalcavia della Cavallosa

Il provvedimento spiana la via al dibattimento che comincia domani in città. L'avvocato della Vezzaro: «Esce rafforzata la credibilità della mia cliente»

ALESSANDRIA. Aldo Cuva (già procuratore della Repubblica di Tortona) deve essere processato per aver usato minacce allo scopo di costringere una persona a commettere reati, con l'aggravante di aver compiuto il fatto con abuso del potere inerente alla sua funzione, nonchè per falso ideologico e materiale.

La sua «vittima», Loredana Vezzaro (la giovane tortonese imputata per l'omicidio di Maria Letizia Berdini e tentato omicidio) deve essere a sua volta processata per calunnia avendo incolpato quattro persone che pure sapeva innocenti, ma deve essere prosciolta dall'accusa di autocalunnia contestatale per essersi accusata di reati non commessi.

Per calunnia devono essere processati i fratelli Alessandro e Gabriele Furlan, il cugino Paolo Bertocco e Roberto Siringa (i tortonesi imputati per le stesse accuse), che a loro volta incolparono sia i quattro innocenti sia la Vezzaro.

Infine è da archiviare il procedimento a carico di Michela Fenucci (sostituto procuratore della Repubblica di Tortona) indagata per falso ideologico e minacce.

Queste le richieste ieri avanzate al gip di Milano dal pm Giovanna Ichino, titolare dell'inchiesta a carico dei due magistrati, dei cinque giovani coinvolti nel lancio dei sassi causa della morte della Berdini e delle due addette alla trascrizione degli interrogatori che hanno chiesto di patteggiare per falso. L'ultima parola spetta ora al giudice.

Da questo provvedimento emerge un dato di fatto: il processo fissato in Corte d'Assise a carico della «banda dei sassi» e che deve iniziare domattina si può svolgere regolarmente. Se poi ciò avverrà davvero non è dato sapere.

Che cosa ha sostanzialmente asserito la dottoressa Ichino? Il procuratore Cuva fece pressioni sulla Vezzaro per costringerla ad affermazioni errate; attestò falsamente di aver ricevuto dalla giovane donna dichiarazioni in realtà non rese; distrusse parzialmente la registrazione dell'esame della stessa Vezzaro.

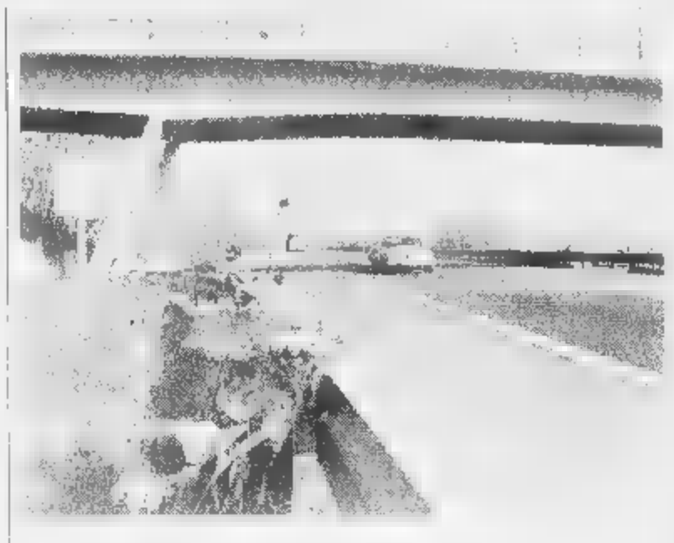
Quest'ultima, i due fratelli Furlan, Bertocco e Siringa calunniarono Michele Faiella, Francesco Lauria, il defunto Claudio Montagner e Gianni Mastarone che a seguito delle loro affermazioni finirono in carcere per l'omicidio Berdini, ma poi furono prosciolti.

Loredana Vezzaro non può essere processata per autocalunnia essendo stata costretta dal procuratore Cuva ad accusarsi e il pm Fenucci non deve affrontare i giudici perchè cercò di opporsi ad Aldo Cuva e di fermarlo.

In 18 pagine il magistrato milanese analizza la vicenda e l'andamento dell'interrogatorio di Loredana Vezzaro resa la notte del 20 gennaio'97 quando fu sentita prima come teste poi come indagata e fece le ammissioni che portarono all'arresto di una dozzina di complici o presunti tali.

Mario Baccassi, legale della giovane donna, a piede libero come Siringa (gli altri cinque imputati, cioè Paolo, Franco, Gabriele, Alessandro Furlan e Paolo Bertocco sono agli arresti domiciliari) si dice soddisfatto delle richieste del pm milanese perchè sussume consistenza la credibilità della cliente». «Tutta la vicenda era nata da dichiarazioni rese dalla ragazza nell'incidente probatorio dei primi giorni di ottobre, quando aveva detto di essere stata sul cavalcavia la tragica sera del 27 dicembre'96 e disse di aver raccontato ciò che le aveva riferito Sandro Furlan, all'epoca suo fidanzato.

Emma Camagna



Gli strani racconti di Siringa

Deposizione confusa, che lascia aperte numerose interpretazioni

ALESSANDRIA. Se mai fosse possibile c'è un capitolo ancor più ricco di ombre e misteri che tutta la vicenda dei «sassi killer» e dell'inchiesta che ne è seguita. E' nelle dichiarazioni di Roberto Siringa, l'amico dei Furlan, quello che nonostante i suoi 28 anni tutti chiamano «Robertino».

E' Robertino a parlare della «villa» e dell'«avvocato». Secondo la ricostruzione dell'allora procuratore Aldo Cuva, quell'avvocato avrebbe fornito una consulenza ai Furlan e ai loro amici, che dopo il delitto della Cavallosa gli avevano chiesto consiglio. «E' successo che un giorno ci ritroviamo lì e Sandro mi fa "Devi venire con noi" e io non ho capito dove, perchè mi fa "E' una cosa che riguarda anche te", io pensavo che dovevano parlarmi di quella cosa che era successa, che magari dovevamo incontrare dei ragazzi e ho detto "qui mi sa che va a finir male". Però ho detto: "Ma io vado, tanto ormai non so"».

L'avvocato fu poi identificato e successivamente prosciolto da ogni accusa. I ricordi di Roberto Siringa non sono mai precisi: dice di essere andato in una casa grande, una villa, e che per raggiungerla hanno impiegato circa mezz'ora. Ma durante l'inchiesta emerse che la casa dell'avvocato dista in realtà solo una decina di minuti.

Il ragazzo parla anche di minacce: «Il tizio che non so chi sia, questo qui mi ha detto "Vi denuncio per calunnia". Non sapevo di cosa si trattava, però dato che Sandro mi ha detto di venire, io pensavo a quel fatto del ponte». Robertino aveva già raccontato di quella sera, che era in auto con Bertocco e con Gabriele Furlan, di essere stato al Mercatone di Siringa aveva di chiarato di aver acquistato un cappellino. E il lancio dei sassi? «Urlavano ma non capivo cosa dicevano... ho visto che ridevano, sembrava un gioco».

[r. al.]

A Ponzano sfiorata la tragedia, bloccata la linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara

Auto tra le sbarre travolta dal treno

La vettura era in panne, la guidatrice fugge e si salva

PONZANO. Momenti di panico l'altra sera a Ponzano quando una donna si è trovata con l'auto bloccata fra le sbarre del passaggio a livello, poco prima che sopraggiungesse il treno.

Teresa Torchia, originaria di Catanzaro, 56 anni, pensionata, abitante a Ponzano, in via Sottoripa 17, verso le 20,40 stava rientrando a casa a bordo della propria auto, una vecchia «Fiat 128».

Raggiunta Valle San Giovanni, la automobilista ha svoltato all'incrocio verso Ponzano e ha iniziato l'attraversamento del passaggio a livello. Improvvisamente, forse per un guasto meccanico, la vettura si è bloccata in mezzo ai binari, proprio mentre si stavano abbassando le sbarre.

La donna, pur essendo stata colta da un attimo di choc, ha avuto la prontezza di scendere immediatamente dall'auto ed allontanarsi dai binari. Infatti, dopo pochi minuti è sopraggiunto il treno Asti-Mortara, l'ultimo della serata, che aveva a bordo due macchinisti e una decina di passeggeri.

Quando il conducente del treno si è accorto della presenza dell'auto al centro dei binari, ha subito frenato, ma non ha potuto evitare l'impatto con il veicolo.

Nell'urto, la vecchia Fiat è andata completamente distrutta, mentre il treno non ha riportato gravi danni. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Ponzano e i vigili del fuoco di Casale. L'auto si trovava ancora al centro dei binari e i pompieri sono intervenuti per bloccare la fuoriuscita di benzina e scongiurare il pericolo di un incendio. Poi hanno rimosso la batteria per precauzione. Gli addetti delle Ferrovie ha , quindi, allontanato la carcassa dell'auto.

Dopo più di un'ora, il treno con i passeggeri a bordo ha potuto ripartire.

La donna rischia ora una multa da parte dell'ente Fs e una del Codice della strada di circa 130 mila lire. Le Ferrovie decideranno, poi, se rivalersi dei danni subiti.

[r. al]

I dati Fs: pochi incidenti sulla linea Novi-Genova

NOVI. Gli incidenti ferroviari sono in sensibile aumento? Non è il caso della tratta Novi-Genova. Un grafico stilato dall'azienda trasporti evidenzia la sicurezza degli impianti che sopportano bene un traffico veicolare davvero intenso. In città, solo nel '95 si erano registrati quattro urti di lieve entità tra rotabili in fase di manovra (sono considerati sia i vagoni passeggeri che i merci), mentre lo scorso anno c'era stato un unico urto, a fronte di ben 97 mila mezzi in circolazione sulla linea. Anche Arquata è una stazione sicura ed è stata interessata solo da un incidente nel '97, nonostante accolga mediamente la considerevole cifra di 60 mila carri all'anno. Nessuna «macchia» per Serravalle, mentre l'unico incidente tra convogli in manovra a Cassano è datato 1994. Più in generale, la percentuale minore di urti o inconvenienti vari (calcolata su un traffico di 100 mila treni) si segnala alla stazione di Genova Brignole, con lo 0,4%. Sampierdarena occupa il secondo posto con una media di incidenti pari a 0,77. A Novi, avviene un incidente su 100 mila veicoli in manovra, mentre non più tardi di tre anni fa la media era di 6,19 inconvenienti su 100 mila mezzi in circolazione. Attualmente, l'impianto più «a rischio» è quello di Genova Principe, con un comunque rassicurante dato di 2,46 scontri su 100 mila vagoni in transito.

[m. d.]

PRIMO PIANO

Alessandria

«Spianate attorno alla Cittadella»

Provocazione al convegno dedicato alla Cittadella di Alessandria e al futuro utilizzo della storica struttura: «Spianate tutto lì attorno, perchè sia visibile a tutti». PAG. 38

Valenza

Sfilata di autorità alla mostra orafa

Il ministro Livia Turco ha inaugurato ieri «Valenza gioielli». Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha promesso sostegno per il Palamostre. PAG. 39

Gerola

Muore a 24 anni dopo uno scontro

E' morta dopo due giorni di coma Cristina Cartellazzi, 24 anni, universitaria di Casei Gerola, coinvolta in uno scontro d'auto a Voghera. Donati gli organi. PAG. 39

Alessandria

Match-salvezza fra grigi e Siena

Al «Moccagatta» oggi arriva il Siena e per i grigi è già uno scontro-salvezza. PAG. 45

rosa
illuminazione e tappeti pregiati
LISTE NOZZE
1500 mq. di proposte per ILLUMINARE LA CASA dal classico al moderno
Strada Statale Novi L. - Alessandria ▪ POZZOLO F.RO (AL)
Tel. (0143) 41 72 42 • Fax (0143) 41 76
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Nel nostro show-room troverete oltre a lampadari, plafoniere, faretti, appliques e piantane di ogni tipo anche un vasto assortimento di tappeti pregiati
▪ PERSIANI
▪ CINESI
▪ CAUCASICI
▪ ANATOLICI
▪ RUSSI
Certificato di garanzia
Rivenditore autorizzato Artemide
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità
Cucine d'autore
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO ANCHE DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

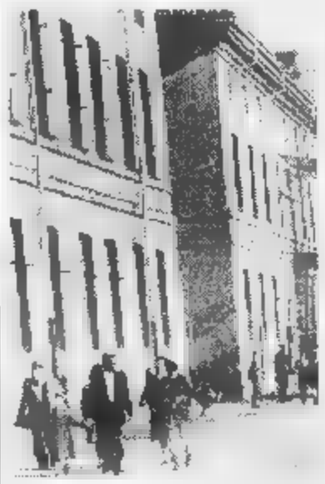
Un appello: «Liberatela da tutto quanto la nasconde»

Una Cittadella visibile «per attirare i turisti»

ALESSANDRIA. «Se un edificio viene dichiarato bene artistico deve poter essere visto da tutti, quindi per prima cosa dobbiamo assolutamente rendere visibile la Cittadella. Oggi, con lo scempio costruito tutt'intorno, è possibile vederla soltanto dall'elicottero». L'affermazione è del professor Paolo Ferraris del Politecnico, intervenuto ad una tavola rotonda, a Palazzo Guasco, sul futuro dell'importante complesso realizzato dai Savoia nel 1700. E concordano in molti, a cominciare da Patrizia Robotti della società per l'Architettura: «Essere visibile, ed attirare visitatori da tutt'Italia, ed anche dall'estero».

Un invito, quasi una provocazione: liberate la Cittadella da tutto quanto la nasconde. Ed un'altra provocazione è venuta dal professor Guido Ratti: «Alessandria aveva vocazione mercantile, poi i Savoia hanno voluto la Cittadella alle porte della città, che senza divenire piazza militare ha perso parte della tradizionale vocazione. I militari, per compensare il danno arrecato, devono ora farsi carico del problema della conservazione di quel complesso».

Ma le provocazioni non sono sufficienti, quando i militari, come ormai deciso, si ritireranno dalla Cittadella: «Occorrerà - dice ancora Ferraris - sapere con certezza chi subentrerà per garantirne il controllo e la conservazione, e chi gestirà un eventuale progetto di utilizzo».



La Cittadella di Alessandria

Progetto che il Politecnico, su incarico di Provincia, Comune, Fondazione Cral e Finpiemonte sta predisponendo: dallo studio delle condizioni statiche ad un piano di utilizzo ed alla individuazione di chi dovrà gestirlo. E, come hanno sottolineato in questi giorni il dottor Lucio Bassi, moderatore della tavola rotonda, e l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, soltanto una fondazione con capitali pubblici e privati potrà affrontare i costi.

Cosa farne. Un primo progetto, redatto per conto della Provincia, l'ha presentato durante la tavola rotonda il professor Marziano Brignoli dell'Università di Pavia: la creazione di un Museo storico militare che prenda in considerazione l'arco temporale 1728-1861, da Vittorio Amedeo II a Vittorio Emanuele II, dall'Armata sarda all'Esercito italiano.

Poi si potrebbe, dice Brignoli, ospitare anche un «Museo del cappello» ed uno delle auto storiche. Ma, come ha osservato l'assessore provinciale Riccardo Lenti, presidente del comitato per la valorizzazione della Cittadella, una scelta museale basta, occorrono altre iniziative per completare il progetto. Così, anche un interessante, non è sufficiente la proposta del dottor Giulio Massobrio, di creare una sinergia tra «Cittadella e Marengo, gli unici due siti storici di Alessandria».

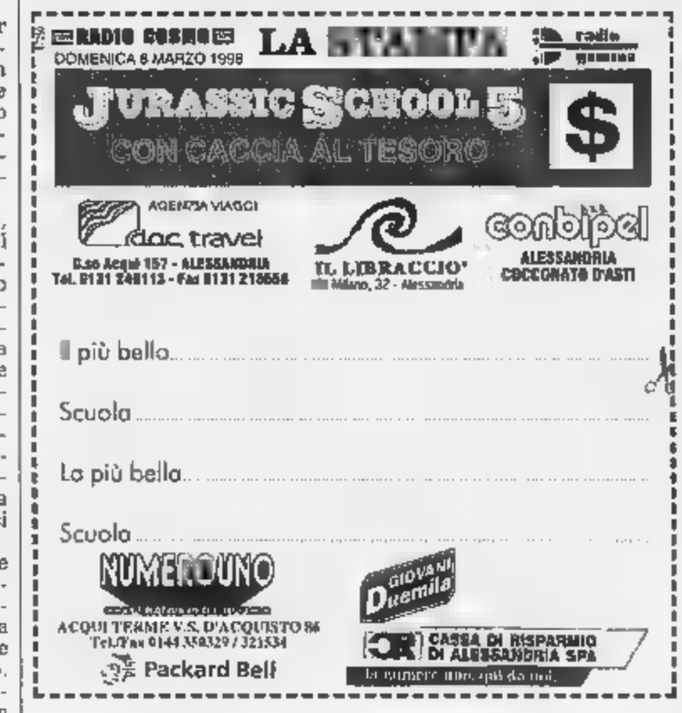
Un museo va bene al generale Rizzo che tanta cura ha dedicato al complesso quando comandava la Cittadella: «Che è una fortezza, l'utilizzazione deve essere finalizzata ai militari». E' stato proposto anche un Museo delle scienze, così come un laboratorio sperimentale potrebbe sorgere dell'ambiente ideale dei sotterranei della Santa Barbara. Tutte proposte valide, difficile dire se sufficienti a garantire un numero tale di visitatori e pagamento da consentire gli introiti necessari a gestire il complesso.

Franco Marchiaro

Per gli studenti referendum de «La Stampa» e radio Cosmo e Gamma

Jurassic, i più belli in «viaggio»

Ai primi un computer, poi spiagge assolate



ALESSANDRIA. La quinta edizione del referendum tra i più belli delle scuole medie superiori è all'insegna di una lotta agguerrita.

Tra qualche settimana ci sarà la seconda caccia al tesoro, al termine della quale si conquista un pacchetto di voti che può dare lo «slancio» in classifica. I tagliandi quest'anno non dovranno essere consegnati alla redazione de «La Stampa» nei locali de «Il Libraccio» in via Milano 32, dove saranno organizzate anche le puntate della caccia al tesoro.

ON AIR. Ogni giovedì pomeriggio sulle frequenze di radio Cosmo e Gamma c'è «Jurassic school on air» la trasmissione con ospiti i «miti» dei giovanissimi e l'aggiornamento della classifica.

I PREMI. Ricordiamo che alla coppia più votata a giugno, alla fine del referendum de La Stampa con Radio Cosmo e Gamma, andranno due computer della Packard Bell, linea «Platinum», 266 Mhz, completi di sistemi audio, cd rom, modem fax offerti dalla concessionaria «Numero Uno» di Acqui.

Alla coppia al secondo posto i «Viaggi del Ventaglio» con mete da sogno, offerti dalla D.o.c. Travel di corso Acqui, Alessandria. Infine ai terzi un buono da 2 milioni da spendere alla «Conbipel» (Alessandria e Cocconato d'Asti). **[r. al.]**

Spiagge bianche e assolate uno dei viaggi in palio e tra le offerte scontate

Ai Caraibi

Offerte e sconti alla «Doc Travel»

ALESSANDRIA. Sole e spiagge bianchissime per una vacanza «fuori stagione» e a prezzi contenuti. La «D.o.c.» Travel propone il soggiorno a Santo Domingo, nove giorni e sette notti, al «Dominicus beach», a due milioni e 550 mila lire tutto compreso. Ma proprio tutto, dai pasti alle bevande, anche quelle nei vari bar del villaggio: partenze il 16, 23, 30 marzo.

E' anche uno dei viaggi che l'agenzia di corso Acqui mette a disposizione per la coppia che si classificherà al secondo posto per «Jurassic school 5», che potrà scegliere dal catalogo del «Il Ventaglio» la destinazione preferita tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. La coppia vincerà un viaggio e mezzo, cioè chi accompagnerà il «lui» e la «lei» dovrà pagare solo metà del soggiorno scelto.

Per tutti gli altri la «D.o.c. Travel» propone soggiorni a prezzi scontati, e a quelli che non potranno partire a marzo ma prenoteranno le vacanze estive al Dominicus con novanta giorni di anticipo sconto di 400 mila lire a coppia.

Il villaggio Dominicus è tutto «made in Italy», sulle spiagge bianche della costa Sud-orientale dell'isola a 140 chilometri dagli aeroporti di Santo Domingo e di Punta Cana.

Nel villaggio ci sono tutte le strutture necessarie per divertirsi, con anfiteatro coperto, discoteca, palestra, sauna, tre piscine d'acqua dolce, sala riunioni, cinema.

La struttura è immersa in un giardino tropicale, dove ci sono palazzine a tre piani e bungalow con veranda, fronte mare e vista giardino. Per i pasti ci sono quattro bar e tre ristoranti.

Come documento è richiesto il passaporto. Per altre informazioni e prenotazioni telefonare alla «D.o.c. Travel»: 0131/249113. **[r. al.]**

I COGNOMI

Le prime risposte da Becchi a Loppel

PUBBLICHIAMO le prime risposte inviateci dal professor Dario Soranzo, curatore della «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia».

1) (di Pasturana) è forma plurale del piemontese bech «becco, maschio della capra» (voce non allusiva s'intende!), da riscontrare col provenzale bicho (maschile) e col francese biche «cerva» (femminile). Il cognome si giustifica con l'intensità della pratica dell'allevamento nei tempi passati nella Regione.

2) BASSANO (di Gavi) può rientrare nel gruppo dei cosiddetti toponimi prediali, quelli, per intenderci, che ricordano il possesso di una gens romana. La base può essere Bassius+ (-anus), salvo che provenga direttamente da Bassianus, forma amplita Bassius.

3) (di Quargnento), si richiamerà certamente ad un nomignolo scherzoso, dato che il piemontese baloss sta per «birichino». Un tempo però la sfumatura era più greve, si voleva dire «canaglia» e perfino «tonto» se vale il proverbio: grand e gross, ciula e baloss.

4) (di Masio) formalmente corrisponde all'aggettivo adorno, si potrebbe continuare un nome augurale Adornus (riferimento alle belle virtù di cui ciascuno dovrebbe andare adornol. Ma nulla vieta di pensare ai riferimenti toponomastici, come in Andorno Micca (Biella).

5) BONZANO (di Casale Monferrato) è una lieve alterazione di BOLZANO, attestato sia come cognome che toponimo novarese. A quanto sembra deriva dal latino «Baudius più il suffisso (-anus).

6) (di Arquato Scrivia) equivale all'italiano «prugna», nome di un frutto che a seconda delle zone viene detto brigna, br?ugna, b?ergna, br?egna. La motivazione originaria è incerta.

7) Altrettanto dicasi di **MESPOLO** (Alessandria), diretta derivazione del latino mespilus, *nespilus (lo scambio di nasale è già nel tardo latino).

8) (di Ticinetol si spiega bene col piemontese gram?egna «gramigna». In origine la voce era aggettivale e stava per (herba) graminacea «erba del grano». Un soprannome del genere contiene sicuramente un giudizio poco lusinghiero, come di persona tenace e «attaccaticcia».

10) LOPPEL (di Vignole Borbera) sembrerebbe indicare una provenienza dall'Emilia, dove infatti si trova questa denominazione per l'Humulus lupulus «luppolo», mentre in Piemonte prevale il tipo luvertin, lavartin, lavertin.

11) Infine una precisazione per il cortese prof. **GARAVELLI** che ci ha illustrato con dovizia di dati l'ipotesi un'origine veneziana del suo cognome. Formalmente è corretta, ma credo che rientri nella casistica delle tante omofonie esistenti fra una regione e l'altra. Il tipo veneto risale a carabus «barca» e trae origine da un ambiente totalmente diverso dall'alessandrino. Per cui ritengo per ora fondata (ma ovviamente posso essere smentito da documenti) la provenienza originaria dei GARAVELLI dal Piemonte.

Dario Soranzo

DA NON PERDERE

Sanità

Un dono alle ricoverate

«Un sorriso anche per le donne ricoverate», è questa l'iniziativa dell'Asl 22, rivolta alle donne ricoverate negli ospedali di Acqui, Novi, Ovada, alle quali verrà donato un sacchettino con fiori secchi e mini confezioni di profumo. **[m. d.]**

Camilla Ravera

Augurio di solidarietà

Il circolo Camilla Ravera di Rifondazione comunista di Acqui, dedica la festa di oggi a Silvia Baraldini con l'augurio che la festa della donna diventi quella della solidarietà per tutte le donne del mondo. **[g. l. f.]**

Giovani Leo club

Vendita benefica

I ragazzi del Leo club Alessandria organizzano per oggi in piazzetta della Lega ad Alessandra un vendita di mimose a scopo benefico. **[r. sc.]**

Rassegna

Annullo filatelico

Oggi alle 17 l'onorevole Guido Podestà partecipa all'incontro «Quale futuro per l'Europa?» che si terrà durante lo svolgimento della manifestazione Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato a Castelletto D'Orba. In occasione della fiera funzionerà servizio postale dalle 10, alle 16,30 con annullo filatelico. **[r. bo.]**

Pittura

Casale, «Donne in arte»

Nell'ex chiesa della Misericordia in piazza San Domenico a Casale prosegue la rassegna «Donne in arte», espongono: Denise Angelino, Deborah Arzani, Maria Rosa Biason, Irene Cavallero, Giuliana D'Adda, Giovanna Defrancisci, Rita Foltran, Maria Grazia Guido, Gabriella Held, Rosy Iacchetta, Teresa Istria, Sara Massocco, Caterina Mennella, Enrica Morbello Core, Ambra Rizzati, Laura Rossi, Anna Scaia Francine, Rina Testera Porta, Marinella Tolotto. Partecipa Angela Guazzone di 91 anni. La mostra è aperta nei giorni feriali: 17- 19,30, sabato 16-19,30, domenica 10,30-12,30 e 16-19,30. Lunedì e martedì chiusa. **[r. al.]**

Oftal

Pellegrinaggio Lourdes

Oggi alle 17 in Seminario a Casale, riunione dell'associazione Oftal per l'organizzazione del pellegrinaggio a Lourdes che si terrà dal 22 al 28 aprile). **[r. al.]**

Domani a S. Michele

Coldiretti assemblea

ALESSANDRIA. A convegno i «quadri» della Coldiretti: è in programma domani dalle 9.30 al Residence San Michele l'assemblea provinciale dell'organizzazione alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. Parleranno fra gli altri il direttore regionale Gian Franco Tamietto e il presidente provinciale Bartolomeo Masino, quindi si avrà una serie di interventi; i dirigenti di zona faranno le loro comunicazioni e l'assessore regionale chiuderà i lavori.

L'assemblea si svolge in un momento di grande importanza per l'organizzazione impegnata in un fase sindacale estremamente delicata. Nel corso dei lavori si parlerà del piano triennale da 20.000 miliardi proposto dalla Coldiretti, dei problemi fiscali e tributari (aliquote, Irap, imposta di registro), delle misure previste per favorire la permanenza dei giovani in agricoltura, di previdenza, sanità, infortunistica, un pacchetto di iniziative e programmi molto intenso. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«La Festa donna non l'8

Sono una donna e oggi non festeggerò l'8 marzo, come mai l'ho festeggiato. Mi spiace che le donne dopo sacrosante battaglie abbiano accettato di essere strumentalizzate con una festa all'insegna di carissime mimose o regalucci di dubbio gusto.

Ho 33 anni e sono felice di essere donna ogni mattina quando mi alzo e mi guardo allo specchio, prima di iniziare la mia lunga giornata.

Mi spiace, che il sacrificio di molte donne, morte in fabbrica per i diritti delle donne, vengano disonorate all'insegna dell'apparenza e del consumismo.

Mi fanno ridere gli uomini che si ricordano delle loro donne: madri, spose, figlie, nonne, fidanzate, sorelle, amiche, colleghe, l'8 marzo. Un solo giorno all'anno: si presentano con un fiore, accolti da cinguettanti ringraziamenti e poi tutto finisce lì. Un gesto che è un modo come un altro per scaricarsi la coscienza e fare «bella figura».

Un fiore per nascondere tutte le volte che ti mancano di rispetto. E per mancanza di rispetto intendo solo gli insulti e la violenza.

Intendo l'approfittarsi della debolezza e della fragilità che è insita in ognuna di noi, magari al di là di una corazza di durezza e forza, intendo le risposte mal date, la mancanza di un o di una parola gentile.

Cari uomini, ricordatevi di noi tutti i giorni, ricordatevi di presentarvi a casa con un fiore quando non c'è motivo, ma semplicemente perché in quel momento avete pensato a noi, se non è un fiore basta un biglietto o una carezza. In tempi in cui non si parlava di emancipazione, mio nonno diceva a mio padre: «Non uscire di casa se la tua donna non ha sorriso».

Oggi solo apparentemente è tutto più facile. Le donne per fare capire che valgono devono faticare il doppio degli uomini, se sono in carriera è necessario che facciano tacere i sensi di colpa nei confronti di figli e mariti, genitori. Allora gli uomini si ricordino di dire grazie a tutte le donne che vivono e lavorano con loro e che anche stanche magari sorridono.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca .
Arquata S.: Croce Verde 836.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.268; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
Salvatore: Croce Rossa .
no C.: Cri 785.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde .
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Scevola, v. Libertà 20 (254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Valletta, v. Garibaldi 1 (23.91).
a: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (861.403).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **S.**; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Govi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebas no C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

APERTURA 7 MARZO
moto elite
di Bottarello Gabriele e Turetta Gian Luca
TORTONA (AL)
Corso Don Orione n. 120
NUOVA CONCESSIONARIA
HONDA
A TORTONA
Vendita - Preparazione - Assistenza
MOTO DA PISTA
in collaborazione con il
TEAM MONDIALE di OSCAR RUMI
INAUGURAZIONE
SABATO 7 e DOMENICA 8 MARZO
RINFRESCO e OMAGGI
TUTTI
820329

Ieri mattina il ministro Livia Turco ha inaugurato la Mostra del gioiello

Valenza, sfilata di autorità

Ghigo promette sostegno per il Palamostre

I vini in rassegna

A Castelletto d'Orba un «salto di qualità»

CASTELLETTO D'ORBA. La splendida giornata di sole ieri ha fatto degna cornice all'inaugurazione della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», che nel caratteristico Palazzetto dello Sport resterà aperta fino a martedì. Una cinquantina di stand formano un ordinato complesso, evidenziato dalla gigantesca copertura della struttura sportiva. Il tutto reso più attraente dalle bottiglie esposte, da aziende, cantine sociali ed associazioni di produttori. La «Rassegna», i tanti vini dell'Alto Monferrato, ha la possibilità di soddisfare svariati gusti, col «Gavi» dal sapore asciutto al Dolcetto morbido, armonico, mandorlato, al Brachetto, dolce, delicato, frizzante.

La concomitanza con «Valenza Gioielli» ha permesso la presenza al taglio del nastro inaugurale, né del prefetto né del presidente della Regione, giunto più tardi, ma la circostanza ha dato la possibilità al sindaco Lorenzo Repetto di sottolineare proprio l'importanza che assume quest'anno la «Rassegna» per l'abbinamento con la manifestazione valenzana, che permette un salto di qualità.

E infatti grazie a questa concomitanza sono previste visite di delegazioni giapponesi, austriache, americane, e di altri Passi che porteranno il messaggio dei vini in più parti del mondo, assieme alla promozione del territorio dell'Alto Monferrato.

L'apprezzamento per l'iniziativa è stato poi espresso dall'assessore regionale Ugo Cavallera, da altre personalità e dall'onorevole Lino Rava, presidente dell'«Associazione Alto Monferrato» che fra i propri obiettivi ha la «Strada del Vino dell'Alto Monferrato», della quale la «Rassegna» di Castelletto d'Orba è destinata a divenire un punto di riferimento. Naturalmente, particolari attenzioni per Ornella Muti, la bella attrice, che alle brevi parole di ringraziamento ha aggiunto: «Sono molto orgogliosa di essere la madrina di una bella manifestazione, piena di valori e di cultura».

Per stamane alle 10,30, è previsto un incontro con tecnici specializzati, saranno trattati vari argomenti tra i quali il ruolo dei Consorzi di Tutela. Nel pomeriggio alle 17 è attesa la visita dell'onorevole Guido Podestà, vice presidente dela Parlamento Europeo. **[r. bo.]**

L'attrice Ornella Muti, «madrina» della mostra dei vini

VALENZA. Nasce all'insegna della donna la 15ª edizione primaverile di «Valenza gioielli».

L'ha inaugurata ieri il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, sottolineando il ruolo della donna nel settore ed esaltando la festa della femminilità, che oggi. Nel palazzo mostre di via Tortona, erano presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e il vice presidente del Consiglio piemontese Foco, il presidente della provincia Palenzona e il vice Daniele Borioli, il prefetto Quinto, i sindaci di Valenza e Casale, il presidente della «Fin. Or. Val.» Laura Canepari e tante altre autorità, tutte tese a sottolineare la comune volontà di dare concretezza ad una «azione sistema» volta a valorizzare e promuovere le risorse del territorio. «Un'azione che estende i confini a tutto il Piemonte - ha sottolineato Ghigo - la regione è impegnata, da un lato, alla conservazione di un patrimonio artigianale unico, dall'altro al suo rilancio, attraverso la realizzazione della nuova struttura, a cui si guarda con grande considerazione». In luogo del palazzo mostre dovrebbe infatti, sorgere una realizzazione avveniristica, del valore di 30 miliardi, che diventerebbe un polo di attrazione mondiale. Riferendosi alla creatività e alle capacità realizzative delle donne valenzane, a cui la «città dell'oro» deve parte della sua notorietà, il presidente dell'Associazione orafa, Lorenzo Terzano ha introdotto la presenza del ministro, da tempo impegnata nei temi del lavoro e della condizione femminile: «Sono fiera di essere con voi - ha risposto Livia Turco - in un giorno tanto importante, vigilia di festa per le donne imprenditrici od operatrici del settore».

Il gruppo delle autorità ha poi visitato la rassegna. L'arrivo delle personalità non si è esaurito: nel pomeriggio ha fatto visita alla rassegna Sergio Deorsola, presidente dell'Assemblea regionale. Tra le presenze straniere la delegazione di operatori libanesi, che il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha poi guidato in una visita alla sua città. Oggi tre appuntamenti: alle 15,3resentazione del 2° convegno nazionale «Gioielli in Italia», in programma ad ottobre, a cui segue quella della mostra «Beirut Joaillerie Liban '98»; alle 18,30 vengono illustrati i «Décolleté Diamond» della De Beers.

Rodolfo Castellaro

Un trionfo di gioielli. Il ministro Livia Turco al taglio del nel Palazzo delle mostre. Tra le autorità il prefetto e il presidente della Regione

IN BREVE

Pontecurone

Finisce nei guai dopo l'incidente d'auto

Guai in vista per un giovane di Pontecurone (il nome non è stato reso noto) protagonista l'altro giorno di un incidente sulla «chicane» della tangenziale di Voghera. Due i feriti lievi in seguito all'impatto contro il guard rail, ma i vigili urbani intervenuti hanno notato che sulla Mercedes 190 del pontecuronese viaggiavano ben sette persone, quattro adulti e tre minorenni. **[d. sa.]**

Alessandria

Raffica di roghi per le sterpaglie

Più di quindici interventi in due giorni per incendi di sterpaglie: è il nuovo record toccato dai vigili del fuoco in questo fine settimana in provincia. Gli incendi più consistenti si sono registrati a Solero, tra Cuccaro e Lu, in via Trieste ad Acqui Terme, in località Piacentina di Gavi e ad Ozzano. **[r. a.]**

Alessandria

Olimpiadi matematiche casalesi i vincitori

Un nutrito gruppo di casalesi si è collocato ai vertici della classifica provinciale della Olimpiadi di matematica, svoltesi ad Alessandria. Vincitore è Marco Debernardi (liceo scientifico «Palli»), al secondo posto Davide Pallanza (della stessa classe), al terzo Mauro Giachero (istituto tecnico «Sobrero»), al quarto Fabio Pianese («Palli»), al quinto Paolo Giordano («Palli»). Un premio speciale è stato assegnato a Chiara Piovera («Palli»). **[s. m.]**

Torino

Una serata dedicata al «Gavi»

Domani alle 18, al caffè di via S. Tommaso 10, a Torino, l' Arcigola propone una serata dedicata al «Gavi». Nell'incontro sarà presentato il progetto «Gavi: un vino, un territorio» da Asperia, società di promozione della Camera di commercio di Alessandria, curato da Slow Food Arcigola. **(m. pu.)**

Acqui

In Consiglio comunale si parla di aree verdi

Si riunirà domani, alle 21, a Palazzo Levi, il Consiglio comunale di Acqui. Tra gli argomenti, la determinazione dell'indennità di carica e di presenza per gli amministratori comunali e l'affidamento del contratto per il servizio di manutenzione delle aree verdi. **[g. l. f.]**

NOVI

Direzione e sindacato

Pernigotti Slitta ancora l'incontro

NOVI. E' slittato ancora l'incontro tra la dirigenza della Pernigotti e i delegati di Flai, Fat e Uila per analizzare l'andamento delle vendite nella recente campagna natalizia e verificare l'efficacia degli accordi siglati nella primavera del '96 allo stabilimento dolciario novese. La riunione, già rinviata due volte, era stata programmata per domani all'Unione Industriale di Alessandria. Ma ieri l'azienda ha addotto nuovi impedimenti e ha chiesto l'ulteriore posticipo al marzo.

La notizia è stata accolta con profonda rabbia dai sindacalisti, che vorrebbero affrontare in tempi brevi la discussione su temi cruciali per il futuro della ditta di viale Rimembranza. «Il gruppo Averna deve dare spiegazioni precise sulle strategie di mercato, sui livelli produttivi e sull'occupazione - spiegano i sindacalisti -. Vorremmo chiarimenti anche sul "terremoto" che nei mesi scorsi ha colpito i vertici della Pernigotti ed è culminato nel licenziamento di 8 dirigenti». **[m. d.]**

GAVI

Preziosi spariti

Non calunniò l'ex amico E' assolta

GAVI. Ida Camerlingo, di anni, abitante in località Zerbetta 1 a Gavi, non ha calunniato l'ex amico: il tribunale di Alessandria, presieduto da Pier Luigi Mela, l'ha assolta perché il fatto non costituisce reato.

Per l'assoluzione è pronunciato il difensore Alberto Raiteri, mentre il pm Nicoletta Boleli ha chiesto la condanna a un anno e dieci mesi di reclusione.

Secondo l'accusa, la donna nel 1995, con denuncia presentata ai carabinieri, aveva incolpato di appropriazione indebita, pur sapendolo innocente, Enzo De Carlini, di 49 anni, abitante in via 4 Novembre 34 a Novi Ligure.

Ida Camerlingo aveva avuto una relazione sentimentale con l'uomo: la coppia si era poi lasciata e in seguito la donna non aveva più rinvenuto una manciata di oggetti preziosi, per un valore di alcuni milioni, riposti in una scatola di plastica bianca che aveva sistemato in cucina sotto il frigorifero. «Lì ha sottratti De Carlini» scrisse nella denuncia. **[e. c.]**

CASALE

Tre feriti gravi

Si scontrano 4 veicoli a Popolo

CASALE. Un grave incidente, in cui sono rimasti coinvolti quattro veicoli, ha bloccato il traffico, ieri, per oltre due ore sulla statale Casale-Torino, nel tratto che passa Popolo. Lo scontro è avvenuto davanti al mobilificio Casalarredi, poco prima delle 15,30.

Secondo la prima ricostruzione, il fuoristrada «Diatsu» diretto verso Morano, cui viaggiavano due giovani (di cui sono ancora note le generalità), avrebbe cercato di svoltare a sinistra. Tamponato violentemente dal camion «Volvo» condotto da Gianfranco Dessimone, il fuoristrada è scontrato frontalmente con la «Lancia Prisma» su cui viaggiava Livia Crivello, 40 anni, di Vercelli, il marito e il figlio. Sospinta il centro della carreggiata, la «Diatsu» ha cozzato contro la «Polo» di Raffaella Bussolino, 19 anni, di Morano. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, le equipe del 118 e dell'elisoccorso. I due giovani del fuoristrada e Livia Crivello sono gravi. **[r. al.]**

Era di Casei Gerola, donati gli organi

Studentessa muore dopo scontro d'auto

CASEI GEROLA. Cristina Cortellazzi, 24 anni, di Casei Gerola, è morta ieri a mezzogiorno nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» Alessandria. Giovedì la auto s'era scontrata frontalmente con un'altra vettura nei pressi di Pontecurone.

Ieri pomeriggio, i medici alessandrini, su richiesta dei genitori Ignazio Cortellazzi, anni, agricoltore, e Franca Ruggeri, di 51, hanno espiantato i suoi organi.

Per una triste coincidenza, era stata la stessa ragazza, nei giorni scorsi, a fare alla madre la proposta: «Se mi dovesse accadare qualche cosa di grave, voglio che i miei organi vengano donati», una frase che aveva ripetuto spesso. Ieri pomeriggio la lunga operazione di prelievo: «I suoi genitori hanno chiesto ai medici di prelevare tutto il possibile, cuore, reni, occhi», conferma la zia della ragazza.

Studentessa di Scienze politiche all'università di Pavia, Cristina giovedì sera era uscita dalla sua abitazione di via Carena a Casei Gerola. Avrebbe dovuto raggiungere, con la sua Uno, Voghera per acquistare la scheda del telefonino. Ma sulla Pontecurone-Voghera improvvisamente, per cause da accertare lo schianto frontale con la Bravo di Luciano Pasquino, 35 anni di Casteggio, poi ricoverato per le leggere ferite riportate nell'ospedale di Voghera. Dopo lo scontro l'auto della ragazza ha sbandato finendo la sua corsa contro un albero.

Subito è stato dato l'allarme sono arrivati i carabinieri di Tortona e Pontecurone assieme ai vigili del fuoco e alle ambulanze. Le condizioni di Cristina sono apparse gravissime, così è stato deciso il trasferimento ad Alessandria, nel reparto di rianimazione. I medici sino all'ultimo hanno tentato di salvare la vita alla giovane studentessa, ma le condizioni erano disperate.

Distrutti dal dolore, i genitori ieri sono rimasti nell'ospedale di Alessandria, in attesa di sapere quando avrebbero potuto celebrare i funerali. **[d. sa.]**

Cristina Cortellazzi aveva 24 anni

ECONOMICI

AZIENDA assume 1 agente per la vendita di beni largo consumo già acquisita per la provincia di Alessandria. Tel. ufficio 011 411.3444 - 411 5396.

PK publikompass

Azienda c/proprio **CERCA AUTISTA** patente D-E pratico bilici residente Ovada - Novi Ligure. Tel. ore ufficio al 010/247.0686.

Primaria azienda concessionaria leader nel settore automobilistico ricerca
- *1 AUTISTA AUTO USATE*
- *1 VENDITORE AUTO*
- *1 VENDITORE VEICOLI COMMERCIALI/INDUSTRIALI*
- *1 MAGAZZINIERE*
- *1 IMPIEGATO PRATICHE AUTO*

Si richiede esperienza pluriennale rispettivi settori. Sede di lavoro Alessandria.
Pregasi inviare curriculum vitae a: **Publikompass 102 - 10100 Torino**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO DATA

Astra SW Climatic a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

http://www.opel.com

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	*29.004.000*	26.100.000	24.900.000
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	27.300.000	26.100.000

*Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

**Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329.871

Maccarini
Concessionaria
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/252075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321581-322635
TORTONA - Strada Statale [redacted]va, 3 - Tel. 0131/862257 - Fax 0131/821447
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141/822129

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OFFICIAL SPONSOR

APERTI SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

OPEL

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in **3 RATE** con comodo oppure tutto subito e avere **1 MESE** gratis in più.

Potete vincere ogni mese **1 FIAT BRAVA** e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Intanto aumentano «day hospital» e cure domiciliari

Casale, tempi più celeri per le visite e le analisi

CASALE. Si riducono i tempi di attesa per fissare le visite specialistiche e gli esami diagnostici nei centri sanitari dell'Asl 21.

Rispetto agli standard indicati dalla Regione, nei laboratori e negli ambulatori di Casale, Valenza, Moncalvo e Trino le attese sono di gran lunga inferiori. Unica eccezione di rilievo è rappresentata dalla Fisiatria, dove permane un tempo di attesa che supera quelli di riferimento.

In particolare, all'ospedale Santo Spirito di Casale occorre attendere, mediamente, 36 giorni prima di poter fissare una visita, a Valenza si riducono a 23, ma lo standard regionale è pari a 20 giorni.

I ritardi, oltre alla cronica carenza di personale che rappresenta un nodo da sciogliere da anni, vengono spiegate dal direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, altre motivazioni: «Intanto, il Servizio di Fisiatria ha sviluppato una nuova attività sovrazonale per la sclerosi multipla, come punto di riferimento per un'area che va oltre l'Asl 21. Inoltre, dall'estate dello scorso anno è venuta a mancare nel Casalese qualsiasi alternativa al Santo Spirito di strutture specialistiche accreditate, poichè la Casa cura Sant'Anna ha sospeso temporaneamente l'attività». La clinica, infatti, non è funzionante perchè è stata trasformata in cantiere per lavori di ristrutturazione e ampliamento.

Notavolmente al di sotto degli standard, invece, i tempi di attesa per le visite urologiche che oscillano tra i 3 giorni del poliambulatorio di Moncalvo e i 10 di quello di Trino, mentre all'ospedale di Casale si assestano sui 5 giorni e a Valenza sui 6.

Per Ortopedia, si attendono, mediamente, 5 giorni al Santo Spirito, mentre a Valenza si sfora leggermente (21 giorni) rispetto al dato di riferimento (20 giorni).

Per la Tac (sia all'addome, che alle articolazioni, al cranio e alla colonna vertebrale) i tempi di attesa sono contenuti (da 7 a 15 giorni), mentre per Ecografia dell'addome ed Ecodoppler si rimane entro i parametri di riferimento, ma senza discostarsi troppo (da 16 a 26 giorni, rispetto all'oscillazione standard tra 20 e 30).

A fronte di una riduzione di posti letto verso cui è orientato l'ospedale Santo Spirito, la direzione si è proposta di incrementare l'attività di ricovero a ciclo diurno, il cosiddetto «day hospital». Il raffronto tra il febbraio 1997 e il febbraio 1998 evidenzia un incremento del 10% di ricorso al «day hospital», oltre il quale, però, il responsabile della Riabilitazione fa presente che ci sono difficoltà di accoglimento.

AUMENTA L'ASSISTENZA

Prevale, con sempre maggiore convinzione, il principio che i ricoveri in ospedale devono limitati alla fase acuta della malattia. L'Asl ha incrementato, pertanto, l'assistenza sanitaria extraospedaliera, direttamente nelle case dei malati.

«E' stato anche messo a punto un progetto di massima per la realizzazione di un centro diurno integrato per i pazienti affetti dal morbo di Alzheimer e da demenza senile - spiega il direttore generale Emilia Zerella -. E' già stato approvato a dicembre scorso e, attualmente, attende di essere esaminato dalla commissione di vigilanza».

Silvana

I TEMPI DI ATTESA

		STANDARD REGIONALE
UROLOGIA		
CASALE	5	20
VALENZA	6	20
MONCALVO	3	20
TRINO	10	20
ORTOPEDIA		
CASALE	5	20
VALENZA	21	20
FISIATRIA		
CASALE	36	20
VALENZA	23	20
ECODOPPLER		
CASALE	26	30
ECOGRAFIA ADDOME		
CASALE	16	20
TAC ADDOME		
CASALE	7	20
TAC ARTICOLAZIONICRANIO E COLONNA - CASALE	15	20

La cappella del «Paradiso» da marzo aperta nei weekend

Contapersone a Crea

A febbraio quasi 8 mila visitatori

CREA. Si fa la conta dei visitatori del Sacro Monte di Crea. L'Ente Parco ha collocato all'ingresso principale della piazza del santuario uno strumento contapersone che consente un censimento - il primo permanente e continuativo in Monferrato - su un'area significativa per l'interesse devozionale turistico che suscita.

I primi dati riguardano il mese di febbraio.

Sono 7748 i turisti e i pellegrini che si sono recati al Sacro Monte. E' un numero stimato, che tiene conto delle persone che abitano o lavorano a Crea.

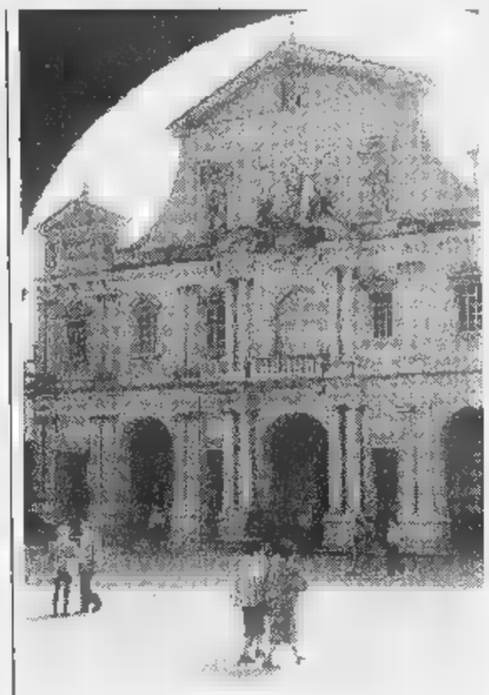
Il conteggio parte da una segnalazione - foglietto che, chi accede al piazzale, lascia in un'apposito contenitore sia quando entra che quando esce.

I dati, rilevati giornalmente, vengono divisi per due (corrispondenti a ingresso e uscita), poi diminuiti di un coefficiente relativo a residenti e lavoratori del Sacro Monte. Per il mese di febbraio è stato fissato a 50, diminuito nei festivi a 30.

Si ottiene un quadro completo che, se pur approssimativo, è vicinissimo a quello reale. La terza domenica di febbraio è stata quella che ha accolto il maggior numero di visitatori (1440 il numero stimato) seguita dalla seconda domenica (1188), quindi dalla prima (919) e dalla quarta (487).

Intanto è stato diramato il calendario di apertura della cappella del Paradiso, la più prestigiosa del percorso al Sacro Monte che introduce una novità. Il Paradiso rimane chiuso nei mesi invernali, vista la scarsissima affluenza di visitatori. In compenso, aumenta l'apertura nei mesi estivi.

In marzo, la cappella è visitabile al sabato e alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. L'orario aumenta da aprile per arrivare alla massima concentrazione di apertura in luglio, agosto e metà settembre quando il Paradiso è visitabile tutti i giorni al pomeriggio e, nei week end, anche al mattino. Gradualmente si decresce, fino a novembre (solo alla domenica). **[s. m.]**



All'ingresso principale del santuario di Crea è stato collocato un contapersone che permette di conoscere il numero dei visitatori al Sacro Monte. In febbraio è stato in funzione e ha calcolato quasi 8000 presenze concentrate soprattutto nei weekend

Quattordio, serata in musica in attesa che la fabbrica chiuda

Note amare per la Delphi

Spettacolo di solidarietà del Comune

QUATTORDIO. Manifestazione di solidarietà, venerdì sera, al circolo Ivi, per i 230 lavoratori della Delphi Packard, l'azienda dell'indotto auto legata alla General Motors di Detroit e per la quale è già stata annunciata la chiusura.

L'iniziativa è stata realizzata dal Comune. «Abbiamo voluto offrire ai lavoratori un'occasione di svago in attesa dell'incontro a Roma del prossimo 8 aprile, durante il quale verranno esaminate le possibilità di assorbimento in altre aziende della zona» ha spiegato il sindaco Pier Paolo Monti.

La manifestazione è stata presentata da Dino Crocco e Meo Cavallero e hanno partecipato Paolo Tomalino, Paolo Frola, I Cantavino, la corale di Quattordio, i 4 per 4 ed i Controcorrente.

Sono intervenute oltre 300 persone, fra cui i parlamentari Franco Stradella e Renzo Penna, l'assessore provinciale Paolo Filippi, sindacalisti e la signora Orsi Tibaldeschi, della Federcasalinghe. **[r. sc.]**

Dino Crocco tra il pubblico alla festa per i lavoratori della Delphi

Ponzone, è diretto dal professor Cappella

Un Museo europeo di fossili e minerali

PONZONE. Ha sede a Ponzone, in via Sanfront, la sede della Federazione Europea delle Società di Paleontologia e Mineralogia, che raggruppa centinaia di associazioni in diversi Paesi d'Europa, presieduta dal professor Pasquale Cappella, 64 anni, originario di Formicola in provincia di Caserta, ma abitante ormai da anni nella città termale.

«Con la scomparsa del presidente e fondatore della Federazione europea, il professor Andrea Travaglini, sono stato chiamato a svolgere questo importante incarico, che comporta anche numerosi impegni fuori dall'Italia - spiega il professor Cappella -. La scorsa settimana, ad esempio, sono stato a Belfort in Francia, dove si è tenuta un'importante rassegna mineralogica».

Oltre alla sede principale della federazione europea, è stato anche allestito, per interessamento del professor Cappella in collaborazione con il Comune, un Museo dove sono esposti fossili e minerali provenienti da tutto il mondo.

La Federazione ha anche un proprio notiziario, curato in buona parte dallo stesso professor Cappella, che viene inviato anche nei Paesi dell'Est europeo, «dove, negli ultimi anni, sono nate numerose associazioni che si occupano di mineralogia e paleontologia» spiega il presidente.

Il professor Cappella nutre una profonda passione, fin da ragazzo, per lo studio dei fossili e dei minerali. La sua conoscenza in questo settore gli ha valso, appunto, la carica di presidente della federazione europea.

Il Museo di Ponzone da lui fondato è visitabile con prenotazione, telefonando in Comune (0144/78103) oppure al presidente (0144/395696).

Il professor Pasquale Cappella è anche molto conosciuto per la sua intensa attività sportiva e didattica, per la quale gli è stata conferita la Stella di bronzo del Coni, oltre al Discobolo d'argento del Centro sportivo italiano. **[g. l. f.]**

IN BREVE

Murisengo

I ladri alla Scm e in casa di uno dei titolari

Tentativo di furto l'altra notte alla Scm di Murisengo, azienda di via Marcaveri. I ladri hanno tagliato i cardini del cancello, ma è scattato l'antifurto e sono fuggiti. Nel pomeriggio, ladroi in azione invece nella casa di Maurizio Masoero, uno dei titolari della Scm. **[m. g.]**

Cassine

La carta di credito era rubata: denunciato

Un cassinese è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. E' G.S., 34 anni. Ha tentato di pagare la spesa in un market una carta di credito rubata poco prima. **[g. l. f.]**

Casale

Un corso dedicato ai film di Kubrick

Inizia domani il corso di lettura filmica «Il cinema di Stanley Kubrick» (nella foto) organizzato dal Gruppo cinema Casale. Sarà affrontato «il genio, il rigore, il pensiero di un regista mitico in quasi 20 anni di film». Domani, alle 21, al Centro Giovani di via Crova, il primo appuntamento con «2001 Odissea nello spazio», del 1968. I successivi sono il 16 marzo (Arancia meccanica, 1971), il 23 marzo (Barry Lyndon, 1975), il 30 marzo (Shining, 1980), il 6 aprile (Full Metal Jacket, 1987). L'iscrizione ai incontri di 50 mila lire. **[s. m.]**

Casale

Vincitrici del concorso «Donne di Monferrato»

Sono state premiate al Teatro Municipale le vincitrici del concorso letterario «Donne di Monferrato». Per la sezione narrativa, al primo posto Silvana De Mari, di Baldissero Torinese, con «Il monologo dell'ultima ora» (la lettura della novella, da parte dell'attrice Franca Rosso Chiesa, ha suscitato molto scalpore per la crudezza del testo), seguita da Caterina Gabibbo Siri di Imperia e da Monia Casadei di Cesena. Per la sezione poesia, è prima Teresa Tartarini con «Galleria con ritratti», seguita da Claudia Fabris di Padova e al terzo posto da Vitina Calandrino. **[s. m.]**

Murisengo

Pro loco, il direttivo è confermato in carica

L'altra sera è riunita l'assemblea della Pro loco di Murisengo: ha approvato il bilancio dello scorso anno ed ha confermato il direttivo già in carica che ha quale presidente Vittorio Zanovello. **[m. g.]**

Revelli Mariani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

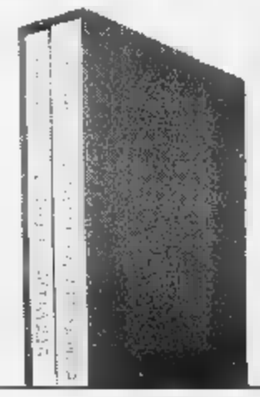
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio

BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria



I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino
Racchiusi in cofanetto tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI "I GRANDI OPERE", SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Specchio
DELLA STAMPA

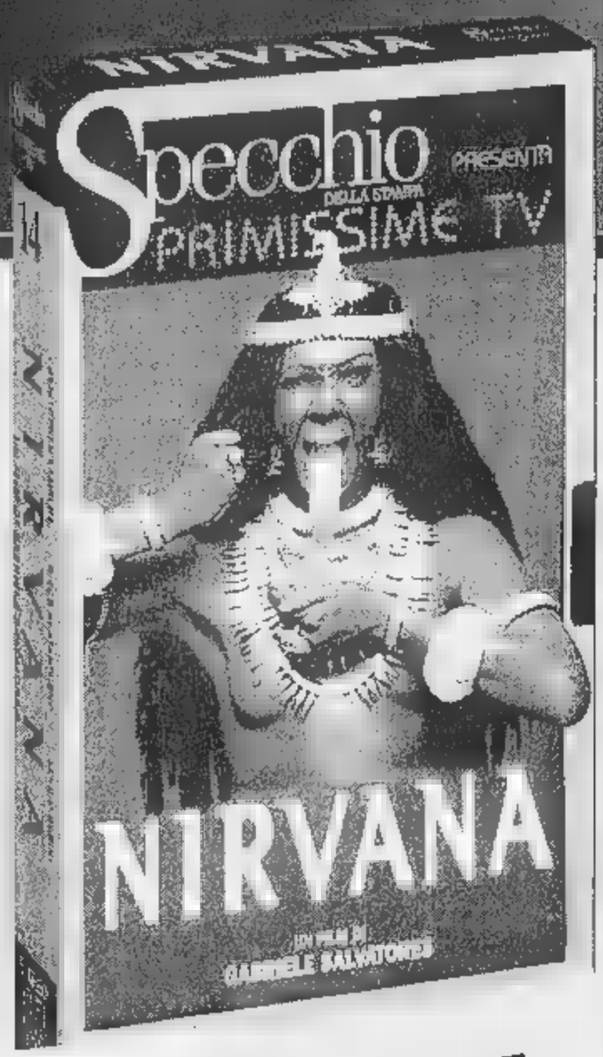
Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve fitta e costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali e virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi. Diego Abatantuono è la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood e attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi e riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)



Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tanti spettacoli per la Festa della donna, ma anche musica giovane e cabaret

Dagli «strip» ai canti popolari

E il Carnevale brucia i suoi ultimi fuochi

ALESSANDRIA. Si balla pomeriggio e sera al discoclub Apocalisse. Al Wild Cats di Gerlotti cena, musica, karaoke ed elezione del «ragazzo ideale '98»
ACQUI. Al Palladium, si balla con i Caravel e c'è uno strip maschile.
BOSCO MARENGO. Strip anche al Master, dove scelgono i dischi Gianni Canova ■ Andrea «Il conte»; in sala liscio c'è Armando Savini.

S'intitola «Donna, telatirità» il monologo che il cabarettista Enzo Cortese (in arte, Vincent) propone questa sera al Victoria Square.
CASALE. Spettacolo con «Max strip man» al Tom Boy, in strada Valenza, nella sala ■ poppa musica latino-americana, a prua commerciale, underground e house ■ i dj Pittaluga e Damiano. [r. al.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [r. al.]

Liscio dalle 16 al Salone Eternit con l'orchestra Saletti. Alla sera, «Mimosa party». [r. al.]
CASSINASCO. Blues-zydeco con gli Hotel La Salle di Pisa alla birreria il Maltese: drink omaggio alle donne.
CODEVILLA. «Tributo ■ Lucio Battisti» al Thunder Road, con i Crema di Pavia: ■ repertorio i brani più belli e meno suonati.
GAMINELLA. Strip ■ musica del passato e del presente alla discoteca Omnia. [r. al.]
GARLASCO. Alle Rotonde stasera una cover band di lusso: l'Elektrika Euphoria, con Ialio Tanzi (batteria), Nando Coradini (basso), Giorgio Bei (chitarra), Claudio Tarantola (tastiere) e Umberto Dadà (voce).
GAVI. E' eccezionalmente aperto alla domenica la churrascaria brasiliana La Bisbal, con musica dei dj ■ radio Music.
MIRABELLO. Al Ribe Ribe Music Pub di piazza Libertà, cover funky con la band alessandrina Fuori Orario.

Gli Elektrika Euphoria si esibiscono a Garlasco. Il cabarettista Enzo Cortese a Bosco Marengo

NOVI. Karaoke col Duo di Picche al Saxo pub, in via dei Mille.
OVADA. «Discolive» stasera al Mamunja pub, salita Roma.
QUARGNENTO. Dalle 17,30, al Porky's, suonano i Karisma: cover dagli Ac/Dc ai Guns'n'Roses.
SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con i Nomadi ■ Franco, alla sera con Emilio Zilioli; si balla anche domani sera ■ Santino Rocchetti e Gian Feola.
SALICE. Gara di strip-tease al Club House, con ragazze in giuria. I maschi in un'altra sala: per loro «sexy show» con Alexia. [d. sa.]
TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, strada Caraffa, liscio con i Leaders. [r. bo.]
TORTONA. Prosegue il cabaret al Dock's cafe di viale Mariano Dellepiane con Rino Ceronte e il suo spettacolo «Facchini e portaborse».
VALENZA. Concerto della band alessandrina di blues Fogtown al Cov' Hause di strada Pavia. [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio con Super Fabri, alla sera con Giorgio Villani. [r. c.]
VOGHERA. Il Palatexas del Cowboys Guest Ranch ospita in giornata una gara di «monta western» e la finale del «Barrel trophy ice». In serata, il duo S-Toor-dee stiona in jam session ■ componenti delle band Censura, Terapia d'Urto ed Extrastinky. Domani musica e divertimento con Carlo dei Cardio.
TEATRO. A Solonghello, alle 15 al Piccolo Teatro va in scena «Tango delle ore piccole», musica, poesie , ricordi e canzoni. Informazioni allo: 0142.944145. [r. al.]
CANTI. Canti e melodie della tradizione popolare di piemonte Liguria e dintorni sono in programma stasera alla 21 all'auditorium del Centro Mater Dei, a S. Bernardino di Tortona con la Compagnia Musicisti Oltregiogo. [e. p.]
CARNEVALE. Oggi alle 14,30 nella palestra comunale di **Felizzano,** l'associazione giovani propone le «Olimpiadi carnevalesche», per gruppi di bambini in maschera. A **Basaluzzo** alle 14,30 dal castello Pallavicino parte la sfilata dei carri preceduta dalla banda musicale. A **Occimano** e **Frassinello** nel pomeriggio sfilate di carri allegorici. A **Pontestura,** nel Teatro Verdi, «Gran Carnevale» dei bambini con il mimo Mauro Coppa degli Opa. A **Cerrina** alle 14,30 ■ piazza festa dei bambini con giochi e premi. [r. al.]
A **Momperone** alle 15 in piazza feste e frittelle. A **Silvano D'Orba** alle 15 sfilata dei carri e degustazione delle frittelle di «Talina». A **San Cristoforo** dalle 14,30 «festa della pentolaccia». A CURA DI Brunello Vescovi

La versione originale di «Hair» domani al Comunale

La rivoluzione hippie narrata da un musical

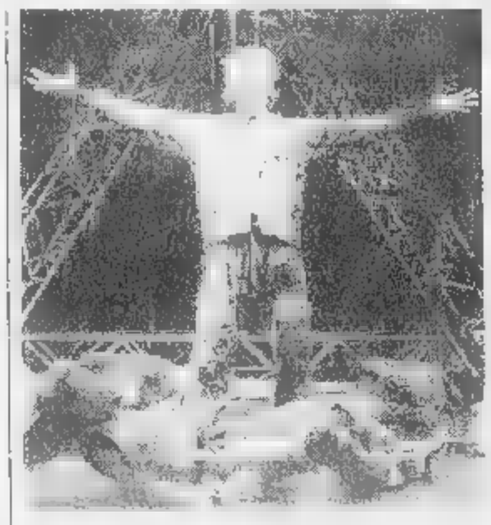
ALESSANDRIA. Nell'arco di trent'anni, il musical «Hair» è stato rappresentato oltre 1800 volte: domani, alle 21.15, viene portato in scena al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York.

I biglietti sono esauriti da tempo, ma chi è interessato può informarsi al botteghino del Teatro, dalle 17 alle 21,30, oppure telefonare al numero 0131-234.240. Lo spostamento della data, dal ■ al 9 marzo, ha infatti indotto qualcuno a chiedere il rimborso del biglietto, che sarà quindi rimesso in vendita. In ogni caso, saranno disponibili posti in piedi (a 17 mila lire) poco prima dell'inizio.

L'eroe di «Hair» è un emarginato che si rifiuta di fare ■ militare: tutta la storia è una protesta contro la guerra, l'intolleranza, la brutalità e la disumanizzazione della società. Il mondo di vita degli hippies è visto come un'alternativa ■ quello normalmente accettato: le scene allegre della prima parte del musical riflettono una condizione in cui prevalgono amore, felicità e libertà.

Scopo del musical, al momento in cui Gerome Ragni e James Rado scrissero libretto e liriche, era quello di far riflettere sulla validità dei valori tradizionali in un momento di profondo fermento giovanile, dopo la guerra in Vietnam. Era l'epoca in cui si lodava il «potere dei fiori» e Bob Dylan e Joan Baez annunciavano che i tempi sarebbero cambiati. Autore delle musiche di «Hair» è Gail MacDermot: alcune canzoni, in particolare «Aquarius» e «Let the sunshine in», sono famosissime. La versione del musical proposta domani è quella originale, con un'orchestra sul palco diretta da Frank van Wanroon

Brunello Vescovi



Una scena del musical «Hair», scritto alla fine degli Anni Sessanta in 30 anni è stato rappresentato oltre 1800 volte

Lasagne con le erbe piatto «nomade»

E' un piatto di origine nomade che veniva preparato sino al secolo scorso un po' ovunque nel Piemonte meridionale. Il termine lasagna non deve trarre in inganno, perché si tratta di larghe tagliatelle, tagliate a mano con la rotella tagliapasta (oggi le chiameremmo pappardelle ■ reginette).

Veniva preparato ■■ giorni in cui la Chiesa prescriveva il mangiare di magro, soprattutto nel periodo quaresimale. La versione qui indicata è leggermente arricchita e nella pasta vengono aggiunte uova e farina di grano duro per renderla meno "lappaginosa" ■ più consistente.

Impiegando solamente farina di grano tenero, come ho letto in un ricettario dell'Ottocento, si ottiene una pasta che scuoce facilmente ■ non ha molta consistenza. Naturalmente la ricotta che dovrete impiegare è quella piemontese dolce ■ freschissima chiamata "sirass".

Ingredienti (dose per 6 persone). Per la pasta: 300 grammi di farina di grano tenero "00", 300 grammi di farina di grano duro, tre uova, una tazzina d'acqua tiepida e un pizzico di sale.

Per il condimento: 250 grammi di ricotta piemontese freschissima, 40 grammi di parmigiano reggiano, 30 grammi di burro, tre uova, un bicchiere ■ latte, un ciuffo di erbe aromatiche includente, se possibile, maggiorana, basilico, prezzemolo ■ menta (andrà benissimo anche erba cipollina e salvia), uno spicchietto di aglio o un paio di aglietti novelli.

Preparazione: mescolate le farine e rompete al centro della fontana le uova, aggiungete un pizzico di sale e impastate sino a quando le uova siano assorbite. Aggiungete la tazzina di acqua ■ proseguite la manipolazione sino ad ottenere un impasto sodo ed omogeneo, lavorandolo a lungo.

Tirate la sfoglia con il mattarello ■ ■ macchina, ricavandone delle lasagne lunghe 10 centimetri. Tagliatele con l'apposita rotella larghe 2 centimetri circa. Fatele asciugare su una superficie di legno, leggermente spolverata di farina di mais.

Preparate il sugo mettendo a fondere il burro in una larga casseruola di coccio, versate la ricotta, il latte, il parmigiano grattugiato e fate sobbollire per alcuni minuti. Pulite e tritate finemente tutte le erbe aromatiche, lo spicchietto d'aglio e mettetele in una scodella, aggiungendo i tuorli d'uovo e un pizzico di sale. Mettete sul fuoco una pentola di acqua salata e fate cuocere la pasta lasciandola piuttosto al dente.

Durante la cottura della pasta, fate riscaldare bene la crema di ricotta e, dopo averla tolta dal fuoco, versate il composto di uova ed erbe, mescolato, e, dopo aver scolato la pasta, versatela nella casseruola del condimento. Mescolate e, se risultasse troppo asciutta, aggiungete alcuni cucchiai di acqua di cottura. Servite nella terrina dopo aver generosamente torchiato pepe nero.

Luigino Bruni

Al Teatro Arlecchino

Voghera, concerto ■ una recita «al femminile»

VOGHERA. Musica classica e teatro, alle 16, all'Arlecchino. Suona l'orchestra Milano Classica, diretta per l'occasione dall'americano Robert Olson, già collaboratore di grandi interpreti come Leonard Bernstein, Lorin Mazel ■ Zubin Mehta.

Il programma presenta brani firmati, tra gli altri, da Antonin Dvorak, Darius Milhaud ■ Alicia Terzian, musicologa argentina, oggi docente al Conservatorio di Buenos Aires. Nell'ensemble milanese suona Mauro Scappini, primo flauto dell'orchestra Angelicum.

Al termine del concerto, lo spettacolo prosegue con un'appendice teatrale organizzata dalla Coop. Sempre sul palco dell'Arlecchino verranno rappresentate tre storie al femminile scritte da Isabel Allende.

Ad interpretare le tre narrazioni saranno gli attori Enrica Trovati, Michele Zanmolli e Francesca Ferrari. Per concludere, gli spettatori saranno invitati a un «dopo teatro» con aperitivo, insieme a musicisti e attori. [d. sa.]

AL CINEMA
CORSO
di ALESSANDRIA

sistemi EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER E ACCESSORI
Via Cadorna della Libertà 18 TORTONA (AL) tel. 0131/814624

CEDESI
oreficeria, argenteria, orologeria
sito in Roma, ■■ Appia, metrò S. Giovanni, mq 160 netti, ingresso indipendente 1 piano, in palazzo del 900, signato, 4 casseforti cat. C, allarmi TVCC, metal, vetrine
Già avviato, fornito di licenza di ingrosso e vendita al pubblico
Per informazioni tel 06-77201458 ore 10,00/13,00 - 16.00 19.00 oppure al n 0368-3464511.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SERIANA VIAGGI
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
Viaggi in autopullman gran turismo (■ con bar e toilette a bordo). Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse
E' uscito il catalogo; l'«Classico» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1 maggio
Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche: **4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 2/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.**
Roma (*): 4gg hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli **Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4.**
Salisburgo e Vienna (*): 5gg hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) **part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.**
Costiera Sorrentina (*): 5 gg hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) **Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.**
Venezia, le isole della laguna e le ville venete: 3gg hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete **Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.**
TRASFERIMENTI: possibilità ■ partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/562630

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

■■■■ Tel (0131) 252.644. ■■■rship Troopers - Fanteria dello spazio di P. Verhoeven. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

■■■■ Tel. 252.079. **Alien - La clonazione** ■ J-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. **Simpatici e antipatici** di e con C. De Sica, con Leo Gullotta e G. F. Funari. ■■.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■■■.

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 234.240. **Paradiso perduto** di A. Guaron, con ■. De Niro, G. Paltrow, E. Hawke, A. Banderas. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000; ■■■.

CORSO. Tel. ■■■■. **The boxer,** con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRI■■■■. ■■. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire ■■■ (posto unico).

■■■■■. Tel. 252.112. **Il macellaio** di ■. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il mezzanotte nel giardino del bene e del male** di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cu■■■. ■■.: 16,30; 19,30; 22,15. ■■■ 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON Tel. (0144) 322.8■■. **Il macellaio** ■■■. di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Spice Girls - Il film.** Or.: 15,30; 17,30. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. I. Sastre. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA ■■■■■

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Crimini invisibili,** di W. Wenders, con B. Pullman, G. Byrne. Or.: 17,30; 20,30; 22,30. ■■■ 9000; ■■■.

OVADA

BALBO. Tel. (0143) 824.889. **La sirenetta.** Cart. anim. Or.: 15; 16,30; 18. **■■■alcosa è cambiato,** con J. Nicholson, H. ■■■. ■■. 20, 22,30. L. ■■■■; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Il m■■■■lato** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. ■■.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. Lire 12.000, ■■■.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Alien - La clonazione** di J-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. ■■. (0142) 452.816. **Spice ■■■■ - Il film.** Or.: 15,30; 17,30. **Harry a pezzi.** ■■.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

■■■■■■■■.

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **U-Turn (Inversione di marcia)** di O. Stone. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Mad City** di C. Costa-Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000

SOCIALE ■■. 701.490. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. ■■■ 10.000; 8000

VERDI. ■■. 701.459. **Il macellaio.** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. Lire ■■■■, ■■■.

NOVI LIGURE

■■■. Tel. (0143) 321.472. **Il collezionista.** di G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30 ■■■ 10.000; 6000.

■■■■■. Tel. (0143) 78.290 **U-Turn (Inversione ■ marcia)** di O. Stone. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 5000.

■■■■■

COMUNALE ■■■. Tel. (0143) 81.411. ■■ **& Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, D. Reynolds. Or.: 15,15; 18,15, 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 82.■■■ **Il ■■■■■■■■■■,** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. ■■.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; ■■■■; 5000.

■■■■■■■■

■■■■■■■■■■

SERIE D

La Valenzana affronta la cenerentola Pietrasanta e vuole i tre punti

Derthona allo scontro-salvezza

Il Casale gioca a Camaiore in emergenza

CASALE. Permane l'amergenza al Casale dove alla scontata assenza dello squalificato Amarotti si aggiunge quella preventivata di Rinaldi, ancora infortunato alla caviglia sinistra. «Un'annata storta che non accenna a raddrizzarsi - si lamenta mister Pietro Nicola Petrucci -, contavo sulla presenza di Rinaldi per scardinare la difesa del Camaiore, con proiezioni improvvise sulla fascia destra, invece dovrò ancora una volta ricorrere a un sostituto».

Il candidato è Cini, già incaricato volta degli stessi -piti. «Cini non è al top della condizione, ma sono sicuro che darà il meglio - dice il tecnico -, sa che non ci sono alternative e raddoppierà l'impegno». In attacco è previsto il rientro di Samaritani, che farà coppia con Cimadom. A centrocampo agiranno Isoldi, Capurro e Izzo mentre in difesa Bedino starà a destra e Milano a sinistra. Rientra anche Rotolo, che ha scontato la squalifica: per l'altro centrale, ballottaggio tra Commissio e Primizio, che risente di alcuni acciacchi.

«La squadra dovrebbe comunque risultare competitiva e, se riusciremo a mantenere la concentrazione di domenica scorsa, sono sicuro che strapperemo un risultato positivo - prosegue l'allenatore nerostellato - contro la Massese abbiamo dimostrato di aver voltato pagina». Sarà sufficiente contro il Camaiore, seconda forza del torneo, ancora in corsa per il primato? L'attacco dei toscani ha fatto solo 3 reti in più di quello del Casale, notoriamente abulico, mentre la difesa, con i 23 gol subiti, è perforabile. «Se le nostre punte si ricordano di essere tali, possiamo sfruttare il fattore sorpresa - assicura il vice presidente, Giorgio Costanzo -: ci occorrono punti e farli in questo momento risulterebbe doppiamente utile per il morale». La probabile formazion: Castagnone, Bedino, Milano; Isoldi, Primizio (Commisso), Rotolo; Cini, Izzo, Samaritani, Capurro, Cimadom. [r. o.]

Nel Casale oggi rientra Rotolo

VALENZA. Scacciare i fantasmi di domenica scorsa e fornire una prova concreta del ritrovato stato di forma. E' il compito a cui è chiamata la Valenzana, impegnata oggi al «Comunale» contro la cenerentola Pietrasanta.

«A Chiavari non abbiamo fatto bella figura - ammette mister Gianni Bui -, nel primo tempo specialmente, sembravamo trasognati. Nella ripresa, è reagito bene, ma era ormai troppo tardi per risalire, così abbiamo concesso un bel "brodino" all'Entella. Ora, è tempo di riscatto, ci occorrono i 3 punti e ho chiesto ai ragazzi di mettercela tutta per ottenerli».

Tra l'altro c'è da sostenere la causa di Battistini, che ha perso la testa della classifica cannonieri perché Calabria, della Sanremese, è andato a bersaglio e il centravanti rossoblù è rimasto a secco; «Pier France- oggi riprenderà la leadership - anticipa patron Omodeo - alla grande».

L'attacco orafo ha segnato 28 reti, tanto come il Camaiore, secondo in graduatoria ma la difesa, con le 25 reti incassate, non è certo tra le migliori. E dire che tra i pali milita un super portiere, Merlone, che anche a Chiavari ha dato un saggio della sua bravura, impedendo il raddoppio. I guai sono venuti dalle squalifiche e dagli infortuni che hanno impedito a Bui

Biasotti (foto) subentrerà a Panizza?

schierare la formazione più agguerrita.

Anche oggi, mancherà Panizza, squalificato. Al suo posto dovrebbe giocare Biasotti, con l'ingresso di Briata, si è rimesso del tutto dall'infortunio, oppure Bruno. Oggi, la squadra giocherà col lutto nel cuore per la scompassa di Nino Jimmy Fracchia, indimenticabile contravanti del dopoguerra, che ricoprì anche l'incarico di allenatore.

Questa la probabile formazione della Valenzana: Merlone, Paolini, Peretto; Antona, Biasotti, Briata (Bruno); Micichè, Conti, Battistini, Bellatorre, Bello (Perziano). [r. c.]

TORTONA. Contro il Ponsacco, ospite oggi (alle 15) al «Fausto Coppi», il Derthona non ha alternative: vuol condurre in porto la salvezza deve assolutamente battere la compagine allenata dall'ex leoncello Taffi, in modo da mentenere le distanze da un Savona che sta ridiventando rampante e magari coinvolgere gli stessi toscani in un finale di campionato che si prevede al cardiopalma.

«E' inutile che ci nascondiamo dietro a un dito - afferma Vladimiro Zunino -. La vittoria col Ponsacco ci serve come il pane e faremo di tutto per ottenerla, sperando non tanto che la fortuna ci dia una mano quanto che la jella la smetta per po' di perseguitarci».

«Quando dico queste cose - prosegue l'allenatore - non vado certo in cerca di alibi né per me né per la squadra, mancherebbe altro: faccio solo presente che infortuni, squalifiche più o meno giuste, gol impossibili presi a tempi scaduto ci hanno fatto passare un periodaccio e che un po' di tranquillità, sotto questo profilo, non guasterebbe sicuramente».

Intanto, però, in settimana un'altra piccola tegola è venuta a complicare la vita della compagine bianconera: Brambilla è stato colpito da attacco febbrile e non l'ha fatta a recuperare. Per fortuna, è previsto il rientro del goleador Beppe

Diego Lavelli sarà in panchina

Buzzetti, che ha scontato la giornata di squalifica per somma di ammonizioni e questa è buona notizia, insieme a quella del recupero Munch, che tuttavia non ha ancora nelle gambe i novanta minuti.

In panchina troveranno posto anche Schillaci e soprattutto Diego Lavelli, lo sfortunatissimo capitano che si era gravemente infortunato a settembre e che è ansiosissimo dare il contributo alla salvezza del Derthona. La formazione potrebbe essere: Perrone; Agazzone, Ariezzo (Bidone); Castellazzi, Piccaredda (Munch), Cucca; Bellinato (Ascheri), Branca, Angeretti, Merlo, Buzzetti. [e. p.]

SPORT FLASH

Mini volley

In festa Casale do Piemonte

Festa della pallavolo per tutta la giornata di oggi alla palestra «Leardi» e al Palazzetto dello Sport» di Casale in occasione della seconda edizione della manifestazione regionale di mini volley. Dalle 9 alle 12,30 si svolgono le gare di qualificazione, quindi c'è una pausa per il pranzo nel primo pomeriggio si passa agli incontri di finale. Alle 17,30 si svolgeranno le premiazioni. La manifestazione è organizzata dalla Junior Spendibene, dal Green Volley dalla Pgs Ardor Casale. [r. al.]

Pattinaggio Pgs

Agli Interregionali cinque titoli ai pozzolesi

Cinque titoli per la Pozzolese ai Campionati Interregionali Pgs di pattinaggio, disputati in questi giorni a Spotorno. Sono infatti saliti sul gradino più alto del podio Omar Mastellaro, Valentina Milanese, Linda Ciarabba, Rosaria Maggio e Valentina Caratto. [m. d.]

Equitazione

A Salice gli assoluti di salto ad ostacoli

Si svolgeranno a Salice dal 17 al 20 settembre i campionati italiani assoluti di salto ad ostacoli. La decisione è stata presa dalla Fise dopo aver vagliato le altre candidature. La località termale, che in questo modo rilancia la sua presenza nel mondo equestre, ospiterà in particolare le prove seniores, istruttori, amazzoni e young riders. Salice ha già una grande tradizione nel settore e questo ha certo influito nella scelta. [d. sa.]

MOTOCROSS

Campionato interprovinciale

I migliori piloti al Vallescrivia

CASSANO. Rombano i motori al circuito Vallescrivia, che oggi apre i battenti per la stagione '98 e ospita la seconda prova del campionato Interprovinciale di motocross, valida per le categorie Cadetti, Junior e Amatori. Sulla splendida pista cassanese, si ritrovano i migliori piloti dell'Alessandrino e dell'Astigiano, che daranno vita a una serie di manche spettacolari. In mattinata, si disputeranno le prove libere delle classi 125, 250 e 500, che consentiranno ai centauri di mettere a punto il mezzo meccanico in vista delle batterie di qualificazione, previsto per le 14.

C'è attesa per l'esibizione dei piloti del Moto club Cassanese, che «giocano in casa» e puntano a eccellenti performance. Enrico Baiardi, Paolo Pugno, Massimiliano Avignati, Franco De Nardi e Andrea Parodi sono gli elementi di spicco del team presieduto da Mauro Busseti. Ma possono ambire a piazzamento di spicco anche gli emergenti Alberto Maccagno, Giampiero Alliano e Daniele Gastaldi. I valenzani dovrebbero essere i rivali più temibili di tutte le categorie, ma sono da tenere d'occhio pure i piloti astigiani.

Con la competizione odierna, si apre al Vallescrivia una stagione ricchissima di appuntamenti. Il clou sarà il 9 e il 10 maggio, con una gara valida per il campionato italiano: il circuito ospita per il secondo anno consecutivo una tappa della kermesse tricolore, a testimonianza di una crescita costante. Le altre date da ricordare per prove regionali e interprovinciali sono il 19 aprile, il 28 giugno, il 30 agosto e l'11 ottobre. [m. d.]

Oggi a Spinetta con l'Incisa

Un test verità per la Purity

Altro test della verità per la Purity Italia nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra alessandrina affronta a Spinetta (ore 15) l'Incisa Valdarno, attestata a centro classifica e che ha più nulla da chiedere alla stagione. Viceversa, Novello e compagne hanno assoluto bisogno dei tre punti per fare passo in avanti verso la salvezza. Purtroppo, l'allenatore Walter Grassi non può contare sul centravanti Busetto (squalificata), su Finardi e Giovinazzo. Il tecnico rischia di perdere anche Franz, Cazzulo e Formaiani. Sarà invece tra le titolari Sacchi, che non è al meglio della condizione ma stringerà i denti. Il tecnico confida in una prova di carattere del collettivo, che vuol superare l'ennesimo momento difficile per arrivare alla sospirata permanenza nella categoria.

In serie C, il Borghetto ha il dente avvelenato per il pesante rovescio con Now Athletic, ma non potrà «sfogarsi» sul campo perché la partita odierna con il Cascine Vica non ha valore. La squadra torinese partecipa infatti al campionato «fuori classifica» e disputa in pratica match amichevoli. Le valborberine proveranno solo gli schemi in vista dei prossimi impegni ufficiali.

Infine, il Casale ha il morale alle stelle dopo il 4 -0 rifilato alla Rivese e cerca il bis sul terreno del quotato S. Antonino Susa. Il tecnico Moscardini punta sulle doti delle punte Debernardi e Manni, che hanno dimostrato uno straordinario fiuto del gol. Nella ripresa, potrebbe trovare un posto da titolare anche la promettente Melis. [m. d.]

Oggi in città corrono oltre 700 atleti

In mountain-bike per il «Bibendum»

Oggi centinaia di colorate mountain-bike invadono piazza della Libertà: la partenza è alle 10,30

ALESSANDRIA. Centinaia coloratissime mountain-bike invadono oggi piazza della Libertà, sede della partenza e dell'arrivo della gara promossa dalla Michelin per festeggiare il centenario della nascita del «Bibendum», l'omino simbolo della nota casa di pneumatici.

Il raduno dei bikers (719 iscritti) è alle 9, la partenza della competizione della cicloturistica è alle 10,30. I corridori dovranno percorrere 35 chilometri (dislivello massimo di 270 metri), attraverso Pavone, Pietra Marazzi, Montecastello e Pecetto. L'arrivo ad Alessandria, sempre in piazza Libertà.

La giornata del «Bibendum» prevede altre manifestazioni, organizzate dall'Action Skill. Alle 10,45 e alle 15,30, ci saranno esibizioni di trial acrobatico, mentre alle 11,45 e alle 14 il pubblico potrà assistere alle evoluzioni dei campioni del freestyle in bicicletta. [m. d.]

In C1, Derthona con la «cenerentola»

Carmagnola prova a sfidare l'Oikos

C'è il Carmagnola oggi, alle 18, al Palasport di Alessandria l'obiettivo di mettere alla frusta l'Oikos. Il club mandrogno è al comando della C1 e otto giornate dalla conclusione della «regular season»: il calendario è favorevole, visto che assegna ben 6 gare interne a capitan Ricky Caneva e compagni.

A questo punto l'obiettivo dell'Oikos è dichiaratamente mantenere il primato sino alla fine per conquistare la B2 senza ricorrere agli spareggi. Ma dietro ogni angolo si nasconde un'insidia e il confronto con i torinesi non va sottovalutato: il Carmagnola è al sesto posto, a soli due punti dalla zona playoff, e può essere definito la «matricola terribile» del torneo.

Per il coach Morini l'obiettivo della settimana è stato quello di rifinire gli schemi per l'attacco alla zona, dopo i tentennamenti accusati nel secondo tempo del match con il Merlett Legnano. L'Oikos dispone di tiratori capaci di far saltare in qualsiasi momento le difese avversarie, ma bisogna evitare il panico nei momenti in cui i cecchini si ritrovano le polveri bagnate.

Riccardo Caneva, capitano dell'Oikos

Anche il Derthona (sempre oggi, alle 18) è impegnato di fronte al suo pubblico: l'avversario è il Vigevano, ultimo in classifica. Un'occasione per mantenere stretta la quinta posizione.

In serie C2, l'unica squadra della provincia in gara oggi è il Valenza: alle 17,30 gli orafi ricevono il Savigliano. [b. v.]

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287
MARANZANA (AT)
"La Maranzana"

Oggi la partita contro il Siena ed è già quasi uno scontro per la salvezza

Grigi, una sfida fra pericolanti

L'attaccante Lerda debutta al «Moccagatta»

ALESSANDRIA. Una vittoria nelle ultime sei partite: un po' poco in casa dei grigi per sperare di evitare i guai. Per questo è molto importante che oggi al «Moccagatta» (inizio alle 15), l'Alessandria ottenga i tre punti contro un'altra pericolante, il Siena. E' un match della «paura», dove entrambe le squadre non possono concedersi il lusso di sbagliare. Tenuto conto che entrambe occupano, con Fiorenzuola e Pistoiese, il quintultimo posto, in zona playout.

Dice l'allenatore dei grigi Corrado Orrico: «Occorre mantenere i nervi saldi e avere molta lucidità nelle varie fasi di gioco. Altrimenti rischiamo di perdere quanto di positivo compiuto in precedenza. Del resto, quando saltano determinati ingranaggi, sotto forma di infortuni, il compito diventa difficile. Ma sono convinto che, con la squadra al completo, centreremo la salvezza».

Contro il Siena, Orrico intanto incomincia a recuperare alcuni uomini anche se perde per squalifica Mario Giannoni e Andrea Orocini. Maurizio Ferrarese indosserà la maglia numero tre dopo essersi ristabilito da un problema muscolare. Ferrarese ha disputato l'ultimo incontro il 25 gennaio a Carpi. In campo anche il centrocampista Salvatore Tedesco, alle prese con qualche problema a un ginocchio, e Manuel Vivani. Il trequartista dei grigi torna a tempo pieno dopo un'assenza di due giornate a causa di una contrattura a una coscia.

Inoltre è ristabilito, ma andrà in panchina, lo stopper Andrea Bellini, guarito dall'influenza. Debutta di fronte ai tifosi «mandrogni» l'attaccante Franco Lerda. L'ultimo arrivato fra i grigi ha giocato, infatti, solo nella ripresa domenica a Como ed è pronto a mettere al servizio della squadra la sua esperienza per guidare al gol il reparto avanzato.

Due gli ex senesi presenti: l'allenatore Orrico, che l'anno scorso ha guidato i bianconeri in panchina, e il difensore Gian Domenico Costi, nel Siena un anno fa con 14 presenze.

Per la gara di oggi, l'Alessandria ha stabilito l'ingresso gratuito in curva e gradinata per le donne e i giovani fino a 14 anni di età.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Ferrarese; Lizzani, Tedesco, Fornaciari; Fantini, Gasparini, Lerda, Vivani, Giraldi.
Siena: Mareggini; Ferraro, Logiudice; Vezzosi, Voria, Mobili; Puccinelli, Baiocco, Bresciani, Fioretti, D'Ainzara.
Arbitro: Castellani, Verona.

Roberto Gelato

Oggi tornano in campo il centrocampista Salvatore Tedesco (a destra) e Maurizio Ferrarese (sotto). Entrambi hanno avuto problemi di forma fisica

D'obbligo i tre punti Orrico: «Servono nervi saldi e lucidità»

Pari del Voghera a Sesto

Una rete di testa di Sciaccaluga: 1-1

VOGHERA. Pareggio del Voghera che, nell'anticipo di ieri, sul terreno della Pro Sesto porta a casa un punto con il punteggio di 1 a 1. La squadra di Sala ha avuto una serie di nitide occasioni da gol ma, nonostante questo, ha rischiato molto dovendo inseguire il risultato per gran parte della gara a causa dello svantaggio iniziale per una rete di Maiolo. Il gol della parità è arrivato da un colpo di testa di Sciaccaluga. Un punto in più per i rossoneri che si portano così a quota 35, in attesa che oggi le altre pretendenti ai playoff scendano in campo.

Di fronte a un migliaio di spettatori, Sala mette in campo la formazione tipo con Misso al posto dello squalificato Franchi, tenendo in panchina Cinquetti e Arienti (staffetta di quest'ultimo nel secondo tempo con Misso). Solita squadra, con evidente trazione anteriore che però nei primi minuti di gioco subisce il fattore campo.

Al 5' Beretta impegna Fontana obbligandolo a una difficile deviazione in angolo, poi Ambrosoni a fil di palo e al 14' la Pro Sesto trova la via del gol con Maiolo che dentro l'area di rigore fa partire un tiro irresistibile, ma pronto a ingannare Fontana con la palla che si infila sotto il suo corpo. Il Voghera si scuote. Riccadonna ci prova senza fortuna, stessa sorte per una punizione di Sciaccaluga e per un colpo di Russo: al 46' sorvola la traversa.

Nella ripresa il Voghera riparte con un colpo di testa di Russo (3') proiettandosi in avanti alla ricerca del pareggio. E finalmente al 21' Sciaccaluga risolve con un colpo di testa vincente una lunga pressione della squadra oltrepadana. Misso pennella in area una punizione e l'ex tortonese supera di un soffio l'uscita del portiere avversario. Torna il sorriso sui giocatori del Voghera che provano a trovare il successo mettendo in campo Arienti e Brambilla (quest'ultimo per Gay), ma alla fine il risultato rimane ancorato sulla parità.

Adesso per gli oltrepadani arrivano due impegni casalinghi consecutivi, con la Pro Vercelli e con la Triestina.

Daniele Salerno

La squadra di Sala ha avuto una serie di nitide occasioni gol ma, nonostante questo, ha rischiato molto, dovendo inseguire il risultato a causa dello svantaggio iniziale di 1-0. Adesso per gli oltrepadani arrivano due impegni casalinghi consecutivi, con la Pro Vercelli e con la Triestina

SPORT FLASH

Prima categoria

Montegioco a Rocchetta Fresonara e Felizzano

Scontro testa coda nel campionato di Prima categoria, con Montegioco a Rocchetta Tanaro. Sperano di approfittarne il Fresonara, ospite del Felizzano e il Piovera, che riceve l'Artuatese. Altri derby tra Sporting Fubine-Cassine, Viguzzolese-Comollo Novi, Carrosio-Ovada. Il Cassano infine, è in trasferta a Nizza, contro l'R2. [r. c.]

Juniores regionale

Novese sconfitta a tavolino dal Bra

Sconfitta a tavolino per il Libarna (0-2), nella gara con il Bra, valida per il campionato Juniores regionale. I serravallesi hanno sostituito 4 giocatori anziché i 3 prescritti, incorrendo nella sanzione. [r. c.]

Ginnastica artistica

Il campionato regionale fa tappa a Stazzano

Il Palasport di Stazzano ospita oggi la prima prova del campionato regionale di ginnastica artistica, categoria Under 13. In gara anche le giovani promesse della Serravallese. [m. d.]

Calcio dilettanti

Le squalifiche decise dal giudice sportivo

Tante squalifiche in Prima categoria: due giornate a Galletti (Comollo Novi), Grassano (Montegioco) Chiappino e Sciutti (Ovada); in Promozione, stop per Guaraldo (Castellazzo), Labano (San Carlo), Sai (Fulvius Samp), Zambosco (Sarezzano), Gatti e Piccinini (Pontecurone); in Eccellenza, è fermo Travi, dell'Acqui. [r. c.]

Podismo

A Casale si corre il «Trofeo Coop»

Oggi alle 9 da corso Verdi parte il «Trofeo Coop», manifestazione podistica su 10 chilometri. Premiazioni alle 10,30. [r. al.]

Intanto la Novese dopo la sconfitta nella finale di Coppa Italia affronta il Piobesi

L'Acqui cerca la rivincita nel derby

Il clan Libarna è ottimista: non partiamo battuti

Oggi si saprà se il ribaltone di domenica (il Chieri ha avvicendato l'Acqui in vetta alla classifica dell'Eccellenza) ha lasciato il segno o è stato solo una nube passeggera. L'Acqui deve rifarsi subito, anche se deve affrontare il derby con il Libarna. La Novese, invece, è chiamata a confermarsi contro il Piobesi.

«Non siamo sgonfi, abbiamo semplicemente bucato una gomma - assicura il patron dell'Acqui, Ortensio Negro - oggi riprenderemo a correre». L'affermazione giunge in un momento delicato per i termali e suona come sprone verso i giocatori che si sono visti scalzare dalla vetta della classifica. «Una giornata storta può capitare, ma non abbiamo ammainato bandiera - prosegue Negro -, ci restano energie da vendere e lo dimostreremo in campo. Certo sarà facile prevalere in un derby e contro i serravallesi, caricati dal successo di domenica sul Giaveno Coazze, ma ci proveremo». Rientrano Petrini e Carrea, mentre Carozzi avvicenda Travi, squalificato. Formazione: Gorzero, Ricci, Carozzi; Carrea, Bobbio, Papalia; Grimaudo, Benzi, Barletto, Vercellino, Petrini. [r. c.]

«All'Ottolenghi sarà battaglia: i 19 punti che ci separano dall'Acqui evidenziano la superiorità dei termali, ma nel derby non partiamo battuti». C'è ottimismo nel [illegible]: i giocatori sono in forma e il successo il Giaveno è stata un' iniezione di fiducia. Anche i dirigenti sognano il colpaccio. L'allenatore Roberto Casone non può contare sugli infortunati Susino, Marchesotti, Rutigliano e Bordini. Per fortuna, rientrano dopo la squalifica Ponassi e Calcagno, preziosi per il centrocampo rossoblù. In attacco, spazio al tandem Morando -Zoni che agirà in prevalenza in contropiede. Formazione: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Coco, Parodi, Ponassi, Malaspina (Macchiavello), Gavazzi, Morando, Calcagno, Zoni. [m. d.]

Dopo la delusione nella finale regionale di Coppa, la NOVESE volta pagina e cerca di concentrarsi per il match casalingo col Piobesi. Mister Lovisolo deve rinunciare al centrocampista Riccitelli, squalificato, recupera Boella: sarà schierato sulla fascia destra. De Prà torna tra i pali al posto di Cabella, mentre Mometti e Ravera formeranno la coppia centrale difensiva. In attacco potrebbe giocare dall'inizio il giovane Russo, che ha mostrato doti da vero centravanti. L'eventuale successo con il Piobesi potrebbe consentire ai biancoceleste di riavvicinarsi al Chieri, impegnato a Moncalieri. Ma da oggi la Novese non dovrà più sbagliare colpo e vorrà evitare un bilancio fallimentare. In campo: De Prà, Spinatta, Lanati, Odino, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi, Russo, Pastorino, Calzati (Ubertelli). [m. d.]

IN PROMOZIONE

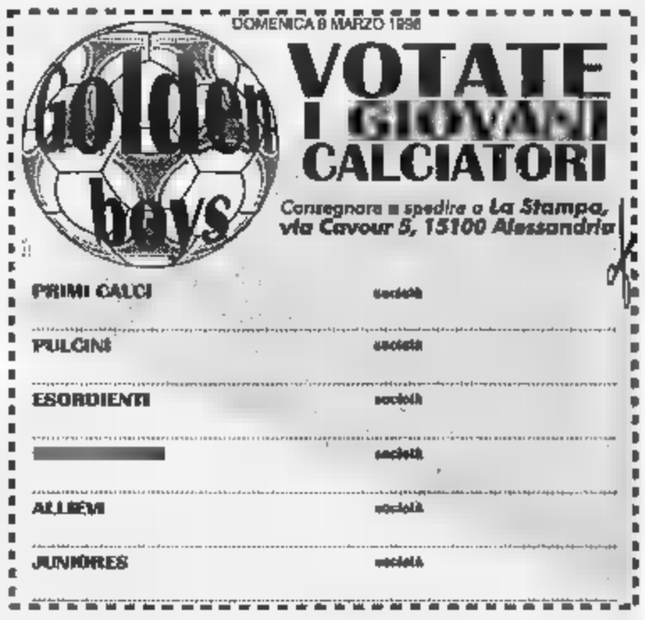
Castellazzo alla svolta?

Nel campionato di Promozione, le luci della ribalta sono ancora concentrate su una squadra alessandrina: se il **Sarezzano** riuscirà a fare il colpo grosso ai danni della capolista **Biella Villaggio Lamarmora**, il torneo sarebbe alla svolta. Il **Castellazzo**, infatti, potrebbe nutrire valide speranze di aggancio e spiccare il volo verso il probabile salto di categoria. Deve però liberarsi della **Fulvius Samp**, in un derby che resta sempre un'incognita. I valenzani sono reduci da una sconfitta e metteranno tutta per confermare il risultato dell'andata, quando, a sorpresa, vinsero per 1-0. Un altro attesissimo scontro a **Pontecurone**, tra i lanciatissimi locali e i non meno caricati sansalvatoresi del **Monferrato**: chi la spunterà? In apparenza facile il compito del **San Carlo** con la cenerentola Don Bosco Asti. E i borghigiani, finalmente al completo, hanno già dimostrato domenica a Cossato di essere in netta ripresa. [r. c.]

In attesa della classifica aggiornata, ecco chi sono i «vincitori» di tappa

«Golden», altri 2 mila tagliandi

Tra i Pulcini, 470 voti sono per Buonincontro



Per il referendum «Golden Boys» sono arrivati ieri complessivamente altri 2040 tagliandi. Non è possibile, al momento, stilare una classifica aggiornata. La pubblicazione completa è quindi rinviata ai prossimi giorni. Fra i più votati, sono da segnalare i nominativi di Gian Maria Buonincontro, della Pgs Don Bosco Alessandria, beneficiario di 470 consensi nella categoria Pulcini.

Cinquanta schede in meno per Nicolò Conigliaro (Acqui), fra i Pulcini, e Roberto Bogliolo, dell'Acqui Esordienti. Inoltre, nelle graduatorie del referendum sono 5 i giocatori segnalati con 350 voti. Sono: Primi calci: Giacomo Soldani (Novese); Pulcini: Danilo Bottazzo (Novese); Esordienti: Lorenzo Priano (Novese); Giovanissimi: Fabio Crisafulli (Fresonara); Allievi: Fabio Pannone (Novese). Negli Juniores, 353 voti a Fabrizio Lazzarin (Novese). [r. g.]

Erotica Primavera
Tutti i Mercoledì
Mercoledì 11 Marzo
il 25 marzo Mercoledì Amburgo
Le Pornostar
Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re
Mercoledì 18 Marzo
Le Pornostar:
Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

Femina BAR
Tutti i Mercoledì apertura 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

VERBA DDB

GSM

Eureka!

Rete³:
finalmente la formula
ideale per le aziende
che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³ **La rivoluzione [redacted] di [redacted] conquista [redacted].** A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, [redacted] mensile di 25.000 lire e tassa di [redacted] governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate [redacted] lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono [redacted] netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

PEUGEOT
PORTATA UTILE: FINO A 18 QUINTALI.
Uno dei massimi volumi di carico della sua categoria (12 m³).
- 3 lunghezze
- 3 varianti di passo
- 3 classi di altezze interne
- 8 motorizzazioni dal 1998 benzina/ al turboDiesel iniezione diretta/107

PEUGEOT EXPERT
PORTATA UTILE: FINO A 9 QUINTALI.
Il design ed il piacere di guida di una monovolume.
- volume di carico 4 m³
- 3 motorizzazioni: benzina 1580 cm³/80 CV
  Diesel 1905 cm³/71 CV
  turboDiesel 1905 cm³/92

RANCH
PORTATA UTILE: FINO A 8 QUINTALI.
Ideato per il lavoro, ideale per il tempo libero.
- 3 versioni: Lamierato, Combi e Pianale Cabinato
- 1,70 m di lunghezza utile - volume di carico 3 m³
- 2 motorizzazioni: 1360 cm³ benzina/75 CV e 1905 cm³ Diesel/71 CV
- sedile passeggero multifunzione con tavoletta scrittoio - girafione in opzione

Aperti sabato 7 e domenica 8 marzo

E' UN' OFFERTA DI:
Concessionaria IDEALCAR s.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - Quart - Tel. 0165/765991

Autorizzati:
SAMAR - Via B. Vallaise, 13 - P.S. Martin
SUPERCAR - Loc. Panorama 3/A - Chatillon

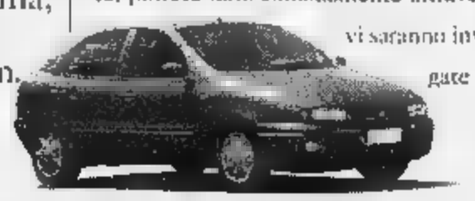
VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Tanga. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10088 del 11/12/1997

...i materiali che nessuno ha all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11020 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11020 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Discusso il caso delle lettere anonime, i nastri saranno spediti in procura

Ayas, il «corvo» scatena il caos

Consiglio infuocato, la minoranza se ne va

AYAS. Bufera politico-giudiziaria sull'amministrazione comunale di Ayas. Alla fine di un Consiglio convocato apposta (primo [illegible] in Valle) per discutere delle denunce anonime che stanno scatenando il [illegible] in paese, il capogruppo della minoranza e presidente degli albergatori Giorgio Munari ha gettato sul tavolo le sue dimissioni (premeditate), accompagnate da una frase che spiega bene il [illegible] del dibattito: «Mi avete rotto le palle». E poi se n'è andato. Altri tre consiglieri dell'opposizione hanno lasciato l'aula e domani, salvo ripensamenti, abbandoneranno l'incarico. L'intera seduta dell'altro ieri è stata registrata, la cassetta con i nastri sarà spedita (unica decisione approvata all'unanimità) al procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo, che sull'argomento delle lettere anonime ha avuto venerdì mattina un colloquio di un'ora [illegible] il sindaco di Ayas Davide Merlet.

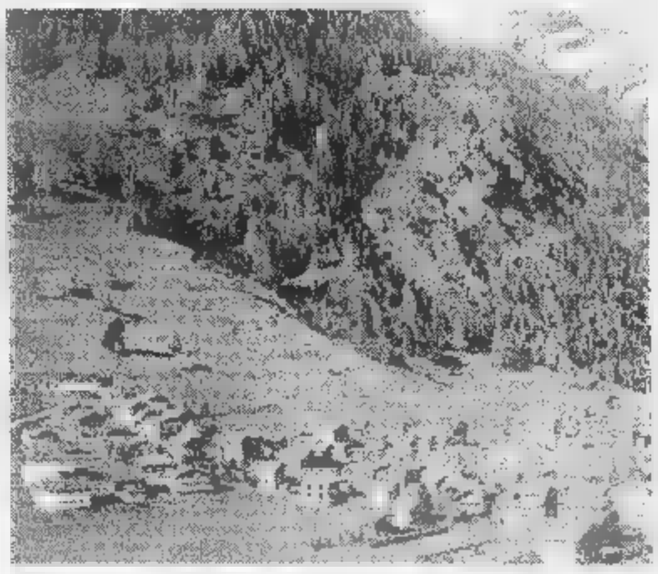
Il centro turistico ai piedi del Monte Rosa, venerdì, ha svelato un insolito doppio volto. In paese, nel pomeriggio, regnava un'atmosfera allegra, frutto della piccola invasione di turisti inglesi che ancora affollano alberghi e piste di sci. Ma poche [illegible] più tardi, tra le pareti in legno della sala consiliare affollata [illegible] di pubblico, quel caos gioioso sembrava distante anni luce.

Tensione, veleni, sospetti e [illegible] hanno fatto da cornice al Consiglio comunale, convocato su richiesta della minoranza per discutere del vero protagonista [illegible] tutto il putiferio: il «corvo», lo sconosciuto che ha scritto denunce anonime firmandole [illegible] nome [illegible] Fulvio Blanc, consigliere di minoranza, indicando presunti reati compiuti dalla famiglia dello stesso Blanc. [illegible] figlio che denuncia i genitori, insomma. Il consigliere [illegible] minoranza, per quelle vicende, ha fatto un esposto in procura, accusando di tutto ciò un dipendente comunale. Ma non ci sono prove e il procuratore Bonaudo ha chiesto l'archiviazione, anche se il giudice non ha ancora deciso. Le indagini hanno però confermato che la macchina da [illegible]rivere utilizzata per le denunce è la stessa in [illegible] negli uffici comunali. Non solo: i dati contenuti nelle lettere [illegible] troppo precisi, per essere a disposizione [illegible] un cittadino qualunque.

Il Consiglio comunale si è aperto subito all'insegna del sospetto. Al centro del tavolo, è stato piazzato (per la prima volta) un registratore gigante. E' servito ad incidere ogni parola sui nastri, che finiranno sul tavolo del procuratore. «Credo sia doveroso fare chia[illegible] [illegible] questa vicenda, sia verso i cittadini sia verso gli amministratori, per non colpevolizzare l'intera struttura comunale» ha esordito il consigliere Federico Favre. Giorgio Munari ha poi proseguito in un'analisi politico-giudiziaria dell'Italia, della Valle d'Aosta e di Ayas. Una lunga (e [illegible] sempre chiara) premessa per arrivare al dunque: «Chi ha usato quei documenti e quella macchina si sentiva forte, intoccabile. Noi vogliamo la verità, chiediamo che il Comune si costituisca parte civile e nomini un avvocato». E poi c'è stata una lunga discussione sul numero di lettere anonime arrivate a Comune e procura: tante, secondo la minoranza, poche (circa una all'anno) secondo le verifiche fatte dal sindaco. Lo scontro finale è stato sulle richieste dell'opposizione. Munari: «Il Comune deve costituirsi parte civile e nominare un avvocato, affinché prenda tutte le lettere anonime, le porti in procura e faccia chiarezza, per sapere quante missive sono state scritte [illegible] strumenti comunali». Il sindaco ha replicato: «Io non interferirei nell'inchiesta della magistrature, che non è conclusa. Abbiamo nominato un perito, entro un mese darà delle risposte». E poi lo show finale di Munari, che ave[illegible] pronta in tasca la lettera di dimissioni. Alla fine, il sindaco era deluso: «Non copro, non assolvo e non condanno nessuno. C'è un'inchiesta, aspettiamo che finisca. Questa storia della macchina da scrivere è gravissima, sarebbe stato più popolare dare addosso a qualcuno. Ma non sarebbe corretto. Aspettiamo la magistratura». Ultimo particolare: tra due [illegible] ci sono le elezioni, ad Ayas.

Stefano Sergi

Il sindaco di Ayas Davide Merlet e il procuratore Maria Del Savio Bonaudo



Una veduta panoramica di Ayas, dove la minoranza si è dimessa dal Consiglio

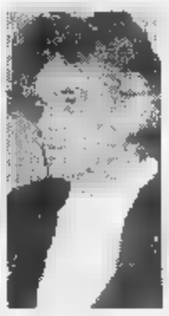
Il commerciante Carmine Amato interrogato dal giudice

Tace l'arrestato per usura

Tra i «clienti» un uomo morto suicida

AOSTA. Tra i clienti del commerciante finito in carcere per [illegible] c'era anche un professionista aostano, morto suicida [illegible] paio d'anni fa. Venerdì pomeriggio, Carmine Amato, 47 anni, di Aosta, ha preferito non rispondere alle domande del giudice Massimiliano Rainieri, che [illegible] firmato l'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere. Contro Amato, ci sono le testimonianze di una decina di commercianti, artigiani e piccoli imprenditori della città che avrebbero ricevuto prestiti a tassi d'usura.

Nella documentazione raccolta dagli inquirenti c'è anche la lettera del professionista morto suicida un paio d'anni fa. I colleghi di lavoro l'hanno trovato impiccato in ufficio. Da tempo aveva problemi [illegible] soldi, q[illegible] aveva anche parlato d'usura. Ma [illegible] aveva la conferma. Una lettera lasciata alla moglie ricostruiva le vicissitudini economiche dell'uomo. Quel documento è arrivato anche sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini.



Il giudice delle indagini preliminari del tribunale Massimiliano Rainieri

Senza testimonianze, le parole della lettera erano soltanto un indizio.

Il nome di quel professionista, poi, era saltato fuori anche nell'indagine sulle truffe miliardarie di «Phoney Money»: aveva bisogno di denaro e qualcuno gli aveva fatto balenare la possibilità di moltiplicare i soldi con il «roll program». Con [illegible] milioni sarebbe stato possibile ottenerne 100, magari anche 150. Ma quel professionista morì prima di poter controllare [illegible] quel «sistema» funzionava davvero.

I militari della guardia di finanza hanno lavorato su quell'elemento e su molti altri. Come gli accertamenti sui conti correnti bancari: negli ultimi sette mesi, il commerciante avrebbe «movimentato» 2 o 300 milioni. Ci sono poi i «contatti» tra Amato e i personaggi che sarebbero stati «usurati». Tutto messo a verbale dai finanzieri che hanno pedinato il commerciante e i suoi «clienti».

In questi giorni, i militari del nucleo di polizia tributaria interrogheranno altre persone che potrebbero aver ricevuto prestiti e tassi d'usura da Amato. Il sostituto Longarini interrogherà il commerciante in settimana e forse avrà già sul tavolo i risultati degli accertamenti ordinati alla Finanza.

Il rifiuto di rispondere al gip potrebbe far pensare a una «linea del silenzio» di Amato (assistito dagli avvocati Emiliana Olivieri e Giovanni Amirante) anche davanti al magistrato, magari in attesa di un ricorso al «tribunale della libertà». (c. l.)

DA OGGI IN REGALO LE [illegible]

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 4 di aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di uno dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, [illegible] per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

Aosta

Istituto storico conferme ai vertici

Il consiglio direttivo dell'Istituto storico della Resistenza venerdì sera ha confermato alla presidenza Giulio Dolchi e alla vice presidenza Piero Lucat. Il direttore Paolo Momigliano Levi, che aveva minacciato le dimissioni, è stato invitato a mantenere l'incarico. PAG. 39

Aosta

«Rischio mobilità» nelle Elementari?

L'ispettore didattico Piero Floris spiega le nuove regole per l'assegnazione delle cattedre nelle Elementari della Valle. Il Savt teme [illegible] «mobilità forzata». PAG. 39

Aosta

Gli sport popolari oggi all'esordio

Primo giorno oggi per l'attività agonistica di tsan, rebatta e fiolet. Per gli sport popolari, quest'anno scenderanno in campo 177 squadre. PAG. 45

Concluso a La Thuile il convegno internazionale

Anche il Nobel Jim Cronin alle Rencontres de physique

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile, ieri, la 12ª edizione delle «Rencontres de Physique» de la Vallée d'Aoste, il convegno internazionale che è diventato uno dei più qualificati del mondo per la fisica delle particelle elementari.

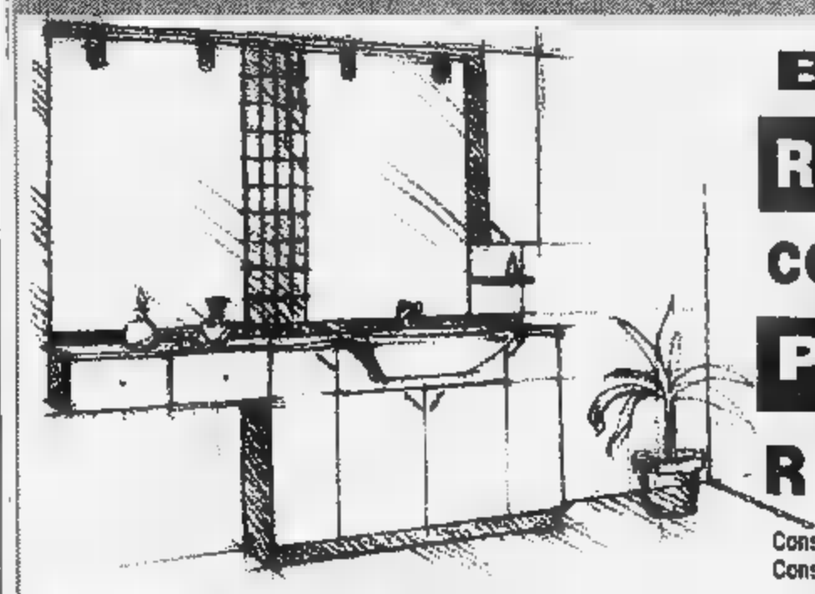
Ieri e l'altro ieri ha condotto i lavori il premio Nobel americano Jim Cronin, che ha vinto l'ambito riconoscimento alcuni anni fa proprio per una teoria sulla «parità» dei più piccoli componenti dell'universo. Le «Rencontres» erano cominciate lunedì e nel pomeriggio di giovedì gli scienziati hanno anche affrontato temi di interesse collettivo, [illegible] applicativo e non strettamente legati alla ricerca fine a se stessa.

In particolare, sono stati presentati nuovi metodi di terapia per particolari tipi [illegible] tumori (cervello, occhio e prostata) usando fasci di particelle elementari. E' stato trattato anche un altro tema di carattere applicativo, quello dell'utilizzo della «superconduttività» nelle telecomunicazioni.

La «superconduttività» è un fenomeno fisico in base al quale alle bassissime temperature la resistenza elettrica nei conduttori diventa praticamente nulla. Nella settimana delle «Rencontres» vi [illegible] stati anche momenti significativi per gli studenti valdostani delle scuole [illegible] e delle superiori. Nelle prossime settimane saranno organizzati anche incontri di aggiornamento per i docenti delle scuole superiori della Valle tenuti da due degli organizzatori scientifici del convegno, i professori Mario Greco e Giorgio Bellettini.

I partecipanti sono stati più di 120, molti dei quali americani. In crescita, dopo la crisi degli anni scorsi anche la presenza di scienziati e ricercatori di Paesi dell'Est europeo. (r. s.)

TUTTO PER IL



BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

Dopo le polemiche venerdì sera la prima riunione del consiglio direttivo

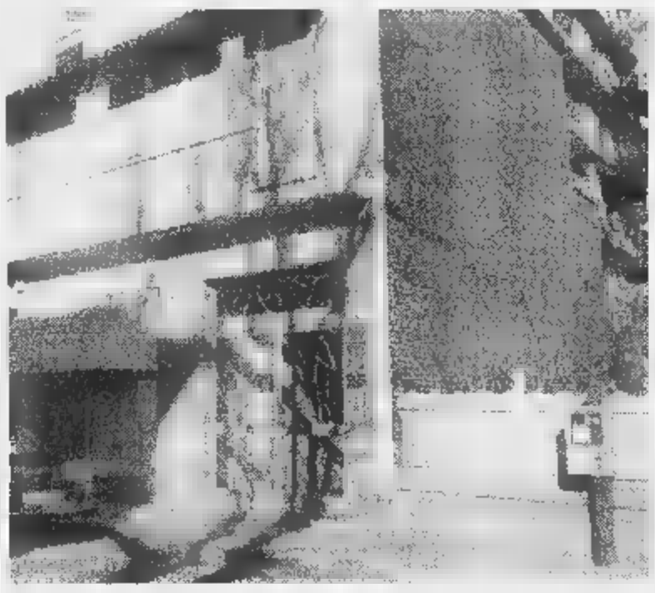
Istituto storico, eletti i vertici

Dolchi e Lucat confermati presidente e vice

AOSTA. Si è placata la «tempesta» scatenata nei giorni scorsi dalla contestata assemblea per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Istituto storico della Resistenza. Alle critiche rivolte ad alcuni esponenti dell'uv accusati di aver «fatto un blitz per "occupare" il direttivo dell'Istituto» e respinte dal presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, ed alla minaccia di dimissioni avanzata dal direttore Paolo Momigliano Levi, ha fatto seguito venerdì sera il ritorno alla normalità in occasione della prima riunione del nuovo direttivo.

Il consiglio direttivo, che secondo indiscrezioni si è svolto «in un clima sufficientemente sereno e costruttivo», ha eletto presidente e vice presidente dell'Istituto. La ritrovata tranquillità ha consentito la riconferma unanime del presidente e del vice presidente uscenti nelle persone di Giulio Dolchi e di Piero Lucat. Il direttivo ha inoltre «proposto al direttore Paolo Momigliano Levi di proseguire la sua attività, nella certezza che dibattito, confronto e dialettica saranno gli strumenti con i quali il consiglio direttivo intende operare».

La richiesta al direttore di non presentare le dimissioni, dopo che Momigliano Levi aveva raccolto in una lettera di tre pagine le condizioni per restare al vertice dell'Istituto, è emersa in modo unanime durante il lungo dibattito che ha caratterizzato la riunione di venerdì sera. La riconferma dell'incarico a Paolo Momigliano Levi, che ora pare scontata, è all'ordine del giorno della riunione del 19 marzo. In quell'occasione il direttivo esaminerà anche la questione dell'istituzione e dei compiti del comitato scientifico.



A sinistra, l'ingresso dello stabile che ospita la sede dell'Istituto storico della Resistenza. Sotto, dall'alto, Giulio Dolchi e Piero Lucat confermati, rispettivamente, presidenza e vicepresidenza

Il direttore Paolo Momigliano Levi invitato all'unanimità non dimettersi Il rinnovo dell'incarico sarà discusso nella seduta fissata per il 19 marzo

Alessandro Camera

Davanti alla sede nazionale dell'Inail

Una manifestazione dei silicotici davanti alla sede dell'Inail della Valle d'Aosta

Silicosi, la protesta si sposta a Roma

AOSTA. Si sposta a Roma la protesta nei confronti dell'Inail dei silicotici e invalidi del lavoro valdostani. Martedì e mercoledì, una delegazione protesterà davanti alla sede nazionale dell'Inail e chiederà di essere ricevuta sia dal presidente e direttore generale dell'Inail, sia dai gruppi parlamentari di Camera e Senato, cui, dicono i rappresentanti del Comitato di lotta, «consegneremo un documento dove sono riassunte le richieste e i motivi che hanno originato la vertenza, nonché denunciati gli abusi che sono stati commessi nei confronti dei lavoratori e pensionati invalidi per malattie professionali».

Il documento sarà consegnato anche al presidente della Repubblica, ai partiti, ai ministeri competenti, alle organizzazioni sindacali e ai patronati di assistenza. Tra le rivendicazioni, «il riesame dei fascicoli, la valutazione di tutti gli accertamenti sanitari e non solo quelli dall'Inail, la nomina di équipe medica idonea e neutrale esterna all'Inail che proceda al riesame dei fascicoli».

Il pullman della delegazione valdostana partirà alle 20 di domani da piazza Arco d'Augusto, e, prima di arrivare a Roma, raccoglierà partecipanti a Nus (20,15), a Châtillon (20,30) e a Pont-Saint-Martin (20,45). Nel pomeriggio di mercoledì la delegazione ripartirà per la Valle d'Aosta con arrivo previsto nella notte. **(a. c.)**

OPINIONE

Il destino di Chabod

VIENE il giorno che la Storia o il Destino (chissà quale dei due, in verità) si vendichino. E che in questo sottile quanto umanissimo piacere leghi in modo quasi inquietante vicende vissute a distanza di secoli (addirittura di millenni). Chi non ricorda l'esclamazione di don Abbondio intento a leggere al lume di candela? «Carneade, chi era costui»?

Già, Carneade di Cirene. Ebbene la Storia...insomma, qualcosa, lega don Abbondio a Carneade; il filosofo greco a Federico Chabod; lo storico valdostano a Emile Chanoux; e, infine, tutti alle celebrazioni dei 50 anni di statuto di autonomia in Valle d'Aosta.

Carneade, fa parte di quel fato dispettoso e vendicativo: lui che con il probabilismo aveva combattuto lo stoicismo, cioè quella morale di rassegnazione nei confronti delle leggi di Natura, finì dimenticato dai più. Forse proprio per un calcolo di probabilità il padre della Media Accademia ateniea si è infilato uno dei corridoi che portano all'oblio, tanto che il non coraggioso don Abbondio sbotta in una coraggiosa affermazione di propria ignoranza: «...chi era costui»?

Chissà quale corridoio hanno imboccato vita e opere di Chabod Federico, storico insigne, tra i massimi pensatori italiani di questo secolo, che fu anche padre dell'autonomia valdostana e primo presidente del Consiglio Valle? Quale probabilità ha tradito la sua fama per essere crollata a soli 50 anni dallo Statuto che lui volle?

Fra le sue opere più ricordate ve n'è una postuma, pubblicata nel 1961, poco dopo la sua morte, «Storia dell'idea d'Europa». Che lo lega a Emile Chanoux, assassinato nel 1943 prima di vedere la sua terra autonoma. Beffa delle beffe, Chabod è stato rimosso nelle celebrazioni del cinquantenario, mentre Chanoux è stato ricordato, proprio lui che voleva che il suo «piccolo popolo» scegliesse la strada del federalismo, non quello dell'autonomia in uno Stato.

Il Destino si è divertito. Tuttavia se Carneade è stato dileggiato dallo stoicismo, dal «tanto doveva capitare ed è capitato», la dimenticanza per Chabod appare meno stoica, più studiata. Secondo il probabilismo, Chabod avrebbe dovuto far parte delle conoscenze certe, non di quelle probabili. Mai tanta cerezza fu mal riposta. Nelle cose casuali si potrebbe allora teorizzare una manifestazione che ricordi Chabod nel 1998? **(e. mar.)**

La vincitrice sarà designata il 18 aprile

«Donna dell'anno» tre i nominativi

AOSTA. Una «rosa» di tre nominativi tra i quali scegliere, il 18 aprile, la vincitrice del primo premio «La Donna dell'anno» promosso dalla presidenza del Consiglio regionale in collaborazione con il Soroptimist club Valle d'Aosta e la sede regionale della Rai. Le tre «finaliste» sono state scelte dalla giuria del premio tra 38 candidature indicate da organismi nazionali ed internazionali. Si tratta di Teresa Cordopatri dei Capece, Salima Ghezali e Leyla Zana.

Teresa Cordopatri dei Capece, 65 anni, appartiene ad una famiglia calabrese che non si è mai piegata alle regole della mafia. Dopo la morte del padre e l'uccisione del fratello che avevano cercato di difendere la loro proprietà agricola dal clan dei Piromalli, che per anni l'avevano sequestrata e sfruttata, Teresa Cordopatri dei Capece, li ha denunciati e fatti condannare per potersi dedicare, da donna libera, alla coltivazione dei suoi ulivi.

Salima Ghezali, algerina di 40 anni, è tra le fondatrici dei primi movimenti in difesa della donna in Algeria. E' la prima donna del mondo arabo a dirigere una testata giornalistica: «La Nation». Si batte per una stampa indipendente e libera da condizionamenti politici e per questo il suo giornale è stato più volte sequestrato e lei, che per ragioni di sicurezza vive separata dalla famiglia, è stata minacciata di morte.

Leyla Zana è la prima donna curda ad essere stata eletta deputato nella storia della Turchia. Simbolo della resistenza e del coraggio dei curdi di fronte alla repressione, è stata salvata dalla pena capitale dalla solidarietà internazionale. Condannata a 15 anni di carcere, imprigionata e torturata, malgrado le precarie condizioni di salute ha rifiutato la liberazione per solidarietà con altri parlamentari detenuti. Dal carcere continua a battersi per il riconoscimento dei diritti e della cultura del popolo curdo. La Federazione democratica internazionale delle donne la propone come premio Nobel per la Pace 1998. **(b. m.)**

Definiti ieri dai comunisti valdostani i temi da sostenere per le elezioni regionali

Rifondazione presenta il programma

«La Valle deve diventare un laboratorio per l'Europa»

AOSTA. «A sinistra per un'altra Valle d'Aosta». E' lo slogan di rifondazione comunista per le «regionali» del 31 maggio. I comunisti valdostani hanno presentato ieri il programma di legislatura. Hanno dibattuto con i vertici regionali del partito il deputato Franco Giordano, responsabile del Dipartimento lavoro, e un gruppo di esperti: Cristina Scoffone ha parlato di «Politiche sociali e la risorsa comunità», Marco Cunz di «Identità e comunità», Umberto Janin Rivolin di «Assetto del territorio e partecipazione sociale», Rosetta Bertolin di «La scuola valdostana alle soglie del Terzo Millennio», Ennio Centomo di «Promozione della salute e servizi all'utenza» e Valdo Azzoni di «Compatibilità tra il diritto alla trasparenza e il diritto alla privacy».

In serata rifondazione ha spostato la discussione sulle «Riforme istituzionali: quali autonomie regionali e locali» e ha chiamato a relazionare il senatore Guido Dondeynaz, il presidente del gruppo senatoriale di rifondazione Luigi Marino, il consigliere regionale uv Marco Bavastro e il capogruppo di rifondazione al Comune capoluogo Maurizio Pucci.

Il programma di rifondazione vuole «uno sviluppo sostenibile che deve agire su tutte le componenti dello sviluppo in modo organico ed essere un programma per il futuro che prepari oggi le condizioni di un diverso sviluppo. Il soggetto politico di reale trasformazione della Valle può essere solo un movimento che unisca tutti i soggetti e le realtà organizzate della sinistra alternativa». Tanti i temi: in primo piano il lavoro, poi lavoro autonomo e commercio, turismo, industria, agricoltura, risorsa ambiente, i giovani, le donne, nuova politica culturale, una nuova sanità, un nuovo stato sociale. Rifondazione per «una profonda riforma, per una Valle d'Aosta che nell'Europa sociale e dei popoli possa darsi un ruolo di laboratorio». **(a. c.)**

Un momento dell'assemblea programmatica di Rifondazione comunista tenuta ieri per definire i temi della campagna elettorale delle «regionali»

LETTERE AL GIORNALE

Le volpi in aumento sono pericolo

Sull'articolo «Quelle povere volpi uccise», mi viene spontaneo chiamare «quei poveri ragazzi», gli studenti della classe 3ª A della Scuola media Cerlogne di Aosta, data la loro scarsa conoscenza della realtà naturalistica esistente al di fuori delle mura urbane tra le quali sono cresciuti. Non si può d'altronde fargliene una colpa vista la cultura errata con la quale vengono educati. E' già tanto, infatti, che abbiano riconosciuto delle volpi negli animali visti a Saint-Nicolas poiché, quasi certamente, molti di loro non conoscono nulla di questo canide e le uniche volpi che hanno potuto vedere sono quelle dei cartoni animati. La cosa più sconcertante, però, è l'intervento dell'Enpa, ente nazionale di rilevante importanza, che si è reso ridicolo dimostrando di non conoscere assolutamente le condizioni attuali della fauna del nostro paese; afferma di battersi per ottenere una limitazione della caccia alla volpe ignorando che sarebbe invece necessario intensificarla per contenere i gravi danni che questo animale sta causando all'altra selvaggina. Negli ultimi anni, infatti, la volpe si è riprodotta a dismisura danneggiando anche se stessa poiché il sovraffollamento che ne è conseguito può causare numerose malattie. E' ora di togliersi i paraocchi e di guardare la realtà; bisogna finirla di buttare fango sui cacciatori, quelli la «C» maiuscola, perché, attualmente, sono gli unici a svolgere un'autentica azione di conservazione e protezione dell'ambiente impegnandosi a fondo in opere di gestione quali creazione di oasi, censimenti, reintroduzioni, abbattimenti selettivi. Che si voglia o no la realtà è una sola e i cacciatori continueranno a dimostrarlo!

Lettera firmata
Gressoney La Trinité

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvier, Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

Domenica 8 marzo 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IPMontjovet; Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
CORSO. Tel. (0165) 35.655. **Alien.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **The Boxer.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473 **L'avvocato Diavolo.** Ore 21,30. L. 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Or.: 21,30 **In & Out.** L. 12.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463.

SAINT-VINCENT
Tel. (0338) 536.51.31. **The Jackal.** Auditorium. Ore. 18; 20,15; 22,30. Pren. posti ore 15-18 n. 0165/512.388.

IVREA
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **U Turn Inversione di marcia.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15. L. 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **In & Out.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 90

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,40 **Journal**
13,25; 15,05 **Dimanche Martin**
15,55 **Naturellement,** doc.
16,50 **Nash Bridges,** série
17,45 **Stade 2**
18,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,55 **Drucker & Co.**
19,30 **Stars & Co.**
20,55 **Magnum Force,** film
23 — **Ligne de vie,** doc.

Television Suisse Romande
13 — **TJ-Midi**
13,20 **Beverly Hills,** série
14,55 **Melrose place,** série
14,55 **Les aventuriers du Paradis**
15,45 **Tandem de choc,** série
16,30 **Football**
18 — **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Mise au point,** hebdomadaire
20,50 **Julie Lescaut,** série
22,30 **Viva**
23,15 **Top chrono**
23,30 **Aux frontières du**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Ecco i dati dell'anagrafe di oggi

Morti: Maria Chenal Marjolet, 94 anni, Etroubles. Si sposeranno: Fabio Contoz e Silvia Attucci.

Aosta

Le firme per «Un fiore per le donne di Kabul»

La Consulta regionale femminile, oggi dalle 10 alle 13 in piazza Chanoux, raccoglierà firme a favore delle donne afghane che vivono in condizione di totale privazione dei diritti. L'iniziativa rientra nella campagna «Un fiore per le donne di Kabul». **[a. c.]**

Sarre

Interrotta l'erogazione dell'acqua potabile

Causa lavori, domani alle 8 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle frazioni St-Maurice, Sainte-Hélène, Maillot e Arensod.

Aosta

Bocce serie A, per la Nitri Auto vittoria nei play off

Vittoria per la Nitri Auto nei play off del campionato di serie A per società di bocce. La squadra Contoz si impone, per 11 a 9, ad Andora contro il Val Merula. **[s. b.]**

Lions CourmAosta, revocata la squalifica della pista

I Lions CourmAosta potranno giocare martedì in casa il 2° incontro di qualificazione play off. La commissione d'appello della Fisg ha accolto il ricorso contro la decisione arbitrale di vietare l'utilizzo della pista di Tzambarlet in seguito alla presunta insufficienza di forze di polizia in dell'incontro contro il Cortina. **[a. c.]**

Intervista a Piero Floris, ispettore regionale per la scuola elementare

«Più autonomia ai circoli didattici»

Nuove regole per l'assegnazione delle cattedre

AOSTA. «E' un primo tentativo di riorganizzare la scuola e le professionalità». Così Piero Floris, ispettore didattico regionale per la scuola elementare, definisce la decisione dell'amministrazione regionale di attuare l'organico funzionale di circolo.

«Con questo provvedimento - spiega ancora l'ispettore didattico - si cerca di riequilibrare il rapporto numerico tra gli alunni e gli insegnanti, per evitare che a fronte di un uguale numero di alunni ci sia poi in servizio in numero diverso di insegnanti».

E Floris fa esempio: «Ora ci sono "plessi" che hanno 40 bambini per 5-6 insegnanti. Ad alcuni chilometri di distanza ci possono essere bambini per tre soli insegnanti. L'organico funzionale di circolo può riequilibrare queste situazioni».

L'ispettore spiega poi la differenza tra la situazione attuale e quella che si può ipotizzare con l'attuazione provvedimento: «L'assegnazione delle cattedre finora era di tipo automatico. Vi era il conto delle classi. Ora vi potrà essere un riequilibrio. L'assegnazione dei posti verrà data ai circoli, che destineranno gli insegnanti. Una parte di questi servirà per copertura delle classi, l'altra per progetti di qualità».

In questi progetti si potrà includere la mensa, che entrerà così a far parte dell'attività scolastica. «Ma non solo - aggiunge Floris -. La scuola potrà rispondere anche ad eventuali richieste dei genitori, quali ad esempio il "tempo di accoglienza" prima dell'inizio delle lezioni o anche in tempi successivi termine delle lezioni».

Floris commenta quindi che l'organico funzionale di circolo: «E' un'operazione che dà autonomia e flessibilità ai vari circoli».

Flessibilità sembra quindi essere la parola chiave per una lettura della questione «organico funzionale di circolo», la cui attuazione è contenuta nella legge Finanziaria, che ha assegnato alle Regioni competenza in materia.

«Anche la scuola pubblica - dice ancora l'ispettore didattico delle elementari - sarà più irrigidita su schemi prestabiliti. Vi potrà essere utilizzo diverso del personale, anche "parziale", magari nel caso maestri particolarmente "formati" su determinate discipline, che potranno mettere disposizione dei loro colleghi e dei loro alunni la propria professionalità, su più classi. Ad esempio l'introduzione e la diffusione delle nuove tecnologie».

Una specializzazione degli insegnanti quindi non soltanto

L'ispettore didattico Piero Floris

in determinata disciplina, anche uno dei due «cicli». In altre parole, ci potranno essere i docenti che seguiranno in particolare i primi tre anni di elementari e i maestri che si dedicheranno, invece, all'insegnamento nel secondo ciclo (quarta e quinta elementare).

Disagio sembra, invece, essere l'altro sostantivo da in una lettura più critica della questione «organico funzionale». «Dal punto di vista personale - dice Floris - vi saranno certamente dei cambiamenti, soprattutto in rapporto alle richieste trasferimento. Abbiamo però già valutato che, al per il prossimo anno, sarà uno stravolgimento dell'esistente». [r. s.]

Il Savt: «C'è il rischio di una mobilità forzata»

Anche il direttivo del Savt-école interviene sulla questione dell'organico funzionale di circolo per le scuole elementari della Valle d'Aosta ed esprime «la propria contrarietà per la scelta dell'amministrazione regionale, pur condividendo i principi che hanno ispirato l'attuazione di una tale gestione delle risorse». sottolinea quali saranno le difficoltà della «scelta di gestione autonoma delle risorse a livello dei singoli circoli, previa determinazione del numero complessivo delle stesse in tutta la regione».

In primo luogo il sindacato autonomo della scuola sottolinea come i «"plessi" con piccoli numeri avranno decurtate le risorse docenti e perché ciò non avvenga saranno predisposti progetti di tempo mensa o accoglienza con coinvolgimento e aspettative da parte di famiglie e enti locali. Aspettative che rischieranno di disattese».

Secondo punto «dolente» dell'attuazione dell'organico funzionale di circolo, secondo il Savt-école, il fatto che «i "plessi" con numeri più consistenti, per i quali manterranno l'organico di base attuale, vedranno i docenti predisporre analoghi progetti per ovviare alle esigenze di miglioramento dell'offerta formativa».

Il Savt sottolinea inoltre che «a fronte una richiesta di organico legittima, essendo la quota totale regionale fissa, le risorse che potranno essere distribuite rappresenteranno una parte davvero esigua». Due le conseguenze ipotizzate dal sindacato autonomo dei lavoratori valdostani: più risorse ai «plessi» più frequentati, con conseguente mobilità «coatta» dei docenti, tra le piccole scuole, per la copertura del servizio. Oppure più risorse ai piccoli «plessi», dove si porteranno avanti progetti di tempo prolungato e si lascerà invariata la situazione nelle classi con problemi di grandi numeri, immigrazione, moduli residuali.

Il Savt-école dichiara poi la propria disponibilità collaborazione per soluzioni. Ma il comunicato steso dopo la riunione del direttivo si conclude con toni più duri: «Se ciò non sarà possibile, dichiarerà lo stato agitazione».

Aperta la raccolta firme per le Regionali di maggio

Elezioni, nuovo quorum e liste walser in 4 Comuni

AOSTA. Mentre partiti e movimenti sono impegnati nei conciliaboli segreti per definire le liste, è arrivato il tempo per dare corso ai primi adempimenti previsti dalla nuova legge elettorale per le «regionali» del 31 maggio.

In primo luogo, la raccolta delle firme per la presentazione delle liste. Il termine è compreso tra il 26 ed il 27 aprile e riguarda partiti e movimenti che non hanno rappresentanti in Consiglio regionale. Nessuna firma quindi per autonomisti, fédération, Lega Nord, pds, uv, verdi, mentre la «caccia» alle firme è indispensabile per Forza Italia, An, Indipendentisti, è certa la volontà partecipare alla competizione elettorale e per tutti gli altri partiti e movimenti che decideranno di scendere in campo. Le firme da raccogliere vanno da un minimo di 500 a non oltre 800.

Novità sostanziale delle elezioni di maggio è il raddoppio della soglia minima per partecipare all'attribuzione dei seggi. Per avere rappresentanza consiliare, partiti e movimenti dovranno superare uno «sbarramento» che oscillerà tra il 5,5 ed il 5,7 per cento. Cioè, quasi 5 mila voti 2 consiglieri. Altro elemento di novità è rappresentato dalla possibilità per la popolazione walser di presentare proprie liste, collegate con altre presentate da un partito oppure da un movimento.

Il meccanismo per l'elezione a consigliere di un rappresentante della comunità walser è particolare. La lista walser, a differenza delle altre liste che devono avere numero di candidati non inferiore a 18 non superiore a 35, può avere da un minimo di 3 ed un massimo di 6 candidati, tutti comunque residenti nei Comuni di Issime, Gressoney-La Trinité, Gressoney-St-Jean e Gaby da almeno anni. Per essere eletto, il consigliere della comunità walser deve ottenere almeno il 40 per cento dei voti validamente assegnati. Tenendo conto che nei 4 Comuni walser nelle ultime regionali gli aventi diritto al voto erano poco meno di 1700, e la percentuale di votanti era stata dell'86,6 per cento pari a 1466 voti validi, per essere eletto il candidato dovrà ottenere poco meno di 600 voti.

Indiscrezioni sul numero delle liste che verranno presentate ipotizzano la presenza di liste collegate con l'uv, con il pds, con la Lega Nord e con gli autonomisti. Per presentare la lista walser le firme necessarie vanno da 40 a 70 elettori iscritti nelle liste dei 4 Comuni walser. Nell'ultima domenica di maggio l'appuntamento con il voto interesserà anche gli abitanti di Ayas, chiamati al rinnovo del Consiglio comunale arrivato alla fine naturale del mandato. Il voto potrà essere esercitato dalle alle 22 e lo scrutinio delle schede comincerà alle 7 di lunedì 1° giugno. [a. c.]

DALLA VALLE

Aosta

Interventi in elicottero per soccorrere 8 feriti

Sei interventi ieri dell'elicottero della Protezione civile per soccorrere otto feriti in varie località della Valle. Le guide i medici del «118» sono atterrati a Gressoney, Cervinia, Pila, La Thuile Champoluc. I feriti sono stati trasportati in ospedale.

Challand

Due roghi boschi una lavatrice bruciata

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri pomeriggio per due incendi di bosco (Challand St-Vincent) e per una lavatrice bruciata in un alloggio al quinto piano in condominio in via Losanna, nel centro di Aosta. Per i roghi nei boschi, i vigili sono stati impegnati fino a sera; in via Losanna, l'intervento è durato pochi minuti.

Morgex

Denunciato dalla polizia per ubriachezza

Gli agenti della polizia stradale di Aosta hanno fermato venerdì sera in autostrada a Morgex Pierre Patrick Mouton, 30 anni, francese: il giovane era ubriaco e guidava un Tir verso la Francia. Gli agenti l'hanno fermato e portato in ospedale. Il giovane è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza resistenza a pubblico ufficiale. Ricoverato nel reparto di psichiatria, ha dato in escandescenze: i medici hanno, così, chiamato il «113» per chiedere aiuto.

Aosta

Domande di contributo per progetti edili

Sono aperti i termini per presentare le domande di contributo per i progetti che rientrano tra gli interventi strutturali comunitari previsti per le zone nell'obiettivo 5 b». Le iniziative si attuano in 22 Comuni e le richieste devono essere presentate entro il 29 maggio all'ufficio «programmi multisettoriali» dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. [a. c.]

Aosta

La ristrutturazione della «Casa Famiglia»

Sono ripresi i lavori di ristrutturazione della «Casa Famiglia» di viale Europa, interrotti per il fallimento della «Garetto» di Morgex. La struttura diventerà un centro residenziale per anziani. [sa. b.]

Convegno a Courmayeur sulla tassa regionale

«La norma è complessa» e l'Irap slitta a giugno

COURMAYEUR. L'applicazione dell'Irap, nuova imposta regionale sulle attività produttive, slitterà da marzo a giugno di quest'anno. La proroga dei termini per il primo versamento è contenuta «in un provvedimento in fase di emanazione - così comunica il ministero delle Finanze - che estenderà la base imponibile anche ai redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente».

La proroga, almeno da quello che si è saputo ai margini del convegno di Courmayeur sul tema «Modalità di applicazione dell'Irap», concede una boccata d'ario agli enti locali fibrillazione per l'applicazione di un tributo nuovo, in parte sostitutivo di altre imposte, capace, quindi di destare perplessità resistenze per di più in fase messa a punto. «Una normativa complessa - così è stato sintetizzato durante il convegno -, che contiene informazioni e suggerimenti molti dei quali ancora da scoprire».

I numerosi tecnici presenti al convegno individuano, comunque, nei «redditi assimilati a quelli lavoro dipendente» le indennità, i gettoni di presenza a tutti gli altri compensi corrisposti da Stato, Regioni ed Enti locali per l'esercizio di pubbliche funzioni.

Il gran numero di dibattiti organizzati nel convegno era mirato proprio sui soggetti che devono applicare la nuova imposta e non sulle conseguenze per i contribuenti. Ma, sempre detta dei tecnici, l'Irap penalizzerà sicuramente le libere professioni. [g. l. m.]

Uno studio condotto in Svizzera sullo sviluppo compatibile con l'ambiente

Otto regole per il turismo dello sci

«E' un metodo per evitare investimenti inutili»

AOSTA. Il settore del turismo invernale sta attraversando profondi cambiamenti. Innanzi tutto più in espansione fino a qualche anno fa. Inoltre la domanda sta cambiando: oggi lo sciatore ospite chiede più soltanto piste ben innevate servite da efficienti impianti risalita, ma cerca maggiore contatto con la natura. In Svizzera è stato condotto studio sui significati dello sviluppo durevole del turismo dello sci, sulla base di queste constatazioni generali di altre riguardanti la Confederazione in particolare, la stagnazione del turismo risultato di una diminuzione di sciatori tradizionali compensata dal «boom» dello snowboard; come il calcolo che un quarto delle entrate provenienti dal settore delle vacanze è rappresentato dal turismo invernale; come il fatto che negli ultimi anni mutate le condizioni climatiche, sfavorendo le stazioni invernali alle quote più basse; come, ancora, la tendenza a opporsi alla creazione di nuovi comprensori.

Un fondista sulle nevi di Champorcher. Lo studio di Sauvin ha preso in considerazione cinque stazioni svizzere di sport invernali

L'indagine è stata realizzata dall'ingegnere Paul Sauvin, dell'Association suisse pour le service aux Regions et Communes, ed è stata illustrata dall'autore nella biblioteca regionale di Aosta nell'ambito del ciclo di conferenze sulla fragilità dell'ecosistema alpino e lo sviluppo sostenibile in montagna, organizzato dalla valdostana dell'Associazione insegnanti geografia.

Paul Sauvin ha condotto lo studio prendendo come campioni cinque località svizzere di sport invernali in e quote diverse: Grimentz, Meiringer, Klewenalp, Engelberg e Andermatt. Il risultato dell'indagine ha portato all'individuazione di otto fattori decisivi da tenere in considerazione per uno sviluppo durevole di un comprensorio di sport invernali. Sono: la domanda turistica; sicurezza dell'innevamento; il significato economico; il margine di manovra delle imprese; la predisposizione della zona; il valore del patrimonio costituito da flora, fauna e paesaggio; rispetto delle leggi riguardanti il territorio i radicamenti politico-sociali.

«Sulla base di questi fattori - ha spiegato Sauvin - può valutare la stazione ha ragione di esistere, se deve mantenuta com'è o se può migliorata. E' un metodo da usare per sensibilizzare la popolazione. Non necessariamente è una ricetta, ma un modo di pensare che si può applicare alla pratica».

«L'importante - ha concluso lo studioso - è coinvolgere nella discussione tutti gli attori interessati, dagli operatori turistici alle autorità locali, dagli investitori agli ambientalisti. Compresa la popolazione del posto».

Giorgio Macchiavello

Nel calendario della «Saison» uno dei musicisti più apprezzati d'America. Biglietti a 15 mila lire

Un bluesman d'eccezione sul palco di Aosta

Domani concerto del chitarrista e compositore Vas-Tie Jackson

AOSTA. E' un artista eclettico quello atteso per domani sul palco del Giacosa di Aosta, nel contesto della «Saison culturelle»: Vas-Tie Jackson, uno degli «emergenti» del panorama blues del Mississippi.

Chitarrista, vocalist, produttore compositore, Vas-Tie Jackson ha alle spalle una formazione che lo ha portato ad uscire dai limiti dei bluesman espressi finora dalla zona del Mississippi Delta. Oltre suonare cantare, ha anche una vasta attività di produttore per altri gruppi blues, come i «Sista Monica» e i «Bobby Rush», e di gospel, come i «The Roots gospel voices of Mississippi». Poi il lavoro compositore, per la regina del piano blues, Katie Webster, e per il re dello zydeco, C. J. Chenier.

Vas-Tie Jackson è quindi stato definito dalla critica come uno dei bluesman più creativi e talentuosi della giovane generazione. Originale e irruento, musicista e cantante segnalato anche da «Living blues», la rivista specializzata più diffusa nel mondo.

Tra le collaborazioni famose che ha avuto durante la carriera, da sottolineare quella B. B. King, nel disco «Blues Summit», con il quale noto

Il bluesman Vas-Tie Jackson sarà in concerto domani sera al cinema Giacosa Aosta nell'ambito della «Saison culturelle»

bluesman vinse il «Grammy Award».

Nel concerto aostano Vas-Tie Jackson sarà affiancato da Shannon Hamilton (batteria e voce), da Chris Barker (basso e voce) da Nat Barnes (tastiere). Il repertorio proposto cerca di dare spazio alla tradizione del blues, anche aprire gli orizzonti alla modernità «black blues», con venature soul e reggae, che sta facendo furore nel Sud degli Stati Uniti.

L'appuntamento con «The Vas-Tie Jackson hand» è per le 21. I biglietti (15 mila lire) si potranno acquistare, a partire dalle 19, alla del cinema Giacosa. [sa. b.]

IN BREVE

Saint-Vincent

Dario Fo e Franca Rame Aperte le prevendite

«Prove aperte» di Dario Fo e Franca Rame il 13 al palazzetto dello sport di St-Vincent. I biglietti (15.000 lire) sono in vendita a Courmayeur tabaccheria Luboz, Aosta libreria Aubert, St-Vincent cartolibreria Carola, Pont-St-Martin centro giovani Calembour e Ivrea libreria Garda. [sa. b.]

Aosta

Spettacolo in biblioteca per la Festa della donna

Per la Festa della donna oggi alle 21 biblioteca, il quartetto «Vento e polvere», il «r'umorista» Alessandro Favre, il «Teatro donna» di Pont-St-Martin e «The 3 singers». Ingresso libero.

Aosta

Il gruppo «Soluzione» al Babylonia di Biella

I «Soluzione» oggi al Babylonia di Biella per puntare alla finale di «Rock targato Italia». [sa. b.]

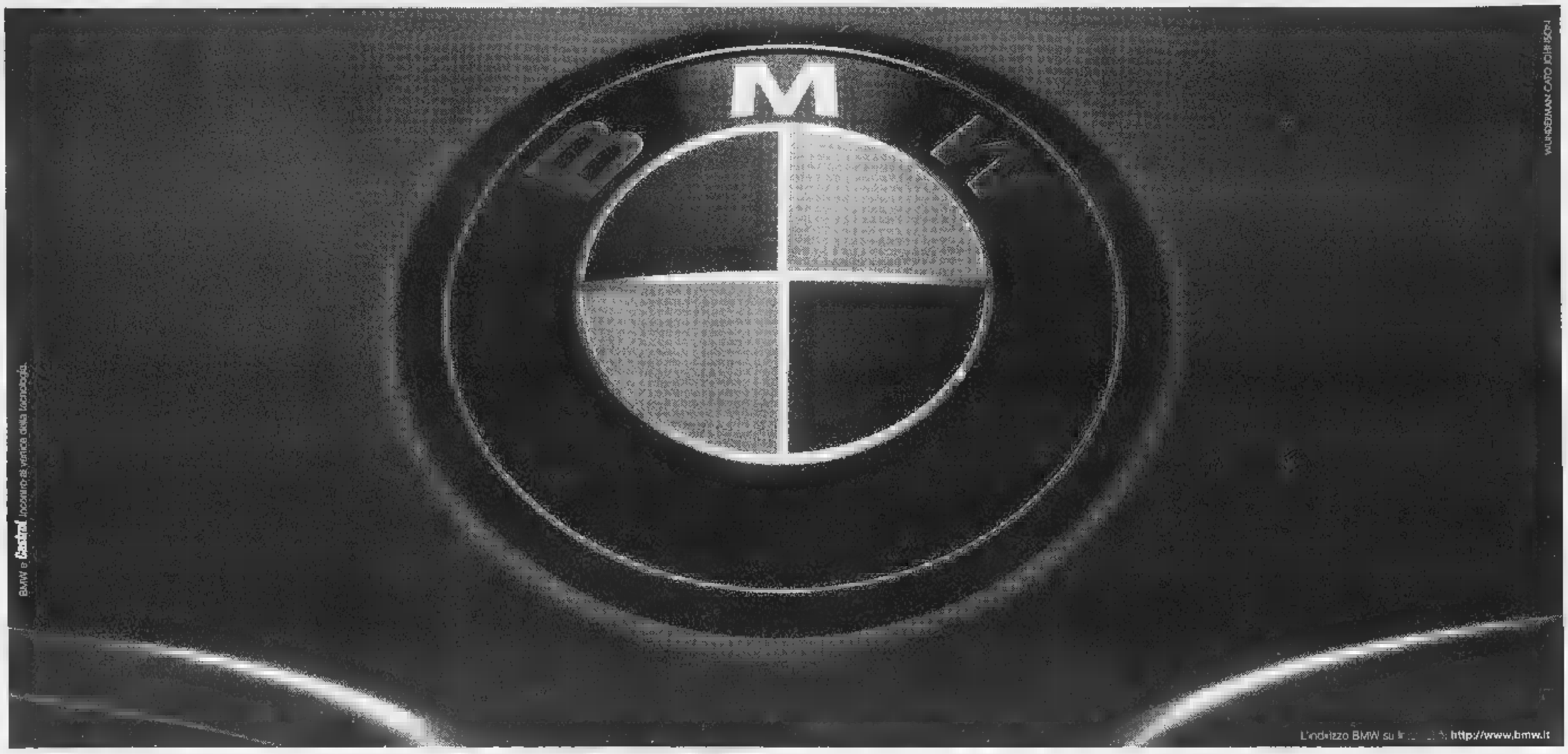
ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel 0165/880.530 - 0347/354.97.40 - 0340/263.72.11

AFFARE
REGIONE
Aosta collina appartamento soggiorno-cottura, 2 camere, bagno, box, posto auto, cantina. Ottima esposizione.
Tel. 0165/809707 - 0348/4200507

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SERIANA VIAGGI
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
Viaggi in autopullman gran turismo (* con bar e toilette a bordo).
Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse
E' uscito il catalogo: i «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1
Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche. 4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.
Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4.
Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) part. Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.
Costiera Sorrentina (*): 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.
Venezia, Isole della laguna e le ville venete: 3gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

Ad Aosta BMW è C.E.A.



È nato ad Aosta il nuovo punto di riferimento per gli automobilisti BMW.
È la filiale della C.E.A. di Romano Canavese già concessionaria BMW per Ivrea ■ Canavese da 25 anni.
C.E.A. ha aperto ad Aosta per farvi scoprire ogni aspetto del mondo BMW.:
auto straordinarie, strutture avanzatissime, uomini e servizi sempre al massimo per competenza ed efficienza.
Vi aspettiamo, per dimostrare sin da subito quanto vogliamo e sappiamo fare.

Concessionaria BMW per Ivrea/Canavese e Valle d'Aosta

ROMANO CANAVESE
Scarmagno 22 - Tel. 0125/711.384

C.E.A.

QUART (AOSTA)
Reg. Amérique 39 - Tel. 0165/765.963

Piacere ■ guidare

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I [illegible] UN [illegible] OPEROSITÀ [illegible] AUDACIA, [illegible] SERIE [illegible] E [illegible] INNOVATRICI [illegible] ENTRATE [illegible] MOVIMENTO [illegible] E LE STORIE, SPESSO [illegible] DEI [illegible] DEL DESIGN COME [illegible] PININFARINA [illegible] SULLO SFONDO LA TORINO [illegible] IL PIEMONTE DEI [illegible] DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA [illegible] INDUSTRIA [illegible] UN'AUTO? [illegible] VISITA AL CENTRO STILE DELLA [illegible] NON [illegible] MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL [illegible] RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Gli abbonati a «La Stampa» [illegible] del 20% [illegible] il [illegible] di [illegible] lo richiedere [illegible] «Edizioni librarie» Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DA RCS [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Rivarolo, un sondaggio fra i commercianti boccia i parcheggi a pagamento

«Troppe strisce blu, riducetele»

Poco usate, meglio il disco orario

Ridurre di almeno il 50 per cento il numero di posteggi a pagamento trasformandoli in zone a disco orario da mezz'ora e un'ora.

E' quanto chiede la maggioranza dei 150 operatori commerciali [illegible] Rivarolo che hanno risposto a quesiti su viabilità, parcheggi [illegible] pagamento, situazione del centro storico, attra- [illegible] un questionario proposto dall'Ascom cittadina.

L'amministrazione comunale ha già incaricato un tecnico p[illegible] uno studio e un'analisi delle problematiche sollevate dai commercianti rivarolesi.

«Dopo tre mesi dall'entrata in vigore - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom [illegible] Rivarolo -, [illegible] stato dimostrato che i parcheggi a pagamento vengono sottoutilizzati: queste difficoltà iniziali ne consigliano una riduzione importante».

Secondo gli amministratori comunali gli intoppi iniziali sulla grande rivoluzione dei parcheggi in città erano inevitabili: «Ma la gente sta cominciando a capire - dice il sindaco Edoardo Gaetano - e soprattutto il pomeriggio riempie con le auto le zone blue. Fattore, questo, che secondo il primo cittadino ridimensionerebbe di molto la polemica sollevata sulle aree [illegible] pagamento sottoutilizzate.

I commercianti chiederebbero, invece, la liberalizzazio- [illegible] della centrale piazza San Rocco [illegible] delle parti più esterne dei controviali di corso Torino e corso Indipendenza. Dalle risposte al questionario, comunque, sono [illegible] altri dati: intanto la carenza di segnaletica adeguata [illegible] [illegible] illuminazione, soprattutto nelle [illegible] di piaz- [illegible] dell'Ospedale [illegible] via Maurizio Farina. Poi la richiesta della sospensione del servizio di sosta [illegible] pagamento tra le 12 e le [illegible] (questo [illegible] un provvedimento che dovrebbe entrare in vigore a breve). Quindi la richiesta che non vengano [illegible]nteggiati dai vigili urbani i primi dieci-quindici minuti dopo il parcheggio sulle strisce blu e l'introduzione, al posto dei «vouchers», dei più comodi e funzionali parcometri (ne entreranno in funzione, a breve, quattro: uno in piazza San Rocco, due nei controviali di corso Torino [illegible] corso Indipendenza, uno nei pressi del palazzo municipale).

Per ultimo, [illegible] non meno importante, il miglioramento della vivibilità [illegible] della sicurez- [illegible] (magari con personale specializzato per [illegible] controllo auto) nel centro storico.

Da destra il presidente Ascom Maurizio Braghiroli e via Ivrea a Rivarolo. Qui le strisce blu sono entrate in vigore appena tre mesi fa

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. A Strambino s'inizia alle 9,30 con la sveglia ai Principi, alle 14,30 grande sfilata dei carri allegorici. Alle 24, «carosello storico» a Palazzo. Fagiolata mattutina e sfilata alle 15 anche a Borgomasino, [illegible] pure [illegible] Montalenghe, a Loranzè [illegible] Calea di Lessolo. A Carema al mattino sbandieratori di Asti, alle 14,30 corso mascherato. Feste anche a Banchette, [illegible] San Giusto, in attesa [illegible] carnevalone della prossima settimana. A San Benigno investitura ufficiale per il Re Arduino, Enrico Vecchia, e la Regina Berta, Valeria Russo. Sfilate storiche a Bosconero, Pont, Ciconio, Rivarossa.

[illegible] La Pro loco di Caluso organizza per oggi una distribuzione benefica di polenta, salsiccia [illegible] spezzatino. L'appuntamento è fissato per le 10,30 nelle piazze Mazzini e Ubertini. L'offerta [illegible] libera e il ricavato sarà devoluto in favore del progetto Cernobil.

CONCORSO [illegible]. Al circolo Il Ciliegio [illegible] regione Batuello [illegible] Vische, si svolge oggi, [illegible] partire dalle [illegible] [illegible] per tutta la giornata, il concorso [illegible] nazionale di salto a ostacoli tipo C [illegible] dressage. Per informazioni telefonare allo 011/983.80.12.

Irruzione nel campo

[illegible]

Quattro nomadi denunciati per ricettazione. Sono: Angelo Riviera, 26 anni, di Montalenghe, Fortunato Lagaren, [illegible] anni, di Orio, Angela [illegible] Valentina Barovero, 26 e [illegible] anni, di Cuneo. I carabinieri di San Giorgio li hanno trovati in possess- [illegible] di quindici barre di ferro scatolato, nascoste nel campo nomadi di Montalenghe.

Le barre, utilizzate per lavori edili e del valore di alcuni milioni, erano state rubate alla ditta «Immobiliare 2000» di San Giusto.

Concluso il concorso de «La Stampa»

Pierluigi Marta, primo, Sergio Pocchiola, secondo, e Paolo Bordignon, terzo, insieme alla Mugnaia Anna Maria Conversa e al Generale Mario Di Stazio

Carnevale d'Ivrea premiati i vincitori

Si è svolta venerdì [illegible] [illegible] Ivrea, nella sede dell'Ati, [illegible] premiazione del concorso «Il personaggio del carnevale di Ivrea '98», indetto da La Stampa. A consegnare i premi ai primi dieci classificati sono stati la Mugnaia Anna Maria Conversa e [illegible] Generale Mario [illegible] Stazio, splendidi protagonisti della rassegna appena conclusasi.

Al primo posto si [illegible] piazzato Pierluigi Marta, presidente degli «Amis 'd piassa Granaja» (presenti in sala [illegible] decine di cartelli), con 390 voti. Seguono Sergio Pocchiola, leader del gruppo Pifferi [illegible] Tamburi, [illegible] 241 voti, e l'aranciere dei Diavoli Paolo Bordignon, 199. Di seguito: Pierfranco Chiarodo (Scacchi), 180; Angelo Mulas (Tuchini), 158; Costantino Garda (Podestà), 87; Giancarlo Spagna (ex organizzatore), 64; Paolo Rebuglio (Picchet), 68; Gianpaolo Angela (ufficiale), 47; Luisa Rolfo (Mugnaia '96), 36.

All'undicesimo posto troviamo Giancarlo Masseroni (ex cercamugnaie) e Mauro Cambursano (aranciere), con 33 voti. Seguono Edy Angela (Pifferi), 32; [illegible] gruppo della Scorta d'Onore alla Mugnaia, 31; Piercarlo Broglia (sostituto Gran Cancelliere), 30; Antonio Vernetto «Didon» (aranciere), 28; Dante Volpe (ex Generale) e Jody Fontana (arancieri), 24; Rudy Bonino (Credendari), 21; Ornella Gambone (moglie del segretario del Consorzio), 18; Americo Meli (ufficiale), 17; Ettore Gili e Emma Patrignani (Pifferi), 14; Bruno Catrano (cavallante), 7; la Mugnaia, 12; Giorgio Masseroni (fagiolata del Castellazzo), Tiziana Cossavella (Pifferi) [illegible] Giancarlo Bertone (ex organizzatore), 11; Lino Gedda (aranciere), 10; Elvio Gambone (segretario del Consorzio organizzatore), 8; Belso Stevanella (Pifferi), 7; Loris Cavagnetto (cavallante), Roberto Gillio (Credendari), Roberto Pretato (aranciere) e Franco Corbo (addetto Abbà), 6; Alessandro Alberto (ufficiale) [illegible] Fausto Cavallo (ex Generale), 5; Sergio 'd'la Ciavarota' (cavallante), 4; gruppo Pifferi e Tamburi e Giuseppe Musso (saggista e poeta), 2.

Infine hanno ottenuto [illegible] voto ciascuno Francesco Gioana (grafico), Mario Di Stazio (Generale '98), Alberto Alma (aranciere), monsignor Luigi Bettazzi (vescovo di Ivrea), Paolo Bravo (presidente Consorzio), Mario Milano (Pifferi), Giovanni Maggia (sindaco di Ivrea), i Fagioli Grassi, Paola Peila (direttrice Ati) e Pietro Ramella (storico).

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible] [illegible] **DONNA.** Il circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea organizza, alle 20,30, una serata dedicata alle donne: la compagnia Dorainpoiteatro, con l'attore Oreste Valente, presenta alcuni suoi interventi recitati; informazioni allo 0125/49.026. Anche allo spazio d'incontro Novecento di via Arduino 109 a Ivrea si svolge una festa, che inizia alle 14,30. Al padiglione allestito nella [illegible] dell'ospedale di Castellamonte, alle 21, la serata è condotta dai noti Ivo [illegible] Loredana Mare.

[illegible] **AGLIE', OMICIDIO.** Dovrà comparire davanti al pretore [illegible] [illegible] giugno Elio Laurenti, 53 anni, residente ad Agliè in strada Bairo 11, accusato di omicidio colposo. L'uomo era alla guida della Fiat Uno che, il 17 dicembre del '96 sulla provinciale Caluso-Ozegna, [illegible] scontrò con l'Opel Corsa guidata dal pensionato Salvatore Russo, poi deceduto per le ferite riportate.

[illegible] **VALPERGA,** [illegible] Sarebbero meno gravi del previsto le condizioni di Guido Zabena, 31 anni, Favria, via Busano 49, coinvolto venerdì sera in un incidente a Valperga. Il giovane [illegible] trova ricoverato all'ospedale [illegible] Cuorgnè. Gli inquirenti, intanto, stanno cercando di capire le origini dello scontro.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Riqualificare il centro storico di San Giusto creando una passeggiata che dal centro raggiunga la cappella della contrada lungo via Giovannini. E' solo uno dei punti (investimento 200 milioni) che l'amministrazione comunale ha inserito nel «progetto integrato [illegible] sviluppo turistico» e che coinvolge anche altri centri della zona.

[illegible] [illegible] **INCONTRO.** Incontro, martedì 10 marzo, tra i rappresentanti della sprintendenza ai beni architettonici e monumentali del Piemonte e l'amministrazione di Rivarolo. Viene affrontata l'annosa questione del muro (sotto tutela dell'ente) a fianco del parcheggio della zona di San Francesco.

DOMENICA 8 MARZO

"Grande Carnevale di Strambino"

in Corso ITALIA, 51

NICOLA

idee per la casa

PRESENTA I NUOVI LOCALI RINNOVATI

[illegible] PER LA CASA - [illegible] TAVOLA - [illegible]

NON LA SOLITA LISTA [illegible]

DEDICATO AI FUTURI SPOSI

STRAMBINO - C.so Italia, 51 - Tel. (0125) 71.14.04
INDIRIZZO INTERNET: www.ivrea2000IT/NICOLA
E-mail: nicola@ivrea.alpcom.it

Partiamo dal [illegible] 1.6 DOHC VTEC [illegible] 160 [illegible], brevetto Honda, che controlla elettronicamente la lasabura e [illegible] delle valvole. Che significa più potenza alle alle velocità e più elasticità ed [illegible] [illegible] bassi [illegible].
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort [illegible] [illegible] stabilità tale, che [illegible] [illegible] sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo [illegible] due airbag SRS [illegible] Size di [illegible] [illegible] tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: [illegible] [illegible] affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Eccola, siamo arrivati alla [illegible]ova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.8 Vti Vtec	2.0i [illegible]
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	[illegible]	114	115	[illegible]	66
PREZZO* [illegible]	24.500	27.400	30.000	da 35.200	41.800	37.000

Da L. [illegible]
Oppure da L. 22.389.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi nella rottamazione consegnando [illegible] vetture con più di 10 anni (d.l. n°400 del 25-11-97)

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/**641166**

HONDA
First man, then machine.

STEREOCARS

RIVAROLO
Corso Torino, 168
Tel. 0124/29930

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

SUPER OFFERTA TIM Telecom Italia Mobile

RINNOVA IL TUO "TACS"

TELITAL	£. 450.000	£. 330.000
MOTOROLA M. TAC VIP	£. 450.000	£. 330.000
NEC P7 NEW	£. 400.000	£. 280.000
TELITAL GIOTTO	£. 340.000	£. 220.000

Valida fino al 10/04/1998 - solo con telefoni già attivit in rete

H & B elettronica

IVREA
Corso M. D'Azeglio, 50
Tel. 0125/48444
STRAMBINO
Via Circonvallazione, 33
(Centro Commerciale)
Tel. 0125/711293

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria [illegible] lidata presenza in Lombardia [illegible] Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa [illegible] i 20 ed i [illegible] anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli [illegible] carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico [illegible] alcuni [illegible] sul campo, l'inserimento sarà [illegible] dalla partecipazione ad [illegible] corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività [illegible] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato di- [illegible] ed alta motivazione [illegible] rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, [illegible]: **DI.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO)**

Specchio
DELLA STAMPA

Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve fitta ■ costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali e virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi, Diego Abatantuono ■ la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood ■ attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi ■ riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)

Specchio + **LA STAMPA**
+ la videocassetta
■ sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IN REGALO*

la FRUTTIERA

per completare il servizio da macedonia

fino al 14 marzo 1998

DANONE

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

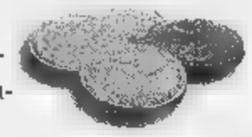
* Vedi regolamento presso il punto vendita - Aut. Min. [illegible]

a cura di CODE s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì e ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri,** corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta in più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 6 **punti, NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna delle cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi del Super Enalotto.

GIORNI DI CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA	ENTRO IL QUALE LE CARTOLINE EVENTUALI DEL
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11	GIOVEDÌ 12	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA MARZO	18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	MERCOLEDÌ APRILE
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA	25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	MERCOLEDÌ
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Fisch.

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Al via i campionati di sport popolari

La stagione della rebatta comincia con la disputa del Trofeo delle Età

Oggi in campo 177 squadre

AOSTA. Incomincia oggi in Valle d'Aosta la stagione agonistica per tsan, fiolet e rebatta. Per lo tsan è il campionato numero 50, per il fiolet il numero 46 e per la rebatta il numero 42. In tutto saranno in campo 177 squadre, 9 in più rispetto allo scorso anno, così suddivise: 82 giocano nel fiolet, che comprende 7 categorie; 49 sono nella rebatta, con 6 categorie; 46 nello tsan, con 5 categorie.

Nello **tsan** in serie A vi sono 11 squadre, lo scorso anno erano 12 (si è ritirato lo Chambave), con due gironi. Nel girone A vi sono i campioni in carica del Verrayes e quelli autunnali dello Châtillon, nel girone B le due neopromosse Quart e Pollein e i vice campioni del Saint-Vincent. Le partite in calendario: nel girone A Challand-St-Anselme-Châtillon e Nus-Verrayes. Nel B ci saranno gli scontri Montjovet-Pollein, Saint-Vincent-Brisma e Quart-Emarèse.

Per il **fiolet** nella serie A le squadre sono 10 suddivise in due gironi. Nel girone A scontro fra Charvensod e Saint-Christophe e del Valpelline contro il La Thuile, con riposo dell'Etroubles. Nel girone B si ha Bosses contro Charvensod e Porossan contro Morgex, con riposo del Saint-Oyen.

Per la **rebatta** la stagione agonistica comincia con il Trofeo delle età, competizione che si svolge da 28 anni, con squadre della stessa sezione composte da giocatori di età diversa, nuove leve, giocatori in piena attività e vecchie glorie. In gara vi saranno 20 formazioni composte ciascuna da sei giocatori: uno sotto i 15 anni, uno fra i 15 e i 25, un altro dai 25 ai 35, un quarto dai 35 ai 45, un quinto dai 45 ai 55 e l'ultimo oltre i 65. Le sezioni rappresentate sono 9, con in testa il Gressan che presenta 4 formazioni. La gara si svolgerà sulla distanza di 10 battute a giocatore. Il trofeo sarà assegnato alla squadra che totalizzerà il maggior numero complessivo di punti. Detiene il titolo conquistato lo scorso anno la sezione di Gressan, in testa anche alla speciale classifica dell'«albo d'oro» con 14 vittorie. **[b. bas.]**

Calcio: in Promozione scontro tra Aosta e Mathi, entrambe seconde

«Spareggio» tra inseguitrici

La vincente andrà a caccia del Lucento

AOSTA. «A dieci giornate dalla conclusione e con 30 punti ancora in palio, la partita non può considerata decisiva, però darà sicuramente delle risposte probanti quello che potrà essere il nostro ruolo nella lotta per la promozione». Piero Ciri presenta così la sfida tra il Mathi e l'Aosta, appaiate al secondo posto della classifica a tre lunghezze dalla capolista Lucento, impegnate oggi nello scontro diretto per stabilire la compagine più accreditata per mettere in discussione la leadership dell'attuale battistrada.

«Dovrebbe confronto basato soprattutto sulla tecnica - spiega l'allenatore dei rossoneri -, visto che entrambe le formazioni hanno nel bel gioco una delle armi più convincenti. Non mancherà certo l'agonismo, ma non credo che la partita si svilupperà sul piano nervoso. Ai ragazzi ho predicato per tutta la settimana di scendere in campo come hanno sempre fatto finora, senza cambiare atteggiamento per il valore degli avversari. A Mathi ho già vinto una volta quando ero alla guida dello Châtillon/Saint-Vincent, spero di ripetermi con l'Aosta».

Saranno di fronte l'attacco più prolifico (45 i gol messi a segno da Vallet e compagni) e la difesa meno perforata (15 le reti incassate dai torinesi). Il Mathi è l'unica formazione imbattuta del girone (10 vittorie ed altrettanti pareggi), mentre l'Aosta attraversa momento magico di forma: 5 successici consecutivi. La sfida promette spettacolo.

«Mi aspetto un avversario deciso a metterci subito in difficoltà - sottolinea Ciri -. Sarà importantissima la prima mezz'ora gioco. Se riusciremo a controllare il prevedibile avvio veemente dei padroni di casa, potremo poi uscire alla distanza e creare parecchi problemi al Mathi. Potrebbe risultare decisiva la velocità dei nostri attaccanti, che hanno dimostrato a più riprese di essere in grado di far saltare qualsiasi dispositivo difensivo. La squadra di Giachetti è la più quadrata del campionato. Non si rimane imbattuti per 20 partite senza avere un organico di grande affidamento. Speriamo interrompere la serie positiva dei torinesi di lanciarci in solitudine all'inseguimento della capolista».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero, che ha tutti a disposizione. Un solo dubbio per Ciri: Rigollet oppure Stipo marcatore assieme a Giachino? Per il resto tutto scontato, con Bellessolo tra i pali, Sanfedele libero, D'Aprile, Cappellari, Tonus, Vallet e Pascale a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco.

Sigfrido Beneyton

Il rossonero Vilmo Vallet

Blucerchiati in trasferta

SAINT-VINCENT. La trasferta sul campo della Massese, con la speranza di bissare il successo dell'andata e l'obiettivo di riscattare la battuta d'arresto patita 7 giorni fa contro il Savona. Per il Valle d'Aosta l'impegno odierno rappresenta una tappa importante. A 8 giornate dalla conclusione, i blucerchiati non possono ancora ritenersi salvi. Il passo falso di domenica ha fatto scendere a 7 i punti di vantaggio sulla quart'ultima. «Dobbiamo renderci conto che qualche rischio lo corriamo - ammette l'allenatore Rosario Rampanti -. Affrontiano una squadra lanciata verso i play off, diversa da quella incontrata a St-Vincent e decisa a rifarsi della batosta incassata allora (i blucerchiati s'imposero per 4-0, ndr). Ci aspetta dunque una partita estremamente difficile, da affrontare con la massima determinazione».

Retroguardia da inventare per il tecnico, viste le assenze degli squalificati Rubino (5 turni) e Lugon e dell'infortunato Milani. Qualche problema anche negli altri due reparti, a causa delle condizioni fisiche non ottimali di Calamita e di Fermanelli. I blucerchiati dovrebbero presentarsi con Buda tra i pali, Volpone e Di Loreto in marcatura, Ferina libero, Carisulla destra e De Tommaso sulla sinistra, Calamita, Arcese e Celano (o Bufardeci) a centrocampo, Girelli e Fermanelli (o Masellis) in attacco. **[s. b.]**

L'Oleggio sale a Sarre

SARRE. Galvanizzato dal successo di Borgomanero, il Sarre è atteso da un altro difficile esame. I gialloblù affrontano oggi in casa (inizio alle 15) l'Oleggio, secondo in classifica, distanziato di una lunghezza dalla capolista Cannobiese. Il Sarre è terz'ultimo. Partita dunque proibitiva per l'undici di Ferroglio?

«Non partiamo battuti - dice il direttore sportivo Osvaldo Cardellina -. Domenica scorsa il pronostico ci era nettamente contrario, invece siamo tornati con 3 punti. Speriamo di ripeterci davanti ai nostri tifosi. L'Oleggio è squadra che bada al sodo. Punto di forza è l'attacco (miglior reparto avanzato del girone, con 37 gol messi a segno, ndr). Dovremo avere il coraggio di disputare una partita di matrice offensiva. All'andata fummo sconfitti per 1-0 dopo aver sprecato diverse occasioni. Questa volta non bisognerà sbagliare».

Assente Passafiume (squalificato), rientreranno Delfine e Lessio, con Cremonese e Degioz che hanno ripreso la preparazione. I dubbi maggiori sono legati al centrocampo, con Delfine, Pivot, Zoppo e Montrosset a contendersi tre posti da titolari. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Costanzo libero, Di Vincenzo e Sorrenti sulle fasce, Pivot, Delfine e Zoppo a completare il centrocampo, Lenta e Miriello in attacco. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Pallavolo

I play off e le finali del campionato ragazze

Si disputano oggi, nella palestra di Fénis, i play off del torneo ragazze: Nus/Fénis-Aosta volley alle 9, Ces Cogne-Csi Châtillon, alle 11. Le finalisi si giocano a partire dalle 14,30. **[s. b.]**

Pallamano femminile

In serie B il Mizar ospita il Rivalta

Nel campionato di serie B il Mizar ospita alle 13.30 al Montfleury il Rivalta; il Videoscar è ospite del Cassano. **[s. b.]**

Ginnastica

L'Augusta Praetoria in gara a Biella

Oggi a Biella, prova del campionato d'alta specializzazione. L'Augusta Praetoria presenta Veronica Armenghi e Voronica Montova. **[s. b.]**

Calcio

Le partite di Seconda e Terza categoria

Tocca al Comba Freide cercare oggi di fermare la capolista di Seconda categoria Foglizzese. Le altre partite: Grand Paradis-Issogne, Valle Lys-Pont Donnas, Quart-Settimo, Champdepraz/Montjovet-St-Pierre, Bellengo-Burolo e Loranzese-Vischese. In Terza, Nitri-Hône/Arnad, Aupi Etter-Villeneuve, Riviera-Chambave, Chiaverano-Courmayeur, Lessolo-Borgofranco e Samone-San Grato. **[s. b.]**

Judo

La Libertas Budo Kai in evidenza in Francia

Ottimi risultati della squadra giovanile della Libertas Judo Budo Kai di Châtillon nel Challange di Ville Vinz en Sallaz (Francia). Daniela Parsani si è classificata 2ª nella categoria fino a 44 chili, Mattia Pompei 3° nei «fino a 42», 3° Ramon Querio nei «fino a 38» e 6° Michel Lanziani nei «fino a 48». **[a. c.]**

Cogne, agli Assoluti bronzo per l'atleta di Brusson. Delude il settore maschile

Vuillermin manca l'oro per 30 secondi

Le donne salvano l'onore del team valdostano

COGNE. Il fondo giovanile valdostano si tinge ancora di rosa. A Cogne, nella prima giornata dei campionati italiani allievi di sci nordico, è arrivata da Cristina Vuillermin l'unica medaglia delle gare individuali. La Vuillermin ha conquistato il bronzo dopo aver sognato lungo il titolo tricolore. Nel complesso, è andata bene la squadra femminile, che ha inserito tre atlete nelle prime dieci posizioni, mentre hanno parzialmente deluso, per quelle che potevano essere le previsioni della vigilia, i maschi, finiti oltre il 15° posto.

Sono state 77 le atlete che hanno dato vita alla gara femminile, in una gara condizionata dal vento e dalla diversa condizione della neve, che ha costretto gli skimen ad un difficile lavoro di sciolinatura. Dal lotto delle possibili vincitrici è uscita la trentina della Val di Sole Veronica Cavallar, 4ª lo scorso anno a soli 3" dal titolo, che si è imposta grazie ad un gran finale che l'ha portata recuperare circa 48" sulla Vuillermin, segnalata in testa fino due chilometri dal termine. La Cavallar ha concluso in 18'03" e ha preceduto Valentina Richard (Prali) di 30"1 Cristina Vuillermin (Brusson) di 30"4. Josianne Dégioz (Valsavarenche) è giunta 7ª a 1'11", Simona Hosquet (Antey-St-André).

Tra i maschi è andata bene i valdostani. Il migliore stato Andrea Dufour (Brusson), 15° a 1'45" dal bergamasco Giovanni Gullo, vincitore del titolo in 23'15"6. Lontani gli altri valdostani: 18° Simone Jeantet (Godioz) a 2'00", 28° Spencer Cavagnet (Grand Paradis) a 2'29", 38° Nicolas Bérard (Grand Paradis) a 2'59". **[p. l.]**

SCI ALPINO

I campionati regionali

Federica Cilenti (Gressoney) e Maurizio Minelli (Plateau Rosa) tra i ragazzi e Chantal Caccamo (Courmayeur) e Didier Bionaz (Sci club Aosta) tra gli allievi si sono laureati ieri a Pila campioni regionali di gigante. La gara, con in palio il Trofeo Cadin, era organizzata dallo Sci club Aosta. Tra le ragazze Federica Cilenti ha preceduto Angelica Mercandino (Valtournenche) di 75 centesimi e Ilaria Colonna (Cervino) di 99 centesimi. Tra le allieve Chantal Caccamo ha vinto davanti a Lara Paganone (Amis de la Montagne), staccata di 12 centesimi, e a Valentina Martinet (La Thuile), a 66 centesimi. Tra i ragazzi Maurizio Minelli ha preceduto Pierrich Boche (La Thuile) di 67 centesimi e Peter Angster (Gressoney) di . Tra gli allievi Didier Bionaz ha avuto la meglio su Davide Covolo (Amis de la montagne), a 39 centesimi, e su Stefano Italiano (Gressoney), a 50 centesimi. Oggi si assegnano, a Pila, i titoli di slalom. **[p. l.]**

La fondista di Brusson Cristina Vuillermin vincitrice della medaglia di bronzo

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar

Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Marzo

Le Pornostar:

Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

il 25 marzo Mercoledì Amerus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop

Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95

LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

L'INTERVISTA

UNA NUOVA PROMESSA DELLO SCI

Alberto Schieppati, medaglia d'oro nello slalom

L'erede di Pramotton sogna i Giochi olimpici

Alberto Schieppati, 16 anni

STAGIONE agonistica 1979/80. Ai campionati tricolori aspiranti di sci alpino, nello slalom, si impone un giovane di Courmayeur, Richard Pramotton, che poi diverrà protagonista in Coppa del Mondo. Stagione 1997/98. Dopo anni un altro giovane di Courmayeur, Alberto Schieppati, 16 anni, originario di Milano, ha riportato in Valle un titolo assoluto in una disciplina tecnica come lo slalom.

Il giovane dello Sci club Courmayeur, che da tre anni vive in Valle, non stata la classica sorpresa. Già bronzo in gigante ai tricolori ragazzi e argento in slalom negli allievi, Schieppati anche in questa stagione è stato tra i primissimi della sua categoria.

In Abruzzo, a Campo Felice, oltre al titolo in slalom ha conquistato l'argento in gigante, dopo stato al comando della 1ª manche.

«Sono partito per vincere una medaglia - dice Alberto - sia in gigante che in slalom. Sapevo di dover lottare con trentini e altoatesini, ma i risultati dell'anno mi davano fiducia. Dopo la 1ª manche dello slalom, per un attimo ho pensato come mi sfuggito il titolo in gigante e allora ho cercato di estraniarmi, per evitare di arrivare al cancelletto della 2ª discesa troppo teso. Sono particolarmente soddisfatto per aver battuto il mio avversario più agguerrito, il trentino Deville, con il quale c'è una sana rivalità».

Per il giovane, sugli sci all'età di tre anni da 9 tesserato per lo Sci Club Courmayeur, c'è grande felicità per la medaglia «perché è un ricordo troppo bello, anche se l'importante non è soltanto vincere il titolo, ma riuscire a mantenersi ad alto livello. Mi rimane comunque la grande gioia per il risultato e per i complimenti di compagni e allenatori».

Idee chiare per un ragazzo tranquillo e testardo, che frequenta con profitto il 3° anno del liceo linguistico di Courmayeur e durante il tempo libero ama dedicarsi alla pesca. Il idolo è, manco a dirlo, Alberto Tomba: «Il mio sogno è partecipare un giorno alle Olimpiadi». In attesa che il sogno si avveri, Alberto cercherà ora di concludere al meglio stagione. «Devo cercare di abbassare ancora i punti Fis sia in gigante sia in slalom, per migliorare la mia posizione nelle classifiche di specialità». La prossima occasione di medaglia, anche se per il titolo regionale, sarà il 21 e 22 marzo a Crevacol, quando ci saranno i campionati di gigante e slalom della categoria giovani. **[p. l.]**

VERBA DDB

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde di [redacted] conquista le [redacted] A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria [redacted] del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che [redacted] risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, [redacted] mensile di 25.000 lire e tassa di [redacted] governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate [redacted] lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi [redacted] conversazione, arrotondando [redacted] frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono [redacted] netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare [redacted] brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì e ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 6 **punti, NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così ad un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **6 numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle 9 alle 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster(R).

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi del Super Enalotto.

GIORNI DI [illegible] DELLE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA	[illegible] ENTRO IL QUALE [illegible] LE CARTOLINE PER GLI EVENTUALI SORTEGGI DEL SUPER ENALOTTO
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	SABATO 18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ [illegible] MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	MERCOLEDÌ 22 APRILE
19-20-21 MARZO	SABATO 21 [illegible]	DOMENICA 22 MARZO	SABATO 25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ [illegible]	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO 9 MAGGIO

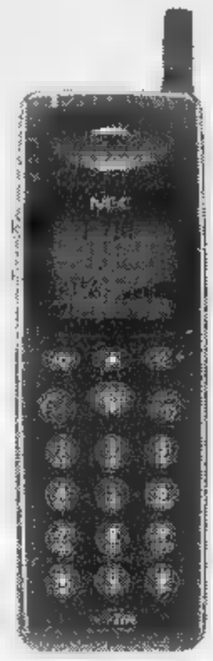
La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 26 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

GRUPPO TELECOM

CENTRO TIM



Prendi la linea giusta.
Prendi il Bus TIM.

Tutte le domande che hai sul telefonino potrai farle sul Bus TIM.
Non perdere la linea.

TIM
Telecom Italia Mobile

8 MARZO da online

Test gratuito del telefonino
Tutte le novità
...e un omaggio a tutte le donne.

Corso Savona, 136 ad ASTI
Tel. 0141-590448

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

L'Ulivo e Rifondazione hanno presentato ieri il candidato a sindaco di Asti

La staffetta Bianchino-Fassone

Il centrosinistra punta sul capogruppo pds

Gioco di sguardi ieri tra Bianchino (a sinistra) e Antonio Fassone

ASTI. Stato maggiore del centro sinistra schierato ieri all'Hotel Lys per confermare che il 24 maggio «il Piave elettorale» sarà attraversato, in veste di candidato a sindaco, da Antonio Fas-. Obiettivo: mantenere il municipio e amministrare la città nel trapasso tra secondo e terzo millennio. Sala gremita e visi rilassati, segno che l'Ulivo in tutte le componenti e Rifondazione hanno trovato un accordo e reciproca soddisfazione, sulla falsa riga di quello già collaudato alla Provincia, con la formula del «grappolo».

Al tavolo il compito di padrona di casa tocca ad Angela Motta consigliere provinciale de «La Rete» («è un omaggio all'8 marzo»). Le sono accanto il sindaco Alberto Bianchino, Maurizio ania, candidato «virtuale» del ppi e Antonio Fassone, il candidato Il sindaco ricorda subito che, quattro anni fa, alla presentazione della sua candidatura (al bar Verdi) «la sala era più piccola, c'era meno gente ed eravamo turbati dalla morte dell'onorevole Goria». Poi il passaggio ufficiale del testimone all'«amico Tonino» nella staffetta del centro-sinistra: «Il nostro impegno amministratori è concluso, c'è ancora molto da fare. Con l'aiuto delle forze politiche che lo sostengono Fassone potrà un ottimo sindaco. In questi anni lavoro comune ho imparato ad apprezzarlo e lo appoggerò, come lui ha appoggiato me».

Maurizio Danìa, a nome del ppi, presente in sala con Piero Vercelli, D'Adda e Trivelli, azzarda una metafora calcistica: «Noi che all'ala destra dello schieramento ci impegniamo a fare ottimi cross per il centravanti Fassone». Gli fa il deputato Voglino che conferma Bianchino un «grazie non liquidatorio».

Anche il segretario di Rifondazione Aldo Bologna ringrazia Bianchino «un sindaco concreto, che non ha seguito la politica della pacca sulle spalle e dell'immagine a tutti i costi» e ricorda a Fassone «il comune passato nel pci». Una sorta di garanzia.

Per Mauro Oddone segretario del pds con questa candidatura «salutiamo Tonino come esponente del pds, perchè è destinato ad essere il candidato di tutto il nostro schieramento». Come sarà sindaco «non di partito», tema che certamente animerà la campagna elettorale. Massimo Carcione di Rinnovamento tiene invece a ricordare che «Fassone va bene perchè è anche garanzia per i moderati che dentro l'Ulivo».

Il candidato è credibile anche per Alfonso Rubano del circolo socialista «Pertini» e per Gianfranco Miroglio, che annuncia la trasformazione della lista «Vivere la città», da cui uscì a sorpresa quattro anni la candidatura di Bianchino. «Siamo certi che Fassone continuerà nelle politiche ambientaliste».

E il candidato a sindaco?

Fassone incassa gli elogi e il «collaboreremo» e premette che parlare programmi è ancora presto. «Mi preme il rapporto tra il Comune e i cittadini. E' importante fare di Asti una città amica in tutti i suoi aspetti, valorizzando e facendo crescere ciò che già abbiamo, negarci al . E squadra di assessori? «Serve gente con cui lavorare in sintonia». Indicato il generale, ora «sul Piave» si i colonnelli.

Sergio Miravalle

Il candidato

«Città facile da vivere» Sarà questo il mio slogan

ASTI. Carta d'identità di Antonio Fassone, da tutti conosciuto come Tonino: nato ad Asti il 19 giugno del 1949, architetto con studio assieme al fratello Edoardo, ingegnere, in via Costa. Suo il piano regolatore di Canelli e la direzione lavori del restauro del Michelerio.

Sposato con Anita Bogetti, direttrice della biblioteca Astense, hanno due figli, Riccardo e Roberto di 16 e 12 anni. Iscritto al pci dal 1974 è in Consiglio comunale dal 1978. Ora è capogruppo del pds. Bianchino lo ha nominato consigliere delegato al piano regolatore del dopo alluvione e nella fondazione della Banca Crt. Fassone ha anticipato uno degli slogan della campagna, che si annuncia sobria: «Per una città facile da vivere». Curiosità: si è tagliato i baffi, continua a fumare un pacchetto abbondante Ms al giorno. [s. mir.]

Il sindaco

«Volete la stretta di mano? Tonino, abbracciamoci»

ASTI. E dopo quattro anni, un Bianchino particolarmente rilassato si è concesso ieri perfino una battuta. Quando gli è stata sollecitata, uso fotocronistico, la rituale stretta tra il sindaco uscente e il candidato che tenterà di sostituirlo, Bianchino ha sorpreso tutti: «Visto che quando mi presentai parlarono di candidatura cubana, ora Tonino lo abbraccio, così alla russa». Detto e fatto. Applausi e, dal fondo della sala, perfino un «Bacio, bacio».

In precedenza aveva puntualizzato che lui il sindaco lo farà, come da legge, anche dopo il 24 maggio, fino all'insediamento del nuovo primo cittadino e ricordando l'ottimo rapporto Fassone ha promesso: «Collaboreremo. Sarò nella sua squadra». Bianchino assessore? Pare un'ipotesi inverosimile. Ma certamente non tornerà a fare «solo» il preside alla Goltieri.

L'incidente venerdì a mezzanotte sulla provinciale per la stazione

Schianto in auto a Portacomaro giovane muore, altri due feriti

PORTACOMARO. Si sono schiantati in auto contro un palo della luce. Un giovane è morto, è gravissimo, un altro ha riportato solo lievi ferite.

E' il drammatico bilancio dell'incidente di venerdì, verso mezzanotte, sulla provinciale che da Portacomaro porta alla Stazione, all'altezza dell'ex stabilimento vinicolo «Carandino».

La vittima è Domenico Ficili, 21 anni, Asti, via Gastaldi (zona corso Casale), tornitore alla «Comec». E' morto durante il trasporto al pronto soccorso. In ospedale è ricoverato anche Francesco D'Anna, 24 anni, via Fenoglio: ha sospette lesioni ai polmoni e a un rene e trauma cranico. Sottoposto a intervento chirurgico, è in prognosi riservata. Il fratello Massimo, 19 anni, se l'è cavata invece con alcune contusioni. Durante il tragico «volo» è stato sbalzato dall'abitacolo, evitando così conseguenze peggiori.

La dinamica dovrà essere ricostruita dagli agenti della polstrada. Secondo i primi accertamenti la Punto blu, condotta da Ficili, e diretta verso Asti, forse per la velocità e per l'improvviso scoppio di uno pneumatico, ha incominciato a sbandare all'uscita da una semicurva: il giovane ha probabilmente cercato di controsterzare, ma non è riuscito a riportare la vettura in assetto. La Punto è uscita dalla carreggiata ribaltandosi più volte e finendo la sua corsa contro il palo della luce. Uno schianto impressionante. L'allarme è stato dato da un automobilista, che ha raccontato di aver visto da lontano l'auto «tagliare» la strada, prima del tremendo impatto.

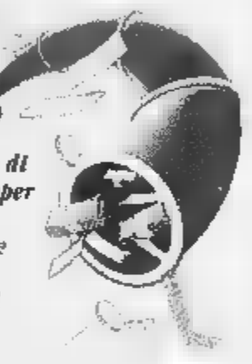
La vittima, Domenico Ficili, 21 anni

Sono subito arrivati ambulanze, polstrada e i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre i due giovani rimasti incastrati tra le lamiere. Quindi la corsa contro il tempo, a spiegate, in ospedale.

«Mio figlio - ha ricordato ieri sconvolto il padre, Francesco Ficili, 45 anni, operaio Fiat - stava tornando a casa dopo aver salutato la fidanzata a Portacomaro. Era buono, troppo buono, perchè è successo tutto questo?». Domenico lascia anche la madre, Gaetana Virzi e la sorella Luisa, 20 anni. I funerali martedì alle 14, a San Domenico Savio. [f. b.]

OGGI IN REGALO LE SCHEDE

A caccia di miliardi con La Stampa



Da oggi e sino al 4 aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di uno dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

SAI SALUTE

Il sistema privato per assicurarsi la propria salute. Dalla nascita fino a 100 anni, in tutto il mondo, per qualunque spesa medica, comprese le odontoiatriche. A condizioni di sicuro interesse, anche con comode rate mensili.

Caldieri e Pontacolone

Via D'Azeglio, 34 - tel. 532.100 • Corso Torino, 77 - tel. 212.617 • Corso Alfieri, 33 - tel. 436.530

Parte il nuovo servizio di vigilanza organizzato dal Comune in città e frazioni

Ronda di notte dei vigili urbani

In prefettura summit sull'ordine pubblico

Sotto, Mario Calvi vicecomandante dei vigili urbani di Asti. Anche la polizia municipale avrà una pattuglia notturna

ASTI. Entrerà in funzione nella notte tra domenica e lunedì il servizio di vigilanza dei vigili urbani. E' la risposta del Comune alla crescente richiesta di controllo in città da parte dei cittadini.

La squadra sarà formata da due agenti della polizia municipale, impegnati in automobile ogni sera dalla mezzanotte alle 6 del giorno successivo. Un piantone sarà invece impegnato alla centrale in piazza Leonardo Da Vinci. La vigilanza comprenderà anche il territorio delle frazioni, negli ultimi mesi coinvolto da episodi di rapine a danno di anziani. Il costo di servizi e straordinari, per quest'anno, è stato previsto in circa 58 milioni. Gli uomini coordinati dal vicecomandante Mario Calvi si occuperanno sia di interventi su incidenti stradali che in merito all'ordine pubblico. Sarà una pattuglia in più a fianco di quelle delle altre forze dell'ordine.

Domattina inoltre si riunirà il primo comitato per l'ordine pubblico della provincia indetto dal nuovo prefetto di Asti, Carlo Ferrigno. Sono convocati magistrati, dirigenti e ufficiali delle forze dell'ordine e alcuni sindaci, tra cui Alberto Bianchino, delle principali città della provincia. L'incontro verterà sulla microcriminalità.

A proposito di ordine pubblico, il prefetto venerdì mattina ha incontrato i rappresentanti dei comitati spontanei dei commercianti di corso Dante, Asti Est, Asti Centro e Borgo Antico, che hanno presentato un documento per chiedere un rafforzamento dell'organico delle forze di polizia, corredato da qualche migliaio di firme.

Si parlerà ancora di microcriminalità domani alle 21 al circolo «La Baracca» (in piazza N.S. di Lourdes, quartiere Torretta) al dibattito organizzato dal gruppo «Sos Asti Federativo». Altri temi in discussione sono la viabilità «che penalizza il cittadino e il commerciante» e la tassa rifiuti, definita «sempre più vessatoria e iniqua». [c. f. c.]

Emergenza rifiuti

Domani se ne discute in Consiglio comunale

ASTI. Progetti per uscire dall'emergenza rifiuti, ma anche costi di smaltimento e potenziamento della raccolta differenziata: sarà un dibattito a 360° gradi quello in programma per domani in Consiglio comunale.

La seduta, fissata per le 18,30, sarà aperta agli interventi del Consorzio rifiuti, che nelle settimane scorse, dopo le polemiche sollevate da Cdu e Forza Italia, aveva chiesto al presidente Ferrero la convocazione di un'assemblea ad hoc. La prima ora dei lavori sarà dedicata all'esame di una serie di ordini del giorno e altri temi, poi si passerà all'emergenza rifiuti. I lavori verranno aperti dall'intervento del presidente consortile Silvano Roggero, che in sala sarà affiancato dal resto del consiglio di amministrazione.

Seguirà la proiezione del video «Verde Azzurro Astigiano». Il filmato approfondisce i progetti sugli impianti per trattare a smaltire entro i confini provinciali: discariche a Villanova e Cerro, pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata a Valterza, compostaggio a San Damiano. Poi il dibattito: si parlerà anche di tariffe (oggi l'Astigiano smaltisce alla discarica pisana di Chianni a costi inferiori di quelli praticati dall'Amiat di Torino) e si tenterà una previsione sui tempi di avvio degli impianti a livello locale. Sarà pure affrontata la questione dei 33 Comuni del Sud Astigiano che si apprestano a entrare nel Consorzio: atto che Forza Italia vorrebbe far precedere dal versamento di una quota d'ingresso da parte dei singoli centri. [l. n.]

Era chiusa da anni

Oggi riapre la strada di San Grato

ASTI. E' l'esempio più significativo di recupero del territorio col sistema dell'ingegneria naturalistica.

Investita da un'ampia frana, la strada di bricco Malandrone, nel tratto di Valle Baciglio-San Grato di Sessant, è rimasta chiusa al traffico per più di due anni. I lavori, coordinati dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune e affidati alla ditta «Fare», si sono conclusi nei mesi scorsi, dopo un intervento di circa un anno.

Adesso è arrivato il momento dell'inaugurazione: l'appuntamento è per oggi, alle 11, sulla piazzetta di San Grato. Il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone, Giorgio Musso, faranno gli onori di casa. Saranno anche presenti i progettisti, che illustreranno le caratteristiche tecniche dell'intervento.

Quest'ultimo è stato seguito dall'architetto Vittorio Fiore, per il profilo naturalistico, dalla geologa Grazia Lignana, dall'ingegner Giancarlo Morra, per la competenza strutturale. I lavori sono costati 580 milioni.

Sempre oggi sarà «battezzata» anche un'altra porzione di territorio recuperata col metodo dell'ingegneria naturalistica: quella a Serra di Sessant, investita anch'essa da uno smottamento, di proporzioni più contenute rispetto al cedimento di bricco Malandrone. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Ragazza attraverso corso Dante ed è investita

E' stata urtata da un'auto ieri pomeriggio mentre attraversava corso Dante, vicino a largo Martiri. Monica Bella, anni, via De Gasperi 3, è stata colpita dalla Uno di Sergio Cerrato, 37 anni, strada Fortino 53, e scaraventata a terra. La giovane è stata portata al pronto soccorso; se la caverà in 15 giorni. Indagano i vigili urbani.

Alba

Astigiano arrestato mentre ruba un autocarro

I carabinieri di Alba hanno arrestato Giovanni Ferrarello, anni, Asti, frazione Montegrosso Cinaglio. L'uomo è accusato del furto di autocarro e di un'autoradio da una vettura in sosta, guida senza patente e in stato di alterazione fisica e psichica.

Nizza

Ladri alla Cantina sociale: bottino 3 milioni

Furto alla Cantina sociale di Nizza, nella notte tra venerdì e sabato. I ladri, sono entrati negli uffici forzando una finestra: dopo aver scassinato la cassaforte si sono impossessati di milioni in banconote. Indagano i carabinieri di Nizza e Canelli. [fl. l.]

Isola

Da domani sarà riasfaltato Volpini

Traffico a senso alternato da domani in Volpini a Isola: l'Anas avvierà i lavori di riasfaltatura. La circolazione sarà regolata da un semaforo. I lavori dureranno una settimana. Il comitato «Pro circonvallazione» auspica che entro fine marzo la Conferenza dei servizi dia il via al progetto della variante che, convogliando il traffico sul nuovo percorso Molini-Vigliano, libererà il corso soprattutto dai mezzi pesanti. [l. n.]

Asti

Le domande per alla «Douja d'or '98»

La Camera di Commercio sta diffondendo il bando del 26° concorso enologico nazionale per i vini doc e docg «Premio Douja d'or», anno '98. Campioni di vino e domande vanno presentati entro il 15 aprile. Si può chiedere il bando di all'ufficio Promozione della Camera di Commercio di Asti (tel. 535.241, fax 535.200).

Asti-Casale-Mortara

Auto sui binari, interrotta la linea ferroviaria

Linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara interrotta per alcune venerdì a causa di un'incidente a Ponzano (Al). Una donna si è trovata con l'auto in panne fra le sbarre del passaggio a livello, poco prima che giungesse il treno. La donna è riuscita ad allontanarsi, ma il treno si è scontrato l'auto, nessun ferito. [r. al.]

AGENDA

CASTELNUOVO D. BOSCO. L'Anpi ricorda i partigiani caduti nella zona Nord della provincia: alle 9,30 l'appuntamento è a Castelnuovo don Bosco, alle 10 ad Albugnano (dove saranno ricordati i partigiani trucidati, tra cui la medaglia d'oro Ercole Chiolero, 17 anni). Alle 10,45 il corteo si fermerà davanti al monumento alla pace tra Albugnano e Berzano San Pietro. Alle 11,30 la cerimonia si sposta a Berzano.

AVIS. Oggi, tra le 8 e le 11,30, sarà possibile donare il sangue presso il centro raccolta comunale Avis di Nizza e nell'autoemoteca a S.Martino Alfieri.

DANTE. Domani alle 15 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, conferenza su «Presenze dantesche nella poesia contemporanea», Luigi Surdich, Università di Genova.

ORARI ATC. Da domani cambiano gli orari al pubblico degli uffici dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa): gli sportelli saranno aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì e il giovedì solo dalle 14 alle 16. Gli uffici sono in corso Einaudi. Numeri di telefono: 593.275 e 352.752.

SAN DAMIANO. Scade domani il termine per presentare i campioni di vino che partecipano al concorso enologico legato alla «Due giorni di fiera» il vino di primavera» in programma il 15 e 16 marzo. Per informazioni, tel. 975.056.

I genitori dei 200 alunni: «L'elementare per ora resti al D. Bosco»

D'Acquisto, no al trasferimento

Chiesto l'intervento del provveditorato

ASTI. Il coordinamento dei genitori della Salvo D'Acquisto ribadisce: no al trasferimento dell'elementare, nella sessione 1998/'99, alla media Leonardo Da Vinci. In un lungo comunicato, in cui la vicenda della scuola viene ripercorsa ricordando le posizioni dei vari protagonisti (Comune, Asl, Salesiani), le famiglie dei 200 alunni insistono: la D'Acquisto, anche il prossimo anno, continui a essere ospitata all'istituto Don Bosco.

Sull'impegno del sindaco Bianchino a terminare la ristrutturazione della D'Acquisto entro maggio '99, i genitori si mostrano scettici: «Fa piacere - - che, mentre per 9 anni il Comune si è disinteressato del problema, adesso nel giro di 24/48 ore ha reperito lo stanziamento di un miliardo 729 milioni». Nel comunicato si rileva che i Salesiani, intenzionati ad acquisire gli spazi finora messi a disposizione della D'Acquisto, dopo aver ceduto all'Asl l'ex convitto, hanno «sacrosante ragioni da vendere». Il coordinamento dei genitori segnala, tra l'altro, che «il Comune è fortemente in mora nel pagamento del canone affitto»: problema che avrebbe indotto i proprietari del Don Bosco «ad accelerare la cessione, per ovvi motivi, all'Asl».

Perplessità sui tempi d'intervento dei lavori di ristrutturazione

Ma i Salesiani, domanda il comunicato, «per loro vocazione istituzionale non dediti a interessarsi ai problemi dei giovani?». I sacerdoti, indica la nota, «sono proprio sicuri che, con un po' più di buona volontà non potrebbero consentire lo svolgimento di un altro anno scolastico fino al giugno '99?».

L'Asl, insieme al Comune, viene invitata dalle famiglie a maggiore sensibilità verso gli effettivi bisogni degli abitanti dell'intero quartiere».

Il comunicato ricorda che l'azienda sanitaria ha dichiarato nei giorni scorsi «di sperare di poter aprire il cantiere di lavoro, nell'ex convitto, per l'estate. «Tale affermazione - scrivono i genitori - è interessante, perchè dimostra che vi è urgenza: i lavori prima di settembre non potrebbero iniziare (i mesi di luglio e agosto sono notoriamente riservati alle ferie), a meno di voler dare un po' di fumo negli occhi per giustificare la propria intransigenza a venire incontro alle reali esigenze della circoscrizione».

In attesa che giungano risposte dagli interessati (Comune, Asl e Salesiani s'incontreranno giovedì, in una riunione aperta anche a una delegazione di genitori), il coordinamento invita il provveditorato agli Studi a intervenire fattivamente nella vicenda.

Laura Nosenzo

Presentate ieri le sale per interventi convenzionati con l'Asl

Nuovi impianti chirurgici alla casa di cura S. Secondo

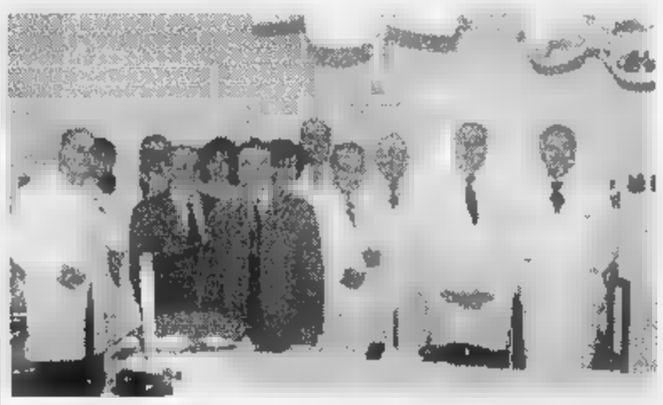
ASTI. Sale operatorie nuove, riammodernati alcuni locali e servizi: un lavoro durato mesi, alla clinica San Secondo, che è stato presentato ieri mattina ai vertici dell'Asl 19 (il direttore generale Antonio Di Santo, quelli sanitari Francesco Macagno e Roberto Gerbi, e altri dirigenti).

«Nell'ottobre scorso - ha spiegato il direttore sanitario della clinica, Aris D'Anelli, già primario di cardiologia all'ospedale di Asti - avevamo chiuso i reparti di chirurgia e ortopedia per poter ristrutturare le sale operatorie e dotarle di più moderni presidi e attrezzature sanitarie. Ora i lavori sono terminati ed è questione di giorni per poter riprendere l'attività a pieno regime». Il nucleo operatorio è dotato di impianti per chirurgia generale, ortopedia, ginecologia, laparoscopia.

Positivo il commento del direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo: «E' stato fatto un buon lavoro, molto razionale».

La clinica san Secondo (soci proprietari gli stessi medici, più alcuni privati) dispone di letti, 22 medici e una novantina tra infermieri professionali e ausiliari. La sede è in via Pietro Micca.

La cura è convenzionata con il Servizio sanitario pubblico per i ricoveri e interventi di chirurgia, ortopedia, medicina generale, cardiologia, lungodegenza, oltre ad un'altra serie di servizi ambulatoriali, come radiologia, ecotomografia, laboratorio d'analisi. Tra gli altri servizi, l'ecodoppler vascolare, fisioterapia, la diagnostica cardiologica (Holter, prove da sforzo, ecc.), gli ambulatori di oculistica e cardiologia. [f. la.]



Lo staff medico della clinica S. Secondo in una sala operatoria inaugurata ieri

LETTERE AL GIORNALE

C'era buon senso in quel trasbordo

Desidero rispondere alla domanda che si sono posti i tre pensionati, riguardo al trasbordo di un probabile ferito tra due ambulanze (Croce Rossa proveniente da Canelli e 118 proveniente da Nizza) avvenuto nella piazza adiacente il bar di Calamandrana, giovedì 5 marzo alle 8,30 circa.

Sono la figlia del «ferito» e militessa della Croce Verde di Nizza nonchè del 118 e ci tengo ad informare i tre signori che è stato proprio il buon senso a far decidere l'incontro tra i mezzi, in quanto la gravità del caso lo richiedeva.

Infatti tutte le decisioni sono prese da personale medico adeguatamente formato e tutte le problematiche che tale genere di servizio prevede. Inoltre sul posto erano pure presenti mia madre e mia sorella le quali non hanno assolutamente nulla da recriminare sul comportamento adottato dai militi di entrambe le parti, dal medico e dall'infermiere.

Non capisco invece come mai il loro «buon senso» non li abbia portati ad esprimere direttamente i loro dubbi alle pubbliche assistente coinvolte (Croce Rossa Canelli c/o Croce Verde di Nizza) anzichè scrivere una lettera: sicuramente avrebbero avuto le risposte che cercavano. E' l'ennesima critica che viene rivolta a persone che dedicano il loro tempo libero in attività di volontariato alle quali dovrebbero giungere solamente parole di ammirazione e di solidarietà.

Claudia Massari, Canelli

In Petrarca incrocio a rischio

La rischiosità dell'incrocio tra corso Dante e via Petrarca purtroppo non si limita alle ore serali per la scarsa illuminazione (che affligge tutta la parte alta del corso) in quanto le auto che si dirigono verso via Petrarca, appena il semaforo dà via libera, sfrecciano e quasi sempre non segnalano.

I pedoni che scendono dal corso sulle strisce pedonali possono anche presumere il pericolo, quelli che salgono dovrebbero avere gli occhi dietro la testa per schivare gli incoscienti. Se poi escono dai negozi vicini al semaforo si trovano la visuale ostruita da auto e furgoni spesso in doppia fila. Si può portare un rimedio a tutte queste situazioni di pericolo?

M. A.

Quanto mi costa il «muto»

Ho ospitato per tutto l'inverno, da novembre a fine febbraio, mia madre che abita in una casa nella campagna di Serravalle. L'altro giorno ritornando a casa, abbiamo trovato nella buca delle lettere la bolletta Telecom. Importo 50 mila lire, dovuti esclusivamente ai vari canoni, anticipi conversazioni ecc. Infatti alla voce «scatti» compare la cifra 0. Cinquantamila lire solo per tenere il telefono in casa: mi auguro che anche in questo settore arrivi la concorrenza che elimini queste assurde situazioni.

Lettera firmata, Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: , : 726.390. **Moncalvo**: : 997.555 **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
: 417.741
Cellarengo: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
:
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova:

FARMACIE

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 363.839, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
: Ottone, via Cassola.
: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. : 928.444. : 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263 : 7821. **Rocca d'Arazzo**: 406.160. **San : 975.910. 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195. **Bubbio**: 0144/8103 : . **Castagnole** : 1. **D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: . **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: Nizza: 721.823. **San** 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto interv.117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: Nizza. 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

: 418.111. **Stradale Asti**: . : 721.704. **A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. L'ufficio Servizi sociali Comune organizza per il una gita a Montecarlo riservata agli astigiani con oltre 55 anni di età. Partenza alle 7 e rientro intorno alle 20,30; in programma alcune visite facoltative, tra cui quella al museo Oceanografico. Quota partecipazione (visite escluse): mila lire. Iscrizioni e informazioni agli sportelli decentrati Comune: piazza Saragat (Mercato ortofrutticolo, tel. 399.314); via Ba (Asti Ovest, tel. 218.263); via Monti (quartiere Praia, tel. 476.004).

CALAMANDRANA. Il Consiglio comunale ha stabilito le indennità di carica degli amministratori: il sindaco Dino Scanavino spetterebbe, quest'anno, un compenso mensile di milione 171 mila lire. Il primo cittadino ha però ha rinunciato alla somma, poichè percepisce anche lo «stipendio» presidente del Consorzio socio-assistenziale Cisa Sud. Per consiglieri e assessori il gettone di presenza è di 32.945 lire.

CANELLI. La giunta Bielli ha stanziato un contributo per il potenziamento della raccolta differenziata. La è di 60 milioni.

ISOLA. Il Comune ha definito la localizzazione aree da destinare all'attività produttiva e all'edilizia economico popolare. Nuovi capannoni (si presume una decina) potranno nascere nella zona lungo la statale per Alba, a poca distanza tangenziale per Asti. Nove alloggi invece previsti i corso Generale Volpini, all'altezza numero civico 190. La pratica, discussa in Consiglio comunale, è stata approvata a maggioranza (la minoranza e il consigliere indipendente Scazza hanno votato contro).

LANZE. E' passato a maggioranza, il Consiglio comunale, lo schema convenzione per dare in gestione l'acquedotto. Nove i sì; minoranza ha votato contro; astenuto il consigliere di maggioranza Santucci.

La giunta ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni. La società assicuratrice è «Axa»: il versamento annuale sarà di 2 milioni.

TORINO. La Regione ha stanziato una serie di contributi a favore di comuni dell'Astigiano. A Cisterna riveranno 200 milioni acconto per la sistemazione del rio Maggiore. Belveglio riceverà 35 milioni l'installazione del peso pubblico, mentre Albugnano utilizzerà i 30 milioni regionali per completare la manutenzione straordinaria delle scuole elementari.

Proseguono le iniziative di festa al femminile: pranzi, concerti, danze con «pirati» e strip

Una mimosa da non dimenticare

E in piazza Alfieri c'è il mercatino dell'antiquariato

ECCO una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano tra festa della donna e carnevali tardivi.

ASTI. Sotto i portici di piazza Alfieri, dalle 8 alle 20, si svolge la mostra-mercato-scambio dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Napoli club. Per l'occasione saranno distribuite mimose alle signore. Parteciperà anche Valentino Quaglia [illegible] una [illegible] di «cannone» che [illegible] pomeriggio sparerà coriandoli e mimose. Info: 557.018 [illegible] 0335/606.15.66.

ASTI. All'Akhenaton, via Ospedale, alle 22 festa [illegible] «Donne e pirati». Si ballerà con la musica proposta dal dj Max. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible] Serata [illegible] ritmo dedicata alle donne alla discoteca Mediterraneo. Esibizioni di alcuni «strippers» italiani e musiche proposte dai dj Albertino King Carrara, Pino Fratta [illegible] Faber Moreira.

ASTI. Serata musicale al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (tel. 592.717). Dalle 22 [illegible] esibisce il duo «Canto on guitar» con la cantante Laura Cavallero e il chitarrista Luigi Tessarollo. Repertorio bossanova e jazz. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]. Per la Festa della donna nella palestra, alle 16, la compagnia «Aristide Nosenzo» farse in dialetto recitate
Ingr. libero. Rinfresco per tutti.

CASTAGNOLE LANZE. Alle 22 al pub «Black Eagle» concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

[illegible] Al «Blue bird» dalle 22 piano bar con Stefano Zoanelli, pianista e cantante. Ingresso libero.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» si balla liscio con l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia.

CANELLI. Si balla liscio dalle 21, al dancing Gazebo di viale Risorgimento (tel. 823.116), con l'orchestra [illegible] Tonia Todisco. Ingressi 15 mila lire.

CASSINASCO. Al Maltese dalle 22 suonano gli «Hotel La Salle»: repertorio blues. Drink in omaggio alle ragazze.

[illegible] «Barbera e mimosa» è la proposta della Bottega del vino «Signora in rosso»: dalle 20 alla una, degustazione [illegible] piatti tipici e omaggi floreali.

MONALE. Alle 22,30 all'Appaloosa serata dedicata alle ragazze con distribuzione di omaggi. Ingresso libero.

[illegible] Giornata della donna organizzata dal Cif, Centro italiano femminile: alle 10,30 messa in Cattedrale con [illegible] vescovo, alle 12,30 incontro conviviale al circolo «La bugia», alle 15,30 itinerario alla scoperta delle chiese storiche di Asti con la guida di Ivana Bologna.

ROCCHETTA TANARO. La Pro loco propone il carnevale dei bambini in piazza Piacentino alle 14,30. I piccoli saranno impegnati in giochi di abilità con il Mago Miky e in danze popolari; poi distribuzione delle «dolci chiacchere».

[illegible] Dalle 15 «Carvè vej» in piazza Castelvecchio, [illegible] distribuzione di polenta e spezzatino. Suoneranno fanfa[illegible] e coro della brigata alpina Taurinense. Giochi per i ragazzi, tra cui rottura delle pignatte. Al termine tradizionale falò.

SAN PAOLO SOLBRITO. Si recupera il Carnevale, rinviato a causa del maltempo: alle 12 polenta con salsiccia, gorgonzola, agnolotti e vino. Alle 14 corteo [illegible] carri [illegible] maschere, cui parteciperà il gruppo della Pro loco di Dusino San Michele, la banda di Villanova e le maschere Crispino e la Bella Ferroviera.

A CANELLI

Oggi musica e pittura

Al circolo culturale «Punto di vista», pomeriggio all'insegna di arte, musica e turismo. Dalle 16, nella chiesa dell'Addolorata, in pi[illegible] San Tommaso, concerto di chitarra classica [illegible] Lorenzo Micheli, vincitore del 30° concorso internazionale «Michele Pittaluga» di Alessandria. Saranno eseguiti brani di Aguado, Turina, Tasman, Barrios e Castelnuovo-Tedesco. L'iniziativa è organizzata in collaborazione [illegible] il comitato permanente [illegible] concorso alessandrino. Alle 18, nella sede del circolo, in piazza San Leonardo di Villanuova, inaugurazione della mostra di pittura «Suggestione del primitivo» di Rodolfo Graziani. Quasi contemporaneamente ci sarà anche un incontro con Carlo Cerrato, astigiano, giornalista Rai, nominato recentemente presidente dell'Atl di Asti, l'agenzia locale per il turismo che sostituisce le vecchie Apt. Cerrato illustrerà i progetti del nuovo organismo. [fi. l.]

La mimosa colora la festa delle donne

Mongardino

Bassorilievo alle contadine

MONGARDINO. Oggi la festa della donna, sarà celebrata con l'inaugurazione di un monumento. Sullo spiazzo dove s'inizia la salita alla Cappella sarà disposto il bassorilievo in terracotta «Omaggio alla donna contadina».

L'opera raffigura una contadina intenta alla vendemmia, con alle spalle la collina e il paese di Mongardino. Il bassorilievo pesa circa 300 chili. Gli autori sono due giovani scultori astigiani, Gionatan Furnari e Roberto Palumbo. Furnari è diplomato al liceo artistico «Bramante» di Asti e si sta laureando in Architettura di Torino. Ha insegnato figura, ornato e modellato al liceo artistico di Alessandria. Palumbo, anch'egli diplomato al «Bramante» [illegible] Asti, ha frequentato il corso di scultura all'Accademia Albertina di Torino. Entrambi hanno partecipato [illegible] numerose esposizioni.

La cerimonia alle 10. Alle 12 messa nella parrocchia di San Vincenzo; alle 13 pranzo al bocciodromo. Suonerà la banda di Mongardino. [a. b.]

Con «Club donna»

Due mesi di iniziative in rosa

ASTI. Il Club Donna propone una serie di incontri per festeggiare l'altra metà del cielo. «Quest'anno abbiamo scelto - spiega Maria Teresa De Laurentis, presidente [illegible] fondatrice del Club - di non limitare la festa della donna all'8 marzo, [illegible] dedicarle più appuntamenti».

Il primo sarà il 13 marzo: [illegible] cena al «Mulino» di Refrancore, cui parteciperà la poetessa Rosy Bianchino Di Martino, vincitrice [illegible] premio città [illegible] Rivoli.

[illegible] 20 marzo all'hotel Principi di Piemonte di Torino, l'associazione proporrà un incontro con l'avvocato Antonina Scolaro sul «Diritto [illegible] famiglia».

Gli appuntamenti proseguono dal 6 al 9 aprile con la rassegna «Aquilegia blu», arte [illegible] letteratu[illegible] contemporanee al femminile, che si terrà al teatro Juvarra [illegible] Torino. Lo spettacolo migliore riceverà in premio da «Club donna» un quadro di Valter Piccollo: sarà consegnato durante il concerto dell'orchestra «Music story» di Meo Cavallero con la partecipazione della cantante Clara Chiaranda.

Club Donna ha inoltre curato una trasmissione che andrà in onda su Telealpi (circuito 5 Stelle). La prima puntata tratterà di «Medicina alternativa».

In aprile il Club parteciperà alla festa organizzata da Amnesty international per i diritti civili delle donne.

Per informazioni rivolgersi a Maria Teresa De Laurentis, tel. 34.725. [cl. o.]

Corso del Cdu

La politica femminile in 3 lezioni

ASTI. Un corso rivolto alle don[illegible] interessate ad apprendere l'«abc» della pratica amministrativa politica. Ad organizzarlo è il gruppo consiliare dei Cristiano democratici.

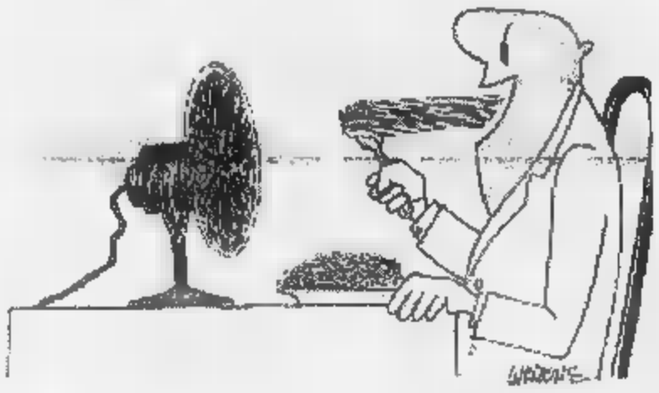
«Dopo l'eliminazione della quota riservata alle donne nelle liste elettorali - afferma Mariangela Cotto, consigliere del Cdu in Comune e Regione - occorre sensibilizzare [illegible] avvicinare le donne ai problemi amministrativi per far maturare loro la convinzione che occuparsi della scuola pubblica è un dovere.

Il via alle lezioni [illegible] previsto per venerdì 13, alle 21, nella [illegible] de del Cdu in viale alla Vittoria 31. Tema sarà «Il Comune: tra funzioni generali e bisogni dei cittadini». Relatori saranno Brunella Mascarino (sindaco di Viarigi) ed il segretario comunale Giovanna Gado.

Il secondo appuntamento [illegible] fissato invece per il 20 marzo. Franca Serra (sindaco [illegible] Calosso), Augusta Mazzarolli (assessore [illegible] Urbanistica al Comune di Asti) e Carla Forno (direttrice del centro nazionale «Studi Alfieriani» interverranno [illegible] «Il Comune: tra bisogni materiali e [illegible] culturali».

L'iniziativa [illegible] concluderà il 27: «Quali risposte [illegible] bisogni socio-assistenziali e sanitari» l'argomento, su cui discuteranno [illegible] Egle Carriola (sindaco [illegible] Cinaglio), Carla Giovara (ex consigliere comitato gestione Usl) ed il vicesindaco di Asti Maria De Benedetti. [r. s.]

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE



La vignetta di Guarene sul menù di domani alla trattoria Bologna di Rocchetta

Oggi «Sette cene per sette settimane» riposa in occasione della festa della donna. L'appuntamento [illegible] così rinviato [illegible] domani alla trattoria «I Bologna», via Sardi 4, Rocchetta Tanaro, telefono 64.46.00. Questo il menu [illegible] 85 mila lire: aperitivo con stuzzichini; fagiolini dall'occhio con varietà di uova; insalata tiepida di quaglie con tartufo nero; trancio di salmone con erba cipollina; gnocchi con sugo di salsiccia; coda di vitello al vino rosso [illegible] peperoni; formaggetta con mostarda; meringata in salsa di cioccolato; torrone. Caffè [illegible] digestivo. Vini: Brut spumante classico Montelera; Grignolino d'Asti Braida Bologna; Ai suma Braida Bologna; Moscato d'Asti «Vigna senza nome» Braida Bologna. Cuochi Beppe e mamma Mariuccia Bologna; in sala Carlo Bologna.

La vignetta sul menu l'ha disegnata l'astigiano Antonio Guare[illegible]. Architetto, ex professore di architettura e arredamento all'Istituto d'arte di Asti, Guarene ha partecipato a rassegne di grafica [illegible] tutto il mondo. Nell'85 ha vinto a Skopje (Montenegro) il World cartoon gallery. La rassegna gastronomica ha anche un fine benefico e Guarene ne è tra gli artefici. Nei ristoranti si può comprare il libro dei menu (30 mila lire), illustrati dai grandi disegnatori italiani. Il ricavato andrà ai terremotati di Umbria e Marche.

Oggi fiera con degustazioni, spettacoli e botteghe artigianali

«Polentone» a Monastero

Ci sarà anche un annullo filatelico

MONASTERO BORMIDA. Una rassegna di antichi mestieri, una sfilata storica con centinaia di figuranti in costumi d'epoca, spettacoli folkloristici, mostre di pittura e artigianato locale, una fiera, luna park, e la polenta con frittata e salsiccia.

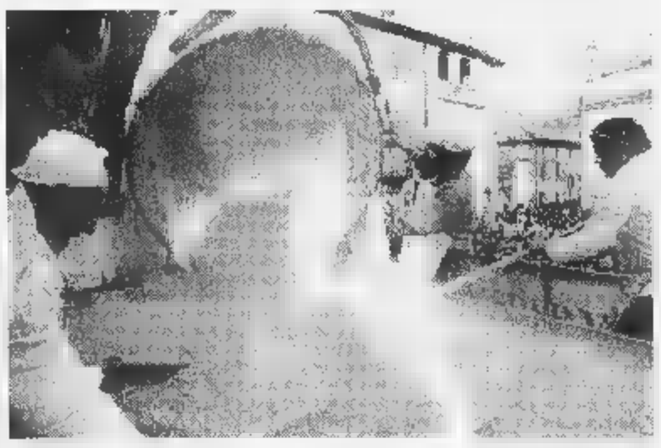
Questo il menù della 425ª sagra del «Polentonissimo», in programma oggi a Monastero Bormida. L'organizzazione [illegible] della Pro loco, presieduta da Paola Ceretti, con il Comune. S'inizierà al mattino con la cottura dei 10 quintali di farina gialla necessari per la polenta che sarà scodellata alle 17 in abbinamento a una megafrittata (1500 uova) e a [illegible] quintale e mezzo di salsiccia nostrana. Alle 10 s'inaugurano le mostre di di alcuni pittori locali; alle 12 al castello pranzo della Pro loco (prenotare allo 0144/88.150).

Dalle 14, nel centro storico si apre la rassegna degli antichi mestieri con botteghe artigiane fedelmente ricostruite. Tra le curiosità i maestri «canaparai» di Carmagnola (fanno a [illegible] cime e corde di canapa), e i piatti «del buon ricordo» dipinti dalla canellese Ornella Mondo.

C'è anche l'annullo filatelico dedicato alla sagra, distribuito dalle 11 alle 17 dalle Poste.

Alle 15 si esibirà un gruppo folkloristico di Como (100 elementi) e la sfilata dei figuranti monasteresi. Tra le attrazioni il banco di beneficenza pro asilo infantile e [illegible] mercatino di prodotti gastronomici [illegible] artigianali.

Domani alle 20 al castello, il «Polentino»: cena [illegible] base di polenta e cinghiale (prenotazioni: 0144/88.150). [fi. l.]



Un momento della preparazione del «polentone» lo scorso anno a Monastero

ALTRI APPUNTAMENTI

Costigliole

Oggi il «bis» della Pro loco di Colcavagno

I cuochi [illegible] Colcavagno replicano oggi, a Costigliole, alle «Pro loco al castello» dopo il debutto di ieri sera. L'appuntamento a tavola è a partire dalle 12. Tutti i posti a disposizione (400) sono già stati coperti: i ritardatari possono telefonare al 966.289. Il menù (30 mila lire, vini compresi) comprenderà, dopo l'aperitivo [illegible] focaccine tradizionali e salumi locali, lingua in salsa piccante, acciughe al verde, medaglioni di polenta e formaggio cotti al forno. A seguire: zuppa di ceci, manzo in padella con funghi, torta di mele. Vini della «Fratelli Dezzani» [illegible] Cocconato (Barbera [illegible] Cortese del Monferrato, Moscato d'Asti) e grappa «Bosso». [l. n.]

[illegible]

Il «Carnevale del cuore» aiuterà Salvatore

Festa di solidarietà oggi, ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, a favore di Salvatore Ferlisi, che necessita di costose cure mediche in una clinica svizzera (servono non meno di 200 milioni, finora ne sono stati raccolti 74). «Il Carnevale del cuore» sarà animato, dalle 15, da maschere astigiane, marionette, saltimbanchi e musicisti. A tutti i partecipanti sarà distribuita polenta e salsiccia, [illegible] bambini anche coriandoli e stelle filanti. [l. n.]

Asti

Fiori in vendita per accogliere i bimbi bielorussi

Un vasetto di fiori primaverili per raccogliere i fondi necessari a pagare le spese di viaggio ai bambini della Bielorussia che in esta[illegible] arriveranno nell'Astigiano: appuntamento oggi, dalle 8 alle 12, davanti alla Cattedrale. L'iniziativa è dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» (aderiscono famiglie di Asti, Costigliole, Castagnole Lanze, Canelli, Casorzo) e dal Cif. L'offerta è libera. [l. n.]

Asti

Un nuovo [illegible] di psicoteatro al Centro Giovani

S'inizia domani il nuovo corso di psicoteatro (dalle 20,45) curato dallo psicologo Pellegrino Delfino e dalla pedagogista Silvana Nosenzo. Gli incontri si tengono al Centro Giovani (tel. 399.331).

A Montemagno - **CONFUSIONE**

Con le nuove collezioni tessuti

RINNOVA LA TUA CASA

tende, fodere per divani e letti, ecc.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tu[illegible] le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle [illegible] alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Domenica pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Presentata la nuova «Agenda Duemila»: programmi e proposte

Il «libro verde» dell'agricoltura

Come cambierà la politica comunitaria

E' una sorta di grande «libro verde» che regolerà l'attività agricola all'inizio del prossimo millennio.

Mario Sacco, 43 anni, di San Damiano, da anni ■ occupa del settore economico della Coldiretti astigiana e sta lavorando alla proposta di riforma della politica comunitaria, condensata in quella che i tecnici hanno definito appunto «Agenda Duemila».

Sacco, che cosa è esattamente questo piano chiamato «Agenda Duemila»? E che cosa prevede?

Conterrà tutte le regole per l'agricoltura, dall'inizio del nuovo secolo al 2006. In questi anni assisteremo all'entrata in vigore della moneta unica (circa ■ due mila lire) e soprattutto all'allargamento ai paesi «Peco» dell'Europa dell'Est, ■ ■■■ milioni di addetti all'agricoltura che andranno a sommarsi ai 17 milioni dell'Unione attuale più Cipro e la Turchia. Potrebbe succedere in vasta scala il forte squilibrio che è avvenuto in Germania con l'unificazione.

Quali sono le preoccupazioni più forti legate ai prossimi anni?

Il costo dell'allargamento non deve essere solo a carico dell'agricoltura ma deve prevedere un impegno finanziario straordinario sul bilancio europeo. Inoltre dovremo attivare le nostre risorse per difendere i produttori nostrani, che puntano ■ un'agricoltura di nicchia, di prodotti di qualità che saranno in concorrenza con quelli dei paesi dell'Est.

Mario Sacco (Coldiretti)

Che cosa potrà fare l'Italia in questo contesto?

Di certo per essere competitivi dovremo puntare sui prodotti tipici di altissima qualità, certificati e garantiti. Questo vale anche per i cereali, forse il prodotto più a rischio nelle nostre campagne. La globalizzazione dei mercati ■■■ risparmia neppure una produzione finora poco tempo fa al di fuori di ogni sospetto o problema commerciale ■■■ il riso.

Si possono evidenziare, settore per settore le novità che attendono gli agricoltori italiani?

Qualche esempio: per i seminativi, la commissione ha proposto di fissare il prezzo di intervento a 95,35 Ecu per tonnellata. Ora sono 119. Ci sarà un aiuto specifico per le superfici seminate, non legato al tipo di coltura. Importo pari a 66 Ecu. ■ "seat aside" inoltre, dovrebbe ■■■ solo volontario. Per le carni bovine, si prevede una costante riduzione dei consumi. Aiuti previsti: vacche nutrici 215 Ecu (430 mila), attualmente ■■■ 286 mila. Bovini maschi 368 Ecu (727 mila) adesso sono 266 mila. Infine per le vacche di razza da latte sarebbero in prospettiva 70 Ecu (attualmente siamo a zero).

E per il settore vinicolo?

Da tempo ■ discute della riforma senza arrivare ad una definizione. Non è più attuale la proposta della Commissione del '94 basata sulla riduzione della produzione, per eliminare le eccedenze attraverso gli estirpi. Si prevede l'eliminazione della distillazione obbligatoria con un'apertura più sistematica di quella volontaria. Un ultimo accenno ai fondi strutturali. Tenendo conto che ■ sarà una sorta di "concorrenza" da parte dei paesi dell'Est europeo, occorrerà sfruttarli bene. Ed uno scoglio preoccupante è la burocrazia eccessiva della nostra pubblica amministrazione.

AGRINEWS

Vesime

Incontro in municipio su fisco, Iva e Irap

Domani ■■■ alle 21, nel salone comunale, riunione con gli agricoltori della Langa astigiana: si parlerà di politica fiscale, del nuovo regime dell'Iva e della ■■■ Irap. L'incontro è l'ultimo di una serie ■ appuntamenti nell'Astigiano, con i funzionari della Coldiretti.

Asti

In Provincia si discute ■■■ «patti territoriali»

Il funzionario Coldiretti Stefano Zunino ha partecipato ad un incontro in Provincia per un primo consuntivo sugli «Stati generali». Si è discussa l'applicazione dei «patti territoriali» nel Nord della provincia, come sta già accadendo all'area a Sud ■■■ Tanaro. Sempre in Provincia, con l'assessore Mauro Arato ■ è discusso del futuro decentramento del settore della formazione professionale. Per la Coldiretti era presente Secondo Rabbione.

Asti

Domande antigrandine c'è tempo fino al ■■

Nuove delimitazioni di territorio per le grandinate del '97: c'è tempo fino al 28 ■■■ per presentare le domande ed accedere ai finanziamenti per le calamità del 16 agosto nei Comuni di Cocconato, Moransengo e Piovà Massaia e per quella del 16 giugno di Villanova d'Asti. Hanno diritto alle indennità coloro che hanno subito un danno superiore al ■■ per cento della produzione lorda vendibile.

Costigliole

Bricco Lù, monumento alla donna contadina

A Bricco Lù ■ Costigliole sarà eretto un monumento in onore della donna contadina. La località è stata scelta non a caso, perchè gli agricoltori della zona furono tra i protagonisti del «Sessantotto contadino». La Coldiretti ha partecipato alle prime riunioni a Costigliole, per creare il comitato d'onore in vista della manifestazione del trentennale che si terrà l'estate prossima. I prossimi incontri si svolgeranno in Provincia.

I nuovi responsabili dei Centri di assistenza

In numerosi paesi della provin■■ sono stati nominati direttivo e presidenti dei gruppi Catac che si occupano di assistenza sul campo alle aziende agricole. Ad Asti è stato nominato responsabile Mario Raviola, ad Isola Luigi Perroncito, a Mombercelli Franco Adorno, ■ Moncalvo Piero Veglio, a Nizza Franco Chiappone, ■ San Damiano Severino Sacco, a Villanova Giuseppe Casalanova.

Prevista un'indennità del 10%

Arriva il contributo per la rottamazione dei vecchi trattori

Se ne parla da tempo ed è ormai una realtà: il contributo per la rottamazione dei trattori sta per diventare decreto legge ed agirà nello stesso modo di quelli per le auto. L'agevolazione prevede un contributo fino al dieci per cento del prez■ di acquisto di macchine agricole, attrezzature mobili e fisse.

«L'idea di fondo dello Stato - commenta Mauro Parella che per la Coldiretti si occupa ■ questo settore - è quella di accrescere le garanzie ambientali nello svolgimento delle attività agricole. I nuovi mezi inquinano meno e sono più sicuri per chi li guida». Aggiunge Parella: «Non dimentichiamo che spesso gli infortuni ■■■ mezzi meccanici avvengono per la scarsa manutenzione e la vetustà delle attrezzature».

Gli uffici della Coldiretti si stanno già preparando per raccogliere le domande. Da sottolineare alcuni particolari: gli acquisti riguardano il periodo '98-'99 e chi adesso sta trattando per comprare un mezzo, deve tenerne conto. Facendosi fare la fattura da allegare alla richiesta ■ contributo. Lo «sconto» dello Stato è pari a quello del venditore, arriva fino al dieci per cento e fino ad un valore massimo di ■■0 milioni.

«Vorrei ricordre inoltre - conclude Parella - che la rottamazione vale per sostituire macchinari dello stesso tipo. Trattrice ■■■ trattrice, mietitrebbia con mietitrebbia e così ■■■. Saranno i venditori ad occuparsi della demolizione delle vecchie macchine e della cancellazione «legale» dal mercato.

Giovedì riunione del comitato vini

Il Piemonte allarga i diritti di reimpianto per i vigneti a doc

Giovedì prossimo si riunirà per la prima volta ad Asti il neonato comitato vinicolo provinciale: un'organismo che si occuperà di coordinare tutte le richieste da avanzare al comitato regionale.

Con lo scopo di portare avanti proposte unitarie da far arrivare ■ Roma.

«La Coldiretti ha insistito molto perchè na■■■ questo gruppo di lavoro - sottolinea Secondo Rabbione, responsabile del settore vitivinicolo - ■ saranno i rappresentanti di Camera di Commercio, organizzazioni agricole e ■ei produttori e degli enti pubblici».

Intanto però, c'è stata nei giorni scorsi ■ Torino una riunione del comitato vitivinicolo regionale.

Ne è emersa una importante novità: l'allargamento dei trasferimenti ■ diritto di reimpianto nell'ambito della Regione, senza dovere passare dalla cosiddetta «lista positiva». In pratica chi toglie un vigneto di Barbera potrà mettere Dolcetto e così via. Il tutto, ovviamente riguarda i vigneti a doc.

«Si è parlato anche della revisione delle denominazioni ■ origine - prosegue Rabbione - dell'adeguamento della legge 164, che ormai mostra i suoi anni ed è ■■ modificare. Un altro punto importante è l'inserimento tra le doc di alcuni vitigni come il Nebbiolo e la Favorita, per ■■■ ancora esclusi dalla normativa». Conclude il responsabile del settore: «Un iter non facile, a cui però guardiamo con ottimismo».

IL CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

CENTRO AUTORIZZATO ASSISTENZA FISCALE COLDIRETTI 730

entro il...

15 GENNAIO Il lavoratore dipendente o il pensionato comunica al datore di lavoro che intende avvalersi dell'assistenza fiscale.

31 MARZO Il dipendente presenta il modello 730 compilato al proprio datore ■ lavoro (o a ■■ C.A.A.F. convenzionato) che ne rilascia ricevuta.

30 APRILE I dipendenti o i pensionati presentano al C.A.A.F. la dichiarazione Mod. 730

GIUGNO Il datore di lavoro o l'Ente pensionistico effettua i conguagli (a debito o a ■ credito), sulla base dei prospetti trasmessi dal C.A.A.F., nella busta paga o pensione erogati in questo ■■■.

■■ SETTEMBRE Il dipendente può comunicare al proprio datore di lavoro di voler ridurre ■ annullare gli acconti di novembre.

NOVEMBRE Il datore di lavoro ■ l'Ente pensionistico provvede a trattenere nella busta paga o pensione gli importi dovuti per eventuali acconti tenendo anche conto ■ eventuali comunicazioni pervenute entro il 30 settembre.

SIAMO IN TUTT'ITALIA
SIAMO ■■■■■■■■■■■■

Trovarci è facilissimo. I Centri di assistenza fiscale della Coldiretti sono presenti in modo capillare in tutto il Paese. Con 760 Uffici di Zona ■ con 10.000 sezioni periferiche ■ Coldiretti ■ sempre vicina ai cittadini. Le sedi periferiche sono aperte infatti tutto l'anno.

L'esperienza di una grande organizzazione al servizio di tutti
CAAFCOLDIRETTI

C.A.A.F. Coldiretti s.r.l.
Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma
Tel. (06) 4682.348/233 • Fax (06) 4741702
E-mail: caaf@coldiretti.it • Internet: www.coldiretti.it/caaf
Sede operativa ■ Asti:
V.le alla Vittoria, 103 - ■. (0141) 594235 • Fax:355138

IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA
ROBINO OREste & C.
NEW HOLLAND

S. STEFANO BELBO tel. 0141/84.48.14

di MARZANO ■■■■
MATRA
CENTRO AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO
Moncalvo via Asti 15 - tel. 0141/917840
Alba corso Nino Bixio - tel. 0173/290013
Concessionaria TRATTRICI Landini
Vasto assortimento di trattrici usate
gommate e cingolate
Finanziamenti agevolati
su tutta la gamma
■ partire dal 3%

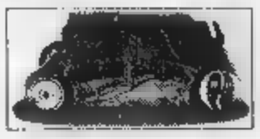
ALL'EMPORIO PURINA
tutto per animali orto e giardino
DA DOMENICA 8 MARZO
ARA■■ PUBBLI■ATE LE NOSTRE OFFERTE

MACCHINE ■■■■■■■■ INDUSTRIALI ■ ENOLOGICHE
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21
Tel. 0141/966041 - 966159

Husqvarna FORESTA & GIARDINO
Motoseghe
Ultimi giorni
di promorottamazione

HONDA
Tutto per il giardinaggio
Rasaerba - Trattorini
Decespugliatori

FERRARI
Trattori
Motocoltivatori
Motoagricole

ASTI GARDEN
Centro specializzato giardinaggio e piccola agricoltura
Concessionario per Asti e Provincia TORO SNAPPER
RECYCLER.

TOSAERBA ■■■■■■■■■■■■
• Eliminando la necessità di raccogliere l'erba ■■■■ ■■ risparmio ■i energia ■ di tempi di lavoro. • Non ■■■■ tracce di scarti ■■ tappeto erboso conferendo così un taglio "pulito".

• Si avvale di una tecnologia brevettata che sminuzza l'erba tagliata in particelle finissime.
• E' ecologico: minimizza l'utilizzo delle discariche, salvaguardando l'ambiente, e riduce la necessità ■ fertilizzare ed irrigare.
I tosaerba Recycler sono disponibili nella versione ser■■■■■ monomarcia o con cambio a tre marce per operazioni di taglio senza fatica. E' inoltre possibile scegliere tra l'avviamento a strappo Easy Pull con comoda impugnatura e l'avviamento elettrico Key-Lectric.
C.so Alessandria, 554 - Asti - Tel. 0141/27.36.45 - Aperti sabato tutto il giorno

L'Unione Europea rivede i provvedimenti dopo la vicenda «mucca pazza»

Bruxelles «legalizza» il bollito

Le reazioni dei macellai a Nizza e Moncalvo

INCISA SCAPACCINO. Ancora pochi giorni e la decisione dovrebbe diventare definitiva: la testina e le interiora saranno ancora in vendita sui banchi delle macellerie per tutto il '98. Per lo meno nei Paesi europei dove non si è mai manifestata l'encefalopatia spongiforme (quella della «mucca pazza»). Tirano un sospiro di sollievo gli appassionati di fritto misto piemontese e bolliti: non ci sarà bisogno di organizzare raduni di nascosto, con carni «contrabbandate» sottobanco dagli allevatori. Come minacciava scherzosamente Giovanni Goria l'avvocato gastronomo, nella primavera scorsa quando si diffuse la notizia del «blocco» delle vendita della testa di vitelli con più di diciotto mesi di vita.

A Bruxelles, in via provvisoria, la commissione dell'Unione Europea ha già deciso: si allungano i tempi per l'eventuale proibizione di tutti i prodotti «indiziati» in seguito alle epidemie di morbo della mucca pazza, in quei paesi che non hanno avuto casi di malattia. Si attende soltanto la conferma dei veterinari presenti nel comitato scientifico della Comunità.

«E' la prima decisione sensata da un po' di tempo a questa parte - commenta l'allevatore e macellaio di Incisa Carlo Bigatti - dopo tanti negativi, è ora che il mercato si possa riprendere serenità». Aggiunge Bigatti, che da anni non solo alleva il bestiame in proprio ma lo macella e lo vende direttamente: «La gente era disorientata. La storia della mucca pazza aveva dapprima fatto calare le vendite. Poi c'era stata una timida ripresa ed è arrivata la notizia della proibizione della testina». Secondo l'allevatore Incisiano, però, non tutto il male è venuto per nuocere, perchè i consumatori hanno cominciato a fare selezioni più serie negli acquisti, il che ha fatto rivalutare il bestiame di razza piemontese.

Dello stesso parere i macellai nicesi, che da alcuni mesi, sfruttando il fatto che la gente è in cerca di cibi genuini hanno fondato un sodalizio per la carne di qualità, reclamizzato da apposite locandine. «E' una iniziativa commerciale - precisano - ma ha avuto riscontro perchè noi vendiamo solo bestiame di razza piemontese e meticcia ed i clienti si sentono più sicuri». Bolliti, testine e fritti misti, da sempre sono il «top» della gastronomia di Moncalvo. Qui, il titolare del Centrale, Giorgio Novo, racconta che «senza questi piatti tipici saremmo fermi». Ed aggiunge: «I clienti erano preoccupati e durante l'inverno scorso ci chiedevano sempre se quello era l'ultimo bollito che avrebbero mangiato». Ora, a Moncalvo e nei templi della buona cucina monferrina, è tornato il sorriso.

Enrica Cerrato

Nell'Astigiano gli allevamenti di bovini sono poco meno di duemila

ALLEVAMENTI

Le stalle della crisi

Passato, per il momento, il timore che la testina ed i bolliti vengano allontanati dalla tavola degli italiani, ora tocca ai macellai, allevatori e ristoratori, il compito di sfruttare l'occasione per rilanciare la qualità dei bovini di razza piemontese. Più che mai in crisi in questo momento, almeno stando ai recenti allarmi che arrivano dal Cuneese: complice anche la vicenda della mucca pazza ed un generale calo dei consumi, la forbice tra costi di allevamento e ricavi si è paurosamente ridotta. Produrre un vitellone di piemontese costa almeno mille lire al chilo in più di uno delle altre razze: mezzo milione a capo, una cifra che l'asfittico mercato attuale non consente di recuperare. Così aumenta il rischio di chiusura degli allevamenti: negli ultimi 15 anni la Piemontese è dimezzata e ora è attestata a mila capi. Nell'Astigiano nel '96 c'erano 2.100 stalle con 48 mila capi, ora calati del 10%. **[e. ce.]**

Grave canellese

Scontri tra auto a S. Stefano e Costigliole

COSTIGLIOLE. Due incidenti stradali, nella serata di venerdì a Costigliole e Santo Stefano Belbo. Più grave (4 feriti di cui uno in gravi condizioni) il bilancio dello scontro avvenuto sulla statale tra Santo Stefano e Cossano. Un'Audi 80, guidata dal canellese Franco Scagliola, anni, programmatore elettronico, si è scontrata con la Lancia Thema su cui viaggiavano Amerigo Ravanolo, anni, impiegato di Sesto San Giovanni (Milano), la moglie Ornella Genta (45) e la figlia Chiara (13). Nello scontro coinvolto anche un fuoristrada condotto da Stefano Vallaro, 24 anni, studente di Cossano. Franco Scagliola è stato ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria: le condizioni preoccupanti. Amerigo Ravanolo guarirà in giorni, la moglie Ornella in 7 e la figlia Chiara in 20. Lievi escoriazioni per il Vallaro.

L'altro incidente in località Boglietto. Per in via di accertamento da parte dei carabinieri di Costigliole (maresciallo Ambrosone), una Opel Omega ha tamponato un auto; dopo l'urto ha invaso la careggiata opposta scontrandosi una vettura che proveniva in contrario. Unico ferito il guidatore dell'Opel, Massimo Anselmo, 27 anni, operaio, abitante a Boglietto in via Alba 42. E' stato ricoverato all'ospedale di Asti dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico guaribile in 16 giorni. **[fi. l.]**

NOTIZIE IN BREVE

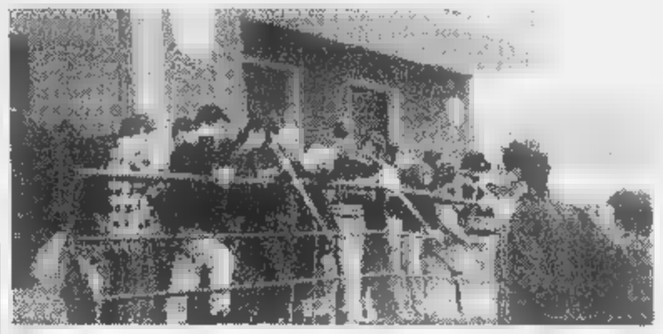
Canelli

Nessun vincitore per il nuovo marchio Assedio

Nessuno dei finalisti ha vinto il concorso indetto dal Comune per un nuovo marchio dell'Assedio di Canelli (20 e 21 giugno). La giuria, presieduta dal sindaco Oscar Bielli, non ha ritenuto idoneo degli elaborati. Ai finalisti andrà, come consolazione, una confenzione vini canellesi. Quest'anno la festa seicentesca utilizzerà ancora lo stesso marchio delle scorse edizioni. **[fi. l.]**

Monabaruzzo

Gli alunni della Media hanno una nuova aula



La scuola Media (60 allievi, sezione staccata di Incisa) ha una nuova aula realizzata col contributo del Comune in un edificio vicino di proprietà della parrocchia. All'inaugurazione (nella foto un momento della cerimonia) hanno partecipato amministratori del paese e il preside Romualdo Leoncino. **[e. ce.]**

Vesime

Assemblea associazione Rinascita Valle Bormida

Assemblea martedì 10 alle 21 nella sala comunale di Vesime dell'associazione Rinascita della Valle Bormida. Al centro della discussione le notizie sulla concessione dell'acquedotto delle Langhe al Comune di Cengio per l'utilizzazione dell'acqua. Un'iniziativa criticata dall'associazione che «si oppone alla concessione di acqua pulita a chi ripaga acqua inquinata».

Quaranti

Serata di solidarietà con i lavoratori Delphi

Solidarietà al circolo Ivi per i lavoratori della Delphi Packard, azienda legata alla General Motors per la quale è stata annunciata la chiusura. Il 9 aprile, ci sarà un incontro a Roma in cui verranno esaminate le possibilità di assorbimento in altre aziende della zona. **[r. sc.]**

Tempi d'attesa ridotti sulla media regionale

Visite e analisi Moncalvo in testa

CASALE. Si riducono i tempi di attesa per fissare le visite specialistiche e gli esami diagnostici nei centri sanitari dell'Asl 21.

Rispetto agli standard indicati dalla Regione, nei laboratori e negli ambulatori di Casale, Valenza, Moncalvo e Trino le attese sono di gran lunga inferiori. Unica eccezione di rilievo è rappresentata dalla Fisiatria, dove permane un tempo di attesa che supera quelli di riferimento.

In particolare, all'ospedale Santo Spirito di Casale bisogna attendere, mediamente, 36 giorni prima di poter fissare una visita, a Valenza si riducono a 23, lo standard regionale è pari a giorni.

Notevolmente al di sotto degli standard i tempi di attesa per le visite urologiche che oscillano tra i 3 giorni del poliambulatorio di Moncalvo e i 10 di quello di Trino, mentre all'ospedale di Casale si assestano sui 5 giorni e a Valenza sui 6.

Per Ortopedia, si attendono, mediamente, 5 giorni al Santo Spirito, mentre a Valenza si sfora leggermente (21 giorni) rispetto al dato di riferimento (20 giorni).

Per la Tac i tempi di attesa sono contenuti (da 7 a 15 giorni), mentre per Ecografia dell'addome ed Ecodoppler si rimane entro i parametri di riferimento, ma senza discostarsi troppo (da 16 a 26 giorni, rispetto all'oscillazione standard tra 20 e 30).

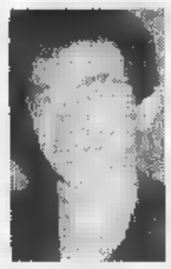
A fronte di una riduzione di posti letto verso cui è orientato l'ospedale Santo Spirito, la direzione si è proposta di incrementare l'attività di ricovero a ciclo diurno, il cosiddetto «day hospital».

Il raffronto tra il febbraio 1997 e il febbraio 1998 evidenzia un incremento del 10% di ricorso al «day hospital».

Prevale anche il principio che i ricoveri in ospedale devono essere limitati alla fase acuta della malattia. L'Asl ha incrementato, pertanto, l'assistenza sanitaria extraospedaliera, direttamente nelle case dei malati. **[s. m.]**

E a Roatto e Maretto

Don nuovo parroco a Villafranca



Don Sergio Aumenta è nuovo parroco a Villafranca Maretto e Roatto

VILLAFRANCA. Oggi si insedierà ufficialmente il nuovo parroco, don Sergio Aumenta, 41 anni, che sostituisce don Guido Franco, destinato alla parrocchia di Castello d'Annone.

Don Aumenta si presenterà ai parrochiani durante la messa delle 10,30. Dopo la funzione, il saluto del sindaco, Giovanni Saracco, e un rinfresco di benvenuto. Don Aumenta, già parroco di Rocca d'Arazzo, è stato nominato parroco anche di Maretto e Roatto. Sarà affiancato dal vice don Paolo Prunotto, 31 anni che oggi celebrerà le messe nei due paesi. **[m. t.]**

L'assemblea dei soci (32 produttori e 10 Comuni) ha eletto il nuovo direttivo

Un sindaco per l'enoteca di Canelli

Confermato presidente Sergio Primosig di Cassinasco

CANELLI. L'Enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro» ha un nuovo direttivo. Lo ha eletto l'assemblea, formata da una cinquantina, tra produttori vinicoli e sindaci dei paesi del Sud Astigiano. Sono stati eletti i produttori canellesi Beppe Bocchino (assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli), Piero Montaldo (per un breve periodo, dopo l'alluvione del '94, fu presidente dell'Enoteca), Flavio Scagliola, e Gianluigi Bera; i sammarzanesi Valerio Mondo e Luigi Garberoglio; due rappresentanti della valle Bormida astigiana: il produttore Gianmario Cerutti (Cassinasco) e l'assessore della comunità montana Langa Astigiana, Ezio Roveta (Turismo).

Per il momento è stato confermato presidente Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco della Comunità montana, già da mesi alla guida dell'ente vinicolo, in attesa che il direttivo scelga il sucessore. Per ora i soci effettivi dell'ente 32 produttori di vino e dieci Comuni dell'area delle valli Belbo e Bormida.

Altri centri del Sud Astigiano hanno chiesto essere soci dell'Enoteca. Le amministrazioni comunali che hanno già versato la quota di iscrizione (100 mila) garantendosi la qualifica di soci fondatori sono, oltre a Canelli, Cassinasco, Calosso, San Marzano Oliveto, Bubbio, Sessame, Vesime, Loazzolo, Calamandrana e Mombaruzzo.

Alla riunione erano presenti anche delegazioni della Provincia, e rappresentanti di alcune tra le più note aziende spumantiere canellesi.

Le industrie che hanno aderito all'Enoteca sono la Gancia, Arione Azivisi, GiBò, Ramazzotti; mentre intese saranno perfezionate nelle prossime settimane con Bosca Cora e Riccadonna. L'Enoteca avrà sede in cui sono in corso i lavori di ristrutturazione. L'inaugurazione della sede (oltre 600 metriquadri) è prevista per l'estate. **[fi. l.]**

IL REFERENDUM DI BENEDETTI

«I canellesi dicono sì al Palio di Asti»

Sette canellesi su dieci vogliono che la città partecipi al Palio di Asti. E' il risultato del referendum-sondaggio voluto dai paliofili per controbattere alla giunta comunale che ha negato contributi al loro comitato. Il rettore Giancarlo Benedetti snocciola i dati della consultazione: «Delle duemila schede oltre 1400 sono a favore della partecipazione di Canelli al Palio; i contrari circa 500. Poi ci le schede nulle (una ventina), con critiche al sindaco e una che chiede la mie dimissioni». Forte di questo successo Benedetti ribadisce la necessità che il Comune finanzi il comitato Palio. «Lo hanno detto in molti - osserva il rettore -: il Palio è una vetrina per l'immagine della città: perchè non finanziarlo?». Benedetti ricorda che lo sforzo economico richiesto all'amministrazione comunale non è enorme: «Ci bastano 6 - 7 milioni per coprire le spese vive». «Non entro nel merito di una consultazione quanto mai incontrollabile - commenta il sindaco Oscar Bielli -; dico solo che io ho potuto votare quattro volte. Per quanto riguarda il finanziamento ricordo che la giunta non lo ha previsto, ma neppure escluso. Se gli avanzi di amministrazione lo permetteranno il Comune, che ha individuato altre iniziative rispetto al Palio pur avendo concesso la municipalità al comitato di Benedetti, potrebbe fare uno stanziamento». **[fi. l.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE IN VENDITA PRESSO I VOLONTARI EDICOLE

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 7,29% TASSO VARIABILE

OP.IMM

PIAZZA ALFIERI - VIALE VITTORIA IN PALAZZO D'EPOCA

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso living, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina, riscaldamento autonomo. **Rif. A/160**

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, sottotetto, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif. A/161**

Vendesi ufficio mq 200 **Rif. A/162**

Vendesi ufficio di mq 150 c.a. **Rif. A/163**

ZONA SAN PIETRO - Viale Pilone - affittasi a referenziati alloggio panoramico ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/159**

ZONA CENTRO - v.ze Piazza Astesano - affittasi libero locale commerciale di mq 360 ca. con 2 ingressi due vetrine, servizi, ripostiglio, cantina. **Rif. N/165**

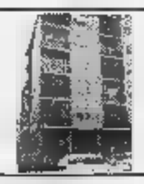
ZONA NORD - via Arri in stabile recente costruzione vendesi box auto. **Rif. A/166**

ENEL vendesi box auto. **Rif. B/136**

ASTI - centro storico alloggio in ottimo stato al terzo piano: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/9**

ASTI - zona Stazione affittasi box auto.

ASTI - ZONA VITTORIA - CAFASSO vendesi alloggio libero al 4° piano composto ingresso, camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. **Rif. a/128**

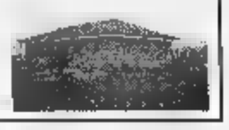


PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **A/152**

ASTI - CORSO MATTEOTTI vendesi libero alloggio secondo piano (3 f.t.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

ASTI - VIALE LA VITTORIA vendesi alloggio signorile libero di mq 180 ca: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**

PALUCCO - vendesi villa bifamigliare appena ultimata mq 125 circa per alloggio, sottotetto mq 80 circa - magazzino mq 250 circa e terreno circostante mq 5000 circa. **Rif. vr/155**



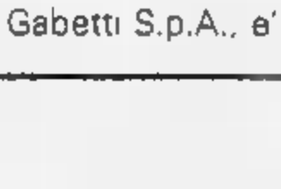
ASTI - VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi. Lire 140.000.000. **Rif. A/149**

ASTI - CENTRO - affittasi locale commerciale di mq 60 circa. **Rif. NT/108**

ASTI - zona c.so Alba vendesi alloggio panoramico in ottimo stato composto di: ingresso living, cucina abitabile, , bagno, disimpegno, due balconi verandati, cantina, box auto, posto auto e verde condominiale. **Rif. A/157**

ACCORNERI-VIARIGI a 20 km ca. da Asti vendesi casa campagna indipendente quattro lati, ristrutturata. Composta: pt. soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, stalla, porticato, cantina. P.1 3 camere, bagno, atibagno, fienile. Mq 4000 di terreno antistante recintato. **Rif. VR/167**

CORTANZE - vendesi ben ristrutturata indipendente su tre comoda al paese composta da: soggiorno, grande cucina, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio solaio, cantina, garage. Cortile, mq 900 ca. di terreno. **Rif. VR/164**



PORTACOMARO - cascinale indipendente 4 lati, in posizione panoramica. Piano terra: cucina, soggiorno, dispensa, stalla, 6 locali di sgombero; piano primo: 3 camere, bagno, ampio locale, sgombero ex fienile. Tetto in . Parzialmente abitabile. Torreno 15.000 mq a grignolino. **Lire 275.000.000.**

ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale di 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 ca. di giardino recintato. **Rif. vr/144**

A ASTI - vendesi in posizione panoramica casa in ottimo stato, subito abitabile, di P.T. salone, cucina, bagno, lavanetta, portico, garage; P. 1° 4 camere, bagno, locale di sgombero. Giardino recintato piantumato circa mq. 1000 + bosco. **Rif. vr/146**

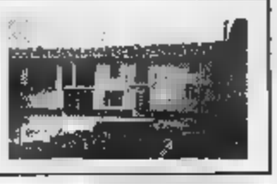
ASTI - STAZIONE - vendesi mansarda ristrutturata tinello, cucinino, camera, bagno, terrazzo. **Rif. NT/95**

MONTECHIARO affittasi libero capannone di mq c.a. alloggio di mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. c/135**

SAN D'ASTI vendesi indipendente su quattro lati da ristrutturare con mq 4000 c.a. di terreno circostante, composta: pt. 2 camere, 3 di sgombero, p. 1 camere, locale sgombero, terrazzo. L. 95.000.000 **Rif. vr/151**

CASTAGNOLE LANZE - ASTI vendesi casa di campagna subito abitabile comoda al paese in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso 5 locali; p. 1 cucina camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, 0 mq c.a. di terreno frutteto. **Rif. vr/148**

COLCAVAGNO vendesi in centro paese mq 230 ca. di casa indipendente in ottime condizioni manutenzione. Porticato fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. **Rif. vr/138**

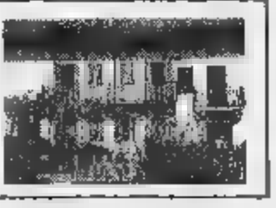


- ASTI vendesi villa libera tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/21**

ASTI vendesi villa di mq ca. in paese completamente indipendente in bellissima p panoramica già predisposta due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di 20000 mq recintato. **Rif. vr/142**

BRICCO LAVAGNINO cascina pa ristrutturare, stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**

ASTI In posizione panoramica vendesi porzione casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, lavanetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



7 KM DA ASTI - vendesi villa di recente costruzione: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, 3 bagni. 33.000 c.a. di terreno circostante piantumato recintato. **Rif. vr/147**

STEFANO ROERO vendesi in posizione panoramica casa libera tre lati subito abitabile predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno mq 2700 ca. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**

ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta due piani per circa 800 mq, immersa in parco secolare di oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà la casa dei custodi di circa 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. **Rif. vr/139**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

Gabetti
OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Domani e martedì debutto al teatro Balbo di Canelli

Renzo Arato presenta un tango misterioso

CANELLI. E' un debutto molto atteso quello di Renzo Arato, domani sera al teatro Balbo. Perchè le promesse del suo nuovo recital «Blue Tango» (in prima assoluta) sono molte e suggestive. Tanto che potrebbe [illegible] difficile trovare posto.

L'attore astigiano, nonostante il titolo possa disorientare, non ha abbandonato la [illegible] tematica preferita, ovvero l'attenzione per la [illegible] terra, gli autori langaroli e monferrini. Ha solo corretto il tiro, facendo una sorta di giro del mondo, grazie alla musica che più di altro ha coinvolto generazioni tanto distanti culturalmente quanto geograficamente. Così accanto all'argentino Borges non appare strana la presenza dell'albese Beppe Fenoglio.

Il tango è un comun denominatore per tanti scrittori [illegible] poeti del nostro secolo, che Arato ha raccolto con pazienza, adattandone in alcuni casi pagine. Le fonti letterarie sono Borges, Enrico Luttman, [illegible] drammaturgo Martin Sherman, Beppe Fenoglio, Stefano Delfino giornalista dela «Stampa» di Imperia, Brecht, i poeti Walt Whitman, Kostantin Kavafis, Vicente Aleixandre, Federico Garcia Lorca, Umberto Saba, Giovanni Testori e l'astigiano Massimo Piano.

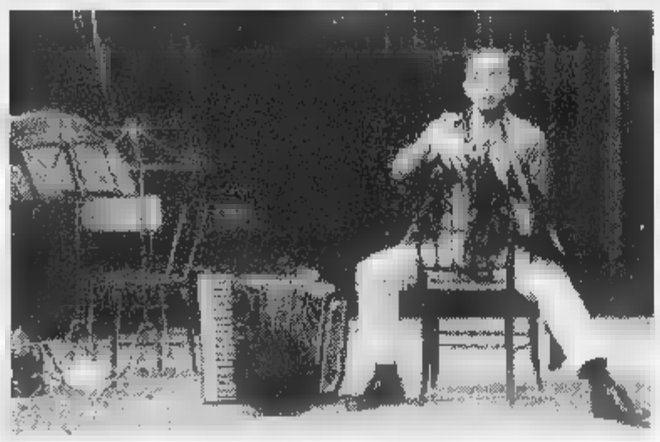
Accanto al mistero della poesia c'è quello della musica. Tra un monologo e l'altro si inserisce la fisarmonica di Walter Gobbi (che suonerà anche la chitarra). Per l'occasione, il musicista ha compiuto un'approfondita ricerca sul vasto repertorio del tango, cercando pagine significative [illegible] chi ha tracciato la storia [illegible] questo genere musicale, da Carlos Gardel a Pedro Armendariz, da Ruiz e Discepolo fino a Piazzolla. Senza dimenticare il «blue», ovvero quella parte del tango che ha contribuito in modo non indifferente alla nascita del jazz.

«Blue Tango» appartiene al tipo [illegible] teatro-poesia che ha ispirato nella maggior parte dei [illegible] il lavoro di Renzo Arato. «I testi che ho scelto - spiega - non necessariamente parlano di tango, ma con questa musica hanno profondi collegamenti». E aggiunge: «Li ho scelti per far sognare il pubblico, per spiazzarlo, per comunciare emozioni, che [illegible] l'essenza del Teatro stesso. Ho sempre cercato di fare teatro-poesia e spero di esserci riuscito anche ora, con questa ricetta che si avvale della non secondaria partecipazion di una colonna sonora eseguita da un musicista bravissimo quanto misterioso». Walter Gobbi difatti [illegible] ha voluto apparire nelle foto di scena e probabilmente eseguirà i brani in una complice penombra.

«Blue Tango» sarà replicato martedì 10. Entrambe le rappresentazioni s'inizieranno all 21. E' previsto anche il dopoteatro, al Gancia club [illegible] moscato [illegible] specialità dei pasticcieri canellesi. I biglietti costano [illegible] mila lire (18 mila i ridotti); informazioni: 832.524.

Renzo Arato inoltre si [illegible] accingendo a un [illegible] impegnativo lavoro. Ha appena firmato il contratto per portare in scena in esclusiva «Luca's theme», [illegible] successo teatrale di Al Pacino, portato in scena a Broadway per tre anni di seguito. Arato ha appena iniziato a tradurre il testo. La regia sarà dell'autore, Norma Keeler, commediografo newyorkese di [illegible]. Il debutto probabilmente nella prossima stagione teatrale.

Carlo Francesco Conti



L'attore astigiano **Renzo Arato** sul palcoscenico di Canelli per «Blue Tango»

UN FIUME DI PIETRA

Dall'affresco sulle mura al santuario del Portone

QUESTA Chiesa non fu prima dell'anno 1680. Avanti quest'anno altro non era che una pittura sopra un portone del muro [illegible] cinta della Città al mezzogiorno, che dava l'accesso al Borgo San Marco». Così Incisa ricorda che verso il 1689, era stata costruita una cappella comissionata dal Consiglio comunale al capomastro Giovan Battista Bono. L'affresco rappresentava la Madonna col Bambino tra San Marco e San Secondo, rispettivamente patroni del borgo e della città.

L'inaugurazione si tenne con cerimonia solenne l'anno dopo. I dipinti sull'affresco originale [illegible] avevano [illegible] difficile la lettura [illegible] il 20 ottobre 1689 «si trova[illegible]o le pitture guastate, quasi rase da ferro acuminato». Nel 1705, su commissione del munifico vescovo Milliavacca, la cappella fu interamente restaurata.

L'immagine della Madonna detta «del Portone», ora oggetto [illegible] venerazione [illegible] attestano i numerosi ex-voto dei fedeli, alle pareti (il più antico è del 1510) e Bosio, nella sua Storia della Chiesa di Asti, scrisse che si dovette costruire una galleria in legno sopraelevata, per consentire ai fedeli [illegible] visione ravvicinata del dipinto.

La costruzione della cappella avvenne dopo lunghe discussioni con [illegible] contiguo convento dei Carmelitani: fu poi restaurata con ampliamenti e abbellimenti. Ai primi del '900 fu costruito l'attuale santuario.

L'importanza della cappela è dovuta all'autore, Gandolfino da Roreto, che la dipinse. E' l'unico affresco conosciuto di Gandolfino. In occasione dei restauri ottocenteschi fu [illegible] ta e ridorata la cornice lignea secentesca (fotografata nel 1892 da Secondo Pia).

Incisa ha disegnato la facciata della Madonna del Portone quale appariva alla fine del '700, con le due scale laterali [illegible] accesso al piccolo atrio antistante: ricordava il dipinto analogo, perduto, della vecchia porta di accesso nel borgo San Paolo, abbattuto quando i Filippini fabbricarono il loro nuovo collegio, nel 1783.

L'affresco conserva somiglianze con la pala [illegible] Santa Maria Nuova per l'impostazione lombarda delle figure per cui Incisa, che ignorava l'identità dell'autore, lo definì «ignoto ma buon pennello».

Giuseppe Crosa

Altre mostre in città

Un pittore iraniano alla galleria «Eidos»

Continua alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra dell'iraniano Hossein Golba, che ha vissuto [illegible] lungo a Milano. Ha esposto in Austria, Bolzano, Milano, Torino, Savona, Arezzo. Fino al 20 marzo; orario: 10,30-12,30 e 16-9,30.

Maria Forno espone all'«Alphabeta»

Maria Forno, giovane pittrice che vive e lavora a San Marzanotto, presenta alla libreria «Alphabeta», [illegible] Dante 109, una serie di quadri che ha intitolato «Impronte d'olio», per precisare la tecnica di esecuzione. Ha frequentato l'Accademia di belle arti e da alcuni anni si dedica alla scultura e alla pittura. L'orario della mostra coincide con quello della libreria.

[illegible] «Platano» i gabbiani di Armando Brignolo

E' stata inaugurata ieri, alla galleria «Il platano», corso Al[illegible] 253, la personale di Armando Brignolo, pittore [illegible] giornalista. I suoi quadri sono ispirati al libro di Richard Bach «Il gabbiano Jonathan Livingstone», libro che Brignolo considera un inno alla

La pittrice astigiana **Maria Forno**, espone alla libreria Alphabeta

libertà. La struttura dei dipinti è molto semplificata: [illegible] una campitura azzurra, tra soffici nuvole, si staglia il volo dei gabbiani, che volano su un mondo irreale. In ogni quadro è presente una pallida [illegible] misteriosa luna. La mostra dura fino al 26 marzo. Orario: 9,30-12 [illegible] 16-19,30; domenica: 16-20; lunedì chiuso.

Evangelina Alciati alla «Finestrella»

La galleria «La finestrella» di Canelli, in via Alfieri 10, presenta una mostra antologica (una trentina di opere) dedicata a Evangelina Alciati, che fu allieva di Giacomo Grosso. L'artista era nata nel 1883 a Torino dove è morta nel 1959. La Alciati partecipò alla vita culturale torinese con numerose mostre. Visse anche per qualche tempo a Parigi. La rassegna alla «Finestrella» dura fino al 31 marzo. Orario: da martedì a domenica 10-12 e 15-19,30.

Una pittrice cinese [illegible] Montechiaro

Nello spazio espositivo del bargelateria «Tre colli» di Montechiaro, si inaugura oggi alle 15 la mostra dell'artista cinese Xiang Yang. Negli stessi locali si può visitare anche una collettiva di artisti astigiani. Ci sarà anche musica con il complesso «Continental's».

Opere di Alfoso Birolo a «Incontri d'arte»

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» espone il pittore torinese Alfonso Birolo. Titolo della mostra «Alla luce della contemplazione». Birolo è [illegible] pittore figurativo che si ispira ai divisionisti. La mostra dura fino al 29 marzo; orario: 16,30-19,30.

[illegible] «Pietre [illegible] Langa» a San Giorgio Scarampi

Prosegue sino alla fine del [illegible] nell'ex Confraternita di Santa Maria a San Giorgio Scarampi, la mostra fotografica di Cristina Bielli dal titolo «Pietre di Langa». **[r. s.]**

[illegible] A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Michele Mo, flautista; Emilia Ferrando Olivero, commerciante; Luigi Gambino, avv.; Claudia Collo, [illegible] ciale; Maura D'Alfonso, arch.; Carla Fabbrino, medico; Alessandro Grasso, medico; Franca Binello Bistolfi, ins.; Emma Saracco, imp.; Eva Carni, rag.; Franco Cavallo, interpretatore.

Lunedì 9: Carlo Fenigno, prefetto di Asti. Mara Cresta, dip. Asp; Gianluca Pinto, calciatore; Gianfranco Berta, prod. grappe, Nizza; Massimo Malfa, arch.; Silvano Aceto, gioc. tamburello; Carla Parola, imp.; Laura Ragni, imp.

Martedì 10: Alberto Ghigo, arch.; Piergiorgio Pascolati, arch.; Ercole Ciocca, geom.; Ornella Ottaviano, imp.; Liliana Previolto, ins.

[illegible] **11**: Iseo Spessotto, pens.; Domenico Mingo Pasquale, imp. Comune Asti; Ettore Gona, medico; Maria Cristina Fasolis, educatrice asilo nodo e attrice.

Giovedì 12: Roberto Merli, farmacista; Armando Brignolo, pubblicista pittore; Silvano Gallo, medico; Roberta Carozzo, ins.; Alice Martinetto; Dino Ollino, enologo; Maria Luisa Austa, operaia.

Venerdì 13: Francesco Fallarino, [illegible] laro; Gianmarco Rebaudengo, rettore Montechairo; Antonio Catalano, attore; Roberto Bava, prod. vini; Gabriele Goslino, [illegible]; Monica Enrico, commerciante; Samantha Panza, commerciante.

Sabato 14: Fiorenzo Baldi, arch.; Mas[illegible] Pistarino, musicista; Guya Loddo, studentessa; Francesca Ausia, [illegible] coop. Caps.

★dancing★
Gazebo
Domenica 8 marzo
Festa delle donne
Tonia Todisco

A tutte le signore in omaggio una mimosa [illegible] un profumo della profumeria Super Shop
Ingresso £. 15.000 (compresa la consumazione)
viale Risorgimento
tel. 0141/823116 - Canelli

XL disco - ALBA
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ospite della serata
ENRICO PAPI

Selezione all'ingresso
Serata riservata ai maggiori di 21 anni

SERIANA VIAGGI
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
Viaggi [illegible] autopullman gran turismo (* con bar e toilette a bordo).
Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels [illegible] 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse
E' uscito il catalogo: i «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile [illegible] 1 maggio
Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse; Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche. 4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.
Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e [illegible]
Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.
Costiera Sorrentina (*): 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4
Venezia, le isole della laguna e le ville venete: 3gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Il [illegible]ilio**, [illegible] Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Miki Manojlovic. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Il collezionista** [illegible] di G. Fieder, [illegible] M. Freeman, A. Judd, T. Goldwin. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. [illegible] 530.088. **Inver[illegible] di [illegible]cia**. [illegible]: 15; 17,20; 19,45; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **SPLENDOR**. Tel. 595.040. **Titanic**. Ore: 15; 18,30; 22. L. 12.000/8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Allen. La clonazione**, [illegible] Sigourney Weaver e Winona Ryder. Ore: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30. Lire 12.000/8000.

[illegible] **(DON BOSCO)**. Tel. 410.856. **L'ospite [illegible]**. [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. Ore 15; 16,30; 18; **La stranezza**. Ore 20,30; 22,30: **Quelcosa [illegible]**. [illegible] 10.000; 7000.

CORTEMILIA

[illegible]. [illegible] 966.376. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 701.459. **Inversione di marcia - U turn**, di Oliver Stone con Sean Penn, Jennifer Lopez, [illegible] Nolte. [illegible]: 15,30; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 702.788. **Mad city**, di Costa Gavras con D. Hoffman e J. Travolta. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. T. 701.496. **Starship troopers**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERON. Tel. 701.459. **Il macellaio**, di [illegible]. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Ore 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La [illegible]**, [illegible] animato. Ore: 14,30; 16,30; 20,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **Paradiso perduto**, di A. Guaron con B. De Niro. Ore: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SPLENDOR. [illegible] 982.266. **Simpatici [illegible] antipatici**, di e con C. [illegible] Sica. Ore: 14,30; 15,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Il macellaio**, di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Ore 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]ISTALLO. T. (0144) 322.400. Ore 15,30; 17,30 **Spice girls**. Ore 20; 22,30 **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, [illegible] D. Abatantuono. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible]X. Tel. (0142) 452.081. **Il macellaio**, di Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Miki Manojlovic. Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25; [illegible] 12.000; [illegible].

POLI. Tel. (0142) 452.081. **[illegible] La clonazione**. [illegible] 15,30; 17,45; 20,30; 22,20. L. 12.000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. Ore 15,30; 17,30: **Spice girls**. Ore 20,20; 22,30: **Harry a pezzi** di e con Woody Allen. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

AL[illegible]. [illegible] (0131) 252.644. **Starship Troopers - [illegible] spazio** di P. Verhoeven. Or.: 16; 1[illegible] 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Allen - La clonazione** di J-P. Jaunet, con S. Weaver, M. Ryder. Or.: 16; 18; 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible]. Tel. (0131) 234.240. **[illegible]ci e antipatici** di e con C. De Sica, con Leo Gullotta e G. F. Funari. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Paradiso perduto**, [illegible] A. Guaron con [illegible]. De Niro, G. Palfrow, E. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **The boxer**, di J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Watson, B. Cox. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Il macellaio**, di Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Miki Manojlovic. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 252.707. **A[illegible] [illegible]cchio del bene e del male**, di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 363.021. **Titanic**, di J. Cameron con L. [illegible] Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30. [illegible] 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [illegible]. **The Jackal**. Or.: 18; 21. Lire 8000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **200** * [illegible] G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000.

ADUA 400 * c.so [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massimi. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U Turn - Inv[illegible] di marcia**, di O. Stone, con S. Penn. [illegible]. 18. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Qualcosa [illegible]** di J. L. Brooks, con J. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **Il collezionista** di G. Fieder. [illegible] min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista**, di G. Fieder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con [illegible]. Van Dien, M. Ironside. [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I [illegible] (Criminali disorganizzati)**, di P. Braithwach con B. Gleeson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Ala[illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**, [illegible] P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **L'ultimo Capodanno**, [illegible] [illegible]. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15,50; [illegible]; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Simpatici [illegible] antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica. [illegible]. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. [illegible]ber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Tre [illegible]i e [illegible] gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**, reg. A. Cauron, E. Hawke, G. Palbrow, [illegible] [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]WII Hunting - [illegible] ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **U Turn - Inversione [illegible] marcia**, [illegible] [illegible] Stone, [illegible] S. Penn, J. Lopez, N. [illegible]. V. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'ultimo Capodanno**, di M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible],10; 22,30. **ERBA 2 Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE V. Bunzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. [illegible]: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[illegible] via [illegible] [illegible], tel. 817.3923. **Titanic** [illegible] [illegible]. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, [illegible] 385.2057. **The Jackal**, [illegible] M. Caton-Jones, con Bruce Willis, [illegible] Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

IDEAL c. [illegible] 4, [illegible] 521.4316. **Il macellaio**, reg. A. Grimaldi con A. Parietti, M. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. V. 16. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il te[illegible] dello sposo**, di P. Avati con D. Abatantuono. I. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette** di R. Guédiguian con Ariane [illegible]08, Gerard Meylend, J. [illegible]. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, [illegible]. 817.1048. **[illegible] I [illegible] (The end of violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] 9000.

[illegible] **1** * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, [illegible]. Reynolds. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. V. M. 14. Ingr. 12.000.

[illegible] **2** * via Pomba 7, tel. 812.41 73. [illegible] **signora Thatcher** di M. Her[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448 **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **2** * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [illegible] pioggia**, di F. F. Coppola, [illegible] M. Rourke, D. De Vito. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **& out**, di Frank Oz. con Kevin Kline. Joan Cu[illegible], Matt Dillon; [illegible] Reynolds Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] **II** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia di M. Caton-Jones, [illegible] B. Wills, R. Gere, S. [illegible], [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI II via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **nel giardino del bene e del male**, regia C. Eastwood con Kevin Spacey, [illegible] Cusack. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Gal. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'av[illegible] [illegible] diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Vari. min. 14. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 c.so [illegible]. D'Azeglio 17, tel. 550.0211. [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] - [illegible] clonazione**, [illegible] Jean-Pierre Jeunet, [illegible] Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

Basket C2: alle 18 al palazzetto c'è il Fossano, squadra spettacolo del girone

Una passerella per l'Eurovita

Astigiani già qualificati alla seconda fase

ASTI. Con qualificazione alla seconda fase in tasca, l'Eurovita affronta stasera alle 18, al palazzetto, il Fossano.

Una partita che si preannuncia spettacolare, avendo per protagoniste le due squadre che applicano la migliore pallacanestro del girone A del campionato di serie C2.

L'Eurovita, ispirata dal play Adalberto Oggero, vuole consolidare il suo primato e mantenere l'imbattibilità che dura da quattro turni. Vincendo oggi, a due giornate dal termine, gli astigiani sarebbero matematicamente irraggiungibili dal Casale al primo posto.

I dirigenti si augurano di ritrovare «un'Eurovita brillante - commenta Cotto - con un gioco fluido e un punteggio finale alto. Con il Fossano sarà una bell'incontro, perché i cuneesi lasciano giocare e non applicano un basket fisico».

All'andata l'Eurovita si impose per 93-87, disputando una delle sue migliori partite esterne e Grossi che realizzò 31 punti. «Il Fossano si regge su tre elementi - racconta Cotto - l'ala-pivot Sclellino, ex Alba in B2; la guardia Lottezzano, che contro noi ha realizzato 35 punti e Aimar, il giocatore più noto. E' un play maker atipico, che proviene dall'Auxilium Torino».

Rispetto alla compagine di Romano Tarasco, il Fossano non dispone di una panchina lunga e limitando l'apporto delle tre «colonne» ha soluzioni alternative.

Proprio Aimar e compagni potrebbero essere avversari dell'Eurovita ai play off, se concluderanno in terza o in quinta posizione.

In settimana la squadra astigiana è stata turbata dalla squalifica per un mese di Marco Cognolato: il pivot è stato squalificato perché sabato contro il Savigliano aveva criticato «pesantemente» gli arbitri dalla tribuna. Il giocatore non potuto scendere in campo per infortunio. Il suo è stato segnalato nel referto dei direttori gara; di qui il pesante provvedimento. La società ha presentato ricorso.

E' stato invece soltanto diffidato Andrea Tarasco, che sempre nella gara con i cuneesi era stato espulso.

L'organico presenta un'unica variante rispetto al turno precedente: Raviola sostituisce Tonutti decimo uomo.

Classifica: Eurovita 34 punti; Junior Casale 30; Fossano 26; Saluzzo, Valenza 24; Serravalle, Savigliano 20; Dogliani 16; Centotorri Alba 14; Galvagno 12; Alessandria, Moncalieri 10. [e. a.]

Adalberto Oggero, play dell'Eurovita in campo oggi nella sfida col Fossano

L'AGENDA DEL TIFOSO

CALCIO. Eccellenza (6ª di ritorno, ore 15): Asti-La Chivasso.

Promozione (6ª di ritorno): Trino-Canelli; Sandamianferrere-Crescentinese; San Carlo-Don Bosco.

Prima categoria. Girone F (19° turno): Nuova Villanova-Nichelino. Girone H (19° turno): Erredue Nizza-Cassano; Rocchetta-Montegioco.

Seconda categoria. Girone H (18° turno): Cbs Torino-Castelnuovo Don Bosco). Girone H: Castagnole Lanze-Savigliano; Montatese-Isola. Girone M: Mombercelli-Calliano; Rocca-Junior Serravalle; Mirabello-Masiese; Quargnento-Napoli Club; Luese-Nicese; Moncalvese-Occimiano; Junior Canelli-Strevi.

Terza categoria. Girone B: Castelnovese-Pro Villafranca; Montemagno-Calamandrana; Cunico-Buttiglierese; Pro Valfenera- Fast Food Bar Spring; San Domenico Savio-Bubbio; Stabile-Vinchio.

BASKET. Serie (20ª giornata): Eurovita-Fossano (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18).

BOCCE. Festa delle donne ai campi bocce: oggi si svolgerà a Calamandrana il primo trofeo «Acconciature Cristina», organizzato dalla società di via Avalle, il patrocinio della Fib. Le «signore della bocce» scenderanno in campo alle 14,30 per una gara individuale, che proseguirà in serata.

CICLISMO. A Monale dalle 14 in programma il 2° memorial «Marco Stocco», categoria 2ª serie nazionale.

GOLF. Al Golf Club di Margara si svolge la coppa «Amici di Alessandria».

TAMBURELLO. Alle 14 il Tonco ospita la società francese del Cournosec (Montpellier). Si affronteranno le due squadre juniores e le due seniores.

PROMOZIONE MONDO

La Futura espugna Alba

Successo esterno per la Futura, che nel campionato di Promozione, ha battuto per 32-29 l'Alba. Il primo tempo si concluso con le astigiane in vantaggio per 20-13. Nella ripresa Daniela Gibboni è stata costretta uscire per una gomitata al naso. Era Roberta Ravalico per motivi di lavoro. La Futura aveva già conquistato lo storico traguardo dei play off con tre turni d'anticipo. Alla squadra astigiana rimane ancora da recuperare partita: sabato alle 17 affronterà in Saluggia. L'obiettivo della Futura è raggiungere le nove vittorie nella stagione regolare.

Futura Io Conto: Gianotti 6, Monticone, Canale 6, Prunotto 2, Gibboni, Rosa 1, Cossetta, Ruzzon 10, Torta 2, Piscopo.

Classifica: Savigliano 18 punti; Alessandria 16; Futura Io Conto 14; Ginnastica Torino, Olimpo Alba; Saluggia 4; Beppe Viola Torino 2.

Record nei 100 farfalla

Edoardo Risso sesto ai Trisolari indoor juniores

ASTI. Edoardo Risso ha conquistato il sesto posto nei 100 farfalla juniores ai campionati italiani indoor di nuoto, che sono in corso di svolgimento a Imperia.

Oltre buon piazzamento l'atleta dell'Asti Nuoto ha migliorato di oltre un secondo il record provinciale, che apparteneva a Franco Vercelli, portandolo a 1'00"45.

Nel passaggio sui 50 metri ha abbassato il suo primato precedente, nuotando 28"40. Risso è di Costigliole e gareggia dall'età di otto anni. [e. a.]

In lizza 12 squadre

Nuova sfida alla Brofferio nel torneo Pgs

ASTI. Parte domani, alla palestra Brofferio, la seconda fase del campionato provinciale di calcio a cinque Pgs.

Dodici le squadre, che suddivise in quattro gironi da tre, si contenderanno i posti per accedere ai quarti. Domani dalle 21 si giocano: Ras/Play Up-Cala Major (girone X); Errebi Glass-Autostyle Dlf (girone W); Moncalvo-Autoscuola Torretta (girone Y). Martedì: Acchito Mongardino-Rist. da Marcello (girone J); Cala Major-British School (girone X); Cosel-Autoscuola Torretta (girone Y). [e. a.]

PODISMO

In programma il 22

«Corritalia» anche sul Asti con altre 50 città

ASTI. si svolgerà domenica 22 e coinvolgerà una cinquantina di città italiane: è la «Corritalia insieme '98», che sarà presentata venerdì 13 marzo alle 16,30 nella sede consorzio dell'Asti Spumante, in piazza Roma 10. La «Corritalia», giunta alla settima edizione, è promossa dal comitato provinciale Aics e organizzata da Albatros Comunicazione. Il percorso, interamente cittadino, sarà di 10 chilometri. Nel '97 i partecipanti furono trecentosessanta. La gara sarà valida anche come 1ª prova del campionato provinciale agonisti. [e. a.]

La Biemmedue supera (3-1) anche l'ostacolo Sav Bergamo

ASTI. Biemmedue vince con il cuore e la grinta per 3 set a 1 (parziali 15-10; 4-15; 15-12; 15-8) la delicatissima sfida al Giobert contro il Sav Bergamo, terzo in classifica. Con questo successo gli astigiani mantengono inalterato il vantaggio di due punti sul Crema, secondo, nel torneo di volley B1. I lombardi hanno a loro volta espugnato, al tie-break, il campo toscano del Codyeco Lupi. Con Salvi in non buone condizioni fisiche, nel match Bergamo, venuta fuori l'esperienza di Angesia, Glinac e Becchio. Nella foto d'archivio un «muro» di Costa (a sin.) Salvi. [ca. l.]

Erotica Primavera
Tutti i Mercoledì
Mercoledì 11 Marzo
Le Pornostar
Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re
Mercoledì 18 Marzo
Le Pornostar:
Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King
il 25 marzo: Mercoledì Amburus
Femina BAR
Tutti i Mercoledì apertura 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE
CASTAGNOLE MONFERRATO
Bosco ARREDAMENTI
tel. 0141 / 292288
Aperto domenica pomeriggio
PER LA PRIMA VOLTA !
ELIMINA
1.000 articoli in esposizione
MOBILI - CUCINE - SALOTTI
PREZZI di REALIZZO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/02 AL 30/04/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EX ART. 688 DEL 13/02/98

Ingresso gratuito allo stadio per la festa dell'8 marzo

Asti contro La Chivasso spera nel tifo in rosa

ASTI. Arriva «La Chivasso» al Comunale e in occasione della festa della donna l'Asti offrirà al pubblico femminile un mazzetto di mimose per ogni fans. Il gentil sesso avrà anche l'ingresso gratuito. L'undici biancorosso è alla ricerca di rivincite, dopo la sconfitta del turno passato il Chieri. «Non ci riteniamo tagliati fuori dalla lotta per la promozione - afferma il portiere Renato Biasi - Domenica scorsa abbiamo dimostrato di poter competere alla pari con la capolista».

Attualmente il distacco dal Chieri è di sette punti.

«Oggi giocheremo la nostra partita - prosegue Biasi - senza guardare alla classifica dei nostri avversari. A noi interessano soltanto i nostri punti».

I torinesi, nelle cui file milita l'ex Giorgio Zannino, sono invischiati nella zona retrocessione a tre i candidati a scendere di categoria. All'andata la sfida finì 1-0 per l'Asti, con un gol messo a segno da Daidola. Il centroavanti è a secco dall'ultima giornata d'andata e l'Asti attende le sue reti per riprendere la corsa verso la serie D. Tra gli astigiani mancherà solo il libero Ardoino, che ha raggiunto la quarta ammonizione a Chieri. Rientra in compenso il centrocampista Schiavone. In panchina torna mister Franco Delledonna, che ha scontato le due giornate di squalifica.

Il sesto turno di ritorno presenta nel suo menù anche l'interessante derby tra Moncalieri e Chieri, che potrebbe dare un volto alla graduatoria.

Classifica: Chieri 42 punti; Acqui 40; Novese 38; Albese 36; Asti 35; Volpiano 30; Bra 28; Villafranca, Piobesi 25; Saluzzo, Moncalieri 23; Settimo, Libarna 21; La Chivasso 18; Nizza Millefonti 16; Giaveno 14. **[e. a.]**

TUTTO CALCIO

Canelli

Gli spumantieri di Eugenio Pivetta oggi a Trino, puntano tre punti per uscire da un periodo no che li sta trascinando verso la a rischio (gli azzurri quintultimi 22 punti). Tornano in campo Gianni Baldovino e Rossano Delledonne, che ha risolto i dissapori con la dirigenza. Assente Silvio Fioriello, infortunato. **[fi. l.]**

L'allenatore del Don Bosco Gianfranco Delle Donne i gialloblù sfidano oggi in trasferta il San Carlo

[illegible]

Congelati per il momento i quattro nuovi rinforzi, il Don Bosco affronta oggi a Borgo San Martino, il San Carlo nel derby tra istituti salesiani. Assenti Gamba e Bottino infortunati e Stefano e Marcello Mezzanotte squalificati, rientra Cacciola e il tecnico Gian Franco Delle Donne ha convocato il centrocampista della juniores Trucco. Il San Carlo (32 punti) è quarto in Promozione, il Don Bosco ultimo (13). **[e. a.]**

San Damiano

Ancora imbattuto nel '98 nel torneo di Promozione il Sandamianferrere (25 punti) attende visita della Crescentinese (29). Mancheranno i difensori Marchioretti e Vercelli, squalificati e il tecnico De Maria sarà costretto a seguire la partita dalla tribuna, dopo l'espulsione di domenica scorsa. Al posto siederà in panchina il direttore sportivo Gai. **[e. a.]**

[illegible]

Senza Ellena e Bosio, bloccati per un turno dal giudice sportivo il Nuova Villanova (28 punti) ospita il Nichelino (24), nel girone F Prima. I villanovesi quinti. **[e. a.]**

[illegible]

Sfida interna proibitiva per il Rocchetta (girone H di Prima), che gioca contro la capolista Montegioco. I tanarini ultimi ma oggi il mister Enrico Talpo disporrà della al completo il recupero Fanichi, Sesta. L'unico dubbio riguarda Toro. **[e. a.]**

Nizza

I giallorossi di Franco Allievi incontrano oggi il Cassano. Il mister nicese avrà a disposizione l'intera rosa. Il Cassano, a quota 22 punti, è reduce dalla sconfitta (1-0) casalinga col Piovera. I nicesi sono quarti 28 punti. **[fi. l.]**

[illegible]

C'è molta attesa per la sfida di testa tra la capolista Occimiano (39 punti) e il Moncalvo (36). La partita potrebbe rilanciare gli aleramici, reduci dalla sconfitta con lo Strevi.

[illegible]UM

La nuova classifica dei baby calciatori

Questa la classifica aggiornata del referendum «Golden Boys» i lettori de «La Stampa» edizione Asti.

PRIMI CALCI

Michele Bussi (Canelli) 2355, **Stefano Savina** (Canelli) 1138, **Luca** (D.B.) 1136, **Bertolotti** (S.D.Savio) , **Giovanni Cori** (Torretta) 549, **Valerio Olivari** (Sandam.) 252, **Stefano Bincoletto** (Nizza) e **Scarpa** (Asti) 227, **Bincoletto** (Nizza) 177, **Luca Barbero** (S.D.Savio) 158, **Antonio Celentano** (S.D.Savio) 133, **Pietro Monti** (Nizza) 129, **Nicolas D'Amico** (S.Caterina) 120, (Nizza) 92, **Daniele Turello** (Asti) , **Giacomo Sticca** (Asti) 28, **Cannella** (At89) 23, **Flavio Peschi** (Vercelli) 21, **Fama** (Sandam.) , **Davide Saviano** (D.B.) 13, **Mario Olivetti** (Cisterna) 9, **Alessandro Soggiu** (Nizza) 8, **Paolo Pittu** (Cisl.) 3, **Alessandro** (Nizza) e **Jacopo Bian-** (Asti) 1.

PULCINI

Davide Scarampi (Canelli) 3336, **Mattia Pesce** (Nizza) 1923, **Andrea Di** (S.D.Savio) 539, (S.D.Savio) 404, **Paolo Ambroglio** (Torretta) 371, **Francesco Quirico** (S.D.Savio) 350, **Diego Capra** (Nizza) 315, **Marlen** (Asti) 307, **Luca Calcagno** (D.B.) 279, **Davide Mottura** (Sandam.) 260, **Daniele Baracco** (Sandam.) 243, (S.Caterina) 190, **Matteo Vigilante** (S.D.Savio) 167, **Stefano Geraci** (Nuova Villanova) 160, (Torretta) 142, **Giovanni Ferrante** (Nizza) 132, **Marco Ebrille** (Canelli) 129, **Luca Sola** (Asti) 127, **Fabio Garbe-** (D.B.) 123, (D.B.) 85, **Gianluca Mignani** (Asti) e **Fabrizio Darbano** (Mombercelli) 80, **Mirko Brichese** (S.D.Savio) 66, **Diego Latora** (S.D.Savio) 64, **Marco Quacquarelli** (Don Bosco) e **Francesco** (S.D.Savio) 63, **Fabio Vigna** (S.D.Savio) 59, **Edoardo** (Nizza) 39, **Alberto** (D.B.) 30, **Antonio Briga** (Canale) 17, **Emanuele Monti** (Nizza) 15, **Lorenzo Marocco** e **Rocca** (D.B.) 14, **Baracco** (Sandam.) 10, **Andrea Fran-** (Sandam.) 9, **Mattia** (Asti) 2, **ter Peschi** (Vercelli), **Riccardo Imerito** (D.B.), **Piero Angela** (D.B.), **Marco Anghinetti** (Vercelli), **Fabio Rolla** (D.B.), **Bianco** (Vercelli) e **Alberto Marenco** (Asti) 1.

ESORDIENTI

De Vito (Canelli) 2288, **Luca Biamino** (D.B.) 1788, **Stefano Galiese** (canelli) 720, **Stefano Coppo** (S.D.Savio) 640, **Marcello Margaira** (S.D.Savio) 335, **Simone Perrucci** (D.B.) 306, **Fabrizio Baracco** (Sandam.) 263, **Luca Ferreri** (Asti) , **Alessio Milione** (Canelli) 237, **Davide Borrasi** (S.D.Savio) 205, **Paolo Borgogno** (Canelli) 175, **Giorgio Fassio** (Asti) 140, **Roberto Scalirito** (S.D.Savio) 115, **Gabriele Ricci** (Nizza) 103, **Paolo Asinari** (Calamandrana) 94, **Ros-** (Asti) 65, **Marco Mignogna** (S.D.Savio) 63, **Alberto** (D.B.) **Francesco Soggiu** (Nizza) 50, **Simone Nosenzo** (Nizza) 41, **Denis** (Annone) 39, **Andrea Drago** (D.B.) , **Teo** (Canelli) 26, **Paolo Franco** (sandam.) 17, **Paolo Brignolo** (Sandam.) 15, **Enrico Voghera** (Canelli) 14, **Alessandro Porotto** (Calamandrana) 12, **Simone Baracco** (Sandam.) e **Gabriele Roccazzella** (Nizza) 10, **Fabio Brignolo** (Sandam.) e **Alber-** (Asti) 7, **Francesco** (Asti) 2, **Oscar Gilardi** (Nizza), **Luciano** (Specialcase), **Leo Carozzo** (Nizza) e **Franco Trinchero** (Vercelli) 1.

GIOVANISSIMI

Daniele Scarampi (Canelli) 1921, **Daniele Chirieleison** (Giraudi) 1571, **Andrea Capra** (Canelli) 1115, **Mattia Monti** (Nizza) 1113, **Luca Quaglia** (S.D.Savio) 794, **Simone Savina** (Canelli) 682, **Giuseppe Garello** (Canelli) , **Matteo Scar-** (Giraudi) 271, **Salvatore Zaffuto** (D.B.) 138, **Davide Coppo** (S.D.Savio) 105, **Mattia Becchio** (S.D.Savio) , **Walter Ratti** (D.B.) 80, **Ro-** (D.B.) 76, **Andrea Roccazzella** (Nizza) 73, **Ezio Battaglia** (S.D.Savio) e **Andrea Scarrone** (Canelli) 62, **Giuseppe Ruotolo** (S.D.Savio) 60, **Danilo Cotticelli** (Giraudi) , **Alessandro Ortu** (Sandam.) , **Nicolò Marchese** (Giraudi) , (Asti) 20, **Federico Rossanino** (Sandam.) 18, **Thomas De Vito** (Canelli) 17, (Giraudi) 8, **Giuseppe Paone** (D.B.) 7, **Giovanni Castorino** (S.Francesc.Loano) e **Federico Trinchero** (D.B.) 6, **Fabio Valente** (D.B.) 4, **Tommaso Debenedetti** (Asti) e **Paolo Tino** (Asti) 2, **Simone** (Asti), **Miclone** e **Marco Faciuton** (D.B.) 1.

ALLIEVI

Lorenzo Rossi (Canelli) 1692, **Car-** **Rondoletti** (Mombercelli) 1442, **Stefano Pagliarino** (Nizza) 903, **Alessandro Sesta** (Giraudi) , **Diego Torchia** (S.D.Savio) 846, **Fa-** (Mombercelli) , **Simone Gallino** (Sandam.) 255, **Mauro Bertolino** (Nizza) 230, **Giuseppe Scalirita** (S.D.Savio) , **Claudio Meda** (Asti) 205, **Alan Salino** (D.B.) 81, **Massimo Testa** (D.B.) 79, **Maurizio Cipolla** (S.D.Savio) 72, **Daniel Salmaso** (Asti) 61, **Gabriele Penna** (Asti) , **Stefano Pavia** (Mombercelli) 45, **Davide Zambellini** (D.B.) 31, **Daniele Zorzi** (Sandam.) 26, **Alessan-** **Val** (Montiglio) 22, **Carlo Ratti** (Tanaro) 20, **Luca Rainero** (Sandam.) 14, **Alberto Rampino** (S.D.Savio) 12, **Juri Serra** (S.D.Savio) e **Fabio Tosa** (Canelli) 11, **Gramaglia** (Asti) , **Daniele** (Sandam.) 8, **Paolo Briga** (Nuova Villanovese) e **Lorenzo Benigni** (D.B.) 5, **Roberto Rondoletti** (Mombercelli) 3.

JUNIORES

Paolo Cortese (Giraudi) 1566, **Fa-** **Alcalino** (Canelli) 1410, **Enzo Anania** (Sandam.) 1075, **Corrado** (S.D.Savio) 613, **Andrea Grasso** (Asti) 720, **Andrea Merlo** (Canelli) 626, **Eros** (R2 Nizza) 300, **Marco Romagnoli** (S.D.Savio) 222, **Alessandro Todeschini** (S.D.Savio) 190, **Paolo Ortu** (Villanovese) 76, **Fabio Altomonte** (D.B.) 73, **Marco Perri** (Rocchetta T.) 72, **Calaciura** (S.D.Savio) 61, **Andrea Gai** (Asti) , **Marco Sona** (D.B.) 38, **Daniel Masi** (S.D.Savio) , **Tony Pisicchio** (S.D.Savio) 18, **Marco Voglino** (S.D.Savio) 11, Marco Tralli (S.D.Savio) 10, **Luca Virciglio** (S.D.Savio) , **Davide Garbarino** (Canelli) 2, **Valentino Gavazov, Simone Damosso, Silvio Mansone, Roberto** , **Mattia Tor-** , **Giorgio Amerio, Emiliano Trucco, Elio Cuti, Audoleone Rubolino, Andrea Fricano, Barosso, André De Nardi, Alessandro Sorce, Alessandro Gia-** e **Alberto Scassa** (D.Bosco), **Castiglione** (Giraudi) **Boccetta** (Canelli) 1.

Sono 20.417 le schede scrutinate fino alle 12 di . **[r. s.]**

DOMENICA 8 MARZO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
	società

"Transit Custom.
Troppo facile,
si guida
con un dito."

"Io mi fido di Transit"

• Servosterzo di serie • Diametro di sterzata di appena 11 metri • Volume di carico fino a 8m³ e 870 kg di portata utile • Porte laterali scorrevoli sia a destra che a sinistra • Sedile regolabile in altezza • Esclusivi specchi laterali con grandangolare e carenatura antimbrattamento • Motore 2.5 Diesel ad iniezione diretta da 76 CV con una coppia di 168 Nm a 2500 giri • Scocca a deformazione differenziata • Volante ad alta sicurezza • Cinture con dispositivo di bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento.

L. 26.865.000
Iva esclusa
Ford Credit* finanzia fino all'80% prezzo del veicolo in 24 mesi tasso zero.
È una iniziativa dei Concessionari Ford.

* Immagine di fantasia a scopo illustrativo

CONCESSIONARIA Ford ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 ASTI

La Professionalita' al servizio del Cliente

1927 1997 OLTRE 70 ANNI IN CAMPO AUTOMOBILISTICO

1963 1997 OLTRE 30 ANNI CON LA FORD

Direzione - Amministrazione: Tel. /27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza: Tel. 47.63.50 • Magazzino Ricambi: Tel. 47.71.64 • Fax

Concessionaria SPECIALISTA Veicoli Commerciali Ford

VERSA DDB

GSM

Eureka!

Rete³: finalmente la formula ideale per le aziende che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde [illegible] conquista le [illegible]. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde 167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, [illegible] mensile [illegible] 25.000 lire e tassa [illegible] concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato [illegible] secondi [illegible] conversazione, arrotondando le frazioni per [illegible] al secondo [illegible]. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel [illegible] sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto [illegible] I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il [illegible] Internet: www.omnitel.it

Domenica 8 marzo!

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30.

Veniteci a trovare.
Vi aspettiamo a Biella.

bennet
UN MONDO DI BENE

Ci trovate in via P. Torrione

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

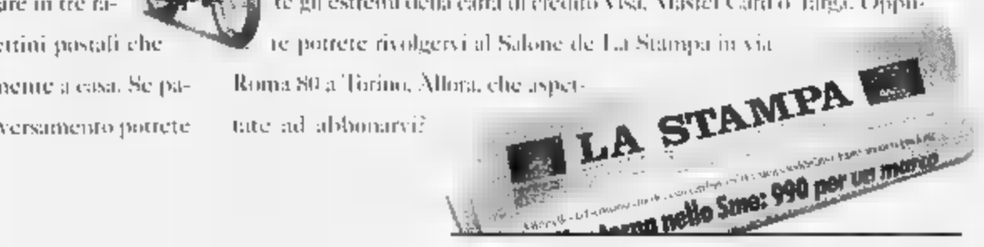
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino, Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383



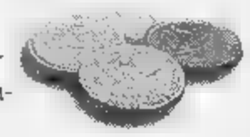
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette ▬ strappare**: una per il Super Enalotto ■ una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontate i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì e ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano ■ **numeri,** corrispondenti a ▬ **colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa ■ valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta ■ confrontare i sei numeri** che troverete. **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente ▬ stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, ■ solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o ■ numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare ■ vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta ▬ più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici ■ il recapito telefonico ■: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato **3 punti**, **NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così ■ un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano ■ **numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare ■ linguetta ■ confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate ■ numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare ■ vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico ■: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati ■ **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti ■ conservatele: avete ▬ un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni ■ pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi ▬ Super Enalotto.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	▬ DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ▬NI SU LA STAMPA	TERMINE ENTRO IL QUALE FAR PERVENIRE LE CARTOLINE PER GLI EVENTUALI ▬ SUPER ENALOTTO
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO	▬ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	▬ 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	▬ 18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	▬ 19 MARZO	MERCOLEDÌ 22 APRILE
19-20-21 ▬	▬ 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO	SABATO 25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	▬ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
26-27-28 MARZO	▬ ▬	DOMENICA 29 MARZO	▬ 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	▬ 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO 9 MAGGIO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. ▬

Gli abbonati riceveranno direttamente a ▬ l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione ■ nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Periti al lavoro nel laboratorio ed è polemica per la bombola di acetilene

Una fuga di gas, poi l'inferno

Disgrazia di via Torino: l'orafo è gravissimo

Nella foto Micheletti la bombola sotto inchiesta per il rogo del laboratorio

BIELLA. E' gravissimo Marco Auletta, l'artigiano orafo venticinquenne imprigionato nel laboratorio, trasformato in un inferno a causa di una fuga acetilene da una bombola. La disgrazia è avvenuta venerdì pomeriggio, al di via Torino

Dopo un breve trasferimento alle Molinette di Torino, nella serata di venerdì per essere sottoposto iperbarica al trattamento per contenere gli effetti dell'ossido di carbonio respirato dal gi (con le estese ustioni, è il problema da superare), Marco Auletta è stato riportato all'ospedale di Biella in nottata: ora lotta contro la morte nel reparto rianimazione.

Il giovane, che avrebbe dato incoraggianti segni di risveglio dal in cui è precipitato dopo l'incidente, è tenuto costantemente sotto sedativi per evitare peggioramenti con il risveglio.

La preoccupazione dei medici di rianimazione è quella di definire un quadro clinico il più completo possibile, che consenta loro di procedere successivamente con terapie mirate. Inoltre confidano in una ripresa, favorita dalla tempra fisica del giovane artigiano.

Intanto si annunciano lunghe e complesse le indagini per far luce sull'accaduto, che ha suscitato un'ondata di profonda impressione in tutto il Biellese, ma anche di polemiche da parte di alcuni residenti, spaventati dalle tragiche conseguenze che avrebbe potuto provocare l'esplosione della bombola acetilene («Mi piacerebbe che qualcuno mi spiegasse - ha detto ancora Piero Viola, che risiede con la famiglia nello stesso palazzo - il motivo per cui siamo costretti a vivere, peraltro completamente ignari, con una sorta di "bomba" sotto casa, capace di esplodere e farci saltare tutti per aria in qualsiasi momento»).

L'ipotesi più consistente è che l'incendio sia stato provocato in seguito ad una fuga di gas, ogni probabilità acetilene, dalla grossa bombola usata dall'artigiano per il funzionamento della fiamma ossidrica. A far scoppiare l'inferno nel laboratorio sarebbe stata una scintilla, forse causata da un cortocircuito.

La bombola incriminata è stata trascinata dai vigili del fuoco fuori dal negozio e sottoposta a raffreddamento acqua e schiumogeni. Solo verso le 20,30 è stata poi trasportata in una cava e immersa in una vasca d'acqua, dove potrebbe restare anche un paio di giorni prima di essere sottoposta agli accertamenti del caso, necessari per stabilire la qualità del liquido contenuto e il dispositivo di chiusura. [f. p.]

DA OGGI IN REGALO LE SCHEDE

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 4 di aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di uno dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare in La Stampa di oggi.

Tessile

Martedì s'inaugura l'expo «Ideabiella»

Continua la stagione degli expo del tessile: dopo Premiere Vision, che chiude domani a Parigi, martedì a Villa Erba, sul lago Como, s'inaugura l'edizione numero di Ideabiella, dedicata alle collezioni maschili per l'estate '99. A PAG. 38

Sala

Rimpasto in giunta Entra anche il pds

Cambia volto la maggioranza comunale: a Sala, dopo le dimissioni di due assessori, il sindaco di centrodestra Gino Massera chiama al governo un uomo del pds, prima all'opposizione. Domani se parla in Consiglio, ed è già bufera politica. A PAG. 39

Calcio

Biellese, a Trieste contro il pronostico

Missione disperata, oggi a Trieste, per la Biellese di Roberto Bacchin. La squadra rivale è fortissima, e i bianconeri devono anche lottare contro la sfortuna: oltre al capitano Mazzia a Compese, oggi sarà assente anche il «bombers» Terraneo. A PAG. 45

Intanto il presidente dell'Azienda trasporti si prepara ad incontrare le Ferrovie

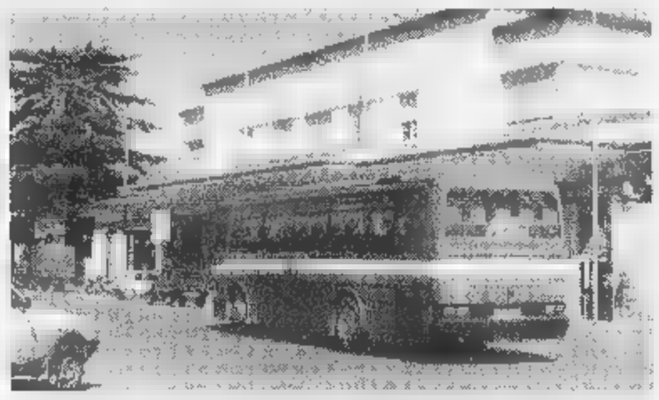
Il Comune fa spazio alla sede Atap

Consiglio lunedì 16 per variare il Piano regolatore

BIELLA. Riunione dei capigruppo domani a Palazzo Oropa per decidere l'ordine del giorno del Consiglio comunale previsto per lunedì 16. Ma tra i temi, già si sa, ci sarà la variante di Piano regolatore per consentire la costruzione della nuova sede dell'Atap.

Un opera attesa, importante per ottimizzare l'attività dell'Azienda trasporti ma anche per riportare la normalità in una zona della città, tra viale Macallè e via Galimberti, «assediata» dai bus. Un'opera che diventa indispensabile con l'ipotesi di una società di gestione Atap-Fs per la linea locale Biella-Santhià-Novara.

La nuova sede dell'Atap, infatti, sorgerà nell'ex scalo merci della stazione ferroviaria, un complesso di piazzali e magazzini valutato un miliardo e ottocento milioni. L'Atap ha già versato alle Fs un anticipo del 10 per cento del valore, cioè 180 milioni. Tocca ora al Consiglio di amministrazione delle Ferrovie deliberare la cessione dell'area. Intanto il Comune provvede ad adeguare sotto il profilo urbanistico le previsioni del Piano regolatore. La nuova destinazione è in funzione della nascita della palazzina che ospiterà gli uffici e la «plancia di comando» della spa dei trasporti oltre al deposito degli autobus. I tempi di realizzazione sono stretti: progettazione nel '98, opera finita nel '99. Il costo preventivato dell'operazione varia tra i 5 e i 7 miliardi (compreso l'acquisto del terreno).



La sede dell'Atap entro il '99 sarà trasferita nell'ex scalo merci delle Ferrovie

Ma intanto il presidente dell'Atap Mario Furia giovedì avrà un primo incontro con il direttore del trasporto locale delle Fs Giancarlo Laguzzi, atteso in Provincia per concretizzare le intese di massima concordare con l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli dalla delegazione biellese. «Del progetto soltanto quello che hanno scritto i giornali - spiega il presidente - Sarò lì soprattutto per sentire quali proposte in concreto verranno fatte per riferire poi in Consiglio e all'assemblea».

Una grande Atap polo interprovinciale dei trasporti era comunque nei piani della spa. «Direi che fin da quando non abbiamo diviso l'Atap nonostante la separazione tra le province di Biella e Vercelli avevamo ben in mente i vantaggi operativi che si possono attuare con una grande società - aggiunge Furia -. Ora mentre stiamo studiando l'ipotesi di un'acquisizione dell'aeroporto si è aperta una nuova prospettiva sul fronte ferrovie. Vedremo cosa succederà. Intanto stiamo cercando un direttore generale che possa pilotare l'Atap in questa fase così delicata. Abbiamo ricevuto 240 domande. Decideremo entro la metà aprile». [m. al.]

Tante segnalazioni in redazione per errori nella guida che dovrebbe essere d'aiuto agli utenti

Via De Gasperi? C'è solo per la Telecom

Strade virtuali e paesi dimenticati nelle carte di «Tutto Città»

Via De Gasperi per ora è soltanto un pezzetto d'asfalto che finisce tra i prati

BIELLA. C'è una città virtuale accanto a quella reale. Ed è quella che spesso noi descriviamo anticipando i progetti della Biella del domani. Il computer poi, offre oggi possibilità inimmaginabili solo alcuni anni fa. Ad esempio abbiamo già visitato il nuovo ospedale ancora esiste.

Ma progetti e realtà dovrebbero essere ben distinti quando si cerca di fornire un servizio importante come una tavola topografica, una piantina i nomi di tutte le vie. Non è andata così su Tutto Città la guida che Telecom distribuisce con la Pagine Gialle e l'elenco del telefono, dove si scopre che si può andare direttamente da viale Macallè fino a via Garibaldi transitando per via De Gasperi. Ma soltanto sulla carta, perchè il collegamento ancora non esiste. In compenso nella stessa zona si cita ancora via Isonzo come una parallela verso Nord via Delleani: ma lì ormai c'è il Cda. E con la stessa approssimatezza si segnala che viale Macallè, attraverso Piacenarriva già non soltanto a via Salvo d'Acquisto (il progetto è stato appena appaltato) ma addirittura più oltre, a strada Campagnè.

Ma non è tutto. Andate a guardare la cartina della Provincia di Biella. La gente vorrebbe capire perchè sono stati cancellati un mucchio di paesi Termengo, Camandone, Veglio, Selve Marcone eccetera per riportare un'area molto più vasta, ben oltre i confini provinciali, che arriva fino al lago Maggiore Est e a Saint Vincent in valle d'Aosta dall'altra parte.

E attenzione anche alle indicazioni dei parcheggi: si segnala ad esempio posteggio gratuito in piazza 1° Maggio dove invece da tempo sono stati installati i parchimetri. [m. al.]

La Provincia pubblica lo studio di due ricercatori

Farfalle, nel Biellese ne esistono 111 varietà

BIELLA. La Provincia pubblicherà un libro sulle farfalle. La curiosa notizia è apparsa l'altro giorno sul Sole 24 Ore in annuncio economico l'elenco dei prossimi appalti. Spesa preventivata 35 milioni.

L'iniziativa sarà curata dal settore Ambiente, ma sono in corso trattative col parco della Bessa che potrebbe essere interessato ad affiancare la Provincia nel progetto. La pubblicazione porterà alla ribalta la lunga ricerca di due appassionati entomologi biellesi, Mario Ravizzione e Fabrizio Boggio, che per anni hanno studiato le farfalle che vivono nel comprensorio lanie Con risultati a dir poco sorprendenti. Già, perchè a quanto sembra ci sono farfalle e farfalle: ci sono quelle che prediligono la Baraggia, quelle della Bessa del lago di Viverone. Un lavoro meticoloso che ha portato alla individuazione di ben 111 varietà insetti, molti dei quali appunto tipici di alcune zone del Biellese.

Per ogni specie Raviglione e Boggio hanno preparato una scheda con le caratteristiche della farfalla. A parte trattano invece l'ambiente in cui vivono, analizzandone le caratteristiche particolari che influiscono sulla presenza in quella zona dei lepidotteri.

Un capitolo del libro è dedicato poi alla protezione della specie, minacciata da vari nemici a cominciare dagli insetticidi usati in agricoltura.

Il libro, in fine, comprende un'appendice sul mondo delle farfalle più in generale. Insomma una piccola enciclopedia che mentre spiega cosa e come vivono, fornisce per la prima volta un censimento scientifico delle specie esistenti nel comprensorio. Il volume è atteso nelle librerie per fine anno. Dovrebbe essere una novità per Natale. [m. al.]

I rossoblù verso l'A2

L'IngFila mette a segno (81-73) con il Bergamo

BIELLA. Seppur priva di Filippo Volpato l'IngFila ha iniziato la sua avventura nella poule promozione espugnando ieri sera il campo del Bergamo con il punteggio di 81-73, al termine di una gara molto combattuta ed equilibrata.

I primi 20 minuti hanno visto i biellesi patire l'attacco Bergamo solamente grazie alle bombe di Muzio e ai canestri di Minessi, riusciti a mantenere il contatto con i padroni di casa e chiudere il primo tempo in svantaggio per 40 a 41. La svolta a sei minuti dalla fine due bombe consecutive di Piazza e Raggi che hanno portato l'Ing avanti per 70 a 59. Nel finale i rossoblù sono riusciti a mantenere i nervi saldi, meritandosi così i due preziosi punti in palio.

I marcatori: Minessi 19, Muzio 15, Compagni 14, Piazza 9, Zamberlan 7, Raggi 6, Martinetti 9, Losavio 2. [w. d. b.]

Villa Erba, da martedì la 39ª edizione

Expo del tessile al via Ideabiella

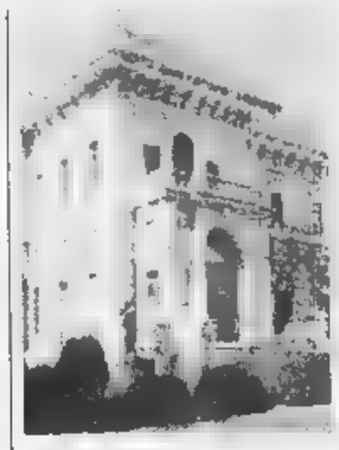
BIELLA. La non-stop delle expo dedicate al tessile si era aperta con Pitti Filati per proseguire con Idea Como e Moda In. Domani il sipario cala su Première Vision e, prossima ma ultima, da martedì tocca a Ideabiella, che taglia il traguardo della 39ª edizione.

Gli imprenditori laniери avranno quindi appena il tempo di arrivare dalla rassegna parigina per dare un ultimo ritocco ai campionari; poi ripartiranno per Villa Erba, sul lago di Como, a proporre le collezioni uomo per la stagione estiva ai selezionatissimi clienti provenienti da ogni parte del mondo (l'expo parigina ha invece presentato le collezioni per donna).

Le firme presenti a Ideabiella saranno come sempre 60. Al di là dell'evento-immagine, comunque molto importante per ogni singolo imprenditore (la presenza a queste fiere è di per se un biglietto da visita di tutto rispetto), la rassegna di Villa Erba consentirà al tessile biellese di valutare la situazione dei mercati mondiali.

A Cernobbio, infatti, saranno pur sempre l'economia e la finanza a reggere le file del mondo produttivo, con le incognite dell'Asia, che frenano l'export e quelle dei mercati europei, che dopo anni di stagnazione sembrano tornano ad essere appetibili. E poi sarà naturalmente l'occasione di testare le evoluzioni della moda.

Ideabiella vedrà inoltre la partecipazione di un gruppo di studenti dell'Iti «Sella»; ospitati in alcuni stand dalle aziende laniere, potranno assistere in diretta all'incontro domanda e offerta, acquisendo esperienze molto utili oggi nel percorso didattico, domani nella professione.



Villa Erba, sede di Ideabiella

Restando sempre nel settore tessile, va registrata la partecipazione dell'azienda di Luciano Barbera (la Gritux di Pianezze), alle sfilate di ModaMilano: l'imprenditore biellese presenta le proposte di moda per la donna del 2000, con particolare attenzione per i tessuti, veri protagonisti della collezione firmata da Barbera. **[f. p.]**

Ieri incontro di calcio per beneficenza con politici e imprenditori. Festa per il Gabibbo

Susta segna, lo stadio esulta

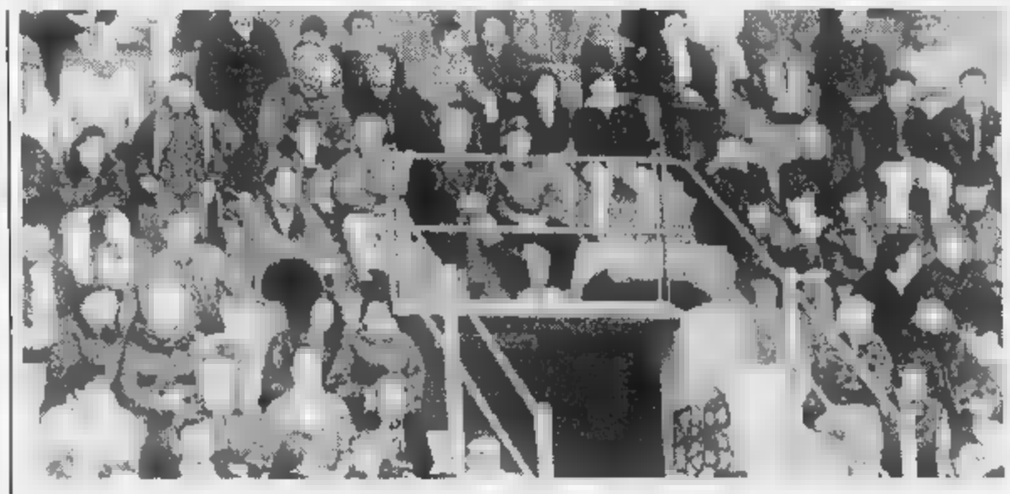
Ma la Nazionale artisti s'impone per 4-2

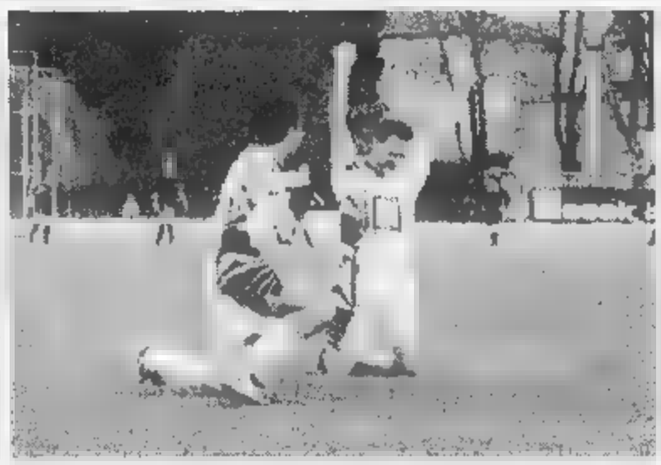
BIELLA. Non è stato un bagno di folla per la Nazionale artisti tv (seicento spettatori, malgrado la generosa valutazione del sindaco Gianluca Susta che ha definito il pubblico «discreto, forse anche ben oltre ogni aspettativa conoscendo i biellesi»), ma il match di calcio per beneficenza di ieri pomeriggio al La Marmora ha comunque offerto un buon spettacolo e tanta simpatia. Subito il risultato: gli ospiti si sono imposti per 4-2 sulla rappresentativa biellese formata da imprenditori, politici e sportivi vari.

A beneficiare dell'incontro (difficile stabilire in che misura, considerato il magro incasso e, sicuramente, le tante spese), il Fondo Edo Tempia, l'Anffas, la Domus Laetitiae e la Fondazione Angelino.

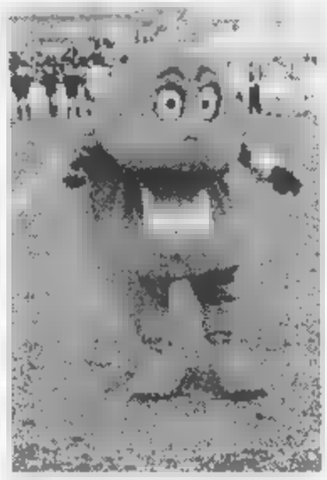
Comunque generoso lo spettacolo offerto dagli oltre trenta elementi anche green, capaci persino di sprazzi di gioco apprezzabili, soprattutto per merito di Susta (gran gol di destro al 45', per l'1-1), Edgardo Canuto (bravo a centrocampo), Vittorio Barazzotto (se l'è cavata bene sull'out sinistro), Massimo Ilorini, lo sponsor della Biellese-Agnona (ottimo in attacco), Tony Renaldo (infaticabile), Paolo Biollino (grande costruttore di gioco), Guglielmo Botto (ottimo attaccante e autore di una rete eccellente di testa, quella del vantaggio per 2-1), Luca Rosazza (ho dominato in difesa), l'ex bianconero Dino Valerio, Roberto Pella, Andrea D'Agostino, Roberto Boglietti, Gianfranco Ferrar, Pasquale Marrama e i due portieri, Emanuele Giletti e Massimo Cassinis, ai quali va deve il merito di avere limitato il passivo, soprattutto nell'arrembante quarto d'ora finale degli «ospiti» quando i nostri sono «crollati» per la stanchezza.

Tra gli artisti si sono distinti Giorgio Mastrota, Edo Soldo, Icio De Romedis, Ringo (autori dei quattro gol), Franco Oppini, Umberto Smaila, Vittorio Staffelli (grande regista difensivo), Gabriele Salvatores (ottima tecnica e bravura atletica). Tante feste per il Gabibbo. **[f. p.]**





Nelle foto di Micheletti: in senso orario il pubblico, il regista Gabriele Salvatores e il Gabibbo. Infine la gioia di Susta dopo il gol



E PERSONAGGI

Quei sommozzatori in visita al Salone dell'auto subacqueo

COME in un vasto salone di concessionaria, le auto, nuove e tutte ancora da targare, sono allineate muso a muso in varietà di aspetti e di colori, per tutti i gusti, tutte le esigenze, auto tozze, affusolate, frontali aggressivi, posteriori dilatati a contenere il maggior numero di bagagli.

Ma quelle auto non lasceranno mai quel salone espositivo, non proveranno mai il brivido di piacere nel sentirsi scelte, l'euforia di affrontare la strada per la prima volta, i sedili pieni dei loro primi padroni, i loro figli scalciianti, il loro cane, i primi semafori, la prima sosta dal benzinaio, fare conoscenza alla sera con il garage che ospiterà i riposi per il resto o per parte della vita.

Queste auto non avranno mai vita, sono morte prima della nascita, giacciono nel loro limbo in fondo al mare, allineate muso a muso in quel grembo che non è mai dischiuso: la stiva di navi affondate.

Ma i visitatori non mancano in quel sottomarino Salone dell'automobile. Sono a frotte, anzi. Guizzano fra i volanti, entrano ed escono dai finestrini, depongono le loro uova al sicuro sotto i sedili, mentre molluschi spugne e madrepore inimitabilmente ridisegnano la carrozzeria di fiori mai visti e colori fantastici.

Ci sono anche visitatori umani. Inguainati in tute speciali, maschere, bombole, fari e flash, si aggirano lentamente fra le auto, proprio come i visitatori dei Saloni terrestri, fotografano particolari e colpi d'occhio, in più, come i Saloni, collocano una modella in posa sui cofani o fra le macchine, in binomio fotografico mai sgradevole.

Certo, si vuole della competenza, della passione. Per la fotografia subacquea e per le automobili. Come nel caso di Laura ed Eraldo Bricarello che giovedì sera, ospiti del Lions Biella Host al circolo Sociale, hanno presentato un documentario da loro girato nelle acque spettacolari del Mar Rosso, una zona ancora deserta di turisti, solo abitata da relitti di navi, alcune colme di automobili, un paradiso per un professionista dell'auto.

Un paradiso da guadagnarsi, però, fatto di coste inospitali e assenti di servizi e di appoggi, tanto da far dire ogni visita: questa è l'ultima volta che ci veniamo. Salvo a tornarci la volta successiva, s'intende. Per ritrovare le stesse difficoltà, prima, durante e dopo le immersioni: senza assistenza muoversi con cautela fra i relitti, aprirsi il passaggio ai piani interni, e ancora inesplorati, delle stive. Ma sempre ne vale la pena. Ecco un carico di Millecento Fiat coloniali, studiate apposta per percorrere le carovaniere e ora scomparse dalla memoria, e qui c'è un carico di Toyota, queste sono jeep, qui ci sono autocarri, e queste sono le gabbie anti-squalo lasciate da Cousteau. Gli squali entrano ed escono pure loro dal Salone sottomarino dell'auto, squali impassibili e, si spera, inoffensivi, alcuni persino vanesi, amano farsi fotografare. Vengono accontentati, per questo deviare dalla congeniale semplicità del tema: «Questo è il pesce-napoleone, grande come una Cinquecento».

Pier F. Gasparetto

Sono stati scoperti dai carabinieri con merce per 20 milioni

Jeans rubati, due arresti

Giovani biellesi nei guai a Oleggio

NOVARA. Forse volevano aprire uno spaccio della «Levi's», le tre persone (due sono biellesi), arrestate a Oleggio, perchè sorprese jeans e camicie della prestigiosa marca di provenienza furtiva (valore circa 20 milioni).

L'arresto è avvenuto l'altro giorno nell'ambito di un'operazione di controllo condotta tra Trecate, Galliate, Oleggio e Novara.

Proprio durante uno di questi servizi, una pattuglia ha notato un giovane nel centro di Oleggio che stava caricando su un'auto un scatolone. Alla vista dei militari, il giovane è tornato sui suoi passi, rifugiandosi in un locale pubblico. I carabinieri lo hanno raggiunto, invitandolo ad aprire il bagagliaio dell'auto, nel quale erano contenute 38 camicie e 156 pantaloni con il marchio Levi's.

A finire in manette, accusati di ricettazione in flagranza, sono stati due giovani di Biella e il titolare del locale pubblico (dai tre state le generalità), in cui i giovani si stavano «rifornendo». Processati per direttissima, hanno patteggiato la pena.

Tornando all'operazione organizzata dai carabinieri, sono stati istituiti posti di blocco sulle principali strade che conducono a Novara e centri vicini. In particolare ci sono stati controlli anche negli esercizi pubblici.

I risultati parlano di automobili sequestrate perchè sprovviste di assicurazione, sette esercizi pubblici multati per irregolarità amministrative, sei giovani segnalati all'autorità prefettizia come assuntori di droga e due patenti ritirate. **[m. p.]**

I carabinieri di Oleggio i capi di abbigliamento sequestrati ai due biellesi

IN BREVE

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Questi i benzinai aperti oggi per turno: a Biella Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Monteshell, via Trossi 1. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. **[d. sa.]**

Associazioni

Granatieri di Sardegna convocata l'assemblea

Si svolgerà domenica 15 l'assemblea generale degli iscritti dell'associazione nazionale dei Granatieri di Sardegna. Il programma prevede i lavori alle 10 al «Beata Vergine d'Oropa» del Piazzo; successivamente partenza per il santuario d'Oropa per il pranzo sociale. **[f. p.]**

Conferenze

Il professor Mario Tronti ospite oggi di Bose

Oggi alla Comunità di Bose, a Magnano, si terranno due conferenze di Mario Tronti, docente di filosofia all'Università di Siena: il tema «La lotta contro gli idoli di oggi», gli appuntamenti sono alle 10,30 e alle 15. Per informazioni si telefona al 679185. **[d. sa.]**

Cronaca

Fini nei guai in tre dopo una lite a Tollegno

Una carabina automatica calibro 12 e una pistola 7,65 sequestrate e tre persone denunciate per una lite provocata da futili motivi. E' successo a Tollegno. Poco dopo le al centralino della Questura è pervenuta una telefonata anonima che segnalava un litigio, facendo accorrere sul posto una pattuglia della «volante». In casa di R. C., 43 anni, gli agenti hanno trovato e sequestrato le due armi, delle quali l'uomo non aveva denunciato lo spostamento per cambio di residenza. Per questa ragione il tollegnese è stato denunciato. Poco prima il fucile era stato imbracciato da R. C., 21 anni, di Biella, figlio di R. C. per minacciare A. F. C., anni, di Miagliano, con il quale stava litigando e che a sua volta avrebbe impugnato un grosso coltello da . **[f. p.]**

Pollone, Giulio Delleani è il nuovo vicesindaco

Sarà Giulio Delleani a sostituire Giuseppe Pivano, il vicesindaco dimissionario e a raccoglierne gli incarichi in giunta. Pivano, che ha lasciato per incomprensioni con l'esecutivo, resterà in Consiglio. **[d. sa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Donne dell'Alto Cervo un esempio per

Con il titolo «Leggere è leggero» è stata inaugurata alla scuola media di Andorno Micca, la prima mostra del libro per ragazzi. L'iniziativa fa parte del «Progetto lettura», che ha lo scopo di educare i giovanissimi ad amare i libri.

L'entusiasmo degli allievi e la collaborazione delle maestre hanno realizzato questa iniziativa. Infatti, la mostra concorso sugli «ex-libris» e sui segnalibro è stata curata dai ragazzi e dalle maestre Pralungo, Tollegno e Andorno Micca.

La Direzione didattica di Andorno ha proposto alcune iniziative alle scuole dell'Alta Valle del Cervo ed il Lions Club Biella «Bugella Civitas» ha offerto la propria disponibilità appoggiandone la realizzazione.

«Adottare un monumento» è uno dei progetti al quale hanno lavorato le maestre e gli scolari della scuola elementare di Campiglia Cervo. Sul vecchio percorso che da Rosazza conduce alla borgata di Desate s'incontrano alcune incisioni rupestri, volute dal senatore Federico Rosazza e risalenti all'anno 1886. Queste antiche scritte sono parole di incoraggiamento alle donne della Valle Cervo che salivano agli alpeggi per raccogliere il «siun» (il fieno selvatico).

Le donne salivano con la gerla sulle spalle mentre con i ferri da calza confezionavano le «sul?ete» (solette di lana) o intrecciavano «transcrit» (treccine di canapone per confezionare «scapin», caratteristiche calzature dell'Alta valle del Cervo).

Le insegnanti e gli scolari di Campiglia hanno raccolto queste e altre notizie, sulle tradizioni locali, dagli ultimi testimoni e lo affidano a uno scritto «Al nosse fumne» affinché il tempo non ne cancelli il ricordo. In primavera i bambini «ripasseranno» con il colore le vecchie scritte incise sulla pietra, affinché rimangano evidenti le parole dedicate alla fatica e alla forza della donne della Valle Cervo.

Le insegnanti e gli allievi di Campiglia concluderanno il loro itinerario visitando la fontana de «La valligiana», fatta costruire dal senatore Federico Rosazza nel 1884. Nella fontana è raffigurata una valligiana che versa acqua dal «buz dal cheine» (zangola delle catene), antico contenitore per trasportare l'acqua dal ruscello alla cascina.

Con queste dimostrazioni il senatore Rosazza ha voluto accompagnare il cammino «al fumne» della valle, esprimendo sensibilità e grande stima nei loro confronti. Egli ne riconobbe il ruolo primario nella famiglia e nella società, in tempi in cui il maschilismo era forte.

I tempi sono molto cambiati, ma la loro vicenda umana è la nostra.

Anita Zordan Pozzo
Lions Club «Bugella Civitas» Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE TURNO

A *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balluzzi*, p. Matteo Bia, (015) 59.01.74.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel (015) 561 340.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel (015) 98.59.36.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, telefono (015) 74.31.38.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 9, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Mostra fotografica

Chambéry più belle

BIELLA. Le 135 fotografie delle case più belle del Biellese (immagini raccolte nell'ambito del concorso «Clikka» promosso dalla Provincia), sono in mostra a Chambery, nell'ambito della rassegna «L'èmoi de la photo», organizzata dal Caue della Savoia, l'organismo cui l'amministrazione provinciale si è ispirata per realizzare il Caua (Comitato architettura, urbanistica e ambiente).

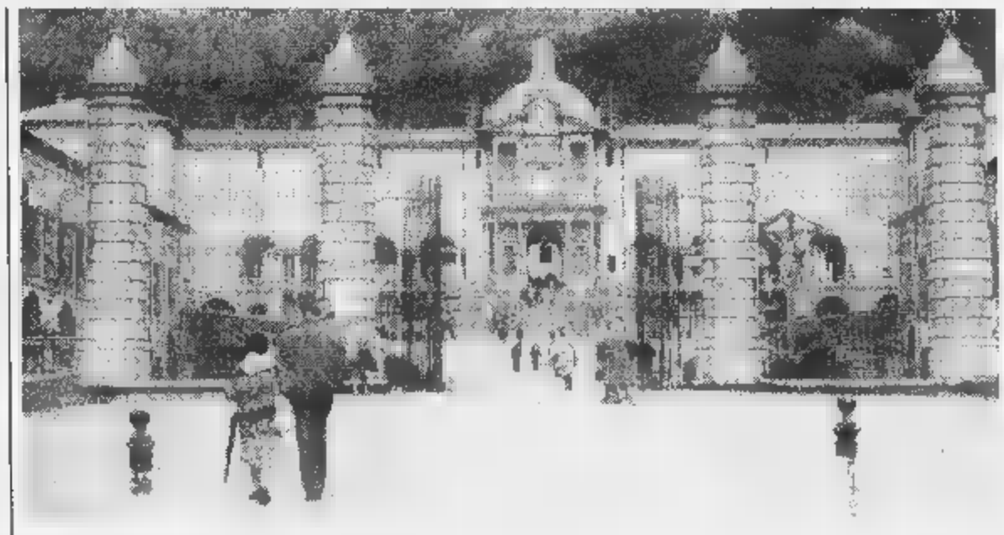
Il vernissage della manifestazione è previsto per mercoledì 11: a Chambery (piazza Mitterand) sarà presente l'assessore alla pianificazione Beppe Nicolo.

Intanto la Provincia informa che scadrà il 20 marzo il termine per partecipare al concorso «Il Comune più fiorito del Biellese», indetto dal Caua in collaborazione con le associazioni dei florovivaisti e delle Pro loco biellesi e del Centro educazione ambientale. **[r. mo.]**

La Cassa di risparmio assegna 364 milioni a enti e società del Biellese

E la «Crb» aiuta il Santuario

Pioggia di contributi dalla Fondazione



La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha stanziato 30 milioni per l'amministrazione del Santuario di Oropa (CORRADO MICHELETTI)

Il finanziamento servirà a ristrutturare l'antico edificio delle «Figlie di Maria» Fondi in arrivo anche per S. Sebastiano e per la Passione di Sordevolo del 2000 Ecco l'elenco completo dei beneficiari

Nuova pioggia di contributi, dalla Fondazione Cassa di risparmio, per gli enti e le associazioni biellesi. In tutto, sono stati assegnati 364 milioni, che serviranno a finanziare interventi nel campo della scuola, della cultura e dell'assistenza. Notevole la somma stanziata per il santuario di Oropa: 30 milioni per restaurare l'edificio delle «Figlie di Maria». Anche la basilica di San Sebastiano ha ricevuto 15 milioni, e altrettanti sono andati ai promotori della Passione di Sordevolo. Ecco l'elenco dei finanziamenti, capitolo per capitolo (fra parentesi l'importo in milioni).

■ **Arte e cultura** (93 milioni). Amministrazione santuario di Oropa per restauro fabbricato Figlie di Maria, 30 milioni; pro- Passione di Sordevolo (15); Amici della biblioteca Biella, prestito libri all'ospedale (4); Associazione musicale Ottava Cosmica, per organizzazione concerto (2); basilica San Sebastiano, per opere interne alla casa conventuale (15); Città di Biella, per stagione teatrale '97- (3,5); corale Amici del canto di Cossato, per acquisto divise e organo portatile (1,5); Cesmeo Torino, per attività (20); Istisuto musicale Allorto, per attività (2).

● **Assistenza e beneficenza** (92,5 milioni). Associazione biellese volontariato, Cossato, per acquisto veicolo usato (5); Caritas Biella, per lavori a immobili (10); Casa di riposo Domus Tua di Tollegno, per adeguamento a norme (20); Consultorio prematrimoniale di Biella (5); Cissabo, Cossato, per progetto Pasm (30); Comunità missionaria «Il Giordano», Mosso S. Maria (7,5); Opera sacerdoti invalidi di Biella, per ristrutturazioni (10); Ginnastica La Marmora, per attività a favore degli handicappati (5).

● **Istruzione.** (75 milioni). Amici della natura di Mongrando (1,5); asilo infantile di Sala (2); Comune di Ternengo, per acquisto fotocopiatrice scuola elementare (3); Direzione didattica II Circolo di Biella, per attrezzature scuola materna (5); Distretti scolastici 47 e 48, per seminario provinciale (2); Intercultura di Biella, soggiorno studenti stranieri (2); Istituto alberghiero Zegna di Trivero, per acquisto pc (8); Istituto Sella di Mosso, per convegno (3,5); Ipsia di Biella, per acquisto centro di lavoro (20); parrocchia Nosta Signora di Oropa di Biella, (8,5); Scuola elementare Losana Biella, per fotocopiatrice (3); Scuola media Schiapparelli Biella, per gemellaggio con scuola francese (1,5); Università popolare di Biella, per attività (1,5).

● **Altre finalità** (103,5 milioni). Associazione combattenti e reduci (2); Anpi (2); Cri, per manifestazione volontari del soccorso (2,5); Comune di Magnano, per parcheggio (7,5); Comune di Veglio, per acquisto pc e stampante (3); convento cappuccini di Cossato, per lavori diversi (5); Coni Biella, per attività centri giovanili (2); Informagiovani Cossato, acquisto pc (3); Istituto San Cassiano di Biella, per rifacimento tetto (10); Polisportiva giovanile Cavaglià, per stagione sportiva (3); Polisportive salesiane Biella, per attività (8); carabinieri di Biella, per acquisto pc (8); Società sportiva Pietro Micca di Biella (25); Soccorso alpino e speleologico di Biella, per ricetrasmittenti (15); Tiro a segno Biella, per lavori di ristrutturazione (2,5); Wwf di Biella, per attività (5). [r. s.]

Il sindaco coopta la sinistra: e in paese è già bufera

Centrodestra e pds, Sala lancia il «governissimo»

SALA. Si appresta a cambiare aspetto e composizione politica la giunta comunale, da oltre 25 anni guidata dal sindaco e imprenditore Gino Massera, che contava in questa legislatura su suo schieramento di centrodestra, contrastato dai banchi della da pds e Rc.

Ora si sono dimessi il vicesindaco Ercole Morino e l'assessore Renza Scandolera, che però hanno confermato la loro permanenza in Consiglio. A loro dovrebbero subentrare un esponente di maggioranza uno di minoranza, d pds.

La vera novità, che sta già facendo discutere gli ambienti politici biellesi, sta proprio nelle scelte fatte da Massera, accusato, come dice qualcuno, di aver voluto dare «un colpo al cerchio e uno alla botte, per salvare una situazione che, negli ultimi tempi, si era fatta incandescente all'interno del Consiglio». Ma l'interessato smorza le polemiche e rispedisce al mittente le accuse: «Non ho neppure preso in considerazione le questioni politiche, che ho sempre lasciato a chi le sa trattare: sono molto più interessato ai problemi pratici del paese, e non possiamo di certo fermarci di fronte alle vicende interne dei partiti».

Massera spazza via anche altre insinuazioni: quelle fatte da chi sostiene che la manovra sia legata al tentativo del sindaco di salvare a tutti i costi sua poltrona: «Ero intenzionato a dimettermi - spiega primo cittadino -, fronte alla prospettiva di non poter risolvere la situazione: prospettiva che sta ancora valida nel caso che Consiglio bocci la mia proposta, peraltro ben accolta da tutti gli interessati, dimissionari e sostituti, quindi da entrambi gli schieramenti, cosiddetti di maggioranza e opposizione».

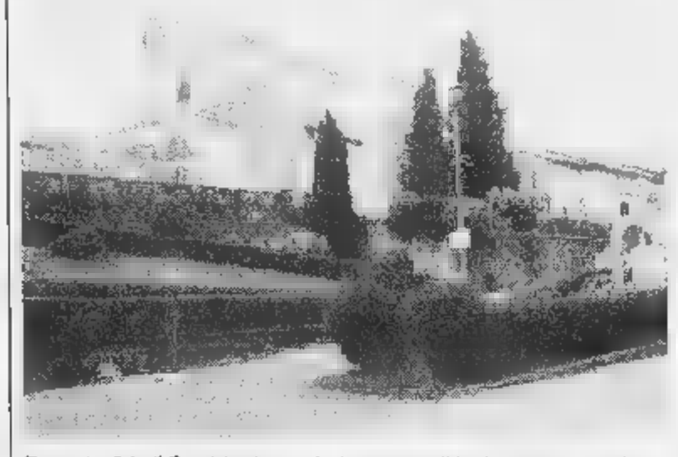
Anche gli altri non si sbilanciano: «Ascolteremo con attenzione i contenuti della proposta del sindaco, poi decideremo». A provocare le doppie dimissioni sono stati gli impegni di lavoro dell'assessore Scandolera, che si occupava di Urbanistica, e la «stanchezza» di Morino, stroncato dalle polemiche e dai violenti scontri con la minoranza.

Ma anche su questa tesi Massera dice la sua: «Le cause vere dell'addio sono di tutt'altro genere, e sono legate agli impegni di lavoro e a quelli pubblici, soprattutto all'interno della Comunità montana, di cui Morino vicepresidente. Negli ultimi tempi ha anche sostituito il presidente, che è ammalato».

Intanto l'attività amministrativa del Comune di Sala prosegue, in attesa delle decisioni che adotterà domani sera il Consiglio comunale, convocato per le 21.

Ancora ieri mattina, nel corso di una «riunione un po' -mala», come spiega ironicamente il sindaco, la giunta ha deliberato, fra le altre cose, una spesa di circa 100 milioni per interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero del paese. Conclude Gino Massera: «In seguito, il camposanto dovrà anche essere ampliato, dal momento che tutti vogliono venire a morire a Sala. Questo è un impegno prioritario per il Consiglio in quest'ultimo anno di governo, unitamente al più vasto e ambizioso progetto di dare al paese le strutture i servizi necessari per accogliere al meglio i circa 2000 abitenti del periodo estivo, oltre 1300 in più dei normali residenti».

Franco Piras



Domani, a Sala, il Consiglio discute il «rimpasto» politico in giunta comunale

CRIMINALITÀ

PIU' CONTROLLI IN PROVINCIA

«Blitz» a raffica da polizia e carabinieri

Scatta l'offensiva contro furti e droga

Il questore Giuseppe Valentini

BIELLA

MERCE per centinaia di milioni, droga sequestrata, denunce: sono i primi risultati di una serie di operazioni promosse da polizia e carabinieri, per contenere il preoccupante aumento di furti, spaccio atti di teppismo. «Dopo la relativa calma del mese di gennaio - spiegano gli investigatori -, gli episodi di piccola criminalità divenuti più numerosi prima, provocando malumore e sconcerto tra la gente. La popolazione, giustamente, esige da noi risposte immediate, per ritrovare serenità e sicurezza».

Il comando provinciale dei carabinieri la Questura sono così stati costretti a intensificare e a diversificare gli interventi di prevenzione e di repressione: blitz improvvisi a tutte le ore del giorno e della notte, e su tutto il territorio, con particolare attenzione verso le banche, le industrie, le gioiellerie e i centri commerciali. Nel mirino anche le zone considerate tranquille, ma che molti malviventi stanno invece pensando di occupare, proprio perché convinti di poter lavorare al sicuro.

Il risultato più rilevante è recupero di un notevole quantitativo di merce rubata, fatto dai carabinieri di Cossato nel Bergamasco e a Gattinara. Nella rete sono finiti molti mobili antichi, porcellane stoviglie di grande pregio (il valore complessivo supera i 200 milioni di lire). L'operazione partita in gran segreto, dopo un furto di mobili compiuto il 23 febbraio scorso a Mosso Santa Maria.

Al blitz vanno poi aggiunti il sequestro di piccoli quantitativi di sostanze stupefacenti, tra cui eroina, marijuana, hashish ed ecstasy, accompagnati da numerosi arresti e denunce a piede libero di ladri e spacciatori, fatti dagli uomini dell'Arma dagli agenti della Squadra mobile della Questura.

«La lotta alla criminalità comune - spiega il commissario Corrado Mattana, nuovo capo della Mobile - è stato il primo obiettivo che mi sono proposto appena ho assunto l'incarico, perfettamente in linea con gli intendimenti del questore, Giuseppe Valentini».

Parallelamente proseguono anche le grandi indagini legate al traffico internazionale di droga e di auto di grossa cilindrata (che potrebbero essere collegati fra loro): tre vetture, rubate e «taroccate», sono state recuperate nei giorni scorsi dai carabinieri, che hanno denunciato tre persone. [f. p.]

scopri le nuove collezioni primavera

Per le tue cerimonie
eccezionali proposte per uomo, donna e bambino
con un occhio alla qualità e uno al prezzo

aperti domenica 8 marzo

S.S. TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015 542377

Su Fenice è polemica tra Provincia e Regione

«Inceneritore, da Torino solo risposte dubbiose»

BIELLA. E' polemica fra Regione e Provincia su Fenice, l'inceneritore per rifiuti industriali che la Fiat vuole costruire Verrone. In una lettera, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha ribadito che finora nulla s'è : «A tutt'oggi non ci è stato presentato il progetto definitivo d società Fenice, per l'esame in conferenza, né questa questa amministrazione è a conoscenza dei passaggi societari in cor- presso la Fiat di Verrone».

La risposta ha deluso Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, che aveva chiesto a Cavallera «un intervento presso la Fiat per capire quali f le intenzioni dell'azienda». L'assessore regionale è ac- di aver esaudito la Provincia, e di aver fornito «una risposta burocratica senza esprimere un'opinione convincente» sull'operazione.

Cavallera aggiunge: «Non c'è dubbio che l'eventuale progetto definitivo, qualora presentato, andrà esaminato alla luce del decreto di Valutazione impatto ambientale del ministero dell'Ambiente, in coerenza con la programmazione regionale provinciale dopo un'attenta valutazione delle osservazioni provenienti dal territorio».

La Fiat ha già ricevuto l'«ok» del ministero, ma l'autorizzazione definitiva spetta alla Regione. Lo ribadisce Mezzalama, contestando una frase dell'assessore Cavallera, secondo il quale è compito della Provincia, in tema di rifiuti industriali, «individuare il numero e le potenzialità degli impianti necessari». Ribatte l'amministratore biellese: «Cavallera tende spostare sulla Province un problema che compete alla Regione». La Fiat, da parte sua, ripete da mesi che, su Fenice, non ci sono novità, e che il progetto è sempre fermo. [r. s.]

Torna la gara internazionale del Monte Rosso

«Periplo», oggi a Oropa i big dello sci-alpinismo

BIELLA. I superuomini dello sci di scena oggi Oropa nel «Periplo del Monte Rosso», la gara internazionale di sci alpinismo individuale. I migliori specialisti della Valle d'Aosta, dell'Esercito e della Forestale si contenderanno i trofei Walter Boglietti e Marco Trucchi, lungo i 20 chilometri del percorso che, con ben metri di dislivello, li porterà da Oropa al monte Camino, passando dal lago del Mucrone, dal lago del Rosso, dal colle Chardon dal colle della Balma. Poi la vertigidiscesa in picchiata, verso il traguardo posto nei pressi della stazione di partenza della funivia. Un'impresa che i migliori concludono in meno un'ora e mezzo, ma che come si può intuire richiede dispendio di energie notevole.

Tra gli altri, hanno assicurato la loro presenza Fulvio Mazzocchi, vincitore della passata edizione, Leonardo Follis, Wolfang Holzner, Stefano e Fabio Ghisafi, Giuseppe Ouvrier, Nicola Invernizzi e Stefano Chiò, veterano della manifestazio-: sono tutti atleti abituati a competizioni ben più impegnative, come il classico «Mezzalama» la Marcialonga.

E' quasi impossibile, visto lo scarso innevamento delle montagne biellesi, che i concorrenti possano compiere tutto percorso con gli sci ai piedi. Tuttavia gli organizzatori del circolo «La Bufarola», dopo varie ricognizioni sul campo, garantiscono che la neve è in buone condizioni. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia, dalla Regione Valle d'Aosta e dai Comuni di Biella Fontainemore. A vigilare lungo il percorso saranno gli uomini della Guardia di Finanza e i volontari del Soccorso alpino, della Croce rossa del gruppo radioamatori. «La Bufarola» ha anche arruolato uno staff medico. [w. d. b.]

Il mondo delle «due ruote» è in fermento anche nel Biellese

Adesso la moto torna a piacere

Previste nel '98 150 mila immatricolazioni

BIELLA. Per gli appassionati di moto, che nel Biellese sono numerosissimi, c'è una bella notizia: anche il prestigioso marchio «Triumph» è ora di casa nella provincia laniera. Adolfo Monteferrario, figura storica del mondo delle «2 ruote», è uno dei tre concessionari che hanno ottenuto l'esclusiva di vendita per il Piemonte.

«Chi si avvicina ne rimane affascinato - dice Monteferrario indicando i vari modelli posteggiati nella concessionaria di via Milano a Vigliano -. L'acquirente è garantito per quanto riguarda il prodotto e il prezzo che è rigorosamente uguale in tutt'Italia. All'inizio le Triumph sono state accolte con una certa freddezza ma con il passare del tempo si è dissolta e ora c'è una richiesta crescente per la Speed Triple T509 e la Daytona T509». Il 28 marzo si terrà sulla pista di Vairano di Vidigulfo, nel Pavese, addirittura una «Triumph day». Nel corso della giornata sarà a disposizione una moto per tutti coloro che vorranno conoscere le doti di questa marca mentre i possessori di una Triumph potranno dare sfogo liberamente a tutti i cavalli nascosti nel cuore dei loro mezzi.

La Yamaha YZF R1 è invece la moto più corteggiata dai frequentatori dell'«ABC moto» di Cavaglià. «Un successo dovuto al prezzo, poco più di 20 milioni, e alle prestazioni, 155 Cv con un peso di 185 chilogrammi - dice Roberto Consolandi -. Il mercato del trial e dell'enduro è praticamente nullo mentre si sta riprendendo quello delle 125 e 250 da cross. In Piemonte vi è pur sempre un migliaio di appassionati che frequentano questa specialità».

Notizie poco incoraggianti, e contraddittorie, vengono dalle vendite degli scooters malgrado gli incentivi, fino a un milione e 100 mila per un mezzo targato e 650 mila lire per i «cinquantini».

A livello nazionale si torna a guardare con un certo ottimismo al futuro delle «due ruote» dopo che le immatricolazioni erano passate dalle 170 mila del 86' alle [illegible] mila, record negativo provocato anche dall'introduzione del casco obbligatorio, del 94'. Il casco sembra essere quindi entrato nel costume della grande maggioranza dei motociclisti [illegible] le moto fanno nuovamente sognare dopo la crisi causata anche dalla pressione fiscale. Non va dimenticato che in questi ultimi anni le auto [illegible]o rincarate al punto da riportare il divario con le moto, che hanno mantenuto prezzi più stabili, ad un livello interessante.

La Yamaha YZF R1, come ci ha ricordato Roberto Consolandi, costa su strada poco più di 22 milioni, in pratica il prezzo di una buona utilitaria.

Ad incrementare le immatricolazioni, che quest'anno dovrebbero raggiungere secondo le previsioni le 150 mila unità, sono proprio le medie [illegible] le maxi stradali. Le uniche nuvole paiono addensarsi sui «cinquantini» a causa della revisione del Codice della Strada che sta per imporre anche a tutti i piloti dei motorini l'obbligo del casco adeguandosi alla normativa europea.

La [illegible] vanta nel Biellese una solida tradizione Piacciono [illegible] grosse cilindrate, dalle Triumph alle Yamaha Ma nel traffico cittadino molti preferiscono ancora l'intramontabile «Vespa»

Il più diffuso è il cross, grazie a tre impianti

Un esercito di sportivi i tesserati sono 1200

BIELLA. Sono 19, ma potrebbero presto salire a 20, i Moto club che radunano gli appassionati di cross, trial, enduro [illegible] turismo. Un piccolo esercito che conta 1200 tesserati di cui [illegible] nel Biellese e 712 nel Vercellese. Una segno eloquente della vitalità del mondo delle due ruote.

Il più importante, per numero di soci e per essere l'unico ad avere un sito su Internet, è il Moto club Paolo Perazzone di Biella, un nome che è cresciuto proporzionalmente al diffondersi della passione per la moto. In generale l'attività più praticata dei centauri biellesi [illegible] vercellesi è il cross: questa specialità conta in ogni provincia oltre 100 piloti, mentre quella [illegible] meno seguito è il trial. Questa differenza di interessi va ricercata nel fatto che in tutto il territorio solo il comune di Mezzana Mortigliengo ha autorizzato la circolazione delle moto da trial, mentre gli appassionati di cross possono contare su tre piste attrezzate situate a Santhià, Balocco e ai confini tra Vigliano e Ronco.

Seppur [illegible] minor seguito, il trial può vantare niente meno che un vice campione d'Italia. Si tratta di Katiuscia Bonatti, seconda nel campionato nazionale «lady», portacolori del Moto club Valsessera. Un grave incidente, ha fermato invece l'ascesa [illegible] Marco Monteferrario proprio quando, impostosi alla ribalta nazionale, si apprestava ad esordire nel campionato del mondo di cross.

Non hanno problemi di impianti, ma di viabilità, i mototuristi che normalmente ogni anno percorrono anche più di 15000 chilometri pur di soddisfare il loro spirito libero. Infatti cos'altro potrebbe spingere una ventina di biellesi [illegible] salire fino a Capo Nord. L'impresa ha fruttato al gruppo [illegible] premio per la formazione più numeroso venuto da lontano. Massimo Billia invece ha percorso 182 mila chilometri con la sua Bmw K100 RT e non è mai mancato alle ultime otto edizioni dell' Elefanten Treffen, il moto raduno che si tiene in Germania la prima domenica di febbraio.

CAMATTI
MOTO E CICLI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 54 - Tel. [illegible] Fax 015 [illegible]
TUTTI I MODELLI A SU SPEEDFIGHT 100 PEUGEOT FINO A £. 1.100.000
Concessionario:
CARRARO
PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA S.p.A.
Atala

ABC
MOTO
VIA IVREA, 6 - TEL. 0161/966267
MULTIMARCHE
YAMAHA PEUGEOT italjet moto HONDA
HONDA VT 600 CW SHADOW £. 11.800.000
YAMAHA TDM 850 £. 15.450.000
In consegna NUOVO ITALJET DRAGSTER
Peugeot Trek 100 - £. 3.490.000
Chiavi in [illegible]

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1500 SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

ARESO MOTO
Vercelli
Concessionaria
SUZUKI BMW italjet moto
Rivenditore autorizzato aprilia
Servizi - Assistenza - Ricambi
VERCELLI - C.so Palestro, 66 - Tel. 0161 256801

L'ARCO PNEUMATICI
Specializzato per pneumatici moto delle migliori marche:
MICHELIN, DUNLOP, PIRELLI, METZELLER, BRIDGESTONE, AVON
Servizio e assistenza in pista con pneumatici SLIK MICHELIN e DUNLOP
AL SERVIZIO DEL MOTOCICLISTA PIÚ ESIGENTE
COSSATO (BI) - Via Amendola 284/B
Tel. 015 922166 - Fax 015 9841439

Cobamoto
di Bottino e Pavarin
TUTTO PER LA MOTO
Le migliori marche a prezzi da bikers

ABBIGLIAMENTO	CASCHI	RICAMBI	ACCESSORI
DAINESE	FM	PIAGGIO	POLINI
AXO	BIEFFE	MALAGUTI	MALOSSI
SPIDI	AXO	APRILIA	GIUI
MOTOLINE	ARAI	HONDA	NONFANGO
SPYKE	SHOEI	YAMAHA	UFO • ACERBIS

BIELLA
Via Rosselli, 124
Tel. 015 8495188
IVREA
Corso Nigra, 90
Tel. 0125 641224

Una grande affluenza di pubblico alla manifestazione agricola dell'Anga

Da record la «Fiera in campo»

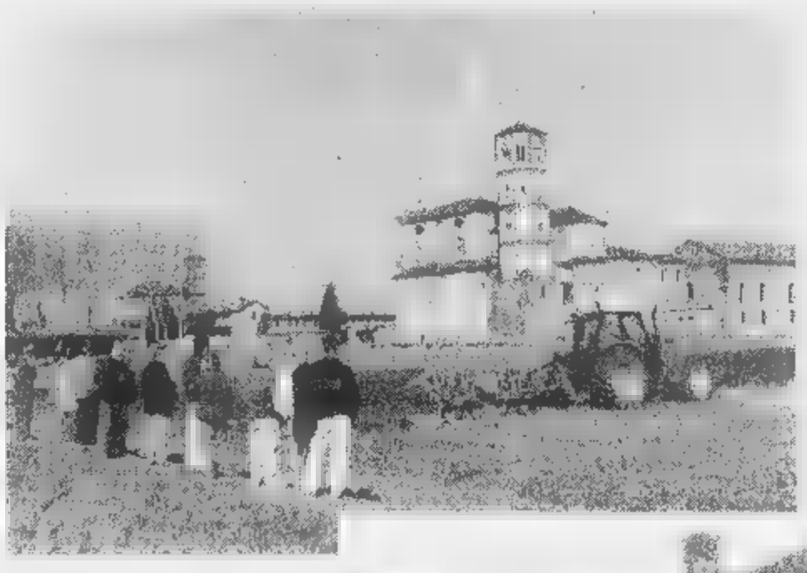
A Lucedio oggi la giornata conclusiva

TRINO. Un grande [illegible] ha salutato l'apertura della ventunesima Fiera in campo e le novità presentate dall'Anga rispetto alle edizioni precedenti. Il presidente Alberto Garrione [illegible] i suoi collaboratori, accanto alla tradizionale rassegna tecnica indirizzata ai risicoltori, hanno avuto un particolare occhio di riguardo per il pubblico dei consumatori, [illegible] cui sono proposti i prodotti di qualità dell'agricoltura regionale, a partire dal riso della tradizione italiana, a cui spetta un posto [illegible] primo piano tra le specialità tipiche non solo piemontesi.

Affluenza di pubblico [illegible] riore alle aspettative ieri all'esordio [illegible] grande interesse per le prove in campo. Particolarmente seguite le prove di preparazione dei terreni effettuate con la nuova gamma di trattrici che tutte le principali case costruttrici hanno voluto presentare. Tra le novità le attrezzature per attuare la tecnica della minima lavorazione dei terreni, che consente un'agricoltura più «leggera», con risparmio dei costi di produzione.

«Grazie all'ottima organizzazione e alla disponibilità dell'azienda che ci ospita, l'azienda agricola del Principato di Lucedio della contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola, - commenta Garrione - e grazie anche alle buone condizioni climatiche, le prove in campo si stanno svolgendo con la massima attendibilità [illegible] serietà, come non si vedeva da anni».

Oggi si attende un'affluenza ancora maggiore del pubblico [illegible] non addetti ai lavori. Avranno a disposizione [illegible] ampio stand dell'agroalimentare con possibilità di degustazione dei prodotti tipici regionali, allestito all'interno del cortile dell'ex monastero dei monaci cistercensi dell'Abbazia di Lucedio, i pionieri della risicoltura italiana. Tra [illegible] assaggio e l'altro un po' di storia non guasta. Apertura per la giornata conclusiva dalle ore [illegible] alle 16. **[e. s.]**



Una splendida giornata di sole ha favorito ieri l'afflusso del pubblico (anche di [illegible] addetti ai lavori) all'Abbazia di Lucedio dove si è aperta la 22ª edizione della Fiera in campo

In 7 nei guai

Vercelli Denunciati dopo la rissa

VERCELLI. Dopo un litigio iniziato probabilmente qualche ora prima all'uscita della discoteca, alle [illegible] di mattina [illegible] sono dati appuntamento in corso Italia dove la lite si è trasformata in rissa. Ad affrontarsi sette giovani, tutti di età compresa fra 18 e i 23 anni. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, pare che ad accendere la discussione sia stato l'interesse mostrato da un gruppo di ragazzi nei confronti [illegible] una o più coetanee di un'altra compagnia: dalle parole [illegible] è, così, passati agli insulti fino ad arrivare alle mani. E' stata una pattuglia del «112» [illegible] seguire le due auto su cui viaggiavano i giovani: la vettura dopo aver lasciato [illegible] posteggio di un locale pubblico, si è diretta verso il centro città, fi[illegible] [illegible] fermarsi in corso Italia.

Nonostante siano volati pugni e calci, nessuno ha riportato ferite serie: per tutti e sette (in parte casalesi e in parte novaresi), però, [illegible] scattata la denuncia.

Intanto, durante i servizi di controllo, i carabinieri hanno fermato sul ponte della Sesia due prostitute, una delle quali è finita nei guai per furto. Accompagnate in caserma per essere identificate, la lucciola di origine albanese ha, infatti, scoperto di essere stata derubata delle 150 mila lire che aveva nel portafogli poco prima: la somma era nascosta negli slip della «collega» marocchina. **(g. mo.)**

IN BREVE

Crescentino

[illegible] Amici della Biblioteca premiano le donne

E' in programma per le 16,30 di oggi, nell'auditorium comunale, la festa di chiusura della mostra fotografica «Con fatica e con coraggio», con la premiazione di figure femminili significative per la nostra storia, organizzata da «Gli Amici della Biblioteca». Parteciperanno: la pittrice Maria Giulia Alemanno, Raimonda Bresciani, presidente del Comitato per le pari opportunità di Vercelli, la scrittrice vincitrice del premio Calvino, Giulia Fiorn, l'assessore Liliana Gallina e la giornalista e sindaco di Crescentino, Marinella Venegoni. **[l. d. c.]**

Vercelli

I distributori di carburante aperti per turno

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Montesheli, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Montesheli, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); 08, corso Gastoldi 14; Fina, cor[illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Montesheli, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); 08, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Montesheli, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno B: 08, corso Casale 36 e a **Varallo Sesia** (turno C): 08, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. **(d. b.)**

Vercelli

Il ricordo degli amici del pallavolista Strona

Un'offerta in memoria di uno sportivo vercellese: gli amici di Guido Strona, pallavolista della «Lega navale Vercelli» scomparso di recente, hanno affidato [illegible] loro ricordo alla campagna condotta dalla Fondazione di Specchio dei tempi per la ricerca contro il cancro e hanno donato 400 mila lire. **[p. m. f.]**

Cigliano

Soggiorni marini per anziani, [illegible] prenota entro il 21

I Comuni di Cigliano e Moncrivello hanno organizzato una vacanza al mare per gli anziani, dal 15 al 29 settembre a Diano Marina. Il viaggio in pullman è gratuito. Le prenotazioni scadono il 21 marzo e devono essere corredate da una domanda in carta libera e dal certificato sanitario di autosufficienza. **[p. a. r.]**

Su un carro anche Bruno Gambarotta. E oggi percorso allegorico pure a Trino

Carnevale, grande sfilata a Santhià

Il via alle 14,30: duemila figuranti in maschera

SANTHIA'. E' per oggi l'evento conclusivo del Carnevale storico santhiatese, con la grande sfilata [illegible] la relativa premiazione dei carri [illegible] gara.

E' il cavalier Mario Pistono, deus ex machina dell'Antica società fagiuolesca a parlare della festa: «E' stata un'edizione di spicco, questa - dice Pistono - malgrado [illegible] forzato annullamento [illegible] una sfilata dovuta all'impietosa pioggia di domenica 22 febbraio. E' andata benissimo la parata notturna dei carri illuminati e la gigantesca fagiolata del lunedì di Carnevale, il corso mascherato del martedì grasso con il fantasmagorico show di fuochi di artificio che ha concluso il tempo canonico delle animazioni carnascialesche».

Poi c'è stata la trasferta al Carnevale di Chivasso domeni[illegible] scorsa che ha fatto spostare l'ultimo corteo a questa seconda domenica marzolina.

[illegible] cartellone santhiatese di oggi prevede l'inizio alle 14,30, con la presenza di duemila figuranti in maschera. E' atteso anche un carro allegorico della Pro-Moncalieri, che domenica scorsa ha preso parte alla sfilata del Carnevale di Viareggio: [illegible] carro firmato dal maestro santhiatese Gianni Franceschina. E la sorpresa sarà proprio la tematica: il soggetto principale raffigura lo scrittore Bruno Gambarotta, mentre Gambatotta, apparirà in carne ed ossa, sullo stesso carro.

La proclamazione dei vincitori è per le 17,30.

Altra manifestazione allegorica è prevista a **Trino**. Castellana, Capitano, damigelle e paggi accompagneranno dalle 14,30 la teoria di carnevalanti su carri che hanno spunti storici tra egizi, mummie, sfingi, gladiatori della antica Roma e spunti fiabeschi con nani di Biancaneve ed ancora altre fantasiose creazioni. A **Crescentino** intanto, si attenderà la fine del mese, per sfilare in allegria. Il comitato festeggiamenti crescentinese ha organizzato la finalissima del Carnevale storico per domenica 29.

Ed [illegible] quel di **Vercelli**, l'ondata carnevalesca è ancora viva e vegeta, dopo l'apoteosi di domenica scorsa terminata [illegible] l'ultimo giro. Non è certamente svanito l'entusiasmo dei tifosi dei rioni [illegible] dei paesi che hanno partecipato al Carvé d'Varsei. Anzi, c'è stato un continuo via vai al terzo piano del numero [illegible] di via Duchessa Jolanda, alla redazione vercellese del nostro giornale, dove i circa 4.000 tagliandi del referendum carnascialesco organizzato in collaborazione con il Comitato manifestazioni, ritagliati dalle pagine dell'inserto [illegible] Vercelli dove [illegible] stati pubblicati, sono stati depositati nella capace urna, sigillata alle 19 di ieri.

Ora non rimane niente altro che passare allo spoglio dei coupons. La grande festa per proclamare i carri più votati dai nostri lettori sarà al Civico, la sera di venerdì 20 marzo.

[illegible] **Barberis**

Uno dei carri in gara oggi a Santhià. La premiazione del [illegible] mascherato è prevista per le 17,30 (FOTO GIUFFRI)

Poesia pubblicata

Luigi Polcino ringrazia 2 studentesse

VERCELLI. Il padre [illegible] Michele Polcino ha mandato un fax a Valentina [illegible] Alice, le due ragazzine che [illegible] scritto a «La Stampa» chiedendoci [illegible] pubblicare la bella poesia scritta dal giovane giornalista ligure scomparso prematuramente in un incidente stradale.

Commosso, Luigi Polcino ha ringraziato Valentina ed Alice e la loro scuola [illegible] uno scritto spedito all'istituto vercellese. La poesia di Michele Polcino era stata letta durante la premiazione del «Racconto [illegible] Natale 1997», organizzato dal nostro giornale fra tutte le scuole del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

Valentina ed Alice erano fra le vincitrici e, qualche giorno dopo la manifestazione al Barbieri, [illegible] avevano scritto segnalandoci il loro desiderio di vedere pubblicata la poesia. Erano state accontentate nella «Pagina della scuola» e la loro richiesta aveva commosso anche la famiglia di Michele Polcino, che ha deciso di ringraziarle in questo modo. **[d. b.]**

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre [illegible] dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale [illegible] sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia [illegible] Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i [illegible] anni, con livello culturale medio-superiore, al fine [illegible] avviarli alla carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni [illegible] sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo [illegible] alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **Di.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO)**

SERIANA VIAGGI

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA

Viaggi in autopullman gran turismo (con bar e toilette a bordo). Accompagnatore per tutta la durata del tour - ultimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse*

E' uscito il catalogo: I «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1 maggio

Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse - Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Battello Mouche. **4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.**

Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli **Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4.**

Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello [illegible] Schoenbrunn (ingresso incluso) **part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.**

Costiera Sorrentina (*): 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse. Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) **Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.**

Venezia, le isole della laguna e le ville venete: 3gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse. Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete **Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.**

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/562.26.30

Allo «Chalet del lago»

Salasco, [illegible] la degustazione dei formaggi

SALASCO. Formaggi in passerella, venerdì prossimo, nel ristorante «Chalet del lago» [illegible] Salasco: la manifestazione, degustazione compresa, [illegible] organizzata dal delegato interprovinciale Vercelli-Biella della «Onaf, organizzazione assaggiatori formaggi» Luigi Paleari.

L'appuntamento conviviale è fissato per le 20. Il dottor Michele Perinotti farà la prolusione illustrativa e presenterà la scheda dei formaggi in degustazione che saranno il grano tenero lodigiano, il raspadura, il pannerone, il taleggio, la crescenza e il mascarpone, tutti prodotti dal caseificio «Carena» di Caselle Lurani (Lodi).

I sei formaggi saranno poi, man mano che procederà la degustazione, «spiegati» [illegible] commentati dallo chef Giorgio Mosca; tutti saranno abbinati con i vini dell'azienda agricola «Riccardi» di San Colombano al Lambro. **[w. ca.]**

Serate gastronomiche

[illegible] in damigiana martedì in [illegible]

FONTANETTO PO. Terzo appuntamento, martedì sera, per la rassegna «Riso in damigiana» organizzata da «Terranostra» di Vercelli-Biella, la filiazione agrituristica della Coldiretti.

Questa volta toccherà all'azienda «Le aie» in corso duca d'Aosta [illegible] Fontanetto Po, condotta da Elio e Cristiano Ravasenga, padre e figlio, che per la serata propongono toma valsesiana, tomini di capra, panissa, anatra in umido, torta di mele.

Spiega la segretaria di «Terranostra» Elisabetta Serazzi: «Non sarà tuttavia una serata soltanto gastronomica: il direttore del mensile "Il risicoltore" Enrico Villa parlerà delle più prestigiose varietà di riso e della proposta di creare la "dop", la denominazione di origine protetta. Infine il tecnico Catac Anna Coppo spiegherà le peculiari caratteristiche qualitative e organolettiche del fagiolo di Saluggia». **[w. ca.]**

Ieri pomeriggio black-out idrico in mezza città

Borgosesia senz'acqua per un impianto in tilt

BORGOSESIA. Gli abitanti della fascia Nord della città e di alcune frazioni sono rimasti per l'intero pomeriggio di ieri senza acqua. La situazione è stata provocata da un guasto all'acquedotto di Vanzone, che ha trascinato i suoi effetti sino alla prima serata. L'attività dei fontanieri comunali ha tuttavia consentito di superare l'impasse senza eccessive conseguenze per la popolazione.

Gli abitanti [illegible] Borgosesia interessati dal temporaneo blackout idrico [illegible] stati i residenti di frazione Vanzone e Isolella, di gran parte dei viali Rimembranze e Varallo e del [illegible] Isola. I primi segnali si sono fatti sentire intorno alle 14: i telefoni del municipio e dei vigili urbani hanno incominciato a essere tempestati di chiamate dei cittadini, rimasti all'improvviso senza una goccia d'acqua.

Circoscritta la zona delle chiamate, è stato individuato l'acquedotto di Vanzone come origine dell'emergenza. Il sopralluogo dei tecnici comunali ha evidenziato il guasto alla pompa [illegible] un calo di pressione che non permetteva di aspirare l'acqua dal serbatoio. Il lavoro dei fontanieri [illegible] proseguito per ripristinare la funzionalità del vecchio impianto: alle 19 tutte le abitazioni all'asciutto hanno potuto riavere l'acqua.

Il guasto si è verificato a poche ore dall'attivazione di una nuova e più potente pompa aspirante «che sarà in funzione da domani - spiegano in Comune - [illegible] servirà anche per il nuovo serbatoio [illegible] Cartiglia per risolvere una volta per tutto i problemi all'acquedotto. Siamo spiacenti per i disagi arrecati alla cittadinanza, soprattutto per gli abitanti di Isolella che ormai da mesi risentono dei problemi dalla rete idrica». Oggi l'impianto resta sotto il controllo dei dipendenti comunali. **[p. q.]**

La Stampa - [illegible] 98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale più un omaggio inviato per posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

D. M. n. 6 - 1/1/96 del 11 - 12 - 1997

Dalle 17 le finali interregionali del concorso: in gara due gruppi lanieri e uno di Vercelli

Nuove band, è sfida «targata Italia»

Oggi a Ponderano una maratona rock di cinque ore

PONDERANO. Grande maratona in musica, oggi al Babylonia. Dalle 17 a mezzanotte vanno in scena le finali interregionali di «Rock targato Italia», uno dei più importanti concorsi per band emergenti. A Ponderano sono attesi sette gruppi, in arrivo da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Due i biellesi, e c'è pure una formazione di Vercelli.

La gara-festival comincia nel tardo pomeriggio: dalle 17 alle 19,30 si esibiranno le prime band, che saranno esaminate da una giuria. Dopo la pausa per la cena, si riparte alle 21,30, per finire appunto a mezzanotte. Alla maratona rock partecipano i gruppi che hanno superato le selezioni provinciali, e che ora si sfidano per approdare alla fase nazionale del concorso. A giocare in casa saranno gli «Sprok» e gli «Overdrive», ben conosciuti agli amanti biellesi di dal vivo. La prima band è un quartetto, e propone una singolare mistura di pop, rock, punk e folk. Il leader è Enrico Goriazzo, chitarrista e cantante. Gli Overdrive, invece, hanno grande esperienza di *cover* rock, e hanno anche scritto pezzi originali (condizione indispensabile per partecipare alla sfida). In campo, inoltre, scendono pure i vercellesi Fried Children (bambini fritti), nati otto anni fa e amanti del buon rock italiano: oggi dovrebbero suonare i cinque pezzi già presentati alle selezioni interprovinciali (sempre al Babylonia, lo 16 ottobre).

Gli altri partecipanti sono i «Lavori in corso», di Genova (tra i favoriti); i Soluzione, di Aosta; e i torinesi «Graffito» e «Monitor plastico». Gran finale con gli invitati speciali (fuori concorso): i Keta e i Roulette Cinese. I secondi (guidati da un vercellese) sono fra i vincitori dell'edizione '97 di Rock Targato Italia, insieme ai biellesi Bala Biut, di Alessandro Goriazzo. La «compilation» coi migliori brani dell'anno scorso è appena uscita, e contiene (fra l'altro) il pezzo «Taka Banda», del gruppo di Vigliano. Il biglietto, oggi, costa 10 mila lire (consumazione compresa). **[g. bu.]**

I biellesi **Sprok**, una delle band in gara oggi al Babylonia. Alle finali interregionali di «Rock targato Italia» partecipano gruppi liguri, piemontesi, e valdostani. Due gli ospiti fuori concorso

«New age» made in Biella

E' uscito «Nugae», ultimo album del percussionista Matteo Cigna

BIELLA. Si vola su grandi laghi gelati alla luce della luna, accompagnati da melodie morbide e struggenti. Le note della chitarra classica di Maurizio Verna si fondono con il suono delle «tablas», delle percussioni e della marimba di Matteo Cigna, per 50 minuti di musica new age. S'intitola «Nugae - Piccole cose», l'album inciso dai due musicisti, il primo d'Ivrea ed il secondo di Biella.

Matteo Cigna, figlio d'artisti (suo padre è il pittore Giorgio, la mamma è l'incisore Fiorella Boveri) ha pubblicato il cd in questi giorni, con la Cmc Records. Dopo aver studiato percussioni al conservatorio di Aosta, dall'88 fa parte del «Laboratorio di musica creativa» di Gianpiero Pramaggiore, con il quale ha suonato in numerosi concerti. Ha studiato musica indiana, frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, ed oggi lavora come autore e percussionista per diverse compagnie teatrali.

«Nugae» è l'ultima di una serie di fatiche discografiche. Le esperienze di Cigna spaziano dal vibrafono alla marimba, e continua la voglia di affrontare nuovi progetti e ricerche musicali. Il nuovo album ne è un esempio. Il percussionista accompagna ora la chitarra acustica, ora la classica e la balalaika del suo compagno. Il duo ti prende per mano, ti accompagna in luoghi misteriosi, di pace e serenità. E il viaggio virtuale in musica spazia dalle fiabe nordiche a Leopardi e Montale. Dieci i brani, fra cui uno di Miles Davis. **[r. s.]**

CINEMA

I Balcani di sangue insidiano «Kolya»

Sei settimane in un'altra città per l'affascinante Chad e l'impacciato Howard, «yuppie» di una grande azienda per «Nella società degli uomini», il film sorpresa di lunedì scorso. Sei capitoli in cui si snoda l'orrendo progetto di seduzione di una fragile, ma bella, ragazza portatrice di handicap. E' una sfida per rompere la noia: una visione della donna-vittima per il regista Labute. Alla fine la ragazza si innamora di Chad ma Howard, animato troppo tardi dall'amore, svela il cinico gioco: i Chad torna a casa tra le «vecchie» lenzuola e Howard urla nel vuoto il suo amore.

Uomini in guerra

«Capitan Conan», la pellicola in rassegna martedì scorso al Nuovo Italia, fa pensare all'assurdità della guerra un indiscutibile risvolto psicologico che si cela nel complicato rapporto tra Conan e Norbert, ed è ambientata nello scorcio finale del conflitto sui Balcani tra francesi e bulgari. Sono 127 minuti intensi. Sangue, morti, battaglie e una visione diversa della guerra per i due protagonisti: il capitano Conan, efficiente ma irregolare, fedele ai suoi uomini, e l'ufficiale Norbert, un uomo di legge spinto da un'insolita umanità. Ed è questa differenza che li unisce, fino in fondo anche se è difficile tornare alla vita normale: nel quotidiano l'atrocità della guerra lascia un segno indelebile.

Il film nel suo genere è un bel documento, realizzato estrema cura, minuzia di particolari e una toccante colonna sonora: per noi si merita . La media della platea è stata 7,89, il voto campione 8,20. A meno di due film dal termine della rassegna «Conan» è al secondo posto in classifica dopo «Kolya», la storia del bimbo e del violoncellista di Svorak.

Storie da western

Il film di martedì è di Jhon Sailes ed è ambientato a Frontera, cittadina di confine tra Texas e Messico. Tra tensioni sociali e razziali, due militari in giro nel deserto si imbattono in uno scheletro e un'arrugginita stella da sceriffo. Cosa sarà successo? I protagonisti saranno alle prese un omicidio di 37 anni prima. Una proiezione che mostra l'influenza del peso della Storia nella vita degli uomini.

Laura Di Caro

E NOTTE

Santhià

Si balla con Mike e Isaia

Oggi al Beverly Hills danze alle 15 con l'orchestra di Mike e i Simpatici. Cena speciale con spumante alle 19. Alle 21,30, l'orchestra di Vanna Isaia. Alle 23 party «La notte delle donne, il maschio in strip».

San Nazzaro

Stagione classica

Alle 17 di oggi, all'Abbazia di San Nazzaro, inizia la stagione concertistica. Musiche di Sammartini, Platti, Haendel, Guignon e di Emanuel Bach, con Giuseppe Prosdocimi al flauto e Stefano Silva al cembalo.

Vercelli

Fiori alla «Vic»

Alla Victoria Beer House di Randaccio, questa sera saranno offerti omaggi floreali a tutte le donne. Dopo le 22.

Vercelli

Il rock domenicale

Questo sera dopo le 22,30, saliranno sulla pedana dell'Irish pub Oscar Wilde gli Area 51 con un programma di cover.

Biella

Speziale «re» dei dj

E' il biellese Roberto Speziale il vincitore della terza edizione di «Only for Deejay», il concorso riservato ai disc jockey dilettanti organizzato da Radio Abc di Novara. Venticinque anni, di Candelo, Speziale cura una trasmissione notturna su Radio Biella, e a Galliate ha battuto in finale Patrick Montenera (un altro *biellese*), e i novaresi Marco Pigato e Matteo Ariu. Ora realizzerà un programma di musica mixata per il network inglese «Spectrum Radio», in onda dal prossimo maggio.

Biella

Arriva Enrico Beruschi

Il balletto di Luciana Savignano, in programma martedì all'Odeon e annullato per motivi tecnici, sarà sostituito il 2 aprile dallo spettacolo «Can Can», un musical con Enrico Beruschi, Benedicta Boccoli, Nino Bellei e Corrado Tedeschi (diretti da Gino Landi). L'appuntamento è sempre all'Odeon. Slitta invece al 21 aprile «Mistero buffo», di Dario Fo (con Mario Pirovano): lo show era in programma martedì 24.

Vercelli, oggi spettacolo pomeridiano al Civico

Tre porcellini «in rima» per il teatro dei ragazzi

VERCELLI «...Siam tre piccoli porcellin, siamo tre fratellin, mai nessun ci dividerà, trallallallerulà...».

Era una canzoncina di tanti, tanti anni fa. Ma il tempo delle rimette allegrotte è finito ed ora tre *maialini* (chissà se poi sono gli stessi del motivetto? Staremo a vedere...) saranno protagonisti di una pièce incastonata nella rassegna riservata dal Comune ai bambini, «Domenica a teatro», oggi in cartellone al Civico in versione pomeridiana (ore 16).

Sul palcoscenico, a rappresentare testo di Giampiero Pizzol, ci saranno gli attori della compagnia Amici del teatro Fontana teatro. Innanzitutto un gioco, si afferma nella presentazione: «Il gioco la paura del lupo cattivo, il gioco con le cose da mangiare, il gioco con i bla-bla saturi parole, con le canzoncine felici, le marionette e con tanti altri oggetti curiosi».

Tutto incentrato sugli scherzi che i tre porcellini si divertono a farsi tra loro e agli altri. Ed il gioco diventa maniera di coinvolgimento per i bambini che assistono alla recita. Per farli superare, e quindi vincere, ogni sorta di «lupo» e ogni sorta di altra paura che in futuro potrebbero parasi all'improvviso sulla loro strada.

E via con lazzi, clownerie - classici del mondo dell'infanzia -, danze al suono di strumenti live che si mescolano in questo «teatro d'attore» dove le casette diventano «teatrini» in cui ogni protagonista riesce ad identificarsi in un proprio doppio. E, in modo curioso e divertente, i personaggi si esprimono tutti in rima, trallalallerulà.

L'ultima delle rappresentazioni di «Domenica a teatro» è prevista per il 5 di aprile, sempre alle 16. Per l'occasione ci sarà eroina delle fiabe: Cappuccetto Rosso, con teatro Kismet. Intendiamoci: teatro per piccoli e piccolissimi, ma con possibilità di accompagnamento di «grandi», che non si annoieranno di certo. Biglietto a 5 mila lire. Fino a tre anni entrata gratuita. **[g.bar.]**

Le personali di Vera Vaccari e Michele Novella

Da Torino alla «Famija» I vercellesi alla ribalta

VERCELLI. Anticipiamo due mostre che debutteranno sabato 14: la personale della vercellese Vera Vaccari a Torino, alla Galleria Abaco, e l'esposizione di Michele Novella nei vercellesissimi locali della Famija.

Vera Vaccari, una formazione al Liceo «Cignaroli» di Verona, una sensibilità artistica spiccata e numerose mostre fortunate alle spalle, è alla prima personale torinese. La mostra è ospitata dalla Galleria Abaco di via Vanchiglia (la vernice è alle 17) fino al 19 marzo: la pittrice propone disegni, quadri e bozzetti con le tecniche più disparate. Ama il paesaggio (la matita è la sua macchina fotografica, dice), ma non dimentica il surrealismo. La critica, che l'ha premiata più volte, buon ultimo a Roma l'anno scorso, la definisce «vulcanica», con «una sete di creatività tale da portarla sempre più lontano». Per chi volesse visitare la mostra, l'orario è 16-19, con un'appendice il martedì dalle 21 alle 23.

Michela Novella si presenta invece alla Famija Varsleisa, in una mostra che resterà aperta sino al 25 marzo. Il pittore, che in passato frequentò lo studio di Francesco Rinone imparando proprio dall'illustre stro a muoversi sulla tela, è conosciuto come «il pittore del colore». I temi, in parte le nature morte, sono quelli del lavoro in campagna. E così sulle tele si pigiano e sono sfilate per anni mondine, braccianti, trapiantini (un mestiere che Novella ha praticato da giovanissimo). La mostra è aperta in orario 16-19. **[r. s.]**

La pittrice **Vera Vaccari** espone da sabato prossimo alla Galleria Abaco di Torino

Cigliano, dalle 23,30

Festa al Due con l'8 marzo a tutto tango

CIGLIANO. Il music club Due e area gemella Titty Twister (discobar aperto dalle 21) presentano questa sera una festa della donna all'insegna del tango. L'ispirazione è nota da un verso creato dall'avvocato Paolo Conte che un giorno sentenziò: «Così come una lucertola è il riassunto di coccodrillo, un tango è riassunto di una vita».

E sull'onda di questa massima, per la noche caliente ci sarà una esibizione due eccezionali «tangueros» provenienti dall'Argentina. Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Spiegano al Due: «Non ci è parso un caso che le giovani generazioni stiano facendo crescere l'interesse per il tango in tutta Europa. Probabilmente si adatta benissimo a questi tempi...».

E come da consolidato copione «ottomarzolino» ci sarà pure lo strip maschile con Bad Boy e Corvo. Alla main room duesco potranno accedere solo le donne (inizio alle 23,30). Al Titty Twister saranno «parcheggiati» gli uomini. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Intl tel (015) 22.736 - 31.312 **Starship Troopers - Fanteria spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. 12.000, 10.000.

MAZZINI. Intl. tel (015) 22.736 - 31.312. **Allen - La clonazione** di J. P. Jeunet S. Weaver W. Ryder. Lire 12.000; 10.000

Intl. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Dr.. 16; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Intl. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 15, 17: **La sirenetta.** Alla sera: **Il collezionista,** con M. Freeman e Judd. Viet. min. 14. Lire 12.000.

LUX. tel. (0163) 22.698. **In & Out** con K. Dillone, regia di F. Or.: 15; 20,30; 20,30; 22,20. 10.000; 7000.

CANDELO

Intl tel. (015) 253.89.27. **L'avvocato** con Al Pacino, Reeves, regia di T. Hackford. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

Intl. tel. (015) 925.620. **Sette anni Tibet,** con Brad Pitt. Regia di J. J. Annaud. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22,15. L. ; 7000.

COSTANZANA

Il matrimonio mio migliore amico Julia Roberts. Or.: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 5000.

ITALIA Intl tel. (0163) 833 106. CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Intl. tel. (015) 767 323. **The Jackal** con B. Willis e R. Gere, regia di M. Caton Jones. Or.: 15 spett. cont. Lire 10.000; 7000

SALA CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Intl tel. (015) 242 31.18. CHIUSO.

tel. (0161) 828.600. **Tre uomini e una gamba** con Giacomo e Giovanni. Or.: 15; 16,50; 21,15. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Intl. tel. (0163) 54 265 **Tre uomini e una gamba** Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. 255 045 Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 15; 18; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

Intl. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il macellaio** con Alba Parietti. Viet. min. Orario apertura 15. Lire 12.000; 10.000

Intl. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **cambiato** con Jack Nicholson. Orario apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI orari tel. 250 845. Informaspettacolo tel 633. **Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. Orario apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Intl. tel. 215.018. Ore 15; 17: **Mamma ho preso il morbillo.** Ore 21,30: **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt, regia di J. J. Annaus L. 10.000; 8000.

LUX. Intl. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 16 **I tre porcellini.** Teatro

DUGENTESCO. Via G. Ferraris CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Qualcosa è cambiato** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chieri Salute 77,1. 210.985. **Tre uomini e una gamba** : 14,40; 16,40, 18,40, 20,40; 22,30

AMBROSIO MULTIS. c. V. 52, tel. 547.007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia.** Vet. min. 18 anni Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 3: **Il collezionista** min. 14 anni.: 15, 17,30; 20, 22,30.

Sommelier 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. **Starship Troopers** - spazio. Or.: 14,50, 17,25; 20, 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **Simpatici e antipatici** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 850.71.00. **Tre uomini e una gamba** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Hunting - Ribelle. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic.** Or.: 14,30; 16,05; 21,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 16,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316 **Il macellaio.** V.M. 18 anni Or 14,30; 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel 812.59.96. **Il testimone dello sposo,** di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius Jeannette** 16.30, 18,30, 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. **Titanic.** Or.: 14,20, 17,55; 21,30

MASSIMO ORO v. Montebello , telefono 817.10.48. **Criminl invisibili (The End of Violence).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: In & Out.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30. **Sala 4:** prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Harry a pezzi.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant Robin Williams, Matt Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Allen - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sibano mezzo, O. George tenore, P. Donelly basso. Cataldi Carmina di Orff e Les Noces di Stravinsky. Biglietteria ore 9,30-10,30. Tel. 8815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA
Festa della Donna
CON
I PIU' BELLI D'ITALIA
E
I MIGLIORI STRIP-MEN
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

BGS DMB&B

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Tanga. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Ris.

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TAGLIO PREZZO

Da Giovedì 26 [illegible] a Sabato 14 Marzo

Caffè SPLENDID classico o moka 250 g

4.250
17.000 al Kg
2.950
11.800 al Kg

Olio di [illegible] DANTE

6.200

Parmigiano Reggiano

13.900

Con i PuntiStella dei prodotti MARCASI in REGALO le Pentole antiaderenti Brunella

Fino al 4 Aprile 1998

MARCASI

TORINO - ALESSANDRIA - ASTI - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - [illegible] - IMPERIA - SALUZZO - VERCELLI

Hockey, storica vittoria in Champions League. La commozione di Piccioni

Amatori, un'impresa esaltante

I gialloverdi espugnano La Coruña: 3 a 2

VERCELLI. Memorabile impresa dell'Amatori. I gialloverdi hanno espugnato (3-2) l'infuocata pista del Liceo La Coruna. Una prestazione maiuscola, quella del team vercellese, contro una delle formazioni più quotate dell'hockey europeo. Meglio di così l'avventura in Champions League non poteva iniziare: «La squadra ha gettato il cuore oltre l'ostacolo - commenta commosso il presidente Lorenzo Piccioni -: una vittoria fortemente voluta che, naturalmente, non possiamo non dedicare ad Alessandro Bertolucci».

E indubbiamente l'infortunio del cannoniere vercellese è stata un'ulteriore molla per il quintetto di Caricato: «Siamo sempre stati in vantaggio - spiega il ds Piero Casolaro - e questo nonostante il clima intimidatorio [illegible] il quale si è disputato l'incontro». Già perchè come da copione i galiziani hanno trovate all'Amatori il «solito» ambientino: scaramucce iniziali e un tifo ai limiti della correttezza. Ma i gialloverdi, temprati dalla sfida di Salerno, hanno saputo reagire alla grande. Per tutto il primo tempo i bicciclani hanno controllato senza affanni gli attacchi disordinati del Liceo. «Non è necessario fare classifiche di merito - osserva Piccioni - tutti hanno giocato alla grande: da Cupisti, insuperabile tra i pali all'argentino Martin Romeo che, anche a La Coruna ha dimostrato di essere un acquisto indovinato».

Mirko Bertolucci e, a destra, Roberto Crudeli tra i migliori sulla pista galiziana

L'Amatori ha piazzato le zampate vincenti nella ripresa: apre le danze Mirko Bertolucci, quindi Gonella firma il raddoppio: il palasport del «Riazor» ammutolisce. I gialloverdi sono padroni della pista: Crudeli (uno dei superstiti dello squadrone che nell'86 sbancò La Coruna, nel *Mundialito*) realizza il 3-1. Nei minuti finali l'arrembaggio spagnolo frutta il punto del 3-2.

«Nei secondi conclusivi è successo di tutto - conferma il patron vercellese - ma abbiamo stretto i denti riuscendo a condurre in porto [illegible] successo meraviglioso ancorchè meritato». E nell'ultimo scorcio del confronto l'acume tattico di Mariotti, l'esperienza di Crudeli e Gonella hanno avuto la meglio sull'ardore agonistico degli iberici. Un successo che, per i gialloverdi, rappresenta un'indubbia iniezione di morale: «Anche senza Alessandro Bertolucci abbiamo dimostrato di essere una grande squadra», precisa Piccioni che, [illegible] l'intera tifoseria, comincia a sognare un 98' tutto d'oro. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Ginnastica artistica

Gran finale con il campionato di serie B

Dopo i fuochi d'artificio di ieri che hanno assegnato lo scudetto '98, si concluderà quest'oggi al PalaDonizetti l'intensa due giorni di ginnastica artistica. A partire dalle 10,30 sono in programma le finali del campionato [illegible] B. Tra le formazioni partecipanti c'è anche la Libertas B che cerca uno dei due posti disponibili per la promozione in A2. **[p. m. f.]**

[illegible]

I match di Csen Vercelli e Biella nell'under 18

Si giocheranno questa mattina i match dell'undicesima giornata del torneo under 18 maschile di pallamano. Lo Csen Vercelli affronta la trasferta di Tortona contro un avversario che, nonostante il pareggio conquistato nel match d'andata, non dovrebbe impensierire troppo i vercellesi. Test decisamente più severo per il Biella che ospiterà e Città Giardino, compagine che, unitamente al Leardi Casale, guida la classifica. **[p. m. f.]**

Bocce

Coppa città di Vercelli: oggi la finalissima

E' in programma questo pomeriggio la finale della «Coppa città di Vercelli». Dopo le prime qualificazioni disputate sui campi del circolo Bellaria e di Caresanablot, proseguono questa mattina le selezioni, mentre alle 15,30 (al Bellaria) è prevista la partita decisiva che assegnerà l'ambito riconoscimento. Alla gara hanno aderito i migliori giocatori italiani di serie A. Tra le altre gare in programma oggi categorie C e D [illegible] scena a Crevacuore e Livorno, prove a coppie divise valide come prima prova di Coppa Italia. **[r. s.]**

Calcetto

Oggi a Biella il quarto «Memorial Cappellaro»

Si gioca oggi, al palasport di via Pajetta a Biella, la quarta edizione del «Memorial Gabriele Cappellaro», il torneo di calcetto giovanile organizzato dall'istituto «La Marmora». Le partite cominciano alle 9. Oltre alla squadra del «La Marmora», partecipano i team Club 5, la Biellese, le Scuole cristiane di Vercelli, il Palestro e l'Occhieppese. Alle 16 le finali; la premiazione è alle 17,40. **[w. d. b.]**

Ginnastica ritmica

Le migliori atlete piemontesi in gara a P[illegible]

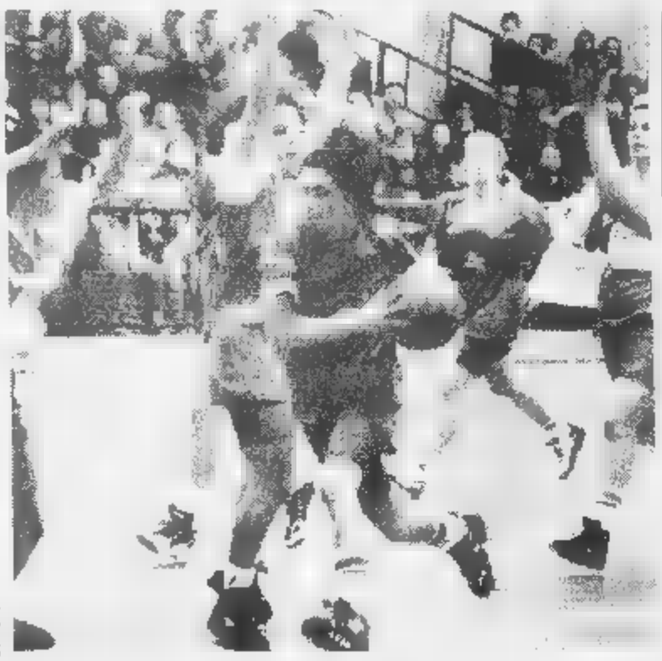
Appuntamento con la grande ginnastica ritmica, da questa mattina alla palestra «Frassati» di Pollone: le migliori atlete del Piemonte parteciperanno a due competizioni, organizzate dalla società sportiva La Marmora. La prima comincia alle 9,30, ed è riservata alle ginnaste ad «alta specializzazione» (per il campionato regionale di categoria). Alle 15 è invece prevista [illegible] gara regionale per «under 13». **[w. d. b.]**

BASKET FEMMINILE

In serie C si gioca oggi pomeriggio la terza giornata dei play off promozione

Turno agevole per la Zst capolista

E la Pfv con il Moncalieri cerca il primo successo



Sconfitta nelle prime due giornate, la Pfv Zucca cerca il riscatto in casa

VERCELLI. Terza giornata dei play off promozione nel torneo di serie C femminile di basket. Per Zst Biella e Pfv Zucca il calendario propone, per questo pomeriggio, un doppio turno casalingo. Ma le analogie tra le due formazioni si fermano qui. Già, perchè mentre le laniere hanno cominciato con il giusto spirito la poule che porta verso la cadetteria, le vercellesi sono scivolate malamente sui parquet di Gandhi '77 a Tortona. Due ko che hanno compromesso il cammino di vertice delle bicciolane.

Discorso diverso, invece, per la Zst. Il quintetto di Salvioni veleggia a punteggio pieno grazie ai [illegible] contro Tortona e Moncalieri. Oggi (fischio d'inizio alle 17,30) le giallobiù ospiteranno alla «Belletti Bona» il Casale. L'incontro [illegible] dovrebbe presentare troppi problemi alla capolista: oltre ad aver già regolato le monferrine nei due incontri della «stagione regolare», la Zst può già vantare in questi play off quattro punti di vantaggio nei confronti del Casale, sempre sconfitto nei primi due turni.

Insomma, l'unico problema per le biellesi potrebbe arrivare da un calo di concentrazione, difficile però da ipotizzare in una squadra che, nel corso della stagione, ha sempre dimostrato carattere e compattezza.

Discorso diverso, invece, per la Pfv Zucca che s'accinge al debutto casalingo in questi play off contro i Moncalieri. Per l'indisponibilità del Pala Donizetti, il match avrà inizio nell'insolito orario delle 19,45. «Dovremo cercare di chiudere la stagione nella maniera più dignitosa possibile - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -. E' chiaro che le due sconfitte iniziali hanno ridimensionato un po' i nostri progetti che, pur non essendo eccessivamente ambiziosi, erano quelli d'una poule finale da protagoniste».

Contro il Moncalieri (altro team sinora a zero punti) la Pfv punta al successo pieno per rompere il ghiaccio e affrontare in serenità l'ultimo scorcio della stagione. **[p. m. f.]**

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Mar[illegible]

Le Pornostar:
Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

I biellesi vincono 14-6

[illegible] vendetta [illegible] sugar ieri a Gorizia

BIELLA. Trionfo, a Gorizia, per gli Amici Param: ieri pomeriggio i chiavazzesi hanno battuto 14-6 i rivali dei «Tre Tigli», nel match valido per l'accesso ai quarti di finale della poule scudetto di serie A1. Il secondo [illegible] esterno dei biellesi, guidati dal direttore tecnico, Piercarlo Cantone, è arrivato grazie alle belle vittorie di Negro, Dall'Olmo, Scarparo, Littardi, Rinaudi, Pasculli, Favre e Lucente. Le uniche sconfitte le hanno rimediate quest'ultimo (nella seconda gara individuale) e la coppia Dall'Olmo-Favre (nel «punto tiro alternato»).

Gli Amici Param hanno ormai un piede nei quarti di finale: il match di andata si giocherà [illegible] bato prossimo al bocciodromo di Chiavazza, e se la squadra di Cantone e soci passa il turno (com'è probabile dopo la vittoria fuori [illegible] di ieri), dovrà poi vedersela con gli avversari della Chiavarese. **[w. d. b.]**

Ieri a Bielmonte

[illegible] si laurea campione regionale tra i [illegible]

BIELLA. Continua il momento positivo di Alberto Platinetti che si è laureato ieri campione regionale della categoria Giovani al termine della prova di slalom speciale disputata a Bielmonte. Il portacolori dello Sci club Biella si è aggiudicando entrambe le manche, staccando di oltre un secondo Matteo Brogliatto (Cesana) e Hermann Cosse (Sestriere). La manifestazione, organizzata dallo Sci club Bielmonte, ha visto al cancelletto di partenza ben 156 concorrenti ed ha assegnato inoltre il trofeo Vittoni.

In campo femminile la vittoria è andata a Francesca Bronsino (Sestriere), mentre nessuna biellese risulta inserita nella classifica finale. Alberto Platinetti cerca già oggi il bis nello slalom speciale che si disputa sempre a Bielmonte con l'organizzazione dello Sci club Biella e valido per il trofeo Ettore Delleani. **[w. d. b.]**

CICLISMO

Presentato il calendario delle corse nel '98

Tutti gli appuntamenti per dilettanti e juniores

VERCELLI. Sono sei le corse ciclistiche della Fci inserite nel calendario '98 per quanto riguarda la provincia di Vercelli. Gli impegni organizzativi sono rimasti invariati rispetto allo [illegible] anno, [illegible] proprio in questi mesi il movimento ciclistico vercellese e valsesiano sta vivendo un momento di crescita. E i meriti della rinascita vanno attribuiti innanzitutto a Giovanni Grazioli, responsabile del comitato provinciale della Fci e presidente del Pedale valsesiano. Se le corse su strada sono rimaste sei, non altrettanto si può dire per le società, che sono aumentate considerevolmente. Finalmente si è tornati a parlare di ciclismo federale nella Bassa, dove sono sorte il Gc Saluggia - Circolo Anspi e il Pedale Borgodalese, e dove si registrano movimenti interessanti tra Crescentino e Trino. Stesso discorso vale per la Valsesia, dove alle società esistenti [illegible] potrebbero presto aggiungere di nuove. A Vercelli città resta invece il Gs Quaglia a tenere alti i colori della Fci.

Ecco gli appuntamenti della stagione. Due le gare per allievi (atleti di 15 e 16 anni), ed entrambe sono organizzate dal Pedale Valsesia: il 10 maggio ad Agnona di Borgosesia si disputa il 30° trofeo Debernardini e il 26 luglio a Cellio il Gran premio Valle di Cellio. Due anche le prove riservate agli juniores (17 e 18 anni), che saranno racchiuse in 24 ore: sabato 25 luglio a Salasco si corre l'edizione numero [illegible] della Coppa Bernuzzo (Gs Quaglia) e domenica 26 a Saluggia il secondo memorial Maria Grazia Bertolo (Ucab).

L'appuntamento clou è con il 19° Giro della Valsesia per dilettanti elite e under 23, che si disputerà in due tappe dal 18 al 19 luglio con l'organizzazione curata ancora dal Pedale Valsesiano. **[i. fo.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

C2

Trasferta proibitiva per la Biellese a Trieste: non giocano Mazzia, Campese e Terraneo

Pro contro Pro, sfida infuocata al Piola

I vercellesi, pericolanti, affrontano la 2ª in classifica

BATTERE la Pro di Busto Arsizio per aprire la caccia alla Pro di Sesto San Giovanni. Facile a dirsi. Sul campo la musica sarà sicuramente diversa anche se lo spartito impone alla Pro (di Vercelli) una grande, grande interpretazione.

Alternative a una gara da applausi (e col cuore in mano) non ce ne sono. Lo pretende la classifica (23 punti, quart'ultimo posto che equivale, al momento, ai supplementari play out), lo vuole il ciclo di ferro che si avvia oggi in coincidenza con la ripresa del campionato dopo la sosta, lo chiede la media punti-partita anche dell'era dopo-Caligaris: 1,33 a match, troppo bassa (se mantenuta) per portar fuori la Pro dalle secche della bassa classifica e approdare all'isola della salvezza.

«Quindi non resta che provarci - recita Claudio Col, il capitano di mille imprese corsare -. Sappiamo che ci attende un match durissimo. Basta guardare la graduatoria, loro seduti lassù al secondo posto pronti a sfruttare un passo falso della capolista Varese, in piena bagarre play out. Ma abbiamo l'obbligo e il dovere di cercare il successo pieno».

E allora come dice un vecchio adagio bicciolano: «Tutti al Robbiano (oggi Piola)». I bianchi hanno bisogno di fare bottino in questa sfida (inizio alle 15) la Pro Patria dell'ex Provenzano.

Ma per centrare l'obiettivo occorrono una prestazione maiuscola e l'incoraggiamento dell'intero popolo vercellese.

Intanto la prima spetta a D'Alessi, chiamato a scegliere gli uomini giusti per la partita giusta. Una volta tanto il mister veneziano dovrà partire dall'attacco, considerato che con un Fida al rientro seduto in panchina in quattro (Righi, Fabbrini, Bagnoli e Gabasio) si contendono due maglie. Una però ci pare già assegnata a Righi, l'uomo dalle mille risorse vista la sua capacità di adattamento a ogni compito, mentre per l'altra Fabbrini parte leggermente favorito sulla concorrenza.

Davanti a Trombini si schiereranno Argentesi come libero, Ragagnin e Bertolone sui temutissimi Provenzano e Lunini con Zeoli sull'out sinistro. Infine ecco il quadrilatero centrocampo con Motta incontrista, Col e Cavaliere in mezzo e Testa sulla fascia destra. A meno che il «paron» dei bianchi non rimescoli le carte l'inserimento di Rindone, tipetto tosto a cui, francamente, un posto lo troveremmo sempre.

Una comunque è certa: ci sarà da soffrire. Ma mettere a segno il colpo da tre punti non è una semplice utopia.

Roberto Eynard

Capitan Claudio Col garantisce il massimo impegno odierno della Pro Vercelli contro la Pro Patria una delle migliori formazioni della C2

BIELLESE a Trieste contro il pronostico la solita sfortuna. Sulla carta la trasferta di oggi è di quelle impossibili, contro un avversario imbattuto in casa (5 vittorie e 6 pareggi finora), in classifica, grandi nomi (vedi Notari, Sgarbossa e Gambaro, con trascorsi in A) e costruito con il solo obiettivo di centrare la promozione. E i bianconeri dovranno affrontare i grandi favoriti della C2 ancora in emergenza: alle assenze scontate di Mazzia (squalifica) e Campese (oggi sarà in panchina dopo l'intervento al menisco), si è aggiunta quella inattesa di bomber Terraneo, costretto al forfait per una distorsione alla caviglia. L'Oscar della sfortuna va a Corradi, fuori da agosto e fermato da un altro brutto infortunio (stagione finita?), proprio nel momento in cui il suo rientro sembrava cosa fatta.

Vediamo la probabile formazione: Gazzoli in porta; Mandelli, Mascheroni, Lampugnani e Passariello in difesa (Bacchin pare orientato a ripresentare la difesa a 4); Greco, Ferretti e Garegnani a centrocampo; Giannini, Comi e Guidetti davanti.

In attacco quindi il posto lasciato libero da Terraneo dovrebbe essere occupato da Max Guidetti, autore di una tripletta in settimana nel match d'allenamento contro il Cantalupo, squadra del Cnd (risultato finale 4-0, con l'altro gol siglato da Santagostino).

Afferma Guidetti: «Le gare del giovedì lasciano il tempo che trovano. Per me sono comunque delle occasioni per mettermi in mostra, e scendo in campo sempre al 100 per cento. La Triestina? E' una squadra al di sopra delle nostre possibilità, ma cercheremo di rendere la vita difficile agli alabardati. Tutto ciò che riusciremo a portare via da Trieste sarà tanto di guadagnato». Oggi ad assistere al match ci saranno almeno 5 mila spettatori, con una piccola rappresentanza bianconera al pullman dei tifosi è partito da Biella alle 6 di stamane).

Continua Guidetti: «Gli stimoli non mancheranno, visto che incontriamo un avversario con grandi nomi. Non partiamo battuti: scenderemo in campo per dare il meglio e raccogliere il massimo. I play-off? Per ora è meglio dimenticarli e pensare a salvarci. Forse ci siamo illusi un po' tutti, ma gli infortuni ci hanno ridimensionati». Della trasferta non fa parte nemmeno Chicco Rossi, che ieri ha giocato nella Berretti. Dice il biellese: «Il dolore alla caviglia è ancora forte, anche se sta diminuendo. Mi resta però ancora un po' di timore nei contrasti. Contro la Triestina sarà dura, ma bisogna avere fiducia».

Gabriele Cornelia

GLI ALTRI CAMPI

Pareggio a Sesto nell'anticipo

VERCELLI. Nell'anticipo di ieri Pro Sesto, diretta rivale dei bianchi nella corsa per evitare i play out, non è andato oltre l'1-1 interno con il Voghera.

Il turno odierno, comunque, sarà incentrato sulla sfida Mantova-Varese. Per la capolista una trasferta delicata sul terreno dei virgiliani, chiamati a gettare la maschera dopo una serie di risultati altalenanti. Un'assenza per parte: Nistri (Mantova) e Borghetti (Varese).

Nell'orbita play off match apparentemente agevole per il Cittadella che riceve il fanalino di coda Ospitaletto. E tra l'altro i bresciani saranno privi degli squalificati Paolino e Veschi. Altro testa-coda tra Solbiatese e Albinese: per entrambe i punti in palio valgono doppio, soprattutto per i neroazzurri che dovranno sfruttare al meglio i match casalinghi per togliersi dalle secche della zona retrocessione. A Castelfranco Veneto va in onda l'atteso derby Giorgione-Mestre. Lagunari falcidiati dalle squalifiche (Sormani, Franceschi e Bertani) e biancorossi trevigiani costretti a vincere per non venire risucchiati nella bagarre salvezza. Spareggio anti-play out (o quasi) in Cremapergo-Novara (azzurri orfani di Dal Monte e Consonni) e Leffe-Sandonà. Per tutti l'obiettivo è quello di muovere la classifica.

[p. m. f.]

D

Il presentatore Andenna ha offerto 700 bottiglie di vino come premio partita

Borgosesia, per sé e contro Erbetta

Dopo le polemiche, i granata ritrovano il Verbania

BORGOSESIA. Se Borgo oggi non riuscirà a vincere, le 700 bottiglie in palio da «Cascina Dea» di Grazzano Badoglio, la tenuta agricola di Ettore e Diana Andenna, saranno distribuite al pubblico: uscendo dallo stadio ogni spettatore ne riceverà una omaggio. Nessun tifoso granata spera però che ciò accada: oggi più che mai tutti si augurano in una grandre prestazione dei ragazzi di Lele Domenicali.

E la questione non sta tanto nella classifica: i dieci punti che dividono i valsesiani dal secondo posto del Legnano sono una garanzia assoluta e la serie C2 ormai non è più in discussione. Il fatto è che questo pomeriggio calcherrà il terreno del comunale di via Marconi il Verbania: non una squadra qualunque, ma quella società che ha saputo farsi solo nemici nella valle della Sesia.

I fatti arcinoti: quando stava ormai per essere archiviata la vicenda Masoero (i dirigenti lacuali avevano invitato altri team a presentare ricorso agli organi federali contro il Borgo per ottenere partita vinta per presunte irregolarità, poi rivelatesi infondate, nel tesseramento del giocatore) ad inizio della stagione in corso ci ha pensato l'allenatore Erbetta a surriscaldare l'ambiente. A partire da settembre, quello odierno è il quarto incontro tra Borgosesia e Verbania; le due squadre si sono infatti incontrate anche in Coppa Italia (a passare il turno erano stati i valsesiani) ed è proprio quell'occasione che il tecnico verbanese aveva speso parole molto dure nei confronti del club granata: contro l'atteggiamento dei giocatori, passando attraverso i dirigenti per arrivare alle condizioni del terreno di gioco, paragonato a poco più che un campo d'oratorio.

E' al completo il Borgosesia che oggi affronterà il Verbania al Comunale

In occasione nel match d'andata di campionato Erbetta aveva invece cercato di ribaltare la responsabilità sugli organi di informazione: «Giornalisti faziosi hanno volutamente frainteso le mie parole», più o meno questa la sua analisi.

Ecco, dunque, perchè nessun sostenitore granata vorrebbe portarsi le bottiglie di barbera e grignolino. E pure i giocatori scenderanno in campo con una determinazione particolare: commettere passi falsi con il Verbania proprio non è ammesso.

Tutto questo a vantaggio dello spettacolo che, perciò, dovrebbe essere garantito. Per l'impegno con il Verbania Domenicali avrà a disposizione la squadra praticamente al completo: l'unica è quella del giovane Giuseppe Pellegrino, che sconta la giornata di squalifica comminatagli dal giudice sportivo.

[l. fo.]

All' *Artigiana del Salotto*
a Roasio (VC)
è iniziato il MESE
delle GRANDI OFFERTE
su salotti e divani letto da esposizione
Da sempre qualità al giusto prezzo!
pagamenti rateali
ARTIGIANA DEL SALOTTO ROASIO
to - Ga

CAMPIONATI

In Promozione, il Villaggio Lamarmora cerca riscatto dopo due «ko»

Trasferta rischio per la Dufour

Eccellenza, molti gli assenti tra i valsesiani

VERCELLI. Decisamente ricco il menù calcistico nei tornei regionali. In Eccellenza la Dufour Varallo è attesa dalla trasferta-trabocchetto di Caltignaga. L'ultimo posto in classifica dei novaresi (appena 4 punti), potrebbe far pensare a un match tutto riposo, ma lo staff neroverde non è di quest'avviso, ricordando le difficoltà incontrate nel match d'andata (sofferto 2-1).

Tra l'altro il tecnico dei valsesiani dovrà risolvere alcuni problemi legati alle assenze degli squalificati Biolcati e Ferrini. Dubbi anche per Miserotti, Marzano e Romei che lamentano qualche problema fisico.

Promozione. Fari puntati nel girone B per la sfida Sarezzano-Villaggio Lamarmora. Per la capolista, reduce da due stop consecutivi, una tappa fondamentale verso l'Eccellenza: «Contro gli alessandrini dovremo dimostrare il nostro valore - spiega il coach laniero Paolo Maruzzo -. Purtroppo dovremo rinunciare a Roano e Buglione, ma sono convinto che la squadra saprà esprimersi al meglio». Impegno più semplice per il Castellazzo (secondo a cinque lunghezze) in casa contro la Fulvius.

Sugli altri campi spicca il derby Tronzanese-Cossatese (obiettivo per entrambe tornare a esprimersi ai livelli d'inizio stagione), mentre il Viverone d'allungare la striscia positiva ospitando il pericolante Pecetto. E una mano ai «cuginì» la chiede il Trino che, però, dovrà prima sbarazzarsi del Canelli, ostacolo tutt'altro che semplice. Per la sfida del Comunale Fait dovrebbe confermare in blocco la squadra che ha «sbancato» Crescentino.

Quanto ai granata, l'undici di Masnero è attesa dalla trasferta astigiana contro il Sandamianferrere: incontro aperto a qualunque soluzione.

Nel girone A il Gattinara cerca a Galliate i tre punti per tornare a sperare nel secondo posto, mentre il Crevolamasera giocherà a Romagnano (incontro tutt'altro che abbordabile). Il Val Mos spera di centrare il bottino pieno con il modesto Cureggio. Impegno (quasi) impossibile per il Valsessera, atteso al «Felino Poscio» di Villadossola contro la terza forza del campionato.

Prima categoria. Nel girone C match-verità per il Cavaglià sul terreno del Verres (secondo). Derby tra Spolina e La Cervo, mentre San Biagio e Tollegno attesi degli impegni esterni Strambino e Gressan (sponda Aymavilles).

Nel girone B cresce l'attesa per lo scontro Borgovercelli-Ca- mentre la Serravallese ospita Frassineto. Delicata trasferta (girone E) per il fanalino coda Livorno a Verolengo.

[p. m. f.]

CALCIO

I lanieri in vetta

Torneo Juniores: volano Biellese e Pro Vercelli

PALESTRO. Volano Biellese e Pro Vercelli nel torneo Juniores. I lanieri consolidano il primato espugnando con merito il terreno del Saronno: di Paiato il gol partita che consente ai bianconeri di portare a 14 punti il vantaggio sugli inseguitori.

Dello stop lombardo ne ha approfittato la Pro Vercelli che al 90' ha regolato 2-1 il Lecco. Dopo la rete entrato di Medici e la risposta lariana di Manitelli, i bianchi hanno sfiorato a più riprese il nuovo vantaggio. Una conclusione di Dattrino centrava in pieno traversa, mentre Di Matteo si vedeva respingere dal palo un tiro a colpo sicuro. Proprio allo scadere, però, Medici sfruttando una corta respinta della difesa bluazzurra ha firmato il gol partita.

Con questa vittoria la Pro, a quattro turni dal termine, consolida il terzo posto, portandosi tra l'altro a una sola lunghezza dal Saronno.

[p. m. f.]

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

VERSIA DOS

GSM

Eureka!

Rete³:
finalmente la formula
ideale per le aziende
che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³ La rivoluzione verde di Omnitel conquista le città. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

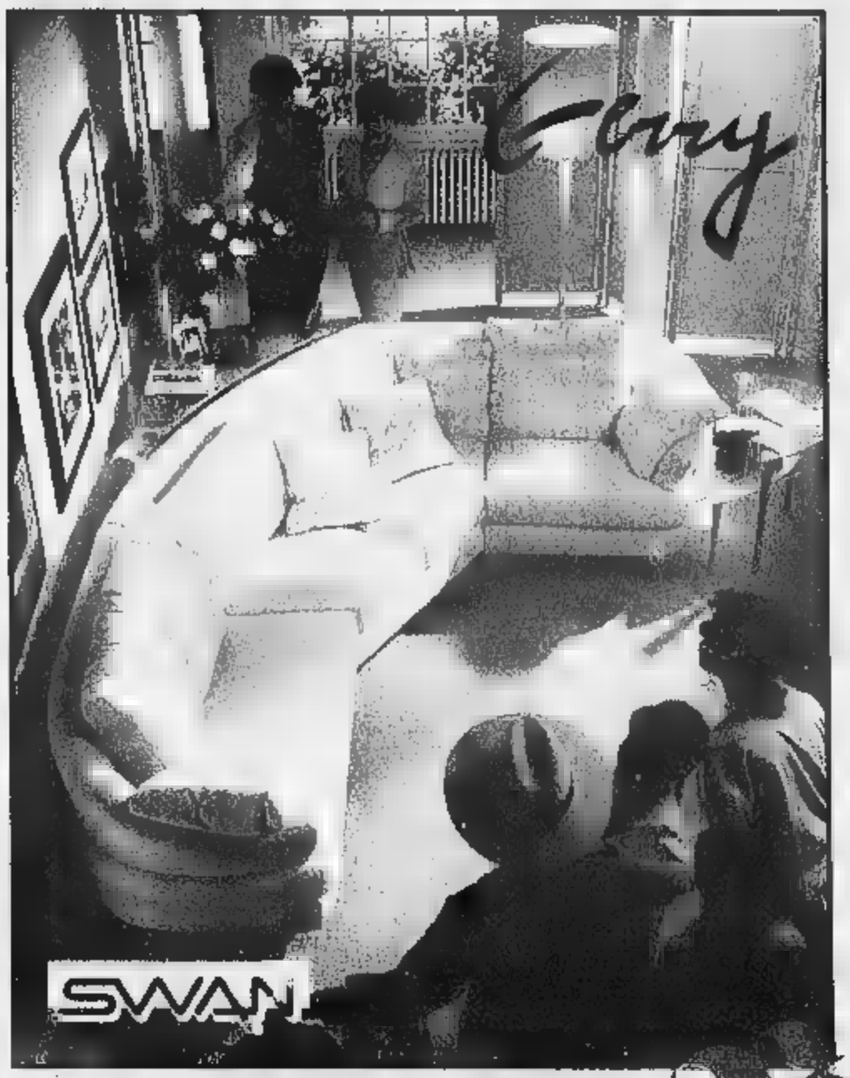
Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire + tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato a secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

Raccolta



La Boutique del Mobile

ABITARE
e
ARREDARE

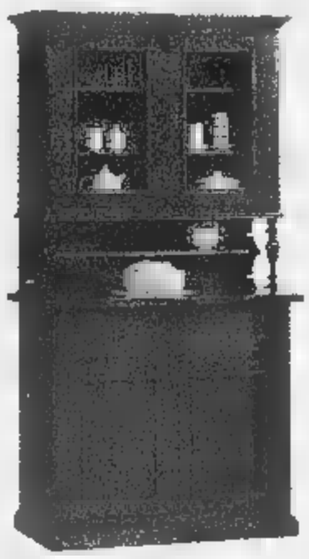
La Boutique del Mobile

S.S. Cuneo - Mondovì - Villaggio Colombero
Tel. 0171/402051 - CUNEO

Sempre I primi per QUALITA' e PREZZI

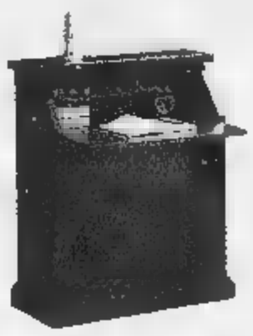
CASSA IN NOCE
ANTICHIZZATO
PREZZO NORMALE
~~116.000~~

85.000



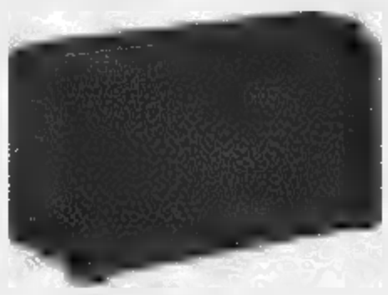
LEGNO MASSICCIO - L. 173 - P. 50 - H. 218
PREZZO NORMALE ~~1.780.000~~

980.000



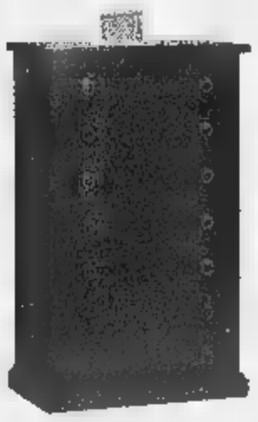
LEGNO MASSICCIO
L. 75 - P. 40 - H. 94
PREZZO NORMALE ~~690.000~~

380.000



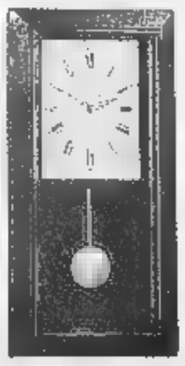
LEGNO MASSICCIO
L. 102 - P. 49 - H. 61
PREZZO NORMALE ~~790.000~~

350.000



LEGNO MASSICCIO
L. 77 - P. 40 - H. 129
PREZZO NORMALE ~~890.000~~

450.000



CASSA IN NOCE
ANTICHIZZATO
L. 30 - H. 60
PREZZO NORMALE
~~178.000~~

135.000

LEGNO MASSICCIO
LIBRERIA 2 CASSETTI
L. 90 - P. 39 - H. 190
PREZZO NORMALE ~~950.000~~

570.000

LEGNO MASSICCIO
LIBRERIA 2 ANTINE
L. 90 - P. 39 - H. 190
PREZZO NORMALE ~~950.000~~

570.000

LEGNO MASSICCIO
L. 64 - P. 41 - H. 91
PREZZO NORMALE
~~650.000~~

310.000

LEGNO MASSICCIO
L. 50 - P. 40 - H. 105
PREZZO NORMALE
~~690.000~~

350.000

LEGNO MASSICCIO
L. 108 - P. 40 - H. 92
PREZZO NORMALE ~~850.000~~

450.000

NOCE ARTE
POVERA
PREZZO NORMALE
~~337.000~~

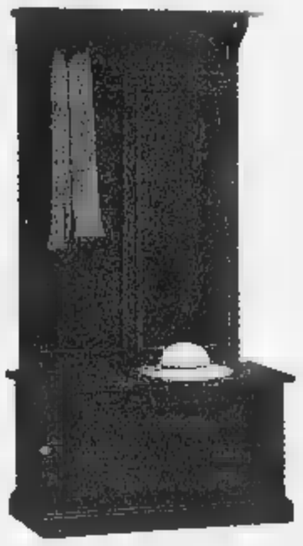
269.000

CORNICE NOCE ANTICHIZZATO
SPECCHIO MOLATO L. 120 - H. ■
PREZZO NORMALE ~~238.000~~

185.000

SPECCHIO
COLORATO
DIVERSI COLORI
L. 40 - H. 140
■ NORMALE
~~190.000~~

120.000



CASSAPANCA - L. 100 - P. 43 - H. 55
PREZZO NORMALE ~~460.000~~

270.000

ATTACCAPANNI - L. 95 - P. 19 - H. 138
PREZZO NORMALE ~~350.000~~

195.000

LEGNO MASSICCIO - L. 67 - H. 88
PREZZO NORMALE ~~550.000~~

320.000

CORNICE NOCE ANTICHIZZATA
SPECCHIO MOLATO - L 80 - H. 70
PREZZO NORMALE ~~148.000~~

138.000

decine di MODELLI DIVERSI

ESEGUIAMO MOBILI
SU MISURA O DA VS. DISEGNO

- PAGAMENTI DILAZIONATI
- TRASPORTO COMPRESO FINO A 70 KM.
- IVA COMPRESA NEL PREZZO

LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171/64452 FAX 0171/681812

Shiottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

Mimose e incontri oggi nel Cuneese

Giornata della donna e Stefania torna d'oro

Ieri la Belmondo più forte di tutte nella Coppa dello sci in Finlandia

Stefania Belmondo ha vinto argento e bronzo alle Olimpiadi di Nagano

OGGI, festa della donna, il Cuneese applaude la «sua» signora dello sci. Medaglia d'argento e bronzo alle recenti Olimpiadi di Nagano, ieri in Finlandia Stefania Belmondo è tornata alla vittoria. L'ha fatto alla grande in Coppa del mondo, dominando la 15 km a tecnica libera, che non è sicuramente la sua gara: eppure lei è stata super, «staccando» di 14" la russa Lazutina e conquistando il diciassettesimo trionfo nella rassegna in cui è arrivata tre volte al secondo posto assoluto: nel '91, '92 e '97. Ora in classifica è terza con 459 punti; la «leader» (Lazutina) ne ha 573, 567 per la norvegese Martinsen, seconda.

Le iniziative di oggi.
Una locomotiva a vapore porterà lavoratrici e pensionate da Torino (con partenza dalla stazione di Porta Susa alle 9,10) ad Alba (arrivo alle 11,15), spettacoli e turismo. Sempre ad Alba, dalle 17,30 alle 19, in via Maestra, la Consulta comunale Pari opportunità ha indetto una raccolta firme per le donne afghane aderendo a «Un fiore per le donne di Kabul».

Anche a **Sinio** si farà festa con omaggi «al femminile» per tutta la mattinata in piazza, mentre alle 13, al ristorante «Il Commercio» pranzo speciale per donne e staff della Pro loco. Alle Grotte di Bossea sconto del 20% ai gentil

A **Racconigi** il Fondo di solidarietà organizza dalle 10 alle 11, la mostra fotografica «Storie di donne itineranti: balie italiane e colf straniere». Nella Sala d'Arte «Bertoni» di **Saluzzo**, seconda edizione di «Creatività al femminile» con mostra fotografica «Il pianeta delle donne». Immagini e oggetti tipici saranno esposti nella sala dell'Associazione giovanile Tomasini, in via Bersezio 2, a **Cuneo**, dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 20. E domani a **Fossano**, alle 15, al Castello degli Acaja, si presenta il progetto «Access: percorsi di accesso al lavoro per donne». [r. s.]

I parti hanno superato i decessi. Buono il saldo migratorio

Alba vicina a quota 30 mila

«Trend naturale» positivo dopo 15 anni

L'anno scorso all'ospedale San Lazzaro la «cicogna» è passata ben 281 volte

ALBA. Nel '97 i nati sono stati sette in più dei morti: era dal 1982 che non si registrava un fatto del genere. Per la prima volta il movimento naturale della popolazione è tornato a essere positivo dopo quindici anni di saldo negativo. Il cambiamento del trend emerge dai dati definitivi del '97 sulla popolazione, elaborati dagli uffici comunali, ed è l'aspetto più significativo. Nel '97 gli albesi sono cresciuti di 94 unità: al 31 dicembre 1997 erano 29.876 contro i 29.782 di fine '96. Nel '97 sono nati 281 bambini e sono morte 274 persone. La cicogna è stata più attiva l'anno scorso rispetto agli anni precedenti: nel '96 si sono avute 243 nascite, 245 nel '95 e 227 nel '94. Positivo il saldo migratorio: nel '97 ci sono stati 904 immigrati e 817 emigrati.

L'aumento della popolazione e soprattutto l'inversione di tendenza nel rapporto tra nati e morti è stato accolto con soddisfazione in città. Alba si avvicina all'obiettivo dei 30 mila abitanti, che persegue da tempo. La capitale delle Langhe, che aveva registrato la punta massima di abitanti nel 1981, 31.372 unità, è scesa sotto la soglia dei 30 mila nel '91. Dopo 12 anni di calo, la popolazione è tornata a crescere nel '94.

Gli amministratori sostengono che in realtà Alba si trova a dare servizi a una popolazione ben maggiore a quella anagrafica: si calcola infatti che siano non meno di 50-55 mila le persone che gravitano sulla città per motivi di lavoro e studio, pur abitando nei paesi del circondario, che sono cresciuti nell'ultimo decennio.

Per aquisire abitanti, l'amministrazione negli ultimi anni ha modificato un po' la sua linea, favorendo maggiormente nuove costruzioni e restauri. Una maggiore disponibilità a trovare casa (anche se i prezzi sono più alti di altri Comuni) sta favorendo la crescita degli abitanti. Dai dati anagrafici, risulta che ad Alba gli uomini sono 14.397, mentre le donne sono in numero ben superiore, ed esattamente 15.479. [g. f.]

PRIMO PIANO

Valle Tanaro

«Guardia medica per emergenze»

Non verrà concessa l'auto medicalizzata, come richiesto dalla Croce Bianca, ma sarà istituita la guardia medica. I volontari di Ormea hanno chiesto alcuni giorni per riflettere sulla proposta dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. PAG. 39

Cortemilia

Si cerca il rilancio con contributi Ue

L'ipotesi d'accordo siglata tra sindacati e Miroglio sulla Vestebene è in discussione, ma in Val Bormida si guarda avanti. I Comuni scommettono sui «patti territoriali», strumento comunitario che offre sostegno a chi investe. Contributi dal 15% al 50%. PAG. 41

Sport

Cuneo, big-match con l'Ivrea

Oggi (ore 15) al «Paschiero» si affrontano le due squadre più in forma del Cnd. Fra i bianconeri assenze pesanti. E Borgo S. Dalmazzo applaude i «bikers» Paolo Pezzo e Hubert Pailhuber. PAG.

Un'iniziativa della Lega Nord e del Polo

«Savigliano alle urne per le case popolari»

SAVIGLIANO. È preso il via l'iter che potrebbe chiamare i saviglianesi alle urne per esprimersi sull'opportunità della realizzazione o meno di case popolari nell'ex ospedale militare. L'altra sera, rappresentanti della Lega Nord e del Polo si sono trovati di fronte al notaio per siglare la richiesta da inoltrare al sindaco Sergio Soave per la raccolta delle firme. Il primo cittadino dovrà dare una risposta entro trenta giorni: a questo punto, potrà iniziare la raccolta delle firme, che secondo lo Statuto del Comune devono essere almeno duemila, per chiamare i cittadini alle urne.

La questione della costruzione di case popolari nell'ala occupata un tempo dagli alloggi degli ufficiali, che si affaccia sulla piazza antistante il teatro Milanollo, rappresenta per l'amministrazione cittadina un punto critico. Proprio a causa del dissenso su questo argomento, lo scorso anno si arrivò alla rottura tra la Lega Nord e il resto della maggioranza, con il conseguente passaggio all'opposizione dei rappresentanti del Carroccio.

Soave revocò le deleghe all'assessore Guido Ghione, già candidato a sindaco della Lega ed entrato nella sua «squadra» in occasione del ballottaggio con Piergiorgio Pagano: Ghione aveva gli incarichi per Lavori pubblici, commercio, artigianato e polizia urbana. Fin da allora lo stesso Ghione formulò la proposta di consultare i cittadini sul destino di quella parte dell'ex ospedale militare, che occupa un intero quartiere nel centro storico della città e sulla cui ristrutturazione si parla da decenni.

Ora Lega e Polo passano alla fase concreta: se partirà la raccolta di firme, i mesi di disposizione per riscuotere il consenso dei cittadini a sostegno dell'iniziativa di consultazione popolare saranno tre. Se entro questo termine saranno raccolte le firme previste dallo Statuto comunale, per la prima volta i saviglianesi saranno chiamati ad esprimersi con referendum su una questione locale. [p. b.]

Anziano di Morozzo

Investito e ucciso in bicicletta

MOROZZO. E' morto ieri pomeriggio, all'ospedale di Cuneo, Antonio Bruno, 75 anni (abitava a Morozzo, in via Tetti Posio 3, in frazione Trucchi); l'anziano era stato investito, la sera precedente, dalla «Tipo» condotta da Romano Riva, 34 anni di Morozzo, mentre in bici percorreva la statale 22. L'incidente è avvenuto nel centro della frazione. Erano intervenute le squadre del «118» e la polizia stradale: le condizioni dell'anziano (in coma) era subito apparse gravissima.

E i funerali di un'altra vittima di un incidente stradale (Piergiorgio Bordino, 60 anni, operaio Michelin, abitava a Verzuolo) si svolgeranno domani, alle 16,30, nella parrocchia di Santa Maria, a Verzuolo. L'uomo è morto poche ore dopo il ricovero all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La sua vettura si era scontrata giovedì pomeriggio, di fronte alla stabilimento Michelin frazione Ronchi di Cuneo, con la «Marea» guidata da un trentottenne centallese. [r. s.]

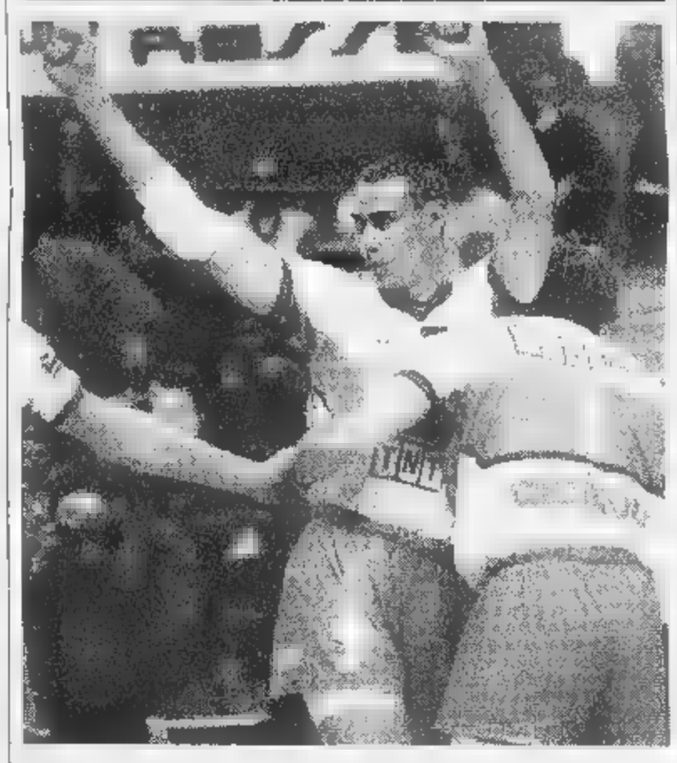
A Castellinaldo

Due banditi rapinano le Poste

CASTELLINALDO. Rapina ieri mattina alle Poste di via Marconi 40. Due banditi, a volto scoperto, sono entrati nell'ufficio come normali clienti. Appena guadagnato l'ingresso, hanno estratto una pistola ciascuno e minacciando l'impiegata si sono fatti consegnare tutto il denaro, circa otto milioni in contanti. Sono poi fuggiti a bordo di una «Fiat Uno», che è stata ritrovata abbandonata nella frazione Madonna dei Cavalli. Il colpo è stato compiuto alle 11: in quel momento nella Posta non c'era nessun cliente.

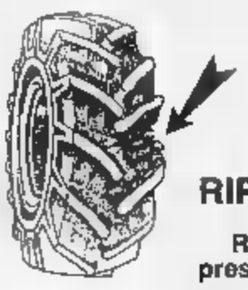
I due rapinatori erano vestiti con jeans e giubbotto, uno aveva i capelli lunghi. Sono intervenuti i carabinieri di Canale: è stato subito dato l'allarme, ma dei malviventi nessuna traccia. Le rapine agli uffici postali si sono intensificate negli ultimi tempi nella zona. Prima di Castellinaldo erano già stati presi di mira gli uffici postali di Benevello e Lequio Berria. La Posta di corso Piave, ad Alba, è stata rapinata tre volte nel giro di pochi mesi. [g. f.]

ALPITOUR DA APPLAUSI



CUNEO. Trascinata da uno straordinario Rafael Pascual che ha ringraziato una grande prova la fiducia della società con cui ha firmato un contratto fino al 2001, ieri l'Alpitour Traco ha travolto 3-0 i campioni d'Italia di Casa Modena. Con questo successo - conquistato davanti a oltre 4000 persone - la squadra di Prandi ha ipotecato il primo posto nella stagione regolare: a due giornate dalla conclusione Cuneo ha quattro lunghezze di vantaggio su Treviso e sei sui modenesi. Nella Foto Bedino, la gioia dopo il trionfo. A PAGINA 45

Mondo Moda Sposa
Abbigliamento Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì



Avete tagliato un pneumatico?
NON BUTTATELO! SI RIPARA
RIPARIAMO TUTTI I TIPI DI PNEUMATICI
Ricostruiamo anche pneumatici per fuoristrada, con prestazioni e durata eccezionali, per ogni tipo di percorso
RICOSTRUZIONE PNEUMATICI
Val. Gesso
ALLAMANDO ALDO & C. s.n.c.
PROFESSIONALITA' E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO
esclusivista bandag N. 3 NEL MONDO
S. ROCCO DI BERNEZZO (CN)
S.S. 22, n. 54 - tel. (0171) - telefax (0171) 687404

Dopo le telefonate di protesta di cittadini «infastiditi»

Retata di «vu' cumprà»

Blitz dei vigili urbani a Cuneo

CUNEO. Retata contro «vu' cumprà» e venditori abusivi, immigrati «irregolari» l'altra mattina in centro città. I controlli sono scattati dopo che al comando dei vigili urbani erano arrivate numerose telefonate di protesta da parte di cittadini, infastiditi per insistenti richieste da parte di extracomunitari «appostati» fra le auto dei parcheggi.

Una decina di vigili urbani, in collaborazione con gli agenti della Volante della questura, hanno «circondato» piazza Martiri e hanno fermato alcuni extracomunitari, tutti marocchini. Da un controllo è risultato che soltanto un era in regola con le norme sugli stranieri. I marocchini sono stati accompagnati al comando di via Roma. L'operazione è poi proseguita nel piazzale Vittorio Veneto, di fronte all'Inps e dietro all'ospedale «Santa Croce».

Qui sono stati sorpresi altri tre stranieri. Anch'essi sono stati accompagnati per controlli negli uffici del comando. Sono risultati essere clandestini.

Gli uomini sono stati accompagnati all'Ufficio stranieri della questura per altre verifiche. Sei i provvedimenti d'espulsione. Alcuni dei marocchini fermati sono «recidivi»: già espulsi e quindi senza il permesso di soggiorno sono ancora nel territorio italiano perché hanno presentato ricorso al Tar e si è in attesa del pronunciamento dei giudici torinesi. **(g. p. m.)**

Agenti in borghese e in divisa coi marocchini fermati davanti al Comando dei vigili

A MONDOVI'

Civich in ronda notturna

Pattuglie di vigili urbani anche di notte per prevenire la microcriminalità. Dalla prossima settimana la Polizia municipale renderà operativo il progetto che prevede alcune uscite settimanali dell'auto di servizio fino alle 3 del mattino. Il commissario straordinario a Mondovì, Mario Daniele, spiega: «Anche alla luce di quanto stabilito nell'ultima seduta del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il comandante della Polizia municipale abbiamo concordato di prolungare l'orario dei vigili, per un paio di volte la settimana». L'iniziativa sarà accompagnata dall'acquisto dell'etilometro, di cui le pattuglie verranno dotate, insieme all'autovelox. «La vigilanza riguarderà anche i locali pubblici aperti fino a tarda notte - ha concluso Mario Daniele -, soprattutto a scopo di dissuasione. I vigili avranno il cellulare e il trasferimento di chiamata dalla centrale. **[p. s.]**

Scuola di amministrazione aziendale

Business game Tutti i premiati

Sono dell'istituto tecnico industriale «G. Vallauri» i vincitori dell'edizione 1998, la quinta, del «Business game» della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. I quattro studenti del «Vallauri» (Walter Picco, Alberto Armitano, Manuel Malgioglio e Marco Bressi sono riusciti proprio nell'ultima prova a superare la squadra del professionale «Grandis» di Cuneo, fino ad allora in prima o seconda posizione e che è invece scivolata al sesto posto. La premiazione, fatto dal direttore della Saa, Enrica Fulcheri, ha visto la partecipazione, oltre che di rappresentanti delle scuole, del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, del provveditore agli studi Giovanni Ferrero, del presidente del Distretto scolastico Fulvio Romano, dell'assessore provinciale Domenico Viberti, di Carlo Origlia della Camera di commercio. I premi sono stati consegnati da rappresentanti degli «sponsor» della manifestazione (Banca Regionale Europea, Unione Industriale, Alpitour e Associazione artigiani).

Questa la classifica finale. Primo posto: Walter Picco, Alberto Armitano, Manuel Malgioglio e Marco Bressi («Vallauri A» dell'Itis «Vallauri» di Fossano); secondo posto: Claudia Fenocchio, Ezio Porello, Nicola Rossano, Chiara Garrone («Alvarez» del liceo «Cocito» di Alba); terzo posto: Renzo Cifani

La direttrice della Scuola amministrazione aziendale Enrica Tavecchio Fulcheri

Stroebel, Carlo Pizzo, Luca Meneghetti, Samuele Truffa Giachet («Provettoni» dell'Itis di Mondovì); quarto posto: Nadia Maeso e Chiara Baravalle («Agape» del «Pellico» e Saluzzo); quindo posto: Sara Codispoti, Chiara Morello, Elena Bianco, Francesco Fortina («Pacomen» dell'Itic «Bonelli» di Cuneo); sesto posto: Giuseppe Migliore, Cinzia Panuello, Manuela Luciano e Valentina Tortona («N. 1» del «Grandis» di Cuneo); settimo posto: Rossana Lo Giudice, Valentina Torchino, Paolo Miragliotta, Luigi Scarano («Grassi 2» del liceo «Grassi» di Savona); ottavo posto: Gianluca Pellegrino, Luca Curini, Luca Peirotti («Vallauri B» dell'Itis «Vallauri» e Fossano); e posto: Paolo Allasia, Paolo Destefanis, Marco Novo, Giovanni Palamara («M.I.B.» del liceo «Cocito» di Alba); 10° posto: Omar Bonetto, Francesca Disdero, Luisa Garzino, Thomas Maggiora («La fossa dei Leoni» dell'itc «Denina» di Saluzzo). **[r. s.]**

SINODO

Chiesa monregalese e il ruolo dei laici

MONDOVI'. L'assemblea sinodale plenaria della diocesi monregalese è ormai entrata nel vivo dei lavori. Dopo le prime tre sedute la partecipazione ha fatto registrare un incremento progressivo e presenze dei «sinodali», che dimostra anche un crescere della consapevolezza dei partecipanti. Il dibattito nelle due precedenti sedute si è incentrato sull'esame della situazione della chiesa monregalese.

«Nelle sedute sinora svolte - afferma don Francesco Tarò, segretario generale del sinodo - si sono avuti molti spunti di discussione. Si è trattato semplicemente e prendere coscienza e una situazione delineata attraverso la lettura di dati sociologici che erano frutto di studio a livello provinciale. Intanto però i "sinodali" hanno avuto modo di prendere confidenza con le dinamiche dell'assemblea».

A partire dalla seduta di ieri è aperta la discussione sulla seconda parte dello «Strumento di lavoro», titolata «Abbiamo visto il Signore». Questa sezione affronta quattro punti cardine dell'esperienza cristiana: il primato della Parola di Dio, la centralità dell'Eucarestia, i ministeri nella chiesa e il tema dell'amore cristiano.

«Il clima che si respira in assemblea - continua don Francesco Tarò - è molto sereno. Il dibattito è crescendo e punta ad evidenziare le lacune contenute nello "strumento di lavoro". In modo particolare è stata fatta registrare una attenzione al tema del ruolo dei laici nella chiesa». Nelle diverse zone pastorali continuano intanto gli incontri per discutere i temi che man mano si trattano nelle singole sedute.

Il segretario generale sinodo don Francesco Tarò

«Il lavoro nelle comunità - sostiene don Tarò - è utile ai "sinodali" come spunto per le proposte e gli interventi in assemblea. Naturalmente l'assemblea nelle prossime sedute si troverà ad affrontare temi su cui la chiesa monregalese è chiamata a fare scelte tali da ridefinire il volto della comunità cristiana locale. Bisogna capire quali iniziative promuovere per una formazione cristiana alla fede. Accanto a questo problema fondamentale, i nodi da affrontare sono il ruolo dei laici nella chiesa locale, il tema della famiglia e la questione dei giovani». Alcune proposte pastorali sono già emerse. La più curiosa è quella della «celebrazione dell'Eucarestia solenne» da compiersi 18ª di età.

Ribero

GRANDE CUNEO

Busca

L'Usl 15 organizza un corso per dimagrire

Domani, alle 15 prenderà il via in Comune il corso di educazione alimentare «Insieme per dimagrire», organizzato dall'Usl 15 e articolato in 4 incontri, per informazioni 0171/916354. **[c. g.]**

Dronero

Incontro in «San Paolo» per i cresimandi

Oggi, alle 14,30, incontro diocesano di tutti i cresimandi. L'iniziativa coinvolge anche i genitori e si concluderà alle ore 16,30 nella parrocchia di San Paolo con un recital dal titolo «Dove sei Gesù?» preparato dai giovani dei salesiani. **[a. r.]**

Villafalletto

L'ultima sfilata con i carri di Carnevale

Oggi, alle 14,30, tornano i carri per «recuperare» domenica 22 febbraio (iniziativa soppressa a causa della pioggia). La sfilata è l'ultima manifestazione carnevalesca nella «Granda». **[l. a.]**

Saluzzo

Il giudice Caselli parla di solidarietà e libertà

Oggi, alle 10, ai Salesiani, il giudice Giancarlo Caselli parlerà su «Quale solidarietà senza giustizia e libertà». **[r. s.]**

Corso con l'Istituto della Resistenza e Boves

La Scuola di Pace riparte dalla Storia

BOVES. Venerdì 13 alle 20,45 (ora nella quale s'inizieranno tutti gli appuntamenti) nell'auditorium Borelli, si svolgerà la prima lezione del ciclo «Mezzo secolo: gli anni della Repubblica» elaborato dal coordinatore Diego Berra e dai suoi collaboratori Eva Maio, Erica Pellegrino ed Enrico Panero.

I docenti che saranno presenti in questo anno accademico provengono tutti dall'università di Torino e saranno affiancati, per alcune serate, da esperti che commenteranno proiezioni in video e diapositive, inerenti l'argomento trattato.

Il tema di venerdì è «L'Italia della ricostruzione (1945-1955)». Il docente è il professor Francesco Traniello e i filmati saranno curati da Sofia Giardino.

La lezione seguente, di venerdì 20, nella sede di via Marconi, sarà tenuta da Paride Rugafiori che tratterà di «Miracolo (1955-1965)».

Venerdì 27, nell'auditorium Borelli, la lezione di Brunello Mantelli verterà su «Modernizzazioni e conflitti sociali (1965-1975)»; il docente sarà affiancato da Mauro Morbidelli della Rai che si occuperà dei filmati d'epoca. La serata è prospetta particolarmente interessante perchè nel periodo affrontato è compreso il mitico '68, anno denso di avvenimenti storici e politici come la protesta studentesca.

Mercoledì aprile, nell'auditorium Borelli, Giovanni De Luna parlerà di «Dalla solidarietà all'egoismo (gli Anni '70)». Le proiezioni di Paola Ghione della sede torinese della Rai.

Mercoledì 13 maggio gli oratori, nell'aula della Scuola, saranno due: Marco Revelli e Aldo Bonomi che tratteranno di «La nuova economia globale (1980-1990)».

La quota di iscrizione al corso, che è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, è di 20 mila lire. Informazioni allo segretoria della Scuola, in via Marconi 2, tel. 0171/388227.

Una conferenza

Ambrogio Fogar domani sera a Previale

L'esploratore e giornalista Ambrogio Fogar ospite del Lions Club

CUNEO. Domani, alle 20,30, al Centro incontri della Provincia in corso Dante, il Lions Club organizza una serata (ingresso libero), l'esploratore-giornalista milanese Ambrogio Fogar, sul tema «La forza di vivere», che è il titolo del suo libro uscito recentemente, ispirato alle condizioni in cui l'autore (57 anni) è venuto a trovarsi dopo l'incidente che gli ha provocato una paralisi totale.

La serata sarà introdotta dal professor Claudio Tomatis e sarà corredata dal filmato sul giro del mondo in barca a vela fatto da Fogar nel 1973. **[b. s.]**

System (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel monregalese ed operante nel settore P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito del piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:
UN DIPLOMATO/LAURETO IN ELETTRONICA/INFORMATICA O ANALOGA (Rif. R.P. 2417)
Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento, allegando dettagliato curriculum vitae, a: **Casella Postale 125 - Mondovì Breo.**

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
TUTTE LE DALLE 22,30 ALLE
CHIUSO IL MARTEDI'

AZIENDA ZONA CUNEO
CERCA
PERITO INDUSTRIALE
energico e determinato
da inserire in ufficio acquisti
Scrivere a casella Publikompass 109 - 10100 Torino

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
AUGURI A TUTTE LE DONNE
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
GIANNI CUTAMEA
FESTA DELLA DONNA CON SORPRESE...
***
LA SALETTA
DISCOTECA, MUSICA 60/70/80 RITMI CARAIBICI
***
ORE 20 INIZIO SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
GIGI SAMPO'

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Personaggi da «podio»

Marco Corino all'occhiello Invicta Roata

Classe '79, Juniores, l'atleta del G.S. Invicta Roata Chiusani sta dimostrando tutto il suo valore offrendo ottime prestazioni non solo in campo Regionale, ma anche Nazionale regalando a se stesso e a squadra grandi soddisfazioni. Il suo per l'atletica sboccia nel '92 a 13 anni e nel '96 ottiene il suo primo importante risultato: Campione Regionale Allievi sui 1.500 mt. Poi in poi si susseguono significative prestazioni tra pista e cross, quest'ultima disciplina lo ha visto protagonista tra la fine '97 e i primi mesi del '98 dove Marco ha gareggiato ben otto volte pur non essendo la sua specialità. Vanno sottolineati alcuni brillanti risultati ottenuti tra il '97 e '98 come la miglior prestazione Italiana Juniores '97 sui 1500 in 3'53"26 (1° anno in categoria) e ancora il 1° posto al Cross Nazionale di Savigliano e poi il Titolo Regionale di Cross Juniores '98, 3° classificato alla Finale Nazionale Trofeo delle Regioni di Cross disputato a Nuoro in Sardegna ed ultimamente il 15 Febbraio 1998 a Genova è medaglia d'argento nella Finale del Campionato Italiano Indoor sui 1500 mt. Da segnalare inoltre la convocazione per il ritiro con la Nazionale del Centro Federale Tirrenia. Chissà forse il mitico Franco Arese ha trovato il suo successore Cuneese che tra l'altro viaggia ai piedi scarpette da specialista prelevate al Podio Sport suo negozio di fiducia.

«il podio» Sport CUNEO VIA BASSIGNANO, 55 TEL. 0171/693778 CUNEO CORSO NIZZA, 48 TEL. 0171/694517 SALUZZO CORSO ITALIA, 71 TEL. 0175/249349

LETTERE AL GIORNALE

Traffico in tilt «Colpa dei pullman»

Tutti i giorni mi capita di transitare in corso Giolitti intorno alle 13, ora di uscita degli studenti dai due licei, Classico e Scientifico. Il traffico nella zona per circa un quarto d'ora va in tilt. La causa? Molti autisti dei pullman che portano gli studenti a casa hanno la pessima abitudine di non accostarsi al marciapiede per far salire gli alunni, ma di fermarsi nel bel mezzo della carreggiata, ostruendo l'ingresso delle laterali e bloccando il traffico. A essere penalizzati sono gli automobilisti che transitano in quel quarto d'ora e che rimangono bloccati, nell'attesa che tutti gli studenti salgano sul pullman. Non è possibile una maggiore regolamentazione o almeno vedere ogni tanto qualche vigile urbano che regolamenti il traffico considerato che di pullman a quell'ora in corso Giolitti ne passano veramente tanti?

Nicoletta Pellegrino, Cuneo

Alba, deposito «troppo

Le poste di Alba hanno deciso di spostare il deposito dei pacchi e della corrispondenza che si deve firmare, dal centrale palazzo delle Poste di Alba al Mussotto, a circa tre chilometri dal centro. Ciò significa che se il portalettere viene a consegnare un pacco, una raccomandata o altra corrispondenza per cui sia necessaria una firma e non trova nessuno in casa, questo pacco, raccomandata o altro, viene portato al Mussotto ed è là che si deve recare per ritirarlo. Se prima si poteva andare alle poste a piedi, per recarsi al Mussotto è necessario prendere l'auto, con notevole perdito di tempo e disagio, soprattutto per gli anziani. Mi stupisce la mancanza di attenzione per il problema da parte del sindaco e di tutte le forze politiche della città, in quanto questo disservizio provocherà ulteriori complicazioni ai cittadini albesi.

Ercole Riva, Alba

L'assoluzione del professore

«La Stampa» ha riportato la notizia dell'ampia assoluzione, da parte della Corte d'appello di Torino, del professor Montagnana già condannato dal pretore di Cuneo per aver rifiutato di prestare opera presso un seggio elettorale nel quale era appeso un crocifisso. La notizia della condanna del professore era stata data nelle pagine di Cuneo, con il dovuto rilievo. La notizia dell'assoluzione non figura. E' stata ritenuta sufficiente la notizia riportata nella cronaca di Torino? I motivi dell'assoluzione hanno un significato di conquista civile che può passare sotto silenzio: l'accusato aveva richiamato, il suo atto, il principio costituzionale della laicità dello Stato e preteso l'assoluta neutralità delle sue istituzioni di fronte alle varie religioni, che diventa diritto della persona alla libertà di in materia religiosa.

Lettera firmata, Cuneo

ANNIVERSARI

I familiari del compianto
Domenico Mascarello
mediatore
ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi in preghiera alla Santa Messa in ingresso che verrà celebrata nella parrocchia di Serralunga d'Alba sabato 14 marzo 1998 alle ore 15,30.
– **Alba**, 8 marzo 1998.

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Piave*, v. Piave 20, t.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Cerassone*, via Botta 8, tel. 42.743.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** ; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nielle Belbo:** 796.388; **Passatore:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Stefano Belbo:** 0141 840.586; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

L'assessore regionale D'Ambrosio ieri in alta Val Tanaro

«Servizio di guardia medica per aiutare le emergenze»

ORMEA. Non verrà [illegible] l'auto medicalizzata, come richiesto dalla Croce Bianca, ma sarà istituita la guardia medica. I volontari di Ormea hanno chiesto alcuni giorni per riflettere sulla proposta dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: accettandola, i volontari (autosospesi da dicembre per protestare contro l'attuale organizzazione del 118) rientreranno in servizio.

Si è concluso così, ieri mattina, il vertice che, nel municipio ormeese, ha visto riuniti intorno a un tavolo l'assessore D'Ambrosio, il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, il responsabile regionale del 118 Francesco Enrichens, quello della centrale operativa di Savigliano Danilo Bono, i sindaci [illegible] Ormea Giorgio Ferraris, di Garessio Fausto Sciandra e [illegible] Briga Alta Guido Lantori, le rappresentanze della Croce Bianca dei due paesi dell'Alta val Tanaro. L'incontro [illegible] stato chiesto dopo vibranti polemiche sull'organizzazione del servizio di emergenza-urgenza, in seguito all'incidente accaduto a Matteo [illegible] Michele Formento e i ritardi [illegible] ricoveri in ospedale.

Il vertice ha vissuto momenti di tensione, che l'assessore regionale e i sindaci hanno cercato di smorzare. «Nessuno deve strumentalizzare questa vicen[illegible] - ha detto D'Ambrosio -, ma dobbiamo discuterne arrivando a una soluzione. [illegible] i ritardi si fossero verificati veramente, sarebbe la prima volta in Piemonte. La Sanità ha bisogno di volontari, al di là dei campanilismi, quindi Garessio [illegible] Ormea devono collaborare».

Enrichens e Bono hanno illustrato l'organizzazione operativa del 118, sottolineando: «Tempi e modi sono regolati da precisi protocolli, ma non possiamo rinunciare al patrimonio dei volontari sul territorio. La Croce di Ormea deve tornare al lavoro, per operare [illegible] meglio».

«Abbiamo rinunciato [illegible] malincuore - [illegible] intervenuto Massimiliano Mao della 'CB' ormeese -, perchè non siamo più nelle condizioni per operare, con questa organizzazione».

D'Ambrosio ha formulato la nuova proposta: non potendo concedere a Ormea l'auto medicalizzata, per «motivi tecnici e sanitari», l'Asl dovrà studiare l'istituzione della guardia medica stabile, per garantire un servizio medico avanzato oggi assente. [p. s.]

Un momento del «summit» dei volontari del soccorso ieri al municipio di Ormea

A Cuneo assemblea degli autotrasportatori

Presentata la protesta «Camion pieno di guai»

CUNEO. Mentre a Roma il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, cerca di scongiurare il blocco dei mezzi pesanti, previsto dal 16 al 22 marzo (per venerdì 13 sono infatti stati convocati a palazzo Chigi i rappresentanti sindacali degli autotrasportatori), ieri pomeriggio, nel centro incontri della Provincia, si è tenuta l'assemblea dei camionisti della «Granda» aderenti alla «Federazione Autotrasportatori Italiani», nel corso della quale sono stati illustrati i motivi e la portata della protesta che ha come obiettivo principale il progetto di liberalizzazione del comparto proposto dal Governo. All'incontro, che aveva come slognan «un [illegible] di guai», ha partecipato anche Fabrizio Palenzona, presidente nazionale della Fai. Hanno seguito l'assemblea anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore Marco Carpani.

I responsabili sindacali hanno [illegible] invitato i cittadini a [illegible] abbandonarsi, in vista del blocco dei trasporti, in azioni di accaparramento. «I servizi essenziali e il rifornimento di generi alimentari di prima necessità verranno garantiti - spiega Primo Santini, segretario provinciale Fai -. Vogliamo che la popolazione capisca che la nostra protesta è finalizzata a migliorare sotto tutti gli aspetti, anche sotto quello economico, i servizi oggi offerti dall'autotrasporto».

[c. g.]

GUIDA AI COGNOMI

L'«immortale» Ambrosio abita a Pianfei mentre Amaiolo (talea di vite) è di Monteu

PROPONIAMO altre dieci risposte ai lettori che non hanno trovato il proprio tra i cognomi pubblicati sulla «Guida». A fianco il coupon per le richieste.

1) BAVA (di La Morra) si rifà ad un curioso nome personale molto frequente nei testi [illegible] Medioevo (risale [illegible] *baba, di [illegible] significato). Rientra nella sfera dei nomignoli affibiati alle persone con riferimenti a certe caratteristiche della testa, bocca, denti, naso, orecchi, occhi comuni [illegible] tutte le culture.

2) ALLAMANDO (di Borgo San Dalmazzo) è la variante di ALAMANNO, nome etnico di una popolazione della Germania, associata dai Franchi nella conduzio[illegible] del loro impero, [illegible] stanziata fra il Baden-Wurttemberg e la Svizzera. La suffissazione in (-ando) si deve a influsso fran[illegible].

3) ARDITO (di Alba) è «colui che osa, [illegible] coraggioso»: proviene dal verbo ardire trasmesso dal francese antico hardir, che risale [illegible] una radice germanica (precisamente francone) *hardjan «rendere duro», molto frequente nell'onomastica medioevale - per inciso spesso indicata nella terminazione (-ardo) dei composti.

4) In AMAIOLO (di Monteu) probabilmente la (a-) iniziale [illegible] è etimologica [illegible] la base [illegible] il piemontese majeul «talea di vite», dal latino malleolus.

5) E' stato fatto notare alla Redazione che «nel Comune di Pianfei risiedono n. 18 uomini e n. [illegible] donne con cognome AMBROSIO». La simpatica precisazione era ovviamente finalizzata [illegible] vedere questa benedetta etimologia...! Detto fatto. Ambrosio è un nome classico, adottato anche dal Patrono meneghino, che rinvia all'aggettivo greco ambrosios, a [illegible] volta da ambrotos «immortale»: nome impegnativo [illegible] suggestivo, come le nostre speranze, le nostre tradizioni le quali vivranno fino a quando qualcuno [illegible] incaricherà di tenerle vive.

[illegible] AMIANTO (di Mondovì) appartiene ad un tipo cognominale sicuramente poco comune, quel[illegible] dei minerali, dei metalli, delle gemme e così via. La denominazione potrebbe forse [illegible] intenzionale, perché amianto risale al greco amiantos «incorruttibile», e allora sarebbe da intravvedervi un recupero rinascimentale.

7) ALLEGRO [illegible] Frabosa Sottana) non presenta difficoltà etimologiche perché il suo senso è chiaro. La sua diffusione è molto vasta anche fuori [illegible] Piemonte, e a volte contiene il sottile senso ironico, quasi che (crepino gli invidiosi!) il carattere allegro possa dare fastidio.

8) BADOERO (di Verzuolo) fa pensare agli analoghi esempi veneziani, dove il cognome rifà all'etnico Baduarius, dai Batavi, popolazione che abitava nell'odierna Olanda.

9) BORSOTTO (di Cervasca) è affine al cognome Borsa [illegible] quindi è sinonimo dei vari BORSELLI[illegible] [illegible] BORGIACHINO. Probabilmente tutti antichi soprannomi di artigiani commercianti di pelletterie.

10) ALBESIANO (di Cuneo e Fariglianol indica [illegible] vocabolo forbito colui che è originario della città di Alba (alba Pompeia), [illegible] doppio suffisso (-ensis)+(-anus).

Dario Soranzo

DALLA GRANDA

Saluzzo

Oggi mercato mensile del veicolo usato

Dalle 8 alle 18, nell'area del Foro boario, appuntamento con il «Mercato del veicolo usato». Scopo dell'iniziativa favorire l'incontro diretto, evitando intermediazioni, tra proprietari che vogliono vendere auto, moto, camper, fuoristrada e bici e potenziali compratori. [r. s.]

Sant'Albano Stura

Premi in memoria dell'ammiraglio Vallauri

Stamane, alle 10, in municipio, si consegnano i premi alla memoria di Federico Vallauri, ammiraglio, nonno dell'attuale sindaco: 10 borse di studio, 5 fedeltà al lavoro e un attestato alla solidarietà. [l. a.]

[illegible]

Ciclo [illegible] incontri [illegible] «La speranza non muore»

«La speranza non muore, ma dove sta?» è [illegible] tema della rassegna promossa da Azione cattolica, Atrio dei gentili e l'Editrice «Esperienze»: primo incontro domani sera alle 20,45, nella sala del Castello. Interverrà Pino Sacabini. [l. a.]

[illegible]

Si commemora l'eccidio del 6 marzo '45

Stamane, alle 11, al Santuario di Valmala, sarà commemorata l'uccisione, il 6 marzo '45, da parte dei nazifascisti, di 9 partigiani della 181ª Brigata Garibaldi «Morbiducci». [r. s.]

Garessio

Al bocciodromo c'è «Comunistinfesta»

«Comunistinfesta» è l'iniziativa promossa dal circolo di Rifondazione comunista dell'Alta Valle Tanaro a Garessio, al bocciodro[illegible] comunale. Oggi, dalle 12, stand gastronomici e mostra «Semplicemente Cuba». Nel pomeriggio proiezione di film e alle 22 piano bar. [s. c.]

Avviata azienda settore detergenti chimici ricerca
[illegible] DINAMICO
automunito per le province di Cuneo/Alessandria. Rimborso spese, provvigioni, affiancamento costante. [illegible], 0183/62877 ORE 9-12 15-19.

DITTA SETTORE IMPIANTISTICO CERCA
[illegible]
per lavoro tecnico [illegible]le, anche primo impiego. Telefonare dalle 15.00 alle 17.00 allo 0171/91.74.93

Pizza Su
Azienda leader
nella produzione, vendita e consegna a domicilio di pizze ed altre specialità da forno
cerca
per Fossano - Saluzzo (prossime aperture)
OPERATORI COMMERCIALI
ai quali affidare l'attività con contratto "Affitto d'azienda". Risultati sicuramente interessanti
[illegible] interessati possono telefonare, ore ufficio:
telef. 015-54.17.42/015-25.44.340. Fax 015-25.44.440.

CALICE
Il più ELEGANTE
TRIS
MATTONE
Gli autobloccanti Pavesmac sono "più ELEGANTI" perché disponibili in diversi modelli e colori, e conferiscono un notevole effetto estetico ai vostri cortili e giardini. Realizzati con le migliori materie prime, le pavimentazioni Pavesmac sono conformi alle norme UNI sulla qualità e resistenza e rappresentano la soluzione ideale per le vostre realizzazioni. Ma c'è di più! Pavesmac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. In questo modo la Pavesmac potrà garantirvi un'esecuzione secondo aspetto perfetta ed una durata pressochè illimitata, il tutto con un rapporto qualità prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavesmac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la tornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/383543.
PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.
L'Autobloccante è...
PAVESMAC
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel.(0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43
PORFIOBLOCK

Questa Sera, per la Festa della Donna
Nella Rambla...
...e nel Privè
Barcellona DISCO
SOLO PER LE DONNE
Una "Stupenda" Sorpresa per gli Uomini che stanno aspettando
A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172/68.99.66

Nell'Albese e Braidese caccia anche ad abiti da cerimonia, addobbi e viaggi

La stagione delle liste nozze

Con l'elenco-base si evitano «doppioni»

BRA. Abiti da cerimonia, liste-regali, tessuti e biancheria per la casa, addobbi floreali e i sempre graditi viaggi di nozze, sono tra i «pensieri» più ricorrenti dei futuri sposi: in questi settori, negozi e aziende del Braidese e dell'Albese offrono molte e valide alternative.

«Invitiamo i futuri sposi, ma anche i loro familiari, parenti e amici, a visitarci senza impegno nella nostra sede in via Vittorio Veneto a Bra, vicino alla stazione ferroviaria» dice Giancarlo Bruni, del "Centro Bruni abbigliamento" -. Su duemila metri quadri di esposizione, c'è una scelta notevole. Ci sono abiti da cerimonia per donna, uomo e bambino, e uno speciale reparto-sposi, con circa trecento modelli disponibili».

Il «Centro Bruni abbigliamento» dispone anche di una sartoria interna, che «funziona» tutto il giorno. «Per quanto riguarda gli abiti da cerimonia, abbiamo la pretesa di dare consigli particolari, poiché ognuno ha giustamente i propri gusti - osserva Giancarlo Bruni -; la cosa migliore è venirci a trovare, anche perché l'ingresso è libero; saremo aperti domenica 22 marzo e domenica 5 aprile».

La stagione delle «liste nozze» s'è aperta con largo anticipo. «Per i matrimoni tra marzo e aprile, abbiamo lavorato molto già a fine '97 - spiega Tiziana Vinai della ditta "Ferrero Beatrice", che ha sede nel centro storico di Alba, via Cavour 14 -; in questo periodo, stiamo già approntando liste nozze per settembre».

Aggiunge Tiziana Vinai: «Le liste nozze funzionano benissimo, perché chi fa il regalo può scegliere fra gli articoli che sono stati decisi dagli sposi, evitando anche il pericolo di "doppioni". Alle coppie, suggeriamo subito un elenco-base di articoli che sono necessari in casa e forniamo, per le scelte, la consulenza di una nostra collaboratrice».

Ci sono negozi specializzati che dispongono di sartoria interna (spesso con ingresso libero) che funziona tutto il giorno. Nelle liste nozze (oltre a tendaggi) vengono inseriti tessuti per arredamento e per il bagno stoffe biancheria per la casa pigiameria - ideali anche per liste nozze - sono alcuni dei principali articoli che si trovano da «Coordinati e coccole», in via Bra 107 a Roreto di Cherasco.

«Siamo qui da circa due anni - spiega uno dei titolari, Massimo Conti -, ma l'attività della mia famiglia in questo settore dura da oltre novant'anni». Aggiunge Conti: «Grazie alla vasta gamma di tessuti, tendaggi e biancheria per la casa di cui disponiamo, si possono allestire interessanti liste nozze».

Anche i fiori hanno la loro grande importanza. «Per gli addobbi in chiesa, ma anche a chi decide di inviare un regalo floreale agli sposi, consigliamo sempre il fiore di stagione, ma siamo naturalmente attenti ai gusti e alle esigenze di tutti» dice Daniela Alessandria di «Berrino fiori», che ha sede a Bra, via Vittorio Emanuele 258.

Il sempre graditissimo viaggio di nozze può anche essere regalato - per intero o parzialmente - dagli amici o dai parenti degli sposi. L'originale iniziativa è dell'agenzia «Issimo viaggi» dei fratelli Bordone, in via Cavour 30 a Bra. «Diamo la possibilità di regalare il soggiorno, o il solo viaggio aereo, o semplicemente un'escursione o una visita al museo» spiegano all'«Issimo viaggi», dove aggiungono: «In questo periodo, si punta molto sulle crociere e anche su mete ormai classiche come Maldive, Santo Domingo e Zanzibar».

Berrino Fiori di Alessandria Daniela
Antica Fioreria in Bra
favoloso omaggio a tutti gli sposi
Eleganza, classe ed originalissime proposte per il vostro giorno più bello.
Via V. Emanuele, 258 - BRA - Tel. 0172/41.22.89

VIAGGI di NOZZE
Issimo Viaggi e Vacanze

FANTASTICO!!! Alla Issimo Viaggi e Vacanze potete inserire la Vostra LUNA DI MIELE nella LISTA NOZZE.
Issimo Viaggi e Vacanze è a BRA in Via Cavour, 30 • Tel. 0172/415609

LISTE NOZZE
FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO
CENTRO ABBIGLIAMENTO
BRUNI BRA

TUTTO PER LA CERIMONIA
UOMO DONNA BAMBINO
VASTO ASSORTIMENTO DI ABITI
DA SPOSA, PRIMA COMUNIONE E CRESIMA
SARTORIA INTERNA
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA
Via Vittorio Veneto, 14 BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037

TESSUTI DI ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO UOMO, DONNA E BAMBINO
LISTE NOZZE

COORDINATI & COCCOLE
Via Bra, 103 • RORETO di CHERASCO • Tel. 0172/495102

Mentre si discute l'ipotesi d'accordo sulla Vestebene

Cortemilia cerca il rilancio con i contributi europei

CORTEMILIA. L'ipotesi d'accordo siglata tra sindacati e Miroglio sulla Vestebene è in discussione, ma in Val Bormida si guarda avanti. I Comuni scommettono sui «patti territoriali», strumento comunitario che offre sostegno economico a chi intende investire sul territorio. I contributi variano da un minimo del 15% per i settori industriale, commerciale, artigianale e turistico a un massimo del 50% per l'agroalimentare. Gli imprenditori interessati a insediarsi sono numerosi e gli investimenti possibili superano i 100 miliardi.

«Si potranno creare posti di lavoro - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - che saranno nostri e non dovranno fare i conti la della grande industria. Per anticipare i tempi occorre avere le strutture. Il nostro Comune ha aperto una trattativa con la Miroglio per l'acquisto dei capannoni Langatessile e Vestebene, inutilizzati». Ma sono anche altre le iniziative per favorire il rilancio della Valle Bormida. In zona la situazione delle strade è disastrosa e non c'è la ferrovia. Servono interventi consistenti che rappresentino una svolta radicale per l'economia locale.

«Su iniziativa del pds - osserva Lido Riba, consigliere regionale - è stata presentata in Regione una proposta di legge che prevede lo stanziamento 20-30 miliardi per la ricostruzione economica. I primi fondi, che saranno erogati con la Finpiemonte e la costituenda Fingranda, potrebbero essere disponibili quest'anno e venire integrati fino a raggiungere 100-150 miliardi». La bozza con i punti dell'accordo sarà sottoposta nuovamente alle lavoratrici domani sera durante l'assemblea nella sala municipale. [g. p.]

La protesta ad Alba delle operaie Vestebene di Cortemilia [FOTO MURIALDO]

Presto un incontro

Circondario di Bra all'attenzione della Provincia

BRA. Sembra aver sfondato una porta aperta la richiesta Consiglio di istituire, quale organo decentrato della Provincia, un Circondario Bra (anziché di Alba-Bra, come previsto dallo Statuto adottato nel '96 e finora, su questo punto, inattuato). In una nota diffusa dall'ufficio stampa della «Granda», il presidente Giovanni Quaglia annuncia che gli amministratori provinciali, avendo preso atto «con soddisfazione» della proposta, la valuteranno «con attenzione» e a tambur battente: un incontro sarà convocato «nelle prossime settimane». [g. n.]

Lavori sul rio Cherello

Alluvione del '94 Tribunale assolve l'ing. Obertino

MONESIGLIO. L'ing. Giancarlo Obertino, anni, è stato assolto dal tribunale di Mondovì «perchè il fatto non costituisce reato» dall'accusa di avere provocato per «negligenza e imprudenza» un disastro colposo. Il pm aveva proposto 2 anni, mentre il difensore Pasi ha chiesto l'assoluzione piena. I fatti contestati risalgono all'alluvione '94, quando l'accusato era presidente della Comunità montana Alta Langa. A Obertino erano stati contestati i lavori di copertura del rio Cherello di Monesiglio la preventiva valutazione idrogeologica. [g. d. m.]

In breve

Alba
Arrestato per furto e guida senza patente

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Ferrarello, 36 anni, di Asti, frazione Montegrosso, per furto, guida senza patente e stato alterazione fisica e psichica. L'uomo è stato sorpreso poco dopo aver rubato un autocarro e un'autoradio. [g. f.]

Alba
Domani si presenta libro di Umberto Eco

Domani, Tenuta «Bernardina» di Bruno e Marcello Ceretto, sarà presentato il libro di Umberto Eco «Kant e l'ornitorinco» (edito da Bompiani), presente l'autore. Ne parleranno Gianni Vattimo e Diego Marconi. [g. f.]

Bra
Camera di commercio Sportelli decentrati

Nelle sedi Ascom (via Marconi 89) e dell'Associazione artigiani (piazza XX Settembre 30) sono stati inaugurati, ieri, gli sportelli «decentrati» della Camera di commercio. Anche a **Dogliani** domani (ore 16,30, sede artigiani) sarà inaugurato uno sportello dell'ente camerale. [g. n.]

Neive
Oggi c'è il «Carvé vej» con la sfilata dei carri

festeggia oggi il «Carvé vej»: alle 14 partirà la sfilata di carri da Borgonuovo, accompagnata dagli sbandieratori del borgo di Patin e Tesor di Alba e dalla banda comunale. Alle 17,30, rogo del fantoccio del Carnevale. [g. f.]

[illegible]
Associazione Rinascita e l'acqua per Cengio

Assemblea martedì, alle 21, nella sala comunale, dell'associazione Rinascita Valle Bormida. Al centro della discussione le notizie sulla concessione al Comune di Cengio di acqua della rete delle Langhe. Un'iniziativa criticata dall'associazione. [r. s.]

CASA DI RIPOSO VENERANDA CHERASCO

Estratto di avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà dell'ente

II° Esperimento

IL PRESIDENTE

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 37 del maggio 1997, esecutiva sensi legge e n. 26 del 14.02.1998, D.G.R. n. 159-22176 in data 01.09.1997.

RENDE NOTO

che il giorno 14 marzo 1998 alle ore 9,30, nell'Ufficio di Segreteria dell'Ente in Cherasco - via Ospedale n. 46, si procederà, alle condizioni indicate nel bando integrale, alla vendita al pubblico incanto, col metodo delle OFFERTE SEGRETE, dei sottodescritti immobili siti nel Comune di Cherasco - Regione Isorella:

LOTTO N. 1 - terreno agricolo descritto in catasto Comune di Cherasco
F. 100 mappali 36 - 37 - 80
F. 102 mappale 135
F. 103 mappali 118 - 119 - 120
Il tutto di complessive Ha. 7.17.74 pari a g.te p.si 18,84 circa
Importo a base d'asta lire 170.000.000 (lire centosettantamilioni)
Deposito cauzionale lire 17.000.000 (lire diciassettemilioni).

immobili di cui sopra, loro consistenza ed individuazione sono quelli risultanti dalla perizia redatta in data 13.05.1997 dal Geom. Giuseppe Viberti, asseverata con giuramento in data 13.05.1997 avanti al Cancelliere della Pretura di Bra.

Gli immobili saranno aggiudicati a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive, con tutte le dipendenze e pertinenze relative, con garanzia da evizione e libertà da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli; in particolare si avverte che i terreni oggetto dell'asta sono liberi da occupazione, contrattuale e non, da parte di coltivatori diretti od altra persona, e pertanto in piena disponibilità dell'aggiudicatario.

Ciascun offerente potrà prendere visione presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente in Cherasco - via Ospedale n. 46 (tel. 489120) bando integrale e della perizia.

L'asta sarà presieduta dal Segretario dell'Ente ai sensi della L. 15.5.97 n. 127.

Cherasco, li 16 febbraio 1998

IL PRESIDENTE
Zorniotti rag. Fulvio

Azienda Stampaggio
particolari plastici ricerca
OPERATORE PER PRESSE
ad iniezione con provata esperienza nel settore per stabilimento in ROCCABRUNA (CN).
Contattare sede in Torino
Tel. 011/424.04.75

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

MEUBLE Tre stelle 21 garage, in rinomata cittadina del cuneese. Tutte le camere dispongono di tv color e frigo bar. Ottima clientela, aperto tutto l'anno. Vera occasione Cedesi
MEUBLE Savona Tre stelle 17 camere, avviatissimo adiacente mare tutto a norma Ottimi utili dimostrabili. Cedesi per cessata attività.
CUNEO centro cedesi licenza super alcolici con disponibilità di locali su importante corso. Ottima opportunità. Trattativa riservata in sede.
PAESANA cedesi tabaccheria-edicola Buon giro d'affari, condizione.
TABACCHI Ventimiglia zona intenso traffico levata milioni incasso annuo 2 miliardi c.a. addetti.
TABACCHI Giornali Imperia centrale Tab XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi
TABACCHI-GIORNALI Cuneo adiacenze vaste tabelle merceologiche 2 addetti 150 milioni e comode chiusure
TABACCHI BAR Bra centralissimo, multivetrato, 2 ingressi. Elevato giro d'affari. Utili adeguati. 4 addetti Chiusura sabato pomeriggio e domenica
TABACCHI Alba centro. Cedesi Tab XIV Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.
TABACCHI-LOTTO Principio levata 10 milioni lotto 6 miliardi anno forte utile 4 addetti anticipo 500 milioni
EDICOLA in Mondovì centrale buon incasso. Cedesi urgentemente per motivi famigliari. Anticipo lire 50 milioni
EDICOLA Giornali Bra posizione centrale Tab. XIV ottimo incasso buonissimo utile cedesi
GIORNALI-Giocattoli Cuneo centro 400 mq locali Ottimo giro d'affari. Utile eccezionale Cedesi
COSTIGLIOLE SALUZZO cedesi bar buon incasso. Prezzo interessante.
PASTICCERIA Cuneo corso Nizza ottimo giro d'affari. Cedesi per motivo di salute Vera occasione
BAR-PASTICCERIA in località turistica del Cuneese cedesi Ottimo avviamento. Forno utili 2 addetti Vero affare
BAR superalcolico Mondovì cent. o ottimo incasso incrementabile Ottimo conto Chiuso la domenica Vero affare.
CUNEO cedesi bar gelateria produzione propria - tabacchi, edicola - forte lavoro, 7 addetti, utili elevati, trattativa riservata in sede
PANIFICIO con adiacente rivendita pane. Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete Ottima produzione giornaliera Eccezionale opportunità per esperti del settore
PASTA FRESCA produzione artigianale in Savigliano Attrezzature e macchinari completi Cedesi per motivi familiari Prezzo interessante.
SALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari Utili dimostrabili Cedesi
OREFICERIA in Cuneo c.so Nizza Ottimo avviamento Cedesi per cessata attività.
DISTRIBUTORE CARBURANTI Cuneo centrale con annesso lavaggio e bar 3 addetti. Molto ben avviato. Vera occasione.
NEGOZIO DI SURGELATI in Mondovì centrale, bellissimo, incasso elevato, forti utili 3 addetti Cedesi
ALBA cedesi piccola piccola clientela selezionata - utili elevati - ben avviata - a norma legge 626 trattativa riservata in sede.

ALLOGGI

REMO centrale e se Cavalfodi (zona Porto Sole) verso spiaggia vendesi alloggio mq 121 + terrazzo 130 mq garage doppio
SAN REMO zona Porto Sole vendesi ultimi bilocali vista mare con garage in prestigioso residence con piscina e campi da tennis

AFFITTI

Affittasi mansardato arredato in Cuneo centro. Riscaldamento autonomo.
S. ROCCO BERNEZZO salone, tinello, cucinino, 3 camere letto, garage e cantina. Riscaldamento autonomo e interno.
MADONNA DELL'OLMO (Cuneo) affittasi alloggio di nuova costruzione composto di soggiorno, 2 camere letto, posto auto, cantina e garage. Riscaldamento autonomo

CUNEO centro disponiamo di appartamenti in affitto varie metrature a referenziati

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Concessionaria Renault Pacini, ricerca
RESPONSABILE
per la propria direzione amministrativa. Requisiti fondamentali: età non superiore a 40 anni, laurea in economia e commercio o diploma di ragioneria, provata esperienza pluriennale nel settore amministrativo contabile e di analisi, gestionale e finanziaria, buona predisposizione alla gestione dei rapporti e delle risorse umane.
Inviare dettagliato curriculum a: **PACINI s.r.l.** via Valle Po, - 12020 Cuneo

Astra SW Climatic
a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freeway 1.4 90 CV	*29.004.000*	26.100.000	24.900.000
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	27.300.000	26.100.000

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ
15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

Esempio di finanziamento: Astra Freeway Climatic 1.4 16V CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18 rate mensili da: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

* Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

** Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n. 405 del 28/11/1997

APERTI SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Feste e concerti nei locali della «Granda»: attesa per Papi e Littizzetto

Una notte dedicata alle donne

Mimose e strip-tease con «uomini oggetto»

ALBA. Enrico Papi è la «star» della Festa delle donne, stasera all'«XL». Alcuni modelli americani delle sfilate milanesi si proporranno come ironici «Uomini oggetto». Si festeggia anche al «Caline city». Luciana Littizzetto porta il suo «Recital», alle 21, al «Sociale», su invito della Consulta pari opportunità. Ingresso 15 mila.

A «La parranda», stasera, balli, animazione latina e musica con il dj Rafael, sorpresa per le donne con Graziano e Corrado.

All'«Hollywood» stasera due strip maschili e sorprese per gli uomini. Ingresso libero. Al «Cabiria», dalle 24, show tre strippmen, happy music con il dj Viva e cocktail di Carlos. Tel. 0171/266719. Ingresso libero.

«La macabre» ospita il concerto, 23, della band «Disco Inferno». Ingresso 15 mila lire, gratis per le donne.

CARAGLIO. All'«Arena» due strippmen e una sorpresa per gli uomini. Nella sala liscio, l'orchestra spettacolo Rose Rosse.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, mimosa e note for women stasera con Ciccio dj.

BRONERO. Il «Tribal», dalle 21, offre alle donne la musica di Marco e Tony. Seguirà uno strip maschile e gadget. Prenotazioni per la allo 0171/918422. Il Minigolf park inaugura oggi i locali rinnovati, dalle 15, con musica dal vivo.

Al «Barcelona disco» dalle 22, stripmen nella sala grande e stripwoman nel privè. Festa anche al «To like».

LIMONE. All'Arkana, ironico strip-tease maschile con «Quentin Tarantino della frontiera» e altri ospiti. Ingresso libero, in consolle Gioele dj. Spettacolo sensuale al «Boccaccio» con il modello Coper di Grenoble ed esibizione di body building con Flavio Bergesio. Per gli uomini, strip di Veronique. Omaggi alle donne e musica con il dj Alex Daperno. La «Lanterna» offre ritmi latino americani, salsa, merengue e tip tap con il ballerino Cico e graziose animatrici. In palio 10 soggiorni per due persone (solo per le ragazze), ingresso libero.

LURISIA. Al «Rouge & noir» spettacolo con modelli milanesi, omaggi e cenone. Informazioni allo 0335/329856.

All'«Highlander», dalle 21,30, festa con gadget a sorpresa. Al «Popsy» strip con due modelli, riservato alle donne fino alla mezza, al «Top sound» strip femminile per gli uomini, poi sale riunite.

ORMEA. Nella Sala società operaia stasera l'orchestra di Egidio Del Piano. Omaggi floreali e ingresso gratis alle signore.

ROCCAVIONE. Pomeriggio per i ragazzi dalle 15 alle 19, a «Le Louvre», con il dj Alex Bruciati. Alle 23, festa per le donne. Ingresso libero.

SALUZZO. Alla birreria «Montmartre», dalle 21, hot dog in omaggio alle donne. All'Internodue» stasera live music con Joè (voce e tastiere) e il dj Dado Ricci. Al «Capitan Fracassa» stasera «only for women» con show maschile, video proiezioni e i ritmi commerciali e trend dei dj Johnny e Claude.

Oggi, alle 18, al Caffè del Centro, distribuzione mimose, giochi, intrattenimento e oroscopi personalizzati, curati da Sylva.

All'«Irish pub» canta stasera (ore 21,30) per le donne Simona Libero con i «punto interrogativo», omaggi al femminile. [r. s.]

Enrico Papi e Luciana Littizzetto protagonisti della serata ad Alba

Musica tutta al femminile

FOSSANO. Note al femminile stasera (ore 21), nella Sala polivalente del castello, per un concerto in omaggio alla Festa della donna. La manifestazione è organizzata dalla commissione delle Pari opportunità, che si attiva ogni anno per celebrare degnamente la ricorrenza. Di scena tre valide artiste: Francesca Frigotto all'arpa, Paola Mosca al violoncello e Silvia Mosca al pianoforte.

Oltre alle esecutrici, sono donne le autrici delle pagine che verranno interpretate, fra cui la docente di arpa e compositrice parigina Renice, la fiorentina Giovanna Faralli, ancora Matilde Capuis, Vally Peroni, la Pratesi e la Rodrigo.

Una serata interessante anche per l'originalità della presenza dell'arpa, strumento che fin dall'antichità è stato associato alla figura femminile. [n. c.]

Al Politeama civico di Saluzzo domani arriva l'operetta

Storie romantiche e note da Vienna a Broadway

SALUZZO. «Da Vienna a Broadway», ovvero un viaggio attraverso l'oceano sulle note delle operette che vanno trasformandosi, mentre si avvicina il nuovo continente, in quelle del musical. Si presenta così lo spettacolo che andrà in scena domani (ore 21) al Politeama civico, primo di due appuntamenti con la compagnia «Novecento» (direttore musicale Stefano Giaroli, regista Stefano Orsini) organizzati da Sg Palcoscenico con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Genere ricco di suggestioni, l'operetta che prosperò nella capitale degli Asburgo, trova la veste moderna nei musical americani: le storie romantiche musicate da Lehar e da Strauss lasciano il posto a quelle non sognanti di «My Fair Lady», «West Side Story», «Cantando sotto la pioggia», fino a «Evita», riportato alla ribalta dal film interpretato dalla rockstar Madonna.

Il secondo appuntamento sarà il 23 marzo con «Follie d'operetta». Biglietto 25 mila lire, abbonamento 44 mila (riduzioni per anziani e abbonati nella stagione teatrale: 20 mila e 34 mila lire). [v. p.]

La compagnia Novecento (foto) è diretta dal regista Stefano Orsini

Ensemble di fiati in scena stasera a Saluzzo, Fossano offre jazz

Mondovì, orchestra barocca propone il meglio di Vivaldi

MONDOVI'. Atteso appuntamento stasera, alle 21, nell'oratorio Santa Croce a Mondovì Piazza, con l'Academia «Montis Regalis». L'orchestra barocca in cui tutti i componenti utilizzano strumenti originali copie, sarà diretta dal maestro Barthlod Kuijken, anche solista al flauto traverso. Artista di fama internazionale Kuijken vanta prestigiose registrazioni ed è docente al Conservatorio Reale dell'Aia di Bruxelles. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Lully, Corelli, Vivaldi, Purcell e Muffat.

Nella Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale di **Saluzzo**, sempre stasera (ore 21), nell'ambito della stagione «Concerti d'inverno», sarà di scena il Jeunesse armonia ensemble, gruppo di fiati dell'Ensemble orchestrale e corale delle Alpi del Mare. Il gruppo sarà diretto dal maestro Giuseppe Dellavalle, direttore artistico dell'orchestra transfrontaliera. Saranno eseguiti brani di Donizetti, Mozart, Rossini e Gounod.

E' jazz, invece, all'Istituto musicale «Baravalle» di **Fossano**, dove continuano le Master class. Stasera, alle 21, si terrà il concerto del Bruno Astesana quartet con Alfredo Ponissi (saxofono), Remo Ramondetti (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria). La formazione eseguirà musiche di Ellington, Rollins, Coltrane, Mingus e Davis. Ingresso libero ai soci Agimus, 10 mila per i non iscritti.

Dalle 15 alle 19, Astesana terrà un seminario dal titolo «I principi didattici del Berklee College di Boston». [r. s.]

FOSSANO

Film d'autore ogni lunedì

Sette film per 10 mila lire: è il regalo «primaverile» dell'associazione per il cineforum «Effetto notte» che, con l'assessorato alla Cultura del Comune e il cinema «Politeama», ripropone una rassegna di film d'autore a prezzi super-scontati. L'iniziativa, al via domani sera, proseguirà tutti i lunedì con due proiezioni (alle 20 e alle 22) fino al 27 aprile. Il primo film in cartellone è «Hana-Bi» di Kitano: thriller impostato di melodramma, di un vigoroso impianto visivo. Il 16 marzo sarà la volta di «Big Fisch» di Schwartz; seguiranno nell'ordine: «Ragazze» di Leigh, «Happy together» di Wong Har-Wai, «Storie d'amore» di Stuhr e «La seconda guerra civile americana» di Dante. La rassegna termina il 27/4 «Marius et Jeannette» di Guédiguian. Biglietto singolo mila lire. [l. a.]

Arte pittorica

Dieci capolavori «replicati» oggi all'asta

CUNEO. Dieci capolavori dell'arte pittorica, «replicati» dall'Atelier dei maestri copisti di Torino (a cui proprio venerdì il Tg1 ha dedicato un servizio), saranno battuti all'asta oggi, alle 18, al circolo 'L Caprissi.

L'iniziativa benefica organizzata dall'Alpitour volley ball club, che cura una mostra di circa cinquanta «falsi d'autore» allestita fino a stasera nelle sale del circolo, servirà a finanziare l'acquisto in collaborazione con la Cri di Cuneo di un'unità mobile da inviare ai terremotati dell'Umbria.

Le opere che verranno battute le più importanti fra quelle esposte e copiano perfettamente gli originali, realizzati dai grandi maestri di varia epoca: i fiamminghi Beert il Vecchio, Claesz, Luttichuys, Brueghel il Vecchio, Van Eyck, accanto a Hiepes, Arcimboldi, Holbein, Van Gogh, Modigliani, Klimt, Gaugin e Picasso. La mostra è aperta dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle . [v. p.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO

AL CINEMA
MODERNO
BORGO SAN DALMAZZO

CARLA NEGRETTI e SILVIA VERDONE presentano
Un film di
CHRISTIAN DE SICA
SIMPATICI & ANTIPATICI

XL disco - ALBA
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ospite della serata
ENRICO PAPI

Selezione all'ingresso
Serata riservata
ai maggiori di 21 anni

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel 693 55-). **Titanic**. : feriale e sabato 18, 21,30, festivi 14,30; 18; 21,30.

CORSO. Tel 692.936. **Il testimone lo sposo**. Or.: feriale 18; 20, 22, sabato e domenica 16, 18; 20, 22.

ITALIA. Tel 692 951. **Il collezionista**. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

Tel 631.771. **Il di famiglia**. Or.: feriale 20; 22; e fest. 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

. **Ma che galantomini**, commedia in due atti. Ore 17; 21.

ALBA
363 021. **Qualcosa è cambiato**. Or.: feriale 20; 22; festivo 14; 16; 18; 20; 22 Lire 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel 440.340 **The Jackal**. Or.: 21. Sab.: 20; 22. Fest.: 18; 21.

BARGE
. Tel. 346.901. **Space girls**. : 21. Fest.: 15; 17; 19; 21.

BORGO S.
MODERNO Tel. 262.211. **Simpatici e antipatici**.

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **Il te**. : feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412 771 **Il macellaio**. Ven. Or.: feriale 20; 22, festivo 16; 18; 20, 22.

LUX Tel. 927 534. OGGI RIPOSO.

BUSCA
LUX Tel. 944.231. **Titanic**. Giov.: 21 Sab. e fest.: 21. Lire 5000.

CANALE
Nuove di Cher-. : . 20,45.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 619.131. **The** . Or.: 19,30; 22. Fest. 16, 19,30; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Titanic**. Or.: 21; sab. 18; 21,30, festivo 14,30; 18; 21,30.

CHERASCO
GALATEO. Tel. 488.324. **Titanic**. : 21. Fest. 17; 21.

DRONERO
IRIS. Tel. 916.393 **The Jackal**. : 20,15; 22,15. L. 9000; .

FOSSANO
POLITEAMA . 62.407. **The jackal**. Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

EXCELSIOR. **Vulcano Los Angeles** Fer. e fest. 21.

MONDOVI'
SALA 1. Tel. 47 898 **In e out**.

BERTOLA SALA 2. **Alien 4, la clonazione**.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.31. **The jackal**.

PIASCO
COMUNALE. **Titanic**. Or.: 21,10.

ROBILANTE
ROBY. **In e Out**. Or.: 21; sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Il testimone dello sposo**. Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

. T. 42.606. **Il macellaio** Ore 20; 22 Fest. 16; 18; 20; 22.

S. CHIACOMO DI R.
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
MONICA. Tel. 712.957. **Tre uomini e una gamba**.

. Tel. 712.477. **Harry a pezzi**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBRA v Chiesa Salute 77, t. . **Tre uomini e gamba**. Or.: 14,40; 16,40, 18,40, 20,40; 22,30
AMBRO MULTIS. c. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia**. Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Il collezionista**. min. 14 anni . 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. : 15,30; 17,50;
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. . **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. : 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE v C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati)**. : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Il te dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno**. Or.: 16; 20,10; 22,30.
CIAK c G Cesare 165, tel. 232 029 **Simpatici e antipatici** Or . 15,50; 18,05, 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e gamba**. Or.: ; 16,30; 18,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting** - Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sa, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia** Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'ultimo capodanno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 2 c so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. : 16,10; 20,20, 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852067. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, . 521.4316. **Il macellaio**. V. M. 18 anni. Or.: 14,30; 16,30; 1, ; .
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. **Il testimone sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18, 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel . **Titanic**. Or.: 14,20, 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. , telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, . 812.41.73. **La signora Thatcher**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Boxer**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. . **L'uomo della pioggia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: The Jackal** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Mezzanotte nel giardino del bene e del male**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; ; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VALENTINO c. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI
TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sabano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Catulli Carmina di Orff e Les Noces di Stravinsky. Biglietteria ore 9,30-10,30. Tel. 241/242.

Lino Arreda

SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE

Troverete da noi tutte le porte firmate.

ALBA · Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173/282390 - 0336/512006

EXPO SPOSI CASA
TELEALBA

- ARTICOLI REGALO
- LINEA CUCINA
- COMPLEMENTI D' ARREDO
- TV COLOR · HI-FI·
- PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

Corso Piave, 94 - ALBA - Tel. 0173/284284

NUOVA L.C.C.

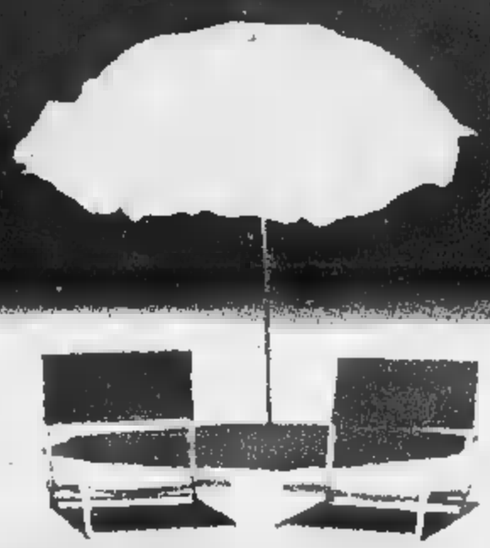
BOMBONIERE
Fai da Te e Pronte

Oggetti preziosi
ed economici a scelta

Curiosità
Bomboniere in cera

APERTI AL SABATO

per un matrimonio...

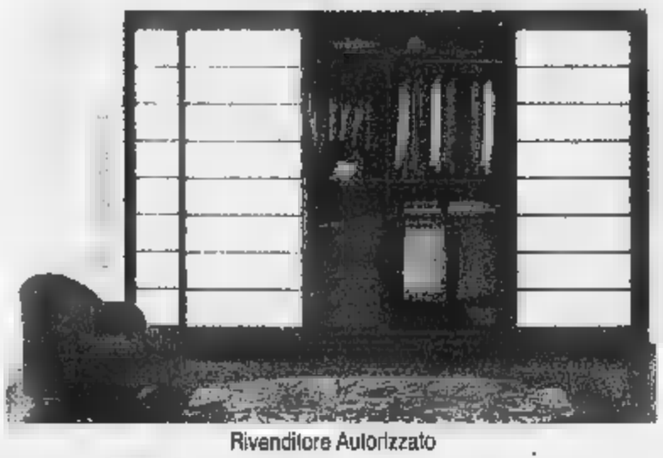


da favola !!!

SHOW ROOM ESCLUSIVO PER
effetto tenda ARQUATI
l'avvolgitore

ALBA - corso Langhe, 6 - tel. 0173/36.34.32

ORIENTE



Rivenditore Autorizzato
PRISMA ARREDI
Via DE REVELLO, ■ · NEIVE · Tel. 0173/677381

PRESENTA
FEG
INDUSTRIA MOBILI

Graziano
spose

ALBA
Piazza E. Pertinace, 2 - Tel. 0173/440276

pubblialba

Calcio: oggi alle 15 i biancorossi proseguono la rincorsa ai playoff

Cuneo, big-match con l'Ivrea

Sfida tra le due squadre più in forma del Cnd

Oltre a mister Eberini (squalificato), anche la Cuneo sportiva dovrà rinunciare a molti altri importanti (SEDENO)

CUNEO. Dopo la splendida prestazione esterna contro la Sanremese, conclusa dal pareggio imposto ai primi della classe, riecco la Cuneo sportiva davanti ai propri tifosi.

Nella prima delle due giornate consecutive che i biancorossi disputeranno allo stadio «Fratelli Paschiero» è in programma oggi il big match con l'Ivrea. La gara (dalle 15) è ricca di interessi e promette spettacolo.

In campo sono due tra le squadre più in forma al momento. Entrambe durante la stagione hanno cambiato allenatore. Sulla panchina dell'Ivrea siede Gianni Della Casa già stimato allenatore del Cavallermaggiore e della Primavera del Torino. Con lui alla guida (e il direttore sportivo Aldo Bertero come valido collaboratore) gli eporediesi hanno lasciato i bassifondi della classifica (2 punti in 6 gare) e attualmente (a quota 39) sono avanti di una lunghezza rispetto ai padroni di casa, in piena corsa per accedere ai play-off.

A Cuneo gli arancioni annunciati al gran completo, al contrario degli uomini di mister Eberini (squalificato, in panchina andrà il «vice» Corongiu), costretti a rinunciare a molti uomini per infortuni e provvedimenti disciplinari.

Sempre fuori Calandra, i cuneesi dovranno anche rinunciare al convalescente Rovera - che al massimo potrà entrare successivamente - e di Oscar Becchio, fermato dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. In più, ci saranno da valutare le condizioni di Zocco, che nell'allenamento di venerdì ha riportato una probabile distorsione a una caviglia e solo pochi minuti prima del match saprà se scendere in campo.

A questo punto, la formazione anti-Ivrea è praticamente fatta: Campana tra i pali; Magliano e Bertino laterali con capitan Caridi e Marrazza coppia centrale. Varano occuperà il posto lasciato libero da Becchio sulla fascia destra con Giovine e Marchisio centrocampisti centrali. Moschetti e Nicola Lanzi completeranno il reparto centrale, con il «bomber» Lorenzo Mazzeo unica punta.

Anche oggi Eberini chiederà ai centrocampisti gli inserimenti offensivi in aiuto a Mazzeo contro una squadra che è del possesso di palla una delle armi migliori. Afferma Eberini: «In settimana abbiamo lavorato bene. Sono discretamente soddisfatto per la condizione che abbiamo raggiunto, anche se oggi affrontiamo avversario decisamente ostico».

La gara Cuneo-Ivrea sarà trasmessa in cronaca registrata stasera (ore 20,30) su Primantenna Supersix. [g. p. c.]

La Fossanese in [illegible]

Sul campo dei terzi della classe Cavallo ha problemi d'organico

Fabio Cristino oggi forse avanzerà a centrocampo lasciando il ruolo di libero a Danilo Bianco

FOSSANO. Gli azzurri del presidente Gino Bordone e di «mister» Bruno Cavallo, affrontano la delicata trasferta sul campo della Virtus Pavullese - terza in classifica - con grossi problemi di organico. Alle scontate assenze di Ambrosino e Burgato (entrambi dovrebbero rientrare entro fine mese), si sono aggiunge le defezioni di Borgna (che domenica, nel match casalingo col Derthona, era uscito per infortunio) e Mendola, colpito dall'influenza che l'ha messo «ko» tutta la settimana.

Problemi fisici anche per Pieri e Dalmazzo, che si sono allenati a ritmo ridotto, ma che - stringendo i denti - oggi dovrebbero essere disponibili. «E' una sfida difficile, complicata dai nostri evidenti problemi di formazione - dice l'allenatore della Fossanese Bruno Cavallo - , dovremo sfoderare una prova gagliarda sotto l'aspetto di carattere e determinazione».

Mancando (oltre ad Ambrosino) anche Mendola, «mister» Cavallo dovrà schierare - insieme con Fabio Cristino, che oggi probabilmente giocherà al centrocampo e cederà il ruolo abituale di libero a capitan Danilo Bianco - un altro giocatore classe '79: toccherà, quindi, ad Alberto Dominici, attaccante della Juniores.

La Fossanese si presenterà allo stadio «Minelli» di Pavullo nel Frignano, provincia di Modena, con un modulo offensivo a due punte e mezza, in quanto giocheranno anche Labrozzo (un po' arretrato rispetto al solito) e «Re leone» D'Errico.

In difesa, con il portiere Mulato (ma durante il match Cavallo dovesse rimpiazzare un «baby» ci potrebbe anche essere il debutto del «vice» Enrico Vaudagnal, i marcatori Gianoglio e De Santis e il libero Bianco. Centrocampo azzurro con Cristino, Dalmazzo, Pieri e il prescelto tra Bochicchio e De Marco. [r. a.]

C'è Bra-Settimo

E il Villafranca affronta Nizza

BRA. Dopo i grandi scontri delle scorse settimane, l'Albese oggi è chiamata a un impegno apparentemente più tranquillo nella sesta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. Gli azzurri giocheranno a Volpiano una formazione immediatamente alle spalle della zona calda. Partita non facile, quindi, che tuttavia gli azzurri possono vincere se scenderanno in campo con la stessa determinazione mostrata con l'Acqui.

Giocherà in casa alle 15 il Bra che affronta il Settimo. Sulla carta il turno è favorevole ai ragazzi di Arturo Merlo (l'allenatore torna oggi in panchina dopo la squalifica) che devono però dimenticare la prova offerta domenica con i saluzzesi. Il Saluzzo dal canto suo gioca a Giaveno contro l'ultimo della classifica. Infine, il Villafranca ospita il Nizza Millefonti.

In Promozione la capolista Cumiana gioca a Savigliano un incontro delicato. Gli altri confronti sono Busca-Sommarivese, Cambiano-Tre Valli, Centallo-Cheraschese, Don Bosco-Cavallermaggiore, Mondovì-Pedona, Narzolese-Airaschese, Sommariva Perno-Pro Dronero. [a. s.]

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar

Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Marzo

Le Pornostar:

Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

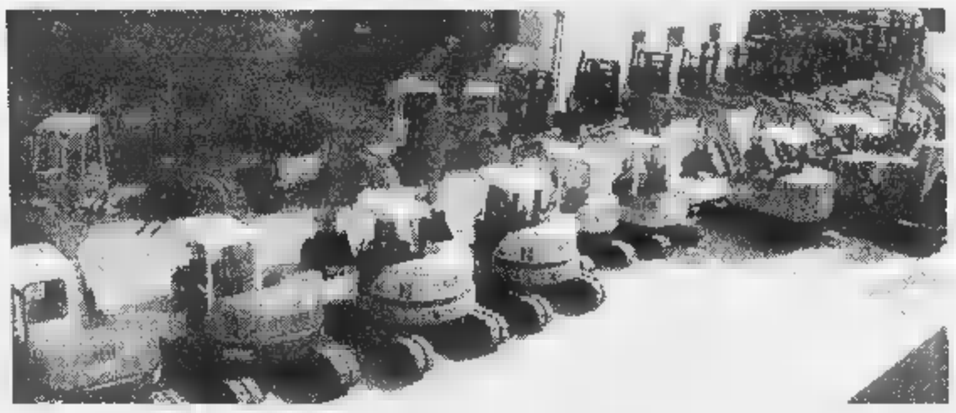
Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop

Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95

LIVE MUSIC ▪ SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO ▪ DISCO DANCE ▪ EROTIC SHOW

CARRELLI ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Massucco T.



DIVISIONE NOLEGGIO

Mezzi disponibili:
- Carrelli elevatori diesel di ogni portata ed altezza di sollevamento
- Carrelli elevatori elettronici di ogni portata ed altezza di sollevamento
- Mini pale
- Mini escavatori da 1,2 ton a 8 ton
- Mini escavatori con martelli idraulici
- Micro escavatori da kg 185 a kg 285
- Escavatori cingolati
- Pale gommate articolate
- Terne
- Dumper cingolati - portata da kg 600 a kg 5000
- Rulli vibranti
- Sollevatori telescopici
- Sollevatori telescopici con cestello

NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO PER L'ACQUISTO

SEDE: CUNEO - Via Genova, 122 - Cuneo-Mondovì
Tel. 0171/401225-402735 - Fax 0171/401685

SERIANA VIAGGI
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA

Viaggi in autopullman gran turismo (* con bar e toilette a bordo). Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse

E' uscito il catalogo: i «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1 maggio

Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche. 4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.

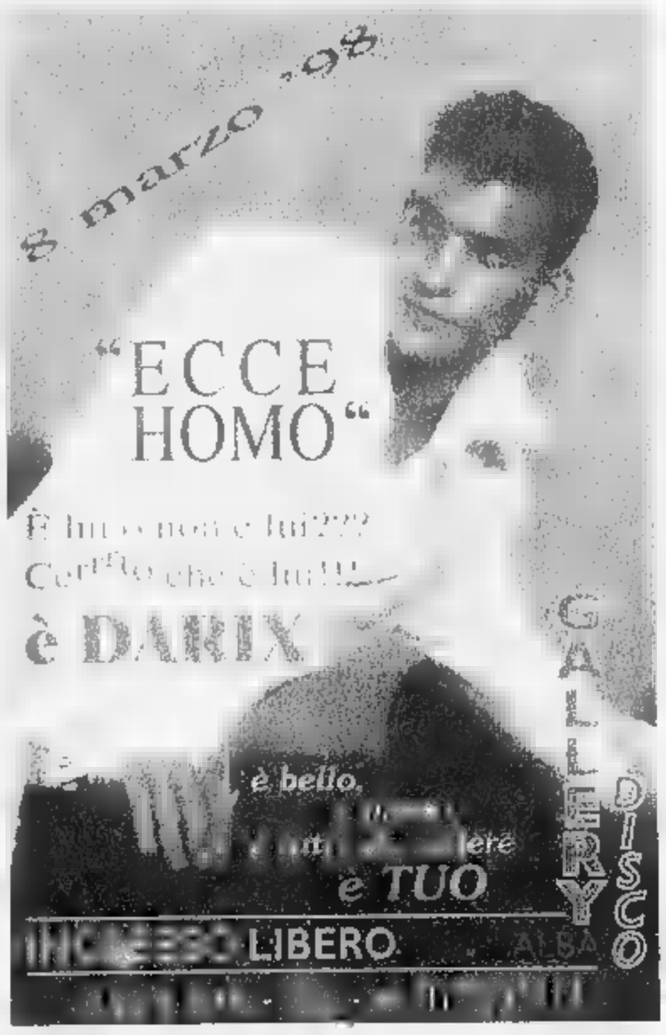
Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite a Roma e Tivoli Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4.

Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.

Costiera Sorrentina (*): 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.

Venezia, le Isole della laguna e le ville venete: 3gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630



Ieri la vittoria dei cuneesi ha esaltato gli oltre 4 mila spettatori del Palazzetto

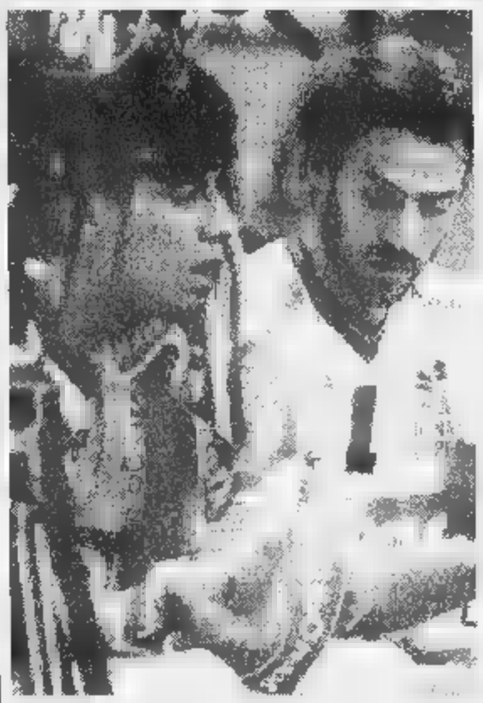
Alpitour Traco regina per forza

Modena «liquidata» in 75'

CUNEO. Non erano le «5 della sera», ma ieri il Palazzetto dello sport di San Rocco sembrava un'arena per la corrida. Ad indossare i panni del matador non poteva che essere Rafael Pascual. A fare il toro è stata invece - e questa è la sorpresa -Casa Modena. I campioni d'Italia e d'Europa hanno resistito per 75' alla furia dei cuneesi e sotto i colpi dello spagnolo hanno detto addio alle speranze di chiudere al primo posto la stagione regolare.

Un Pascual in grandissima condizione ha scelto il modo migliore per dimostrare la felicità per la firma del contratto. Rafa ha chiuso il 58 per in attacco, mettendo a terra 32 dei 55 palloni servitigli da Nikola Grbic. Lo «score» dello spagnolo si completa con 4 muri vincenti e un «ace»; un 14+23 finale che la dice lunga chi sia stato il miglior giocatore dell'incontro. Nel volley però non si vince da soli per fermare Modena a fianco di Pascual hanno giocato ad alto livello tutti gli atleti del sestetto schierato da Silvano Prandi. Il tabellino premia soprattutto Nikola Grbic con un 7+2 merito di muri e battute vincenti e Claudio Galli, 5+10 grazie al solito super muro. Ma fondamentali sono state pure le prestazioni di Cristian Casoli, Samuele Papi e Luigi Mastrangelo. Nelle ultime due giornate «Mastro» ha saputo ritagliarsi spazio importante nel sestetto, oscurando con le prestazioni un Giacomo Giretto in difficoltà. Per l'autorevolezza battuta ricezione il ventiduenne Mottola si muove come un titolare. Sul possibile «golpe» ai danni di Giretto Silvano Prandi non si esprime. «Io sono un notaio - dice il tecnico Cuneo - e prendo nota delle condizioni fisiche dell'efficienza tecnica dei giocatori, poi faccio le scelte».

Cuneo dunque irraggiungibile per Modena, ma l'impressione che hanno offerto ieri gli emiliani - al secondo 0-3 consecutivo - non è certo della squadra in salute. Giani Bracci hanno visto quasi tutta la partita dalla panchina. Il primo si è seduto per non alzarsi più quando ancora le squadre erano sullo 0-0 - sembra a causa di un guaio al ginocchio -, il secondo non si è ancora ripreso dall'infortunio che lo ha tenuto lontano dal campo per quasi tutta la stagione ed è stato impiegato solo a sprazzi per il «giro dietro».



Sopra lo striscione con il quale ieri i Blu brother hanno ringraziato la società Pascual per il del contratto Sotto spagnolo in un momento di relax A destra un muro di **Mastrangelo** **Casoli** (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO CUNEO)

Senza pedine così importanti Modena non è Modena, anche perché le riserve non hanno dato grandi soddisfazioni all'insicuro allenatore Pupo Dall'Olio, ma tutta la squadra emiliana ha giocato priva della solita grinta.

Vullo compagni così sottotono hanno stupito al punto da generare sospetti di una strategia per finire al quarto posto ed evitare così lo scontro con Treviso in semifinale. Per farlo Cadegari di nuovo 3-0 - anche martedì a Ferrara. Il pensiero di questi improbabili giochetti fa solo sorridere Silvano Prandi: «Chi arriva dalla semifinale più difficile di solito si aggiudica lo scudetto, noi un futuro così lontano non pensiamo e cerchiamo di vincere sempre».

Anche perché il prossimo appuntamento è già dietro l'angolo. Martedì alle 20 si giocherà l'anticipo di campionato con la Cosmogas Forlì, una sfida difficile che all'andata si era conclusa al tie-break e che questa volta sarà ancora più accesa perché per i romagnoli una sconfitta vorrebbe dire retrocessione.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

Corsa campestre

Oggi il «Cross di Savigliano» assegna il Tricolore

disputa oggi l'undicesimo «Cross di Savigliano», manifestazione di corsa campestre organizzat dall'Atletica Savigliano in collaborazione con la «Map» dei gemelli Giorgio e Maurizio Damilano. Sono in programma la gara valida quale Campionato italiano per le categorie Cadetti e Cadette, quella Seniores la partecipazione di Francesco Panetta e di numerosi atleti africani. Le gare s'inizieranno alle 10 nel parco Graneris. [p. b.]

Sci

Garessio 2000, memorial «Gian Piero Randone»

Oggi alle 9,30 a Garessio 2000 terza e ultima prova del Trofeo del Ventennale memorial «Gian Piero Randone», gara di slalom gigante organizzata dallo Sci Club Garessio 2000. In classifica, guida Alberto Ferreri. Premiazione al self-service «Il Capriolo». [s. c.]

Unicef

«Giocagin» a Bra per i bambini dell'Albania

E' dedicata ai bambini dell'Albania la sesta edizione di «Giocagin per l'Unicef» che si svolge oggi dalle 14, (ingresso gratuito), al Palasport di Bra. La rassegna di sport è solidarietà - in programma esibizioni di ballo, ginnastica dolce, aerobica, danza classica e moderna, step, jazz, funky, arti marziali - è organizzata dall'Uisp, con sostegno del Comune, Bre-Cr Cuneo e «Tappo Centrale del latte di Torino. [r. a.]

Tennistavolo

Verzuolo ospita i Provinciali

Centro tecnico federale di Verzuolo ospita oggi la seconda prova dei Campionati provinciali Assoluti. Le gare scatteranno dalle e si protrarranno per tutta la giornata. [a. s.]

Bocce

Le finaliste del trofeo di Saluzzo

I team «Mattalia» (con Mandola, Scassa, Pautassi, Bertola) e «Tecnocasa» (Priotto, Adamo, Mario e Vittorio Trucco) le finaliste domani sera (si gioca dalle 21) a Saluzzo del memorial «Pinin De Chiesa» organizzato dalla Bocciofila Auxilium. Oggi, dalle 14, pro- di petanque Boves Dronero. [r. a.]

Ciclismo

La presentazione dell'Esperia Piasco

Oggi (ore 15) in Comune si presentano le squadre Dilettanti, Giovanissimi, Esordienti, Allievi e Juniores dell'Esperia Piasco, la società presieduta da Diego Garelli. [r. s.]

Motori

Il «Two West Team» all'«Italian Baja»

Tre piloti legati alla «Granda» sono impegnati oggi all'«Italian Baja», tutti fanno parte del «Two West Team» Cuneo. Sono il quarantenne Giacomo Ferri (fondatore della nuova squadra), partecipano alla Coppa del mondo, in lizza una Honda 400 R; la moglie Sabrina (Honda XR 250R) e l'eporediese Primo Vernetti (Honda XM CRE 250). [r. s.]

Pallone elastico

La nuova A» nove squadre

Sono nove le squadre iscritte al prossimo Campionato di serie A. La Pro Pieve ha chiarito la sua posizione finanziaria ed è stata ammessa. Cade quindi l'ipotesi di ripescaggio Spigno Monferrato che ha dato forfait dopo aver vinto titolo italiano. Il torneo di serie A scatterà il 19 aprile. Il 14 marzo, invece, sui campi liguri di Dolcedo, Taggia, Diano Castello e Andora, prenderà il via la Coppa Italia con sedici squadre ai nastri di partenza. [a. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Oggi anche Pallhubert in lizza nel Circuito del Monserrato

Paola Pezzo è protagonista nelle vie di Borgo S. Dalmazzo

Paola Pezzo è arrivata a Borgo San Dalmazzo già ieri Ha salutato i tifosi e firmato autografi (a lato) ha partecipato alla conferenza stampa (da sinistra in alto) il sindaco **Marco Borgogno** l'altro olimpionico **Hubert Pallhubert** e **Claudio Vandelli** (FOTO BEPPE SAJEVA)

BORGO S. DALMAZZO. «Il caso del doping? Una questione politica. Io ho la coscienza pulita e penso a correre». Una Paola Pezzo distesa, rilassata, contenta, letteralmente circondata dai suoi tanti tifosi, ieri si è presentata a Borgo San Dalmazzo, dove oggi sarà la «stella» del «Circuito del Monserrato», terza prova del Campionato italiano d'inverno di mountain-bike, organizzato dal «Rampignado Team» Caraglio (club abbonato ai grandi eventi) e dall'assessorato allo Sport del Comune, con il patrocinio della Regione, della Provincia e della Comunità montana Valle Stura.

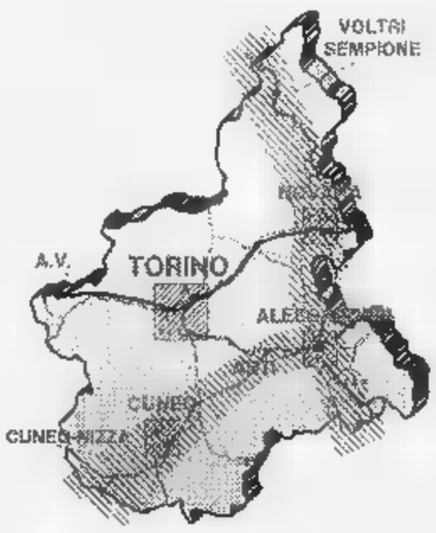
Ieri pomeriggio la campionessa olimpionica e mondiale (che era già stata nel Cuneese nel '96 per ritirare il premio internazionale «Smenghi» assegnatole dal club «Amici di Coppi» guidato da Ferruccio Dardanello, Lorenzo Taaldi e Guido Companal per circa un'ora ha passeggiato nelle vie di Borgo, ricevendo ovazioni. Ha partecipato a un incontro nella sala consiliare col sindaco Marco Borgogno e altri atleti.

Oggi sarà la «stella» della competizione, circuito nel centro storico di 9 km e 200 metri, da ripetersi quattro o cinque volte. La pattuglia di «biker» al via è di primissimo livello. Oltre a Paola Pezzo, ci saranno il campione mondiale Hubert Pallhubert, Dario Cioni (vincitore delle due prove iniziali), Claudio Vandelli (un «fedelissimo» delle gare nella «Granda») e le Tricolori Nadia De Negri, Camilla Bertossi e Veronica Sala. La prima gara partirà alle 9,30, con Donne e Juniores. Due più tardi toccherà ai Master e alla categoria Sport, nel primo pomeriggio (alle 14,30) saranno di scena gli Elite e gli Under . [r. s.]

PARLAMENTO EUROPEO
On. Gipo Farassino

CONVEGNO:

Prospettive di nuove vie di comunicazione fra il Piemonte e l'Europa



Interverranno:

*On. **Gipo Farassino** membro della Commissione trasporti del Parlamento europeo*

*On. **Florus Wijsenbeek** primo Vicepresidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo*

*Dott. **Gilberto Zinzani** responsabile piani programmazione dell'A.R.N.I.*

*Sig. **Antonino Masaracchio** Assessore ai trasporti Regione Piemonte*

*On. **Francesco Formenti** membro Comm. lavori pubblici della Camera dei Deputati*

*Dott. **Claudio Dutto** membro della Commissione trasporti del Consiglio regionale del Piemonte*

*On. **Domenico Comino** Presidente del gruppo Lega Nord per l'indipendenzadella Padania della Camera dei Deputati*

Cuneo 14 marzo 1998 - ore 10 - 12.30
Centro congressi della Provincia di Cuneo
Sala convegni

Convegno organizzato con il patrocinio dell'On. Gipo Farassino

Segreteria organizzativa:
Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania
C.so Matteotti, 5 - 10121 Torino - Tel. 011/562.17.20 Fax 011/562.1723

VEDIA DOS

GSM

Eureka!

Rete³:
finalmente la formula
ideale per le aziende
che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione [illegible] conquista le [illegible]. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

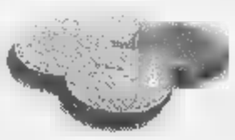
Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire e tassa [illegible] concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi [illegible] conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso [illegible] secondo successivo. Per le chiamate ricevute [illegible] Italia [illegible] cliente Omnitel [illegible] sostiene alcun costo. Tutti i costi sono [illegible] netto [illegible] I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per [illegible] [illegible] quadro completo dell'offerta. Visitate il sito internet: www.omnitel.it

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto ■ una per il Lotto.

Per sapere ■ siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontate i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì ■ ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto ■ prima linguetta si trovano **6 numeri,** corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa ■ valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità ■■ 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, ■ solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o ■ numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico ■: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore ■■ sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato ■ **punti, NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e ■ vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà ■ schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina ■■ trovano ■ **numeri e ■■ ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì ■ la domenica.

Se tutti ■ tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre gio .ii successivi all'estrazione** (dalle ore ■ alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi ■■ Lotto non reclamati** nel cor- ■■ della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I ■■■ numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline ■■■ vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti ■■■ reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzio- ■■ delle cartoline, i giorni nei quali ■ svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni ■ pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi del Super Enalotto.

GIORNI DI ■STRIBUZ■■ DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ■TRAZ■■ DEL ■PER ENALOT■ E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ■■■ SU LA STAMPA	TERMINE ENTRO IL QUALE FAR PERVENIRE LE CARTOLINE PER GLI EVENTU■ SORTEGGI DEL SUPER ENALOTTO
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	■■■ 12 MARZO	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	SABATO 18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	■■■■ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	MERCOLEDÌ 22 APRILE
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO	SABATO 25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
26-27-28 MARZO	■■■ 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO 9 MAGGIO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

Gli abbonati riceveranno direttamente ■ ■■■ l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i ■■ giorni dell'iniziativa. L'operazione ■ valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

ITALFIDI
SUBITO!!!
SOCIETA' ISCRITTA
UFFICIO ITALIANO
CAMBI N° 4395
NESSUNA SPESA
GENOVA
- 81.38.47

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ITALFIDI
PRESTITI A TUTTI
CAMBI N° 4395
NESSUNA SPESA
GENOVA - Via Assarotti, 13

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Interpellanza in Regione: «Manca un regolamento e su molte cifre ci sono dubbi»

Immigrati e sanità: chi paga?

Plinio (An): in 6 mesi spesi oltre 4 miliardi

Il dilemma

La solidarietà e il bilancio

GENOVA. La questione delle cure agli extracomunitari non coperti dall'assistenza sanitaria (perchè privi di contratto o di rapporto di lavoro regolare, o comunque clandestini) è già stata sollevata molte volte, perchè «è» un problema. Solo pochi mesi fa, nacque una diatriba tra l'amministrazione Gaslini e l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. Dopo un po' di tira-e-molla si arrivò alla soluzione, fin troppo prevedibile, della priorità umanitaria: gli ammalati non potevano essere respinti.

Ovviamente, in situazione assai ristrette di bilancio, con tagli continui nel budget assegnato a ogni regione da parte dello Stato, non è facile poi recuperare le forti spese di ricovero e di terapia che si accavallano. Non è neppure facile poter operare previsioni di spesa: i clandestini non sono sottoponibili a censimento e la loro presenza sul territorio varia a seconda dei movimenti «stagionali» dei lavori «sommersi». Nella questione si scontrano dunque elementi di natura giuridica e tecnica, oltre che di programmazione di spesa e d'organizzazione dell'assistenza, accanto a questioni emotivo-psicologiche e a valutazioni politico-ideologiche assolutamente contrastanti.

Il centro-destra e la Lega Nord vorrebbero una politica molto energica di controllo e possibilmente di «numero chiuso», anche nel nome della difesa dell'ordine pubblico. Il centrosinistra e Rifondazione si appellano invece a principi umanitari e di solidarietà.

Non sarà facile, per il momento, considerato che la legislazione è carente e che sui bilanci della Sanità cadono tremendi colpi di scure a tutti i livelli, trovare una soluzione giusta e razionale che tuteli le minoranza etniche nel nostro Paese, come vorrebbe la civiltà, ma che al tempo stesso non arrechi troppi danni al bilancio pubblico: e pensare che la Liguria è uno dei casi meno gravi d'Italia. [p. l.]

GENOVA. Quattro miliardi e alcune decine di milioni spesi nei primi mesi del 1997 per gli extracomunitari. Ma l'esborso sanitario della Regione non piace ad Alleanza nazionale che ha presentato una interpellanza urgente al presidente del consiglio Fulvio Cerofolini chiedendo chiarezza sulla materia. «Manca una regolamentazione regionale che, disciplinando le tipologie delle prestazioni assistenziali erogabili da parte della Usl e le relative misure organizzative - dichiara il capogruppo Gianni Plinio - consentirebbe di realizzare utili risparmi». Analizzando la documentazione fornita dagli uffici sulle singole voci che compongono la spesa di quattro miliardi, il rappresentante di An contesta anche la mancanza di chiarezza: «Nelle cifre che compongono la somma finale di quattro miliardi c'è una spesa di un miliardo indicata sotto una voce non meglio specificata. Vorremmo sapere a che cosa si riferiscono».

Insomma, a parte il forte impegno finanziario della Regione, non sarebbe neanche soddisfacente l'informazione sui singoli impegni di spesa. «Abbiamo inoltre verificato che ci sono circa trecento milioni - prosegue Plinio - per le spese assistenziali in case di cura private convenzionate. Francamente questo mi sembra un po' troppo». An chiederà quindi in Consiglio un resoconto finanziario più preciso e, soprattutto, che vengano fissate delle regole: «La legge prescrive di dare assistenza agli extracomunitari per mere cure urgenti ospedaliere per malattia, maternità e infortunio, ma occorre definire i requisiti fondamentali per l'accesso alle prestazioni».

An suggerisce di accertare l'identità di chi si presenta ai presidi pubblici attraverso un documento del proprio Stato di provenienza e una certificazione del Comune italiano di residenza. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani replica con secca ironia: «Non si possono certo uccidere gli extracomunitari. A parte il principio della solidarietà, che riguarda ogni essere umano, abbiamo impartito precise disposizioni per regolare e controllare il fenomeno, simili a quelle applicate in Piemonte. Inoltre le spese sanitarie sostenute dalla Regione per gli extracomunitari irregolari (un miliardo circa) sono rimborsate dal ministero degli Interni».

Il capogruppo di An Gianni Plinio ha presentato un'interpellanza sui miliardi spesi dalla Regione per l'assistenza agli immigrati

Anche Rifondazione comunista sostiene la tesi di Bertolani: «Il problema degli extracomunitari esiste - dichiara Giuseppe Tarantino - ma nella società multietnica in cui saremo sempre più coinvolti l'assistenza è un principio base. Per quanto riguarda gli extracomunitari che non risiedono in Liguria credo che esista un sistema di compensazione con le regioni di provenienza». Ma Rifondazione sospende il giudizio sulla determinazione dei capitoli di spesa: «Non conosco il documento, certamente tutte le spese vanno argomentate e ben specificate, non certo per criticare le finalità, che condividiamo, ma proprio per sapere in che modo sono stati investiti». [m. c. c.]

Il ... PROSTITUTA

L'assassino ha confessato

Ivo Giordano, 33 anni, (foto) ha confessato ai carabinieri, l'omicidio di Anna Giunti, una prostituta trovata morta il 31 dicembre scorso con tre coltellate nel suo appartamento di Andora. A PAGINA 41

Il ragazzino mendicava a un semaforo per aiutare la famiglia

«Sciuscià» albanese di 15 anni fugge dal ricovero Massoero

GENOVA. Si era accasciato fra le auto, all'incrocio dove ogni mattina da tre mesi chiedeva l'elemosina. Adrian, un ragazzino albanese di 15 anni, era svenuto per la fame. Un automobilista lo soccorso: magro e pallido, sembrava un bambino di appena otto o nove anni. Adrian stato accompagnato in una comunità di prima accoglienza di Masone. Ma, dopo un pasto caldo e qualche ora sonno in un letto pulito, tornato sul posto di «lavoro». Ancora all'incrocio via Tolemaide e corso Sardegna: «Mia madre ha bisogno dei che raccolgo qui, insieme a lei in Albania ci sono i miei fratelli più piccoli che devono mangiare» ha spiegato quando gli agenti di volante della polizia, avvertiti da un automobilista, era tornati a prenderlo per la seconda volta. Adrian ha raccontato in poche parole la vita: orfano di padre, nell'autunno scorso si imbarcato su di quei drammatici gommoni della speranza che dall'Albania cercano di raggiungere le coste italiane. Dopo lo sbarco era risalito fino a Genova. Ma tre giorni fa il freddo, i pasti rimediati e quando capita, lo hanno stremato. Ieri i poliziotti lo hanno affidato ad una assistente sociale, ma nel di prima accoglienza dove era stato accompagnato la volta precedente non c'era più posto e Adrian è andato al ricovero Massoero. Ma anche lì è rimasto solo poche ore: nel pomeriggio già andato via senza nemmeno attendere la mattina successiva. Via, alla ricerca di un nuovo semaforo dove mettere insieme gli spiccioli da mandare alla madre e ai suoi fratellini. [m. c. c.]

ALTRO CASO

Un «tesoro» nelle tasche

In tasca aveva orologi d'oro, braccialetti e collane per un valore di decine di milioni. Ma, evidentemente non contento, stava cercando che di rubare YIO che era posteggiata in via Chiaravagna. Isme, ragazzo albanese di 21 anni, è stato fermato dai carabinieri di una pattuglia che l'altra sera stavano effettuando un giro di controllo nella zona. Insospettiti dal ragazzo che armeggiava vicino alla portiera dell'auto, i militari si sono avvicinati. L'albanese ha cercato di fuggire ma è stato fermato dopo un breve inseguimento. Nelle sue tasche i carabinieri hanno trovato «Baume & Mercier» d'oro del valore di milioni e altri gioielli. Il giovane è stato arrestato per tentato furto e per ricettazione. L'orologio, collane e braccialetti sono stati riconosciuti propri da un uomo che alcuni giorni aveva subito un furto nel suo appartamento a Quinto. [m. c. c.]

OGGI IN REGALO LE SCHEDE

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 4 di aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di uno dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO DI DATA 06/02/98

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Marina*, via Bologna 38; *Baudoin*, piazza Armellini 20; *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 46; *Frascara*, via A. Doria 38; *Mariacchi*, via Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, p.zza Colonia 8

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/a. **Orario 8,30-12/15-19,30:** *Pino*, via Bertuccioni 3/a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a

San Martino. Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-21,30: *Castiglione*, via Posalunga 65; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quarto Dei Mille*, viale Pio VII

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centro*, Galleano 5. *Popolare*, via Menotti 77

Val Polcevera 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *S. Rocco*, via Celesia 28. *Molina*, via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bacchiotti*, via Pegli 56. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Aurelio 38

Sori, via Camoli 18, tel. 700 632
RECCO
Falqui, via Roma 5, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771 069
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53 395
ZOAGLI
Comunale, p. XXVII Dicembre 9, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari, via Martiri della Liberazione 143, tel. 365 267. *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna) tel. 393 317
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marconi, via Lorighi 66, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 116. **Genova:** telefono 851 12 36. **Camogli:** tel. 770 205. **Ruta:** telefono 771 119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700. **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655. **Cogorno:** telefono 384 620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** [illegible]. **Sori:** telefono 700 917.

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 841; **Sestri Ponente:** telefono 65 657; **Gaslini** (pediatria): telefono 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932 985. **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 283 612. **Rapallo:** telefono 50 231. **Lavagna:** telefono 32 91. **Cogoleto:** telefono 918 3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 027. Pediatra (a pagamento) 542 778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì P.za Palermo, p.zza Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, p.le Paternostro, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** g. Palermo, g. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Canzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** [illegible] Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.364 - 480 655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** [illegible] 264.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Camogli:** tel. 259.368, **Chiavari:** tel. 324 369; **Sestri** [illegible] tel. [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi telefono 59661; Recco: telefono [illegible]: Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286 506 - 287 998. Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 56.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259 365; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393 18.22, Sestri Lavante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 760 396.

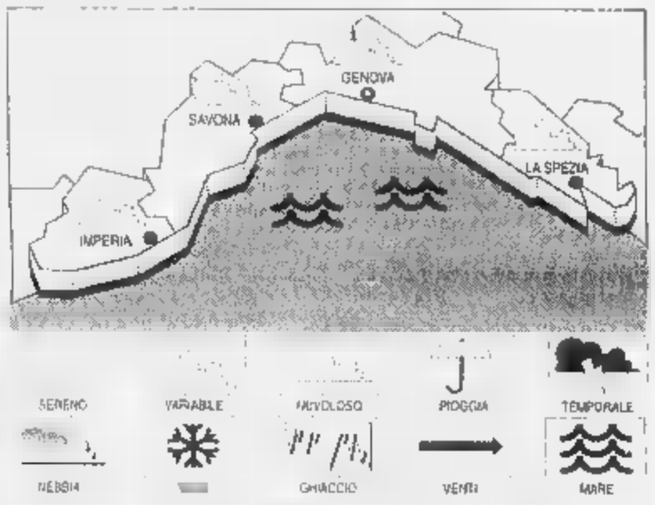
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267 451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566 831 - 590.429 - 586.553
Cesena Ligure: telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92 035. **Rezzoaglio:** telefono97.043 **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile caratterizzata da annuvolamenti, vento moderato-forte. Mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Estrema variabilità. Vento moderato. Mare [illegible] temperature in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 10-20 km/h. Cielo: poco [illegible] velato. Mare: mosso; pressione barom. 1021 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **9**
Savona	max **15**	min **6**
Imperia	max **16**	min **9**

ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **14**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La **Luna** cala alle 4,03 e si leva alle 14,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack. Or.: [illegible]; 18; 21,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 595.9146. **In & Out**, regia F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: [illegible]; 17; 19; 21; 23.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **U-Turn inversione a marcia**, regia O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. [illegible], B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14; [illegible]; 18; 21,45.

CINEPLEX [illegible] - Sala 1. Tel. 25.41.820. **U Turn inversione a marcia**, regia O. [illegible] con S. [illegible], J. Lopez, [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Il collezionista**, [illegible]. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Mezzanotte. Il giardino [illegible] bene e del male.** Regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX [illegible] - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Starship troopers fanteria dello spazio.** Regia P. Verhoeven con C. Van Dien, D. Meyer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible]TO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Alien - La clonazione**, regia J. P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Regia B. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 14,15; 18; 21,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **[illegible] capodanno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. 4-5-6-7-8 CHIUSO PER CONGRESSO.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.8930. 4-5-6-7-8 CHIUSO PER CONGRESSO.

CORALLO 1. Tel. 566.419. **L'ultimo capodanno.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 566.419. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. [illegible] 377.9535. **[illegible] a Jeannette.** Or.: 20,45; 22,40; sab. e dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. Tel. 561.691. **Spawn**, regia di Mark A.Z. Dippe, fantastico. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.62.98. **Il collezionista**, regia G. Fakler, con M. Freeman, A. Judd. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Will Hunting genio [illegible]**, regia G.V. Sani con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Boogie night.** [illegible]: 16,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The Boxer**, [illegible] J. Sheridan, con D. Day Lewis. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il maccellaio, regia A. Grimaldi con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 15; 16,45; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - Sala B. Paradiso perduto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ARC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 281.566; [illegible] tel. 299.967; [illegible] 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI [illegible] CINEMA. Tel. 415.838. **Le nuo[illegible]e.** [illegible]: 14,30; 16,15. **L'ospite d'inverno.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. NUOVO SPETTACOLO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Sette anni in [illegible]et**, regia J.J. Arnaud con B. Pitt, D. Te[illegible]. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.935. **Due famiglie [illegible] Leon.** Regia V. Jean e G. Synor [illegible] M. Frankel, J. Suzman.

NICHELODEON. Tel. 589.640. **Il matrimonio del [illegible] migliore [illegible]co**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 15; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]. Tel. 698.12.00. **L'avvocato [illegible] diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reaves. [illegible].: 15.40; 18,20; 21.

CASELLA [illegible]. Tel. 967.7130. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]** regia P.J. Hogan con J. Roberts. Or.: 21,15.

[illegible] NERVI
S. SIRO. Tel. 320.2564. [illegible]. Regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. Sab e dom. 15; 18,30; 22.

VOLTRI [illegible]. Tel. 613.61.38. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. [illegible]. e dom. 14,45; 18,15; 22.

MARGHERITA [illegible]. Tel. 286.033. **In & [illegible]**, regia F. Oz con Kelvin Kline, D. Reynolds. Ore 16; 18,05; 20.10; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Starship troopers - Fanteria dello spazio.** Regia P. Verhoeven. Or.: [illegible]; 22,20. Sab-Dom. 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Harry a p[illegible]**, regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. T. [illegible]. **L'avvocato [illegible] diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reaves. Or.: 19,50; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Tre uomini [illegible]** regia M. Venier con [illegible], Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,20. Sab./dom.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible]. 589.329 - [illegible]. Riposo. **La Gioconda**, [illegible] lirico [illegible] 4 atti. Musica di A. Ponchielli. [illegible] 15,30.

[illegible] STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La Celestina**, la contemporanea 83/Gli ipocriti. Regia C. Pezzoli. Con Isa Danieli. Ore 16. L. 43.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - Sala Duse. Tel. 534.22.00. RIPOSO. Pren. per **Le false confidenze**, di Marivaux. Regia M. Sciaccaluga in scena il 10 [illegible]. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESI. T. 839.589. **Ahi corpo crudele**, di G. Manfridi. Int.: S. Marchini e F. Mascolini. Ore [illegible].

[illegible] [illegible] TOSSE - Sala Alda T[illegible]. T. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible] D. Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **Pelle d'asino alla corte del Re Sole.**

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Tel. 247.41.66. La [illegible] delle famiglie. **Acquarium** di L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Con R. Bigiarelli, L. Valcepina, A. Violato. Ore 16. Posto Unico L. [illegible].

TEATRO GARAGE - Sala [illegible]. T. 510.731. **Pulp [illegible] [illegible].** Spettacolo di cabaret e magia di e con M. Forest e C. Cicala. Ore 17. [illegible] 22.000; ridotto 18.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Scene da un matrimonio. Spettacolo [illegible] stagione di prosa [illegible] Lavia e Guarnieri. Ore 21. L. 48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible]. Or.: 15; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il [illegible]ionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]. Tel 825.714. **Harry a pezzi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

DIANA. Tel. 825.714. **Il [illegible] dello [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 820.563. **Il macellaio.** V. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.83.22. **[illegible] sarà lo [illegible] a Natale?** Or.: 15,30; 17,30; [illegible]: 22,30. Lire 6000; 7000; [illegible].

SALESIANI. La vita è bella. Ore 15,30. L. 6000; 6000.

ALBISOLA
[illegible]. Tel. 640.263. **Paradiso per[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **Il [illegible].** V. 18. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 51.419. **[illegible]o dello sposo.** [illegible] 20,30; 22,30. (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **In & Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **A che servono questi quattrini.** In programma il 14 e 15 marzo.

CENTRALE. Tel. 63.671. **The boxer.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000/7000.

DIANA. Tel. [illegible]20. **Il macellaio.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

[illegible]. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** [illegible]: 15; 22,30. L. 10.000 rid. [illegible].

SANREMO
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **In & out.** Or.: ap. 15; ult. 22.30.

BORDIGHERA
[illegible]. Tel. 261.955. **In [illegible] Out.** Or.: 14,30; 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 254.898. **Hercules.** [illegible] spettacoli: ore 15 e 17.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. [illegible]. L. 8000; 6000. Spettacolo unico 21,15.

BIANCA MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Alien 4 la clonazione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire 9000; [illegible].

SANREMO
[illegible]. Tel. 506.060. **Paradiso [illegible]rduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] - Inversione di marcia.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

[illegible] ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **[illegible] collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo [illegible]. L. 12.000 / rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Titanic.** [illegible]: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000/rid. [illegible].

Malizie, solidarietà e altre storie

[illegible] giro per il mondo a scoprire [illegible] segrete, misteri [illegible] e [illegible] scandalose e [illegible] incalliti [illegible] sulle [illegible]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I [illegible] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Polemica a distanza tra il sindaco di Chiavari e il presidente della Tigullio

Trasporti, i Comuni non ci stanno

I centri dell'entroterra sono in difficoltà

CARASCO. La Regione avrà il compito di definire i servizi minimi, nel campo del trasporto pubblico, che dovranno [illegible] garantiti sul territorio e dovrà mettere a disposizione i fondi per provvedere alla loro copertura economica.

Provincia, Comuni [illegible] Comunità montane dovranno garantire la copertura economica di tutti gli altri servizi che non rientrano in quelli stabiliti dalla Regione, cioè i minimi. Teoricamente la nuova normativa chiama tutti i Comuni che richiedono servizi aggiuntivi, rispetto [illegible] quelli minimi, [illegible] sostenere un impegno economico ben più consistente rispetto ad oggi. Succederà che gli enti azionisti della Tigullio pubblici trasporti, dovranno sborsare cifre maggiori per il servizio pubblico perché pare che i piccoli Comuni dell'entroterra [illegible] vogliano o non riescano a pagare, pur usufruendo del servizio pubblico «minimo garantito».

E' l'eterna questione: da sempre a pagare per il trasporto pubblico sono la Regione e gli enti azionisti; Provincia di Genova, Provincia di Spezia, Comuni di Chiavari, Lavagna, Rapallo, Santa Margherita, Sestri Levante. Ai Comuni utenti, cioè quelli dove il servizio arriva comunque (l'entroterra per esempio) viene chiesto un contributo limitato. Ieri si è svolto [illegible] vertice tra Tigullio pubblici trasporti, gli enti azionisti, i Comuni utenti [illegible] le comunità

Polemiche sui trasporti nel Tigullio, nel riquadro il presidente Marco Mastretta

montane per discutere sulla situazione che verrà a [illegible] [illegible] la riforma del trasporto pubblico locale [illegible] seguito dell'emanazione del decreto legislativo dell'attuale ministro dei Trasporti Burlando.

I Comuni dell'entroterra non se la sentono di sborsare qualcosa di più. Per anni hanno avuto il servizio senza pagare, poi è stato chiesto loro un contributo [illegible] hanno dovuto frugare tra le pieghe del bilancio per trovare qualche fondo. Avendo bilanci risicati non è possibile aumentare il contributo per il trasporto pubblico. Questo in sintesi quanto si sono detti al vertice di ieri. Comunque tutti i partecipanti hanno convenuto sul fatto che si debba arrivare ad una più razionale organizzazione del trasporto «che ne integri le diverse tipologie - si legge in un comunicato emesso al termine dell'incontro. Hanno peraltro sottolineato come [illegible] indispensabile, per potere garantire la continuità del servizio oggi reso, procedere ad una graduale diminuzione dei costi.

Ma c'è da ricordare che la Tigullio ha già operato alcuni tagli alle corse e ha fatto quello che poteva per ridurre i costi. In questo contesto si inserisce la presa di posizione del sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, che ha chiesto spiegazioni al presidente della Tigullio Marco Mastretta sulla convenzione [illegible] cooperativa Transvara per l'affidamento in subconcessione di servizi [illegible] trasporto. «Le manifesto le mie perplessità - scriveva Agostino. Ritengo che la convenzione debba essere discussa [illegible] gli azionisti».

Mastretta risponde che l'argomento è stato più volte dibattuto sia all'interno del Consiglio di amministrazione, sia con gli azionisti [illegible] in particolare con l'assessore Monteverde di Chiavari». La Tigullio non ha reso noto i termini della gara che si è svolta per la ricerca di privati che possano avere il servizio in subconcessione, ma il presidente ricorda che il provvedimento è reso possibile anche dalla delibera della giunta regionale. «In ogni [illegible] - spiega Mostretta in una lettera - al momento attuale per garantire la continuità del servizio è necessario [illegible] tempi immediati procedere o all'affidamento all'esterno di parte dei servizi o all'assunzione di un numero equivalente di persone».

[illegible] Vignolo

Alberto Gagliardi: «Opposizione costruttiva ma dura»

«Azzurri» al contrattacco Cambia l'organizzazione

GENOVA. Forza Italia ha chiu[illegible] il tesseramento nell'ambito de Comune di Genova a quota 570 iscritti paganti: per un movimento d'opinione che è solo al secondo anno di vita come partito vero e proprio non è neppure un risultato disprezzabile. Per questo, gli «azzurri» in un momento tutt'altro che tranquillo della loro vicenda, hanno cercato ieri, allo Starhotel President di Genova, di fare il punto, una sorta di conferen[illegible] organizzativa.

Spiega il coordinatore cittadino, on. Alberto Gagliardi. «Subito dopo le elezioni amministrative, [illegible] siamo trovati un "pacchetto" di consiglieri comunali e provinciali [illegible] oltre 40 consiglieri nelle nove circoscrizioni. Così abbiamo cercato di mettere insieme una sorta di organizzazione per settori di specializzazione in funzione delle esigenze dei diversi gruppi consiliari. In Comune e in Provincia, oltre che in sei su nove consigli di circoscrizione, siamo all'opposizione. Però siamo maggioranza in tre consigli minori».

Gagliardi spiega che, al di là della massa degli iscritti [illegible] dei simpatizzanti, è riuscito a raccogliere una cinquantina di attivisti che hanno [illegible] a disposizione del partito tempo libero ed energie. Tra i più recenti iscritti agli «azzurri» ci sono due ex socialisti, Mario Menini, che è diventato responsabile del settore cultura e spettacolo

Alberto Gagliardi, coordinatore «azzurro»

e Gianni Segalerba che si occuperà di turismo.

«Tutti insieme dobbiamo contribuire [illegible] dar vita a quella che io definisco in termini classici - spiega ancora Gagliardi - l'opposizione costruttiva. Il nostro giudizio sull'attuale situazione socio-economica di Genova è pessimista [illegible] negativo. L'attuale giunta del prof. Pericu? Ci sono, a mio avviso, assessori più scafati [illegible] forse più preparati rispetto alla giunta Sansa. Lo stesso sindaco è più abile [illegible] anche disponibile. Ma sono discorsi relativi: ci [illegible] il momento in cui occorrerà prendere decisioni drastiche. Non ci [illegible] potrà nascondere dietro alla spiegazione puerile della mancanza di fondi».

Eppure questa opposizione di centrodestra viene definita «senza idee», «senza progetti» e quindi legata solo [illegible] forme protestatarie o al filibustering per farsi notare. E anche la questione della creazione e poi dell'affondamento dell'«Udr», [illegible] nuovo soggetto politico inventato dall'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, non sembra aver intimorito Gagliardi, né gli altri leader locali come Biondi, Terracini, Parodi, Scajola, ecc.

In Regione, per la verità, il gruppo, con tutti e tre i consiglieri del Ccd e Cdu, s'è subito formato e sovente ha votato [illegible] maniera diversa rispetto al resto del Polo. «Le urne - conclude Gagliardi - sono state eloquenti: l'area del Ccd-Cdu non ha avuto esponenti in Comune e una sola presenza in Provincia. In Regione non mi pare che ci siano idee chiare. Chi vuole tornare nella vecchia [illegible] lo dica subito senza troppe giravolte».

La Lega Nord? «Mi pare battuta dalle urne» E la lista del dottor Sergio Castellaneta? «Non siamo certamente lontani [illegible] posizioni politiche, anche se la nostra strategia mi pare abbia un più ampio respiro. Vedremo nel tempo nuove forme di collaborazione». [p. l.]

Ivo Re, 63 anni, è l'undicesima persona a finire in cella

Droga, arresto a Baires

Catturato in Argentina, su segnalazione della Mobile genovese, [illegible] trafficante che aveva «lavorato» a lungo nel centro storico. Era latitante da due anni

GENOVA. Apparteneva ad una organizzazione di trafficanti di droga che agiva fra la Colombia, Genova e Milano. E' stato arrestato a Buenos Aires, dopo due anni di latitanza. Su segnalazione della sezione narcotici della Squadra mobile di Genova diretta da Alessandra Bucci, gli agenti dell'Interpol hanno fermato in un elegante appartamento Ivo Re, nato 63 [illegible] fa in provincia di Macerata [illegible] per molti anni residente nel centro storico genovese.

Ivo Re è l'undicesimo componente dell'organizzazione, arrestato dopo la sentenza della Corte di Cassazione del 1996. Ivo Re deve scontare otto anni di carcere per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio. A settembre, nella cittadina francese di Mulhouse, era stato fermato Giuseppe Pilato, nato 46 [illegible] fa [illegible] Riesi che [illegible] ottenuto la condanna più pesante, a 11 anni [illegible] 8 mesi di carcere. Ma la sezione catturandi nei mesi scorsi aveva arrestato altri nove componenti della banda: nel capoluogo genovese sono stati fermati Renzo Cabua, Antonio Giamè, di 56 anni, Roberto Tedesco, Benito Cori e Francesco Maurici. Vincenzo Ruffino [illegible] stato fermato [illegible] Campomorone [illegible] Luciano Traverso a Viareggio. Gianfranco Giraldi era stato fermato [illegible] Genova, in piazzale Morassi, mentre stava incontrando la fidanzata.

Le indagini della Squadra mobile proseguono per smascherare altri esponenti della banda italiana che si rifornivа direttamente in Colombia.

[m. c. c.]

[illegible]

In casa con 6 pellicce

Sei pellicce pregiate, tre delle quali firmate da famosi stilisti, sono state sequestrate l'altro ieri dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena in [illegible] appartamento di Bolzaneto al termine [illegible] un'indagine avviata alcune settimane fa.

La coppia che vive nell'abitazione non ha saputo spiegare la provenienza dei capi di abbigliamento, il cui valore complessivo era di diverse centinaia di milioni. Ferdinando, 34 anni, [illegible] Rosalia di 30, entrambi senza un lavoro fisso, sono stati denunciati per ricettazione. Le indagini dei carabinieri erano partite alcune settimane fa in seguito [illegible] una serie di furti [illegible] assegni compiuti in alcune zone della città: ma i militari credevano di trovare nell'appartamento della Valpolcevera altro genere di refurtiva: armi oppure droga. Una delle pellicce, [illegible] ghepardo, era di Soldano, un visone selvaggio di Fendi e una marmotta grigia era firmata Yves Saint Laurent. [m. c. c.]

S. Margherita: la replica degli avvocati

Accuse a don Carpi «Ma non è colpevole»

SANTA MARGHERITA. Dopo la conclusione del processo a don Pino Carpi, il parroco di Santa Margherita accusato di avere molestato una ragazza quindicenne, con la decisione dei giudici [illegible] non procedere «per tardiva querela», gli avvocati della ragazza in una nota hanno affermato: «L'improcedibilità, nel caso specifico, considera la colpevolezza dell'imputato emersa durante il dibattimento, che però [illegible] emerge nella sentenza in quanto la querela [illegible] stata presentata in ritardo».

Ieri è arrivata la risposta degli avvocati Giovanni Donadoni e Maurizio Mascia, legali di don Pino Carpi, i quali sostengono che «è giuridicamente falso asserire improcedibilità eguale colpevolezza dell'imputato».

Il processo al sacerdote si è svolto il 28 febbraio scorso. I due avvocati spiegano che siccome la querela dalle presunte parti lese è stata presentata a distanza di tre anni, ciò ha impedito ai giudici del tribunale di Chiavari di pronunciare una qualsiasi sentenza di merito, sia di assoluzione che di condanna, come stabilito dagli insegnamenti della Corte di Cas[illegible] e da eminenti studiosi del processo penale.

«In sostanza [illegible] [illegible] ritenuto che mancassero i presupposti necessari per una valutazione nel merito dei fatti e si è quindi dichiarata l'improcedibilità - scrivono i due avvocati».

Giovanni Donadoni e Maurizio Mascia nella nota diffusa ieri aggiungono: «E' significativo che la fonte distorta delle false notizie abbia evitato di comunicare che il Collegio chiavarese, con la decisione del 28 febbraio, ha trasmesso gli atti al pubblico ministero per procedere riguardo al delitto di falsa testimonianza commesso da un testimone molto importante per la conferma delle accuse contro il parroco». I due avvocati concludono: «La sentenza del tribunale di Chiavari, accogliendo le tesi della difesa dell'imputato, ha rigettato le richieste del pubblico ministero e sostenute dalle parti civili». [g. vi.]

[illegible]

Mozione di Gaggero

Tasse sui rifiuti chiesti controlli sulle seconde

LAVAGNA. Il capogruppo di «Crocevia per Lavagna», Mario Gaggero, con [illegible] mozione chiede che il Consiglio comunale intervenga per il recupero dell'evasione dell'imposta sui rifiuti solidi urbani in quanto da [illegible] daggi a campione effettuati dagli uffici comunali, risulta che nel 1997 l'evasione sia [illegible] del 20 per cento.

Un motivo in più per la caccia agli evasori secondo Gaggero [illegible] l'aumento del 25 per cento delle tariffe del servizio, iscritto al bilancio. In una seconda mozione il consigliere sostiene che la Cala dei genovesi, società che ha costruito e gestisce il porto, non ha titolo per l'esenzione all'Ici. Il sindaco sostiene che «la Cala non deve pagare Ici in quanto è su terreno demaniale»: Gaggero chiede che questa affermazione venga documentata in Consiglio e si riserva di presentare un ordine del giorno da proporre al voto. [g. vi.]

[illegible]

Università a congresso

Malattie «sociali» e dipartimento di medicina interna

GENOVA. Terzo workshop del Dimi, il Dipartimento di Medicina interna dell'università di Genova. Il 18 e il 19 marzo si svolgerà all'Excelsior Palace [illegible] Rapallo il congresso in cui gli specialisti affronteranno le problematiche delle «Malattie ad alto impatto soc-ioeconomico». Verranno affrontate le patologie broncopolmonari, l'Aids, [illegible] forme gastroenteriche e cardiovascolari. Alcune di queste, soprattutto fra gli anziani, spesso sono sono invalidanti mentre l'asma riguarda circa il 15% della popolazione. Il Dimi ha una importante attività assistenziale, nel 1996 ci [illegible] stati 6712 ricoveri, e rappresenta nella ricerca un riferimento importante con 362 pubblicazioni. Sono state eseguite 184 mila prestazioni ambulatoriali, le entrate [illegible] [illegible] di [illegible] miliardi e le spese di 45. Quindi il Dimi è in forte attivo.

[m. c. c.]

OPERAI IN PELLEGRINAGGIO

Alla Madonna della Guardia, pregando per l'Ansaldo

Un gruppo di dipendenti dell'Ansaldo, per iniziativa di sindacalisti di Cisl e Uil, ha preso parte ieri mattina al pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia: la messa è stata officiata dal cardinale Tettamanzi il quale, all'omelia, ha invocato il miracolo della «saggezza» per chi deve decidere la sorte «di altri uomini». I dipendenti temono che la privatizzazione mortifichi i posti di lavoro.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Finanziamenti miliardari per l'occupazione

Il governo ha assegnato 17 miliardi alla Regione per i lavori socialmente utili. Lo ha annunciato ieri il presidente Giancarlo Mori al termine della conferenza Stato-Regioni. [m. c. c.]

SESTRI LEVANTE

Ordine del giorno per la salvaguardia del commercio

Il Consiglio comunale ha approvato una delibera di salvaguardia del piano commerciale: [illegible] capogruppo del Polo Fabio Broglia ha presentato un ordine del giorno, in cui si invita il governo Prodi a ritirare il progetto di legge sulla liberalizzazione delle licenze commerciali. Il documento è stato respinto e ne è stato approvato uno presentato dalla maggioranza. [g. vi.]

[illegible]

Muore per emorragia assistente di polizia

E' morto all'ospedale [illegible] Savona, in seguito ad emorragia, David Kallevig, 36 anni, ex agente della questura di Savona e da cinque anni in servizio al Commissariato di Rapallo. Kallevig era stato anche segretario del «Sap», il sindacato autonomo di polizia. A Rapallo svolgeva servizio con la qualifica di assistente. [g. vi.]

[illegible]

Architetti: ieri incontro nazionale della categoria

Si è svolto ieri a Genova il summit nazionale degli architetti. Nella sede dell'Ordine in piazza S. Matteo si sono incontrati, con il neopresidente del Consiglio nazionale degli architetti Raffaele Sirica, i rappresentanti di tutte le federazioni regionali. Sul tappeto temi di grande attualità per la categoria: dallo sviluppo professionale dell'architettura in Italia alle normative europee, dalla riforma degli Ordini alla legge Merloni sui lavori pubblici, alla proposta di «tutela» dei centri storici. [m. c. c.]

[illegible]

Pittori chiavaresi e liguri al Mercatino

In occasione del mercatino dell'antiquariato la Promotur ha organizzato per oggi un'esposizione di quadri di pittori liguri e alcuni chiavaresi. La rassegna, per la prima volta a Chiavari, si svolge in piazza Mazzini dalle ore 8 alle 20. [g. vi.]

RECCO

Un libro scritto dalle donne «per» le donne

In occasione della Festa delle donne questo pomeriggio nella sala consiliare del palazzo comunale sarà presentato il libro «Dieci donne si raccontano: menopausa (prima, durante, dopo)» interviene il gruppo «Insieme» dell'Unione donne italiane. [g. vi.]

[illegible]

«Supermarta» [illegible] le donne di Kabul

Accogliendo un invito di Marco Fallabrini, capogruppo [illegible] Genova Nuova, il presidente della Provincia Marta Vincenzi ha aderito alle iniziative della commissione nazionale Pari Opportunità contro al repressione delle donne in Afghanistan. [m. c. c.]

CHIAVARI

Un secolo e [illegible] di storia cittadina

Ieri alla Società Economica chiavarese è stato presentato un libro sulla storia della società di Mutuo soccorso «Vittorio Leonardi». Fondata nel 1851 come Società Operaia, nel '37 fu intitolata alla memoria del capitano Leonardi, comandante [illegible] un battaglione d'assalto caduto in combattimento il 25 ottobre del 1918. Il volume, «Quando il lavoro diventa solidarietà», è stato curato da Paola Raffo: ricostruisce quasi un secolo e mezzo di vita della città, riportando episodi notissimi e altri dimenticati, attraverso immagini e documenti provenienti dal ricchissimo archivio della Società Operaia. [g. vi.]

[illegible]

Enrico Sabatini coordinatore dei Cristiano Sociali

Si è concluso ieri a Genova il coordinamento ligure dei Cristiano sociali. Al termine dei lavori [illegible] stato nominato coordinatore regionale Enrico Sabatini, ex sindacalista della Cisl. [m. c. c.]

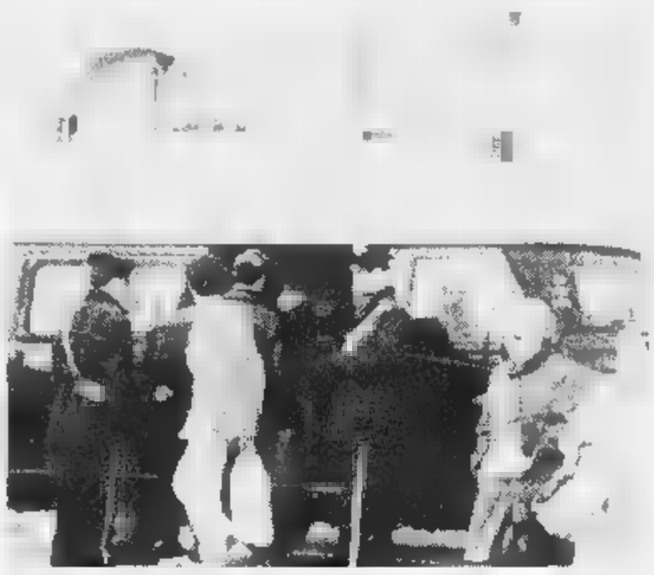
E a Pietra momenti caldi per la fiaccolata anti-immigrazione della Lega

Caccia all'uomo dopo lo scippo

Albenga, momenti di tensione tra i vicoli

ALBENGA. Non è bastata la presenza della stazione mobile dei carabinieri in piazza del Popolo per far calare la tensione tra residenti ed extracomunitari. Venerdì sera alle 23, tra largo Doria e piazza San Francesco, è assistito alla visione di un film già visto la settimana scorsa. Un paio di algerini ha sfilato il portafogli dalla borsetta di una signora che passava assieme al marito. L'uomo si è accorto di quanto stava succedendo e ha cercato di bloccare il ladro. Non ci è riuscito ma si è gettato all'inseguimento dell'immigrato. Alcuni passanti si sono accorti di quanto stava succedendo e hanno inseguito anche loro gli algerini in fuga. Uno di loro è stato poi bloccato e fermato dai vigili urbani che nel frattempo erano accorsi. Di nuovo, tra extracomunitari e albenganesi sono volate parole grosse e accuse. Solo il successivo intervento dei carabinieri ha smorzato la polemica.

Nel pomeriggio altri episodi di microcriminalità erano stati denunciati nel centro. Una ragazza, alle 19,15, ha lasciato la sua auto parcheggiata sul marciapiedi in via Genova. Le quattro frecce [illegible] emergenza [illegible], la sosta, davanti ai negozi e alla gente che passava, si è protratta per pochi minuti, [illegible] tempo [illegible]o per un veloce commissione. Al suo ritorno il finestrino dell'auto era stato infranto e dal sedile posteriore era sparita la borsa, firmata, con dentro portafogli ed effetti personali. E nessuno si è accorto di nulla.



E' ancora alta la tensione ad Albenga per la microcriminalità

Sempre venerdì sera, a Pietra Ligure, si è svolta la fiaccolata organizzata dalla Lega nord contro l'imposizione fiscale e le leggi «garantiste» sull'immigrazione. Alla manifestazione ha partecipato anche il senatore Mario Borghezio. Il corteo ha sfilato in centro e ci sono state delle polemiche con dei simpatizzanti di sinistra. «Semplici scambi di opinione», minimizza il sindaco leghista Giacomo Accame che, per permettere ai consiglieri di partecipare alla fiaccolata, ha sospeso per mezz'ora il Consiglio comunale.

Stefano Pezzini

Tutti firmano la petizione

Duemila adesioni in due giorni per chiedere maggiore sicurezza

ALBENGA. La raccolta di firme, da inviare prossimamente alle autorità, ha già raggiunto quota duemila. Non c'erano dubbi che [illegible] poco tempo com[illegible]rcianti e cittadini si sarebbero uniti in un'unico coro [illegible] protesta (e di richieste) per arrivare a vedersi garantita la sicurezza in città. Ultimamente tanti piccoli (ma anche gravi) episodi hanno riportato la paura tra la gente, ormai al grado massimo dell'esasperazione.

I numerosi fogli della petizione «anti-microcriminalità», lanciata da un paio di giorni dai negozianti del centro, hanno ormai raggiunto varie zone della città aumentando vertiginosamente i consensi. Chiunque è disposto a fare qualcosa pur di ridurre, o meglio ancora annullare, il pericolo derivante dai continui furti, scippi, aggressioni e minacce in arrivo dalla delinquenza cittadina (non solo extracomunitaria ma anche locale).

Le firme verranno presto inviate all'attenzione del questore Rodolfo Venezia, del prefetto, del commissario prefettizio e del comando dei carabinieri. Intanto l'invito lanciato da commercianti e residenti alle forze dell'ordine [illegible] già dato qualche segnale positivo. Da venerdì la stazione mobile dei carabinieri è tornata in piazza del Popolo, scenario di molti degli episodi microcriminali. E' una sicurezza in più in caso di intervento urgente, ma anche un deterrente per i malintenzionati.

Nella lettera di spiegazione delle motivazioni che hanno mosso la petizione si dà atto degli sforzi compiuti in passato da polizia, vigili urbani e carabinieri, ma si chiede anche un'intensificazione dei controlli ed [illegible] posto di polizia ad Albenga. Anche se qualche passo avanti [illegible] ambito [illegible] leggi sull'immigrazione è stato fatto, si vorrebbe ovviare al «garantismo» nei confronti di chi si macchia di crimini. **[m. br.]**

Contestata la privatizzazione

L'acquedotto divide Alassio

ALASSIO. «Alassio non si fa più incantare!» recita un manifesto polemico nei confronti di sindaco e giunta. E' firmato dal Circolo Arci Brixton, Rifondazione comunista, Pds e Verdi e dice un chiaro «no» all'amministrazione leghista del sindaco Roberto Avogadro in merito alla privatizzazione dell'acquedotto. Nel progetto sono coinvolti anche il comune di Laigueglia e quello [illegible] Villanova in futuro «più vicino» con lo sbocco ad Alassio dell'Aurelia bis.

«AAA comprate azioni dell'acquedotto! Fra poco, oltre che a farvi pagare più tasse quest'anno (Ici e spazzatura), dovrete anche comprare quote dell'acquedotto. Questo perché [illegible]n la [illegible] privatizzazione i costi aggiuntivi li pagheranno tutti sotto forma di nuove tasse. Ma a cosa serve tutto questo? A niente. Serve solo a consegnare l'acqua dei cittadini a qualche monopolista privato che, per guadagnarci farà aumentare le tasse», si legge nella della locandina polemica.

E si prosegue: «Vi diranno che il Comune [illegible] si può permettere di mantenere il servizio acquedotto. Ma è la stessa amministrazione leghista che lo ha smantellato. Vi diranno che il servizio acquedotto sarà dato in gestione mentre i comuni di Alassio, Laigueglia e Villanova rimarranno proprietari. Non è vero, perché il Comune alienerà tutti i [illegible] impianti alla nuova srl, in cambio della partecipazione alla nuova società».

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

La privatizzazione dell'acquedotto, hanno scritto ancora le sinistre, arriva «dopo quella delle spiagge, degli impianti sportivi e della farmacia comunale». Circolo Arci-Brixton, Rc, Pds e Verdi si chiedono: «Ma perché allora non si fa un'unica gestione delle acque bianche e nere così [illegible] prevede la legge? Dovranno spiegarcelo». Una provocatoria domanda si trova nelle ultime righe del manifesto: «Riusciranno i nostri eroi a privatizzare anche l'anagrafe?». **[m. br.]**

Ma l'opposizione contesta: «Le disponibilità finanziarie non sono così elevate»

Ventitré miliardi per Pietra Ligure

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione

PIETRA L. Approvato l'altra sera a Pietra Ligure, fra molte polemiche, il bilancio di previsione 1998 presentato dall'amministrazione leghista. Ammontano [illegible] 23 miliardi e 388 milioni, sulla carta, le opere già previste quest'anno. Dai banchi dell'opposizione (Edoardo Ciribì, Mario Carrara, Romano Rembado, Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo) sono arrivate proposte ma anche molte critiche sui «metodi» di gestione del denaro pubblico della Lega Nord.

«Sono le solite critiche. Anch'io sono stato in minoranza ma con un ben altro spirito», è stato il commento del sindaco Giacomo Accame. «La disponibilità dell'amministrazione si è rivelata un bluff» replica l'opposizione. Il bilancio è in pareggio a 42 miliardi e 704 milioni grazie a 2.144 milioni di avanzo [illegible] amministrazione. Non è mai stato così lungo l'elenco delle opere che la Lega prevede per l'anno in corso. Si tratta [illegible] molti interventi solo in fase di progettazione ma che confermano l'indirizzo della giunta (spesso contestato) verso certi problemi da tempo irrisolti. Le somme maggiori (10 miliardi) sono in bilancio per [illegible] nuovo impianto di depurazione e per la parte pubblica dell'Accordo di programma della zona del Santo Corona (sottoservizi [illegible] altro). Per la depurazione ci vorranno altri 5 miliardi con il bilancio del prossimo anno. La giunta conferma il progetto del ponte sul Maremola con 400 milioni nel bilancio '98 e [illegible] miliardi e 800 milioni in quello '99. Per il [illegible] campo di calcio a levan[illegible] [illegible] verranno 2.600 milioni. Per la difesa degli arenili sono previsti investimenti di due miliardi ma solo fra [illegible] 1999 [illegible] il 2000. Nello stesso biennio la giunta Accame prevede di spendere 2.700 milioni per la passeggiata a mare di levante, 6 miliardi per sistemare in posteggio e altro nell'area liberata dall'attuale campo sportivo, 2 miliardi per l'acquisto del Castello (nel 2000?), 4 miliardi per il miglioramento della viabilità e la realizzazione di parcheggi, 2 miliardi e mezzo per la costruzione del nuovo cimitero in località Pitta, 1.400 milioni per l'ampliamento della Casa di riposo. Per l'anno in corso sono confermati l'acquisto delle aree per il Piano di edilizia economi[illegible] popolare (2.500 milioni) e le opere di urbanizzazione per lo stesso Piano (1.763 milioni). Alcuni degli investimenti saranno recuperati dai privati o finanziati dalla Regione o da altri enti. Una parte consistente di questi «buoni propositi» si ripete, di bilancio in bilancio, da molti anni. Ieri sera è tornato a riunirsi [illegible] Consiglio comunale.

Augusto Rembado

ANDORA

Alberghi, Ici meno cara

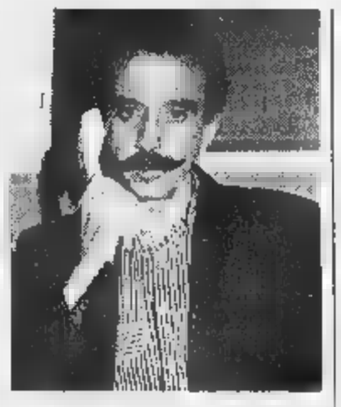
Cinque per mille per la prima casa e duecentomila lire di detrazione. Fin qui nessuna modifica rispetto alle tariffe dell'imposta comunale sugli immobili applicata lo [illegible] anno. Un leggero ritocco verso il basso è stato invece applicato per alberghi, residence ed altre attività che quest'anno passeranno [illegible] pagare il [illegible] per mille contro il 5,3 del 1997. Sale infine l'importo che bisognerà pagare per le seconde case e le categorie non rientranti nelle prime due. Si passa dal 5,3 del 1997 al 6,1 per mille. «I ritocchi sono dovuti ad aumenti fisiologici ed alle modifiche avute nei costi di gestione dell'acquedotto. Certo abbiamo tenuto conto della vocazione turistica della città di Andora. Le tariffe Ici, assieme al bilancio, sono state già relazionate e discusse durante l'ultimo Consiglio comunale. Nei prossimi giorni dovremo deliberare», ha spiegato l'assessore al bilancio Romolo Arriu. **[m. br.]**

Loano, lettera di accuse dopo la richiesta di rinvio a giudizio

Per il «Guastafeste» televisivo nuova polemica con il sindaco

LOANO. «Anch'io cercavo di guidare per le strade di Loano, [illegible] primo agosto di due anni fa. Mia madre era ricoverata alla "Presentazione" dove pochi giorni dopo è morta. Quel giorno anch'io fui bloccato da finti carabinieri e da veri "addetti ai lavori" della premiata trasmissione di Canale 5». Il racconto è di Jose Vincenzo Molle, docente universitario, residente a Borghetto che apre un nuovo «filone» di discussione.

E' polemica pesante dopo il «Guastafeste» [illegible] programma trasmesso nel '96, registrato a Loano dopo un scherzo che ha coinvolto decine di automobilisti costretti a fare [illegible] deviazine con sorpresa finale». Pochi giorni fa il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio, per blocco stradale aggravato, del sindaco Francesco Cenere [illegible] dell'assessore Alfredo Azzarello. Dice Molle: «Leggo spesso in stazione a Loano, i noiosi e sgrammaticati manifesti del sindaco Cenere. Lo faccio in fretta perchè trovare qui un posteggio è difficile. Quando avremo noi loanesi, [illegible] città natale, una amministrazione meno "deficente"', dal latino "deficens", mancante. Cenere [illegible] la ride per la richiesta [illegible] rinvio a giudizio, a mio avviso meritatissimo. Tempo addietro lessi che il Comune aveva comprato una micro camera per filmare i divieti di sosta. Il geniale assessore alla viabilità di allora disse che "tutto questo è normale anche in Svizzera". Quando Loano somiglierà a ridenti località elvetiche tipo Gstaad o Cologny andrò in municipio a complimentarmi con il sindaco. A quel punto pagherò con gioia ogni meritata multa inflitta alla mia auto».



Loano, il sindaco Francesco Cenere

Conclude Molle: «Tuttavia oggi Loano non è Montreux: la c'è [illegible] casinò mentre Loano come parcheggio [illegible] altro è un bordello. Lui mi dirà che Loano ha il mare e Montreux no. Peccato, i nostri vicini svizzeri lo terrebbero più pulito. Ogni città ha il sindaco che si merita. Plaudo pertanto alla coraggiosa opposizione dei consiglieri di minoranza che difendono i loanesi dalla supponenza della giunta. Lei signor sindaco non è tanto un simpatico (?) guastafeste quanto un irrazionale picconatore della civile convivenza e dell'educazione. Comunque buon lavoro». **[a. r.]**

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Black-out idrico, protesta degli albergatori a Varigotti

«L'erogazione dell'acqua si è interrotta senza nessun preavviso. E' questo un bel segnale per la nuova stagione?». La protesta arriva da alcuni operatori economici di Varigotti, frazione di Finale Ligure dopo il black out idrico dell'altra [illegible]. **[a. r.]**

PIETRA L.

Algerino fermato [illegible] 15 grammi di eroina

Un algerino di 30 anni è stato arrestato dai carabinieri di Pietra Ligure con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostante stupefacenti. Bloccato per un controllo nella zona della stazione, l'uomo è stato trovato in possesso di 15 grammi di eroina divisa in dosi e pronta per lo spaccio. **[a. r.]**

GARLENDA

Scarcerati i due giovani bloccati con soldi falsi

Sono stati scarcerati G.B. e L.F., entrambi di 27 anni, residenti rispettivamente ad Andora e nel Salernitano arrestati qualche giorno fa dai carabinieri con l'accusa di aver cercato di spendere banconote da 50 mila lire false. Il provvedimento è stato preso dal giudice delle indagini preliminari. **[c. v.]**

LAIGUEGLIA

Vandali in azione, distrutte le fioriere [illegible] via Dante

I vandali sono tornati in azione in via Dante. La scorsa notte ignoti hanno distrutto le fioriere esposte da alcuni commercianti del centro storico. Il problema del vandalismo, non solo [illegible] Laigueglia, è ormai diventato emergenza in molte località della Riviera. Nel mirino dei teppisti ci sono dehors, arredi urbani, tende dei locali pubblici. **[m. br.]**

ALBENGA

Dopo l'assoluzione

[illegible]

[illegible] gover[illegible] [illegible] la cina

ALBENGA. «Gioia ed ampie manifestazioni di affetto dai cittadini [illegible] confronti del sindaco» assolto per la vicenda di piazza Corridoni. Alternativa democratica, in un comunicato stampa, non nasconde la soddisfazione per ciò ma chiede di più. «Albenga è una città che reclama un governo vero? Aver votato pochi mesi fa liberamente ed in piena coscienza un sindaco ed una coalizione di maggioranza, è un fatto che non deve essere dimenticato», si dice. Il bilancio di previsione è stato approvato, ma «per i problemi che vive Albenga è necessario tornare ad avere al più presto una guida che dia risposte al senso di inquietudine e di malessere che vivono i cittadini sul fronte della microcriminalità e della piccola delinquenza». Tra gli altri problemi da risolvere c'è quello dell'attuale e del nuovo ospedale per il comprensorio. **[m. br.]**

LOANO

La maratona benefica

Trenta milioni ai terremotati dell'Umbria

LOANO. Arriva a mezzogiorno a Montefolco, dopo 560 chilometri, lo zaino della solidarietà portato sulle spalle, a staffetta, da decine di maratoneti. Contiene gli aiuti (oltre [illegible] milioni) alle popolazioni terremotate dell'Umbria. La marcia non competitiva [illegible] organizzata dalla società sportiva Runners di Loano. Agli aiuti economici raccolti nel Ponente ligure [illegible] ne sono aggiunti altri lungo [illegible] percorso: saranno destinati al restauro degli edifici scolastici danneggiati dal recente terremoto. Molte società sportive di Liguria, Toscana ed Umbria hanno garantito la staffetta. L'arrivo [illegible] previsto alle 12. Da Loano arriveranno anche (in auto) il sindaco Francesco Ce[illegible] [illegible] l'assessore Pier Luigi Bocchio, uomo forte dei Runners. Quella [illegible] Loano è stata una delle manifestazioni di solidarietà più originali per i terremotati. **[a. r.]**

ORTOVERO

Dopo il controllo Asl

Decine [illegible] Il sindaco chiude la farmacia

ORTOVERO. Un'ordinanza del sindaco dichiara che la farmacia rimarrà chiusa a tempo indeterminato. La commissione provinciale di vigilanza ha infatti riscontrato l'inosservanza di alcune norme, irregolarità ed un laboratorio dalle «condizio[illegible] indecenti».

Veleni senza l'obbligatorio contrassegno, scatole di medicinali avariati ed altri non più in commercio, registro stupefacenti tenuto irregolarmente: queste ed altre le situazioni pericolose contestate. Inoltre pare che il marito della proprietaria della farmacia dispensasse medicine ad Onzo senza i dovuti requisiti e permessi.

Moltissimi sono i farmaci già sequestrati. L'Asl ha già inviato un rapporto dettagliato sul caso alla procura della Repubblica. Per la proprietaria della farmacia ed il marito potrebbero arrivare sanzioni penali ed amministrative. **[m. br.]**

Giulio Anselmi ordinato sacerdote a Firenze

Il prof. diventa don oggi festa ai Salesiani

ALASSIO. Professore e, da una settimana, anche sacerdote. Giulio Anselmi, [illegible] anni, originario di Grosseto e docente di latino e greco all'istituto salesiano «Don Bosco» ha scelto di mettere il «don» davanti al suo nome. Il giovane insegnante di lingue [illegible] stato infatti ordinato sacerdote domenica scorsa. Il rito è stato celebrato a Firenze.

Per festeggiare don Giulio un folto gruppo, composto da decine di alassini, si è organizzato e lo ha seguito in Toscana. L'ordinazione è stata officiata solennemente dal cardinale fiorentino Silvano Piovanelli. Oggi alle 10,30 nella chiesa dei Salesiani, ad una settimana esatta di distanza, coloro che non hanno ancora potuto incontrare don Giulio Anselmi, da un po' di tempo ad Alassio, potranno andarlo [illegible] salutare in occasione della sua prima [illegible] Il neosacerdote sarà «sostenuto» durante la sua prima celebrazione dall'affetto degli allievi del liceo scientifico e classico, che incontra quotidianamente alle lezioni, dal direttore del «Don Bosco» don Gino Berto e dai colleghi. **[m. br.]**

Il nuovo «don» Giulio Anselmi

Le indagini per il delitto di Andora: al vaglio degli inquirenti la posizione di altre otto persone

L'assassino? «Tutto casa e famiglia»

Sorpresa e incredulità per l'arresto di Ivo Giordano

DIANO MARINA. Come una bomba. La notizia dell'arresto di Ivo Giordano, irreprensibile autotrasportatore dianese, reo confesso dell'omicidio di Andora, ha avuto un effetto deflagrante nel comprensorio dianese e nella città di Imperia. Incredulità, sorpresa, meraviglia, sincero rincrescimento: queste le reazioni di molti nell'apprendere la notizia.

Il trentaduenne Ivo Giordano abitava in via Sant'Angelo 22, con la moglie Micaela Gallo (impiegata comunale a Diano Marina) e la figlia di quattro anni, Verena. Un uomo molto conosciuto e stimato. Lavorava come autotrasportatore. Era socio con il fratello Giorgio e un'altra persona nella ditta «Ponente Espresso», situata in via Argine Destro 535 a Imperia. Prima del matrimonio, avvenuto nel '92, viveva con il padre Sergio e la mamma Maria Pioppo a Roncagli, una frazione di Diano San Pietro.

Anche la famiglia gode ottima considerazione. Padre, madre e figli hanno sempre lavorato duro, senza frivolezze, senza sperpero di denaro.

L'unica particolarità nel carattere di Ivo era la estrema riservatezza, forse una introversione che lo opprimeva. La sua vita da ammogliato non ha modificato questa sittazione. Lavorava duro senza denunciare mai fatica, senza lagnarsi di nulla. Non frequentava locali pubblici, non fumava, non beveva: un perfetto. In casa, dopo che era diventato papà, passava molto tempo a giocare con l'adorata figlioletta.

Quando il suocero, Livio Gallo, ha appreso la notizia della confessione e dell'arresto, non voleva crederci. Dipinge suo genero così: «E' una pasta di zucchero. Non è capace di fare male a una mosca. Non è possibile che sia un'omicida. Ci deve essere dell'altro in questa storia».

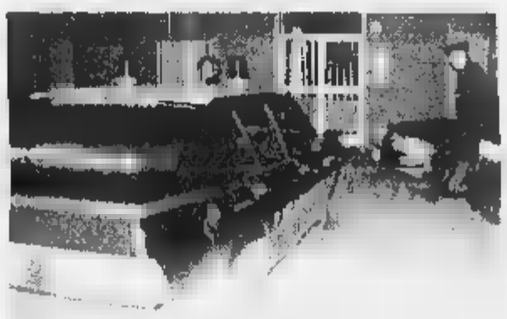
La moglie Micaela è ancora in choc: «Ivo è uscito di venerdì mattina per andare a lavoro. Poi non l'ho più visto. Ho saputo dell'arresto dall'avvocato». Un raptus? Giorgio Saguato, l'avvocato che lo assiste, si limita a osservare: «Dobbiamo vedere cosa è successo realmente. Non possiamo dire nulla».

Nella vicenda si inserisce anche un episodio episodio piuttosto oscuro, accaduto il 19 dicembre. In quella data Ivo, che aveva già compiuto il delitto, in al padre è recato in Questura a Imperia. Ai poliziotti ha raccontato una strana storia: «Sono stato avvicinato in discoteca a Diano da sconosciuti, che mi hanno sequestrato e trasferito in una bisca nell'entroterra di Andora. Ho perso 8 milioni, sono stato minacciato e pedinato». Vero o falso?

Ma non è tutto. Nell'inchiesta sembra che si stia verificando la posizione di altre persone: pare che siano otto, e tra di esse anche un politico dianese.

Angelo Basso

La casa di Diano Marina dove abita l'omicida che è difeso dall'avvocato Giorgio Saguato (a destra); qui sotto: l'azienda di proprietà di Ivo Giordano



Un look per ogni domicilio

Tanti volti per rimanere «pulita»

ANDORA. Una serie di inserzioni nella rubrica di annunci personali e un numero di cellulare. Anna Giunti, 32 anni, milanese di origine toscana, da qualche mese viveva in Riviera. Svolgeva, discretamente, senza dare nell'occhio, la professione di squillo. Prima di arrivare ad Andora aveva affittato alloggi a Borghetto e Sanremo. Ad ogni nuovo domicilio cambiavo look. La fotografia apparsa sui quotidiani dopo la sua morte, secondo i carabinieri, non assomigliava affatto all'Anna Giunti trovata senza vita nel monolocale di Andora. «Una ragazza con infinite personalità e travestimenti», avevano commentato allora gli investigatori. E se la fotografia segnaletica riproduceva giovane con i capelli scuri il corpo accasciato nell'ingresso dell'appartamento andorese aveva capelli più chiari. Un modo, secondo gli investigatori, per depistare eventuali indagini. Ogni volta che Anna si sentiva in qualche modo «scoperta» cambiava domicilio e personalità. Un modo che le consentito di «passare» dall'attività di hostess-accompagnatrice per una società lombarda a quello di squillo d'alto bordo senza incappare mai nelle maglie della giustizia. Mai una denuncia, mai una segnalazione. La sua fedina penale era pulita.

L'unica cosa che non cambiava era il numero di cellulare. Le inserzioni sui giornali specializzati (i carabinieri, nelle loro indagini, avevano anche perquisito e sequestrato documentazione inerente al numero di telefonino di Anna) permettevano alla ragazza di essere «segnita» dalla clientela durante i suoi spostamenti. E, a giudicare dal traffico telefonico, doveva essere una clientela affezionata. Dopo la scoperta del cadavere, il giorno di San Silvestro, sul cellulare appena ri dai carabinieri erano arrivate sei telefonate nel giro di pochi minuti. Proprio grazie alla clientela affezionata Anna era riuscita a mettere da parte una consistente somma di denaro che aveva investito in titoli di Stato una banca della Riviera.

Tutti particolari emersi durante le indagini. Quando, dopo venti giorni dalla sua morte, Anna Giunti era stata trovata nel monolocale di via Marco Polo ad Andora. Seminuda, massacrata con micidiali fendenti ma senza tracce di violenza sessuale. Proprio questo fatto aveva fatto pensare, in un primo momento, ad un delitto non commesso da un cliente psicopatico da qualcuno che Anna conosceva, forse qualcuno legato all'ambiente della prostituzione. Indiscrezioni ed indagini avevano infatti appurato che Anna, oltre a ricevere nel suo appartamento, frequentava con una certa assiduità un locale notturno di Laigueglia abitualmente meta di ragazze albanesi accompagnate dai loro «protettori». Pensare che il delitto fosse opera del racket poteva essere la soluzione più semplice. E invece, grazie al fiuto degli investigatori, il mistero della morte di Anna è stato risolto.

Stefano Pezzini

Al comando di Savona (foto grande) viene illustrata l'operazione dell'arresto; a sin.: la casa dove abitava Anna Giunti e un delle indagini; sotto: Ivo Giordano

Lunga caccia al killer

Oltre 100 testimoni interrogati e 3500 telefonate al setaccio

SAVONA. Oltre cento persone interrogate. E poi 3500 telefonate analizzate e verificate una per una, per cercare una traccia, un indizio che potesse consentire di scoprire l'assassino. I carabinieri del nucleo operativo di Savona e della Compagnia di Alassio si sono trovati alle prese con un'indagine complessa, difficile, ma non hanno tralasciato nessuna pista per risolvere l'omicidio di Anna Giunti.

Un'indagine che si è complicata inizialmente anche per i «depistaggi» involontari di alcuni testimoni che erano sicuri aver visto la prostituta nei giorni immediatamente precedenti al ritrovamento del cadavere. E' il caso di un barista di Alassio, convinto di aver servito un caffè alla donna il 27 dicembre. Ed è il caso del proprietario dell'appartamento di Milano abitato dalla prostituta: era certo che Anna Giunti fosse tornata a casa il 19 dicembre, per un breve soggiorno.

E poi c'era il problema dell'autopsia. Il medico legale aveva ritenuto verosimile che la morte della donna dovesse risalire a non più di tre giorni prima dal ritrovamento del cadavere, visto il buono stato di conservazione. «Ma non si era tenuto conto - dicono i carabinieri - del fatto che la casa era fredda, i termosifoni spenti da settimane. E in quella situazione il corpo non si è decomposto».

Poi la svolta delle indagini grazie ai tabulati della Telecom e a quelli relativi ai pedaggi autostradali. Gli investigatori scoprono che Ivo Giordano fu l'ultimo cliente a telefonare alla prostituta: erano le 14,50 del 12 dicembre. Lo interrogano una prima volta (il 13 febbraio): lui ammette di aver fatto la telefonata, ma nega di essere andato all'appuntamento. Lo incastra il pedaggio dell'autostrada pagato con il Telepass: secondo i carabinieri il camion di Ivo Giordano uscì dal casello di Andora alle 14,56 e 45 minuti più tardi fece il percorso opposto. Venerdì il camionista viene nuovamente interrogato e confessa l'omicidio. **[c. v.]**

Intervento dei carabinieri in un istituto superiore di Imperia

Studente con la droga in classe

Aveva 60 grammi di hashish: è stato denunciato

. La droga in classe. E' accaduto a Imperia e finora, per fortuna, si tratta di un caso isolato. A essere scoperto l'hashish nella cartella, uno studente anni, S.S., che è stato denunciato dai carabinieri. Il giovane aveva con sé 60 grammi di hashish che, venduti al minuto, avrebbero fruttato meno di 600 mila lire. Una cifra modesta che, però, in mano a un ragazzo rappresenta una piccola fortuna.

Il fatto è accaduto venerdì. Come i carabinieri della Compagnia di Imperia, in questo momento al comando del maresciallo Galante, siano arrivati a S.S. resta coperto dalle indagini. Di certo si sa che il giovane da tempo era sotto controllo da parte dei carabinieri.

L'altro ieri la decisione di intervenire. E' stata, ovviamente, un'operazione molto soft. I carabinieri si sono presentati all'Itis (è qui che il giovane è iscritto) e, senza dare nell'occhio, hanno chiesto che S.S. uscisse un attimo dall'aula. Qui i militari, dopo averlo perquisito, gli hanno trovato lo stupefacente. E' stato denunciato per detenzione poiché non è stato visto spacciare, ma il fatto preoccupa soprattutto i genitori che temono fenomeni di spaccio. I controlli dei carabinieri continuano. **[giu. gal.]**

VENTIMIGLIA

Cocaina per un miliardo

Cinquecento grammi di cocaina purissima, per un valore al dettaglio di circa un miliardo di lire, sono stati sequestrati l'altra notte dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia al valico autostradale. La droga viaggiava su una Citroën targata Madrid, condotta da due spagnoli, che sono stati arrestati con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Le fiamme gialle intervenute con l'ausilio di un cane antidroga, il pastore tedesco Beg, che ha fiutato la cocaina all'interno di una vettura proveniente dalla Spagna. Gli stupefacenti erano diretti al mercato del Nord Italia.

L'operazione, che si è svolta durante il consueto e quotidiano controllo ai mezzi commerciali e turistici in transito al valico autostradale, si inserisce nelle verifiche delle frontiere di Ventimiglia. Non è facile, per i finanzieri, portare a termine questo tipo di interventi, dato il forte flusso di traffico sull'Autofiori. **[d. bo.]**

Sanremo: recuperata al confine italo-svizzero la refurtiva di un colpo all'Hôtel Méditerranée

Furto in albergo, la polizia blocca i ladri

I malviventi traditi da un documento rimasto in una pelliccia

SANREMO. La polizia ha recuperato la refurtiva di un colpo milionario compiuto all'Hotel Mediterranée di Sanremo nella settimana del Festival. I presunti ladri, tre extracomunitari, sono stati intercettati l'altra notte al confine italo-svizzero. Nella loro auto i doganieri hanno trovato due pellicce, gioielli e orologi d'oro per un valore complessivo di circa 50 milioni.

A denunciare il furto era stato un industriale di Ravenna, ospite insieme alla moglie del prestigioso albergo di corso Cavallotti. La coppia, al ritorno da una passeggiata, aveva trovato la camera a soqquadro e una finestra scassinata. Il commissariato di Sanremo si era subito attivato inviando rapporti a tutti i comandi di confine. Ma l'altra notte, a tradire i ladri è stata anche un'ingenuità. Nella tasca di una pelliccia era rimasta la carta d'identità della legittima proprietaria. **[g. ga.]**

Il sopralluogo della volante del commissariato all'Hôtel Méditerranée di corso Cavallotti (FOTO MARCO GATTI)

Guida ai molti appuntamenti della Festa della donna ■ Genova e sulle Riviere

E' una domenica color mimosa

Dibattiti «impegnati» e strip al maschile

Sono gli appuntamenti della Festa della donna, quelli seri e quelli frivoli, a dominare la giornata domenicale a Genova e dintorni.

All'Acquasanta, da «U Parodi», alle 13, festa dell'8 marzo con concerto ■ pranzo irlandese curato da «La Pietra nel campo», con le musiche dal vivo eseguite dall'ensemble di Gian Castello. Costo 45 mila lire. Al Politeama Genovese, alle 16, replica dello spettacolo «Ahi, corpo crudele!», con Simona Marchini. L'attrice romana sarà anche la testimonial del «Concerto Aperitivo» in programma alle 11 all'Auditorium «Eugenio Montale» del Teatro Carlo Felice con la musica del Choros Ensemble, dedicato alle donne su iniziativa del Circolo Buonavoglia. Ingresso libero per le donne. Sempre all'Auditorium del Comunale dell'Opera, alle 16, incontro «L'Algeria nel cuore», promosso dal Coordinamento donne dei sindacati confederali. A Palazzo Ducale, alle 11, conferenza «Un fiore per le donne di Kabul».

«Strip men show», alle 23, alla discoteca Vanilla di Sturla ■ analoghi appuntamenti al Palace di Quarto e all'Eccentrica in via Ceccardi, al Lady ■ in via Cecchi. «Doppio strip tease maschile e musica» anche al Blue Age, in via Porta d'Archi e un «Woman party» al Vip Club, in via XX Settembre. Festa della donna anche in Piazza delle Lavandaie, nel centro storico (Ravecca) con spettacolo ■ distribuzione di mimosa e alla Vaschetta, ■ via Piacenza con in musica di Giorgio Usai, il Gatto e la Volpe e Chico Joe Mazzamati. Al Boomerang, in Corso Italia, alle 22,30, ■ marzo con tanti famosi testimonial di spot televisivi. Al Teatro Garage, alle 21, i comici (e maghi) Carlo Cicala ■ Mister Forest presentano lo spettacolo «Pulp Magic Cabaret». Ingresso lire 22 mila, ridotti 18 mila lire.

La Festa della Donna ■ festeggia oggi anche (e soprattutto) in discoteca

Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, alle 16, la Compagnia Genovese di Teatro Popolare presenta la commedia dinlottale «'Na vidua de bon cheu» (Una vedova di buon cuore), di Gianni Orsetti, con Aldo Ravera, Massimo Orsetti, Maria Teresa Priarone.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 16, rassegna «Domenica delle famiglie» con la compagnia torinese del Teatro Settimo che presenta lo spettacolo per ragazzi «Acquarium». Ingresso lire 10 mila.

Al Teatro della Corte, alle 16, in scena «La Celestina», di Fernando de Rojas, tragicommedia picaresca ■ ridanciana interpretata da Isa Danieli.

Al Teatro di Genova aperte le prenotazioni per «Le false confidenze», ■ Marivaux, con Andrea Jonasson, Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Marco Sciaccaluga, Laura Nardi, per la regia di Marco Sciaccaluga. Lo spettacolo debutterà al Duse martedì.

Festa della donna con strip maschile e tanta musica, alle 22,30, al Privilege, in via Costaguta e al Divine Follie, in via Toti.

Teatro Cantero sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri in programma dopodomani, martedì. Prezzi: 50 mila lire (poltrona), 40 ■ 30 mila in platea e galleria.

Gita nella di ardesia di Isolona di Orero, oggi dalle 14 alle 18, in occasione della festa della donna, promossa dal Gruppo di azione locale Fontanabuona. [m. b.]

Uomini in guerra

Prosegue domani sera, alle 20,30, al Teatro della Corte di Genova il secondo ciclo di letture dedicate all'Identità del '900, che ogni lunedì richiama un folto pubblico che dimostra di gradire moltissimo l'iniziativa. Argomento di questo terzo appuntamento della rassegna ideata da Carlo Repetti, dopo lo sport, affrontato la scorsa settimana da Massimo Ghini e Massimo Dapporto, ■ «Uomini in guerra» ■ avrà protagonisti gli attori, davvero due volti-simbolo dello Stabile genovese, Omero Antonutti ed Eros Pagni. La serata sarà introdotta da Sergio Romano, l'ingresso alla Corte è libero, fino all'esaurimento dei posti nella sala di Corte Lambruschini. «Identità del Novecento» continuerà nelle prossime settimane affrontando il tema «Nuovi palcoscenici» (lunedì 23 marzo), con la partecipazione degli attori Giampiero Bianchi, Massimo Popolizio e il regista Marco Sciaccaluga, con l'introduzione di Carlo Rognoni e «L'emancipazione della donna» (lunedì ■ marzo) con due «primedonne» - è proprio ■ di rimarcarlo - della scena italiana del calibro di Maddalena Crippa e Valeria Moriconi e la presenza, come presentatrice della serata, di Miriam Mafai. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CARLO

In scena «La Gioconda»

«La Gioconda» di Amilcare Ponchielli in edizione pomeridiana, oggi alle 15,30, al teatro Carlo Felice. Interpreti principali: Giovanna Casolla, Lidia Tirenti, Giorgio Giuseppini, Francesca Franci, Kristjan Johansson, Carlo Guelfi, Dario Benini.

GATTORNA

Festa di Carnevale

Festa di Carnevale oggi pomeriggio nel centro della Val Fontanabuona, con inizio alle 13,30, con ■ raduno dei carri allegorici ■ dei gruppi mascherati. Seguiranno l'esibizione delle allieve della scuola di danza di Tiziana Fiandra, ■ corso mascherato, la rottura delle pentolacce, la premiazione dei partecipanti e l'estrazione della lotteria.

VOBBIA

Aperto il Castello della Pietra

Aperto alle visite oggi, dalle 10 alle 17, il complesso del Castello della Pietra, nel piccolo centro della Valle Scrivia.

PALAZZO DUCALE

in piazza

La Tavola del Doge organizza oggi, dalle ■ alle 17, in Piazza Matteotti, la manifestazione «Latte in piazza. La mungitura: un ricordo di altri tempi». Ingresso libero e assaggi gratuiti ai partecipanti.

[illegible]

Spettacolo rinviato

Rinviata alla prossima settimana la prima di «Pelle d'Asino alla corte del Re Sole», lo spettacolo per bambini di To- Conte, per la regia di Enrico Campanati. Il rinvio è stato causato dall'influenza che ha colpito alcuni attori.

MOSTRE

Omaggio all'Irlanda

Apperta, domani, nella sede dell'associazione culturale «Le arie del tempo», in corso Buenos Aires 16/15, la mostra di Luisella Carretta dedicata all'Irlanda. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo.

[illegible]

Discobar a S. Michele

Consueto appuntamento con la musica del discobar all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, ■ San Michele di Pagana (Rapallo). Ingresso libero.

PEGLI

Archeologia e dintorni

Aperta al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini, ■ Pegli, la mostra «Provenienza: sconosciuta! Tombaroli, mercanti ■ collezionisti: L'Italia archeologica allo sbaraglio», una denuncia agli scavi selvaggi e abusivi nel settore. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

[illegible]

Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana di Genova le iscrizioni ■ corso di educazione vocale, fonetica e dizione ■ cura di attori, registi, esperti. Per informazioni telefonare al 51.14.47.

[m. b.]

Domani e martedì doppio appuntamento al Genovese e al Cantero

Mannoia e Ruggeri: in Liguria una settimana dedicata ai big

GENOVA. Concerto di Fiorella Mannoia, domani sera, alle 21, al Politeama Genovese, martedì tornerà invece in Liguria Enrico Ruggeri, atteso al Cantero di Chiavari. Fiorella Mannoia, al «Genovese» presenterà i brani del suo ultimo album «Belle speranze». Il tour, cominciato nelle scorse settimane al teatro «Ponchielli» di Cremona, sta ottenendo un grandissimo successo di critica e di pubblico, tanto che la sala di via Bacigalupo si avvia a registrare il tutto esaurito. I biglietti del concerto, organizzato dalla Little Thing-Grandi Eventi, sono in vendita ■ botteghini del «Genovese» ■ da Orlandini, in Sottopasso Cadorna, a 60 mila lire in poltrona, 50 mila lire in platea ■ 40 mila lire in galleria.

Il «Rouge», vent'anni dopo il suo esordio «punk», è tornato anch'egli in tour con la sua band capitanata, alla chitarra, dal fedelissimo Luigi Schiavone. Anche il concerto di Chiavari, dopo quello di Genova dell'altra sera, sarà incentrato suoi brani del diciottesimo album, «Domani è un altro giorno» al quale hanno collaborato Marco Masini, Roberto Andrea Miro, Michele Santoro, Pablo Vargas e Miki Zermanian. Dal disco è tratto ■ videoclip «Nove al sole», girato con Eleonore Casalegno.

Fiorella Mannoia al Genovese

Un concerto che segna una svolta abbastanza decisa nella lunga carriera di Enrico Ruggeri che, preso dalla moda editoriale del momento, ha pubblicato anche lui un libro, una raccolta di poesie pubblicata da Stampa Alternativa. Scritto negli ultimi mesi, registrato e mixato a Milano, prodotto da Enrico Ruggeri con Luigi Schiavone e da Silvio Crippa, l'album «Domani è un altro giorno» contiene undici canzoni incise con un ottimo gruppo che comprende, oltre a Schiavone, Marcello De Toffoli alle tastiere, Fran Cristaldi al basso, Beppe Gemelli alla batteria.

Al giro di boa dei quarant'anni, Enrico Ruggeri ha cambiato etichetta discografica (scuderia Fdu e distribuzione Bti Music). Giovedì sera, sempre al «Genovese» è atteso Ron, fresco fresco di Sanremo. Il cartellone dei concerti proseguirà lunedì 23 marzo con Loreena Mc Kennitt e giovedì 7 maggio Massimo Di Cataldo. [m. b.]

Azzeccate scene e costumi stilizzati, bravi gli attori, anche quelli meno conosciuti

Isa Danieli, splendida «Celestina»

Corte: impeccabile debutto del testo di De Rojas

GENOVA. Che bizzarro «animale» è mai ■ pubblico! L'altroieri sera, al Teatro della Corte, le mille poltrone erano occupate si e per un terzo a voler essere generosi: e, una volta tanto, gli assenti hanno avuto torto. Non è qui ■ esaminare i comportamenti e le istanze che muovano la «truppa» nelle sale teatrali. Certamente giocano la notorietà dei testi e ancor di più la celebrità degli interpreti. Nel caso dell'altro , il testo «La Celestina» attribuita a Fernando De Rojas «parlava» forse solo agli addetti ai lavori, così come la messinscena dovuta a due compagnie «La contemporanea 83» e «Gli ipocriti». Però, vale la pena di anticipare il giudizio, nonostante la difficoltà ■ la lunghezza dello spettacolo, tutto è apparso perfetto: l'impeccabile e intelligente regia di Cristina Pezzoli, le felicissime scene e i costumi di Giacomo Andrico, l'ottima resa degli attori, quasi tutti poco conosciuti, sui quali spiccava la protagonista, Isa Danieli che, nel ricordo, non ha certamente sfigurato nel confronto con Lina Volonghi e con Sarah Ferrati.

Isa Danieli, che brava

«La Celestina» è un monumento teatrale europeo: ■ un'opera che segna profondamente il cambiamento storico, culturale e sociale: si passa dal Medio Evo al Rinascimento e, per quanto riguarda la Spagna, anticipa di almeno una generazione il «siglo de oro». Il testo, apparso nel 1499 e frutto forse di molte mani, tra le quali quella del baccelliere, ebreo converso, Fernando De Rojas che ne fece la revisione, conobbe immediate traduzioni. «La Celestina» venne certamente letta dal Machiavelli e conosciuta da Pietro l'Aretino. Opera fluviale, debordante, «La Celestina» ■ la storia d'una strega, tenutaria di bordello e mezzana (specialista, tra l'altro, nel ricucire le verginità perdute) la cui attività è largamente tollerata dalla buona società d'una grande città. La vecchia donna opera, largamente tollerata, in sorta di «zona franca»: nobili, uomini d'arme, prelati e, ovviamente, matrone e fanciulle di ogni condizione non esitano a ricorrere ■ lei. E anche in questo caso, la storia segue i soliti binari: Calisto, un nobile ricco e annoiato, ■ innamorato di Melibea, fanciulla nobile e bella, chiusa in una villa inaccessibile. Sarà Celestina, profumatamente pagata, a far saltare la fortezza e anche a piegare i dubbi della fanciulla. Ma i servi di Calisto, che vorrebbero spartire il ricco premio con la vecchia mezzana, al rifiuto la uccidono e vengono messi ■ morte. Le prostitute figliocce di Celestina per vendicarla assoltano un sicario per uccidere Calisto: il colpo va ■ segno, ma Calisto muore cadendo al muro di cinta del giardino di Melibea che, a sua volta, si uccide. Il padre di Melibea chiude con una monologo di altissimo livello sulla fallacia delle umane. La regista ha inserito gli attori con costumi in parte moderni, in parte stilizzati, comunque fuori del tempo e dei richiami naturalistici: la scena ■ costituita d aun gioco sapiente di «muri» che formano di volta in volta i quadri. Efficacissimi gli attori: meritati applausi e molte chiamate ■ termine.

Paolo Lingua

Lustrini, piume e balli indiavolati fanno da contraltare a una vicenda ricca di trovate e malizie

Voglia di «can can» con Tedeschi e la Boccoli

A Chiavari arriva un musical ispirato ai fasti della Belle Epoque

CHIAVARI. Lunedì 23 marzo ■ teatro Cantero ospiterà uno spettacolo che trasporterà gli spettatori nella Parigi di fine Ottocento, belle donne vestite di piume e lustrini e fiumi di champagne (almeno simbolicamente) sulla scena: Tuttoteatro presenterà infatti «Can can» una commedia di Abe Burrows, tradotta e adattata da Luigi Lunari, con in Benedicta Boccoli, Mino Bellei e Corrado Tedeschi.

Sfogliando un dizionario sotto la «can can» si legge pettegolezzo, diceria, scandalo, chiazzato, danza. Tutti argomenti interessanti per scrivere una commedia sull'Italia di oggi. Gli autori hanno preso in considerazione solo l'ultima definizione: «danza», il can can appunto. Un ballo a suo tempo proibito, condennato - così come racconta l'autore del libretto Abe Burrow - ma che offrì a Cole Porter l'occasione per scrivere alcune fra le più belle canzoni della storia del music-hall, melodie che fanno venire ■ desiderio di mettere in scena questa storia che potrebbe essere definita «una favola per giorenni».

Una vicenda, anzi un racconto, a metà strada tra la commedia musicale e l'operetta, che alterna vari registri: ingenuità, trovate, malizia.

«Can can» racconta di un'arcigna signora che vuole moralizzare «oggi Parigi, domani la Francia» cominciando da locale in voga chiamato «Bal du Paradis» in cui appunto si balla questa danza del demonio, dove le ballerine «alzano la gonna, sgambettano con velate calze nere, si voltano improvvisamente di spalle, si chinano in avanti e mostrano il "derriere"».

Che scandalo, Dio le perdoni. Ma questo spettacolo, che prima di Chiavari sarà a Sanremo (il 21 marzo) non vuole trasmettere nessun messaggio, lettura intellettuale, nessun recondito simbolismo, solamente due di sana allegria. «Can can» promette infatti di essere - parola ■ regista - «spensierato, sereno, colorato, frizzante».

Benedicta Boccoli al Cantero

I protagonisti si «raccontano». Benedicta Boccoli, che ha iniziato ■ carriera a fianco della sorella in tv, da tempo ha scelto la strada del teatro. In un'intervista ha detto che lo spettacolo «è massacrante, ma ■ farlo ci si diverte».

Per Corrado Tedeschi, quella di «Can can» è un'esperienza nuova quando si tratta di ballare, ma come cantante no: aveva avuto il battesimo in alcune rate con i New Trolls. Corrado assicura di almeno il fiato, avendo giocato a pallone.

Per quanto riguarda invece il Cantero c'è da scommettere che si tratterà di una serata all'insegna del «tutto esaurito» considerando che la direzione del teatro chiavarese da un po' di tempo ha abituato gli spettatori del comprensorio a spettacoli di ottimo livello, riscuotendo il consenso del pubblico. [g. vi.]

Dal 25 settembre al 4 ottobre torna il Concorso internazionale di violino

Ecco il «Paganini» numero 45

Decisa la giuria internazionale del Premio '98

GENOVA. Si svolgerà dal 25 settembre al 4 ottobre prossimi, al Carlo Felice, il Concorso Internazionale di violino-Premio Paganini giunto alla sua quarantacinquesima edizione.

Nei giorni scorsi ■ Comitato organizzatore ha formalizzato la composizione della Giuria. Presieduta dal direttore artistico del Concorso, il compositore Giorgio Ferrari, la Commissione sarà formata dai violinisti Albert Markov (Stati Uniti), Akira Morioka (Giappone), Petre Munteanu (Germania), Theo Olof (Paesi Bassi), Giuseppe Prencipe (Italia), Renato Zanettovich (Italia), Grigori Zhislin (Russia), e dal violista Zlatko Stahuljak (Croazia). Nel criterio di scelta, come è consuetudine, gli organizzatori hanno cercato di garantire una rappresentanza articolata, considerando l'alto numero di Paesi in genere coinvolti nella manifestazione. Della Giuria, si può notare, fa parte pure Zhislin che è stato vincitore del Premio nel 1967 nelle ormai storiche annate «dispari» che vedevano trionfare invariabilmente un esponente dell'allora Urss.

L'edizione 1998 del Paganini si articolerà come di consueto in tre prove. Nelle preliminari i concorrenti eseguiranno una Sonata ■ scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Nardini, Porpora e Vivaldi, un lavoro di Bach («Adagio e Fuga» dalla prima Sonata, «Grave e Fuga» dalla seconda Sonata e «Adagio ■ Fuga» dalla terza Sonata) e due Capricci di Paganini.

Nelle successive semifinali i candidati proporranno il primo tempo di un Concerto di Mozart (scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219), uno o più tempi di una Sonata per violino ■ pianoforte scelta fra l'op. 12 n.3 di Beethoven, l'op. 78 di Brahms e quella in mi bemolle maggiore (1888) di Strauss ■ una composizione di Paganini ■ due suoi Capricci (esclusi, naturalmente, quelli già eventualmente eseguiti nella prima prova). Infine, nelle finali (a cui potranno accedere non più di sei violinisti), con il concorso dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso, verranno interpretati due concerti: uno di Paganini (primo tempo oppure secondo e terzo tempo del n. 1 ■ primo tempo del n. 2) ■ uno scelto fra l'op. 77 di Brahms, l'op. 35 di Ciaikovski, l'op. 64 di Mendelssohn, l'op. di Sostakovic e l'op. 22 di Wieniawski. Dal 1954 ad oggi trentun violinisti hanno ottenuto il primo premio. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato, nella passata edizione, Giovanni Angeleri, terzo italiano a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro, dopo Salvatore Accardo (1958) e Massimo Quarta (1991).

Iovino

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Con il Milan Boskov cambia rigorista: Montella cede l'incarico a Signori

A S. Siro altra Samp d'emergenza

Tre assenti: Mannini, Veron e Mihajlovic

Signori diventa il rigorista della Samp

GENOVA. Ancora una volta Boskov deve fare i conti con l'emergenza. Nella Sampdoria che oggi renderà visita al Milan mancheranno infatti Mannini (miosite, potrebbe rientrare sabato con la Lazio), Mihajlovic (stiramento al sartorio della gamba sinistra) e Veron (impegnato con la Nazionale argentina). E' soprattutto la difesa a risentire di queste continue defezioni. Nelle ultime 16 giornate, infatti, il reparto arretrato, tra squalifiche ed infortuni, è stato costretto a mutare assetto per ben 11 volte. E a San Siro si toccherà quota dodici.

BOSKOV. Il tecnico serbo ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, ha ufficializzato la formazione: «Franceschetti farà il libero, Nava e Hugo saranno i marcatori centrali, Castellini giocherà sulla fascia sinistra, in marcatura su Ba, Laigle avanzerà quindi a centrocampo, dove ci sarà un posto anche per Salsano».

Ma le dichiarazioni di Boskov, a volte capita, non vengono confermate dai diretti interessati. A partire dal presunto libero, Franceschetti: «Io libero? No... Chi l'ha detto? Il mister? Sento ancora un po' male al ginocchio, non sono nelle migliori condizioni, credo che in questa situazione sarei molto più utile in mezzo al campo. Sia chiaro, tocca comunque a Boskov decidere, ed io sono pronto a qualunque soluzione». Franceschetti, recentemente, è già stato utilizzato come libero nella sfortunata trasferta di Torino con la Juve. Possibile che quell'esperienza negativa non lo stimoli, anzi, a rischiarne un'altra.

C'è poi anche la carta a sorpresa, quella di Emanuele Pesaresi. Boskov, venerdì, ha bocciato: «Pesaresi ha molto deluso nell'amichevole di Cairo Montenotte... ». Ma «radio-fante» che il tecnico, alla fine, potrebbe concedere un'altra chance al giovane terzino che, peraltro, ha già marcato e «sofferto» Ba in tutti i confronti diretti della stagione.

SIGNORI. Una novità riguarda invece Beppe Signori. L'allenatore lo ha ufficialmente insignito della carica di rigorista, a spese di Montella. L'ex-laziale, negli ultimi giorni, è parso in ripresa: «L'ho visto tonico - ha commentato Boskov - agile e scattante. Sono contento. Può darsi che stia cominciando a fiutare l'arrivo della Lazio... chissà».

MONTELLA. Non ha commentato questo avvicendamento. «Bisogna pensare solamente a non perdere di Milano - ha detto - per interrompere questa preoccupante serie negativa. I rossoneri stanno riprendendo, ma la Samp non ha paura di nessuno, può giocarsela alla pari con chiunque, a patto di scendere in campo con la giusta concentrazione». Montella, che tra l'altro non ha mai segnato al Milan, è a secco in campionato dall'8 febbraio. **[dam. bas.]**

Genoa, è un mese decisivo

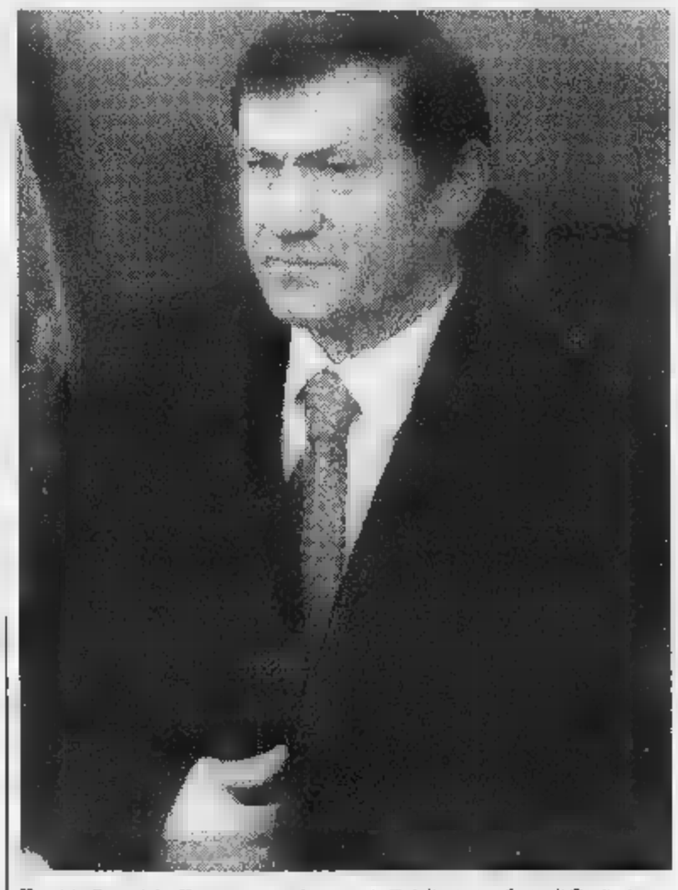
Parte oggi da Cagliari il periodo cruciale. Lopez a fianco di Kallon

GENOVA. Comincia oggi un mese decisivo per il Grifone. La squadra di Burgnich nelle prossime quattro giornate sarà chiamata ad affrontare Cagliari Foggia in trasferta, e poi Reggiana e Pescara Marassi. Un ciclo fondamentale che potrebbe lanciare definitivamente in orbita il Genoa, oppure ridimensionarne le ambizioni.

Fin da lunedì il tecnico ha saputo di non poter contare su Bonetti, Giampaolo e Nappi. Infortunati i primi due, squalificato il biondo attaccante. Fin da lunedì o, comunque, Burgnich aveva già mentalmente l'assetto tattico da opporre alla formazione di Ventura. In attacco, non è mai esistito ballottaggio Lopez-Luciani, nonostante la pessima prova fornita dall'argentino nell'amichevole di Sestri Levante.

Il «chupa» giocherà, mentre a centrocampo il ritorno di Ruotolo e le conferme Bortolazzi Mutarelli spingono in panchina Eli, in flessione di rendimento. Recuperato Lombardi, che in settimana è stato disturbato da problemi muscolari.

«La partita di Cagliari costituisce un altro significativo test - ha spiegato Burgnich - I sardi stanno attraversando buon momento di forma, possiedono un organico da serie A. Andremo là per fare la nostra partita, giocando con la testa. Senza attaccare scriteriatamente perchè favoriremmo i nostri avversari. Loro sanno che il Genoa deve vincere e quindi si chiuderanno in difesa, pronti a colpirci. Dobbiamo muoverci con ordine, rimanendo sempre vicini, senza perdere le posizioni. Lopez non un contropiedista, ha bisogno di essere assistito dai compagni».



Tarcisio Burgnich affronta con molta cautela delicata trasferta di Cagliari

Proprio la difesa potrebbe costituire il punto debole dei sardi (privi dello squalificato Silva e con Muzzi mezzo servizio): «Effettivamente dietro vulnerabili - ha confermato l'allenatore - si tratta di saperne approfittare... ».

LOPEZ. Le indisponibilità di Giampaolo (la caviglia, dopo alcuni giorni di riposo, già meglio) di Nappi, offrono all'argentino un'altra chance: «Adesso sento veramente bene - ha detto l'attaccante - se Burgnich mi farà giocare lo dimostrerò sul campo. Sono convinto che il Genoa possa ancora lottare per la serie A, voglio dare mio contributo. L'intesa con i compagni buona, ho solamente bisogno di essere impiegato con continuità».

FORMAZ. Formazione (4-4-: Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Mutarelli; Kallon, Lopez. **[dam. bas.]**

Lo Jadran in semifinale nella «Len» dopo la doppia vittoria sull'Athena Savona

Una Rari baby dà l'addio alla Coppa

A Spalato risultato mai in discussione: finisce 12-6

Claudio Mistrangelo le istruzioni suoi, ma Jadran è stato superiore tutto

La Rari esce a testa alta dai quarti di finale della Coppa Len. La squadra di Claudio Mistrangelo, scesa ieri sera in vasca Spalato contro lo squadrone dello Jadran con formazione largamente rimaneggiata a delle assenze forzate per infortunio di Onofrietti e Minetti del forfait di Fresia, costretto a letto dall'influenza, non è riuscita nel miracolo.

I biancorossi, pur disputando un'ottima gara, hanno dovuto cedere di fronte allo strapotere della compagine slava (12-6), davvero troppo forte, dal punto vista tecnico che fisicamente, e che punta decisamente alla conquista dell'ambito trofeo internazionale.

Sconfitta dunque, che non lascia segno. Nella «calda» piscina di Spalato i baby di Mistrangelo (in vasca gli juniores Del Nero, Ronchetti e Bigatti) hanno giocato con grande determinazione e grinta, pur sapendo in partenza di non avere chance alcuna di ribaltare il risultato negativo patito nella gara di andata disputata ad Imperia, persa con quattro reti di scarto.

Questi i parziali: 2-2, 3-0, 3-1, 4-3. La Rari ha segnato tre volte con Mirko Vicevic di due rigore una volta ciascuno con Ferracane, Petronelli e Cavallera. Prima dell'inizio della gara, sorpresa, la Len ha sostituito all'ultimo momento un arbitro. Così la coppia di gara era composta dall'ungherese Kiss e dal russo Kossov con delegato il greco Sitaremios. Superiorità numeriche 2 su 6 per il Savona, con due rigori realizzati, 5 su per lo Jadran. Espulso per tre falli Santamaria.

Mistrangelo ha dato spazio tutti i giocatori convocati fuorchè Ronchetti, mentre a un minuto dal termine ha fatto esordire in campionato il portiere riserva Mattia Mamberto. Mistrangelo, nonostante la sconfitta, è detto soddisfatto e questa gara è stata sicuramente un buon banco di prova in vista del prossimo impegno in campionato, sabato contro la Roma a Savona. **[r. p.]**

La squadra di Baldineti conferma di non essere una «grande» e l'operazione sorpasso sfuma

Per la Pro Recco arriva il primo pareggio

A Bologna finisce 10-10 dopo tre vittorie e quattro sconfitte

Primo pareggio stagionale della Pro Recco, dopo tre vittorie e quattro sconfitte. Soltanto che questo risultato è arrivato in un incontro alla vigilia definito «non difficile», e questo testimonia che i ragazzi Marco «Gu» Baldineti non hanno ancora la mentalità da «grandes».

Forse sulla prestazione hanno inciso anche le voci di un possibile ritorno biancocelesteste di Andreas Gyongyosi, che andrebbe a completare il plotone degli stranieri del Recco. Certo che a Bologna i liguri avrebbero dovuto vincere, per scavalcare i felsinei e conquistare il sesto posto provvisorio, ultimo utile per i playoff. Invece è finita 10-10, con perfetto equilibrio nelle prime due frazioni (2-2 e 4-4), leggero vantaggio ligure nel terzo tempo (2-1) e quarta frazione con altrettanto piccola, ma determinante, supremazia di reti del Bologna (3-2).

Ecco il dettaglio degli ultimi nove minuti, quelli decisivi per determinare il risultato di parità: Bologna dopo un minuto a bersaglio con Plazonic per l'8-8; poi il Recco spreca un paio di opportunità offensive, ma al terzo tentativo realizza ugualmente il 9-8 con Mangiante.

Nove pari dei padroni di vasca con De Rosa ed addirittura Bologna in vantaggio grazie a Giardini, a poco più di due minuti dalla sirena. Passano lunghi interminabili istanti, il risultato sembra sorridere agli emiliani, quando a 53 secondi dal termine Mangiante, decisivo nell'ultimo tempo (peccato per rigore sciupato nella terza frazione per perdita di tempo in occasione del tiro), sfrutta una superiorità numerica per infilare l'ex compagno di squadra Vio.

Poi qualche colpo proibito, acqua ribollente nell'ultimo mezzo minuto ma risultato di parità che non si schioda. Al termine Baldineti si è comunque detto soddisfatto della prova di carattere offerta dalla squadra.

Per il Recco, quattro doppiettisti (Mannai, Ghibellini, Jelenic e Mangiante), singole per Cristilli Riccadonna, con quest'ultimo uscito per raggiunto limite di falli a metà dell'ultimo tempo. **[g. s.]**

Vince la Canottieri

Tre gli incontri disputati ieri, a completare l'8a giornata che mercoledì aveva visto le prime della classe tutte vittoriose (Savona-Pescara 15-16, Catania-Posillipo 5-8, Como-Florentia 5-7 Roma-Paguros 17-12). Gol ed emozioni alla «Sociale» fra Anzio e Civitavecchia: 15-15, ospiti nell'ultimo tempo a condurre due volte con doppio vantaggio (14-12 poi 15-13), ma reazione finale del sette di Formiconi. Tutto facile per la Canottieri alla «Scandone» contro il Paguros: 16-8 per i napoletani che si candidano così per i playoff. La classifica: Posillipo e Pescara p. 22; Roma 19; Florentia 17; Savona 13; Bologna 11; Pro Recco 10; Canottieri Napoli 9; Catania e Civitavecchia 8; Como 7; Anzio 5; Paguros ed Ortigia 4. Prossimo turno, sabato 14: Canottieri Napoli-Anzio, Catania-Como, Civitavecchia-Pro Recco, Florentia-Posillipo, Ortigia-Bologna, Pescara-Catania e Savona-Roma. **[g. s.]**

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar

Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Mercoledì 18 Mar

Le Pornostar:

Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

Femina BAR

Tutti i Mercoledì aperture 18.00 Spettacoli No-Stop

Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95

LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

I biancoblù cercano la salvezza e gli ospiti il passaggio in C2. Omaggio floreale alle tifose

Savona-Sanremese, il derby vale doppio

Gli opposti destini s'incrociano allo stadio Bacigalupo

SAVONA. Otto marzo, festa della donna e ventisettesima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti. Al «Valerio Bacigalupo» si disputa l'atteso derby fra il Savona e la capolita Sanremese. La società biancoblù, con gesto gentile e, si spera, beneaugurante, offrirà a tutte le signore un omaggio floreale.

Si prevede tanto pubblico parecchi tifosi provenienti da Sanremo: per questo, su disposizione della questura, gli sportivi ospiti entreranno dall'ingresso di via Cadorna, i locali da quello di via Chiabrera.

«Abbiamo mantenuto gli stessi prezzi che avevamo fissato al nostro arrivo a Savona - dice il presidente, Maurizio Montali - era una questione principio, anche piccolo aumento sarebbe stato più che giustificato, viste le spese sostenute. Vogliamo però il massimo delle presenze allo stadio, la squadra del Savona lo merita, con la speranza del conforto di un risultato positivo».

Gli Ultras stanno preparando spettacolari coreografie e il capitano Marco Cappanera ha fatto da collettore: in settimana ha raccolto somma fra gli stessi giocatori ed altri tifosi per aiutarli a sostenere le spese. «E' vero, mi prestato con gioia - ha detto Cappanera - era il minimo che si poteva fare perché il gruppo Ultras, che si sta ingrandendo di domenica in domenica, ci ha seguito sempre, sia in casa che nelle trasferte più difficili e una nostra attenzione era quindi doverosa».

Fin qui i preparativi per fe sugli spalti mentre sul piano tecnico c'è il recupero dello squalificato Malafronte (già autore di tre reti) e per mister Caneo ora le opportunità di scelta si moltiplicano. E' anche parere unanime che la squadra vittoriosa ad Aosta non si debba toccare, ma è anche vero che il nuovo arrivato, la mezz'ala Gori e lo stesso Malafronte, vorrebbero scendere in campo già dal primo minuto.

«Ho molti atleti pronti ad entrare subito - dice Caneo - ho già mente la formazione da parecchi giorni ma ho anche l'opportunità di usufruire di validissimi rincalzi, vedremo oggi pomeriggio».

Possiamo tuttavia ipotizzare questa formazione: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Desiato, Di Pasquale, Cappanera; Correale, Dalla Costa, Scartezzini, Scaletta, Oppedisano.

In panchina dovrebbero sedere, insieme al portiere di riserva Di Latte, D'Asaro, Malafronte e Gori anche se, detto, Caneo fa pretattica e l'undici iniziale potrebbe essere quindi diverso.

Sarà sicuramente partita da impostare sul piano atletico e sull'agonismo anche se non è detto che dal punto di vista della tecnica i biancoblù siano poi così distanti dai ragazzi di mister Cichero. Si spera che la gara corretta, il Savona che la Sanremese sono consapevoli dell'importanza avere sempre l'organico al completo per il proseguio del torneo.

Il portiere del Savona, Siracusa, sistema la palla: superlavoro?

Sono da evitare quindi comportamenti scorretti che potrebbero provocare squalifiche disciplinari e infortuni.

Festa della donna, otto marzo, omaggi floreali per le signore, tanto tifo e calda ospitalità per chi arriva da Sanremo: lasciarsi in amicizia può servire per il futuro, visto che i matuziani dovranno incontrare Pinerolo e Derthona. Non si può mai sapere.

Ricordiamo, a proposito, per quanto riguarda le altre formazioni che lottano per non retrocedere, che il Derthona ospita il Ponsacco e il Pinerolo l'Entella mentre il Pietrasanta viaggia alla volta di Valenza Po.

Nanni De Marco

SANREMO. E' derby, d'accordo, con il carico di tradizioni e ricordi. Non per quello di oggi, più che di rivalità di campanile, tutti parlano di classifica, da una parte e dall'altra, con opposte esigenze: promozione per la Sanremese, salvezza per il Savona. La prima affronta la sfida oggi al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Avallone di Civitavecchia, diretta su Radio Stereo 103 con Carlo Alessi) con la consapevolezza di chi sa di aver ormai imboccato lo sprint finale verso la promozione in C2. Uno sprint che può trionfale, ma può essere anche insidioso come ha dimostrato il Cuneo sette giorni fa fermando i biancazzurri al «Comunale». «Sarà la nostra capacità di concentrazione e la nostra capacità di non sottovalutare nessuno, l'elemento determinante per questo finale di stagione. Le prossime tre partite ci diranno se siamo in grado di vincere questo campionato», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Il tris di partite che inizia oggi - il derby di Savona, fra sette giorni la sfida interna contro al Massese, poi la trasferta Camaiore - sarà davvero il momento della verità per Sanremese. Che avrà il trascurabile vantaggio affrontare questi 270 minuti, difficilissimi e probabilmente decisivi, partendo da undici longhezze di vantaggio sulla seconda.

Ma mister Cichero non vuole distrazioni: «Oggi avremo motivazioni diverse da quelle del Savona che si batterà alla disperata. Noi dovremo avere la giusta concentrazione sapendo che ci troveremo di fronte un Savona in gran salute, che sta vivendo suo miglior momento in campionato, che vale molto di più, sul piano tecnico, rispetto a quello che abbiano affrontato all'andata», dice il tecnico.

Annuncerà solo all'ultimo momento la formazione, ma le sorprese non dovrebbero essere molte. Per un attaccante che ci sarà bomber Calabria, squalificato), ne rientra un altro come Bifini (che ha scontato il turno di squalifica). Il tecnico avrebbe un piccolo dubbio tra la soluzione più tradizionale con la Sanremese tre punte (Spatari, Bifini e l'ex savonese Codice che rileverebbe Calabria) una soluzione leggermente più coperta con un centrocampista più (Lamberti ?) e Codice ancora in panchina. Si vedrà. La formazione, risolti i dubbi, non dovrebbe scostarsi troppo da quella che domenica ha giocato contro il Cuneo. In linea massima dovrebbero scendere in campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Brignoli, Di Loreto (Riolfo), Spatari, Codice (Lamberti), Bifini.

Bruno Monticone

Qui Entella

Oggi a Pinerolo con molti tifosi

CHIAVARI. I tifosi entellani ci credono al punto tale da organizzare una carovana di auto per Pinerolo. La squadra di Comini e Baveni va a sfidare la squadra che la precede in classifica e «sogna» la prima vittoria in trasferta.

«Se vogliamo arrivare almeno quartultimi il pareggio serve poco - ragiona ad alta voce Gianni Comini - dovremmo cercare di vincere anche se i piemontesi adesso che hanno Derthona nel mirino saranno determinati quanto noi».

L'allenatore il suo sodale, il team manager Bruno Baveni, sono quasi preoccupati dall'entusiasmo di dirigenti sostenitori che dopo la vittoria di domenica scorsa sulla Valenzana sono tornati a credere nella salvezza «E' pericoloso illudersi - annota Comini - perchè basterebbe un solo risultato negativo per ripiombare nella crisi psicologica. Meglio giocare queste 8 partite se fossero tutte una finale di coppa». **[d. s.]**

Al «Ciccione»

Imperia, riscossa con Castelnuovo?

IMPERIA. Ancora una formazione toscana per l'Imperia. Dopo il tracollo subito a Ponsacco, i nerazzurri affrontano oggi il Castelnuovo al «Ciccione» con l'obbligo di farsi perdonare in fretta della pessima figura rimediata domenica scorsa.

Ferraro settimana non ha nascosto la delusione per la motivazione di alcuni elementi: «Qualcuno è stanco, o ha bisogno rifiatare», e potrebbe quindi optare per una sorta di turn over.

Sicuramente l'allenatore imperiese dovrà trovare una soluzione d'emergenza per l'attacco, dove mancherà l'apporto di Franco Rotella, squalificato per due turni. Certa la presenza di Bongiorni, sono in ballottaggio per una maglia Celella e Sansonetti.

Nel Castelnuovo non mancano i nomi noti, tra i quali spiccano Simonetta e Di Stefano, giocatori con un glorioso passato tra i «pro». **[l. a.]**

I CAMPIONATI MINORI

Le due squadre sono reduci da una doppia vittoria ed il pari potrebbe accontentarle

Grassorutese-Samm, sfida nella sfida

Il match del Tigullio tiene banco, Ventimiglia a Sestri

Sesto derby stagionale, ultimo del programma riservato alle tre levantine di Eccellenza che rispondono ai nomi di Grassorutese, Sammargheritese e Sestri Levante. Oggi confronto Grassorutese e Sammargheritese, con Sestri Levante che potrebbe sfruttare il turno casalingo con il Ventimiglia per compiere un ulteriore passo in avanti verso la conferma del terzo posto, la conquista del secondo?

I precedenti. Cinque derby già in archivio, ed il bilancio per la «migliore levantina» è ormai definitivo: il Sestri Levante, vincendo tre sfide su quattro (ambedue quelle con la Grassorutese, 2-0 e 2-1, più il ritorno con la Samm, 3-1; unica sconfitta al Broccardi all'andata, 3-2 per la Samm) chiude a quota 9, irraggiungibile. Al momento dietro staziona la Sammargheritese con 4 (vittoria sui corsari e pareggio 1-1 all'andata contro i rapallesi) chiude la Grassorutese (due sconfitte contro i rossoblù ed appunto il pareggio conquistato al Broccardi). Detto questo, Schiappacasse dovrebbe perdere il titolo di capocannoniere principe dei derby (4 reti); soltanto Ruocco (2) potrebbe insidiarlo, per raggiungerlo dovrebbe firmare una doppietta nel pomeriggio al Macera.

Un paio di assenti, fra squalificati ed infortunati, per Giovannino Casaretto come per Roberto Di Marco; le due squadre sono reduci da una doppia vittoria, ed il pareggio potrebbe accontentare entrambi i clan. Vigilia non certo «infiammata» come quando le sfide sono contro il Sestri Levante, l'1-1 del 9 novembre 1997 maturò grazie alle reti di Ruvo alla mezz'ora del primo tempo e Ruocco a venti minuti dal termine.

All'attacco. Sestri Levante che ha ricevuto tanti consensi al termine dell'amichevole infrasettimanale contro il Genoa, Alberto Mariani preferisce guardare alla realtà. Ovvero quella era, anche di prestigio, un'amichevole nulla più; oggi sono in palio i punti, e battere il pericolante Ventimiglia significherebbe confermarsi sul terzo gradino, forse conquistare il secondo se il Finale Ligure dovesse subire contro la Cairese la terza sconfitta consecutiva. «Andiamo avanti per la nostra strada, senza guardare i risultati delle avversarie. Il Ventimiglia cercherà di uscire dal Sivori un punto per muovere la classifica, noi dovremo giocare con molta determinazione un match d' attacco, senza però lasciare troppi spazi ai veloci contropiedisti giallorossi», dichiara mister Mariani. **[g. s.]**

Avanti Sestrese e Bolzanetese

Tre anticipi, uno in Eccellenza ed uno ciascuno nei due gironi liguri di Promozione, e soprattutto in campo due capoliste (la Sestrese per l'Eccellenza; la Bolzanetese, che divideva il primato con l'Albenga, per il girone A di Promozione). Verdestellati che hanno superato indenni anche l'ostacolo Pegliese: 1-0 per l'undici Beppe Maisano, quindi, con gol partita del capitano Balboni nei minuti di recupero del primo tempo. Con questo risultato la Sestrese porta ad otto i punti di vantaggio sul Finale (45 a 37) in attesa di Cairese-Finale del pomeriggio. Pegliese sempre a quota 24. Girone A Promozione con la Bolzanetese che supera la Voltrese per 2-0 e stacca l'Albengo (46 a 43) in attesa della risposta degli ingauni oggi contro il Cisano. Voltrese ferma a metà gruppo 29 punti. Girone B con derby del levante a 0-0 fra Lavagnese e Rivasamba al termine di un match molto vibrante con tre espulsi. **[g. s.]**

E la Corte chiede tre punti al Rapallo

Il Villaggio prova a fermare l'Albaro

Caperanese e Villaggio attendono sulla sponda sicura del fiume che RivaSamba, Corte e Lavagnese le raggiungano. Soprattutto per quest'ultima la traversata in queste ultime giornate di torneo annuncia ricca di insidie.

Un derby in tono minore quello tra Corte e Rapallo in programma oggi al Broccardi. Alla squadra ospite, virtualmente spacciata, non resta che fare da trampolino di lancio per la risalita delle «cugine».

Domenica scorsa è stata la Lavagnese ad approfittare delle disgrazie ruentine, oggi dovrebbe toccare alla formazione di Mauro Castagnola: «Non ripetiamo l'errore di sette giorni fa quando eravamo sicuri di aver sconfitto il Pieve Ligure e ci siano fatti beffare nel finale. Oggi servono i tre punti e dobbiamo mettere il risultato al sicuro il più velocemente possibile. Il Rapallo sarà anche spacciato però non ha ancora alzato bandiera bianca».

Al solito la Corte ha problemi di oreganico: agli infortunati si aggiunge anche Figallo che è stato squalificato in settimana dal giudice sportivo.

Il Villaggio S. Salvatore combatte per e per le altre squadre del Tigullio in pericolo: ferma l'Albaro sorpassa la fatidica quota , quella oltre alla quale c'è la sicurezza, consente a Corte e Lavagnese di tenere nel mirino i genovesi.

«In casa raramente abbiamo fallito gli appuntamenti che veramente contavano - ricorda dirigente Angelo Raffo - prima ci mettiamo al sicuro e meglio sarà».

La Caperanese di «Zizzi» Stagnaro può capire dove può arrivare: l'attuale settimo posto è più che soddisfacente ma si sa l'appetito vien mangiando...

Il tecnico sestrese non sarà in panchina perché ha pagato con una squalifica sino a fine mese l'«esuberanza» nel vittorioso match con la capolista Bogliasco. Oggi quindi i ragazzi dovranno fare meno delle indicazioni «dirette» del tecnico che dovrà dialogare con la squadra dalla tribuna. **[d. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Tutto il programma

Nazionale Dilettanti (ore 15): Camaiore-Casale; Cuneo-Ivrea; Derthona-Ponsacco; Imperia-Castelnuovo; Massese-Val d'Aosta; Pavullese-Fossanese; Pinerolo-Entella; Savona-Sanremese; Valenzana-Pietrasanta. Classifica: Sanremese p.54; Camaiore 43; Pavullese e Massese 41; Ivrea 39; Cuneo 38; Castelnuovo 36; Casale e Imperia 35; Valenzana e Fossanese 34; Val d'Aosta e Ponsacco 33; Derthona 28; Savona 26; Pinerolo 24; Entella e Pietrasanta 22.

Eccellenza (15): Argentina-Bairdo; Busalla-Vado; Finale-Cairese; Pontedecimo-Loanesi; Sarzanese-Migliarinese; Sestri-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p.42; Finale 37; Argentina e Sestri Levante 34; Cairese 33; Sarzanese 32; Grassorutese 31; Baiardo 29; Loanesi 28; Vado 27; Pontedecimo 25; Pegliese e Sammargheritese 24; Busalla 22; Migliarinese 19.

Promozione gir. A (15): Albenga-Cisano; Arenzano-Audace Campomorone; Bragno-S. Bartolomeo; Coalma-Ospedaletti; Pietra-Serra Riccò; Portovado-Molassana; Sampierdarenese-Mediterranee. Classifica: Albenga e Bolzanetese p.43; Mediterranee ; Sampierdar. 32; Coalma e Audace 30; Cisano e Voltrese 29; S. Bartolomeo e Pietra 27; Arenzano, Molassana e Ospedaletti 26; Bragno 21; Serra Ricco e Portovado 18.

Promozione giroen (15): Corte-Rapallo (Broccardi A); Villaggio-Albaro (Centro Scuola S.Salvatore); Sesta Godano-Caperanese (Comunale); Bogliasco-Ligorna (Comunale); Ceparana-Folbas (Incerti Erbai); Fezzanese-Pieve Ligure (Fezzano Portovenere); Vezzano-Casellese (Bottagna). Classifica: Ligorna p. 44; Bogliasco 43; Vezzano 41; Fezzanese 40; Folbas 39; Ceparana 32; Caperanese 31; Sesto Godano e Villaggio S.Salvatore 29; Casellese ; RivaSamba 26; Albaro e Pieve Ligure 23; Corte 21; Lavagnese 18; Rapallo 8.

Prima Categoria, girone C (10,30): Pro Recco-S.Michele (S.Rocco 15); Quintano-Calvarese (S.Desiderio); Campese-Riviera Fazzini (Campoligure 15); Borgoratti-Rossiglionese (Piani di Ferretto); Feginol-Anpi Casassa (Italo Ferrando); Ravecca-Cus Genova (25 aprile); Rivarolese-Crevarese (Torbella Rivarolo); Sori-Ma (Comunale). Classifica: Cus Genova p. 43; Masone 41; Pro Recco e Campese 36; Rivarolese, Anpi Casassa e Crevarese 32; Sori 29; Riviera 28; Fegino 25; Rossiglionese e S.Michele 24; Calvarese 21; Borgoratti e Quintano 19; Ravecca 10.

Girone D (15): Carasco-Brugnato (Comunale 10,30); Don Bosco Spezia-Vallesturla (Enel 10,30); Ortonovo-Casarza (Dogana); Borghetto-Bolanese (Ivani); Ceula Levanto-Marolacquasanta (Moltedi); Nuova Beverino-MazzettaCandor (Comunale); S.Stefano Magra-Ponzanese (Camaiora); Santerenzina-Aneglia (Falconara 10,30). Classifica: Brugnato p. 48; Ortonovo 40; Bolanese, Marolacquasanta e Carasco 26; Nuova Beverino 29; Borghetto 28; S.Stefano Magra e Vallesturla 27; Don Bosco Spezia e Casarza 26; Ponzanese, Santerenzina e MazzettaCandor 25; Ameglia 13; Ceula 5.

LA A2 DI

Priva di Girasole e Mangiante, la squadra di Zonari e Mostes ha affrontato il derby senza convinzione

Senza storia, Chiavari affonda Lavagna

La partita è durata due tempi, uno scatenato Milat segna 5 reti

Non ci sono più i derby di una volta: Lavagna-Chiavari è durato due tempi, quando la squadra di casa (doppiamente ospite perchè i verdeblù giocheranno al parco Lavagna sino all'estate) poteva mettere in acqua una formazione rabberciata ma dignitosa.

Nella seconda parte della gara il Chiavari ha preso il largo e ha fatto il bello e il cattivo tempo: 12-17 (2-1 4-5 3-6 3-5).

Il Lavagna si è presentato all'atteso appuntamento senza Girasole (convalescente) e Mangiante (squalificato per l'espulsione a Recco). Il Chiavari era invece in formazione tipo dando per scontato che il portiere Di Veroli dovrà tenere in caldo il posto a Groppo per bel pezzo.

La squadra di Zonari e Mostes ha dato per scontato troppe cose e ha affrontato il derby con troppa sufficienza. Infatti dopo cinque minuti era sotto di due gol: D'Urso e Cichero sorprendevano Di Veroli mentre sull'altro fronte Governari parava tutto.

La reazione verdeblù partiva da un gol del giocatore-allenatore Mostes. Il momento di svolta nel secondo tempo quando dopo soli minuti D'Urso faceva sorprendere per la terza volta a bloccare irregolarmente l'avversario in contrufuga: l'uscita dell'attaccante segnava la sorte del Lavagna costretto a sconvolgere gli schemi. Cichero e Fiorelli tentavano di tenere unita baracca.

Milat, nonostante non ancora al 100% fisicamente, era incontenibile (4 gol) dalla sua posizione favorita. La sirena fotografava le squadre sul risultati di pari.

Nel terzo tempo il Lavagna deve commettere più falli perchè ha birra in corpo e fioccano le espulsioni (fuori definitivo anche Marcon) e di conseguenza le reti.

Il Chiavari chiude con un + 3 che gli consente di fare accademia nel quarto tempo. Le reti del Lavagna sono firmate da Di Fazio (4), Cichero, D'Urso e Cavallini (2), Raffo e Szenasky (1). Quelle del Chiavari da Milat (5), Trusso (3), Monteverde e Crovetto (2); Tufan, Chiari, Mostes e Scannavino (1).

[d. s.]

I COMMENTI

Euforia e delusione

Una volta tanto il derby dell'Entella, che in passato aveva sapesso offerto risultati a sorpresa, ha rispettato in pieno il pronostico. Il Chiavari, chiaramente superiore nell'uno contro uno come nell'organizzazione di gioco, canta vittoria: «Abbiamo sofferto il Lavagna più di quanto dica il punteggio. Siamo usciti alla distanza», il commento di Renzo Zonari che divide con l'allievo Mostes il bastone del comando tecnico. Crovetto ex allenatore e ex giocatore del Lavagna ha parole di conforto per gli avversari: «Nei primi due tempi ci hanno messo in difficoltà. Forse eravamo troppo sicuri di vincere, strada facendo ci siamo resi conto che questo Lavagna combattere e che non può sottovalutare». Con questa vittoria che conferma quella ottenuta sette giorni prima sul Torino i verdeblù hanno dimenticato l'inizio di torneo sfortunato e con 6 punti si portano nella zona alta della classifica. **[d. s.]**

VERBA 009

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde di Omnitel conquista le città. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

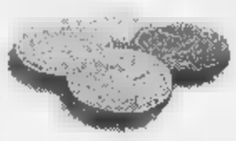
Attivazione gratuita, di 25.000 lire e tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono netto I.V.A. Copertura italiana rete GSM Omnitel 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione. 83% territorio. Consultare brochure per quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

IN REGALO*
la
FRUTTIERA
per completare
il servizio da macedonia
LA SELEZIONE
DANONE
YOGURT CREMOSO
2
OMAGGIO
LA SELEZIONE
DANONE
YOGURT E FRUTTA
2 VASETTI
OMAGGIO
fino al 14 marzo 1998
DANONE
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Stadio il 3-3-1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.
A cura di CODE s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontate i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì e ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a una **colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, 4 o 3 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato **3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **i numeri e la ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi Super Enalotto.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA	TERMINE ENTRO IL QUALE FAR PERVENIRE PER GLI SORTEGGI DEL SUPER ENALOTTO
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	SABATO 18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	MERCOLEDÌ 22 APRILE
19-20-21	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO	SABATO 25 APRILE
22-23-24-25	25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
25-27-28 MARZO	SABATO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4	4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO 9 MAGGIO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 8 Marzo 1998 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In Più"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Arrestato trentenne di Diano: la donna fu trovata morta ad Andora il 31 dicembre

«Mi maltrattava, l'ho uccisa»

Camionista confessa l'omicidio della prostituta

MARINA. Un camionista di 32 anni, di Diano Marina sposato e padre di bambino. Incensurato e insospettabile. L'altro pomeriggio, dopo un lungo interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Savona, ha confessato di aver ucciso Anna Giunti, la prostituta d'origine milanese trovata morta il 31 dicembre scorso in un appartamento di Andora.

Ora Ivo Giordano, abitante a Diano in via Sant'Angelo 22, è in carcere sotto l'accusa di omicidio volontario: avrebbe assassinato la prostituta dopo una lite perchè non riusciva ad accordarsi sul prezzo della prestazione. Lei pretendeva 300 mila lire. Lui non voleva pagare più di 250. «Ha alzato la voce - ha raccontato ai carabinieri - proprio come fa ogni tanto mia moglie. Ha incominciato a maltrattarmi». Il camionista ha afferrato il coltello e ha colpito Anna Giunti: la ferita alla vena giugulare è stata fatale. Poi la fuga e il ritorno alla normalità: il lavoro, la famiglia. Il camionista di Diano Marina ha ripreso l'irreprensibile vita di sempre, forse pensava di riuscire a farla franca. Lo hanno tradito la telefonata che la mattina dell'omicidio aveva fatto ad Anna Giunti e che è rimasta registrata nei tabulati della Telecom e il pedaggio autostradale pagato con la tessera magnetica del «Telepass».

Ivo Giordano era pedinato dai carabinieri (l'operazione è stata coordinata dal maggiore Giuseppe Lettini e dai capitani Antonino Amato, comandante del nucleo operativo provinciale, e Angelo Colucciello che guida la Compagnia di Alassio) da alcune settimane. Da quando, cioè, gli investigatori avevano dato una sterzata alle indagini iniziate il 31 dicembre con la scoperta del cadavere della prostituta.

Anna Giunti era stata trovata semi-vestita e riversa sul pavimento, all'ingresso dell'alloggio che aveva preso in affitto ad Andora. L'ipotesi che l'assassino dovesse essere cercato fra i clienti della donna era stata presa in considerazione sin da subito: nulla era stato rubato nell'alloggio, nulla faceva pensare a omicidio maturato nell'ambito di un tentativo di rapina o di un regolamento di conti legato al racket della prostituzione. Fin dai primi momenti, gli investigatori erano apparsi convinti di trovarsi di fronte a un delitto d'impeto oppure da un folle. E hanno quindi incominciato l'omicida tra i clienti gli amici della prostituta che era solita spostarsi da una città all'altra (non rimaneva mai nello stesso posto più di un mese) contattava i clienti attraverso inserzioni su quotidiani e giornali locali.

Ivo Giordano è stato arrestato: ha confessato di Anna Giunti

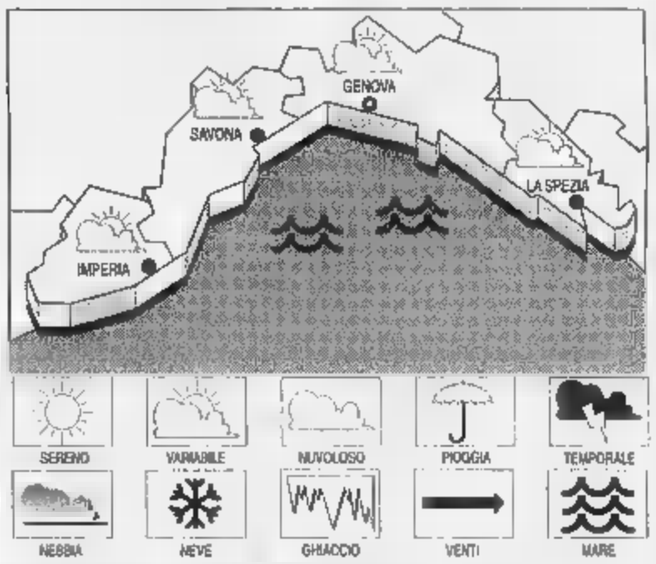
Una svolta nelle indagini si è avuta la lettura dei tabulati Telecom, delle telefonate fatte ricevute da Anna Giunti sui quattro cellulari che aveva a disposione. Migliaia di conversazioni, che state esaminate e «incrociate», fino a identificare le tre partite dal telefonino del camionista e in particolare l'ultima, quella del 12 dicembre '97, alle ore 14,49. Ed è stato l'esame appunti, lettere, ricevute e scontrini fiscali trovati nell'appartamento di Andora, a consentire agli investigatori di ricostruire il tipo di vita condotto dalla prostituta giorno per giorno e di stabilire che Anna Giunti era morta il 12 dicembre e non nelle settimane successive come aveva stabilito il medico legale e come risultava dalle testimonianze di alcune persone che dicevano di aver visto la donna prima di Natale.

Il notes, sul quale la prostituta annotava gli incassi giornalieri, risulta aggiornato all'11 dicembre. Nell'appartamento di Andora sono stati trovati anche alcuni scontrini fiscali (riguardanti la spesa) e un quotidiano, tutti datati 12 dicembre. Mancava ancora la prova che l'autotrasportatore di Diano Marina fosse stato l'ultimo cliente a incontrare la prostituta: il Telepass usato dall'uomo al casello di Andora sembrava l'indizio decisivo.

Venerdì pomeriggio, Ivo Giordano è stato convocato nella caserma dei carabinieri di Savona per un interrogatorio. L'uomo, che sulle prime ha ammesso di aver telefonato alla prostituta ma ha negato di averla incontrata, non ha retto alle domande degli investigatori e ha confessato. Poi ha fatto recuperare ai carabinieri l'arma del delitto: un coltello a serramanico lungo una decina di centimetri di cui si era disfatto e che continuava a tenere sul camion.

Claudio Vimercati
PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Instabilità caratterizzata da annuvolamenti, vento moderato-forte. Mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Estrema variabilità. Vento moderato. Mare mosso tendente in lieve flessione.

DI Temp. del 14,9C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 10-20 km/h. Cielo: poco nuvoloso-velato. Mare: mosso; pressione barom. 1021 mb (tendenza stazionaria).

DI IERI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 15	min
Imperia	max 16	min 9

UN FA A
Max: 19; min: 14; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La **Luna** cala alle 4,03 e si leva alle 14,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo aver conosciuto il suo vero padre

E' tornato a Genova il ragazzo adottato

VENTIMIGLIA. E' tornato a casa il ragazzino di 13 anni residente a Genova, che l'altro giorno è scappato dai genitori adottivi per cercare il padre naturale, abitante a Ventimiglia. Il bambino ha ritrovato il papà dopo un lungo periodo di indagine, trascorso a scartabellare nei cassetti per cercare una prova in più dell'esistenza del padre naturale, che lo aveva abbandonato quando aveva pochi mesi, in un orfanotrofio di Sanremo, perchè impossibilitato a mantenerlo.

Nel frattempo ci si chiede che fine abbia fatto la mamma: è più a Ventimiglia. Separatasi alcuni mesi fa dal marito, vive per conto suo e forse avrà saputo della avvincente storia soltanto dal clamore che ha fatto a livello nazionale. Il ragazzino, però, non si arrende. Per lui, ora, è importante riallacciare i rapporti anche con il suo vero padre.

Il Tribunale di Genova, intanto, ha lanciato una allarme: «Una famiglia che ha deciso di adottare un bambino spesso viene lasciata da sola di fronte ai problemi che possono nascere», commenta il presidente Francesco Meloni. Aggiunge: «I controlli dei Servizi sociali sul bambino fatti soltanto nel primo anno di adozione, quella del cosiddetto affidamento preadottivo. Poi, se tutto va bene, la famiglia viene considerata come una famiglia normale. Se sorgono problemi sono gli stessi genitori a dover prendere l'iniziativa di rivolgersi a strutture di assistenza».

Sdrammatizza la vicenda, invece, la psicologa Gianna Schelotto: «Non direi che questa fuga sia capitato perchè il ragazzino era stato maltrattato. A quell'età è comunissimo avere fantasie, pensare di poter trovare vita migliore fuori dalla famiglia in cui si è sempre vissuti, di poter avere genitori migliori di quelli che ci hanno. Questo ragazzino ha voluto concretizzare queste fantasie. Ma quanti sono i ragazzini, figli naturali che, nell'adolescenza, organizzano fughe?».

(d. bo.)

Alba movimentata a Ventimiglia: recuperato furgone pieno di motorini

Una fuga di ladri con brivido

Inseguiti, rischiano di essere travolti da un treno

VENTIMIGLIA. Il furto di un furgone e di alcuni motocicli, all'alba di ieri, poteva concludersi con in tragedia: ladri e inseguitore hanno rischiato di essere travolti dal treno. L'episodio risale a ieri mattina, intorno alle 5, quando una coppia di malviventi, probabilmente extracomunitari, hanno rubato un Fiat Ducato posteggiato a Bordighera, proprietà di una società olearia. I due si sono poi diretti alla periferia di Ventimiglia, dove hanno iniziato a far razzia dei motorini posteggiati nei cortili. Forse li avrebbero dovuto consegnare a un ricettatore nella vicina Costa Azzurra, dove i ciclomotori sarebbero stati portati in un deposito abusivo per essere smontati e poi messi in vendita nel mercato clandestino. Una prassi oramai abituale nel traffico di motorini rubati a cavallo di Italia e Francia.

Per i due ladri sarebbe andato tutto bene: erano già tutto sommato vicini alla frontiera. Ma intorno alle 6, uno dei proprietari degli scooter rubati, è stato svegliato per il trambusto sotto casa. L'uomo si è affacciato alla finestra, e ha visto lo scooter nuovo di zecca che aveva regalato poche settimane prima al figlio su un furgone, pronto per essere portato via chissà per quale destinazione. E' sceso di casa ancora in pigiama, e ha cominciato a tallonare i due malviventi a bordo della sua Fiat Uno.

E' iniziato un roccambolesco inseguimento tra una utilitaria e un vecchio furgone, lungo le strade della città di confine che a quell'ora erano quasi vuote. I ladri si sono lanciati a tutta velocità in direzione del centro quando, ad un certo punto, hanno trovato le sbarre del passaggio a livello abbassate, segno che stava per transitare il treno. Hanno ritenuto che fosse troppo pericoloso fermarsi. Allora, senza pensarci due volte, hanno preferito rischiare: premuto fino in fondo l'acceleratore, hanno sfondato le transenne del passaggio a livello di via Tenda proprio mentre stava transitando il convoglio.

Due secondi in più, e l'avventurosa fuga dei due malviventi si sarebbe tramutata in un'immancabile tragedia. Nonostante tutto, neanche il rischio di essere investiti li ha fermati, e i due hanno continuato a scappare, fino a quando non hanno raggiunto il centro.

Appena si sono accertati di non avere più l'inseguitore alle costole, hanno abbandonato il veicolo rubato e se la sono dati a gambe. Quando sono intervenuti gli agenti della Polstrada, i ladri erano già riusciti a far perdere le proprie tracce. Ora li stanno cercando, impresa che non sembra affatto facile. **(d.bo.)**

DA OGGI IN REGALO LE SCHEDE

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 4 di aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di mille dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.
Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Da oggi in tutti i settori, le iniziative a Porto Maurizio

Imperia: i negozi aperti anche nei giorni festivi

IMPERIA. Da oggi, negozi aperti alla domenica in tutti i settori commerciali. Lo ha deliberato il Comune, con un'ordinanza il sindaco Davide Berio ha concesso questa facoltà per l'intero mese, durante il quale si tengono campionati nazionali e internazionali di nuoto, e quindi massiccia è la presenza di ospiti. E' consentita anche la sospensione della chiusura infrasettimanale. Una possibilità che proseguirà poi anche per buona parte della stagione primaverile. L'obbiettivo è di rendere più vivace e turistico l'aspetto di Imperia nei giorni festivi, quando l'immagine, tra bar chiusi e serrande abbassate è spesso quella di una città alle prese con il coprifuoco.

Quale sarà la risposta della categoria? Analoghe iniziative, in passato, non hanno sollevato entusiasmi. Ed anche in questa occasione ci sono preoccupazioni, da parte degli operatori: «Significa che potranno stare aperti anche i supermercati. I quali già ci fanno concorrenza spietata per l'intera settimana». Insomma, gli esercenti imperiesi sono divisi: qualcuno azzarderà l'apertura (sia pure, magari, con personale ridotto al minimo per evitare un aggravio di costi), altri però difficilmente se la sentiranno di restare a presidiare il centro storico semi-deserto per sfidare «colossi» situati in periferia.

Qualcosa, tuttavia, si muove e, ancora una volta, lo si deve al Comitato dei commercianti di Porto Maurizio, sulla scena ormai da qualche anno. Accadrà il 22, subito dopo l'ingresso ufficiale in calendario della bella stagione, ed è l'elezione di «Miss Primavera '98». Dice Luciangela Aimo, uno dei pilastri dell'associazione: «In concomitanza con la grande Festa di Primavera, una serie di manifestazioni di vario tipo, organizzata dalla Provincia, in collaborazione con i parrucchieri del rione, abbiamo deciso di promuovere un concorso di bellezza, legato comunque anche all'attività di una categoria».

Il titolo sarà assegnato alla ragazza che avrà la pettinatura più originale e più inerente al tema della primavera. Precisa ancora Luciangela Aimo: «Si ricercano per questa occasione ragazze dai 15 ai 22 anni con altezza minima di un metro e 60 centimetri che offrano la loro disponibilità all'allestimento dell'acconciatura. Ogni partecipante sarà premiata con simpatici omaggi e con un biglietto gratuito d'ingresso alla discoteca "Pop 2000". Le adesioni si ricevono entro (e non oltre) sabato 14 presso Aimo Boutique, Idea quattro e Saniprof Gallery.

E proprio per la Festa di Primavera, che sarà ufficialmente presentata in dettaglio presso la Provincia mercoledì mattina, alla presenza dei dirigenti della Riviera Trasporti (sponsor dell'evento), il 22 a Porto, in via XX settembre si terrà per l'intera giornata un'esposizione di automobili e di moto.

Angelo Basso

AUTOBUS AMAT

Le donne viaggiano gratis

Bus dell'Amat gratis oggi per le donne imperiesi. E' l'omaggio del Comune al gentil sesso, su proposta delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. Del futuro della donna a Imperia si è discusso l'altro pomeriggio nel Ridotto del Cavour: nella foto, l'intervento di Cristina Tealdi, presidente della Commissione pari opportunità. Domani sera, alle 21, al Centro Polivalente di piazza Duomo, ancora su proposta dei sindacati, altro dibattito pubblico. **[a. b.]**

La polizia imperiese ha rinvenuto una prua a un miglio dalla costa

Relitto al centro di un giallo

E' un panfilo di 14 metri, nessun naufrago

IMPERIA. Sulle prime gli agenti della motovedetta della polizia non hanno capito bene di che cosa si trattasse: a un miglio al largo della costa imperiese, con il mare agitato che fa ballare la barca e mette a dura prova gli stomaci, una grossa massa scura che galleggia può essere tutto e niente. E quando si sono avvicinati di più, i poliziotti non hanno avuto dubbi: quel punto era un pezzo di barca. Una prua, per esattezza. E non proprio di una barca: si trattava del moncone di uno yacht di almeno 14 metri, dicono gli esperti che l'hanno visionato più tardi, appoggiato sulla banchina del porto come un pezzo di gigante morto.

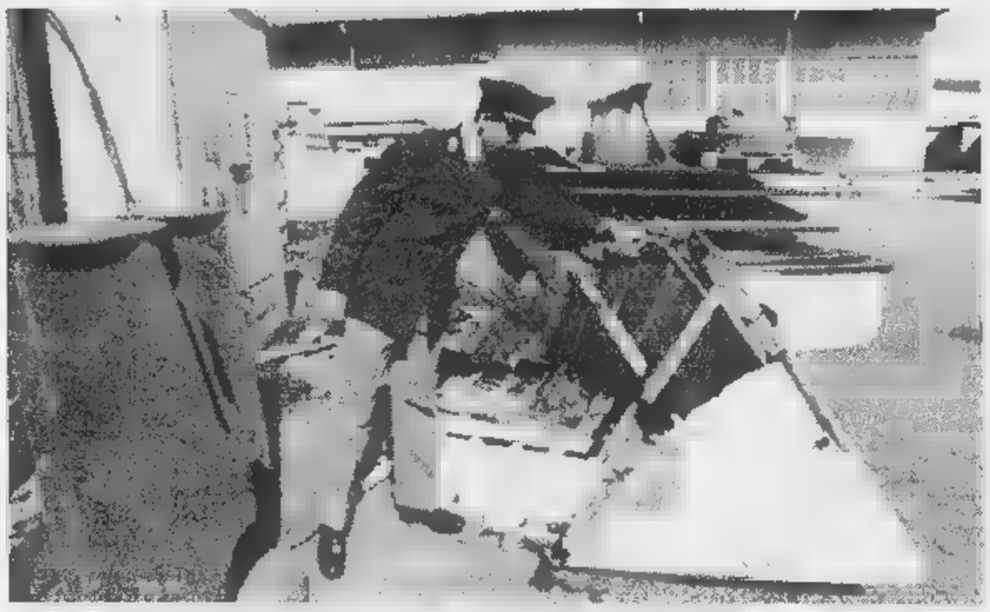
Gli agenti, dopo aver applicato una boa luminosa al relitto in modo che nessuna imbarcazione potesse urtarlo, hanno immediatamente fatto un giro di perlustrazione: temevano che potessero esserci naufraghi. Quando hanno accertato che non si trattava di un incidente accaduto per lo meno nelle ultime ore (e non avendo ricevuto comunicazioni al proposito dalla Guardia Costiera), sono ritornati nella zona dove si trovava la prua tranciata. Gli agenti hanno agganciato quello che rimaneva dello yacht e lo hanno trainato fino a Porto Maurizio. E ora resta da fare luce sul «giallo».

A un esame più attento quello che sulla prime sembrava un pezzo di un peschereccio, si è rivelato quasi certamente un grosso cabinato. Lo dimostra il tipo di legno che è rimasto attorno alla prua: teck. Materiale pregiato che in genere viene usato per natanti di un certo valore. Non soltanto: la «ruota» cioè il pezzo di fiancata che dalla prua vera e propria si prolunga al resto della barca, fa pensare che si tratti del relitto di un panfilo di almeno 14 metri. Quasi certamente, dicono gli esperti, a vela.

Lo scafo risulta tranciato, non di netto. L'impressione è quella di uno «sradicamento» a forza della prua dal resto: quasi che la parte di poppa, più pesante, sia colata a picco e l'altra sia rimasta a galla in balia delle correnti. Non si tratta comunque di una cosa molto in là nel tempo: ci sono incrostazioni, nè la vetroresina che ricopre ciò che rimane è in qualche modo intaccata. Il naufragio, se naufragio c'è stato, è recente.

Che sarà successo? Di chi è l'imbarcazione? Perchè è spezzata? Sulle fiancate non ci sono nomi nè numeri. Nessuno ha segnalato la scomparsa di un natante. Neanche all'estero. Il mistero, per ora, è fitto.

Giulio



Ciò che resta del trovato dalla motovedetta della polizia al largo di Imperia: nessun naufrago, un mistero (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Vele d'epoca

Partirà dal Principato la quinta edizione del Cim

IMPERIA. Partirà da Imperia il campionato del Comitato Internazionale del Mediterraneo. Si arricchisce il programma delle manifestazioni che ruotano attorno al 10° Raduno delle vele d'epoca. L'appuntamento è fissato dal 9 al 13 settembre.

Subito dopo la chiusura, venerdì 18, scatterà appunto da Imperia la prima tappa del Campionato del Comitato Internazionale del Mediterraneo. L'arrivo è previsto a Monaco. Nei giorni successivi il tour toccherà Cannes per concludersi a Santi Tropez il 27.

I compiti del Cim, in questa circostanza e nelle numerose altre iniziative, sono di incoraggiare e sviluppare le regate veliche d'altro mare. Inoltre di organizzare ogni anno uno dei più Campionati Internazionali del Mediterraneo e favorire i legami di amicizia e di reciproca collaborazione tra i sodalizi nautici del Mediterraneo.

Dicono gli organizzatori delle Vele d'Epoca: «Il patrocinio e la presenza del Cim ci gratifica enormemente». **[a. b.]**

Diano Marina: chiesto al sindaco di tutelare le «fasce deboli»

Rifondazione critica sull'Ici «Prima casa, imposta ridotta»

DIANO MARINA. Il direttivo dianese di Rifondazione Comunista non è d'accordo sulle «aliquote Ici varate dal Comune di Diano Marina per il '98. Zefferino Ardissone, uno dei maggiori esponenti del partito, avanza al sindaco Andrea Guglieri una proposta alternativa a quella della maggioranza. Il suggerimento consentirebbe di introitare in bilancio la somma, ma osservando logiche più appropriate e razionali.

Dice lo stesso Ardissone: «Abbiamo esaminato il problema molto a fondo, e riteniamo che, nel determinare le tariffe da pagare, debba esserci una maggior tutela delle fasce più deboli della popolazione. Inoltre pensiamo che non si debba appesantire troppo il carico fiscale in quelle realtà dove esiste chi, con grande sacrificio, ha costruito e acquistato la propria abitazione».

Secondo Rifondazione, è anche necessario «favorire il mercato degli affitti, a vantaggio di chi cerca casa in modo stabile o di chi si trova nella cittadina per motivi di lavoro e ha bisogno di alloggio». Infine, «è necessario perequare il carico fiscale fra chi trae una rendita dagli affitti stagionali e chi nella nostra città esercita attività ricettive e alberghiere».

La formula proposta da Rc prevede per la prima casa, compreso il garage o la cantina e escluse collegata, l'applicazione - per l'imposta comunale sugli immobili - dell'aliquota del 4,5 per mille (l'Amministrazione ha deciso, in questo caso, per il 5 per mille), con le seguenti detrazioni: 500 mila lire per i possessori di reddito inferiore a 17.420.000; e 300 mila per tutti i possessori di prima casa. Gli altri fabbricati dovrebbero essere tassati al 7 per mille (invece del previsto 6,85), con detrazioni di 500 mila lire se la viene affittata annualmente a persone residenti e di 300 mila se l'alloggio viene affittato sempre annualmente, ma non residenti.

Zefferino Ardissone conclude il suo intervento chiedendo al sindaco che, considerata la mancanza di consiglieri di rifondazione, il contenuto della sua proposta venga comunque reso noto al prossimo Consiglio comunale, quando l'assise dovrà ratificare le nuove imposte già decise dalla giunta, e quindi varare il Bilancio. **[a. b.]**

Zefferino Ardissone critico sull'Ici

DALLA CITTA'

CLUBS

Il club Val Ticino di Novara oggi in visita a Imperia

Accompagnati dalle consorti e guidati dal presidente Gianni Bernardelli, venti soci del Rotary Club Val Ticino di Novara, sono oggi in visita a Imperia, per l'«interclub delle Mimose». Il presidente Alfredo Borchi e alcuni componenti del Consiglio direttivo del Rotary Club di Imperia faranno loro visitare in mattinata il Museo dell'Olivo della Fratelli Carli. Alle 12.30, invece, è prevista la riunione conviviale al ristorante Cacciatori. **[a. b.]**

TRENI

Macchinista blocca la locomotiva e salva una donna

Mentre un treno era in arrivo da Genova, una donna è passata sotto le sbarre del passaggio a livello di via Cesare Battisti a Diano Marina, ed ha rischiato di finire sotto il convoglio. Il macchinista del convoglio, per fortuna, s'è accorto ed è riuscito a bloccare la locomotiva. Ma poi, dal finestrino, ha ampiamente rimbrottato la distratta signora. La scena è accaduta sotto gli occhi di alcune persone in attesa che il diretto transitasse. **[a. b.]**

PROVINCIA

Un premio alla migliore idea imprenditoriale

La Provincia di Imperia, nell'ambito delle iniziative collegate al «Primo salone del lavoro e dell'orientamento», ha stabilito di bandire un concorso dal titolo «Idee imprenditoriali per la provincia di Imperia». Come da regolamento, le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il prossimo 31 marzo. **[a. b.]**

OCCUPAZIONE

Sette assunzioni per lavori socialmente utili

L'Ufficio del Lavoro di Imperia informa che il ministero delle Finanze intende assumere sette persone (che siano disoccupate da almeno 24 mesi) per destinarle a lavori socialmente utili di «Catasto Urbano». Le domane dovranno essere presentate entro il 7 aprile da geometri, periti edili e periti agrari. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Area Camilliani «Bene l'iter del Comune»

Dopo due anni e mezzo di ansiosa, tenace e operosa attesa Padre Peyrona ha espresso da Torino soddisfazione per la delibera del Consiglio comunale sulla variante al Piano regolatore in zona «Padri Camilliani». E' infatti raggiunto l'obbiettivo di consentire loro progettazione e costruzione di una complessa struttura in via Felice Musso, che darà adeguate risposte alle esigenze dei religiosi, dei gruppi di volontariato e delle associazioni sportive che fanno capo alla sede imperiese.

Il progetto di prevede un piano sottostrada destinato a parcheggi, depositi e vari accessori. Un altro piano, a livello di via Musso, ha destinazione commercial-artigianale. Dalla realizzazione di queste due parti si ricaveranno fondi destinati a finanziare un ulteriore piano da adibire a centro sociale, culturale e assistenziale. Già nel '95, tuttavia, i Camilliani avevano manifestato l'esigenza di reperire finanziamenti da impiegare in progetti di missione e in centri di cura di loro proprietà in altre regioni italiane.

Condivido la soddisfazione di Padre Peyrona: nel '96, il Consiglio torinese dei Camilliani aveva deciso di mutare la decisione di cedere il complesso, orientandosi invece verso la massima valorizzazione dello stesso. Ma ciò sarebbe stato possibile solo se fosse stata approvata una variante al Piano. L'iter è stato lungo, vincolato all'invio in Regione delle controdeduzioni al piano generale, avvenuto a fine dicembre '97. E la pratica è stata rallentata dalle difficoltà di conciliare in modo equilibrato interessi privati e pubblici.

Sono stati fissati precisi parametri, cui dovrà obbedire la successiva progettazione, per avere certezze sul completamento dell'intero complesso, sulle dimensioni dell'edificio, sull'arretramento rispetto a via Musso, sull'impossibilità di aprire grossi centri commerciali a piano strada (in considerazione della del piccolo commercio e della consizioni di viabilità della zona).

Aver operato in tal senso, dopo consultato i rappresentanti delle associazioni e dei religiosi, ha condotto al positivo risultato di dettagliata delibera, adottata entro i termini concordati: i Padri Camilliani contavano infatti di poter valutate risultati concreti nell'ambito dei loro organismi, già convocati per Statuto per il 2 marzo. Certamente si continuerà a collaborare per ricercare migliori condizioni possibili per le classi di scuola media, ospitate in un'aula vecchio edificio, per abbreviare i tempi per ottenere la concessione edilizia e il finanziamento da parte del credito sportivo per la costruzione di una palestra all'altezza del ruolo di polifunzionalità.

Va riconosciuto giusto merito a chi ha collaborato, dentro e fuori il Palazzo, per offrire un futuro alla famiglia camilliana. Ma soprattutto grazie a Padre Peyrona, perchè con l'instancabile «pendolarismo» tra Torino e Imperia ha offerto testimonianza di fiducia, perseveranza, disponibilità continua a porsi al servizio degli altri.

Luigia Borgia, presid. Commissione Padri Camilliani, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. **Ospedaletti:** t. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700 **Pornassio:** t. 325.132 **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al** 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma Taggia:** t. 41.444 **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, 710.674; *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Gismondi*, p.za Colombo 6, tel. 504.466; *Salus*, c. Matteotti 125, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, Colonnello Aprosio 468, telefono 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo St al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Erol Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Ha i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5351. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** montana: tel. 408.100. or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il libro di Lucetto Ramella

Giovedì 12 alle 16,30 alla Sala Guarnieri, piazza Pagliari, Lucetto Ramella presenterà il libro: «U seguu u loccia». L'iniziativa è della Cumpagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di francese

Domani alle 16.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, la professoressa Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 la sua collega, Semeria Ferro, di Educazione fisica. **[a. b.]**

La mostra di Alborno

Si conclude oggi, alla Maison de l'Amerique Latine di place des Moulins, la mostra del pittore italiano Fabrizio Alborno. L'esposizione è aperta dalle 15 alle 20. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Il mercatino dell'antiquariato

Si svolge oggi a Vallecrosia mercatino «U Cantun de l'Antigu». In esposizione articoli di antiquariato, artigianato e hobbistica. **[a. b.]**

«Signore, ho guardato a Te per tanti anni
dalla cima del Monte Monega
Ti ho raggiunto».

Si è fermato, all'età di 90 anni, il cuore gentile di

Rinaldo Boscetto

Danno il triste annuncio il figlio **Gabriele** ed i familiari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 marzo alle ore 15,45 nella chiesa di San Rocco in Sanremo.

— **Sanremo**, 6 marzo 1998.

Gianni e **Tilde Delfino** sono affettuosamente vicini a Gabriele nel dolore per la perdita del caro papà, l'indimenticabile

Rinaldo Boscetto

— **Arma di Taggia**, 8 marzo 1998.

La famiglia **Vecchino** si unisce al dolore del caro amico Gabriele Boscetto per la perdita di papà

Rinaldo Boscetto

Con affetto.

— **Sanremo**, 8 marzo 1998.

Vittorio e **Rita Rovere** insieme alla famiglia sono vicini all'amico Gabriele e si uniscono al suo dolore per la perdita del caro **PAPA'**.

I Consiglieri Provinciali di Forza Italia:
Mario Blanco
Gustavo Lattisi
Vittorio Rovere
Gabriele Saldo
Secondo Sandiano
si uniscono al dolore dell'amico Gabriele per la perdita del padre

Rinaldo Boscetto

— **Sanremo**, 7 marzo 1998.

Le indagini per il delitto di Andora: al vaglio degli inquirenti la posizione di altre otto persone

L'assassino? «Tutto casa e famiglia»

Sorpresa e incredulità per l'arresto di Ivo Giordano

IMPERIA. Come una bomba. La notizia dell'arresto di Ivo Giordano, irreprensibile autotrasportatore dianese, reo confesso dell'omicidio di Andora, ha avuto un effetto deflagrante nel comprensorio dianese e nella città di Imperia. Incredulità, sorpresa, meraviglia, sincero rincrescimento: queste le reazioni di molti nell'apprendere la notizia.

Il trentaduenne Ivo Giordano abitava in via Sant'Angelo 22, con la moglie Micaela Gallo (impiegata comunale a Diano Marina) e la figlia di quattro anni, Verena. Un uomo molto conosciuto e stimato. Lavorava come autotrasportatore. Era socio con il fratello Giorgio e un'altra persona nella ditta «Ponente Espresso», situata in via Argine Destro 535 a Imperia. Prima del matrimonio, avvenuto nel '92, viveva con il padre Sergio e la mamma Maria Pioppo a Roncagli, una frazione di Diano San Pietro.

Anche la sua famiglia gode ottima considerazione. Padre, madre e figli hanno sempre lavorato duro, senza frivolezze, senza sperpero di denaro.

L'unica particolarità nel carattere di Ivo era la estrema riservatezza, forse una introche lo opprimeva. La sua vita da ammogliato non ha modificato questa sittazione. Lavorava duro senza denunciare mai fatica, senza lagnarsi di nulla. Non frequentava locali pubblici, non fumava, non beveva: un uomo perfetto. In casa, dopo che era diventato papà, passava molto tempo a giocare con l'adorata figlioletta.

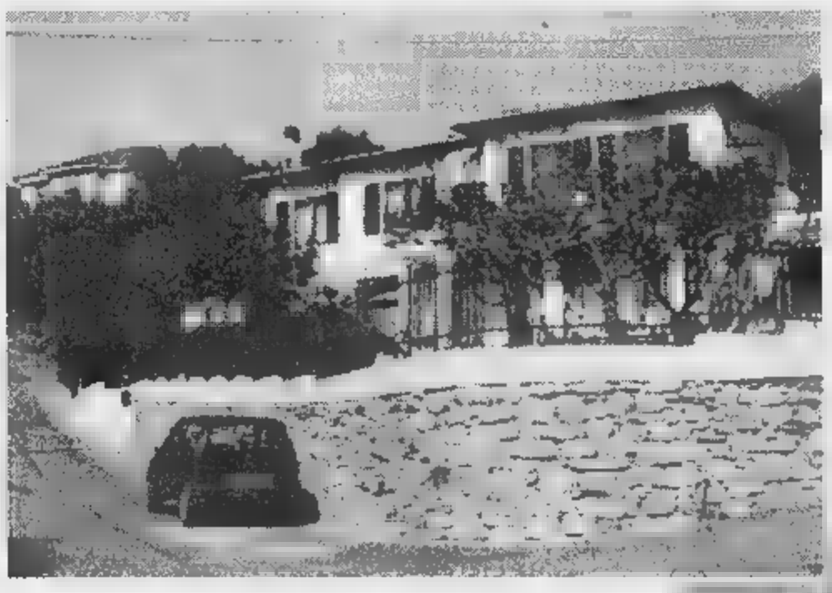
Quando il suocero, Livio Gallo, ha appreso la notizia della confessione dell'arresto, non voleva crederci. Dipinge suo genero così: «E' una pasta di zucchero. Non è capace di fare male a una mosca. Non è possibile che sia un'omicida. Ci deve essere dell'altro in questa storia».

La moglie Micaela è ancora sotto choc: «Ivo è uscito di casa venerdì mattina per andare a lavorare. Poi non l'ho più visto. Ho saputo dell'arresto dall'avvocato». Un raptus? Giorgio Saguato, l'avvocato che lo assiste, si limita a osservare: «Dobbiamo ancora vedere cosa è successo realmente. Non possiamo dire nulla».

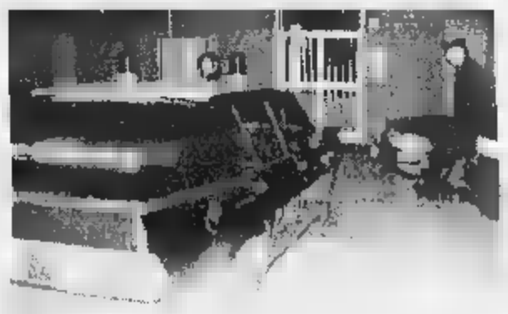
Nella vicenda si inserisce anche un episodio episodio piuttosto oscuro, accaduto il 19 dicembre. In quella data Ivo, che aveva già compiuto il delitto, insieme al padre si è recato in Questura a Imperia. Ai poliziotti ha raccontato una strana storia: «Sono stato avvicinato in discoteca a Diano da sconosciuti, che mi hanno sequestrato e trasferito in una bisca nell'entroterra di Andora. Ho perso 8 milioni, sono stato minacciato e pedinato». Vero o falso?

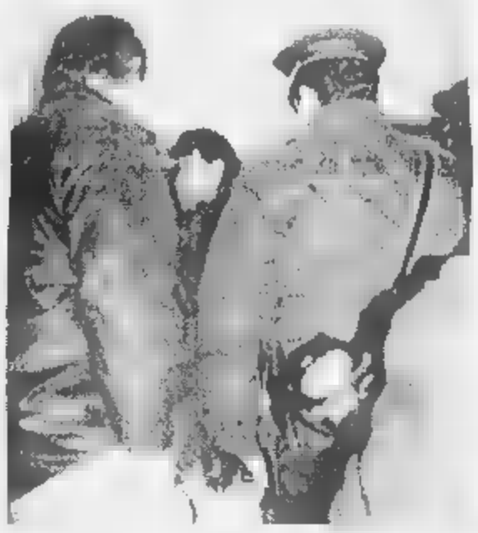
Ma non è tutto. Nell'inchiesta sembra che si stia verificando la posizione di altre persone: pare che siano otto, e tra di esse anche un politico dianese.

Angelo Basso



La casa di Diano Marina dove abita l'omicida che è difeso dall'avvocato Giorgio Saguato (a destra); qui sotto: l'azienda di proprietà di Ivo Giordano





Al comando di Savona (foto grande) viene illustrata l'operazione dell'arresto, a sin. la casa dove abitava Anna Giunti e un momento delle indagini; sotto, Ivo Giordano

Un look per ogni domicilio

Tanti volti per rimanere «pulita»

ANDORA. Una serie di inserzioni nella rubrica di personali e un numero di cellulare. Anna Giunti, 32 anni, milanese di origine toscana, da qualche mese viveva in Riviera. Svolgeva, discretamente, senza dare nell'occhio, la professione di squillo. Prima di arrivare ad Andora aveva affittato alloggi a Borghetto e Sanre-. Ad ogni nuovo domicilio cambiava look. La fotografia apparsa sui quotidiani dopo la sua morte, secondo i carabinieri, non assomigliava affatto all'Anna Giunti trovata senza vita nel monolocale di Andora. «Una ragazza con infinite personalità e travestimenti», avevano commentato allora gli investigatori. E se la fotografia segnaletica riproduceva un giovane con i capelli scuri il corpo accasciato nell'ingresso dell'appartamento andorese aveva capelli più chiari. Un modo, secondo gli investigatori, per depistare eventuali indagini. Ogni volta che Anna si sentiva in qualche modo «scoperta» cambiava domicilio e personalità. Un modo che le aveva consentito di «passare» dall'attività di hostess-accompagnatrice per una società lombarda a quello di squillo d'alto bordo senza incappare mai nelle maglie della giustizia. Mai una denuncia, mai una segnalazione. La fedina penale era pulita.

L'unica cosa che non cambiava era il numero di cellulare. Le inserzioni sui giornali specializzati (i carabinieri, nelle loro indagini, avevano anche perquisito e sequestrato documentazione inerente al numero di telefonino di Anna) permettevano alla ragazza di essere «seguita» dalla clientela durante i suoi spostamenti. E, a giudicare dal traffico telefonico, doveva essere una clientela affezionata. Dopo la scoperta del cadavere, il giorno di San Silvestro, sul cellulare appena riacceso dai carabinieri erano arrivate sei telefonate nel giro di pochi minuti. Proprio grazie alla clientela affezionata Anna era riuscita a mettere da parte una consistente somma di denaro che aveva investito in titoli di Stato in una banca della Riviera.

Tutti particolari emersi durante le indagini. Quando, dopo venti giorni dalla sua morte, Anna Giunti era stata trovata nel monolocale di via Marco Polo ad Andora. Seminuda, massacrata con micidiali fendenti ma senza tracce di violenza sessuale. Proprio questo fatto aveva fatto pensare, in un primo momento, ad un delitto non commesso da un cliente psicopatico ma da qualcuno che Anna conosceva, forse qualcuno legato all'ambiente della prostituzione. Indiscrezioni ed indagini avevano infatti appurato che Anna, oltre a ricevere nel suo appartamento, frequentava con una certa assiduità un locale notturno di Laigueglia abitualmente meta di ragazze albanese accompagnate dai loro «protettori». Pensare che il delitto fosse opera del racket poteva essere la soluzione più semplice. E invece, grazie al fiuto degli investigatori, il mistero della morte di Anna è stato risolto.

Stefano Pezzini

Lunga conta ai killer

Oltre 100 testimoni interrogati e 3500 telefonate al setaccio

SAVONA. Oltre cento persone interrogate. E poi telefonate analizzate e verificate una per una, per cercare una traccia, un indizio che potesse consentire di scoprire l'assassino. I carabinieri del nucleo operativo di Savona e della Compagnia di Alassio si sono trovati alle prese con un'indagine complessa, difficile, ma non hanno tralasciato nessuna pista per risolvere l'omicidio di Anna Giunti.

Un'indagine che si è complicata inizialmente anche per i «depistaggi» involontari di alcuni testimoni che erano sicuri di aver visto la prostituta nei giorni immediatamente precedenti al ritrovamento del cadavere. E' il caso di un barista di Alassio, convinto di aver servito un caffè alla donna il 27 dicembre. Ed è il caso del proprietario dell'appartamento di Milano abitato dalla prostituta: era certo che Anna Giunti fosse tornata a casa il 18 dicembre, per un breve soggiorno.

E poi c'era il problema dell'autopsia. Il medico legale aveva ritenuto verosimile che la morte della donna dovesse risalire a non più di tre giorni prima dal ritrovamento del cadavere, visto il buono stato di conservazione. «Ma non si era tenuto conto - dicono i carabinieri - del fatto che la casa era fredda, i termosifoni spenti da settimane. E in quella situazione il corpo non si è decomposto».

Poi la svolta delle indagini grazie ai tabulati della Telecom e a quelli relativi ai pedaggi autostradali. Gli investigatori scoprono che Ivo Giordano fu l'ultimo cliente a telefonare alla prostituta: erano le 14,50 del 12 dicembre. Lo interrogano una prima volta il 13 febbraio: lui ammette di aver fatto la telefonata, ma nega di essere andato all'appuntamento. Lo incastra il pedaggio dell'autostrada pagato con il Telepass: secondo i carabinieri il camion di Ivo Giordano uscì dal casello di Andora alle 14,56 e 45 minuti più tardi fece il percorso opposto. Venerdì il camionista viene nuovamente interrogato e confessa l'omicidio. **[c. v.]**

Intervento dei carabinieri in un istituto superiore di Imperia

Studente con la droga in classe

Aveva 60 grammi di hashish: è stato denunciato

IMPERIA. La droga in classe. E' accaduto a Imperia e finora, per fortuna, si tratta di un caso isolato. A essere scoperto con l'hashish nella cartella, uno studente di 19 anni, S.S., che è stato denunciato dai carabinieri. Il giovane aveva con sé grammi di hashish che, venduti al minuto, avrebbero fruttato non meno di 600 mila lire. Una cifra modesta che, però, in mano a ragazzo rappresenta una piccola fortuna.

Il fatto è accaduto venerdì. Come i carabinieri della Compagnia di Imperia, in questo momento al comando del maresciallo Galante, arrivati a S.S. resto coperto dalle indagini. Di certo si sa che il giovane da tempo era sotto controllo da parte dei carabinieri.

L'altro ieri la decisione di intervenire. E' stata, ovviamente, un'operazione molto soft. I carabinieri si sono presentati all'Itis (è qui che il giovane è iscritto) e, senza dare nell'occhio, hanno chiesto che S.S. uscisse un attimo dall'aula. Qui i militari, dopo averlo perquisito, gli hanno trovato lo stupefacente. E' stato denunciato per detenzione poiché non è stato visto spacciare, ma il fatto preoccupa soprattutto i genitori che temono fenomeni di spaccio. I controlli dei carabinieri continuano. **[gtu. gel.]**

VENTIMIGLIA

Cocaina per un miliardo

Cinquecento grammi di cocaina purissima, per un valore al dettaglio di circa un miliardo di lire, sono stati sequestrati l'altra notte dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia al valico autostradale. La droga viaggiava in una Citroën targata Madrid, condotta da due spagnoli, che sono stati arrestati l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Le fiamme gialle sono intervenute con l'ausilio di un cane antidroga, il pastore tedesco Beg, che ha fiutato la cocaina all'interno di una vettura proveniente dalla Spagna. Gli stupefacenti erano diretti al mercato del Nord Italia.

L'operazione, che si è svolta durante il consueto quotidiano controllo ai mezzi commerciali e turistici in transito al valico autostradale, si inserisce nelle verifiche delle frontiere di Ventimiglia. Non è facile, per i finanzieri, portare a termine questo tipo di interventi, dato il forte flusso di traffico sull'Autofiori. **[d. bo.]**

Sanremo: recuperata al confine italo-svizzero la refurtiva di un colpo all'Hôtel Méditerranée

Furto in albergo, la polizia blocca i ladri

I malviventi traditi da un documento rimasto in una pelliccia

SANREMO. La polizia ha recuperato la refurtiva di un colpo milionario compiuto all'Hotel Mediterranée di Sanremo nella settimana del Festival. I presunti ladri, tre extracomunitari, sono stati intercettati l'altra notte al confine italo-svizzero. Nella loro auto i doganieri hanno trovato due pellicce, gioielli e orologi d'oro per un valore complessivo di circa 50 milioni.

A denunciare il furto stato un industriale di Ravenna, ospite insieme alla moglie del prestigioso albergo di corso Cavallotti. La coppia, al ritorno da una passeggiata, aveva trovato la camera a soqquadro e una finestra scassinata. Il commissariato di Sanremo si era subito attivato inviando rapporti a tutti i comandi di confine. Ma l'altra notte, a tradire i ladri è stata anche un'ingenuità. Nella tasca di una pelliccia era rimasta la carta d'identità della legittima proprietaria. **[g. ga.]**

Il sopralluogo della volante del commissariato all'Hôtel Méditerranée di Cavallotti — FOTO MAURIZIO GATTI

La Coldiretti chiede alla Regione il riconoscimento della calamità naturale

Troppo caldo, floricoltura in crisi

Compromesse le coltivazioni a cielo aperto

SANREMO. Troppo caldo per mimose, ginestre, calendule, anemoni, ranuncoli, margherite. La primavera anticipata ha accelerato la fioritura delle coltivazioni a cielo aperto e «intasato» il mercato, facendo crollare vertiginosamente i prezzi e mettendo in crisi centinaia di aziende floricole del Ponente. Si calcolano danni per miliardi. Ed è per questo che la Coldiretti ha scritto alla Regione «per attivare gli strumenti giuridici per il riconoscimento dello stato di calamità naturale, in base alla legge 185 del '92».

Se la richiesta fosse accolta, i coltivatori avrebbero la possibilità di compensare almeno parzialmente le perdite con sgravi sui contributi previdenziali, abbattimento degli interessi sui eventuali mutui e altre agevolazioni. «La quotazione delle ginestre è crollata in pochi giorni da mille a mila lire al chilo, mentre lo scorso anno, di questi tempi, si manteneva oltre il livello delle 20 mila lire. Lo stesso vale per la mimosa», spiega Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti.

Aggiunge: «Ci sono aziende che in un anno sono passate da introiti di 35-40 milioni ad appena 5-10 milioni. Molti floricoltori ora hanno quasi abbandonato le coltivazioni: troppa merce resta invenduta, perchè il mercato non riesce ad assorbirla tutta. Insomma, l'offerta è di gran lunga superiore alla domanda. E non si può nemmeno contare sulla valvola di sfogo dell'export, perchè il caldo non garantisce la tenuta dei fiori».

In pratica, la grande quantità abbassa inevitabilmente il livello della qualità. Tutta colpa del «Nin'o», la corrente calda del Pacifico che sta stravolgendo le statistiche metereologiche. E gioiscono gli operatori turistici, che trovano un alleato nell'inquietante fenomeno atmosferico, si disperano i floricoltori. Almeno quelli che hanno puntato tutto (o quasi) sulla produzione di mazzetti (anemoni, calendule, margherite, papaveri, ranuncoli) e sulle ginestre e mimose. «Abbiamo calcolato che sono un migliaio le aziende della provincia colpite, con danno economico quantificabile in circa dieci miliardi», sottolineano alla Coldiretti.

Colpita anche la produzione delle ginestre. Danni globali per 10 miliardi

Gianni Micaletto

Mimosa, crollano i prezzi

Oggi per la Festa della donna troppa merce «made in Sanremo»

SANREMO. Per la «Festa della donna» oggi in Italia una ragazza, una mamma, una fidanzata su tre stringerà la mano un mazzetto o un ramoscello di mimosa «made in Sanremo». Mai come quest'anno, infatti, sul mercato della città del festival e nel bacino della Riviera di Ponente si è registrato un simile «boom» di vendita di mimosa.

«Solo in questi ultimi sei giorni - hanno dichiarato osservatori e commercianti che operano sulla piazza di Sanremo - sono stati commercializzati oltre 700 mila chili di mimosa. Per la Festa della donna dalla Riviera, su camion, treni ed anche per aereo, sono partiti per tutta Italia e per l'estero circa settecento tonnellate di mimosa. Un'altissima "montagna gialla e profumata" che ha fatto registrare affari per quasi 3 miliardi ai produttori di Sanremo e dell'estremo Ponente ligure».

La parte del leone ancora una volta l'anno fatta i floricoltori della zona di Seborga, le cooperative ed i consorzi specializzati proprio nella vendita della mimosa, fiore delicato ed affascinante conosciuto con il termine tecnico di «acacia».

Tra i floricoltori, però, c'è un pizzico di amarezza. «Sicuramente - hanno detto in molti - abbiamo registrato un vero e proprio record di produzione. Da moltissimi anni, infatti, non vedevamo mimosa così bella, e così tanta. Grazie ad un clima eccezionalmente mite sul mercato, rispetto lo scorso anno, ne è arrivata più del 30%. Però i prezzi sono crollati. Un esempio? Sul mercato sanremese di valle Armea in quest'ultima settimana i cartoni, con tre chili di mimosa, sono stati venduti tra le 18 e le mila lire l'uno. Lo scorso anno gli stessi cartoni erano stati venduti a 25-30 mila lire l'uno. Risultato? Nonostante il boom di produzione quest'anno l'incasso è stato quasi identico a quello del '97».

Roberto Basso

UN LUOGO UNA VIA

Con Giovanni Marsaglia da Sanremo a San Romolo

NON capita spesso che a due fratelli, nella stessa città, siano state intitolate due strade. Ma questo è accaduto a Sanremo ai fratelli Marsaglia. Se a Giovanni Marsaglia (1845-1900), fin dal 1901, è dedicata una delle più frequentate vie del centro cittadino - quella che collega piazza Colombo a Rondò Garibaldi, già ricordata in questa rubrica il 15 novembre 1996 - a suo fratello minore Ernesto Marsaglia (1853-1924) è dedicata una via più periferica, ma tra le più lunghe di tutta la toponomastica cittadina: appunto via Senatore Ernesto Marsaglia che ricorda anche il saggio parlamentare che l'imprenditore occupò per un certo periodo della sua vita.

Via Senatore Ernesto Marsaglia collega, praticamente, la città partendo all'altezza dellla Madonna della Costa, fino alla frazione di San Romolo, a mille metri di quota. Opportuna intitolazione perchè fu proprio Ernesto Marsaglia, ingegnere e imprenditore come il fratello, a promuovere e progettare la strada che, all'inizio degli anni Venti, permise finalmente di collegare con una strada carrozzabile la città alla frazione cara a generazioni di Sanremesi come meta di scampagnate o di villeggiatura fuori porta. Una strada che ha anche una particolarità storica: per realizzarla, proprio negli anni in cui infuriava sui confini orientali la prima guerra mondiale, Ernesto Marsaglia chiese ed ottenne poter utilizzare numerosi prigionieri di guerra austroungarici e tedeschi che erano caduti nelle mani delle truppe italiane. Una disponibilità di manodopera, abbondante e a basso prezzo, che permise di portare avanti in tempi rapidi un lavoro che, per la sua complessità, avrebbe richiesto ben più tempo. E il senatore, che sarebbe morto qualche anno dopo, legò così il nome ad un'opera pubblica ancor oggi di rilevante importanza per la viabilità sanremese.

Anche lui apparteneva alla famiglia dei Marsaglia, quella che oggi sarebbe definita una «dinasty» industriale. Torinesi di origine, legarono i loro destini a Sanremo quando Giovanni Marsaglia scelse la futura città dei fiori, dov'era capitato per i lavori della ferrovia, come città adozione. Dietro a lui arrivarono altri familiari ed i Marsaglia legarono il loro nome a moltissime delle tappe dello sviluppo di Sanremo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del ventesimo secolo: oltre alla ferrovia, l'acquedotto, i primi tram (il nucleo di quella che sarebbe poi stata la Stet), opere sociali (primo fra tutti il Ricovero Marsaglia voluto fortemente da Giovanni Marsaglia) e altre iniziative segnarono lo stretto legame dei Marsaglia con la città.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

Presunte truffe «Cofiss», processo rinviato

Rinvio annunciato per il processo relativo alle presunte truffe effettuate dalla cooperativa floricola «Cofiss» di Sanremo. La prima udienza, che era stata fissata dopo il rinvio a giudizio degli imputati per domani mattina, sarà aggiornata dal tribunale a causa di un calendario già fitto di procedimenti penali. **[g. ga.]**

Troppi extracomunitari a «Pian di Nave»

Intervento della polizia ieri mattina a «Pian di Nave» per la presenza sospetta di due furgoni con a bordo una decina di extracomunitari. Gli agenti, di fronte all'insolito accampamento denunciato da alcuni passanti, hanno scortato gli automezzi in commissariato dove sono stati effettuati una serie di accertamenti. **[g. ga.]**

Studenti d'arte all'opera in via Canessa

Un apprezzabile murales è stato realizzato in via Canessa da studenti dell'Istituto d'arte di Imperia. Nella foto di Manrico Gatti gli ultimi ritocchi all'opera che, curiosamente, è a pochi passi dalla «Galleria d'arte» di Maria Gioseffi. **[m. c]**

GRAND PRIX

Da Sanremo la formula uno in tv su Italia Uno

Sanremo e la Formula Uno, un'accoppiata inedita che ha visto una nuova passerella televisiva per la città dei fiori. Ieri Italia Uno ha infatti trasmesso uno speciale sull'inizio del campionato automobilistico nel corso del quale la conduttrice Claudia Peroni, sanremese, ha intervistato la moglie di Nelson Piquet sui cambiamenti del circus motoristico negli ultimi anni. Il simpatico «dietro le quinte» ha visto trasformarsi in set televisivo il dehor del bar «Bwana» sul lungomare di porto vecchio. **[g. ga.]**

GABIBBO

«Striscia la notizia» s'interessa dell'Aurelia-bis

Il Gabibbo è tornato all'Armea dove la superstrada si arenò sulle tombe del cimitero. Nel decennale di «Striscia la notizia» pare siano in programma servizi sugli «scoop» più significativi. La sortita ha sorpreso gli operai impegnati in lavori di rifinitura. **[m. c.]**

TRIORA

Disturbi del linguaggio, interviene il Comune

Un progetto per interventi specialistici atti a superare i disturbi del linguaggio è stato finanziato (con 2 milioni) dal Comune di Taggia. Su proposta della dottoressa Raffaella Caldarelli sarà attuato nel secondo circolo didattico. **[m. c.]**

TRIORA

Il bilancio comunale pareggia sui 4 miliardi

Si riunisce domani pomeriggio il Consiglio comunale di Triora. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il 1998. Il documento finanziario pareggia sulla somma di tre miliardi e mezzo. **[m. c.]**

La denuncia l'altra notte al casinò, indagano i carabinieri

Voleva giocare alla roulette 10 mila franchi francesi falsi

SANREMO. Franchi francesi falsi alle casse del casinò. Il giocatore-spacciatore di banconote fasulle è stato intercettato l'altra sera mentre stava cercando di cambiare in fiches circa diecimila franchi, poco meno di tre milioni di lire. E' stato un funzionario della casa da gioco ad accorgersi della banale contraffazione dei soldi che sono stati quindi sequestrati. E nei confronti del giocatore, chiaramente con la massima discrezione per non disturbare il resto della clientela, è scattata subito una denuncia.

Si tratta di un uomo di mezza età residente a Diano Marina. Il riserbo degli inquirenti, per il momento, non permette di sapere di più. Del caso, intanto, si stanno occupando i carabinieri. L'obiettivo è quello di riuscire ad individuare la provenienza delle banconote, l'eventuale «stamperia».

Ad un primo esame i soldi sarebbero stati contraffatti, comunque, senza l'utilizzo di matrici e di sofisticate tecniche tipografiche. Si tratterebbe infatti di banconote da 500 franchi che sarebbero state riprodotte con una fotocopiatrice al laser a colori. Ingenuo, inoltre, il tentativo di applicare con un semplice collante la sottile striscia cromata che da qualche anno contraddistingue, proprio per scoraggiare i falsari, la cartamoneta transalpina.

I carabinieri indagano sui soldi falsi

L'uomo, già ascoltato dai carabinieri, avrebbe dichiarato di aver ricevuto i soldi contraffatti nella zona di Andora da una persona della quale non conosce l'identità. E' una scusa banale e ingenua o piuttosto un abile tentativo di depistaggio? La risposta a questa domanda arriverà probabilmente soltanto al termine delle indagini che stanno svolgendo i militari.

I franchi francesi falsi rappresentano una novità per il casinò di Sanremo dove, solitamente, i cassieri si trovano alle prese con lire contraffatte (soprattutto biglietti da 50 mila) e dollari. Le banconote sequestrate l'altra sera, intanto, saranno subito inviate a Imperia, presso gli uffici della Banca d'Italia e saranno sottoposte ad una serie di esami da parte degli specialisti per determinare con precisione il metodo di contraffazione sia per scoprire se qualcuno ha provveduto a «piazzarle» in altre parti d'Italia. Un dettagliato rapporto verrà trasmesso anche alla polizia francese. **[g. ga.]**

A Taggia lavori sull'alveo dell'Argentina

Sono pronti 850 milioni per il torrente più sicuro

TAGGIA. L'attuazione di due progetti, per un investimento di quasi 4 milioni (fondi in gran parte della Regione), renderà più sicuro il torrente Argentina. Il primo è in via di appalto, il secondo ha appena ricevuto l'avallo del Comune di Taggia. Il rischio-piena è sempre dietro l'angolo e solo per fortuna l'Argentina - a differenza di tanti altri torrenti liguri - non ha, almeno recentemente, dato grandi problemi.

Il primo progetto, più modesto, per 260 milioni, riguarda un tratto all'altezza del ponte romano a Taggia e del ponte delle Levà. Due sono dove figurano molti insediamenti agricoli, industriali e campi sportivi.

Il secondo intervento, per altri 576 milioni (100 a carico del Comune), non farà altro che ampliare il precedente. I progetti sono stati predisposti dall'ingegnere Tiziano De Silvestri e dall'architetto Cristina Roggeri di San Lorenzo al Mare.

Alle Levà sarà risagomata la riva sinistra (che al contrario di quella destra non ha arginatura), dove c'è la strada di sponda. Di fatto il letto del torrente sarà allargato. Lo spazio non manca e a farne le spesa saranno anche molti orti abusivi. La sponda sarà quindi protetta con una scogliera.

A nord l'intervento maggiore riguarda la zona del Ponte romano (che sarà consolidato grazie a un centinaio di milioni stanziati dalla Provincia). Con l'ulteriore investimento di 4 milioni si proseguirà con la risagomatura per qualche altro centinaio di metri.

«La sezione idraulica disponibile - spiega l'ingegnere De Silvestri - dovesse venire una piena alluvionale non sarebbe sufficiente. Ci sono dei parametri della Regione secondo i quali il letto risulta non adeguato». **[m. c.]**

Domani i funerali

Si è spento a 90 anni Rinaldo Boscetto

SANREMO. Si è spento ieri Rinaldo Boscetto, 90 anni, giornalista ed esperto di turismo e di tradizioni popolari della Riviera, padre di Gabriele, avvocato e attuale presidente della Provincia di Imperia. Nato a Rezzo, nell'entroterra del capoluogo, Rinaldo Boscetto aveva frequentato il liceo «Cassini» di Sanremo entrando a soli 18 anni nella redazione dell'«Eco della Riviera», giornale del quale divenne direttore. Al attivo una continua opera di ricerca dei valori e delle tradizioni del Ponente, poi trasmesse attraverso le pagine di quotidiani e settimanali e nei libri tra cui «Artisti nella città del sole» e «Osteria del cacciatore».

I funerali di Rinaldo Boscetto previsti domani pomeriggio alle 15,45 nella chiesa di San Rocco, alla Foce. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero monumentale della Foce. **[g. ga.]**

TEATRO ARISTON SANREMO
PRIMAVERA '98

VENERDI' 19 MARZO '98 ORE 21,15
BALLETTO DI MILANO CENTRO STUDI COREOGRAFICI SAN CALIMERO
presenta
LUCIANA SAVIGNANO
IN
«VAN GOGH» di Giuseppe Carbone
«LA VOCE» di Maurice Béjart
«D'APRES LE MANDARIN» di Micha Van Hoecke
spettacolo di balletto in tre tempi

GIOVEDI' 26 MARZO '98 ORE 21,15
FRANCESCO BACCINI
IN CONCERTO

MARTEDI' 31 MARZO '98 ORE 21,15
BEPPE GRILLO
IN
«APOCALISSE MORBIDA»

NUOVO TEATRO COMICO
6ª EDIZIONE PRIMAVERA 1998

GIOVEDI' 12 MARZO - ORE 21,15
LA COMPAGNIA DELLA RANCIA
presenta
ARTURO BRACHETTI
in
«BRACHETTI IN TECHNICOLOR»
MERCOLEDI' 18 MARZO - ORE 21,15
«IL MEGLIO DI PAOLO HENDEL»
di e con
PAOLO HENDEL
e la partecipazione straordinaria di
CARCARLO PRAVETTONI
MARTEDI' 7 APRILE - ORE 21,15
ENRICO BERTOLINO
in
«MILANO E D'INTORNI, PROFILI E CONTORNI»

ABBONAMENTO AI 3 SPETTACOLI
L. 75.000 POLTRONISSIME L. 45.000 GALLERIA
PRENOTAZIONI TEL. 184 [illegible]

Incredibile situazione alle spalle di Ventimiglia: candele e lampade a olio

Nel 2000, ancora senza luce

Due frazioni di Olivetta in guerra con l'Enel

OLIVETTA SAN MICHELE. Alle soglie del Duemila due quartieri della zona ■ confine ■■■ ancora senza luce. Entrando in una delle abitazioni si hanno immagini suggestive e sconcertanti allo stesso tempo, che riportano indietro di parecchi anni. Sui tavoli e sui comodini ci sono candele e scatole di fiammiferi, gli abitanti più attrezzati si sono arrangiati con piccoli generatori di corrente, con tutti i disagi che comporta, dal ■■■■ al costo. Anche l'unica struttura turistica che sta cercando di lanciare l'agriturismo ad Olivetta, il campeggio «Da Nino» di regione Case Sparse Migrané, è stato costretto ■ produrre l'energia elettrica con un generatore.

E' la Coldiretti di Ventimiglia a lanciare un nuovo appello all'Enel, affinché si decida a portare i suoi cavi anche nelle frazioni dimenticate di Olivetta San Michele.

Le località ferme all'immediato dopoguerra, dove non c'è mai stata energia elettrica, sono Ciantri e Bossarè. Qui, in un'area sul lungo Bevera, non abitano famiglie residenti, ma stranieri, per la maggior parte olandesi, che hanno ristrutturato molte vecchie case per venire in Italia due o tre volte all'anno.

I proprietari italiani degli edifici, invece, preferiscono non spendere per le loro case, fino a quando saranno sprovviste di luce. Per questo chiedono l'intervento dell'Enel.

Vogliono l'elettricità anche i coltivatori della zona: a loro ■■■ spiacerebbe, infatti, poter un giorno costruire piccole abitazioni comode per il proprio lavoro, oppure anche per trasferirsi a Ciantri e Bossarè. Da qui l'interessamento della Coldiretti, che collabora con l'associazione di agricoltori «Terra nostra».

La Statale che porta a Olivetta: un Comune ancora in parte senza corrente

Anche il vicesindaco di Olivetta, Tiziano Faraone, sollecita l'Enel: «Deve mantenere le sue promesse, accelerando la progettazione di fornitura elettrica. Tutta questa zona è stata risanata da gente del posto e dai turisti stranieri: manca soltanto la luce.

Anche l'agriturismo può andare avanti solamente con un generatore che però, per i grandi consumi, viene acceso soltanto di giorno e spento di notte. Il titolare, Giampaolo Nino, deve portare in paese, ogni sera, i viveri deperibili, per riportarli giù ogni mattina: è una situazione di lavoro disperata. Sono troppi i sacrifici che deve continuare a sostenere per questa attività molto importante per il paese.

Alcuni degli altri privati che hanno richiesto la luce all'Enel, nell'attesa si sono arrangiati con un piccolo generatore ■ corrente, che disturba la tranquillità della valle, ■ che quindi viene spento di sera. Devono quindi ricorrere alle lampade a olio.

Le cene e le serate estive trascorse a lume di candela sono senz'altro romantiche e caratteristiche per i turisti olandesi, ma ci sono servizi ■■■ è meglio avere, soprattutto in inverno, in zone decentrate come le due località senza luce.

La zona è coltivata: «Una volta che sarà portata la corrente sarà più appetibile per i proprietari delle case. Ma non soltanto per loro: la ristrutturazione delle vecchie abitazioni. Potrebbero venire nei weekend, per coltivarsi un orticello ■ godersi la tranquillità della nostra vallata».

Daniela Borghi

Ventimiglia

Più lampioni sul lungomare

VENTIMIGLIA. Dopo tante richieste e solleciti, l'Enel ha ultimato la nuova illuminazione di un tratto ■ lungomare, lato monte, in corrispondenza dei giardini pubblici, fino a via Giovanni XXIII. Sempre l'Enel ha previsto l'illuminazione in via Nervia, dove il Comune provvederà ad allargare la strada all'altezza di Villa Olga. Questo intervento costerà circa 60 milioni. Un altro progetto che riguarda l'illuminazione interes■■ invece via Sant'Anna, in zo■■ Gallardi. In questo caso il Comune ha incaricato una ditta, che svolgerà i lavori per un costo di 50 milioni.

Tornando all'allargamento della strada in via Nervia, il consigliere Franco Molinari commenta: «Con l'ampliamento di un tratto della passeggiata a mare, sono i due progetti che intendiamo iniziare prima che termini il mandato dell'Amministrazione Berlengiero».

Entro fine marzo c'è inoltre intenzione di portare in Consiglio comunale gli indirizzi generali che riguardano l'utilizzo delle aree in dismissione dalle Ferrovie. Sarà chiesto il voto dei consiglieri in modo che vengano recepiti sia dal Piano territoriale delle coste della Regione, sia nella trattativa che farà con la società Metropolis, per il recupero delle aree che saranno lasciate. **[d. bo.]**

A Ventimiglia il primo cittadino non vuole fare polemiche

Interviene Berlengiero «Per ora faccio il sindaco»

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative: il sindaco Claudio Berlengiero ■ defila dalle polemiche e dal clima di grande attesa per il candidato del centrosinistra, non vuole distrarsi dall'attività di primo cittadino. Risponde «no comment» ■ chi gli chiede un commento all'attuale situazione ■ incertezza, al rischio che non possa ■■■re riconfermato candidato per ■ scesa in campo di Mauro Sismondini, esponente del Ppi. A Ventimiglia c'è fermento all'interno dell'Ulivo, del centro-sinistra e ■■ po' in tutte le forze, per individuare il candidato e preparare l'assetto definitivo per le elezioni.

«E' un dibattito politico, legato alle regole democratiche, che magari trasforma un po' ■ confronto politico vero in giochi, scontri e confronti che, ■ volte, non fanno onore a tutti. Ma non mi voglio inserire in questa questione - dice Berlengiero, che preferisce ■■■ prendere tempo al governo della città in questi ultimi mesi della legislatura - Ho un mandato preciso, ricevuto nel '94, di amministrare la città, che scadrà il 23 maggio. Con gli assessori, siamo la squadra amministrativa che deve svolgere questa funzione. In questo dibattito, io non ci sto. Amministrare è importante: stiamo accelerando la conclusione di una serie di progetti, sui quali stiamo lavorando da 4 anni».

Berlengiero non vuole dedicare il suo tempo a questo dibattito, che devono portare avanti i partiti: «Io non commento. Tutto quello che viene fatto è nelle regole democratiche, è bene che ci sia questo confronto, che si costituisca l'Ulivo e che vengano fuori altre candidature. Ma è un aspetto nel quale ora, non intendo essere coinvolto». **[d.bo.]**

NOTIZIE ITALIA

■■■■

Un incontro fra giornaliste e associazioni di donne

Domani, alle 17, alla Maison d'Italie, in avenue Félix Faure, a Nizza, si svolgerà un incontro fra giornaliste e associazioni di donne italiane ■ francesi sul tema delle pari opportunità uomo-donna. Dopo ■■ saluto di Natalie Charboneau, Brigitte Renaldi e Isotta Gaeta, sarà presentata la campagna «Un fiore per le donne di Kabul», lanciata da Emma Bonino. E' prevista poi una discussione sulle tappe future per liberare le aspirazioni delle donne e delle loro proposte nell'ambito del IV programma d'azione comunitaria.

■■■■■■■■

Tornano i piromani, un incendio sulle colline

Un incendio di sterpaglie si è sviluppato l'altro pomeriggio sulle alture di Castelvittorio. L'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato ■ propagarsi delle fiamme alla vicina zona boschiva.

VENTIMIGLIA

Il centro ■■■■ visitato ■■ universitari giapponesi

Studenti universitari giapponesi in visita al centro storico di Ventimiglia. Ieri mattina un gruppo di 43 stranieri che stanno attualmente studiando al Centre Mediterranéen di Cap d'Ail, hanno scoperto le bellezze del borgo medievale della città di confine grazie ■ uno scambio culturale organizzato dalla responsabile delle relazioni esterne del Centre, la ventimigliese Alessandra Zunino, in collaborazione con l'assessore Sergio Scibilia e due ragazzi impegnati nei lavori socialmente utili.

■■■■■

Lotta contro l'Aids, ■■ galà all'hotel de Paris

Galà per la lotta contro l'Aids martedì nella Salle Empire dell'Hotel de Paris di Monaco. Organizzato dal Club Soroptimist, con il patrocinio del principe Alberto, sarà caratterizzato da una cena musicale ■ lume di candela. Il professor Luc Montagnier parlerà della situazione attuale e delle prospettive di ricerca nel '98.

■■■■■■■■

I cantanti del Festival oggi a Francitalia

Trasmissione nella trasmissione, oggi, a Francitalia, alle 13,30. Su Radio L, nel corso del programma transfrontaliero presentato da Elisa Mazzanobile, sarà possibile riascoltare la partecipazione della speaker italo-francese al Dopofestival di Raiuno in qualità di rappresentante della ventimigliese Radio Luce. Inoltre, Francitalia proporrà le interviste ai protagonisti del Festival, da Annalisa Minetti ■ José Feliciano. **[d. bo.]**

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.

Esclusiva GARANZIA Nissan di ■ anni o 100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL 2.3 potente ed elastico.

1.000 Kg di portata utile 4,8 m³ di volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.

6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 31 marzo 1998

DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

È IL PIÙ FACILE AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E NIENTE SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.*

NISSCOM s.r.l.

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

Grande musica in Costa Azzurra: a Cannes omaggio a Schubert, dirige Menuhin

Monaco, ecco «Il turco in Italia»

L'opera di Rossini alle 15 alla Salle Garnier

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire dal quotidiano: ecco la mappa degli appuntamenti, numerosi in Costa Azzurra. A Nizza, la Fiera Internazionale propone la giornata dedicata alla Gendarmeria.

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, Giochiamo insieme. Conduce la socia Luisa.

MENTONE Merenda danzante organizzata dall'Amicale Val de Loire, nel Salon Bleu della Résidence su Louvre, alle 14. Challenge Raoul Guidoni di petanque femminile e senior-uomini in avenut Florette.

L'opera «Il turco in Italia» di Gioacchino Rossini, dramma buffo in due atti, è in cartellone alle 14 nella Salle Garnier dell'Opera, lo «scrigno» del Principato. La direzione musicale è affidata a Yves Abel, interpreti Michele Pertusi, Blancas Angeles Gulin, Bruno Pratico. Biglietti a 580, 400, 250 e 150 franchi. Informazioni allo 037792.162299.

NIZZA La Fiera internazionale del Palais des Expositions quest'anno è dedicata alla Gendarmerie nazionale (con uno stand di 300 metri quadri) e alla Polonia, presente con stand di artigianato e folkloristici. La Fiera, con 1.200 espositori, è aperta dalle 10 alle 19, entrata a 15 franchi. Domani ci sarà la giornata dell'Artigianato. All'Auditorium del Musée d'Art Moder-

I gendarmi in festa oggi a Nizza

ne c'è Nice & Arts, con l'opera comica «I moschettieri in convento».

JUAN-LES-PINS La rassegna «New Orleans Les Pins», originale gemellaggio di Juan con il Vieux Carré, il quartiere francese di New Orleans, propone oggi la Mardi Gras Parade, alle 14,15 nelle vie della cittadina.

Il Festival internazionale di musica classica si chiude oggi, al Theatre Debussy del Palais des Festivals: alle 17, omaggio a Schubert con l'Orchestra sinfonica di Varsavia, diretta da lord Yehudi Menuhin. Biglietti a 210 e 170 franchi. Al Theatre Noga Hilton, alle 16,30, concerto dell'Orchestra regionale di Cannes Paca. In programma opere di Tartini, Cahusson, Saint Saens e Mendelssohn.

In occasione della Feste du Soleil, alle 9,30, messa con gruppi folloristici, alle 14,30, corso fiorito, alle 17 carri in competizione e di 30 sbandieratori, fanfare e majorettes, ballerine brasiliane e saxofonisti. Corso fiorito a 20 franchi.

LOUP Nel villaggio c'è la Festa delle Violette: dalle 9,30 grande festa di violette animazioni danzate e cantate. Grande messa alle 10,30, fiorito alle 14,30 con l'anfara e jazz band del Connet, alle 16 Battaglia dei fiori.

LA LOUP Nelle due de l'ancienne gare, mercato di brocante per tutto il giorno.

FREJUS Carnevale nel quartiere Villeneuve, con sfilata alle 14,30 nella salle des sports Jean-Vilain, alle 15,30, grande festa animata da Magic Melody in place des Muriers.

SARTOUX Nella Salle Leo Lagrange, alle 17, concerto dell'Apac.

Oggi si disputa il Rally automobilistico sul ghiaccio. [d. bo.]

E per la notte tante idee

Ospedaletti, ballo liscio e twist Cubiste al Kursaal di Bordighera

La domenica notte «impazza» con tante idee per uscire in compagnia.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo. Si balla alla discoteca Sortilegio.

J.J.Smith's, vero pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, è aperto fino alle 3 con pinte di birra e musica sottofondo. Nella Sala Liberty del Casinò, piano-bar con Luigi Mazzanti.

OSPEDALETTI Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

VALLECROSIA. Alla Playa, sul lungomare, show di Tino Montepili, che inizierà tra breve un tour in Costa Azzurra, accompagnata da un cantante cubano.

Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci sono splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Cena-spettacolo a 400 franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Musica allo Stars'n'bars, alla Rascasse e al Cheries.

Al casinò Ruhl, alle 17,30, the danzante. L'Iguane Café, uno dei locali della Cote più frequentati dagli italiani, continua la programmazione invernale: in scena è con la cantante americana Dim Cath, accompagnata come sempre dai Blach Buat e dalla loro musica afro americana. Ci sono anche ballerine sudamericane, africane e orientali. Piano-bar per un sottofondo molto raffinato al ritrovo del mitico «Negresco» sulla celebre promenade des Anglais. [d. bo.]

FESTA DELLA DONNA

Danze, musica e fiori per ricordare l'8 marzo

E' l'otto marzo, e le donne della Riviera sono in festa. Tante le iniziative che puntano soprattutto sul divertimento e l'intrattenimento serale. C'è anche (poteva mancare?) lo «strip-tease» maschile: lo offre, alle 22, il Porky's di Diano Castello. Ma, nonostante la voglia di «effimero», bisogna ricordare che l'8 marzo conserva comunque intatto il suo messaggio di emancipazione e di lotta. I pochi incontri culturali sul tema, però, si sono svolti ieri. Oggi si diverte.

ANDORA Veglionissimo con omaggi floreali e l'orchestra Sagittario al dancing Il Timone di via Clavesana.

DIANO L'Auser Filo d'Argento, in collaborazione con il Sindacato Pensionati Cgil, organizza un pranzo al ristorante «Al Platys» (ore 12,30). Alle 15,30, ritrovo in sede «per chiudere la giornata in allegria con musica e balli».

IMPERIA Sempre il Filo d'Argento invita le donne alla festa (ballo, fiori e merenda) in programma alle 15,30 presso l'Auditorium Agnesi della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia. Entrata gratis per le donne, alle quali sarà offerta mimosa e il settimanale «News nerazzurre» allo stadio «Ciccione», dove alle 15 l'Imperia incontra il Castelnuovo. Alle 14, debutta il calcio femminile un incontro amichevole. A dare il calcio d'inizio sarà la maratoneta Ornella Ferrara.

Mimosa per tutte le clienti del gentil sesso al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma. Qui sono di casa le melodie italiane e gli stornelli romani, cantati da Erio per allietare pomeriggi e serata. C'è anche chi si lancia in pista, tra i tavoli, per un valzer o un twist in compagnia. Nel centro storico è il gruppo delle «Done de Ca du Cantun» a festeggiare, in modo speciale, la giornata tutta al femminile: nell'ambito del mercatino U Cantun de l'Antigu hanno organizzato un'esposizione di piccoli animali domestici e da compagnia, iniziativa particolarmente interessante e di sicuro divertimento, apprezzata soprattutto dai bambini.

LA La donna è festeggiata, dalle 16, nel «roof garden» del Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione. Renzo Devoto, «re del liscio» e animatore di Radio Intemelia, proporrà danze, dalla macarena alla mazurka, per le coppie che abitualmente trascorrono i lle domeniche pomeriggio in un ambiente conviviale. Molti i frequentatori che arrivano dalla Costa Azzurra. Atmosfera di festa al femminile anche alla Riserva di Casteldoppio, locale con uno splendido panorama sulla Costa Azzurra e sulla Riviera. Si può cantare anche sulle basi dei brani dell'ultimo Festival di Sanremo.

Daniela Borghi

Prima esecuzione il 19 al casinò di Sanremo

La Sinfonica suona «Genesi» di Belmonti

PIEVE DI TECO. Si intitola «Genesi, dal nulla al caos», ed è il brano che sarà presentato in prima esecuzione assoluta il 19, giorno di San Giuseppe, al Teatro dell'Opera del Casinò dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo. E' l'ultimo lavoro di Luchino Belmonti, prolifico autore di Pieve di Teco, che precisa: «E' una composizione più che musicale, fatta cioè di suoni musicali, naturalmente secondo la Teoria della Scala integrale, da me elaborata qualche anno fa». A dirigere l'orchestra sanremese, nell'occasione (e nelle repliche del 20 e 21), sarà il maestro Giacomo Mezzanotte.

Spiega ancora il professor Belmonti, un musicista molto apprezzato anche all'estero: «Il nulla è metafisico, vuoto, infinito, non generato. E' ordine assoluto, spazio senza tempo. Il caos è fisico, confuso, nel tempo definito, generato, è disordine assoluto. E l'uno e l'altro possono essere umanamente dimostrati soltanto dai suoni della musica, o meglio dall'unica arte metafisica, appunto la musica». E il pubblico «qui non deve ascoltare della musica, ma appunto il nulla, il

E' l'ennesimo soddisfazione, per Belmonti che è stato scelto quest'anno a rappresentare l'Italia al Festival internazionale di musica contemporanea di Bacau, in Romania: la manifestazione, la più importante dei Paese dell'Est, è giunta alla dodicesima edizione, e si terrà dal 22 al 27 giugno. «Saranno interpretati e spiegati solo i pezzi dei nove compositori invitati e presenti, ognuno dei quali proporrà tre dei suoi pezzi», ricorda Belmonti, del quale saranno eseguiti «Il gabbiano», una suite per archi e clavicembalo già premiata in Spagna nell'89, «Gli amanti di Sarajevo», racconto sinfonico per grande orchestra, e «Diacronie», per solo flauto.

Il Responsorio per soprano, coro e orchestra «Preavi Susiok» (Passante formati), composto da Belmonti tra il '96 e il '97, potrebbe infine presentato entro l'anno ancora a Sanremo e a Verona. [s. d.]

TEATRO

NOTE LA VISITA AGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA

Ha successo «Plaza Suite» di Simon con la Monti, oggi alle 16 l'ultima replica

Sanremo, ovazione per Dapporto

Applausi e Casinò esaurito per l'attore «di casa»

SANREMO. Al botteghino, è appeso il cartello «tutto esaurito». Il teatro è pieno: calorosa è l'accoglienza che Sanremo - ancora una volta - ha tributato a Massimo Dapporto, il figlio dell'indimenticabile «Carletto», protagonista per tre giorni (questo pomeriggio alle 16 l'ultima replica) di «Plaza Suite», la commedia di Neil Simon, interpretata al fianco di una spumeggiante Maria Amelia Monti. Una «full immersion» nei luoghi della infanzia, per questo bravo attore teatrale, popolarissimo anche per le apparizioni in recenti sceneggiati televisivi: molti consensi ha ricevuto per il medico di «Amico mio» e per il sacerdote di «Un prete tra noi».

Sul palcoscenico, passa con disinvoltura attraverso i tre personaggi che gli stati affidati in questo testo di Neil Simon, noto anche per la trasposizione cinematografica del '71 Walter Matthau: un marito maturo, manager indaffarato che ha una tresca con la giovane segretaria; un produttore cinematografico che corteggia un'antica fiamma; un padre furibondo perchè la figlia, il giorno delle nozze, si è barricata in «toilette» e non vuole più sposarsi. Ride il pubblico, al dipanarsi delle tre storie coppia, ambientate in una suite dell'Hotel Plaza in cui si segnala la Monti per gli esilaranti effetti comici, e sottolinea con applausi la propria approvazione.

Al calar finale è un'ovazione, con ripetute chiamate per il manipolo interpreti. Commenta soddisfatto Dapporto, in camerino, mentre riceve le consuete richieste di autografi e di foto con dedica: «Una faticaccia, per via di una fastidiosa bronchite. Comunque, "Plaza Suite" funziona, con Maria Amelia c'è un bel rapporto: è molto brava, ed efficace». Ieri mattina, è stato a Palazzo Bellevue in Comune, per visionare gli oggetti del padre che il Comune ha acquistato (per una ventina di milioni) da un antiquario Lucca: «Papà conservava tutto, al limite della maniacalità. Adesso, tutti i suoi ricordi e i suoi cimeli sono stati catalogati a Livorno».

Grande successo al Casino per il sanremese Massimo Dapporto in «Plaza Suite»

E, nel pomeriggio, all'Ariston, si è incontrato con gli allievi della scuola di teatro intitolata a Carlo Dapporto e di cui è il presidente: «Lo scorso anno, la consegna degli attestati è avvenuta in un modo curioso, sul Lungo Tevere, dove stavo girando "Amico mio". Questi ragazzi mi sono parsi molto ricettivi, svegli e interessati. E' stato un bel confronto: loro hanno fatto finora molta teoria, io ho raccontato loro un po' di situazioni professionali che possono verificarsi nella realtà. Erano incuriositi, hanno fatto domande sulla mia carriera, sulle esperienze passate. Un'iniziativa molto simpatica. Spero proprio che questo laboratorio possa essere loro utile».

Dapporto parteciperà a una iniziativa benefica, a favore del Comune di Pieve Torina, paese marchigiano colpito dal terremoto, dove - come spiega Pino Riotto, direttore artistico della scuola - «la compagnia formata dagli allievi e con la regia di Marco Brogi rappresenterà in maggio uno spettacolo di laudi sacre (Jacopone da Todi, San Francesco, Folgore da San Gimignano), prodotto quest'anno a fine come omaggio al Festival teatrale di Borgio Verezzi (Savona)». Il debutto è previsto per il periodo pasquale a Sanremo e Ventimiglia, la replica straordinaria a Pieve avrà luogo in occasione della consegna dei 10 milioni offerti da Borgio Verezzi a quel Comune.

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **A che servono questi quattrini**, in programma il 14 e 15 marzo.

CENTRALE. Tel. 53.871 Orr.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 L. 10.000/7000.

Tel. 293.620. Orr.: 20,40; 22,30. L. 10.000 rid 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Orr.: 15; 22,30. L. 10.000 rid.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **In & out.** Orr.: ap. 15; ult. 22,30.

Tel. 261.955. **Out.** Orr.: 14,30; 22,30.

BOSCO. Tel. 254.898. **Hercules.** spettacoli: ore 15 e 17.

DOLCEACQUA

ROSTELLO. Tel 206 049. 8000; 6000. Spettacolo unico 21.15.

DIANO MARINA

Tel. 495.930. **4 la clonazione.** Orr.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40 Lire 9000;

Tel. 506 060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

Tel. 506 060. **U-Turn - Inversione di marcia.** Orr.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il collezionista.** Orr.: 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. **Titanic.** Orr.: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000/rid. 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid.

CENTRALE. 507.070. **dale.** Orr.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

507.070. **The r.** Orr.: inizio 15,30/ultimo 22,30 7000.

Tel. 507.070. **ma padoanno.** Orr.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Orr.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Paradiso perduto.** Orr.: 20,30; 22,30. Fest e prel. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000;

Tel. 640.427. **Il macellaio.** V. 16. Orr.: 22,30. Fest. e prel. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Il testimone dello** Ore 20,30; 22,30. (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000;

ASTOR. 50.997. **In & Out.** Orr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ABBA. The Jackal. Orr.: 16; 20,10; 22,15. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

Tel. 692.200 - 692.765. **L'uomo del giorno dopo.** Orr.: 15; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE

LOANESE. Tel. 669.961. **Starship** pera. Orr.: 20,30; 22,40. (nei fest. e prel. anche spett. alle 16,30). Lire 10.000; 6000;

Imperia, domani alle 16,30 primo dibattito sul gioiello barocco del Parasio

Cultura, incontri a San Pietro

Arte e storia nel ciclo di conferenze all'oratorio

IMPERIA. La chiesa di San Pietro, gioiello del Parasio, sarà sede ma anche il soggetto, dal 9 al 30 marzo, di una serie di conferenze, promosse dalla sezione Imperia dell'Istituto Internazionale di Studi liguri e dalla Confraternita San Pietro, fondata il 8 settembre 1590 e di cui è ora priore Claudio Risso.

Tema delle conferenze? «Visita e lettura di un monumento: l'oratorio barocco di San Pietro Apostolo in Porto Maurizio». E, come spiega Gabriella Stabile Re, presidente della locale sezione dell'Istituto, «gli incontri tendono a far conoscere ogni aspetto storico e religioso di questa chiesa, già oratorio dei Disciplinanti, uno dei più antichi edifici religiosi di Imperia».

Sorta nel XII secolo come cappella della Compagnia dei Mercanti in collegamento con la vicina «Loggia del mercato» passò, dopo un breve periodo in proprietà come Cappella gentilizia alle nobili famiglie dei De Verdonis e Burla, ai Disciplinanti di San Pietro nati, secondo quanto riferisce lo storico Gianni De Moro, dalla fusione delle «casacce» medioevali di Santa Caterina, San Gio Batta e Annunziata. Sul lato sinistro della Chiesa sono visibili la base del campanile e i resti delle antiche fortificazioni, mentre il loggiato esterno venne realizzato nel 1714: purtroppo, gli affreschi esterni sono stati lasciati deperire negli ultimi anni in modo quasi irreparabile.

L'oratorio di San Pietro al Parasio

La prima , domani alle 16.30: l'architetto Nadia Pazzini Paglieri parlerà dell'architettura dell'oratorio nel contesto urbanistico e barocco del Ponente ligure. Seguirà, il 16, la «lettura storico artistica» dell'Oratorio fatta da Maria Teresa Verda Scajola. Il 23, Gerolamo Borghese e Bartolomeo Papone parleranno sui «Lavori di consolidamento di tetto e facciata». Il 30, infine, Gabriele Oreggia e Bianca Gandolfo Donatiello illustreranno storia e statuti della Confraternita.

Bruno Viano

PRENDI

1

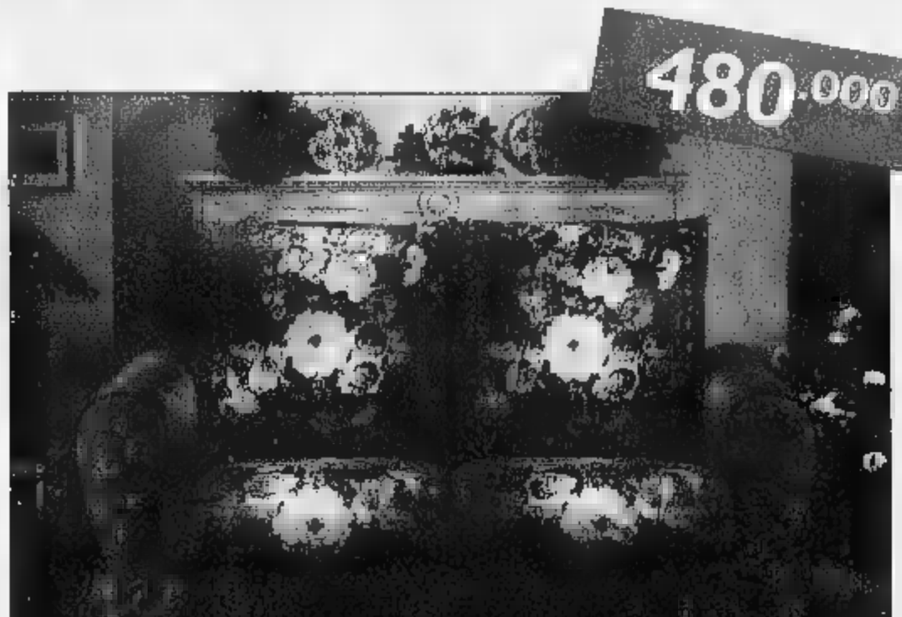
- *I prezzi sono esposti su tutti i prodotti IVA inclusa!*
- *Consegna e montaggio sono gratis!*
- *I pagamenti possono essere dilazionati senza cambiali!*
- *Falegnami provetti cureranno a casa vostra il montaggio dei mobili!*
- *Selezioniamo i migliori artigiani che produrranno per voi!*
- *Esperti arredatori sono a vostra disposizione!*
- *Espertissimi verniciatori assicurano accurate ed originali finiture!*
- *Assistenza gratuita dopo il montaggio per due anni!*

PAGHI

1

2

- *Sì, paghi la metà!*
  Perché Asta del Mobile ti consente l'acquisto di selezionatissimi mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato!
  Perché?
- *È un discount! Riduce i costi ottimizzando servizio a qualità.*
- *Importa il semilavorato, lo trasforma, produce e vernicia.*
- *Acquista in grandi quantitativi e quindi ottiene sconti giganteschi direttamente dalle fabbriche leader del settore.*
- *Seleziona mobili provenienti da aste, liquidazioni, fine serie.*
- *Riduce i costi concentrando le offerte su 2500 mq di esposizione.*
- *Offre al consumatore questi grandi risultati e quindi* **diminuiscono i prezzi a [redacted] qualità [redacted] servizio!!!**



Divano *Nettuno* interamente sfoderabile

Più di 12.000 clienti ci hanno scelto nel '97 Sono sempre più numerosi e sempre più soddisfatti!!!

Camera *Paola* arte povera con ante in tamburato

ASTA® del MOBILE

Via dell'Artigianato 54
TEL. 019/68.04.22 - 68.10.43
FINALE LIGURE (SV)
sede CAVALLERMAGGIORE (CN)

ex 1ª FIERA dell'ARREDAMENTO

Con il Milan Boskov cambia rigorista: Montella cede l'incarico ■ Signori

A S. Siro altra Samp d'emergenza

Tre assenti: Mannini, Veron e Mihajlovic

Signori diventa il rigorista della Samp

GENOVA. Ancora una volta Boskov deve fare i conti con l'emergenza. Nella Sampdoria che oggi renderà visita al Milan mancheranno infatti Mannini (miosite, potrebbe rientrare sabato con la Lazio), Mihajlovic (stiramento al sartorio della gamba sinistra) e Veron (impegnato con la Nazionale argentina). E' soprattutto la difesa a risentire di queste continue defezioni. Nelle ultime 16 giornate, infatti, il reparto arretrato, tra squalifiche ed infortuni, è stato costretto a mutare assetto per ben 11 volte. E a San Siro si toccherà quota dodici.

BOSKOV. Il tecnico serbo ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, ha ufficializzato la formazione: «Franceschetti farà il libero, Nava e Hugo saranno i marcatori centrali, Castellini giocherà sulla fascia sinistra, in marcatura su Ba. Laigle avanzerà quindi a centrocampo, dove ci sarà posto anche per Salsano».

FRANCESCHETTI. Ma le dichiarazioni di Boskov, a volte capita, non vengono confermate dai diretti interessati. A partire dal presunto libero, Franceschetti: «Io libero? No... Chi l'ha detto? Il mister? Sento ancora un po' male al ginocchio, non nelle migliori condizioni, credo che in questa situazione sarei molto più utile in mezzo al campo. Sia chiaro, tocca comunque a Boskov decidere, ed io sono pronto a qualunque soluzione». Franceschetti, recentemente, è già stato utilizzato come libero nella sfortunata trasferta di Torino con la Juve. Possibile che quell'esperienza negativa non lo stimoli, in cuor suo, a rischiarne un'altra.

C'è poi anche una sorta a sorpresa, quella di Emanuele Pesaresi. Boskov, nerdì, lo ha bocciato: «Pesaresi mi ha molto deluso nell'amichevole di Cairo Montenotte... ». Ma «radio-fante» sussurra che il tecnico, alla fine, potrebbe concedere un'altra chance al giovane terzino che, peraltro, ha già marcato e «sofferto» in tutti i confronti diretti della stagione.

Una novità riguarda invece Beppe Signori. L'allenatore lo ha ufficialmente insignito della carica di rigorista, spese di Montella. L'ex-laziale, negli ultimi giorni, è parso in ripresa: «L'ho visto tonico - ha commentato Boskov - agile scattante. Sono contento. Può darsi che stia cominciando a fiutare l'arrivo della Lazio... chissà».

Non ha commentato questo avvicendamento. «Bisogna pensare solamente a non perdere Milano - ha detto - per interrompere questa preoccupante serie negativa. I rossoneri si stanno riprendendo, ma la Samp non ha paura di no, può giocarsela alla pari con chiunque, a patto di scendere in campo con la giusta concentrazione». Montella, che tra l'altro non ha mai segnato al Milan, è a secco in campionato dall'8 febbraio. **[dam. bas.]**

Genoa, è un mese decisivo

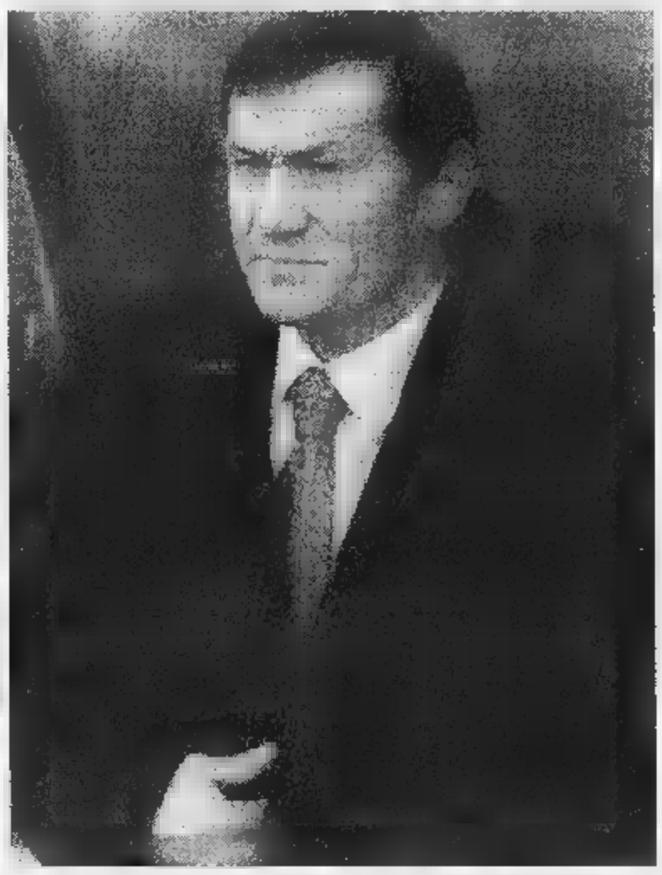
Parte oggi da Cagliari il periodo cruciale. Lopez a fianco di Kallon

GENOVA. Comincia oggi un mese decisivo per il Grifone. La squadra di Burgnich nelle prossime quattro giornate sarà chiamata ad affrontare Cagliari Foggia in trasferta, e poi Reggiana e Pescara a Marassi. Un ciclo fondamentale che potrebbe lanciare definitivamente in orbita Genoa, oppure ridimensionarne le ambizioni.

Fin da lunedì il tecnico ha saputo di non poter contare su Bonetti, Giampaolo e Nappi. Infortunati i primi due, squalificato il biondo attaccante. Fin da lunedì scorso, comunque, Burgnich aveva già in mente l'assetto tattico da opporre alla formazione di Ventura. In attacco, non è mai esistito ballottaggio Lopez-Luciani, nonostante la pessima prova fornita dall'argentino nell'amichevole di Sestri Levante.

Il «chupa» giocherà, mentre centrocampo il ritorno Ruotolo e le conferme di Bortolazzi Mutarelli spingono in panchina Eli, in flessione di rendimento. Recuperato Lombardi, che in settimana stato disturbato da problemi muscolari.

«La partita di Cagliari costituisce un altro significativo test - ha spiegato Burgnich - I sardi stanno attraversando un buon momento di forma, possiedono organico da serie A. Andremo là per fare la nostra partita, giocando la testa. Senza attaccare scriteriatamente perchè favoriremmo i nostri avversari. Loro sanno che il Genoa deve vincere quindi si chiuderanno in difesa, pronti a colpirci. Dobbiamo muoverci ordine, rimanendo sempre vicini, senza perdere le posizioni. Lopez non è un contropiedista, ha bisogno di assistito dai compagni».



Tarcisio Burgnich affronta con molta cautela la delicata trasferta di Cagliari

Proprio la difesa potrebbe costituire il punto debole dei sardi (privi dello squalificato Silva e con Muzzi a mezzo servizio): «Effettivamente dietro sono vulnerabili - ha confermato l'allenatore - si tratta di saperne approfittare... ».

Le indisponibilità di Giampaolo (la caviglia, dopo alcuni giorni riposo, sta già meglio) e Nappi, offrono all'argentino un'altra chance: «Adesso mi sento veramente bene - ha detto l'attaccante - se Burgnich mi farà giocare lo dimostrerò sul campo. Sono convinto che il Genoa possa ancora lottare per la A, voglio dare il mio contributo. L'intesa con i compagni è buona, ho solamente bisogno di impiegato con continuità».

FORMAZIONE. Formazione (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Mutarelli; Kallon, Lopez. **[dam. bas.]**

PALLANUOTO

Lo Jadran in semifinale nella «Len» dopo la doppia vittoria sull'Athena Savona

Una Rari baby dà l'addio alla Coppa

A Spalato risultato mai in discussione: finisce 12-6

Claudio Mistrangelo dà istruzioni ai suoi, ma lo Jadran è stato superiore in tutto

La Rari esce a testa alta dai quarti di finale della Coppa Len. La squadra di Claudio Mistrangelo, scesa ieri sera in vasca a Spalato contro lo squadrone dello Jadran con una formazione largamente rimaneggiata a causa delle assenze forzate per infortunio di Onofrietti e Minetti e del forfait di Fresia, costretto a letto dall'influenza, non è riuscita nel miracolo.

I biancorossi, pur disputando un'ottima gara, hanno dovuto cedere di fronte allo strapotere della compagine slava (12-6), davvero troppo forte, sia dal punto di vista tecnico che fisicamente, e che punta decisamente alla conquista dell'ambito trofeo internazionale.

Sconfitta con dunque, che non lascia il segno. Nella «calda» piscina di Spalato i baby di Mistrangelo (in vasca gli juDel Nero, Ronchetti Bigatti) hanno giocato grande determinazione grinta, pur sapendo in partenza di non avere chance alcuna di ribaltare il risultato negativo patito nella gara di andata disputata ad Imperia, persa con quattro reti di scarto.

Questi i parziali: 2-2, 3-0, 3-1, 4-3. La Rari ha segnato tre volte con Mirko Vicevic di cui due su rigore una volta ciascuno con Ferracane, Petronelli e Cavallera. Prima dell'inizio della gara, sorpresa, la Len ha sostituito all'ultimo momento arbitro. Così la coppia di gara composta dall'ungherese Kiss dal russo Kossov con delegato il greco Sitaremios. Superiorità numeriche 2 su 6 per Savona, con due rigori realizzati, 5 su per lo Jadran. Espulso per tre falli Santamaria.

Mistrangelo ha dato spazio tutti i giocatori convocati fuorché Ronchetti, mentre a un minuto dal termine ha fatto esordire in campo internazionale il portiere riserva Mattia Mamberto. Mistrangelo, nonostante la sconfitta, si è detto soddisfatto e questa gara è stata sicuramente un buon banco di prova in vista del prossimo impegno in campionato, sabato contro la Roma a Savona. **[r. p.]**

La squadra di Baldineti conferma di non essere una «grande» e l'operazione sorpasso sfuma

Per la Pro Recco arriva il primo pareggio

A Bologna finisce 10-10 dopo tre vittorie e quattro sconfitte

Primo pareggio stagionale della Pro Recco, dopo tre vittorie e quattro sconfitte. Soltanto che questo risultato arrivato un incontro alla vigilia definito «non difficile», e questo testimonia che i ragazzi di Marco «Gu» Baldineti non hanno ancora la mentalità da «grande».

Forse sulla prestazione hanno inciso anche le voci di un possibile ritorno biancoceleste di Andreas Gyongyosi, che andrebbe a completare plotone degli stranieri del Recco. Certo che Bologna i liguri avrebbero dovuto vincere, per scavalcare i felsinei e conquistare sesto posto provvisorio, ultimo utile per i playoff. Invece è finita 10-10, perfetto equilibrio nelle prime due frazioni (2-2 e 4-4), leggero vantaggio ligure nel terzo tempo (2-1) quarta frazione con altrettanto piccola, ma determinante, supremazia di reti del Bologna (3-2).

Ecco il dettaglio degli ultimi nove minuti, quelli decisivi per determinare il risultato di parità: Bologna dopo un minuto a bersaglio con Plazonic per l'8-8; poi il Recco spreca un paio di opportunità offensive, ma al terzo tentativo realizza ugualmente il 9-8 con Mangiante.

Nove pari dei padroni di vasca con De Rosa ed addirittura Bologna in vantaggio grazie a Giardini, a poco più di due minuti dalla sirena. Passano lunghi interminabili istanti, il risultato sembra ormai sorridere agli emiliani, quando a secondi dal termine Mangiante, decisivo nell'ultimo tempo (peccato per il rigore sciupato nella terza frazione per perdita di tempo in occasione tiro), sfrutta una superiorità numerica per infilare l'ex compagno di squadra Vio.

Poi qualche colpo proibito, acqua ribollente nell' ultimo mezzo minuto ma risultato parità che non si schioda. Al termine Baldineti è comunque detto soddisfatto della prova di carattere offerta dalla squadra.

Per il Recco, quattro doppiettisti (Mannai, Ghibellini, Jelenic Mangiante), singole per Cristilli e Riccadonna, quest'ultimo uscito per raggiunto limite di falli a metà dell'ultimo tempo. **[g. s.]**

ALTRI RISULTATI

Vince la Canottieri

Tre gli incontri disputati ieri, a completare l'8a giornata che coledì aveva visto le prime della classe tutte vittoriose (Savona-Pescara 15-16, Catania-Posillipo 5-8, Como-Florentia 5-7 e Roma-Paguros 17-12). Gol ed ed emozioni alla «Sociale» fra Anzio e Civitavecchia: 15-15, ospiti nell'ultimo tempo a condurre due volte con doppio vantaggio (14-12 e poi 15-13), ma reazione finale del sette di Formiconi. Tutto facile per la Canottieri alla «Scandone» contro il Paguros: 16-8 per i napoletani che si candidano così per i playoff. La classifica: Posillipo e Pescara p. 22; Roma 19; Florentia 17; Savona 13; Bologna 11; Pro Recco 10; Canottieri Napoli 9; Catania e Civitavecchia 8; Como 7; Anzio 5; Paguros ed Ortigia . Prossimo turno, sabato 14: Canottieri Napoli-Anzio, Catania-Como, Civitavecchia-Pro Recco, Florentia-Posillipo, Ortigia-Bologna, Pescara-Catania e Savona-Roma. **[g. s.]**

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar

Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Mar

Le Pornostar:

Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura 18.00 Spettacoli No-Stop

Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95

LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SERIE D

I biancoblù cercano la salvezza e gli ospiti il passaggio in C2. Omaggio floreale alle tifose

Savona-Sanremese, il derby vale doppio

Gli opposti destini s'incrociano allo stadio Bacigalupo

SAVONA. Otto marzo, festa della donna ■ ventisettesima giornata ■ Campionato Nazionale Dilettanti. Al «Valerio Bacigalupo» si disputa l'atteso derby fra il Savona e la capolita Sanremese. La società biancoblù, con gesto gentile e, si spera, beneaugurante, offrirà a tutte le signore un omaggio floreale.

Si prevede tanto pubblico con parecchi tifosi provenienti da Sanremo: per questo, su disposizione della questura, gli sportivi ospiti entreranno dall'ingresso di via Cadorna, i locali da quello ■ via Chiabrera.

«Abbiamo mantenuto gli stessi prezzi che avevamo fissato al nostro arrivo a Savona - dice il presidente, Maurizio Montali - era ■ questione ■ principio, anche se un piccolo aumento sarebbe stato più che giustificato, viste le spese sostenute. Vogliamo però il massimo delle presenze allo stadio, la squadra ■ Savona ■ merita, con la speran■ del conforto ■ un risultato positivo».

Gli Ultras stanno preparando spettacolari coreografie e il capitano Marco Cappanera ha fatto da collettore: in settimana ha raccolto ■ somma fra gli stessi■ giocatori ed altri tifosi per aiutarli a sostenere le spese. «E' vero, mi sono prestato con gioia - ha detto Cappanera - era il minimo che ■ poteva fare perché il gruppo Ultras, che si sta ingrandendo di domenica in domenica, ci ha seguito sempre, sia in casa che nelle trasferte più difficili ■ una nostra attenzione era quin■ doverosa».

Fin qui i preparativi per la festa sugli spalti mentre sul piano tecnico c'è il recupero dello squalificato Malafronte (già autore di tre reti) e per mister Ca■ ora le opportunità di scelta ■ moltiplicano. E' anche parere unanime che la squadra vittoriosa ad Aosta non si debba toccare, ma è anche ■ che il nuovo arrivato, la mezz'ala Gori e lo stesso Malafronte, vorrebbero scendere in campo già dal primo minuto.

«Ho molti atleti pronti ad entrare subito - dice Caneo - ho già in mente la formazione da parecchi giorni ma ho anche l'opportunità di usufruire ■ validissimi rincalzi, vedremo oggi pomeriggio».

Possiamo tuttavia ipotizzare questa formazione: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Desiato, Di Pasquale, Cappanera; Correale, Dalla Costa, Scartezzini, Scaletta, Oppedisano.

In panchina dovrebbero sedere, insieme al portiere di riserva Di Latte, D'Asaro, Malafronte e Gori anche se, come detto, Caneo fa pretattica ■ l'undici iniziale potrebbe essere quindi di■

Sarà sicuramente una partita da impostare sul piano atletico e sull'agonismo anche ■ non ■ detto che dal punto di vista della tecnica i biancoblù siano poi così distanti dai ragazzi di mister Cichero. Si spera che la gara sia corretta, sia il Savona che la Sanremese sono consapevoli dell'importanza di avere sempre l'organico al completo per il proseguio del torneo.

Sono da evitare quindi comportamenti scorretti che potrebb■ provocare sanzioni disciplinari e infortuni.

Festa della donna, otto marzo, omaggi floreali per le signore, tanto tifo ■ calda ospitalità per chi arriva da Sanremo: lasciarsi in amicizia può servire per ■ futuro, visto che i matuziani dovranno incontrare Pinerolo e Derthona. Non si può mai sapere.

Ricordiamo, ■ proposito, per quanto riguarda le altre formazioni che lottano per ■ retrocedere, che il Derthona ospita ■ Ponsacco e il Pinerolo l'Entella mentre il Pietrasanta viaggia alla volta di Valenza Po.

Nanni De Marco

Il portiere del Savona, Siracusa, sistema la palla: oggi un superlavoro?

SANREMO. E' derby, d'accordo, con il suo carico di tradizioni e ricordi. Ma per quello di oggi, più che di rivalità di campanile, tutti parlano di classifica, da una parte e dall'altra, con opposte esigenze: promozione per la Sanremese, salvezza per il Savona. La prima affronta la sfida ■ oggi al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Avallone di Civitavecchia, diretta su Radio Stereo 103 ■ Carlo Alessi) con la consapevolezza di chi ■ di aver ormai imboccato lo sprint finale verso la promozione in C2. Uno sprint che può essere trionfale, ma può essere anche insidioso come ha dimostrato il Cuneo sette giorni fa fermando i biancazzurri al «Comunale». «Sarà la nostra capacità di concentrazione e la nostra capacità di non sottovalutare nessuno, l'elemento determinante per questo finale di stagione. Le prossime tre partite ci diranno se siamo in grado di vincere questo campionato», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Il tris di partite che inizia oggi - il derby di Savona, fra sette giorni la sfida interna contro al Massese, poi la trasferta di Camaiore - sarà davvero il mo■ della verità per la Sanremese. Che avrà il ■ trascurabile vantaggio di affrontare questi 270 minuti, difficilissimi e probabilmente decisivi, partendo da undici lunghezze di vantaggio sulla seconda.

Ma mister Cichero non vuole distrazioni: «Oggi avremo motivazioni diverse da quelle del Savona che si batterà alla disperat■. Noi dovremo avere la giusta concentrazione sapendo che ci troveremo di fronte un Savona in gran salute, che sta vivendo il suo miglior momento in campionato, che vale molto di più, sul piano tecnico, rispetto ■ quello che abbiano affrontato all'andata», dice il tecnico.

Annuncerà solo all'ultimo momento la formazione, ma le sorprese ■■ dovrebbero essere molte. Per un attaccante che non ci sarà (il bomber Calabria, squalificato), ne rientra un altro come Bifini (che ha scontato il suo turno di squalifica). Il tecni■ avrebbe un piccolo dubbio tra la soluzione più tradizionale con la Sanremese a tre punte (Spatari, Bifini e l'ex savonese Codice che rileverebbe Calabria) ed una soluzione leggermente più coperta con un centrocampista in più (Lamberti ?) e Codice ancora in panchina. Si vedrà. La formazione, risolti i dubbi, non dovrebbe scostarsi troppo da quella che domenica ha giocato contro il Cuneo. In linea di massima dovrebbero scendere in campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldi, Serri, Lerda; Brignoli, Di Loreto (Riolfo), Spatari, Codice (Lamberti), Bifini.

Bruno Mo■■■■

Qui Entella

Oggi a Pinerolo con molti tifosi

CHIAVARI. I tifosi entellani ci credono al punto tale da organizzare una carovana di auto per Pinerolo. La squadra di Comini e Baveni va a sfidare la squadra che la precede in classifica ■ «sogna» la prima vittoria in trasferta.

«Se vogliamo arrivare almeq■■ quartultimi il pareggio serve ■ poco - ragiona ad alta voce Gianni Comini - dovremmo cer■■ di vincere anche se i piemontesi adesso che hanno il Derthona nel mirino saranno determinati quanto noi».

L'allenatore come il suo sodale, il team manager Bruno Baveni, sono quasi preoccupati dall'entusiasmo di dirigenti ■ sostenitori che dopo la vittoria di domenica ■■■■ sulla Valenzana sono tornati a credere nella salvezza. «E' pericoloso illudersi - annota Comini - perchè basterebbe un solo risultato negativo per ripiombare nella crisi psicologica. Meglio giocare queste 8 partite come se fossero tutte una finale di coppa». **[d. s.]**

Al «Ciccione»

Imperia, riscossa con Castelnuovo?

IMPERIA. Ancora una formazione toscana per l'Imperia. Dopo il tracollo subito a Ponsacco, i nerazzurri affrontano oggi il Castelnuovo ■ «Ciccione» con l'obbligo di farsi perdonare in fretta della pessima figura rimediata domenica scorsa.

Ferraro in settimana non ha nascosto la delusione per la scarsa motivazione di alcuni elementi: «Qualcuno è stanco, e ha bisogno ■i rifiatare», e potrebbe quindi optare per una sorta di turn over.

Sicuramente l'allenatore imperiese dovrà trovare una soluzione d'emergenza per l'attac■■, dove mancherà l'apporto di Franco Rotella, squalificato per due turni. Certa la presenza di Bongiorni, ■■ in ballottaggio per una maglia Celella e Sansonetti.

Nel Castelnuovo non mancano i ■■■ noti, tra i quali spic■■■ Simonetta e Di Stefano, giocatori con un glorioso passato tra i «pro». **[l. a.]**

E il Ventimiglia cerca punti salvezza sull'insidioso terreno del Sestri Levante

L'Argentina vuole il secondo posto

Bencardino sprona i suoi contro l'Angelo-Baiardo

Obiettivo secondo posto. L'Argentina Arma, in Eccellenza, tenta l'inseguimento ■ un piazzamento che ■■■ avrà solo valore platonico, ma potrebbe proiettarla verso la serie superiore attraverso spareggi incrociati con le migliori seconde di Piemonte e Lombardia. Un cammino lungo, ma affascinante. Un inseguimento che i rossoneri di Alfredo Bencardino iniziano oggi ricevendo i genovesi dell'Angelo Baiardo allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Viti di Savona). Match da vincere, per vedere poi come vanno le cose sugli altri campi.

Il Finale, che occupa solitario il secondo posto, tre lunghezze più sù dell'Argentina, dovrà vedersela in casa con la Cairese, anch'essa in corsa per il secondo posto, con un punto in meno dell'Argentina, e con l'«obbligo», quindi, ■ non perdere. Ma mister Bencardino pensa solo alla sua squadra: «Dobbiamo vincere - dice ■ tecnico - Nessuno ci assilla per ottenere qualche cosa perchè siamo pur sempre una matricola. Ma abbiamo la possibilità di prenderci delle soddisfazioni. E allora dobbiamo giocare tranquilli e puntare al massimo. Alla classifica ci penseremo poi».

Fra i rossoneri, ancora assenti De Simeis ■ Coletta, rientrano Callegari in attacco e Frontero in difesa; qualche dubbio per Moroni, influenzato in settimana. Ma è probabile che il difensore ce la faccia.

Trasferta «terribile» per il Ventimiglia che va ■ far visita al Sestri Levante (ore 15, arbitro Accame di Albenga), squadra che divide il terzo posto proprio ■■ l'Argentina. Match proibito dal pronostico per ■■ squadra che, nelle ultime sei giornate, ha raggranellato solo un punto? «Siamo sempre in emergenza e non ci voleva ■■■ partita contro il Sestri Levante in questo momento. Loro puntano al secondo posto. Ma noi, sul piano del gioco, dobbiamo ripetere la prova ■ domenica ■■■■ contro l'Argentina. Dobbiamo cercare ■ vincere», dice Adriano Raffa, allenatore giallorosso.

Impresa difficile, ■■ la salvezza passa anche attraverso imprese, sulla carta, impossibili. «Alla salvezza dobbiamo crederci fino all'ultima giornata. Anche perchè se giochiamo ■■■ l'intensità di cui la mia squadra è capace, possiamo agguantarla», aggiunge ■ tecnico.

A Sestri Levante, comunque, l'emergenza continua e non solo per le assenze, ormai scontate, di Pastor e Mesiano. ■ rientra Priano, sono incerti Comi e Russo, mentre Lorieri e Losi che hanno ricominciato ad allenarsi difficilmente andranno in campo. In attacco sarà riconfermata la coppia Marchese-Gozzi. **[b. m.]**

ANTICIPI

Avanti Sestrese e Bolzanetese

Tre anticipi, uno ■ Eccellenza ed uno ciascuno nei due gironi liguri di Promozione, e soprattutto in campo due capoliste (la Sestrese per l'Eccellenza; la Bolzanetese, che divideva il primato con l'Albenga, per il girone A di Promozione). Verdestellati che hanno superato indenni anche l'ostacolo Pegliese: 1-0 per l'undici di Beppe Maisano, quindi, ■■ gol partita del capitano Balboni ■ei minuti di recupero ■■ primo tempo. Con questo risultato la Sestrese porta ad otto i punti di vantaggio sul Finale (45 ■ 37) in attesa di Cairese-Finale del pomeriggio. Pegliese sempre a quota 24. Girone A di Promozione ■■■ la Bolzanetese che supera la Voltrese per 2-0 ■ stacca l'Albenga (46 a 43) in attesa della risposta degli ingauni oggi contro ■ Cisano. Voltrese ferma a metà gruppo con 29 punti. Girone B con derby del levante e 0-0 fra Lavagnese e Rivasamba al termine di un match molto vibrante con tre espulsi. **(g. s.)**

Trasferta a rischio anche per l'Ospedaletti

Masuero ora carica il San Bartolomeo

Due sfide da non sbagliare. San Bartolomeo ed Ospedaletti, le due «imperiesi» di Promozione, oggi non possono permettersi distrazioni: il San Bartolomeo gioca sul terreno del Bragno (ore 15, arbitro Rogai di Genova) un match che potrebbe, contemporaneamente, mettere definitivamente al riparo da ogni sorpresa di classifica i giallobl■ e condannare il Bragno che è terz'ultimo in classifica; l'Ospedaletti, quart'ultimo, va a far visita al Coalma a Genova (ore 15, campo «Ferrando» di Cornigliano, arbitro Rossi ■ Savona), un terreno difficile dove però gli arancioni devono cercare di far risultato a tutti i costi per evitare pericolosi avvicinamenti dalle squadre che li seguono.

«Dobbiamo puntare alla vittoria piena. Ci toglieremmo dalla ■■■ salvezza una volta per tutte», dice Cristiano Masuero, allenatore del San Bartolomeo (che oggi finirà di scontare la squalifica che gli impedisce di andare in panchina). Dovrà verificare le condizioni di Menchelli che ha avuto la febbre in settimana, di Limarelli non ■ posto fisicamente (dovrebbe andare, almeno, in panchina), di Di Clemente ■ Barbera. Quasi sicuro il rientro di Bella.

Anche per Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti, quella con il Coalma, per quanto difficile, è una partita da non sbagliare: «Giochiamo contro una squadra forte, quadrata», dice il tecnico che spera di recuperare Moscato e De Giovanni, in settimana influenzati, mentre quasi certamente mancherà Berrica.

Tra l'altro l'Ospedaletti sembra intenzionato ad abbandonare, per il resto del torneo, il «Comunale» di Sanremo. Ha chiestoal Comitato Regionale Ligure l'autorizzazione a giocare i restanti match interni del campionato a Pian di Poma dove, finora, veniva dirottato per evitare concomitanze con la Sanremese al «Comunale». Un andirivieni dannoso per la squadra. Così mister Ghio ha scelto, definitivamente, Pian di Poma. **[b. m.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO
Tutto il programma

Nazionale Dilettanti (ore 15): Camaiore-Casale; Cuneo-Ivrea; Derthona-Ponsacco; Imperia-Castelnuovo; Massese-Val d'Aosta; Pavullese-Fossanese; Pinerolo-Entella; Savona-Sanremese; Valenzana-Pietrasanta. Classifica: Sanremese p.54; Camaiore 43; Pavullese e Massese 41; Ivrea 39; Cuneo 38; Castelnuovo 36; Casale ■ Imperia 35; Valenzana e Fossanese 34; Val d'Aosta e Ponsacco 33; Derthona 28; Savona 26; Pinerolo 24; Entella e Pietrasanta 22.

Eccellenza (15): Argentina-Bairdo; Busalla-Vado; Finale-Cairese; Pontedecimo-Loanesi; Sarzanese-Migliarinese; Sestri-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p.42; Finale 37; Argentina e Sestri Levante 34; Cairese 33; Sarzanese 32; Grassorutese 31; Baiardo 29; Loanesi 28; Vado 27; Pontedecimo 25; Pegliese e Sammargheritese 24; Busalla 22; Migliarinese 19.

Promozione gir. A (15): Albenga-Cisano; Aranzano-Audace Campomorone; Bragno-S. Bartolomeo; Coalma-Ospedaletti; Pietra-Serra Riccò; Portovado-Molassana; Sampierdarenese-Mediterranee. Classifica: Albenga ■ Bolzanetese p.43; Mediterranee 39; Sampierdar. 32; Coalma e Audace 30; Cisano e Voltrese 29; S. Bartolomeo e Pietra 27; Aranzano, Molassana ■ Ospedaletti 26; Bragno 21; Serra Ricco e Portovado 18.

Prima categoria (15): Altarese-Camporosso; Borgio Verezzi-S.Ampelio; Carlin's Boys-S.Cecilia Albisola; Don Bosco Vallecrosia-S.Stefano Mare; Pietrabruna-Dianese; Quiliano-Laigueglia. Classifi■■ Zinola p.45; Carlin's Boys 40; S.Ampelio 37; Quiliano 33; Borgio e Legino 29; Vallecrosia 28; Altarese ■ Camporosso 27; Pietrabruna ■ Taggese 24; S.Stefano 22; Dianese ■ Spotornese 18; S.Cecilia 17.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium-Andora; Bordighera-San Filippo; Celle-Calice; Dolcedo-Veloce; Pontedassio-Magliolo; Riva-Riviera; Sanremo-Borghetto. Classifica: Bordighera p.45; Celle 43; Auxilium 39; Riviera 33; Veloce ■7; Borghetto 26; Sanremo 20; Andora 19; Magliolo 17; Dolcedo e Pontedassio 16; San Filippo ■ Calice 14; Riva Ligure ■.

Girone B: Albisola-Dego; Aurora-Millesimo; Bardineto-Sassello; Carcarese-Cameranese; Cengio-Rocchettese; San Nazario-Calizzano; Speranza-Sciarborasca. Classifica: Sciarborasca p.37; Sassello 34; Carcarese 32; Cengio e Speranza 28; Cameranese 27; Dego 24; Albisola 23; Bardineto 22; San Nazario 21; Millesimo 20; Calizzano 18; Rocchettese 15; Aurora 12.

Terza categoria (15): Luceto-Pontevecchio; Piana Crixia-Valleggia; Leca-Cosseria; Priamar-Mallare; Badalucchese-Plodio; Pallare-Giovane San Biagio; Sabazia-Letimbro (Santuario); Costarainera-Pontelungo. Riposa il Murialdo.
Classifica: Pontevecchio p.42; Pontelungo 41; Mallare 40; San Biagio 37; Pallare ■ Leca 33; Luceto e Letimbro ■9; Priamar 23; Costarainera ■2; PLodio 21; Cosseria e Sabazia 19; Badalucchese 15; Murialdo e Valleggia 11; Piana 8.

Imperia: alla piscina di S. Lazzaro in gara mille atleti di 250 società. Da domani in vasca le ragazze

Ai campionati giovanili il via con sei record

Delude il sesto posto del sanremese Vailetti, campione uscente

IMPERIA. Le prime giornate dei Campionati italiani giovanili di nuoto, in corso di svolgimento nella piscina comunale di Imperia, hanno regalato un eccellente riscontro per la macchina organizzativa messa in moto dalla Fin ■ dalla Rari Nantes Agnesi Isnardi, oltre a alcuni risultati di valore assoluto e a una prima delusione per il nuoto ponentino.

Organizzazione. Non è facile ospitare un migliaio di giovani atleti, i loro tecnici ■ i dirigenti di 249 società, ma finora Fin e Rari si ■■ dimostrate all'altezza, risolvendo rapidamente ogni inconveniente.

Risultati. Nessun record italiano, ma ben sei primati della prestazione ■■ stati abbattuti nella prima giornata: il parmense Michele Scarica ha superato il record dei 50 sl, classe 1982, mentre Andreoli si ■ imposto nei 200 dorso anno 1983. Goldin ha battuto il primato nei 100 farfalla anno 1984, mentre Di Gennaro e Lambertucci si sono imposti, sempre nei 100 farfalla, nelle classi '83 e '82 ■ Gazzetta ha battuto il precedente primato nei 400 misti.

DONNE

Atzori «star» della Rari

Attenzione puntata sul settore femminile, all'esordio domani. In casa Rari si punta molto sulle giovani speranze, e in particolare su Federica Atzori, classe 1985, da anni ai vertici del nuoto giovanile ligure. Federica si presenta agli «Italiani» con un palmares ■ tutto rispetto che va dal bronzo alle finali regionali di Albenga nel luglio 1994, al titolo regionale Esordienti del '95, alle straordinarie annate 1996 e '97, in cui si è imposta a livello nazionale vincendo tre ■■ al «meeting» delle regioni svoltosi a Nuoro, e due al Memorial Luciana di Brescia, gara giovanile a livello europeo. Quest'anno Federica ha partecipato a un meeting internazionale a Viareggio, dove ha centrato un argento nei 200 sl e un bronzo nei 100 farfalla, e ha ottenuto sei titoli liguri individuali e due in staffetta. I campionati italiani vedranno Federica Atzori protagonista dei 200 farfalla, 200 ■ 400 misti, 200, 400 e ■■ sl e delle staffette. **[l. a.]**

Imperiesi. Il sesto posto di Valerio Vailetti nella giornata d'esordio ha lasciato un po' ■ amaro ■ bocca agli sportivi ponentini. Il portacolori del Riviera■ Nuoto di Sanremo, campione uscente, era accreditato tra i possibili vincitori nei 200 stile libero, ma si è dovuto arrendere, sia pur migliorando il tempo dello ■■■ anno, a dimostrazione del cresciuto livello tecnico degli atleti in vasca.

Tra i liguri impegnati nella prima giornata di gare si sono messi in evidenza due spezzini, Ciriaco e Benini, mentre l'imperiese Dennis Moraldo ■ il sanremese Danilo Sappia hanno migliorato i loro personali.

Programma. Oggi l'epilogo per le gare maschili. Alle 8,45 scendo in vasca gli specialisti dei 100 dorso. Alle 9,50 tocca ai 100 rana, seguiti dai 100 stile libero ■ dalla staffetta 4x100 misti. Alle 15, gara di chiusura, con i 1500 stile libero. Domani spazio alle ragazze. La prima giornata molto impegnativa: 50 sl, 200 dorso, 4x100 sl, 100 farfalla, 400 misti ■ 200 sl.

Luca Amoretti

VERSA ODB

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde di Omnitel conquista le città. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

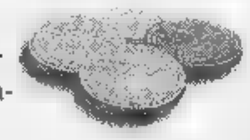
omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire e tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato [illegible] secondi a conversazione, arrotondando le frazioni per [illegible] al secondo [illegible] Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina ■ trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontate i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì ■ ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti ■ **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se 6, 5, ■ ■ **numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazio■** (dalle ore ■ alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta ■■ più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza ■ un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato **3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà ■ schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri ■ una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa ■ validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta ■ confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ■■ 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici ■ del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte ■ - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati ■ **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti ■ conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra ■ cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio ■ 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali ■ svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi del Super Enalotto.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA	TERMINE ENTRO IL QUALE ■■■ LE CARTOLINE PER GLI EVENTUALI SORTEGGI DEL ■■■ ENALOTTO
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	SABATO 18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	MERCOLEDÌ 22 APRILE
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO	SABATO 25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
26-27-28 MARZO	SABATO 28 MARZO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO 9 MAGGIO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

Gli abbonati riceveranno direttamente ■ casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

È IN ATTIVITÀ IL

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

a disposizione di privati, autoriparatori, concessionari, agenzie pratiche auto per REVISIONI e PRE-REVISIONI

REVISIONI ANNO 1998 (VEICOLI C[illegible]ASSA COMPLESSIVA NON SUPERIORE A 3,5 T.)		
CATEGORIA VEICOLO	ANNO PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANNO ULTIMA REVISIONE
Autovetture uso privato	1989 [illegible] precedenti	1993 e precedenti
Autoveicoli uso promiscuo	1989 e precedenti	1993 e precedenti
Autocaravan	1989 [illegible] precedenti	1993 e precedenti

Ultima cifra della targa:	da revisionare entro il:
1	31 gennaio
2	28 febbraio
3	31 marzo
4	30 aprile
5	31 maggio
6	30 giugno
7	31 luglio
8/9	30 settembre
0	31 ottobre

TARIFFA REVISIONE L. 53.200

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

VIA DEI PARTIGIANI, 19r/h - SAVONA - TEL. 019.8401395

Le officine consorziate:

Autocarrozzeria Elio · Autopneus · Autofficina Moretti
Motor Evolution · Nuova Tecnicauto

CAPPELLO - SAVONA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lab"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Arrestato trentenne di Diano: la donna fu trovata morta ad Andora il 31 dicembre

«Mi maltrattava, l'ho uccisa»

Camionista confessa l'omicidio della prostituta

SAVONA. Un camionista di 32 anni, sposato e padre di un bambino. Incensurato e insospettabile. L'altro pomeriggio, dopo un lungo interrogatorio nella [redacted] dei carabinieri, ha confessato [redacted] aver ucciso Anna Giunti, la prostituta d'origine milanese trovata morta il 31 dicembre scorso in un appartamento [redacted] Andora.

Ora Ivo Giordano, abitante a Diano Marina in via Sant'Angelo 22, è in carcere con l'accusa di omicidio volontario: avrebbe assassinato la prostituta dopo una lite perchè non riusciva ad accordarsi sul prezzo della prestazione. Lei pretendeva 300 mila lire. Lui non voleva pagare più di 250 mila. «Ha alzato la voce - ha raccontato ai carabinieri - proprio come [redacted] ogni tanto mia moglie. Ha incominciato a maltrattarmi». Il camionista ha afferrato il coltello [redacted] ha colpito Anna Giunti: la ferita alla vena giugulare è stata fatale. Poi la fuga e il ritorno alla normalità: il lavoro, [redacted] famiglia. Il camionista [redacted] di Diano Marina ha ripreso l'irreprensibile vita di sempre, forse pensava di riuscire a farla franca. Lo hanno tradito la telefonata che la mattina dell'omicidio [redacted] fatto ad Anna Giunti [redacted] che è rimasta registrata nei tabulati della Telecom e il pedaggio autostradale pagato [redacted] la tessera magnetica del «Telepass».

Ivo Giordano era pedinato dai carabinieri (l'operazione è [redacted] coordinata dal maggiore Giuseppe Lettini e dai capitani Antonino Amato, comandante del nucleo operativo provinciale, e Angelo Colucciello che guida la Compagnia di Alassio) da alcune settimane. Da quando, cioè, gli investigatori avevano dato una sterzata alle indagini iniziate [redacted] 31 dicembre scorso [redacted] la scoperta del cadavere della prostituta.

Anna Giunti era stata trovata semi-vestita e riversa sul pavimento, all'ingresso dell'alloggio che aveva preso in affitto ad Andora. L'ipotesi che l'assassino dovesse essere cercato fra i clienti della donna era stata presa in considerazione [redacted] da subito: nulla era stato rubato nell'alloggio, nulla faceva pensare [redacted] un omicidio maturato nell'ambito di un tentativo di rapina o [redacted] un regolamento di conti legato al racket della prostituzione. Fin dai primi momenti, gli investigatori [redacted] apparsi convinti di trovarsi di fronte a [redacted] delitto d'impeto oppure commesso da [redacted] folle.

Ivo Giordano è stato arrestato: ha confessato di [redacted] ucciso Anna Giunti

E fin da subito hanno incominciato a cercare l'omicida tra i clienti e gli amici della prostituta, che era solita spostarsi da una città all'altra (non rimaneva mai nello stesso posto più di un mese) e contattava i clienti attraverso inserzioni su quotidiani [redacted] giornali locali.

Una svolta nelle indagini [redacted] è avuta con la lettura dei tabulati Telecom, delle telefonate fatte e ricevute da Anna Giunti sui quattro cellulari che aveva a disposione. Migliaia [redacted] conversazioni, che sono state esaminate e «incrociate», fino [redacted] identificare le tre partite dal telefonino del camionista e in particolare l'ultima, quella del 12 dicembre '97, alle ore 14,49. Ed è stato l'e[redacted] di appunti, lettere, ricevute e scontrini fiscali trovati nell'appartamento di Andora, [redacted] consentire agli investigatori di ricostruire [redacted] tipo [redacted] vita condotto dalla prostituta giorno per giorno e di stabilire che Anna Giunti era morta il 12 dicembre [redacted] non nelle settimane successive come aveva stabilito il medico legale [redacted] risultava dalle testimonianze di alcune persone che dicevano di aver visto la donna prima di Natale.

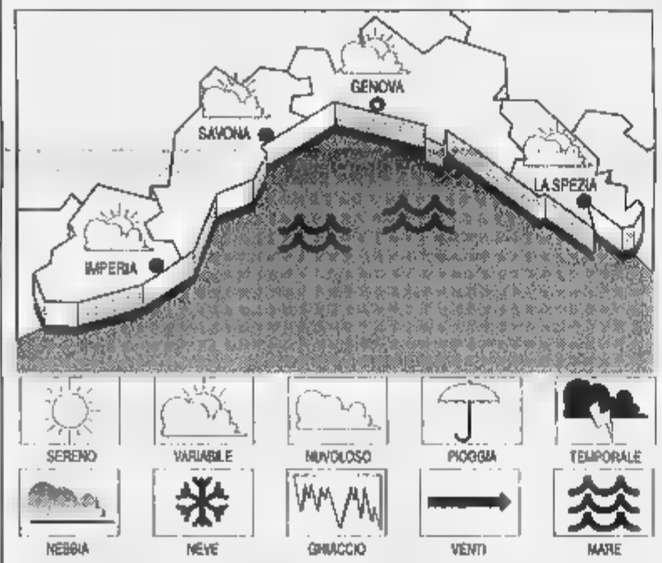
Il notes, sul quale la prostituta annotava gli incassi giornalieri, risulta aggiornato all'11 dicembre. Nell'appartamento di Andora sono stati trovati anche alcuni scontrini fiscali (riguardanti la spesa) [redacted] quotidiano, tutti datati 12 dicembre. Mancava ancora la prova che l'autotrasportatore di Diano Marina fosse stato l'ultimo cliente a incontrare la prostituta: il Telepass usato dall'uomo al casello di Andora sembrava l'indizio decisivo.

Venerdì pomeriggio, Ivo Giordano è stato convocato nella caserma [redacted] carabinieri [redacted] Savona per un interrogatorio. L'uomo, che sulle prime ha ammesso di aver telefonato alla prostituta ma ha negato di averla incontrata, non ha retto alle domande degli investigatori e ha confessato. Poi ha fatto recuperare ai carabinieri l'arma del delitto: un coltello a serramanico lungo una decina [redacted] centimetri di cui non si era disfatto e che [redacted] continuava [redacted] tenere sul camion.

Claudio Vimercati

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Instabilità caratterizzata da annuvolamenti, vento moderato-forte. Mare mosso, temperatura [redacted] rilevanti [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Estrema variabilità. Vento moderato. Mare [redacted] temperature in lieve flessione.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del mare 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia [redacted] mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 10-20 km/h. Cielo: [redacted] nuvoloso-velato. Mare: mosso; pressione barom. 1021 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **9**
Savona	max **15**	min **8**
Imperia	max **16**	min **9**

UN ANNO FA A [redacted]

Max: **19**; min: **14**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,53 [redacted] tramonta alle 18,24. La **Luna** cala alle 4,03 [redacted] si leva alle 14,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Scatta il blitz della mobile in via Busserio

Fermati con la cocaina in carcere una coppia

SAVONA. La squadra mobile ha arrestato ieri una coppia con l'accusa di detenzione [redacted] spaccio di stupefacenti. Si tratta di Massimo Mossa, 37 anni, e della convivente Monica Manunta, 35. L'uomo è stato bloccato sotto casa, [redacted] auto: a bordo gli agenti hanno recuperato tre grammi di cocaina.

Nella loro abitazione di via Busserio, una traversa di via XX Settembre, sono stati recuperati altre sette grammi di stupefacente, già diviso in dosi, [redacted] bilancino di precisione, e tutto il necessario per tagliare la droga.

Un'indagine, quella della mobile del viquestore Alessandra Usai, coordinata dal sostituto procuratore Landolfi, «vecchio stile», [redacted] l'aiuto [redacted] pentiti o microspie.

E' bastato intercettare gli «strani» andirivieni di personaggio legati al mondo della cocaina, per disporre una rete [redacted] controlli nella zona. La trappola della prima sezione dell'ispettore Pino Piras, è scattata [redacted] colpo sicuro: il presunto spacciatore è stato fermato dopo una serie di «consegne» ad altrettanti clienti, molti dei quali insospettabili [redacted] incensurati.

La cocaina era destinata a circoli ristretti di persone, sempre le stesse; la coppia, infatti, agiva [redacted] estrema circospezione, prima di cedere lo stupefacente. [redacted] in casa deteneva solo piccole quantità di cocaina, confezionate e divise in dosi, pochi minuti prima della [redacted]nsegna, I due saranno sentiti dal giudice nelle prossima ore.

Sempre la mobile ha arrestato in via Verzellino, Guido Grimaldi, 43 anni, di Savona, bloccato dalla polizia subito dopo aver ceduto una dose di eroina [redacted] [redacted] tossicodipendente.

Mobile e volante, negli ultimi mesi, hanno intensificato I controlli nel centro, in particolare in piazza del Popolo e nelle aree della città dove è ricomparso il fenomeno della prostituzione.

[m. nu.]

DA OGGI IN REGALO LE [redacted]

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 4 di aprile basta acquistare La Stampa per provare [redacted] vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di [redacted] dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ed una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

Mondo Moda Spezia

Abbigliamento Uomo e Donna

Non solo cerimonia...

MONDOVÌ

VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15

Domenica aperto tutto il giorno

Chiuso il lunedì

PROVINCIA DI SAVONA

CONCORSO NAZIONALE DI NARRATIVA «VOCI DI DONNE»

PREMIAZIONE DELLE VINCITRICI: 8 MARZO, ORE 16,00

Al Concorso Nazionale di Narrativa «VOCI DI DONNE» hanno partecipato quest'anno concorrenti da tutta Italia, dall'Europa, dal Canada, dagli U.S.A. e dall'America Latina: [redacted] grande successo che [redacted] è ormai consolidato nel tempo, assumendo via via un ruolo di sempre maggior rilievo nel panorama delle iniziative culturali savonesi. Il giorno 8 marzo 1998 - Giornata Internazionale della Donna, nella Sala Mostre della Provincia - Palazzo Nervi, via Sormano 12 - a partire dalle ore 16 saranno premiate le vincitrici dell'edizione 1997 (sul tema «FESTA!») designate dalla Giuria presieduta dalla nota scrittrice Camilla Salvago Raggi:

1° PREMIO: **MARIA LUIGIA RONCO VALENTI** di Roma («Undici Novembre: San Marino»)

2° PREMIO: **CONSOLATA LANZA** di Torino («Cento di questi giorni»)

3° PREMIO: **FIORELLA BORIN** di Venezia («Chiuso per festa»)

IL PREMIO SPECIALE DELLA CONSULTA FEMMINILE sarà conferito alla scrittrice savonese MILENA MILANI (La festa di sant'Anna)

Tra le venti finaliste, una concorrente di Vancouver in Canada; e poi di Milano, Cagliari, Venezia, Reggio Emilia, Pistoia, Firenze, Napoli, Genova ecc.

Nel corso della manifestazione verrà reso pubblico il tema della nuova edizione del Concorso 1998, il cui manifesto è opera originale dell'artista savonese Giampaolo Parini.

La scadenza per la partecipazione al Concorso è il 31 ottobre 1998. Il bando deve essere richiesto alla Provincia di Savona - Assessorato alla Cultura - a partire dal 9 marzo 1998.

Nel nuovo Piano regolatore anche porto fluviale nel Letimbro e ascensori per Valloria

La città del 2000 guarda verso Albamare

Il treno a Legino e Lavagnola, autostrada in corso Ricci

SAVONA. Casello dell'autostrada in corso Ricci, stazioni ferroviarie a Legino e Lavagnola, ascensori per Valloria e Mongrifone, percorsi turistici. Queste le indicazioni più suggestive del nuovo Piano regolatore che conferma tutte le operazioni edilizie avviate prevedendo come aree di sviluppo Legino, Zinola e Albamare. Ma ecco le principali novità presentate ieri dall'assessore Dario Amoretti e dai progettisti.

EDIFICABILI. Il Piano regolatore conferma tutti i progetti avviati, da Orsa 2000 agli Orti Folconi. Si potrà costruire ancora a Legino, Zinola e soprattutto ad Albamare, al confine fra Savona e Albissola.

EEG-METALMETRON. Destinazione artigianale e produttiva nella zona dei depositi.

Il Piano prevede un miglior sfruttamento del tracciato ferroviario con la creazione di nuove stazioni cittadine. Una fermata viene ipotizzata Legino, a supporto del polo universitario. Altre fermate nella valle del Santuario, a Lavagnola, Marmorassi e Riborgo.

CASELLO AUTOSTRADALE. Gli estensori del Piano regolatore hanno accolto le indicazioni della Regione collocando un nuovo casello della A10 fra corso Ricci e nazionale Piemonte.

L'assessore all'Urbanistica Amoretti

SAN [illegible]. Queste le destinazioni d'uso per il vecchio ospedale: musica, teatro, sale cinematografiche, palestre, sale da ballo, negozi, servizi socio-sanitari.

Fra le nuove infrastrutture proposte, il Piano regolatore ipotizza la costruzione di ascensori fra l'Aurelia e Valloria e fra via Vittime di Brescia e la Fontanassa.

SAN BARTOLOMEO. Percorsi turistici nel bosco, anche possibilità di costruire un albergo, ristoranti e un campo da golf.

PRIAMAR. Per valorizzare l'ex fortezza gli architetti hanno previsto un prolungamento della passeggiata Trento Trieste sui bastioni del Priamar. Da qui la passeggiata dovrebbe proseguire nelle banchine dell'ex Omsav e nella vecchia darsena.

Il Piano regolatore riconferma una decisa spinta turistica con il trasferimento delle Funivie negli Alti Fondali, la costruzione del porto alla Madonnetta. Il piano prevede anche una vera passeggiata a mare che unisca Savona ad Albissola Marina.

BRANDALE. Categorica la prescrizione degli architetti: la piazza del Brandale dovrà restare sgombra per non nascondere le torri.

LETIMBRO. Fra le ipotesi più suggestive anche la sistemazione dell'alveo del Letimbro. Il Piano regolatore suggerisce una modifica della foce in modo da consentire l'ingresso del mare nel letto del torrente.

Oltre al completamento della strada interquartieri Legino, i progettisti suggeriscono la costruzione di strade parallele a Ricci e via Stalingrado e il prolungamento via Paleocapa verso gli Orti Folconi. **[s. b.]**

Nel pds il caso-Tortarolo

Se Aglietto farà il capolista l'ex sindaco non si candiderà

SAVONA. Nel pds scoppia il «caso» Tortarolo. L'ex sindaco non accetta il ruolo di secondo piano nella lista della «Quercia». Incerta anche la posizione di Magliotto. Nel frattempo c'è tensione fra Gervasio e gli alleati di Forza Italia e Cdu.

La probabile candidatura di Franco Aglietto come capolista ha creato malumori nel partito della «Quercia». «Non accetto una candidatura di secondo piano - ha detto Sergio Tortarolo venerdì sera in Consiglio comunale -. Rispetto la scelta del segretario a favore di Franco Aglietto e mi metto in disparte». Incerta anche la posizione di Armando Magliotto che essendo presidente della Spes, la società per lo sviluppo dell'Università e dell'Anci (Associazione dei Comuni) sembra che non intenda ricandidarsi. Se questa tendenza dovesse essere confermata, la lista del pds confezionata da De Cia potrebbe davvero ispirarsi ad un ricambio generazionale. I giochi comunque sono fatti e rinunciare all'esperienza e ai voti di Tortarolo e Magliotto non sarà facile. Fra gli altri possibili candidati progressisti figurano i presidenti delle società di mutuo soccorso Angelo Berio, Angelo Novaro e Mario Marchioni, il presidente della III Circoscrizione Sandro Venturini, il vigile del fuoco Mirko Abbate. Fra i consiglieri uscenti dovrebbero ricandidarsi Giovan Battista Auxilia, Giancarlo Torello, Ruggiero Basso, Roberto Blazic, Roberto Ulivi, Luca Delbene. Il pds spera anche di convincere a scendere in campo anche il presidente dell'Ordine dei medici Ingravalieri. La prossima settimana sarà decisiva anche per l'alleanza fra pds e Rifondazione. Intanto la lista del sindaco sta creando malcontento negli ambienti del Polo. Forza Italia e Cdu temono che Gervasio con la sua lista civica possa sottrarre voti preziosi e candidati alle forze politiche tradizionali. **[s. b.]**

NOMI cognomi

Enrico Sabatini, ex sindacalista della Cgil, è il nuovo coordinatore regionale dei Cristiano sociali.

BORSI. Il vicepresidente delle Opere sociali Vinicio Borsi ha pubblicato un bando per affidare in locazione l'ex pellicceria Conte Furs di via Paleocapa. La catena ristorazione «Mc Donald» è interessata ad acquisire i locali per avviare un'attività a Savona Opere sociali hanno inviato il bando di gara anche ad altre ditte di ristorazione in modo che la gara d'appalto si svolga in un spirito di concorrenza. Coloro che sono interessati ad affittare l'ex pellicceria dovranno presentare le offerte alle Opere sociali il 19 marzo.

LAVAGNOLA. Il vescovo Savona ha previsto una novità nella tradizionale cerimonia religiosa che si terrà il marzo al Santuario della Misericordia. Anzichè nella cattedrale la principale verrà celebrata sulla piazza del Santuario. Intanto è prevista anche una novità tecnologica: il Santuario ha un sito su Internet.

Vinicio Borsi vicepresidente delle Opere sociali

CELLE. Il nuovo consigliere An è polemico con l'ex collega Ugo Ghione: «La nuova lista civica di Ghione pare che non voglia collocarsi nè a destra, nè a sinistra, nè al centro. Che sia da collocare sulla luna visto che c'è anche il ghiaccio».

TURCHI. Battaglia in Consiglio comunale per i piccioni. La campagna di sterilizzazione dei volatili decisa dal Comune e dall'Asl ha comportato l'uccisione di 3 mila 200 volatili. L'iniziativa è stata duramente contestata dal consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi, dagli ambientalisti e in particolare dal presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi. La manifestazione in Consiglio comunale ha avuto strascico legale. Gli ambientalisti che avevano gettato a terra i cartelli di protesta verranno multati dai vigili urbani per «lordamento di suolo pubblico».

Patrizia Turchi di Rifondazione comunista

Dopo aver fondato la lista civica Rota Savonese Ugo Ghione occupa visibilità: «Le giunte di sinistra ci assillavano con i semafori ad ogni angolo, pare che ci toccherà ruotare ogni incrocio».

Mauro Cerulli di Forza Italia attacca i commercianti sulla chiusura del parcheggio di piazza del Popolo: «A volte contano solo gli interessi di bottega». **[e. b.]**

LUTTO

Ex agente della questura muore a 38 anni per emorragia

E' morto all'ospedale San Paolo, in seguito a una violenta emorragia, David Kallevig, 38 anni, ex agente della questura di Savona e da cinque anni in servizio al Commissariato Rapallo. Kallevig era stato anche segretario del «Sap», il sindacato autonomo di polizia. A Savona stato impiegato alla centrale operativa della questura e alle volanti. **[c. v.]**

«Non c'è stata calunnia all'ex deputato Del Gaudio»

«I miei clienti sono stati condannati per il reato di calunnia, ma a mio giudizio la sentenza è in contrasto gli atti processuali». Lo sostiene l'avvocato Franco Aglietto, difensore di Vittorio e Luca Martino condannati dal gip (con i doppi benefici) a 10 mesi e 20 giorni per calunnia nei confronti dell'ex deputato Del Gaudio. Spiega «I Martino hanno solo denunciato che la presunta aggressione descritta da Del Gaudio in realtà non si era verificata: una versione confermata dagli atti. I Martino si sono difesi affermando il vero». **[c. v.]**

Studio commercialista preso di mira dai ladri

E' tornata a colpire la banda che prende di mira gli studi professionali. L'altra notte, i ladri sono entrati negli uffici dello studio commercialista «Pennone» e rubato computer. Per entrare nei locali, si sono arrampicati su un'impalcatura e hanno poi rotto vetro di una finestra. **[c. v.]**

Lite al parcheggio ventenne resta ferito

Rissa ieri sera in via Camogli. B.R., 25 anni, stava parcheggiando l'auto quando un uomo, L.M., 50, senza un motivo avrebbe preso a calci la vettura. E' nata una lite che è presto degenerata: B.R. è stato trasportato al San Paolo dove i sanitari gli hanno riscontrato una lieve ferita **[a. z.]**

Cane abbandonato sulla A 10 è investito da un'auto

Intervento della polizia stradale di Sampierdarena, ieri mattina sull'autostrada «A10» tra Arenzano e Varazze, per soccorrere un cane di razza investito da un'auto. Ad avvertire gli agenti sono stati alcuni automobilisti. Il cane, forse abbandonato, era privo di collare. Dopo le prime cure è stato ricoverato nel canile di Savona, a Legino **[a. z.]**

UN NUOVO MEZZO DELL'IVECO

Per i Vigili del fuoco

Un nuovo mezzo per i Vigili del fuoco del distaccamento del porto. Si tratta del City euro fire prodotto dall'Iveco, un camion turbodiesel con 6 mila di cilindrata e oltre 200 cavalli. Nel 1997 il distaccamento del porto ha effettuato ben 960 interventi, di cui il 30 per cento per soccorso a persona.

Rsa, rette più care

A Varazze una «stangata» per gli anziani

VARAZZE. Aumentano quasi del doppio le rette della Rsa, nell'ex S. M. in Bethlem, e i parenti dei lungodegenti si costituiscono in comitato. E' di questi giorni la lettera del manager Cuneo che annuncia l'aumento della quota giornaliera da e 60 mila lire: «Una cifra altissima che nessuno di noi può sostenere - spiegano i parenti degli anziani - Non ci sono tra i ricoverati persone che abbiano una pensione tanto alta da riuscire a pagare milione e ottocento mila lire al mese e le famiglie con reddito basso non sono certo in grado di integrare la differenza. Ci avevano parlato un aumento a 40 mila lire e invece siamo arrivati a 20 mila in più. A questo punto vorremmo sapere l'Asl intende buttare fuori chi è in grado di pagare la retta». I parenti dei ricoverati, che alla fine dello scorso anno avevano chiesto e ottenuto una proroga degli aumenti, si stanno organizzando per scrivere una lettera all'Asl spiegando i loro problemi e le loro paure. **[m. nu.]**

Domani a Varazze

I funerali del progettista Francesco Fava

VARAZZE. Si svolgeranno domani mattina alle 11 in Sant'Ambrogio i funerali dell'ingegner Francesco Fava, anni, morto a Genova in seguito a malattia.

Fava, noto progettista varazzino, negli Anni '60 e del boom edilizio ha firmato la maggior parte dei progetti realizzati da alcuni tra i più noti imprenditori della zona. Iscritto nell'allora dc, Fava fu eletto amministratore negli anni '50 ed ebbe l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici. Tra le iniziative dell'ingegnere, la realizzazione del «Viale delle Palme», sul lungomare, dove si trovano la fontana rettangolare e dello il 9 monumento a Fausto Coppi.

Serio, professionalmente preparato, Fava si preoccupava già allora di alterare la morfolgia naturale del paesaggio varazzino. L'anziano ingegnere, che sarà sepolto nel cimitero di Varazze, lascia la moglie Carmela De Benedetti, ex insegnante alla scuola media Jacopo da Varagine. **[a. z.]**

Denuncia di Gervasio

«Artigiani siate attenti ai truffatori»

SAVONA. Gervasio mette in guardia gli artigiani per il passaggio di proprietà delle aree Paip. Il sindaco ieri mattina ha partecipato al congresso provinciale della Cna e in quest'occasione ha denunciato: «Mi hanno riferito che da qualche settimana gli artigiani del Paip ricevono la visita di millantatori. Oscuri personaggi si presentano alle ditte di Legino assicurando che i futuri amministratori della città potranno cedere le aree in diritto di proprietà per pochi soldi. Metto in guardia gli artigiani rispetto a questi millantatori: le tariffe per l'acquisto dei terreni fissate dal Catasto, qualunque sia la prossima giunta che amministrerà Savona». La denuncia del sindaco ha il clima del congresso a cui hanno preso parte anche l'assessore regionale Alonzo, il vicepresidente della Provincia Giacobbe, il presidente della Camera di commercio Picciocchi. Ha concluso i lavori il segretario nazionale della Cna Giancarlo Sangalli. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggio ex stazione libero e gratuito

Sono un lavoratore pendolare e, come molti altri, utilizzo il piazzale dell'ex stazione Savona tutti i giorni per parcheggiare l'auto (mezzo di trasporto necessario, a causa degli orari). Come penso tutti i miei colleghi, sarei favorevolissimo ad appoggiare la richiesta dei commercianti del mercato ambulante di utilizzare le aree adiacenti il giardino pubblico di piazza del Popolo, lasciando finalmente usufruibile come parcheggio piazzale anche il lunedì (finora questa giornata per i lavoratori pendolari rappresenta un grosso problema). Sono contrarissimo all'idea partorita da solo qualche specifico commerciante del centro (sempre i soliti) di chiudere tale parcheggio in certi orari della giornata: infatti non si capisce perché si debba, da parte di questi signori, penalizzare gli utenti di tale parcheggio che, certo non per divertimento ma per lavoro, utilizzano l'area al mattino presto, costringendoli ad utilizzare un virtuale servizio pubblico che certo non potrà mai soddisfare le esigenze dei lavoratori pendolari e costringendoli a girare tutta la città e cercare un parcheggio sia al mattino presto sia al pomeriggio presto (secondo rientro lavorativo). Chi fa tali pasta comodamente già in centro città: dai prossimi amministratori credo sia necessaria, prima delle prossime elezioni, avere adeguate garanzie sul mantenimento libero e gratuito del parcheggio, e credo che tale linea non possa che giovare anche al commercio.

Roberto Freccero, Savona

Un intervento e sostegno Timori

Il 6 marzo leggo «La Stampa» un articolo dal titolo: «Sindacalista getta la spugna» e mi vengono alla mente alcune riflessioni. Ricordo la storia alcuni personaggi della politica nazionale e locale che oggi si sono totalmente dimenticati gli interessi dei lavoratori dipendenti per lasciare spazio agli accordi d'interesse consociativo e politico. Mi guardo oggi in giro e solo vedo che la disoccupazione aumenta ma che i problemi industriali più importanti non vengono affrontati e risolti. Acna, Ansaldo e Piaggio sono esempi eloquenti. Ebbene, la posizione presa oggi da Timori credo che rappresenti un atto di coraggio e di onestà di fronte ad una generalizzata situazione in cui alle parole non hanno fatto seguito adeguate risposte per la risoluzione dei problemi veri. Oggi i dati statistici dicono che circa il 15% dei lavoratori dipendenti è al di sotto della soglia di povertà. Ebbene, di fronte a questa desolante situazione, mentre il governo si vanta avere raggiunto risultati positivi per il raggiungimento dell'Euro, appare con tutta evidenza che il nostro Paese soffre anche di grosse difficoltà. Caro Timori, di fronte a questi risultati del governo ed alla preoccupazione per la crisi economica che vive la nostra provincia, provo senso di ammirazione per la tua coerenza e di solidarietà alla tua persona.

On. Enrico Nan, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 8, telefono 850518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 827565.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, c. Italia 153, telefono 827202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, telefono 645164.
ALBENGA
Savoré, via [illegible]glie 42, telefono 50420.
LA[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saotione 76, tel. 489242.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
Schenone, via 14, tel. 692890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 877171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017.
[illegible]
Finadri, p. Basilica, tel. 826035, garantisce anche il servizio notturno.
Citrinili, piazza Colombo 1, tel. 745342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel.
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97280.

STATO CIVILE

SAVONA 8 MARZO
NATI. Amel Aloni, Elisa Fazio.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giovanna Chiara, 90 anni, Celle Ligure, via Poggi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Concetta Massucco, 86 anni, Albisola Superiore, via Ferraris. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Ezio Federzoni, 43 anni, Savona, via Monti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa dei Salesiani.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Alleanza italiana pensionati informa che la Corte dei conti giurisdizionale centrale nel 1997 ha definito regole per gli assistiti militari, civili, degli enti locali di ogni ordine e grado che riscuotono la pensione Tesoro. La Corte dei Conti ha stabilito inoltre che le pensioni vanno agganciate agli stipendi lavoratori in servizio per evitare che si verifichi una distanza sempre più marcata fra i lavoratori in servizio e i pensionati. Coloro che intendono ottenere riliquidazione della pensione depresentare ricorso. Gli interessati possono chiedere informazioni all'Alleanza italiana pensionati, piazza Roosvelt 4, Bologna, oppure telefonare numero 051/222205. Per ottenere la lettera di risposta al quesito è necessario spedire il franco- in busta.

DA NON PERDERE

VOI

Serata enogastronomica

Serata enogastronomica alle 20,30 al Club «La Playa» di via Nizza a Savona. Durante la serata è prevista, a cura della Consuelo Spettacoli, un'asibizione di musica country con Val Guy alle tastiere e Dino Cerruti alla chitarra. **[r. p.]**

L

Incontro con suore indiane

Incontro con le suore indiane che vivono e lavorano in Seminario ad Albenga alle 10 oggi nell'aula magna del distetto scolastico. Organizzazione a dell'associazione «Veggia Arbenga». **[a. r.]**

L

Sviluppo urbanistico

«Lo sviluppo socio-economico ed urbanistico del Finalese e del suo entroterra», a cura di Arianna Garbarino. Domani, con inizio alle 21, la conferenza per i «Lunedì in biblioteca» a Finalborgo. **[a. r.]**

Le indagini per il delitto di Andora: al vaglio degli inquirenti la posizione di altre otto persone

L'assassino? «Tutto casa e famiglia»

Sorpresa e incredulità per l'arresto di Ivo Giordano

DIANO Come una bomba. La notizia dell'arresto di Ivo Giordano, irreprensibile autotrasportatore dianese, confesso dell'omicidio di Andora, ha avuto un effetto deflagrante nel comprensorio dianese e nella città di Imperia. Incredulità, sorpresa, meraviglia, sincero rincrescimento: queste le reazioni molti nell'apprendere la notizia.

Il trentaduenne Ivo Giordano abitava in via Sant'Angelo 22, con la moglie Micaela Gallo (impiegata comunale a Diano Marina) e la figlia di quattro anni, Verena. Un uomo molto conosciuto e stimato. Lavorava come autotrasportatore. Era socio il fratello Giorgio e un'altra persona nella ditta «Ponente Espresso», situata in via Argine Destro 535 a Imperia. Prima del matrimonio, avvenuto nel '92, viveva con il padre Sergio la mamma Maria Pioppo a Roncagli, una frazione Diano San Pietro.

Anche la sua famiglia gode ottima considerazione. Padre, madre e figli hanno sempre lavorato duro, senza frivolezze, senza sperpero di denaro.

L'unica particolarità nel carattere di Ivo era la sua estrema riservatezza, forse una introversione che lo opprimeva. La sua vita da ammogliato non ha modificato questa sittazione. Lavorava duro denunciare mai fatica, lagnarsi di nulla. Non frequentava locali pubblici, non fumava, non beveva: uomo perfetto. In casa, dopo che era diventato papà, passava molto tempo a giocare con l'adorata figlioletta.

Quando il suocero, Livio Gallo, ha appreso la notizia della confessione e dell'arresto, non voleva crederci. Dipinge ge- così: «E' pasta di zucchero. Non è capace di fare male una mosca. Non è possibile che sia un'omicida. Ci deve essere dell'altro in questa storia».

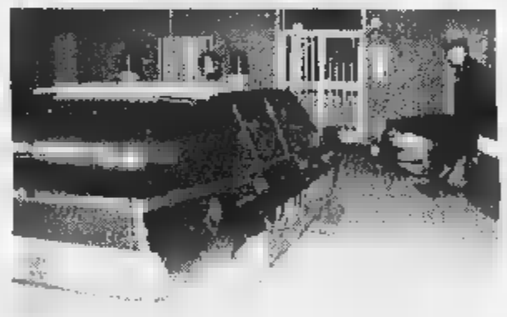
La moglie Micaela è ancora sotto choc: «Ivo è uscito di venerdì mattina per andare a lavorare. Poi l'ho più visto. Ho saputo dell'arresto dall'avvocato». Un raptus? Giorgio Saguato, l'avvocato che lo assiste, si limita a osservare: «Dobbia- ancora vedere cosa è successo realmente. Non possiamo dire nulla».

Nella vicenda si inserisce anche un episodio episodio piuttosto oscuro, accaduto il 19 dicembre. In quella data Ivo, che aveva già compiuto il delitto, insieme al padre si to in Questura a Imperia. Ai poliziotti ha raccontato una strana storia: «Sono stato avvicinato in discoteca a Diano da sconosciuti, che mi hanno sequestrato e trasferito in una bisca nell'entroterra di Andora. Ho perso 8 milioni, so- minacciato e pedinato». Vero o falso?

Ma non è tutto. Nell'inchiesta sembra che si stia verificando la posizione di altre persone: pare che siano otto, di anche un politico dianese.

Angelo

La Diano Marina dove abita l'omicida che è difeso dall'avvocato Giorgio Saguato (a destra); qui sotto: l'azienda proprietà di Ivo Giordano



Lunga caccia al killer

Oltre 100 testimoni interrogati e 3500 telefonate al setaccio

SAVONA. Oltre cento persone interrogate. E poi 3500 telefonate analizzate e verificate una per una, per cercare una traccia, un indizio che potesse consentire di scoprire l'assassino. I carabinieri del nucleo operativo di Savona e della Compagnia di Alassio si trovati alle prese con un'indagine complessa, difficile, non hanno tralasciato nessuna pista per risolvere l'omicidio di Anna Giunti.

Un'indagine che si è complicata inizialmente anche per i «depistaggi» involontari di alcuni testimoni che erano sicuri di aver visto la prostituta nei giorni immediatamente precedenti al ritrovamento del cadavere. E' il caso di un barista di Alassio, convinto di aver servito un caffè alla donna il 27 dicembre. Ed è il caso del proprietario dell'appartamento di Milano abitato dalla prostituta: era certo che Anna Giunti fosse tornata a casa il 18 dicembre, per un breve soggiorno.

E poi c'era il problema dell'autopsia. Il medico legale aveva ritenuto verosimile che la morte della donna dovesse risalire a non più di tre giorni prima dal ritrovamento del cadavere, visto il buono stato di conservazione. «Ma non si era tenuto conto - dicono i carabinieri - del fatto che la era fredda, i termosifoni spenti da settimane. E in quella situazione il corpo non si è decomposto».

Poi la svolta delle indagini grazie ai tabulati della Telecom e a quelli relativi ai pedaggi autostradali. Gli investigatori scoprono che Ivo Giordano fu l'ultimo cliente a telefonare alla prostituta: erano le 14,50 del 12 dicembre. Lo interrogano una prima volta (il 13 febbraio): lui ammette di aver fatto la telefonata, ma nega di andato all'appuntamento. Lo incastra il pedaggio dell'autostrada pagato con il Telepass: secondo i carabinieri il camion di Ivo Giordano uscì dal casello autostradale di Andora alle 14,56 e 45 minuti più tardi fece il percorso opposto. Venerdì il camionista viene nuovamente interrogato e confessa l'omicidio.

(c. v.)

Al comando dei carabinieri di Savona (foto grande) viene illustrata l'operazione che ha condotto all'arresto dell'assassino; a : la dove abitava Anna Giunti un dei primi accertamenti; sotto: Ivo Giordano

Un look per ogni domicilio

Tanti volti per rimanere «pulita»

ANDORA. Una serie di inserzioni nella rubrica annunci personali e numero di cellulare. Anna Giunti, 32 anni, milanese di origine toscana, da qualche mese viveva in Riviera. Svolgeva, discretamente, senza dare nell'occhio, la professione di squillo. Prima di arrivare ad Andora aveva affittato alloggi a Borghetto e Sanremo. Ad ogni nuovo domicilio cambiava look. La fotografia apparsa sui quotidiani dopo la sua morte, secondo i carabinieri, non assomigliava affatto all'Anna Giunti trovata senza vita nel monolocale di Andora. «Una ragazza con infinite personalità e travestimenti», avevano commentato allora gli investigatori. E se la fotografia segnaletica riproduceva una giovane con i capelli scuri il corpo accasciato nell'ingresso dell'appartamento andorese aveva capelli più chiari. Un modo, secondo gli investigatori, per depistare eventuali indagini. Ogni volta che Anna si sentiva in qualche modo «scoperta» cambiava domicilio e personalità. Un modo che le aveva consentito di «passare» dall'attività di hostess-accompagnatrice per una società lombarda a quello di squillo d'alto bordo senza incappare mai nelle maglie della giustizia. Mai una denuncia, mai una segnalazione. La sua fedina penale pulita.

L'unica cosa che non cambiava era il numero di cellulare. Le inserzioni sui giornali specializzati (i carabinieri, nelle loro indagini, avevano anche perquisito e sequestrato documentazione inerente al numero di telefonino di Anna) permettevano alla ragazza di essere «seguita» dalla clientela durante i suoi spostamenti. E, a giudicare dal traffico telefonico, doveva essere una clientela affezionata. Dopo la scoperta del cadavere, il giorno di San Silvestro, sul cellulare appena riacceso dai carabinieri erano arrivate sei telefonate nel giro di pochi minuti. Proprio grazie alla clientela affezionata Anna era riuscita a mettere da parte una consistente somma di denaro che aveva investito in titoli di Stato in una banca della Riviera.

Tutti particolari emersi durante le indagini. Quando, dopo venti giorni dalla sua morte, Anna Giunti era stata trovata nel monolocale di via Marco Polo ad Andora. Seminuda, massacrata con micidiali fendenti ma senza tracce di violenza sessuale. Proprio questo fatto aveva fatto pensare, in un primo momento, ad un delitto non commesso da un cliente psicopatico ma da qualcuno che Anna conosceva, forse qualcuno legato all'ambiente della prostituzione. Indiscrezioni ed indagini avevano infatti appurato che Anna, oltre a ricevere nel suo appartamento, frequentava con una certa assiduità locale notturno di Laigueglia abitualmente meta di ragazze albanese accompagnate dai loro «protettori». Pensare che il delitto fosse opera del racket poteva essere la soluzione più semplice. E invece, grazie al fiuto degli investigatori, il mistero della morte di Anna è stato risolto.

Stefano

Case & Case ®
Intermediazioni Immobiliari
contatto immediato
0336/514.016
0336/514.017
0336/443.339
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@FN.ITNET.IT

1) **Savona, zona Valloria**, luminoso, vista porto, 3° piano: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Da ristrutturare. Richiesta L. 220.000.000. Rif. 492

2) **Savona, Mazzini**, 2° piano, termoautonomo, in ottimo stato, mq 105, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno e ripostiglio, 2 balconi. Possibilità uso ascensore. Richiesta L. 300.000.000. Rif. 493

3) **Savona, zona Priamar**, alloggio piano alto, cucina, salone, 2 camere, bagno, due balconi di cui uno verandato, riscaldamento autonomo, finemente ristrutturato, soffitta, parziale vista mare. Richiesta L. 370.000.000. Rif. 476

4) **Savona, zona Villetta**, alloggio ristrutturato cucina, camera, sala, servizi igienici, balcone, termo autonomo. Richiesta L. 196.000.000. Rif. 478

5) **Savona, via Nizza**, alloggi varie metrature, fronte mare in caseggiato totalmente ristrutturato, con ascensore, termoautonomo e finanziamento regionale a fondo perso. Possibilità box e posto auto. Rif. 440

6) **Savona, zona via Corridoni**, alloggio in stabile di recente costruzione, finemente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Richiesta L. 190.000.000. Rif. 481

7) **Savona**, BOX varie metrature: zone S. Michele, via Mignone, Rocca di Legino.

banca dati immobiliare, soluzioni personalizzate

Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albisola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida.

9) **Albisola Mare, piazzale Lombardia**, alloggio totalmente ristrutturato, ingresso a salone, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e grande balcone mq 20. Richiesta L. . 097

10) **Albisola Mare, Faraggiana**, alloggio piano primo, ingresso a sala, cucinotto, camera, cameretta, lavino, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ristrutturato. Richiesta L. 280.000.000. 490

11) **Albisola Superiore**, vicinanze arenile, alloggio 1° piano, 75 mq: ingresso, camera, grande cucina, sala, bagno, ripostiglio, in ordine, possibilità box. Richiesta L. 220.000.000. 498

12) **Capo** alloggio 100 m mare: ingresso, cucina, 2 + cameretta, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone. Richiesta L. 285.000.000. Rif. 487

consulenza tecnica, progetti & preventivi

13) **Celle Ligure**, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello c/angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, panoramico giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Rif. 472

NELL'ENTROTERRA SAVONESE

14) **OTTIMO INVESTIMENTO!** Appartamenti nuovi 60/80/100 mq a partire da 110 milioni di cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 3% - vicinanze di Carcare.

15) **Carcare**, villa a schiera di nuova edificazione, in ottima posizione, disposta su tre livelli, ottime finiture: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, grande taverna con cucina e bagno, mansarda con predisposizione per bagno e cucina ed eventuali altre due camere, box mq 40, giardino mq 180. Richiesta L. 340.000.000. Rif. 508

consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti

16) **Altare**, posizione dominante, soleggiatissimo alloggio in villa: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, giardino, box, cantina, termoautonomo, costruzione recente. Richiesta L. 140.000.000. Rif. 506

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

VENDESI

SAVONA VENDESI ZONA VIA SAN LORENZO APP.TO PIANO con ampia vista, sole, pos. ascensore rimesso nuovo, risc. autonomi composto da ingr., soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, n. 2 camere, pertinenza sottotetto. Ric. L. 165 milioni

Z. VIA XX SETTEM- PIANO ALTO pos. asc., composto da ingresso a sala n. camere, cucina abitabile, servizi, balcone, luminoso, rich. 145 milioni.

Z. PONCHIELLI 1° VISTA MARE COMPOSTO DA ingresso, cucina, bagno, balcone, 3 camere, rimesso nuovo. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni.

VADO L. CENTRO "CARATTERISTICO" APPART. mq. 75 comm.; rifiniture personalizzate, composto 2 livelli. 195 milioni.

SAVONA PIAZZA BOLOGNA IN ORDINE mq. 90 riscaldamento autonomo. Richiesta L. 180 milioni.

SAVONA via Olivetta VISTA MARE Appartamento di mq 100 commerciali c.a. Richiesta L. 285 milioni.

SAVONA ZINOLA centro appartamento di mq 65 commerciali c.a. Richiesta L. 120 milioni.

SAVONA VIA TURATI APPARTAMENTO IN ORDINE composto da: ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balconi, disimpegno, cantina. Richiesta L. 275 milioni.

ALBISOLA CAPO appartamento stupendo 150 mq con garage e giardino riscaldamento. Rich. L. 450 milioni.

ALBISSOLA CAPO Appartamento composto da 2 camere, studio, cucinino, tinello, dispensa, bagno, balcone. VISTA MARE. Riscaldamento autonomo. Soffitta. Richiesta L. 270 milioni.

AFFITTI

SAVONA CENTRO 2 alloggi ciascuno di 5 camere cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore.

E a Pietra momenti caldi per la fiaccolata anti-immigrazione della Lega

Caccia all'uomo dopo lo scippo

Albenga, momenti di tensione tra i vicoli

ALBENGA. Non è bastata la presenza della stazione mobile dei carabinieri in piazza del Popolo per far calare la tensione tra residenti ed extracomunitari. Venerdì sera alle 23, tra largo Doria e piazza San Francesco, si è assistito alla visione di un film già visto la settimana scorsa. Un paio di algerini ha sfilato il portafogli dalla borsetta di una signora che passava assieme al marito. L'uomo si è accorto di quanto stava succedendo e ha cercato di bloccare il ladro. Non ci è riuscito ma si è gettato all'inseguimento dell'immigrato. Alcuni passanti si sono accorti di quanto stava succedendo e hanno inseguito anche loro gli algerini in fuga. Uno di loro è stato poi bloccato e fermato dai vigili urbani che nel frattempo erano accorsi. Di nuovo, tra extracomunitari e albenganesi volate parole grosse e accuse. Solo il successivo intervento dei carabinieri ha smorzato la polemica.

Nel pomeriggio altri episodi di microcriminalità erano stati denunciati nel centro. Una ragazza, alle 19,15, ha lasciato la sua auto parcheggiata sul marciapiedi in via Genova. Le quattro frecce di emergenza accese, la sosta, davanti ai negozi e alla gente che passava, si è protratta per pochi minuti, il tempo necessario per un veloce commissione. Al suo ritorno il finestrino dell'auto era stato infranto e dal sedile posteriore era sparita la borsa, firmata, con dentro portafogli ed effetti personali. E nessuno si è accorto di nulla.

Sempre venerdì sera, a Pietra Ligure, si è svolta la fiaccolata organizzata dalla Lega nord contro l'imposizione fiscale e le leggi «garantiste» sull'immigrazione. Alla manifestazione ha partecipato anche il senatore Mario Borghezio. Il corteo ha sfilato in centro e ci sono state delle polemiche con dei simpatizzanti di sinistra. «Semplici scambi di opinione», minimizza il sindaco leghista Giacomo Accame che, per permettere ai consiglieri di partecipare alla fiaccolata, ha sospeso per mezz'ora il Consiglio comunale.

Stefano

E' ancora alta la tensione ad Albenga per la microcriminalità

Tutti firmano la petizione

Duemila adesioni in due giorni per chiedere maggiore sicurezza

ALBENGA. La raccolta di firme, da inviare prossimamente alle autorità, ha già raggiunto quota duemila. Non c'erano dubbi che in poco tempo commercianti e cittadini si sarebbero uniti in un'unico coro di protesta (e di richieste) per arrivare a vedersi garantita la sicurezza in città. Ultimamente tanti piccoli (ma anche gravi) episodi hanno riportato la paura tra la gente, ormai al grado massimo dell'esasperazione.

I numerosi fogli della petizione «anti-microcriminalità», lanciata da paio di giorni dai negozianti del centro, hanno ormai raggiunto varie zone della città aumentando vertiginosamente i consensi. Chiunque è disposto a fare qualcosa pur di ridurre, o meglio ancora annullare, il pericolo derivante dai continui furti, scippi, aggressioni e minacce in arrivo dalla delinquenza cittadina (non solo extracomunitaria ma anche locale).

Le firme verranno presto inviate all'attenzione questo Rodolfo Venezia, del prefetto, del commissario prefettizio e del comando dei carabinieri. Intanto l'invito lanciato ai commercianti e residenti alle forze dell'ordine ha già dato qualche segnale positivo. Da venerdì la stazione mobile dei carabinieri è tornata in piazza del Popolo, scenario di molti degli episodi microcriminali. E' una sicurezza in più in attesa di intervento urgente, anche un deterrente per i malintenzionati.

Nella lettera di spiegazione delle motivazioni che hanno mosso la petizione si dà atto degli sforzi compiuti in passato da polizia, vigili urbani e carabinieri, ma si chiede anche un'intensificazione dei controlli ed un posto di polizia ad Albenga. Anche se qualche passo avanti in ambito di leggi sull'immigrazione è stato fatto, si vorrebbe ovviare al «garantismo» nei confronti di chi si macchia di crimini. **[m. br.]**

Contestata la privatizzazione

L'acquedotto divide Alassio

ALASSIO. «Alassio non si fa più incantare!» recita un manifesto polemico nei confronti di sindaco e giunta. E' firmato dal Circolo Arci Brixton, Rifondazione comunista, Pds e Verdi e dice un chiaro «no» all'amministrazione leghista del sindaco Roberto Avogadro in merito alla privatizzazione dell'acquedotto. Nel progetto sono coinvolti anche il comune di Laigueglia e quello di Villanova in futuro «più vicino» lo sbocco ad Alassio dell'Aurelia bis.

«AAA comprate azioni dell'acquedotto! Fra poco, oltre che a farvi pagare più tasse quest'anno (Ici e spazzatura), dovrete anche comprare quote dell'acquedotto. Questo perché con la sua privatizzazione i costi aggiuntivi li pagheranno tutti sotto forma di tasse. Ma a cosa serve tutto questo? A niente. Serve solo a consegnare l'acqua dei cittadini a qualche monopolista privato che, per guadagnarci farà aumentare le tasse», si legge nella della locandina polemica.

E si prosegue: «Vi diranno che il Comune non si può permettere di mantenere il servizio acquedotto. Ma è la stessa amministrazione leghista che l'ha smantellato. Vi diranno che il servizio acquedotto sarà dato in gestione mentre i comuni di Alassio, Laigueglia e Villanova rimarranno proprietari. Non è vero, perché il Comune alienerà tutti i suoi impianti alla nuova srl, in cambio della partecipazione alla nuova società».

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

La privatizzazione dell'acquedotto, hanno scritto ancora le sinistre, arriva «dopo quella delle spiagge, degli impianti sportivi e della farmacia comunale». Circolo Arci-Brixton, Rc, Pds e Verdi si chiedono: «Ma perché allora non si fa un'unica gestione delle acque bianche e nere così prevede la legge? Dovranno spiegarcelo». Una provocatoria domanda si trova nelle ultime righe del manifesto: «Riusciranno i nostri eroi a privatizzare anche l'anagrafe?». **[m. br.]**

Ma l'opposizione contesta: «Le disponibilità finanziarie non sono così elevate»

Ventitré miliardi per Pietra Ligure

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione

PIETRA L. Approvato l'altra sera a Pietra Ligure, fra molte polemiche, il bilancio di previsione 1998 presentato dall'amministrazione leghista. Ammontano a 23 miliardi e 388 milioni, sulla carta, le opere già previste quest'anno. Dai banchi dell'opposizione (Edoardo Ciribì, Mario Carrara, Romano Rembado, Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo) arrivate proposte ma anche molte critiche ai «metodi» di gestione del denaro pubblico della Lega Nord.

«Sono le solite critiche. Anch'io stato in minoranza ma con un ben altro spirito», è stato il commento del sindaco Giacomo Accame. «La disponibilità dell'amministrazione si è rivelata un bluff» replica l'opposizione. Il bilancio è in pareggio a 42 miliardi e 704 milioni grazie a 2.144 milioni di avanzo di amministrazione. Non è mai stato così lungo l'elenco delle opere che la Lega prevede per l'anno in corso. Si tratta di molti interventi solo in fase di progettazione ma che confermano l'indirizzo della giunta (spesso contestato) verso certi problemi da tempo irrisolti. Le somme maggiori (10 miliardi) sono in bilancio per il nuovo impianto di depurazione e per la parte pubblica dell'Accordo di programma della zona del Santa Corona (sottoservizi e altro). Per la depurazione ci vorranno altri 5 miliardi con il bilancio del prossimo anno. La giunta conferma il progetto del ponte sul Maremola con 400 milioni nel bilancio '98 e 3 miliardi e 800 milioni in quello '99. Per il nuovo campo calcio a levante ci vorranno 2.600 milioni. Per la difesa degli arenili sono previsti investimenti di due miliardi ma solo fra il 1999 e il 2000. Nello stesso biennio la giunta Accame prevede di spendere 2.700 milioni per la passeggiata a mare di levante, 6 miliardi per sistemare in posteggio e altro nell'area liberata dall'attuale campo sportivo, 2 miliardi per l'acquisto del Castello (nel 2000?), 4 miliardi per il miglioramento della viabilità e la realizzazione di parcheggi, 2 miliardi e mezzo per la costruzione del nuovo cimitero in località Pitta, 1.400 milioni per l'ampliamento della Casa di riposo. Per l'anno in corso confermati l'acquisto delle aree per il Piano di edilizia economico popolare (2.500 milioni) e le opere di urbanizzazione per lo stesso Piano (1.763 milioni). Alcuni degli investimenti saranno recuperati dai privati o finanziati dalla Regione o da altri enti. Una parte consistente di questi «buoni propositi» si ripete, il bilancio in bilancio, da molti anni. Ieri sera è tornato a riunirsi il Consiglio comunale.

Augusto Rembado

ANDORA

Alberghi, Ici meno cara

Cinque per mille per la prima e duecentomila lire di detrazione. Fin qui nessuna modifica rispetto alle tariffe dell'Imposta comunale sugli immobili applicata lo scorso anno. Un leggero ritocco verso il basso è stato invece applicato per alberghi, residence ed altre attività che quest'anno passeranno a pagare il per mille contro il 5,3 del 1997. Sale infine l'importo che bisognerà pagare per le seconde case e le categorie non rientranti nelle prime due. Si passa dal 5,3 del 1997 al 6,1 per mille. «I ritocchi sono dovuti ad aumenti fisiologici ed alle modifiche avute dai costi di gestione dell'acquedotto. Certo abbiamo tenuto conto della vocazione turistica della città di Andora. Le tariffe Ici, assieme al bilancio, sono state già relazionate e discusse durante l'ultimo Consiglio comunale. Nei prossimi giorni dovremo deliberare», ha spiegato l'assessore al bilancio Romolo Arriu. **[m. br.]**

Per il «Guastafeste» televisivo nuova polemica con il sindaco

LOANO. «Anch'io cercavo di guidare per le strade di Loano, il primo agosto due anni fa. Mia madre era ricoverata alla "Presentazione" dove pochi giorni dopo è morta. Quel giorno anch'io fui bloccato da finti carabinieri e da veri "addetti ai lavori" della premiata trasmissione di Canale 5». Il racconto è di Jose Vincenzo Molle, docente universitario, residente a Borghetto che apre un nuovo «filone» di discussione.

E' polemica pesante dopo il «Guastafeste» il programma trasmesso nel '96, registrato a Loano dopo scherzo che ha coinvolto decine di automobilisti costretti a fare «una deviazine con sorpresa finale». Pochi giorni fa il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio, per blocco stradale aggravato, del sindaco Francesco Cenere e dell'assessore Alfredo Azzarello. Dice Molle: «Leggo spesso in stazione a Loano, i noiosi e sgrammaticati manifesti del sindaco Cenere. Lo faccio in fretta perchè trovare qui un posteggio è difficile. Quando avremo noi loanesi, mia città natale, una amministrazione meno "deficente"', dal latino "deficens", mancante. Cenere se la ride per la richiesta di rinvio a giudizio, a mio avviso meritatissimo. Tempo addietro lessi che il Comune aveva comprato una micro camera per filmare i divieti di sosta. Il geniale assessore alla viabilità di allora disse che "tutto questo è normale anche in Svizzera". Quando Loano somiglierà a ridenti località elvetiche tipo Gstaad o Cologny andrò in municipio a complimentarmi con il sindaco. A quel punto pagherò con gioia ogni meritata multa inflitta alla mia auto».

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Conclude Molle: «Tuttavia oggi Loano non è Montreux: la c'è il casinò mentre Loano come parcheggio e altro è bordello. Lui mi dirà che Loano ha il mare e Montreux no. Peccato, i nostri vicini svizzeri lo terrebbero più pulito. Ogni città ha il sindaco che merita. Plaudo pertanto alla coraggiosa opposizione dei consiglieri di minoranza che difendono i loanesi dalla supponenza della giunta. Lei signor sindaco non è tanto simpatico (?) guastafeste quanto un irrazionale picconatore della civile convivenza e dell'educazione. Comunque buon lavoro». **[a. r.]**

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Black-out idrico, protesta degli albergatori e Varigotti

«L'erogazione dell'acqua si è interrotta senza nessun preavviso. E' questo un bel segnale per la nuova stagione?». La protesta arriva da alcuni operatori economici di Varigotti, frazione di Finale Ligure dopo il black out idrico dell'altra sera. **[a. r.]**

PIETRA L.

Algerino fermato 15 grammi di eroina

Un algerino di 30 anni è stato arrestato dai carabinieri di Pietra Ligure con l'accusa di detenzione a fine di spaccio sostante stupefacenti. Bloccato per controllo nella zona della stazione, l'uomo è stato trovato in possesso di 15 grammi di eroina divisa in dosi e pronta per lo spaccio. **[a. r.]**

GARLENDA

Scarcerati i giovani bloccati con soldi falsi

Sono stati scarcerati G.B. e L.F., entrambi di 27 anni, residenti rispettivamente ad Andora e nel Salernitano arrestati qualche giorno fa dai carabinieri con l'accusa di aver cercato di spendere banconote da mila lire false. Il provvedimento è stato preso dal giudice delle indagini preliminari. **(c. v.)**

LAIGUEGLIA

Vandali in azione, distrutte le fioriere in via Dante

I vandali sono tornati in azione in via Dante. La scorsa notte ignoti hanno distrutto le fioriere esposte da alcuni commercianti del centro storico. Il problema del vandalismo, non solo a Laigueglia, è ormai diventato emergenza in molte località della Riviera. Nel mirino dei teppisti ci dehors, arredi urbani, tende dei locali pubblici. **[m. br.]**

ALBENGA

Dopo l'assoluzione

«Ad» ora chiede di governare di nuovo la città

ALBENGA. «Gioia ed ampie manifestazioni di affetto dai cittadini nei confronti del sindaco» assolto per la vicenda di piazza Corridoni. Alternativa democratica, in un comunicato stampa, non nasconde la soddisfazione per ciò ma chiede di più. «Albenga è una città che reclama un governo vero? Aver votato pochi mesi fa liberamente ed in piena coscienza un sindaco ed una coalizione di maggioranza, è un fatto che non deve essere dimenticato», si dice. Il bilancio di previsione è stato approvato, ma «per i problemi che vive Albenga è necessario tornare ad avere al più presto una guida che dia risposte al senso di inquietudine e di malessere che vivono i cittadini sul fronte della microcriminalità e della piccola delinquenza. Tra gli altri problemi da risolvere c'è quello dell'attuale e nuovo ospedale per il comprensorio. **[m. br.]**

LOANO

La maratona benefica

Trenta milioni ai terremotati dell'Umbria

LOANO. Arriva a mezzogiorno a Montefalco, dopo 560 chilometri, lo zaino della solidarietà portato sulle spalle, a staffetta, da decine di maratoneti. Contiene gli aiuti (oltre 25 milioni) alle popolazioni terremotate dell'Umbria. La marcia non competitiva era organizzata dalla società sportiva Runners di Loano. Agli aiuti economici raccolti nel Ponente ligure se ne sono aggiunti altri lungo il percorso: saranno destinati al restauro degli edifici scolastici danneggiati dal recente terremoto. Molte società sportive di Liguria, Toscana ed Umbria hanno garantito la staffetta. L'arrivo è previsto alle 12. Da Loano arriveranno (in auto) il sindaco Francesco Cenere e l'assessore Pier Luigi Bocchio, uomo forte dei Runners. Quella Loano è stata una delle manifestazioni di solidarietà più originali per i terremotati. **[a. r.]**

ORTOVERO

Dopo il controllo Asl

Medicine scadute Il sindaco chiude la farmacia

ORTOVERO. Un'ordinanza del sindaco dichiara che la farmacia rimarrà chiusa a tempo indeterminato. La commissione provinciale di vigilanza ha infatti riscontrato l'inosservanza di alcune norme, irregolarità ed un laboratorio dalle «condizioni indecenti».

Veleni senza l'obbligatorio contrassegno, scatole di medicinali avariati ed altri non più in commercio, registro stupefacenti tenuto irregolarmente: queste ed altre le situazioni pericolose contestate. Inoltre pare che il marito della proprietaria della farmacia dispensasse medicine ad Onzo senza i dovuti requisiti e permessi.

Moltissimi sono i farmaci già sequestrati. L'Asl ha già inviato un rapporto dettagliato alla procura della Repubblica. Per la proprietaria della farmacia ed il marito potrebbero arrivare sanzioni penali ed amministrative. **[m. br.]**

ALASSIO

Giulio Anselmi ordinato sacerdote a Firenze

Il prof. diventa don oggi festa ai Salesiani

ALASSIO. Professore e, da una settimana, anche sacerdote. Giulio Anselmi, 29 anni, originario di Grosseto e docente di latino e greco all'istituto salesiano «Don Bosco» ha scelto di mettere il «don» davanti al suo nome. Il giovane insegnante di lingue è stato infatti ordinato sacerdote domenica scorsa. Il rito è stato celebrato a Firenze.

Per festeggiare don Giulio un folto gruppo, composto da decine di alassini, si è organizzato e ha seguito in Toscana. L'ordinazione è stata officiata solennemente dal cardinale fiorentino Silvano Piovanelli. Oggi alle 10,30 nella chiesa dei Salesiani, ad una settimana esatta di distanza, coloro che non hanno ancora potuto incontrare don Giulio Anselmi, da un po' di tempo ad Alassio, potranno andarlo a salutare in occasione della sua prima messa. Il neosacerdote sarà «sostenuto» durante la sua prima celebrazione dall'affetto dagli allievi del liceo scientifico e classico, che incontra quotidianamente alle lezioni, dal direttore del «Don Bosco» don Gino Berto e dai colleghi. **[m. br.]**

Il nuovo «don» Giulio Anselmi

L'ipotesi di intervento dopo un incontro tra azienda e ministero dell'Ambiente

«L'Acna deve bonificare l'area»

L'intervento costerà oltre 445 miliardi

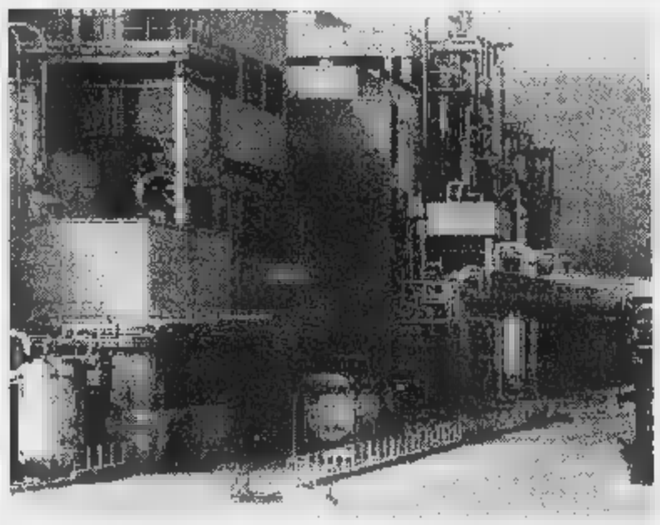
CENGIO. Ipotesi di intervento per la questione legata allo stabilimento Acna ■ Cengio da parte del ministero dell'Ambiente. Il programma è stato illustrato in un incontro svoltosi tra i funzionari ministeriali e i rappresentanti del sindacato nazionale e di categoria.

Questi i punti più importanti del piano. Secondo il ministero, dovrà essere l'Acna ad impegnarsi nella bonifica dell'intera area. Entro sei mesi, inoltre, dovrà venire risolto il problema inerente lo smaltimento dei reflui attualmente stoccati nei «lagoons» che dovranno essere trasferiti al di fuori della fabbrica. E ancora, sempre entro ■■ mesi si dovrà provvedere ■■ ad una riduzione pari al 60 per cento ■■ prelievo di acqua.

Per quanto riguarda l'impegno economico per la bonifica, l'ipotesi avanzata dal ministero dell'Ambiente prevede un investimento dello Stato di 155 miliardi e 290 a carico del gruppo chimico. Infine, stop alle immissioni nei bacini di stoccaggio e garanzie occupazionali.

Un programma in merito al quale, tuttavia, all'interno del sindacato si nutrono non pochi dubbi. Commenta Roberto Grignolo della Cisl: «Si parla di smaltire i reflui fuori dallo stabilimento, ma non viene indicato dove. Non bisogna dimenticare che il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dell'azienda contro il provvedimento del ministro che aveva bocciato il progetto del Resol». Prosegue il sindacalista: «Inoltre, la questione relativa alle garanzie sotto il profilo dell'occupazione non ■ ancora chiara».

E, per esaminare le indicazioni ministeriali, Grignolo sostiene la necessità di effettuare verifiche ■■ il ministero dell'Ambiente, azienda, Enichem, ministero del Lavoro. Intanto, il Consiglio regionale del Piemonte ha impegnato la Giunta a sottoscrivere il protocollo d'intesa, mentre i consiglieri regionali liguri Ivaldi, Costa, De Michelis ■ De Simone hanno presentato un'interpellanza alla Giunta per sapere quali iniziative verranno adottate in seguito alla decisi■■ del Tar del Lazio e agli impegni assunti dal governo. [l. b.]



Le aree dello stabilimento Acna dovranno essere bonificate dall'azienda

«Vogliamo la fermata fs»

Bragno, gli operai della Magrini adesso si sentono dimenticati

■■■ M. Presentata in Regione un'interpellanza sul progetto di ■■ fermata ferroviaria a servizio della Magrini, finito, a quanto pare, nel dimenticatoio.

Firmatario del documento è il consigliere regionale Arturo Ivaldi, che spiega: «Dall'estate scorsa opera, a Bragno, la Magrini-Galileo, un'azienda che occupa circa 300 dipendenti dei quali più ■ 200 provengono da Savona o dalla Riviera. Fra essi sono circa 170 quelli che si servono del treno per raggiungere il posto di lavoro. Visto che lo stabilimento sorge praticamente a fianco della linea ferroviaria Savona-San Giuseppe, era stato raggiunto ■■ accordo ■■ l'Azienda per la realizzazione di ■■ fermata che servisse la Magrini e che, ovviamente, potesse essere utilizzata anche dagli abitanti di Bragno, tant'è che il comune di Cairo ha disposto a bilancio 50 milioni ■■■ quota di compartecipazione alla realizzazione dell'opera».

Opera che, secondo quanto dichiarato a suo tempo dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, aveva ricevuto parere positivo da parte delle stesse Ferrovie che ne avevano anche definito le caratteristiche tecniche consistenti in un marciapiede lungo 250 metri e circa 100 metri di pensilina, con dispositivi sonori ed illuminazione. Il tutto, per un costo intorno ai 500 milioni, cifra che, a dire la verità, nonostante la disponibilità manifestata dall'Azienda a partecipare alle spese ■ realizzazione, a molti era sembrata eccessiva.

Poi del progetto ■■■ si era più parlato, tanto che, ■■■ spiega Ivaldi, «a tutt'oggi, non si è ancora realizzato nulla, mancando ■■■ risposta da parte delle Ferrovie, col risultato che persistono i disagi per i lavoratori che devono raggiungere le stazioni di Ferrania o S. Giuseppe e poi utilizzare pullmans aziendali». [m. ca.]

VALBORMIDA

CENGIO

Cade in casa, è ■■■■ dai vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco di Cairo per prestare soccorso ad un anziano che, ieri, è stato colto da malore all'interno della propria abitazione di via Matteotti, a Cengio.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa. Il pensionato è stato poi trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale cairese per accertamenti. [l. b.]

Raccolta di fondi per la Croce Bianca

Prosegue la raccolta di fondi, attraverso un conto corrente bancario, per l'acquisto dell'autolettiga della neonata Croce Bianca di Dego.

La sottoscrizione è stata organizzata dal gruppo promotore per far fronte alle spese di acquisto dell'autombulanza e ai costi di gestione del ■■■■ servizio di pubblica assistenza. [l. b.]

CARCARE

Solidarietà per ■ famiglia del carabiniere

Prosegue la solidarietà verso la famiglia del carubiniere tragicamento scomparso. I «Cantori delle uova» di Vispa hanno infatti deciso di devolvere le offerte raccolte alla sottoscrizione a favore della famiglia del carabiniere Mario Brundu organizzata presso il bar Momento e le casse del supermercato Conad. [m. ca.]

Il parricida processato il 9 aprile

E' stato fissato per il ■ aprile il processo a carico ■ Euro Bruno, l'uomo che 2 anni fa in preda ad un raptus aveva ucciso il figlio di sei anni. Un delitto assurdo, ma in parte annunciato. [m. ca.]

CARCARE

Lezioni di storia sulla Val Bormida

Nuova serie di incontri per conoscere la storia della Val Bormida. L'iniziativa, oganizzata dalla Direzine didattica e dal Consiglio di circolo, in collaborazione con l'Istituto internazionale di studi liguri, prenderà il via a partire dal giorno 20. Le lezioni saranno tenute da Flavio Bertuzzo, Maria Rosa Simonassi e da Cristina Porro. [l. b.]

Due cani abbandonati in centro città

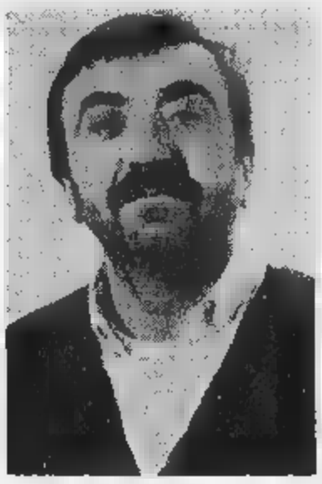
Ancora episodi di abbandono di animali. I volontari della Lega per la difesa del cane hanno trovato, ■■ giorni scorsi, due cani di pochi mesi abbandonati nel centro di Cairo. Ora sono ospitati nel canile in attesa di nuovi proprietari. [l. b.]

La replica dell'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Astesiano

Per il ponte del «rio Ferrere» il Comune passa al contrattacco

CAIRO M. Dopo le accuse lanciate dall'imprenditore egiziano Mohamed Hussien, l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Astesiano, interviene sulla «telenovela» del ponte di rio Ferrere, sottolineando, però, ■■■ la sua non intende minimamente essere una replica al titolare dell'impresa C.E.H., «al quale questo Comune risponderà nelle sedi opportune», ■■ «un chiarimento indirizzato ai residenti ■ a tutti quelli che, ad iniziare dai commercianti ■ ■■■ Martiri della Libertà, sono stati penalizzati dall'incredibile trascinarsi di quest'opera».

Spiega Astesiano: «Al fine di garantire l'esecuzione di un'opera ■■ che fosse pienamente rispondente alle esigenze del quartiere in ordine alla viabilità locale, il Comune ha redatto un progetto che rispecchiava, ■■ ■■ contenuti tecnici che in quelli ■■■■ tivi, la vigente legislatura in materia. Di questo - prosegue l'assessore - il signor Hussien ne ■■ consapevole, così come era consapevole, ancor prima di concorrere alla gara d'appalto, dei tempi stabiliti per l'esecuzione dell'opera e dei parametri ■ costo specificati dal contratto».



L'assessore Bruno Astesiano

Tempi che stabilivano in ■■ giorni la conclusione dei lavori, ovvero, verso la fine di novembre. «Sono passati ■■ mesi da quella data - prosegue Astesiano - o, ■■ vogliamo dirla in altri termini, l'impresa C.E.H. ha impiegato il triplo del tempo per realizzare un'opera per la quale ieri scadeva l'ordine di servizio relativo alla conclusione dei lavori. Sostenere che i ritardi siano dovuti a motivi climatici è una posizione che non merita nemmeno di essere commentata, così come asserire che i ritardi siano dovuti a modifiche sul progetto richieste dal Comune, visto che ■■ ne abbiamo apportata alcuna».

«Il progetto - ribadisce, infatti, Astesiano - era assolutamente idoneo a quanto avevamo richiesto e ■ quanto dettato dalla normativa e dalla tipologia d'opera; bastava quindi solo seguirlo. Se il signor Hussien, per suoi problemi tecnici o di materiali, ha ritenuto di dover apportare, di ■■ iniziativa, delle modifiche non concordate ■■■ può addossarne al Comune la responsabilità». E conclude: «In quanto al "portarsi via il ponte" è una minaccia che lascia il tempo che trova». [m. ca.]

L'alienazione degli immobili porterà nelle casse comunali un miliardo e 155 milioni

Cairo ora mette le scuola all'asta

Bando per i locali di Carnovale, Montenotte e Ville

CAIRO M. Asta pubblica per la vendita da parte ■■ Comune di Cairo Montenotte di ■■ tre edifici scolastici, chiusi ormai da tempo. Si tratta delle ex scuole elementari di frazione Carnovale ■ località Montenotte, quest'ultima attualmene è sede di incontri di boy-scout, ■ dell'ex asilo di frazione Ville, ora utilizzato dai componenti del Comitato che si occupa dei tradizionali festeggiamenti estivi ed autunnali.

L'alienazione dei tre immobili, decisa dalla giunta guidata dal sindaco, Franco Belfiore, permetterà di ricavare complessivamente un miliardo ■ 155 milioni. Somma di denaro che verrà utilizzata per nuovi interenti di carattere pubblico. Per l'ex elementare di Carnovale la base d'asta è stata fissata a ■■■ milioni; quella per l'ex asilo di Ville, a ■■■ milioni; 280 anche per quanto riguarda l'ex elementare di Montenotte. Le offerte di quanti sono interessati all'acquisto devono venire consegnate in Comune entro ■ 4 aprile prossimo e verranno rese note il giorno 7 nel corso di una seduta pubblica.

La decisione di mettere all'asta gli edifici scolastici ■ stato adottata perchè i costi di manutenzione delle strutture gravavano in maniera consistente sulle già piuttosto magre casse comunali.

In attesa delle offerte relative all'acquisto delle tre ex strutture scolastiche, intanto, rimane sempre aperto il capitolo relativo all'ex scuola di piazza della Vittoria, nel cuore del paese. Sull'utilizzo dell'edificio, da anni abbandonato e in uno stato di evidente degrado, si parla ormai da tempo immemorabile.

L'indicazione dell'amministrazione comunale era ed è quella di realizzare un progetto che prevede la ristrutturazione completa, in maniera tale che possa divenire la nuova sede del palazzo municipale e di altri uffici pubblici. Ma, almeno sino a questo momento, non vi è nulla di concreto, anche se esistono già progetti elaborati da professionisti valbormidesi.

E proprio sulla ristrutturazione e la realizzazione della nuova sede comunale, nella primavera di due anni fa, Teresina Diotto, capogruppo di minoranza di «Progetto Cairo» aveva promosso una raccolta di firme per contrastare il piano di intervento, ritenendolo faraonico e troppo costoso.

Una petizione, alla quale avevano aderito centinaia di abitanti, ma che a quanto risulta non ha sortito alcun effetto e non ha avuto seguito, almeno all'interno dell'amministrazione comunale. [l. b.]

PROTEZIONE CIVILE

Carcare in prima fila

Nuova sede per il gruppo di Protezione civile. Nei prossimi giorni la giunta comunale, approverà una delibera per l'utilizzo dell'ex ■■■ Ighignano, che sporge nella zona compresa tra la scuola materna e quella elementare. Il gruppo, che attualmente è costituito da una cinquantina di volontari, promuoverà anche un nutrito programma ■i esercitazioni, in grado di garantire un pronto intervento in caso di emergenza. La prima, in ordine cronologico, si terrà nelle prossime settimane e riguarderà la ricerca di persone scomparse. Non solo, ma è in programma anche un convegno per illustrare progetti e iniziative in cui sarà impegnata la Protezione civile. Entro settembre verrà elaborato un piano di intervento per il prossimo anno, per coordinare in modo migliore l'associazione di volontariato che va ad aggiungersi ai numerosi gruppi che si occupano di attività sociali, culturali ■ sportive. [l. b.]

In gara 200 atleti

Pallare capitale del pattinaggio internazionale

PALLARE. Gran galà di pattinaggio, questo pomeriggio, a Pallare. Saranno infatti oltre 2■■ gli atleti che parteciperanno alla prima manifestazione dell'anno organizzata dalla Società di pattinaggio artistico ■■ di Pallare, vincitrice del referendum «Sportivo dell'anno» nella sezione «Nonsolocalcio», organizzata da La Stampa. Una manifestazione, quella organizzata dalla Società in collaborazione con Comune e Pro Loco, che ne racchiude tre, celebrando la quarta Coppa di Carnovale, il premio «Bravo 98» e la «Festa della donna». Protagonista indiscusso rimarrà, comunque, il pattinaggio, con atleti prestigiosi, fra i quali la coppia ■ danza Paola Fraschini e Marco Noli, campioni europei nel 97, e quella di artistico, Lisa Pagliantini e Matteo Degli Espositi, vincitrice della Coppa Europa ed argento agli Europei. Presente ■■■■ la vincitrice di Coppa Europa, Sonia Traversa, e i Free Skatting di Genova. [m. ca.]

Campionato provinciale

Gara di pesca nel Bormida di Murialdo

MURIALDO. Gara ■ pesca, oggi, a Murialdo, dove è in programma la prima prova del Campionato provinciale individuale. L'iniziativa, promossa e organizzata dalla Federazione italiana pesca sportiva, di cui ■ presidente Raffaella Cervetto, è la prima di una lunga serie ■ gare - in totale ■6 - inserite nel nuovo calendario che interesseranno numerosi corsi d'acqua del Savonese e che si concluderanno il 21 giugno prossimo.

Intanto, prosegue la stagione della pesca. E, come sempre i torrenti e i fiumi della Val Bormida sono stati presi d'«assalto» da centinaia di appassionati. Minor numero di presenze rispetto agli ■■■ precedenti, tuttavia, sulle sponde del bacino artificiale di Osiglia, dove la scarsità d'acqua legata al persistere della siccità, ha fatto dirottare decine di pescatori nella «zona turistica» di Acquafredda. [l. b.]

Nella «Sala ufficiali» i caldi colori surreali del pittore savonese

Le tele di Pretin in mostra a Roma

Saranno esposte 40 opere a Palazzo Barberini

Il maestro Luigi Pretin

■■■■ V■■■. Le opere di Luigi Pretin, pittore ■ origine veneziana, ma savonese d'adozione, approderanno a Palazzo Barberini, a Roma. Non solo, ma i quadri verranno esposti nientemeno che nella sala degli Ufficiali. Insomma, un ■■■■■■imento ■ cui il pittore, che da anni vive a Pontinvrea, va comprensibilmente fiero. Anche ■■ non è un personaggio che ama la ribalta. Ciò che ■■■ è piuttosto la correttezza nel mondo dell'arte, argomento che tempo fa aveva affrontato con toni particolarmente polemici.

Ora, dopo tanta amarezza, un nuovo, importante traguardo raggiunto all'età di 70 anni. Alla mostra romana, voluta dal Circolo ufficiali che lo scorso ■■■ avevano apprezzato le sue opere in occasione di una personale nella capitale, Pretin presenterà 40 quadri, naturalmente «inediti» che, ancora una volta, fissano sulla tela stati d'animo i cui colori caldi, avvolgenti richiama■■ atmosfere surreali.

L'esposizione a Palazzo Barberini verrà inaugurata il 19 maggio ■ si concluderà il giorno 29. Dice giorni per ammirare le opere ■ un artista e di un personaggio indubbiamente eccentrico ed eclettico che ha presentato i propri quadri in Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Florida, solo per ■■■■ alcuni.

E, sempre nel settore artistico, proprio ieri, la pittrice di Ferrania, Franca Moraglio Giugurta, ha ricevuto il premio per le arti visive «Art collection '98» di Castrocaro Ter■■■ Un riconoscimento che, ancora una volta, conferma le qualità di un'artista che ha ottenuto critiche favorevoli in ogni parte del mondo, non ultimo, un prestigioso premio nei Paesi Arabi dove ha potuto presentare quadri su cui, però, non dovevano figurare «personaggi» femminili. [l. b.]

COMUNE ■■ CERIALE

ASSUME

ASSISTENTE SOCIALE

periodo 16/3/98 - 26/7/98 eventualmente prorogabile. Presentare domanda con allegato curriculum entro il 12/3/98. Per informazioni ufficio personale tel. 0182/990024.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n. 6 - 10188 del 11-12-1997

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568344-345

8 MARZO

IN DISCOTECA CULTURISTI IN PASSERELLA

Lo spogliarello maschile è diventato il simbolo della Festa della donna nei locali notturni del Savonese, compresi molti dancing. Fra le poche eccezioni (per Lui) anche lo strip della pornostar Selen al Camilla di Noli, la scelta dei personaggi per il calendario maschile del Ponente al Dau Baci di Vado e i Delirium in concerto al Garden Lido di Loano.

[redacted] Discoteca al Gilda con strip maschile. Orchestra alla balera Da Carlin.

STELLA. All'osteria Da Osvaldo a Stella Corona festa della donna con i Marabao dal vivo: musica leggere, cantautori, rock, blues, acid jazz di Fabrizio Marabello, Cristina Baroni e Alex Meistro.

CELLE L. Alla discoteca Thenax dance e spogliarello. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

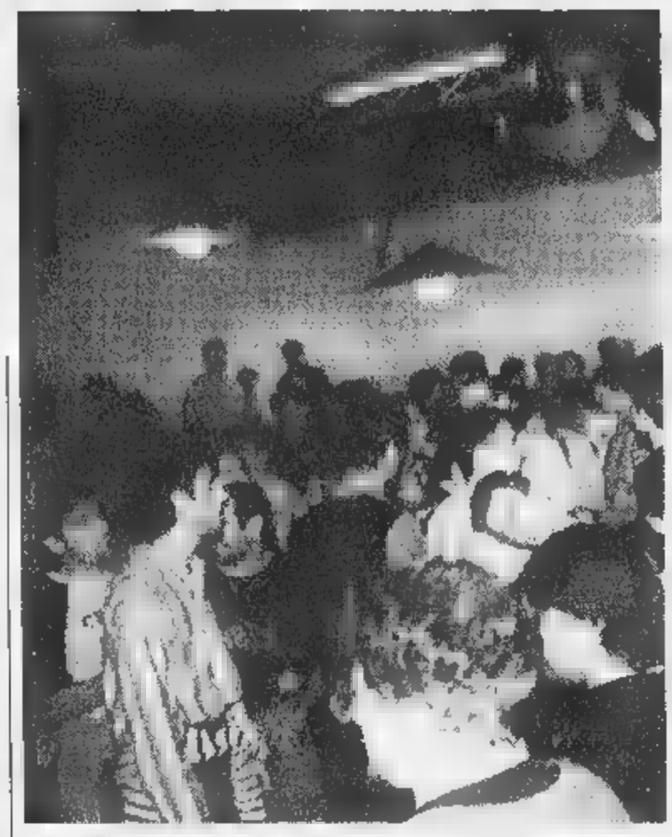
ALBISOLA S. Ritrovo alla taverna di Mu.

[redacted] Discobar e karaoke al bar Sport.

[redacted] Al Salone delle feste liscio e revival.

CAIRO M. Al King musica Anni '70: doppio strip maschile per l'8 marzo. Discoteca al Fantasque.

[redacted] Simona e Andrea live al Pirata di cala Sbarbaro. Strip maschile e musica di Adelio Baretto. «Dedicato alle donne», cabaret con il mago Tino allo Jo Bamboo. Dancing a Le Chat. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè e al Tnt.



In decine di locali notturni sfilano in passerella culturisti e strip-men

VADO L. Finalissima di «Lui Più» a Savona. Uomini a nudo 1998-1999» per la scelta degli «interpreti» del nuovo calendario al Dau Baci.

[redacted] Pomeriggio danzante al Castello.

NOLI. Doppio spettacolo di spogliarello «per Lei e per Lei» alla discoteca Camilla di Voze, con elezione di «Mister culetto di marmo» (concorso aperto a tutti) con la pornostar Selen presidente di giuria. Serata in discoteca con spettacolo di spogliarello maschile al Vertigo club.

FINALE L. Festa per lei con l'immancabile strip maschile e liscio-revival a El Patio. Al Cuba Libre spettacolo per Lei ed elezione di «Miss culetto d'oro». Discobar al Baquito. Musica al Vittoria. Nuovo St. Patrick Pub.

PIETRA L. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Festa della donna al Batida.

TOVO. Festa della donna con liscio e revival al Salone delle feste con il Gruppo Cristina.

LOANO. Delirium in concerto al Garden Hotel Garden Lido. Festa della donna con la musica dal vivo di Maffy al bar Doria. «Vociblù» live al ristorante Matamà. Karaoke al Poseidon. Revival, liscio e strip maschile al Saitta (orchestra Roby Valente) e al Manhattan Inn (Sandro Moreno e Formula Sound).

[redacted] Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Sciarada.

[redacted] Previsione «numerologiche» al Blade Runner. Cioccolate e bruschette al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.

[redacted] Festa in rosa alla maxidiscoteca Moghi con strip-man, culturisti e sorprese (sino all'una potranno entrare solo le donne). Strip anche al John Smith Pub. Musica al Jammin'. Ritrovi a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Dancing al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo Monica Pastor.

ALASSIO. Genere discoteca al Manila Club e all'U'Brecche, liscio e revival al Vip. Ritrovi al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al pub Saraceno.

[redacted] Al Timone «Veglionissimo per la donna» con l'orchestra Sagittario. Ritrovo alla Casa del Priore. Genere revival al Ciak. Karaoke e revival e Discobar del Sole nel complesso Ariston. [a. r.]

Controtendenza al Camilla di Voze: c'è la pornostar Selen

E' la notte degli strip-men I Delirium suonano a Loano

Una giornata per le donne

Poesia, letteratura e premiazioni Savona, mercatino sotto i portici

A Savona e Alassio gli appuntamenti con la poesia e la letteratura per l'8 marzo. Camerata in concerto a Carcare. Festa di Carnevale ancora a Vado e Verezzi.

ALASSIO. Opere di Mario Jachino in mostra alla galleria Osemont (inaugurazione 17,30).

[redacted] Premiazione, ore 16 a palazzo Nervi, di «Voci di donne», concorso nazionale, e presentazione dell'edizione del prossimo anno da parte della scrittrice Camilla Salvago Raggi, premio speciale a Milena Milani. Immagini (diapositive di Gianni Bacino) delle donne di Savona [redacted] ieri e oggi al Filmstudio (ore 10,30 al Filmstudio di piazza Diaz). Festa della donna alle Fornaci (giardini Serenella) con omaggio per le donne, pentolaccia per i bambini e il Mago Smith. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

VADO L. Carnevale Vadese nel pomeriggio: con sfilata e maschere.

[redacted] Camerata strumentale giovanile di Savona in concerto, alle 16, nella chiesa dei Padri Scolopi.

[redacted] Festa della donna in centro paese.

FINALE L. «Il [redacted] della Costituzione italiana, il ruolo delle donne». Alle 17 nella sala Gallesio di via Pertica conferenza del sindaco Pier Paolo Cervone, organizzata dal Centro femminile italiano.

[redacted] **L.** «Premio alla donna nell'arte» (pittura, scultura, ceramica, oggettistica e poesia), dalle 16 alle 17 nella sede dell'associazione «U Cariggiu» in via Libertà.

[redacted] **V.** Carnevale dei bambini a Verezzi (pomeriggio) in borgata Crosa a cura di «Vivere Verezzi».

[redacted] Pranzo speciale e battesimo del volo domenica all'Aeroporto nella ludopaninoteca Ariete.

ALASSIO. «Donne di cuori», recital teatrale alle 16,30 a palazzo Morteo. Appuntamento clou del «Progetto donna, incontri con...», «Donne di cuori» è costruito attraverso la lettura dei testi e varie autrici: Rossana Campo, Dacia Maraini, Francesca Mazzuccato, Lidia Ravera, Gianna Schelotto e Clara Sereni. I protagonisti Carla Peirolero, attrice, e Giampiero Alloisio, musicista, del Teatro Della Tosse di Genova.

[redacted] Festa dell'8 marzo [redacted] distribuzione di castagne. [a. r.]

Antiquariato oggi a Savona

Duro ed essenziale l'allestimento di «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman

Savona si coccola Lavia e la Guerritore

Ovazione per la coppia protagonista al Chiabrera

SAVONA. Il pubblico del Chiabrera si coccola i [redacted] beniamini. Tributando un'accoglienza calorosa alla coppia Lavia-Guerritore gli spettatori hanno sottolineato la bellezza esemplare di queste «Scene da un matrimonio» di Bergman ma anche il rapporto di simpatia consolidata negli anni con gli attori. Un filo diretto testimoniato dall'ovazione finale ma anche dalla tensione emotiva con cui il pubblico del Chiabrera ha seguito le vicissitudini della coppia nelle due ore filate di spettacolo.

Una rappresentazione dura ma essenziale, nella bella scena multi-uso di Alessandro Camera. Un grigio diffuso che avvolge oggetti e persone (i costumi sono rigorosamente in tinta) e finisce per avvelenare i dieci anni di matrimonio in definitiva fallimentari dei due protagonisti. Nessuno capisce quando si è rotto il meccanismo della felicità che univa la coppia ma, giorno dopo giorno, la routine quotidiana, la noia, la ripetizione sistematica degli impegni (il pranzo dai genitori, le vacanze, i viaggi, gli impegni sociali) diventano fardelli insopportabili. Zavorre che alla fine soffocano l'amore di coppia.

Successo e grandi applausi al Chiabrera per «Scene da [redacted] matrimonio»

Gabriele Lavia si è dovuto vestire dei panni cialtroneschi del pessimo protagonista. Ingmar Bergman lo ha fotografato senza pietà in tutta la «sua vuotezza» e Lavia si è caricato la croce reggendo fino in fondo lo scomodo ruolo del traditore tradito e insoddisfatto. Bella e durissima Monica Guerritore, che nelle due ore di spettacolo si evolve da vittima a «carnefice» mettendo in risalto una forza devastante. Dopo una battaglia che distrugge tutti i miti della vita di coppia mettendo a dura prova l'equilibrio degli spettatori, i due protagonisti si ritrovano [redacted] a una nuova dimensione. Vivono entrambi con nuovi compagni, conducono esistenze separate forse inconsapevoli ma poi si incontrano «in una notte buia, in qualche parte del mondo». Come sottolinea Lavia nelle note di regia, «fuori dal mondo, in un piccolo letto infantile assolutamente non matrimoniale Johan e Marianne si incontrano per sempre, per trascorrere una "buona notte" in un incontro che è un tradimento». Lo spettacolo si replica oggi e domani alle 21. Prossimo appuntamento il 24 marzo con «Trash» di Enrico Montesano che chiuderà la stagione.

Ermanno Branca

Grande iniziativa dell'Ascom nel centenario della nascita del comico

L'indimenticato Totò rivive nelle vetrine di tutta Loano

LOANO. L'indimenticabile Totò va «in vetrina» a Loano nella ricorrenza del centenario dalla nascita. Ancora una volta nel nome dei grande comici si tenta di promuovere una manifestazione e più in generale un'intera città.

«Viva Totò» è infatti il tema della seconda edizione del concorso organizzato dall'Ascom-Confcommercio di Loano con il patrocinio dell'assessorato al turismo. L'iniziativa vuole coinvolgere negozi, alberghi ed esercizi pubblici della città. Dal 1 al 5 aprile, proprio in occasione del centenario della nascità dell'artista, tutti gli esercizi commerciali di Loano sono invitati a «rendergli omaggio». Il tema preciso scelto per il concorso delle vetrine è «Totò, l'uomo, l'artista, il comico, il principe».

«Con questa iniziativa vogliamo animare le vie cittadine, creando una originale scenografia che condurrà attraverso la vi[redacted] e le opere del grande Totò», spiegano all'A[redacted] loanese. Già da oggi dunque è partita la ricerca di vetrinisti, pittori, scultori, fotografi ed artisti in genere in grado di allestire nelle vetrine dei negozi momenti della vita del grande comico.

Totò, il principe della risata

La lunga presenza di Totò sul grande schermo, progragonista di film successo, sarà facile stimolo per creare vetrine nuove. Spezzoni film di Totò sono utilizzati ultimamente in molti messaggi pubblicitari. Anche l'Ascom di Loano spera di usufruire «passaggi» nazionali con questo originale tema. A febbraio alcune riviste italiane avevano già annunciato il concorso. L'«italiana» comicità Totò è ancora molto attuale. Nei primi 5 giorni di aprile ci sarà l'esposizione delle vetrine. I partecipanti verranno giudicati da una giuria di esperti formata da professionisti dell'Accademia vetrinistica italiana di Milano.

Saranno scelte le tre vetrine più belle che saranno premiate la sera del 5 aprile (Salone delle feste del residence Loano 2) durante una festa musicale.

Alla premiazione sarà presente Liliana de Curtis, figlia di Totò. In contemporanea al concorso sarà presentata anche una mostra di disegni dedicata al comico. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Scene da un matrimonio. Spettacolo della stagione di prosa con Lavia e Guerritore. Ore 21. L. 48.000

ASTOR. Tel. 854.627 **Titanic.** [redacted] 16; 21. Lire 12.000, 8000. [redacted].

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; [redacted]: 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [redacted]; [redacted]; 7000.

[redacted]. [redacted]. 820.563. **Il macellaio.** V. 16. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] [redacted].

[redacted]. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. [redacted]. 838 63 22 **Ci [redacted] a neve a Natale?** Or. 15,30; 17,30 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000. [redacted].

SALESIANI. La vita è bella. Ore 15,30. L. [redacted]; [redacted].

ALASSIO

COLOMBO Tel 640.263. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel 640.427 **Il macellaio.** V. 18. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche [redacted] 16,30; 18,30. Lire 10.000; [redacted]. 5000

[redacted] Tel 51.419 **Il [redacted]mone dello sposo.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000. [redacted]

ASTOR Tel. 50.997. **In & Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] che alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000. [redacted]

ALBENGA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. The Jackal [redacted]. 16; 18; 20,10; 22. [redacted]. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[redacted]. 692 200 - 692 765 **L'uomo del giorno dopo** Or.: 15; 18,15; 21,30. Lire 10.000, [redacted].

[redacted]

LOANESE [redacted]. 669 951 **Starship troopers** Or.: 20,30; 22,40. (nei fest. e pref anche spett. alle 16,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

MILLESIMO

LUX. Vulcano. Or.: 17; 21. Lire 7000; 5000.

SASSELLO

[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. **In [redacted] out** [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,50; 22,35. Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Harry a pezzi.** Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

SANREMO

METROPOL. Tel. 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **U-Turn - Inversione di marcia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON [redacted] **- Sala 1.** [redacted]. 506.060. **Il collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid. [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000/rid. [redacted].

ARISTON ROOF - [redacted] 3. Tel. [redacted]. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12[redacted]. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il [redacted]io.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **The [redacted].** Or.: [redacted] 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: *(Tel. 589.329 - 591.697)* La gioconda, dramma lirico in 4 atti, musica di A. [redacted]. [redacted] 15,30. Teatro Stabile - Teatro [redacted] Corte: *(Tel. 534.22.00)* La Celestina, [redacted] contemporanea 83/Gli [redacted], regia C. Pezzoli, con Isa Danieli, ore 16. [redacted]tro Stabile - Sala Duse: *(Tel. 534.22.00)* Riposo, prenotazioni per Le false confidenze di Marivaux, regia M. Sciaccaluga con A. Jonasson, G. Bianchi, S. [redacted], [redacted]. Diaz, M. Sciaccaluga, L. Nardi, in scena martedì 10 marzo. **Politeama Genovese:** *(Tel. 8390.569)* Ahi corpo crudele di G. Manfridi, [redacted]. [redacted] Marchini e F. Mascolini, ore 16. **Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo:** *(Tel. 247.07.93)* Riposo. **Teatro della Tosse - Sala Dino Campana:** *(Tel. 247.07.93)* Riposo, prenotazioni per Pelle d'asino alla corte del Re Sole. **Teatro della Tosse - Sala Agorà:** *(Tel. 24.70.793)* Riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena:** *(Tel. 24.74.168)* La domenica delle famiglie, Acquarium di L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni, con R. Bigiarelli, L. Valcepina, A. Violato, ore 16. **Teatro Gaslini - Sala Diana:** *(Tel. 51.07.31)* Pulp magic cabaret, spettacolo di cabaret e magia di e con M. Forest e C. Cicala, ore 17.

CINEMA

America 1: Mezzanotte nel giardino del bene e del male. **America 2:** In & Out. **Ariston 1:** U-turn inversione di marcia. **Ariston 2:** The jackal. **Augustus:** Titanic. **Cineplex - sala 1:** U Turn inversione di marcia. **Sala 2:** Il collezionista. **Sala 3:** Mezzanotte nel giardino del bene e del male. **Sala 4:** Starship troopers. **Sala 5:** Alien 4: clonazione. **Sala 6:** Titanic. **Sala 7:** L'ultimo Capodanno. **Maestrale:** Starship troopers. **Graticola:** Titanic. **Corallo sala 1:** Harry a pezzi. **Corallo sala 2:** Il testimone dello sposo. **Europa:** Marius e Jeannette. **Lux:** Spawn. **Odeon:** Il collezionista. **Olimpia:** Wild Hunting - Genio ribelle. **Orfeo:** Boogie night. **Ritz:** The boxer. **Universale 1:** Alien 4: clonazione. **Universale 2:** Il macellaio. **Universale 3:** Paradiso perduto. **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

BERGEGGI

Si comincia martedì

Capire la [redacted] della [redacted] in Biblioteca

BERGEGGI. Ciclo [redacted] conferenze per «Capire [redacted] musica» nella biblioteca di Bergeggi. Primo appuntamento martedì prossimo (ore 17,30-19) con «Il linguaggio musicale, [redacted] capirlo, come riconoscere la struttura, come supportarlo alle altre forme espressive». Martedì 24 marzo «Il barocco: Monteverdi, Bach, Vivaldi e altri». «Il Classicismo» (Haydn, Mozart e Beethoven) è invece il tema dell'incontro previsto il 7 aprile. Martedì 21 conclusione con «Il Romanticismo» (Weber, Schumann, Wagner, Verdi ed altri).

Spiega Ferdinando Vincenzi, insegnante di musica: «Le conferenze, corredate anche da [redacted] centinaio di ascolti tratti dal patrimonio musicale "colto" occidentale, dal Canto Grego[redacted] fino ai generi musicali dei giorni nostri, si propongono nel limite del possibile di migliorare la comprensione della musica». [a. r.]

SAVONA

La guida ai cinema

Primo ciak del weekend nel Savonese

SAVONA. Sulla scia di «Titanic» riprende quota [redacted] grande stagione del cinema nelle sale savonesi. A Savona gli spettatori possono scegliere fra «Titanic» dell'Astor, «Il collezionista» del Diana1, «Harry [redacted] pezzi» del Diana2, «Il testimone dello sposo» del Diana3, «Il macellaio» dell'Eldorado, «Ci sarà la neve a Natale» del Filmstudio. Il Colombo di Alassio per questo fine settimana ha scelto «Paradiso perduto» e la pellicola sarà in programmazione sino al 12 marzo. Al Ritz prosegue invece «Il macellaio». Ad Albenga la scelta è fra «Il testimone dello sposo» dell'Ambra, «In & Out» dell'Astor. «The Jackal» all'Abba di Cairo Montenotte mentre l'Ondina [redacted] Finale prosegue con «L'uomo del giorno dopo». Al Loanese [redacted] di [redacted] «Starship Troopers». Al Lux [redacted] Millesimo due giorni [redacted] «Vulcano». Al Verdi1 di Varazze «In [redacted] Out» mentre al Verdi2 «Harry a pezzi». [e. b.]

Compra al meglio!

lo dicono i prezzi, lo dice la gente!

Prossimamente riceverai in allegato con le grandi offerte di primavera! il nuovo catalogo

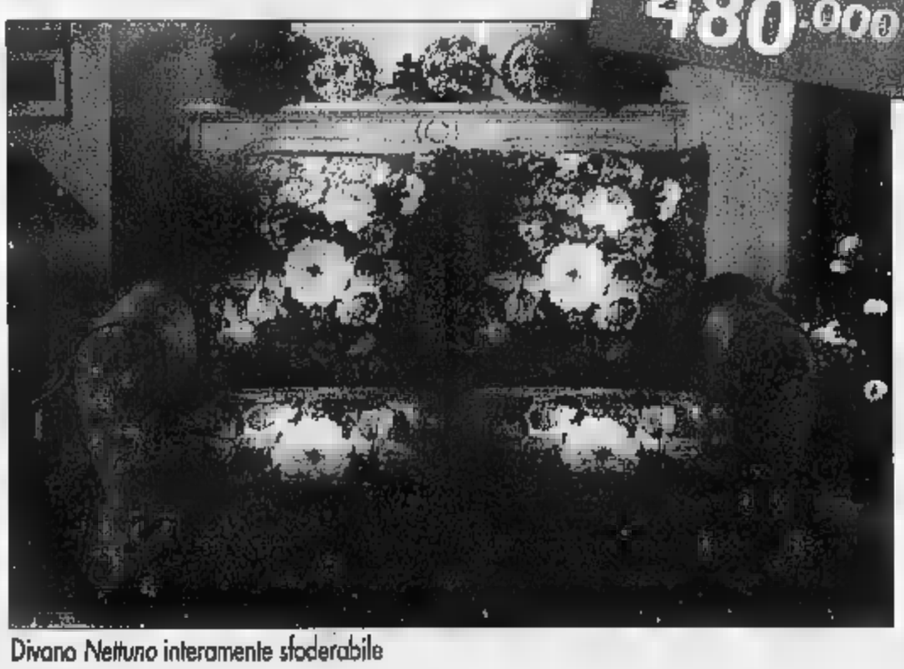
EdV - Torino

PRENDI 1 PAGHI 2

- *I prezzi sono esposti su tutti i prodotti IVA inclusa!*
- *Consegna e montaggio sono gratis!*
- *I pagamenti possono essere dilazionati senza cambiali!*
- *Falegnami provetti cureranno a casa vostra il montaggio dei mobili!*
- *Selezioniamo i migliori artigiani che produrranno per voi!*
- *Esperti arredatori sono ■ vostra disposizione!*
- *Espertissimi verniciatori assicurano accurate ed originali finiture!*
- *Assistenza gratuita dopo il montaggio per due anni!*

Camera *Paola* arte povera con ante in lamburato

- *Sì, paghi la metà!*
  Perché Asta del Mobile ti consente l'acquisto di selezionatissimi mobili ■ prezzi che rivoluzionano il mercato!
  Perché?
- *È un discount! Riduce i costi ottimizzando servizio e qualità.*
- *Importa il semilavorato, lo trasforma, produce e vernicia.*
- *Acquista in grandi quantitativi e quindi ottiene sconti giganteschi direttamente dalle fabbriche leader del settore.*
- *Seleziona mobili provenienti da aste, liquidazioni, fine serie.*
- *Riduce i costi concentrando le offerte su 2500 mq di esposizione.*
- *Offre al consumatore questi grandi risultati e quindi* **diminuiscono I prezzi e ■ qualità ■ servizio!!!**



Divano *Nettuno* interamente sfoderabile

Più di 12.000 clienti ci hanno scelto nel '97
Sono sempre più numerosi ■ sempre più soddisfatti!!!

ASTA® del MOBILE

Via dell'Artigianato 54
TEL. 019/68.04.22 - 68.10.43
FINALE LIGURE (SV)
sede CAVALLERMAGGIORE (CN)

ex 1ª FIERA dell'ARREDAMENTO

Con il Milan Boskov cambia rigorista: Montella cede l'incarico a Signori

A S. Siro altra Samp d'emergenza

Tre assenti: Mannini, Veron e Mihajlovic

GENOVA. Ancora una volta Boskov deve fare i conti con l'emergenza. Nella Sampdoria che oggi renderà visita al Milan mancheranno infatti Mannini (miosite, potrebbe rientrare sabato con la Lazio), Mihajlovic (stiramento al sartorio della gamba sinistra) e Veron (impegnato con la Nazionale argentina). E' soprattutto la difesa a risentire di queste continue defezioni. Nelle ultime 16 giornate, infatti, il reparto arretrato, tra squalifiche ed infortuni, è stato costretto a mutare assetto per ben 11 volte. E a San Siro si toccherà quota dodici.

BOSKOV. Il tecnico serbo ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, ha ufficializzato la formazione: «Franceschetti farà il libero, Nava e Bugo saranno i marcatori centrali, Castellini giocherà sulla fascia sinistra, in marcatura su Ba. Laigle avanzerà quindi a centrocampo, dove ci sarà un posto anche per Salsano».

FRANCESCHETTI. Ma le dichiarazioni di Boskov, a volte capita, non vengono confermate dai diretti interessati. A partire dal presunto libero, Franceschetti:

Signori diventa il rigorista della Samp

«Io libero? No... Chi l'ha detto? Il mister? Sento ancora un po' male al ginocchio, ma sono nelle migliori condizioni, credo che in questa situazione sarei molto più utile in mezzo al campo. Sia chiaro, tocca comunque a Boskov decidere, ed io sono pronto a qualunque soluzione». Franceschetti, recentemente, è già stato utilizzato libero nella sfortunata trasferta di Torino con la Juve. Possibile che quell'esperienza negativa non lo stimoli, in cuor suo, a rischiarne un'altra.

C'è poi anche una carta a sorpresa, quella di Emanuele Pesaresi. Boskov, venerdì, lo ha bocciato: «Pesaresi mi ha molto deluso nell'amichevole di Cairo Montenotte...». Ma «radio-fante» sussurra che il tecnico, alla fine, potrebbe concedere un'altra chance al giovane terzino che, peraltro, ha già marcato e «sofferto» Ba in tutti i confronti diretti della stagione.

SIGNORI. Una novità riguarda invece Beppe Signori. L'allenatore lo ha ufficialmente insignito della carica di rigorista, a spese di Montella. L'ex-laziale, negli ultimi giorni, è parso in ripresa: «L'ho visto tonico - ha commentato Boskov - agile e scattante. Sono contento. Può darsi che stia cominciando a fiutare l'arrivo della Lazio... chissà».

MONTELLA. Non ha commentato questo avvicendamento. «Bisogna pensare solamente a non perdere a Milano - ha detto - per interrompere questa preoccupante serie negativa. I rossoneri si stanno riprendendo, ma la Samp non ha paura di nessuno, può giocarsela alla pari con chiunque, a patto di scendere in campo con la giusta concentrazione». Montella, che tra l'altro non ha mai segnato al Milan, è a secco in campionato dall'8 febbraio. **[dam. bas.]**

Genoa, è mese decisivo

Parte oggi da Cagliari il periodo cruciale. Lopez a fianco di Kallon

GENOVA. Comincia oggi un mese decisivo per il Grifone. La squadra di Burgnich nelle prossime quattro giornate sarà chiamata ad affrontare Cagliari e Foggia in trasferta, e poi Reggiana e Pescara a Marassi. Un ciclo fondamentale che potrebbe lanciare definitivamente in orbita il Genoa, oppure ridimensionarne le ambizioni.

BURGNICH. Fin da lunedì il tecnico ha saputo poter contare su Bonetti, Giampaolo e Nappi. Infortunati i primi due, squalificato il biondo attaccante. Fin da lunedì scorso, comunque, Burgnich aveva già in mente l'assetto tattico da opporre alla formazione di Ventura. In attacco, è mai esistito un ballottaggio Lopez-Lucini, nonostante la pessima prova fornita dall'argentino nell'amichevole di Sestri Levante.

Il «chupa» giocherà, mentre a centrocampo il ritorno di Ruotolo e le conferme di Bortolazzi e Mutarelli spingono in panchina Eli, in flessione di rendimento. Recuperato Lombardi, che in settimana è stato disturbato da problemi muscolari.

«La partita di Cagliari costituisce un altro significativo test - ha spiegato Burgnich - I sardi stanno attraversando un buon momento di forma, possiedono un organico da serie A. Andremo là per fare la nostra partita, giocando con la testa. Senza attaccare scriteriatamente perchè favoriremmo i nostri avversari. Loro sanno che il Genoa deve vincere e quindi si chiuderanno in difesa, pronti a colpirci. Dobbiamo muoverci con ordine, rimanendo sempre vicini, senza perdere le posizioni. Lopez non è un contropiedista, ha bisogno di essere assistito dai compagni».

Tarcisio Burgnich affronta con molta cautela la delicata trasferta di Cagliari

Proprio la difesa potrebbe costituire il punto debole dei sardi (privi dello squalificato Silva con Muzzi e mezzo servizio): «Effettivamente dietro sono vulnerabili - ha confermato l'allenatore - si tratta di saperne approfittare...».

LOPEZ. Le indisponibilità di Giampaolo (la caviglia, dopo alcuni giorni di riposo, sta già meglio) e di Nappi, offrono all'argentino un'altra chance: «Adesso mi sento veramente bene - ha detto l'attaccante - se Burgnich mi farà giocare lo dimostrerò sul campo. Sono convinto che il Genoa possa ancora lottare per la serie A, e voglio dare il mio contributo. L'intesa con i compagni è buona, ho solamente bisogno di essere impiegato con continuità».

Formazione (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Mutarelli; Kallon, Lopez. **[dam. bas.]**

Lo Jadran in semifinale nella «Len» dopo la doppia vittoria sull'Athena Savona

Una Rari baby dà l'addio alla Coppa

A Spalato risultato mai in discussione: finisce 12-6

Claudio Mistrangelo dà istruzioni ai suoi, ma lo Jadran è stato superiore in tutto

La Rari esce a testa alta dai quarti di finale della Coppa Len. La squadra di Claudio Mistrangelo, ieri sera in vasca a Spalato contro lo squadrone dello Jadran con una formazione largamente rimaneggiata a causa delle assenze forzate per infortunio Onofrietti e Minetti e del forfait di Fresia, costretto a letto dall'influenza, non è riuscita nel miracolo.

I biancorossi, pur disputando un'ottima gara, hanno dovuto cedere di fronte allo strapotere della compagine slava (12-6), davvero troppo forte, sia dal punto di vista tecnico che fisicamente, e che punta decisamente alla conquista dell'ambito trofeo internazionale.

Sconfitta onore dunque, che non lascia il segno. Nella «calda» piscina Spalato i baby di Mistrangelo (in vasca gli juniores Del Nero, Ronchetti e Bigatti) hanno giocato con grande determinazione e grinta, pur sapendo in partenza di avere chance alcuna di ribaltare il risultato negativo patito nella gara andata disputata ad Imperia, persa con quattro reti di scarto.

Questi i parziali: 2-2, 3-0, 3-1, 4-3. La Rari ha segnato volte con Mirko Vicevic di cui due rigore una volta ciascuno con Ferracane, Petronelli e Cavallera. Prima dell'inizio della gara, a sorpresa, la Len ha sostituito all'ultimo momento un arbitro. Così la coppia di gara era composta dall'ungherese Kiss e dal russo Kossov con delegato il greco Sitaremios. Superiorità numeriche su 6 per il Savona, con due rigori realizzati, 5 su per lo Jadran. Espulso per falli Santamaria.

Mistrangelo ha dato spazio a tutti i giocatori convocati fuorchè Ronchetti, mentre a un minuto dal termine ha fatto esordire in campo internazionale il portiere di riserva Mattia Mamberto. Mistrangelo, nonostante la sconfitta, si è detto soddisfatto questa gara è stata sicuramente un buon banco di prova in vista del prossimo impegno in campionato, sabato contro la Roma a Savona. **[r. p.]**

La squadra di Baldineti conferma di non essere una «grande» e l'operazione sorpasso sfuma

Per la Pro Recco arriva il primo pareggio

A Bologna finisce 10-10 dopo tre vittorie e quattro sconfitte

Primo pareggio stagionale della Pro Recco, dopo tre vittorie e quattro sconfitte. Soltanto che questo risultato è arrivato in un incontro alla vigilia definito «non difficile», e questo testimonia che i ragazzi di Marco «Gu» Baldineti hanno ancora la mentalità da «grande».

Forse sulla prestazione hanno inciso anche le voci di un possibile ritorno in biancoceleste di Andreas Gyongyosi, che andrebbe a completare il plotone degli stranieri del Recco. Certo che a Bologna i liguri avrebbero dovuto vincere, per scavalcare i felsinei e conquistare il sesto posto provvisorio, ultimo utile per i playoff. Invece è finita 10-10, perfetto equilibrio nelle prime due frazioni (2-2 e 4-4), leggero vantaggio ligure nel terzo tempo (2-1) e quarta frazione con altrettanto piccola, ma determinante, supremazia di reti del Bologna (3-2).

ALTRI RISULTATI

Vince la Canottieri

Tre gli incontri disputati ieri, a completare l'8a giornata che mercoledì aveva visto le prime della classe tutte vittoriose (Savona-Pescara 15-16, Catania-Posillipo 5-8, Como-Florentia 5-7 e Roma-Paguros 17-12). Gol ed emozioni alla «Sociale» fra Anzio e Civitavecchia: 15-15, ospiti nell'ultimo tempo a condurre due volte con doppio vantaggio (14-12 e poi 15-13), ma reazione finale del sette di Formiconi. Tutto facile per la Canottieri alla «Scandone» contro il Paguros: 16-8 per i napoletani che si candidano così per i playoff. La classifica: Posillipo e Pescara p. 12; Roma 19; Florentia 17; Savona 13; Bologna 11; Pro Recco 10; Canottieri Napoli 9; Catania e Civitavecchia 8; Como 7; Anzio 5; Paguros ed Ortigia 4. Prossimo turno, sabato 14: Canottieri Napoli-Anzio, Catania-Como, Civitavecchia-Pro Recco, Florentia-Posillipo, Ortigia-Bologna, Pescara-Catania e Savona-Roma. **[g. s.]**

Ecco il dettaglio degli ultimi nove minuti, quelli decisivi per determinare il risultato parità: Bologna dopo un minuto in bersaglio con Plazonic per l'8-; poi il Recco spreca un paio di opportunità offensive, ma al terzo tentativo realizza ugualmente 9-8 con Mangiante.

Nove pari dei padroni di vasca con De Rosa ed addirittura Bologna in vantaggio grazie a Giardini, a poco più di due minuti dalla sirena. Passano lunghi interminabili istanti, il risultato sembra ormai sorridere agli emiliani, quando a 53 secondi dal termine Mangiante, decisivo nell'ultimo tempo (peccato per il rigore sciupato nella terza frazione per perdita tempo in occasione del tiro), sfrutta una superiorità numerica per infilare l'ex compagno di squadra Vio.

Poi qualche colpo proibito, acqua ribollente nell' ultimo mezzo minuto ma risultato di parità che non si schioda. Al termine Baldineti si è comunque detto soddisfatto della prova di carattere offerta dalla squadra.

Per il Recco, quattro doppiettisti (Mannai, Ghibellini, Jelenic e Mangiante), singole per Cristilli e Riccadonna, con quest'ultimo uscito per raggiunto limite falli a metà dell'ultimo tempo. **[g. s.]**

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar

Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Marzo

il 25 marzo, Mercedes Ambrus

Le Pornostar:

Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura 18.00 Spettacoli No-Stop

Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95

LIVE MUSIC • RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

I biancoblù cercano la salvezza e gli ospiti il passaggio in C2. Omaggio floreale alle tifose

Savona-Sanremese, il derby vale doppio

Gli opposti destini s'incrociano allo stadio Bacigalupo

SAVONA. Otto marzo, festa della donna e ventisettesima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti. Al «Valerio Bacigalupo» si disputa l'atteso derby fra Savona e la capolita Sanremese. La società biancoblù, con gesto gentile e, si spera, beneaugurante, offrirà a tutte le signore un omaggio floreale.

Si prevede tanto pubblico parecchi tifosi provenienti da Sanremo: per questo, disposizione della questura, gli sportivi ospiti entreranno dall'ingresso di via Cadorna, i locali da quello di via Chiabrera.

«Abbiamo mantenuto gli stessi prezzi che avevamo fissato al nostro arrivo a Savona - dice il presidente, Maurizio Montali - era una questione di principio, anche se un piccolo aumento sarebbe stato più che giustificato, viste le spese sostenute. Vogliamo però il massimo delle presenze allo stadio, la squadra del Savona lo merita, con la speranza del conforto di un risultato positivo».

Gli Ultras stanno preparando spettacolari coreografie e il capitano Marco Cappanera ha fatto da collettore: in settimana ha raccolto una somma fra gli stessi giocatori ed altri tifosi per aiutarli a sostenere le spese. «E' vero, mi sono prestato con gioia - ha detto Cappanera - era il minimo che si poteva fare perché il gruppo Ultras, che si sta ingrandendo di domenica in domenica, ci ha seguito sempre, in casa che nelle trasferte più difficili e una nostra attenzione era quindi doverosa».

Fin qui i preparativi per la festa sugli spalti mentre sul piano tecnico c'è il recupero dello squalificato Malafronte (già autore di tre reti) e per mister Caneo ora le opportunità di scelta si moltiplicano. E' anche parere unanime che la squadra vittoriosa ad Aosta non si debba toccare, ma è anche vero che il nuovo arrivato, la mezz'ala Gori e lo stesso Malafronte, vorrebbero scendere in campo già dal primo minuto.

«Ho molti atleti pronti ad entrare subito - dice Caneo - ho già in mente la formazione da parecchi giorni ma ho anche l'opportunità di usufruire di validissimi rincalzi, vedremo oggi pomeriggio».

Possiamo tuttavia ipotizzare questa formazione: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Desiato, Di Pasquale, Cappanera; Correale, Dalla Costa, Scartezzini, Scaletta, Oppedisano.

In panchina dovrebbero sedere, insieme al portiere di riserva Di Latte, D'Asaro, Malafronte e Gori anche se, come detto, Caneo fa pretattica e l'undici iniziale potrebbe essere quindi diverso.

Sarà sicuramente una partita da impostare sul piano atletico e sull'agonismo anche non è detto che dal punto di vista della tecnica i biancoblù siano poi così distanti dai ragazzi di mister Cichero. Si spera che la gara sia corretta, sia Savona che la Sanremese consapevoli dell'importanza di avere sempre l'organico al completo per il proseguio del torneo.

Il portiere del Savona, Siracusa, sistema la palla: oggi un superlavoro?

Sono da evitare quindi comportamenti scorretti che potrebbero provocare sanzioni disciplinari e infortuni.

Festa della donna, otto marzo, omaggi floreali per le signore, tanto tifo e calda ospitalità per chi arriva da Sanremo: lasciarsi in amicizia può servire per il futuro, visto che i matuziani dovranno incontrare Pinerolo e Derthona. Non si può mai sapere.

Ricordiamo, a proposito, per quanto riguarda le altre formazioni che lottano per retrocedere, che il Derthona ospita il Ponsacco e il Pinerolo l'Entella mentre il Pietrasanta viaggia alla volta di Valenza Po.

Nanni De Marco

E' derby, d'accordo, il suo carico di tradizioni e ricordi. Ma per quello di oggi, più che di rivalità di campanile, tutti parlano di classifica, da una parte e dall'altra, con opposte esigenze: promozione per la Sanremese, salvezza per il Savona. La prima affronta la sfida di oggi al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Avallone di Civitavecchia, diretta su Radio Stereo 103 con Carlo Alessi) con la consapevolezza di chi sa di aver ormai imboccato lo sprint finale verso la promozione in C2. Uno sprint che può essere trionfale, ma può essere anche insidioso come ha dimostrato il Cuneo sette giorni fa fermando i biancazzurri al «Comunale». «Sarà la nostra capacità di concentrazione e la nostra capacità di non sottovalutare nessuno, l'elemento determinante per questo finale di stagione. Le prossime tre partite ci diranno se siamo in grado di vincere questo campionato», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Il tris di partite che inizia oggi - il derby di Savona, fra sette giorni la sfida interna contro al Massese, poi la trasferta di Camaiore - sarà davvero il momento della verità per la Sanremese. Che avrà il non trascurabile vantaggio di affrontare questi 270 minuti, difficilissimi e probabilmente decisivi, partendo da undici lunghezze di vantaggio sulla seconda.

Ma mister Cichero non vuole distrazioni: «Oggi avremo motivazioni diverse da quelle del Savona che si batterà alla disperata. Noi dovremo avere la giusta concentrazione sapendo che ci troveremo di fronte un Savona in gran salute, che sta vivendo il suo miglior momento in campionato, che vale molto di più, sul piano tecnico, rispetto a quello che abbiano affrontato all'andata», dice il tecnico.

Annuncerà solo all'ultimo momento la formazione, ma le sorprese non dovrebbero essere molte. Per un attaccante che non ci sarà (il bomber Calabria, squalificato), ne rientra un altro come Bifini (che ha scontato il suo turno di squalifica). Il tecnico avrebbe un piccolo dubbio tra la soluzione più tradizionale con la Sanremese a tre punte (Spatari, Bifini e l'ex savonese Codice che rileverebbe Calabria) ed una soluzione leggermente più coperta con un centrocampista in più (Lamberti ?) e Codice ancora in panchina. Si vedrà. La formazione, risolti i dubbi, dovrebbe scostarsi troppo da quella che domenica ha giocato contro il Cuneo. In linea di massima dovrebbero scendere in campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Brignoli, Di Loreto (Riolfo), Spatari, Codice (Lamberti), Bifini.

Mm

Qui Entella

Oggi a Pinerolo con molti tifosi

CHIAVARI. I tifosi entelliani ci credono al punto tale da organizzare una carovana di auto per Pinerolo. La squadra di Comini e Raveni va a sfidare la squadra che la precede in classifica e «sogna» la prima vittoria in trasferta.

«Se vogliamo arrivare almeno quartultimi il pareggio a poco - ragiona ad alta voce Gianni Comini - dovremmo cercare di vincere anche se i piemontesi adesso che hanno il Derthona nel mirino saranno determinati quanto noi».

L'allenatore come il suo sodale, il team manager Bruno Raveni, sono quasi preoccupati dall'entusiasmo dirigenti e sostenitori che dopo la vittoria di domenica scorsa sulla Valenzana tornati a credere nella salvezza. «E' pericoloso illudersi - annota Comini - perchè basterebbe un solo risultato negativo per ripiombare nella crisi psicologica. Meglio giocare queste 8 partite come se fossero tutte una finale di coppa». **(d. s.)**

Al «Ciccione»

Imperia, riscossa con Castelnuovo?

IMPERIA. Ancora una formazione toscana per l'Imperia. Dopo il tracollo subito a Ponsacco, i nerazzurri affrontano oggi il Castelnuovo al «Ciccione» con l'obbligo di farsi perdonare in fretta della pessima figura rimediata domenica scorsa.

Ferraro in settimana non ha nascosto la delusione per la scarsa motivazione di alcuni elementi: «Qualcuno è stanco, o ha bisogno di rifiatare» e potrebbe quindi optare per una sorta di turn over.

Sicuramente l'allenatore imperiese dovrà trovare una soluzione d'emergenza per l'attacco, dove mancherà l'apporto di Franco Rotella, squalificato per due turni. Certa la presenza di Bongiorni, sono in ballottaggio per una maglia Celella e Sansonetti.

Nel Castelnuovo non mancano i nomi noti, tra i quali spiccano Simonetta e Di Stefano, giocatori con un glorioso passato tra i «pro». **(l. a.)**

MINORI

La Loanesi sul campo del Pontedecimo, il Vado non può tornare a mani vuote da Busalla

Il Finale Ligure ci crede ancora

Arriva la Cairese, derby savonese al «Felice Borel»

Il Finale ci crede ancora, anche se due sconfitte consecutive contro Loanesi e Summargheritese hanno ridimensionato i sogni. Sì, la compagine di Candido Cappa spera ancora di poter tagliare prima il traguardo dell'Eccellenza e poca consolazione arriva quando si afferma che, comunque, Demin & C. sono andati oltre le più rosee previsioni.

Ovviamente non si può fallire colpo ad iniziare da oggi nel derby contro una Cairese i cui obiettivi sono rinviati alla prossima stagione. I padroni di casa sono favoriti dal pronostico, anche se è vero che l'undici di Caracciolo (che giovedì ha ospitato la Sampdoria, in un'amichevole terminata 4-0 per i blucerchiati) dimostra di avere personalità più fuori casa che al «Vesima».

Analizzando le cifre espresse dal torneo si troveranno di fronte il miglior attacco, quello del Finale, e la seconda difesa, considerato che i valbormidesi hanno subito solamente quindici reti.

ANTICIPI

Avanti Sestrese e Bolzanetese

Tre anticipi, uno in Eccellenza ed uno ciascuno nei due gironi liguri di Promozione, e soprattutto in campo due capoliste (la Sestrese per l'Eccellenza; la Bolzanetese, che divideva il primato con l'Albenga, per il girone A di Promozione). Verdestellati che hanno superato indenni anche l'ostacolo Pegliese: 1-0 per l'undici di Beppe Maisano, quindi, con gol partita del capitano Balboni nei minuti di recupero del primo tempo. Con questo risultato la Sestrese porta ad otto i punti di vantaggio sul Finale (45 a 37) in attesa Cairese-Finale del pomeriggio. Pegliese sempre a quota 24. Girone A di Promozione con la Bolzanetese che supera la Voltrese per 2-0 e stacca l'Albenga (46 a 43) in attesa della risposta degli ingauni oggi contro il Cisano. Voltrese ferma a metà gruppo con 29 punti. Girone B con derby del levante e 0-0 fra Lavagnese e Rivasamba al termine di un match molto vibrante con tre espulsi. **[g. s.]**

Per l'analisi del match parola a Candido Cappa, presidente del Finale Ligure: «E' vero che la stagione andrà comunque in archivio positivamente, considerato che il traguardo era quello di approdare nelle prime cinque. Ma è anche vero che, quando si sogna, certi risvegli sono dolorosi. E poi non è vero che si è persa la scia della Sestrese uscendo ko con compagini di medio valore: la Loanesi, ad esempio, è una signora squadra che, soltanto per combinazioni sfortunate occupa una posizione di retrovia».

Altro confronto interessante è Pontedecimo-Loanesi visto che i rossoblù potrebbero trarre bel respiro di sollievo ottenendo un risultato positivo. Anche quest'anno mister Piovano ha dovuto far di necessità virtù considerato che, per infortuni vari, ha dovuto spesso «mirare» al pareggio, collezionando finora dieci «x».

Afferma il tecnico: «Ma, scongiuri a parte, speriamo di avere alle spalle il periodo peggiore. Certo, non è ancora finita se pensiamo che, nel girone di andata, siamo stati anche ultimi in classifica...».

E chi non è ancora fuori dalla mischia (nonostante il forte collettivo) è il Vado che non può tornare a mani vuote da Busalla. I genovesi sono terz'ultimi e sono costretti, per mirare alla salvezza, ad ottenere bottino pieno.

Mister Pansera sa che la partita è di quelle difficili e che la stagione non è di quelle baciate dalla fortuna: ma il suo obiettivo è che i rossoblù possano godersi senza paura l'ultima parte del torneo.

Guglielmo Olivero

In Promozione la sfida allo stadio Riva

Erro Albenga-Cisano non solo un derby

Albenga-Cisano (in programma al «Riva» alle 15, arbitro E. Frate della Spezia) è il match clou dell'ottava giornata di ritorno nel campionato di Promozione. Partito il cui peso è tutto sull'undici di Barlassina, che sa di non poter fallire il salto di categoria.

Gli ospiti viceversa possono affrontare il derby più «rilassati» considerato che gli obiettivi della stagione sono stati centrati (con il top raggiunto occupando, anche se per breve tempo, il primo posto in classifica). L'amarcord dell'andata parla di un'Albenga che si impose per uno a zero con rete dell'ex Gaglioti al termine di una partita equilibrata e molto combattuta.

Da quella partita molte cose sono cambiate. E se allora a commentare il risultato fu Viviano Rolando, oggi a presentare il match è Lorenzo Barlassina (il quale tiene sempre a sottolineare che prosegue anche il suo impegno con la scuola-calcio del Luceto): «E' una partita difficile come, scontato affermarlo, tutti i derby. Ma noi non possiamo fallire: società e squadra vogliono fortemente l'Eccellenza. E allora i tre punti diventano una necessità».

Il cassiere pensa di fare buoni affari ma i bar dotati di pay-tv, con i grandi match di A in contemporanea, diminuiranno le presenze.

«E' vero - prosegue Barlassina - so di tifosi che, pur tenendo alle sorti della squadra, oggi saranno nei vari ritrovi a seguire Inter e Juve. Un vero peccato perché oggi c'è bisogno di sentire il calore del pubblico».

In secondo piano il resto del programma con il Pietra Ligure che cerca i punti tranquillità con la Serra Riccò ed il Bragno che non può fallire contro il S.Bartolomeo.

Chi invece è fuori dai giochi è il Portovado ultimo in classifica che riceve il Molassana. Rovero & C. tengono giustamente a sottolineare che vogliono comunque onorare tutti gli impegni. Quanto ai programmi futuri se ne parlerà a fine campionato.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Tutto il programma

Nazionale Dilettanti (ore 15): Camaiore-Casale; Cuneo-Ivrea; Derthona-Ponsacco; Imperia-Castelnuovo; Massese-Val d'Aosta; Pavullese-Fossanese; Pinerolo-Entella; Savona-Sanremese; Valenzana-Pietrasanta. Classifica: Sanremese p.54; Camaiore 43; Pavullese e Massese 41; Ivrea 39; Cuneo 38; Castelnuovo 36; Casale e Imperia 35; Valenzana e Fossanese 34; Val d'Aosta e Ponsacco 33; Derthona 28; Savona 26; Pinerolo 24; Entella e Pietrasanta 22.

Eccellenza (15): Argentina-Bairdo; Busalla-Vado; Finale-Cairese; Pontedecimo-Loanesi; Sarzanese-Migliarinese; Sestri-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p.42; Finale 37; Argentina e Sestri Levante 34; Cairese 33; Sarzanese 32; Grassorutese 31; Baiardo 29; Loanesi 28; Vado 27; Pontedecimo 25; Pegliese e Sammargheritese 24; Busalla 22; Migliarinese 19.

Promozione gir. A (15): Albenga-Cisano; Arenzano-Audace Campomorone; Bragno-S. Bartolomeo; Coalma-Ospedaletti; Pietra-Serra Riccò; Portovado-Molassana; Sampierdarenese-Mediterranee. Classifica: Albenga e Bolzanetese p.43; Mediterranee 39; Sampierdar. 32; Coalma e Audace 30; Cisano e Voltrese 29; S. Bartolomeo e Pietra 27; Arenzano, Molassana e Ospedaletti 26; Bragno 21; Serra Ricco e Portovado 18.

Prima categoria (15): Altarese-Camporosso; Borgio Verezzi-S.Ampelio; Carlin's Boys-S.Cecilia Albisola; Don Bosco Vallecrosia-S.Stefano Mare; Pietrabruna-Dianese; Quiliano-Laigueglia. Classifica: Zinola p.45; Carlin's Boys 40; S.Ampelio 37; Quiliano 33; Borgio e Legino 29; Vallecrosia 28; Altarese e Camporosso 27; Pietrabruna e Taggese 24; S.Stefano 22; Dianese e Spotornese 18; S.Cecilia 17.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium-Andora; Bordighera-San Filippo; Celle-Calice; Dolcedo-Veloce; Pontedassio-Magliolo; Riva-Riviera; Sanremo-Borghetto. Classifica: Bordighera p.45; Celle 43; Auxilium 39; Riviera 33; Veloce 27; Borghetto 26; Sanremo 20; Andora 19; Magliolo 17; Dolcedo e Pontedassio 16; San Filippo e Calice 14; Riva Ligure 8.

Girone B: Albisola-Dego; Aurora-Millesimo; Bardineto-Sassello; Carcarese-Cameranese; Cengio-Rocchettese; San Nazario-Calizzano; Speranza-Sciarborasca. Classifica: Sciarborasca p.37; Sassello 34; Carcarese 32; Cengio e Speranza 28; Cameranese 27; Dego 24; Albisola 23; Bardineto 22; San Nazario 21; Millesimo 20; Calizzano 18; Rocchettese 15; Aurora 12.

Terza categoria (15): Luceto-Pontevecchio; Piana Crixia-Valleggia; Leca-Cosseria; Prismar-Mallare; Badalucchese-Plodio; Pallare-Giovane San Biagio; Sabazia-Letimbro (Santuario); Costarainera-Pontelungo. Riposa il Murialdo.
Classifica: Pontevecchio p.42; Pontelungo 41; Mallare 40; San Biagio 37; Pallare e Leca 33; Luceto e Letimbro 29; Prismar 23; Costarainera 22; PLodio 21; Cosseria e Sabazia 19; Badalucchese 15; Murialdo e Valleggia 11; Piana 8.

Pizza e Lilli sono stati i protagonisti della giornata, autori entrambi di una bella doppietta

Esordienti: Legino e S. Filippo a gonfie vele

Legino sconfitto 3-2 a Camerana nell'incontro-clou dei Giovanissimi

Entrano nel vivo i tornei riservati ai settori giovanili. Anche ieri sono state diverse le gare degne di attenzione. Da segnalare anche che questa mattina va in scena un'interessante giornata per il torneo Allievi mentre prosegue il campionato provinciale degli Juniores.

Esordienti. Nel girone ponentino si segnala la netta affermazione della S.Filippo Neri (6-0) sul Riviera Savona, compagine ultima nata nella miriade di società che si dedicano ai baby. Il risultato è maturato grazie ad una bella prestazione di Pizza, autore di una doppietta, mentre gli altri gol portano la firma di Carlevaro, Castiello, Pisu e un'autorete della compagine ospite. L'allenatore Carlo Franchi: «Una partita senza storia e che ci consente di inanellare un altro bel risultato. Nel complesso la squadra fino a questo punto si è ben espressa». Altro netto successo è quello del Legino (6-0) che si è imposto sul Don Bosco Varazze: i verdeblu hanno giocato senza problemi sbloccando il risultato con Lilli, autore di una doppietta mentre le altre reti sono state realizzate da Conterno, anche lui a segno due volte, Tinè e Sarno.

Giovanissimi. Non è andato bene al Legino impegnato sul campo della Camerana. I verdeblu sono stati sconfitti 3-2. La S. Filippo si è invece imposta 3-0 contro il Quiliano: la compagine allenata oggi, in via del tutto eccezionale da Colli (che ha sostituito Pavesi) è andata in gol con Calzavara, autore di una doppietta e Ghisolfo. Nel girone il Vado ha espugnato il campo del Luceto vincendo per 2-0 (reti di Carlevaro e Fragetta).

Pulcini. Ieri si sono giocate anche numerose partite riservate ai Pulcini che quest'anno sono divisi in tre classi ('87-'88-'89) e con compagini che nell'intera provincia.

Le partite riservano spesso gol e spettacolo anche se, almeno in questa categoria, tatticismi e schemi vengono lasciati dentro gli spogliatoi. Tra le compagini favorite per le varie categorie la Loanesi (che vanta un ottimo vivaio), Vado, S. Filippo e Savona. **[g. o.]**

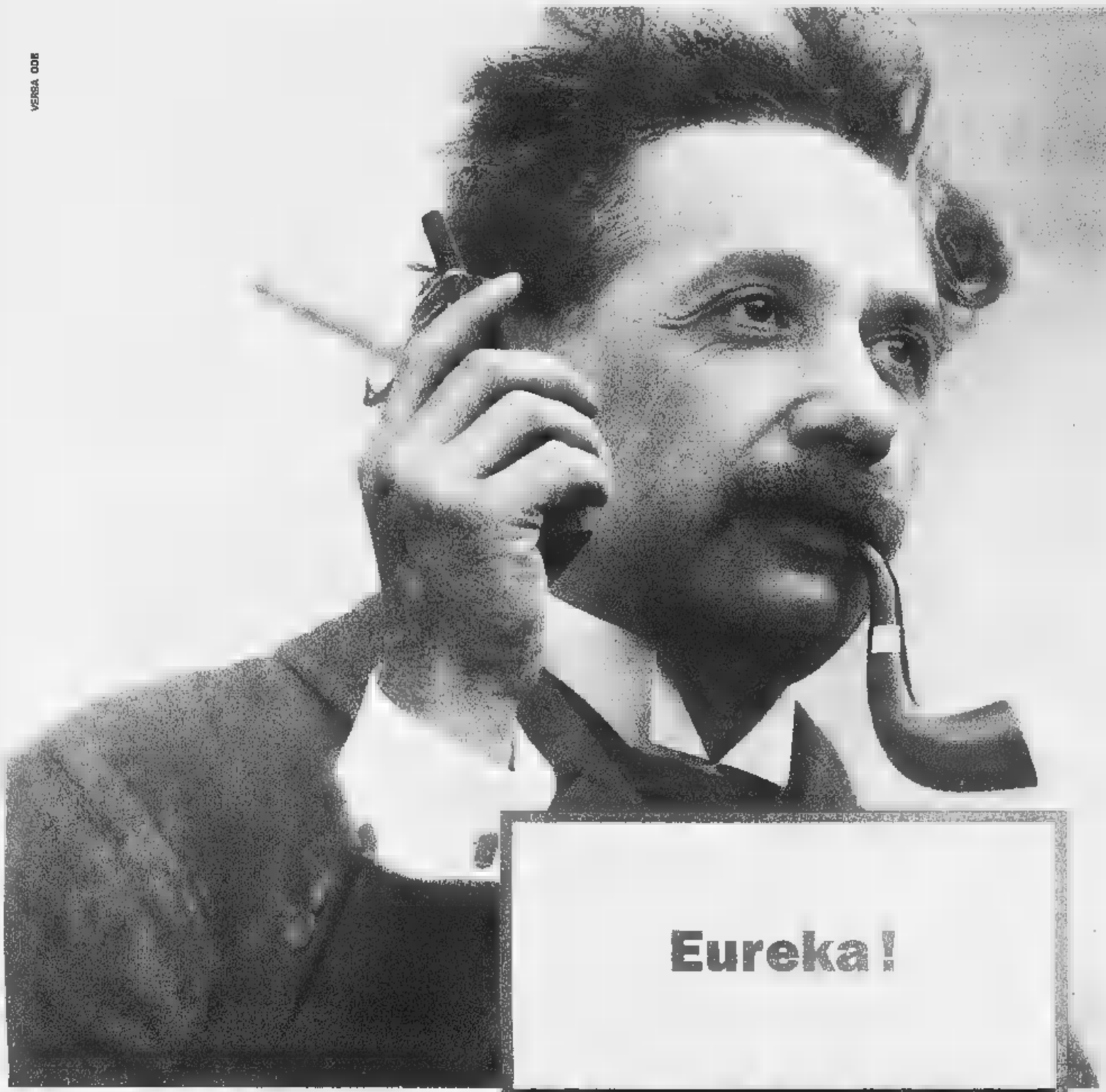
OGGI IN CAMPO

Loanesi riceve la Voltrese

Anche la domenica non risparmia impegni per i settori giovanili, questa volta a livello regionale. Precedenza al campionato Giovanissimi dove i team savonesi sono inseriti nel girone A e B. Nel primo raggruppamento, dove comanda la Sestrese, la Loanesi riceve (ore 10,30) la Voltrese che occupa le posizioni di retrovia. I rossoblu, allenati da Mandraccia, sono reduci dalla rotonda vittoria con la Sampierdarenese (3-0) maturata grazie alla tripletta di D'Onofrio, baby sul quale sono puntati gli occhi di tanti tecnici. Impegno proibitivo invece per la Cairese che è nella tana della forte Argentina (Arma, 10,30). Nel girone B occhio a Finale-Baiardo che si gioca alle 10,30. Capitolo Allievi, sempre chiave regionale. Nel girone A si sta ben comportando la Loanesi, guidata in panchina da Vittorio Panucci, che oggi fa visita alla Sampierdarenese (Belvedere, 10,45). **[g. o.]**

VERSA ODE

GSM



Eureka!

Rete³: finalmente la formula ideale per le aziende che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione [illegible] di Omnitel conquista le [illegible] A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria ■ del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde 167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile ■ 25.000 lire ■ tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 ■. Il costo ■ telefonata ■ successivamente conteggiato ■ secondi ■ conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso ■ secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per ■ quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it

COLORA DI NUOVO LA TUA CASA

SCONTO DEL 15%

SU

Vernici - Colori
Rivestimenti in Legno
Rivestimenti in Polistirolo

il fai da te Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 83 - Tel. 0323/86.47.80

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

BMW e Cultura: incontro al vertice della tecnologia.

Questo è quanto anticipate voi. Questo è quanto anticipiamo noi.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.
Un anticipo del 30%, pagamento in 48 comode rate, programma di manutenzione BMW Basic* incluso nel prezzo. Un esempio? Per una Compact 316i la rata mensile è di **£. 425.700.**
Se sognate una BMW Serie 3, questo è il momento giusto. Offerta valida fino al 31/03/98.

(Leasing di 48 mesi, prezzi IVA compresa, riscatto 30%, TAN = 6,38%, spese istruzione pratica L. 350.000 + IVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in atto. Escluse imposte di iscrizione al PRA (IET e APIET). Salvo approvazione della BMW Italia Leasing Spa.)
*Manutenzione programmata fino a 90.000 Km comprensiva di ricambi e manodopera.

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

Piacere di guidare

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Questo è un invito
■ considerare nuovi interessi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Chiedete al vostro Concessionario di illustrarvi le nuove proposte di finanziamento agevolato previste per Audi A4 ■ A4 Avant.

TÜV CERTIFICATO DIN ISO 9002

AutoArona

[redacted] (NO) ■ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[redacted] ■ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vendita: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Officina - Ricambi: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA [redacted] GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) • Viale dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA [redacted] di VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova
(0321) 7 48 25

Audi

Classe A ESP.
Incollata al terreno.

Ti aspetta per una prova
dal 9 al 13 marzo dalle ore 9.00 - 12.30/14.30 - 22.00
il 14 ed il 15 marzo dalle ore 9.00 - 13.00/15.00 - 19.00

Anche con la formula Light-Lease a partire da L. 369.000 al mese*.

*L'esempio comprensivo di IVA, è riferito alla A 160 Classic. Anticipo 7 milioni o event. ale permuta, 23 rate mensili e possibilità di riscatto in unica soluzione L. 24.500.000 - T.A.N. 9,5% e T.A.E.G. 10,3%. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria.

autoCentauro
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Organizzazione Mercedes - Benz

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato Novara e VCO

ATTUALITÀ

"Libera assicurazione in libero mercato": Confartigianato chiede di rivedere l'assicurazione obbligatoria sugli infortuni

Una ditta artigiana del settore edile, con due soci e nove dipendenti, nel 1996 ha pagato quasi trenta milioni; un autotrasportatore con tre dipendenti oltre dieci. Sono le quote dell'assicurazione INAIL degli artigiani, pagate per adempiere ad un obbligo di legge in una situazione di monopolio. Contro questa situazione Confartigianato ha iniziato una azione sindacale volta a ottenere la liberalizzazione dell'assicurazione infortuni, una azione non rivolta contro l'INAIL né contro l'assicurazione obbligatoria, ritenuta una conquista di civiltà e una garanzia sociale importante, ma contro un sistema che oggi, ad oltre trenta anni dall'entrata in vigore della legge che lo istituiva, è ormai non più al passo con i tempi, la società e con la realtà delle aziende. Le proposte di Confartigianato sono state illustrate in un incontro il 2 marzo alla presenza dei parlamentari eletti nelle province di Novara e VCO, delle associazioni di categoria e degli imprenditori artigiani. L'incontro si è tenuto nelle sedi di Novara e di Verbania, collegate fra loro in videoconferenza. Tra i parlamentari erano presenti il senatore Sergio Vedovato, e gli onorevoli Paolo Mammola, Vittorio Tarditi, Marco Zacchera. L'onorevole Giancarlo Lombardi e il senatore Luigi Manfredi hanno mandato messaggi di adesione. Il documento Confartigianato è stato illustrato anche al Prefetto di Novara e al Vice Prefetto di Verbania.

Il "caso INAIL" è stato illustrato dal presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli che ha ricordato come Confartigianato non stia attaccando l'INAIL e l'assicurazione obbligatoria ma stia lavorando per arrivare ad un sistema di liberalizzazione più consono alla realtà delle imprese.

"Paghiamo quasi duemilaseicento miliardi di premi e riceviamo prestazioni per seicento milioni: paghi quattro e prendi uno" ha detto Galli "occorre migliorare un sistema legislativo che oggi tutela il monopolio nell'assicurazione obbligatoria, aprendo questo settore anche a soggetti privati come già avviene in molti paesi d'Europa" ha aggiunto Galli. Senza scordare che nell'Unione europea le posizioni di monopolio, anche se previste da leggi nazionali, sono bandite. E l'Italia, dopo la sanzione per il collocamento, rischia una nuova condanna dall'Europa.

Confartigianato nelle prossime settimane proseguirà nell'azione rivolta alla liberalizzazione dell'assicurazione obbligatoria. Si sta valutando la presentazione di un progetto di legge di iniziativa popolare o di un referendum abrogativo verso le norme che regolano la materia.

Mario Galli presidente di Confartigianato Novara e VCO illustra alla stampa ed ai parlamentari le proposte di liberalizzazione dell'assicurazione obbligatoria.

FESTA DELLA DONNA

Impresa "in rosa": in mostra la creatività artigiana al femminile

E' ormai consuetudine che Confartigianato Novara e V.C.O. unitamente al Gruppo Giovani Imprenditori, collabori con la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Novara all'allestimento di una mostra sull'imprenditoria al femminile, inserita nel calendario delle manifestazioni in occasione della "Festa della Donna". Giunti al quarto anno della rassegna, anche per questa edizione si sta organizzando una significativa presenza a questa manifestazione che esalta la creatività al femminile. La mostra, che negli scorsi anni aveva registrato un ottimo successo delle aziende artigiane, sta coinvolgendo sempre più aziende "al femminile" riscuotendo interesse e partecipazione.

Per l'edizione 1998 l'esposizione si terrà nei giorni 13 - 14 - 15 marzo presso i locali della Sala Borsa, dove sarà allestita l'area espositiva per l'oggettistica, la moda, la pellicceria, le composizioni floreali, le lavorazioni artigianali artistiche nei vari materiali, la bigiotteria e i metalli preziosi.

L'inaugurazione si terrà venerdì 13 marzo alle ore 18, alla presenza di ospiti ed autorità. La rassegna osserverà poi i seguenti orari: sabato 14 e domenica 15 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Le aziende artigiane composte da donne che siano interessate a partecipare possono contattare quanto prima l'Ufficio Categorie della sede di Novara di Confartigianato Novara VCO.

ODONTOTECNICI

Direttiva 42/93: in programma un seminario informativo

Particolare attenzione è da riporre in questi giorni alla direttiva 42/93 ed alla prossima scadenza del 13 Giugno 1998 che riguarda tutti gli odontotecnici. A questo proposito è allo studio l'organizzazione di un seminario in grado di fornire quelle nozioni di base indispensabili sia per la compilazione della dichiarazione di conformità sia per la formulazione del fascicolo tecnico.

L'obiettivo è quello di trovarsi pronti al termine di Giugno e di evitare di imbattersi in spiacevoli conseguenze quali la sanzione amministrativa pecuniaria sino a 180 milioni prevista per chi immette in commercio o mette in servizio dispositivi medici privi dell'attestato di conformità.

Il seminario, che si terrà a Novara e Verbania, avrà la durata di 16 ore strutturate in quattro incontri.

Poichè il numero massimo di presenze è stato quantificato, al fine di dare una incisiva informazione, in 20 unità invitiamo tutti gli interessati a contattare per ulteriori informazioni l'Ufficio categorie - sede centrale di Novara di Confartigianato Novara e VCO, tel. 0321/661111.

ATTUALITÀ

Riccometro: tre motivi per dire no

Siamo alle solite: uno strumento pensato per garantire i cittadini bisognosi per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, come sembra essere il cosiddetto "riccometro", si trasforma in un'arma discriminatoria e persecutoria verso alcune categorie. Nello specifico gli artigiani.

Tre sono i punti di dissenso che Confartigianato ha evidenziato. Primo: per gli artigiani le imposte valgono come reddito. Secondo: le detrazioni che intervengono ai fini del calcolo del riccometro comportano una differenza di fatto di circa cinque milioni a favore del lavoratore dipendente. Terzo: gli Enti erogatori di prestazioni sociali a livello locale, usando un loro potere discrezionale, potranno non applicare le indicazioni del riccometro.

Una situazione paradossale, anche perchè i controlli di veridicità, sia a livello centrale che da parte degli enti erogatori sono in mano alla pubblica amministrazione e non a rappresentanti delle forze sociali.

In una nota diffusa nei giorni scorsi, Confartigianato rileva che "se si continuano a mortificare in modo discriminatorio e persecutorio le uniche categorie produttive che possono creare occupazione, come gli artigiani, allora significa che chi sta elaborando i criteri per la determinazione dell'ISE, il cosiddetto riccometro, ha deciso che per creare occupazione non ha bisogno di noi". Confartigianato ha sollecitato garanzie rispetto all'erogazione delle prestazioni sociali, respingendo fermamente ingiustificate sperequazioni ed arcaiche discriminazioni.

Cerchi lavoro ?

Partecipa [illegible] agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

FAREIMPRESA

Confartigianato Unione Artigiani Novara e VCO

Numero Verde 167-334488

Il prossimo incontro

I costi a carico [illegible] pren[illegible]

lunedì 9 marzo 1998 NOVARA Viale Manzoni, 12 ore 21.00

LE LEZIONI DI MARZO

1. **Come si diventa imprenditore artigiano (2/3/1998)**
2. **I costi a carico dell'imprenditore artigiano (9/3/1998)**
3. **Il credito alle imprese artigiane (16/3/1998)**
4. **I vantaggi offerti da Confartigianato alle [illegible] imprese (23/3/1998)**

CORSI

Inglese per imprenditori artigiani

Confartigianato Novara VCO promuove per imprenditori artigiani, loro collaboratori e famigliari un corso di lingua inglese di livello elementare . Il corso avrà durata di 30 ore, divise in quindici lezioni settimanali da due ore ciascuna. Il corso inizierà il prossimo 30 marzo. Le lezioni si terranno al lunedì dalle ore 20.30 alle 22.30. Scopo dell'iniziativa è quello di fornire ai partecipanti le basi per avvicinarsi alla lingua inglese, iniziando a parlarla e comprenderla.

Il corso sarà attivato con almeno 12 allievi e si concluderà alla fine di giugno.

Sede del Corso sarà la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO.

Informazioni ed iscrizioni chiamando l'Ufficio categorie allo 0321/661111.

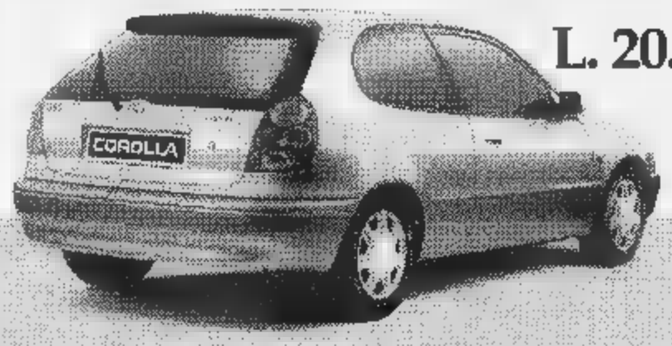
DELEGATO AUTORIPARATORI

Eletto Angelo Baldissone

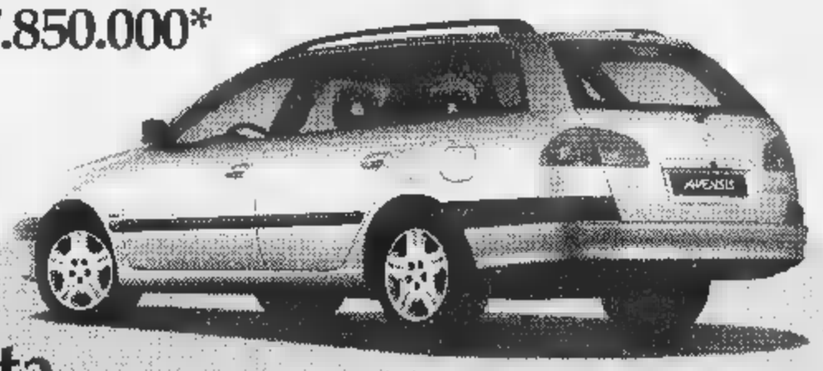
Nuova Sezione nell'organizzazione di Confartigianato Novara VCO: quella degli autoriparatori, formalizzata con una riunione di categoria tenutasi a Borgomanero nei giorni scorsi. Alla guida della categoria è stato designato Angelo Baldissone, artigiano autoriparatore di Verbania. Nella Categoria sono rappresentati elettrauto, gommisti, carrozzieri e meccanici auto e moto. Al nuovo dirigente vanno i migliori auguri per l'incarico a cui è stato designato da tutta la categoria.

Angelo Baldissone

COROLLA 1.3 16V 3 porte
86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km. estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.
L. 20.322.000*



AVENSIS 2.0 TD SW
90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.
L. 37.850.000*



Ecoincentivi Toyota.
Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

picnic 2.2 TD 6 posti
90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 41.049.000*

PASEO 1.5 16V
90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 23.004.000*

* Prezzo comprensivo degli ecoincentivi sulla rottamazione, chiavi in mano. A.P.I.A.T. esclusa.

CONCESSIONARIA
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax (0321) 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax (0323) 865.110

TOYOTAFIN può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

30 GIORNI DI AFFARI SPETTACOLARI

2° atto

Dal 9 al 25 marzo in scena altre grandi offerte Bennet

PASSATA DI CAMPAGNA VALFRUTTA
ml 700
1 = 6 al kg
900

GERANIO IN VASO ZONALE O PARIGINO
3.000

3.700

A [illegible] AL
ALESSANDRIA
[illegible]
GENOVA CN
MONTANA
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

DOMENICA 8 MARZO
SIAMO APERTI

Propaganda.Fe

PER TUTTE
LE DONNE DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRIMULE
IN COLLABORAZIONE CON
U.S. PARONA CALCIO

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

enne IPERMERCATO
40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT (LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI)
conbipel
Melablu MODA
SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "Lo N" Novara via Perazzi 30/e Tel. 626.290

Domenica 8 Marzo 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

L'accusa: gli impianti e le locomotive non dispongono degli standard di sicurezza

«I passaggi a livello sono a rischio»

Macchinista presenta denuncia al magistrato

BORGOMANERO. Passaggi a livello e locomotive non dispongono spesso degli standard di sicurezza previsti dalla legge, e un macchinista presenta una denuncia alla Procura della Repubblica.

L'iniziativa è di Marino Cerutti, borgomanerese, macchinista sulla linea Novara-Domodossola, rappresentante per la sicurezza ed esponente del Comu, l'associazione sindacale «Coordinamento macchinisti uniti».

Cerutti ha deciso di portare alla conoscenza della magistratura alcuni fatti diventati ormai, secondo la denuncia, una sorta di regola, in barba a quanto prescrive la normativa in materia di sicurezza.

Al centro della denuncia è il comportamento da tenere da parte dei macchinisti quando si passa davanti ad un passaggio a livello che, per varie ragioni, risulti aperto. «La nuova normativa europea del codice della strada - dice Cerutti - precisa che in caso di barriere che non si abbassano, il passaggio a livello va protetto con cavalletti, bandiere e luci rosse intermittenti nelle ore notturne; se questo non viene fatto e un'auto finisce contro un convoglio, diventa responsabile anche il macchinista. Per lui infatti vige il vecchio regolamento, secondo cui, passando da passaggi a livello impresenziati bisogna procedere a vista, a non più di quattro chilometri all'ora, segnalando ripetutamente con il fischio».

Cerutti aggiunge che quando i macchinisti vengono avvertiti che c'è un passaggio a livello aperto, prima di partire esigono che siano collocate le barriere di sicurezza previste: «Questo crea ritardi e disservizi, ma è accaduto che due macchinisti siano stati denunciati dall'azienda, inchiesta che poi è stata archiviata, perché si erano rifiutati di effettuare un passaggio dove vi erano passaggi a livello aperti e sprovvisti delle misure di sicurezza. Erano stati denunciati per interruzione di pubblico servizio».

Un altro problema concerne le locomotive: «La normativa, dopo il disastro del Pendolino a Piacenza il 12 gennaio dell'anno scorso, prevede che sulle linee in cui si raggiungono certe velocità possano transitare esclusivamente le locomotive dotate, in cabina di guida, del dispositivo di ripetizione dei segnali. In pratica - osserva Marino Cerutti - con questo meccanismo il macchinista non ha bisogno di sporgersi dal finestrino per vedere i segnali, questi appaiono direttamente sul display che ha in cabina, un espediente che comporta una sicurezza decisamente molto maggiore».

Cerutti aggiunge che però non molte locomotive dotate di questo meccanismo, e che spesso al macchinista viene chiesto di guidare un mezzo che non possiede i requisiti di sicurezza necessari: «Accade allora un fatto singolare: da una parte l'azienda ferroviaria indirizza queste locomotive su altre linee, quelle che in termine tecnico vengono definite dotate di blocco elettrico automatico a reti codificate. Ai macchinisti che, quando viene assegnata loro una locomotiva sprovvista del meccanismo di sicurezza, rifiutano di guidarlo e chiedono la sostituzione, viene contestato il mancato rispetto del contratto».

Per queste ragioni Cerutti ha scelto la strada della denuncia formale, e spiega che il problema è essenziale anche sulla Novara-Domodossola e su tutte le altre linee della provincia: «Basta pensare a quanti passaggi a livello ci sono sulla Novara-Domodossola, un'enormità: in caso di incidente, anche qualora il passaggio a livello non fosse protetto dalle barriere previste e segnalato adeguatamente, noi diventeremmo responsabili, il che è assurdo ed ingiusto. Chiediamo quindi il rispetto delle norme di sicurezza, perché questa situazione non è più tollerabile, neppure dagli utenti».

Marcello Giordani

Sotto accusa la linea Novara-Domodossola. Nel riquadro **Marino Cerutti**

Auto sfonda le sbarre, il treno frena

Sfiorato il deragliamento ieri pomeriggio al passaggio di livello tra Terdobbiate e Nibbiola. Il treno 4710 delle 13,51 diretto a Novara, proveniente da Alessandria, ha rischiato di finire sui rottami di un'auto che pochi minuti prima aveva sfondato le sbarre abbassate. Tutto è avvenuto verso le 14. Il conducente dell'auto, Roberto Tassi, 33 anni, di Novara, al volante di una Fiat Croma, forse per una distrazione, non è riuscito a frenare l'auto. L'impatto è stato particolarmente violento, le sbarre si sono disintegrate, andando a occupare il binario. Sul posto si sono recati i carabinieri della stazione di Vespolate, che hanno soccorso il malcapitato. Un'autoambulanza della Croce rossa, fatto intervenire dal capoluogo, ha trasportato all'ospedale Maggiore il ferito per essere medicato (ha riportato alcuni giorni di prognosi). La donna che viaggiava al suo fianco è rimasta praticamente illesa. Nel frattempo, è sopraggiunto l'interregionale Alessandria-Novara. La prontezza del macchinista ha evitato che il convoglio finisse sui rottami, con gravi conseguenze per i passeggeri: l'operatore si è aggrappato al freno e ha fermato il treno in piena corsa. Scampato il pericolo, auto incidentata e sbarre frantumate sono stati rimossi e dopo una decina di minuti il convoglio è ripartito. **[m. p.]**

Un capotreno si sfoga e accusa

Troppe stazioni deserte, controlli impossibili

NOVARA. «C'è una storiellina che gira negli ambienti ferroviari. Le Fs italiane e quelle ugandesi si sfidano in una regata sul lago, vincono gli africani. Un'inchiesta scopre che l'equipaggio ugandese è formato da 8 rematori e 1 timoniere, quello delle Fs da un rematore e 8 timonieri. Subito viene varata una riforma e, per la rivincita l'equipaggio delle Fs è modificato in un dirigente timoniere, 2 coordinatori timonieri, 4 capi timonieri e...un rematore. La rivincita viene rivinta dall'Uganda. Le Fs licenziano il rematore per scarso rendimento e vendono la canoa dividendo i proventi fra i timonieri». A raccontarcela è un capotreno (l'anonimato è d'obbligo, visti i tempi) novarese, che in un'ora o poco più di trasferimento tra Novara e Torino (in attesa di prendere servizio) vuota il sacco degli sfoghi con esempi pratici.

STAZIONI DESERTE. Decine e decine ormai prive di servizio biglietteria, spesso rivendite senza tagliandi a fasce chilometriche e quindi a fare i biglietti deve provvedere il personale del treno. Ma come può un solo capotreno (che con il nuovo contratto deve controllare sino a 9 vetture) far pagare tutti? Succede anche su linee importanti come la Novara-Milano dove, in determinati orari, le biglietterie sono chiuse a Trecate, Magenta, Corbetta, Vittuone, Certosa, e anche a Novara (alla notte). Il personale dei treni poi (dopo essersi sostituito alle biglietterie con la compilazione manuale di moduli obsoleti, dopo aver fatto conteggi complessi dei chilometri e tribolato per dare i resti) deve anche compilare una distinta in duplice copia e, infine, al termine del servizio, mettersi in coda in mezzo alla clientela, allo sportello della biglietteria della stazione di propria sede, per versare i soldi incassati.

MANUTENZIONE. Oggi i treni vanno male perchè i locomotori si guastano, le vetture hanno problemi, gli impianti prendono fuoco, la pulizia non esiste. Gabinotti e pavimenti sono lavati con acqua e stracci, le porte pneumatiche danno problemi spesso danno seri problemi per il solo fatto di non essere adeguatamente pulite e ingrassate.

Controllo dei biglietti

Anche questo provoca ritardi e pericolo per ferrovieri e viaggiatori.

RADIO E TELEFONINI. Tre anni fa furono acquistate coppie di radio-trasmittenti date in dotazione in coppia al capotreno e al macchinista. La portata era limitata, meno di 1000 metri, alla fine risultarono inservibili. Da due anni sono sparite. Sono arrivati 30 telefonini, ma gli agenti di servizio sono 100.

Quale criterio di assegnazione adottare? Sono rimasti inutilizzati.

BIGLIETTI. Un esempio: sulla linea Vercelli-Pavia il 90% delle obliteratrici sono guaste o mancanti ma questa condizione può essere trasferita anche ad altre tratte.

I viaggiatori acquistano un biglietto a fasce chilometriche e non possono obliterarlo. Molti viaggiano nelle vetture posteriori, non convalidano il biglietto e lo utilizzano sino a quando non vengono «beccati». D'altronde il capotreno non sempre riesce a passarlo per annullarlo: quasi sempre ha anche il compito di affiancare il macchinista in cabina di guida e quindi non deve allontanarsi dalla prima vettura.

Gianfranco Quaglia

Sul monte Leone

Morti assiderati due alpinisti lombardi

DOMODOSSOLA. Due giovani alpinisti lombardi sono morti assiderati sul versante svizzero delle Alpi Lepontine. Sono stati sorpresi da una bufera di neve mentre rientravano da un'ascensione.

Le vittime sono Giuseppe Gozzi di Bervinio e Olivio Raimondi di San Vittore Olona, entrambi di 36 anni ed esperti scialpinisti. I loro corpi senza vita sono stati trovati dalle squadre di soccorso nei pressi del colle del Bruthorn, lungo il versante elvetico del Monte Leone a 3552 metri di quota. I primi accertamenti sembrano escludere che i due alpinisti siano stati travolti da una valanga e siano precipitati durante la discesa. Sarebbero invece stati uccisi dalla tormenta e dal gelo.

L'ultimo bollettino delle valanghe per le valli Ossolane diffuso ieri segnala comunque un pericolo moderato che riguarda soprattutto i versanti più ripidi e soleggiati e le zone di accumulo da vento in prossimità delle creste. **[r.s.]**

Novara

Palazzo di giustizia sarà ristrutturato

Mancano i soldi, non si farà la cittadella della giustizia. Si procederà alla ristrutturazione degli edifici esistenti incominciando da palazzo Fossati. Pag. 38

Domodossola

Via passaggi livello sulla Novara-Domo

Con l'elettrificazione della linea si eliminerebbero i passaggi a livello sulla Novara-Domo. Il progetto è allo studio. Pag. 40

Ghiffa

Deposito in fiamme ingenti i danni

Un incendio si è sviluppato l'altra notte al deposito di gelati «Sammontana» forse a causa di un corto circuito. I danni superano i 300 milioni. Pag. 41

Novara

Hockey e basket per il weekend

Ieri sera l'Hockey Novara con il Barcelos in coppa campioni, oggi lo Boes un play off scudetto di basket. E' sport ad alto livello al palazzetto. Pag. 44 e 45

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO ☎ 0322 84.59.46

BORGOMANERO a due passi dal centro, appartamento di 100 mq posto al PR in palazzina signorile. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Giardino privato. Riscaldamento autonomo. **DA VEDERE. Lire 250.000.000**

FONTANETO, in residenziale appartamento di 100 mq posto al PR di recente costruzione, mai abitato. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, box e giardino di proprietà. Riscaldamento autonomo. **Lire 195.000.000**

A soli 7 km da Borgomanero, in zona tranquilla, libera subito, casetta posta su due piani in fase di ultimazione con giardino privato. VERO AFFARE

AFFARE posizione terminale di casseggiato, indipendente di 265 mq con rustico di proprietà di 300 mq. Cortile e terreno privato per 1000 mq. Abitabile con qualche lavoro da fare. **Lire 260.000.000**

VAPRIO D'AGOGNA porzione di casa recentemente ristrutturata di 95 mq circa, giardino antistante di 300 mq. **Lire 100.000.000**

MAGGIORA appartamento di 90 mq circa, abitabile, con sovrastante locale della stessa metratura, possibile realizzare ulteriore appartamento. Cassero di 40 mq. Posto auto coperto. **Lire 100.000.000**

BORGOMANERO, centro locali uso ufficio posti al II di 100 mq completamente ristrutturati a nuovo, con servizi.

CAVALLIRIO - Affittasi, in casa bifamiliare, appartamento di 70 mq in ottime condizioni, completamente indipendente. **Lire 450.000 mensili**

GOZZANO Via Pogno Villa, 76 ☎ 0322 91.72.20

Zona turistico / collinare lotto di terreno agricolo di c.a. 3000 mq con rustico demolito possibile recupero della cubatura preesistente con edificazione di villetta su due piani di c.a. 160 mq + piano interrato. **L. 65.000.000**

Pogno in tranquillo borgo - caseggiato rustico su tre piani - di ampia metratura - con cortile privato. Possibile soluzione bifamiliare. **L. 150.000.000**

Invorio - centro paese caratteristico rustico su tre piani di c.a. 270 mq complessivi - terreno circostante di c.a. 400 mq. Doppia box. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **L. 220.000.000**

Briga Nov.se - zona residenziale pronatasi ville unifamiliari di varie metrature - Possibile personalizzazione - con giardino privato. Consegna fine '98. Prezzi a partire da **L. 235.000.000**

Gozzano - zona centrale porzione di caseggiato parzialmente ristrutturato - al piano terreno - c.a. 90 mq. Composto da: sala, cucina, tre camere, bagno. Libero a rogito. **L. 120.000.000**

Arona - centro. Appartamento condominiale - al primo piano. Composto da: ingresso, cucina, sala pranzo, due camere, bagno + cantina e box auto. Ristrutturato. Riscaldamento centralizzato. **L. 210.000.000**

Arona - Loc. Dagnente. Casa indipendente su due piani. Composta da: P.T. cucina, soggiorno, bagno. 1° P.: due camere - totale mq + caponno attiguo ad uso autorimesso di c.a. 20 mq e giardino di 500 mq. **L. 210.000.000**

Invorio - in centro paese in casa bifamiliare - Appartamento di nuova costruzione. Composto da: soggiorno/pranzo, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, box auto. **L. 210.000.000**

OMEGNA Lungolago C. Marconi, 3/a ☎ 0323 86.62.01

OMEGNA collinare, **CASA INDIPENDENTE** di circa 120 mq su due piani con box e cantina. Terrazzo panoramico soleggiato. **Abitabile subito. Lire 190.000.000**

CRUSINALLO - Agrano, **VILLETTA autonoma** di recente costruzione di 3 vani + doppi servizi, con taverna, autorimessa e giardino.

OMEGNA - Vista lago, centralissimo **APPARTAMENTO autonomo** ultimo piano di 4 vani + servizi, cantina. Lire 165.000.000 dilazionabili.

OMEGNA - Crusinallo. **Lire 80.000.000**, soleggiata **CASA** con cortile e giardinetto.

GRAVELLONA TOCE - In graziosa palazzina, **APPARTAMENTO autonomo** di due vani + servizi, box e cantina, posizione tranquilla, non lontana dal centro. Lire 110.000.000 dilazionabili in rate come affitto!

GRAVELLONA TOCE unica, **VILLA indipendente** di circa 140 mq con relativo seminterrato, mansarda, giardino di circa 1700 mq. Prezzo interessante.

LAGO D'ORTA collinare soleggiato **RUSTICO con terreno** pianeggiante di mq 7000. **Lire 45.000.000**

Non ci sono soldi per un nuovo palazzo di giustizia, si devono ristrutturare i vecchi stabili

Il tribunale resterà a palazzo Fossati

Casa della Porta ospiterà le due procure unificate

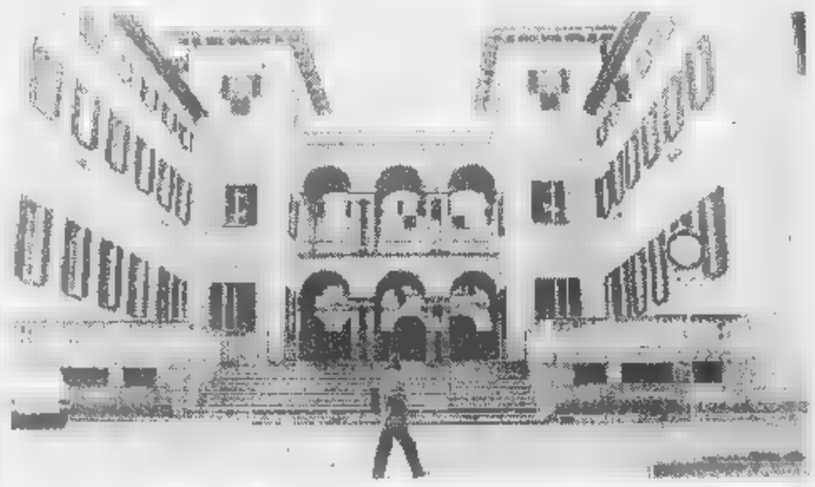
NOVARA. Per l'edilizia giudiziaria si torna all'origine. Soldi freschi da investire in un nuovo palazzo di giustizia, come richiesto dagli avvocati, non ce ne sono. Il Comune poi è già impegnato con una società, la Servizi Tecnici, che ha progettato la ristrutturazione di palazzo Fossati, attuale sede del Tribunale. Per rompere quel contratto si dovrebbero pagare penali salate. Si parla di due miliardi. E allora? Si torna indietro, alla prima soluzione. Ristrutturazione di palazzo Fossati, come da progetto approvato e finanziato con 28 miliardi (ma ci saranno ancora quei soldi?) del Ministero. Questo edificio dovrà ospitare il giudice unico. Le due preture unificate troveranno sistemazione a casa della Porta, in via Canobio, ovvero poco distante dal Tribunale. Ma qui ci staranno cancellerie giudiziarie, polizia giudiziaria, e neppure giudice di sorveglianza. Questi sono destinati all'edificio a specchi di viale Manzoni dove, dall'inizio dell'anno, si è trasferita la Pretura.

Questa, in estrema sintesi, l'ultima soluzione dopo un incontro del sindaco Gianni Correnti, a Roma, con il direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Inna Danesi accompagnato dal funzionario Anna Argento che si occupa in maniera specifica dell'edilizia giudiziaria.

«Per gli uffici giudiziari disponiamo di tre palazzi - ha detto Correnti -. Senza un intervento finanziario del Ministero non possiamo acquistarne un quarto. Ci è stato detto chiaramente che di soldi non ne sono. Saremo così costretti a soddisfare le esigenze con la ristrutturazione e la sistemazione degli immobili a disposizione. Non ci sono altre strade percorribili. Ho ribadito comunque al Ministero che queste spese non potranno restare a carico dei novaresi o meglio, non solo loro. Da qui l'impegno a finanziarci anche l'acquisto di casa della Porta con l'intervento della Cassa depositi e prestiti».

> Giovedì prossimo a Roma al Ministero l'incontro decisivo con Comune responsabili degli uffici giudiziari e avvocati

Ma pensano, di questa soluzione, magistrati e avvocati? «Ho incontrato i responsabili degli uffici giudiziari così come presidente o segretario del consiglio dell'Ordine degli avvocati illustrando loro la situazione. La settimana prossima, giovedì, saremo tutti a Roma in sede ministeriale. Mi auguro per definire, una volta per tutte una soluzione. Se avremo il consenso potremo far partire i lavori di palazzo Fossati rimodulando il progetto per adattarlo alle esigenze del gip che necessita di alcune aule. Ci sarà poi un problema di collegamento e cablaggio dei tre palazzi che affronteremo».



Palazzo Fossati a sinistra L'attuale sede del Tribunale sarà ristrutturata per ospitare il giudice unico Sotto, casa della Porta ospiterà gli uffici della Procura unificata

I giudizi sono in linea di massima favorevoli da parte dei magistrati del Tribunale. Scettici invece i responsabili delle Procure, per gli spazi esigui di Casa della Porta. Gli avvocati prendono tempo: «dobbiamo discuterne in assemblea ma questa soluzione, peraltro obbligata, mi sembra la peggiore» è stato il commento del presidente dell'ordine Mario Negri.

Renato Ambiel

NOVARESI IERI E OGGI

La «Vittoria di rani» regina del mercato

DAL Bresciano arrivata a Novara ancora bambina con la famiglia di braccianti e contadini. Lavorando con le mondine emiliane Vittoria Bertoletti (1899-1996) capisce che il lavoro in risaia, faticoso come pochi, può comunque offrire interessanti opportunità. Ben presto la Vittoria intuisce che il commercio delle rane gracidanti sugli argini è intontite dal richiamo accecante del «lusareu», e quindi facilmente acchiappabili, è cosa da tenere in considerazione.

Per cui, con botta d'ingegno, non tarda a specializzarsi: sono pochissimi i «ranàtt» abili quanto lei che ogni notte catturano una ventina e anche più di file di rane. La «fila» - spieghiamo - era l'unità di misura costituita, secondo tradizione, da 25 rane.

Quindi, riposta la preda nel sacchetto e nel foulard, iniziava il giro fra le clienti in attesa della «Vittoria di rani» che però, alla sua maniera, pensava in grande.

Sognava infatti una specie di banchetto-laboratorio al mercato coperto dove potesse dedicarsi, oltre che alla vendita anche allo squoiamento delle ranocchie per evitare alle affezionate clienti il disagio di un'operazione poco piacevole per mani meno esperte delle sue.

Ottiene la concessione dal sindaco Sandro Bermani che da par suo aveva cantato in rima le benemerenze dei «ranàtt», nonché l'efficacia terapeutica della minestrina di «ris e rani» sulla quale ha ampiamente dissertato anche Giulio Genocchio, presidente della «Famiglia Nuaresa». Esaudito il sogno, l'infaticabile Vittoria incrementa il piccolo commercio di compravendita (non lo scontrino fiscale) con partite e compensazione: non solo rane, ma anche uova, pollastri, anatre mute provenienti direttamente dalla cascina, senza intermediari.

Donna di rispettabile appetito, la Vittoria dormiva poche ore: prima delle 6 era già al mercato dove, fra l'altro, aveva allargato la sfera delle sue competenze alla sorveglianza delle biciclette, dietro modesto compenso. Parsimoniosa, rimasta vedova giovane con tre figli a cui badare, la Vittoria non aveva tempo per gingillarsi.

Ora che aveva scoperto e ingrandito un'attività di imprenditrice «fai da te», poteva vivere dignitosamente, rispettata da tutti. Al mercato aveva conquistato un ruolo preciso nella gerarchia che conta, anche se non scritta. Severa e saggia dirimeva controversie di plateatico prima che intervenissero i vigili che avevano fiducia in lei e nella sua ben nota imparzialità.

Pedalava sullo stradone per visitare i clienti a Vercelli specchiandosi nelle risaie dove, tanti anni prima, quand'era ragazza, aveva capito che le rane, gracchiando sull'argine, forse volevano far intendere che, proprio erano destinate al «butareau», meglio degli altri era quello della Vittoria.

Romolo Barisonzo

A rischio dopo 20 anni di insegnamento

Precari in rivolta per il posto fisso

NOVARA. Gli insegnanti precari della Provincia scrivono al Ministro Berlinguer e lanciano un appello: «Occorre cambiare il disegno di legge sul reclutamento degli insegnanti e inserire in ruolo docenti che vivono nella scuola da molti anni».

E' il professor Salvatore Vitale portavoce dei precari, a spiegare i contenuti della lettera aperta inviata al Ministro della Pubblica Istruzione. «La situazione dei precari è difficilissima, perchè rischiamo di essere ingiustamente espulsi dalla scuola dove hanno insegnato per tanti anni ed hanno acquisito una precisa professionalità, in seguito ai tagli che incombono sulla scuola».

I precari criticano le anomalie «le ingiustissime differenze con cui è avvenuto il reclutamento dei docenti e bocciano la possibilità di altri concorsi. «Dopo vent'anni di professione - chiede Vitale - che senso ha chiederci di sostenere ancora un concorso" Noi pensiamo che la pluriennale esperienza nell'insegnamento sia l'unica, valida credenziale di come ciascun docente ha dovuto, nel corso del lungo tirocinio, confrontarsi, affinare e migliorare continuamente il proprio metodo di studio, la didattica ampiamente acquisita e tutte le conoscenze previste come necessarie ed indispensabili al ruolo di educatore e docente».

I precari sollecitano il Ministro di cambiare politica nei confronti della scuola. «Occorre diminuire il numero degli studenti in ogni classe: questo, oltre a creare posti di lavoro, è il primo mezzo per migliorare la qualità dell'insegnamento».

Infine i precari, che preannunciano manifestazioni di protesta per le prossime settimane davanti ai Provveditorati, chiedono che venga valutato in modo diverso il curriculum didattico di chi ha prestato servizio nelle scuole statali e di chi lo ha svolto in istituti legalmente riconosciuti o pareggiati «in quanto il reclutamento di questi ultimi è stato di tipo prevalentemente clientelare e di convenienza» **[m. g.]**

Molti istituti aderiscono all'iniziativa degli industriali

Studenti manager per gioco

Al via le gare di simulazione aziendale

NOVARA. Partirà domani la fase provinciale della settima edizione di «Managers». E' il gioco di simulazione aziendale promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori e dal Servizio rapporti Scuola-Industria dell'Associazione Industriali di Novara e rivolto agli studenti del quarto anno delle scuole superiori.

Rispetto all'edizione 1997 è aumentato il numero delle scuole novaresi che partecipano a «Managers»: oltre all'Istituto Tecnico Agrario Statale «Bonfantini» e l'Istituto Tecnico Commerciale Statale «Mossotti», sono presenti quest'anno anche l'Istituto Tecnico Industriale «Fauser» e il Liceo Scientifico Statale «Antonelli». Dalla provincia proviene invece l'altra metà dei partecipanti: l'Istituto Tecnico Commerciale Statale per Periti Aziendali «Pascal» di Romentino, la Sezione Commerciale dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Leonardo da Vinci» e il Liceo Scientifico «Galilei» di Borgomanero, il Liceo Scientifico Statale «Fermi» di Arona.

«Il "Management Game" - dice Stefano Saini, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Ain - prevede che i ragazzi, in squadre, agiscano come veri e propri consigli di amministrazione di imprese che operano sul mercato internazionale. A loro viene chiesto di decidere quali strategie devono attivate in merito alla produzione, all'attività commerciale, alla gestione del magazzino e alla gestione finanziaria. Le due squadre che risulteranno vincitrici passeranno poi alla fase regionale. La finale si terrà a Roma, nella sede di Confindustria ad aprile». **[r. l.]**

CONTROLLI

Antidroga davanti a scuole

Nuova operazione antidroga dei carabinieri di ieri mattina davanti alle scuole del capoluogo. Con l'aiuto di unità cinofile sono stati controllati gli studenti all'entrata e all'uscita degli edifici scolastici, in particolare nelle adiacenze del liceo Antonelli, del Ravizza e del Bonfantini. I controlli sono stati estesi anche alle scuole medie inferiori. Tutta l'operazione è stata condotta avvalendosi della massima collaborazione da parte di presidi e studenti. L'intervento di prevenzione al traffico di sostanze stupefacenti ha permesso di rilevare nessuna presenza sospetta. Verifiche anche alla stazione ferroviaria di Romagnano Sesia. Le forze dell'ordine hanno sottoposto a controllo i passeggeri che transitavano all'interno della struttura ferroviaria osservando particolare cautela nell'ispezione dei bagagli. Anche questa operazione di sorveglianza rientra nelle iniziative di presidio del territorio. **[r. l.]**

Caduti da un camion

In autostrada scaricano dei fusti tossici

GROPELLO CAIROLI. L'autostrada A7 Milano-Genova è rimasta interrotta dalle 20,30 di venerdì alle 12,30 di ieri tra Gropello Cairoli e Bereguardo a causa della perdita di cinque fusti tossici dal rimorchio di un autocarro. Il pesante poi si è allontanato e al momento è stato ancora identificato dalla polizia stradale. Dai bidoni si è sprigionata una sostanza altamente irritante, molto probabilmente cloruro di benzoile.

Ben 34 persone tra automobilisti e soccorritori hanno avuto bisogno delle cure dei policlinici San Matteo di Pavia per irritazioni agli occhi e alle mucose; 13 di loro sono stati trattenuti per la notte con prognosi di 5 giorni, gli altri sono stati visitati e dimessi. Ferito anche il conducente di una Bmw che ha centrato uno dei fusti: Aldo Menduni, 57 anni, di Milano, ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. La corsia sud dell'autostrada è stata riaperta alle 3,25 della notte, quella nord, dove si è verificato l'incidente, solo nove ore più tardi. **[c. br.]**

IN BREVE

Novara

Gazebo della Lega contro il centro commerciale

I militanti della Lega Nord contrari alla realizzazione del mega centro commerciale di San Martino hanno organizzato da ieri e fino a domani un presidio simbolico dell'area. Hanno piazzato alcuni gazebo dove raccolgono firme contro l'opera. L'iniziativa è appoggiata dell'Ascom di Novara. **[r. l.]**

Vigevano

Sfondano vetrina auto e rubano 36 cellulari

Hanno provato una mazza di ferro poi, visto che la vetrina blindata non cedeva, hanno utilizzato un'auto come ariete. Erano le 4,15 ieri mattina quando è scattato l'allarme in corso Genova 86, al negozio hi-fi ed articoli elettronici «Temporin». I ladri, due o tre, in un attimo sono entrati ed hanno fatto razzia di 36 telefoni cellulari, per un valore di circa 18 milioni. Poi sono fuggiti a bordo di una golf. **[c. br.]**

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta ieri: 11 - 19 - 25 - 29 - 33 - 35. N.C.: 09. Joker: 472 097. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caccia all'ospedale nell'elenco Telecom

Vorrei segnalare l'assurdità dell'indicazione sull'elenco 1998 del numero telefonico del nostro Ospedale Maggiore: sotto Ospedale non c'è neppure un rimando!!!! Sotto Usl: non c'è. Nell'avanti elenco: non c'è un compenso c'è il bollettino valanghe). Sotto Nosocomio: non c'è. Sotto Astanteria: non c'è. Sotto nome di singoli reparti: non c'è nulla. Sotto Pronto Soccorso si indica solo il numero per la chiamata ambulanze.

La cosa potrebbe apparire ridicola se non fosse che, in alcuni casi d'emergenza, potrebbe essere drammatica.

Capisco che la collocazione scelta corrisponde al corretto «inquadramento» del nostro Ospedale, ma la minuscola fatica di un richiamo a favore del pubblico si doveva fare.

Immaginare che per trovare Ospedale si debba cercare sotto la A «Azienda Ospedaliera» è fantasia di pochi!

Senza questa fantasia non c'è modo per trovare il numero cercato. Mi pare che un ministro abbia emanato una circolare in cui si invitavano tutti i dipendenti pubblici ad usare un linguaggio più possibile comprensibile e di uso comune: perchè il gusto sadico di non rispettarla?

Lettera firmata, Novara

San Giulio tagliati senza perché

Ieri è stata una giornata tristissima. I cari, vecchi olmi dell'imbarcadero dell'Isola di S. Giulio a Orta sono stati tagliati, nonostante l'accorato appello di molte persone. La risposta: «Noi siamo stti eletti dal popolo e quindi abbiamo il diritto di decidere». Bella democrazia!

Almeno rimettete alberi della stessa specie. Se hanno campato tanti anni, significa che si adattavano benissimo al clima lacustre. Rispettate almeno questo desiderio! O dobbiamo rivolgerci a Scalfaro? Anche un magnifico esemplare di ben 400 anni è stato tagliato al Sacro Monte. Ma il Wwf, i Verdi e compagnia cantano ci stanno a fare? E non mi si venga a dire la solita tiritera: che erano malati, pericolosi, eccetera. Ho visto eliminare a Novara in trent'anni piante splendide e sanissime. Smettetela di prenderci in giro!

Margherita Pregnolato, Novara

Riccometro? No, poverometro

Sulla testa della gente normale, quella che si sta gradualmente impoverendo, arriva l'ennesima stangata. Di nome la definizione «riccometro» sinonimo, invece, di «poverometro». I ricchi stiano tranquilli nessuno andrà a cercare i loro «dànee» nell'Isola della Sonda o chissà dove. E' una offesa alla tanto decantata «privacy». Manca solo che si chieda alle leggiadre fanciulle l'attestato di illibatezza.

Suvvia «brava gente»! Cerchiamo di essere seri. Se avete bisogno di quattrini cercateli dove sono. Non in casa di chi, da anni, tira la cinghia. Tangentopoli non abita qui.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Non superare le 25 righe

NUMERI UTILI

EMERGENZA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; tel.882.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel (0323) 848.558 - 865.000; tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Varbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 555161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari on P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A NOVARA: *Fedele*, via 23 Marzo 20, tel. 62.02.80 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Briona: *Dassiani*, Stazione 3, tel. 82.60.17.

Cerano: *Valli*, via Gramsci 60, tel. 72.82.60.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322)

Bellinzago Novarese: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, (0322) 971.33.

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lgiago 40 tel. (0323) 303.26.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 5, tel. (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

Piedmulera: *Devastini*, via Roma 51, (0324) 831.25.

Bapplana: *Celesia*, via Sopplana 71a, (0324) 563.88.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.319

DA NON PERDERE

Donne

«Inipi» al Villaggio Verde

In occasione della festa della donna, oggi al Villaggio Verde di Cavallirio Sandra Comneno proporrà un «Inipi dedicato alle donne». Il rituale religioso di origine centro-americana s'inizierà in mattinata. Telefonare allo 0163/80385. **[r. l.]**

Religione

Nel ricordo di Padre Pio

Per ricordare il 30° anniversario della morte di Padre Pio dalle 15,30 si terrà nella parrocchia di Ghemme la conferenza «Seguiamo il Papa nella preparazione del grande Giubileo». Interverrà Attilio Negrisolo. **[r. l.]**

Salute

I tumori femminili

«Prevenzione sui tumori femminili» è il tema dell'incontro organizzato dall'«Associazione dei Sardi residenti in Novara e provincia» per le 15,30 di oggi in via della Chiesa 20 a Gionzana. Relatore sarà Silvio Maffei, responsabile del centro tumori dell'Ospedale Maggiore. **[r. l.]**

Ecologia

Raccolta della carta

Ecco gli appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Domani gli ritori dell'Assa sono al quartiere Ovest, martedì a Lumellogno, Porta Mortara, mercoledì al Centro e al Nord Est, giovedì al Nord. Il materiale va messo in sacchi e sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. **[b. c.]**

È mancata all'affetto dei suoi

Gianna Belasio ved. Cornaglia

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Giovanna**, i nipoti **Aldo, Gabriella** con **Roberto** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 marzo alle ore 14 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Cerano.

— **Novara**, 8 marzo 1998.

Livio Bignoli i gestori partecipa all'immenso dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

rag. Ercole Santi

— **Novara**, 8 marzo 1998.

Teresa e Aldo Zerbin si associano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Ercole Santi

— **Novara**, 8 marzo 1998.

I versi composti per l'8 marzo vengono tradotti e letti in tutto il mondo

Da Gozzano a Kabul per le donne

Poetessa-assessore vince concorso dell'Onu

GOZZANO. «Le donne portano / il peso del mondo / e a volte sono così / stanche, da non vedere / più nè orizzonti nè / stelle; ma hanno un / cuore fertile, e lì dentro / germoglia / germoglia sempre la speranza. / Sopra la notte».

Sono i versi, davvero suggestivi e straordinariamente espressivi, con cui Maria Antonietta Mainardi, assessore ai servizi sociali del Comune di Gozzano, ha vinto il concorso bandito dall'Onu e riservato ad un componimento poetico da dedicare alla giornata della donna ed in particolare per ricordare il dramma vissuto dalle donne dell'Afghanistan.

Maina, così è conosciuta a Gozzano l'autrice, è già molto nota negli ambienti artistici e della poesia: le sue mostre e le poesie dedicate al lago d'Orta hanno raccolto negli anni scorsi grande apprezzamento per la sensibilità con cui ha «sondato» l'atmosfera del Cusio, ed ora ha messo a fuoco, sempre grazie ai versi, il tema della condizione femminile e delle sofferenze che vi sono intrecciate.

Maina si è recata personalmente a Roma, a Palazzo Chigi, per leggere la sua poesia, e di quell'esperienza racconta che ha provato «una grandissima emozione. Un'iniziativa come quella promossa in questa circostanza ha il merito di sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema pressante e grave».

Maria Antonietta Mainardi
A fianco il convegno di ieri a Novara

I versi di Maina verranno tradotti in molte lingue e faranno il giro del mondo; arriveranno certamente anche a Kabul, dove la repressione del regime dei Talebani nei confronti delle donne è particolarmente violenta.

Le splendide parole di Maina, molto più suggestive ed intense di qualsiasi dotta conferenza sull'argomento-donna, sono state scelte anche dalla Provincia di Novara per l'opuscolo illustrativo delle iniziative che si stanno realizzando in questi giorni a favore dell'universo femminile. [m. g.]

E dopo il dibattito sulle sfide al femminile
Gionzana si parla di prevenzione tumori

NOVARA. Verso il Duemila, tra le mille sfide di una società che continua a cambiare. A soffermarsi sul ruolo delle donne nello Stato sociale, ieri all'Auditorium della Popolare, c'era anche la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli. Oggi alle 15,30 a Gionzana, invece, l'associazione dei sardi propone un dibattito sulla prevenzione dei tumori femminili con il dott. Maffei, primario del «Maggiore». E alla sede Aied di via Magnani Ricotti continuano (dalle 8 alle 12) le visite di prevenzione gratuite. [r. s.]

Venerdì serata con il video di Andorno, patrocina «La Stampa»

Alla scoperta del Nepal un piccolo grande paese

NOVARA. E' la prima volta che capita: nelle librerie di Katmandu, la capitale del Nepal, è in vetrina una videocassetta realizzata da un italiano.

Ne è autore il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, che a questo «piccolo grande Paese» (come dice il titolo del documentario) ha dedicato un appassionante racconto visivo, frutto di tre viaggi compiuti fra i giganti dell'Himalaya.

Ma nel suo lavoro non c'è solo montagna. Andorno ha saputo cogliere l'anima più profonda della gente, la sua cultura, le tradizioni, l'arte legata soprattutto alla religione induista e buddista. «Uno dei miei viaggi in Nepal è durato due mesi - ricorda il cineoperatore - e ho avuto l'opportunità di assistere a delle manifestazioni rituali nei grandiosi templi (le "stupe"), alle quali in genere gli occidentali non sono ammessi. Inoltre ho assistito alle cerimonie di cremazione dei morti, alle esibizioni degli incantatori di serpenti, alle preghiere di Sai Babae.

Durante i soggiorni nepalesi, Andorno ha visitato anche i parchi nazionali, dove vivono le ultime tigri e gli elefanti, ed è arrivato al campo base dell'Everest percorrendo un itinerario che coniuga la città sacra di Bhaktapur all'agricoltura di sopravvivenza, gli animatissimi mercati all'aperto alla vita dura degli sherpa e dei portatori che camminano sulle rocce a piedi scalzi.

La serata sul Nepal, a ingresso libero, si svolgerà nell'auditorium della Popolare. Oltre a **Renato Andorno** interverranno le guide **Silvio Mondinelli** e **Fabio Jacchini**

Ci sono quindi tutte le magie del Nepal misterioso e segreto, la sua gente, i suoi colori e i suoi sapori, nel documentario che verrà presentato venerdì prossimo 13 marzo a Novara, alle 21, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara di via Negroni.

Mancherà solo lo yeti. Dice Andorno: «Pare che finora nessuno sia riuscito a vederlo, salvo il grande Reinhold Messner».

La serata a ingresso libero, patrocinata da «La Stampa», costituisce un richiamo eccezionale per gli appassionati di viaggi inconsueti e allettanti, nonchè per i molti novaresi che sognano le «cattedrali della Terra». Oltretutto è la prima volta che il video viene presentato in Italia.

Le musiche sono originali, registrate in loco durante i viaggi, mentre il commento è stato curato da Genny Ropson, anch'essa una giramondo (di origine britannica), che abita a Ghemme e che ha provveduto alla versione inglese per il mercato internazionale. Alla serata di venerdì prossimo interverranno anche le guide Silvio Mondinelli di Alagna e Fabio Jacchini di Macugnaga, che con Renato Andorno hanno partecipato recentemente a una spedizione al Cho Oyu, uno dei quattordici «ottomila».

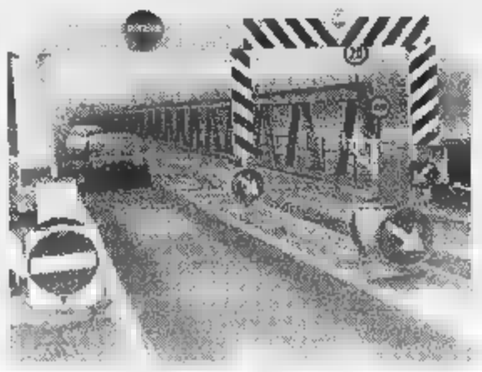
Teresio Valsesia

Amministratori e imprenditori esasperati per le lungaggini

Ponte sul Sesia, da otto anni Carpignano attende i lavori

CARPIGNANO SESIA. E' ormai chiamato il «ponte dei sospiri» del Novarese anche sorge per poche centinaia di metri nel territorio di Vercelli. I lavori di sistemazione del ponte sul fiume Sesia dopo quasi otto anni non sono ancora iniziati e a Carpignano le invocazioni per avere nuovamente un attraversamento aperto anche al traffico pesante sono state soppiantate da un ben più consistente disappunto. «E' una situazione incomprensibile - dice il sindaco Antonio Riboldazzi - Qui ormai siamo alle lacrime e alle imprecazioni, quelle degli imprenditori della zona costretti a imporre lunghe deviazioni per permettere l'attraversamento del fiume ai propri mezzi pesanti».

Se è vero che la copertura finanziaria delle opere di ricostruzione è ormai da tempo perfezionata, i lavori non vengono avviati: «La Regione ha stanziato fondi per coprire l'80 per cento della spesa (3 miliardi e 850 milioni) e contributi ulteriori sono stati deliberati dalla Province di Vercelli e Novara. L'appalto-concorso per la realizzazione dei lavori è stato vinto da un'azienda di Tortona, tutto sembrerebbe pronto ma nulla sul ponte è stato ancora fatto. Inoltre la ditta arrivata seconda in graduatoria vuole presentare ricorso al Tar perchè ritiene che il progetto da realizzare non dia sufficienti garanzie di sicurezza. Continua il rimpallo tra Provincia di Vercelli e magistrato del Po. E intanto l'economia della zona paga il prezzo dei disagi».



Il ponte sul Sesia a Carpignano è vietato ai mezzi pesanti Gli imprenditori della zona sono costretti a imporre lunghe deviazioni per far arrivare a destinazione i loro camion

E' questo lo sconsolante quadro della situazione fatto da Riboldazzi durante l'ultima seduta del consiglio comunale. «Se a breve non otterremo risposte soddisfacenti presenteremo un esposto alla Procura della Repubblica di Vercelli». [r. l.]

Ad Arona

Le celebrazioni di Felice Cavallotti

ARONA. Promosso dall'Assessorato alla Cultura e dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, si è svolto ieri un convegno di studi per celebrare Felice Cavallotti nel centenario della morte.

Il «bardo della democrazia», che trascorse a Dagnente lunghi periodi della propria esistenza, morì a Roma il 6 marzo 1898, ucciso in duello da Ferruccio Macola. Fu scrittore e giornalista, traduttore dal greco e poeta, ma soprattutto uomo politico di prestigio, implacabile contro Francesco Crispi in occasione della spedizione italiana in Africa. Nel pomeriggio, a Dagnente, c'è stata una visita ai «luoghi» di Cavallotti: dalla casa che ancora si trova sulla omonima via, ad un ruscelletto in località lavatoio, dove ogni mattina, d'estate come d'inverno, Cavallotti era solito farsi la doccia all'aria aperta.

La giornata si è conclusa con un rinfresco offerto dalla associazione locale «Felice Cavallotti». [s. bott.]

Azienda artigiana in provincia di Verbania
CERCA
TECNICO MANUTENTORE INSTALLATORE ASCENSORI
dotato di certificato di abilitazione milite esente - pluriennale esperienza
Telefonare 0323/553666

Studio Professionale
CERCA
CONTABILE
max 35 anni
assunzione immediata.
Tel. 0323/404378

CERCASI
OPERAIO
con esperienza nel settore
zona lavoro: Bassa O
Tel. 0323/837530

SERIANA VIAGGI
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
Viaggi in autopullman gran turismo (+ con bar e toilette a bordo).
Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse
E' uscito il catalogo: I «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia di fiducia
Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1 maggio
Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sui Bateaux Mouches. 4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.
Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4
Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000
Costiera Sorrentina (*): 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri intera giornata con pranzo in ristorante incluso Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.
Venezia, le isole della laguna e le ville venete: 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - via Juvarra 15 - Torino - tel. 011/562240

Carla Variala

In occasione della INAUGURAZIONE del Nuovo SPACCIO AZIENDALE verrà presentata la Collezione Primavera-Estate 1998

il giorno 14 MARZO dalle ore 10.00 alle ore 19.00

presso la nostra Sede

SICRI MAGLIA srl
Via Casale Tabuloni, 24
28021 BORGOMANERO (NO)
tel. 0322/834777 - fax 0322/834849

Cavaglio d'Agogna

Sbaglia strada con il Tir

CAVAGLIO D'AGOGNA. Un autista spagnolo sbaglia strada, finisce con il proprio autoarticolato nel centro storico del paese e s'incastra. Per liberare il veicolo sono dovuti accorrere i vigili del fuoco di Novara e le pattuglie della Polizia Stradale di Borgomanero, con la strada centrale di Cavaglio, via Mazzini, rimasta bloccata per quattro ore. La disavventura dell'autista spagnolo ha avuto parecchi strascichi: l'autoarticolato, nelle manovre che il conducente ha tentato invano per uscire dalla strettoia, ha danneggiato alcune auto parcheggiate ed i muri e i balconi delle abitazioni, e ha paralizzato la circolazione. A San Marco di Borgomanero, in un altro incidente, è rimasta ferita una studentessa di 15 anni, P.C., che si trovava su un ciclomotore che ha urtato un'auto condotta da A.C. di Milano. Per la studentessa la prognosi è di 20 giorni. [m. g.]

Oltre all'iniziativa della Stampa c'è chi si occupa di fare le statistiche

Aumenta l'interesse per i cognomi

Tutti i lettori possono inviare i loro quesiti

DOMENICA 8 MARZO
NOVARESI e VCO
Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome e famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

.....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

NOVARA. Lo studio dei cognomi al fine di comprenderne la genesi e l'argomento del momento? Oltre all'iniziativa promossa da La Stampa, la «Guida ai cognomi del Novarese e del Vco», si occupa di questo settore anche il numero di marzo della rivista dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni d'Italia). Un servizio è infatti dedicato a dati statistici sulla ripartizione a livello nazionale dei cognomi. Ad esempio si apprende che Rossi è il cognome più diffuso in sedici capoluoghi di provincia ma non sfigurano anche i Ferrari, i Russo o i Bianchi.

Qui accanto pubblichiamo un tagliando che compilato in ogni parte e inviato alla redazione de La Stampa in corso della Vittoria 2 a Novara permetterà di conoscere l'origine dei cognomi che non sono citati nelle schede allegate al giornale. [r. l.]

Con il potenziamento della linea per Novara rischio di congestione sul traffico in entrata

Domo soffocata da 5 passaggi a livello

Incontro fra Comune e Ferrovie per trovare soluzioni

DOMODOSSOLA. Potrebbero essere eliminati tutti i passaggi a livello sulla linea ferroviaria per Novara. Nel territorio di Domodossola ce ne sono ben cinque: uno nei pressi del cimitero, un altro all'ingresso sud della città, tre sulla strada di Calice parallela al rettilineo fra Domo e Villa della vecchia statale del Sempione. I problemi che saranno creati al traffico dai lavori di elettrificazione e potenziamento della linea Domo-Novara sono stati esaminati in un recente incontro fra il sindaco Mariano Cattrini, affiancato dagli assessori Danilo Albini e Marco Martelletti, dirigenti e tecnici delle ferrovie.

A preoccupare gli amministratori Domesi è soprattutto il passaggio a livello alle porte della città dove si formano già lunghe code. Con l'aumento dei treni che deriverà dall'ammodernamento della linea, si teme una paralisi totale del traffico proveniente dagli svincoli della superstrada fra Domo e Villa.

Nell'incontro è stato chiarito che il nuovo corridoio Huckepack, la famosa autostrada viaggiante che dovrebbe entrare in funzione nel Duemila con alcune decine di treni al giorno, non dovrebbe interessare direttamente il tratto iniziale della Domo- Novara. I convogli che trasporteranno i Tir attraverso il Sempione confluiranno infatti allo scalo di Domodue. Da qui dovrebbero proseguire fino a Premosello, poi passare sulla linea di Novara. Ma con l'elettrificazione, si saranno corse più frequenti anche per i viaggiatori, con il rischio di paurosi ingorghi ai passaggi a livello.

Il sindaco **Mariano Cattrini**. Code di auto al passaggio a livello con sottopasso di via Gentinetta, uno dei «nodi» per l'accesso e l'uscita sud di Domodossola

Una delle ipotesi esaminate nell'incontro è una biforcazione del traffico in entrata a Domo con due direttrici che aggirerebbero la strada ferrata. Una verso via Torino per chi è diretto nella zona della stazione. Un secondo raccordo potrebbe invece essere realizzato, utilizzando un tratto della strada di Calice opportunamente allargata, verso la tangenziale Dalla Chiesa per arrivare in centro.

Questa soluzione comporta comunque un notevole stravolgimento dell'attuale assetto viario nella zona sud della città.

Gli amministratori Domesi puntavano sulla possibilità di affiancare le linee per Milano e Novara al cavalcavia ferroviario che coincide con il passaggio a livello. In pratica si sarebbe dovuta innalzare la linea per Novara consentendo alle auto di passare sotto la ferrovia. Ma i costi dell'operazione sono risultati proibitivi.

C'è invece la possibilità di ottenere un contributo dalle ferrovie di mezzo miliardo per ogni passaggio a livello eliminato. Se sparissero tutti quelli di Domo, l'Amministrazione potrebbe quindi contare su due miliardi e mezzo, circa la metà della spesa preventivata per realizzare le nuove direttrici di traffico.

«Approfondiremo gli aspetti tecnici e i costi di ciascuna soluzione - ha dichiarato Cattrini - il primo incontro con le Ferrovie è servito comunque a chiarirci le idee sulle diverse opzioni. Valuteremo in particolare la possibilità di ottenere ulteriori finanziamenti per l'eliminazione definitiva di tutti i passaggi a livello che darebbe indubbiamente un grosso sollievo al traffico».

«Nella zona delle Nosere - aggiunge Cattrini - abbiamo comunque intenzione di realizzare due rotatorie in corrispondenza dell'ipermercato, dove ci sono stati frequenti incidenti, e del raccordo con la superstrada che sarà raddoppiato. Abbiamo preventivato una spesa di un miliardo e mezzo che sarà parzialmente coperta dagli oneri di urbanizzazione per l'ampliamento dell'ipermercato. Per la linea ferroviaria, dovremo quindi valutare soluzioni compatibili con questi programmi. Non sarà certo facile: il discorso con le ferrovie è appena avviato. Abbiamo comunque avuto conferma che i lavori di potenziamento della linea saranno effettuati in tempi brevi».

Per realizzare il nuovo corridoio ferroviario attraverso il Sempione, saranno infatti spesi circa 180 miliardi entro la fine del 1999. Sarà completato l'adeguamento delle gallerie fra Domo e Iselle che comporterà ulteriori interruzioni della linea e il ricorso a servizi sostitutivi con autobus.

Adriano Velli

IN BREVE

Verbania

Condannato per l'accoltellamento dell'amico

Marco Minoggio, 32 anni, verbanese, è stato condannato a sei mesi e 15 giorni di reclusione. Il pm Massimo Verzotto aveva richiesto la condanna a 9 mesi. Doveva rispondere dell'accoltellamento dell'amico Elvio Càzzaro, 28 anni, anch'egli di Verbania, avvenuto nell'ottobre '96 in seguito ad un violento diverbio sorto presumibilmente per motivi legati al mondo della tossicodipendenza. Marco Minoggio, già noto alle forze dell'ordine e già al centro di diverse vicende giudiziarie sconterà la condanna in carcere. **[a. r.]**

Ruffatti si dimette in polemica con la giunta

Con una lettera al sindaco Giovanna Agosti Bersi al consiglio comunale, il consigliere di maggioranza Alessandro Ruffatti comunica le proprie dimissioni dall'incarico. Egli esprime nel documento «profondo disagio ed amarezza» per questa decisione, dovuta alla mancanza un dialogo costruttivo con la giunta, ad insufficiente trasparenza e collegialità nell'attività amministrativa e a mancato rispetto di accordi di programma elettorali. **[s. r.]**

Omegna

Domani in Consiglio terzo ricambio nella Lega

Consiglio comunale domani ad Omegna. All'ordine del giorno ci sono le dimissioni di Alessandro Ciapponi, primo degli esclusi nella lista della Lega Nord, subentrato a Walter Spirito, ma che si è a sua volta dimesso per impegni personali e di lavoro. Al suo posto entrerà Franco Lucchini. **[v. a.]**

Verbania

La Prefettura avvia la verifica sui voti a Domo

La Prefettura del Vco, in relazione a quanto disposto da ordinanza del Tar Piemonte, darà inizio alle 16,30 di martedì nella sede di via Buonarroti alle operazioni di verifica dei voti validi da attribuirsi nel ballottaggio ai candidati sindaco del comune di Domodossola, Pierangelo Bianconi e Mariano Cattrini. **[s. r.]**

Incontro in municipio sui lavori allo svincolo

I lavori dello svincolo autostradale tra Baveno e Feriolo sono quasi al termine, ma continuano le discussioni sull'impatto ambientale dell'opera e sull'integrazione del progetto mediante l'inserimento di un accesso anche in direzione Gravellona, ora mancante. Per fare il punto e individuare eventuali interventi migliorativi, il sindaco Paolo Marchioni ha indetto per domani alle 11 una riunione in municipio. Sono stati invitati il prefetto, il presidente della Provincia, parlamentari, amministratori, rappresentanti dei sindacati e della Società Autostrade. **[s. r.]**

Nella prima settimana di apertura evase 150 pratiche al giorno

Documenti in pochi minuti all'ufficio del Pra del Vco

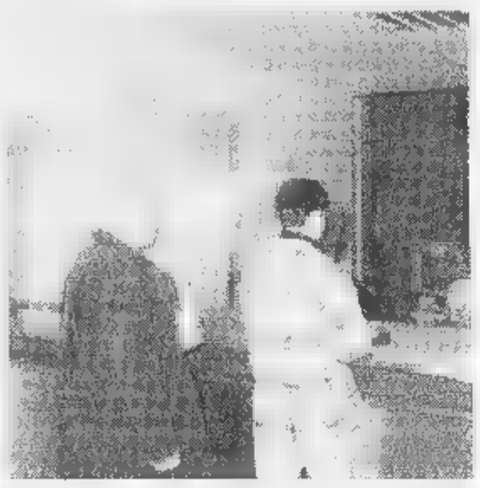
DOMODOSSOLA. Un migliaio di pratiche automobilisiche nella prima settimana di attività. I nuovi uffici del Pubblico Registro Automobilistico(Pra) del Vco, aperti da Lunedì scorso a Domo, lavorano già a pieno ritmo. Grazie all'utilizzo di procedure informatiche, i documenti richiesti vengono rilasciati in pochi minuti. Il Pra del Verbano- Cusio- Ossola è infatti collegato con l'archivio centrale di Roma, dove confluiscono tutte le informazioni riguardanti la vita dei veicoli.

Nei primi giorni di apertura sono state svolte in media 150 pratiche automobilistiche al giorno fra prime iscrizioni, trasferimenti di proprietà, radiazioni.

L'ufficio del Pra, che ha sede a Domodossola in corso Ferraris 49, di fronte alla stazione internazionale, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 14 alle 16. Funziona già anche il servizio di relazioni con il pubblico al quale tutti gli automobilisti della nuova provincia si possono rivolgere per avere qualunque tipo di informazione e assistenza sui servizi che svolge l'Automobile club d'Italia.

Al Pra del Verbano- Cusio- Ossola sono iscritti oltre 115 mila veicoli: 92261 autovetture, 148 autobus e 11314 motocicli.

Entro il mese di Marzo, nello stesso edificio(palazzo Ceretti), dovrebbero insediarsi i nuovi uffici provinciali della motorizzazione civile che troveranno una prima sistemazione nella ex sede dell'Apt. **[a.v.]**



Gli uffici del Pubblico registro automobilistico del Vco sono ospitati a Palazzo Ceretti, davanti alla stazione ferroviaria internazionale di Domodossola

I familiari donano la biblioteca di San Quirico

Libri e lettere di Contini da Domodossola a Firenze

DOMODOSSOLA. La ricca biblioteca e l'archivio epistolare domese di Gianfranco Contini, il grande filologo scomparso otto anni fa, è stata acquisita con il permesso dei familiari dalla «Fondazione Ezio Franceschini», il Centro studi sul Medioevo che ha sistemato l'eccezionale patrimonio nella Certosa del Galluzzo a Firenze.

A Domodossola Contini aveva mantenuto la patria affettiva. Qui tornò dopo l'insegnamento nelle Università di Friburgo, Pisa e Firenze. Nella casa che si affaccia a balcone sulla chiesa di San Quirico, aveva raccolto gli scambi epistolari che intratteneva con i maggiori studiosi d'Europa di questo colo (tra questi Vossler, Spitzer, Benveniste, Jakobson) e con scrittori come Valèry, Montale, Ungaretti, Gadda, Bacchelli, Cecchi, Bonsanti, Pasolini, Longhi, De Pisis, Dallapiccola, Gavazzeni. Molti loro (ad esempio Gadda, Pasolini, Gavazzeni) furono spesso accolti nella villa ai piedi del Calvario.

Gianfranco Contini negli anni '40 acquistò e ristrutturò la casa di San Quirico

Ora i libri e l'archivio continuano saranno a disposizione degli studiosi. Così come i 1500 volumi di letteratura che il filologo donò nell'89 alla biblioteca della Fondazione Marazza di Borgomanero. I testi, catalogati e accessibili ma esclusi dal prestito, sono sistemati in un corridoio in attesa di una collocazione migliore. **[c. bo.]**

Mergozzo, via i divieti

Cava Montorfano interviene Legam

MERGOZZO. Nuovi sviluppi nella polemica sollevata dal Comitato Pro Montorfano in seguito all'ampliamento e alla recinzione di un'area di cava che veniva ad invadere il centro storico e ad ostruire una via di accesso al paese. Un documento del responsabile del settore Pianificazione e Verifica attività estrattiva della Regione prescrive al direttore dei lavori di rimuovere entro un mese tutte le opere che impediscano l'accesso alla strada comunale e di posare una recinzione che impedisca l'accesso all'area di cava tale da salvaguardare i diritti di terzi. Il Comitato Pro Montorfano esprime soddisfazione per questo intervento, che recepisce le richieste. «Restano da chiarire - si legge in un comunicato - i contorni della vicenda e le motivazioni per cui il servizio di polizia mineraria aveva emesso prescrizioni lesive dei diritti della collettività». **[s. r.]**

VENDO
HONDA ACCORD
2.0 TDI
berlina grigio scuro km. 40.000
anno 1997 - come nuova.
Tel. 0322/839573

Trentenne ottima conoscenza lingue inglese, [illegible], olandese, buon francese e spagnolo, esperienza decennale in campo vendite, area management (Europa - Usa) e fiere; buone capacità organizzative, valuterebbe nuove opportunità.
Scrivere
Publitompass 108 - 10100 Torino

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

L'incendio venerdì notte al deposito «Lauro» ha provocato danni superiori ai trecento milioni

Ghiffa, a fuoco il deposito di gelati

Fiamme provocate da corto circuito? Aperta inchiesta

Un auto[illegible] della ditta «Lauro» danneggiato all'interno del deposito di Ghiffa dove si è sviluppato l'incendio (FOTO FALCIOLA)

GHIFFA. Danni per oltre trecen- milioni [illegible] stati causati dal violento incendio divampato poco dopo l'una [illegible] venerdì [illegible] all'interno del magazzino della ditta «Lauro snc», in località Lauro nel comune ghiffese. Nell'ampio capannone di oltre mille metri quadrati, in corso Risorgimento 17 - già sede negli anni Sessanta di una fabbrica tessile - si trovavano gli automezzi [illegible] le attrezzature impiegati dai titolari della ditta, Lorenzo Lorei e Giovanni Micone, [illegible] Verbania, concessionari per tutto il Vco della distribuzione dei prodotti «Sammontana», azienda leader nella produzione [illegible] gelati. Ad accorgersi dell'incendio è stato un vicino che rincasando si è insospettito dall'acre odore di fumo che aleggiava nei dintorni. Si è subito reso conto di quanto stava accadendo. Senza esitazione ha dapprima avvisato telefonicamente i proprietari del capannone e subito dopo ha messo in allarme i vigili del fuoco [illegible] Verbania.

Nonostante il tempestivo intervento delle squadre antincendio, le fiamme hanno rapidamente divorato arredi, controsoffittature e prodotto crepe in buona parte del tetto a vetrate. Le operazioni di spegnimento e bonifica si sono protratte per tutta la notte e fino [illegible] mattino inoltrato.

Secondo i primi rilievi eseguiti dai tecnici del comando provinciale dei vigili del fuoco - coordinati dall'ingegner Giulio De Pal- - [illegible] degli uomini della sezione scientifica della questura, si escluderebbe l'ipotesi di incedio doloso.

La fiamme infatti sarebbero state innescate dal corto circuito dell'impianto elettrico di uno dei furgoni - frigorifero custoditi nel capannone. La scintilla avrebbe po innescato il motorino d'avviamento del motore imprimendo all'automezzo - con il cambio in posizione di retromarcia - brevi ma costanti movimenti che lo avrebbero spostato nei pressi di un box interno adibito a ufficio e archivio di documenti e carteggi, andati in gran parte bruciati. Completamente corroso dal fuoco e del tutto inservibile è apparso il camioncino mentre un altro automezzo parcheggiato nelle vicinanze ha subito danni alle strutture esterne.

Su dinamica [illegible] cause del rogo è stata comunque aperta un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Elena Stoppini. Ulteriori indagini sono in corso ad opera dei carabinieri del comando provinciale del Vco.

Aristide Ronzoni

Edificio costruito in difformità dalla licenza

Abusi edilizi, multati in pretura tre verbanesi

VERBANIA. Chiamati a rispondere davanti al pretore di abuso edilizio ed inosservanza [illegible] vincoli ambientali [illegible] stati condannati [illegible] pagamento di sanzioni pecuniarie in attesa che la Regione Piemonte conceda loro le sanatorie del caso.

Tre milioni di ammenda ciascuno sono andati a Umberto Spadacini (proprietario del terreno) e all'architetto Paolo Negri (direttore dei lavori) entrambi verbanesi.

Sei milioni [illegible] ammenda sono stati invece inflitti dal pretore Paolo Barlucchi (pm Massimo Verzotto) al titolare dell'impresa costruttrice, Gioacchino Martorana, anch'esso verbanese. I fatti al centro [illegible] processo riguardavano la realizzazione - in difformità alle norme della licenza edilizia - di una palazzina in località 'Tre Ponti' in frazione Suna.

L'immobile, ormai completato, era stato sottoposto nel '95 a sequestro cautelativo disposto dalla Procura della Repubblica di Verbania. **(a. r.)**

Accordo sancito a Grugliasco con l'azienda del Cusio

I frullatori della Girmi firmati da Pininfarina

OMEGNA. Casalinghi «firmati» [illegible] le auto da sogno. L'ultimo progetto della Girmi, la famosa industria [illegible] piccoli casalinghi di Cireggio di Omegna, porta la firma addirittura di Pininfarina. Dalle auto ai frullatori il passo è stato breve. Da oggi i nuovi prodotti dello stabilimento cusiano porteranno la firma del famoso «designer» torinese. L'accordo è stato sancito nei giorni scorsi [illegible] Grugliasco, sede della Pininfarina, e prevede che i prodotti casalinghi, dal frullatore al tostapane [illegible] al forno a microonde, saranno studiati con i tecnici dell'azienda che ha fatto la storia dell'industria automobilistica italiana. In fondo ambedue le aziende, nel proprio settore, [illegible] simbolo del made in Italy: se Pininfarina è famoso per le sue auto, ha firmato tutte le Ferrari, Girmi è legata al mondo dei piccoli elettrodomestici. Tra i programmi della nuova proprietà Girmi, che sta uscendo adesso da un lungo periodo di crisi, c'è anche la realizzazione di un nuovo stabilimento in Marocco che produrrà articoli destinati ai Paesi arabi. **(v. a.)**

Rapporto-ricerca del gruppo Polis

Verbano, «esercito» di 5 mila volontari

Con l'analisi emerge una realtà di «ricchezza umana» del territorio

VERBANIA. E' una massa di circa 5000 persone, per la metà impegnate attivamente, che anima nel Verbano il settore del volontariato sociale, mediante il sostegno prestato [illegible] confronti di soggetti in condizioni [illegible] bisogno. Una completa analisi dimensionale, qualitativa [illegible] strutturale del settore, riferita alla quasi totalità delle [illegible] attive, è fornita da un rapporto-ricerca elaborato dal Gruppo Polis. Esso conferma la vitalità di quel volontariato che il vicario monsignor Giuseppe Cacciami ha definito come la vera «ricchezza umana» [illegible] città di Verbania e del suo territorio. A commissionare il rapporto è stato il Consorzio dei servizi sociali del Verbano: «Conoscere le realtà oggi operanti - spiega il presidente Amadio Taddei -, è [illegible] cessario per armonizzare i ruoli svolti da ciascuno, nonché per migliorare volume e qualità della rete di servizi offerti». L'indagine svolta non è stata priva di difficoltà: «Il fenomeno censito - spiega Roberto Negroni ricercatore del Gruppo Polis - non è difficile da definire, ma lo è da circoscrivere. Inoltre, fatta eccezione per poche iniziative [illegible] diffusa notorietà, la maggior parte dei soggetti opera entro ambiti circoscritti, in modo defilato e discreto, [illegible] basso grado di visibilità». Le associazioni [illegible] vengono analizzate nei loro aspetti strutturali distinguendo tra quelle a matrice di ispirazione laica o religiosa. Le risorse umane sono distribuite in modo estremamente eterogeneo sia sotto l'aspetto quantitativo che per l'effettivo impegno di volontariato prestato, mentre per quanto concerne [illegible] fabbisogno economico la maggioranza dei gruppi si avvale di molteplici fonti di finanziamento. Per quanto concerne la frequenza dell'impegno, [illegible] 10 per cento dei volontari intervistati è occupato tutti i giorni, il 67% almeno una volta alla settimana, la parte restante a scadenze meno ravvicinate. I principali contributi forniti vengono indicati dalla maggioranza in qualità personali e capacità. Emerge pure che la figura del volontario viene assumendo contorni maggiormente professionali, trasformandosi per molti in una sorta di «mestiere» in cui si mettono in campo, accanto a disponibilità [illegible] buona volontà, le competenze specifiche; per molti [illegible] volontariato è anche una «vocazione», diventando l'attività elettiva nella propria vita. «Ciò di cui si sente il bisogno [illegible] una sorta di legittimazione all'inserimento nella rete che sul territorio opera in campo sociale».

Sergio Ronchi

VOLONTARIATO SOCIALE
[illegible]

Associazioni censite	43 (88% del totale)
Matrice laica	58%
Matrice religiosa	42%
Iscritti/aderenti	4904
Volontari regolarmente attivi	982
Volontari occasionali	1617
Sostenitori non operativi	1577

NEW ROVER 211i: SHE DRIVES ME CRAZY

APERTI ANCHE DOMENICA 8 MARZO

1100 CC ▪ CV • 6,7 litri/100 km: L. 18.668.000*

Impossibile resistere alla nuova Rover 211i, a 60 CV di pura energia e vitalità, alla tentazione di entrare nel mondo Rover. Ovvero, spazio, comfort e sicurezza di un'auto di categoria superiore ad un prezzo sorprendente. Servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, interni rifiniti nel migliore stile Rover, tutto di serie e con varie possibilità di finanziamento. Venite a provarla, vi farà impazzire.

Dal 6 [illegible] 14 Marzo, recandovi presso le nostre Concessionarie, potrete partecipare al grande Concorso [illegible] premi Rover - Blaupunkt. In palio autoradio Blaupunkt ed una Rover 211 3 porte. Vi aspettiamo!!

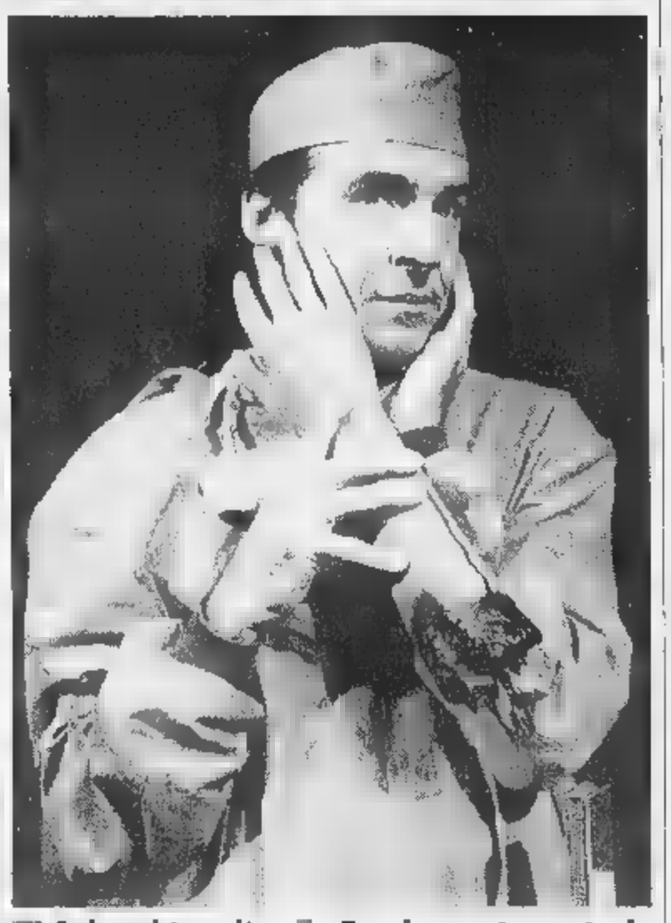
Autonova
NOVARA - Cameri
S.S. Sempione, 32 - Tel. 0321/622211
Reparto Assistenza Clienti Tel. 0321/622211
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori Tel. 0321/621261
Reparto Carrozzeria Tel. 0321/621615
Reparto Vendita Occasioni d'Oc Tel. 0321/622211
Esposizione: ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45338

SINCERT CERMET
CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Prestige CARS
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
Reparto Assistenza Clienti Tel. 0322/846588
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori Tel. 0322/841541
Reparto Carrozzeria Tel. [illegible]
Reparto Vendita Occasioni d'Oc Tel. 0322/846588
Esposizione: GRAVELLONA T.
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Prezzo chiavi in mano versione 3p [illegible] netto [illegible] contributo sulla rottamazione2. A.P.I.E.T. - I.E.T. escluso

OGGI A NOVARA



Solenghi replica «Frankensteinmusical»

Ultima replica oggi pomeriggio al teatro Coccia per Tullio Solenghi, protagonista di «Frankesteinmusical», divertente spettacolo che l'attore ligure ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al romanzo di Mary Shelley e al film di Mel Brooks. Saltata la «prima» di venerdì per un malanno che ha tenuto fuori causa l'attore Donatello Falchi, che si è poi rimesso, lo show ha dovuto ridurre le recite previste da tre a due: ieri sera e oggi. Con Solenghi e Falchi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorato, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri e Sabrina Marciano. Il sipario si apre alle 15,30. [p. ben.]

Festa della donna con revival al Trocadero di Domodossola

Homo Sapiens & mimose

Gian Marco Tognazzi al «Celebrità»

«Trent'anni in una sera», così intitolano i loro concerti gli **Homo Sapiens**, gruppo pop italiano degli Anni 70 tornato alla ribalta con le sue hit «Bella da morire» e «Tornerai tornerò»

DOMODOSSOLA. Revival e mimose fra le montagne dell'Ossola. Alla discoteca Trocadero di Domodossola per la festa della donna stasera si esibiscono in concerto gli Homo Sapiens.

Gruppo storico del pop italiano tra gli anni Settanta e Ottanta, è tornato alla ribalta con i suoi successi, fra cui spicca «Bella da morire», canzone vincitrice del Festival di Sanremo nel '77. E ricantarla nella ricorrenza dell'8 marzo assume un significato particolare: diventa una dedica affettuosa, un omaggio alle ragazze di ogni età che accompagnano a ballare.

Il concerto degli Homo Sapiens è soprattutto una festa da ballo dove la «colonna sonora» non è mai uguale a se stessa e può accontentare tutte le generazioni. Non a caso gli Homo Sapiens amano intitolare i loro spettacoli «Trent'anni in una sera»: ci sono covers all'italiana che spaziano da Morandi e Battisti agli anni '90. Fra i brani in scaletta c'è addirittura un originale arrangiamento di «Firenze sogna», curato dal chitarrista Maurizio Muti. E poi si sono le «hit» degli Homo Sapiens, autentiche evergreen: la romantica «Tornerai, tornerò» che con la sua semplice melodia vinse il «Disco per l'estate» del '76 e portò al gruppo tanta fortuna. Dal mondo della canzone a quello dello spettacolo, l'ospite Vip in arrivo alla discoteca «Celebrità» di **Trecate**. E' l'attore Gianmarco Tognazzi il «testimonial» della festa «L'uomo oggetto di desiderio», festa che promette tante sorprese per le donne. Al «Sandokan» di **Gravellona Toce** è la «Notte delle donne»: nella sala privée spettacolo di due strip men, nell'altra sala suona l'orchestra di Miki Ferraro. Festa della donna anche alla discoteca «Maneggio» di Romagnano con strip men, mentre al «Mirage» di **Arona**, oltre allo strip, tutte le donne avranno in omaggio un seducente indumento di biancheria intima, e parteciperanno all'estrazione di un collier d'oro e brillanti. [p. ben.]

Donne alla ribalta sul set e nel lavoro

L'attrice Elena Sofia Ricci

E donne, come si conviene in occasione dell'otto marzo, sono al centro della trasmissione odierna del Salotto, il tlak show condotto da Gigi Santoro in onda su Altaitalia alle 18,40 ed in replica domani alle 11; a parlare dell'argomento saranno Marina Castelnuovo, sosia di Liz Taylor, l'imprenditrice novarese Franca Capurro, la sindacalista Margherita Gionni e la presentatrice Moira Lavè.

Le donne dello spettacolo sono quelle proposte da Videotop, in programma oggi alle 12,50 su Altaitalia e mercoledì alle 20,30 su Vco: Elena Sofia Ricci sarà l'ospite di spicco di Paolo Simonotti.

Sempre in tema di spettacolo, da segnalare martedì alle 20,30 su Vco il consueto appuntamento con Canzoniere di Nico, con il duo Fabio & Marcella.

Politica in primo piano su Vco con tre appuntamenti: alle 20 di martedì in programma «Conferenza stampa», un incontro-intervista coi giornalisti del consigliere regionale Ettore Racchelli, domani sera alle 23, «Onorevole, permette?», domande in diretta per l'onorevole Marco Preioni. Da lunedì ale venerdì, alle 13,40 ed alle 23, «Casa di vetro», curata dall'onorevole Marco Zacchera.

Altaitalia mette a fuoco l'attualità in «Notizia sette», oggi alle 12,15, alle 15 ed alle 19,15: si parlerà della visita a Novara del ministro Livia Turco, del bilancio della Banca Popolare di Novara, della discussione sulla discarica di Agrate Conturbia, del problema dei cinghiali a Grignasco e della futura destinazione di Villa Caccia a Romagnano.

Nella puntata odierna del Caminetto, su Vco oggi alle 12,45, viene presentata la monografia dedicata a Goya e la performance di Claudio Madia al Collegio delle Marcelline ad Arona.

La cultura è al centro della puntata di «Novara verso il Duemila», in palinsesto mercoledì alle 20,50 su Altaitalia.

Due le trasmissioni dedicate al mondo artigiano: oggi alle 14 e martedì alle 23,15, Vco presenta «Dimensione artigianato», con la Confartigianato di Novara e del Vco. I consigli della Cna per gli artigiani sono trasmessi ogni giorno alle 15, su Altaitalia.

Lo sport prevede stamattina alle 11 su Vco «Verbania nel calcio»; alle 13,30 «Ruote e motori», puntata dedicata ai trent'anni della Porsche 911; alle 19,30 «Oggi goal» ed alle 23,15 (replica domani alle 13,45) la telecronaca di Borgosesia-Verbania. Ancora su Vco, domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» ed alle 20,30 telecronaca di Borgomanero-Omegna.

Altaitalia dedica all'hockey il primo pomeriggio di oggi: alle 14 e domani alle 21 viene trasmesso l'incontro di Champions League tra Novara e Barcelos. Su Video Novara alle 19 è previsto «Tutto risultati», seguito da «Un, due, tre: sport». Domani alle 16,45 telecronaca registrata dell'incontro Cremapergo-Novara. [m. g.]

MUSICA CLASSICA

San Nazzaro Sesia

Note di Bach nell'abbazia

SAN NAZZARO SESIA. Prende il via oggi alle 17, nella chiesa dell'abbazia di San Nazzaro Sesia, la stagione concertistica '98. Si esibiranno il flautista Giuseppe Prosdocimi ed il cembalista Stefano Silva, che proporranno musiche di Sammartini, Platti, Haendel, Guignon ed Emmanuel Bach.

Prosdocimi si è specializzato dal 1993 nell'esecuzione di musica del diciottesimo secolo, con l'utilizzo del flauto traversiere ad una chiave, sotto la guida del maestro Ezequiel Recondo. Stefano Silva ha studiato organo al Conservatorio «Verdi» di Milano. In seguito ha approfondito il repertorio seisettecentesco studiando organo e clavicembalo nella sezione di musica antica alla Civica Scuola di Musica di Milano. [m. g.]

Concerto d'eccezione chiude la stagione di Omegna

In Santa Croce a Bagnella suona l'«Insight Quartet»

OMEGNA. Con un concerto d'eccezione, protagonista l'«Insight Quartet», chiude la stagione musicale «Omegna Classica». L'ultimo spettacolo si terrà questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Croce a Bagnella, ingresso gratuito come per i precedenti, ed vedrà esibirsi la soprano Licia Sommacal accompagnata dal flautista Riccardo Lippi, dalla chitarrista Silvia Cesco e dall'arpista Francesca Boem.

Il quartetto, costituitosi quattro anni fa per l'esecuzione delle «Quattro canzoni russe» di Igor Strawinskij ha poi spaziato in altri repertori, passando dalla musica classica a quella colta contemporanea e folk. Un esempio della versatilità del gruppo lo si ha proprio nel concerto di stasera, che propone le «Due danze medievali» di Amorosi, «Patchowork» di Hunterhfer, «Histoire du Tango» di Piazzolla e poi ancora brani scelti di Fauré, Zangelmi, De Falla, Sciarrino, Castiglioni e Francesch. Un programma di piacevole ascolto, impegnativo per gli artisti ma carico di suggestioni sonore per il pubblico. Che avrà la possibilità di apprezzare anche la grande professionalità degli «Insight Quartet», conosciuti ed apprezzati all'estero e in Italia.

I solisti del gruppo, sia con l'insieme che individualmente, hanno tenuto concerti in tutta Europa ed in Sud America, ospiti di numerosi festival e programmi radiotelevisivi. In Argentina sono stati protagonisti delle due ultime edizioni del festival «Ecuentros». [v. a.]

GIORNO E NOTTE

Novara

I «Moon's» al Golden

Per festeggiare la festa della donna al «Golden Pub» di Novara stasera suonano i «Moon's Chariot». L'appuntamento è fissato alle 22,30. [r. l.]

Vaprio d'Agogna

Rock al «Moonlight»

Festa della donna in stile rocketaro al «Moon light» di Vaprio d'Agogna, sulla statale 229. Dalle 22,30 cover internazionali con la band «Special Guest». [r. l.]

Massino

Live e karaoke

Live e karaoke con Carnelli alla «Caverna del Leon d'Oro» di Massino Visconti con sorprese per le donne. [m. p.]

Silluvengo

Solo per le donne

Primo e secondo piano del Tenimento rigorosamente riservato alle donne con cena a buffet e spettacolo sexy. Piano terra per gli uomini con esibizione di lap dance. Salumi e formaggi per tutti. Dalle 21. [m. p.]

Vogogna

Strip maschile

Festa delle donne con Strip tease maschile all'«Avenida Fortuna» di Vogogna. Al mixer, Andrea Gentile. Giorgio Borghini e, special guest, Paolo Bardelli. Dalle 22. [m. p.]

Sorpresina al Marcus

Niente men strip ma una sorpresina per la festa delle donne al «Marcus Club» di Alzate. A condurre la serata sarà il vulcanico Angelo Cutaia. [m. p.]

Gattico

Cena «for women»

Festa della donna con strip maschile, giochi e animazione al bar «Diverso» di Maggiate. Si potrà anche cenare, su prenotazione. [m. p.]

Borgo Ticino

Animazione con Alex

Animazione riservata alle donne con Alex al «Kimberly pub» di Borgo Ticino. Musica live proposta dai Troglodit e Ansqua. [m. p.]

Domodossola

C'è Michelangelo

Festa della donna con lo show di Michelangelo al «King's Pub» di Domo. Strip maschile e giochi. Ingresso solo per le donne fino a mezzanotte. [m. p.]

Recetto

Dilettanti alla ribalta

Proseguono alla «Casa sul Fiume» di Recetto le selezioni per il nuovo concorso alla ricerca di nuove voci e nuovi cabarettisti. Chi volesse partecipare può presentarsi nel locale dalle 21,30. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel 675.688. **Il testimone dello sposo** 16, 18.10, 20.20, 22.30. Fest L. 12.000, fer 10.000, merc fer 8000/5000, sab pom 7000/5000

Tel 474.025. **Paradiso perduto**, con Robert De Niro. Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30. fest e prefest 12.000, fer 10.000, sab fer 9000/5000

FARAGGIANA Tel. 627.676. **L'uomo della pioggia**. Danny De Vito. Or.: 14,45, 17,15, 19,50. Fest e prefest 12.000, fer 10.000, mart fer, sab pom 7000/5000

ELDORADO Tel. 624.158. **Titanic**, con L. DiCaprio. Ore 16, 21,30. fest e prefest. 12.000, fer, sab pom 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**, con Casper Van Dien. Or.: 15,45, 17,20, 19,55, 22,30.

S. ANDREA. RIPOSO

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24 05 66. Ore 14,30 e 16,30 **La sirenetta**. Ore 18 e 22 **The Jackal**, con Richard Gere. Lire 10.000/6000; fun 8000/5000

VANONI. **ritorno**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

Tel. 82 151. **Il testimone dello sposo**, con Diego Abatantuono. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7. merc fer 7000. 5000

NUOVO Tel. 817.41. **Il macellaio**. Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000, merc Lire 7000

PICCOLO .741. **La sirenetta**, 618 14, 15,30, 17, 18,30. **Il collezionista**. Or. 20,15; 22.15. L. 10.000/7000, mer. L. 7000

GARIBALDI

GARIBALDINI. Tel. (0348) 510.86.29. **Spice Girls il film**. Or.: 14,30; 16,30. **Sette anni in Tibet**. Ore 21. I

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Paradiso perduto**, con Robert Niro. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **The boxer**. Or. 14,10, 16,30; 20,10, 22,30. L. 10.000; 5000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Il macellaio**. 14,30, 16,30; 20,30, 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Simpatici e antipatici**, con Christian De Sica. Or. 14,30, 16,30; ; 22,30; l.. 10.000; 6000

GHEMME

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Titanic** Or.: 15,30; 21,30. L. ; 6000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,15; 17,50; 21,30. L. ; 8000.

CINEMA SOCIALE. 61.459. **Titanic** Or 14, 17,30, 21

ORATORIO. Viola bacia tutti. Or.: 14; 16; 20.15, 22,15. L. 6000

S. PELLICO. Inf./prezzi 777.122. **Titanic**

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **La guerra civile americana** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

Inf. e prezzi 401.940. **Italo**. Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

(INTRA). Inf./prezzi. 401.940. **Inversione di marcia**. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

(PALLANZA). Tel. 501.964. Informa- telef. **Il collezionista**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NEI CINEMA DI TORINO

ADUA G.Cesare 67, tel. . **Qualcosa è cambiato** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Saluzzo 77, t. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14.40, 16,40, , 20,40, 22,30

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia**. Viet 18 anni Or. 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato** Or.: 14,30, 17,10; , 22,30. Sala 3: **Il collezionista** Viet mm. 14 anni 15; 17,30, 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo . 540.605. **Starship Troopers - Fanteria spazio** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati)**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone sposo**. Or.: 15,55, 18,10; 20,25; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

G. Cesare 105, tel. **Simpatici e antipatici** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

v. Goito 5, tel. 650.21.00. **Tre uomini e una gamba** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hunting - Genio**. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia**. Vd. min. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45, 20,10; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

Po 30, tel. 817.3329. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Capno. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**. V.M. 18 anni Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. 21, tel. 812.58.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

KONG v. Santa Teresa 5. 534.614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

LUX Gal. S. Federico tel. 541.283. **Titanic**. 14,30; 17,55; 21,30

UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights** V.M. 14. Or.: 15,45, 18,45; 21,45

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer** Orario: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **L'uomo della pioggia** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **8 & Out**. Or.: 15,10, 18, 18,50, 20,40; 22,30. Sala 2: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**. Or.: 19,30; 22,30. Sala 4: prossima apertura

ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or. 16.15; 18,20; 20.25, 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO c. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. 562.1789. **Alien - La clonazione** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Remprachi, soprano, S. Sabeno, mezzo, D. George, tenore, P. Donelly, basso. Catulli Carmina di Orff e Les Noces di Stravinsky. Biglietteria ore 9,30-10,30. Tel. 6815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, collega. La polizia locale lo ostacola, lo aiuta invece una giovane dottoressa.

THE BOXER. Drammatico, ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film della coppia Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre») racconta di un ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet)

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui.

ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia il Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

U-TURN INVERSIONE DI Drammatico. Uno straniero in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita una coppia disposta a tutto pur di E' il nuovo film di Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi».

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario, dal best seller di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. è l'astro nascente Damon, dirige Francis Coppola.

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic Instinct») racconta dell'esercito americano che, in futuro lontano, combatte contro alieni: i giganteschi insetti Bugs.

LA SECONDA GUERRA CIVILE NA. Commedia. Osannato dalla critica, il film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho.

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, la storia d'amore tra aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DAL 2 AL 14 MARZO 1998

-40%

-20% -30%

Dì

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

gruppo supermercati

[illegible] Via [illegible] - C.so XXIII Marzo - Via M.te S. Gabriele - V.lo Pal. Civico - V.le Giulio Cesare - C.so Risorgimento, 33
[illegible] V.le Baracca - [illegible] Via Novara - P.zza [illegible] - [illegible] Via Magenta - La [illegible]
[illegible] Corso Trieste - [illegible] Via A. De Gasperi - [illegible] Via Borgomanero - Risparmione - [illegible] Corso Repubblica
[illegible] Corso Cavour, 47 - [illegible] Fraz. Crusinallo Via IV Novembre - [illegible] Piazza Don Luigi Ravelli, 5

Playoff scudetto di basket femminile, occhi puntati sul palasport dalle 17,30

Le «Bees» cercano la semifinale

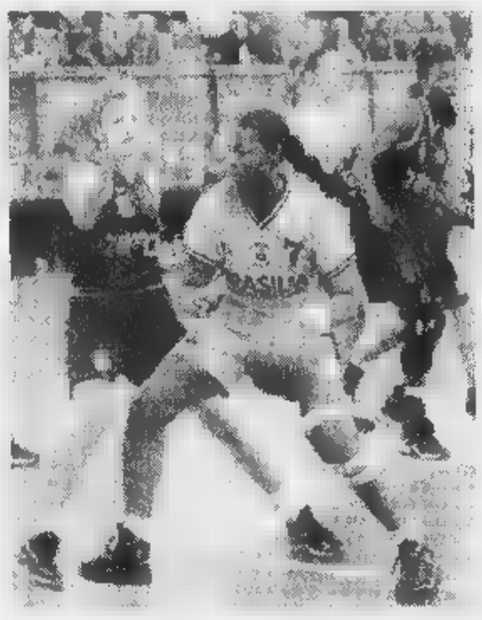
Sfida al Parma che ha appena vinto la Coppa Italia

NOVARA. Le «Bees» ad un passo dalla semifinale play off scudetto. Per accedervi dovranno battere oggi pomeriggio al palasport di viale Kennedy dalle 17,30 il CariParma, fresco vincitore della Coppa Italia. La squadra di basket femminile adottata da Novara per le competizioni europee e le gare di play off, è al momento decisivo della stagione.

In programma la «gara due» dei play off contro le forti emiliane che giocheranno galvanizzate dalla fresca conquista della coccarda tricolore e col dente avvelenato dalla sconfitta subita all'andata (65-57). «Sarà una partita difficilissima e che potrebbe aprirci le porte verso un grande traguardo - commenta il presidente della Sive, Giuseppe Invernizzi -. Mi auguro che il pubblico novarese ci aiuti, anche perchè la partita di oggi è una cartina di tornasole. Stiamo verificando la possibilità di restare a Novara ma lo faremo solo se capiremo di avere il gradimento della piazza novarese, altrimenti ci dirigeremo verso altre città. Da agosto ad oggi abbiamo 'seminato' offrendo partite ad alta caratura tecnica, ingressi gratuiti e diretta televisive. Adesso vorremmo raccogliere i frutti».

Per Novara, e per le sue speranze di restare agganciata allo sport che conta, insomma, è la classica occasione da non perdere. Quella di oggi, allora, potrebbe essere l'ultima partita che le «Bees» disputeranno al palasport? «Non pensiamo a questa ipotesi, pensiamo invece a battere il Parma e alla possibile semifinale contro la 'corazzata' Comense», taglia corto il presidente che poi sposta il tiro sulla squadra: «Saranno le giocatrici più esperte, come la Salvestrini o la Padovani, a dover trascinare le altre compagne in virtù della loro grande esperienza. Devo aprire una parentesi per una giocatrice, Trena Trice, rivolgendole un grosso ringraziamento, e che per ragioni tecniche abbiamo deciso di sostituire con Kim Hampton. Proprio l'altro ieri ho parlato con Trena e ci siamo chiariti, è una vera professionista».

In settimana le «Bees» hanno disputato un'amichevole contro il Reggio Emilia, prevalendo di misura. Un buon allenamento servito soprattutto al reinserimento della Hampton, che con Pauline Jordan rappresenta una coppia d'assi al servizio della Sive. Il duello con le pari ruolo del Parma, Lawrence e Schiesaro, promette scintille. In occasione della festa della donna, ingresso a mila lire a tutte le donne e ai ragazzi dai 16 ai 18 anni. [m. p.]



Per le giallonere di Paolo Rossi che hanno già vinto all'andata è una partita decisiva

Qui a fianco il play **Susanna Padovani** in azione al palasport le israeliane in Coppa Ronchetti A destra, il pivot americano **Pauline Jordan** che con Kim Hampton rappresenta la nuova coppia americana della Sive Vittuone, la squadra «adottata» da Novara

La Cimberio nei play off

Debutto di fuoco a Montichiari

BORGOMANERO. Partita d'esordio nella poule promozione per la Cimberio Borgomanero, che si presenta con grandi ambizioni. Il quintetto allenato da Stefano Vanoncini è reduce da un'ottima regular season, terminata in seconda posizione, alle spalle dell'Aosta. I biancoblù dovranno confrontare contro la «crema» del basket serie B2. Particolarmente temibili sembrano essere le tre compagini provenienti dal girone emiliano, cioè Cento, Castelmaggiore e Montegranaro (le altre due sono Oderzo e Montichiari). La formula prevede quattro gironi a sei squadre con partite di andata e ritorno: la prima sale di categoria, la seconda spareggia la seconda dell'altro girone. «Debuttiamo in questa poule con l'obiettivo di arrivare più avanti possibile - dice l'allenatore, Stefano Vanoncini -. L'esordio è particolarmente difficile, ma rappresenterà un ottimo banco prova per verificare le nostre ambizioni. Il Montichiari l'abbiamo già affrontato in regular season, è finita in parità, una vittoria all'andata e al ritorno. Una squadra molto ostica, che potrà contare diversi giocatori pericolosi». L'allenatore della Cimberio non ha particolari problemi di formazione, la squadra ha lavorato bene in settimana e si presenta al debutto nella poule promozione in discrete condizioni di forma. «Dopo l'infortunio che l'ha tenuto fuori nelle ultime due giornate di regular season - aggiunge Vanoncini - Mario Romeo ha cominciato ad allenarsi martedì e difficilmente sarà impiegabile. Ma vera novità è rappresentata dall'esordio di Giovanni Noli, assente praticamente per tutta la stagione. E il suo recupero potrebbe una freccia importante all'arco della Cimberio». [m. p.]

SPORT FLASH

Nordico

Formazza, campionato regionale di gran fondo

Organizzato dagli club Valle Antigorio e Caronno Pertusella si disputa oggi sulla pista di Riale, a Formazza, il campionato regionale di gran fondo. La gara a tecnica libera è valida per l'assegnazione per 1° memorial Attilio Giboni. I senior correranno sulla distanza dei 30 chilometri. Attesi alcuni fondisti nazionali. [r.a.]

Sci alpino

A Chiesa Valmalenco i regionali Allievi

Si disputano da domani a mercoledì prossimo, a Chiesa Valmalenco, i campionati regionali allievi. Le due province sono rappresentate complessivamente da 22 atleti: 15 ragazzi e 7 ragazze. Tra i favoriti i domitatori del circuito provinciale: Alessandra Mattei e Fabio Tagliaferri. [r.a.]

Calcio

Giovanissimi, il Novara ospita la Juventus

Partitissima tra Novara e Juventus giovanissimi professionisti, questa mattina al «Silvio Piola». Gli azzurrini di Enzio Varlotti sono reduci dall'1-1 Torino. S'inizia alle 10,30, ingresso a 5 mila lire. [r. l.]

Podismo

Si Bellinzago tappa della Gamba d'Oro

Si disputa stamattina Bellinzago, con partenza dal campo sportivo di via Cameri, la Camminata della Valle del Ticino valida per la Gamba d'oro. Il via alle 9, i chilometri 11 con minigiro di 4. [s. b.]

Nuovo aggiornamento delle classifiche dell'iniziativa-vetrina sul calcio giovanile

Golden Boys, corsa verso il titolo

Pitzeri e Rova, spalla a spalla negli «Allievi»

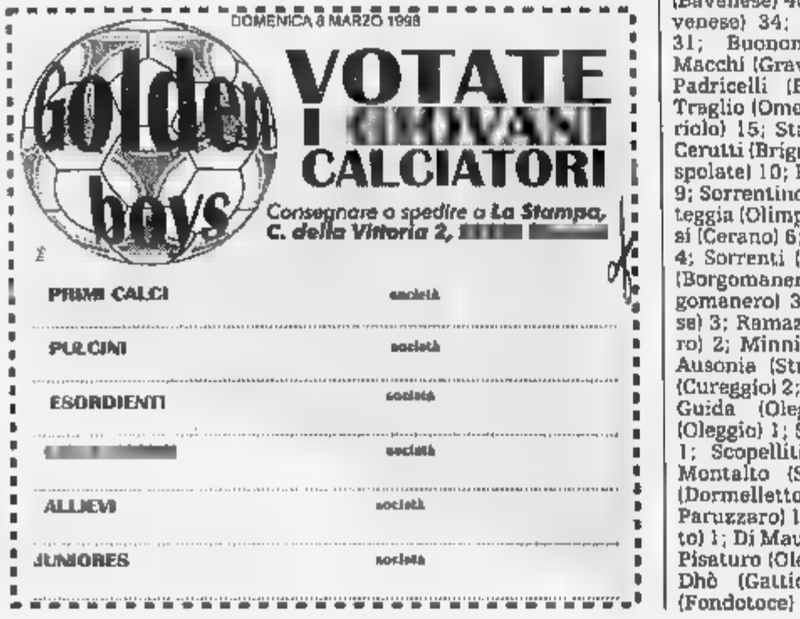
NOVARA. Classifiche a gogò per i piccoli campioni del Golden Boys: vedete il numero dei tagliandi arrivati in redazione sta raggiungendo ormai quote stratosferiche e rendono appassionante il referendum. Oggi approfittiamo di un po di spazio in più per pubblicare interamente le classifiche degli Allievi e degli Juniores.

Dopo mesi e mesi di referendum, ormai le primissime posizioni delle varie graduatorie si vanno consolidando, anche se il gruppetto di pretendenti al primato si fa davvero affollato rendendo la lotta sempre più incerta. Appuntamento a martedì per scoprire ulteriori novità di questa appassionante corsa allo scettro del campioncino del calcio delle due province.

Allievi: F.Pitzeri (Fondotoce) 7416; Stefano Rova (Veveri) 6616; Fabio Demicheli (Sanmartinese) 4549; Francesco Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 2114; Vittorio Blardone (Gravellona) 1347; Marangiolo (Ramate) 1006; Schirripa (Bognella) 978; Mattia Sicilia (Santa Cristinese) 820; Alessio Gibin (Olimpia) 529; Luca Castano (Romentino) 463; Daniele Bertoletti (Bagnella) 398, Ivan Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 324; Max De Vecchi (Trecate) 316; Marco Bettineschi (Preglese) 275; Luca Cordaro (HM Arona) 233; Mattazzi (Bagnella) 194; Matteo Cerutti (Bagnella) 190; Michele Runoldi (Oleggio) 156; Samuele Sacchi (Sunese) 158; Riccardo Cavallazzi (Borgo Oratorio) 143; Stefano Indaco (Gravellona) 140; Bertola (Bagnella) 140; Manuele Boldo (Intra) 89; Gabriele Falcioni (Stresa) 88; Davide Padulazzi (Stresa) 85; Simone Ruiu (Rapid) 82; Stefano Lovison (Veveri) 77; Daniele Marucco (B. Oratorio) 58; Marco Magistris (Pievese) 51; Marco Brovelli (HM. Arona) 43; Francesco Crobu (Borgomanero) 35; Savere Gioria (Lesa) 33; Fabio Melchiorre (Audax S.Rita) 32; Massimo Gnemmi (Lesa) 32; Mattia Lamperti (Oleggio) 24; Giacomo D'Angiolella (Oleggio) 24; Marco Sambiagio (Stresa) 15; Corno (Oleggio) 15; Gaetano Vitagliano (Borgo Oratorio) 11; Alen Crola (Caltignaga) 10; Emanuele Ilario (Borgo Oratorio) 10; Davide Barison (Borgo Oratorio) 10; Marco Castellatta (Cristinese) 9; Matteo Briolotti (Borgo Oratorio) 8; Melchionda (Oleggio) 8; Davide Pedrina (Veveri) 8; Giovanni Caretti (Fondotoce) 8; Claudio Castano (Bagnella) 8; Marco Gilardi (Cireggio) 7; Damiano Prince (Borgo Oratorio) 6; Omar Piccioni (Borgo Oratorio) 6; Caputo (Borgomanero) 5; Valerio Pastori (Borgo Oratorio) 5; Nicola Natale (Gozzano) 5; D. Bertolini (Bagnella) 5; Saveri (Cireggio) 5; Negroni (Dormelletto) 4; Alessio Abbagliato (Romentinese) 4; Marco Cantoia (Borgomanero) 3; Emiliano Stoppa (Trecate) 3; Mirko Bonomo (Bagnella) 3; Damiano Trani (B. Oratorio) 2; Guida (Oleggio) 2; Antonio Schilirò (B. Oratorio) 2; Vittorio Pessina (Dormelletto) 2; Emanuele La Morte (Stresa) 2; Saverio Gioria (Lesa) 2; Davide Morelli (Stresa) 2; Giovanni Caretti (Fondotoce) 2; Malizia (H.M. Arona) 1; Simone Messina (Oleggio Calcio) 1; Vitaliano (B. Oratorio) 1; Marco Menin (Borgomanero) 1; Ivan Ferrini (Oleggio Paruzzaro) 1; Daffara (Romentino) 1;

Juniores: Corsini (Verbania) 4488; Ceccarelli (Verbania) 3021; Denis Schirrù (Cannobiese) 2439; Amedeo Pantone (Feriolo) 1239; Christian Veronese (Sparta) 1156; Riccardo Bordin (Borgomanero) 900; Francesco Caccia (Romentino) 468; Mauro Polli (Gravellona) 432; Stefano Navino (Barengo) 338; Igor Scappini (Gravellona) 295; Emiliano Stoppa (Trecate) 277; Marco Dellavalle (Oleggio) 258; Davide Brunati (Stresa) 255; Mattia Lego (Stresa) 245; J.Mollica (Intra) 215; Emanuele Serina (Oleggio) 206; Mattia Lamperti (Oleggio) 187; Ivan Brusa (Borgomanero) 177; Rognone (Carpignano) 174; Roberto Veggiotti (Briga) 140; Paolo Gangi (Bavenese) 114; Antonio Longo (Feriolo) 79; Franchi (Vignalebiandrate) 64; Borsari (Vespolate) 63; Falciola (Bavenese) 44; Cerutti (Feriolo) 44; Natale (Gozzano) 42; Gangi (Bavenese) 40; Arrivabene (Bavenese) 34; Sorrenti (Gattico) 31; Buonomo (Feriolo) 24; Macchi (Gravellona Calcio) 20; Padricelli (Borgomanero) 20; Traglio (Omegna) 15; F (Feriolo) 15; Stama (Cireggio) 12; Cerutti (Briga) 11; Carbone (Vespolate) 10; Pironi (Gravellona) 9; Sorrentino (Oleggio) 8; Monteggia (Olimpia Novara) 6; Rossi (Cerano) 6; Crepaldi (Gattico) 4; Sorrenti (Gattico) 4; Tassar (Borgomanero) 3; Erbetta (Borgomanero) 3; Ridolfi (Bavenese) 3; Ramazzotti (Borgomanero) 2; Minniti (Dormelletto) 2; Ausonia (Stresa) 2; Calderara (Cureggio) 2; Amato (Oleggio) 1; Guida (Oleggio) 1; Bianchi (Oleggio) 1; Scarabino (Oleggio) 1; Scopelliti (Dormelletto) 1; Montalto (Stresa) 1; Baldon (Dormelletto) 1; Julita (Oleggio Paruzzaro) 1; Mora (Dormelletto) 1; Di Mauro (Dormelletto) 1; Pisaturo (Oleggio Paruzzaro) 1; Dhò (Gattico) 1; Vallelonga (Fondotoce) 1.

Una recente formazione degli Esordienti dell'Oleggio Sportiva Oleggio «immortalata» sul rettangolo verde del Comunale Fortina e Zanolli



Dormelletto zona industriale
CAMPANICOLI
mq 600
tel. 0322/44.385

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Erotica Primavera
Tutti i Mercoledì
Mercoledì 11 Marzo
Le Pornostar
Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re
Mercoledì 18 Marzo
Le Pornostar:
Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King
il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR
Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Hockey, comincia bene l'avventura degli azzurri nell'Euroclub: 5-3

Il Novara piega il Barcelos

Doppietta di Rigo, ma Orlandi è il migliore

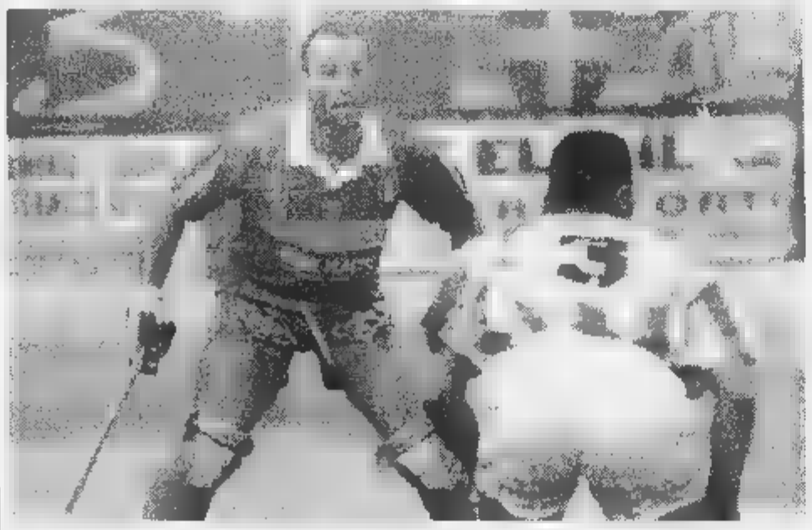
NOVARA. Semaforo verde al palasport l'Hockey Novara debutta con vittoria nella semifinale Champions League. Gli azzurri hanno battuto ostico Barcelos per 5-3 e cominciano col piede giusto la final four. Una bella partita quella dei novaresi, sospinti da Orlandi, Rigo e Ale Michielon. I portoghesi apparsi una compagine quadrata ma non insuperabile. Sono apparsi molto nervosi e se la sono presa sovente con l'arbitro. Una vittoria che conta: importante iniziare col piede giusto l'avventura europea, anche perchè, nel prossimo turno, gli azzurri andranno a La Vendéenne, aspettando notizie della sfida tra Barcelos e Igualada.

Il Novara comincia col «canonico» quintetto: Cunegatti, Rigo, Orlandi, Ale e Alberto Michielon. Il Barcelos di Josè Fernandez risponde con G. Silva, S. Silva, Ricardo Santos, Antonio Rocha Daniel Galdeano. L'avvio è di marca novarese, a differenza della partita col Vic, piuttosto bloccata, azzurri portoghesi si affrontano viso aperto azioni avvolgenti.

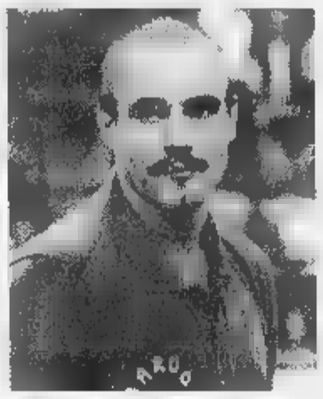
Difatti la situazione si sblocca quasi subito, grazie a Dario Rigo che raccoglie una corta respinta del portiere insacca mezza altezza. Il vantaggio azzurro scuote il Barcelos che affonda ringhioso ma sbatte contro un Cunegatti invalicabile. Al 10' rigore per il Novara ma stavolta Rigo sbaglia. prova poco dopo Galdeano (tiro libero) «Galto» è attento e respinge. Il Barcelos potrebbe passare solo con un'invenzione: detto, fatto, Maceda transita dietro la gabbia di Cunegatti, sbuca dall'altra parte con una magia, schiacciando la pallina contro il primo paletto, la fa entrare (22'44"). Ad inizio ripresa Battistella velocizza gioco capitan Bernardini, e al 6'52", dopo che i lusitani sembravano divenire padroni della pista, Alberto Orlandi indovina un diagonale che più velenoso non si può: 2-1. Al 14'10" Maceda tira lato un rigore concesso benevolmente dall'arbitro spagnolo, nel rovesciamento di fronte Dario Rigo trafigge in diagonale (14'30") Silva. Il Barcelos è un brutto cliente spinto dal tignoso Sergio Silva (17'15") accorcia. Niente paura, ci pensa capitan Bernardini ridare sicurezza al Novara con la rete del 4-2 (18'21").

E' un bel Novara, che dopo un'azione tutta di prima strappa applausi, realizza il 5-2 (20'39") Ale Michiedon. Il Barcelos torna sotto con Sergio Silva che Sorprende quasi da meta campo Cunegatti (21'50"). Ma gli azzurri reggono l'ultimo disperato assalto portoghese: è fatta, primo round al Novara.

Marco Patti

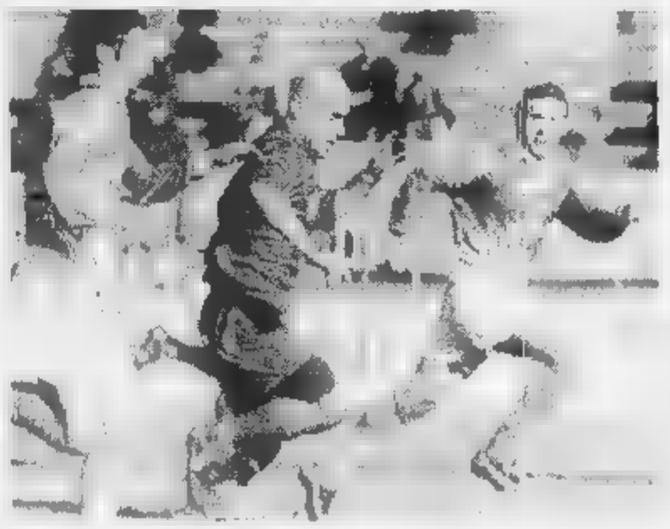


Dopo il Vic secondo impegno di Euroclub per gli azzurri dell'Hockey Novara ieri sera contro il Barcelos Qui sotto il «portierone» **Massimo Cunegatti**



Il Novara Calcio è atteso oggi da una delicata trasferta

William Tagliabue riprende martedì prossimo ad allenarsi con i compagni dopo l'infortunio della scorsa estate



Corti (a sinistra) e **Morotti** (a des.) oggi a Crema formano l'inedita coppia difensiva centrale sostituendo capitan Consonni e Del Monte squalificati dal giudice sportivo

Spareggio-salvezza a Crema

Azzurri senza Consonni e Del Monte

NOVARA. E' un vero e proprio spareggio salvezza quello che vedrà opposti al «Voltolini» Cremapergo e Novara. Gli azzurri precedono gli avversari di tre lunghezze ed hanno la possibilità tenerli a distanza. I cremaschi, dal canto loro, puntano all'aggancio pur se stanno attraversando un momento favorevole venendo da due sconfitte consecutive. Al contrario i ragazzi trasformati da Vallongo sono reduci dal convincente successo ottenuto sul Leffe ed oggi puntano ad risultato positivo «Sì, anche un pareggio potrebbe soddisfarci - ammette l'allenatore - non sarà facile. In queste partite delicate è indispensabile la massima concentrazione e attenzione perchè si decidono quasi sempre su episodi singoli. Questo i ragazzi lo sanno. Mi pare sufficentemente motivati e responsabilizzati».

Vallongo avrà oggi qualche problema di formazione essendogli venuti a mancare contemporaneamente, per squalifica, Consonni e Del Monte che formano la coppia centrale più affidabile di difensori. A sostituirli saranno Corti, nel ruolo di libero, che ha già sperimentato in alcune partite, e Morotti che riprende così il suo posto. Nuovamente indisponibile Grandini, i due difensori esterni saranno Lagati e Pravatà. La prima nota lieta è rappresentata dal recupero di Galli che dovrebbe essere al suo posto, centrocampo. Ma la vera novità quella Tagliabue che da martedì prossimo riprenderà gli allenamenti insieme ai compagni. Con quali prospettive di poter tornare a giocare già in questa stagione, è difficile a dire. Ma ci pare già importante che l'attaccante torni lavorare ad allenarsi perchè c'era chi metteva dubbio anche la possibilità di una sua ripresa agonistica. **[r.amb.]**

CAMPIONATO NAZIONALI DILETTANTI

Attesissimo confronto nella tana della capolista per la formazione allenata da Giampiero Erbetta

Verbania a Borgosesia per sapere quanto vale

Per l'onore e la classifica. Non ci saranno Pingitore e Marni

VERBANIA. Il Verbania scende nella tana della capolista Borgosesia per un confronto ricco di motivazioni. La rivalità che da qualche tempo divide le due squadre e le loro tifoserie dà ulteriore pepe al derby delle nuove provincie. Un derby per il quale motivi di prestigio, d'orgoglio e, perchè no, di classifica dovrebbero dare ai biancocerchiati la giusta carica. Un risultato positivo contro la prima della classe confermerebbe anzitutto che il presidente Pedretti non si è mai stancato di ripetere, e cioè che il Verbania ha forza e mezzi per poter competere con ogni avversario.

Inoltre la classifica significherebbe tenere aperto lo spiraglio verso il risultato finale della seconda posizione e dimenticare la fase poco felice in cui gli uomini di Erbetta sono incappati nella più recente fase del torneo, raccogliendo soltanto tre miseri punticini nelle ultime cinque gare disputate.

Quella odierna è insomma la migliore occasione per ritrovare stimoli e per riconciliarsi anche con i tifosi, che da qualche settimana non fanno mistero del loro malcontento. Purtroppo la realizzazione di tutti questi auspici non è facilitata dalle condizioni in cui la squadra si presenta all'importante appuntamento. Sicuri assenti per squalifica sono infatti Marni e Pingitore; proprio il reparto d'attacco è quello che presenta per Erbetta i maggiori problemi, perchè anche Vitalone è reduce da un infortunio e difficilmente sarà in campo dall'inizio. **[s. r.]**

Matteo Paladin, qui in azione contro la Sparta, è il pilastro della difesa sesiana

In casa del granata c'è rispetto ma è anche di battere i lucani

BORGOSESIA. Se il Borgo oggi non riuscirà a vincere, le 700 bottiglie messe in palio da «Cascina Dea» Grazzano Badoglio, tenuta agricola di Ettore e Diana Andenna, saranno distribuite al pubblico: uscendo dallo stadio ogni spettatore ne riceverà una in omaggio.

Nessun tifoso granata spera però che si verifichi questa condizioni: oggi più che mai tutti si augurano una grande prestazione dei ragazzi di Domenicali. E la questione non sta nella classifica: i dieci punti che dividono i valsesiani dal secondo posto del Legnano una garanzia assoluta la C2 ormai non è più in discussione. Il fatto è che questo pomeriggio calcherà il terreno del comunale di via Marconi il Verbania: non una squadra qualunque, ma quella società che ha saputo farsi solo nemici nella valle Sesia.

I fatti sono arcinoti. In occasione del match d'andata Erbetta aveva invece cercato di ribaltare la responsabilità sugli organi informazione: «Giornalisti faziosi hanno volutamente frainteso le mie parole», più o questa la sua analisi. Ecco, dunque, perchè nessun sostenitore granata vorrebbe portarsi casa bottiglie di barbera e grignolino. E pure i giocatori scenderanno in campo determinati: commettere passi falsi con Verbania proprio è ammesso. Domenicali avrà a disposizione la squadra praticamente al completo: l'unica assenza certa è quella del giovane Giuseppe Pellegrino, bloccato per un turno dal giudice sportivo. **[i. fo.]**

I bianchi cercano la prima vittoria del '98

Sparta, il Cantalupo è un brutto diente

NOVARA. Vincere, solo vincere. E' questo l'imperativo in casa Sparta, che dopo due trasferte consecutive torna calcare il prato del «Silvio Piola», oggi pomeriggio alle 15. La squadra del duo tecnico Villa-Vicenzi rotolando verso l'ultimo posto della classifica e serve una sterzata decisa per riportarlo sulla carreggiata salvezza.

Ecco perchè la partita odierna contro il Cantalupo è quasi decisiva per imboccare la strada verso la sopravvivenza.

Contro una compagine temibile senza particolari assilli di classifica qual è il Cantalupo, gli «spartani» dovranno gettare il cuore oltre l'ostacolo e conquistare i tre punti in palio. I monzesi si presentano in terra novarese con un ruolino di marcia di tutto rispetto: 38 punti all'attivo, frutto di 11 successi 5 pareggi (10 le sconfitte). Una caratteristica dell'undici di Angelo Seveso è quella di non amare i pareggi: vince perde, come dimostra il basso numero di «X» raggranellati. La Sparta dovrà si attaccare, ma anche guardarsi le spalle perchè il Cantalupo vanta il terzo attacco del girone 38 centri in 26 partite (media 1,46). Per Padula e «colleghi» della difesa un brutto cliente è la punta Zagati, che con 16 gol (6 su rigore) è il capocannoniere del girone. I monzesi avranno il dente avvelenato per la sconfitta subita all'andata che costò il posto all'allora allenatore Mario Belluzzo.

Per la Sparta nessun problema di formazione, a parte il militare Gianfrini la cui presenza è sempre legata alla concessione del permesso. **[m. p.]**

Giuseppe Padula è uno degli «anziani» della Sparta: ha 21 anni!

Al via i play off

Verbania ospita l'Alessandria Novara a Recco

VERBANIA. Reale Mutua Verbania Rugby Novara danno vita da oggi Cus Torino, Alessandria, Genova, Recco alla pool promozione del campionato di rugby di C2, alla quale hanno avuto accesso le tre migliori classificate dei gironi A B. Sono dunque quattro squadre piemontesi due liguri contendersi il passaggio in C1.

L'incontro clou della prima giornata è quello che nel nuovo stadio di S.Anna mette di fronte la compagine di Remo Magagni l'Alessandria, cioè le vincitrici dei due gironi. «Si comincia proprio con l'avversario più difficile - commenta il segretario del sodalizio verbanese, Rosa Riva - dunque è già partita-verità». L'incontro sarà preceduto, alle 10, da partite tra le formazioni giovanili under 12 e 14 di Verbania, Tradate Varese. Il Novara impegnato dal canto suo nella trasferta a Recco. **[s. r.]**

Il Crevolamasera cerca di rosicchiare altri punti

Varalpombiese col fiatone trasferta-test a Cerano

NOVARA. La capolista Varalpombiese, che sembrava aver ucciso campionato, ha fiato corto? Lo dovrà dire questa sesta giornata di ritorno del campionato di Promozione, in cui la «regina» chiamata a una prova di orgoglio. Per concludere la serie di tre pareggi consecutivi e riassaporare il gusto del successo però oggi dovrà confrontarsi in trasferta con il coriaceo Cerano, ancora galvanizzato per essersi aggiudicato il «quasi derby» di sette giorni fa con il Galliate.

L'inseguitrice Crevolamasera, naturalmente, comincia leccarsi i baffi pregustando di limare ancora un pò lo svantaggio dal vertice. Le buone prestazioni degli ossolani, concomitanti a un calo di rendimento dell'undici di vertice hanno determinato un dimezzamento dello svantaggio, passato dal giro di boa di inizio anno, da undici cinque punti; la formazione di Fantone oggi sarà impegnata gli uomini di Iviglia Romagnano.

Seconda partita casalinga consecutiva per il «fanalino di coda» Momo che ospiterà il Trecate. L'indomita Virtus Villa se la vedrà con il Valsessera di Pagani. Il Val Mos, ovvero l'altra squadra biellese del campionato, giocherà sul campo casalingo contro un Cureggio alla disperata ricerca di riscatto. Analoghe aspettative per il Vignalebiandrate che non incassa più i tre punti della vittoria dal 14 dicembre scorso; sul campo novarese di Vignale arriverà la Cristinese afflitta da una patologia simile ma, considerata la penultima posizione in classifica, dai sintomi ben più gravi. Sfida tra squadroni in recupero quella che vedrà impegnati Barengo e Romentinese mentre Galliate-Gattinara si preannuncia il match più combattuto. **[r. l.]**

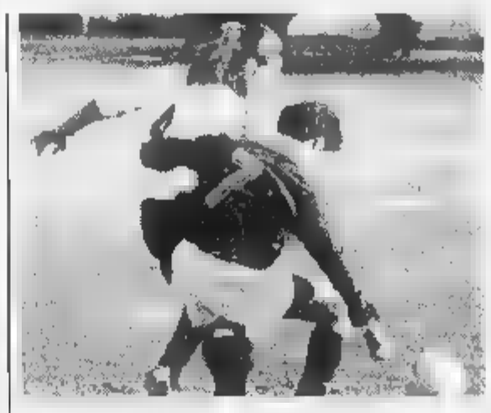
Dieci giornate al termine del torneo, i lacuali difendono il primato dagli attacchi delle inseguitrici

Cannobiese aspetta la rivelazione Lascaris

Oleggio in Valle d'Aosta, Borgo-Omegna è un derby da scintille

NOVARA. Sesta di ritorno nel campionato di Eccellenza, cosa dire... dieci giornate all'alba. Una classifica mozzafiato con la Cannobiese al comando e l'Oleggio un punto, mentre Omegna Sangiustese sono tre lunghezze. Per le big, oggi, solo partite di cartello.

La primo della classe, appunto la Cannobiese, che domenica ha gettato al vento due punti fallendo, a Rivoli, un calcio di rigore, aspetta la rivelazione Lascaris, fresca vincitrice della Coppa Piemonte. La squadra di Trabucco, dopo aver pareggiato (1-1) a Pianezza sembrava spacciata: invece, giovedì sera, ha battuto la Novese domicilio (gol di Fabio Broccanello) e si aggiudicata il titolo. Adelmo Paris spera che la fatica di quella gara possa aver lasciato qualche tossina nei muscoli dei torinesi. E' un fatto che Lascaris, dopo aver acquistato dalla Sangiustese il tandem Zarra-Maccaluso è trasformato, mentre la Sangiustese, che nello scambio ha ottenuto i vecchi Weffort e Storgato, ha smesso di vincere.



Il calcio dei dilettanti entrando nella fase decisiva della stagione

L'inseguitrice Oleggio è in trasferta in Valle d'Aosta e guarda con sospetto il Sarre ringalluzzito dal 4-0 inflitto al Borgomanero. Un Sarre che sembrava spacciato invece adesso altri a temere il peggio. E' derby a Borgomanero, ospite l'Omegna. Dopo il tondo 3- dell'andata a favore dei cusiani, Arrondini spera di riuscire ad imbrigliare la lanciatissima Omegna: ma dovrà fare i salti mortali in difesa dove, assenti Berto e Renda, non sarà facile frenare le scorribande di Tummolo, Massara, Solimeno, Nicolini, Masoero e compagnia bella. Importanti seguali per novaresi lacustri potrebbero arrivare da Suno, dove la Sangiustese, reduce da cinque pareggi consecutivi, svelerà le sue reali intenzioni. Anche Suno qualcosa sta bollendo in pentola: voci insistenti vorrebbero il presidente Carlo Rossi molto «corteggiato» da uno squadrone della Valsesia. Il Gravellona di Piraccini ad Aipignano per non perdere; mentre la Castellettese di Enfi, reduce da due lusinghieri pareggi con Gravellona Sangiustese, cerca contro la Rivarolese una vittoria tonificante. Il Caltignaga, infine, ospita una Dufour assetata di punti dopo lo stop col Castellamonte. **[s. bot.]**

VERSIA 005

GSM

Eureka!

Rete³:
finalmente la formula
ideale per le aziende
che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³ **La rivoluzione verde di [illegible] conquista le [illegible]** A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero [illegible]
167-208208

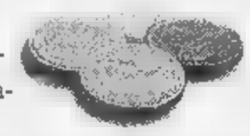
omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire + tassa + concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato [illegible] secondi + conversazione, arrotondando le frazioni per [illegible] + secondo successivo. Per + chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito internet: www.omnitel.it

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

Giocare è facile leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.



Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, che La Stampa pubblicherà ogni giovedì e ogni domenica.

COME GIOCARE E VINCERE AL SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Ci sono 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, avete vinto. Telefonate allo 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite raccomandata con la cartolina vincente, con i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. La legge, infatti, impone di non dividere i premi in denaro del Super Enalotto, ma di assegnarli ad un unico vincitore, che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato **3 punti**, **NON DOVRETE TELEFONARE**. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

COME GIOCARE E VINCERE AL LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 **entro i tre giorni successivi all'estrazione** (dalle alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere.

Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 6 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto, i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa e i termini entro i quali far pervenire le cartoline per gli eventuali sorteggi del Super Enalotto.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE	GIORNO DELLE RELATIVE DEL E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA	TERMINE ENTRO IL QUALE FAR PERVENIRE LE CARTOLINE PER GLI EVENTUALI SORTEGGI DEL
8-9-10-11	11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO	MERCOLEDÌ 15 APRILE
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO	18 APRILE
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO	22 APRILE
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO	25 APRILE
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO	MERCOLEDÌ 29 APRILE
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO	SABATO 2 MAGGIO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	2 APRILE	MERCOLEDÌ 6 MAGGIO
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE	SABATO

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Rich.

Gli abbonati riceveranno direttamente l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Una delegazione del Consiglio comunale è stata ricevuta dalla Regione

«Vercelli avrà la Radioterapia»

La promessa è dell'assessore D'Ambrosio

L'assessore D'Ambrosio durante la sua recente visita a «Sant'Andrea»

VERCELLI. L'ospedale «Sant'Andrea» riavrà il servizio di Radioterapia. Lo ha promesso l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ad un'autorevole delegazione di amministratori vercellesi composta dal sindaco Gabriele Bagnasco, dall'assessore Mariapia Massa, dal consigliere di maggioranza Alessandro Bizjak e da quelli di minoranza Francesco Radelli ed Emanuele Caradonna.

L'intero Consiglio comunale di Vercelli si era mobilitato per sollecitare l'attivazione del «polo oncologico» all'ospedale ed, in particolare, la riapertura della Radioterapia, visto che Vercelli era stata tra le prime città ad avere la «bomba al cobalto», poi esaurita e mai rimpiazzata. Adesso la «bomba al cobalto» è una tecnologia terapeutica superata, ma lo stesso manager dell'Usl Bezzan aveva auspicato l'installazione, al «Sant'Andrea», di un moderno acceleratore lineare. C'era però uno scoglio - e non indifferente - da superare: quello rappresentato dal fatto che il piano sanitario regionale non prevedeva la Radioterapia a Vercelli.

Provincia e Comune si sono però mossi con decisione e l'incontro dell'altro giorno, in Regione, della delegazione comunale è risultato decisivo: D'Ambrosio ha promesso sia la riattivazione della Radioterapia, sia l'operatività di un servizio di oncologia. E non solo. Secondo un comunicato-stampa diffuso dal sindaco Bagnasco, l'assessore alla Sanità «ha concordato con la necessità che, dopo tanti anni di scarsa attenzione, l'ospedale vercellese riacquisti piena funzionalità e maggiore qualificazione e ha ribadito l'impegno della Regione a sostenere questo obiettivo anche dal punto di vista finanziario».

Sono proprio gli argomenti al centro di un serratissimo dibattito che, nelle scorse settimane, è stato ospitato sul nostro giornale. A questo proposito, pubblicheremo nei prossimi giorni, un nuovo intervento di Giuseppe Guazzotti, segretario generale di un nuovo sindacato dei medici vercellesi e del dottor Claudio Lambertoni, referente per la Sanità del Ccd.

Le promesse di D'Ambrosio sembrano davvero importanti, ma adesso occorrerà passare ai fatti. E un «fatto» sostanziale sarà l'intesa di programma che l'Usl vercellese dovrà presentare, entro fine mese, alla Regione, dopo un confronto fra Bezzan e la Conferenza dei sindaci. Inutile nascondere che c'è un contrasto di fondo fra chi vorrebbe un «Sant'Andrea» di nuovo forte e autorevole e chi, al contrario, teme che questa soluzione vada a discapito degli altri ospedali dell'Usl.

Enrico De Maria

OGGI IN REGALO LE ESTRAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

Da oggi e sino al 1 di aprile basta acquistare La Stampa per provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, per inseguire il sogno di uno dei premi miliardari del Super Enalotto. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana.

Giocare è facile: basta che vi ricordiate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ed per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete fra i possibili vincitori basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica. Le schede in distribuzione da oggi valgono per l'estrazione di mercoledì 11 marzo. Il regolamento completo del gioco lo potete trovare su La Stampa di oggi.

Crescentino, l'udienza preliminare è fissata per il 21 aprile

Bonesso torna dal giudice

L'ex sindaco accusato di concussione

Giovanni Franco Bonesso

VERCELLI. Dopo l'archiviazione dell'ottobre scorso, l'ex sindaco di Crescentino Giovanni Franco Bonesso tornerà il aprile davanti al giudice per l'udienza preliminare. L'ex primo cittadino, che è difeso dagli avvocati Scheda e Rossi mentre l'attuale amministrazione comunale si costituirà parte offesa, ora è chiamato a rispondere di concussione. I fatti cui il gup dovrà pronunciarsi, con un rinvio a giudizio oppure con una sentenza di non luogo a procedere, risalgono al '93, periodo in cui Bonesso era assessore all'Urbanistica.

La richiesta di rinvio a giudizio, formulata dal procuratore capo del Tribunale Corrado Canfora, fa riferimento ad una variante al Piano regolatore, che è rimasta come «eredità» da approvare dalla vecchia amministrazione: in questa un terreno aveva cambiato destinazione d'uso passando da inclusa nel Piano di edilizia economica popolare a Piano di edilizia economica residenziale. Sullo stesso terreno c'era un compromesso di vendita tra il proprietario dell'area, Nello Alemanno, e l'allora assessore.

L'accusa per Bonesso è di aver indotto Nello Alemanno alla vendita del terreno al prezzo delle aree economiche popolari, come effettivamente risultava dal Piano regolatore. Nel frattempo l'assessore si sarebbe adoperato perchè l'area nella nuova variante cambiasse destinazione d'uso diventando zona ad edificabilità senza vincoli, assumendo quindi valore maggiore. Inoltre, sempre secondo l'accusa, in qualità di assessore Bonesso avrebbe concorso affinchè fosse approvato il nuovo Piano, collocandosi in conflitto di interessi e violando il dovere astensione: l'atto gli avrebbe infatti procurato un vantaggio economico e avrebbe invece recato danno al vecchio proprietario, anche se il terreno è stato acquistato per interposta persona.

«Andremo in udienza a sostenere la posizione del nostro assistito, che ha tutte le carte in regola per potersi difendere» è il solo commento rilasciato dall'avvocato Scheda. A rappresentare il Comune di Crescentino sarà invece Carlo Cotto di Torino: «La costituzione quale parte offesa - spiega l'amministrazione in una nota - è un atto dovuto a seguito della comunicazione della Procura che ci indica come tale». [r. s.]

Stadio di Borgosesia

Pista d'atletica giovedì il via il processo

BORGOSESIA. Per la pista di atletica di Borgosesia giovedì prossimo ci sarà il processo davanti ai giudici del «Beato Amedeo»: sotto accusa, per rispondere in concorso di abuso in atti d'ufficio e falso ideologico, Marcello Longhi, sindaco del paese fino al '90; l'assessore per lo sport all'epoca dei fatti Franco Gilardi; e gli architetti progettisti Massimo Corradini e Antonio Castignoni. La vicenda si riferisce alla costruzione della pista di atletica nel campo sportivo di Borgosesia.

Secondo i capi d'imputazione, grazie ad una variazione del progetto originario una parte del finanziamento, che interamente finalizzato alla costruzione degli spogliatoi, era stata invece usata per costruire la pista di atletica. Le relative indagini avevano comunque escluso a carico degli imputati ogni ipotesi di tornaconto personale; è anche probabile che il procedimento venga archiviato dovesse risultare applicabile la nuova norma sui termini di prescrizione. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Vercelli

In piazza Cavour si farà la «ztl»

Entro un mese, parola di sindaco Bagnasco, il salotto buono della città diventerà isola pedonale. E lo farà dopo il voto del Consiglio comunale (come chiedono anche i partiti della maggioranza) bensì con una semplice ordinanza municipale. A PAG. 38

Santhià e Trino

Oggi le sfilate di carnevale

Oltre due mila figuranti in maschera parteciperanno dalle 14,30 all'ultimo appuntamento del calendario carnevalesco santhiatese. Tra gli ospiti anche lo scrittore Bruno Gambarotta. Corteo allegorico alla stessa ora pure a Trino. A PAG. 39

Hockey

Un grande Amatori vince a La Coruna

Esaltante impresa nel primo turno di Champions League: i gialloverdi hanno sbancato (3-2) la pista spagnola al termine di una prestazione maiuscola. Mirko Bertolucci, Gonella e Crudeli gli autori dei gol. A PAG. 44

Importante riconoscimento nazionale per l'attività di un affiatato gruppo di ragazzi e di prof

L'Ipsia Vercelli campione di solidarietà

Gli studenti e gli insegnanti sono stati premiati da Veltroni

Alcuni dei 60 studenti dell'Ipsia e dei prof che hanno ricevuto il Premio Solidarietà '97 dal vice presidente del Consiglio (GALPPO)

VERCELLI. Quando la scuola si apre al mondo esterno può finire premiata dallo stesso vice presidente del Consiglio.

E' quanto è accaduto all'Ipsia di Vercelli, che nei giorni scorsi è stata insignita targa d'argento a Roma, unica scuola superiore d'Italia, da Walter Veltroni, con questa motivazione: «All'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Vercelli per l'attenzione e la creatività poste nell'educare i ragazzi all'accoglienza di persone con handicap». A ricevere il Premio nazionale della solidarietà '97 c'erano due insegnanti dell'Ipsia, Cinzia Donisotti e Sandra Bocchino, e due studenti, Enrico Zanchetta e Gianmaria Piras, in rappresentanza dei compagni che ogni settimana «regalano» parte del loro tempo libero agli altri.

E' la prof. Donisotti, referente del progetto Educazione alla salute, a spiegare come i giovani della sua scuola si dedicano ad aiutare chi soffre. «Da almeno 5 anni - dice - siamo presenti sul territorio con il nostro gruppo di solidarietà. Otto insegnanti e 60 studenti rientrano a scuola almeno un pomeriggio alla settimana per organizzare interventi». I docenti non ricevono compensi straordinari e agli allievi non vengono fatti «sconti» sul monte ore: l'impegno è all'insegna della gratuità. Cosa fanno? Continua Cinzia Donisotti: «Abbiamo spalato fango dalle case di Alessandria dopo l'alluvione così come intratteniamo gli anziani della Casa di riposo; abbiamo adottato a distanza un bimbo o costruito burattini per i piccoli dell'Anffas». E l'elenco è grande come la sensibilità della scuola del preside Tonani. [d. b.]

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

M. VETRI

Nuovo Centro di REVISIONE AUTOMEZZI AUTORIZZATO DALLA M.C.T.C.

VERCELLI
Via Candido Sassone n°15 - Tel. 0161/393389

Annuncio del sindaco che ha chiesto agli uffici comunali di accelerare i tempi

Piazza Cavour, è l'ora della «ztl»

Bagnasco: tutto pronto, si farà entro un mese

VERCELLI. Entro un mese l'isola pedonale in piazza Cavour diventerà una realtà. Parola di Gabriele Bagnasco. Un'annuncio importante, destinato a cambiare il volto a mezza città, ma anche a rinfocolare un mare di polemiche soltanto sopite.

«Adesso - spiega il sindaco - ci sono tutti i presupposti per l'isola pedonale per cui è arrivato il momento di istituire la "ztl". Anche l'ultimo tassello ancora mancante, il nuovo piano dei bus, è ormai pronto. Quindi il progetto decollerà entro brevissimo termine, abbiamo già definito il programma degli interventi». La direttiva data agli uffici municipale è quella di accelerare al massimo tutte le procedure necessarie per la chiusura al traffico di piazza Cavour. «Una previsione? Credo che nel giro di un mese saremo pronti».

Quattro settimane che si preannunciano di fuoco perchè l'intenzione di sindaco e giunta è quella di istituire la nuova «ztl» con una semplice ordinanza e non dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale, chiedono invece tra gli altri l'Ascom, due dei partiti di maggioranza (pds e ppi) e le forze politiche dell'opposizione.

Bagnasco afferma che il passaggio in aula non è un atto necessario quanto la «ztl» è già prevista in un progetto già approvato da anni (e mai decollato). I contestatori invece replicano sottolineando le profonde differenze tra il piano del traffico votato nel 1989 e le decisioni che la giunta prenderà, soprattutto per la mancanza di un adeguato sistema di posteggi a margine dell'isola pedonale. Un dialogo tra sordi che ha infiammato l'autunno vercellese e rischia di far caldissima anche la primavera.

Dunque è in rampa di lancio la maxi isola a traffico limitato che alla fine dovrebbe comprendere (il Comune per ora non ha ancora svelato i suoi piani) appunto piazza Cavour e inoltre via Foa, piazza d'Azeglio, via Sant'Ugolina, Morosone, piazza dei Pesci, via dei Mercati, Leone, parte di Gioberti (da via Duomo), via Cavour, corso Libertà (fino a Rialto) e via Crispi. Naturalmente è solo un'ipotesi, sulla scorta dei lavori stradali a cui il Comune sta per dare avvio e sui riflessi obbligati che tutte le novità determineranno alla circolazione in centro. Comunque sia, sarà una rivoluzione.

Franco Cottini

Secondo il sindaco **Gabriele Bagnasco** ormai è tutto pronto perché le abbandonino piazza Cavour così come hanno già fatto nella «nuova» piazza D'Azeglio

L'isola pedonale sarà istituita con un'ordinanza di giunta senza discussione in Consiglio

DALLA CITTA'

Lavoro

La Provincia cerca 8 diplomati e due laureati

La Provincia di Vercelli cerca otto diplomati e due laureati da impiegare, per un tempo di dodici mesi, in progetti di lavoro socialmente utili. Chi è in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego può presentarsi, domani, martedì e mercoledì, dalle 9 alle 12, alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego, in piazza Amedeo IX.

Manifestazioni

Visita del Papa, una mostra dell'Arcidiocesi

«L'uomo vivente e la gloria di Dio» è il tema della mostra che l'Arcidiocesi di Vercelli sta preparando, riservata a pittori, scultori e grafici, per accompagnare il periodo della visita di Giovanni Paolo II a Vercelli. Nei prossimi giorni saranno comunicati i termini della manifestazione, a cui sono invitati tutti gli artisti locali, e la sede d'esposizione delle opere. Coordinatore della mostra è stato nominato Francesco Leale.

Associazioni

Mercoledì l'assemblea annuale di Legambiente

E' in programma mercoledì alle 21, nella sede di piazza Battisti, l'assemblea annuale di Legambiente. Tra i progetti per il '98, l'associazione annuncia la prosecuzione della campagna per i bambini di Cernobil e il ritorno della manifestazione «Puliamo il mondo», mentre debutteranno le campagne «Salavalarte» e «Inquinamento urbano». Legambiente vuole inoltre creare un gruppo di lavoro che si occupi della tutela degli animali, dei rifiuti e della pianificazione territoriale.

Medicina

La compagna di prevenzione dell'Unione ciechi

L'Unione ciechi vercellese ha organizzato una campagna di sensibilizzazione, con visite oculistiche gratuite, per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie oculari. Le visite (che comprenderanno la valutazione dell'acuità visiva, l'esame esterno, l'esame biomicroscopico del segmento anteriore, tonometria e oftalmoscopia) verranno eseguite dal dottor Marco Colombi, specialista in oftalmologia, ogni mercoledì dalle 15 alle 18, al Centro di riabilitazione di via Trino 89. E' però necessario prenotare telefonicamente, al numero 257.290, il mattino dalle 9 alle 12.

Notizie utili

Archivio di Stato, nuovi orari della sala studio

La Direzione dell'Archivio di Stato vercellese informa che da domani verrà prolungata l'apertura della sala di studio. Ecco il nuovo orario: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 15, il sabato invece dalle 8,30 alle 13,30. **[d. b.]**

DA NON PERDERE

Piccolo Studio

Si parla di musica

Giorgio Simonelli, docente di teoria e tecnica dell'informazione alla Università cattolica di Milano, domani, al Piccolo Studio del Sant'Andrea di via Galileo Ferraris, alle 21 terrà una conferenza per la rassegna «Musica da vedere» organizzata dall'Università del Piemonte orientale, dal Comune e dal Comitato cinema Vercelli. Proiezione del video «The Chet Baker Tribute».

Settelunedì

Dibattito in Seminario

Alle 21 di domani al Seminario di Vercelli ci sarà un nuovo appuntamento dei «Settelunedì»: Giancarlo Gaeta, docente di storia del cristianesimo antico, parlerà «Simon Weil, il miracolo dell'attenzione»; don Cesare Massa su «Raissa Maritain: il fascino di una avventura».

Rotary

L'assemblea dei

Sono previste due riunioni non conviviali al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Alle 19 di martedì assemblea del Rotary club Vercelli; alle 19,30 di mercoledì del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

[g. bar.]

L'esponente della Terza Circoscrizione: «Il servizio può essere migliorato»

Il blitz in mensa del consigliere

I «controlli» di Renzo Formaggio in due scuole

VERCELLI. Chi ha mai pensato di verificare se il dessert servito ai bambini nella mensa scolastica è proprio quello promesso dal «capitolato» della ditta che appalta il servizio?

L'indagine, in questo caso, non è delle più facili, ma il consigliere della Terza Circoscrizione, Renzo Formaggio, forte del suo buon diritto, e probabilmente di qualche lamentela dei genitori, ha visitato un paio di scuole e ha notato discrepanze tra l'attesa e la realtà. I due istituti «fotografati» nei giorni scorsi da Formaggio durante la distribuzione dei pasti sono la materna «Furno» di piazza Mazzini e la scuola elementare «Gozzano».

Si legge nel verbale spedito dal consigliere al suo presidente e per conoscenza al sindaco: «Non sempre quanto è scritto nel capitolato viene rispettato».

Qualche esempio? «Alla "Furno" non ho trovato i vassoi in numero adeguato, non sono stati distribuiti i grissini, come richiede l'articolo 12, il dessert era di 100 grammi invece dei 125 annunciati».

Poi qualche peccatuccio il consigliere l'ha scovato anche nel rispetto delle norme igieniche. Continua Formaggio: «Vetri, porte, interruttori, etc vengono puliti una volta al mese, ma è certo la ditta farebbe meglio ad assicurare un servizio quindicinale e i detersivi e le attrezzature necessarie».

E ancora: alla «Gozzano» la lavastoviglie è perennemente guasta e le porzioni non sono abbondanti; alla «Furno» mancano i bicchieri per tutti i bambini, forse perchè aumentati da 17 a 32, e la tecnologia avanzata della lavapiatti non è ancora arrivata.

Alla fine delle visite, il giudizio del consigliere non è del tutto negativo, ma chiede maggiori controlli da parte del Comune e più fedeltà al capitolato. «Tanto più che - conclude Formaggio - l'aumento della retta scolastica del 5 per cento non è poca cosa nel bilancio di una famiglia». **[d. b.]**

Il consigliere della Terza Circoscrizione Renzo Formaggio è andato a sincerarsi della qualità del servizio in due scuole cittadine

Verrà presentato mercoledì sera da Carcò

Nuovo sito Internet per notizie mediche

VERCELLI. Il sogno di molti sarebbe quello avere per vicino di casa un medico, che potrebbe consultare, per la febbre del bambino o la tosse del nonno, anche a Natale e in ogni festa comandata. Ed è proprio per realizzare questo desiderio collettivo che la «4U» dell'ingegner Merli, insieme all'Ordine dei medici della provincia di Vercelli, ha realizzato un sito internet tutto dedicato alla salute e alla ricerca scientifica.

«Medicina on line», rivista multimediale ed interattiva di divulgazione medica, sarà presentata mercoledì prossimo, alle 21, nella sala convegni dell'Unione industriali di Vercelli in via Lucca.

Relatori della serata, che è aperta a tutti, saranno lo stesso Merli e poi nell'ordine il professor Francesco Carcò, presidente dell'Ordine medico che parlerà dell'«importanza dell'informatica nella scienza medica», lo specialista di cardiologia ed emodinamica Cossa (Internet, quali gli strumenti a disposizione dei medici) e lo specialista di pediatria Ferri (Medicina on line, esperienze e prospettive di applicazione).

La struttura del sito è stata studiata in modo tale da essere semplice da consultare e da gestire. Direttamente da «Home page» si accede a due aree principali: medica e chirurgica. A sua volta ciascun settore si suddivide nelle rispettive specialità, curate da un medico che aggiornerà gli spazi di propria competenza. L'accesso alle pagine divulgative sarà gratuito per tutti i navigatori. **[d. b.]**

Il professor Francesco Carcò illustrerà il nuovo servizio all'Unione Industriale

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie, Croce rossa» dai bimbi di Colfiorito

Ho avuto la possibilità e la fortuna di essere presente all'inaugurazione ufficiale della scuola prefabbricata donata dalla Croce Rossa Italiana ai bambini di materna, elementare e media di Colfiorito.

Alla cerimonia hanno partecipato la Direttrice Didattica dott.ssa Laura Alessandri Caciola, gli insegnanti, il Vescovo di Foligno, rappresentanti del Provveditorato agli Studi e del Comune, i massimi dirigenti della Crì, l'on. Garavaglia, il Direttore generale Gallone e alcuni operatori del Cone, Volontari del soccorso e Infermiere volontarie.

La semplice cerimonia ha avuto un momento particolarmente toccante quando i bambini hanno letto i loro ringraziamenti che La prego di pubblicare in quanto molti uomini di Croce Rossa del Piemonte hanno materialmente contribuito alla realizzazione del prefabbricato, lavorando anche con condizioni metereologiche avverse.

Il ringraziamento dei bambini di Colfiorito non è solo relativo all'impianto della struttura ma per tutto quanto la Croce Rossa ha fatto in quella zona.

Dato che la dirigenza del Campo di Colfiorito è stata del Piemonte, che vi ha partecipato con la metà delle forze in operazione, credo sia particolarmente gradito a tutti i Volontari del soccorso leggere la parole dei bambini.

Giuseppe Beltrametti
delegato tecnico provinciale
Protezione civile
Croce rossa italiana, Vercelli

Ora se voi ce lo consentite, i ringraziamenti vorremmo farli noi. Sicuramente saremo in grado di fare grandi discorsi, ma il grazie che vi dobbiamo ci viene dritto dal cuore.

Abbiamo avuto la sfortuna di vedere i nostri occhi le nostre crollare, siamo dovuti scappare mentre ci cadevano addosso le tegole, siamo stati a dormire nelle macchine.

Nessuno sapeva che cosa sarebbe stato di noi. Il mangiare? Il dormire? Nessuno sapeva dirci nulla e la terra continuava a tremare e le continuavano a cadere. E noi? Anche il nostro spirito cominciava a crollare.

Questo è stato per noi il 26 settembre e non lo scorderemo mai! Poi, per nostra fortuna, siete arrivati voi. Ci avete dato tutto, e non vogliamo riferirci alle cose materiali, ma alla possibilità di credere che la vita possa continuare.

Vorremmo considerarvi nostri amici, se ce lo consentite, perché sappiamo che i veri amici si comportano come voi: si rendono disponibili ad aiutare, danno tutto ciò che possono senza chiedere nulla in cambio.

Voi cosa in cambio l'avete chiesta ed è stata quella di vedere i nostri occhi sorridere di nuovo! E' per questo che vi abbiamo chiesto di essere qui con noi oggi, per farvi vedere il nostro sorriso!

I bambini di Colfiorito

Le lettere possono essere spedite alla redazione Vercelli della Stampa (via Duchessa Jolanda 20) oppure inviate via fax al numero 0161-257009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 419.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.701; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenli aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenli chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Theon de Rvel 48 (Cappuccini), telefono 301.325/302.183. *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 157, tel. 94.398.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

CONCESSIONARIA
Mattiolo
OCCASIONI CON GARANZIA

LANCIA K 2.0 L.S. + GPL full optionals	1996
LANCIA K 2.0 L.S. full optionals	1995
FIAT COUPE' PLUS T. full optionals	1995
FORD ESCORT COSWORTH full optionals	1994
FIAT BRAVA 1.4 SX climatizzatore	1996
FIAT PUNTO 55	1996
LANCIA Y 1.2 L.E.	1997
LANCIA Y 1.1. ELEFANTINO	1997
AUTOBIANCHI Y 10 JUNIOR	1995
AUTOBIANCHI Y 10 "MIA" full optionals	1992
AUTOBIANCHI Y LX IE	1990
RENAULT CLIO 1.2 RT full optionals	1993
LANCIA DEDRA 1.8 climatizzatore	1991
FIAT CROMA 2.0 + GPL full optionals	1995
LANCIA THEMA L.S. full optionals	1994

FINANZIAMENTI ANCHE A TASSO ZERO
CONCESSIONARIA
Mattiolo
VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI ORIGINALI, CARROZZERIA
BORGOSESIA - via Montrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5

Una grande affluenza di pubblico alla manifestazione agricola dell'Anga

Da record la «Fiera in campo»

A Lucedio oggi la giornata conclusiva

TRINO. Un grande successo ha salutato l'apertura della ventunesima Fiera in campo e le novità presentate dall'Anga rispetto alle edizioni precedenti. Il presidente Alberto Garrione e i suoi collaboratori, accanto alla tradizionale rassegna tecnica indirizzata ai risicoltori, hanno avuto un particolare occhio di riguardo per il pubblico dei consumatori, a cui sono proposti i prodotti di qualità dell'agricoltura regionale, a partire dal riso della tradizione italiana, cui spetta un posto di primo piano tra le specialità tipiche non solo piemontesi.

Affluenza di pubblico superiore alle aspettative ieri all'esordio grande interesse per le prove in campo. Particolarmente seguite le prove di preparazione dei terreni effettuate con la nuova gamma di trattrici che tutte le principali case costruttrici hanno voluto presentare. Tra le novità le attrezzature per attuare la tecnica della minima lavorazione dei terreni, che consente un'agricoltura più «leggera», con risparmio dei costi produzione.

«Grazie all'ottima organizzazione e alla disponibilità dell'azienda che ci ospita, l'azienda agricola del Principato di Lucedio della contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola, - commenta Garrione - e grazie anche alle buone condizioni climatiche, le prove in campo si stanno svolgendo con la massima attendibilità serietà, non si vedeva da anni».

Una splendida giornata di sole ha favorito ieri l'affluenza del pubblico (anche di addetti ai lavori) all'Abbazia di Lucedio dove si è aperta la 22ª edizione della Fiera in campo

Oggi si attende un'affluenza ancora maggiore pubblico di addetti ai lavori. Avranno a disposizione un ampio stand dell'agroalimentare con possibilità di degustazione dei prodotti tipici regionali, allestito all'interno del cortile dell'ex monastero dei monaci cistercensi dell'Abbazia di Lucedio, i pionieri della risicoltura italiana. Tra un assaggio e l'altro un po' di storia non guasta. Aperper la giornata conclusiva dalle ore 9 alle 18. **[e. s.]**

In 7 nei guai

Vercelli Denunciati dopo la rissa

VERCELLI. Dopo un litigio iniziato probabilmente qualche ora prima all'uscita della discoteca, alle di mattina si dati appuntamento in corso Italia dove la lite si trasformata in rissa. Ad affrontarsi sette giovani, tutti di età compresa fra 18 e i 23 anni. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, pare che ad accendere la discussione sia stato l'interesse mostrato da un gruppo di ragazzi nei confronti di una o più coetanee di un'altra compagnia: dalle parole si è, così, passati agli insulti fino ad arrivare alle mani. E' stata una pattuglia del «112» seguire le due auto su cui viaggiavano i giovani: la vettura dopo aver lasciato il posteggio un locale pubblico, si è diretta verso il centro città, fino a fermarsi in corso Italia.

Nonostante siano volati pugni e calci, nessuno ha riportato ferite serie: per tutti e sette (in parte casalesi e in parte novaresi), però, è scattata la denuncia.

Intanto, durante i servizi di controllo, i carabinieri hanno fermato sul ponte della Sesia due prostitute, una delle quali è finita guai per furto. Accompagnate in caserma per essere identificate, la lucciola di origine albanese ha, infatti, scoperto di essere stata derubata delle 150 mila lire che aveva nel portafogli poco prima: la somma nascosta negli slip della «collega» marocchina. **[g. mo.]**

IN BREVE

Crescentino

Gli Amici della Biblioteca premiano le donne

E' in programma per le 16,30 di oggi, nell'auditorium comunale, la festa di chiusura della mostra fotografica «Con fatica e con coraggio», con la premiazione di figure femminili significative per la nostra storia, organizzata da «Gli Amici della Biblioteca». Parteciperanno: la pittrice Maria Giulia Alemanno, Raimonda Bresciani, presidente del Comitato per le pari opportunità di Vercelli, la scrittrice vincitrice del premio Calvino, Giulia Fiorn, l'assessore Liliana Gallina e la giornalista e sindaco di Crescentino, Marinella Venegoni. **[l. d. c.]**

Vercelli

I distributori di carburante aperti per turno

Questi i benzinai di turno oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshall, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, corPrestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro Quaregna (benzina, gasolio benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegno; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno B: Q8, corso Casale 36 e a **Varallo Sesia** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 . **[d. b.]**

Il ricordo degli ici pallavolista Strona

Un'offerta in memoria di uno sportivo vercellese: gli amici di Guido Strona, pallavolista della «Lega navale Vercelli» scomparso di recente, hanno affidato il loro ricordo alla campagna condotta dalla Fondazione di Specchio dei tempi per la ricerca contro il cancro e hanno donato 400 mila lire. **[p. m. f.]**

Cigliano

Soggiorni marini per anziani, si prenota entro il 21

I Comuni di Cigliano e Moncrivello hanno organizzato una vacanza al mare per gli anziani, dal 15 al 29 settembre a Diano Marina. Il viaggio in pullman è gratuito. Le prenotazioni scadono il 21 marzo e devono essere corredate da una domanda in carta libera e dal certificato sanitario di autosufficienza. **[p. a. r.]**

Su un carro anche Bruno Gambarotta. E oggi percorso allegorico pure Trino

Carnevale, grande sfilata a Santhià

Il via alle 14,30: duemila figuranti in maschera

SANTHIA'. E' per oggi l'evento conclusivo del Carnevale storico santhiatese, la grande sfilata e la relativa premiazione dei carri in gara.

E' il cavalier Mario Pistono, deus ex machina dell'Antica società fagiuolesca a parlare della festa: «E' stata un'edizione di spicco, questa - dice Pistono - malgrado il forzato annullamento di una sfilata dovuta all'impietosa pioggia di domenica 22 febbraio. E' andata benissimo la parata notturna dei carri illuminati e la gigantesca fagiolata del lunedì di Carnevale, il corso mascherato del martedì grasso con il fantasmagorico show di fuochi di artificio che ha concluso il tempo canonico delle animazioni carnascialesche».

Poi c'è stata la trasferta al Carnevale di Chivasso domenica scorsa che ha fatto spostare l'ultimo corteo a questa seconda domenica marzolina.

Il cartellone santhiatese di oggi prevede l'inizio alle 14,30, con la presenza di duemila figuranti in maschera. E' atteso anche un carro allegorico della Pro-Moncalieri, che domenica ha preso parte alla sfilata del Carnevale di Viareggio: un carro firmato dal maestro santhiatese Gianni Franceschina. La sorpresa sarà proprio la tematica: il soggetto principale raffigura lo scrittore Bruno Gambarotta, mentre Gambatotta, apparirà in carne ed ossa, sullo stesso carro.

La proclamazione dei vincitori per le 17,30.

Altra manifestazione allegorica è prevista a **Trino**. Castellana, Capitano, damigelle e paggi accompagneranno dalle 14,30 la teoria di carnevalanti su carri che hanno spunti storici tra egizi, mummie, sfingi, gladiatori della antica Roma e spunti fiabeschi con nani di Biancaneve ed ancora altre fantasiose creazioni. A **Crescentino** intanto, si attenderà la fine del mese, per sfilare in allegria. Il comitato festeggiamenti crescentinese ha organizzato la finalissima del Carnevale storico per domenica .

Ed in quel di **Vercelli**, l'ondata carnevalesca è ancora vi- vegeta, dopo l'apoteosi di domenica scorsa terminata con l'ultimo giro. Non è certamente svanito l'entusiasmo dei tifosi dei rioni e dei paesi che hanno partecipato al Carvé d'Varsei. Anzi, c'è stato un continuo via vai al tempo piano del 20 in via Duchessa Jolanda, alla redazione vercellese del nostro giornale, dove i circa 4.000 tagliandi del referendum carnascialesco organizzato in collaborazione con il Comitato manifestazioni, ritagliati dalle pagine dell'inserto di Vercelli dove erano stati pubblicati, sono stati depositati nella capace , sigillata alle 19 di ieri.

Ora non niente altro che passare allo spoglio dei coupons. La grande festa per proclamare i carri più votati dai nostri lettori in Civico, la sera di venerdì 20 marzo.

Giovanni Barberis

Uno dei carri in gara oggi a Santhià. La premiazione del concorso mascherato è prevista per le 17,30

(FOTO GIUPPI)

Poesia pubblicata

Luigi Polcino ringrazia i studentessa

VERCELLI. Il padre di Michele Polcino ha mandato un fax a Valentina e Alice, le due ragazzine che avevano scritto a «La Stampa» chiedendoci di pubblicare bella poesia scritta dal giovane giornalista ligure scomparso prematuramente in incidente stradale.

Commosso, Luigi Polcino ha ringraziato Valentina ed Alice e la loro scuola con uno scritto spedito all'istituto vercellese. La poesia di Michele Polcino era stata letta durante la premiazione del «Racconto di Natale 1997», organizzato dal nostro giornale fra tutte le scuole del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

Valentina ed Alice erano tra le vincitrici e, qualche giorno dopo la manifestazione al Barbieri, avevano scritto segnalandoci il loro desiderio di vedere pubblicata la poesia. Erano state accontentate nella «Pagina della scuola» e la loro richiesta aveva commosso anche la famiglia di Michele Polcino, che ha deciso di ringraziarle in questo modo. **[d. b.]**

SERIANA VIAGGI

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA

Viaggi in autopullman gran turismo (con bar e toilette a bordo). Accompagnatore per tutta la durata del tour - ottimi hotels di 4 e 3 stelle - trattamento di pensione completa - visite ed escursioni incluse*

E' uscito il catalogo: i «Classici» in autopullman che potete ritirare presso la vostra agenzia fiducia

Alcune proposte per i ponti di Pasqua, 25 aprile e 1 maggio

Speciale Parigi (*): hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche. **4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 23/4 e 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 22/4 e 29/4.**

Roma (*): 4gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Visite di Roma e Tivoli **Lit. 690.000 - partenze: 10/4 e 30/4.**

Salisburgo e Vienna (*): 5gg. hotels 4 stelle - Pensione completa - Visite di Salisburgo, Vienna, castello di Schoenbrunn (ingresso incluso) **part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplem. Lit. 60.000.**

Costiera Sorrentina (*): 5 , hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - Escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso) **Lit. 790.000 - part. 9/4 e 22/4.**

Venezia, le isole della laguna e le ville venete: 3gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse. Venezia, Murano, Burano e Torcello, ville venete **Lit. 430.000 - part: 11/4 e 1/5.**

TRASFERIMENTI: possibilità partire comodamente dalla vostra città

PRENOTAZIONE: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:

SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

CORSO "EURO CONSULENTE DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Il Consorzio U.S.A.S. organizza un corso di formazione, **interamente gratuito**, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società **FIDA S.I.M. S.p.A., Società di Intermediazione Mobiliare della Banca Cassa di Risparmio di Torino del Gruppo UNICREDITO** nel rispetto della normativa vigente.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto della Delibera CONSOB n. 10943 del 10/9/97, attraverso un rapporto coordinato e continuativo in qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari**. Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di **"Euroconsulente dei servizi e prodotti finanziari"**.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CORSI

L'attività formativa della durata di **520 ore** si svolgerà nella sede di **VERCELLI (rif. 244/VC) presso CCIAA di Vercelli - p.zza Risorgimento, 12** e prevede la **frequenza a tempo pieno** di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ad un programma che si svilupperà attraverso lezioni di tipo propedeutico di base e specialistico (424 ore) e stage (96 ore) presso le Agenzie della **FIDA S.I.M. S.p.A. della Banca Cassa di Risparmio di Torino del Gruppo UNICREDITO**

I corsi, da 12 partecipanti ciascuno, inizio a partire dal mese di marzo 1998.

REQUISITI D'ACCESSO

L'ammissione al corso verrà determinata attraverso una procedura di selezione. Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:

- essere disoccupati;
- essere di età compresa tra i 18 e i 25 anni ed in possesso di diploma quinquennale di Scuola Media Superiore;
- essere residenti nella Regione Piemonte

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda d'ammissione, in carta semplice, completa di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico, del titolo di studio e della posizione rispetto agli obblighi di leva, corredata da fotocopia, dovrà essere inviata a **CONSORZIO U.S.A.S. via Ventimiglia, 115 - 10126** o a mezzo a/r. 011/63.99.293.

Indicare sulla busta il codice corso indicato in parentesi.

Per informazioni telefonare al n. 011/63.99.263-269 sig.ra Marta Ghiarini - sig. Fabio Lippolis.

Allo «Chalet del lago»

Salasco, degustazione dei formaggi

SALASCO. Formaggi in passerella, venerdì prossimo, nel ristorante «Chalet del lago» a Salasco: la manifestazione, degustazione compresa, è organizzata delegato interprovinciale Vercelli-Biella della «Onaf, organizzazione assaggiatori formaggi» Luigi Palsari.

L'appuntamento conviviale è fissato per le 20. Il dottor Michele Perinotti farà la prolusione illustrativa e presenterà la scheda dei formaggi in degustazione che saranno il grano tenero lodigiano, il raspadura, il pannerone, il taleggio, la crescenza e il mascarpone, tutti prodotti dal caseificio «Carena» di Caselle Lurani (Lodi).

I sei formaggi saranno poi, man mano che procederà la degustazione, «spiegati» e commentati dallo chef Giorgio Mosca; tutti saranno abbinati con i vini dell'azienda agricola «Riccardi» San Colombano al Lambro. **[w. ca.]**

Serate gastronomiche

Riso in damigiana a Fontanetto

FONTANETTO PO. Terzo appuntamento, martedì , per la rassegna «Riso in damigiana» organizzata da «Terranostra» di Vercelli-Biella, la filiazione agrituristica della Coldiretti.

Questa volta toccherà all'azienda «Le aie» in corso duca d'Aosta a Fontanetto Po, condotta da Elio e Cristiano Ravasenga, padre e figlio, che per la serata propongono torna valsesiana, tomini di capra, panissa, anatra in umido, torta di mele.

Spiega la segretaria di «Terranostra» Elisabetta Serazzi: «Non sarà tuttavia una serata soltanto gastronomica: il direttore del mensile "Il risicoltore" Enrico Villa parlerà delle più prestigiose varietà di riso e della proposta la "dop", la denominazione di origine protetta. Infine il tecnico Catac Anna Coppo spiegherà le peculiari caratteristiche qualitative e organolettiche del fagiolo di Saluggia». **[w. ca.]**

Ieri pomeriggio black-out idrico in mezza città

Borgosesia senz'acqua per un impianto in tilt

BORGOSESIA. Gli abitanti della fascia Nord della città e alcune frazioni sono rimasti per l'intero pomeriggio di ieri acqua. La situazione è stata provocata da un guasto all'acquedotto Vanzone, che ha trascinato i suoi effetti sino alla prima serata. L'attività dei fontanieri comunali ha tuttavia consentito di superare l'impasse senza eccessive conseguenze per la popolazione.

abitanti di Borgosesia interessati dal temporaneo black-out idrico sono stati i residenti di frazione Vanzone e Isolella, gran parte dei viali Rimembranze e Varallo e del rione Isola. I primi segnali si sono fatti sentire intorno alle 14: i telefoni del municipio e dei vigili urbani hanno incominciato essere tempestati di chiamate dei cittadini, rimasti all'improvviso senza una goccia d'acqua.

Circoscritta la zona delle chiamate, stato individuato l'acquedotto Vanzone come origine dell'emergenza. Il sopralluogo dei tecnici comunali ha evidenziato il guasto alla pompa con calo di pressione che non permetteva aspirare l'acqua dal serbatoio. Il lavoro fontanieri è proseguito per ripristinare la funzionalità del vecchio impianto: alle 19 tutte le abitazioni all'asciutto hanno potuto riavere l'acqua.

Il guasto si verificato a poche ore dall'attivazione di una nuova e più potente pompa aspirante «che sarà in funzione da domani - spiegano in Comune - e servirà anche per nuovo serbatoio di Cartiglia per risolvere una volta per tutte i problemi all'acquedotto. Siamo spiacenti per i disagi arrecati alla cittadinanza, soprattutto per gli abitanti di Isolella che ormai da mesi risentono dei problemi dalla rete idrica». Oggi l'impianto resta sotto il controllo dei dipendenti comunali. **[p. q.]**

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Il mondo delle «due ruote» è in fermento anche nel Biellese

Adesso la moto torna a piacere

Previste nel '98 150 mila immatricolazioni

BIELLA. Per gli appassionati di moto, che nel Biellese sono numerosissimi, c'è una bella notizia: anche il prestigioso marchio «Triumph» è ora di casa nella provincia laniera. Adolfo Monteferrario, figura storica del mondo delle «2 ruote», è uno dei tre concessionari che hanno ottenuto l'esclusiva di vendita per il Piemonte.

«Chi si avvicina ne rimane affasciuato - dice Monteferrario indicando i vari modelli posteggiati nella concessionaria di via Milano a Vigliano -. L'acquirente è garantito per quanto riguarda il prodotto e il prezzo che è rigorosamente uguale in tutt'Italia. All'inizio le Triumph sono state accolte con una certa freddezza ma con il passare del tempo si è dissolta e ora c'è una richiesta crescente per la Speed Triple 'T509 e la Daytona T509». Il 28 marzo si terrà sulla pista di Vairano di Vidigulfo, nel Pavese, addirittura una «Triumph days». Nel corso della giornata sarà a disposizione una moto per tutti coloro che vorranno conoscere le doti di questa marca mentre i possessori di una Triumph potranno dare sfogo liberamente a tutti i cavalli nascosti nel cuore dei loro mezzi.

La Yamaha YZF R1 è invece la moto più corteggiata dai frequantatori dell'«ABC moto» di Cavaglia. «Un successo dovuto al prezzo, poco più di 20 milioni, e alle prestazioni, 155 Cv con un peso di 185 chilogrammi - dice Roberto Consolandi -. Il mercato del trial e dell'enduro è praticamente nullo mentre sta riprendendo quello delle 125 e 250 da cross. In Piemonte vi è pur sempre un migliaio di appassionati che frequentano questa specialità».

Notizie poco incoraggianti, e contrudditorie, vengono dalle vendite degli scooters malgrado gli incontivi, fino a un milione e 100 mila per un mezzo targato e 650 mila lire per i «cinquantini».

A livello nazionale si torna a guardare con un certo ottimismo al futuro delle «due ruote» dopo che le immatricolazioni erano passate dalle 170 mila del 86' alle 68 mila, record negativo provocato anche dall'introduzione del casco obbligatorio, del 94'. Il sembra sia quindi entrato nel costume della grande maggioranza dei motociclisti e le moto fanno nuovamente sognare dopo la crisi causata anche dalla pressione fiscale. Non va dimenticato che in questi ultimi anni le auto sono rincarate al punto da riportare il divario con le moto, che hanno mantenuto prezzi più stabili, ad un livello interessante.

La Yamaha YZF R1, come ci ha ricordato Roberto Consolandi, costa su strada poco più di 22 milioni, in pratica il prezzo di una buona utilitaria.

Ad incrementare le immatricolazioni, che quest'anno dovrebbero raggiungere secondo le previsioni le 150 mila unità, sono proprio le medie e le maxi stradali. Le uniche nuvole paiono addensarsi sui «cinquantini» e della revisione del Codice della Strada che sta per imporre anche a tutti i piloti dei motorini l'obligo del casco adeguandosi alla normativa europea.

La moto vanta nel Biellese una solida tradizione Piacciono le grosse cilindrate, dalle Triumph alle Yamaha Ma nel traffico cittadino molti preferiscono ancora l'intramontabile «Vespa»

Il più diffuso è il cross, grazie tre impianti

Un esercito di sportivi i tesserati sono 1200

BIELLA. Sono 19, ma potrebbero presto salire 20, i Moto club che radunano gli appassionati di cross, trial, enduro turismo. Un piccolo esercito che conta 1200 tesserati di cui 550 nel Biellese 712 nel Vercellese. Una segno eloquente della vitalità del mondo delle due ruote.

Il più importante, per numero di soci e per essere l'unico ad avere un sito su Internet, è il Moto club Paolo Perazzone di Biella, un nome che è cresciuto proporzionalmente al diffondersi della passione per la moto. In generale l'attività più praticata dei centauri biellesi e vercellesi è il : questa specialità conta in ogni provincia oltre 100 piloti, mentre quella con meno seguito è il trial. Questa differenza di interessi va ricercata nel fatto che in tutto il territorio solo il comune Mezzana Mortigliengo ha autorizzato la circolazione delle moto da trial, mentre gli appassionati di cross possono contare su tre piste attrezzate situate a Santhià, Balocco ai confini tra Vigliano Ronco.

Seppur con minor seguito, il trial può vantare niente meno che un vice campione d'Italia. Si tratta di Katiuscia Bonatti, seconda nel campionato nazionale «lady», portacolori del Moto club Valsessera. Un grave incidente, ha fermato invece l'ascesa Marco Monteferrario proprio quando, impostosi alla ribalta nazionale, si apprestava ad esordire nel campionato del mondo di cross.

Non hanno problemi di impianti, ma di viabilità, i mototuristi che normalmente ogni anno percorrono anche più di 15000 chilometri pur di soddisfare il loro spirito libero. Infatti cos'altro potrebbe spingere una ventina di biellesi a salire fino a Capo Nord. L'impresa ha fruttato al gruppo il premio per la formazione più numeroso venuto da lontano. Massimo Billia invece ha percorso 182 mila chilometri con la sua Bmw K100 RT è mai mancato alle ultime otto edizioni dell' Elefanten Treffen, il moto raduno che si tiene in Germania la prima domenica di febbraio.

CAMATTI
MOTO E CICLI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, - Tel. e Fax 015 30325
Concessionario:
CARRARO
PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA S.p.A.
Atala

ABC MOTO
CAVAGLIA'
VIA IVREA, 6 - TEL. 0161/966267
MULTIMARCHE
YAMAHA PEUGEOT Italjet HONDA
HONDA VT 600 CW SHADOW £. 11.800.000
YAMAHA TDM 850 £. 15.450.000
In consegna NUOVO ITALJET DRAGSTER
Peugeot Trek 100 - £. 3.490.000
Chiavi in

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1600 SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

ARESO MOTO
Vercelli
Concessionaria
SUZUKI BMW Italjet
Rivenditore autorizzato aprilia
Servizi - Assistenza - Ricambi
VERCELLI - C.so Palestro, 66 - Tel. 0161 256801

CRITTI PNEUMATICI
Specializzato per pneumatici moto
delle migliori marche:
MICHELIN, DUNLOP, PIRELLI,
METZELLER, BRIDGESTONE, AVON
Servizio e assistenza in pista con pneumatici SLIK MICHELIN e DUNLOP
AL SERVIZIO
L MOTOCICLISTA
PIÚ ESIGENTE
COSSATO (BI) - Via Amendola 284/B
Tel. 015 922166 - Fax 015 9841439

Caba Moto
di Bottino e Pavarin
TUTTO PER LA MOTO
Le migliori marche prezzi da bikers
ABBIGLIAMENTO: DAINESE, AXO, SPIDI, MOTOLINE, SPYKE
CASCHI: FM, BIEFFE, AXO, ARAI, SHOEI
RICAMBI: PIAGGIO, MALAGUTI, APRILIA, HONDA, YAMAHA
ACCESSORI: POLINI, MALOSSI, GIUI, NONFANGO, UFO • ACERBIS
BIELLA
Via Rosselli, 124
Tel. 015 8495188
IVREA
Corso Nigra, 90
Tel. 0125 641224

La Cassa di risparmio assegna 364 milioni ■ enti e società del Biellese

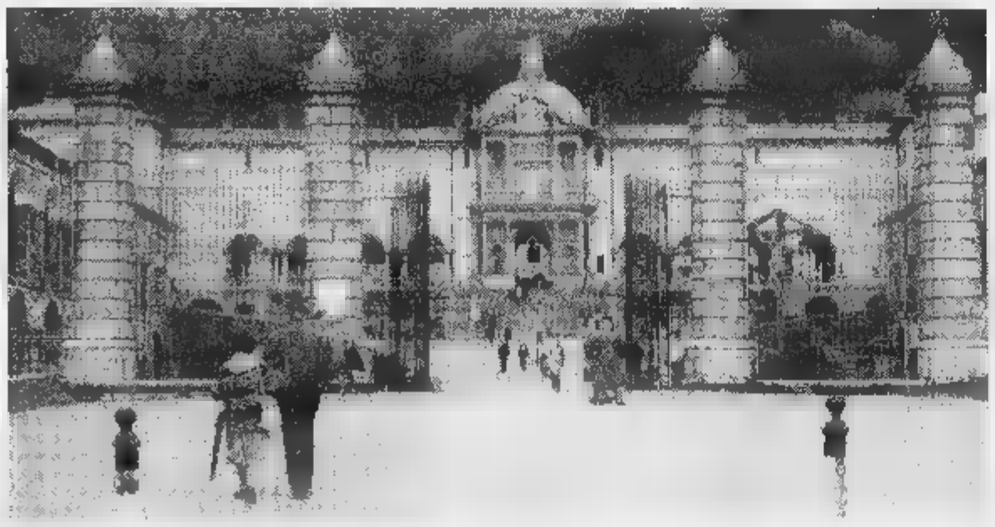
E la «Crb» aiuta il Santuario

Pioggia di contributi dalla Fondazione

BIELLA. Nuova pioggia di contributi, dalla Fondazione Cassa ■ risparmio, per gli enti ■ le associazioni biellesi. In tutto, sono stati assegnati 364 milioni, che serviranno ■ finanziare interventi nel campo della scuola, della cultura ■ dell'assistenza. Notevole la somma stanziata per il santuario di Oropa: 30 milioni per restaurare l'edificio delle «Figlie ■ Maria». Anche la basilica di San Sebastiano ha ricevuto 15 milioni, ■ altrettanti sono andati ai promotori della Passione di Sordevolo. Ecco l'elenco dei finanziamenti, capitolo per capitolo (fra parentesi l'importo in milioni).

■ **Arte e cultura** (93 milioni). Amministrazione santuario di Oropa per restauro fabbricato Figlie di Maria, 30 milioni; promozione Passione ■ Sordevolo (15); Amici della biblioteca Biella, prestito libri all'ospedale (4); Associazione musicale Ottava Cosmica, per organizzazione concerto (2); basilica San Sebastiano, per opere interne alla ca- conventuale (15); Città di Biella, per teatrale '97-'98 (3,5); Amici del canto ■ Cossato, per acquisto divise ■ organo portatile (1,5); Cesmeo Torino, per attività (20); Istituto musicale Allorto, per attività (2).

■ **Assistenza e beneficenza** (92,5 milioni). Associazione biellese volontariato, Cossato, per acquisto veicolo usato (5); Cari- Biella, per lavori a immobili (10); Casa ■ riposo Domus Tua di Tollegno, per adeguamento ■ norme (20); Consultorio prematrimoniale ■ Biella (5); Cissabo, Cossato, per progetto Pasm (30); Comunità missionaria «Il Giordano», Mosso S. Maria (7,5); Opera sacerdoti invalidi di Biella, per ristrutturazioni (10); Ginnastica La Marmora, per attività a favore degli handicappati (5).



La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha stanziato milioni per l'amministrazione del Santuario di Oropa (COSSALTER/MICHELETTI)

Il finanziamento servirà a ristrutturare l'antico edificio delle «Figlie di Maria» Fondi in arrivo anche per S. Sebastiano e per la Passione di Sordevolo del 2000 Ecco l'elenco completo dei beneficiari

■ **Istruzione.** (75 milioni). Amici della natura di Mongrando (1,5); asilo infantile di Sala (2); Comune Ternengo, per acqui- fotocopiatrice scuola elementare (3); Direzione didattica II Circolo di Biella, per attrezzature scuola materna (5); Distretti scolastici 47 ■ 48, per seminario provinciale (2); Intercultura di Biella, soggiorno studenti stranieri (2); Istituto alberghiero Zegna di Trivero, per acqui- pc (8); Istituto Sella di Mosso, per convegno (3,5); Ipsia di Biella, per acquisto centro di lavoro (20); parrocchia Nosta Signora di Oropa di Biella, (8,5); Scuola elementare Losana di Biella, per fotocopiatrice (3); Scuola media Schiapparelli di Biella, per gemellaggio scuola francese (1,5); Università popolare di Biella, per attività (1,5).

■ **Altre finalità** (103,5 milioni). Associazione combattenti e reduci (2); Anpi (2); Cri, per manifestazione volontari del soccor- (2,5); Comune di Magnano, per parcheggio (7,5); Comune di Veglio, per acquisto pc e stampante (3); convento cappuccini di Cossato, per lavori diversi (5); Coni Biella, per attività centri giovanili (2); Informagiovani Cossato, acquisto pc (3); Istituto San Cassiano di Biella, per rifacimento tetto (10); Polisportiva giovanile Cavaglià, per stagione sportiva (3); Polisportive salesiane Biella, per attività (8); carabinieri di Biella, per acquisto 3 pc (6); Società sportiva Pietro Micca di Biella (25); Soccorso alpino e speleologico di Biella, per ricetrasmittenti (15); Tiro a segno ■ Biella, per lavori ■ ristrutturazione (2,5); Wwf di Biella, per attività (5). [r. s.]

Il sindaco coopta la sinistra: e in paese è già bufera

Centrodestra e pds, Sala lancia il «governissimo»

SALA. Si appresta a cambiare aspetto e composizione politica la giunta comunale, da oltre anni guidata dal sindaco e imprenditore Gino Massera, che contava in questa legislatura un schieramento di centrodestra, contrastato dai banchi della minoranza da pds e Rc.

Ora si sono dimessi il vicesindaco Ercole Morino e l'assessore Renza Scandolera, che però hanno confermato la loro permanenza Consiglio. A loro dovrebbero subentrare un esponente ■ maggioranza ■ uno di minoranza, del pds.

La vera novità, che sta già facendo discutere gli ambienti politici biellesi, sta proprio nelle scelte fatte da Massera, accusato, come dice qualcuno, di aver voluto dare «un colpo al cerchio e uno alla botte, per salvare una situazione che, negli ultimi tempi, si era fatta incandescente all'interno del Consiglio». Ma l'interessato smorza le polemiche ■ rispedisce al mittente le accuse: «Non ho neppure preso in considerazione le questioni politiche, che ho sempre lasciato a chi le sa trattare: sono molto più interessato ai problemi pratici del paese, e non possiamo di certo fermarci di fronte alle vicende interne dei partiti».

Massera spazza via anche al- insinuazioni: quelle fatte da chi sostiene che la manovra sia legata al tentativo del sindaco di salvare a tutti i costi la poltrona: «Ero intenzionato ■ dimettermi - spiega il primo cittadino -, di fronte alla prospettiva di non poter risolvere la situazione: prospettiva che resta ancora valida nel caso che il Consiglio bocci la mia proposta, peraltro ben accolta da tutti gli interessati, dimissionari e sostituti, quindi da entrambi gli schieramenti, cosiddetti maggioranza e opposizione».

Domani, a Sala, il Consiglio discute il «rimpasto» politico in giunta comunale

Anche gli altri non si sbilanciano: «Ascolteremo n attenzione i contenuti della proposta del sindaco, poi decideremo». A provocare le doppie dimissioni sono stati gli impegni di lavoro dell'assessore Scandolera, che si occupava di Urbanistica, e la «stanchezza» di Morino, stroncato dalle polemiche e dai violenti scontri la minoranza.

Ma anche su questa tesi Mas- dice la sua: «Le vere dell'addio tutt'altro genere, e sono legate agli impegni di lavoro o a quelli pubblici, soprattutto all'interno della Comunità montana, di cui Morino vicepresidente. Negli ultimi tempi ha anche sostituito il presidente, che è ammalato».

Intanto l'attività amministrativa del Comune di Sala prosegue, attesa delle decisioni che adotterà domani sera il Consiglio comunale, convocato per le 21.

Ancora ieri mattina, nel corso di una «riunione un po' anomala», spiega ironicamente il sindaco, la giunta ha deliberato, fra le altre cose, una spesa di circa 100 milioni per interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero del paese. Conclude Gino Massera: «In seguito, il camposanto dovrà anche essere ampliato, dal momento che tutti vogliono venire a morire a Sala. Questo è un impegno prioritario per Consiglio in quest'ultimo anno di governo, unitamente al più vasto e ambizioso progetto dare al paese le strutture e i servizi necessari per accogliere al meglio i circa 2000 abitanti del periodo estivo, oltre 1300 in più dei normali residenti».

Franco Piras

CRIMINALITA'

MILLE CONTROLLI IN PROVINCIA

Il questore Giuseppe Valentini

«Blitz» a raffica da polizia e carabinieri

Scatta l'offensiva contro furti e droga

BIELLA MERCE per centinaia di milioni, droga sequestrata, denunce: sono i primi risultati di una serie di operazioni promosse da polizia e carabinieri, per contenere il preoccupante aumento furti, spaccio e atti teppismo. «Dopo la relativa calma del mese di gennaio - spiegano gli investigatori -, gli episodi di piccola criminalità divenuti più numerosi di prima, provocando malumore e sconcerto tra la gente. La popolazione, giustamente, esige da noi risposte immediate, per ritrovare serenità sicurezza».

Il comando provinciale dei carabinieri la Questura sono così stati costretti a intensificare e a diversificare gli interventi di prevenzione e di repressione: blitz improvvisi a tutte le ore del giorno e della notte, e su tutto il territorio, particolare attenzione le banche, le industrie, le gioiellerie i centri commerciali. Nel mirino anche le considerate tranquille, ma che molti malviventi stanno invece pensando di occupare, proprio perché convinti poter lavorare al sicuro.

Il risultato più rilevante è recupero di un notevole quantitativo di merce rubata, fatto dai carabinieri Cossato nel Bergamasco Gattinara. Nella rete sono finiti molti mobili antichi, porcellane e stoviglie di grande pregio (il valore complessivo supera i 200 milioni di lire). L'operazione è partita in gran segreto, dopo un furto di mobili compiuto il 23 febbraio scorso a Mosso Santa Maria.

Al blitz vanno poi aggiunti il sequestro di piccoli quantitativi sostanze stupefacenti, tra cui eroina, marijuana, hashish od ecstasy, accompagnati da numerosi arresti e denunce piede libero di ladri spacciatori, fatti dagli uomini dell'Arma dagli agenti della Squadra mobile della Questura.

«La lotta alla criminalità comune - spiega il commissario Corrado Mattana, capo della Mobile - è stato primo obiettivo che mi sono proposto appena ho assunto l'incarico, perfettamente in linea con gli intendimenti del questore, Giuseppe Valentini».

Parallelamente proseguono anche le grandi indagini legate al traffico internazionale di droga e auto di grossa cilindrata (che potrebbero essere collegati fra loro): tre vetture, rubate e «taroccate», sono state recuperate nei giorni scorsi dai carabinieri, che hanno denunciato tre persone. [f. p.]

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96 - TEL. (015) 666122 - 666537

TELI MARE, ACCAPPATOI E SPUGNE
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDE E TAPPETI
COME SEMPRE A PREZZI DI FABBRICA
LE NOSTRE FAMOSE TELE DI
LINO, MISTO-LINO E COTONE
E TUTTA LA LINEA
DI TELE **"AIDA"**
PER RICAMARE A PUNTO CROCE

ORARIO DI VENDITA AL PUBBLICO
da lunedì a sabato 8 / 12 - 14 / 18

antichi *telieri*
dal 1841

Su Fenice è polemica tra Provincia e Regione

«Inceneritore, da Torino solo risposte deludenti»

BIELLA. E' polemica fra Regione e Provincia su Fenice, l'inceneritore per rifiuti industriali che la Fiat vuole costruire a Verrone. In lettera, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha ribadito che finora nulla s'è mosso: «A tutt'oggi non ci è stato presentato progetto definitivo della società Fenice, per l'esame in conferenza, né questa questa amministrazione è a conoscenza dei passaggi societari in corso presso la Fiat di Verrone».

La risposta ha deluso Roberto Mozzalama, vicepresidente della Provincia, che aveva chiesto a Cavallera intervento presso la Fiat per capire quali fossero le intenzioni dell'azienda». L'assessore regionale è accusato di non aver «saudito la Provincia, e di aver fornito risposta burocratica senza esprimere un'opinione convincente» sull'operazione.

Cavallera aggiunge: «Non c'è dubbio che l'eventuale progetto definitivo, qualora presentato, andrà alla luce del decreto di Valutazione di impatto ambientale del ministero dell'Ambiente, in coerenza con la programmazione regionale provinciale dopo un'attenta valutazione delle osservazioni provenienti dal territorio».

La Fiat ha già ricevuto l'«ok» del ministero, l'autorizzazione definitiva spetta alla Regione. Lo ribadisce Mezzalama, contestando una frase dell'assessore Cavallera, secondo il quale compito della Provincia, in tema di rifiuti industriali, «individuare il numero e le potenzialità degli impianti ne- Ribatte l'amministratore biellese: «Cavallera tende spostare sulle Province un problema che compete alla Regione». La Fiat, parte sua, ripete da mesi che, su Fenice, non ci novità, che il progetto sempre fermo. [r. s.]

Torna la gara internazionale del Monte Rosso

«Periplo», oggi ■ Oropa i big dello sci-alpinismo

BIELLA. I superuomini dello sci sono di scena oggi Oropa nel «Periplo del Monte Rosso», la gara internazionale sci alpinismo individuale. I migliori specialisti della Valle d'Aosta, dell'Esercito e della Forestale si contenderanno i trofei Walter Boglietti e Marco Trucchi, lungo i 20 chilometri del percorso che, con ben 1650 metri di dislivello, li porterà da Oropa al monte Camino, passando dal lago del Mucrone, dal lago Rosso, dal colle Chardon e dal colle della Balma. Poi la vertiginosa discesa in picchiata, verso il traguardo posto nei pressi della stazione di partenza della funivia. Un'impresa che i migliori concludono in meno di un'ora mezzo, ma che come si può intuire richiede un dispendio di energie notevole.

Tra gli altri, hanno assicurato la loro presenza Fulvio Mazzocchi, vincitore della passata edizione, Leonardo Follis, Wolfang Holzner, Stefano e Fabio Ghisolfi, Giuseppe Ouvrier, Nicola Invernizzi Stefano Chiò, veterano della manifestazione: sono tutti atleti abituati competizioni ben più impegnative, il classico «Mezzalama» la Marcialonga.

E' quasi impossibile, visto lo innevamento delle montagne biellesi, che i concorrenti possano compiere tutto il percorso con gli sci ai piedi. Tuttavia gli organizzatori del circolo «La Bufarola», dopo varie ricognizioni sul campo, garantiscono che la neve è in buone condizioni. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia, dalla Regione Valle d'Aosta dai Comuni Biella e Fontainemore. A vigilare lungo il percorso saranno gli uomini della Guardia di Finanza e i volontari del Soc- alpino, della Croce rossa e del gruppo radioamatori. «La Bufarola» ha anche arruolato uno staff medico. [w. d. b.]

Dalle 17 le finali interregionali del concorso: in gara due gruppi lanieri e uno di Vercelli

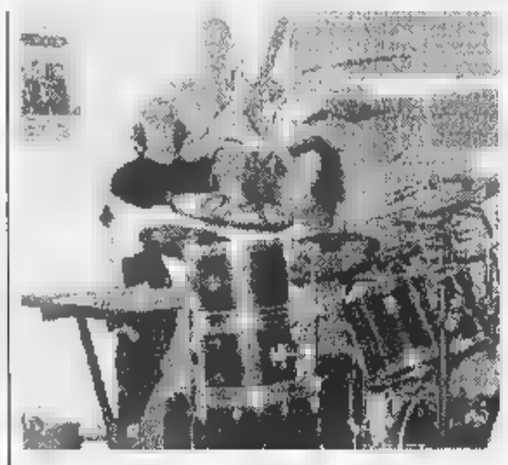
Nuove band, è sfida «targata Italia»

Oggi a Ponderano una maratona rock di cinque ore

PONDERANO. Grande maratona in musica, oggi al Babylonia. Dalle 17 a mezzanotte vanno in scena le finali interregionali di «Rock targato Italia», uno dei più importanti concorsi per band emergenti. A Ponderano sono attesi sette gruppi, in arrivo da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Due i biellesi, e c'è pure una formazione di Vercelli.

La gara-festival comincia nel tardo pomeriggio: dalle 17 alle 19,30 si esibiranno le prime band, che saranno esaminate da una giuria. Dopo la pausa per la cena, si riparte alle 21,30, per finire appunto a mezzanotte. Alla maratona rock partecipano i gruppi che hanno superato le selezioni provinciali, e che ora si sfidano per approdare alla fase nazionale del concorso. A giocare in casa saranno gli «Sprok» e gli «Overdrive», ben conosciuti agli amanti biellesi di musica dal vivo. La prima band è un quartetto, e propone una singolare mistura di pop, rock, punk e folk. Il leader è Enrico Gariazzo, chitarrista e cantante. Gli Overdrive, invece, hanno grande esperienza di *cover* rock, e hanno anche scritto pezzi originali (condizione indispensabile per partecipare alla sfida). In campo, inoltre, scendono pure i vercellesi Fried Children (bambini fritti), nati otto anni fa e amanti del buon rock italiano: oggi dovrebbero suonare i cinque pezzi già presentati alle selezioni interprovinciali (sempre al Babylonia, lo scorso 15 ottobre).

Gli altri partecipanti sono i «Lavori in corso», di Genova (tra i favoriti); i Soluzione, di Aosta; e i torinesi «Graffito» e «Monitor plastico». Gran finale con gli invitati speciali (fuori concorso): i Keta e i Roulette Cinese. I secondi (guidati da un vercellese) sono fra i vincitori dell'edizione '97 di Rock Targato Italia, insieme ai biellesi Bala Biut, di Alessandro Gariazzo. La «compilation» coi migliori brani dell'anno scorso è appena uscita, e contiene (fra l'altro) il pezzo «Taka Banda», del gruppo di Vigliano. Il biglietto, oggi, costa mila lire (consumazione compresa). **(g. bu.)**



I biellesi **Sprok**, una delle band in gara oggi al Babylonia. Alle finali interregionali di «Rock targato Italia» partecipano gruppi liguri, piemontesi, e valdostani. Due gli ospiti fuori concorso

«New age» made in Biella

E' uscito «Nugae», ultimo album del percussionista Matteo Cigna

BIELLA. Si vola grandi laghi gelati alla luce della luna, accompagnati da melodie morbide e struggenti. Le note della chitarra classica di Maurizio Verna si fondono con il suono delle «tablas», delle percussioni e della marimba di Matteo Cigna, per minuti di musica new age. S'intitola «Nugae - Piccole cose», l'album inciso dai due musicisti, il primo d'Ivrea ed secondo di Biella.

Matteo Cigna, figlio d'artisti (suo padre è il pittore Giorgio, la mamma è l'incisore Fiorella Boveri) ha pubblicato il cd in questi giorni, con la Cmc Records. Dopo aver studiato percussioni al conservatorio di Aosta, dall'88 fa parte del «Laboratorio musica creativa» di Gianpiero Pramaggiore, con il quale ha suonato in numerosi concerti. Ha studiato musica indiana, frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, ed oggi lavora come autore e percussionista per diverse compagnie teatrali.

«Nugae» è l'ultima di una serie di fatiche discografiche. Le esperienze di Cigna spaziano dal vibrafono alla marimba, e continua è la voglia di affrontare nuovi progetti e ricerche musicali. Il nuovo album ne è un esempio. Il percussionista accompagna la chitarra acustica, la classica o la balalaika del suo compagno. Il duo ti prende per mano, ti accompagna in luoghi misteriosi, di pace e serenità. E il viaggio virtuale in musica spazia dalle fiabe nordiche e Leopardi e Montale. Dieci i brani, fra cui uno di Miles Davis. **(r. s.)**

CINEMA

I Balcani di sangue insidiano «Kolya»

Sei settimane in un'altra città per l'affascinante Chad e l'impacciato Howard, «yuppie» di una grande azienda per «Nella società degli uomini», il film sorprese lunedì . Sei capitoli in cui si snoda l'orrendo progetto di seduzione di una fragile, bella, ragazza portatrice di handicap. E' una sfida per rompere la noia: una visione della donna-vittima per il regista Labuto. Alla fine la ragazza si innamora di Chad ma Howard, animato troppo tardi dall'amore, svela il cinico gioco: così Chad torna tra le «vecchie» lenzuola e Howard urla nel vuoto suo .

Uomini in guerra

«Capitan Conan», la pellicola in rassegna martedì scorso al Nuovo Italia, fa pensare all'assurdità della guerra con un indiscutibile risvolto psicologico che cela nel complicato rapporto tra Conan e Norbert, ed è ambientata nello scorcio finale del conflitto sui Balcani tra francesi e bulgari. Sono 127 minuti intensi. Sangue, morti, battaglie e una visione diversa della guerra per i due protagonisti: il capitano Conan, efficiente ma irregolare, fedele ai suoi uomini, e l'ufficiale Norbert, un uomo di legge spinto da un'insolita umanità. Ed è questa differenza che li unisce, fino in fondo anche è difficile tornare alla vita normale: nel quotidiano l'atrocità della guerra lascia un segno indelebile.

Il film nel suo genere è un bel documento, realizzato con estrema cura, minuzia di particolari e una toccante colonna sonora: per noi si merita . La media della platea è stata 7,89, il voto campione 8,20. A meno di due film dal termine della rassegna «Conan» è al secondo posto in classifica dopo «Kolya», la storia bimbo e violoncellista Sverak.

Storie da western

Il film di martedì è di Jhon Sailes ed è ambientato a Frontera, cittadina di confine tra Texas e Messico. Tra tensioni sociali e razziali, due militari in giro nel deserto si imbattono in uno scheletro e un'arrugginita stella da sceriffo. Cosa sarà successo? I protagonisti saranno alle prese un omicidio di 37 anni prima. Una proiezione che mostra l'influenza del peso della Storia nella vita degli uomini.

Laura Caro

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla con Mike e Isaia

Oggi al Beverly Hills danze alle 15 con l'orchestra di Mike e i Simpatici. Cena speciale con spumante alle 19. Alle 21,30, l'orchestra di Vanna Isaia. Alle 23 party «La notte delle donne, il maschio in strip».

San

Stagione classica

Alle 17 di oggi, all'Abbazia di San Nazzaro, inizia la stagione concertistica. Musiche di Sammartini, Platti, Haendel, Guignon e di Emanuel Bach, con Giuseppe Prosdocimi al flauto e Stefano Silva al balo.

Vercelli

Fiori alla «Vic»

Alla Victoria Beer House di corso Randaccio, questa sera saranno offerti omaggi floreali a tutte le donne. Dopo le 22.

Vercelli

Il rock domenicale

Questa sera dopo le 22,30, saliranno sulla pedana dell'Irish pub Oscar Wilde gli Area 51 con programma di cover.

Speziale «re» dei dj

E' il biellese Roberto Speziale il vincitore della terza edizione di «Only for Deejays», il concorso riservato ai disc jockey dilettanti organizzato da Radio Abc di Novara. Venticinque anni, di Candelo, Speziale cura una trasmissione notturna su Radio Biella, e a Galliate ha battuto in finale Patrick Montenero (un altro biellese), e i novaresi Marco Pigato e Matteo Ariu. Ora realizzerà un programma di musica mixata per il network inglese «Spectrum Radio», in onda dal prossimo maggio.

Biella

Arriva Enrico Beruschi

Il balletto di Luciana Savignano, in programma martedì all'Odeon e annullato per motivi tecnici, sarà sostituito il 2 aprile dallo spettacolo «Can Can», un musical con Enrico Beruschi, Benedicta Boccoli, Nino Bellei e Corrado Tedeschi (diretti da Gino Landi). L'appuntamento è sempre all'Odeon. Slitta invece al 21 aprile «Mistero buffo», di Dario Fo (con Dario Pirovano): lo show era in programma martedì 24.

Vercelli, oggi spettacolo pomeridiano al Civico

Tre porcellini «in rima» per il teatro dei ragazzi

VERCELLI «...Siam tre piccoli porcellin, siamo tre fratellin, mai nessun ci dividerà, trallallerolà...».

Era una canzoncina di tanti, tanti anni fa. Ma il tempo delle rimette allegrotte non è finito ed ora tre maialini (chissà se poi sono gli stessi del motivetto? Staremo a vedere...) saranno protagonisti di una pièce incastonata nella rassegna riservata dal Comune ai bambini, «Domenica a teatro», oggi in cartellone al Civico in versione pomeridiana (ore 16).

Sul palcoscenico, a rappresentare un testo di Giampiero Pizzol, ci saranno gli attori della compagnia Amici del teatro Fontana teatro. Innanzitutto un gioco, si afferma nella presentazione: «Il gioco con la paura del lupo cattivo, il gioco con le cose da mangiare, il gioco con i bla-bla saturi di parole, con le canzoncine felici, con le marionette e con tanti altri oggetti curiosi».

Tutto incentrato sugli scherzi che i tre porcellini si divertono a farsi tra loro e agli altri. Ed il gioco diventa maniera di coinvolgimento per i bambini che assistono alla recita. Per farli superare, e quindi vincere, ogni sorta di «lupo» e ogni sorta di altra paura che in futuro potrebbero pararsi all'improvviso sulla loro strada.

E via con lazzi, clowneria - classici del mondo dell'infanzia -, danze al suono di strumenti live che si mescolano in questo «teatro d'attore» dove le casette diventano «teatrini» in cui ogni protagonista riesce ad identificarsi in un proprio doppio. E, in modo curioso e divertente, i personaggi si esprimono tutti in rima, trallallallerulà.

L'ultima delle rappresentazioni di «Domenica a teatro» è prevista per il di aprile, sempre alle 16. Per l'occasione sarà una eroina delle fiabe: Cappuccetto Rosso, con teatro Kismet. Intendiamoci: teatro per piccoli e piccolissimi, ma con possibilità accompagnamento di «grandi», che non si annoieranno di certo. Biglietto a mila lire. Fino a tre anni entrata gratuita. **(g.bar.)**

Le personali di Vera Vaccari e Michele Novella

Da Torino alla «Famija» I vercellesi alla ribalta

VERCELLI. Anticipiamo due mostre che debutteranno sabato 14: le personale della vercellese Vera Vaccari a Torino, alla Galleria Abaco, e l'esposizione di Michele Novella nei vercellesissimi locali della Famija.

Vera Vaccari, formazione al Liceo «Cignaroli» di Verona, una sensibilità artistica spiccata e mostre fortunate alle spalle, è alla prima personale torinese. La mostra è ospitata dalla Galleria Abaco di via Vanchiglia (la vernice è alle 17) fino al 19 marzo: la pittrice propone disegni, quadri e bozzetti con le tecniche più disparate. Ama il paesaggio (la matita è la sua macchina fotografica, dice), ma non dimentica il surrealismo. La critica, che l'ha premiata più volte, buon ultimo a Roma l'anno scorso, la definisce «vulcanica», con «una sete creatività tale da portarla sempre più lontano». Per chi volesse visitare la mostra, l'orario è 16-19, con un'appendice il martedì dalle 21 alle 23.

Michele Novella presenta invece alla Famija Varsleisa, una mostra che resterà aperta sino al 25 marzo. Il pittore, che in passato frequentò lo studio di Francesco Rinone imparando proprio dall'illustre maestro a muoversi sulla tela, è conosciuto come «il pittore dei colori». I suoi temi, parte le nature morte, sono quelli del lavoro in campagna. E così sulle tele si pigiano e sfilate per anni mondine, braccianti, trapiantini (un mestiere che Novella ha praticato da giovanissimo). La mostra è aperta in orario 16-19. **(r. s.)**

La pittrice **Vera Vaccari** espone da sabato prossimo alla Galleria Abaco Torino

Cigliano, dalle 23,30

Festa al Due con l'E a Hello Tango

CIGLIANO. Il music club Due e la sua area gemella Titty Twister (discobar aperto dalle 21) presentano questa sera una festa della donna all'insegna del tango. L'ispirazione è nata da un verso creato dall'avvocato Paolo Conte che un giorno sentenziò: «Così come una lucertola il riassunto un coccodrillo, tango è il riassunto di una vita».

E sull'onda di questa massima, per la noche caliente ci sarà una esibizione di due eccezionali «tanguerose» provenienti dall'Argentina, Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Spiegano al Due: «Non ci è parso caso che le giovani generazioni stiano facendo crescere l'interesse per il tango in tutta Europa. Probabilmente si adatta benissimo a questi tempi...».

E da consolidato copione «sottomerzolino» ci sarà pure lo strip maschile con Bad Boy e Corvo. Alla main room duesca potranno accedere solo le donne (inizio alle 23,30). Al Titty Twister saranno «parcheggiati» gli uomini. **(g. bar.)**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel. (015) 22 736 - 31 312 **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. Lire 12.000, 10.000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22 736 - 31.312 **Alien - La clonazione** di J. P. Jeunet con W. Weaver e W. Ryder. Lire 12.000, 10.000

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312 **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Dr. 16, 21.30 12.000; 10.000

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 15, 17. **La sirenetta.** Alla sera: **Il collezionista**, con M. Freeman e A. Viet. min. 14. Lire 12.000.

LUX Inf. tel. (0163) 22.698. **In & Out** con K. Kline, regia di F. Oz. Or.: 15; 20.30, Lire 10.000;

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'avvocato del di** con Al Pacino, K. Reeves, regia di T. Hackford. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000, 8000

CHIUSO.

P. PRIMAVERA Inf. (015) 925.620. **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt. Regia di J. J. Annaud. Or.: 14,30; 16.30; 22,15. L. ; 7.

GOZZANO

PARROCCHIALE. Il **del mio migliore amico** con Julia Roberts. Or.: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. **The** con B. Willis e R. Gere, regia di M. Calon Jones. Or.: spett. cont. Lire 10.000;

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO

FELIX. Inf. tel. (015) 242 31.18

ORSA Inf. tel. (0161) 828 600 **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 15; 16,50; 21,15. L. 10.000; e 9000; 6000

Inf. tel. (0163) 54 265. **Tre uomini e una gamba** , Giacomo e Giovanni , 22,30. L. 9000;

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo . 69 633. **Titanic** di J. Cameron con L. Caprio e K. Winslet. , 15; 18; 21,40. Lire 12 ; 10.000.

NUOVO Inf. pran tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il macellaio** con Alba Parietti. Viet. min. . Orario apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Qualcosa è cambiato** con Jack Nicholson. Orario apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

MOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel 69.633. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. Orario apertura 15 Lire 12.000, 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215 018. Ore 15; 17: **ho preso il morbillo.** Ore 21,30. **Sette anni in Tibet** con Pitt, regia di J. J. Annaud. L. 10.000; 8000

LUX Inf. or. tel. 213.375 OGGI

Via Parini 1 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255 544. Alle ore 16 **I tre porcellini.** Teatro

DUECENTESCO. Via G. Ferraris CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210 985. **Tre uomini e una gamba** 14,40; 16,40; 18,40; 20,40;

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, 547 007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia.** Vie. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **Il collezionista** Vie. min. 14 anni. 15; 17,30, 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15.30, 17,50, 20.10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. **ship Troopers - Fanteria spazio.** 14.50, 17.25; 20; 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50. 18.05; 20,20; 30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** 14,30, 16,30; 18,30; 20,30;

DORA v. Gramsci 9, tel 542.422. **Paradiso perduto.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting** - . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO BLU p. , tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vit. 18 anni. 15,30; 17.50, 20,10, 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45, 20,10; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ETOILE p. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** : 14,15; 17, 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521-4316. **Il macellaio.** V. M. 18 anni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **s et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20, 17,55, 21,30.

UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** V. M. Or.: 15,45; 18,45; 21,45

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30. Sala 2: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Sala 4: prossima apertura

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi** : ; 18,20; ; 22,30. Ingr.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. D'Azeglio 17, 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus Sant con Robin Williams, Matt : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sibano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Catulli Carmina di Orff e Les Noces di Stravinsky. Biglietteria ore 9,30-10,30. Tel. 8815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA

Festa della Donna

CON I PIU' BELLI D'ITALIA E I MIGLIORI STRIP-MEN

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985073

Affiliato Tecnocasa studio Crescentino sas & studio Santhià sas SELEZIONANO

militesenti per inserimento in organico. Per informazioni tel. 0161 /841127 - 0161/94430

LUNEDI tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

RCS PUBBLICITÀ

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

D. M. n°. 6/10188 del 11/12/1997

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TAGLIO PREZZO

Da Giovedì 26 Febbraio a Sabato 14 Marzo

Olio di oliva DANTE litri 1

~~7.200~~

6.200

Prosciutto Cotto REUCCIO

~~18.900~~

13.500 al Kg

Caffè SPLENDID classico o moka 250 g

~~4.250~~

17.000 al Kg

2.950

11.800 al Kg

Con i PuntiStella dei prodotti MARCASI IN REGALO le Pentole antiaderenti Brunella

Fino al 4 Aprile 1998

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - IMPERIA - SALUZZO - VERCELLI

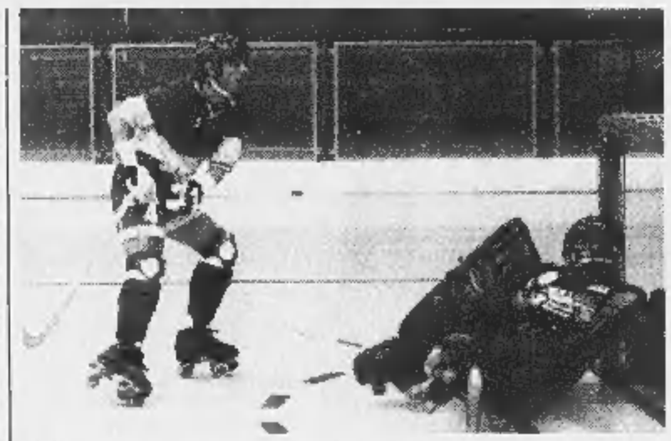
Hockey, storica vittoria in Champions League. La commozione di Piccioni

Amatori, un'impresa esaltante

I gialloverdi espugnano La Coruña: 3 a 2

VERCELLI. Memorabile impresa dell'Amatori. I gialloverdi hanno espugnato (3-2) l'infuocata pista del Liceo La Coruna. Una prestazione maiuscola, quella del team vercellese, contro una delle formazioni più quotate dell'hockey europeo. Meglio di così l'avventura in Champions League non poteva iniziare. «La squadra ha gettato il cuore oltre l'ostacolo - commenta commosso il presidente Lorenzo Piccioni -: una vittoria fortemente voluta che, naturalmente, non possiamo non dedicare ad Alessandro Bertolucci».

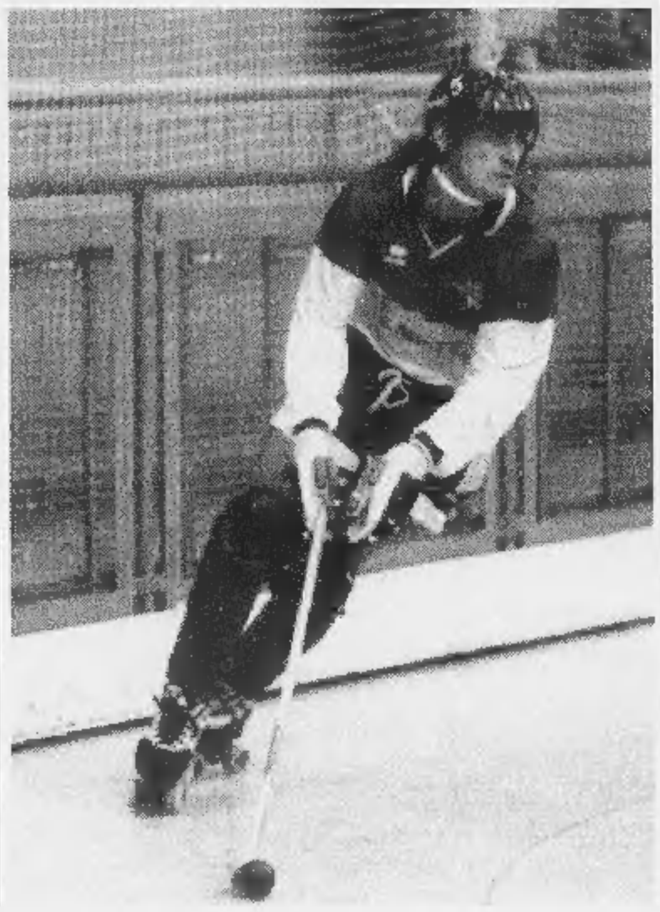
E indubbiamente l'infortunio del cannoniere vercellese è stata un'ulteriore molla per il quintetto di Caricato: «Siamo sempre stati in vantaggio - spiega il ds Piero Casolaro - e questo nonostante il clima intimidatorio con il quale si è disputato l'incontro». Già perchè come da copione i galiziani hanno trovate all'Amatori il «solito» ambientino: scaramucce iniziali e un tifo ai limiti della correttezza. Ma i gialloverdi, temprati dalla sfida di Salerno, hanno saputo reagire alla grande. Per tutto il primo tempo i bicciolani hanno controllato senza affanni gli attacchi disordinati del Liceo. «Non è necessario fare classifiche di merito - osserva Piccioni - tutti hanno giocato alla grande: da Cupisti, insuperabile tra i pali all'argentino Martin Romeo che, anche a La Coruna ha dimostrato di essere un acquisto indovinato».



Mirko Bertolucci e, a destra, Roberto Crudeli tra i migliori sulla pista galiziana

L'Amatori ha piazzato le zampate vincenti nella ripresa: apre le danze Mirko Bertolucci, quindi Gonella firma il raddoppio: il palasport del «Riazor» ammutolisce. I gialloverdi sono padroni della pista: Crudeli (uno dei superstiti dello squadrone che nell'86 sbancò La Coruna, nel *Mundialito*) realizza il 3-1. Nei minuti finali l'arrembaggio spagnolo frutta il punto del 3-2.

«Nei secondi conclusivi è successo di tutto - conferma il patron vercellese - ma abbiamo stretto i denti riuscendo a condurre in porto un successo meraviglioso ancorchè meritato». E nell'ultimo scorcio del confronto l'acume tattico di Mariotti, l'esperienza di Crudeli e Gonella hanno avuto la meglio sull'ardore agonistico degli iberici. Un successo che, per i gialloverdi, rappresenta un'indubbia iniezione di morale: «Anche senza Alessandro Bertolucci abbiamo dimostrato di essere una grande squadra», precisa Piccioni che, come l'intera tifoseria, comincia a sognare un 98' tutto d'oro. **[p. m. f.]**



SPORT FLASH

Ginnastica artistica

Gran finale con il campionato di serie B

Dopo i fuochi d'artificio di ieri che hanno assegnato lo scudetto '98, si concluderà quest'oggi al PalaDonizetti l'intensa due giorni di ginnastica artistica. A partire dalle 10,30 sono in programma le finali del campionato di serie B. Tra le formazioni partecipanti c'è anche la Libertas B che cerca uno dei due posti disponibili per la promozione in A2. **[p. m. f.]**

Pallamano

I match di Csen Vercelli e Biella nell'under 18

Si giocheranno questa mattina i match dell'undicesima giornata del torneo under 18 maschile di pallamano. Lo Csen Vercelli affronta la trasferta di Tortona contro un avversario che, nonostante il pareggio conquistato nel match d'andata, non dovrebbe impensierire troppo i vercellesi. Test decisamente più severo per il Biella che ospiterà il Città Giardino, compagine che, unitamente al Leardi Casale, guida la classifica. **[p. m. f.]**

Bocce

Coppa città di Vercelli: oggi la finalissima

E' in programma questo pomeriggio la finale della «Coppa città di Vercelli». Dopo le prime qualificazioni disputate sui campi del circolo Bellaria e di Caresanablot, proseguono questa mattina le selezioni, mentre alle 15,30 (al Bellaria) è prevista la partita decisiva che assegnerà l'ambito riconoscimento. Alla gara hanno aderito i migliori giocatori italiani di serie A. Tra le altre gare in programma oggi categorie C e D di scena a Crevacuore e Livorno, prove a coppie divise valide come prima prova di Coppa Italia. **[r. s.]**

Calcetto

Oggi a Biella il quarto «Memorial Cappellaro»

Si gioca oggi, al palasport di via Pajetta a Biella, la quarta edizione del «Memorial Gabriele Cappellaro», il torneo di calcetto giovanile organizzato dall'istituto «La Marmora». Le partite cominciano alle 9. Oltre alla squadra del «La Marmora», partecipano i team Club 5, la Biellese, le Scuole cristiane di Vercelli, il Palestro e l'Occhieppese. Alle 16 le finali; la premiazione è alle 17,40. **[w. d. b.]**

Ginnastica ritmica

Le migliori atlete piemontesi in gara a Pollone

Appuntamento con la grande ginnastica ritmica, da questa mattina alla palestra «Frassati» di Pollone: le migliori atlete del Piemonte parteciperanno a due competizioni, organizzate dalla società sportiva La Marmora. La prima comincia alle 9,30, ed è riservata alle ginnaste ad «alta specializzazione» (per il campionato regionale di categoria). Alle 15 è invece prevista una gara regionale per «under 13». **[w. d. b.]**

BASKET FEMMINILE

In serie C si gioca oggi pomeriggio la terza giornata dei play off promozione

Turno agevole per la Zst capolista

E la Pfv con il Moncalieri cerca il primo successo

Sconfitta nelle prime due giornate, la Pfv Zucca cerca il riscatto in casa

VERCELLI. Terza giornata dei play off promozione nel torneo di serie C femminile di basket. Per Zst Biella e Pfv Zucca il calendario propone, per questo pomeriggio, un doppio turno casalingo. Ma le analogie tra le due formazioni si fermano qui. Già, perchè mentre le laniere hanno cominciato con il giusto spirito la poule che porta verso la cadetteria, le vercellesi sono scivolate malamente sui parquet di Gandhi '77 e Tortona. Due ko che hanno compromesso il cammino di vertice delle bicciolane.

Discorso diverso, invece, per la Zst. Il quintetto di Salvioni veleggia a punteggio pieno grazie ai successi contro Tortona e Moncalieri. Oggi (fischio d'inizio alle 17,30) le gialloblù ospiteranno alla «Belletti Bona» il Casale. L'incontro non dovrebbe presentare troppi problemi alla capolista: oltre ad aver già regolato le monferrine nei due incontri della «stagione regolare», la Zst può già vantare in questi play off quattro punti di vantaggio nei confronti del Casale, sempre sconfitto nei primi due turni.

Insomma, l'unico problema per le biellesi potrebbe arrivare da un calo di concentrazione, difficile però da ipotizzare in una squadra che, nel corso della stagione, ha sempre dimostrato carattere e compattezza.

Discorso diverso, invece, per la Pfv Zucca che s'accinge al debutto casalingo in questi play off contro il Moncalieri. Per l'indisponibilità del Pala Donizetti, il match avrà inizio nell'insolito orario delle 19,45. «Dovremo cercare di chiudere la stagione nella maniera più dignitosa possibile - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -. E' chiaro che le due sconfitte iniziali hanno ridimensionato un po' i nostri progetti che, pur non essendo eccessivamente ambiziosi, erano quelli d'una poule finale da protagoniste».

Contro il Moncalieri (altro team sinora a zero punti) la Pfv punta al successo pieno per rompere il ghiaccio e affrontare in serenità l'ultimo scorcio della stagione. **[p. m. f.]**

Erotica Primavera

Tutti i Mercoledì

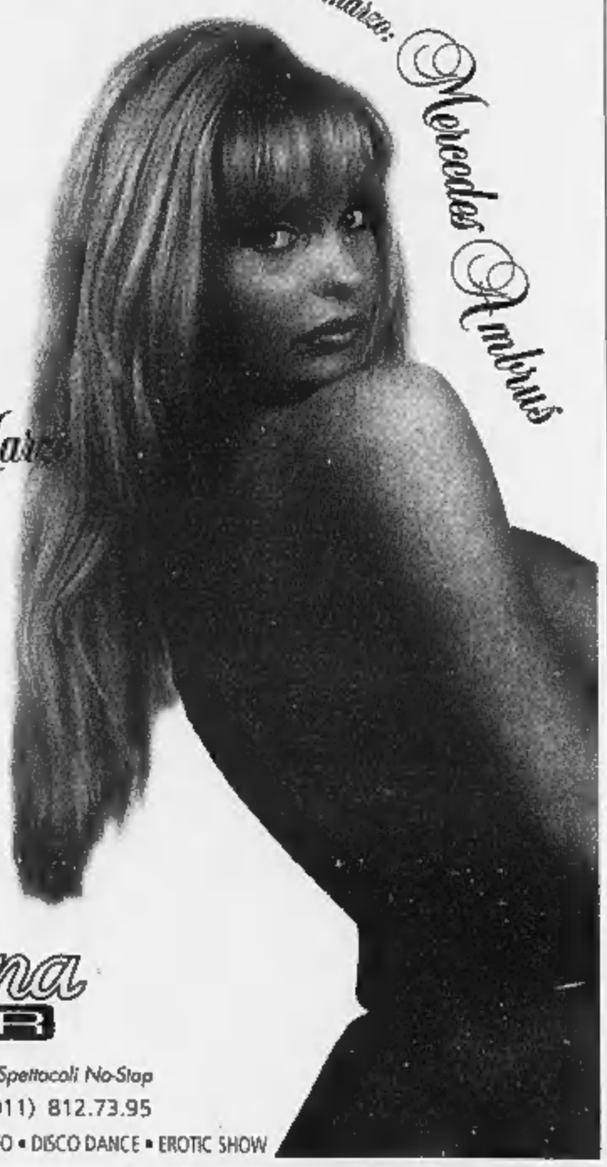
Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Gin
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Mercoledì 18 Marzo

Le Pornostar:
Barbarella
Renata
Joanna
MichelleOtr
Kim
Ester King

il 25 marzo: Mercedes Ambrus



Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BOCCE

I biellesi vincono 14-6

Poule scudetto «Amici» super ieri a Gorizia

BIELLA. Trionfo, a Gorizia, per gli Amici Param: ieri pomeriggio i chiavazzesi hanno battuto 14-6 i rivali dei «Tre Tigli», nel match valido per l'accesso ai quarti di finale della poule scudetto di serie A1. Il secondo successo esterno dei biellesi, guidati dal direttore tecnico, Piercarlo Cantone, è arrivato grazie alle belle vittorie di Negro, Dall'Olmo, Scarparo, Littardi, Rinaudi, Pasculli, Favre e Lucente. Le uniche sconfitte le hanno rimediate quest'ultimo (nella seconda gara individuale) e la coppia Dall'Olmo-Favre (nel «punto tiro alternato»).

Gli Amici Param hanno ormai un piede nei quarti di finale: il match di andata si giocherà sabato prossimo al bocciodromo di Chiavazza, e se la squadra di Cantone e soci passa il turno (com'è probabile dopo la vittoria fuori casa di ieri), dovrà poi vedersela con gli avversari della Chiavarese. **[w. d. b.]**

SCI

Ieri a Bielmonte

Platinetti si laurea campione regionale tra i «Giovani»

BIELLA. Continua il momento positivo di Alberto Platinetti che si è laureato ieri campione regionale della categoria Giovani al termine della prova di slalom speciale disputata a Bielmonte. Il portacolori dello Sci club Biella si è aggiudicando entrambe le manche, staccando di oltre un secondo Matteo Brogliatto (Cesana) e Hermann Casse (Sestriere). La manifestazione, organizzata dallo Sci club Bielmonte, ha visto al cancelletto di partenza ben 156 concorrenti ed ha assegnato inoltre il trofeo Vittoni.

In campo femminile la vittoria è andata a Francesca Bronsino (Sestriere), mentre nessuna biellese risulta inserita nella classifica finale. Alberto Platinetti cerca già oggi il bis nello slalom speciale che si disputa sempre a Bielmonte con l'organizzazione dello Sci club Biella e valido per il trofeo Ettore Delleani. **[w. d. b.]**

CICLISMO

Presentato il calendario delle corse nel '98

Tutti gli appuntamenti per dilettanti e juniores

VERCELLI. Sono sei le corse ciclistiche della Fci inserite nel calendario '98 per quanto riguarda la provincia di Vercelli. Gli impegni organizzativi sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno, ma proprio in questi mesi il movimento ciclistico vercellese e valsesiano sta vivendo un momento di crescita. E i meriti della rinascita vanno attribuiti innanzitutto a Giovanni Grazioli, responsabile del comitato provinciale della Fci e presidente del Pedale valsesiano. Se le corse su strada sono rimaste sei, non altrettanto si può dire per le società, che sono aumentate considerevolmente. Finalmente si è tornati a parlare di ciclismo federale nella Bassa, dove sono sorti il Gc Saluggia - Circolo Anspi e il Pedale Borgodalese, e dove si registrano movimenti interessanti tra Crescentino e Trino. Stesso discorso vale per la Valsesia, dove alle 3 società esistenti se ne potrebbero presto aggiungere di nuove. A Vercelli città resta invece il Gs Quaglia a tenere alti i colori della Fci.

Ecco gli appuntamenti della stagione. Due le gare per allievi (atleti di 15 e 16 anni), ad entrambe sono organizzate dal Pedale Valsesia: il 10 maggio ad Agnona di Borgosesia si disputa il 30° trofeo Debernardini e il 26 luglio a Cellio il Gran premio Valle di Cellio. Due anche le prove riservate agli juniores (17 e 18 anni), che saranno racchiuse in 24 ore: sabato 25 luglio a Salasco si corre l'edizione numero 38 della Coppa Bernuzzo (Gs Quaglia) e domenica 26 a Saluggia il secondo memorial Maria Grazia Bertolo (Ucab).

L'appuntamento clou è con il 19° Giro della Valsesia per dilettanti elite e under 23, che si disputerà in due tappe dal 18 al 19 luglio con l'organizzazione curata ancora dal Pedale Valsesiano. **[i. fo.]**

C2

Trasferta proibitiva per la Biellese a Trieste: non giocano Mazzia, Campese e Terraneo

Pro contro Pro, sfida infuocata al Piola

I vercellesi, pericolanti, affrontano la 2ª in classifica

BATTERE la Pro di Busto Arsizio per aprire la caccia alla Pro di Sesto San Giovanni. Facile a dirsi. Sul campo la musica sarà sicuramente diversa anche se lo spartito impone alla Pro (di Vercelli) una grande, grande interpretazione.

Alternative a una gara da applausi (e col cuore in mano) non ce ne sono. Lo pretende la classifica (23 punti, quart'ultimo posto che equivale, al momento, ai supplementari play out), lo vuole il ciclo di ferro che si avvia oggi in coincidenza con la ripresa del campionato dopo la sosta, lo chiede la media punti-partita anche dell'era dopo-Caligaris: 1,33 a match, troppo bassa (se mantenuta) per portar fuori la Pro dalle secche della bassa classifica e approdare all'isola della salvezza.

«Quindi non resta che provarci - recita Claudio Col, il capitano di mille imprese corsare -. Sappiamo che ci attende un match durissimo. Basta guardare la graduatoria, loro seduti lassù al secondo posto pronti a sfruttare un passo falso della capolista Varese, noi in piena bagarre play out. Ma abbiamo l'obbligo e il dovere di cercare il successo pieno».

E allora come dice un vecchio adagio bicciolano: «Tutti al Robbiano (oggi Piola)». I bianchi hanno bisogno di fare bottino in questa sfida (inizio alle 15) con la Pro Patria dell'ex Provenzano.

Ma per centrare l'obiettivo occorrono una prestazione maiuscola e l'incoraggiamento dell'intero popolo vercellese.

Intanto la prima mossa spetta a D'Alessi, chiamato a scegliere gli uomini giusti per la partita giusta. Una volta tanto il mister veneziano dovrà partire dall'attacco, considerato che con un Fida al rientro seduto in panchina in quattro (Righi, Fabbrini, Bagnoli e Gabasio) si contendono due maglie. Una però ci pare già assegnata a Righi, l'uomo dalle mille risorse vista la sua capacità di adattamento a ogni compito, mentre per l'altra Fabbrini parte leggermente favorito sulla concorrenza.

Davanti a Trombini si schiereranno Argentesi come libero, Ragagnin e Bertolone sui temutissimi Provenzano e Lunini con Zeoli sull'out sinistro. Infine ecco il quadrilatero di centrocampo con Motta incontrista, Col e Cavaliere in mezzo e Testa sulla fascia destra. A meno che il «parón» dei bianchi non rimescoli le carte con l'inserimento di Rindone, tipetto tosto a cui, francamente, un posto lo troveremmo sempre.

Una cosa comunque è certa: ci sarà da soffrire. Ma mettere a segno il colpo da tre punti non è una semplice utopia.

Roberto Eynard

Capitan Claudio Col garantisce il massimo impegno odierno della Pro Vercelli contro la Pro Patria una delle migliori formazioni della C2

BIELLESE a Trieste contro il pronostico e la solita sfortuna. Sulla carta la trasferta di oggi è di quelle impossibili, contro un avversario imbattuto in casa (5 vittorie e 6 pareggi finora), terzo in classifica, con grandi nomi (vedi Notari, Sgarbossa e Gambaro, con trascorsi in serie A) e costruito con il solo obiettivo di centrare la promozione. E i bianconeri dovranno affrontare i grandi favoriti della C2 ancora in emergenza: alle assenze scontate di Mazzia (squalifica) e Campese (oggi sarà in panchina dopo l'intervento al menisco), si è aggiunta quella inattesa di bomber Terraneo, costretto al forfait per una distorsione alla caviglia. L'Oscar della sfortuna va a Corradi, fuori da agosto e fermato da un altro brutto infortunio (stagione finita?), proprio nel momento in cui il suo rientro sembrava cosa fatta.

Vediamo la probabile formazione: Gazzoli in porta; Mandelli, Mascheroni, Lampugnani e Passariello in difesa (Bacchin pare orientato a ripresentare la difesa a 4); Greco, Ferretti e Garegnani a centrocampo; Giannini, Comi e Guidetti davanti.

In attacco quindi il posto lasciato libero da Terraneo dovrebbe essere occupato da Max Guidetti, autore di una tripletta in settimana nel match d'allenamento contro il Cantalupo, squadra del Cnd (risultato finale 4-0, con l'altro gol siglato da Santagostino).

Afferma Guidetti: «Le gare del giovedì lasciano il tempo che trovano. Per me sono comunque delle occasioni per mettermi in mostra, e scendo in campo sempre al 100 per cento. La Triestina? E' una squadra al di sopra delle nostre possibilità, ma cercheremo di rendere la vita difficile agli alabardati. Tutto ciò che riusciremo a portare via da Trieste sarà tanto di guadagnato». Oggi ad assistere al match ci saranno almeno 5 mila spettatori, con una piccola rappresentanza bianconera (il pullman dei tifosi è partito da Biella alle 6 di stamane).

Continua Guidetti: «Gli stimoli non mancheranno, visto che incontriamo un avversario con grandi nomi. Non partiamo battuti: scenderemo in campo per dare il meglio e raccogliere il massimo. I play-off? Per ora è meglio dimenticarli e pensare a salvarci. Forse ci siamo illusi un po' tutti, ma gli infortuni ci hanno ridimensionati». Della trasferta non fa parte nemmeno Chicco Rossi, che ieri ha giocato nella Berretti. Dice il biellese: «Il dolore alla caviglia è ancora forte, anche se sta diminuendo. Mi resta però ancora un po' di timore nei contrasti. Contro la Triestina sarà dura, ma bisogna avere fiducia».

Gabriele Cornella

SUGLI ALTRI CAMPI

Pareggio a Sesto nell'anticipo

VERCELLI. Nell'anticipo di ieri la Pro Sesto, diretta rivale dei bianchi nella corsa per evitare i play out, non è andato oltre l'1-1 interno con il Voghera.

Il turno odierno, comunque, sarà incentrato sulla sfida Mantova-Varese. Per la capolista una trasferta delicata sul terreno dei virgiliani, chiamati a gettare la maschera dopo una serie di risultati altalenati. Un'assenza per parte: Nistri (Mantova) e Borghetti (Varese).

Nell'orbita play off match apparentemente agevole per il Cittadella che riceve il fanalino di coda Ospitaletto. E tra l'altro i bresciani saranno privi degli squalificati Paolino e Veschi. Altro testa-coda tra Solbiatese e Albinese: per entrambe i punti in palio valgono doppio, soprattutto per i neroazzurri che dovranno sfruttare al meglio i match casalinghi per togliersi dalle secche della zona retrocessione. A Castelfranco Veneto va in onda l'atteso derby Giorgione-Mestre. Lagunari falcidiati dalle squalifiche (Sormani, Franceschi e Bertan) e biancorossi trevigiani costretti a vincere per non venire risucchiati nella bagarre salvezza. Spareggio anti-play out (o quasi) in Cremapergo-Novara (azzurri orfani di Dal Monte e Consonni) e Leffe-Sandonà. Per tutti l'obiettivo è quello di muovere la classifica.

[p. m. f.]

SERIE D

Il presentatore Andenna ha offerto 700 bottiglie di vino come premio partita

Borgosesia, per sé e contro Erbetta

Dopo le polemiche, i granata ritrovano il Verbania

BORGOSESIA. Se il Borgo oggi non riuscirà a vincere, le 700 bottiglie messe in palio da «Cascina Dea» di Grazzano Badoglio, la tenuta agricola di Ettore e Diana Andenna, saranno distribuite al pubblico: uscendo dallo stadio ogni spettatore ne riceverà una in omaggio. Nessun tifoso granata spera però che ciò accada: oggi più che mai tutti si augurano in una grandre prestazione dei ragazzi di Lele Domenicali.

E la questione non sta tanto nella classifica: i dieci punti che dividono i valsesiani dal secondo posto del Legnano sono una garanzia assoluta e la serie C2 ormai non è più in discussione. Il fatto è che questo pomeriggio calcherrà il terreno del comunale di via Marconi il Verbania: non una squadra qualunque, ma quella società che ha saputo farsi solo nemici nella valle della Sesia.

I fatti sono arcinoti: quando stava ormai per essere archiviata la vicenda Masoero (i dirigenti lacuali avevano invitato altri team a presentare ricorso agli organi federali contro il Borgo per ottenere partita vinta per presunte irregolarità, poi rivelatesi infondate, nel tesseramento del giocatore) ad inizio della stagione in corso ci ha pensato l'allenatore Erbetta a surriscaldare l'ambiente. A partire da settembre, quello odierno è il quarto incontro tra Borgosesia e Verbania; le due squadre si sono infatti incontrate anche in Coppa Italia (a passare il turno erano stati i valsesiani) ed è proprio in quell'occasione che il tecnico verbanese aveva speso parole molto dure nei confronti del club granata: contro l'atteggiamento dei giocatori, passando attraverso i dirigenti per arrivare alle condizioni del terreno di gioco, paragonato a poco più che un campo d'oratorio.

E' al completo il Borgosesia che oggi affronterà il Verbania al Comunale

In occasione nel match d'andata di campionato Erbetta aveva invece cercato di ribaltare la responsabilità sugli organi di informazione: «Giornalisti faziosi hanno volutamente frainteso le mie parole», più o meno questa la sua analisi.

Ecco, dunque, perchè nessun sostenitore granata vorrebbe portarsi a casa le bottiglie di barbera e grignolino. E pure i giocatori scenderanno in campo con una determinazione particolare: commettere passi falsi con il Verbania proprio non è ammesso.

Tutto questo a vantaggio dello spettacolo che, perciò, dovrebbe essere garantito. Per l'impegno con il Verbania Domenicali avrà a disposizione la squadra praticamente al completo: l'unica assenza è quella del giovane Giuseppe Pellegrino, che sconta la giornata di squalifica comminatagli dal giudice sportivo.

[i. fo.]

CAMPIONATI REGIONALI

In Promozione, il Villaggio Lamarmora cerca il riscatto dopo due «ko»

Trasferta rischio per la Dufour

Eccellenza, molti gli assenti tra i valsesiani

VERCELLI. Decisamente ricco il menù calcistico nei tornei regionali. In **Eccellenza** la Dufour Varallo è attesa dalla trasferta-trabocchetto di Caltignaga. L'ultimo posto in classifica dei novaresi (appena 4 punti), potrebbe far pensare a un match di tutto riposo, ma lo staff neroverde non è di quest'avviso, ricordando le difficoltà incontrate nel match d'andata (sofferto 2-1).

Tra l'altro il tecnico dei valsesiani dovrà risolvere alcuni problemi legati alle assenze degli squalificati Biolcati e Ferrini. Dubbi anche per Miserotti, Marzano e Romei che lamentano qualche problema fisico.

Promozione. Fari puntati nel girone B per la sfida Sarezzano-Villaggio Lamarmora. Per la capolista, reduce da due stop consecutivi, una tappa fondamentale verso l'Eccellenza: «Contro gli alessandrini dovremo dimostrare il nostro valore - spiega il coach laniero Paolo Maruzzo -. Purtroppo dovremo rinunciare a Roano e Buglione, ma sono convinto che la squadra saprà esprimersi al meglio». Impegno più semplice per il Castellazzo (secondo a cinque lunghezze) in casa contro la Fulvius.

Sugli altri campi spicca il derby Tronzanese-Cossatese (obiettivo per entrambe tornare a esprimersi ai livelli d'inizio stagione), mentre il Viverone spera d'allungare la striscia positiva ospitando il pericolante Pecetto. E una mano ai «cuginii» la chiede il Trino che, però, dovrà prima sbarazzarsi del Canelli, ostacolo tutt'altro che semplice. Per la sfida del Comunale Fait dovrebbe confermare in blocco la squadra che ha «sbancato» Crescentino.

Quanto ai granata, l'undici di Masuero è attesa dalla trasferta astigiana contro il Sandamianferrere: incontro aperto a qualunque soluzione.

Nel **girone A** il Gattinara cerca a Galliate i tre punti per tornare a sperare nel secondo posto, mentre il Crevolamasera giocherà a Romagnano (incontro tutt'altro che abbordabile). Il Val Mos spera di centrare il bottino pieno con il modesto Cureggio. Impegno (quasi) impossibile per il Valsessera, atteso al «Felino Poscio» di Villadossola contro la terza forza del campionato.

Prima categoria. Nel girone C match-verità per il Cavaglià sul terreno del Verres (secondo). Derby tra Spolina e La Cervo, mentre San Biagio e Tollegno sono attesi degli impegni esterni Strambino e Gressan (sponda Aymavilles).

Nel girone B cresce l'attesa per lo scontro Borgovercelli-Caresanese, mentre la Serravallese ospita il Frassineto. Delicata trasferta (girone E) per il fanalino di coda Livorno a Verolengo.

[p. m. f.]

CALCIO GIOVANI

I lanieri in vetta

Torneo Juniores volano Biellese e Pro Vercelli

PALESTRO. Volano Biellese e Pro Vercelli nel torneo Juniores. I lanieri consolidano il primato espugnando con merito il terreno del Saronno: di Paiato il gol partita che consente ai bianconeri di portare a 14 punti il vantaggio sugli inseguitori.

Dello stop lombardo ne ha approfittato la Pro Vercelli che al 90' ha regolato 2-1 il Lecco. Dopo la rete in entrata di Medici e la risposta lariana di Manitelli, i bianchi hanno sfiorato a più riprese il nuovo vantaggio. Una conclusione di Dattrino centrava in pieno la traversa, mentre Di Matteo si vedeva respingere dal palo un tiro a colpo sicuro. Proprio allo scadere, però, Medici sfruttando una corta respinta della difesa bluazzurra ha firmato il gol partita.

Con questa vittoria la Pro, a quattro turni dal termine, consolida il terzo posto, portandosi a l'altro a una sola lunghezza dal Saronno.

[p. m. f.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VERSA DDB

GSM

Eureka!

Rete³:
finalmente la formula
ideale per le aziende
che lavorano in città.

Telefonate locali a sole 195 lire al minuto.

Rete³

La rivoluzione verde di Omnitel conquista le città. A tutte le aziende che sottoscrivono almeno 3 abbonamenti, Rete³ dà la possibilità di effettuare chiamate locali ad una tariffa di sole 195 lire al minuto. Con questa tariffa si può chiamare, quando si è nella città prescelta (tra quelle dove è attivo il servizio Omnitel City), qualsiasi numero di rete fissa all'interno della stessa città oltre che tutti i numeri Omnitel. Inoltre alla stessa tariffa si può chiamare sempre un numero di rete fissa predefinito (ad es. il centralino aziendale).

In più per le chiamate in rete, ovvero quelle destinate a numeri Omnitel con prefisso 0348 quando si è fuori dalla città prescelta, o quelle effettuate per ascoltare la propria segreteria telefonica (con il numero 2020), il costo è sempre di 295 lire al minuto.

Per tutte le chiamate nazionali, quelle cioè né locali né in rete, il costo varia da 295 a 565 lire al minuto (in funzione della fascia oraria e del giorno della settimana in cui sono effettuate).

Chiamate: scoprirete che il risparmio è matematico.

Numero Verde
167-208208

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Attivazione gratuita, canone mensile di 25.000 lire e tassa di concessione governativa. Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Tutti i costi sono al netto di I.V.A. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio. Consultare la brochure per avere un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: www.omnitel.it